COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

MARTEDI' 20 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 196. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

COLLEZIONE ALFA

Colloqui alla vigilia del confronto tra governo e parti sociali sulla riforma del Welfare

Ciampi vede sindacati e industriali

Il caro-dollaro fa volare la benzina oltre le duemila lire

ROMA. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi avvia oggi una serie di incontri con i sindacati e i rappresentati della Confindustria e della Confcommercio. Ufficialmente i colloqui erano programmati e l'iniziativa non sarebbe da collegarsi allo «strappo» sulle pensioni che minaccia il patto sociale e la stessa stabilità del governo. I colloqui, come aveva recentemente precisato Ciampi, servono per «ascoltare» cercando di capire, interpretare e sollecitare altri poteri.

Ma sul tema del welfare ci sono altre scadenze importanti. Oggi il ministro del Lavoro Salvi presiede il comitato per l'attuazione del patto sociale e domani sarà firmato il piano per riorganizzare la formazione lavoro. Dopodomani incontro di verifica tra forze sociali e governo sull'attuazione del patto sociale.

Il prezzo della benzina, intanto, tocca i massimi storici. La super sfonda il muro delle 2 mila lire al litro negli impianti cittadini Q8 e Tamoil, spinta dal prezzo del greggio e dal dollaro, ancora molto forte. Un brutto colpo proprio nel pieno delle vacanze estive, che diventano più care e, in qualche caso, più corte. I petrolieri si difendono tirando in ballo l'Opec, l'organizzazione dei produttori che ha deciso di ridurre del 15% entro il 2000 la produzione per far salire i prezzi. Ma il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi chiama in causa ancora una volta la rete di distribuzione, antiquata e costosa. **Gianotti, Lepri e Zeni** ALLE PAGINE 5 E 16

INTERVISTA

LARIZZA: E' L'UOMO DEL DIALOGO

«L'invito al Quirinale è un segnale importante. Abbiamo il dovere di prestare massima attenzione ai suggerimenti del Presidente della Repubblica»

Roberto Ippolito A PAGINA 5

INCIDENTI

NEL WEEKEND 51 MORTI

Fallita la campagna di controlli e multe lanciata dal Viminale La Jervolino: non faccio miracoli Gli italiani sulle strade sono un po' troppo sportivi

A PAGINA 13

IL PRESAGIO — KENNEDY QUELLA SERA NON VOLEVA PARTIRE

Su Internet diluvio di messaggi John Kennedy jr quella sera avrebbe fatto a meno di partire. Secondo un amico non gli piaceva l'aeroporto di Martha's Vineyard, inoltre il volo a vista era rischioso. E l'America è percorsa da un'onda di commozione: come per la morte di Diana le chat-line di Internet sono sommerse da messaggi. **Bassino, di Robilant, Romagnoli e un commento di William Safire** ALLE PAG. 6 E 7

Giudice unico, decreto in bilico. Diliberto: «Pronti alla guerra col Polo». Berlusconi: avete perso la testa

Scontro sulla giustizia, riforma a rischio

Il Csm decide: sarà Grasso l'erede di Caselli a Palermo

IL COPIONE E' SEMPRE LO STESSO

Luigi La Spina

SULLA giustizia il copione è sempre lo stesso. Ci aveva provato per primo il governo Amato, ma la soluzione era parsa così punitiva nei confronti della magistratura che la rivolta della procura di Milano fu clamorosa. Poi ci ritentò Berlusconi, ma non gli andò meglio. Un progetto fu abbozzato dal governo Dini e, ora, anche la soluzione escogitata da quello D'Alema rischia un altro clamoroso fallimento.

Il copione è sempre identico non certo perché soluzioni «tecniche» di compromesso sulle questioni della giustizia siano impossibili da trovare: la patria del diritto, come diceva Flaiano, è anche quella del rovescio, per cui non mancano né la fantasia né la pazienza ai nostri giuristi per inventare formule che possano accontentare quasi tutti. Questo decreto sul giudice unico può essere anche emendabile, ma il vero problema non è lì.

Da una parte, l'opposizione conduce battaglie di principio teoricamente sacrosante, ma sempre inficiate, purtroppo, dall'applicabilità a qualcuno dei suoi esponenti, ieri Dell'Utri, oggi Previti. Dall'altra, la maggioranza cede sempre alla tentazione dell'arrocco difensivo sul caso personale, per evitare che una norma di civiltà giuridica sia considerata un mezzo per una giustizia su misura.

Questa volta, poi, c'è una complicazione in più: tra le file della maggioranza serpeggia un nervosismo che indebolisce il governo, peraltro senza costruire le premesse per una soluzione diversa, almeno a breve termine.

A questo punto, il rischio è duplice: che non passi, anche questa volta, non tanto «questo» compromesso, ma qualsiasi altro compromesso su una questione di elementare civiltà per un Paese che si dice fondato sul diritto. E che un caso personale faccia saltare anche un equilibrio politico difficile, faticoso, non esaltante, ma attualmente senza un ricambio. Sarebbe grave, ma è già capitato. Ci perderebbe, ancora una volta, la giustizia e ci perderebbero anche i cittadini. Ci sono abituati, è vero. Ma non è una buona scusa.

INTERVISTE

DOCCIA SCOZZESE SULLA MEDIAZIONE

Pisapia: voglio evitare che molte sentenze siano annullate Folena: l'opposizione pensa solo a Previti

Antonella Rampino A PAGINA 3

IL MAGISTRATO

CRESCIUTO ALLA SCUOLA DI GIOVANNI FALCONE

Il futuro capo della procura siciliana ama tennis e calcetto Sul lavoro serenità e riservatezza

Biancosi e La Licata A PAGINA 2

A LONDRA

D'ALEMA DA BLAIR PER L'EURODIFESA

Gli inglesi premono per l'aumento delle spese militari Quanto costerà all'Italia?

Augusta Minzolini A PAGINA 9

ROMA. Una lunga notte di trattative fino a stamattina, per trovare una soluzione che metta d'accordo il Polo e il centro sinistra, consentendo alla Camera di approvare il decreto sul «giudice unico» prima della sua scadenza, fissata per questo venerdì. Alla fine di un'estenuante giornata, mentre nell'aula di Montecitorio il centro destra porta avanti il suo ostruzionismo contro quel provvedimento, Luciano Violante prova l'ultima mediazione, affidandola al presidente della commissione Giustizia Anna Finocchiaro. Ma nella maggioranza si contano sulle dita di una mano quelli che credono che questo tentativo andrà in porto: quasi tutti, invece, danno per scontato che oggi il livello dello scontro salirà perchè il presidente della Camera sarà costretto a contingentare i tempi del dibattito, impedendo al Polo di fare ostruzionismo.

Ma già ieri i toni erano stati forti. Su tutti, emblematici due commenti. Il ministro della Giustizia Diliberto aveva detto detto di essere pronto «alla guerra con il Polo». Secca la replica del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: «La sinistra ha perso la testa».

Va invece verso una soluzione in tempi brevi la scelta del nuovo procuratore della Repubblica di Palermo al posto di Giancarlo Caselli. Al Csm è stata raggiunta un'intesa e dopo giorni di rinvii la Commissione per gli incarichi direttivi ha proposto quale proprio unico candidato Piero Grasso, vice di Vigna alla procura nazionale Antimafia. La proposta è passata con quattro voti a favore e due astensioni. **Abbate, Grignetti, Meli e Tiberga** ALLE PAGINE 2 E 3

LA SFIDA DI EILEEN — E' LA PRIMA DONNA A PILOTARE LO SHUTTLE

A 30 anni dallo sbarco sulla Luna Il 20 luglio del 1969 l'uomo toccava il suolo lunare: a trent'anni di distanza le missioni spaziali raggiungono un altro traguardo storico. Oggi decolla la prima missione dello Shuttle comandata da una donna, il colonnello Eileen Collins. A PAG. 10

QUELLA MAGICA ESTATE DEL '69

COME ERAVAMO

Dalla legge sul divorzio all'avvento del nude-look

Maria Laura Rodotà A PAGINA 22

LA CORSA USA-URSS

Così Krusciov perse una gara che stava vincendo

Bill Keller A PAGINA 22

LA MISSIONE DELL'APOLLO 11

E Giulio Verne sconfisse anche Cyrano

Nico Orengo A PAGINA 21

LE PROSSIME TAPPE

Ora la Nasa va alla scoperta della vita

Andrea di Robilant A PAGINA 21

TROVATE LE CENERI SCOMPARSE

E Dante rivede le stelle

Nico Orengo

SIAMO un Paese di poeti e naviganti, ma anche, non nascondiamocelo, di grandi disordinati. Chi di noi sapeva che c'eravamo persi le ceneri di Dante? Sì, ce l'eravamo perse nel 1929. Ma non abbiamo fatto un dramma. Forse non le abbiamo neppure cercate perché tanto non sapevamo, forse, di averle. E invece no, possedevamo un sacchetto con le ceneri del Sommo Poeta, di colui che seppe chiudere l'Universo in una terzina. Ceneri che stanno alla pari solo con quelle di Omero, Alessandro, Copernico, Mozart.

Noi ci siamo riusciti. Le aveva trafugate dall'urna di Ravenna lo scultore Enrico Pazzi, erano sei sacchetti e lui se ne tenne cinque in cambio del busto all'Alighieri che rimirar si puote ancora in piazza Santa Croce. Donate alla biblioteca nazionale degli Uffizi finirono, catalogate, fra i 5 milioni e 300 mila volumi, nel 1889. Riposarono in calma fino al 1929, anno in cui vennero esposte per un Congresso di Bibliotecari. Poi non se ne seppe più nulla. Nel '35 la biblioteca traslocò e si sa cosa succede durante i traslochi... Oggi tornano a veder le stelle. Le hanno ritrovate, per combinazione, che è cugina del disordine, fra i 5 milioni e 300 mila volumi, due custodi che s'aggiravano fra manoscritti rari di libri del Seicento sul tema del viaggio. E' estate ma c'è dell'ironia in questa risalita verso le stelle.

VACANZE DA PRIGIONIERI

NIENTE LACRIME PER I TURISTI A OGNI COSTO

Carlo Fruttero Franco Lucentini

NON è il caso di commuoversi troppo per la sorte dei turisti rimasti bloccati, quasi ostaggi, in varie contrade esotiche. Ben gli sta. Un minimo di buon senso li avrebbe indotti a sospettare dei prezzi troppo bassi praticati dalle loro agenzie, a fiutare il raggiro, la truffa. Ma per la smania di visitare luoghi remoti che si vedono molto meglio in un documentario tv, sono partiti in saldo e torneranno grazie all'intervento della Farnesina, cioè in definitiva a spese nostre. «Statevene a casa vostra!» è la prima, sentita esortazione che sale alle labbra.

Solo che le cose sono più complicate. A casa vostra, sì, ma dove? A Firenze, sconciata dalle intollerabili cicce dell'«artista» Botero? A Roma, che è tutto un assordante cantiere? In qualche valletta del Piemonte, dell'Abruzzo, della Basilicata? ma anche qui la febbre dell'Evento si è diffusa più dell'Aids, ogni sera un concerto, una rievocazione storica, una mostra di aghi di pino, una tipica grigliata di ortiche locali, una locale poetessa che legge le sue composizioni. Non c'è scampo, da nessuna parte. Così forse nasce la spinta verso la Patagonia, le Antille, le isole del Pacifico, luoghi ancora intatti mezzo secolo fa e tali rimasti nel sempre ritardato immaginario popolare.

Il turismo di massa non avrebbe mancato di interessare qualche filosofo greco di scuola sofista: ecco migliaia, milioni di esseri più o meno pensanti che cercano sinceramente, disperatamente angoli lontani, vergini, fuori dal mondo, senza rendersi conto che il loro stesso arrivo in quegli angoli li contamina, li distrugge per sempre. Viaggi suicidali da cui torni con un po' di rullini, un cappello, una collana che esotici immigrati vendono a due passi da casa, sul marciapiede.

RITORNO A PAGAMENTO

Primi rientri da Maldive, Egitto e Cuba

Baccaria, Lamberti e Ormezzano A PAGINA 11

9 771122 176003 90720

La settimana prossima il plenum ratificherà la nomina del nuovo responsabile dell'ufficio

Per la procura di Palermo il Csm sceglie Grasso

Evitato lo scontro grazie all'astensione della minoranza

Giovanni Bianconi
ROMA

Più dei voti a favore, stavolta, contano le astensioni, che spianano la strada alla nomina di Piero Grasso a procuratore di Palermo. Alla commissione incarichi direttivi del Csm, ieri, quattro consiglieri hanno detto sì alla proposta di spedire in Sicilia uno dei viceprocuratori nazionali antimafia, ma soprattutto gli altri due sostenitori del candidato alternativo, il capo dei gip palermitani Giovanni Puglisi - hanno detto no. Questo significa che al plenum del Consiglio, la prossima settimana, andrà un nome solo: quello di Piero Grasso, appunto.

S'è risolta così una diatriba che durava da sette giorni, nella quale non è mai stato in discussione il risultato finale - Grasso avrebbe avuto comunque la maggioranza dei voti - ma il modo in cui viene nominato il successore di Gian Carlo Caselli. Una contrapposizione netta tra due nomi e due schieramenti, infatti, non sarebbe suonata come una delegittimazione del vincitore, ma l'avrebbe in qualche modo targato come uomo di parte. Il che, a Palermo, significa offrire il destro a illazioni e polemiche sempre in agguato.

Così, invece, non dovrebbe essere. La minoranza (la corrente di Unicost più i «laici» del centro-destra) ha deciso di astenersi sul nome di Grasso e di non insistere sulla proposta di Puglisi, ottenendo in cambio il riconoscimento della legittimità delle proprie posizioni e una serie di dichiarazioni di stima per il capo dei gip palermitani, più anziano di Grasso ma con minore esperienza di magistrato inquirente. Una scelta che quasi certamente si ripeterà al plenum, nel voto finale, col risultato che il nuovo procuratore di Palermo sarà eletto senza voti contrari.

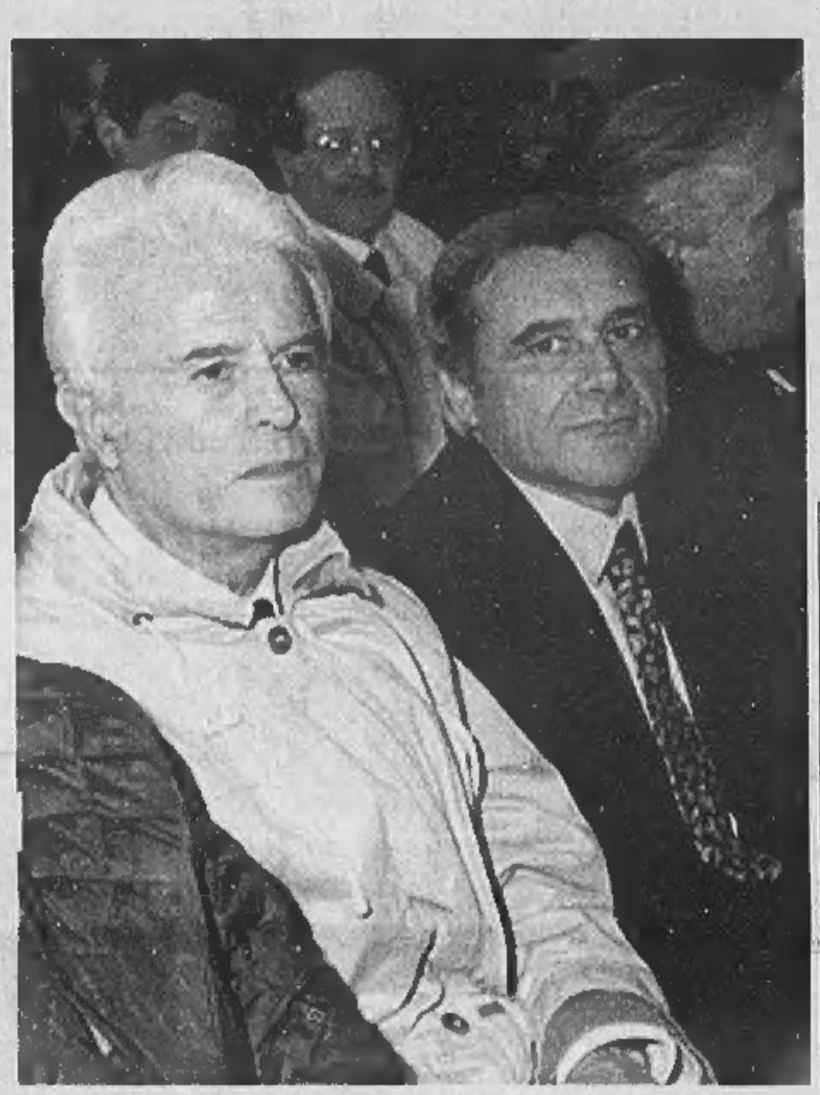
Nella commissione di ieri, paradossalmente, s'è parlato più di Puglisi che di Grasso. Per sostenere, da parte di tutti gli intervenuti, che il capo dei gip è comunque un ottimo magistrato, quanto di meglio si possa avere sul fronte della magistratura giudicante. La scelta non era dunque tra chi sarebbe stato in grado di proseguire nella lotta giudiziaria alla mafia e chi no, ma tra chi ha più «attitudini specifiche» per il mestiere di procuratore e chi meno. E siccome bisognava nominare il capo della Procura e non del tribunale, i quattro commissari della maggioranza (esponenti di Magistratura democratica, Magistratura indipendente e Movimenti riuniti, più i «laici» del centro-sinistra) hanno ribadito il loro voto a favore di Grasso.

«A suo favore c'è pure un giudizio più che positivo del super-procuratore Vigna, il quale non è certo una bandiera della magistratura progressista, quindi dovreste stare tranquilli», ha cercato di spiegare uno dei «laici» della sinistra ai sostenitori di Puglisi. Ma al di là della battuta, il riconoscimento della legittimità delle posizioni di Unicost e del centro-destra - da cui è scaturita la decisione di astenersi anziché votare per un altro candidato - è servito ad evitare al procuratore di Palermo «in pectore» il timbro politico di «progressista».

Spiega il «laico» del Polo Vietti: «La maggioranza s'è sforzata di avvicinare le sue posizioni alle nostre; questo significa che avevamo il diritto di dire qualcosa, e che le cose che abbiamo detto meritavano attenzione». Ma il suo collega «di opposizione» Ettore Ferrara, rappresentate di Unicost nella commissione incarichi direttivi, aggiunge: «Come rappresentante delle istituzioni e come cittadino soddisfatto della soluzione raggiunta; come giudice un po' meno per il mancato rispetto della regola dell'anzianità, e perché sostenere che un magistrato della giudicante non può andare a dirigere un ufficio requirente significa stabilire, di fatto, la separazione delle carriere tra giudici e pm».

Nelle altre correnti e gruppi del Csm, ovviamente, non la pensano così. Per loro Piero Grasso era e resta il candidato migliore per la poltrona lasciata vuota da Caselli, e tutto s'è svolto secondo le regole, oltre che secondo buon senso. «Grasso conosce passato e presente della mafia, ed è in grado di comprenderne il futuro - dice il relatore della pratica Sergio Visconti, di Mi -. Nessuno disconosce le capacità di Puglisi, ma sotto il profilo delle attitudini specifiche non prevaleva su Grasso».

Il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco è soddisfatto perché la «saggia decisione» del Csm «rende più celere la ricomposizione dei vertici della Procura di Palermo» e il superprocuratore antimafia Vigna, fino a oggi «capo» di Grasso, è «naturalmente molto contento. La commissione ha fatto la scelta ottimale, e se il plenum la confermerà sarà un bene per tutti noi». E ieri a Palermo, a conclusione della cerimonia in memoria di Paolo Borsellino, la sorella del magistrato ucciso ha abbracciato forte Piero Grasso.



Caselli e il suo successore Piero Grasso. A sinistra il capo dei gip di Palermo, Giovanni Puglisi

Caselli

«Troverà un ufficio solido e compatto»

Lirio Abbate
PALERMO

«Non tocca a me esprimere giudizi sui lavori del Csm, soprattutto in questo caso che Piero Grasso, prima di essere un collega è un amico come tanti altri che hanno presentato domanda, fra questi il presidente Giovanni Puglisi». E' il primo commento del procuratore uscente di Palermo, Gian Carlo Caselli, pochi minuti dopo essere appreso la notizia che la Commissione per gli incarichi direttivi del Csm era riuscita a trovare l'accordo sul nome del suo successore. «Vorrei ricordare - ha proseguito Caselli - che nei giorni scorsi la Procura distrettuale antimafia di Palermo ha tenuto un seminario in cui è stata radiografata la condizioni attuale di Cosa Nostra. Tutto ciò testimonia che l'Ufficio è solido e compatto ed il mio successore troverà valorosi colleghi che in questi anni si sono impegnati nelle inchieste che la procura ha condotto».

A Palazzo di Giustizia di Palermo sono positivi i commenti dei colleghi sull'indicazione di Piero Grasso a capo della Procura. Per molti il voto della Commissione è soprattutto, il segnale alle istituzioni di «unanimità» dell'organo di autogoverno dei magistrati.

Secondo Vincenzo Rovello, Procuratore generale a Palermo, Grasso «Sarà un buon direttore d'orchestra, garanzia di continuità dell'impegno di Caselli». «Conosco Grasso da molti anni - dice Rovello - lo incontrai per la prima volta negli anni 70 nell'ufficio del mio carissimo amico Gaetano Costa (Procuratore poi ucciso dalla mafia, ndr) che me ne parlava definendolo "un bravo caruso", sottolineando così, fin da allora, la sua competenza professionale. Poi affinata da una lunga esperienza inquirente e giudicante sui temi della lotta alla mafia».

Sergio Lari, Procuratore aggiunto, è «contento, perché i due voti di astensione sono un via libera per il plenum». «La nomina era un atto di estrema importanza sarebbe stato inopportuno che il Consiglio si spaccasse - aggiunge Lari - sostanzialmente un bel segnale alle istituzioni. Ovviamente nulla da dire sull'altro candidato Puglisi».

Per il sostituto della Dda, Antonio Ingroia, Grasso è un magistrato «All'altezza dell'incarico per il quale aspiravamo ad un segno di continuità della storia della magistratura antimafia». «Il dato più confortante è la ritrovata compattezza del Csm - sottolinea Ingroia - resta da augurarsi che questo segnale sia seguito in tutti gli ambiti istituzionali per un pieno recupero dei valori antimafia. E' significativo che tutto ciò sia avvenuto a sette anni dall'anniversario della strage di via d'Amelio».

Secondo Vittorio Teresi, sostituto Procuratore, «Ha prevalso l'opportuna valutazione dei meriti specifici nella lotta al crimine organizzato. L'esperienza di Pietro Grasso sarà sicuramente nel segno della continuità del lavoro svolto in questi ultimi sette anni».

Uomo e magistrato riservato cresciuto alla scuola di Falcone

Francesco La Licata
inviato a Palermo

Un palermitano verace, eppure atipico. Piero Grasso - una carriera che parte dagli Anni Settanta - conosce bene questa città. Sa quanto sia difficile «navigare» in un mare infido. Deve aver imparato - questo è sicuro - a vedere oltre i sorrisi e le attestazioni formali. Tanti anni di attenta osservazione di uomini e cose lo hanno messo in condizione di potersi accreditare come «magistrato sereno» che alle azioni teatrali preferisce il lavoro sotto traccia e la migliore difesa di una attività - quella investigativa - per sua stessa natura obbligata alla riservatezza. Ecco, Grasso ha la cultura del «parlar poco». Pregio o difetto? A Palermo è una dote. Da queste parti, in genere, sono di poche parole quelli che preferiscono parlare con i fatti.

Piero Grasso è nato a Licata, ma solo per caso. Il padre, Gabriele, procuratore delle imposte, lasciò presto la cittadella agrigentina per trasferirsi a Palermo. Il funzionario teneva molto all'educazione del figlio: scuole elementari e medie dai salesiani del «Don Bosco», la scuola della media borghesia. Chi ricorda Grasso giovane, dice che la magistratura era la sua vera passione. Sin da piccolo, il ragazzo prometteva di voler fare il giudice.

Il liceo lo fece al «Meli», scuola leader di tanti palermitani di successo. Il giovane piaceva molto alle ragazze: corporatura atletica, Grasso ha sempre avuto cura dell'aspetto fisico. E per questo che oggi dimostra meno dei suoi 54 anni suonati. Abbigliamento sobrio ma inappuntabile, abbronzatura perfetta e non soltanto nei mesi di luglio e agosto. Lo ha molto aiutato la passione per lo sport: soprattutto tennis e calcetto.

Laurea a 21 anni, naturalmente giurisprudenza. Tre anni dopo - ottobre 1969 - era pretore a Barra Franca. Pol trasferimento a Palermo, in una procura della Repubblica orfana del «capo» Pietro Scaglione e saldamente in mano a sua eccellenza Pizzillo. Erano tempi difficili quelli. La lotta alla mafia non era cima ai pensieri di chi governava il «Palazzo», la cautela era quasi un riflesso condizionato. Anche dopo i «Settanta», fino all'inizio degli Anni Ottanta, quando arriverà Giovanni Falcone a far da detonatore alle contraddizioni di «Palermo felicissima» che viveva col prosciutto sugli occhi.

Grasso era ancora giovanissimo, quando quel palazzo si bendò per non vedere l'importanza di quanto andava raccontando un giovanotto - Leonardo Vitale, detto Leuccio - che passerà alla storia come il primo pentito (ovviamente non creduto) di Cosa nostra. Ai cronisti - allora giovani, oggi anch'essi di mezza età - il sostituto procuratore disse candidamente che «battere la mafia sarebbe come fare la rivoluzione». Potrebbe sembrare una banalità, ma in quel momento Cosa nostra rappresentava davvero una dittatura con tanti appoggi e tali consensi da poter essere rovesciata solo con una sollevazione popolare. Una «rivoluzione» che - tardi - sarebbe arrivata vent'anni dopo sull'onda dello sdegno per le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Già, Falcone. Quando salì in aria molti si affrettarono a rivendicarne l'amicizia. Non Piero Grasso che, invece, amico di Giovanni era sul serio. Un'amicizia nata ai tempi del maxi processo. Lui fu giudice a latere del presidente Giordano. Svolse un ruolo determinante sul piano dell'organizzazione del dibattimento. Aveva in precedenza rappresentato la pubblica accusa in quel guazzabuglio di mafia e miliardi che era l'inchiesta sulla diga di Garcia. Personaggi centrali i cugini Nino e Ignazio Salvo e gli emergenti Riina e Provenzano. Poi aveva coordinato le indagini sull'uccisione del presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella.

Lui amico di Falcone, la moglie - Maria Fedele - amica di Francesca Morvillo, moglie di Falcone. Le due donne parlavano molto, si confidavano reciprocamente paure ed ansie. Ecco, la moglie è la marcia in più di Piero Grasso. Insegna italiano e storia all'istituto tecnico industriale. Una sicurezza, una presenza discreta che lo ha sempre lasciato libero. Anche quando il marito decise di seguire Falcone a Roma, prima stando in commissione antimafia, poi raggiungendolo al ministero. Dieci anni di pendolarismo: tre giorni a Roma, tre a Palermo, fino alla scelta della procura nazionale antimafia. Il lavoro «vero» a Roma, nella sua città una discreta attività di «intelligence», inframmezzata di tennis, calcetto e lunghe nuotate a Mondello, dove il giudice abita d'estate. E' anche il teatro, la passione grande dei coniugi Grasso. Andavano anche al cinema, ma dopo qualche campanello d'allarme (i pentiti hanno parlato di almeno due attentati poi rimandati) hanno preferito soprassedere.

Un uomo normale, una famiglia normale. Un appartamento a viale Strasburgo, nella zona nuova di Palermo, quella della media borghesia, appunto. I sani principi, il senso del dovere sembrano essere rimasti: Maurilio, il figlio del giudice e dell'insegnante, farà il commissario di polizia. Naturalmente dopo la laurea.

Tennis e calcetto le sue passioni E' stato giudice a latere nel maxiprocesso a Cosa Nostra La presenza discreta della moglie

CIAMPI ALLA VEDOVA

«Borsellino difensore della legalità»

PALERMO. A sette anni dalla strage di via D'Amelio, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato alla signora Agnese Borsellino questo messaggio: «Ricordo con commozione la figura di Paolo Borsellino e ne onoro la memoria, insieme a quella degli agenti della scorta, nella ricorrenza della loro tragica uccisione. Uomo mite e magistrato esemplare si è sempre battuto con coraggio per affermare i principi di legalità e di giustizia contro una criminalità che ne temeva la appassionata dedizione alle istituzioni e alla legge. Difendere la democrazia e la possibilità di migliorarla vuol dire promuovere nella coscienza collettiva quella autentica cultura civica di cui Paolo Borsellino è stato convinto sostenitore.Il suo sacrificio è testimonianza preziosa per l'impegno dei magistrati, delle forze dell'ordine, di tutti i cittadini onesti che in Sicilia e in ogni parte d'Italia vogliono difendere i valori della pacifica convivenza e del progresso civile della nazione». [a.r.]

«Ordinario silenzio sull'antimafia»

«Caselli ha ragione, dimenticati anche dalla gente»

Francesco Grignetti
ROMA

«Insulti e attacchi volgari. Interessi di bottega. Silenzio connivente di moltissima gente onesta. E intanto la mafia non sta zitta a guardare». Il grido di allarme lanciato sulla «Stampa» di ieri dal procuratore uscente di Palermo, Gian Carlo Caselli, non era leggero. Un'analisi, quella di Caselli, che entrerà nel dibattito su mafia e antimafia.

«Si rischia di ripetere gli errori fatti con Falcone e Borsellino», è lo scenario che Caselli prefigura nel giorno in cui viene designato in Piero Grasso il suo successore. Paure isolate? Niente affatto. «E' la pura verità», dice da Reggio Calabria il procuratore aggiunto Salvatore Boemi. «Sottoscrivo tutto», sostiene il pm palermitano Alfonso Sabella. «Si rischia di tornare di colpo a dieci anni fa», gli fa eco Antonio Ingroia, uno dei sostituti della procura palermitana.

Giovanni Conso, che era ministro di Grazia e Giustizia quando Caselli prese possesso della carica, non vuole entrare nella polemica, ma fa un eloquente elogio a tutto tondo del procuratore uscente: «Gian Carlo Caselli è stato, e non solo idealmente, il continuatore dell'opera coraggiosa e illuminata di quell'autentico eroe che fu Paolo Borsellino. Ne è uscita così rafforzata la svolta vigorosa che Borsellino aveva impresso al quotidiano operare della procura distrettuale palermitana».

I magistrati impegnati nella lotta alla mafia, dunque, sono pessimisti. Salvatore Boemi, calabrese, vede nero: «Sull'antimafia è caduto l'ordinario silenzio. E' un fenomeno ciclico. Ma è riduttivo fermarsi al classico grido contro la politica. Io dico che è tragico quanto accade nella società civile e nella magistratura. La gente ormai ha dimenticato l'impegno di qualche anno fa. Chi collabora più con la giustizia? Sono mosche bianche. Ma anche molte sentenze sono disinvolte. Non vogliamo ammettere che i magistrati d'appello e i colleghi del primo grado hanno concezioni diverse della prova? Le pastoie burocratiche sono aumentate, abbiamo letteralmente spazzato via la stagione del pentitismo. Stiamo perdendo tutti. Siamo tornati indietro. E sinceramente penso che quelli morti sono morti inutilmente perché il Paese non è cresciuto. Anzi».

Alfonso Sabella, siciliano, è anche lui amaro e gioca con le parole: «La colpa che ci viene attribuita è non di aver fatto poco sul versante politico, ma proprio per quel poco che abbiamo fatto».

Appena più conciliante è il suo collega Antonio Ingroia: «L'esito di questa fase è decisivo: da una parte la possibilità di proseguire nel solco della stagione "Caselli", dall'altra il salto all'indietro nel clima precedenti alle stragi. Come se quelle morti non ci fossero mai state. Cosa Nostra ha iniziato una lenta strategia di reimmersione. Ha ripreso a uccidere con agguati, dal suo punto di vista, efficaci ma non troppo eclatanti. Se non si recupera l'unità di intenti, l'escalation mafiosa diverrà inarrestabile».

La vedono diversamente i politici chiamati indirettamente, ma chiaramente, in causa. Dice Franco Frattini, di Forza Italia: «Caselli lamenta un isolamento che è diverso dalla solitudine ipotizzata da Falcone. I magistrati di oggi hanno paura di essere abbandonati dal consenso del popolo dei fax. Mai Falcone o Borsellino si sarebbero sognati di dire che avevano la missione di salvare i cittadini dal male».

Critici anche due avvocati molto in vista a Palermo, Piero Milio (deputato radicale e difensore di Contrada) e Gioacchino Sbacchi (presidente della camera penale e difensore di Andreotti). Dice Milio: «E' vero che c'è uno scollamento tra magistratura e opinione pubblica. Ma deriva da certi eccessi di giustizia sommaria. Su questo punto ci vorrebbe una certa autocritica». Aggiunge Sbacchi: «Nell'intervento di Caselli pare di cogliere una criminalizzazione del dissenso che proprio non ci piace».

famiglia

Caselli ricorda Paolo Borsellino

«Sui pm antimafia insulti e falsità»

«Cosa Nostra è ancora forte mentre gli attacchi vergognosi ai magistrati che la combattono sono tornati a rispondere a precisi interessi di bottega. Si sentono slogan buoni per i deboli, non per la giustizia»

«Di fronte a tutto questo c'è il silenzio suicida di moltissime persone oneste quando sono in gioco capisaldi dello Stato di diritto, della libertà e della civiltà nei rapporti di convivenza»

PALERMO, IL 19 LUGLIO

Il richiamo dell'articolo di Gian Carlo Caselli pubblicato ieri su «La Stampa»

Il presidente della Camera vuole contingentare i tempi per salvare il decreto. Il Polo: «Sarà guerra»

Giustizia, Violante nei panni del mediatore

Si arena il «giusto processo»

Maria Teresa Meli
ROMA

Dodici ore di tempo: una lunga notte di trattative che si protrarranno fino a stamattina, per trovare una soluzione che metta d'accordo il Polo e il centro sinistra, consentendo alla Camera di approvare il decreto sul «giudice unico» prima della sua scadenza, fissata per questo venerdì. Alla fine di un'estenuante giornata, mentre nell'aula di Montecitorio il centrodestra porta avanti il suo ostruzionismo contro quel provvedimento, Luciano Violante prova l'ultima mediazione, affidandola al presidente della commissione Giustizia Anna Finocchiaro. Ma nella maggioranza si contano sulle dita di una mano quelli che credono che questo tentativo andrà in porto: quasi tutti, invece, danno per scontato che oggi il livello dello scontro salirà, perché il presidente della Camera sarà costretto a contingentare i tempi del dibattito, impedendo al Polo di fare ostruzionismo.

Già, la ricerca di un compromesso è ardua, visto che l'oggetto del contendere ha un nome e cognome: Cesare Previti. Il quale Previti, non a caso, staziona da mane a sera a Montecitorio. Sui banchi, al fianco degli oratori di Fi che prendono la parola, interrompendo il ministro Diliberto mentre parla, in Transatlantico, parlottando con i colleghi azzurri. E' sul processo che lo riguarda che maggioranza e Polo si stanno dando battaglia. O, per essere più esatti, sul fatto che il decreto possa, per effetto della retroattività, riguardare anche il procedimento Imi-Sir, che in questo caso sarebbe tutto da rifare. E allora si capisce perché la mediazione sia tanto complicata. La soluzione su cui, in silenzio e in segreto si sta tentando di lavorare, è quella di individuare un criterio generale, una casistica dei processi che godrebbero della nuova normativa. In poche parole, si tratterebbe di trovare una formula sufficientemente ambigua che non consentirebbe di capire se la cosa riguarda o meno il procedimento nei confronti del deputato di Forza Italia. Ma visto che con gran candore il capogruppo di An Gustavo Selva annuncia già che «il Polo accetterà solo una normativa che include Previti», e che, di contro, il responsabile diessino per la Giustizia Carlo Leoni osserva che «la maggioranza non accetterà qualsiasi soluzione che appaia fatta apposta per soddisfare i desideri di Previti», si capisce che la strada della mediazione è quasi senza uscita.

Ma Violante non poteva non tentare. La sua posizione, infatti, è molto delicata. Il governo non può porre la fiducia, perché così facendo i tempi invece di restringersi si allungherebbero. Tocca quindi al presidente della Camera tagliare la testa al toro, pressato com'è dalla sua maggioranza che ha deciso la politica dello scontro frontale con il Polo, convinta che solo così potrà recuperare quei consensi persi nelle recenti elezioni. Violante, quindi, deve scongelare una norma del regolamento della Camera finora mai applicata per i decreti: quella che contingenta i tempi del dibattito. Ma questo scenario (che al momento è il più probabile) scatenerà una reazione durissima del Polo. Già nel pomeriggio, infatti, i capigruppo del centro destra Pisanu, Selva e Follini avvertono il presidente della Camera: se andrà a finire in questo modo sarà la guerra. «Non discuteremo più con voi per tutta la legislatura», è l'ammonimento di Pisanu. E Gianfranco Fini minaccia a mezzo stampa: «Se non si comporta come un arbitro imparziale, il presidente della Camera diventerà il nostro prossimo bersaglio, e poi sarà inutile alle riforme».

Violante cerca quindi l'impossibile mediazione. E che sia dura lo sa lui stesso, tant'è vero che, nella riunione dei capigruppo, prima, e in aula, poi, annuncia quale sarà la strada che prenderà se non vi sarà compromesso: «L'unica ipotesi che risulta praticabile - dice - è il contingentamento dei tempi». E che non sia aria di compromesso lo si capisce dalla mattinata, quando il Guardasigilli Oliviero Diliberto interviene nel dibattito con queste parole: «Siamo uomini e donne di pace, ma ciò non significa che non sappiamo fare la guerra». Più tardi, a metà pomeriggio, il ministro della Giustizia confida a un collega: «Ormai ogni ipotesi di mediazione è impraticabile. Non si può fare una norma solo per Previti». Anche il capogruppo diessino Fabio Mussi appare inflessibile: «Se vuole fare le riforme, il Polo deve farle gratis, senza baratti per Previti, altrimenti, pazienza, non le faremo, e la colpa sarà loro». E da Strasburgo Berlusconi ritorce contro gli avversari le accuse: «La sinistra - dice - ha perso la testa per le sconfitte elettorali e cerca la rivincita forcaiola contro di noi». La guerra continua, e D'Alema, che di recente aveva tentato di riannodare i fili del dialogo con il Polo, deve prendere atto che la sua maggioranza ha deciso altrimenti. «Questo - chiosa Mussi - è il bipolarismo».

DUE CONSIGLIERI CSM

«Se non passa sarà una Caporetto»

ROMA. Sarebbe «gravissima» la situazione che deriverebbe dalla mancata conversione del decreto legge sul giudice unico e dalla immediata entrata in funzione della riforma del giudice unico nel settore penale «non essendo stata ancora approvata la riforma del rito penale dinanzi al nuovo giudice monocratico». A lanciare l'allarme e ad esprimere «incredulità e stupore per il fatto che vi siano forze politiche che possano mettere in conto la prospettiva di una Caporetto della giustizia italiana» sono due consiglieri del Csm Nello Rossi e Gianfranco Gilardi, «togati» di Magistratura democratica.

Due sarebbero le conseguenze più pericolose: «per un verso diminuirebbero le garanzie per gli imputati» e «per altro verso vi sarebbe una fase di intenso e intollerabile disordine organizzativo poichè l'assetto degli uffici giudiziari, la concreta distribuzione dei processi e i tempi della loro trattazione dovrebbero essere letteralmente rivoluzionati in tempi brevissimi e senza la gradualità assicurata dal decreto legge». Un'«emergenza» per fronteggiare la quale il Csm dovrebbe «sedere in permanenza». [Ansa]

Il ministro della Giustizia Diliberto

Al centrosinistra e all'opposizione restano poche ore per trovare l'accordo Fini: «Stiano attenti o salta ogni riforma» Mussi: «Niente baratti»

I NODI DELLO SCONTRO

GIUDICI UNICO
Il decreto sul «giudice unico» è stato approvato il 21 maggio dal Senato in prima lettura e serve, in sostanza, per rinviare di sei mesi - cioè al 2 gennaio del 2000 - la relativa riforma.

INCOMPATIBILITA'
Tutti concordano su un punto: il giudice per l'indagine preliminare (gip) e quello dell'udienza preliminare (gup) devono essere distinti. Il problema è: «quando» deve entrare in vigore questa norma? Secondo la maggioranza, l'incompatibilità non deve valere infatti per i processi già avviati (circa 1600), ma il Polo non è d'accordo: «Così si crea una giustizia su due binari»

PROCESSO PREVITI
Il senatore di Forza Italia si trova al centro dello scontro: fra i processi già avviati c'è infatti quello dell'Imi-Sir, dove Cesare Previti è imputato. Per il Polo, è lui il vero bersaglio della maggioranza

CORTE COSTITUZIONALE
Sabato scorso, a sorpresa, il presidente della Consulta, Renato Granata, ha espresso dubbi sulla legittimità del testo sul «giusto processo» e anche sui tempi dell'entrata in vigore delle norme su gip e gup

«La sinistra ha perso la testa»

Berlusconi: Bonino e Pannella? Prepotenti

Guido Tiberga
Inviato a STRASBURGO

«Sono qui per rispettare gli otto milioni di elettori che hanno votato per Forza Italia, e i tre milioni che mi hanno onorato con la loro preferenza. Voglio occuparmi di Europa...». Fosse Silvio Berlusconi non era salito fino al nuovo Parlamento di Strasburgo, labirinto di corridoi palchettati, ascensori trasparenti e moquette a fiori inaugurato ieri, con l'idea di sparare a zero contro il «governo avventuroso e forcaiolo dei comunisti». Ma una domanda su Oliviero Diliberto, il Guardasigilli che ieri mattina si è detto «pronto allo scontro», basta per scatenare l'ira del Cavaliere: «La sinistra ha perso la testa - attacca -. Da sempre, questi signori sanno fare soltanto una cosa: trovarsi un nemico da abbattere e caricare a testa bassa. Sono in pieno psicodramma da sconfitta: non hanno più né valori, né credo, né programmi. I loro miti mostruosi sono crollati insieme al muro di Berlino, e ora non sanno più che cosa raccontare ai loro elettori...».

Berlusconi esterna davanti alla «Salle S1.4», nome in codice di una delle tante, attrezzatissime aule secondarie del palazzone di Strasburgo. In attesa della riunione plenaria che questa mattina dovrà eleggere il presidente del Parlamento, il leader di Forza Italia partecipa all'assemblea del Ppe seduto in prima fila, tra il fido Antonio Tajani e lo spagnolo Gerardo Galeote. All'uscita picchia ancora più duro: «Avete visto la seduta psicanalitica cui il Pci-Pds-Ds si è sottoposto sabato a Milano? Si chiedevano l'un l'altro che cosa avrebbero raccontato ai loro elettori. Possono dire soltanto: "Siamo qui perché abbiamo il potere, e adesso vogliamo conservarlo a tutti i costi". Non hanno una sola idea, solo il furore giustizialista...».

Berlusconi giura che il caso Dell'Utri c'entra poco («Quelle intercettazioni erano già note, e completamente inutili»), ripete che quella di Forza Italia sul giudice unico è una «causa di libertà», poi sembra chiudere la porta alle riforme: «Come possono pretendere che noi ci mettiamo a lavorare con loro quando si ostinano a ragionare in questo modo?».

Le accuse sono le solite: «incoerenza» sul caso Dell'Utri: «Il diritto dei signori della sinistra vale soltanto per i loro amici», attacca. Lo scontro sul tema del giorno, la incompatibilità di ruolo tra gip e gup (che il Polo vorrebbe retroattiva e che la maggioranza intende applicare solo ai nuovi procedimenti) è durissimo: «Quella norma è stata votata nel '97: c'era tutto il tempo perché l'amministrazione giudiziaria assegnasse magistrati diversi a ogni causa. Non è stato fatto: e questa inadempienza dovrebbe finire davanti al Csm - insiste -. Come si può pretendere che un giudice, dopo aver fatto arrestare una persona, smentisca se stesso negando il rinvio a giudizio? E come si può pretendere di dividere i cittadini in due categorie: quelli che hanno diritto a un giudice terzo e quelli che non ce l'hanno? Come si può dire che un principio di libertà non è universale, ma vale soltanto dopo il 30 giugno?».

Il leader di Forza Italia apre alla posizione di Giuseppe Pisapia, che dai banchi di Rifondazione ha proposto di retrodatare la norma ai processi in cui gip e gup coincidono: «E' un'idea ragionevole - spiega - che arriva da sinistra. Se diranno di no, sarà un'ulteriore dimostrazione della verità: a loro interessa soltanto colpire il nemico».

Berlusconi resterà a Strasburgo fino a mercoledì, quando è previsto l'intervento di Prodi davanti all'assemblea. Oggi potrebbe arrivare una risposta su Emma Bonino e sulla sua possibile candidatura nel collegio di Bologna. L'aria, al proposito, si è fatta pesante: «Vedremo se quei signori cambieranno il loro modo di porsi - taglia corto -. Perché quello che hanno non mi piace: i prepotenti, io non li ho mai sopportati».

L'ESPERTO DEL PRC «UDIENZE A RISCHIO»

Pisapia: ha sbagliato anche il Guardasigilli

intervista

ROMA

L'AVVOCATO Giuliano Pisapia, penalista del Foro di Milano, siede in Parlamento come indipendente «vicino a Rifondazione». Non è dunque né nella maggioranza, né tantomeno nell'opposizione di centro-destra, eppure guarda con poco favore lo scontro tra centro-sinistra e centro-destra in atto sulle riforme della giustizia. Tant'è che ha presentato una proposta di mediazione.

Pierfardinando Casini dice che «sulla giustizia la maggioranza sta attuando una vera controriforma». Ha ragione?

«No. La maggioranza sta portando avanti una riforma organica, che può conciliare maggiore efficenza, celerità, tutela delle vittime e garanzie per gli imputati. Pur non essendo un deputato della maggioranza, ne sono profondamente convinto».

Però il Guardasigilli nel suo discorso in Aula ha pronunciato una dichiarazione di guerra. Toni eccessivi?

«Gli atteggiamenti del Polo sono inaccettabili: anche quando hanno ragione: usano l'ostruzionismo, abbandonano la Commissione...E' inconcepibile fare questo se si è messi in minoranza su un singolo provvedimento, tanto più se riguarda singoli casi e specifiche persone. Bisogna uscire da questa logica. Ma la risposta del ministro Diliberto va purtroppo nella stessa direzione».

I singoli provvedimenti cui si riferisce sono quelli che potrebbero interessare Cesare Previti. La proposta di mediazione che lei ha avanzato in Parlamento, lo agevola in qualche modo?

«Io non ho guardato al singolo caso. Ma le rispondo lo stesso: per quanto ne so, Previti ha in corso diversi procedimenti, non uno solo, e per alcuni di questi la mia proposta varrebbe, per altri no. La ricerca di una soluzione non deve guardare i vantaggi o gli svantaggi rispetto a un singolo processo, ma avere come punto di riferimento il buon funzionamento della giustizia, per tutti. Comunque, lo scontro tra maggioranza e opposizione è su un'udienza Previti che, adottando la mia proposta, non avrebbe né vantaggi né svantaggi».

E rispetto a Dell'Utri?

«Nessuna incidenza».

Lei ha proposto l'incompatibilità tra giudice delle indagini preliminari e giudice delle udienze preliminari solo per quei procedimenti in cui il gip abbia emesso una misura cautelare o coercitiva...

«Sì, la mia è una proposta strettamente giuridica, non politica, che vuole evitare il rischio di un annullamento di numerosissime udienze preliminari. Il che potrebbe accadere tra un anno con una sentenza di incostituzionalità da parte della Corte Suprema: in quel caso, si annullerebbero anche processi già conclusi in dibattimento. Dall'altro, volevo evitare per quanto possibile l'allungamento delle udienze preliminari attuali, il che si ottiene limitando al massimo l'incompatibilità ai soli casi in cui è evidente il 'pregiudizio' del giudice, nel senso che il magistrato si è già espresso sulla sussistenza o meno dei gravi indizi di colpevolezza. Nell'emendamento si dice anche che gli atti compiuti mantengono la loro validità».

La mediazione avrà comunque una valenza politica.E c'è il timore che, entrando subito in vigore la riforma, si ingolfino le procure.

«E' evidente che la mia proposta ha valenza politica, ma quando l'ho presentata lo scontro non era ancora in atto. Quanto alla seconda parte della sua domanda, in realtà nella gran parte degli uffici giudiziari, sapendo che poteva entrare in vigore subito questa norma, le udienze preliminari venivano già assegnate a un gup (giudice per le udienze preliminari) diverso dal gip (giudice per le indagini preliminari)»

[an.ram.]

IL DIESSINO REPLICA «LA MANO TESA NON ESISTE»

«Cedere noi? Non siamo fessi»

Folena: e con D'Alema piena sintonia

intervista

Antonella Rampino
ROMA

ONOREVOLE Pietro Folena, Silvio Berlusconi dice che per il Polo delle libertà la proposta Pisapia è una buona mediazione. E' quello il punto su cui si sta lavorando?

«La proposta Pisapia non esiste, non è più sul tappeto dall'altra sera. Non è considerata una strada percorribile da parte della maggioranza. Bisogna essere chiari: la nostra ostilità a questo tentativo del Polo relativo ai procedimenti in corso dipende dal fatto che noi non possiamo paralizzare la giustizia italiana e finire col cancellare 1600 provvedimenti in corso, tra i quali alcuni dei più importanti di Tangentopoli».

Dunque andrete «à la guerre comme à la guerre»?

«Noi non vogliamo la guerra, ma le riforme che servono al Paese. E il decreto che l'ostruzionismo del Polo minaccia di far cadere è quello in cui si stabilisce l'incompatibilità tra gip e gup, e si rinvia l'entrata in vigore della parte penale della riforma del giudice unico. Il paradosso di questa linea del Polo sta nel fatto che, dovesse venerdì decadere il decreto, entrerebbe in vigore immediatamente la parte penale del rito monocratico, senza tutte le garanzie per i cittadini: perché il rinvio era proprio volto ad aumentare le garanzie. Il vero interrogativo è perché Berlusconi sia così ostinato, dopo aver dichiarato lui la guerra all'indomani del voto con cui il Parlamento valutava come ammissibili le intercettazioni telefoniche a Dell'Utri».

Perché?

«Perché gli interessa solo il caso di Cesare Previti, oltre a quello di Dell'Utri. Per questo da parte nostra non c'è nessuna mediazione possibile».

Però c'è anche un cambiamento di strategia da parte vostra, onorevole Folena: siete diventati più intolleranti, con l'opposizione.

«Assolutamente no. Noi non siamo più disponibili a tendere la mano mentre Berlusconi ci prende a pugni in faccia, bombardandoci dalle televisioni, dandoci dei comunisti, pensando di massacrarci. Qui nessuno è fesso. E' finita la stagione di mediazione alta che era stata immaginata nella Bicamerale. Noi in quell'ipotesi ci abbiamo messo la nostra forza e la nostra identità, e poi Berlusconi ha rovesciato il tavolo, ha deciso di perseguire un altro disegno politico. Da una parte vuole difendere Dell'Utri e Previti, oltre ai suoi personali problemi giudiziari. Dall'altra, ha in mente di cambiare la natura del sistema politico italiano mettendo in discussione l'attuale assetto bipolarista».

Insomma, la Bicamerale è un errore che non rifarete.

«No. Direi che non rifaremo lo stesso generoso tentativo».

Il numero due della Quercia Pietro Folena

Dunque, riforme a rischio?

«Noi siamo per le riforme, ma esse si fanno liberamente nel Parlamento, se è possibile anche con il consenso di tutti, ma battendo la posizione politica che ogni volta ricatta le riforme con le vicende televisive del Cavaliere, o con quelle giudiziarie del suo gruppo di potere».

E se il governo sarà costretto a chiedere la fiducia?

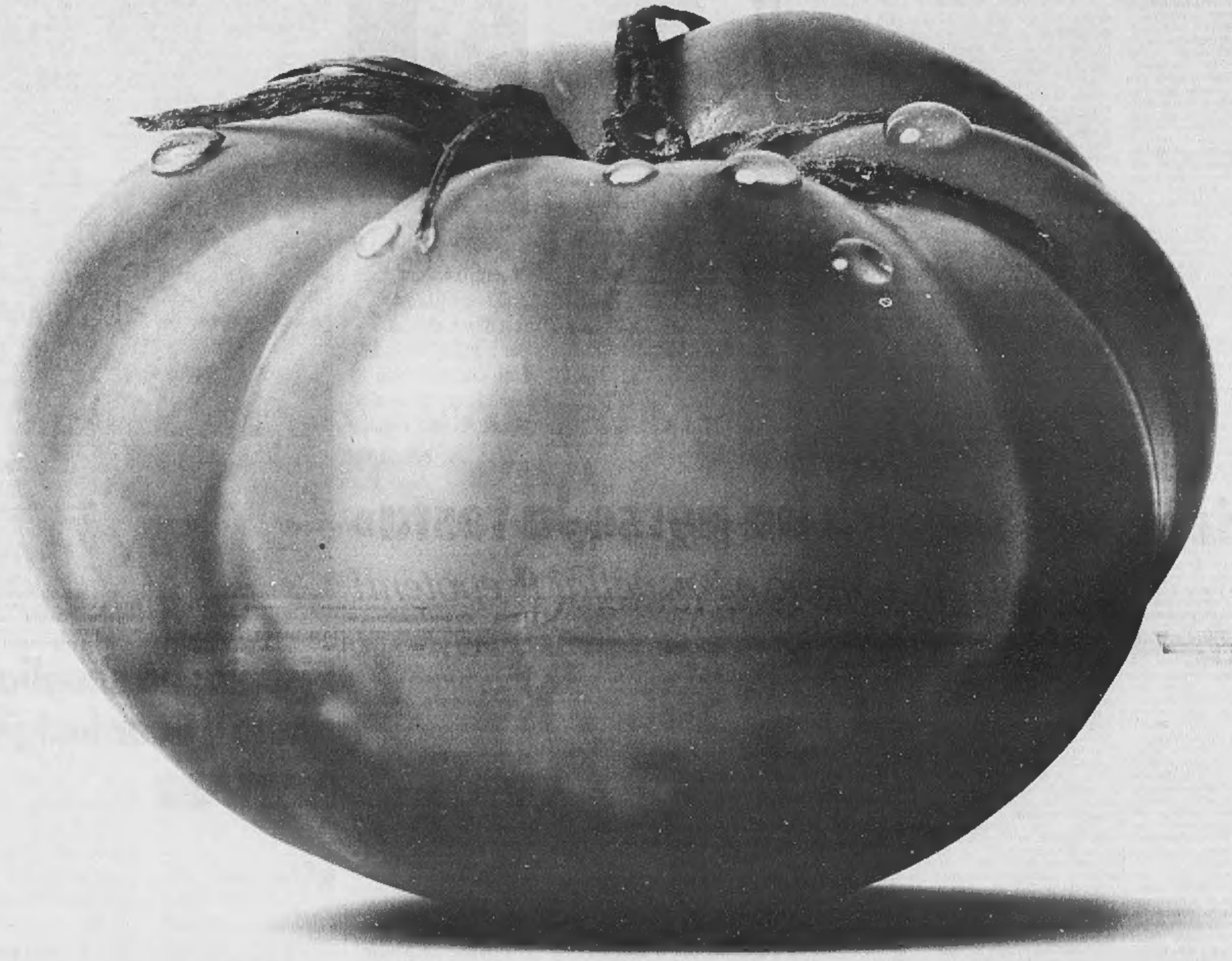
«Sono assolutamente convinto che la fiducia verrà data perché la maggioranza ha una nuova compattezza su questi temi».

Le veline di via del Plebiscito raccontano di una dissonanza vostra con Palazzo Chigi, si dice che lei avrebbe informato di Democratici di sinistra non faranno più gli uscieri del governo». E' vero?

«In nome non della distanza da Palazzo Chigi, ma in nome dell'autonomia della sinistra, che è poi la stessa convinzione di Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, ovvero che la sinistra debba avere un suo proprio disegno, e dunque in assoluto sostegno del governo, perché non c'è nessuna slabbratura o differenza con Palazzo Chigi, ho detto che non faremo più i vigili urbani. Che non avremo più una posizione passiva: vogliamo essere una locomotiva del cambiamento. Sulle riforme, sulla giustizia. E anche su tutto il resto».

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210758



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS · CIDAS · Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

Intanto Salvi presiede il comitato per il patto sociale e domani si firma il piano formazione lavoro

Ciampi «convoca» sindacati e imprese

Per favorire il dialogo, ma non si parlerà di pensioni

Stefano Lepri
ROMA

Ci penserà il Capo dello Stato a «ricucire»? Ufficialmente no. Al termine di una giornata in cui si spiavano i segnali di ripresa del dialogo tra governo e sindacati, è arrivato un annuncio a sorpresa: Carlo Azeglio Ciampi incontrerà i rappresentanti delle forze sociali. Andranno da lui oggi i capi di Cisl e Uil, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza; domani il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati; dopodomani Giorgio Fossa della Confindustria, Sergio Billé della Confcommercio e tutti gli altri rappresentanti delle imprese. Tutti hanno in mente il dissidio sulle pensioni; ma «nessun legame con l'attualità» è la parola d'ordine al Quirinale.

Da presidente della Repubblica, Ciampi resta un sostenitore convintissimo della «concertazione» ossia della ricerca di un accordo tra governo e parti sociali sulle grandi questioni dell'economia. Ma ora non vuole sottrarre competenze che sono del governo. Da tempo prevedeva di incontrare una per una le forze sociali, così come ha fatto con i partiti; ed è una coincidenza, assicurano al Quirinale, che gli incontri capitino in una fase di tensione tra governo e sindacati.

Come lui stesso ha detto qualche giorno fa a Venezia, «il presidente della Repubblica deve soprattutto ascoltare; ma ascoltare vuol dire cercare di capire, interpretare, sollecitare gli altri poteri».

La questione politica di questi giorni non è sull'opportunità della concertazione in sé, ma come debba funzionare: se cioè in alcune materie esista un diritto di veto di alcune forze sociali. Gli industriali, assicura Fossa, non lo chiedono certo per sé: «Gli unici autorizzati a rappresentare gli italiani sono il Parlamento e il governo, non i sindacati e la Confindustria che invece sono rappresentativi di alcune categorie». E se sulle pensioni deve essere il Parlamento a decidere, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha sostenuto più volte che la questione è di tale importanza da giustificare intese tra maggioranza e opposizione.

Quando è stato al governo, come presidente del consiglio o ministro del Tesoro, Ciampi ha sempre detto che nella concertazione il consenso va ricercato fino all'ultimo, e che tuttavia alla fine spetta al governo di prendere le decisioni. Non sarà certo il Capo dello Stato, negli incontri che cominceranno da oggi e che vede come presa di contatto istituzionale, a sollevare l'argomento pensioni. Compete al governo; e nemmeno il governo, d'altra parte, sembra ansioso di ritornarci subito. La «ricucitura» con i sindacati ha tempi più lunghi, e passa per una serie di tappe che, parallelamente, cominceranno in questi giorni.

Comincerà stamattina il ministro del Lavoro Cesare Salvi, che presiederà il comitato per l'attuazione del «patto sociale» di Natale. Domani sarà firmato a palazzo Chigi il piano per riorganizzare la formazione al lavoro, ormai noto con il termine inglese *master plan*: ed è una riforma che ai sindacati interessa molto, forse anche perché aumenta il loro ruolo (come pure quello degli industriali) nel determinarne gli indirizzi e adeguarli al mercato del lavoro.

La serie si concluderà dopodomani, giovedì, con un incontro plenario tra forze sociali e governo per la verifica ufficiale di come è attuato il «patto sociale», presenti tutte le 32 organizzazioni che lo firmarono.

Nelle voci di ieri, il piano sulla formazione al lavoro avrebbe un ruolo chiave nel riavvicinamento tra governo e sindacati; ma subito D'Antoni ha smentito che si possa nascondere qui un qualche scambio, perché si tratta di un atto dovuto». Mentre dalla Cgil viene qualche segnale distensivo, la Cisl sembra mantenere l'intransigenza dei giorni scorsi. Sulle pensioni la linea che tiene unito il governo gioca sull'ambiguità: la verifica sui costi complessivi del sistema previdenziale si farà, come ripete il ministro Salvi, nel 2001; resta l'ipotesi di discutere in autunno risparmi sulle pensioni di anzianità allo scopo di aumentare altre spese di assistenza sociale.

Non conterrà nulla di men che ambiguo sulle pensioni la risoluzione parlamentare sul Dpef, che i capigruppo della maggioranza discuteranno mercoledì. La bozza di testo si sta allungando tra spinte divergenti, con i Democratici dell'Asinello che chiedono più flessibilità del lavoro e i Comunisti italiani che chiedono al governo, con Nerio Nesi, di farsi promotore di una revisione del severo patto di stabilità europeo che dia più spazio agli investimenti pubblici.

Concertazione: parola d'ordine del presidente per un accordo che compete solo al governo Gli incontri erano già previsti da tempo

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

LA NOTA ROMANA

IL GARANTE ATTIVO

Paolo Passarini

«Completati gli incontri con i partiti e i movimenti politici», il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi incontrerà «i rappresentanti delle parti sociali». Presentata in questa forma, l'iniziativa del presidente appare semplicemente come un doveroso omaggio alla buona educazione. Considerando però le tensioni tra sindacati e governo che ha generato la proposta di Massimo D'Alema di riformare le pensioni, gli incontri al Quirinale con le parti sociali sono perlomeno tempestivi. Ciampi, naturalmente, avrà cura di non esercitare alcuna pressione sui sindacati, ma questi sono ugualmente nervosi, perché si rendono conto che, qualunque cosa il presidente dirà, il suo intervento verrà comunque interpretato come un sostegno a D'Alema. Invece, come osservazione di carattere generale, vale la pena sottolineare ancora come Ciampi parlò sul serio quando disse che non avrebbe esercitato il ruolo di «garante passivo».

MOSCHE COCCHIERE. Ciampi si è molto impegnato, nei giorni scorsi, anche per far procedere le riforme istituzionali. Sembrava avesse ottenuto dei risultati significativi e poi, soprattutto sulla questione della giustizia, i rapporti tra maggioranza e opposizione hanno ricominciato a guastarsi. Ieri, da una parte e dall'altra, sono state pronunciate parole di fuoco, anche se in realtà le posizioni non sembrano più essere tanto distanti da giustificare una guerra di religione. Se Silvio Berlusconi ha spinto i suoi a lavorare su una proposta di mediazione del senatore Pisapia, Massimo D'Alema ha fatto notare ai suoi che, senza un accordo con l'opposizione, il decreto decadrà. Eppure si continua a litigare. E' certo che, nel Polo, c'è irritazione per la minaccia della sinistra di rispolverare il conflitto di interessi; ma sembra anche che, nella sinistra, qualcuno tiri la giacca a D'Alema, spingendo la maggioranza su posizioni incompromissorie che salvano la sua coscienza ma non la salute del governo. In altri termini, in entrambi gli schieramenti, si stanno creando degli oltranzismi non governabili. E questo è preoccupante per il governo, che non può fare conto sui suoi e non ha interlocutori certi.

L'INCONTRO (telenovela, puntata n. 4035). Oggi i Democratici per l'Ulivo dovrebbero decidere (il condizionale è d'obbligo) sul famoso vertice per il rilancio dell'Ulivo 2. Si farà entro fine mese? Non si farà? Sarà un vertice o un incontro? Mah. L'unica novità è che, parlando a Milano sabato, Walter Veltroni ha detto di non voler più insistere per il vertice. «Faccio un passo indietro», ha detto. Che avrà voluto dire? Forse si è reso conto che il vertice non si farà? Vuole sottolineare l'eventuale colpa dell'Asinello? Oppure si è reso conto che questa faccenda sta diventando ridicola? La telenovela continua.

paopass@tin.it

IL SEGRETARIO DELLA UIL «E' UN PROTAGONISTA DELLA MEDIAZIONE»

Larizza: un segno di attenzione

«Spero si ricordi del nostro contributo...»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

E' «l'uomo del dialogo». Ecco come il segretario della Uil, Pietro Larizza vede il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che l'ha invitato al Quirinale per oggi nel quadro di una serie di incontri con le parti sociali.

Che cosa significa per lei, Larizza, questa convocazione?

«La questione è trasparente. Il Presidente della Repubblica ha già consultato i responsabili delle istituzioni e i partiti. Ora nel calendario dei suoi incontri ha inserito le parti sociali, sindacati e imprese».

E' un segnale di attenzione al dialogo?

Il capo dello Stato io lo conosco nelle sue diverse funzioni: prima governatore, poi presidente del Consiglio e, ancora, come ministro del Tesoro. L'ho sempre visto un uomo estremamente rigoroso, estremamente attento alle compatibilità economiche, ma nello stesso tempo provvisto di grande sensibilità sociale. Il presidente Ciampi ha un rapporto di antica data non solo con il mondo del lavoro, ma anche con le imprese. Non a caso ha posto più di una volta come prioritario il problema del lavoro».

«L'ho sempre visto come un uomo estremamente rigoroso e attento Non a caso comincia dal lavoro»

«Sono sicuro che nella riunione al Colle regnerà un clima di cortesia Ci conosciamo tutti da tanto tempo»

Il segretario generale della Uil Pietro Larizza

Che impressione le fa incontrare Ciampi nelle vesti di capo dello Stato invece che come ministro del Tesoro?

«E' cambiato il palazzo in cui lui lavora, sono cambiate le responsabilità; ma Ciampi non è cambiato. Sono certo di trovarmi di fronte, al Quirinale, la stessa persona con lo stesso cordialità e la stessa attenzione per lo sviluppo e il lavoro».

Forse voi sindacalisti non siete gli stessi, avendo un rapporto con il governo ai livelli più bassi.

«Siamo gli stessi sindacati e anche le stesse persone. Abbiamo avviato proprio con l'allora presidente del Consiglio Ciampi il periodo della concertazione in Italia che credo abbia dato grandi effetti per la protezione del reddito delle famiglie con l'accordo del luglio 1993, per il risanamento finanziario e l'ingresso dell'Italia in Europa».

E questo conta anche ora?

«Della stagione della concertazione il presidente della Repubblica è protagonista assoluto perché è con il suo governo che è stato stipulato il patto del 1993. Il fatto che con l'attuale governo siano nati rilevanti dissensi per un'ipotesi di quarta riforma delle pensioni non modifica nulla per la validità del patto di sei anni fa, rinnovato e arricchito con D'Alema nel dicembre scorso».

Ma al Tesoro oggi siede Giuliano Amato, che immagina interventi sulle pensioni.

«Mi limito agli atti ufficiali. Fra questi il documento di programmazione economico-finanziaria preparato dal Tesoro e fatto proprio da tutto il governo nel quale un richiamo a un intervento sulle pensioni ancora non c'è. Anch'io leggo le interviste e le allusioni su questo tema, ma leggo anche le interviste del ministro del Lavoro, Cesare Salvi, che mi sembra confermino la volontà di rispettare i patti sottoscritti, come la verifica nel 2001 degli equilibri finanziaria del sistema previdenziale».

E se Ciampi vi rivolgesse un appello ad accettare di discutere subito di pensioni?

«Ognuno di noi per il suo passato e il suo presente ha il dovere di prestare grandissima attenzione ai suggerimenti o alle raccomandazioni che dovesse fare il Presidente della Repubblica. Ma, conoscendo lo scrupolo istituzionale e costituzionale di Carlo Azeglio Ciampi, escludo la possibilità di un suo intervento anche solo ufficioso su materie e competenze del governo.

Lei prevede allora un incontro di semplice cortesia?

«Il Presidente della Repubblica in una situazione difficile come quella attuale dà un segnale di attenzione verso tutte le parti sociali. Che nell'incontro al Quirinale ci sarà un clima di cortesia è scontato perché noi non dimentichiamo mai quello che Ciampi ha fatto per il lavoro. Come penso che il Presidente della Repubblica non abbia dimenticato il contributo dato al Paese dal mondo del lavoro».

I PUNTI IN SOSPESO TRA GOVERNO E SINDACATI

VERIFICA NEL 2001
Non si discuterà di pensioni in questi giorni. Il governo da una parte concede che la verifica complessiva sul sistema previdenziale resti fissata, come da patti, al 2001; dall'altra intenderebbe aprire un negoziato, a settembre, sulle regole per i nuovi pensionamenti di anzianità. Eventuali risparmi di spesa sull'[illegible] altre spese di assistenza sociale.

ATTUAZIONE DEL PATTO DI NATALE
Oggi al ministero del Lavoro si terranno due riunioni, una dedicata alla semplificazione delle leggi sul lavoro, l'altra per risolvere alcune questioni urgenti a proposito del mercato del lavoro. Nell'uno e nell'altro caso si tratta di norme attuative del «patto sociale» di Natale.

RIFORMA DELLA FORMAZIONE
Domani a Palazzo Chigi sarà presentato il piano per la riforma della formazione al lavoro. Il sistema di formazione dovrebbe essere avvicinato alle esigenze delle imprese. Tra l'altro nasceranno gli «istituti per la formazione tecnica superiore», dove si entrerà con il diploma di scuola media superiore.

VERTICE A PALAZZO CHIGI
Dopodomani si terrà a Palazzo Chigi una riunione plenaria con sindacati e associazioni delle imprese per verificare lo stato di attuazione del patto sociale.

Il rapporto della Banca d'Italia sull'andamento dell'economia nelle regioni italiane

Sud, la flessibità porta nuova occupazione

E anche l'export cresce di più della media nazionale

ROMA

Il Mezzogiorno sta gradualmente scoprendo la voglia di «fare impresa», che si manifesta soprattutto attraverso la diffusione di iniziative imprenditoriali che hanno spesso carattere locale. Più in generale, inoltre, il Sud sta confermando significativi progressi anche sul versante dell'occupazione.

E questo, ed è abbastanza lusinghiero, il giudizio sull'andamento dell'economia meridionale dato dalla Banca d'Italia in uno studio che sintetizza la situazione delle economie regionali nel corso del '98, da cui peraltro risulta confermato il divario in termini di sviluppo fra Mezzogiorno e resto del Paese. Ma in ogni caso il Sud mostra segni di ripresa, considerato fra l'altro che l'export di quest'area è cresciuto a prezzi correnti in misura superiore alla media italiana e l'incidenza sul totale nazionale è salita dal 9,7 al 10,2%. Il processo di accumulazione di capitale nelle imprese industriali con 50 o più addetti, poi, è risultato più intenso nell'Italia meridionale ed insulare, trainato anche dalle agevolazioni all'investimento. L'occupazione, infine, è cresciuta nel Mezzogiorno ad un ritmo più sostenuto, interrompendo la flessione iniziatasi nel 1992 e che aveva determinato un'emorragia di ben 580 mila posti di lavoro. Buono anche l'andamento del turismo meridionale, considerato che le presenze sono state superiori alla media nazionale. Al di là di queste tendenze generali che sembrerebbero confermare il buon momento del Sud, spicca in dettaglio il dato relativo alla crescita delle unità locali manifatturiere, che fra il 1991 ed il '96 sono aumentate in quest'area del 5%, mentre il trend è risultato leggermente negativo nel resto del Paese. Anche nel biennio successivo, inoltre, è aumentato il numero delle aziende di questo settore, mentre nelle altre aree territoriali è stato accusato un calo. [Ansa]

Suppletive, vertice a Strasburgo

Pubblicità a pagamento della Bonino: ecco cosa chiederò a Berlusconi

ROMA. Riforma «americana» delle istituzioni: presidenzialismo, federalismo bipartitismo. Riforme liberale e liberista dell'economia. No agli «inciuci» tra Berlusconi da una parte, Prodi e D'Alema dall'altra. Sì ai 20 referendum per il cui fallimento Polo (e Confindustria) possono essere determinanti. Sono i quattro punti messi nero su bianco dalla Lista Bonino in un «promemoria» in vista del vertice di oggi a Strasburgo con Berlusconi, Fini e Casini circa l'offerta del centrodestra di candidare Emma Bonino alle suppletive di Bologna, che sarà pubblicato a pagamento sul Foglio di Giuliano Ferrara. Quattro punti su cui, sottolineano i radicali, il Polo deve cambiare linea. [Adnkronos]

Dopo la lettera sulla coalizione

Giovedì il premier incontra i 42 senatori del centrosinistra

ROMA. Massimo D'Alema incontrerà, molto probabilmente giovedì prossimo, i 42 senatori di tutta la coalizione che venerdì gli hanno inviato una lettera per chiedere il rilancio della maggioranza. Ne dà notizia Gavino Angius che sottolinea come il presidente del Consiglio abbia manifestato la «disponibilità ad incontrare i firmatari del documento già nel corso di questa settimana, compatibilmente con il denso calendario dei lavori dell'Aula di Palazzo Madama». «Credo sia un fatto molto positivo - commenta Angius - anche perchè l'appuntamento di giovedì può rappresentare un primo incontro, che non esclude la possibilità di un incontro di tutti i senatori della maggioranza che sostiene il Governo». [Ansa]

«Non sono un pilota esperto, ma Carolyn insiste per accompagnare mia cognata a Martha's Vineyard»

La Guardia Costiera ha chiuso la missione di «salvataggio» La sorella Caroline ha preferito la solitudine alla veglia con gli altri membri del clan Ted Kennedy: «Abbiamo perso un raggio di luce» Clinton: «Dobbiamo ricordare che siamo mortali e quindi costretti a essere grati per la vita concessa»

«Non voglio atterrare su quell'isola»

John John si era confidato con un amico

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Non voglio andare a Martha's Vineyard. Preferirei andare direttamente a Hyannisport. Ma mia moglie insiste. Vuol dire che dovrò atterrare due volte. E non sono un pilota esperto».

Spuntano frammenti di conversazioni con colleghi, amici, familiari. E nel mistero che ancora circonda la fine di John Kennedy junior, sua moglie Carolyn Bessette e la cognata Lauren Bessette, questi brani di dialogo vengono ripescati dal recente passato e scagliati nella grande (e finora futile) girandola di ipotesi.

Questo brano in particolare lo dobbiamo a David Heymann, biografo di Jackie Kennedy e amico di JFK junior, che lo ha rivelato ieri al New York Post, il tabloid di Rupert Murdoch. Heymann racconta che i due si parlarono la settimana prima della tragedia. «Piloterò il mio aereo», gli disse. «Mia moglie non ama volare con me. E adesso mi tocca anche fermarmi a Martha's Vineyard per far scendere mia cognata. Non mi va per niente, ma mia moglie insiste. Che ci posso fare?».

In assenza di notizie da Martha's Vineyard, dove procedono le ricerche per i resti del Piper Saratoga di JFK junior, questo stralcio di conversazione ha finito per dominare la chiacchiera dei media ieri. Se non altro perché va a rafforzare l'ipotesi iniziale sulle cause della tragedia.

Allo stato non si esclude nulla: dal guasto meccanico al sabotaggio. Ma prevale l'impressione che il volo di venerdì sia stato effettivamente rischioso, che i banchi di nebbia abbiano ridotto la visibilità e che JFK junior, che non aveva un piano di volo e pilotava a vista, abbia improvvisamente perso il controllo di un monomotore comunque difficile da maneggiare da un pilota di scarsa esperienza.

Ieri nel primo pomeriggio le ricerche sul fondale a circa quattro miglia da Martha's Vineyard sono state intensificate nonostante la pioggia e il vento. Dieci sommozzatori si sono immersi per vedere se alcuni frammenti segnalati dal sonar a bordo della nave Rude, la stessa che venne usata per il recupero dei rottami del Twa 800 a largo di Long Island, fanno parte dell'aereo di John Kennedy junior. Poi verso sera le ricerche sono state sospese per maltempo. La Guardia costiera ha ufficialmente chiuso la missione di «salvataggio» e ora lavora in stretta collaborazione con gli inquirenti del National transportation safety board per recuperare i resti e, si spera, i corpi delle vittime.

Dopo aver ricevuto le condoglianze dell'ammiraglio Richard Larrabee, la famiglia Kennedy ha diffuso ieri sera un comunicato in cui prende atto «con tristezza e dolore» della morte di John Fitzgerald Kennedy Jr, la moglie e la cognata. «La famiglia - si legge nel comunicato - è affranta da un dolore e da una tristezza indicibili. John era il figlio adorato di due genitori orgogliosi di lui che ora raggiunge con Dio».

Tutto sembra indicare che l'urto dell'aereo contro l'acqua sia stato terribile. Il capo degli investigatori della Commissione nazionale per la sicurezza dei trasporti Robert Pearce ha detto che secondo dati a disposizione «l'aereo sarebbe caduto in picchiata a 7.000 metri al minuto». L'ultimo contatto radar con il velivolo è stato registrato alle 21,40, quando l'aereo si trovava a quota 355 metri. «A quella velocità è come precipitare sull'asfalto», spiega Michael Pangia, esperto aeronautico. «Il velivolo si è probabilmente frantumato in tanti pezzi». E difficilmente i corpi sono rimasti interi. La presenza di squali e altri pesci nella zona riduce ancora di più la prospettiva di trovare i resti delle tre vittime (A Martha's Vineyard venne girato il film «Jaws»).

Con la decisione di metter fine alle operazioni di «salvataggio» la lunga veglia dei Kennedy si è trasformata in lutto. E la famiglia ha cominciato a pensare alle prossime decisioni: messe, eventuali funerali. Ted ha lasciato il quartier generale a Hyannisport e si è recato a Long Island per incontrarsi con Caroline Kennedy, sorella di John e unica superstite dei quattro Kennedy che abitarono la Casa Bianca per mille giorni (1961-1963) e accesero l'immaginazione del mondo. E Ted e Caroline sono naturalmente in contatto con i Bessette, che hanno perso due figlie, Carolyn e Lauren. Ma l'assenza dei corpi delle vittime complica ogni decisione oltre ad intensificare il dolore dei familiari.

Caroline, che si trovava in Idaho quando l'aereo di suo fratello è precipitato, ha preferito chiudersi nella sua casa di Long Island anziché andare a raggiungere il clan trincerato nel suo bunker a Hyannisport. Caroline è anche proprietaria della casa a Martha's Vineyard, sul promontorio davanti al quale stanno conducendo le ricerche. Ma non c'è alcun segno che voglia recarsi lì, per il momento.

E' un scelta naturale quella di riunirsi con suo marito, i tre figli e pochi amici intimi a Long Island. Caroline fa certamente parte del clan Kennedy, ma una linea assai chiara ha sempre separato lei e John dai cugini. Jackie, la madre, si sforzò tutta la vita di farli crescere in un clima diverso da quello un pò chiuso e competitivo in cui sono cresciuti i figli di Bobby e, in misura minore, i figli di Teddy. La scelta di Caroline di piangere il fratello a casa sua è anche un segno di quella separatezza.

Il presidente Bill Clinton ha commentato la tragedia parlando durante la cena ufficiale offerta in onore del premier israeliano Ehud Barak. Il presidente, con tono sommesso, davanti a 900 invitati, ha detto che si trattava di «un giorno difficile per gli americani». Aggiungendo: «Dobbiamo sempre tenere a mente che siamo mortali e quindi costretti a essere umili e grati per tutti i giorni che ci sono concessi e da ognuno trarre il meglio».

Ethel Kennedy, vedova di Robert Kennedy, aspetta con il figlio Max (nella foto in alto a sinistra) e altri parenti, nel porto di Hyannisport notizie sull'aereo scomparso. A lato Robert Kennedy jr. osserva il mare: come altri componenti della famiglia, Robert ha partecipato alla inutile ricerca delle vittime del disastro

Il guardiacoste al largo di Martha's Vineyard ora lavora in stretta collaborazione con gli inquirenti del National transportation safety board per recuperare i corpi delle vittime. A lato il presidente Bill Clinton che con un toccante discorso alla nazione ha ricordato John F.Kennedy jr.

Mito o grande illusione? In Italia ci sono due partiti

Mario Baudino

E' stata la fine di un sogno, il definitivo tramonto d'un mito politico che sembrava poter sempre risorgere magicamente dalle sue ceneri, o solo una tragedia personale amplificata dai mass-media, trasformata nell'ultimo atto d'una saga in bilico tra romanzo e telenovela? La disgrazia di John Kennedy junior, ai comandi del suo aereo da turismo in condizioni precarie di sicurezza, ha riproposto al mondo uno psicodramma, condito anche in Italia di retoriche e cattive letterature, con grande spreco di stilisti piangenti, «gorghi del destino», «belli e dannati» o personificazioni della «morte con le sue dita lunghe», dove jet set e politica sembrano voler fondersi in modo inestricabile.

Ma quanta politica c'è davvero in quella morte? Tanta, risponde Gianfranco Pasquino. La fine di John Kennedy junior è significativo da questo punto vista, dice il politologo bolognese, «perché tutti sapevano che era l'erede designato». L'uomo destinato a raccogliere il testimone. «Ho conosciuto Robert Kennedy nel '65, quando ero studente in America, e ricordo la sua personalità magnetica, la sua capacità di tenere la scena. Insomma, l'uomo c'era, eccome». C'era l'uomo, e c'era la famiglia, anche, insiste Pasquino, se va intesa come una «famiglia allargata», dove inserire i grandi intellettuali liberal come Galbraith o Schlesinger, «intellettuali capaci di governare», capaci, per usare un termine molto italiano, di «impegno».

«Questa è la vera sostanza del kennedismo, la voglia di cambiar le cose, la politica come presenza irrinunciabile. E non credo che finisca con John Kennedy junior. Bisogna vedere come sono i nipoti di Bob. Non escluderei che li incontreremo ancora». E' morto l'erede del sogno, ma quel sogno è ancora vivo, sostiene Pasquino. Vivo sì, ma come operazione di «grande retorica politica», ribatte Sergio Romano. E invita a guardare al bilancio della presidenza di John Fitzgerald Kennedy, ai suoi mille giorni segnato «da tre o quattro frasi di grande effetto magari dette al momento giusto. Romano crede «poco» alla «tribù politica», pochissimo alla spiegazione corrente secondo la quale il mitico presidente degli Usa ebbe poco tempo.

«Come senatore ne ebbe parecchio, ma si distinse solo per una campagna contro la Francia al tempo della guerra d'Algeria. Il che non è molto coerente con la successiva decisione di mandare i soldati in Vietnam». Non dunque sinistra liberal e riserva di passione politica per il partito democratico, ma operazione di marketing politico: è questa la vera storia della Camelot kennediana? Massimo Teodori preferisce spostare l'attenzione, anzi separare nettamente la morte del giovane «erede» dal mito politico kennediano. Secondo lui, che oltre a un lunga militanza politica - finita nel '92 - è docente di storia americana, il mito politico era già definitivamente tramontato negli anni '70. «Io ho sempre sostenuto che John Fitzgerald aveva messo in moto speranze e sentimenti più che non realizzazioni effettive. E comunque il mito politico sta tutto tra il '60 e il '68. Poi è vita mondana, jet-set, avventure personali. Ted Kennedy stesso, il senatore e l'attuale capo-famiglia, non può essere considerato come un "faro". Ma a questa eredità si è rifatto esplicitamente Clinton. «Pur essendo l'antiKennedy per eccellenza: si è imposto venendo dall'estrema periferia e fuori da ogni establishement, si è fatto da solo, e con i denti. Usa il mito dei Kennedy per se stesso». Questo significherebbe però che in qualche modo è ancora vivo.

«Ma non più come mito politico. Si è girato in un mito mass-mediatico». Insommma, in mistificazione. E non troppo paradossalmente, è questa un giudizio su cui conviene anche Ferdinando Adornato, direttore e fondatore del settimanale «Liberal». Un titolo «kennediano», parrebbe. «Ma non lo è. Era l'unico modo per far risuonare nel titolo di un giornale le parole libertà e liberismo. Credo che il mito dei Kennedy non esista più da tempo, e ci siano troppi gufi intorno alla famiglia. Forse la famosa "maledizione" è proprio questa». E al di là delle battute... «Il sogno kennediano è finito con la morte di John Fitzgerald. E non è stato neanche un sogno, ma una realtà importante. La mia generazione lo ha vissuto intensamente, eravamo adolescenti. Tutti restano attaccati alla loro adolescenza. Forse in questi giorni abbiamo coinvolto nella nostra nostalgia, nel grande teatro dei mass-media, qualcuno che non aveva una diretta attinenza con essa».

In farmacia analisi del grado di diradamento e prescrizione del nuovo preparato svizzero che aiuta la crescita di nuovi capelli.

Calvizie: quando intervenire con Crescina

Pubblicità

Calvizie: significa mancanza di capelli sulla testa.

Secondo la scala di Hamilton, che classifica il problema in 8 stadi, la calvizie conclamata equivale agli ultimi 3 gradi (VI°, VII° e VIII°), con una superficie "scoperta" di oltre il 60%.

In questi casi sembra che la scienza non abbia ancora trovato una soluzione soddisfacente. Dove è invece possibile intervenire è a livello degli stadi inferiori, dal I° al III°, definiti di diradamento lieve, abbondante e grave, e dal IV° al V° definiti di incipiente calvizie. Bulbi capilliferi ancora attivi ma quiescenti (la percentuale aumenta man mano che il diradamento progredisce verso la calvizie) possono essere stimolati a produrre un nuovo capello grazie ad un ritrovato svizzero messo a punto dai ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea. Si tratta di un preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico contenente due aminoacidi facenti parte della molecola della cheratina, e una glicoproteina che agisce sulle cellule del bulbo quale "fattore di crescita".

3 degli 8 gradi della scala di Hamilton

I dosaggi di Crescina, così si chiama il preparato, aiutano a trattare i casi di diradamento lieve, abbondante e grave (Crescina 100, 200 e 300) e di incipiente calvizie (Crescina 500 e 700).

Come capire se la propria calvizie è irreversibile o se vi è ancora la possibilità di intervenire?

Uno specifico strumento misuratore di diradamento è a disposizione nelle farmacie che in Italia distribuiscono il marchio Labo Crescina. Si chiama diradometro ed è un brevetto svizzero che permette sulla base della scala di Hamilton una scelta più corretta dei preparati Crescina da applicare sulle zone diradate.

Migliaia fanno la coda davanti alla casa di New York, una alluvione di messaggi e di poesie su Internet

UN LUTTO CHE HA FATTO PIANGERE IL MONDO

Un venditore di giornali a Pechino con l'ultima edizione del «Beijing Youth Daily» (sotto a sinistra). Il giornale che apre con la foto della coppia e l'articolo che racconta la tragedia di una delle coppie più famose d'America . Anche a Manila tutti i quotidiani hanno dedicato la prima pagina alla morte di John John, della moglie Carolyn Bessette e della cognata Lauren. Il drammatico destino del «clan» ha colpito l'immaginazione soprattutto dei giovani, anche se per loro il mito dei Kennedy e la Nuova Frontiera sono una lontana pagina di storia degli anni Sessanta

La notizia della scomparsa dell'aereo guidato da John Kennedy jr. ha fatto il giro del mondo: nella foto sopra, passanti nel centro di Tokyo si fermano davanti a un grande schermo, attoniti, per seguire i continui aggiornamenti sulla inutile ricerca degli scomparsi

Anche il mondo dello sport non è rimasto indifferente a questo ultimo capitolo della tragica saga dei Kennedy. Sopra il ciclista americano Lance Amstrong, maglia gialla al Tour de France. A lato, la copertina di Newsweek dedicata a John John. A destra, l'omaggio del giornale messicano «La Prensa»

Dalla morte giovane, l'icona immortale

Come Lady Diana, John jr. è diventato un eroe moderno

Gabriele Romagnoli
inviato a NEW YORK

Poichè, come cantava Billy Joel, «solo i migliori muoiono giovani», ecco che assistiamo, nuovamente, alla nascita di un mito e ripercorriamo le tappe di un processo di beatificazione che trasfigura la storia personale di un individuo. John Kennedy jr. «l'eroe», «il simbolo di una generazione» e, inevitabilmente «l'icona del suo tempo». John jr. come suo padre, come James Dean, come lady Diana. John nel ricordo sconsolato delle cameriere di Tribeca, il suo quartiere, e di quanti, vicini di casa e turisti, depongono fiori e legano palloncini al suo portone. John jr. nelle lacrime dei pellegrini al cimitero di Arlington, dove salutò la bara del suo babbo presidente. John jr. nelle decine di migliaia di messaggi commossi e nelle poesie messe in circolazione su Internet. John jr. nel coro dolente dei media, inginocchiati a piangerlo, dove anche un iconoclasta come Christopher Hitchens, che demolì madre Teresa di Calcutta nel libro «La posizione della missionaria», canta lodi senza riserve.

«Solo i migliori muoiono giovani»: per confermarsi allora «migliore» e per conquistarsi l'immortalità, John jr. doveva, appunto, morire. E farlo in fretta. Perchè i Grandi che invecchiano al riparo della loro saggezza ci stancano: le loro sembianze si dilatano, come per Marlon Brando, le loro opinioni mutano o si consolidano nella difesa del potere che hanno conquistato: portiamo le magliette di «Che» Guevara e non quelle di Fidel Castro. L'unico eroe è, infine l'eroe morto: avrebbe avuto lo stesso successo «Titanic» se Leonard di Caprio non fosse rimasto ibernato per sempre nell'oceano e nella sua sconsiderata passione? Morendo giovane, John jr. si è conquistato uno «status» che lo consegna al Pantheon dei miti d'America e rimane, per sempre, il figlio di una nazione.

«Ti amavamo come genitori» ha scritto nel sito di condoglianze di «America on line» Christine della Florida. Per i genitori i figli non crescono mai, per gli Stati Uniti John jr. sarà in eterno il bambino vivace e fiero, audace e incantevole, da mostrare con orgoglio al resto del mondo.

Di più, «un eroe». In un'epoca senza coraggio, dove gli «eroi di guerra» sono tre inesperti che si perdono oltre le linee nemiche e si fanno prendere prigionieri, l'audacia più grande diventa quella di vivere senza condizionamenti e riscattare la propria libertà. E' diventata un'eroina lady Diana per aver avuto il coraggio di lasciare un marito importante e ingombrante nonchè palesemente innamorato di un'altra donna. Diventa un eroe John jr. per aver portato agilmente il cognome dei Kennedy, per aver pattinato in pantaloncini corti per le strade di Manhattan, per aver parcheggiato, anzichè la limousine, la bicicletta fuori del suo bar abituale e aver chiesto, sempre, con cortesia, se c'era un posto disponibile. Si scava nella sua vita e si scopre che aveva, come la madre, fatto beneficenza, dato soldi per la ricostruzione di due stazioni a New York e per la creazione di una scuola per ragazzi neri disagiati a Harlem. Diventa eroico, perfino, essersi buttato nell'avventura editoriale, fondando «George» un mensile di cui ora tutti tessono l'elogio e nessuno dice che era in difficoltà e se ne stava discutendo la chiusura. John jr. diventa, sì, il simbolo di una generazione per quel che la generazione rappresenta. Perchè lo mettono accanto a lady D e a Ally Mac Beal, eroina da sit-com e confondono la realtà con la soap opera, dato che la prima è sicuramente più avvincente e molto più incredibile. Lo chiamano «principe» come se appartenesse a una favola, attribuiscono carattere regale alla sua famiglia e, ancora una volta, citano «la maledizione dei Kennedy» che ha la stessa credibilità di quella della tomba di Tutankhamen. Se ci entri e pensi che il tuo destino sia segnato, poi vieni fuori, cammini con incertezza e inciampi al primo ostacolo. Così, se ti chiami Kennedy e passi l'esistenza a sciare fuori pista senza le racchette e con gli occhi coperti, a camminare sui cornicioni, infine a guidare un aeroplanino con la caviglia ancora in disordine in una notte di foschia, è probabile che ti faccia del male.

Proprio questo continuo flirt con il disastro è uno degli ingredienti dell'attrazione che i Kennedy esercitano sull'America. Il Paese se ne sta nel cortile dietro casa a cucinare il barbecue e innaffiare il giardino e delega non solo le proprie scelte politiche, ma anche i propri sogni di una vita spericolata, felice e, per carità breve, a loro. Come ha scritto William Safire sul New York Times: «Dio non si preoccupa di amministrare la Terra e gli uomini sono liberi e responsabili delle proprie azioni: è questo che rende la vita ingiusta». E' questa, indirettamente, la risposta a chi ha immesso on line il quesito: «Cosa sta cercando di dire Iddio ai Kennedy?».

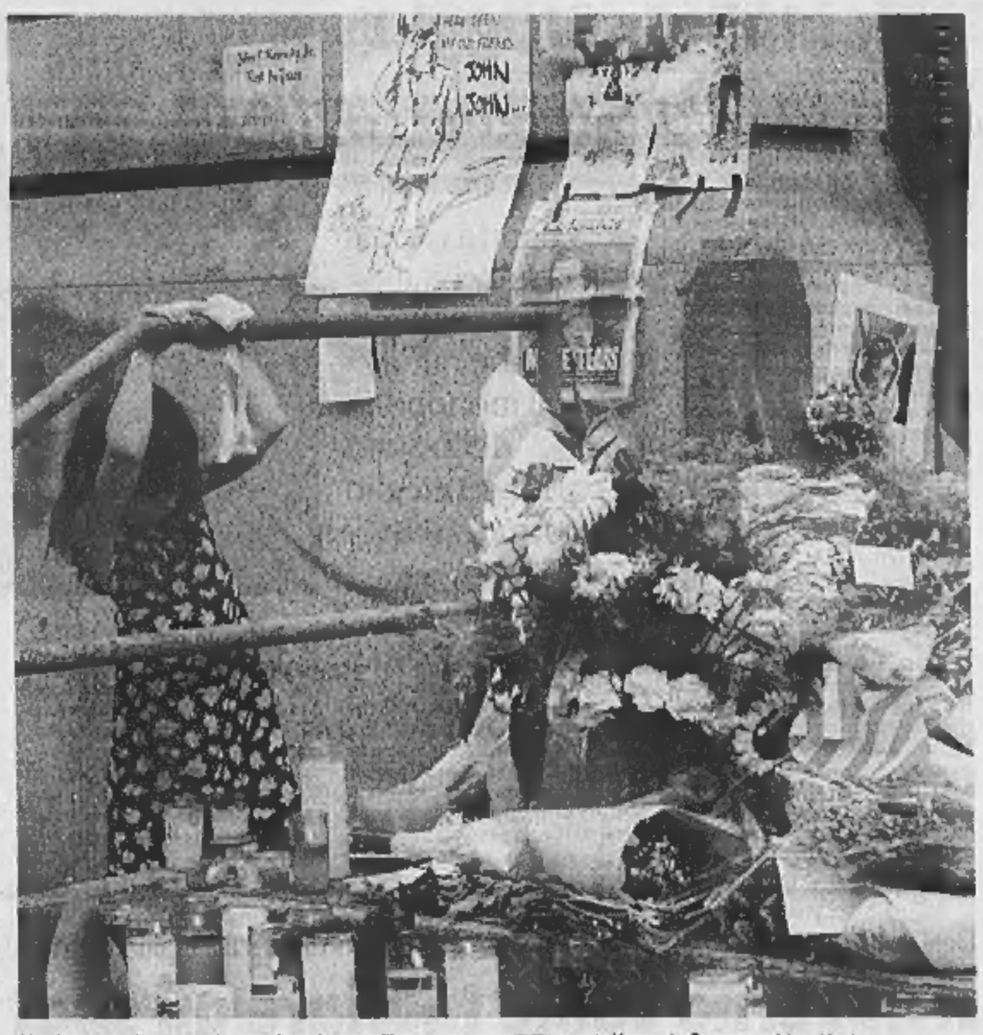
Semplicemente di non guidare malandati e con il maltempo se vogliono restare banalmente vivi o di farlo se si sentono migliori e intendono confermarlo morendo giovani e trasformandosi in «eroi» e «icone», portando con sè, nolenti damigelle, mogli e cognate.

L'America, alla fine del secolo, si avvita su se stessa e torna agli Anni Sessanta: ripete Woodstock, rimanda nello spazio John Glenn e ripiange John Kennedy. Si risente giovane, disperata e ottimista. Passano in tv le repliche del discorso di JFK: «Non chiederti cosa il tuo Paese possa fare per te, ma cosa tu puoi fare per il tuo Paese». Segue elenco delle buone azioni di John jr. C'era bisogno di un eroe. C'era bisogno che morisse per poterlo celebrare.

D'ALEMA A CLINTON

«Colpiti i nostri sentimenti»

ROMA. «Nel momento in cui si affievoliscono le speranze», il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha indirizzato al presidente Usa Bill Clinton, un messaggio in cui esprime sentimenti di partecipazione con cui ha seguito in questi giorni le «angosciose notizie» sulla scomparsa di John Kennedy Jr. «Questa drammatica vicenda - ha scritto D'Alema - ha colpito i sentimenti degli italiani non meno degli americani. Vi è di certo la spontanea risposta alla simpatia dimostrata negli anni da questa famiglia nei confronti del nostro Paese; ma ad ogni doloroso capitolo che si aggiunge alla sua storia tragica, ci si ripropone anche il messaggio ideale che i migliori tra i Kennedy hanno offerto al popolo americano, e il richiamo a quanto di più nobile la tradizione americana ha contribuito al nostro mondo. (Ansa)



Una bambina di sei anni depone fiori davanti all'appartamento della coppia Kennedy-Bessette a New York

La vera causa della tragedia è stata un errore di valutazione

Ma la maledizione è solo imprudenza

William Safire*

LA vita è ingiusta», disse il presidente John F. Kennedy, quando gli chiesero che cosa pensasse della rabbia dei riservisti che erano stati richiamati per andare in Vietnam.

In quello che fu il suo commento estemporaneo più filosofico dichiarò: «C'è sempre dell'ingiustizia nella vita. Alcuni uomini vengono uccisi in guerra, alcuni vengono feriti e altri ancora non devono mai lasciare la loro casa. E' davvero difficile, nella vita militare e in quella civile, garantire un'eguaglianza totale. La vita è ingiusta....».

Di certo, la saga della famiglia Kennedy è stata segnata in modo inconsueto dalla tragedia. Joe, il primogenito, morì da eroe nella Seconda guerra mondiale; John e Robert furono assassinati; la vita di Ted è stata segnata dalla morte di Chappaquidick, morte da cui ha dovuto redimersi per 30 anni, sia in politica sia in qualità di patriarca del clan.

Alla luce di tutta quella sofferenza, Ted Kennedy una volta si chiese se non ci fosse una maledizione sospesa sulla sua famiglia. E da allora, ogni volta che la morte o lo scandalo piove su uno dei suoi componenti, si evoca «la maledizione dei Kennedy». I commentatori collegano quelle tragedie personali e nazionali ai drammi shakespeariani e gli uomini di chiesa citano il Libro di Giobbe.

Quella stessa maledizione ha pervaso tutte le notizie sulle ricerche dell'aereo di John F. Kennedy jr. Non solo è morto un uomo famoso, insieme con le sorelle Bessette, ma il sogno dei Kennedy sembra essere morto un'altra volta. Ma io non credo nella maledizione o in nessun'altra forma di predestinazione. D'altra parte la scoperta della tomba di Tutankhamen non portò sfortuna proprio a nessuno. Noi siamo padroni del nostro destino.

L'incidente aereo sembra essere stato causato da un errore di valutazione. Se sono vere le ultime notizie, un pilota con un anno di esperienza e una gamba non ancora perfettamente guarita ha voluto volare su un enorme spazio di mare in una notte di foschia. Molti piloti sostengono che si sia trattato di un rischio irragionevole.

Sottolineare questo fatto può suscitare le ire di qualcuno dei suoi migliori amici ed è una reazione comprensibile, in un momento tanto pieno di emozioni. Ma adesso mi viene in mente un articolo del columnist del «New York Times» Tom Wicker, intitolato «I Kennedy senza lacrime». In quel pezzo superava tutti i sentimentalismi che così spesso alterano i giudizi su JFK per chiedersi, con totale realismo, quali fossero stati i meriti e i demeriti della sua breve amministrazione. Per me, ebbe molto più valore - e molta più utilità - di tutti i panegirici sulla grazia e sulle eleganze di «Camelot».

«Lui era molto di più del "Nostro Principe Bello", come lo descrivevano i tabloid newyorchesi», ha scritto Jonathan Alter di «Newsweek». «Vedevamo il passato e il futuro sul suo volto. Viveva il suo status reale con eleganza». Di certo, aveva un bellissimo volto, più bello ancora di quello paterno, e molto sangue freddo. Ho sentito che aveva un cervello fino e che aveva saputo convivere con tutta quella celebrità. «Newsweek» rivela che aveva pensato di correre per il seggio senatoriale di New York, finché non si presentò Hillary. Ma tutti i riferimenti al sangue reale - e lo dico senza ironia - ci dovrebbero ricordare che non abbiamo nessuna famiglia reale. John F. Kennedy jr. merita di meglio del trattamento che è stato riservato dai media a Lady Diana.

Creò una rivista, «George», che è riuscita a conquistarsi dei lettori, anche repubblicani. Ha guardato con serietà alla poca serietà del mondo politico e, a volte, è arrivato a sconvolgere il suo clan. Se fosse stato più prudente, avrebbe potuto diventare un importante editore oppure un vero leader.

In ogni caso, lui non è caduto vittima della «maledizione dei Kennedy». Il grande Libro di Giobbe insegna che Dio non controlla ogni aspetto dell'universo, ma che gli esseri umani dotati di libero arbitrio sono responsabili delle proprie azioni e dei propri errori. Ecco perché la vita è ingiusta.

**William Safire è un columnist del «New York Times»*

L'ipotesi di accusa è riferita alla vendita a Berlusconi delle azioni Mondadori nell'89

Il Pool indaga la famiglia Formenton

Falso in bilancio per 200 miliardi

Uno stralcio della più vasta inchiesta che vede coinvolti con il Cavaliere anche Previti e l'ex giudice Metta

A destra Silvio Berlusconi con Carlo De Benedetti A sinistra Mario Formenton

Paolo Colonnello

MILANO

L'invito a comparire riguarda tutta la famiglia Formenton e il loro avvocato. Il provvedimento, firmato dai pm del pool di Mani pulite, è arrivato settimana scorsa e rilancia l'inchiesta sulla vicenda Mondadori per la quale, due settimane fa, era stato convocato come indagato anche Silvio Berlusconi. Ma se il leader dell'opposizione, complice anche lo sciopero degli avvocati, ha deciso di saltare l'appuntamento in Procura, la figlia di Arnoldo Mondadori e vedova di Mario Formenton, Cristina e i suoi 4 figli, Luca, Mattia, Silvia e Pietro Formenton, sono attesi nei prossimi giorni. I cinque, oltre al loro avvocato di famiglia, il professor Alberto Predieri, ex commissario liquidatore dell'Efim, sono stati convocati con un'ipotesi di reato di falso in bilancio per la società di famiglia Persia, che controlla le edizioni del Saggiatore.

Secondo l'accusa la società avrebbe ricevuto, senza ascriverli a bilancio, circa 200 miliardi per vendere a Silvio Berlusconi le azioni Amef che permisero al Cavaliere di vincere la scalata del gruppo editoriale di Segrate. L'ipotesi emerge da un voluminoso rapporto di 2.000 pagine redatto nel maggio del 1995 dalla Guardia di Finanza, dove vennero minuziosamente ricostruiti i complicati passaggi di denaro e titoli di Stato. Una relazione stralciata dalla più vasta inchiesta sulla vicenda Mondadori che vede indagati oltre a Berlusconi, Cesare Previti, Attilio Pacifico, Giovanni Acampora e l'ex giudice Vittorio Metta, accusato di aver ricevuto 400 milioni per emettere la sentenza d'appello che decretò la vittoria della Fininvest sulla Cir di De Benedetti ribaltando le conclusioni del famoso lodo arbitrale.

L'indagine della Gdf prese spunto da documenti trovati durante la perquisizione a un collaboratore di Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali della Fininvest. Tutto comincia nel novembre del 1989, quando la famiglia Formenton, stabilisce di cedere a Fininvest il suo pacchetto, pari al 25 per cento, di azioni Amef (la finanziaria che controllava la Mondadori) decisivo per la conquista della casa editrice. In quell'anno viene costituita a Roma la società Edizioni '90 che, con un capitale di appena 20 milioni, preleva 200 miliardi da due conti correnti.

Garantisce la Fiduciaria Orefici, con un deposito di titoli di Stato, su mandato di altre due società (Nodit spa e Domofin) della galassia Fininvest, anche se alla fine, secondo le Fiamme Gialle, sarà la Istifi - finanziaria del gruppo - a pagare davvero. Il rapporto spiega poi che Adolfo Cuccinella, amministratore della Edizioni '90, suddivide i circa 200 miliardi in 28 libretti al portatore con cui vengono acquistati i titoli di Stato, poi ceduti ad Alberto Predieri, avvocato dei Formenton. Da qui, i Cct finiscono su 5 conti aperti presso la Cassa di Risparmio di Firenze, della Persia srl, società di famiglia. Ultimo passaggio: i titoli della Persia vengono ceduti ai cinque membri della famiglia Formenton tra il 1992 e il 1993: Cristina (62,1 miliardi), Pietro e Mattia (41 a testa), Silvia (34) Luca (10).

In sostanza, sospetta l'accusa, i soldi vennero prima promessi dalla Fininvest e poi pagati soltanto quando l'operazione di conquista Mondadori andò a buon fine. Secondo la Finanza però tutto questo sarebbe avvenuto all'insaputa del Fisco con una possibile evasione di circa 90 miliardi e senza che la Persia segnasse nel suo bilancio il possesso dei titoli e dunque con un'ipotesi di falso in bilancio.

Oggi riforma al Senato: il Cdu decide sabato se lasciare il governo. D'Onofrio (Ccd): non ce la faranno

«Parità-scuola, manca coraggio»

Vescovi insoddisfatti, Polo in guerra

Valentina Aprea (Forza Italia): «Proposta illiberale che rafforza il monopolio dello Stato Erano meglio le norme fasciste»

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Mario Tortello

Parità scolastica, atto quarto. Dopo la presentazione di un testo unificato, dopo il nuovo scontro in seno al centrosinistra e dopo l'accordo dei giorni scorsi tra le forze politiche che sostengono il governo D'Alema, comincia oggi pomeriggio al Senato l'esame del provvedimento destinato a istituire ex novo «un sistema di contribuzione pubblica alle scuole private parificate».

Sarà un decollo non facile, nonostante l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza e un maxi-emendamento di un solo articolo ma di ben 17 commi, firmato dai rappresentanti dei partiti al governo. Rimane sul piede di guerra Rocco Buttiglione, «insoddisfatto» per i contenuti dell'intesa, che annuncia una decisione per sabato; il 24 sapremo se il Cdu toglierà o meno l'appoggio al Premier (ma non tutto il partito pare disponibile a seguire il leader nella scelta di «rompere»). Annuncia battaglia Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato, già cossuttiana, ora Ds: «No ai finanziamenti alle scuole private, vietati dalla Costituzione; no a un sistema che riconosca pari dignità a scuole statali e scuole private».

Spara a zero il Polo, che anticipa di qualche ora il confronto a Palazzo Madama, convocando una conferenza stampa per le 12 di oggi. E prende le distanze dal faticoso accordo di Palazzo Chigi anche la Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Conferenza episcopale italiana: «Manca una autentica e coraggiosa politica - scrive la nota -. Sulla parità sta passando un tentativo di derubricarla ad alcuni provvedimenti di diritto allo studio, senza affrontare il nodo della confusione, di ottocentesca memoria, tra pubblico e statale. Eppure la libera scelta educativa, a parità di condizioni economiche per la famiglia, è un principio fondamentale di libertà e di giustizia e dunque anche di efficienza e di qualità».

Ma il centrosinistra spera di chiudere quanto prima la partita, almeno al Senato. Domani o giovedì, al massimo. E il contrasto con l'articolo 33 della Costituzione che riconosce a enti e privati il diritto di istituire scuole, ma «senza oneri per lo Stato»? Il ragionamento di governo e maggioranza parte dalla constatazione che «il costo medio annuo di un alunno iscritto alle scuole pubbliche è di 7 milioni 580 mila lire, contro i 4 milioni 600 per gli allievi iscritti alle scuole cattoliche». Poiché l'art. 34 della Carta Costituzionale «prevede l'obbligatorietà e la gratuità dell'istruzione» di base, «appare evidente - scrivono i senatori del centrosinistra - che, in assenza di scuole private, lo Stato dovrebbe sostenere un onere superiore a quello attuale e che, pertanto, ogni alunno che si iscrive a una scuola privata rappresenta, a tutti gli effetti, un mancato costo e quindi un risparmio per lo Stato».

Su questa posizione la maggioranza riuscirà a serrare le fila? Di certo, al momento, non può contare sui voti dell'opposizione. «E' una legge illiberale, per certi aspetti anticostituzionale, che rafforza il monopolio statale dell'istruzione e ci allontana dall'Europa», tuona Valentina Aprea, Forza Italia, responsabile del settore scuola. E anticipa il no degli azzurri: «Rispetto al riconoscimento giuridico delle scuole paritarie, le proposte del centrosinistra fanno rimpiangere le norme fasciste che, dal '42, disciplinano le scuole legalmente riconosciute. Contengono vincoli nella organizzazione dell'attività didattica e nel reclutamento dei docenti che metteranno in ginocchio gli istituti non statali».

«Quanto ai finanziamenti, il maxi-emendamento svela la vera natura della legge-beffa - sostiene l'on. Aprea -. Macchè benefici per le famiglie che scelgono la scuola paritaria! E' solo un obolo, per far digerire le norme illiberali prima citate. I genitori non riceveranno alcun vantaggio economico reale da una legge come questa. Le borse di studio sono previste per tutti gli alunni delle scuole statali e non in possesso di certi requisiti. I contributi verranno incassati comunque, indipendentemente dal tipo di istituto frequentato. C'è di più: le norme statali limiteranno la libertà delle Regioni di legiferare in materia. E' questo il federalismo che propone la sinistra?».

Non è tenero nemmeno Francesco D'Onofrio, già ministro dell'Istruzione nel governo Berlusconi. Il presidente dei senatori Ccd esprime il timore che il dibattito al Senato «non riesca a far maturare in questa maggioranza una posizione appena compatibile con il principio europeistico della libertà con le norme costituzionali sulla parità».

Parere positivo all'accordo di governo arriva, invece, dalla Fism. Oltre il maggiore finanziamento, la federazione delle scuole materne d'ispirazione cristiana valuta favorevolmente l'intesa, ritenendola «un passo importante nella direzione della parità per tutto il settore».

Oggi se ne discute in commissione Senato. Le telepromozioni sulle emittenti private equiparate alla pubblicità

Il governo vuole tagliare gli spot televisivi

Divieto di campagna elettorale sui mass media un mese prima del voto

Vita: non è una iniziativa contro Fininvest ma a favore della libertà di mercato

Roberto Ippolito

ROMA

Gli occhi di nuovo puntati sulle televisioni. Il governo di Massimo D'Alema è pronto a sforbiciare la pubblicità. E per Silvio Berlusconi, il leader dell'opposizione al quale fanno capo le tre reti Mediaset, si profila un calo di fatturato. Il taglio degli spot è previsto dal maxi emendamento al disegno di legge 1.138 sull'emittenza che il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale sta definendo e di cui oggi anticiperà la filosofia in commissione al Senato. Con l'emendamento (presentato rapidamente sulla scorta del dibattito parlamentare) saranno rivisti i limiti all'affollamento pubblicitario dando modo ai giornali di conquistare più pubblicità. Il governo intende equiparare le telepromozioni sulle tv private alla pubblicità. Così gli spot sulle reti Mediaset si ridurrebbero automaticamente. Alla Rai sarebbe imposta la rinuncia alle telepromozioni, estranee al servizio pubblico; ma le mancate entrate (60 miliardi) sono bilanciate da tetti pubblicitari che non le creeranno difficoltà. Dopo i risultati dell'opposizione alle elezioni europee e amministrative, il governo e la maggioranza sono decisi a intervenire, ritenendo che con le reti Mediaset Berlusconi abbia un inaccettabile vantaggio competitivo. Tanto che parallelamente al 1.138, il governo guarda all'iter di un altro disegno di legge sul conflitto di interessi. I partiti di D'Alema e Cardinale, Ds e Udeur, hanno concepito un emendamento sul quale lavora anche il governo. L'obiettivo è vietare gli spot tv e le inserzioni sui giornali a tutte le liste nel mese che precede le elezioni per evitare che risulti favorito chi ha più soldi: un freno a Berlusconi che ha fatto ampio ricorso agli spot.

Niente spot sotto le elezioni, meno spot in tv: governo e Berlusconi si fronteggiano. Si comincia dal 1.138: il maxi emendamento è rivolto contro Berlusconi? «No, sarà a favore della libertà di mercato poiché non si chiede a Berlusconi di diminuire i ricavi, ma la concentrazione che deriva dai troppi spot» afferma Vincenzo Vita, sottosegretario alle Comunicazioni. Vita osserva che «Mediaset può non perdere risorse alzando i prezzi visto che il numero degli spot è il più alto in Europa, ma il fatturato pubblicitario è minore di altri Paesi per la vendita di spazi sotto costo».

Le reti private, in base alla bozza del maxi emendamento, potranno arrivare al 15% giornaliero di affollamento pubblicitario e al 18% orario: niente di nuovo salvo il fatto di considerare pubblicità le telepromozioni. Tra le 19 e le 23 le private potranno sforare del 4% con le telepromozioni, un beneficio che compensa il calo di pubblicità nelle ore di punta (secondo stime pari oggi al 35%). Stando alla bozza di emendamento, l'affollamento pubblicitario vale tra le 7 e le 24: una soluzione sgradita a Mediaset, essendo esclusa la notte quando c'è minore ascolto e meno pubblicità. Il maxi emendamento disegnerà la nuova Rai le cui azioni non saranno più in mano all'Iri che nel 2000 chiuderà: l'azienda farà capo a una fondazione.

JWT Roma

Le spese di Roma sono pari all'1 per cento del pil, quelle di Londra al 2,5

D'Alema da Blair per l'eurodifesa

Quanto costerà all'Italia la Maastricht militare?

Augusto Minzolini
inviato a LONDRA

Qualche cifra sulla politica di difesa europea per movimentare la vigilia del vertice bilaterale anglo-italiano la getta lì il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, nella hall dell'hotel Grosvenor House. «Dopo la decisione di costituire una forza di difesa europea dovremo stabilire dei targets che i Paesi partecipanti dovranno rispettare. Un po' come i parametri per la moneta unica anche se saranno una cosa diversa. Ad esempio, l'Europa ha sotto le armi due milioni di soldati. Due milioni e mezzo se si include la Turchia. Dovremo avere una forza di pronto intervento di 50 mila uomini, forse qualcosa di più. Certo questo richiederà anche delle spese. Ad esempio, l'Inghilterra spende per le forze armate il 2,5 per cento del Pil che per noi è una cifra irraggiungibile dato che partiamo dall'1 per cento. Però dovremo convergere, cominciando fin d'ora...».

Beh, non sarà oggi, non sarà domani ma a quanto pare se l'Italia vorrà avere un ruolo più importante sullo scacchiere internazionale e vorrà essere parte integrante dell'esercito europeo, dovrà guardare alle spese militari con occhio diverso. La guerra del Kosovo insegna. Resta da vedere se anche questo argomento non diventerà una spina per il governo D'Alema. Oggi il nostro premier parlerà con Tony Blair proprio dei «targets» che ogni Paese dovrà rispettare nella sua politica di Difesa. D'Alema probabilmente metterà l'accento sul termine efficienza, ma certo questo non basterà dato che il nostro Paese, confidando nella Nato - come ha spiegato ieri il consigliere diplomatico del presidente del Consiglio, Olivieri - «è riuscito finora a spendere molto meno degli altri Paesi europei». Insomma, quando il progetto dell'esercito europeo diventerà realtà sentiremo strillare ancora un certo pacifismo italiano.

Tony Blair con la moglie e Massimo D'Alema ieri sera a Londra

Scognamiglio «Dovremo avere una forza almeno di 50 mila uomini il che comporterà oneri più alti»

Da qualunque parti si volti D'Alema c'è un problema di innovazione, di rivoluzione culturale per una parte della maggioranza che sostiene il suo governo (si tratti di Cossutta, della sinistra dei Ds, dei verdi o di quant'altro). E di questo probabilmente ha parlato ieri sera il nostro premier con Tony Blair (antesignano nell'opera di rimozione dei vecchi totem della sinistra) nella cena privata organizzata dalla consorte del primo ministro inglese, Cherie, nel ristorante alla moda Oxo Tower. «Abbiamo alle spalle - aveva detto lo stesso D'Alema prima di recarsi all'incontro - l'esperienza difficile del Kosovo, che abbiamo vissuto insieme, c'è materia di riflessione ma soprattutto per progettare insieme il futuro».

E già forse l'aspetto più interessante di questo vertice bilaterale anglo-italiano (il primo dopo quattro anni) è il paragone tra due sinistre diverse di governo che si misurano con gli stessi problemi: quella liberal del labour inglese dopo la cura Blair; e quella italiana a cui D'Alema vorrebbe imporre la stessa modernizzazione ma finora con scarsi risultati (basta guardare al dibattito sulla spesa previdenziale).

Un confronto che ieri il serio Financial Time ha descritto immaginando una parodia della cena tra i due premier: un Blair, che - sottolinea il quotidiano britannico - si trovava più a suo agio con Romano Prodi non fosse altro perché conosceva la lingua, chiede a D'Alema come ha fatto a convincere 60 milioni di italiani ad entusiasmarsi per l'euro, mentre il nostro premier domanda a sua volta al premier inglese come è riuscito a far digerire politiche di destra al suo partito di sinistra vecchio stile».

Così D'Alema in questi due giorni a Londra disserterà ancora una volta su quello che vorrebbe fare ma che non può fare e misurerà quanto è distante l'Italia dall'Europa. Lì, infatti, la manovra che ci chiede la Ue per rispettare i parametri per l'euro sta mettendo a rischio come ogni anno il governo. Si prepara il solito dramma mazionale.

Da oggi scenderà in campo Ciampi per dare una mano al presidente del Consiglio con i sindacati. E intanto c'è il solito scontro sulla giustizia in Parlamento da cui il premier si tiene a debita distanza: «E' un tema - si è limitato a dire ieri - che non ha nulla a che vedere con la Gran Bretagna». Visto come vanno le cose di questi tempi a Roma forse per D'Alema sarebbe un piacere rimanere a Londra.

Per la prima volta i popolari hanno deciso di non accordarsi con i socialisti che invece puntano su Soares

Strasburgo, una donna come presidente?

Nicole Fontaine è sostenuta da Ppe e liberali

Francesco Manacorda
corrispondente da Bruxelles

Walter Veltroni, Fausto Bertinotti ed Emma Bonino schierati insieme. Antonio Di Pietro, Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi anche loro uniti, ma dall'altra parte. Così oggi, nell'aula del Parlamento europeo di Strasburgo, si scompiglieranno le carte della politica italiana. Per averne la prova, basta aspettare questa mattina, quando il Parlamento uscito dalle urne il 13 giugno scorso dovrà eleggere il proprio presidente. I popolari presentano come candidata - e con ogni probabilità la candidata vincente - la francese Nicole Fontaine. Dalla loro hanno un accordo con i 50 deputati liberali, che si aggiudicheranno in cambio la presidenza a partire da metà 2002, e i voti di parte degli esponenti della destra. E appunto sotto la bandiera della signora Fontaine si ritroveranno a votare compatti gli eletti di Forza Italia e quelli dei Democratici di Prodi, che sono entrati nel gruppo liberale, i non iscritti di An e l'ormai sparuta rappresentanza del Ppi.

Ma anche sull'altro versante le contraddizioni, lette in chiave italiana, non mancano. I socialisti non hanno accettato che i popolari pretendessero la presidenza del Parlamento per la prima metà della legislatura e, comprendo la tradizione consociativa che durava da dieci anni e passa, hanno presentato un loro candidato contrapposto a quello del Ppe: sull'ex presidente portoghese Mario Soares si concentreranno i voti dei 180 membri del Pse e quelli di gran parte dei 42 eletti tra Comunisti e sinistra Verde. Ma insieme a loro, per l'appunto, si preparano a votare Soares anche i sette deputati della lista Bonino, capeggiati proprio dall'ex Commissaria europea. Anche i Verdi presentano una loro candidata, con una mossa che è vista più che altro come un'operazione di disturbo dai socialisti: si tratta della finlandese Heidi Hautaula che difficilmente raccoglierà più dei 47 voti del suo gruppo.

La nuova sessione del Parlamento sarà anche l'occasione per Romano Prodi, domani pomeriggio, di presentare per la prima volta quella che ha chiamato la sua «squadra di star» ai 626 deputati che, a metà settembre, dovranno decidere se dargli la fiducia. In queste ore Prodi sta preparando il discorso che terrà a Strasburgo, che non sarà ancora - annunciano i suoi collaboratori - un discorso programmatico. Piuttosto il presidente spiegherà il modo in cui ha scelto la sua Commissione e ha affidato i portafogli man tenendo più conto di certi tabù» e punterà sulla riorganizzazione della burocrazia europea e sulla moralizzazione della Commissione. Poi, dopo il dibattito e le prevedibili contestazioni dei popolari tedeschi che non hanno digerito la mancata nomina di un loro esponente in Commissione, a Prodi non resterà che aspettare la fine dell'estate: il 16 settembre si voterà la fiducia alla Commissione. Una fiducia che Prodi è sicuro di ottenere e per la quale punta sull'appoggio del Ppe, nonostante le inquietudini tedesche, e del Pse, mentre il sostegno dei liberali - che ospitano appunto i suoi Democratici - appare garantito.

Qui sopra Mario Soares e Nicole Fontaine

Scompaginati gli equilibri italiani così Di Pietrò voterà con Fini

Nelle prime agitate mosse del nuovo Parlamento, che ieri ha anche inaugurato la sua nuova sede causando un certo smarrimento - in senso letterale - di deputati, funzionari e giornalisti, l'altra novità da registrare è una probabile alleanza «tecnica» che coinvolgerebbe la stessa lista Bonino, An e la Lega i cui deputati erano tutti nel gruppo dei non iscritti, che a Strasburgo non gode di alcun diritto. Proprio per trasformare i non iscritti in una sorta di Gruppo misto, che ha la possibilità di ottenere soldi e strutture, 33 deputati su 36 avevano deciso ieri di dare vita al «gruppo dei non iscritti», un'alleanza tecnica che non legherebbe in alcun modo i programmi politici e che comprenderebbe appunto i sette deputati della lista Bonino, i 4 di An-Lista Segni, i 4 della Lega e l'unico eletto dell'Msi. Ma in serata il progetto ha subito una battuta d'arresto: gli austriaci dell'Spo non vogliono trovarsi alleati, seppur a livello tecnico, con i 5 deputati di Jean-Marie Le Pen.

«Attraverso mons. Curoni»

Andreotti rivela: c'erano 10 miliardi per il riscatto Moro

ROMA. Per salvare la vita di Aldo Moro, prigioniero delle Brigate rosse, erano pronti nel 1978 dieci miliardi di lire raccolti con l'interessamento del Vaticano. Giulio Andreotti precisa l'entità della somma messa a disposizione dei terroristi in cambio della libertà per il presidente della Dc, in un articolo su *30 Giorni*. Ricorda la fase della trattativa avviata dalla Santa Sede tramite un contatto allacciato dal cappellano delle carceri di Milano, monsignor Curoni. Questi, rammenta Andreotti, era preoccupato di dover essere costretto a dire ai magistrati il nome della persona contattata. L'ex presidente del Consiglio è dell'opinione che il contatto attivato dal cappellano fosse «un imbroglione e non fosse un elemento che aveva veramente il potere di modificare l'atteggiamento dei brigatisti. [r. l.]

Il sindaco di Napoli

Bassolino critico «Da anni aspetto il congresso Ds»

NAPOLI. Antonio Bassolino, partecipando ad una riunione informale dei Ds campani per discutere dei risultati dell'ultima tornata elettorale, apre il dibattito sul futuro dei Democratici di Sinistra e lo fa toccando i temi cari al partito. «C'è bisogno di un congresso vero - ha spiegato - a gennaio, che non scivoli verso le prossime elezioni nel quale, come sostiene Veltroni, confrontarci con la società italiana».

Bassolino non ha dubbi: «Bisogna rinnovare l'esperienza dell'Ulivo». Qualcosa di diverso di più nuovo, che tenga conto di quanto sta accadendo nella società e nei partiti, ma che soprattutto sia in grado di «intercettare le spinte che vengono al fuori dei partiti». Non demonizza le «componenti» in seno ai Ds: «Sono state una conquista, un fattore di libertà, ma non corrispondono più alla realtà di oggi». [Ansa]

Comitato regionale

Parlamentari e deputati torinesi per lo sviluppo

TORINO. Si è costituito ieri, per iniziativa di alcuni parlamentari e deputati torinesi, il raggruppamento regionale del Comitato di parlamentari per l'innovazione tecnologica e per lo sviluppo sostenibile, associazione culturale che da tempo si occupa delle problematiche legate alla partecipazione italiana alla programmazione spaziale italiana. L'annuncio è stato dato da Gaetano Rasi, di ritorno dalla Conferenza permanente europea per lo spazio: l'obiettivo è di avviare fin d'ora la preparazione della sessione annuale della Conferenza, che si terrà in Italia nel 2000. «Ci siamo accordati con i colleghi Panattoni, Gawronski, Larizza, Tapparo e Martinat - ha detto Rasi - perché il nostro territorio è sede di importanti insediamenti di tecnologia e di ricerca spaziali ed è quindi fortemente interessato a prendere parte ai lavori della Conferenza europea». [r.l.]

Partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

Roberto Val

famiglie: Aguggia, Balla, Barbero, Belluro, Berzero, Biamino, Bologna, Della Ferrera, Deprado, Giaresti, Grilli, Guzzo, Lo Monaco, Monzani, Morra, Oliva, Perazzini, Polastri, Presta, Rizzo, Suriotto, Taddei, Verardi, Virgilio, Zavattaro.
— Torino, 19 luglio 1999.

La Direzione ed i Dipendenti tutti della Barclaycard Italia S.P.A. prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Val per la scomparsa del collega ROBERTO.
— Grugliasco, 19 luglio 1999.

La Gestnord Intermediazioni S.I.M. S.P.A., Gruppo Banca Sella, partecipa al grave lutto che ha colpito Franco Maiola per la perdita della madre signora

Natalina Boccalatte Maiola

— Torino, 19 luglio 1999.

Luisa Domenico Arsoco
Dede Carlo Gay
Liliana Pier Franco Gigliotti
Daria Rinaldo Mapelli
Marisa Renzo Mazzola
Nicoletta Franco Pio
sono affettuosamente vicini a Franco per la perdita della mamma

Natalina Boccalatte vedova Maiola

— Torino, 19 luglio 1999.

E' mancata ai suoi cari

Camilla Negro In Favro

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Olinto, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 20 luglio 1999.

(continua a pagina 10)

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade S.p.A.)
Sede Legale in Moncalieri (TO) - C.so Trieste 170
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto: Autostrada Torino - Savona Lavori di ripristino semimpalcato Ligetta.
Importo massimo non superabile dei lavori: L. 994.425.860, Euro 513.078,096.
Imprese partecipanti: n. 6
Impresa aggiudicataria: Edil-Mat s.n.c. corrente in Accadia (FG) - con l'offerta prezzo di L. 827.095.014 - Euro 427.158,926.
IL PRESIDENTE
ing. Antonio Chiari

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO
Risultanze di gara
A norma dell'art. 51 della L.R. n° 10/99 si rende noto che i giorni 17, 18 e 19, maggio 1999 è stata esperita, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. 8 gennaio 1996 n° 4, la gara relativa all'appalto dei lavori di potenziamento ed automazione della rete acquedottistica consortile - Distretto Nord/Est.
Importo a base d'asta L. 17.863.000.000.
Imprese partecipanti n° 17.
Imprese escluse n° 5.
È risultata aggiudicataria l'Impresa Coopcostruttori Soc. Coop. a.r.l. corrente in Argenta (FE) con il ribasso del 36,662%.
L'AMMINISTRATORE PROVVEDITORE
dott. Giuseppe Venezia

REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA U.S.L. 4 MATERA
Ai sensi del D.Lgs 24/7/92 n. 358, come modificato dal D.L.gs n. 402/98, e del Regolamento Aziendale per forniture di beni e servizi, questa Azienda Sanitaria USL n. 4, deve procedere mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di ausili per protezione collettiva ed individuale, di importo presunto di L. 3.000.000.000, IVA compresa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. a), del D.Lgs 402/98, al prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta. L'AUSL ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dal 16/7/1999 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria - Unità Sanitaria Locale N. 4 - Via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere: 1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; 2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda USL ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Economato, Provveditorato e Tecnico.
Matera, 13/7/1999
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Carmelo Carolozzolo
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

COMUNE DI RAVENNA
Piazza del Popolo 1 - Ravenna
Estratto avviso di pubblico incanto relativo a lavori di "Ristrutturazione delle fondazioni e delle pavimentazioni stradali sulle carreggiate della Via Romea Nord, del Viale Europa e tratti della Via Canale Molinetto"
In esecuzione della deliberazione di G.C. adottata nella seduta del 16/4/1999, si rende noto che il bando di gara relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato dal 15/7/1999 al 27/8/1999, presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna, ed è disponibile presso il Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti, Piazza del Popolo, 1 e sul sito Internet: www.comune.ravenna.it. L'importo a base d'appalto è di L. 1.363.626.934 (Euro 707.254,54) di cui L. 1.295.445.587 (Euro 669.041,81) soggetto a ribasso d'asta, L. 58.181.347 (Euro 35.212,73) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Categoria di iscrizione A.N.C. OG Classifica 5 fino a L. 1.500.000.000. Scadenza ore 12.00 del giorno 27/8/1999. Seduta di gara ore 9.00 del 30/8/1999. Responsabile del procedimento ing. Claudio Bondi. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a tel. 0544.482711.
IL DIRIGENTE
dott. Ugo Balerani

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di asta pubblica
Servizio Parchi. DOCUP 1997/1999. Intervento a sostegno di una fruizione turistica eco-compatibile nel Parco Naturale provinciale del lago di Candia, importo a base di gara L. 222.000.000 (Euro 114.670,43). La consegna richiesta è la G1 A.N.C. La gara sarà esperita il 23/8/1999 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 20/8/1999. L'asta pubblica sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della L. 18/11/1998 n. 415. L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011.8612335 - Fax 011.8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00; oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante telefax o tramite l'avviso integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Lagrange n. 2 - Torino - Servizio Progettazione e Gestione parchi e aree protette (tel. 011.8613501) (non si effettua servizio trasmissione fax).
Torino, li 16/7/1999
IL SEGRETARIO GENERALE — IL PRESIDENTE
Edoardo Bortino — prof.ssa Mercedes Bresso

TRIBUNALE DI MILANO
Avviso di vendita immobiliare senza incanto
Ufficio Esecuzioni Immobiliari Procedura R.E.N. 136/97 - Promossa dal fallimento NISI Snc - Curatore avv. S. Avallone Via Anfossi n. 32 Milano - tel 02/5465099.
Il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 9.00 innanzi al G.D. Dott. Meli si procederà alla vendita senza incanto in unico lotto, del diritto di superficie del seguente immobile: negozio mq. 480 presso Città Commerciale Piemonte in Torrenova (TO) via Torino 116/12. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, al prezzo base di L. 450.000.000. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 13.00 del giorno 26 ottobre 1999 con il deposito contestuale della cauzione pari al 10% del prezzo base e delle spese pari a L. 1.050.000 con assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzione Immobiliari. Pagamento del prezzo di acquisto + IVA, dedotta la cauzione, entro 60 gg. dell'aggiudicazione al Curatore mentre le cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e alla voltura catastale. Maggiori informazioni in cancelleria.

COMUNE DI LEINÌ
PROVINCIA DI TORINO
Ufficio Tecnico LL.PP
Tel. 011.9970311
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 109/94 n. 55, e s.m.i. si rendono noti gli esiti delle gare d'appalto relative ai lavori di:
1) realizzazione area mercatale, commerciale e fieristica in Viale Europa: Importo a base di gara: L. 5.195.500.000 (Euro 2.683.251,82); Ditte partecipanti 65
Ditta aggiudicataria: SICOAP S.p.A. con sede in Napoli Via F. Caracciolo n. 15 che ha praticato un ribasso del 15,51% sul prezzo a base di appalto come risulta dalla determina di aggiudicazione n. 233 del 21/5/1999; Modalità di gara: asta pubblica con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23/5/1924 n. 827 con l'esclusione di offerte esclusivamente in ribasso e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di cui al Decreto Ministero LL.PP. del 18/12/1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2/1/1998 in quanto il bando di gara era stato pubblicato in data antecedente all'entrata in vigore della Legge 415/1998.
2) Ristrutturazione della cascina denominata "il Chiosso": Importo a base di gara: L. 1.547.908.520 (Euro 799.428,03); Ditte partecipanti 5; Ditta aggiudicataria: Gestione Guerino con sede in Torino, via Medail n. 36 che ha offerto L. 1.332.265.348 (pari ad un ribasso del 13,93%) come risulta dalla determina di aggiudicazione n. 303 del 30/6/1999; Modalità di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 bis della Legge 109/94 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 415/98 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2/2/1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del predetto comma qualora le offerte valide siano almeno cinque. Quest'ultima, non è stata applicata in quanto le offerte valide erano quattro. Copia dei verbali di gara relativi agli appalti di cui sopra e privi degli allegati in essi richiamati, vengono allegati alla copia dell'avviso di esito di gara pubblicata all'Albo Pretorio C.le per 15 giorni.
IL CAPO SETTORE LL.PP.
geom. Maurilio Bona

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (C.I.S.A.P.)
COMUNI DI COLLEGNO E GRUGLIASCO (TO)
Avviso concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 2 posti "Assistente sociale" Cat. D 1 (ex VII q.f.) Area Nominale "Area Servizi di Assistenza sociale". Requisiti obbligatori: Diploma di assistente sociale rilasciato dalle scuole dirette a fini speciali universitari ovvero diploma di istituzione secondaria di secondo grado e diploma di assistente sociale conseguito ai sensi del D.P.R. 15/1/1987 n. 14. Scadenza martedì 17/8/1999 ore 12.30. Ulteriori informazioni e ritiro bando: CISAP Via L. da Vinci, 135 - 10095 Grugliasco (TO) dal lunedì al venerdì orario 8.30 - 17.00 tel 011.4031121 - fax 011.4110296. Il bando integrale è nella banca dati www.comune.collegno.to.it/cisap/concorsi.htm
IL DIRETTORE GENERALE dott. Mauro Perino

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Con deliberazione n. 41 del 7/6/1999, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 109/94 e sue modifiche e integrazioni, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione relativo alla gara per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di un parcheggio pluripiano su area comunale tra Via Alfieri e Via Torino. È stato approvato il progetto preliminare dell'opera. L'importo previsto nel quadro economico del predetto progetto per la realizzazione dell'opera ammonta a L. 10.500.000.000 Euro 5.422.797,45 di cui L. 8.850.000.000 Euro 4.570.643,56 per lavori di costruzione e L. 1.650.000.000 Euro 852.153,89 per somme inerenti spese tecniche e rimborso IVA. Il bando di gara è disponibile in visione presso gli uffici tecnici comunali - tel. 011.6401289 e può essere acquistato presso la copisteria Nuova Erbac di Moncalieri, Via C. Colombo, 16 - Tel. 011.6446/30, al costo di L. 30.000 (Euro 15,50). Le domande di partecipazione alla gara di licitazione privata dovranno pervenire al Comune di Moncalieri entro le ore 12 del 10 settembre 1999, secondo le modalità previste nel bando. Ulteriori informazioni potrà essere richiesta al responsabile del procedimento ing. Silvio Berlon.
Moncalieri, li 16/7/1999
IL DIRIGENTE SUP. LL.PP. ing. Silvio Berlon

I SERVIZI SEGRETI: SONO STATI NEGLI USA E HANNO RICEVUTO SOLDI DA «CIRCOLI DEI DIRITTI UMANI»

A sinistra, una manifestazione di seguaci dell'ayatollah Khamenei a Teheran. Qui sotto, Gholamreza Mohajeri-Nezhad, uno dei due studenti accusati di essere i sobillatori della rivolta all'università di Teheran

Rivoluzione finita, ecco i colpevoli

Teheran accusa 2 studenti: pagati dall'estero

«Aiutati da ambienti controrivoluzionari avrebbero avuto il compito di destabilizzare l'Iran»

reportage

Mimmo Candito

inviato a TEHERAN

Questo racconto comincia che c'era una volta la rivoluzione. Uno arriva a Teheran e visita l'Università abbandonata, va mestamente a spasso per il campus vuoto, digrigna i denti con la polizia che lo controlla a muso duro, cerca frustrato gli studenti contestatori che non se ne vede in giro nemmeno l'ombra - e alla fine non gli resta che concludere, di fronte a tanto deserto, che la rivolta l'hanno proprio messa in un cassetto. Il «Maggio di Teheran» ha abortito prima di potersi fare storia, e la sua ultima cronaca di piccola prassi burocratica è di ieri, quando il ministro dell'Informazione (che poi vuol dire servizi segreti e polizia politica) ha fatto sapere d'aver trovato i due colpevoli della ribellione studentesca. Scotland Yard non avrebbe fatto meglio.

I nomi dei due aspiranti alla forca contano poco, si chiamano comunque Manouchehr Mohammadi e Gholamreza Mohajeri-Nezhad. Quello che conta, però, è la loro biografia più recente, che il ministro (uomo di Khamenei, attenzione) espone con legittimo compiacimento e che risulta fatta di un viaggio di 4 mesi in Turchia e negli Stati Uniti, con l'aiuto della controrivoluzione e dei cosiddetti circoli dei diritti umani». In quei 4 mesi - tra il dicembre '98 e l'aprile di quest'anno - i due avrebbero ricevuto «dalla controrivoluzione» una barca di quattrini più un ordine operativo per: a) organizzare un'associazione nazionale di studenti e di laureati; b) facilitare la riconciliazione dei più giovani con la monarchia dello Scià; c) legittimare la violenza per destabilizzare l'Iran.

Questi due disgraziati sembrano dipinti a mano, tanto sono perfetti per il ruolo che ora vengono chiamati a svolgere. In un sol colpo, grazie a loro i servizi segreti riescono ad offrire su un piatto d'argento un complicato prodotto biogenetico, fornito di un Dna irresistibile: ci sono gli Stati Uniti (più la Turchia che è il nuovo nemico alle porte di casa), c'è l'ombra nefasta dello Scià, c'è lo smascheramento dei «cosiddetti» - testuale - circoli dei diritti umani, c'è infine la barcata di soldi. Insomma c'è il complotto internazionale, e non stupirà nessuno se la polizia politica ci informerà presto che Mohammadi e Mohajeri-Nezhad hanno fatto un giro anche dalle parti di Israele.

Dici, alle volte, il caso. Il «complotto» arriva in un momento delicatissimo per l'Iran della mullahcrazia, preso a mezzo tra il potere conservatore dei vecchi pretoni e il progetto riformista dei tecnocrati e dei religiosi moderati. In superficie, questo scontro appare un sereno confronto di idee, un quieto ragionare sulle opportunità e sulle scelte politiche; ma sotto, questo Iran è invece un verminaio che le nequizie dei Borgia, al confronto, appaiono zuccherini da monachelle temerate. Qui si sta combattendo una lotta per il potere che ha tutta la ferocia religiosa del Medioevo, e se finora non si è andati al di là di 7 o 8 cadaveri, questo è soltanto perché manca ancora un pugno di mesi alla resa dei conti, e davvero in questi mesi può ancora accadere di tutto.

Il «complotto» - questo suggerisce il ministro dell'Informazione - rivela quanto sia rischioso abbassare la guardia, perché già sulla porta dell'Iran stanno i nemici di sempre, pronti ad approfittare di ogni debolezza per distruggere la rivoluzione khomeinista (l'attacco aereo turco dell'altro ieri, su una base militare di frontiera, aggiunge legna al fuoco della minaccia di destabilizzazione). E poi lo speaker del Parlamento, Ali-Akbar Nateq-Nouri, ex avversario di Khatami, lo aveva autorevolmente registrato pochi giorni fa mentre si discutevano i nuovi bavagli alla stampa: «Attenzione, che se si dà spazio alla libertà di stampa si dà anche spazio alla libertà di cospirazione».

Il prodotto biogenetico del ministro Ali Yunessi potrebbe però essere letto diversamente, senza che la ragione debba scandalizzarsene. E la tentazione di quest'altra - opposta - lettura verrebbe legittimata dalla semplice ricompilazione di tutta una serie di «strani incidenti» che da qualche tempo accadono nella vita politica di questo Paese. Incidenti simili a quelli che la cultura politica italiana, per esempio, ha dovuto chiamare «strategia della tensione».

E' difficile dire se qui ci sia un Pinelli o un Valpreda o un Bertoli iraniani. Ci sono però già 7 intellettuali ammazzati in circostanze misteriose e senza che se ne sia trovato il colpevole, e questi intellettuali erano i firmatari di un manifesto che invocava la ricostituzione dell'Unione degli scrittori, sciolta dal clero islamico. Un simile manifesto sembrerebbe innocuo, e inafferente, nelle nostre società; ma qui furono le riunioni degli intellettuali e la lettura pubblica delle loro poesie che aprirono la lotta e la caduta dello Scià, e il potere religioso non ha mai la memoria corta.

Qui, in un sistema senza partiti, gli intellettuali sono lo spirito e l'anima della società. Quando furono ammazzati - orrendamente, a colpi d'ascia - Dariush Foruhar e sua moglie Parvaneh, i servizi segreti si erano dimenticati di aver messo sotto controllo il telefono di quella casa, e una registrazione da quel telefono annunciava: «Signore, l'ordine è stato eseguito. I due cadaveri sono qui ai miei piedi». La registrazione riuscì a filtrare in pubblico sul giornale «Salam» (chiuso subito, naturalmente). E si scoprì così che la telefonata era diretta nientemeno che a Saaid Emami, vice ministro dell'Informazione.

Scandalo di tutti, sincero però soltanto per una parte di loro. Emami finisce comunque in carcere sotto inchiesta, ma muore un paio di giorni dopo per aver ingerito una crema per la depilazione (i musulmani si depilano la zona pubica) «Nella crema c'era arsenico», dice una prima inchiesta.

L'università ormai è vuota, gli studenti sono tornati a casa e la rivoluzione è finita nel cassetto; ma poi uno che è arrivato a Teheran scopre che intanto un'altra rivoluzione, forse quella vera, la stavano però facendo altrove. Questa non è affatto finita nel cassetto, ancora.

Clinton e Barak si incontreranno ogni tre mesi per verificare i progressi della pace in Medio Oriente

«Basta attentati contro Israele»

L'ordine di Assad agli Hezbollah libanesi

Il presidente siriano ha anche deciso un rimpasto del governo per incaricare un esecutivo favorevole alla trattativa con Tel Aviv

DAMASCO

La Siria ha chiesto ai gruppi radicali palestinesi che hanno base a Damasco di porre fine alla lotta armata contro Israele perché intende fare la pace con lo Stato ebraico. Lo ha detto un esponente palestinese di questi gruppi, chiedendo l'anonimato. La fonte ha precisato che all'inizio di luglio, a Damasco, «il presidente siriamo Hafez el-Assad ha incontrato uomini dei gruppi d'opposizione dell'Olp per dire loro che non devono più combattere e che ciò include anche gli Hezbollah in Libano».

Che Assad stia facendo sul serio, lo dimostra il fatto che il presidente siriano ha intenzione di modificare il suo governo in modo che questo possa trattare la pace con Israele. Questa circostanza è stata rivelata da una fonte statunitense ripresa dal quotidiano israeliano indipendente «Yediot Ahronot». I ministeri chiave del nuovo governo sarebbero consegnati a persone di fiducia del presidente: il ministro degli Esteri, Faruk a-Shara, dovrebbe essere designato vicepresidente e capo del governo di Damasco, e Ualid Muale, ambasciatore a Washington, diventerebbe ministro degli Esteri. Il figlio di Assad, Bashar, dovrebbe diventare il primo consigliere del presidente siriano.

Assad ha ricevuto a Damasco il primo ministro spagnolo José Maria Aznar, giunto in Siria nell'ambito di un viaggio in diversi Paesi del Medio Oriente. Al colloquio, ha reso noto il portavoce presidenziale, hanno partecipato anche il premier e il ministro degli Esteri siriani Mahmoud al-Zoubi e Farouk al-Sharaa. Al suo arrivo a Damasco nella serata di domenica, Aznar ha avuto un colloquio con al-Zoubi nel corso del quale ha affermato, come hanno riferito fonti siriane, che «la Spagna sostiene il processo di pace (in Medio Oriente) ed è pronta ad impegnarsi per spingerlo in avanti. Questo - ha aggiunto Aznar - nell'ambito della legittimità e delle risoluzioni internazionali e del principio di pace in cambio dei territori, per raggiungere un pace giusta e globale» nella Regione.

Frattanto il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, e il premier israeliano, Ehud Barak, hanno deciso di incontrarsi una volta ogni tre mesi per far sì che la pace in Medio Oriente diventi una realtà prima della fine del mandato del capo della Casa Bianca, tra 18 mesi. La decisione di incontrarsi così frequentemente sarà resa nota probabilmente con un comunicato congiunto nelle prossime ore. Il primo tangibile segnale di collaborazione tra Israele e Usa, dopo l'incontro a Washington, sarà un viaggio del segretario di Stato americano, Madeleine Albright, che si recherà in Medio Oriente il mese prossimo.

Sin dall'avvio del processo di pace mediorientale a Madrid nel 1991, la Siria ha avuto sporadici colloqui con Israele, poi interrotti del tutto nel febbraio 1996. Ora la vittoria alle elezioni israeliane del maggio scorso del leader laburista Ehud Barak ha acceso vive speranze di un riavvio dei colloqui israelo-siriani. Da Damasco, Aznar è partito ieri sera per Amman, da dove proseguirà poi per Beirut, Gaza e Israele. [Agi-Ansa]

Per il 1° gennaio del 2000 si teme uno scenario da apocalisse: rapine e disordini

Londra, un'armata anti-Millennium Bug

Il governo richiama la metà delle forze dal Kosovo

LONDRA

Reparti scelti britannici torneranno dal Kosovo entro la fine di agosto per prepararsi a una battaglia ben più ardua: disordini civili in Inghilterra, grandi rapine alle banche, emergenze mediche, se è vero che il «millennium bug», la bomba del millennio che potrebbe colpire i computer e paralizzare la vita quotidiana, creerà il caos anche nei Paesi più preparati, come appunto la Gran Bretagna. Le «teste di cuoio» - le mitiche Sas - dovranno garantire il funzionamento delle cosiddette «utilities»: acquedotti, centrali elettriche, linee telefoniche, forniture di gas. Ma tutto l'impianto militare britannico sarà chiamato a svolgere la sua opera: la Marina nel canale della Manica, la Raf per rimettere ordine in un traffico aereo impazzito.

Non è tutto: alcuni reparti speciali - le punte di diamante dell'operazione K-for, appunto - attenderanno il millennio con lo zaino in spalla, pronti ad andare in qualsiasi parte del mondo: dove il disintegrarsi di alcuni Stati, colpevoli di non avere preso sul serio la minaccia che grava sui computer, metta in pericolo i cittadini britannici. Reparti della Raf si preparano, secondo la stampa inglese, a sostituire i controllori di volo in Paesi che, una volta in tilt, paralizzerebbero i traffici internazionali.

Ma il governo britannico, che da tempo ha avviato un'azione di controllo temendo che il 1° gennaio 2000 possa mettere a dura prova una società civile, non lesina mezzi a chi cerca di uccidere il «bug» prima che sia quello a colpire. Avrebbe addirittura in animo di allestire una «prova generale» per il 9 settembre, la data in cui (9/9/99) già qualche computer potrebbe impazzire. La «Operation Safety» è stata definita, da un portavoce del ministero della Difesa, «seconda solo all'intervento militare in Kosovo per importanza».

Secondo uno studio americano la notte del millennio sarà l'occasione per «la più grande rapina elettronica della storia»: si parla di un miliardo di dollari che potrebbero essere sottratti da hackers a computer impazziti. E' un timore che molti governi condividono da tempo, ma che quello britannico prende particolarmente sul serio. Tanto più che i timori sono condivisi dal settore privato, ed è vero che alcuni grandi gruppi finanziari hanno chiesto negli ultimi giorni la protezione dei militari. Quello che molti temono, e non solo Banca d'Inghilterra, è che un'eventuale paralisi dei computer porti allo sfacelo dei servizi di sicurezza, con la polizia incapace di intervenire con la normale rapidità.

Così, nelle ore in cui gli inglesi commetteranno lo stesso errore del resto del mondo celebrando il nuovo millennio con un anno d'anticipo, potrebbero esserci attacchi e rapine a banche, aeroporti, depositi di preziosi. [f. gal.]

In visita alla base spaziale per congratularsi con l'astronauta lo staff di Star Trek

Parte lo Shuttle, al comando una donna

Eileen Collins manda in frantumi un altro tabù

NEW YORK

Un piccolo passo per Eileen e un grande balzo per le donne. A 41 anni la colonnello collaudatore Eileen Collins tiene un profilo basso e parla solo di doveri, ma assumendo ieri sera il comando della nuova missione dello Shuttle, oltre che per il successo dei programmi della Nasa, lavora per portare l'umanità verso una nuova frontiera di parità fra i sessi.

«Non penso troppo al fatto d'essere la prima» taglia corto Collins, sottolineando che quanto conta è «far riuscire la missione», con cui il prossimo Columbia porta oggi in orbita Chandra, un potente telescopio a raggi X da 2,7 miliardi di dollari in grado di scrutare i confini dell'universo.

A porre l'accento sulle proporzioni storiche dell'evento è la pilota Catherine Coleman, che con i colleghi Jeff Ashby, Steve Hawley e il francese Michel Tognini si alza in volo a bordo dello Shuttle dalla rampa del Kennedy Space Center in Florida oggi alle 0.36 (le 6.36 italiane).

«Tante bambine vedranno spesso Eileen in tv in queste settimane e capiranno così che è normale. E in questa normalità sta il progresso» ha fatto notare sicura al quotidiano «Usa Today» la Coleman, una delle 36 donne fra i 144 astronauti della Nasa. Con Coleman concorda Sally Ride, nel 1983 la prima americana nello spazio, che ha telefonato a Collins per congratularsi, come hanno fatto anche attori e produttori della serie tv «Star Trek: Voyager» andando a trovarla.

Collins è abituata a essere la prima. Nel 1978, pagatasi il brevetto di pilota mentre si laureava in matematica ed economia alla Syracuse University, fu tra le prime donne nel parco aspiranti piloti della Nasa e nel novero degli istruttori donna per piloti di caccia. Nel 1983 fu tra le prime donne a comandare un aereo da guerra in azione, portando a Granada 200 fanti per il blitz americano sull'isola.

Nel 1990 Collins divenne la prima astronauta pilota della Nasa e con tale titolo nel 1995 fu la prima a partecipare a una missione spaziale Shuttle, partecipando alle manovre d'aggancio della navetta Discovery alla stazione spaziale russa Mir, verso la quale nel 1997 guidò con sicurezza la navetta Atlantis.

Anche l'azione e il rapporto con le macchine sono normali per Collins, che nel 1987 ha sposato un collega da cui ha avuto una bambina la quale a tre anni già sogna di imitare la madre. «Le bambole non mi son mai piaciute. Mi andava di più il piccolo chimico» ricorda la pilota, che ha coltivato fin da bambina la fascinazione per gli aerei, immergendosi nella lettura delle biografie delle prime donne pilota della storia. [Ansa]

(segue da pagina 9)

E' mancato l'
AVVOCATO
Giovanni Delzanno
di anni 74

Lo annunciano: la moglie Margherita Castelli, i figli Anna con Roberto, Nicoletta con Gianni, Mimmo e Gian Luca; nipoti, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 luglio ore 15 parrocchia S. Giovanni.
— Savigliano, 20 luglio 1999.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed il Personale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. e della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Giovanni Delzanno
già Vice Presidente
della Banca C.R.S. SpA
— Savigliano, 20 luglio 1999.

Il Consiglio dell'Ordine Forense di Saluzzo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
AVVOCATO
Giovanni Maria Delzanno
— Savigliano, 19 luglio 1999.

I colleghi del Foro di Saluzzo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Giovanni Maria Delzanno
Luciano Aimar
Domenico Alenno
Mirella Allocco
Davide Ambrassa
Domenico Anfossi
Giuseppe Appendino
Cristiana Amaudo
Gian Luca Arnolfo
Anna Barbero
Alberto Bassignano
Giuseppe Bassignano
Sonia Bauducco
Gabriella Francesca Berardo
Giuseppe Bona[illegible]
Maurizio Bonaterra
Costanzo Boll
Gianpiero Boschero
Paolo Bolasso
Gian Luigi Brunetti
[illegible]
Roberto Calvo
Marco Camisassi
Salvatore Capello
Claudio Carignano
Flavio Caselli
Damiano Cavallo
Carlo Chiri
Gian Mario Civallero
Roberto Consalvo
Fulvia Conte
Daniela Contin
Milena Cordero
Patrizia Corrado
Chantal Costamagna
Anna Cravero
Alberto Crosetto
Mauro Cristofori
Michelino Culasso
Marcello Dedominici
Rodolfo De Giorgis
Elena Desana
Arcangelo De Vicariis
Paolo Donatisio
Giuseppe Donapai
Donatello Einaudi
Paola Eucalipto
Carlo Fea
Giorgio Ferrari
Elena Fillia
Giulio Fumero
Giovanni Galli[illegible]
Mario Gè
Gioacchino Gemelli
Dario Ghione
Franco Gilena
Carla Gioberga
Tomaso Giraudo
Giovanni Luigi Granerie
Lorenzo Gulino
Alberto Leone
Libero Romualdo Lombardo
Paolo Lombardo
Giancarlo Marro
Flavio Manavella
Attilio Mola
Stefano Morel
Chiaffredo Petrone
Savino Penè
Roberto Pignatta
Sergio Pinci
Elena Pomero
Pierluigi Pomero
Antonello Portera
Riccardo Prandi
Nunziatina Prinzi
Delfina Quaglia
Riccardo Rainaudo
Elio Ribotta
Pia Robasto
Carlo Rocca
Giovanni Battista Rocca
Paola Rossa
Alberto Savio
Carlo Savio
Luisa Scotta
Eros Silano
Giulio Testa
Marzia Tomatis
Giuseppe Trucco
Maria Rosa Varallo
Luca Vineis
Manlio Vineis
Franco Zell.
— Saluzzo, 19 luglio 1999.

All'AMICO di una vita grazie per tutto quello che ci hai dato e che sei stato per noi. Con l'affetto di sempre Meo, Giacomo e famiglie Aragno.

Rifondazione Socialista onora
Loredana Morigi
amata presidente del partito, prematuramente mancata. Funerali mercoledì 21 luglio ore 15, santuario San Pancrazio Pianezza.
— Torino, 19 luglio 1999.

E' cristianamente mancato
dott. Guido Ferreri
ex allievo salesiano
ex segretario generale
del Comune di Torino
cavaliere di Gran Croce

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Mariuccia Carmine, il figlio Lorenzo con la moglie Gabriella. Santo Rosario parrocchia Gesù Adolescente martedì ore 20,30. Per orario funerale telefonare al 011/542158.
— Torino, 19 luglio 1999.

E' mancata
Evelina Grassi
ved. Knafllitz

Danno il triste annuncio il figlio Marco con Franca. Un sentito ringraziamento al dott. Franco Genta, alla prof. Rosa Urciuoli ed a tutti i sanitari per l'assistenza prestata. Funerali mercoledì ore 8.15 Chiesa Santi Angeli Custodi via Avogadro 5.
— Torino, 19 luglio 1999.

Partecipano con affetto Eralia, [illegible], Cristina ed Alessandro.

Wilmo e Massimo Martinetti sono vicini alla famiglia per la scomparsa della cara EVA.

Sorelle e nipoti tutti piangono la zia EVA.

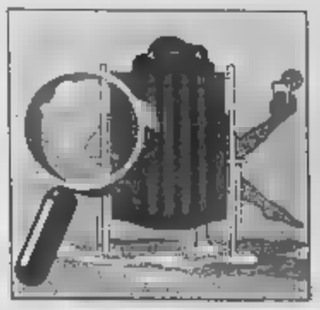
E' mancato
Federigo Pili

Addolorati lo annunciano: la moglie Lucia, i figli Francesco, Riccardo, nuore, nipotini. Per orario funerali 011-504.013.
— Torino, 19 luglio 1999.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Bridge Piemonte piangono la perdita dell'amico carissimo e prezioso collaboratore
Federigo Pili
— Torino, 19 luglio 1999.

Siamo vicini a Lucia con affetto Donatella, Umberto Fogliacco, Miranda Vestidello, Laura Castelli.

(continua a pagina 12)



Ieri i rientri da Maldive, Egitto e Cuba dopo l'intervento della Farnesina, in 60 bloccati a Dublino

Viaggi con truffa, un finale da ostaggi

Fallisce il tour operator, i turisti pagano per ritornare

Giovanni Lamberti

ROMA

Vacanze truffa. Storia [illegible] società in [illegible] - la «Clipper International» -, ceduta a nuovi acquirenti senza aver pagato prima i vecchi debiti. Storia di dipendenti in sciopero - senza stipendi - e di un tour operator che, secondo indiscrezioni, sarebbe già implicato nel fallimento della «Ventana Tour» [illegible] '97 e di «Malen Viaggi» nel '98. Ma soprattutto storia di turisti in giro per il mondo, bloccati (a Dublino e alle Maldive) o costretti (in Egitto) ad anticipare la fine delle proprie ferie. Per quest'ultimi un lieto fine c'è: tutti di [illegible] in [illegible]lia, chi prima, chi dopo. L'unico «inconveniente»: hanno dovuto pagare di tasca propria i servizi non onorati dalla «Clipper International».

Grazie all'intervento dell'Atoi, l'organismo che raccoglie i [illegible] operators [illegible] Italia, ieri è stato completato il rimpatrio dall'Egitto di 187 clienti della «Clipper international». Soltanto trenta turisti rimangono ancora a Sharm-El-Sheik in quanto le agenzie di viaggio intermediarie hanno coperto i debiti. «Ma quasi tutti - sottolinea l'Atoi - hanno concluso la loro vacanza nella data prestabilita». Altri 50 italiani sono partiti in serata da Cuba. Con [illegible] volo [illegible] linea, atterraggio a Malpensa. Mercoledì o giovedì, poi, la fine dell'odissea per 60 persone in visita a Dublino: s[illegible] bene, [illegible] ieri si sono visti negare la carta d'imbarco dalla «Compagnia Blu», la società che aveva venduto [illegible] volo [illegible] ritorno alla «Clipper international» [illegible] ricevere [illegible] saldo promesso. I turisti dovranno pagare quanto dovuto dal tour operator. Stasera, infine, [illegible] previsto il ritorno dei 15 vacanzieri bloccati alle Maldive.

Si risolverà così - giurano l'Atoi e la Farnesina - anche qui la vacanza truffa - la più intricata - dei clienti della «Clipper». Ma ognuno per poter partire ha dovuto [illegible] due milioni, alcuni con carta di credito, altri tramite agenzia, all'albergo Hollyda Island e ai fornitori locali.

Dopo le disavventure di Barbara Tentori, 24 anni, hostess tenuta in «ostaggio» perché senza permesso di [illegible] professionale. «Mi hanno detto - afferma - [illegible] se provavo a lasciare l'isola, me lo avrebbero impedito fisicamente e che, se fossi riuscita ad arrivare in aeroporto, avrei trovato la polizia pronta [illegible] bloccarmi». E dopo anche l'ansia di un padre ancora sotto choc: «Per le leggi di quel Paese Barbara rischia l'arresto. Lì il lavoro nero [illegible] punito severamente. Ora sono fiducioso, [illegible] fino a quando non la vedo scendere dall'aereo non [illegible]o tranquillo». Scenderà assicurano dalla Farnesina, che in questi giorni [illegible] è tenuta in contatto [illegible] [illegible] rappresentanza diplomatica a Colombo, nello [illegible] Lanka.

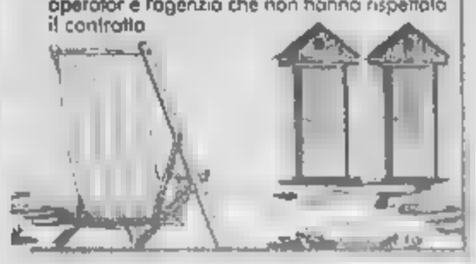
Adesso, forse, i turisti andranno incontro a una nuova «truffa». «Non siamo assolutamente sicuri - fa sapere l'Atoi - che verranno rimborsati. Il problema è che il governo italiano [illegible] ha ancora emanato il regolamento per il fondo di garanzia». Scattano così subito le polemiche. Dal Comitato [illegible] consumatori: «Sono quattro [illegible] che la legge di recepimento della direttiva sulle vacanze ha disposto l'istituzione di un fondo per le vittime delle insolvenze di organiz[illegible] di viaggio. Eppure l'ultima esortazione risale all'8 giugno». Anche per la Fiavet, la Federazione italiana aziende di viaggio e turismo, «in questa vicenda è lo Stato l'unico [illegible]

Si attende ora il rientro dei viaggiatori [illegible] cui seguiranno le lamentele. Per adesso l'unica [illegible] certa è che le agenzie stanno annullando e sostituendo con altri «pacchetti» i viaggi [illegible] i soggiorni organizzati con «Clipper International». E che sul tour operator si aprirà un'inchiesta. La «Clipper international», per molti anni di proprietà d[illegible] famiglia veneziana Casarin, [illegible] passato ha cambiato varie gestioni (dalla finanziaria lussemburghese Finunion alla Mediterranea Service) e diversi amministratori (da Paolo Perroni a Domenico Maniaci). Infine il 22 giugno le vendite del «pacchetto» viaggi a medio e lungo raggio alla società Logica [illegible]. Ma l'ultima pagina è la più drammatica: dipendenti senza stipendio e vacanzieri senza vacanze.

E da Minorca, Baleari, arriva l'ultima storia di disservizio. Centottanta italiani sono [illegible] bloccati per [illegible] nell'aeroporto della città delle Baleari in [illegible] del volo che doveva riportarli in Italia, alla Malpensa. «Dovevamo sbarcare a Milano alle 16 e invece sono le 21 e noi siamo ancora qui, senza un'informazione, senza un'assistenza. Neanche [illegible] panino [illegible] una Coca Cola ci hanno assicurato, sebbene tra noi ci siamo molte famiglie con bambini piccoli. Una vergogna» protestano al telefono alcuni dei turisti dell'Alpitour, inviperiti da una prolungata attesa che ha già cancellato i benefici della vacanza.

COME DIFENDERSI DALLE VACANZE-TRUFFA

- Controllare l'affidabilità dell'agenzia e del tour operator
- Controllare tutte le caratteristiche del viaggio (tipo [illegible] servizio, durata, modalità di pagamento)
- Diffidare dei cambiamenti di programma dell'ultimo minuto
- Verificare attentamente le offerte «Last minute»
- In caso di imprevisti, contattare subito l'agenzia e il tour operator
- Documentare con ricevute, fotografie, filmati e testimonianze le inefficienze
- In [illegible] di necessi[illegible] contattare i consolati [illegible] le ambasciate i[illegible]ne per [illegible] assistenza
- In caso di emergenze richiedere l'intervento della polizia locale
- Al ritorno dal viaggio denunciare il [illegible] operator e l'agenzia che non hanno rispettato il contratto



ESTATE [illegible] RISCHIO: COME DENUNCIARE LE AGENZIE DISONESTE

«Invece di un'isola con sabbia di corallo c'era una spiaggia di alghe marroni»

I castigatori dei «rovina-vacanze»

A Milano uno Sportello contro le disavventure

le storie

MILANO

MICA tutti i casi di disagio turistico sono drammatici come i sequestrati alle Maldive o come i poveri diavoli bloccati a Cuba o fatti rientrare all'improvviso dall'Egitto e dall'Irlanda. Di solito si tratta di piccole e irritantissime disavventure, di emergenze banali e stressanti, di delusioni rispetto ai fasti d'ozio e di piacere promessi dai depliant. Gli scontenti sono tanti e in aumento. Al punto che la Camera di Commercio milanese ha aperto uno Sportello [illegible] conciliazione all'interno della sua Camera arbitrale. Attivo già da tre anni, ha finora affrontato 150 controversie risolvendone la metà. Ma le richieste [illegible] chiarimenti e d'aiuto sono 10 volte più numerose. Lo Sportello interviene per ora in tutto il Paese; altre Camere di Commercio si stanno attrezzando in modo analogo.

Il lavoro in questi giorni registra un'impennata: gli inconvenienti rovina-vacanze riguardano i viaggi in aereo (60% dei casi), con ritardi-capestro, peregrinazioni nei cieli, perdita di bagagli, e i disastri dei soggiorni negli alberghi [illegible] nei villaggi (40% dei casi). Il cliente, il consumatore sfortunato e arrabbiato che [illegible] rivolge allo Sportello milanese (telefono 02/80.55.588), riceve dapprima alcuni consigli, ma, se la disputa non si risolve subito, viene invitato a sedersi attorno a un tavolo con l'operatore turistico ritenuto responsabile del danno, davanti a tre conciliatori, che [illegible] ex giudici, avvocati, tecnici o professionisti. «Non siamo un tribunale che dice chi ha ragione e chi ha torto - chiarisce Rinaldo Sali, dello Sportello -. Funzioniamo [illegible] una sorta di giudice di pace».

Alcune vicende risolte le ricorda Silvano Ambrosetti, presidente della Camera arbitrale. Ci sono due coppie di turisti che han voglia d'esotico e di sport, i mariti anelano a immersioni in mari da favola, le mogli si accontentano di partitelle a tennis. [illegible] rivolgono a un'agenzia e prenotano un albergo a Bali, ma laggiù c'è solo il mare, non il campo da tennis. Rabbia, risentimento delle signore, che bussano allo Sportello. L'operatore turistico all'inizio ha la faccia tosta di rispondere stupito: «Era proprio necessario, per giocare a tennis, andare in capo al mondo?». Poi s'è [illegible] vinto. E' finita [illegible] un [illegible]rcimento in denaro.

Una famiglia vede invece [illegible] un volantino la foto stupenda di un'isola incontaminata con sabbia di corallo, e se ne innamora: parte, arriva, ma trova non la riva purissima ma un'unica distesa di alghe marroni. Alte p[illegible] teste, e di nuovo è richiesto l'intervento dello Sportello. Il tour operator sostiene che lui non ha colpa perché la foto del volantino era stata fatta nella stagione buona. Quella famiglia ha scelto la stagione sbagliata. La pace si fa grazie a un forte sconto [illegible] un altro soggiorno.

Più avventuroso il viaggio di un gruppo [illegible] Senegal lo scorso inverno. Lo racconta Nicola Giudice, della Camera arbitrale. A parte la pioggia che entrava nei bungalow infradiciando tutto, anche preziose videocamere, fu[illegible] le otto ore chiusi in un pulmino bloccato chissà dove a provocare delusione [illegible] furore nei turisti. I quali, bussato allo Sportello, hanno potuto guardare in faccia l'organizzatore del viaggio: è finita bene, con stretta di mano. Anche qui, risarcimento in [illegible] o sconto su viaggi futuri.

Ancora. Due persone accarezzano da tempo una vacanza a Tormina e finalmente prenotano e vanno, ma l'albergo è imprevedibilmente al completo e loro devono sistemarsi altrove in modo assai poco romantico. L'hanno spuntata. E due sposini sbarcano a Maceio in Brasile, «bellissi[illegible] posto» avevano promesso. Ma lì l'albergatore li avverte: «Non andate in spiaggia, è pericoloso». Gli sposini ci vanno lo stesso e subito vengono rapinati. «Non sono responsabile, la cosa [illegible] fuori dall'albergo», si difende il tour operator. «Vero, ma il posto era [illegible] scandalo», ribattono gli sposini. Un buonosconto ha dato loro soddisfazio[illegible] «Leggete bene le clausole del contratto, e occhio alle foto in grandangolo della pubblicità», raccomandano allo Sportello.

I casi più frequenti sono i ritardi aerei e gli inconvenienti in hotel e villaggi

Anche il Movimento dei consumatori interviene, sollecitando al governo l'istituzione di un fondo di garanzia per coprire i danni causati ai viaggiatori. «Ricordo [illegible] caso di tre signore andate al mare in Sardegna - racconta Silvano Lo Russo, legale del Codacons -. Prima non trovano posto sull'aereo, poi sono spedite in un residence lontano dal mare, e per di più a mezza pensione. Devono affittare un'auto e pagarsi un pasto al giorno. Hanno vinto la causa davanti al giudice di pace. In questi casi si arriva a sentenza in 3-5 mesi. E ieri mi telefona, sempre dalla Sardegna, un signore che dice che il mangia[illegible] [illegible] orrendo, altro che la cucina straordinaria promessa. Gli ho consigliato di raccogliere le firme di altri turisti che ritengono scadente la cucina. Documentare sempre i motivi di scontento [illegible] foto [illegible] pareri: è la prima raccomandazione che do». (c. a.)

La sede milanese di Clipper International. Le difficoltà economiche del tour operator hanno bloccato all'estero o costretto a [illegible] anticipati centinaia di turisti da varie zone del mondo

Vademecum in valigia

Il Codacons: ecco le regole per battere gli imprevisti

[illegible] Beccaria

ROMA

Invece di quattro stelle si trovarono quattro scarrafoni. Succede almeno una volta nella vita del turista. Succede anche peggio, che lui stesso faccia [illegible] garanzia. Visto che il tour operator non ha saldato il conto, [illegible] si ritrova [illegible]aggi di albergatori imbufaliti che pretendono i soldi. E l'isola del paradiso si tramuta per incantesimo nell'isola maledetta. Non c'è da illudersi. Quando si finisce nel meccanismo tritacarne delle vacanze-truffa si possono solo limitare i danni. Consigliano i conoscitori del genere (mezzo horror mezzo commedia) di non perdere la calma e seguire alcune regole. Truffati sì, ma pure gabbati no.

«Quando si scopre che l'hotel non corrisponde a quello del dépliant o che la mezza pensione equivale a un misero buffet e non a un pranzo alla carta come promesso, allora si deve agire subito», spiega freddamente Raffaele Luise, coordinatore del Codacons. Ecco come. «Prima di tutto mandando un fax all'agenzia e al tour operator, con cui denunciare manchevolezze e inefficienze». I fortunati avranno una risposta, magari anche una reazione decisa, e contromisure. Gli altri resteranno alla mercè degli scarrafoni, ma almeno avranno una prova da far valere al ritorno.

Questa seconda categoria di disgraziati del tutto-compreso farebbe bene a improvvisarsi detective. Quindi, mano alla fotocamera e alla telecamera che si erano portate per immortalare tramonti, pesci volanti e bellezze da spiaggia: tanto vale rassegnarsi e dedicarsi a frammenti di contro-informazione, riprendendo il brutto e lo schifoso locale. Questi spezzoni serviranno come prove ulteriori, [illegible] aggiungere alle inviperite testimonianze di qualche compagno di viaggio.

«Ci [illegible] devono procurare anche tutte le ricevute degli eventuali pagamenti extra non previsti»: saranno utili - spiega Luise - per le azioni di risarcimento danni, quando l'«indimenticabile» esperien[illegible] [illegible]sà finita e arriverà - si spera - la resa dei conti.

Nel peggiore dei casi, se l'aereo del rientro è svanito peggio di [illegible] miraggio o l'albergatore non vuole farci ripartire, a meno di pagare tutto, ottima arma difensiva è il consolato o l'ambasciata italiana. Se non esistono né l'uno né l'altra, di sicuro nell'orrida isola dell'incubo sventolerà la bandiera della sede diplomatica di un Paese dell'Ue: e uno dei vantaggi poco noti del trattato di Shenghen. E poi - aggiunge Luise - «non bisogna dimenticare che si può chiedere aiuto alla polizia o alla magistratura locale», ben sapendo che [illegible] sempre si tratta di alternative affidabili.

In teoria, la situazione sarebbe più rosea, dato che esis[illegible] un fondo per garantire la tutela dei viaggiatori per le inadempienze o il fallimento dell'organizzatore del viaggio: lo prevede una legge - la 111/95 - che tuttavia rimane disattesa, denuncia il presidente di Altroconsumo, Paolo Martinello. «Il governo avrebbe già dovuto procedere come indicato dall'Unione europea sette anni fa». I soldi non si sono mai visti.

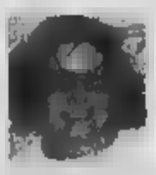
In questo regno dell'imprevedibile, quindi, il primo consiglio è diventare previdenti, cioè farsi furbi. Scegliere l'agenzia e il tour operator con [illegible] (il vecchio passaparola ha sempre [illegible] sua straordinaria efficacia) e controllare i contratti, leggere le clausole (sospettando quelle troppo vessatorie), evitare - [illegible] meno di [illegible] avere garanzie - le offerte «last minute», che - sottolinea Luise - «hanno fatto proliferare un'industria parallela del viaggio non sempre affidabile».

Il Codacons e Telefono Blu-Sos Turismo mettono a disposizione i centralini (06/37.25.826 il primo, 1780/08.08.08 il secondo) per raccogliere proteste [illegible] dare assistenza. Intanto ci si sfoga e si prepara la vendetta. Poi, l'autunno sarà dei legali.

La maggior parte degli italiani è costretta a rinunciare alla villeggiatura

Le disgrazie altrui, balsamo per chi resta

Gian Paolo Ormezzano



Barbara Tentori l'hostess bloccata alle Maldive

LE notizie - teoricamente pes[illegible] e sicuramente abbondanti - di turisti bloccati a gruppi, a mucchietti, a ciuffi in questo o quell'aeroporto, in que[illegible] [illegible] quella località notissima [illegible] misteriosissima però sempre lontanissima, per guasti al pistone [illegible] un motore o per mancati versamenti dei loro soldi agli operatori locali, hanno una fortissima valenza terapeutica, questo bisogna avere subito il coraggio e/o il cinismo di dire: sono balsamo, linimento, manna, panna di chi [illegible] ha i soldi per andare in vacanza, e dunque non [illegible] sposta, non viaggia, sta a casa, legge [illegible] teleapprende e paragona il proprio tinello alla grande geenna di una sala aeroportuale, e si sente fortunatissimo.

Valore sociale fortissimo, valore psicologico sommo di queste notizie, visto che, stando al Censis e non allo stereotipo dei telegiornali, l'Italia vera, maggioritaria è quella che non va in vacanza, e che meno ci va più viene bombardata da notizie di ferie paradisiache, villeggiature vippose, svaghi eliodionisiaci. Questa Italia dei più pensa: hai voluto le isole della Micronesia, ora ti becchi 100 ore di viaggio di ritorno, con aerei a elastico e aeroporti invasi da zanzare grosse [illegible] passerotti. Così questa Italia si sente [illegible] pove[illegible], si sente persino fortunata, magari furba. Sono notizie come queste a impedire che nei prossimi giorni [illegible] agosto confluiscano a Linate, Malpensa, Casello, Fiumicino turbe di poveri metropolitani in canotta, calzoncini [illegible] sandali, a picchiare chi scende dagli aerei con la faccia furba e abbronzata.

Sapere che molte vacanze di florido sogno si spampanano in soggiorni di flaccido incubo, dentro alberghi presidiati e inabbandonabili o sale di attesa di aeroporti con ventilatori da caffè di Casablanca, fa dunque bene sì più, equilibra socialmente, rivaluta il «casa mia-casa mia». Poi però c'è il dramma, autentico anche se enfatizzato dalle cosiddette circostan[illegible] ambientali, di chi patisce le approssimazioni, per non dire i soprusi e le truffe, di tutta l'organizzazione dei viaggi, una delle più nuove e intanto già tarlate [illegible] organizzazioni spalmate sul vivere moderno. Nata con empiti persino poetici, questa organizzazione sicuramente è andata al di là non soltanto delle attese di un mercato che lei stessa ha creato, con la pubblicità ed il passaparola, [illegible] anche delle possibilità del mondo di essere insieme funzionale e affascinante, preciso e accattivante. Cantare i voli, i cieli, i soli e i posti dei soli è facile [illegible] bello, far sì che tutto funzioni, dall'aereo al tramonto, dall'aeroporto alla toilette dell'hotel, è banalmente e tremendamente difficile.

Tutto comunque (tutti i disagi di questi giorni) è da [illegible] certo punto di vista godibile in chiave speciale e apre porte su almeno due vasti pensieri: quello appunto della valvola sociale, per cui ad ogni gruppo di ricchi o quasi bloccati nel posto delle ex vacanze corrisponde una moltitudine di non vacanzieri soddisfatti, gratificati dalla e nella loro povertà; quello della non intaccabilità delle grandi algide istituzioni tecniche ed economiche moderne, [illegible] appunto è l'industria dei viaggi, con eventuale recupero umanistico delle «mugae», delle piccole cose sicure che i non vacanzieri trovano sotto c[illegible] o addirittura dentro casa.

Parigi, oggi Valeria Marini protagonista per il trasgressivo Mugler

Romantica e battagliera

La donna di Ungaro: chiffon e capelli viola

Amapane
inviata a PARIGI

Non si parla che di lei. Oggi Valeria Marini, dopo l'exploit di Piazza di Spagna in tenuta da moschettiera firmata Thierry Mugler, sfilerà per il trasgressivo stilista francese. Il sarto che trasforma le donne in pin up ha arruolato la burrosa attrice per indossare una toilette tempestata di pietre semipreziose. Tremano le top, convinte di essere sovrastate dalla fisicità prorompente della Marini che, per fama e misure, rischia di diventare la protagonista dello show più spettacolare della stagione.

Al di là dei colpi di annunciati e del protagonismo a oltranza, quando in scena l'alta moda, può anche capitare che gli abiti rubino la scena alle gag da passerella. E' il caso di Ungaro che ieri ha trionfato con la indiana metropolitana: cresta di capelli viola e corpo velato da languidi chiffon. Ricca, selvaggia e sensuale, amante di professione, la donna Ungaro dietro l'aspetto battagliero nasconde un animo romantico. Come quello della radiosa diciottenne Cordelia Catellane che conclude il defilè, al Palazzo della Borsa, vestita da sposa, merletti e cristalli. La new lady dello Parigi bene lavora chez Ungaro e pochi mesi fa ha detto sì a Hubert Lanvin, ultimo discendente della nota maison di couture parigina.

Il sarto di origine pugliese sogna creature conturbanti, scaldate da giacche di tweed, doppiate di lupin, morbide come cardigan, accostate a pantaloni e sottane percorse da palpitanti volant. Collane di perline araboscate, borse di jais e frange, sandali con fiori arrampicati sui tacchi da vertigine. Ungaro usa quintali di pellicia povera, coniglio per l'esattezza (ha fatto un patto con gli animalisti), trasformata, lavorata e stampata ermellino, visone, tigre. Sublimi imitazioni per kimoni da boudoir che invece si trasformano in cappotti e mantelle.

«Li voglio», ha detto il regista Andrey Zulasky chiedendo al creatore di disegnare tutti i costumi del suo film «La Fedeltà». Triste storia interpretata da una Sophie Marceau vittima di un pericoloso triangolo. «Le indossatrici sono indispensabili, adoro la moda astratta, virtuale. Secondo me, eliminando le donne, Mc Queen ha fatto un'interessante operazione», confida Charlotte Rampling, in prima fila da Ungaro, ringiovanita di 20 anni, controcorrente come sempre. «Le mannequin fanno vivere l'abito che realizzato per una reale clientela, mai potrei farne a meno», ribatte Emanuel Ungaro mentre, sulla pedana dipinta merletto e oro, scorrono creature giunco in sottane gonfie come soufflè, impreziosite da merletti, strozzate al fondo da piccoli bouquet. Piccole sculture da portare pullover tricottati a mano. Mise disinvolte che madame Brosnan ha ordinato per le prossime occasioni mondane. Ungaro è uno dei pochi che riesce a vendere 300 capi d'alta moda all'anno (i prezzi? Da 30 a 50 milioni). Non a caso vanta un parterre di signore multimiliardarie. Difficile immaginarle travestite con le creazioni di Scherrer che ieri ha lasciato a bocca aperta la platea le sue ragazze a luci rosse. Troppo nude nei brandelli di tessuto nero, unici superstiti di chissà quale lotta amorosa. Troppo scostumate nelle ragnatele di trine che rivelano sederi marmorei in tutta la loro pienezza. Troppo crinierute nelle cascate di capelli finti che eguagliano la lunghezza degli strascichi.

Sfrutta la scia dell'alta moda, lo stilista sardo Angelo Figus (padre pastore) - allievo di Dries Van Noten, presente in sala - che a sorpresa lancia una collezione di immensi mantelli maschili a uovo. In nottata tutto il popolo dei modaioli si è trasferito nei giardini di Versailles, dove John Galliano per Dior ha allestito il suo fantasmagorico defilè. Lui, Mc Queen e Gaultier sono stati invitati ieri dal vicepresidente dell'Agenzia per la Moda, Raimondo Astarita, a sfilare in ottobre durante un evento internazionale a Roma, nelle antiche officine Atac. Uno spazio di 40 mila metri quadrati.

Chiffon e pizzi per i modelli di Ungaro presentati ieri alla sfilata di Parigi

New York, spettacolare lancio della 360 Modena

La Ferrari «360 Modena» al Giant Stadium di New York inseguita da 400 cavalli durante la presentazione al pubblico Usa

Quattrocento cavalli fanno festa alla Ferrari

Quattrocento cavalli all'inseguimento della Ferrari «360 Modena» nel Giant Stadium di New York. E' stata presentata così ieri al pubblico americano l'ultima nata della casa di Maranello: quattrocento cavalli che simboleggiano quelli del motore, fatti arrivare da sei Stati a bordo di una trentina di camion e gestiti da 28 stunt e specialisti e rodei che hanno lavorato in film come «Balla coi lupi» e «Wild Wild West».

All'evento hanno assistito alcune migliaia di persone, tra clienti e collezionisti. Il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, presentando l'auto ha sottolineato il ruolo strategico del mercato americano e si è detto soddisfatto che la Formula 1, potentissimo strumento di comunicazione per la Ferrari, tornerà presto negli Usa. Montezemolo ha anche ricordato che sono oltre diecimila le Ferrari che circolano negli Stati Uniti, non più concentrate sulla costa californiana, diffuse in tutto il Paese grazie a una rete di trentadue concessionari.

Nel 1998 la Ferrari ha incrementato per il quinto anno consecutivo la sua diffusione nel mondo, esportando 3637 auto. Di queste, 820 sono state vendute a clienti americani. E' la conferma che il mercato Usa rimane il più importante per la casa di Maranello.

Disegnata da Pininfarina, la «360 Modena» è la prima Ferrari stradale interamente in alluminio. Alla base del progetto, nel '95 i tecnici avevano fissato quattro obiettivi principali: prestazioni globali ancora più elevate, peso ridotto, aerodinamica e maggior spazio interno. Da supersportiva le prestazioni: motore a cilindri (con cinque valvole per cilindro) da 3600 cc, quattrocento cavalli, cambio a sei marce disponibile in due versioni: manuale o tipo Formula 1 con comandi al volante. Quest'ultimo rappresenta un ulteriore evoluzione del cambio introdotto sulle nei Gran Premi e portato per la prima volta su strada dalla «F355». La «360 Modena», due posti con uno spazio alle spalle dei passeggeri per un piccolo bagaglio, ha sostituito la «F355», il modello Ferrari più venduto in assoluto 10.891 esemplari prodotti. Proseguirà comunque la vendita della versione spider della «F355».

La «360 Modena» sbarca in Nordamerica dopo raccolto consensi in Europa e Asia e risponde alla richiesta americana di otto cilindri. La Ferrari produce infatti modelli a dodici cilindri («456 M» e «550 Maranello»), mentre gli otto cilindri fino all'anno scorso erano costituiti dalla «F355» nelle diverse versioni. [r. cri.]

(segue da pagina 10)

Profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Burlando ved. Nigro
anni 80
Ne danno il doloroso annuncio i figli Gianni con la moglie Ester e figli Gianluca con Sara, Andrea, Luisella con il marito Giacomo, congiunti, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Baldissero Canavese mercoledì 21 alle ore 15.15 dalla piazza del Municipio partendo dall'abitazione in frazione Pramonico n. 1 alle ore 15 con mezzi propri. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa di Baldissero martedì 20 alle ore 21. Un particolare ringraziamento al dottor Dario Pagliero. Il presente è ringraziamento
- Baldissero Canavese, 19 luglio 1999

L'Associazione Regionale Allevatori e le Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Alessandro Baraggioli
primo Direttore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
- Torino, 19 luglio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Raffaele Pietropaolo
La moglie, figlie, generi, nipoti, sorelle, fratelli. La cara salma giungerà giovedì 22 ore 8 al Cimitero Parco di Torino.
- Settimo, 19 luglio 1999.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Antonio Portincasa
anni 60
Addolorati lo annunciano: la moglie Anna, la figlia con Davide e Giorgia, il mammo Rosa, sorelle e parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì ore 10 Chiesa Nuova, via Italia.
- Borgaro Tor., 19 luglio 1999.

Salvatore, Mariateresa, Emanuela e Giovanni sono vicini a Anna e famiglia per la scomparsa del caro ANTONIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Pietro Maggiore
di anni 86
Danno il triste annuncio il figlio dott. Giacomo con la moglie Gisella, i nipoti Gemma. Funerali in Messina 20-7-99.
— Torino, 19 luglio 1999.

Elio, Franca, Gianluca, Simonetta Mazzotta sono affettuosamente vicini.

Si è conclusa la vita terrena del
geom. Andrea Capo
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Teresa Tavella, con Barbara, Giorgia, Nini, Walter, cognati, nipoti, parenti e amici. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella Parrocchia di S. Giorgio, via Barrili 12.
- Torino, 20 luglio 1999

Dede Carlo Paola e Michele rimpiangono il fratello AMICO.

Bruno e Carla Consiglia partecipano al dolore di Teresa e Barbara.

Le famiglie Ozello / D'Orsi partecipano al dolore di Teresa, Barbara e Giorgia.

Grazia e Piero con Maria Vittoria e Giovanni si uniscono al dolore di Teresa Barbara e la piccola Giorgia per la perdita del caro ANDREA.

La famiglia Serafino, Aldo, Enzo, Giovanni partecipano al dolore di Marisa per la scomparsa di
Sergio Varese
- Torino, 18 luglio 1999.

La Direzione del Gruppo Lamiforder Metallurgica è vicina ai familiari del signor
Sergio
in questo momento di grande dolore, riconoscendone la grande energia ed umanità.
- Lombardia, 19 luglio 1999

Walter Stralla e Carl Albert Polzoldt profondamente colpiti dalla prematura scomparsa del signor
Sergio Varese
ricordandone la grande vitalità e creatività, sono vicini ai familiari in questa circostanza di immenso dolore.
— Damme, 19 luglio 1999.

Il Consiglio di Amministrazione della Sulgom S.p.A. esprime ai familiari del signor
Sergio Varese
il profondo cordoglio per la prematura perdita del fondatore della Società.
- Poirino, 19 luglio 1999

La Direzione della Lamiforder Italia S.p.A. partecipa ai familiari il suo profondo cordoglio per l'improvvisa perdita del signor
Sergio Varese
- Milano, 19 luglio 1999.

Riccardo Cascio partecipa alla sua famiglia e al signor Michele Fazzo ed ai suoi familiari tutti, la sua costernazione e cordoglio nell'apprendere la notizia della scomparsa del signor
Sergio Varese
del quale conserverà sempre il ricordo della grande umanità
— Monza 19 luglio 1999.

I Dirigenti e i Dipendenti della Sulgom S.p.A. esprimendo i sentimenti del loro più profondo cordoglio per la perdita prematura del signor
Sergio Varese
fondatore della società, sono vicini alla famiglia in questo momento di grande tristezza.
— Poirino, 19 luglio 1999.

Il dottor Mario Sala ed il Consiglio dei Sindaci della Sulgom S.p.A. esprime alla famiglia il suo profondo cordoglio per la perdita del loro caro signor
Sergio Varese
— Brescia, 19 luglio 1999.

Carlo, Giusy Gotti e famiglie ricordano il maestro di vita e lavoro
Sergio
— Torino, 19 luglio 1999.

La famiglia Maggi Squarciapino partecipa commossa al dolore per la scomparsa del signor
Sergio Varese
— Torino, 19 luglio 1999.

Paola ricorda con affetto un grande uomo
Sergio Varese
— Torino, 19 luglio 1999.

La Zacre s.p.a. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Sergio Varese
— Mappano, 19 luglio 1999.

E' mancato
Bruno
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano: la moglie Bruna, il figlio Renzo, parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 11,45 parrocchia Natale del Signore.
-- Torino, 18 luglio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tabbò
Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, il figlio Gianni con la moglie Rita, gli adorati nipoti Federica e Fabrizio, l'amico fraterno Luigi Filoni. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Staglieno in Genova oggi martedì 20 c.m. alle ore 11.
— Chivasso, 20 luglio 1999.

Il Presidente, il Master, il Consiglio e i Soci tutti della Società Torinese per la Caccia a Cavallo, partecipano al dolore del loro amato vice presidente, bravo Emilio Corporandi d'Auvare, per la perdita della cognata
BARONESSA
Isabella Corporandi
Venerosi Pesciolini
— Torino, 20 luglio 1999.

Addolorati piangono la loro ultima zia
Vittoria Giuliberti
nipoti e pronipoti Santo Rosario martedì 20 ore 18 Parrocchia Gran Madre di Dio. Funerali mercoledì 21 ore 10 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 luglio 1999.

E' mancata
Antonietta Pansa
ved. Astegiano
Lo annunciano Luciano, Teresa e Roberto. Per orari telefonare 011-320.595.
— Torino, 18 luglio 1999.

E' mancato a Genova Nervi il
DOTTORE
Paolo Marinelli
A funerali avvenuti, con dolore, lo annunciano la moglie Hilda Galetta, la figlia Claudia, la nipote Alessandra, il genero Carlo, parenti ed amici.
-- Nervi, 20 luglio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio Scungio
anni 68
Ne danno il triste annuncio i figli Genesio, Rosa, Bruno, Mimmo. Funerali ore 11,45 20-7-99 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 18 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1994 1999
Carlo Robotti
dottore commercialista
Sempre con noi.

1998 1999
e Giacomo Garino
Indimenticabili.

1991
le Croveri
Sempre con noi.

PASSATE LE VACANZE
CON L'AMICO PIÙ SIMPATICO DEL MONDO!

Il Louvre, gli Champs-Elysées, la Tour Eiffel... Fantastico! Ma l'estate a Parigi diventa festa solo in compagnia di Topolino, l'amico più simpatico del mondo, a Disneyland® Paris. Oltre 50 attrazioni e spettacoli in puro stile Disney ti aspettano a soli 35 minuti da Parigi con il metro Linea A e, in più, il Regno Magico ti presenta una nuova, grande attrazione: "TESORO, MI SI È RISTRETTO IL PUBBLICO"! Chiedi nella tua agenzia di viaggi il biglietto combinato Disneyland Paris + metro da oggi in vendita anche in Italia, per completare il tuo soggiorno nella Ville Lumière! E se vuoi una vacanza tutta Disney, chiedi informazioni, gli orari del Parco e un catalogo gratuito allo (02) 215 44 45, in agenzia di viaggi o presso il nostro sito Internet www.disney.it

Disneyland PARIS

Un sogno così non può aspettare

La Jervolino: «Non possiamo fare miracoli, ma aumenteremo ancora i controlli»

Le multe non frenano gli incidenti

Nell'ultimo weekend 51 le vittime

Come detto. Cinquantuno; i sulle strade italiane aumentano invece di diminuire. Nonostante tre vertici tra il ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, dei Lavori Pubblici Enrico Micheli e dei Trasporti Tiziano Treu. Nonostante le quattromila pattuglie della Polizia Stradale, gli elicotteri, gli aerei, i millecinquecento cantonieri dell'Anas e i cinquecento ispettori del ministero Lavori Pubblici. Nonostante anche l'intervento delle amministrazioni regionali e l'ingente impiego polizia municipale. «Miracoli non se possono fare» commenta sconfortata Rosa Russo Jervolino. «Multare non serve, meglio educare» è il giudizio, invece, del sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris, che più di tutti si è attivato a costruire la task force contro gli incidenti.

Erano quaranta le vittime della strada lo scorso week end. La strategia «repressiva» quindi non è servita a molto. I parlano chiaro: 1.687 incidenti. E anche l'indisciplina italiana nella guida è confermata: 12 incidenti mortali sono avvenuti per l'uscita dei mezzi dalla strada senza contatti con altre vetture, altri otto, invece, nei centri abitati. «Abbiamo fatto il massimo sforzo - dicono alla sala operativa della Polizia stradale - se avvengono, questo dipende anche da ragioni contingenti. Noi comunque non ci esprimiamo sul pugno di ferro adottato. Siamo tecnici, contiamo i numeri». Eppure il totale delle infrazioni contestate è aumentato: 31.681 contro le 21.006. Moltissime quelle per «eccesso» di velocità (più di 15.000 contro le 5.000 del precedente fine settimana) e per il mancato utilizzo di cinture di sicurezza (circa 11.000 mentre nel precedente week end le multe erano state 4.900).

Più di cinquanta persone hanno perso la vita sulle strade italiane nell'ultimo weekend

Quasi ventimila le contravvenzioni per velocità eccessiva

Tutto inutile. «La speranza che ci fosse almeno un minimo miglioramento era forte - dice Rosa Russo Jervolino - anche perché l'impegno si era moltiplicato. Il problema è che di personale da mettere sulle strade non ne è poi così tanto. L'unica cosa è ricominciare a maggiore determinazione, insistere, appellarsi di nuovo alla responsabilità dei cittadini e alla severità - non cattiva, ma giusta - delle forze dell'ordine».

Fabris, invece, spinge per un cambio di tattica: «Bisogna insistere sull'obbligatorietà dell'educazione stradale, incidere sui comportamenti. Il resto non basta».

Si corre di nuovo ai ripari. La prima scadenza è il piano della sicurezza stradale. Per la causa arriveranno 1900 miliardi da utilizzare soprattutto per migliorare la rete viaria, la segnaletica e riconvertire il traffico merci che in Italia è per il 70% su gomma. Poi allo studio altri provvedimenti: per i tir divieto di sorpasso o di passaggio in alcuni tratti autostradali a rischio, per gli amanti della guida in stato di ebbrezza il divieto di vendita degli alcolici negli Autogrill e per i «furbi» al bando i «controvelox». A ottobre arriverà la possibilità di cambiare il codice della strada: casco obbligatorio, patente a punti, ritiro della circolazione, in alcuni casi «fermo» dell'auto per qualche giorno. Fino ad agosto, invece, continueranno i vertici al ministero dell'Interno e gli incontri con le amministratori regionali, i provveditori e le forze di polizia. L'unica cosa certa è che il limite di velocità non sarà abbassato. Lo ha confermato ieri Rosa Russo Jervolino: «Dai primi dati, ancora da approfondire, emerge che la maggior parte degli incidenti avvenuti su strade e non su autostrade. Va valutato, dunque, se la velocità è una motivazione oppure no. Di sicuro, dietro l'ostinazione degli italiani nel non rispettare il codice della strada c'è una specie di atteggiamento mentale che ci porta a essere un po' troppo sportivi alla guida».

Il ministro: la colpa è che siamo un po' troppo sportivi

51 le vittime della strada nell'ultimo week-end (**40** nello stesso periodo dell'anno scorso)

le vittime strada nel primo week-end questo mese

1687 gli incidenti stradali di questo fine settimana

Cause incidenti mortali nell'ultimo fine settimana:

provocati da scontri tra veicoli

da uscita di strada

8% scontri tra veicoli in centri abitati

31.681 le infrazioni contestate nell'ultimo week-end di cui **15.000** mila per eccesso di velocità

2000 per guida pericolosa

3000 per guida casco

11.000 per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza

Gli incidenti sono la prima di mortalità fra i giovani sotto i 30 anni

Roma, il premier nei reparti sott'accusa

Policlinico, blitz di D'Alema «L'accordo interveniamo»

«Pronti esercitare i poteri sostitutivi»
L'ultimatum: 2 aziende entro il 3 agosto

ROMA

Speriamo che che nei prossimi giorni «Regione Lazio e Università Roma si mettano d'accordo per concludere entro il termine previsto dal 3 agosto l'atto di intesa che stabilisce le modalità dello sdoppiamento del Policlinico Umberto I nelle due costituende aziende sanitarie a gestione mista». In caso contrario, «sarà il governo con un apposito decreto a procedere nel consiglio dei ministri del 4 agosto i poteri sostitutivi».

Ecco l'ultimatum che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha emesso sul Policlinico romano, dopo il blitz effettuato nella tarda mattinata di ieri, subito prima della sua partenza per il vertice anglo-italiano di Londra.

D'Alema si è presentato all'improvviso all'ospedale intorno alle 11,30, facendo prima un giro nei locali dell'ambulatorio del reparto di ginecologia, nei sotterranei, poi una visita al reparto che è stato chiuso, quindi incontrando le mamme dei bambini colpiti dell'infezione il 2 luglio scorso. «Anche i bambini hanno diritto alla privacy» ha commentato il premier, ironizzando con i fotografi che si accalcavano mentre visitava la nursery.

D'Alema ha voluto la visita, affermano i suoi collaboratori, «per rendersi conto di persona di quello che sta accadendo» dopo lo scandalo delle infezioni e dopo la valanga delle polemiche che ne è seguita.

«Sono venuto qui - ha spiegato D'Alema ai cronisti - un po' all'improvviso per vedere questi ambienti, questi reparti in cui si è manifestata la serie di incidenti. Sono venuto qui per incontrare le persone, le madri dei bambini ma anche i responsabili, i medici, il direttore sanitario, il responsabile di reparto. Intendo - ha proseguito - fare il punto loro e con l'assessore regionale Cosentino».

«Sono rimasto colpito dal fatto che queste signore, che si fanno chiamare le "mamme del 2 luglio" - ha continuato D'Alema riferendosi alla madri dei bambini infettati - si presentante dicendomi che dovessero avere un altro figlio tornerebbero a partorire al Policlinico per la professionalità dei medici e degli infermieri».

Il presidente del Consiglio, dopo aver parlato con l'amministratore straordinario dell'ospedale Riccardo Fatarella, il direttore sanitario Stefano Cencetti, il rettore dell'università «La Sapienza» Giuseppe D'Ascenzo e l'assessore regionale alla Sanità Lionello Cosentino, ha detto che «ci sono reparti in cui la situazione è molto degradata e occorre un intervento urgente. Io ho fatto un check-up, di tutto il Policlinico ma soltanto di alcune strutture».

«Noi, comunque - ha ricordato D'Alema - abbiamo già deciso nel Consiglio dei ministri la prospettiva verso la quale vogliamo che si vada, cioè la costituzione di due aziende miste. Per questo abbiamo messo a disposizione dell'università il Sant'Andrea, per potere riorganizzare le due facoltà».

La questione dell'intesa per lo sdoppiamento è tanto importante per il premier che, andandosene, ha lanciato un'ultima battuta ai rappresentanti di Università, Policlinico e Regione: «Non è che non vi mettete d'accordo, vero?». (r. r.)

MILANO & GREY ROMA

Con mille lire
su una cinquina al Lotto
si vince un miliardo.
Se ti attira fatti
S8.

Il Lotto permette di giocare e vincere assecondando la propria natura. E soprattutto consente di scegliere se giocare poco o tanto, se vincere molto o moltissimo. Alcuni esempi? Giocando mille lire su una quaterna secca si possono vincere ottanta milioni di lire. Se poi le mille lire sono puntate su una cinquina, il premio è addirittura di un miliardo di lire!

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Esposte oltre duecento opere, un confronto con la pittura del Nord ai tempi di Bellini, Dürer [redacted] Tiziano

Il Rinascimento di Venezia

A settembre la mostra a Palazzo Grassi

Marco Neirotti
inviato a VIENNA

Arriveranno da sedici Paesi e saranno distribuite nelle 28 sale del Palazzo. Novanta gli artisti, le opere sono state assicurate per mille miliardi

Sette le sezioni, di rilievo l'accostamento fra Giovanni Bellini e i pittori dell'Ars Nova nelle Fiandre. Ottanta i disegni su carta

Due dipinti che saranno esposti a Venezia. Da sinistra «La Madonna» del Bellini [redacted] «I tre Re Magi» del Mantegna

Stanno in fila sulle pareti di musei [redacted] collezioni private del mondo le grandi opere del Rinascimento veneziano. E anche quelle nate nella stessa epoca in Germania e nelle Fiandre. Gli studiosi indagano vicinanze e influenze fra Laguna [redacted] Nord, con un'ampia letteratura. Adesso le immagini di questa letteratura del confronto - colori e temi e tecniche - si potranno vedere di persona, se ne potranno cogliere direttamente le suggestioni e i valori: in settembre a Venezia, a Palazzo Grassi, confluiranno tele e disegni su carta da quasi tutta l'Europa e dagli Stati Uniti.

«Il Rinascimento a Venezia e la pittura del Nord ai tempi di Bellini, Dürer, Tiziano». E' già nel titolo il confronto delle influenze reciproche che ha guidato il lavoro a Palazzo Grassi, i[redacted] collaborazione con ministero per i Beni culturali, Soprintendenza ai Beni artistici e storici e assessorato alla Cultura di Venezia, Direzione dei Musei civici, ministero dell'Istruzione cultura e Scienze dei Paesi Bassi e ministero della Comunità fiamminga.

Uno sforzo di proporzioni colossali: oltre duecento opere (un'ottantina i disegni su carta) di una novantina d'artisti, che arriveranno da 15 Paesi e che saranno distribuite in 28 sale del settecentesco palazzo affacciato sul Canal Grande che fu acquistato e ristrutturato dalla Fiat e che già ha allestito diciotto grandi mostre, da «Futurismo e Futurismi» (1986) a «I Maya» (1998-99) e «I Trionfi del Barocco» (Stupinigi, 1999).

La presentazione ufficiale si è svolta [redacted]ri mattina al Kunsthistorisches Museum, che fornirà dodici opere (da Altdorfer a Bassano e alla stupenda «Figura femminile» di Dürer). C'era soddisfazione, ma venata da tristezza: proprio ieri, mentre qui si lanciava l'evento, a Venezia il Patriarca celebrava i funerali del presidente di Palazzo Grassi, Feliciano Benvenuti, scomparso venerdì. Ha detto il vicepresidente, Giuseppe Donegà: «Lui che ha amato tanto Venezia non ha potuto vedere la mostra [redacted] il frutto della partecipazione totale del mondo e della città, dagli enti pubblici ai privati e alla Chiesa, alle tante opere prestate per questa internazionalità artistica».

Internazionalità di realtà lontane [redacted] diverse, che i curatori (Bernard Aikema, Beverly Louise Brown e Giovanna Nepi Sciré) hanno cercato in scambi [redacted] volte legati [redacted] viaggi [redacted] soggiorni, altre volte indiretti, disseminati tra disegni studiati. Il tutto diviso in sette [redacted], come «Dürer a Venezia», «Dall'Inferno al paradiso: figura e paesaggio ai primi del XVI secolo», «Tiziano e il Nord».

Ecco allora l'accostamento di Giovanni Bellini ai pittori dell'Ars Nova nelle Fiandre. Ecco il «San Girolamo nel s[redacted] studio» di Antonello da Messina posto acca[redacted] a una concezione simile nel Nord, quella del San Girolamo di Jan [redacted] Eick. E ancora van Eick torna p[redacted] la morte e il martirio di Cristo (insi[redacted] con [redacted] «Lamentazione» di Roger van der Weiden) a confronto con [redacted] «Crocefissione» di Antonello da Messina. Da Madrid arriva l'«Opus Quinque Dierum» di Dürer, dagli Uffizi di Firenze «Flora» di Tiziano [redacted] dal Prado di Madrid il suo «Filippo II».

Di nuovo incontriamo Dürer, con «Il Cristo fra i dottori», quando il tragitto ci porterà ad ammirare lo [redacted] soggetto ad opera di Cima da Conegliano, poi la «Presentazione di Gesù» di Bellini e la «Adorazione dei Magi» di Andrea Mantegna.

L'elenco è lunghissimo: Bruegel, van Cleef, Cranach, Lorenzo Lotto, Antonio Moro, Giovanni Girolamo Savoldo, Domenico e Jacopo Tintoretto, Tiziano Vecellio. Giorgione no, perché [redacted] tutto per l[redacted] un prossimo sforzo di Palazzo Grassi. Ci sarà in[redacted] la ricomposizione del «giallo» artistico di Vittore Carpaccio: un dipin[redacted] su tavola che, chissà in quale periodo, fu diviso [redacted] due parti per finire con ogni probabilità sul mercato. «Due dame [redacted] (Museo Correr di Venezia) e «Caccia [redacted] laguna» (Getty Museum di Malibu) [redacted] riuniti [redacted] Venezia, con motivi di interesse per gli esperti che hanno [redacted] lungo analizzato quella separazione, ipotizzando - da tacche identiche su ambedue i frammenti - che si trattasse della portella destra di uno studiolo segata in due parti.

Un «Gabinetto dei disegni» raccoglierà opere [redacted] [redacted]a, che sono [redacted] state il tramite delle influenze reciproche [redacted] Venezia [redacted] Nord. [redacted] potranno [redacted] tra i dipinti per esigenze diverse di conservazione [redacted] necessità di luci differenti. Ma riproduzioni e rimandi creeranno comunque il [redacted] degli scambi. Scambi, poi, sottolineati nel catalogo (Bompiani editore) diviso in due parti: schede scientifiche, ma pure saggi («non destinati ai superspecialisti», è stato precisato) che inquadreranno artisti [redacted] momenti culturali.

Gae Aulenti cura l'allestimento: «Non fu difficile adattare Palazzo Grassi: le collezioni nacquero lì. Ma un conto è una permanente, pensata per sempre, un conto [redacted] mostre temporanee. Una collezione ha una sua identità, [redacted] qui dobbiamo lavorare [redacted] gioco dei rimandi».

Ora è tempo [redacted] preparativi, poi da tutto il mondo arriveranno le opere, un patrimonio invalutabile che ha richiesto [redacted] valore assicurativo di mille miliardi. Dopo la vernice a invito del 3 settembre [redacted] l'inaugurazione ufficiale del 4, la mostra sarà aperta al pubblico dal 5 settembre al 9 gennaio 2000 tutti i giorni (anche festivi) dalle 10 alle 19 (chiusura soltanto il 24, 25 e 31 dicembre), con biglietti da 14 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto). Quattro [redacted] di arte, di studio e soprattutto di [redacted]. E sarà emozione anche quando [redacted] via laguna [redacted] opere e una gru le «accompagnerà» alle pareti di Palazzo Grassi.

Ritrovate da due custodi, incuriositi dalla presenza di una busta in mezzo ai libri. La Melandri: «Scoperta importante»

La biblioteca di Firenze restituisce le ceneri di Dante

Perse e cercate per 70 anni, erano nascoste tra manoscritti [redacted] volumi del '600

Il calco mortuario di Dante Alighieri e il certificato di veridicità

Francesco Malleini
corrispondente da [redacted]

Possibile smarrire le ceneri di Dante, il sommo poeta, come un vecchio maglione che [redacted]n si sa più che fine ha fatto? Sì, possibile. E' successo settant'anni fa probabilmente durante il trasloco della Biblioteca Nazionale dalla sede degli Uffizi a quella attuale in piazza Cavalleggeri, di fianco alla basilica di Santa Croce. E [redacted] per magia la preziosa reliquia è saltata fuori casualmente [redacted] alcuni addetti stavano riordinando il settore manoscritti rari.

Nel 1865 durante una ricognizione alla tomba di Dante a Ravenna, in occasione del sesto [redacted] della nascita, [redacted] parte della polvere dei resti mortali del poeta fu trafugata in sei bustine. A compiere la singolare impresa fu lo [redacted] Enrico Pazzi, [redacted] con studio a Firenze, ideatore della statua dell'Alighieri che [redacted] oggi campeggia in piazza Santa Croce. L'artista riuscì a prelevare la polvere dall'urna che aveva ospitato i resti [redacted] Dante e nel 1889 donò una di queste bustine a Desiderio Chilovi, l'allora direttore della Nazionale. Nel '29 busta e ceneri furono presentate ai partecipanti ad un convegno mondiale di bibliotecari che si tenne nella [redacted] dantesca della nuova biblioteca in costruzione: fu l'ultima volta che furono viste. [redacted] quattro di quelle buste si sono perse, f[redacted] definitivamente, [redacted] Le ceneri contenute in una quinta busta furono trovate in un medaglione nella soffitta del Senato nel 1987. Ieri il ritrovamento degli ultimi resti di Dante che ora può vantare Firenze.

«E' una grande emozione per me e, credo, per tutta la città», ha dichiarato Antonia Ida Fontana, direttrice della Nazionale «Le ceneri sono saltate fuori quasi per caso tra gli scaffali del secondo piano, nel settore dedicato ai manoscritti rari tra libri del Seicento che contengono vedute delle più belle città del mondo». A fare il sensazionale ritrovamento sono stati due custodi: Carmela Santalucia e Giuseppe Capecci. Sono loro che hanno notato una busta anomala infilata fra i libri.

Le ceneri di Dante sono contenute in una piccola busta formato biglietto da visita (11,5 centimetri di base, per 7 di altezza). Era inserita in un quadro [redacted] cornice ottocentesca di colore nero, insieme [redacted] patina cartacea sulla quale [redacted] impressa l'impronta del cranio di Dante. A documentare [redacted] certificare l'autenticità [redacted] reperti sulla busta e sulla patina ci sono timbri e firme del notaio ravennate Saturnino Malagola che presenziò, insieme ad altri d[redacted] colleghi, alla ricognizione del 1865.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[redacted] CON AFA. L'inizio [redacted] settimana [redacted] ancora sotto gli auspici del bel tempo, grazie [redacted] zona di alta pressione che devia le perturbazioni a Nord delle Alpi. L'aria tuttavia è molto umida, ciò provoca una sensazione [redacted] afa soprattutto nelle città e una elevata probabilità di temporali. A fine settimana è previsto l'arrivo di una perturbazione che porterà un lieve calo della temperatura.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, nuvolosità variabile in graduale aumento, [redacted] possibilità di isolate precipitazioni. Sulle altre regioni, [redacted]zioni di tempo buono.

[redacted]GI. Sulle regioni settentrionali cielo [redacted] poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, soprattutto nelle ore pomeridiane. Nelle zone alpine e prealpine possibili addensamenti cumuliformi [redacted] isolati piovaschi. Sulle rimanenti regioni [redacted] sereno [redacted] poco nuvoloso. Temperature stazionarie.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, specie sui rilievi e nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni avremo condizioni di bel tempo. La temperatura sarà stazionaria, i venti deboli a regime di brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	28	Bologna	20	33	Bari	19	29
Bolzano	17	30	Firenze	21	35	Napoli	21	32
Verona	20	30	Pisa	18	33	Potenza	np	np
Trieste	22	28	Ancona	18	28	S. M. Leuca	21	27
Venezia	19	30	Perugia	15	32	R. Calabria	20	29
Milano	20	32	Pescara	15	28	Palermo	22	27
Torino	18	27	L'Aquila	11	28	Catania	20	31
Cuneo	np	np	Roma Urbe	19	30	Messina	23	28
Genova	25	30	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	19	34
Imperia	np	28	Campobasso	17	29	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	27	variabile	Lisbona	19	25	variabile
Atene	22	33	sereno	Londra	17	28	variabile
Bangkok	24	35	pioggia	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	18	32	variabile	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	18	28	variabile	Montreal	19	28	variabile
Bucarest	12	28	variabile	Mosca	18	23	pioggia
Budapest	18	27	sereno	New York	24	37	variabile
[redacted] Aires	2	12	nuvoloso	Nizza	21	20	variabile
Copenaghen	14	24	variabile	Parigi	19	33	pioggia
Dublino	15	19	pioggia	Pechino	24	33	sereno
Francoforte	17	31	sereno	Praga	15	29	variabile
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	10	24	nuvoloso
Ginevra	18	31	variabile	Sofia	13	25	variabile
Helsinki	12	23	variabile	Sydney	8	22	sereno
Johannesburg	3	15	variabile	Tokyo	22	28	nuvoloso
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	18	28	variabile
Istanbul	21	28	sereno	Vienna	14	27	sereno

Conosce tutti i ferri del mestiere.

SMALTO ANTICHIZZANTE, [illegible]
e finitura [illegible]

800-884071

Lo Special[illegible] Mister[illegible]lor è una [illegible] BALDINI [illegible] S.p.A.
[illegible] Novembr[illegible] 50[illegible]
[illegible] 83/2901 [illegible]
E-mail: [illegible].it www.baldinivernici.it

Lo Specialista di MisterColor

Noto: l'uomo, 44 anni, rientrato dalla Germania, cercava un posto da un anno

S'impicca perchè [redacted] lavoro

E' il secondo suicidio in una settimana in Sicilia

Nicola Savoca

SIRACUSA

Un altro siciliano senza lavoro si è tolto la vita per disperazione. Impiccato ad una trave del proprio casolare dopo che per mesi aveva cercato senza successo di trovare qualcuno che gli desse un'opportunità per potersi guadagnare da vivere. E' il secondo suicidio nell'arco di pochi giorni che si registra nell'isola e che vede protagonisti dei disoccupati. L'ultima vittima è un operaio edile di 44 anni, Salvatore Giardina, di Noto, padre di quattro figli avuti da due diversi matrimoni. Da poco meno di [redacted] il [redacted] nome era entrato nella nutrita lista dei disoccupati che in città ha toccato ormai percentuali da allarme sociale: oltre [redacted] 25 per cento.

Assieme alla propria convivente, Giardina si era trasferito in Germania [redacted]que anni fa. Poi era tornato in Sicilia, [redacted] mesi fa. Solo da qualche settimana, come ha raccontato la sua compagna, l'uomo [redacted] era lasciato prendere dallo sconforto. Era entrato in crisi, era molto amareggiato per quei continui giri [redacted] vuoto, da [redacted] ufficio all'altro. Fino all'ultimo aveva sperato che si trasformasse in realtà la promessa di un'offerta di lavoro fattagli da un imprenditore della zona.

Ormai rassegnato all'idea di [redacted] avere alcuna possibilità di trovare un impiego, martedì scorso Giardina è uscito di casa con la precisa intenzione di farla finita. La certezza è venuta dalla ricostruzione fatta dagli investigatori dopo il ritrovamento del [redacted] cadavere in un casolare di campagna.

Lasciata Noto, a bordo della propria auto il disoccupato infatti si è diretto nella vicina Rosolini per comprare un cavo d'acciaio, che ha poi utilizzato per togliersi la vita. I carabinieri hanno trovato il corpo nel casolare di campagna di sua proprietà, in contrada Cala Bernardo, dopo cinque giorni di ricerche.

E' il secondo suicidio nel giro di pochi giorni. Dieci giorni fa un disoccupato di Palermo, Salvatore Cimino, si era impiccato per protesta davanti a Palazzo delle Aquile, sede del Comune.

Nella cittadina siracusana i disoccupati sono oltre 4500, oltre il 25 per cento della popola[redacted] attiva. Di fronte a questo episodio il sindaco di Noto, Raffaele Leone, ha lanciato un appello al governo nazionale per accelerare gli interventi a favore del lavoro di migliaia di cittadini.

«Ancora non si comprende - ha dichiarato Leone - che la promozione dell'occupazione dev'essere in cima a tutte le politiche». Per il sindaco quello che [redacted] accaduto è un episodio che deve far riflettere. «Il problema della disoccupazione è ormai un'emergenza nazionale e di tutto il meridione».

Un segnale del profondo disagio [redacted] dato dal [redacted] di bisognosi che ogni giorno affolla gli uffici comunali e i centri di assistenza sociale della città siracusana. Agli amministratori, centinaia di disperati chiedono [redacted] giorno un contributo in denaro e l'aiuto per trovare un posto di lavoro. La reazione che una risposta negativa può scatenare è spesso incontrollabile. Per la fame di lavoro che c'è nell'isola, quello che è accaduto [redacted] fa a Caltanissetta (il sindaco accoltellato da un giovane questuante) potrebbe ripetersi in cento altri paesi siciliani.

«Il numero di disoccupati aumenta sempre più - è il commento sconsolato del sindaco Leone - e non ci [redacted] può certo affidare all'operato dell'amministrazione, che ha poteri limitati. Non conoscevo Salvatore Giardina - ha aggiunto il sindaco di Noto - non era [redacted] venuto in Comune a chiedermi aiuto. Ritengo che per commettere un simile gesto l'uomo abbia avuto anche altri problemi, forse una situazione personale [redacted] facile».

[redacted]

Si dà fuoco per la morte della figlia

[redacted] Un dolore troppo grande per la morte della figlia, scomparsa prematuramente meno di un mese fa per una malattia. E lui, per porre fine alle proprie sofferenze, ha scelto [redacted] modo altret[redacted] doloroso: [redacted] tornato nel luogo dove è nato, ha parcheggiato la sua Fiat Brava sotto una quercia, si è legato con una catena al sedile dell'auto cosp[redacted] di benzina, e poi si è dato fuoco. Così si è tolto la vita questo pomeriggio Sante Molinari, titolare di un mobilificio a Zola Predosa, nel bolognese. L'uomo [redacted] nato 60 anni fa nelle campagne di Crevalcore, ed è lì che [redacted] tornato per morire. I vigili [redacted] fuoco, allertati da qualcuno che aveva visto il fumo da lontano, hanno trovato l'auto ancora avvolta dalle fiamme. Il corpo, semicarbonizzato, [redacted] quasi completamente fuori dall'abitacolo, tranne i piedi incatenati sul sedile. Fra i sedili posteriori è stata trovata una tanica; poco lontano dall'auto, abbastanza per non essere distrutti dal fuoco: la patente, un pò di soldi, gli occhiali. [m.o.]

[redacted]

I disoccupati napoletani ieri hanno manifestato sfilando con la fascia del lutto al braccio

Infortuni, [redacted] finisce

Morti a Roma e in Calabria, un ferito nel porto di Genova

ROMA

Tre incidenti sul lavoro, ieri, e una maxi operazione dei carabinieri che controllano il rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri: 180 tra imprenditori e responsabili dei lavori sono [redacted] denunciati, 28 cantieri sono stati sequestrati nel Napoletano. La prima vittima è un operaio edile di 61 anni, Giovanni Renda, morto a Roma in un incidente verificatosi nel cantiere della ditta PR Costruzioni, nel quartiere di Monteverde, dove stava lavorando alla costruzione di una palazzina. L'uomo, per cause ancora imprecisate, è stato violentemente colpito alla testa dalla pala meccanica di una ruspa in movimento. L'operaio è morto immediatamente. La seconda vittima è un operaio siciliano, Calogero Infurna Buscarino, morto a Bianco precipitando in [redacted] vasca di cemento in costruzione.

Il terzo incidente è avvenuto nel porto di Genova al terminal Messina, dove la settimana scorsa due marinai sono morti durante le operazioni di attracco della nave. Vittima il conducente di [redacted] camion, [redacted] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Galliera. Causa dell'incidente sarebbe [redacted] brusca frenata del camion, carico di grandi tubi di ferro, che hanno sfondato la cabina di guida. L'autista è rimasto colpito alla schiena ed ha riportato un trauma dorsale. Nei giorni scorsi Genova si era fermata per uno sciopero proclamato dai sindacati per la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Ieri giornata di ispezioni nel Napoletano. I carabinieri del comando provinciale di Napoli hanno visitato 210 cantieri, alcuni dei quali riguardanti lavori pubblici. Le persone denunciate sono accusate di non aver previsto e fatto adottare i dispositivi di sicurezza imposti dalle norme. Due imprenditori edili sono stati denunciati per aver impiegato minorenni assunti «in nero», mentre altri t[redacted] per aver utilizzato [redacted] lavori cittadini extracomunitari clandestini. Tra [redacted] persone denunciate figurano i responsa[redacted]li del cantiere edile per la ristrutturazione del Municipio di Boscotrecase, un comune dell'area vesuviana. Qui i carabinieri hanno sorpreso un ragazzino di 14 anni, Vincenzino C., mentre saliva e scendeva dalle impalcature trasportando secchi di cemento e malta. [r. cri.]

Caccia al danese che ha creato il sito illegale

[redacted] Disney [redacted] trappola dei pedofili

Storie porno, interpreti Topolino o Paperino
Il direttore del fumetto: noi non c'entriamo

Paolo Colonnello

MILANO

«Purtroppo si può fare ben poco: chiunque, anche su un sito di Famiglia Cristiana, basta che aggiunga tre "x" o scriva un nome simile, ed ecco che ha a disposizio[redacted] uno spazio nel quale può far passare qualsiasi sconcezza». Allarga le braccia Paolo Cavaglione, direttore del più famoso periodi[redacted] per ragazzi, Topolino, e di tutte le riviste edite in Italia dalla Disney. Stavolta è capitato a loro: un pedofilo, a quanto pare danese, si è impossessato del logo Disney, ha aggiunto le fa[redacted] tre x che contraddistinguono i siti porno di Internet e ha spedito in rete le versioni a luci rosse degli eroi zuccherosi e casti dei cartoons più amati dai bambini, riuscendo ad intrappolare nella rete più di un ragazzino.

Paperino

Il giochetto sarebbe andato avanti [redacted] un po' se un gruppo [redacted] adolescenti tra i 13 e i 15 anni, non avesse avvertito nei gi[redacted] scorsi i responsabili [redacted] Telefono Arcobaleno, segnalando il fatto: «Ci siamo collegati ad Internet cercando i fumetti della Disney e con nostra sorpresa [redacted] siamo imbattuti si nei nostri beniamini come Pocahontas, Meg, Hercules, Biancaneve e altri personaggi, però tutti in versione porno». Immediata la reazione di Telefono Arcobaleno che oltre a rendere noto il fatto, denunciandolo alla polizia, ha spedito un fax allarma[redacted] al direttore di Topolino. Un vero problema per la Disney, multinazionale americana [redacted] 120 mila dipendenti sparsi per il mondo, impegnati quotidianamente nel controllo del mercato d[redacted]i cartoons e dell'intrattenimento per giovani. Un problema a tal punto che [redacted] scorsa settimana [redacted] società ha annunciato di aver acquistato la maggioranza di uno dei più grossi motori di ricerca mondiale: Infoseek.

Ciò nonostante, dottor Cavaglione, basta un oscuro danese in vena di sconcezze e la dolce Pocahontas si trasforma [redacted] una attrice porno

«Vorrei innanzitutto tranquillizzare le famiglie italiane: è chiaro che noi non c'entriamo. In questo caso si tratta di una o più persone danesi che hanno approfittato del richiamo offerto ai bambini dalla Disney per inserire immagini indecenti che utilizzano i nostri personaggi».

Ma [redacted] la prima volta che capita?

«Di roba porno che fa il verso ai nostri fumetti su Internet purtroppo ce n'è moltissima, che esista un sito con la parola Disney al suo interno è la prima volta che mi risulta».

E voi cosa fate per impedire che i veri siti Disney vengano confusi con quelli pirata?

«Quando l'anno scorso abbiamo elaborato i siti italiani, prevedendo [redacted] una chat per bambini che dei forum, abbiamo messo in piedi un sistema di sicurezza unico al mondo, per il quale spendia[redacted] diverse decine di milioni all'anno. Funziona così: ogni messaggio inserito, prima di essere messo [redacted] rete, viene filtrato da un apposito gruppo di moderatori. Si tratta di 22 moderatori, studenti di psicologia [redacted] per selezionati, che analizzano in tempo reale le frasi inviate dai ragazzini. Prima che il messaggio appaia in rete, compare sul video del moderatore. In questo modo non può passare alcuna frase che contenga parolacce, turpiloqui, elementi troppo crudi o dati di identificabilità dei bambini. E questo per evitare possibili adescamenti».

Non rischia di essere una censura preventiva?

«No, perché le regole sono espresse chiaramente ed è la condizione per partecipare alla chat».

Legalmente come vi tutelate?

«A livello internazionale con azioni giudiziarie. Quando è possibile però, perché spesso si tratta di materiale al di fuori dei circuiti normali. Non si può querelare il pirata che vende una cassetta Disney [redacted]. Di solito facciamo diffide, ma il problema è che Internet non è controllabile da nessuno per cui normalmente non si può fare assolutamente nulla: non si può bloccare un serv[redacted], magari in Danimarca o su un'isola caraibica. L'unica cosa che preme è rassicurare le famiglie italiane che a questo materiale non si accede da siti Disney ufficiali in Italia che sono "Disney.it" e "Topolino.It.". Dopo di che, è vero che se uno batte sulla tastiera la parola Disney, viene fuori tutto il materiale possibile».

GIOCO DEL LOTTO

[redacted]

Hai qualche curiosità sul gioco del Lotto, sulla [redacted] storia, sulle tradizioni, sui numeri estratti in passato? Ti interessano le statistiche? "Archiviotto", l'archivio del Lotto, è a tua disposizione.

Un gioco da... ragazze

Ho sentito dire che un tempo i 90 numeri del Lotto erano abbinati ad altrettante ragazze [redacted] età da marito. E' vero. [redacted] perché accadeva?
Rosanna Pizzale, Milano

Pr. Est. 31 Rosa Villardo q. Nicola
73 Anna Cano q. Francesco
68 Maria Madalena Avigni q. Ang.
[redacted] Giuseppa Arfa q. Pietro
59 Saveria Chierchiara q. Nic.

Sì, [redacted] vero. I numeri erano abbinati [redacted] fanciulle "povere e di onesti costumi". Le cinque estratte avevano diritto a una dote. Qui a fianco pubblichiamo il bollettino dell'estrazione del 9 novembre 1782 a Napoli.

Puoi inviare le domande ai seguenti indirizzi:
Fax: 06-77260259 **E-mail:** ncilotto@tin.it
Posta: Nove Colonne, via S. Croce in Gerusalemme 107, 00185 – Roma

la smorfia del Duemila

INTERNET 80

navigare in...numero 45
lavorare con... numero 89
giocare con... numero 18
perdersi in... numero 6

Quanto si è vinto la scorsa settimana

IN ITALIA 324.019.991.518

IN PIAMONTE 29.850.921.914

Quanto si vince

Ambo: se giochi **1.000** [redacted] su una ruota vinci **250.000**

Terno: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **4.250.000**

Quaterna: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **80.000.000**

Cinquina: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **1 miliardo**

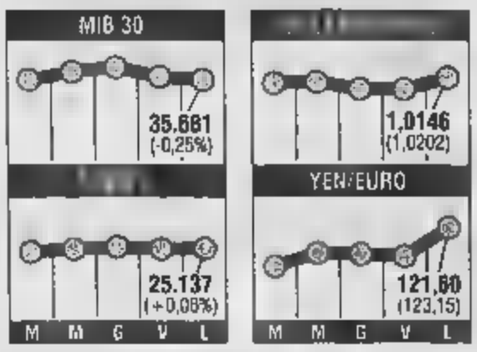
I numeri in ritardo

63	Venezia	143 estr.
4	Firenze	103 estr.
23	Napoli	100 estr.
31	Bari	89 estr.
54	Napoli	89 estr.
36	Genova	88 estr.
65	Bari	88 estr.
31	Milano	85 estr.
48	Palermo	84 estr.
61	Firenze	83 estr.

informazione pubblicitaria

Dazi americani anche sui tartufi

Prosciutto crudo, tartufo di Alba e formaggi stagionati figurano fra i prodotti alimentari italiani maggiormente esposti alle sanzioni statunitensi nell'ambito della guerra commerciale in corso, nel quadro della ritorsione statunitense contro il veto di Bruxelles che impedisce l'importazione di carne Usa agli ormoni nei paesi Ue. Le autorità di Washington hanno ridefinitola lista dei prodotti nel mirino dei dazi punitivi autorizzati dalla World Trade Organization. Mentre si attende il verdetto definitivo da parte dell'Organizzazione (il prossimo luglio) sulla data di inizio delle sanzioni, le autorità doganali americane hanno dunque specificato che i dazi punitivi colpiranno i prodotti derivati da bovini e suini (fra prosciutto cotto e crudo, sia il Parma che il San Daniele), conserve e passate di pomodori in scatola, succhi di frutta, mostarda, carne conservata, verdure sottaceto, surrogati del caffè e tartufi.

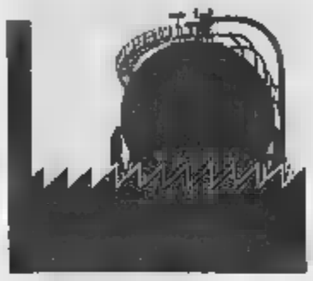


In linea col '98 i risultati della Skf

SKF Italia ha chiuso il primo semestre 1999 risultati in linea con quelli totalizzati nello stesso periodo dell'anno scors. Lo ha annunciato ieri a Torino l'amministratore delegato della società, Giuseppe Donato. Nessuna cifra precisa stata comunicata in attesa dei dati di bilancio, ma la previsione è che l'anno chiuderà, pur un lieve calo, sugli stessi livelli fatti registrare nel 1998. F Italia che ha completato in questi giorni il trasloco della sede centrale italiana dall' edificio piemontese di Rivoli ad un altro attiguo allo stabilimento di Airasca, sempre in provincia di Torino, completerà entro il 1999 o al massimo all'inizio dell'anno 2000 «tagli» per 450 dipendenti arrivando a 5100 unità in tutta Italia. A livello mondiale la SKF Industrie impegna qualcosa come 42 mila lavoratori circa, cifra raggiunta dopo una riduzione del personale intorno al 10 per cento.

il fisco
ogni mattina in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari



Da oggi la super al massimo storico negli impianti cittadini gestiti dalla Q8 e dalla Tamoil

La benzina sfonda il muro delle 2000 lire

Superdollaro e caro-petrolio pesano sull'Italia delle vacanze

ROMA

«Duemila lire al litro». Dieci anni fa era la maledizione del cinico pedone per l'automobilista che sgommava al semaforo. Oggi si avvera. La super sfonda anche nei distributori cittadini, non gravati dal sovrapprezzo autostradale o notturno, la mitica «soglia Duemila». Sono soltanto due compagnie di bandiera araba, Q8 e Tamoil, a trainare per ora i prezzi dei carburanti, ma non c'è dubbio che il gruppo non tarderà a mettersi in linea, com'è sempre avvenuto negli ultimi mesi, preferibilmente in estate, quando le vacanze sono appena cominciate e il piano-ferie consolidato.

Lo scarto, del resto, è minimo. Anche le occidentali Esso e Shell, in lieve anticipo sulle sorelle arabe, ieri hanno portato la super a 1995, trascinando di conseguenza in alto «verde» e gasolio. Colpa del dollaro e del greggio, come al solito: «Rincarano - sostengono i petrolieri - e innescano il meccanismo del caro-benzina sui mercati internazionali; non possiamo farci nulla».

In realtà, la continua discesa dell'euro contro la moneta americana. Lunedì 12 aveva toccato il minimo: bastavano 1,012 dollari per comprare un euro, ieri il rapporto è risalito a più di 1,03, ma il biglietto verde è sempre fortissimo. Il cambio con la lira intorno a quota 1900, record degli ultimi 14 anni, ha scombussolato un mare di contratti stipulati qualche mese fa, quando era a quota 1700. Primi fra tutti, quelli tipicamente estivi: i prezzi dei biglietti aerei hanno dovuto essere ritoccati, come i «pacchetti-vacanze» all'estero. Con un effetto benefico, però, sugli operatori italiani: lira ed euro deboli attirano inevitabilmente i turisti che spendono dollari.

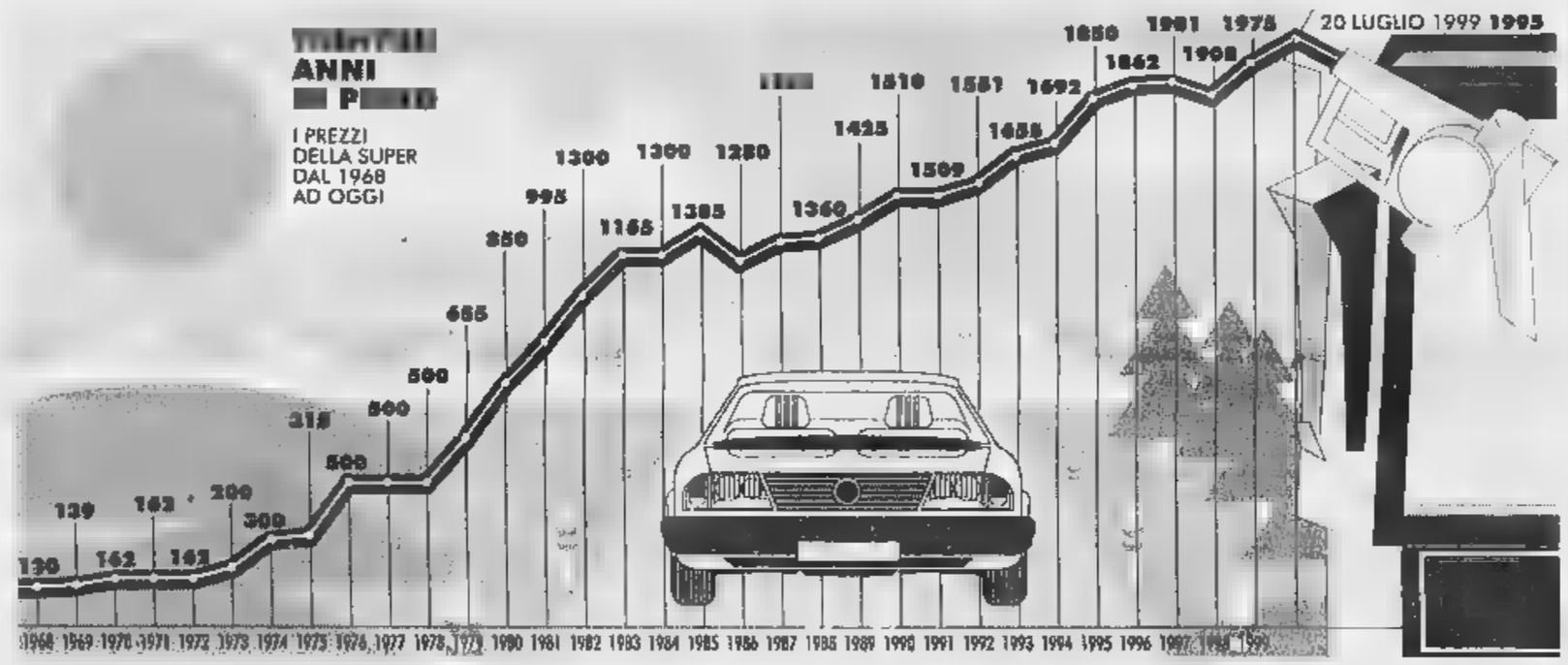
La peggio, ancora una volta, tocca all'italiano, che ha già in previsione una nuova stangata entro fine anno, quando scatterà il nuovo aumento previsto dalla Carbon Tax: se il governo deciderà di applicare il massimo degli aumenti previsti per ogni anno di applicazione della tassa ecologica, dal gennaio 2000 le benzine potrebbero subire un ulteriore rincaro, fino a 36 lire in più al litro per la verde (40 la super).

Oggi è presa tra due fuochi: se va all'estero, deve integrare la spesa prevista; se resta in patria, è obbligato a sopportare il caro-benzina estivo: 50 mila lire per il «pieno» di un'utilitaria, 25 litri. Senza speranze di diminuzione prima del rientro. E' vero che il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha escluso nuovi ricarichi fiscali sui carburanti, ma è altrettanto vero che pochi giorni fa, in occasione del precedente rincaro estivo, il presidente dell'Eni, Mincato, aveva assicurato «Abbiamo raggiunto il tetto».

A scombinare le previsioni, ancora una volta, sarebbe stata la chiusura dei «rubinetti petroliferi» amplificata dal rialzo del dollaro. L'Opec, l'organizzazione che raggruppa i principali produttori e copre un terzo del mercato mondiale, continua a stringere la produzione per far salire i prezzi. Gli Stati Uniti hanno già ridotto ai minimi storici le scorte di petrolio e le quotazioni continuano a impennarsi: la scorsa settimana il barile Opec (159 litri) ha quotato in medio 18,18 dollari. La settimana precedente era a 17,64, in giugno quotava 15,61 dollari. Un rally senza fine che ha fatto crescere del 60%, nei primi 6 mesi dell'anno, il prezzo del greggio.

Con effetti perversi sull'economia di Paesi, come l'Italia, che hanno una rete di distribuzione particolare: polverizzata in migliaia di punti vendita e concentrata tutta sui prodotti petroliferi. Perché le 2 mila lire il litro sono una soglia psicologica, non il livello più alto toccato in Italia. Le 50lire del 1976, attualizzate, cioè a parità di condizioni, corrispondono infatti a 3.164 lire attuali. Ma il rialzo dei carburanti può reinnescare l'inflazione (l'allarme è del leader della Cisl Sergio D'Antoni), oltre che le consuete polemiche tra gestori degli impianti, associazioni di consumatori e compagnie petrolifere. I più duri sono ancora i gestori aderenti alla Faib: per colpa delle compagnie, accusano «in Italia la super senza piombo costa 65 lire al litro in più della media dei paesi europei ed il gasolio autotrazione si vende a 40 lire al litro in più rispetto alla media europea». Secondo la Faib ciò dipende dal fatto che in Italia «circa 20 lire al litro servono per coprire gli inutili costi delle campagne promozionali e una discutibile politica politica, messa in atto dalla compagnie, che fanno lo sconto su pochi impianti ed aumentano i prezzi sulla maggioranza delle stazioni di servizio». [b. g.]

Anche Esso e Shell rialzano i prezzi Il greggio è cresciuto del 60% in sei mesi



Il sottosegretario «Colpa della rete»

Bruno Gianotti

A colpa della *baguette*, dello sfilatino di pane alla francese, e del whisky. Lo dice Umberto Carpi, sottosegretario all'Industria, controllore primo dei prezzi dell'Eurobenzina (quelli che condizionano il carburante italiano), e padre del progetto di ristrutturazione (appena cominciato) di tutta la rete italiana.

Pane e benzina, con whisky: abbinamento originale, sonatore, non trova?

«Sarà pure originale, ma contiene la prova provata che la benzina può diminuire grazie alla baguette».

Vuole spiegarlo all'automobilista medio?

«Semplice: in tutta la Francia possono infilarti la baguette dal finestrino dell'auto senza far nascere il terrore del colera. In Italia guai a farlo: subito si griderebbe alla peste».

E con il whisky, come la mettiamo?

«Altrettanto facile. Io che non posso comprare la baguette in autostrada posso invece farmi (volendo), tre, quattro, cinque whisky, altrettanti amari e via bevendo, senza infrangere alcuna norma igienica. Si vede la differenza?».

Schroeder ha barato?

«No, dipende dal loro meccanismo dei prezzi, dalla loro politica che ha frenato gli aumenti molto più che il resto d'Europa. Noi, invece, la nostra rete, siamo condannati a restare sopra la media».

I prezzi in vigore da oggi nei distributori delle compagnie petrolifere italiane. Lire al litro

	SUPER	VERDE
AGIP PETROLI	1.985	1.900
IP	1.985	1.900
ESSO	1.995	1.910
FINA	1.995	1.910
API	1.995	1.910
TAMOIL	2.005	1.925
Q8	2.000	1.915
SHELL	1.995	1.915
ERG	1.995	1.910

Umberto Carpi

Il presidente Erg Petroli, D'Arpizio

Il petroliere «Basta aumenti»

Armando Zeni

Un immagina di trovarsi di fronte a un signore che, facendo di professione il petroliere, è tutto felice degli aumenti del prezzo della benzina invece no, Domenico D'Arpizio, presidente e amministratore delegato della Erg Petroli, è affatto contento per la super a 2.000 lire. Spiega: «Siamo costretti a riversare sul prezzo l'aumento dei costi, non ci guadagniamo una lira che è una lira».

Fatto sta che, chi in vacanza e chi quasi, gli automobilisti si ritrovano con un extra imprevisto da pagare. Devono aspettarsi altri aumenti?

«Dovremmo essere arrivati ai massimi, a meno di un surriscaldamento dei mercati tra fine luglio e agosto, il periodo nel quale in tutto il mondo aumenta il consumo di benzina».

Sulla carta la super sta puntando a salire oltre le 0 lire?

«Forse di poche lire ma...».

Ma?

«Ma spero di no».

Facciamo un passo indietro: cosa ha provocato questo rialzo?

«Il prezzo della benzina da tre componenti: costo del greggio, quotazione del dollaro, imposizione fiscale e sia il prezzo del greggio che quello del dollaro sono aumentati».

Ieri il greggio ha toccato i 19,64 dollari al barile...

«Sette mesi fa, a gennaio, costava 10 dollari; quasi la metà».

Colpa di?

«Per effetto dell'accordo Opec, i paesi produttori di petrolio che hanno deciso di ridurre del 15% entro il 2000 la produzione di greggio per far fronte ai deficit delle loro economie. A questa diminuzione dell'offerta di petrolio sui mercati ha fatto da contrappunto esplosivo l'aumento della domanda da parte di quei paesi, India, Cina, Giappone, Taiwan, Brasile, che un anno fa erano in crisi e che adesso ne stanno uscendo e quindi hanno bisogno di più energia, di più greggio».

Meno offerta, più domanda e il prezzo è raddoppiato: a quanto arriverà?

«Il target che si era prefissata l'Opec era 20 dollari al barile».

Fine della corsa?

«Credo che il petrolio sopra i 20 dollari non convenga a nessuno: a prezzi più alti entrerebbero in gioco produttori marginali non Opec, diventerebbero vantaggiose altre fonti energetiche. La stessa Opec frena. Non credo possibile un aumento breve dei prezzi oltre i 20 dollari».

Fatto sta che la quotazione forte dollaro, rispetto all'euro, ha contribuito a rendere più esplosiva la situazione.

«Purtroppo, il petrolio compra in dollari e se il biglietto verde vale di più, chi paga in lire o marchi, insomma in euro, paga dazio. Ma spero che anche qui si sia arrivati ai massimi, in fondo un dollaro troppo forte rende più competitiva l'economia europea che, di fatto, sta godendo di una svalutazione per le sue esportazioni».

Opa su Total

L'Elf Aquitaine al contrattacco

PARIGI

Estate «incandescente» in Francia grazie alla «guerra delle Opa» che, dopo aver investito il fronte bancario, si è allargata a quello petrolifero, con i due gruppi rivali Elf e TotalFina scesi in lizza per diventare il numero uno del Paese ed il quarto gruppo mondiale. Elf Aquitaine, colta di sorpresa dall'offerta lanciata dal gruppo franco-belga, ha reagito oggi lanciando una contro-opa da 50 miliardi di euro (97 mila miliardi di lire) e dando così il via ad una battaglia di posizione che rischia di prolungarsi fino all'autunno. L'offerta di Elf - tre azioni Elf e 190 euro per 5 TotalFina - non ha convinto oggi i mercati, che sembrano continuare a puntare sulla soluzione proposta dal gruppo franco-belga. Le azioni del gruppo di Philippe Jaffrè sono infatti dell'1,42% mentre quelle della società rivale salite dell'1,15%. Sui mercati continuano comunque a circolare voci di contatti tra Elf ed altri alleati europei come Eni che l'opa odierna non avrebbe interrotto. Le discussioni, secondo fonti informate, avrebbero portato ad un possibile ravvicinamento tra i due gruppi petroliferi alla ricerca di una fusione amichevole e paritaria anche se un'operazione del genere difficilmente otterrebbe il benestare del governo parigino, favorevole ad una soluzione solo francese.

La posizione del governo di Parigi ha del resto fortemente limitato, gli analisti, le possibilità di difesa di Elf contro la scalata del gruppo rivale, lasciandogli aperta in pratica solo la porta della controfferta. Questa deve ora ricevere il via delle autorità della Borsa e dei mercati finanziari. TotalFina dal canto suo ha annunciato oggi che intende andare avanti con la sua offerta, che valuta Elf a 42 miliardi di euro, convinta «della qualità eccezionale del suo progetto. Nel suo comunicato il gruppo ironizza anche sul rivale che, con la sua offensiva, ha riconosciuto l'interesse di un ravvicinamento tra di loro dopo averlo contestato. Per Philippe Jaffrè, che aveva definito ostile l'offerta di TotalFina, i due progetti sono però diversi in quanto il suo prevede la creazione di due poli separati, uno petrolifero, da 60 miliardi di euro e uno chimico da 16 miliardi, rispettivamente numero e e mondiali nei loro settori. La soluzione Jaffrè prevede maggiori sinergie , 2,5 miliardi di euro all'anno contro 1,2 di TotalFina, ma anche un maggior costo sociale: 6.000 posti di lavoro in meno, 2.000 in più di TotalFina. Il colosso che dovrebbe nascere dal ravvicinamento dei due gruppi avrebbe complessivamente 152 mila dipendenti, un fatturato di 66 miliardi di euro (34 TotalFina e 32 Elf), riserve per 9,6 barili di petrolio (6,9 TotalFina e 3,6 Elf) e circa 18.000 stazioni di servizio nel mondo. [Ansa]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION - 1

DEDICATO AGLI IMPAZIENTI

100 FORD KA

e

100 FORD FIESTA

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, radio, ricarica elettronica, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, radio, ricarica elettronica, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Authos®

Servizio clienti 167-558899

Authos	Autostadio	Co-Auto	Delfincar	Siac
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353	CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535	C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218	VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873	STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

1 PT ESCLUSA - OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/07/99 OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via [redacted] via Marenco 32, t. 6665211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ELBA, c.so M. Cristoforo 6, t. 442110, ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522, AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, ASTI, corso Dante 80, t. 351011, BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725120, COSENZA, [redacted] Monte Santo 30, t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573661, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-502560, GOZZANO, via Cimone 13, t. 913839, IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373, LECCE, via Imperatore 67, t. [redacted], MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930094, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, PALERMO, via Lincoln 10, t. 6235100, REGGIO CALABRIA, via Dei Plutino 13, t. 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 462001, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811162, VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] P[redacted]pass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]ICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 3,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domande
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
festivi
Euro 1,30 (L. 2.881)
[redacted] feriale
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti data fissa, a rilievo: il doppio. Neretto: tariffa data fissa il quadruplo. Urgenti: tresse il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardia tel. 030/2534114 - 3547011 CCIAA n. 14794 Brescia.

■ FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A protestati duti. La intermediazione fa legge. Intestiamo già tutte. Ereditiamo direttamente. Società Continentale (UIC 4356) PRESTIT 011/561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI imposta indeducibile £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Ipsky 00410/0090.0105 Registro Commerciale 1880/94800 Londra.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rispondiamo voi con pagamento [redacted] contante. Azienda Italia Spa chiamate gratuito 800.606.440.

ACQUISTIAMO ricerca libera attività industriali artigianali commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamento contanti. Tel. 02/895.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] 011/542 [redacted] cedo frutta verdura licenza locali nuovi. 70 [redacted] Tel. 9172.

ACTIVA 011/542.750 cede licenza pollame alimentari mercato di Porta Palazzo richiesta £ 40.000.000 totale. Tel. 1029.

ACTIVA 011/542.750 cede officina autoriparazioni vendita nuovo e usato S. Paolo anticipo £ 120.000.000. Tel. 9117.

BAR caffetteria zona Santa Rita ristoro cassa arredo nuovo chiusura serale vendo urgente anticipo £ 40.000.000. Tel. 011/505.5298

STELLA 011/447.4802 abbigliamento zona corso Montegrappa arredamento nuovo adatto 2 persone cede causa trasferimento, dilazioni.

[redacted] 011/447 [redacted] negozio intimo [redacted] zona via Tripoli Nizza posizione cedo causa problemi familiari, dilazioni.

VENDESI laboratorio 1400 mq posto [redacted] valanghe con attrezzature [redacted] cantina, carrozzeria, ecc.) [redacted]. 011/500.179 - 011/595.852

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. [redacted] cerca per necessità immediata a tutte '03 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, tubisti oleodinamici e pneumatici [redacted] Tel. 011/804.8590.

APPRENDISTA operatore su macchine a controllo numerico cercasi. Scrivere: Publikompass 2500 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] autista patente E. Telefonare allo 0172/574.407

AZIENDA costruzione stampi [redacted] materie plastiche ricerca n. 2 aggiustatori esperti. Telefonare allo 011/800.5087

AZIENDA meccanica cerca alesatore V livello conoscenza Selca disponibilità immediata max inquadramento. Tel. 0335/811.6964

CERCASI [redacted]sonale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali [redacted] 011/290.6081

IMC SRL ricerca operatori presse, autonome su stampi progressivi e transfert, volgiti attrezzatori programmazione isola robotizzata, zona [redacted] Tel. ore ufficio 011/472.0166

PRESTIGIOSA [redacted]sionaria Volkswagen Audi in Torino cerca esperto magazziniere ricambi. Inviare curriculum al fax 011/385.5836

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza con conoscenza lingue. Tel. 011/473.4342

A.AMBOSESSI 18 - 31enne bella presenza anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/609.8352.

ADDETTA/O paghe contributi esperienza ultimata quinquennale [redacted] si. Tel. 0335/290.5108

CASA spedizioni internazionali [redacted] esperto/a in importazione (mare, aereo), conoscenza lingua inglese parlato e scritto. Telefonare 011/397.5620

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa. Si richiede capacità esperienza, moralità, referenze. Assunzione regolare. Scrivere: Publikompass 2451 [redacted] Torino

[redacted] VARI E PART TIME

AGENZIA management cerca per piano bar e pianobar musicisti, cantanti anche inesperti per eventuali audizioni. Tel. 011/397.0942.

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda [redacted]blicità. Tel. 011/397.0237.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI abile venditore/trice capacità gestione organizzativa interna - esterna dinamico intraprendente alto fisso provvigioni. Tel 011/836.401

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

CONTABILITA' trentennale esperienza ricostruzioni contabili, bilanci, libri sociali, ottima conoscenza sistemi, ragioneria esperienza offresi solo per [redacted] rali oppure quale responsabile amministrativa, anche agosto. Tel. 011/590.935

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]O [redacted]

A. CROCETTA su corso panoramicissimo splendido appartamento mq 100. Crossmarket 011/650.9219.

A. GEDIM 011/562.7566 centrale [redacted] bella casa piano alto spazioso bingresso salone 3 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 011/562.7566 centro storico stabile elegante libero piano alto appartamento 220 mq 2 livelli posti auto.

A. BERIM 011/562.9601 Mauro corso Grosso ultimo piano ampio ingresso 2 camere cucina bagno ascensore £ 120.000.000

A. BERIM 011/562.0601 libero corso Montecucco via Stelvio piano alto soggiorno camera cucinotto bagno balcone

A. BERIM 011/562.0601 [redacted] via Gusto signorile ampio 2 [redacted] camere tinello [redacted] ta con ristrutturazione bagno

A. BERIM 011/562.0601 [redacted] via Palestrina ristrutturato angolare ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio £ [redacted]

A. BERIM 011/562.0601 presso lungo Po Machiavelli libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi balconi.

ADIACENTE [redacted] Sempione libero camera tinello cucinino bagno ultimo stabile termoautonomo. UTIP 011/547.028

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno su 2 livelli ristrutturato £ 57.000.000 UTIP 011/562.9976

CAVORETTO [redacted] della Crocusa, appartamento ristrutturato 190 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011/562.1056

CENISIA zona in stabile decoroso tinello angolo cottura, camera, bagno mq totali 42. Tel. 011/640.3703 Activa

CORSO Dante (Valentino) 2 camere tinello cucinotto bagno termo autonomo [redacted] casa £ 7 milioni a mutuo. Tel. 011/817.6000.

[redacted] De Gasperi ingresso 4 camere cucina bagno 2 uno £ 240.000.000 [redacted] 011/597.576

CORSO Lecce piano 6° mq 185 cucina salone [redacted] camere [redacted] portineria [redacted] box. G.F 011[redacted]

CORSO [redacted] in palazzina d'epoca, ultimo piano ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina [redacted] Cimea 011/660.4240

CORSO Novara frazioniamo in stabile ristrutturato appartamenti varie metrature a partire da £ 1.700.000 al mq. 011/319.2332.

CORSO [redacted] Umberto signorile 2 saloni 5 camere 2 ingressi 3 bagni box doppio £ 980.000.000. Tel. 011/650.2132.

CORSO Vittorio appartamento mq [redacted] [redacted]lo stabile d'epoca offerte £ 740.000.000. Tel. 011/669.2962

[redacted] Vittorio (piazza Madama Cristina) 2 camere [redacted] bagno (piccolino) £ 6 milioni a mutuo. Tel. 011/817.6000.

FAILLA & [redacted] 011/741.2874 [redacted] Colle Maddalena in palazzina signorile di due piani in complesso con parco appartamento composto da salone 2 camere grande cucina 2 bagni 3 panoramici balconi £ 476.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 [redacted] panoramico via Caminofrancio Giulio Cesare 2 camere cucina bagno £ 135.000.000

GABETTI SPA Barriera di Milano [redacted] Banfo libero, 2 camere soggiorno cucina [redacted] servizi 2 balconi. Ag. Giuliocesare 011/248.1053.

GABETTI SPA via Coppino, completamente ristrutturato, 3 arie, 2 camere tinello cucinino bagno, ampi balconi. Ag. Borgovittoria 011/250.969.

GRIMALDI 011/505.917 corso Montecucco signorile luminoso ottimo stato bingresso salone 2 camere cucina biservizi

[redacted] 011/505.917 [redacted] Peschiera signorile ultimo piano panoramico ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi £ 530.000.000

[redacted] Passo Buole [redacted] via Nizza piano 1° mq 53 ristrutturato termoautonomo £ 110.000.000 G.I. [redacted] 7004

LUCENTO via Borsi 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato £ [redacted]. Gabetti [redacted] 011/263.747.

OCCASIONE [redacted] Adriano (via Rosolino) vendesi libero piano 3° ascensore due camere cucinotto servizio cantina. Tel. 011/500.179

PARELLA corso Montegrappa in ottimo [redacted] soleggiato camera cucina servizi £ 79.000.000 affare. Montecuco 011/317.6637

PIANEZZA via ... stabile recente piano alto soggiorno [redacted], tre camere, tripli box. Tel. 011/640.3793 Activa

REGINA MARGHERITA corso presso (via Ascoli) casa di ringhiera ingresso living, cucinino camera, bagno. Tel. 011/640 [redacted] Activa

SANTA RITA impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859

SERVAIS via impresa privata alloggi vista residenze in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137

VIA Lauro Rossi libero 2 camere cucina bagno da ristrutturare £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011/817.6000

VIA Pastrengo [redacted] piano ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo £ 490.000.000 Orma 011/597.575

VIA Servais 3° piano ascensore bingresso salone 3 camere c[redacted] biservizi ristrutturato £ 360.000.000 IGI 011/663.5440

VILLA 700 corso Moncalieri impresa privata prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso impresa vende ville appartamenti ritirando direttamente vostro appartamento come acconto prezzo. Tel. 0335/281.363 0335/856.4000

CASETTA Moncalieri Borgo Aie, ristrutturata indipendente 2 lati soggiorno 3 camere cucina biservizi cortiletto 2 box. Gabetti 011/642.563

COLLEGNO 5 Mono in stabile signorile 6° piano ampio salone tre camere grande cucina biservizi box. Gabetti 011/405.3870

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina [redacted] doppio giardino privato. Fimmo 011/984.5740

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina tavernetta magazzino. Interessante. Tel. 011/384.491 - 0330/385.333

RIVOLI parco Musinè bingresso salone 3 camere cucina tripli servizi mq 180 posto auto coperto. IGI 011/663.5440.

ROSTA villa signorile indipendente completamente ristrutturata. Salone studio 5 camere cucina 4 bagni ampi terrazzi garage taverna giardino. Gabetti [redacted]

SAN GILLIO parte villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi giardino piscina £ 790.000.000. F[redacted] 011/984.5740

[redacted] signorilissima villa schiera [redacted] struzione '95 ampia metratura interni di pregio esterno panoramico. Grimaldi 011/505.917

TROFARELLO

centro adiacenze Municipio Via Venelo 2, nuovi signorili soggiorno angolo cottura camera £ 190.000.000. Salone camera cucina £ 257.000.000. Più eventuale ampia mansarda boxes. Possibilità permute. Gabetti 011/548.045.

VILLASTELLONE villa schiera nuova costruzione da 110 mq su 3 livelli da £ 294.000.000 Promogroup Tel. 011/216.6500

VOLPIANO impresa vende nuovo alloggio 110 mq di 2 camere sala cucina 2 servizi. Pronta consegna £ 250.000.000 Tel. 011/988.4112 - 0335/803.4327.

[redacted] [redacted] (prezzi) villette [redacted] costruzione privata da abitare. No giardino. 'La Borsa' 011/388 [redacted]

[redacted] [redacted]IORE panoramico in [redacted] dence immerso nel verde fronte lago vendesi soggiorno camera cucinotta servizio box. Tel. 011/500.179 - 011/595.852

SAN DAMIANO ASTI vicinanze villa recente panoramica signorile giardino mq 2000. Interessante. Tel. 011/384.491 - 0330/385.333.

158.000.000 cascina [redacted] di [redacted] libera 4 lati mq 9.000 terreno circostante. 'La Borsa' 011/388.482:

80.000.000 Val Cerrina centro storico casa libera tre lati già abitabile mq 100 di giardino allegato. 'La Borsa' [redacted]/388.482

VALLE D'AOSTA

VERRES vicinanze alloggio signorile nuovo salone 2 camere servizi £ 87.000.000 più £ 113.000.000 mutuo. Tel. [redacted]

[redacted]

ALBENGA casetta angolo già [redacted] - 3 - 4 vani servizi giardino vista mare e 10 minuti d'auto dalla spiaggia da £ 145.000.000 anche dilazionabili. Consegna immediata. Tel. 0182/992.589.

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo villini bilocali in villa ristrutturati vicino Casinò e mare da £ 120.000.000

BORDIGHERA vicinanze lungomare mare e centro bilocale ingresso soggiorno cucinino camera bagno terrazzo £ 156.000.000 Fondocasa 0184/265.598

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel. 02/849.02870 - 019/075.040

[redacted] **MARINA** 5 minuti mare in complesso verdeggiante vendesi a solo £ 120.000.000 ampio monolocale termoautonomo. Tel. 1780.972.897 - 0320/720.4719

F[redacted] **LIGURE** entroterra immerso nel verde da impresa villetta nuova mq 260, terreno. Tel. 019/693.254

FONDOCASA Alassio centro soggiorno cottura due camere bagno due balconi £ 350.000.000. Tel. 0182/547.047.

FONDOCASA Finale Ligure comodo stazione ampio bilocale con balcone impalbile £ 210.000.000. Tel. 019/960[redacted]

LOANO collinare caratteristico contesto bilocale ingresso indipendente termoautonomo arredato ideale casa vacanze £ 130.000.000. Tel. 0182/992.101

SANREMO zona Foce ingresso cucina camera bagno cantina balcone £ 148.000.000 Fondocasa 0184/591[redacted]

COSTA AZZURRA

■ [redacted] 70 mq [redacted] con trilocale soleggiato vista Cap Ferrat. No spese. Affarone. Tel. 0184/577.081 0335/677.1077

A. NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare mono/bi/trilocali da £ 73.000.000 - 115.000.000 - 180.000.000, ampi terrazzi. Possibilità reddito 8%. Pronta consegna. Interim 011/599.782

AFFARE Italgest 800.274.274 Cannes-Theoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare appartamenti in villette pronta consegna da £ 30.100.000 più piccolo rateo

AFFARE Italgest 800.274.274 Esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione [redacted], piscina, tennis, parco, occasioni imperdibile

AFFARE Italgest 800.274.274 Mentone commercializzazione esclusiva costruendi nuovi bilocali terrazzi vista mare £ 52.500.000 più piccola rata.

AFFARE Italgest 800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

■ Mentone Garavan ampio monolocale vista mare casa del 1975 signorile piano 2°. Italcentroitalia 011/771.1560

AREA CASA

professionisti immobiliari

tel. 0182/555.627

vi propone gli affari del mese

1) NIZZA

stupendi nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000 reddito netto garantito 10% reale.

2) JUAN LES PINS

vicinissimo mare nuovi stupendi bilocali ampi terrazzi vivibili £ 130.000.000

Assistenza globale per il rogito e per l'affitto e la gestione con resa garantita. Inoltre 1000 altre opportunità da Mentone a St. Tropez

[redacted] palazzina [redacted] charme trilocale 90 mq ottimo stato. Ascensore prezzo FF [redacted] Dotta 0037793.255.025

[redacted] zona Negresco, lungomare, 5° piano, bilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata corredata. Tutto nuovo. Cantina. Direttamente impresa. Tel 0033/011 569.506

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] in ... mq 1200 palazzina mq 900 possibile ampliamento mq 1500 uscita tangenziale. Tel 011/434.6898

ALESSANDRIA IMMOBILIARE locali [redacted] duttivi mq 4000 - 8000 più magazzino mq 2000 uffici servizi mq 800 impianti carroponte uscita tangenziale. Tel. 011/434.6898

ALESSANDRIA IMMOBILIARE locali produttivi mq 600 - 1000 con uffici impianti a norma zona Sud. Tel. 011/434.6898

ALESSANDRIA IMMOBILIARE stabilimento mq 3800 uffici e servizi mq 800 completamente attrezzato lavorazione stampaggio ampio cortile. Tel. 011/434.6898.

[redacted] Valdellatorre impresa vende direttamente [redacted] provinciale capannoni in costruzione mq 800 con [redacted]. Tel. [redacted]

CENTRO STORICO negozi e magazzini da mq 40 a mq 460 vendo £ 2.000.000 al mq trattabili [redacted] 011/990.9535

[redacted] stabilimento industriale attrezzato 4300 mq uffici 500 mq magazzino 2000 mq area manovra. Gabetti Settore Immobili Impresa 011/530.007.

CORSO [redacted] Emanuele prestigioso stabile mq 160 divisibili uso ufficio/abitazione. Qualità Immobili 011/538.600 - 011/561.2083

FRONTE Stadio Alpi edificio industriale piano terreno 2500 mq 1° piano mq 3000 uffici 500 mq area 2500 mq. Agim 011/561.2686 - 0336/700.903

SANTA RITA negozio angolare 4 vetrine mq 50 locale sotto mq 21 vendo affittato reddito in scadenza. Tel. 011/597.118.

BOX AUTO

CENTRO [redacted] vendo [redacted] box auto grandi, posti auto cortiletto [redacted] 4 auto. Tel 011/890.0535.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo camera monolocale ricerco in vendita per investimento pagamento contanti. Tel 011/817.8000 Signor Massimo

INTERI [redacted]

Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. 011/548.045 Sig. Enzo Fava.

MANSARDE interi sottotetti da ristrutturare in fabbricati o posizione di prestigio impresa acquista in contanti o propone compartecipazione proprietà. Tel 011/561.1137 - 0340/410.4330

RICERCHIAMO [redacted] nostra clientela appartamenti 2 - 3 camere tinello anche rapi[redacted] Bimar 011/43.591

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

■ SANTA [redacted] via Tirreno vuoto ingresso camera cucina bagno piano 4° ascensore £ 550.000 referenze Sumocasa 011/533.434.

ABITAZIONI Precollina vuote stessa palazzina con giardino box metratura e prezzi a referenziati. Interacta 011/560.3629

DI [redacted]**ATORE** 011/581.7180 - 568.3457 affitta pied-à-terre arredato [redacted] mansardato angolo cottura bagno [redacted] velezza.

PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto ingresso 3 camere cucinotta bagno piano 2° no ascensore £ 700.000. Sumocasa 011/533.434

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi agosto £ 2.400.000 (dieci giorni £ 750.000) settembre £ 800.000 (quindicina £ 400.000) Compreso spese agenzia. Edilriviera 0182/970.366

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli invalidi Tv terrazzo anche quindicina. Punto Edimord 0182/950.771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ [redacted] Tel. 0864/845.050

A Cervia affittiamo appartamenti [redacted] dimensioni. Anche settimanalmente. Gestione Ponziano. Tel. 0541/387.096 - 344.701

LIDI Ferraresi, affitto, luglio, agosto, [redacted] villette, appartamenti sul mare da 470.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi. 0533/379.410

[redacted] I CAPANNONI

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio da 650 mq. Tel 011/562.9608

ALESSANDRIA IMMOBILIARE fronte corso Allamano locali mq 1750 uffici e servizi mq 500 cortile. Tel [redacted]

ALESSANDRIA IMMOBILIARE strada Francese fondo basso fabbricato mq 1100 uffici e servizi mq 250 cortile impianti a norma. Tel 011/434.6898

ALESSANDRIA IMMOBILIARE vicinanze tangenziale Sud locale produttivo o magazzino mq 2000 cortile altezza mt 5,50. Tel. 011/434.6898

[redacted] **IMMOBILIARE** Venaria Studio locali produttivi magazzino mq 1600 - 3200 più uffici ampio cortile impianti a norma. Tel 011/434.6898

CENTRO ufficio, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011/315.7111

[redacted] Polonia laboratorio luminoso 300 mq con uffici e posti macchina libero subito. Tel. 0337/210.556

CORSO Vercelli, prossi affittasi basso fabbricato 120 mq cortile indipendente 120 mq impianti a norma Multicasa [redacted]. 0338/593.8430.

PIAZZA Adriano via Paolini zona Tribunale ampio ingresso 2 camere bagno piano rialzato £ 500.000. Sumocasa 011/533.434.

VIA Tirreno locale perfetto basso fabbricato angolare - magazzino mq 450 uffici mq 240 deposito - archivio mq 260, parcheggio. Tel. 011/434.6898

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. A società lionese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/530.014

ALTO dirigente banca cerca abitazione ampia metratura box Torino zone signorili contratto società. Interacta 011/508.3870

URGE per dirigente straniero villa collinare o appartamento [redacted] 3 camere servizi. Agim 011/561.2086 - 0335/490.589

VILLA appartamento vuoti arredati cerco in affitto per dirigente industriale ottime referenze. Agenzia Abit 011/669.8921

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Onorato 32 Torino (zona Molo) Tel 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - [redacted]

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.328

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrade di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 0 Tel 011/817.1643 - 011/889.654

VOLVO V40 2000 16V fine 1997 blu metallizzato full optionals no funature perfetta trattabile privato vende Tel 011/581.2977

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO (Alba Adriatica) spiaggia d'argento affittasi appartamenti luglio / agosto anche settimanalmente. Agenzia Ambrosi Tel. 0861/714029

AL Faro Hotel *** - Cervia - Tel 0544/971.072 - bordo porticciolo - centrale - Parcheggio [redacted] - Giardino - Ambiente confortevole, familiare [redacted] a agosto 80.000

ANDORA Residence San Francesco 0182/87.391 affitta appartamentini mono/bilocali tutti comfort, piscina, garages.

A RIMINI hotel Touring 4 stelle, 0541/373.005. Direttamente mare, tutti confort, garage, piscina, [redacted] scelta, colazione [redacted], bimbi gratis. Sconti speciali famiglie.

A San Mauro Mare - hotel [redacted] *** Moderno, direttamente mare. Parcheggio, animazione in piscina. Climatizzato, TV - sat. Ottima cucina, ampia scelta menu [redacted] Fine luglio [redacted]. Speciale famiglie primi agosto. Tel 0541/346.197.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

CATTOLICA hotel Carlton *** Tel. 0541/954.247 fax 0541/960.437, moderno, al mare, cucina genuina, specialità pesce. Pensione completa da 67.000 a 99.000. TV Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Columbia tre stelle superiore Piscina Tel 0541/961490 Signorile, climatizzato, sulla spiaggia, menù scelta

CATTOLICA hotel [redacted] ** tel 0541/960.103 Vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono Cucina casalinga, scelta menù, buffet contorni. Luglio 56.000 - 60.000 sconto famiglia 50% agosto 60.000 - [redacted]

CATTOLICA hotel Desirée *** tel 0541/962.174 - 30 mt. mare, [redacted] Tv, telefono, ventilazione, parcheggio, scelta menù carne, pesce, buffet contorni, offertissima 31 luglio 7 agosto 7 giorni completa 548.000, altri periodi vantaggiosissimi.

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** tel 0541/954.066 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, tv, cassaforte. Sale climatizzate scelta menu specialità [redacted], buffet antipasti. Luglio 65.000 - 68.000 sconto famiglie fino 50%, agosto 77.000 - 97.000

CESENATICO - hotel Verona Via Angeloni, 9 Tel 0547/806.60 - Vicino mare. Camere bagno, telefono Ascensore Menù a scelta, buffet verdure, colazione buffet. Disponibilità agosto. Promozione famiglie

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 'Hotel Alexandra'*** 0033.493.358.545, km 5 Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, TV satellite, minibar, terrazzo, parcheggio garage Matrimoniali da FF 490

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina spazio privati Tv. Famigliarità, ottima cucina

DIANO MARINA Hotel Due Fori 50 mt mare. Tendaria, scelta menu [redacted] bimbi. tel 0183/495.170

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495.545 giardino piscina parcheggio Camere vista mare, telefono Tv Colazione buffet

[redacted] Arano *** 0183/407.304 camere tutti confort, scelta menù, parking, giardino. Tranquillità. Prezzi convenienti

FINALE LIGURE Hotel Astoria [redacted] lo*** 019/601.035 [redacted] ogni [redacted] senno telefono TV satellitare balconi ottima cucina, colazione buffet parcheggio, luglio £ 88.000. agosto £ 108.000 spiaggia compresa

FINALE LIGURE in residence monolocali bilocali arredati TV telefono luglio £ 600.000, agosto £ 950.000 - £ 1.050.000 settimanalmente spiaggia inclusa. Tel 019/692.500

GABICCE MARE - hotel Majorca *** tel. 0541/954.678 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 59.000 - Luglio 67.000

GABICCE MARE hotel Spiaggia. Tel. 0541/953.307 - 0541/962.758 direttamente spiaggia, comfort, agosto camere libere. Pensione completa 85.000 - 100.000 - Sconto bambini

GATTEO MARE hotel Walter - Piscina - Tutte camere climatizzate - Buffets - Offertissima famiglie dal 25 luglio 4 persone pagano 3. Tel 0547/872.61

GATTEO MARE - Park Hotel Rosalia Riviera - Tre stelle - luglio - agosto 75.000 - 89.000, settembre 65.000 compreso: ombrellone, lettini, bevande. Bambino gratis [redacted]

LIDO [redacted] (Ravenna) - Club Hotel K2 *** - Tel 0544/494.043 Diretto al mare - ampio giardino Piscina - Idromassaggio - Bocce - Tennis - Parcheggio - Animazione - [redacted] di mezzanotte, Ricchi menù, [redacted] pensione completa da £. 65.000.

RIMINI - hotel Aglon 3 stelle - 0541/373.206 Camere TV Menu scelta, colazione buffet. Ampia piscina soleggiata Parcheggio.

RIMINI hotel Astra *** - Tel. 0541/380.044 sul mare - camera ampiamente TV, telefono - Animazione - Formula club - parchi acquatici - ricca scelta menu - colazione buffet - parcheggio - luglio 68.000 - 72.000 - agosto 75.000 - 90.000 - speciali sconti bambini

RIMINI hotel Dalia Via Manzoni, [redacted] mare, agosto 65.000 - 76.000 dal 23 agosto 53.000 Tel. 0541/381.718

RIMINI hotel Maria [redacted] *** Tel 0541/267.53 direttamente mare, sale climatizzate, camere Tv, scelta menù, specialità marinare, vari buffet super offerta pubblicitaria luglio 60.000, agosto da 65.000

[redacted] Mediterraneo [redacted]. - 70 metri mare. Camere servizi, balcone, TV, cassaforte telefono Sale climatizzate Buffet colazione - pasti Specialità carne - pesce Garage gratis Prezzi da 55.000 Famiglia: 4 pagano 3 Prima settimana agosto 470.000

RIMINI - hotel Oxford ** - Tel fax 0541/392.244 Vicino mare Camere balcone, telefono Ascensore. Colazione buffet. Menù [redacted] Baby club - feste periodiche spiaggia. Luglio 50.000, agosto 59.000 - 78.000, settembre 48.000. Sconti famiglie

RIMINI - hotel Parco Dei Principi 4 stelle - 0541/380.655 Sul mare Camere TV color sat Piscina Idromassaggio

RIMINI - [redacted] Stella Polare 3 stelle - 0541/380.101 Sul mare Camere TV Parcheggio, giardino, piscina, aria condizionata

RIMINI, Rivazzurra - [redacted] Austin ** Tel. 0541/375.580 - Vicinissimo mare, confortevole. Camere servizi - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari, buffet - Offertissime luglio 45.000 - 49.000, agosto 56.000 - 60.000 - 69.000, settembre 39.000.

RIMINI Rivazzurra Hotel Kinaia ** Tel 0541/375.677, 20 mt. mare. Colazione, verdure buffet. Scelta menù. Offertissima prima settimana d'agosto

RIMINI Rivazzurra [redacted] Tamanco *** Tel 0541/373.363 Vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa, offerta promozionale luglio 7 agosto 60.000 dal 7 - 23 agosto 76.000 - 79.000 sconto bambini.

RIMINI - Viserba - Albergo Grazia - Vista mare - Parcheggio - Cucina casalinga - Agosto, offertissima prima settimana 60.000 - Sconto bambini - Tel 0541/732.824.

RIMINI - Viserba - hotel Carnaby - 0541/733.300. Sul mare. Familiare Camere servizi. Cucina casalinga Ascensore. Speciale fine luglio e agosto.

SANMAURO Mare - hotel Sorriso - 0541/346.311 - Camere bagno, balcone, cassaforte, telefono Ampio parcheggio. Gestione familiare. Pensione completa agosto 69.000, settembre 48.000

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** consulenza gratuita. Telefonare per appuntamenti Torino [redacted] Peschiera 261. Tel 011/779.2872 - fax 771.327

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel. 011/561.1055

32ENNE divorzianda castana occhi chiari comprensiva leale cerca compagno scopo matrimonio. Fermo Posta centrale Albon Torino carta identità n° AA5913957

36ENNE divorziata bell'aspetto, dolce e sensibile cerca compagno scopo matrimonio. Top Service al 011/610.7047

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011/334.632, acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153, Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** 011.322.002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 48. Tel 011/650.2712.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0176.248.002

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/e, To. Tel. 011.561.3080.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Sotto la lente quelle di interconnessione e al cliente finale

«Tim e Omnitel, giù le tariffe»

Authority in azione a settembre

Luigi Grassia
ROMA

A settembre l'Autorità per le telecomunicazioni chiederà a Tim e Omnitel di «riorientare alcuni dei loro prezzi ai costi» (in pratica: di ridurli). Questo succederà, secondo fonti dell'ambiente delle tlc, per le tariffe di interconnessione a Tim (cioè quelle che le altre compagnie pagano per usare la sua rete) e per quelle pagate a Omnitel dai privati cittadini che sono suoi clienti. Il provvedimento, ancora in preparazione, non ha il significato di una reprimenda, né segnala alcuna scorrettezza da parte delle società interessate. All'atto pratico si tradurrà in un ulteriore beneficio per le compagnie che si servono dell'interconnessione e per il comune cittadino che telefona, in aggiunta al complesso di misure di liberalizzazione che l'Authority di Cheli dovrebbe varare entro il 31 luglio.

Il passo formale nei confronti di Tim e Omnitel consisterà nella cosiddetta «notifica di operatore con notevole forza di mercato», che scatta allorché un gestore supera la soglia del 25 per cento di un particolare settore del mercato stesso. Non c'è, come si vede, alcuna «colpa» addebitata ai due operatori, ma solo la constatazione di una posizione di rilievo tale da giustificare di per sé un'attenzione speciale. Tuttavia tale situazione può comportare anche un intervento da parte dell'Autorità, per segnalare un eccessivo scostamento fra i costi di produzione del servizio e quelli pagati dall'utente e invitare le compagnie interessate a ridurre lo iato. Insomma ad abbassare i loro prezzi. Questo sulla base delle direttive dell'Unione europea, che indicano appunto nel costo di produzione il parametro di riferimento.

Tale scostamento è sensibile nel caso delle tariffe di terminazione su rete mobile per le chiamate da apparecchio fisso (questo, beninteso, non riguarda solo Tim, che però finisce sotto la lente per via del cita[illegible] 25%). Al momento tale tariffa è pari a una media di 470 lire al minuto, mentre il costo della «materia prima» è molto più basso. Nel caso dei servizi di Omnitel la differenza è meno marcata ma sempre nell'ambito di una soglia di attenzione.

Una volta che alle due compagnie sarà arrivata la notifica (se poi arriverà, perché da qui a settembre le cose si possono chiarire da sole) Tim e Omnitel dovranno proporre delle nuove tariffe che passeranno al vaglio dell'Autorità di settore.

Quest'azione dell'Authority rientra nel complesso dei provvedimenti che sono stati presi o stanno per esserlo, allo scopo di favorire la crescita di numerosi operatori telefonici in competizione e farne trarre vantaggio, in termini di prezzi e di qualità del servizio, ai privati e alle imprese clienti. Fra le misure prese da poco va ricordata la tariffa di prossimità, che consiste in uno sconto sulle telefonate interurbane che però [illegible] indirizzano ad aree locali comprese in uno stesso distretto. Un consistente pacchetto di altri provvedimenti dovrebbe essere varato entro luglio.

Nel menù c'è innanzitutto la «tariffa a tempo» (si intende: «tempo effettivo») o a secondi, che consiste nell'obbligo per tutte le compagnie, nel fisso e nel mobile, di far pagare all'utente solo per quanto davvero parla e [illegible] per minuti, con [illegible] sgradevole corollario di frazioni di minuto pagate come minuti interi [illegible] conversazione. Nei piani dell'Authority questo cambiamento dovrebbe diventare realtà a ottobre.

Dal 1° agosto è previsto inoltre che scatti il «price cap» per Telecom Italia, cioè la banda di oscillazione entro cui l'ex monopolista potrà scegliere i prezzi da proporre ai clienti (compatibilmente con altre decisioni del Garante che hanno un po' depotenziato questa novità). Mentre dopo il 25 dello stesso [illegible] dovrebbe [illegible] volta di quello che i tecnici chiamano «unbunding [illegible] local loop»: l'accesso (pagato) dei concorrenti di Telecom alle diramazioni locali delle sue reti. Nel 2000 (ma si dovrebbe decidere a giorni) sarà realtà anche [illegible] «carrier selection», cioè la possibilità di usare i servizi di compagnie come Infostrada direttamente, senza continuare a [illegible] re obbligatoriamente clienti anche di Telecom Italia.

[illegible] AVVISTI [illegible]

Le Generali puntano al 3%

TRIESTE. La compagnia di assicurazioni Generali detiene attualmente una quota dell'1,995 per cento nella Olivetti [illegible] è in trattativa per raggiungere «un nuovo posizionamento come [illegible]onista e [illegible] assicuratore». Lo ha precisato la compagnia in [illegible] nota, riferendosi alle notizie su un presunto accordo già raggiunto per portare la partecipazione al 3 per cento. L'ingresso di Generali nel capitale di Olivetti segue di pochi giorni l'analoga decisione di Edison, Banca di Roma e Unipol: si conferma, così, l'affermazione fatta da Roberto Colaninno (presidente, amministratore delegato e principale azionista) in occasione dell'assemblea della società, quando disse che il nuovo consiglio Olivetti sarebbe stato rappresentativo della «nuova realtà fatta [illegible] banche, industriali e compagnie di assicurazione».

Il garante delle tlc, Enzo Cheli

Accordo fatto fra Qwest e Us West. Telecom cresce in Argentina

Tlc, maxinozze all'[illegible]mericana

Deutsche Telekom vuole il 10% di Aol

ROMA

Una grande rivalità nel mondo delle telecomunicazioni Usa si è risolta a sorpresa con un maxiaccordo [illegible] i contendenti. Qwest Communications e Us West hanno deciso una fusione che darà vita [illegible] un operatore di telecomunicazioni con una capitalizzazione di 65 miliardi di dollari (130 mila miliardi di lire), un fatturato di 18,5 miliardi e un risultato operativo lordo (Ebitda) di 7,4 miliardi (dati pro-forma per esercizio 2000).

Oltre che una fusione, l'ope[illegible] è anche [illegible] favore incrociato fra i due gruppi, riguardo ad alcune acquisizioni cui ambivano. In seguito all'accordo, infatti, Qwest ha ritirato l'offerta di pubblico acquisto che aveva lanciato [illegible] Frontier Corporation, mentre la Us West ha posto fine all'intesa di fusione [illegible] Global Crossing. Queste intese concludono la battaglia che era in corso tra Qwest e Global Crossing per aggiudicarsi le altre due società. Infatti Global Crossing, gruppo con [illegible] Bermuda specializzato in collegamenti di telecomunicazioni sottomarini in fibra ottica, ha rinunciato a Us West a favore di Qwest, mentre quest'ultima ha mollato la presa su Frontier a favore [illegible] Global Crossing. Quest'ultima ha tra l'altro accettato di ridurre le penali che Us West dovrà pagare per non aver rispettato gli accordi di fusione, portandole da 850 a 420 milioni. Per acquisire Us West, la Qwest offre [illegible] dollari per azione, pari [illegible] un valore complessivo di 35 miliardi di dollari. L'accordo, già approvato dai consigli di amministrazione delle due società, dovrà ora passare al voglio degli azionisti. Frontier sarà invece acquisita da Global Crossing per 11 miliardi di dollari (63 dollari per azione).

Quanto a Telecom Italia, con un'operazione da [illegible] miliardi di lire [illegible] gruppo di Roberto Colaninno e France Télécom hanno rafforzato il loro controllo su Telecom Argentina acquisendo le quote di Perez Companc (25%) e JP Morgan (10%) in Nortel Inversora, la holding che controlla il 60% di Telecom Argentina. Telecom Italia e France Télécom [illegible] già il 32,5% ciascuna di Nortel. Con un impegno finanziario paritetico nell'operazione, Telecom Italia e France Télécom avranno ciascuna il 50% di Nortel.

Secondo indiscrezioni raccolte ieri a Bonn, la Deutsche Telekom, maggiore compagnia telefonica europea, starebbe acquistando una quota del 10% del capitale di America Online, il maggiore fornitore di accessi Internet degli Stati Uniti. Nelle ultime settimane il presidente di Dt, Ron Sommer, si sarebbe più volte incontrato con il numero uno di Aol, Steve Case, per studiare la cooperazione tra i due gruppi. L'investimento tedesco viene stimato in circa 13 miliardi di dollari.

Deutsche Telekom è leader di mercato in Germania (davanti proprio a Aol) negli accessi [illegible] Internet e vuole espandersi in tutta Europa, mentre Aol è interessata alle reti cablate che Telekom dovrebbe privatizzare. Il capitale di Aol è per il 61% nelle mani di investitori istituzionali. **[r. e. s.]**

Il presidente della Deutsche Telekom Ron Sommer

A Venezia, Napoli e Trento le variazioni maggiori

Inflazione stabile a giugno prezzi al consumo +1,4%

ROMA

Cala l'inflazione nel mese di giu[illegible]. I prezzi al consumo sono rimasti invariati rispetto a maggio, mentre sono cresciuti dell'1,4% rispetto al giugno del 1998. È quanto risulta dalle rilevazioni dell'Istat, che conferma i dati delle città campione. A maggio la crescita era stata dell'1,5%. Il risultato congiunturale di giugno è il migliore registratosi dall'inizio dell'anno. Occorre risalire, infatti, al dicembre '98 per trovare un indice sostanzialmente in linea con quello precedente. Nel mese di giugno, le più significative variazioni in aumento dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice Nic) si sono verificate, rispetto a maggio, nei capitoli relativi [illegible] mobili, articoli e servizi per la casa, alberghi e pubblici esercizi e altri beni e [illegible] (più 0,2% per tutte e tre i capitoli). Hanno invece registrato variazioni negative il comparto comunicazioni (-0,4% per le diminuzioni registrate nelle apparecchiature telefoniche), prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,2%), servizi sanitari [illegible] spese per la salute (-0,1%). Gli aumenti tendenziali più elevati si [illegible] avuti nei capitoli alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (+ 2,5%), abbigliamento e calzature e istruzione (+2,1%), il capitolo comunicazioni ha presentato una variazione tendenziale negativa (-1,9%). Tra le principali variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi), in aumento i capitoli istruzione (+2,3%) e abbigliamento e calzature, servizi sanitari [illegible] spese per la salute [illegible] alberghi e ristoranti [illegible] pubblici esercizi (+1,9%). In diminuzione [illegible] invece [illegible] capitolo comunicazioni (-1,9%). Tra le 20 città capoluogo di regione, le variazioni tendenziali più elevate [illegible] [illegible] verificate a Venezia e Napoli (+1,9%) e Trento (+1,8%), quelle più moderate a Bari, (variazione nulla), e Ancona (+0,5%). **[Adnkronos]**

Bruxelles: il governo garantisce la ricapitalizzazione

La Commissione europea archivia il «caso Alitalia»

BRUXELLES

La Commissione europea è soddisfatta [illegible] chiarimenti ricevuti dal governo italiano e non riaprirà la procedura nei confronti di Alitalia. «Il caso è chiuso» ha detto [illegible] la portavoce del commissario ai Trasporti Neil Kinnock; l'esecutivo UE potrebbe emettere oggi una dichiarazione al riguardo. La Commissione aveva minacciato di riconsiderare la decisione [illegible] cui nel luglio 1997 aveva autorizzato la maxiricapitalizzazione Alitalia da 2.750 miliardi di lire. Quel «via libera» era infatti soggetto a 10 condizioni che la compagnia italiana era tenuta a rispettare: ma su quattro di esse - relative alla price leadership, [illegible] limiti di capacità offerta, alla produttività di Alitalia e alla non discrimi[illegible]e nei confronti degli altri vettori - Bruxelles aveva rilevato nelle ultime settimane violazioni, chiedendo al governo italiano di intervenire. «Gli ultimi chiarimenti ricevuti da Roma - ha detto ieri la portavoce Sara Lambert - ci soddisfano e non ci sarà bisogno di riaprire la procedura». In particolare, Lambert ha spiegato che sul fronte della price leadership «gli italiani hanno ammesso che il problema esiste e si sono impegnati a risolverlo ed a far sì che [illegible] si ripeta: la Commissione, ovviamente, effettuerà un monitoraggio al riguardo». I limiti alla capacità offerta sono stati ridefiniti e fissati [illegible] un aumento massimo del 2% nel 1999 e 2000. Sulla produttività, gli italiani «hanno assunto nuovi im[illegible]i». Infine, anche sulla non discriminazione - un punto che riguardava gli «slots» assegn[illegible] alle compagnie trasferite da Linate a Malpensa ed alcuni spostamenti dal nuovo al vecchio terminal - l'Italia ha fornito chiarimenti che tranquillizzano Bruxelles. **(Ansa)**

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

Via Nizza 262/72 - TORINO - Tel. 011.6640418 - Fax 011.6631245

In nome e per conto di: Comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.A., Università degli Studi di Torino

bando di gara a procedura aperta.

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto [illegible] per conto di: Comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.A. Università degli Studi di Torino.
2. Pubblico incanto, art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Esecuzione opere, impianti, provviste per ristrutturazione Zona Nord Centro Polifunzionale Lingotto - T[illegible]
4. Importo base asta: L. 121.624.522.821 (Euro 62.819.823,81) IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza D.Lgs 494/96 L. 811.450.000 (Euro 419.078,95) non soggetti ribasso asta
5. Opere prevalenti: opere civili, L. 71.333.629.367 (Euro 36.840.745,02); Opere [illegible] obbligatorie: impianti meccanici, elettrici, speciali, L. 29.119.189.758 (Euro 15.038.811,61), Opere scorporabili: restauro, L. 14.643.666.000 (Euro 7.562.622,33); Opere scorporabili: impianti idrosanitari, antincendio, L. 3.344.869.520 (Euro 1.727.451,27); Opere scorporabili: impianti sollevamento, L. 3.183.137.976 (Euro 1.643.953,57) Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 classifica illimitata; opere scorporabili obbligatorie: categoria G11 classifica illimitata, in base a quanto disposto dal Disciplinare di gara; opere scorporabili: categoria G2 classifica d'importo almeno pari a L. 15.000.000.000, categoria S3 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000, categoria S4 classifica d'importo almeno pari a L. [illegible].
6. Termine esecuzione lavori: 670 giorni naturali, consecutivi
7. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale Appalto, documento complementare Disciplinare di gara con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe. Disciplinare di gara con allegati inviato semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso: "Eliorapida" - [illegible] Montevecchio 12/h - [illegible] - Tel. 011 5175057 [illegible] Blue-Copy" - Via F.lli Garrone 39/90 - Torino - Tel. 011 5066126.
8. Offerte dovranno pervenire al Cons[illegible], indirizzo in epigrafe, entro e non oltre le ore 12.00 del 13/9/1999, pena l'esc[illegible]ne, secondo forme e modalità indicate nel Disciplinare di gara.
9. Lingua ufficiale: italiano.
10. Offerte aperte in seduta pubblica il [illegible] 1999 ore 10.00 presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse
11. Cauzione provvisoria: L. 2.400.000.000 (Euro 1.239.496,55) secondo modalità dal Disciplinare di gara, nel rispetto artt. 1 L. 348/82 e 30, commi 1, 2bis L. 109/94. Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2 bis L. 109/94 e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.
12. Cofinanziamento fondi comunitari DOCUP 1997-1999. Regolamento CEE 2081/93 Obiettivo 2 Misura 4.10. Pagamento ai sensi C.S.A.
13. Condizioni minimo carattere economico-tecnico e requisiti ecc: a) idonee referenze bancarie; [illegible] attestazione cifra affari globale media ultimi tre esercizi pari 3 volte importo complessivo lavori, c) attestazione cifra affari in lavori offerta ultimi tre esercizi pari 2,4 volte importo complessivo lavori, [illegible] importo lavori eseguiti nel quinquennio categoria G1 pari 1,44 volte importo lavori tale categoria, importo lavori eseguiti nel quinquennio categoria G11 pari 1,44 volte importo lavori tale categoria; e) importo di uno o due lavori [illegible] eseguiti nel quinquennio categoria [illegible] pari, rispettivamente, 0,60 o 0,72 volte importo lavori tale categoria, importo [illegible] uno o due lavori [illegible] eseguiti nel quinquennio categoria G11 pari, rispettivamente, 0,60 o 0,72 volte importo lavori tale categoria; f) proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi opera, equipaggiamenti tecnici idonei rogitoria [illegible]zione [illegible]; g) costo personale dipendente [illegible] tre anni pari al 10% cifra affari lavori (lett. a); h) non versare causa esclusione art. 18 D.Lgs 406/91.
14. Ammessi raggruppamenti secondo modalità Disciplinare di gara
15. Termine vincolatività offerta: 180 giorni data gara
16. [illegible] Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, comma 1, lett. b), 1 bis L. 109/94
17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 bis, L. 55/90
18. [illegible] Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida
20. Aggiudicazione definitiva unico incanto;
21. [illegible] L'ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare o facoltà ex art. 10, comma 1ter L. 109/94
22. Ammesse alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E., artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91
23. Data invio bando gara UPUCE 147/1999, ricevuto in pari data
24. Responsabile procedimento: Ing. Alberto Barbero.

IL PRESIDENTE Bruno Torresin

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

IAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

Convocazione di assemblea speciale

Si avvertono i Signori Azionisti che – non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità delle adunanze indette per i giorni 21 [illegible] 22 luglio 1999 – l'assemblea avrà luogo in terza convocazione il [illegible] **luglio 1999** alle ore 10 in Torino, presso il Centro Congressi Lingotto in via Nizza 280, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 1° luglio 1999.

Il punto di vista di prestigio

AlberghinA
STUDI OTTICO

rimarrà aperto anche ad Agosto

nei seguenti [illegible]
Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8492 r.a;
C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092
Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.a
(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9.30-12,30; 15,30-19.30)
Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200
(dalle 9,00 alle 21,00)

Siglato l'accordo preliminare: vende Paribas che aveva acquistato da Danone

La pasta Agnesi nel piatto Colussi

Ritorno italiano dopo sei anni francesi
«Top secret» i dettagli dell'operazione

[redacted] Delfino
IMPERIA

Lo storico veliero dell'Agnesi fa di nuovo rotta sull'Italia: l'azienda pastaria sarà ceduta alla Colussi di Perugia dalla Paribas, la banca d'affari francese che meno di due anni fa, attraverso la Pai (Paribas Affaires Industrielles) l'aveva acquistata dalla multinazionale Danone. La notizia, nell'aria già da da qualche giorno, rimbalzata da Parigi nel tardo pomeriggio di ieri (il colosso francese ha annunciato di aver firmato con la Colussi «un accordo di principio per la vendita del pastificio ligure») è stata confermata in serata dal gruppo umbro: «E' stato sottoscritto un "accordo preliminare" al quale seguirà la cessione vera e propria dell'intero pacchetto di controllo dell'azienda». Ma nessun dettaglio finanziario dell'operazione è stato reso noto.

Fondato nel 1824 a Pontedas[redacted] da Paolo Battista Agnesi, e poi trasferito a Oneglia, nelle vicinanze del porto, il pastificio è appartenuto fino a sei anni fa alla famiglia Agnesi, che l'aveva poi ceduto alla Bsn-Gervais Danone. Il gruppo, che ha come amministratore delegato Franck Glaizal, ha 450 dipendenti circa, 254 miliardi di fatturato nel '98, e una produzione annua di 160 mila tonnellate di pasta in 95 formati diversi, di cui il 35% destinato all'export. Oltre a quello più noto, che ha per simbolo il brigantino con il quale, il secolo scorso, veniva trasportato il pregiato grano Taganrog dalla Crimea [redacted] Oneglia, possiede anche i marchi Ponte (pasta di semola), Festaiola, Margherita e Paesanella (pasta all'uovo), Riso Flora e Liebig (salse e condimenti), ed ha stabilimeti produttivi anche a Rimini, Mantova e Tortona, mentre la direzione è concentrata a Imperia.

La Colussi, celebre per i suoi biscotti, è stata fondata nel 1949 e da qualche anno ha dato il via a una serie di acquisizioni aziendali [redacted] fino a raggiungere i 750 dipendenti e un fatturato di 250 miliardi, previsti a fine '99. Spie[redacted] Angelo Colussi, l'amministratore delegato del gruppo, che dallo [redacted]so gennaio [redacted] anche presidente della Federazione regionale degli industriali dell'Umbria: «L'acquisizione dell'Agnesi porterà al raddoppio del fatturato, destinato a superare i [redacted] miliardi, con 1.190 addetti. Sotto [redacted] il profilo strategico, il gruppo Colussi potrà conquistare così una posizione [redacted] primario rilievo sul mercato alimentare italiano e di allargare il proprio potenziale sui mercati esteri». Perchè la scelta è caduta su Agnesi? «E' [redacted] marchio che [redacted] Italia ha la prima posizione sul [redacted] del riso e la seconda su quello della pasta all'uovo».

A gestire tutti i marchi nel portafoglio della Colussi Perugia è la holding Agone 200 Spa: accanto all'azienda maggiore, ci [redacted] la Audisio Alimentari di Fossano, la Serenissima Distillerie di Gorizia, la FoodCo di Tavernelle (Firenze), l'Agn Colussi, che ha sede in Romania, la Biscuiterie Chabane (Tunisia) [redacted] Audisio Uk limited (Gran Bretagna). All'estero pone molta attenzione, e i mercati su cui il gruppo punta di più in questa fase sono quelli dell'Est europeo e del Sud dell'Africa. Dall'Agnesi, intanto, non arrivano commenti, mentre i sindacati e il sindaco Luigi Sappa esprimono «timori per l'occupazione e il mantenimento della sede a Imperia» e chiedono un incontro urgente alla proprietà, «per verificarne le intenzioni».

[redacted]

Il gruppo umbro spiega la scelta «Da noi è il primo marchio per il riso ed è leader anche nei prodotti all'uovo»

AFFARI A TAVOLA

GRUPPO COLUSSI			AGNESI		
FATTURATO NETTO	CONSUNTIVO 1998	170 miliardi	FATTURATO NETTO	PREVISIONI 1999	260 miliardi
	PREVISIONI 1999	250 miliardi			
[redacted]	CONSUNTIVO 1998	550.000 quintali	VOLUMI	PREVISIONI 1999	1.265.000 quintali
	PREVISIONI 1999	850.000 quintali			
UNITA' PRODUTTIVE	PETRIGNANO D'ASSISI (Perugia), TAVERNELLE VAL DI PESA (Firenze), FOSSANO (Cuneo)		[redacted]	IMPERIA, RIMINI, MANTOVA, MILANO	
PER UN TOTALE DI 740 ADDETTI			PER UN TOTALE DI 450 ADDETTI		

La produzione cresce di 1100 veicoli l'anno

Iveco, intesa ungherese per gli autobus di linea

Siglata una joint venture Irisbus- Ikarus
Agli italo-francesi [redacted] quota del 57%

TORINO

Raggiunto un accordo industriale e commerciale nel campo degli autobus da turismo e di linea urbana ed extraurbana tra il gruppo Irisbus (costituito il pri[redacted] gennaio scorso [redacted] detenuto pariteticamente da Iveco [redacted] Renault) ed il gruppo privato ungherese Ikarus. Iveco continua dunque la sua costante espansione cercando di sfruttare i potenziali del mercato dei veicoli commerciali, che nel 1998 ha vissuto un anno record [redacted] che ancora si mantiene su livelli ottimi. In Italia nei primi sei mesi dell'anno le immatricolazioni sono cresciute del dell'8,2% rispetto al semestre precedente. A giugno l'aumento su base annua [redacted] stato del 13,06%. L'accordo - secondo fonti del gruppo Fiat - prevede la creazione di una joint venture in cui Irisbus deterrà una partecipazione di controllo del 57,7% del capitale della società che è di 26 milioni di dollari. La nuo[redacted] società riunirà tutte le attività autobus di Ikarus e sarà denominata «Ikarus bus». Con i 1.100 veicoli della Ikarus Bus, il gruppo Irisbus raggiungerà una produzione annuale di 2.600 autobus da turismo, 3.700 autobus urbani, intercity e [redacted] turismo, 1.400 telai e 1.800 minibus, per un totale [redacted] 9.500 veicoli. Le unità di produzione della nuova società saranno lo stabilimento Ikarus di Szekesfehervar (70 km a sud-ovest di Budapest) e lo stabilimento «special coach» di Budapest. Le attività del gruppo Ikarus nel settore della componentistica automobilistica rimangono al [redacted] fuori della joint-venture.

Con questa operazione, Irisbus, secondo gruppo europeo di autobus, consolida la propria presenza nell'europa centrale ed orientale - [redacted] nelle quali Ikarus vanta una solida immagine - a completamento dei mercati nei quali il gruppo è già attivo tramite la propria affiliata Karosa, situata nella Repubblica Ceca. A pochi mesi dalla creazione il gruppo Irisbus, che ha integrato rapidamente le attività conferitele dell'Iveco e della Renault veicoli industriali, esprime con questa iniziativa - conclude il comunicato - la sua volontà di espansione internazionale e di creazione di valore. [r.e.s.]

Firmate ipoteche

La Daewoo [redacted]

SEUL

La Daewoo, secondo gruppo industriale sudcoreano, ha annunciato ieri di avere ipotecato beni immobiliari, pacchetti azionari e altri beni per un totale di 10.000 miliardi di won (quasi 16 mila miliardi di lire), per ottenere una dilazione nel pagamento di debiti a breve che rischiavano di portarla alla bancarotta entro questa settimana. Le nuove garanzie offerte alle 69 istituzioni creditrici comprendono una donazione personale di 1.250 miliardi di won (circa 2.000 miliardi di lire), da parte del presidente del gruppo, Kim Woo Choong. Quest'ultimo ha dichiarato che si dimetterà dalla carica se la Daewoo non riuscirà a completare la ristrutturazione entro la fine dell'anno.La mossa disperata consentirà alla Daewoo di ritardare il pagamento di debiti in scadenza questa settimana per 7.000 miliardi di won (circa 11 mila miliardi di lire), oltre che di ottenere nuovi finanziamenti per 4.000 miliardi di won (circa 6.000 miliardi), che permetteranno il pagamento di debiti già sca[redacted]ti e non ancora onorati. Il tracollo della Daewoo rappresenterebbe la più grande bancarotta [redacted] stori[redacted] sudcoreana e rischierebbe di compromettere gli sfor[redacted] fin qui compiuti per uscire dalla più grave crisi del Paese in quasi 50 anni, che nel dicembre del 1997 costrinse Seul a concordare con il Fondo monetario internazionale finanziamenti d'emergenza per [redacted] miliardi di dollari. Sui progressi compiuti da allora, testimoniati anche dal «boom» della Borsa di Seul nell'ultimo anno, continua a gravare l'incognita della effettiva capacità dei cinque più grandi gruppi industriali - Hyundai, Daewoo, Samsung, LG e SK - di applicare un piano di risanamento sul quale ha più volte insistito in prima persona [redacted] presidente sudcoreano Kim Dae Jung. Nel dicembre dello scorso [redacted] i vertici dei cinque gruppi si impegnarono [redacted] accettare un programma di ristrutturazione che prevedeva la riduzione da 264 a 130 del [redacted] delle società controllate complessivamente e una drastica riduzione del debito, allora calcolato in 130 miliardi di dollari. Il progetto prevedeva anche [redacted] cessione dalla Daewoo alla Samsung del comparto elettronica, in cambio dell'acquisizione dal gruppo rivale del suo settore automobilistico. I primi cinque gruppi hanno rappresentato agli occhi dell'opinione pubblica internazionale il simbolo del «miracolo economico» sudcoreano degli anni '60 e '70, ma la loro vertiginosa crescita è stata resa possibile anche dalla concessione indiscriminata di linee di credito favorita da criteri più politici che economici. [Ansa]

Bil[redacted] 1998

Approvato dall'assemblea degli azionisti il 10-6-1999
Certificato da: Arthur Andersen S.p.[redacted].

A norma dell'art. 1 [redacted] 33 del D.L. 23.10.96 n. 545 convertito con legge 23.12.96 n. 650 pubblichiamo lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Editrice LA STAMPA al 31.12.1998 [redacted] il prospetto di dettaglio [redacted] voci del bilancio di esercizio secondo il modello approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.
Le risultanze del conto economico possono essere sintetizzate come segue:

	(miliardi di lire)
- Utile lordo	19,7
- Ammortamenti (compresi anticipati stanziati esclusivamente in applicazione di [redacted] tributarie)	(8)
- Utile ante imposte	11,7
- Imposte sul reddito	(11,2)
- Utile netto	0,5

PROSPETTO [redacted] DETTAGLIO DELLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/1998

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	
- RICAVI DELLA VENDITA DI COPIE	181.302.420.604
di cui per abbonamenti	10.662.423.687
- RICAVI DELLA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI (tutti tramite concessionaria di pubblicità)	168.091.517.982
COSTI PER SERVIZI:	
- LAVORAZIONI PRESSO TERZI	35.415.543.773
- AGENZIE DI INFORMAZIONE	[redacted]

STATO [redacted] DELL'EDITRICE LA [redacted] AL 31-12-1998

ATTIVO	1998	1997
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
[redacted] utilizz. delle opere dell'[redacted]	384.058.500	1.306.715.950
Altre	778.584.447	1.002.593.388
	[redacted]	[redacted]
II - Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	7.689.945.333	22.193.901.823
Impianti e macchinari	12.304.286.156	10.031.154.096
Attrezzature industriali e commerciali	[redacted]	[redacted]
Altri beni	1.865.217.412	2.543.087.676
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.560.000	1.250.181.000
	[redacted]	36.029.241.848
III - Immobilizzazioni finanziarie		
partecipazioni in:	5.186.647.000	5.185.087.000
imprese controllate	985.001.000	985.001.000
imprese collegate	3.829526.000	[redacted]
altre imprese	352.120.000	[redacted]
Crediti verso imprese collegate	632.279.844	1.122.140.250
	6.7[redacted]	6.287.227.250
Totale immobilizzazioni	[redacted]	[redacted]
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	[redacted]	[redacted]
Prodotti finiti	573.001.177	1.098.742.181
	6.170.226.655	5.498.907.588
II - Crediti		
Verso clienti	81.287.937.323	72.188.375.629
Verso controllanti	3.397.000	2.051.200
Verso altri	133.417.278.261	118.557.382.692
esigibili entro l'esercizio successivo	128.820.294.314	115.787.320.311
esigibili [redacted] l'esercizio successivo	4.596.983.947	[redacted]
	214.708.612.584	190.747.808.521
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	2.018.965.316	1.734.135.425
Assegni	[redacted]	101.350.200
Denaro e valori in cassa	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	2.053.542.553
Totale attivo circolante	[redacted]	196.301.159.941
D) Ratei e risconti	[redacted]	393.366.550
TOTALE ATTIVO	252.643.308.612	243.319.304.629

PASSIVO	1998	[redacted]
A) Patrimonio netto	-	-
I - Capitale	[redacted]	[redacted]
III - Riserve di rivalutazione	13.319.447.060	13.319.447.060
IV - Riserva legale	[redacted]	642.924.023
VII - Altre riserve:		
facoltative	7.247.465.966	[redacted]
contributi in conto capitale	28.616.339.113	28.616.339.113
VIII - Utili portati a nuovo	1.288.748.959	1.010.396.664
IX - Utile d'esercizio	[redacted]	[redacted]
Totale patrimonio netto	[redacted]	69.868.926.123
B) Fondi per rischi e oneri		
Per imposte	676.673.097	676.673.097
Altri	17.757.490.213	12.588.221.236
Totale fondi per rischi e oneri	18.434.163.310	[redacted]
C) Fondo trattamento di fine rapporto [redacted]	[redacted]	45.513.178.629
D) Debiti		
Debiti verso banche	26.027.587.097	[redacted]
esigibili entro l'esercizio successivo	5.106.199.482	4.823.789.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.921.387.615	26.027.587.097
Acconti	51.231.978	51.231.978
Debiti verso fornitori	[redacted]	[redacted]
Debiti verso controllanti	[redacted]	732.000.000
Debiti [redacted]	[redacted]	9.143.725.338
Debiti V/ [redacted] di previd. e di sicurezza sociale	14.867.342.974	5.732.826.415
Altri debiti	18.205.031.762	12.353.637.444
[redacted]	186.572.837.431	115.939.525.867
E) Ratei e risconti	7.825.794.970	[redacted]
TOTALE PASSIVO	253.643.308.612	243.319.304.629

[redacted] ECONOMICO DELL'EDITRICE LA [redacted] AL 31-12-1998

	1998	1997
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	338.400.487.182	348.392.877.793
variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-526.741.004	691.433.225
altri ricavi e proventi	23.309.591.652	3.446.061.118
altri	23.309.591.652	3.446.061.118
Totale [redacted] della produzione	359.183.316.010	352.530.372.136
B) Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie e di consumo	78.583.942.243	84.404.733.115
per servizi	125.846.987.066	132.457.706.182
per godimento di beni di terzi	2.506.518.484	2.351.664.353
per il personale		
salari e stipendi	78.609.004.495	[redacted]
oneri sociali	27.267.099.664	29.859.910.696
trattamento di fine rapporto	6.306.365.576	6.073.497.609
altri costi	617.565.293	[redacted]
ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.147.686.390	1.147.666.390
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.874.531.466	9.767.535.417
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	429.966.712	373.881.622
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie [redacted] consumo	-1.197.221.701	-803.953.278
altri accantonamenti	7.317.088.049	2.210.007.861
oneri diversi di gestione	8.774.008.138	5.468.960.568
Totale costi della produzione	342.093.610.104	[redacted]
Differenza [redacted] valore e costi della produzione	17.089.707.906	2.433.763.959

	1998	1997
C) Proventi ed oneri finanziari		
proventi da partecipazioni	6.349.203	4.375.000
altri proventi finanziari	6.787.555.950	6.020.549.746
verso altri	6.787.555.950	6.020.549.746
interessi ed altri oneri finanziari	1.900.591.119	2.068.334.419
verso altri	1.900.591.[redacted]	2.068.334.419
Totale proventi [redacted] oneri finanziari	4.893.314.036	[redacted]
D) Rettifica di valore di attività finanziarie		
svalutazioni di partecipazioni	0	1.000.000.000
E) Proventi e oneri straordinari		
proventi	[redacted]	
oneri	15.916.058.000	2.000.000.000
Totale proventi ed oneri straordinari	-10.305.058.000	[redacted]
Risultato prima delle imposte	11.676.863.941	6.370.364.285
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.210.000.000	4.536.002.000
Utile dell'esercizio	466.863.941	[redacted]

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 588.87 (+0.04); Bruxelles (Bel 20) 3111.23 (+0,21); Francoforte Dax Xetra 5824.74 (+0.09); Hong Kong (Hang Seng) 13447.13 (-0.72); Londra (Ftse 100) 6483.70 (-1.21); Madrid (Ibex 35) 10190.90 (+0.71); Parigi (Cac 40) 4618.75 (-0.62); Sydney (Allord) 3084.00 (+0.97); Tokyo (Nikkei) 18532.58 (+1.58); Zurigo (Smi) 7104.20 (+0.38); New York (Dow Jones) 11187.68 (-0.20); (Nasdaq) 2830.38 (-1,19).

RISTRETTO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.600; B.Profilo 1.850; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.310; Friuladria 57.000; Kariba 0.034; Mele Ass. 3.100; Oldata 3.550.
WARRANT: Kariba 2005 0.013; Kariba 2008 0.013; Sai risp 0.349; Tecnost 0.550.

1 EURO = 1936,27 lire

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Acqua Marcia	67963	35.1000	+0.29
B. Pop. Cremona	176201	91.0000	0.00
B. Pop. Emilia	154421	79.7500	+0.38
B. Pop. Luino-Varese	13554	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	25558	13.2000	+8.76
B. Pop. Sondrio	30800	15.9500	+0.32
Italiana Assicurazioni	18322	9.4300	+4.67
Festa	5402	2.7900	0.00
Ferrovie Nord Milano	2382	1.2300	-1.60
Iter pr	1586	0.8200	0.00
Holding Milano	562	0.2900	-3.33
Borgosesia	48	0.0250	0.00
Borgosesia r	95	0.0490	0.00
Base H pr	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17039	8.8000	-1.12
Ferrer	31	0.0160	0.00
Sici	2362	1.2200	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep. 99	35750	35770	35650	36050
Dic. 99	35995	36020	35950	36295
Mar. 00	36430	36430	36430	36430

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-07-99	%
MIB	1082	+0,19
MIBTEL	25137	+0,06
MIB 30	35681	-0,25
MIDEX	27075	+0,65
MIR (Rendita)	1263	+0,24
DJ Eurostoxx 50	3946	-0,15

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,18
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,00

ORO: CHIUSURE

Mercati	19-07-99	16-07-99	Euro
Hong Kong	253,50	254,30	249,0521
Zurigo	253,65	255,35	250,0000
Londra	253,50	254,50	249,0521
Milano (L/gr)	15734,00	15723,00	8,1259
New York	254,00	254,70	250,3450

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,86
USA 30 anni	5,88
GER 10 anni	4,77
FRA 30 anni	5,49
GIA 10 anni	1,78

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	120000 - 125000	61.9748 - 64.5570
Sterlina (n.c.)	128001 - 138000	66.0740 - 71.2710
Sterlina (post.74)	128001 - 135001	66.0740 - 69.7220
Marengo italiano	105000 - 115001	54.2280 - 59.3930
Marengo Svizzero	94000 - 107999	48.5470 - 55.7770
Marengo Francese	92000 - 105000	47.5140 - 54.2280
Marengo Belga	91001 - 105999	46.9980 - 54.7440
Marengo Austriaco	91001 - 105999	46.9980 - 54.7440
20 Marchi	122000 - 125999	63.0080 - 67.1300
10 Dollari liberty	464000 - 560000	239.6380 - 289.2160
10 Dollari indiano	544001 - 615999	280.9530 - 326.7030
20 Dollari liberty	779999 - 814999	402.8300 - 420.9120
20 Dollari St.Gaudens	780000 - 835001	402.8310 - 431.2420
4 Ducati Austria	267000 - 315000	137.8940 - 162.6840
100 Corone Austria	479999 - 512000	247.9000 - 264.4280
100 Pesos Cile	310001 - 369001	160.1020 - 190.5730
Krugerrand	490000 - 549999	253.0640 - 284.0510
50 Pesos Messico	580000 - 645001	299.5410 - 333.1150

LEGENDA. [illegible] azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat alle stelle

ANCORA una seduta apatica in borsa, penalizzata nel finale dalla pausa di consolidamento del Dow Jones e Wall Street dopo il record segnato in avvio. Mibtel quasi invariato (+0,06% a 25.137), anche se lo stacco del dividendo da parte di 21 titoli ha influito negativamente per lo 0,33%. Scambi in calo (da 2,02 a 1,57 miliardi di euro), fra i motivi d'interesse spicca il risultato delle Fiat che hanno accentrato l'interesse del mercato per le prospettive possibili di allenze. Le attese speculative del mercato, che nell'ultima settimana avevano spinto il titolo ai massimi dell'anno, hanno così trovato un nuovo elemento d'interesse: Fiat, al netto del dividendo di 120 lire, ha guadagnato il 3,93% a 3,502 euro, con scambi sempre elevati (33,9 milioni di azioni rispetto ai 36,1 milioni di venerdì). Oltre a Fiat, il mercato ha faticato a trovare elementi d'interesse, beneficiando in avvio del cauto progresso di Francoforte ma riflettendo una prudenza di fondo di riflesso alla debolezza dell'euro e dei bond europei. L'andamento del Mib30 (-0,25%, ma lo stacco dividendi ha pesato per lo 0, 31%) è comunque in linea con l'X-Dax tedesco (+0,09%). Fra i titoli guida si è visto un buon andamento di Eni (+1,68%) e una prudente riscoperta dei bancari, come Intesa (+0,66%), Comit (+0,36%) e soprattutto Unicredit (+1,91%). Debole Telecom (-1,42% a 10,478 euro, con la variazione rettificata per lo stacco del dividendo), Tim (-0,32%) ha vanificato il tentativo di ripresa segnato nel durante, mentre ha tenuto Tecnost (+0, 47%) e perso terreno Olivetti (-1,61%).

OBBLIGAZIONI DEL 19-07-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-07-99

Elaborazione dati da fonte ACB SpA

[illegible]

EURO 50

AZIONI	19-07-99	16-07-99	Var %
Royal D. Petrol.	62,8000	63,4000	-0,79
Aegon NV	73,8000	72,0000	+2,50
Ing Groep NV	52,0500	52,4000	-0,67
Unilever NV	70,2500	69,9000	+0,50
ABN Amro H. NV	22,4000	22,5500	-0,67
Koninklijke KPN NV	48,3500	48,1500	+0,42
Koninklijke A. NV	34,3000	35,0600	-2,14
Akzo Nobel	43,5000	43,2500	+0,58
Elsevier	12,0000	12,0000	0,00
Fortis AG	30,8400	31,0000	-0,52
Electrabel SA	305,0000	301,0000	+1,33
Petrofina SA	374,0000	348,5000	+7,34
Nokia	95,1000	95,3000	-0,22
DaimlerChrysler Ag	87,8000	87,8000	-0,34
Deutsche T. Ag	40,3500	40,3200	+0,07
Allianz Ag	283,3000	282,5000	+0,28
Mannesmann Ag	159,4000	155,8000	+2,31
Siemens Ag	80,4000	80,4500	-0,06
Deutsche Bank Ag	64,5000	63,4000	+1,74
Bayer Ag	42,0000	41,3000	+1,69
Veba Ag	59,4000	58,4500	+1,63
Basf Ag	43,1500	42,9500	+0,47
Metro Ag	54,0000	55,8000	-2,86
Lufthansa Ag	18,2000	18,5500	-1,86
Telefon. de Espana	48,0000	48,2300	+0,00
B. Bilbao Vizcaya	13,2700	13,3100	-0,30
Endesa	19,8200	[illegible]	-0,10
Repsol Sa	20,4900	20,4100	+0,39
Portugal Telecom	42,2800	[illegible]	+0,67
France Telecom	70,7000	71,7000	-1,40
L'Oreal	622,0000	635,0000	-2,05
Axa-Uap	122,7000	123,5000	-0,65
Vivendi	78,0000	78,3000	-0,38
Elf Aquitaine	173,5000	176,0000	-1,42
Carrefour Supermarchés	138,0000	138,0000	0,00
Alcatel	136,5000	134,2000	+1,71
Rhone-Poulenc	49,9900	50,4500	-0,91
LVMH Moet H.	282,0000	284,1000	-0,74
Societe Generale	173,0000	173,0000	0,00
Air Liquide	149,0000	152,5000	-2,30
Paribas	108,5000	109,0000	-0,00
Saint Gobain	166,1000	166,8000	-0,42
Schneider	60,6000	61,9000	-2,10
Allied Irish Bank	13,4000	13,4600	-0,58

Con un Nokia 9110 Communicator e un conto directa è possibile leggere le quotazioni in real time, comprare e vendere le azioni via internet da qualsiasi posto raggiunto dalla rete GSM
www.directa.it ☎ 011 530101
chi investe
In Borsa è l'ora del GSM TRADING
directa

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **SUCCESSO PER NUOVA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA TECNOST.** La nuova emissione in euro di Tecnost ha registrato ordini per circa 8 miliardi di euro, mentre l'importo di emissione è stato fissato in 6,25 miliardi di euro (12 mila miliardi di lire), diviso in due tranche: una di 4,5 miliardi di euro a cinque anni e l'altra di 1,75 miliardi di euro a dieci anni.

■ **L'ANFIA OFFRE 10 POZZETTI PER TURISMO CON AUTOCARAVAN.** L' Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche), offrirà gratuitamente 10 pozzetti per lo scarico di acque nere ad altrettanti Comuni che intendono incentivare il turismo con autocaravan. Obiettivo dell' iniziativa: contribuire a risolvere il problema degli scarichi delle autocaravan, salvaguardando l' ambiente dall' inquinamento.

■ **ALITALIA-TIM: FIRMATO ACCORDO «WORLD IN TOUCH».** Alitalia e Tim hanno firmato un accordo per la commercializzazione all'estero del servizio «World in touch», operativo a fine luglio in Nord America. Il servizio offre a quanti volano con Alitalia in Europa e in Italia, la possibilità di noleggiare un telefono cellulare Gsm-Tim, direttamente nel paese di origine e all'arrivo in Italia.

■ **AL VIA GARA PER 200 EDICOLE NELLE GRANDI STAZIONI.** Le FS mettono all'asta anche i punti vendita di quotidiani e periodici delle 13 grandi stazioni ferroviarie. Le FS, attraverso la controllata «Grandi Stazioni», hanno infatti indetto una gara per affidare la gestione delle 200 edicole ferroviarie dislocate sul territorio nazionale.

MARVIN E' ANCHE WIND

GoWIND!

L. 690.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NOKIA 6150
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 55 ore - Conversazione fino a 150 min.- Trasmissione dati e fax infrarossi - Agenda,calcolatrice,sveglia - Multiparty.

Telefono cellulare - Viva auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

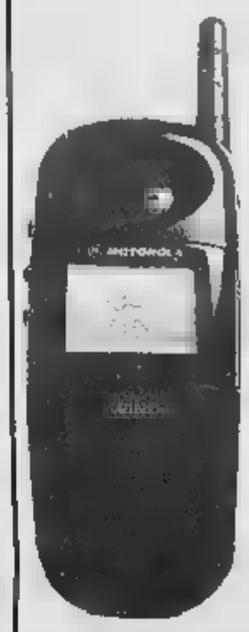
L. 320.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

ERICSSON S868
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 65 ore - Conversazione fino a 210 min.- Trasmissione dati e fax - Orologio, calendario, sveglia - Multiparty.

WIND
Telefono cellulare - Viva auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!



L. 490.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA CD920
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 80 ore - Conversazione fino a 210 min.- Vibracall - Voicenote - Trasmissione dati e fax - Display olografico - Flip attivo - Multiparty.

Telefono cellulare - Viva auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L. 250.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA M3288
CON VIVA VOCE AVANZATO

Dual Band - Autonomia : Stand-by 74/110 ore - Conversazione fino a 150/220 min.- Funzionamento con batterie alcaline - Multiparty.

CONFEZIONE
Telefono cellulare - Viva auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria standard - Manuale d'uso.

GoWIND!

L. 510.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NEC DB2000
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 75 ore - Conversazione fino a 180 min. - Suoneria con vibrazione - Trasmissione dati e fax - Orologio, calendario e sveglia.

CONFEZIONE
Telefono cellulare - Viva auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

■ E CON ATTIVAZIONE GRATUITA DEL SERVIZIO 1088 DOMESTICO

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA NEL 2000.

TAN - COSTO LIRE - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SALVO OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PURAMENTE SCADE IL

dal al
Lunedì 15.

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI:Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it - www.franchising.to e.mail: marvin-helpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

LEXUS IS 200

PROVA LA DIFFERENZA.

- Optional:

LEXUS

A DUKE ELLINGTON

Duke Ellington sarà il grande protagonista a Siena Jazz. A conclusione del 29° festival, il 7 agosto, dopo concerti e seminari, due orchestre renderanno omaggio al maestro dei maestri.

DA

David Duchovny, meglio noto come l'agente Fox Mulder di *X-Files*, è a Roma. Gira in piazza del Pantheon alcune scene di *Return to Me*, un film dell'esordiente Bonnie Hunt.

20 luglio 1969. Per la prima volta l'uomo viola lo spazio e posa il piede sul nostro satellite

JULES VERNE PIÙ FORTE DI CYRANO

Orengo

FRA Tito Stagno e Ruggero Orlando ci fu, allora, un diverbio da Tognazzi e Vianello di *Un, due e tre*. Per il primo Lem era veramente atterrato sulla Luna, per il secondo «non». E' in quell'intervallo, spenta la risata liberatoria, che si vorrebbe essere rimasti, con l'interrogativo se sarebbe l'uomo andato sulla Luna.

C'è un bel romanzo americano, *Grand Canyon*, di Martha Mcphee, uscito un fa da Einaudi, che inizia con un gruppo bimbette molto eleganti su di un prato, in attesa vedere lo sbarco sulla Luna, interrotto dall'arrivo di un ossesso in braghette da tennis urlante verso il loro papà che gli ha rubato la moglie.

Ma è futile giocare con l'attimo prima o l'attimo interrotto: ci sono andati, sulla Luna gli uomini ci sono andati. E' accaduto trent'anni fa, il 20 luglio del 1969. Ma chi se lo ricorda più? Si era lì davanti alla televisione come per un super *Lascia o Raddoppia?* Sono passate troppe televisive per ricordarselo e non c'è immagine che si sfilacci e si perda tanto facilmente come quella.

E' più forte l'immagine trasmessa carta, allora ricorda il piede di Amstrong che tocca il suolo lunare o fa i saltelli, di lui e Aldrin che piantano una bandiera americana. Il resto fruscio di radio Galena, commenti da gitanti sulla spiaggia Castelporziano: «che bello qui», «come suggestivo». Rimane il pensiero di Collins, il comandante dell'Apollo XI, che rimane solo in attesa che ritorni Lem, che ritornino i compagni. Rimane, anche necessariamente condiviso, il rimpianto per non aver camminato fra la sabbia di silicio e titanio.

Sì, sì, ci sono andati gli Americani sulla Luna, e non Cyrano con ampolle ripiene di rugiada appese ai fianchi, ma di un bel razzo alla Giulio Verne, spinti dalla promessa fatta al Mondo dal presidente Kennedy, agli inizi degli Anni 60, che sarebbero stati loro a conquistare la femminea Selene. Si disse che era costato tagliare il Canale di Panama mettere su il «Progetto Luna», oltre sedici miliardi di dollari e quattrocentomila persone impegnate nell'impresa. Avevamo visto partire dall'Urss lo Sputnik nel '57 poi la povera Laika nel '61 Yuri Gagarin quattro anni dopo, con emozione, Alexei Leonov attaccato al cordone ombelicale della Voskhod 2, librarsi nel grande vuoto. Ma, fondamentale, è l'impresa degli Americani nel marzo del '66 che, con Armstrong alla guida della Gemini , ad effettuare un aggancio in orbita, manovra fondamentale per consentire lo sbarco sulla Luna.

Neil Armstrong, comandante dell'Apollo 11 primo e il piede sulla Luna. Con c'era anche Buzz Aldrin. missioni della Nasa sul satelite della Terra sono state . Una: l'Apollo 13, fallita e salvi per miracolo gli astronauti

Altri dieci uomini hanno posato il piede sulla Luna Charles Conrac (morto in moto qualche giorno fa) e Alan Bean (19/11/69). Alan Shepard ed Edgar Mitchell (5/2/71). David Scott e James Irwin (31/7/71). John Young e Charles Duke (21/4/72). EugenCernan e Harrison Schmitt (11/12/72)

Sulla «lampada dalla luce più debole», come indicata la Luna nelle leggende ebraiche e che, contrariamente al Sole, spinge la sua luce verso l'«aldilà», gli Americani ci arrivarono dopo tutti e tragedie, come quella dell'Apollo uno che s'incendia durante un lancio simulato.

Domenica pomeriggio Rai due offriva la serata dello storico sbarco. Guardando le immagini è rimasto l'interrogativo quella «trasmissione» l'avessi già visto o no, il «contrasto» verbale fra Tito Stagno e Ruggero Orlando l'avessi già ascoltato o non piuttosto letto o mi fosse stato raccontato. Era una trasmissione molto noiosa, molto lunga. Sull'argomento si letti molti ottimi libri visto film con più suspense. Tutto appariva molto poco credibile, elementare, fragile. Era «fragile» che veniva un po convogliata l'attenzione. Se c'era un nucleo d'emozione, su ciò che stava avvenendo, dettato dalla fragilità del Lem, della scaletta, dalla goffaggine di Aldrin e Armstrong, due che venivano da un' altro mondo. Da quel mondo goffo che appariva nello studio televisivo Roma o nella sala comando di Houston, con le loro vecchie biro, vecchi tagli camicie e giacche, vecchi televisori. Tutto era polveroso come la polvere del suolo lunare fosse riuscita a passare i 400 mila chilometri di distanza e a posarsi su uomini e cose dell'aldiqua, rendendo tutto un po' più vecchio, più triste.

Racconta la leggenda ebraica che quando Dio diede alla Luna lo sterminato regno dell'aldilà, essa non fosse poi contenta perché la sua luce era grigia e non intensa quanto quella del Sole, mentre il Sole zampillava colonne sterminate di fuoco, lei spandeva una luminosità fioca. Dio punì la sua invidia facendola brillare sessanta volte meno del sole, ma intenerito dalla voce della Luna che riconosceva di aver p d'orgoglio le promise che un giorno (forse il giorno Giudizio Universale) le avrebbe restituito una luce pari quella del Sole.

Era quella le luce grigia che veniva dal telescher- di trent'anni fa, o più esattamente che veniva dalla Luna della creazione e che ci era, benignamente, negata ad occhio nudo.

Ma a guardar bene sotto la scaletta del Lem c'era una «pepita» brillante, oggi più di ieri: sull'orma lasciata sulla Luna non c'era marchio di sponsor.

E la LUNA cambiò la TERRA

ORA LA NASA VA ALLA SCOPERTA DELLA VITA

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«Mi sono appena comprato un telescopio», ci dice ridendo Baruch Blumberg, il premio Nobel per la Medicina chiamato a guidare la nuova missione che la Nasa si è data alle soglie del terzo millennio: scoprire altre forme di vita extra-terrestre.

Oggi 20 luglio celebrano i trent'anni dello sbarco sulla Luna. E in giro c'è molta nostalgia per quei primi anni gloriosi della conquista dello spazio. «Poi cos'è successo?», chiedono i vecchi astronauti invitati dall'ufficio delle relazioni esterne della Nasa a celebrare l'anniversario al Kennedy Space Center. «Come mai non siamo ancora sbarcati su Marte? Dov'è finita quella spavalda rincorsa di sogni impossibili?». Alle loro lamentele fanno da contrappunto le critiche di politici ed opinionisti che chiedono se abbia davvero un continuare il programma dello Shuttle e a che cosa dovrà servire, esattamente, la mega-stazione spaziale internazionale che si è cominciato a costruire. Insomma, a trent'anni dallo sbarco sulla Luna molti si chiedono se la Nasa abbia ancora una missione.

In realtà questo dibattito è ampiamente superato dai fatti. Zitta zitta, l'agenzia spaziale americana ha predisposto un piano dettagliato per i prossimi vent'anni, «The Origins Program», che mira a svelare non solo le origini del sistema solare della nostra galassia ma anche di altre galassie. In altre parole, le origini dell'universo.

«Un bel progetto», dice Blumberg sorridendo quando lo raggiungiamo al telefono nella sua casetta nel Maine mentre cerca di sistemare il suo telescopio circondato da nipotini vocianti. nell'ambito di questo Programma sulle origini, la Nasa ha sviluppato un programma più specifico sulle origini della vita - «The Origins of Life Program» - al quale lavorerà Blumberg. «Il mandato è molto ampio e non c'è un limite di tempo. In pratica si tratta di scoprire ogni possibile forma di vita extra-terrestre, intelligente e no. Alle soglie del nuovo millennio è questa la nuova frontiera».

La decisione della Nasa finanziare con centinaio di miliardi il nuovo Astrobiology Institute, il centro ricerche a Sunnyvale, in California, che si dedicherà esclusivamente a questa missione, è il segno tangibile che l'agenzia spaziale appare finalmente lanciata verso un nuovo orizzonte. E la scelta di affidare a Blumberg la guida dell'Istituto è significativa. Non sa nulla di spazio - è il primo ad ammetterlo. Piuttosto, è profonda della biologia che lo rende prezioso alla Nasa.

Blumberg studiò medicina alla Columbia University e biochimica a Oxford. Poi si trasferì al Fox Chase Cancer Institute di Philadelphia, dove nel 1963-64 scoprì il virus dell'epatite B, fonte principale del del fegato. Negli anni successivi mise a punto il vaccino che adesso viene usato di routine nel mondo intero (venne anche molto in Italia, dove c'era una forte incidenza di epatite , per aiutare i medici italiani a mettere a punto i programmi di vaccinazione). Nel 1976 ottenne il Premio Nobel per la Medicina. Dopo un altro periodo a Oxford, si trasferì a Stanford, ed è lì, in California, che a contatto con quelli della Nasa.

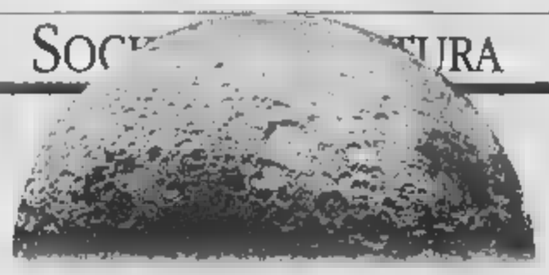
Che cosa cerca scienziato che deve trovare vita nello spazio? «Tutto possibile», risponde Blumberg, «ma certo le prospettive trovare creature simili all'uomo sono molto scarse. Esiste tale infinità di pianeti nell'universo che la probabilità matematica di trovare condizioni simili alla Terra sono effettivamente alte. Ma questo non significa che le condizioni per lo sviluppo di creature simili noi esistano davvero».

Piuttosto, Blumberg e i suoi colleghi concentreranno le loro ricerche «forme di vita molto primitive». Osserveranno la conformazione chimica dei pianeti per trovare segni di vita che tragga origine non solo dal carbonio, come sulla Terra, ma anche dal silicio o dallo zolfo. «E cercheremo forme di vita che non siano necessariamente basate sulla cellula. E' difficile per immaginare che non lo siano. dobbiamo tenere la mente aperta a possibilità che non riusciamo nemmeno contemplare. Noi non abbiamo idea di ciò che scopriremo. In questo senso siamo come Galileo o Newton quando guardarono per la prima volta il cielo attraverso un telescopio».

Blumberg riconosce che la scienza puramente induttiva non esiste: «Lo Francis Bacon sapeva benissimo che la "tabula" non era mai del tutto "rasa", e che ogni scienziato affronta ciò che conosce un vago idea di ciò che e che spera di . E l'idea che Blumberg ha in testa si chiama «archea», categoria di batteri le cui tracce ritrovate in terra vulcanica qui sulla Terra e che potrebbero costituire i primissimi organismi viventi del nostro pianeta. «Quando conosceremo meglio questi organismi primordiali sarà più facile trovarli altrove. Abbiamo già in mente dove andare a cercarli: in primo luogo su Marte, dove manderemo una sonda ogni due anni per i prossimi dieci-quindici anni. E poi su Europa, una luna di Giove dove c'è acqua. E su Titano, una delle lune di Saturno. E non escluso che andremo a cercarli anche sulla luna nostra visto che adesso abbiamo individuato superfici di ghiaccio».

Magari la vita altrove è completamente diversa dalla vita sulla Terra, ragiona Blumberg. «Ma se è simile, allora è simile ad archea. Ed è per questo che dobbiamo cominciare da lì. La ricerca della vita extra-terrestre, insomma, deve cominciare dalle origini della sulla Terra».

Baruch Blumberg nato a New York nel 1925 è direttore dell'Istituto per le ricerche sul cancro di Filadelfia nel 1976 ha ricevuto il premio Nobel per la Medicina nel 1964, studiando l'ereditarietà di certe sostanze nel sangue trovò l'antigene Au (Antigene Australia) un virus che provoca l'epatite La scoperta ha rivoluzionato le sull'epatite virale e ha permesso di creare un vaccino contro l'epatite B, la cui sperimentazione cominciò nel '76



Aprile 1961, dopo l'impresa di Gagarin, il presidente convoca il suo vice Johnson e gli dice: «Siamo in grado di mandare un razzo e di farlo tornare con un uomo?»

Il capo del Cremlino era riluttante ad accettare la sfida degli Usa, ma non voleva perdere. E solo nell'agosto 1964 il partito prese la decisione. Ormai era troppo tardi

Kennedy: lassù prima di loro

E Krusciov perse la gara che stava vincendo

Bill Keller

IL 20 luglio del 1969, 30 anni fa, l'Apollo 11 si posava sul Mare della Tranquillità. La storia di come gli americani hanno vinto la corsa alla luna è conosciuta in tutto il mondo. Quella di come i [illegible] l'hanno persa è invece rimasta sommersa tra i rifiuti degli esperimenti sovietici. La segretezza che avvolgeva i programmi spaziali sovietici in quel periodo era patologica, e l'identità di chi dirigeva i progettisti dei missili era letteralmente segreto di stato. I sovietici lavoravano in gruppi isolati. I loro risultati scientifici non venivano pubblicati, i successi restavano anonimi e gli insuccessi nascosti. Che l'Urss stesse sforzandosi per far atterrare uomini sulla luna non era noto al pubblico, e anche ufficialmente, la cosa veniva categoricamente negata. Quando il programma di allunaggio fu infine abbandonato, il Cremlino fece un considerevole sforzo per cancellarlo dalla sua storia. Sappiamo comunque che i russi intrapresero la corsa alla luna a malincuore e che molti esperti spaziali sovietici dubitavano di poterla vincere.

Il 12 aprile 1961, John Kennedy ricevette l'informazione che l'Urss aveva mandato il primo uomo in orbita intorno alla terra. Il giovane e competitivo presidente accolse la notizia con rabbia e mandò il suo vice, Lyndon Johnson, a consultare esperti di ogni tipo per capire come l'America potesse riguadagnare il proprio - appannato - prestigio. «Abbiamo qualche chance di battere i sovietici mettendo un laboratorio nello spazio, o girando intorno alla luna, o facendo atterrare un razzo sulla luna, o mandando un razzo sulla luna e farlo tornare con un uomo?» scriveva Kennedy in un appunto al vice presidente. «Non c'è qualche altro programma spaziale dai risultati eccezionali in cui noi possiamo vincere?». Wernher von Braun, l'inventore tedesco di missili che si unì agli americani dopo la seconda guerra mondiale disse al vice presidente che gli americani avevano una chance di mandare per primi un uomo intorno alla luna, ma che la vera scommessa sarebbe stata quella dell'allunaggio vero e proprio. Il 25 [illegible]ggio Kennedy disse al Congresso che saremmo arrivati sulla luna, e che da questo dipendeva la statura dell'America. Negli anni successivi, i sostenitori dell'avventura spaziale avrebbero giustificato in vario modo i pensieri del presidente Kennedy: una romantica concezione del destino, l'amore della conoscenza, l'effetto stimolante delle nuove tecnologie, anche forse l'utopia di creare basi militari sulla luna. Ma la prima e fondamentale ragione per cui gli americani decisero di andare sulla luna era semplice: pensavamo che avremmo potuto essere i primi.

La luna non era nei programmi sovietici, e ciò torturava l'unico uomo responsabile dell'apparente dominio sovietico nello spazio: Sergei Pavlovic Korolev, il più influente tra i progettisti areospaziali russi. Il suo lavoro, che si svolgeva in un laboratorio fuori Mosca, aveva dato al [illegible]do lo Sputnik e il primo uomo nello spazio, per non dire del primo missile balistico intercontinentale. Molto prima del discorso di Kennedy, Korolev aveva già fatto progetti sulla luna - non per orgoglio geopolitico, ma perché riteneva che potesse essere una piattaforma per missioni più ambiziose su altri pianeti. Korolev aveva poche illusioni sul sistema di cui era servitore.

A 31 anni, quando era una promessa dell'istituto di progettazione areospaziale, gli uomini di Stalin bussarono un giorno alla sua porta e lo portarono via. Vittima delle purghe a cui Stalin sottopose l'intelligentsia russa, Korolev fu messo a confronto con dei testimoni e percosso fino a quando confessò di aver cospirato per aiutare la Germania nella progettazione di un missile. Fu mandato da Stalin nell'inferno di Kolyma. Perse i denti, il suo cuore fu danneggiato e fu sottoposto a una custodia brutale: svolgeva il lavoro di progettista areospaziale sorvegliato dalla polizia. Per altri sei anni, Korolev collaborò al conflitto disegnando aerei e missili dal confino. Dopo la guerra Korolev fu assolto dal[illegible] sue colpe e mandato in Germania, con il grado di colonnello, a studiare quali programmi di guerra tedeschi non erano ancora stati sfruttati dagli americani. Nel 1961, quando cominciò la corsa alla luna, Korolev dominava il panorama della missilistica sovietica.

Il 5 dicembre 1962 un rapporto della Cia sui programmi spaziali sovietici diceva che «la vittoria americana non era co[illegible]. «Vista la loro abilità nel concentrare risorse umane e materiali su obiettivi prioritari - si legge nel rapporto - riteniamo che con un grande sforzo nazionale i sovietici potrebbero mandare un uomo sulla luna tra il 1967 e il 1968». Quando Kennedy, un mese dopo aver lanciato la sfida, [illegible] ai russi di collaborare all'avventura lunare, Krusciov declinò l'offerta. «Quando mio padre rifiutò mi disse: "Se proviamo a lavorare insieme, loro si renderanno conto di quanto siamo deboli e di quanti pochi missili abbiamo"», disse Sergei Krusciov, fedele annotatore delle memorie paterne.

Il 20 luglio 1969 l'evento televisivo del secolo fu oscurato in Urss. Solo generali e pezzi grossi del pcus assistettero muti all'allunaggio del primo astronauta americano

Il leader sovietico Nikita Krusciov

Ma la battaglia sul tempo [illegible] più costosa di quella economica. A differenza degli Stati Uniti, i cui programmi spaziali civili erano indipendenti [illegible] quelli militari, l'Urss impiegava gli stessi ingegneri, le stesse strutture e lo stesso basi di lancio per la corsa agli armamenti e per quella spaziale. Gli ingegneri sovietici lavoravano simultaneamente per contrastare gli americani nella balistica intercontinentale, nella costruzione di missili Cruise, di armi di difesa, [illegible] come nel lancio in orbita di stazioni spaziali. «Possiamo prendere in considerazione un programma lunare solo in modo parziale», disse Chertok, uno degli ingegneri che guidavano il progetto. «Nessuno di noi è libero dalle sue responsabilità militari». Nonostante Krusciov fosse riluttante ad entrare nel duello con gli Stati Uniti, non era affatto preparato a perdere. Ma ci vollero altri due anni perché il progetto partisse per davvero. Nel 1964, infatti, Korolev scrisse [illegible] lettera al secondo uomo del partito comunista, Leonida Breznev. Il documento, pubblicato solo l'anno scorso, era [illegible] appello in cui [illegible]lev faceva presente che gli americani stavano acquisendo un deciso vantaggio nella corsa all'allunaggio e che di questo passo ce l'avrebbero fatta prima del 1967, in tempo per rovinare il cinquantesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre.

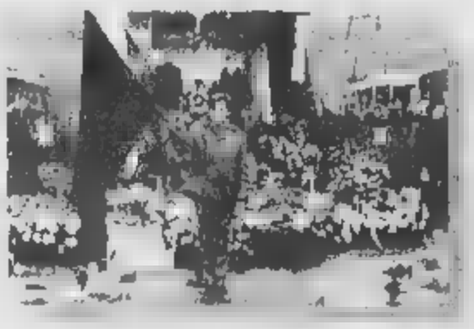
L'avviso di Korolev, forse esagerato, servì a risvegliare l'attenzione del Cremlino. Nell'agosto del 1964, il partito emise un decreto formale in cui si stabiliva la volontà di mandare un uomo nello spazio. L'annuncio fu certamente più equivoco di quello di Kennedy - e a differenza di questo rimase segreto - ma i progettisti areospaziali sovietici, si sentirono, da quel momento, pienamente in gioco. In una gara che sarebbe durata 98 mesi, dal discorso di Kennedy all'atterraggio di Armstrong, l'Unione Sovietica partiva con 39 mesi di ritardo. Korolev aveva cominciato tardi, ma non aveva intenzione di perdere tempo. Come ricorda Sergei Krusciov, «una volta mi disse: "tu lavori male, fai un passo dopo l'altro. Io costruisco [illegible] missile e poi premo il bottone"».

Da allora si sono succeduti, da una parte e dall'altra, prove, esperimenti, fallimenti e successi. Korolev, nel frattempo, morì senza poter assistere al rush finale. Il 20 luglio del 1969 la gara era praticamente conclusa: gli americani atterrarono sulla luna ma l'evento televisivo del secolo, in Urss, era stato oscurato, eccetto che per pochi eletti (generali, pezzi grossi [illegible] partito e uomini chiave dell'équipe aerospaziale). Quando il modulo americano si posò sul Mare della Tranquillità e il traduttore restituì le parole di Neil Armstrong in russo, ci fu uno strano silenzio, misto di meraviglia e disappunto, invidia e sorpresa. Tra i veterani russi della corsa alla luna, il ricordo nostalgico dei progetti spaziali è inseparabile da un largo disincanto. Parlano con amarezza del fallimento del programma, dello spreco di potenziale umano, dell'umiliazione subita. «Io sono stat[illegible] accusato della sconfitta», dice Mishin, successore di Korolev e oggi 82enne. «Tutti sapevano sin dall'inizio che gli americani avrebbero vinto. Noi abbiamo avuto un progetto lunare solo perché gli americani avevano un progetto lunare. [illegible] le decisioni non le prendono gli scienziati, spettano ai politici».

copyright New York Times Magazine

COME ERAVAMO...

A CURA DI Maria Laura Rodotà



Il 1969 comincia, e finisce il '68 nell'Est. Nel senso della primavera di Praga, repressa a fine estate l'anno prima con i carri armati sovietici e l'allontanamento del premier Alexander Dubcek. Il 16 gennaio lo studente **Jan Palach** si uccide dandosi fuoco per protesta in piazza San Venceslao. Studenti e cittadini praghesi lo piangono in una grande manifestazione silenziosa. L'Occidente rimane sgosso. Anche il Papa Paolo VI, senza poter giustificare il suicidio, dice che si può capire il suo gesto.

A fine estate, una rivolta e un colpo di Stato rapidissimi cacciano dal trono re Idris di Libia. Un gruppo di «ufficiali liberi» (si definiscono così) subito individuati come di sinistra dagli osservatori internazionali, occupa sedi del governo, aeroporti, radio e in un'ora e mezza prende il potere. Qualcuno dice che la Repubblica Araba di Libia viene fondata col tacito consenso degli inglesi e degli americani. Che però in seguito, con Tripoli e col capo della rivolta **Muammar Gheddafi**, non andranno mai d'accordo.

A settembre, dopo elezioni politiche nella Repubblica Federale Tedesca in cui i cristiano-democratici perdono il 5 per c[illegible] dei voti, nasce una coalizione governativa socialdemocratico-liberale, e diventa primo ministro **Willy Brandt**. Antinazista, esule e partigiano in Norvegia durante la seconda guerra mondiale, ex borgomastro di Berlino, fascinoso e con idee originali per i tempi, Brandt lancia la Ostpolitik, la politica di apertura verso l'Est. E, primo premier tedesco ad affrontare le colpe dell'Olocausto, va a inginocchiarsi sulle rovine del ghetto di Varsavia. Anni dopo, però, dovrà dimettersi, per la scoperta di una spia Ddr infiltrata nel suo staff. In questi giorni si riparla di lui, ma solo perché la sua vedova Brigitte si è fidanzata con [illegible] importante banchiere che per lei ha lasciato la moglie, annunciando che con lei potrà non mangiare a cena se non ne ha voglia. Chissà se Brandt poteva.

Felice Gimondi, insieme al suo rivale Eddy Merckx e ai tre astronauti dell'Apollo, è il personaggio più vividamente ricordato da chi nel '69 era bambino. Non tanto perché vinse il Giro d'Italia di quell'anno, (il campione belga fu trovato positivo all'esame antidoping e venne squalificato), quanto perché all'epoca la sua fac[illegible] tutti i set di biglie da spiaggia, e tra i Bitossi, i Salmamion, gli Adorni e gli Zilioli, insieme a Merckx era la biglia più ambita. Era meno pittoresco di Pantani, ma faceva sempre. In più è stato calcolato che nei suoi quattordici anni di carriera da professionista abbia percorso oltre 550 mila chilometri, pari a circa 14 volte la circonferenza della terra. Insomma, è come se sulla luna ci fosse arrivato anche lui.

Se gli americani costruiscono astronavi per andare sulla luna, i francesi mettono a punto un aereo per andare in America. Ci mette poco più di tre ore, fa il primo volo proprio nel '69. Verrà utilizzato sui voli di linea dopo qualche anno. Usarlo per volare negli Usa da Parigi o Londra è tuttora uno status symbol. Tuttora costosissimo: tra le nuove regole imposte da Romano Prodi al commissari europeo, c'è il divieto assoluto di viaggiare in **Concorde** a carico dell'eurocontribuente.

Quella notte, davanti alla tv

COME ricordano quella notte di trent'anni fa? Che sensazioni provarono? Cosa dicono artisti, attori e politici ricordano la conquista della Luna.

[illegible] Seguii l'avvenimento alla tv [illegible] un gruppo di amici e con due stati d'animo. C'era l'estasi per toccar con mano i cieli, il senso del cosmico che penetrava a torrenti dentro quella falla. Ma c'era anche la sensazione della miseria di questo grandissimo fatto: propagandistico a favore di uno dei due contendenti per il dominio atomico del mondo. Così, la festa dell'umanità si trasformò in stupro.

SYLVANO BUSSOTTI. Ero nel convento di Alziprato, in Corsica. Lo sbarco sulla Luna non mi colpì più di tanto. Dicevo tra me e me: Leonardo lo sapeva già. Ci saranno altri guai.

MONICA VITTI. L'ho visto poggiare il piede sulla Luna e ho pensato: «Finalmente, la leggerezza!». Noi qui sulla Terra, c[illegible]i di [illegible]i pesi, e lui là, unico, senza peso. Ma non l'ho invidiato, anche perché, tra i miei difetti, ho quello di non tenere i piedi a terra, quindi, la sensazione di camminare su una superficie che non ha consistenza la provo naturalmente, senza bisogno di andare sulla Luna.

PIPPO BAUDO. Ero a Barletta, attac[illegible] davanti alla tv con Ernesto Calindri che non riusciva a credere che quelle immagini ci arrivassero davvero dallo spazio. Face[illegible] riferimenti letterari, citava Don Chisciotte, recitava versi che avevano a che fare con realtà e illusione. E quando Tito Stagno, anticipando l'evento, annunciò che il primo uomo aveva messo piede sulla Luna, Calindri si alzò di scatto gridando: «Lo vedi? E' tutto un trucco».

LINA WERTMULLER. Eravamo un gruppo di amici, a Fregene; tutti col fiato sospeso a seguire quello che stava succedendo. Poi, come Neil Armstrong posò il suo piede, di colpo l'interesse crollò in maniera verticale. Era caduto un mito: la Luna non faceva più parte del nostro immaginario. E a quel punto, a noi, non ce ne fregava più niente.

NICOLA MANCINO. Al tempo ero segretario Provinciale della Dc ad Avellino e Consigliere provinciale. Eravamo a casa con mia moglie incollati alla televisione per vedere quello spettacolo straordinario. Armstrong sembrava una specie di burattino senza fili che si muoveva sulla Luna. Mi sono commosso quando è stata piantata la bandiera degli Stati Uniti. Erano i tempi della guerra fredda e per noi quella bandiera era un simbolo di libertà.

[illegible] [illegible] Ero colpito dall'eccezionalità dell'evento e insieme curioso di vedere come sarebbe andata a finire. Si aveva la sensazione che l'uomo e il progresso tecnologico potessero arrivare ovunque.

FAUSTO BERTINOTTI. L'atterraggio sulla Luna mi fece impressione dopo. Rivedendo le immagini di quell'uomo goffo che camminava male pensai ai limiti dell'uomo nei confronti dell'universo. E mi fece riflettere l'avvenimento mediatico, il ruolo della televisione, che di lì in avanti si è fatto via via più importante.

LUIGI BERLINGUER. Ricordo il disincanto della scoperta scientifica. Fra di noi c'era [illegible] dibattito, un gran discutere [illegible] la Luna restasse ciò che aveva ispirato tanti poeti o se fosse solo quel luogo pieno di crateri, impervio e deserto che mostrava la televisione.

ROSY BINDI. Ero studentessa, ho passato quella serata a casa rileggendo i versi del *Canto d'un pastore errante nell'Asia* di Leopardi e guardando le immagini che arrivavano dal satellite. Era una riflessione che si spostava fra la realtà e le suggestioni della poesia, fra la tecnologia e le domande esistenziali sull'uomo, la natura, il destino.

A CURA DI Simonetta Robiony & Jacopo Arbarello

REGIONE DELL'UMBRIA - PROVINCIA DI PERUGIA
COMUNE DI [illegible] [illegible] [illegible] TURISTICA DELL'UMBRIA

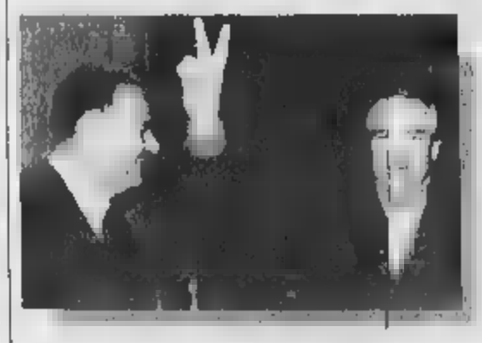
PREMIO ASSISI
Bando di concorso letterario - 4ª edizione 1999

Il Premio Assisi '99 è riservato esclusivamente ad opere inedite di prosa.
La Giuria è composta da: Marco Lodoli, Paola Pimpinelli, Vittorio Sgarbi, Emanuele Trevi, Stefano Verdino.
Il testo vincitore sarà pubblicato a cura del Premio Assisi.
Gli elaborati dovranno essere inviati in 3 copie ed ogni copia dovrà contenere il nome dell'autore, l'indirizzo e l'eventuale numero telefonico.
Le opere dovranno pervenire presso la segreteria del Premio entro e non oltre il 31 luglio 1999. In caso di inoltro via raccomandata postale farà fede la data di spedizione.
Gli elaborati vanno indirizzati a: Premio Assisi - c/o A.P.T. Servizio Turistico Territoriale Piazza del Comune - 06081 Assisi - Tel. 075 812450 - 812534 Fax 075 813727
Tutte le opere inoltrate non verranno restituite.

...IN QUEL 1969

«Prendi questa mano, zingaraaa, dimmi pure che destino avrò», ascoltato trent'anni dopo, sembra un ritornello adatto all'incasinatissima ma ancor melodica Italia del '69. Perciò, probabilmente, è giusto che *Zingara* [illegible] vinto quell'anno il festival di Sanremo. La cantavano **Iva Zanicchi**, attiva negli anni tra *Ok il prezzo è giusto*, candidature berlusconiane e *Costanzo Show*, e **Bobby Solo**, di cui oggi non sappiamo abbastanza. Mario Tessuto vinse il Disco per l'Estate con *Lisa dagli occhi blu*.

Nell'anno dell'uomo, Roman Polanski è un regista ancora giovane, inquietante e famoso. Ha appena avuto un grande successo con *Rosemary's Baby*, (con un'indimenticabile Mia Farrow dai capelli tagliati ultracorti) ha una bellissima moglie, **Sharon Tate**, incinta di otto mesi. Ma Sharon Tate viene uccisa come neanche Polanski avrebbe potuto immaginare in (in suo film: i membri di una microsetta satanica, il capo Charles Manson e quattro donne, entrano nella loro villetta e [illegible] tutti. Manson, tuttora all'ergastolo, diventò subito una figura negativa ma di culto dell'immaginario americano. Polanski, accusato solamente di molestie a una tredicenne, negli Stati Uniti è molto meno conosciuto.



In primavera, con 325 voti a favore e 283 contro, la Camera approva la legge sul **divorzio**, detta «Fortuna-Baslini» [illegible] promotori, il socialista Loris Fortuna e il liberale Antonio Baslini. L'estroverso Fortuna festeggia, [illegible] Chiesa cattolica, la maggioranza silenziosa e la democrazia cristiana no. Per settimane, si manifesta pro e contro. Per anni [illegible] discute, fino alla vittoria divorzista al referendum del 1974.

Nell'estate 1969, il film **Easy Rider** di Peter Fonda racconta il mito dei ribelli *on the road* ai molti giovani europei che non hanno letto i romanzi di Jack Kerouac. [illegible] film, i più di sinistra sottolineano il rifiuto della società borghese [illegible] dell'autorità costituita; i più avventurosi amano la [illegible] idea di viaggio per il viaggio; i più semplici danno di matto vedendo [illegible] moto, e anche oggi si commuovono quando vedono un'Harley Davidson. Dato di culto: nel film si vede un giovanissimo Jack Nicholson massacrato di botte mentre dorme all'aperto.
Nota di merito: dopo l'exploit di Easy Rider, a differenza del padre Henry, della sorella Jane e della figlia Bridget, Peter è l'unico Fonda che non si sia praticamente più visto.

Alla fine degli anni Settanta, centinaia [illegible] migliaia di signore perbene si comprarono camicie trasparenti che non misero mai; o misero, pudicamente, coi reggiseno. Fu il principale risultato commerciale del **nude-look**, lanciato dagli stilisti, pubblicizzatissimo sui giornali in quanto simbolo di un nuovo stile trasgressivo e come escamotage per far vedere delle tette. In genere appartenenti a modelle con magrezza d'epoca e bistrattissimi occhi a padella. Ma durò poco: proprio perché appassionava tutti ma nessuna aveva il coraggio di mettersi i capetti acquistati. Nei trent'anni successivi, a intervalli regolari, il nude look è stato rilanciato sotto altre forme; inutilmente.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paluschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[redacted] via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 617/1926
Certificato n. [redacted] del 9/12/1998
La tiratura di [redacted] 19 luglio 1999 è stata di 563.796 copie

LA PARALISI DEI DS

SINISTRA DISARMATA

Massimo L. Salvadori

FU necessario che dal Cremlino venisse ammainata la bandiera rossa perché il Pci di Occhetto prendesse la decisione «coraggiosa» (in verità alla venticinquesima ora) di fare i conti con un fallimento storico e di dar vita nel 1991 al pds. E' stato necessario che la bandiera già rossa fosse tirata giù dal pennone del Comune di Bologna perché Veltroni levasse il [redacted] grido di allarme all'assemblea dei ds: «Siamo apparsi tutto ■ ■ contrario di tutto. E' ora ■ cambiare». Sembra una regola confermata che come il partito padre, il pci, anche il partito figlio, il pds-ds, sia affetto dalla stessa malattia: predicare l'innovazione della politica e praticare anzitutto a casa propria la conservazione, il compromesso e l'indecisione, salvo tardivi risvegli nel momento della sconfitta.

Veltroni ha affermato: «Siamo apparsi tutto e il contrario di tutto». Credo sia più esatto dire che il difetto del suo partito sia stato e sia piuttosto di [redacted] essere apparso», di avere costantemente mascherato, sopito, mediato, tirato avanti.

Ecco il censimento dei fatti. Nasce il pds ed esso non ritiene necessario fare i conti in termini di una seria riflessione storica e politica col proprio passato. Non sembra necessario, poiché Tangentopoli ha fatto una piazza pulita che pareggia i conti per tutti. La base del partito indica quale successore di Occhetto Veltroni, ma Veltroni rinuncia e viene eletto D'Alema. L'uno ha in mente il partito democratico; l'altro il socialdemocratico. Dopo la vittoria elettorale dell'Ulivo nel 1996 l'uno [redacted] a farne il guscio del partito democratico e l'altro il guscio di un'alleanza di partiti. Non ne fanno, per timore di scuotere precari equilibri, una questione politica veramente centrale; e trascinano il dilemma quasi fosse un'inclinazione personale che mobilita amici e amici degli amici. La Cosa 2 promossa da D'Alema e sfociata nei ds nasce senza un vero confronto. I due leader si sfidano sì e no. Non hanno una forza positiva, [redacted] hanno quella negativa di tarpare le ali a entrambi i propri progetti. Sostengono il governo Prodi promettendo solennemente agli elettori in nome di [redacted] moralità politica irrinunciabile che [redacted] accetteranno mai un nuovo esecutivo che non nasca dalla legittimazione elettorale. Finito il governo Prodi, D'Alema sale al potere scompaginando le carte in [redacted] della passata teoria della «governabilità».

Una simile linea è una non-linea che usura, priva di identità, fa pagare prezzi sempre più salati, disarma la sinistra e accresce la disaffezione per la politica. Chi [redacted] che la caduta di Bologna [redacted] aiuti i ds a [redacted] cadere anche da Palazzo Chigi.

RISCRIVERE LA CARTA DELL'ONU

LA FINE DEGLI STATI

[redacted] Blancheri

IL segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha dichiarato nel corso di [redacted] suo viaggio in Europa che le attuali regole del Consiglio di Sicurezza fondate sul diritto di veto dei cinque membri permanenti, Usa, Russia, Cina, Francia e Gran Bretagna, sono invecchiate e rischiano di paralizzarne l'attività. Non è [redacted]a cosa nuova. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu è stato paralizzato durante quasi mezzo secolo di Guerra Fredda quando Usa ■ Urss ■ bloccavano a vicenda. Ma anche dopo, le cose non [redacted] molto cambiate. Nel caso del Kosovo, il supremo organo dell'Onu non è stato in grado né di autorizzare né di condannare l'intervento militare della Nato: ha chiuso gli occhi finché non è tornata la pace.

Kofi Annan, che ■ persona rispettabile e di buon senso, ha dunque ragione ma i rimedi che ha suggerito sono difficilmente praticabili e [redacted] so se raggiungerebbero comunque lo scopo.

Perché i casi s[redacted] due: o si cerca di introdurre delle regole che restringano [redacted] i privilegi dei cinque membri permanenti, ■ allora saranno sicuramente gli [redacted] cinque con gli Stati Uniti per primi a opporsi alla loro approvazione. O si inventano solo dei palliativi e allora i veti ci saranno lo stesso, magari con la foglia di fico di qualche alleato reclutato all'occasione. Perché ai grandi non è difficile trovare almeno un alleato se proprio ce n'è bisogno.

Il problema è più vasto e non ■ risolve solo con i meccanismi di voto perché tocca la credibilità stessa dell'Onu. La Carta delle Nazioni Unite ■ stata scritta quando il mondo era diverso, quando la politica estera era decisa dalle cancellerie diplomatiche e [redacted] dai mezzi di informazione e dalle opinioni pubbliche. Oggi le opinioni pubbliche sentono l'esigenza di una [redacted]ità internazionale rispettosa dei principi di pacifica convivenza ■ dei diritti dell'individuo, [redacted] non sentono l'esigenza di applicare questi princìpi quando devono intervenire [redacted] i violatori. O la [redacted] solo quando ciò avviene proprio alle porte di casa ed ■ difficile ignorarlo.

Forse dovremmo rinunciare all'idea universalistica di un mondo regolato in modo uniforme. ■ lasciare che, così come prima erano gli stati, oggi siano magari entità regionali più vaste, l'Europa, l'Africa, il continente latino-americano, a trovare e a dare soluzione ai problemi rispettivi, [redacted] pensare che tutto debba necessariamente essere deciso a New York. E' d'altronde quanto, di fatto, già avviene in Africa. E', a pensarci bene, quanto è avvenuto in Kosovo dove ■ stata l'Europa (un'Europa che, se include ■ Russia, include anche l'America) e non l'Onu a trovare la via della pace.

Il filosofo Alain Finkielkraut al seminario di «Le Monde» punge i media, vecchi ■ nuovi

Troppi pettegolezzi nel villaggio Internet

Enrico Benedetto
inviato a MONTPELLIER

«I media: grandezza e miserie». Per una full immersion in quella che sin dal [redacted]ciannovesimo secolo Tocqueville additava come la «tirannia dell'opinione» e già nel 1791 i rivoluzionari francesi definirono «quarto potere», *Le Monde* e *France Culture* hanno riunito a Montpellier politici (Rocard, Bayrou), filosofi (Finkielkraut, Kriegel), storici (Jeanneney, Bertho-Lavenir), mediologi (Sicard, Sfez), avvocati (de Percin) ■ giornalisti transalpini (più *La Stampa*, unica testata estera in gioco). Senza dimenticare l'ampio pubblico. Migliaia di persone hanno seguito la Quattro Giorni 15/18 luglio nei giardini Petrarca, a Montpellier, intervenendo con foga in una discussione dai molteplici contorni. E vistone ■ successo, la radio culturale pubblica ne ritrasmetterà l'integrale il mese prossimo.

Finkielkraut

Alain Finkielkraut, filosofo e bestia nera dell'informazione-spettacolo, non tira tardi in albergo - aspettando il dibattito pomeridiano sulla pubblica piazza - per leggere Kant, bensì per guardarsi Armstrong al Tour. E quando esce, sbotta: «Non è possibile!».

Che succede, professor Finkielkraut? Dopo le critiche a giornali, radio e tv per la Guerra del Golfo, non se la prenderà con noi anche sul ciclismo...

E invece sì. Al limite, promuove[redacted] i media sul Kosovo, dove non hanno ripetuto errori antichi. Ma li boccio sul Tour. I quotidiani traboccano di sussur[redacted] ■ grida contro Lance Armstrong. Si lascia intendere che, se vince, gatta ci cova. In assenza di prove, fa legge il mormorio. Morale: un doping giornalistico per smascherare quello - presunto - sportivo. La defini[redacted] un'omertà paradossale. Aprire gli occhi [redacted] nulla equivale a chiuderli quando c'è qualcosa. I test antidoping bisognerebbe praticarli, insomma, anche e forse sopra tutto sui media. C'è troppa eccitazione in giro. Ebrezza di scandalo facile. Anche fra i reporter sportivi esiste il delirio da onnipotenza, sa? ■ l'informazione dopata non fa bene a nessuno.

Ma non si può dire che la stampa sia soltanto impegnata a linciare le [redacted] vittime. Prenda Christoph Bassons, il gregario diventato l'eroe del ciclismo virtuoso grazie alle telecamere. Non è un bel controesempio?

Per nulla. Sbatterlo in prima pagina con la scusa che non sa pedalare ma ■ un onestuomo mi sembra folle. L'etica sostituisce il pedale. [redacted] verrebbe da dirgli: «Vinci una tappa, e poi ne riparliamo». La morale non può essere un succedaneo dello sport. Eppure oggi Bassons pontifica, e trova [redacted] microfoni abbandonando il Tour che con una bella cronometro.

Cambiamo scenario. Lei assolve i media per come hanno informato sulla crisi balcanica. Ma dopo Pristina e Belgrado, arriva Teheran. Come ci giudica sugli avvenimenti che si stanno svolgendo in Iran?

Un passo indietro. Torna l'illusione lirica. Un giornalismo che scambia i suoi desideri per realtà. E' difficile non dire che - nell'era della mondializzazione - le tirannie sono condannate. Ma chi lo fa s'inganna. La fine della storia ■ [redacted] illusione. E l'idea che la modernità possa mettere in scacco l'Islamismo un'idiozia. Accade, semmai, il contrario. E da vent'anni. L'ottimismo storico è pernicioso. Cascarci dentro come pivelli non fa onore alla categoria dei giornalisti. Unica attenuante: si sbaglia perché si è lontani. Salvo rare eccezioni, si [redacted] un Paese [redacted] toni apodittici senza avere uomini in loco. D'accordo, Teheran ha concesso pochissimi visti. Ma [redacted] maggiore cautela avrebbe evitato dietrofront e imbarazzi successivi.

E' rimasta celebre una sua frase sulla vicenda Diana: «I paparazzi sono ladri». Come reagirebbe nell'ipote[redacted] che uno di loro iniziasse a tenderle agguati?

Voglio augurarmi di essere in grado di reagire. Cosa farei? Gli spaccherei la faccia. Sento dire che la trasparenza è un ideale. Sciocchezze. E' un incubo da cui fuggire a gambe levate, proteggendo l'esistenza propria e altrui. Ma quando morì Diana Spencer, l'intera professione giornalistica difese gli indifendibili fotografi che la braccavano. Da quel tragico episodio era legittimo attendersi una svolta deontologica. E invece finì con il ricompattare i legami corporativi. Lo trovo deplorevole.

Internet è trasparente, o almeno ci prova. Lei condanna anche la «rete»?

Sono ostile a [redacted] antiamericanismo sistematico. La sinistra dimentica troppo spesso il debito che ci lega agli americani. Ma anche senza voler considerare Internet l'ennesimo cavallo di Troia Usa, bisognerebbe soffermarsi un pochino sugli interessi Microsoft. Eppoi c'è l'aspetto del cosiddetto «villaggio globale». Come diceva McLuhan. Ma ricordiamoci che vivere in un villaggio può essere particolarmente penoso. E' il luogo per eccellenza in cui trionfa il pettegolezzo. Charles Baudelaire [redacted]steneva che fra i diritti dell'uomo bisogna non scordare quello divenuto, nel frattempo, forse il più prezioso: andarsene. Ma come si ■ a scappare da Internet?

«Promuovo i giornali per il Kosovo, ma li boccio per il Tour Fanno un eroe del ciclista che non [redacted] vincere ma protesta e sospettano di doping chi è primo»

Due immagini di Cristophe Bassons, il ciclista francese che ha abbandonato il Tour dopo [redacted] lanciato indiscriminate accuse di doping contro i suoi colleghi. Per Finkielkraut un caso esemplare di «doping mediatico»

LETTERE

Tomba e il riccometro • Acque agitate in Mozambico • Bologna sazia e disperata

Il fisco misura solo [redacted] poveri

Sono infinitamente curioso di capire come si comporterà il fisco nei confronti del Signor Tomba utilizzando il «Riccometro». Il povero Sig. Tomba, da ciò che ho letto e sentito alla tv, è praticamente nullatenente. Ha praticamente sciato a livelli mondiali per circa un decennio, sfruttato la sua immagine per poi non possedere proprio nulla. Poveraccio, probabilmente il [redacted] lo classificherà come persona bisognosa, gli verranno fornite tutte le assistenze del caso? Forse anche un sussidio? Eh sì! beati i pensionati con redditi di otto, dieci, venti milioni annui lordi, non parliamo di quelli[redacted]e avranno accumulato [redacted] una vita di lavoro e di sacrifici 30/50 milioni. Mi ripongo ancora una volta le stesse domande, ma quanti saranno in Italia le persone nella stessa condizione (o quasi) del Sig. Tomba? Per questo riaffermo i miei personali dubbi sull'efficacia di detto "misuratore di ricchezza" che come sempre misurerà ■ ricchezza (chiamiamola così) di noi lavoratori dipendenti o pensionati. Troppo facile, [redacted] credete?

Stefano Spolaore

Scuola, un [redacted] anti-costituzionale

Il [redacted] per insegnanti precari bandito pochi giorni ■ ■, a mio avviso, non solo discriminante nei confronti di una parte dei docenti, ma anche anti-costituzionale.

Il fatto che ad essere ammessi al concorso saranno solo coloro che sono riusciti ■ totalizz[redacted] un numero di giorni di supplenze pari a 360 giorni (dei quali, la metà negli ultimi quattro anni scolastici e l'altra [redacted] dal 1989 in poi). ■ gli altri? Non credo che una esperienza lavorativa cada in prescrizione, tant'è [redacted] in ogni curriculum vitae vengono elencati tutti i lavori svolti e se ne tiene conto dall'inizio dell'attività lavorativa in poi.

Sono più di [redacted] [redacted]ni che non viene bandito il [redacted] per l'abilitazione all'insegnamento: chi non è riuscito a fare quello di [redacted] anni fa, perde automaticamente anche tutto il lavoro compiuto in precedenza.

M.G. Cominelli, Brescia

LA LETTERA di O.d.B.

Violenza e chimica in ogni piatto

EGR. Sig. Oreste del Buono, a proposito del modo più igienico e moralmente più idoneo di nutrirsi, cosa della quale si è ultimamente molto discusso nella Sua rubrica, mi permetto, [redacted] voler dire l'ultima parola in argomento peraltro così controverso, di esprimere la mia esperienza personale di ex onnivoro e da circa vent'anni divenuto vegetariano. Penso che non [redacted] sponda ■ verità l'asserire che le insalate non soffrano nel venir maciullate, o che i frutti siano contenti di «offrirsi» in dono di amore. Al contrario ritengo che anche nel comportamento dei vegetariani - pur con la dovuta distinzione tra il togliere la vita ad [redacted] organismo vivente superiore - vi sia [redacted] fatale dose di sopraffazione [redacted] confronti di creature che tenderebbero a sviluppare il loro naturale ciclo vitale: le insalate a giungere a fiorire e generare, i frutti, i cereali, i semi, i legumi ecc. a riprodursi ecc. E ben poco di naturale c'è nel costringere la natura a produrre ciò che noi vogliamo: siano campi di frumento che distese di verdure. Non vorrei poi soffermarmi sulle sofferenze che noi vegetariani indirettamente arrechiamo agli animali. A titolo d'esempio cito lo sfruttamento delle api alle quali deprediamo buona parte del loro sostentamento, il miele, con il risultato di costringerle alla fame - e a volte, in parte, anche alla morte - nel periodo invernale. O ai miliardi di microrganismi (esseri viventi) che ingurgitiamo sorbendoci uno yogurt o un gelato o una mozzarella. [redacted] ne deduce che non esisterebbe la nostra vita senza il sacrificio di altri esseri. Quanto poi al sistema più igienico di nutrirsi ho dei fortissimi dubbi che quello vegetariano o vegetaliano sia il migliore. Al di là delle propagande e degli interessi che stanno dietro ai cosiddetti «cibi naturali», tutti quelli che hanno un orto o un piccolo frutteto [redacted] per esperienza diretta che non si raccoglie assolutamente nulla se non si interviene con robusti supporti chimici. Assai più rilevante è poi il fenomeno quando siamo costretti a reperire i prodotti sui banchi del mercato e dei negozi. Costine che dopo due giorni dall'acquisto sono aumentate del doppio, pomodori che non marciscono neppure se li lasci ■ un mese, patate dal sapore improbabile, per non parlare della frutta o delle ca[redacted]... Sappiano poi gli amanti dei cibi integrali che i pesticidi, i diserbanti, i concimi si concentrano maggiormente nel pericarpo; il risone è più inquinato del riso sbramato che è più inquinato del riso brillato... Un discorso a parte merita la soia - entrata ormai a far parte di moltissimi alimenti industriali - ma consumata spesso dai vegetariani quale succedaneo proteico. Praticamente tutta la soia utilizzata ■ geneticamente modificata, e le bistecche o i bocconcini che si trovano in commercio sono anche stati «ristrutturati». Roba da mettersi le mani nei capelli! Naturalmente gli onnivori - che in parte scansano alcuni degli inquinanti citati - devono aggiungerne altri - anche peggiori - presenti nelle carni, nei pesci, negli insaccati, nelle scatolette... In conclusione: in qualsiasi modo ci si alimenti, 1) facciamo del male a qualche altro essere (anche se poi c'è alla base della scelta una diversa etica e sensibilità tra carnivori e vegetariani più o meno rigidi) e 2) ingurgitiamo [redacted] bel po' di chimica ■ ogni pasto.

Giuseppe A. Manzone, Collegno

GENTILE Signor Manzone, non ho parole: la [redacted] analisi è impeccabile, impossibile da rifiutare. Il problema resta: che fare? Direi che le soluzioni [redacted] essenzialmente due: 1) smettere di mangiare. 2) tentare di non pensarci troppo. Veda un po' lei...

Oreste del Buono

Senza barca sul [redacted] ■ Cahora

Sono ritornato in Mozambico dall'Italia, trovando un paese ormai lanciato [redacted] le elezioni. È partita la campagna per la registrazione degli elettori, ed è fatta bene, [redacted] un bel mix ■ media (televisione e radio) e una campagna educativa sul territorio. [redacted] i trasporti provocano molti guai. Nell'ultima settimana prima del mio ritorno sul Lago di Cahora Bassa un'altra barca del nostro partner Kuza (che esercita ■ trasporto sul lago) ■ affondata. Cinque persone sono morte. Siccome non esistono trasporti per i villaggi sparsi sulle sponde del lago, la gente si accalca con la mercanzia (sacchi di granturco, radici, eccetera) e il sovraccarico, nella corrente, è micidiale. Purtroppo la barca grande che usiamo di solito è rotta.

Se qualcuno può aiutarci ce lo faccia sapere, perché ci servono parecchi soldi per accelerare la riparazione della barca grande, per la quale siamo riusciti ■ trovare due motori di fabbrica[redacted] cinese (che ■ cielo ce ■ mandi buona, [redacted] la tecnologia cinese!).

Carlo Daghino, Maputo
carlilda@sinet.it

Un simbolo pieno di ragnatele

Cinquantaquattro anni di potere a Bologna, hai detto niente?! Una ragnatela di relazioni, protezioni, intrighi, compiacenze, alleanze, favori, privilegi; una bella dose di omertà e molti voti di scambio. Eppure Bologna era un simbolo. ■ fiore all'occhiello della sinistra riformista, tutta efficienza e solidarietà! Balle, propaganda pura.

«Bologna sazia e disperata» dice[redacted] Biffi. Per esempio, chi vinceva le gare d'appalto del Comune? Quali erano i rapporti tra ■ partito, la Coop e gli enti locali? Come si diventava dirigenti? Che tipo di carriera facevano questi dirigenti? Quali «meriti» permettevano loro di passare di qua e di là? E la cultura? che tipo di cultura veniva divulgata od imposta dalla macchina della propaganda?

La borghesia sonnecchiava ed il Potere agiva, con il potere si conquistava il consenso. Il modello Bolognese era da esportare nel territorio nazionale: questo voleva fare D'Alema.

Domenico Benelli, Bologna

[redacted] Barry insegna [redacted] Sorbo[redacted]

Nell'intervista [redacted] lo storico Michael Barry a proposito dell'Iran, apparsa su questo giornale il 16 luglio, sono incorsa in un errore. Michael Barry insegna all'Istitu[redacted] ■ Studi Iraniani della Sorbona, e non alla Scuola di Alti Studi di Scienze Sociali di Parigi. Chiediamo scusa ai lettori.

Barbara Spinelli

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA [redacted] MARENCO [redacted] 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted] [redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 48603/06 484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627954. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. [redacted] (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). USA La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

[redacted] ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06). [illegible] Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Ptt al numero 011 5627954; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 73601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233344; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI [redacted] abbonamenti tel. 011 [redacted] fax 011 5627954. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. [redacted] Milanesi 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [redacted] Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

La regista di «Matrimoni» ha finito di girare «Liberate i pesci»: commedia sulla malavita al Sud

TUTTI I FILM DI CRISTINA

ZOO. 1988, opera prima, sceneggiata con Francesca Melandri. La figlia di un guardiano di zoo diventa amica di uno zingarello: insieme libereranno un'elefantessa. Protagonista debuttante, Asia Argento

I DIVERTIMENTI DELLA VITA PRIVATA. Del 1990, il film in costume racconta, sullo sfondo della Rivoluzione Francese, di una prostituta che accetta di assumere il ruolo di una signora altoborghese identica a lei

LA FINE È NOTA. Del 1993, il film trasporta dall'America all'Italia anni '80, un giallo sociopsicologico di Holliday, su un avvocato nella cui casa si suicida uno sconosciuto: ma la storia si perde tra i fumi dei nostri anni di piombo

Cristina Comencini autrice di un nuovo film «famigliare» dopo «Matrimoni», uno dei successi italiani della scorsa stagione

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. E' del 1996 il film sul mega successo editoriale di Susanna Tamaro, storia di tre donne - nonna, madre e nipote - raccontata attraverso una lettera-diario. Bel cast femminile, con Liv, Buy e Ranzi

MATRIMONI. Del '98, il film narra a le complicazioni del matrimonio, tra un Natale e un Capodanno. Una moglie che scappa, due anziani coniugi separati che si nascondono per fare l'amore, una ragazza che ama solo uomini sposati...

«Ho voluto esplorare le relazioni perverse tra gente perbene e delinquenti, attraverso legami famigliari vita comune, amori»

Comencini: smontiamo i boss

«Proviamo a ridicolizzare la mafia»

Fulvia Caprara
ROMA

Un acquario in cui i membri di due famiglie della borghesia meridionale italiana sono inevitabilmente costretti a sfiorarsi, incontrarsi, scontrarsi. [illegible] anche un acquario vero, in cui nuotano i pesci commestibili del boss mafioso Michele Placido che, in punto di morte, colto da un fremito animalista-libertario, impartisce ai suoi lo stravagante ordine che dà il titolo al nuovo film di Cristina Comencini: «Liberate i pesci». Ambientata in una Puglia bellissima, dove gli sbarchi dei profughi sono una realtà presente («Si sente che da quelle parti c'è un gran da fare»), [illegible] anche circoscritta, la storia parla di legami familiari e intrecci mafiosi, di fidanzamenti e taglieggiamenti, di eros e di amore paterno.

«"Liberate i pesci" - spiega Comencini - è una commedia corale di famiglia e di mafia: l'ho chiamata così perché adoro sia i pesci che la libertà. Mi piace esplorare le relazioni tra sentimenti privati e relazioni sociali e mi sembra che il vero problema del Sud, ma in fondo [illegible] tutta l'Italia, siano le forti relazioni familiari, affettive, che ci rendono tutti amici e parenti». Più vicino, per il gusto di ridicolizzare i mafiosi e il loro codice di comportamento, a «L'onore dei Prizzi» di John Huston che a «Tano da morire» di Roberta Torre («Penso - dice Comencini - che sia importante prendere in giro la mafia, altrimenti succede come con il "Padrino" che veniva visto dai capi di Cosa Nostra perché li esaltava»), «Liberate i pesci» racconta come l'amore scoppiato tra due ragazzi appartenenti a due famiglie diverse [illegible] contigue, «una perbene e una no», riesce almeno in parte a spezzare la catena sotterranea di piccoli e grandi complicità che lega tutti, nessuno escluso. Tra sorprese e situazioni tragicomiche i due nuclei familiari mettono a nudo, [illegible] a volta costretti a imparentarsi, «i sentimenti condizionati dalle necessità [illegible] miche, le psicologie indotte dai ruoli, il crogiolo tra bene e male così tipico della realtà italiana».

Racconta Comencini: «Un personaggio malavitoso del film dice "viviamo nelle stesse città, i ragazzi vanno alle stesse scuole, a ballare, al bar. S'incontrano, s'innamorano. E si diventa una grande famiglia. Loro non [illegible] sono più liberarsi di noi e [illegible] di loro". Questa la filosofia del film: quando si abita negli stessi luoghi diventa molto difficile separare il bene dal male, la storia stessa delle città mescola tutto e alla fine si è fatalmente conniventi». Per descrivere questi «legami perversi», la commedia è, secondo l'autrice, il genere migliore, «più appropriato del dramma». Un genere che permette «di non tirarsi fuori per prendere [illegible] giro i suoi personaggi, ma di amarli tutti, anche quelli più cattivi».

Scritto dalla regista in collaborazione con Enzo Monteleone e Gennaro Nunziante, realizzato in tempi veloci per il cinema italiano, sull'onda del successo di «Matrimoni» (che ha incassato oltre 6 miliardi), il film è stato girato soprattutto nella zona di Lecce, città dove è ambientata una scena chiave, quella della rappresentazione in piazza dell'«Aida»: mecenate dell'evento, che in realtà serve a nascondere traffici illeciti, è il boss della città Michele Verrio (Michele Placido); organizzatrice [illegible] sua amante ex-soprano Lunetta (Lu[illegible] Savino). «La storia - spiega l'autrice figlia d'arte - poteva svolgersi anche in Sicilia [illegible] in Campania, ma ho voluto la Puglia sia per la sua bellezza ancora abbastanza incontaminata, sia per uscire da certi schemi troppo sfruttati. Il problema della contiguità, comunque, non esiste solo [illegible] Sud, così come [illegible]rti meccanismi familiari sono ovviamente universali. Il problema è che la mafia continuerà a esserci e a diffondersi dove manca la cultura».

I toni dell'affresco corale permettono alla regista di toccare temi diversi. Per esempio quello della paternità, visto che tra i protagonisti [illegible] sono due padri: uno naturale, Sergio, (Francesco Paolantoni), giornalista che ha abbandonato città e moglie dopo che gli uomini del boss gli hanno fatto saltare la macchina per via di un'inchiesta troppo coraggiosa; e l'altro acquisito, Emilio, (Emilio Solfrizzi) che, per mandare avanti la sua impresa, è costretto a sottostare alla legge del ricatto economico. «Con [illegible] suo intreccio di sentimenti e contraddizioni - osserva Comencini - la famiglia sostiene comunque il peso della società e, alla fine, si vede che toccherà a lei rimboccarsi le maniche».

Placido, padrino per caso

«Sono un cattivo che cerca riscatto» Nel cast Savino, Morante e Solfrizzi

[illegible]

Due personaggi, due anime, due set: da una parte appassionata amante del boss, dall'altra governante fedelissima e affettuosa. Non è facile per Lunetta Savino dividersi in due nell'arco di una stessa giornata di lavoro, correre da un teatro all'altro di Cinecittà per vestire ora i panni della Lunetta di «Liberate i pesci», ora quelli della celebre Cettina di «Un medico in famiglia». Dice l'attrice: «Mi sento come Cenerentola che, quando arriva la mezzanotte, abbandona il vestito del ballo e torna nei soliti stracci, accanto al focolare di casa. Qui nel teatro 9, sul set della Comencini, [illegible] un'ex-cantante lirica appartenente a una famiglia aristocratica, innamorata persa di un boss mafioso, quindi vestita in un certo modo; nel teatro numero 20, quando torno a girare "Un medico in famiglia", ridivento la Cettina che tutti conoscono». Per la Savino questo è un momento d'oro: «Sono molto contenta anche perché, senza rinuncia[illegible] alla serie con Scarpati e Banfi, ho avuto la possibilità d'interpretare due film: "Peccato mortale" di Marco Colli e questo che mi piace moltissimo perché mi offre la possibilità di trasformarmi in una specie di dark-lady, un'[illegible]ma nera, cinica e determinata al punto di calpestare i legami di sangue».

Stretto nel panciotto di un completo color carta da zucchero, Michele Placido che l'anno prossimo interpreterà un «Macbeth» alla maniera di Marco Bellocchio, per il teatro di Roma diretto da Mario Martone, dice che il suo «padrino» risulta, alla fine di «Liberate i pesci», «talmente ridicolo da non suscitare alcun desiderio di emulazione». E aggiunge: «Questo Michele Verrio è un delinquente animato [illegible] una curiosa voglia di inserirsi nella società e di essere considerato una brava persona: è diventato boss perché [illegible] padre era un boss, ma attraverso il figlio nutre un desiderio di riscatto». La sua [illegible] nel difficile rapporto con la cultura, anzi proprio con la lingua, visto che viene continuamente corretto da tutti. A cominciare dalla consorte, interpretata da Angelica Ippolito che la descrive come «una signora pallida, depressa, rassegnata. Ma anche ricca, elegante, una che, soprattutto, ha scelto, nella sua vita, di restare inconsapevole». Diversa insomma, dalla Mara di Laura Morante, divisa tra i due uomini della sua vita, l'ex-marito giornalista padre dell'unica figlia e l'attuale compagno e convivente: «Una donna di provincia semplice, ma anche dotata di improvvise illuminazioni». Al suo fianco Emilio Solfrizzi è un «uomo che ambisce fortemente a diventare padre, visto che la sua è una figlia acquisita. Capace di piccole vigliaccherie, ma anche di piccoli eroismi, Emilio non penserebbe mai di mettere al corrente [illegible] moglie dei suoi problemi di lavoro, del fatto, per esempio, che subisce il taglieggiamento del boss Verrio». Nei due ruoli dei ragazzi innamorati recitano Eleonora Sergio e Marco Morandi, figlio di Gianni, al suo debutto d'attore. [f. c.]

Lunetta divisa tra la colf tv Cettina e il nuovo ruolo: «Corro per tutta Cinecittà cambiando vestiti». Debutto d'attore per Marco Morandi

Lunetta Savino e Michele Placido. Nel film, la Cettina di «Un medico in famiglia», è un'ex cantante lirica che appartiene a una famiglia aristocratica, ed è amante di un boss mafioso

FLASH

KUBRICK, [illegible] DA 45 MILIARDI. «Eyes wide shut», l'ultima opera di Stanley Kubrick, si [illegible] portato a casa 45 miliardi di lire nel primo weekend di programmazione, mettendo co[illegible] il frutto mesi e mesi di sussurri maliziosi [illegible] piccanti indiscrezioni per il suo soggetto erotico. A seguire, ben distanziati, «American Pie», «Big Daddy», «Lake Placid» e «Wild Wild West», che hanno incassato rispettivamente 25, 20 e 19 miliardi. [illegible] battage pubblicitario sul tredicesimo film [illegible] Kubrick ha attirato oltre due milioni di americani.

[illegible] Il regista serbo-bosniaco Emir Kusturica farà un nuovo film sulla ex Jugoslavia, visto attraverso gli occhi di una rock band. L'autore di «Underground», ospite del Giffoni Film Festival, ha detto che il titolo dovrebbe essere «Ciò che è sopra è sotto e ciò che è sotto è sopra» e che sarà una storia di zingari. Per il ruolo principale, favorito è Nelle Karajilic, leader del gruppo «No smoking», con cui il regista si è esibito alla Maison Lumiere di Giffoni Valle Piana.

[illegible] TV: [illegible] VINCE [illegible] IN [illegible] Con quasi quattro milioni e il 25,79 per cento di share la replica della fiction «Linda e il brigadiere», protagonisti Claudia Koll e Nino Manfre[illegible] su Raiuno, a vincere la la classifica degli ascolti di domenica sera. Alle reti Rai [illegible] andato il prime time con 46,78 per cento di share (pari a 7.097.000 telespettatori) contro il 44,68 per cento (6.799.000 telespettatori), di Mediaset. La seconda serata, invece, se la sono aggiudicata le reti Mediaset: 44,65 per cento contro il 32 per cento della Rai.

Claudia Koll

GARDINI, PRIMI [illegible] [illegible] NUOVO «UNA DONNA PER [illegible]». Li ritroveremo in Africa, medici volontari, per unirsi di nuovo. E [illegible] dei colpi di scena della seconda serie di «Una donna per amico», la fiction di Raiuno con Elisabetta Gardini e Enzo De Caro. Le riprese, regista Rossella Izzo, produzione di Aran Endemol per Rai Fiction, cominciano a Roma in questi giorni, si trasferiranno poi in Nord Africa per otto mesi di lavorazione. Le otto puntate della seconda serie andranno subito in onda: sono previste nel palinsesto di Raiuno nella prossima primavera.

BALLO SARA' CARUSO SULLO SCHERMO. Il tenore palermitano Pietro Ballo, che debutta nel ruolo di «Pinkerton» nella nuova produzione di «Butterfly» in programma all'Arena Sferisterio di Macerata, dal 24 luglio, interpreterà in un film Enrico Caruso, il più grande tenore di tutti i tempi. Il film, terzo della serie dopo «Enrico Caruso» con la voce di Mario Del Monaco e «Il grande Caruso» con Mario Lanza, sarà prodotto da Zingarelli insieme [illegible] una casa americana e trasmesso in quattro puntate su una delle reti Mediaset. Le riprese inizieranno in autunno a Napoli.

CENTO PIAZZE PER TORINO
RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO DI TRE PIAZZE
CONCORSO NAZIONALE DI PROGETTAZIONE
www.comune.torino.it

Gallenca

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VI PRESENTA I SALDI CHE PIU' SALDI NON SI PUO'!

CONDIZIONATORI

ELECTROLUX, SAECO, ROMENTA, WESTINGHOUSE.

DE LONGHI Deumidificatore: 599.000 ~~749.000~~

CONDIZIONATORI Portatili da 6300 BTU a partire da: 799.000 ~~[illegible]~~

[illegible]HOUSE Condizionatore Portatile da 9000 BTU: ~~1.395.000~~ 1.030.000

CUCINE

DE LONGHI 4 fuochi gas, forno a gas, 50x50 B.co 229.000 ~~299.000~~

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 Coperti Bianco SCONTATISSIMO! 529.000 ~~699.000~~

[illegible] 12 Coperti L. [illegible] [illegible]

[illegible] 12Cop. 7Pro. 2Temp: [illegible] [illegible]

[illegible] 8Cop.Est.Nuovissimo: 639.000 [illegible]

[illegible] 12 Coperti: [illegible] [illegible]

[illegible] 5A GARANZIA 12 Coperti, Estetica Nuovissima: [illegible] [illegible]

LAVATRICI

LAVATRICE 5Kg, Termost. autom. 1/2 Carica Estetica Soft Line L. 329.000 ~~459.000~~

INDESIT 450 Giri, Termostato:	429.000	~~529.000~~
GRAN MARCA 400G. Term. V. Inox:	469.000	~~649.000~~
SAN GIORGIO Termostato 1/2 Car:	[illegible]	[illegible]
REX 450 Giri, con Termostato:	[illegible]	[illegible]
ARISTON 500 Giri, Termostato:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Termost. Estetica Nuovissima:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Lav.32" Reg.Temp. 850 G.Inox:	[illegible]	~~999.000~~
[illegible] 600 G. Termostato:	879.000	~~989.000~~

FRIGORIFERI

IGNIS 140Lt Frigo Tavolo Bianco 249.000 ~~299.000~~

[illegible] Frigo Doppia Porta: 369.000 ~~[illegible]~~

ELECTROLUX 240Lt Frigo Doppia Porta Bianca: [illegible] [illegible]

CANDY 240Lt Doppia P.ta COLOR: [illegible] [illegible]

OCEAN 250Lt Doppia P.ta COLOR: [illegible] [illegible]

KELVINATOR 250Lt Frigo Doppia Porta Bianco CLASSE "A": [illegible] [illegible]

COMBINATI

[illegible] 310Lt Combinato 2 Motori 799.000 ~~899.000~~

WHIRLPOOL 290Lt Combinato Bianco: [illegible] [illegible]

ELECTROLUX 290Lt Combinato CLASSE "A" 2 Motori: 1.399.000 [illegible]

ELECTROLUX 300Lt Combinato 2 Motori Bianco: 969.000 [illegible]

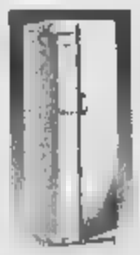
[illegible] 330Lt Combi. CLASSE "A" 1 Mot. Bianco: [illegible] 1.099.000

[illegible] Com.Bco Piani vetro 999.000 [illegible]

BOSCH 350Lt Com.Bco Piani vetro [illegible] 1.359.000

CANDY 370Lt Combinato Bianco: [illegible] [illegible]

INDESIT 380Lt Combinato Bianco [illegible] 999.000



CONGELATORI

GRAN MARCA 110Lt Congel. verticale 329.000 ~~429.000~~

[illegible] 200Lt Cong.Vert: [illegible] ~~659.000~~

IBERNA 200Lt Cong.Vert. Superisol.: [illegible] ~~829.000~~

ELECTROLUX190Lt Congelatore Verticale CLASSE"B" [illegible] ~~959.000~~

[illegible] Congel.a Pozzetto: 349.000 ~~469.000~~

[illegible] Cong. a Pozz. B.co: 409.000 ~~589.000~~

REX 200Lt Cong. a Pozz. B.co: [illegible] ~~799.000~~

ELECTROLUX180Lt Cong.a Pozzetto Superisol. CLASSE"A" 869.000 ~~1.099.000~~

TV COLOR

TV COLOR A partire da da L. [illegible]

14"GRUNDIG Port. Telec. SCART:	[illegible]	~~389.000~~
[illegible] Portatile Telecomando:	249.000	[illegible]
[illegible] Port.Tel. TELEVIDEO:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Portatile Telecomando:	[illegible]	[illegible]
14"MIVAR TELEVIDEO Telec. :	269.000	[illegible]
14"COMBI TVC+Videoregistratore:	529.000	[illegible]
17"PHILIPS Schermo Piatto TVD:	589.000	[illegible]
17"GRUNDIG Schermo Piatto TVD.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Biaudio TVD Tel.100C:	[illegible]	[illegible]
21"GRUNDIG Sch.P.tto TVD Tel.100C:	[illegible]	[illegible]
21" [illegible] Sch.P.tto Tel.100C:	499.000	[illegible]
21"SCHA[illegible]RENZ Biaudio Schermo Piatto TVD Tel.100Con:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Stereo TVD Telec.100Con Monitor Look:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Stereo TVD Telec.100Con **AFFARE!:**	[illegible]	[illegible]
[illegible] Stereo TVD Telec.:	[illegible]	[illegible]
[illegible] **SONY** Stereo TVD Tel. 29K5:	1.199.000	[illegible]

VIDEOCAMERE

[illegible] VHS-C Mod RX33 Zoom 42x. 769.000 [illegible]

GRUNDIG VHS-C Zoom 45x:	[illegible]	~~699.000~~
[illegible] 8mm Zoom 16x:	599.000	~~699.000~~
[illegible] VHS-C Zoom 22x:	699.000	~~799.000~~
SONY 8mm Zoom 300x Monitor:	1.189.000	~~1.319.000~~

[illegible]

Hi-Fi

MICRO Hi-Fi con CD 149.000

[illegible]

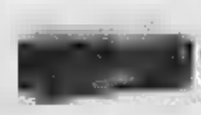
[illegible]

[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

VIDEO 2 Test. A partire da L. [illegible]

[illegible] 2 Test. Telecomando:	[illegible]	[illegible]
[illegible] 2 Test. Show View Telecom :	349.000	~~419.000~~
[illegible] 2 Test. Telecomando:	[illegible]	~~399.000~~
[illegible] 2 Test. Show View Telec.:	[illegible]	~~419.000~~
[illegible] 4 Test. Supermoviola:	[illegible]	~~489.000~~
THOMSON 4 Test. Supermov. [illegible]	400.000	~~549.000~~
GRUNDIG Stereo Hi-Fi Moviola:	[illegible]	~~689.000~~
SONY Stereo Hi-Fi Moviola:	[illegible]	~~699.000~~



AUTORADIO

[illegible] 45.000

[illegible] Frontalino estraibile 4x35Watt:	[illegible]	[illegible]
PANASONIC Front. estr. 4x40W RDS:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Front. estr. 4x35W [illegible]:	[illegible]	[illegible]
PIONEER Front estr. 4x40Watt RDS:	[illegible]	[illegible]
SONY Front. estr. - CD 4x35Watt RDS:	[illegible]	[illegible]

TELEFONIA

MOTOROLA Dual Band 249.000 ~~299.000~~

PHILIPS GSM 130g. [illegible] [illegible]

BOSCH Dual Band 150g.- [illegible] [illegible]

PANASONIC + Prepagata Omnitel: [illegible]

ERICSSON GF768 GSM + Prepagata Omnitel: [illegible]

ALCATEL Dual Band + Prepagata Omnitel: [illegible]

[illegible] **FILO** [illegible] 149.000

[illegible] Segreteria Telefonica: [illegible] [illegible]

[illegible] A carta Termica: [illegible] [illegible]

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[illegible] Con cuffie: [illegible]

[illegible] Scopa Elettrica 700Watt:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Aspirapolvere a carrello:	[illegible]	199.000
[illegible] Spazzolino Elettrico:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Ferro da stiro a vapore:	[illegible]	[illegible]
[illegible] Vapory:	[illegible]	149.000
[illegible] Scopa elettrica Colombino:	[illegible]	129.000
[illegible]	14.900	[illegible]
GRUNDIG Radio Reg. con CD a polla:	[illegible]	[illegible]
[illegible] con CD:	[illegible]	[illegible]

LAVATRICI Libelle

LAVATRICE [illegible] 600Giri Termostato Vasca Inox 579.000 [illegible]

INDESIT 45cm 600 Giri, Termostato: [illegible] [illegible]

[illegible] 40cm 700G.Termost. Inox. [illegible] 959.000

ELECTROLUX 45cm 650 G. Term: [illegible] 1.059.000

LAVATRICI Con. Alte

GRAN MARCA 500Giri 16 Progr. Nazionale 599.000 ~~699.000~~

INDESIT 400G Term: [illegible] ~~749.000~~

ARISTON 600Giri Inox. [illegible] [illegible]

[illegible] 650 G. Termostato: [illegible] [illegible]

Gallenca EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

TORINO: Via San Donato, 48/C
Tel. 011.4373366 r.a.
CHIERI: Centro Comm. Il Gialdo Via Rossi di Montiglio 51
Tel. 011.9477185
MONCALIERI: Via [illegible] di Bologna, 79/31, di fronte a Piatti
Tel. 011.645812
[illegible] S.S. Torino-Piacenza n.31
Ingresso da Via Balcani, 1/3
Tel. 0[illegible].57555

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE. SI PUO ACQUISTARE UN [illegible] PRODOTTO PER [illegible] O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI [illegible] VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE AI [illegible] EFFETTUATA EX LEGGE 80
*) [illegible] 0% TAN 0% SULL'IMP[illegible] FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BU[illegible], PREVIO BENESTARE BANCARIO

STUDIO JEAN PAPP - TORINO

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questa misura la decidi tu!

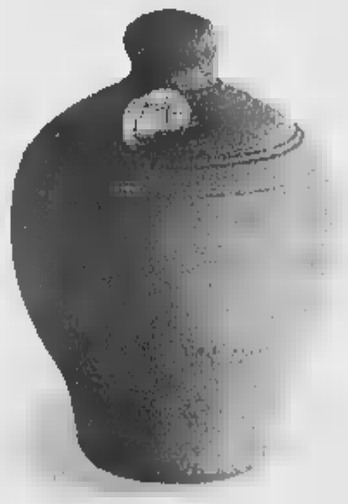
Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo, funzionale, praticamente indispensabile disponibile in tutte le misure!

Scegliere bene... conviene.

e convenienza

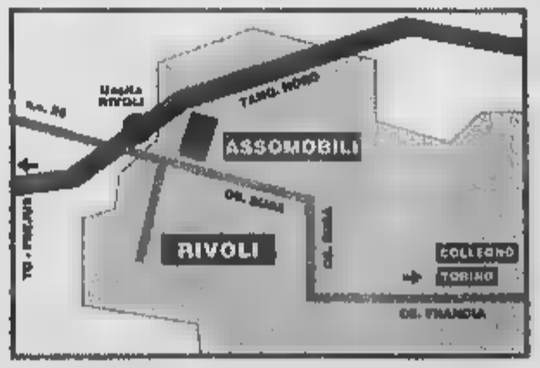


tutta da scoprire!

Con finanziamenti misura, anche senza anticipo e...

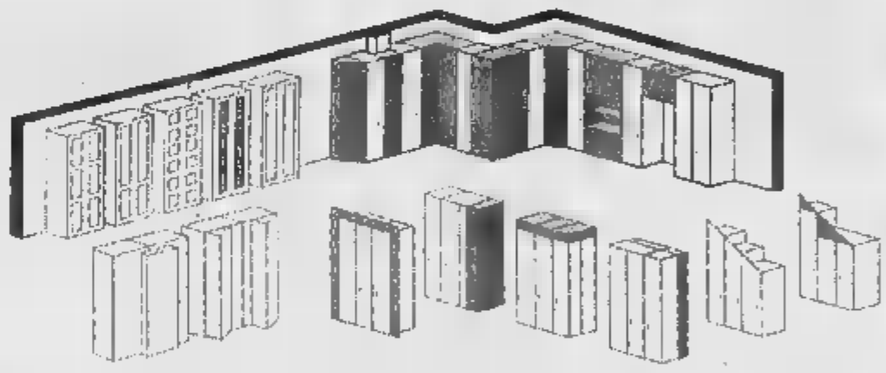
con tutta la serietà

assomobili



L'armadio al centimetro

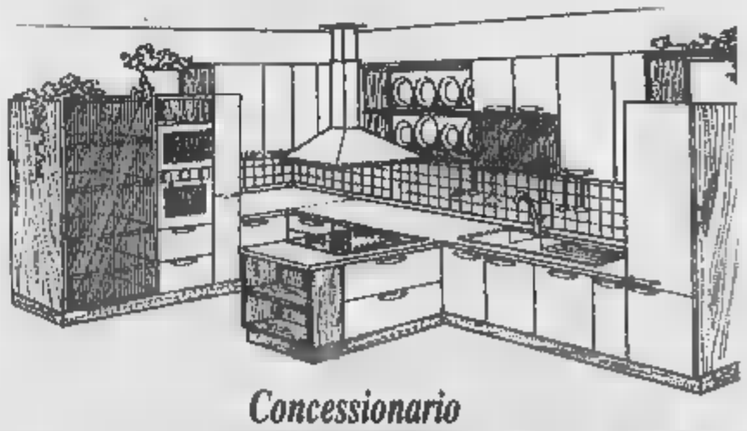
Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre. Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari. Possibilità di qualsiasi riduzione.



Concessionario

SCAVOLINI

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso 240
Tel. 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

[redacted]

Luna della scienza, luna dei poeti nelle stanche sere di mezza estate

Alessandra Comazzi

CHE fai tu luna in ciel, dimmi che fai, silenziosa luna. Spunta, la Luna, più [redacted] meno dal [redacted], per ricordare a tutti che trent'anni fa è stata calpestata da piede umano. E quindi Lamberto Sposini ha dedicato una «Serata Tg1» al ricordo di quella notte d'estate, in [redacted] tempo ormai troppo lontano. C'erano con lui Piero Angela, l'astronauta Umberto Guidoni, il presidente dell'Ente spaziale italiano e, in collegamento da Torino, il giornalista Piero Bianucci. Alle immagini [redacted] allora, viste e riviste, al doppio allunaggio raccontato da Tito Stagno, alle interviste ai tre astronauti si alternavano gli interrogativi: è utile o inutile la ricerche spaziale? Proseguirà? Andremo su Marte? Bianucci ricordava quanto poco fine [redacted] stessa sia [redacted] ricerca spaziale, visto che poi le scoperte, le invenzioni che ne derivano, vengono applicate con [redacted] alla vita quotidiana. Non c'è una strada sola per il progresso: i videogiochi, a esempio, quelli accusati di ottenebrare cervelli e circuire adolescenti. Bene, sono la punta più avanzata dell'industria dello spettacolo, i grandi film mutuano dai videogiochi la tecnica, ma anche una maniera di far lavorare il cervello e di sviluppare la fantasia che soltanto il pregiudizio può negare.

Poi c'è la luna dei poeti, celebrata [redacted] una serata da Recanati condotta da Roberto Vecchioni. Serata inconsueta, in onda su Raidue, dipanata al fresco pungente dell'ermo colle, tra cantautori e poeti veri, [redacted] Ada Marini, interrogata con imbarazzo da David Riondino. Se[redacted] strana, che soltanto d'estate anche uno come il Freccero si può permettere. Serata [redacted] del tutto riuscita, un po' didascalica, un po' retorica. Eppure, coraggiosa. Almeno era una diversa, almeno non era una replica, un telefilm, una gara di ballo. L'estate l'audience è bassa dappertutto, quindi perché non togliersi qualche sfizio? Magari lo sfizio potrebbe essere migliore, ma [redacted] al coraggio. Qualche sera, Fabio Fazio sempre su Raidue [redacted] prima serata, di fronte a [redacted] milioni 700 mila spettatori, ha intervistato Ricky Martin, e il programma si chiamava, ah ah, «Anche i Ricky piangono». Intervista inconsueta pure lei, dalla quale Fazio si confermava Fazio, e Ricky Martin sembrava carino uguale ma più furbacchione. Lui e le sue tre canzoni in croce, ripetute infinite volte in contesti diversi. Poche ma molto, molto «latine». [redacted] vero che non riesce a venire in Italia in tournée perché troppo impegnato altrove, le [redacted] fan si saranno lustrati gli occhi. [redacted] tanto però da impedirsi di seg[redacted] Enrico Papi con le [redacted] «spintarelle» [redacted] Canale 5, 4 milioni e mezzo di telespettatori. Quasi quattro domenica per «Linda e il brigadiere», in rigorosa replica.

E poi è ritornato il calcio. Sono cominciate le partite di allenamento, le amichevoli; si sta materializzando la Partita Assoluta che seguiremo quest'inverno su tutte le reti. La piovra del pallone avanza. Un appello: pensate anche a noi che a malapena guardiamo la Nazionale. Non fateci rimpiangere le repliche dell'estate e gli ospiti canori. Che vida loca.

I FILM DI OGGI IN TV

Torna Keitel tabaccaio doc

[redacted] IN THE [redacted]
1995, Raidue alle 23,00; dur. 84'

Séguito di «Smoke», dettato dagli «avanzati» [redacted] giorni di riprese, diretto dallo [redacted] Wayne Wang con l'autore, [redacted] scrittore-sceneggiatore Paul Auster. Improvvisato e quasi senza trama (è una traccia). «Blue in the face» riesce a conquistare ancora con la [redacted] galleria di bizzarri personaggi veri e non, ma anche per gli attori e gli artisti in passerella: dal regista Jim Jarmusch al cantante Lou Reed, da Roseanne Barr (del televisivo «Pappa e ciccia») alla premio Oscar Mira Sorvino, dalla drag-queen Ru Paul alla star Madonna. Il tabaccaio è sempre Harvey Keitel, stavolta alle prese [redacted] una fidanzata gelosissima e con i proprietari che vorrebbero chiudere il negozio.

[redacted] H., UNA [redacted]IA D'AMORE
1975, Tmc alle 23,40; dur. 96'

Splendido melodramma sentimentale di François Truffaut, ispirato alla vicenda vera della figlia del celeberrimo scrittore francese Victor Hugo, con una bravissima Isabelle Adjani. La giovanissima Adele si [redacted] perdutamente di un tenentino inglese che nemmeno si accorge della sua presenza...

[redacted], [redacted] E [redacted]IA
1953, Raitre alle 20,50; dur. 87'

Torna, come ogni estate, la famosa serie di commedie di successo. Si parte con il capostipite dire[redacted] da Luigi Comencini [redacted] Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica. Il maresciallo Carotenuto è diviso tra la giovane e bellissima «bersagliera» e la matura Annarella...

LE [redacted] DI [redacted]
1992, Tmc alle 20,45 dur. 88'

Ray Sharkey e Peter Boyle in un poliziesco di Dick Lowry. Lo spaccio di crack è diviso fra due bande rivali: una di giamaicani, l'altro di neri. Ma i ragazzi di colore Robert e Raymond preferiscono fare i poliziotti...

MILO
1998, Italia 1 alle 23,10; dur. 87'

Antonio Fargas e J. Jostin in un horror «infantile» di Francot Pascal. Il piccolo Milo, dall'impermiabile giallo, scompare [redacted] nulla. E quando ritorna ha intenti assassini: vuole diventare [redacted] vero serial killer.

RIMINI RIMINI UN ANNO DOPO
1988, Rete 4 alle 20,35; dur. 94'

Episodi balneari «un anno dopo», secondo Bruno Corbucci e Giorgio Capitani, con Andrea Roncato, Gianfranco D'Angelo, Corinne Cléry, Renzo Montagnani, Maria Rosaria Omaggio e Maurizio Micheli. Ma, fra sesso, adulterio e avventure vacanziere, la banalità [redacted] volgarità sono in netto aumento.

Watt Radio Stream
Abbonamenti in sede e a domicilio
Informazioni ai numeri:
BEINASCO: [redacted] TORINO: [redacted]

ANTENNE

Giorgio [redacted]

[redacted]
Il diario di viaggio di Dacia Marai[redacted] in Australia (*Diario australiano di Dacia Maraini*, Raitre, alle 22.55), Osvaldo Bevilacqua spiega tutti i trucchi per evitare i disagi viaggiando in [redacted] (In viaggio con Sereno Variabile, Raidue, alle 18.40). Antonio Lubrano spiega la «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini (All'opera, Raiuno, alle 22.55), Giobbe Covatta, Barbara [redacted] Rossi e Ramona Badescu parla[redacted] di magia [redacted] Parioli (Maurizio Costanzo Show, Canale 5, alle 23).

TIMPERI
Tiberio Timperi odia le vacanze: l'ideale, per lui, [redacted] restare sul terrazzo di [redacted], a leggere [redacted] giornale e a prendere il sole, con [redacted] radiolina accesa.

GASSMAN
Alessandro Gassman dice di guardare la televisione, ma con attenzione: «Mi piace molto l'informazione, ma detesto i varietà con le ballerine mezze nude, roba [redacted] tivù preistorica. Pensare che la Rai spreca i soldi così [redacted] fa riflettere...».

BISCARDI 1
Aldo Biscardi andrà in vacanza per quindici giorni, ad agosto: «Mare a Santa Marinella e campagna nella mia villa tra Monteleone e Poggio [redacted]oiano, nel cuore della Sabina».

[redacted] 1
Aldo Biscardi, essendo molto scaramantico, non va mai in trasmissione senza avere indosso qualcosa di marrone.

AMADEUS
Amadeus spiega di[redacted] aver avuto alcun tentennamento, al momento di accettare la conduzione di Domenica in, perché le stelle erano favorevoli: «Non sono fissato con la cartomanzia. Però Cristina, la mia amica-maga di fiducia, un po' per scherzo e un po' sul serio, tempo fa mi aveva predetto che, essendo io del segno della Vergine con ascendente Ariete, quest'estate potevo accettare senz'altro anche proposte artistiche rischiose. Vuol dire che se non andrà benissimo, me la prenderò con lo Zodiaco».

[redacted]
Enrico Papi colleziona oggetti che raffigurano papere e dice di essere «fissato per le scarpe».

HI[redacted]
Ellen Hidding, sempre più attratta dalle arti culinarie: «Sto cercando di imparare nuovi sughi e ho quasi capito come si prepara in maniera perfetta la cotoletta alla milanese».

[redacted]
Pur essendo stata chiamata per un film o una fiction di Mediaset, Natasha Stefanenko non si considera un'attrice: «Trovo che sia estremamente difficile cambiare espressione in modo repentino, dal sorriso al pian[redacted], così come fanno i bravi interpreti. Piuttosto, amo la comicità, mi sento comica. La mia faccia [redacted], sono un'estroversa e si vede benissimo».

CO[redacted]
Luisella Costamagna (nuova conduttrice di Studio Aperto Tg Sera), trent'anni, torinese, laureata in Scienze politiche con 110 e lode. Ha cominciato [redacted] Teletime, poi è arrivata a Mediaset con Moby [redacted]ck, per la quale ha curato l'ideazione, la realizzazione grafica, i sondaggi telematici eccetera.

[redacted]
«Io mi do agli altri, solo che, forse, quello che do non viene capito, e se non viene capito il problema non è più mio». (Catherine Spaak).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [6407]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** (anche [redacted] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30) [7583020]
6.40 **Unomattina estate** Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi [6805865]
7.05 **Rassegna stampa** [8709049]
9.30 **Tg1 flash** Lis [2232198]
10.05 **Sammy va [redacted] sud** [redacted] (avv., 1963) con E. G. Robinson, C. Cummings. Regia di A. McKendrick [3640556]
11.35 **Remington [redacted]le** Telefilm "La pazienza paga" con P. Brosnan, S. Zimbalist [4707584]
12.25 **Che tempo fa** [7031584]
[redacted] **Tg1 flash** [95914]
12.35 **Matlock** Telefilm "Giustizia cieca" [7603223]
13.30 **Telegiornale** [40665]
13.55 **Tg1 Economia** [5722952]
14.05 **Italiaride** Alberto Sordi e gli altri... [1850730]
14.10 **Vacanze d'inverno** Film (comm., 1959) [redacted] A. Sordi, V. De Sica, [redacted]. Morgan. Regia di C. Mastrocinque [1061020]
16.05 **Solletico** Programma per ragazzi condotto da M. [redacted]rio. All'interno: **Casa Solletico** Sit-com [8353372]
17.50 **Oggi al Parlamento** [6483556]
18.00 **Tg1** [57556]
18.10 **La signora del West** Telefilm "La donna dell'anno" con J. Seymour, J. Lando [1721460]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Concorso a premi con omicidio" con [redacted]. Lansbury [61136]
19.25 **Che tempo fa** [290681]
20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [70643]
20.35 **La zingara** [6567603]
20.50 **Quark speciale '99 - Scoperte ed esplorazioni sul pianeta** [redacted] Documentari a cura [redacted] P. Angela [268223]
22.50 **Tg1** [1572556]
22.55 **All'Opera!** a cura di A. Lubrano: "Manon Lescaut" di G. Puccini [7561533]
24.00 **Tg1** [redacted] [3179]
0.30 [redacted] **educational Media/Mente** - Aforismi [1567699]
1.00 **Sottovoce** [7036584]
1.3[redacted] **Segreti** [5653032]
2.00 **Catwalk**

RAIDUE

6.45 **La Tv delle ragazze, scusate l'interruzione** Varietà (1983) [redacted] S. Dandini [6214310]
7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm [26681]
8.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [6411769]
10.15 **L'arca del Dr. Bayer** Te[redacted] "L'amico polacco" [5226130]
11.05 **Rai [redacted]ducational** [3820285]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [7669765]
11.45 **Tg2 Mattina** - [redacted] [6751440]
12.05 **N[redacted] Charly** Telefilm "Addio Philipp" [6627827]
[redacted] **Tg2 Giorno** [6681]
13.30 **Tg2 Costume e società** a [redacted] di [redacted]. De Scalzi [37391]
13.45 **Tg2 Salute** [6746627]
14.00 **Un caso per due** Telefilm "Il testimone chiave" [2624250]
15.10 **Hunter** Telefilm "La [redacted] di guida" con F. Dryer, S. Kramer [9547827]
16.00 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** (16.30) [20409]
17.00 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm All'interno **Tg2 flash** (17.30) [9745633]
18.10 **Meteo** [5050049]
18.15 **Tg2 flash** [redacted] [5040667]
18.20 **Rai sport sportsera** [9200469]
18.40 **Sereno variabile** a cura di O. Bevilacqua [4091730]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Il sensitivo" con [redacted]. Burgi [790001]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [865]
20.30 **Tg2 20.30** [43778]
20.50 **Fuga dalla zona 14** Film (azione, 1995) con E. Mo[redacted], [redacted]. McChattie, J. Cuthbert. Regia di G. Campbell [227391]
22.35 **Tg2 Notte** [7817339]
22.50 **Oggi al Parlamento** [6335001]
23.00 **Blue [redacted] the face** Film (comm., 1995) con H. [redacted]itel, L. Reed, Madonna, M. J. Fox [565117]
0.25 **Meteo** [6954689]
[redacted] **Missione Trion** Film (fant., 1994) con E. [redacted] [5271315]
2.10 **Prove tecniche [redacted] trasmissione** [1922524]

[redacted]

6.00 **Rai News 24** Morning news - Meteo - Traffico - Rassegna stampa italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - News T3 Economia e mercati - Rassegna Web Internazionale [60448]
8.30 **Rai educational** Il grillo - La storia siamo noi - Lemma: Navigare [redacted] parole [8608198]
[redacted] **Report** "Il [redacted] sfigurato" [1378318]
[redacted] **Rai sport** Ciclismo: Tour de France [8783914]
12.00 [redacted] - [redacted] **Sport Notizie** [370407]
14.00 **T3 regionale** - [redacted] [87372]
14.15 **T3** Notiziario diretto da [redacted]. Chiodi - **Meteo** [1574778]
14.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo: Tour de France - Beach volley - Biliardo [47092136]
18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi **Meteo** [78943]
18.05 **Bugs - Le spie [redacted] volto** Telefilm "Il frumento contaminato" [1518440]
19.00 **T3** Notiziario diretto da [redacted]. Chiodi - **T3 regionale** [2466]
20.00 **Ellen** Telefilm "La promo[redacted]" con E. De Generes [391]
20.30 **Un posto al [redacted]** Soap opera con M. Aiello, L. Di Fiore [30704]
[redacted] **Pane, amore e fantasia** Film (comm., 1953) con V. De Sica, G. Lollobrigi[redacted], R. Risso, M. Merlini. Regia di L. Comencini [720486]
22.30 **T3 - T3 regionale** [46486]
22.55 **Diario australiano di Dacia Maraini** [6266661]
24.00 **Fuori orario presenta** "Che ci importa della Luna" (20 luglio 1969-1989) [8247]
0.30 **T3 - T3 in edicola - T3 Notte cultura - T3 Meteo - Appuntamento al cinema** [8650957]
1.10 **Fuori orario presenta Eveline** [2127315]
[redacted] **Rai News 24** Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Economia - News - Meteo - Approfondimento - Celluloide - Superzza Latin America - Storia - [redacted] e scienza [47368880]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [7326489]
8.00 **Tg5 Mattina** [4913952]
8.35 **La casa dell'anima** [redacted]tualità con V. Sgarbi [4813091]
8.55 **Happy Days** Telefilm "Incontro di pugilato - Giornalista spericolato" con R. Howard, [redacted]. Winkler [30665759]
10.00 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "In viaggio nel tempo" [92130]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Vizi e virtù" [52594]
12.00 **Tutti amano Raymond** Telefilm "Una pessima idea" [6656]
12.30 **Cosby** Telefilm "Prova di resistenza" con B. Cosby [9627]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [41273]
13.35 **Beautiful** Soap opera con R. M[redacted] K.K. Lang [507656]
14.05 **Vivere** Soap opera con F. Marchigiani [257961]
14.35 **La [redacted]ille vuole** Film-tv (dramm., 1997) con L. Grey, S. Reeves, M. Byrne. Regia [redacted] [redacted]. Schneider [4025827]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Tragico destino" [3661556]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Assassinio in famiglia" [9021962]
18.35 **Passaparola** Gioco presentato da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [6135681]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana [5440]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto [redacted] Gabibbo, R. [redacted], N. Rivelli, R. Lanfranchi [4339]
21.00 **Trappola di ghiaccio** Film (avv., 1995) con A. Holland, M. Post. Regia di J.D. Patterson [42778]
[redacted] **Maurizio Costanzo show** Talk-show presentato da M. Costanzo, [redacted] partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [72914]
1.00 **Tg5 Notte** [4684179]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [4681266]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [4292247]
2.20 [redacted] **York police department** [redacted] Telefilm "Un [redacted] espiatorio" [52706860]

[redacted]

6.10 **Primi baci** Telefilm "Le gemelle innamorate" [1432310]
6.40 **Cartoni animati** [17477440]
[redacted] [redacted]**le south** Telefilm "Il segreto di Victoria" - 2ª parte [2069136]
10.20 **Colpo al luna park** Film-tv (avv., 1997) [redacted] [redacted]. Eriksson, J. Flumes. Regia di C. Wagner [8956750]
12.25 [redacted] **aperto** Notiziario diretto [redacted] P. Liguori [4452778]
12.50 **Fatti e misfatti** [160391]
13.00 **Agli [redacted] papà** Telefilm "Generali nella nebbia" [6198]
13.30 **Dragon ball** Cartoni [1[redacted]]
14.00 **La guerra dei giornali** Film (comm., 1996) con [redacted]. Englund, K. Howard. Regia [redacted] B. Treu [redacted]
16.00 **Gemelli nel segno del destino - Le magiche ballerine volanti** Cartoni animati [17952]
17.00 **Tarzan** Telefilm "Una grande tentazione" [2136]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Scomodi testimoni" con P. Anderson [99001]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Senza uscita" con [redacted]. Johnson, P.M. Thomas, E.J. Olmos [23607]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3469]
20.00 **Pappa e ciccia** Telefilm "Le video-mamme" c[redacted] R. Barr, J. Goodman - 2ª parte [6310]
20.30 **Cartoni animati** Wile Coyote - Titti e Silvestro [18584]
20.45 **Festivalbar** Varietà musi[redacted] condotto da Fiorello e A. Marcuzzi [195627]
23.10 **Milo** Film (horror, 1998) con A. Fargas, J. Jostin. regia di F. Pascal [8269061]
1.05 **Speciale Giffoni** [9233353]
1.15 **Sport estate** [5435650]
1.55 **Little witches** Film (horror, 1996) con Z. Rubinstein, J. Rubin. Regia di J. Simpson [5339726]
3.30 **Colpo di fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Ream (Replica) [4869044]
4.00 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [3466957]
5.00 **Village** Varietà (Replica) [1926082]
5.30 **Baywatch night** Telefilm "Il vortice" con D. Hasselhoff [70669247]

[redacted]

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (Replica) [9117]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [8205264]
[redacted].26 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [8172556]
8.45 **Aroma de [redacted]fé** Telenovela [7546240]
9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo [5604469]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman [6600196]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] [redacted]. Fede [1750264]
11.40 **F[redacted] d'Italia** Rubrica con D. Mengacci [7340643]
12.30 **Forum** Rubrica con P. Perego e la partecipazione [redacted] dell'avvocato T. Lagostena Bassi [74704]
[redacted] **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3136]
14.00 **Chi c'è c'è** Varietà con S. Giacobini (R) [10339]
15.00 **Sentieri** Soap opera con [redacted] Zimmer, R. Raines [44049]
16.00 **Assedio d'amore** Film (mus., 1950) con B. Crosby, N. Olson, G. Marx. Regia [redacted] [redacted] Haydn [779750]
18.00 **Documento natura** con S. Messaggio [50486]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. [redacted] [7532486]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Una morte inglusta" con M. Douglas, K. Malden [6809914]
20.35 **Rimini, Rimini un anno dopo** Film (comm., 1988) con R. Montagnani, C. Clery. Regia di G. Capitani [733391]
22.30 **Taxi girl** Film (comm., 1977) con E. Fenech, [redacted] Maccione. Regia di M.M. Tarantini [75594]
0.30 **Rassegna st[redacted]** Lettu[redacted] delle prime pagine dei quotidiani [redacted] anteprima [5008353]
0.50 **Fausto Leali Special** (R) [3414170]
1.20 **Supersexy** [redacted] Film (doc., 1963) [redacted] J. Ary, C. Bainott [1738131]
[redacted] **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine [redacted] quotidiani (R) [8304518]
3.10 **Quelli belli siamo noi** Film (comm., 1970) [4621179]

[redacted]

6.58 **Apertura dei programmi** Inno di Mameli [30113276]
7.40 **Zap zap estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati [redacted]. La pietra [redacted] sogni [1654914]
8.55 **Telegiornale** [8408020]
[redacted] **Due minuti e un libro** Rubrica [redacted] cura di A. Elkann (R) [redacted]
9.05 **Magie di Mezzanotte** Film (con J. Wilder, J. Dale. All'interno **Telegiornale** [6705372]
11.35 **Ironside** Telefilm [2034662]
12.30 **Tmc sport** Telegiornale sportivo [67643]
12.45 **Telegiornale** - [redacted] [5684339]
13.05 **Il Santo** Telefilm [redacted] [redacted]. Moore [806136]
14.00 **Duello a Fort Smith** Film (western, 1958) con H. O'Brian, R. Evans. Regia di G. Douglas [30087407]
16.35 **Carta che vince carta che perde** Film (comm., 1987) [redacted] M. Sarrazin, G. Scott. Regia [redacted] I. Kershner [5848488]
18.00 **Documentario** (R) [2036]
18.30 **Zap zap [redacted]tate** Programma per ragazzi [6097488]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi [714556]
20.10 **Tmc Sport** - [redacted] [2371730]
20.25 **Il campionato del** [redacted] [7200730]
20.35 **Vite in prima linea** Film dossier a cura di C. Folla [7209001]
20.45 **Le strade di Brooklyn** Film (pol., 1992) con P. Boyle, M. Van Peebles. Regia di D. Lowry [558372]
22.35 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - **Meteo** [8473310]
23.05 **Crono - Tempo di motori** A cura e condotto da R. Ronco [5977759]
23.40 **Adele H, una storia d'amore** Film (dramm., 1975) con I. Adjani, B. Robinson. Regia di F. Truffaut [1818117]
1.35 **Meteo** [5788792]
1.45 **Charlie Chan [redacted] l'anello cinese** Film (giallo, 1947) [1657228]
3.05 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana [27818976]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30, 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Parlamento news; 13.36 Novecento; 14.02 Medicina e società; [redacted] Bolmare; 15.05 New York news; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping. Con A. Forbice. 20.50 Le speranze d'Italia; 21.04 Ghiaccio bollente; 22.33 [redacted] mare; [redacted] All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 "Best seller" orig. rad.; 9.00 Il programma lo [redacted] voi; 11.03 That's amore. varietà musicale ideato e condotto [redacted] R. Gianco [redacted] A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Un [redacted] in salita; 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade Onda beach. Con [redacted]. Volo e A. Pellizzari; 18.02 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; [redacted] Alcatraz.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina, 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Accadde domani; 10.20 Il giudizio [redacted]le; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.45 Esercizi [redacted] memoria; 13.00 Opera [redacted] confini; 13.54 [redacted] di mare; 18.00 Lampi d'estate; 19.[redacted] Hollywood party. 19.45 Radiotre suite [redacted]; [redacted] Cen[redacted] lire; 21.00 Venezia, biennale musica; [redacted] Notte classica.

[redacted]

9.00 **Vertigine** Replica [747575]
10.00 **Video dedica** [514469]
10.15 **Protezione zero** [5098301]
12.00 **Arrivano i nostri** [2229484]
13.20 **Clip to clip** [7587049]
13.40 **Video dedica** [7562730]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [430489]
14.05 **1+1+1=3** [1185484]
14.30 **Vertigine Magazine** [2027265]
[redacted].25 **Show case** [916489]
16.00 **Video dedica** [612001]
16.15 **Coloradio** [4078204]
18.00 **Video dedica** [290285]
18.15 **Coloradio** [7614543]
19.00 **Tg [redacted]h** Notiziario [981391]
19.10 **Arrivano i nostri** [3365371]
20.30 **Video dedica** [750469]
20.45 **Cutter's way** Film [308750]
22.40 **Desperadio** [1834440]

TELE +

[redacted] **Una tomba per le** [redacted] Film (anim., 1995) [4710759]
11.10 **Breaking** [redacted] **- Lasciarsi** Film (dramm., 1997) [5651643]
12.40 **Austin Powers - Il controspione** Film (comm., 1997) [3646440]
14.15 **Homicide** Telefilm [790952]
15.00 **Qualcosa di personale** Film (dramm., 1996) [2606198]
17.05 **Mare largo** Film (dr., 1998) [5873020]
18.35 **Due padri di troppo** Film [8665667]
20.15 **Dawson's Creek** Telefilm [4800310]
21.00 **The informant** Film (dramm., 1997) con T. Dalton [8690316]
22.45 **Vulcano - Los Angeles 1997** Film (azione, 1997) [7032759]
0.30 **Donne in topless che parlano della loro vita** Film [52432179]

TELE +

9.40 **Ritorno a casa Gori** Film (comm., 1996) con A. Bevenuti [1363391]
11.20 **Il paziente inglese** Film (dr., 1996) [30651339]
13.55 **L'orco** Film (dr., 1996) [3483020]
15.50 **L'isola perduta** Film (fant., 1996) con V. Kilmer [7256665]
17.25 **Ultimo** [redacted] (western, 1997) [3753759]
19.00 **I dilettanti** Film (thriller, 1997) [2724020]
20.45 **Le cascate del Niagara** Documentario [7447846]
21.40 **Arizona dream** Film (dr., 1993) con J. Depp, J. Lewis [9827310]
23.55 **Vivere e morire a Los Angeles** Film (pol., 1985) [6636317]
1.50 **Sono pazzo di Iris Blond** Film (comm., [redacted] [27019179]

RETE A - MTV

9.00 **Shopping club** [74730]
10.00 **Pure Morning** [5330049]
[redacted] **Easy** [11469]
12.20 **TgA Mattino** [9202865]
12.30 **Mtv Easy** [5665]
[redacted]**tv on** [redacted] **beach** [25440]
14.00 **Hit list uk** [36566]
15.00 **Summer hits** [93662]
15.55 **TgA Flash** [9281812]
16.00 **Summer hits** [73429]
17.00 **Select Mtv** [3670759]
18.45 **TgA Sera** [811488]
19.00 [redacted]**v Easy** [4933]
20.00 **Hit list Uk** [3097]
21.00 **Road rules** [69846]
22.00 **Stylissimo** [8914]
22.30 **Mtv on the beach** [80339]
23.30 **Kitchen** [79223]
0.30 **Brand: New** [92598315]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] il progr[redacted] da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il [redacted] videoregistratore sia dotato [redacted] ShowView) e sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Sistema ShowView)
[02]269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] il un marchio Gemstar Development Corporation© 19[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call iT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Capace di tutto.
Grandiosa, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

Il singolo in cima alle hit, l'album in arrivo, stasera al Festivalbar duetta coi Boy Zone

Pezzali, un provinciale a Tokyo

«Nel paese del futuro e della velocità»

Luca Dondoni
MILANO

Max Pezzali degli «883» è un caso unico nella storia della musica all'italiana, perché dopo la separazione dal collega Mauro Repetto e dopo le ulterne fortune occorse alle musichette da spiaggia tutte chewing-gum, discoteche e quant'altro, ai più era sembrato che gli «883» potessero scomparire senza lasciar traccia. Invece Max e le sue canzonette hanno continuato a incantare centinaia di migliaia di ragazzine. Oggi, nel bel mezzo del cammino che lo porterà al nuovo cd, la cui uscita è prevista per ottobre, Max è arrivato sulle bancarelle estive con «Viaggio al centro del mondo», già in vetta delle nostrane hit parades. Non solo: per lanciare a dovere questa canzone Max Pezzali è andato a Tokyo per girare il video del nuovo singolo. E questa sera si esibirà in un duetto con i Boyzone al Festivalbar. La kermesso musicale presentata da Fiorello e Alessia Marcuzzi fa tappa a Lignano Sabbiadoro. Tra gli ospiti, Ricky Martin con «Livin' la vida loca», Anna Oxa e Chayanne, Zucchero, Gianna Nannini, Max Gazzè, Neja.

Max, perché Tokyo?

«Il pezzo racconta la sensazione di chi, come me, dalla provincia arriva in una metropoli. Il discorso parte tutto dalla velocità con la quale si vive oggi. C'è sempre qualcuno che ti spinge a fare in fretta, perché tutto sembra urgente. Qual era la megalopoli che visivamente offrisse meglio una sensazione così stressante? Ci abbiamo pensato ed è venuto fuori un nome: Tokyo. Milano, ma anche New York, piuttosto che Londra, sono niente al confronto. A Tokyo tutto è proiettato vent'anni avanti. E' stato incredibile girare le scene in mezzo a quei grattacieli, a vie senza numero civico, a palazzi tutti uguali e insieme giganti, pieni di gente che si muove con la stessa velocità delle formiche. E' stata un'esperienza incredibile, Tokyo mi ha stregato».

Questa sera sul palco del Festivalbar si esibirà in due brani. Uno sarà il nuovo singolo "Viaggio al centro del mondo", nell'altro sarà accompagnato da Ronan dei Boy Zone. Come è nato questo duetto?

«La canzone fa parte del nuovo disco dei Boy Zone intitolato "By request". Il gruppo inglesi voleva entrare nel nostro mercato con una canzone inedita che includesse il duetto con un cantante italiano. Abbiamo un pubblico uguale, e così loro manager ha pensato che io fossi la persona giusta. Quando mi è stata proposta l'idea mi è sembrata subito una grande cosa e ho accettato di scrivere parte del testo della canzone in italiano. I Boy Zone si sono entusiasmati del mio lavoro ed eccoci qui».

Come s'intitola la canzone che eseguirete questa sera?

«"You needed me"».

A che punto siete il nuovo disco?

«A metà della stesura e in alto mare per quanto riguarda gli arrangiamenti».

Quando partirà il nuovo tour degli «883»?

«Inizierà, sempre che non ci siano intoppi dell'ultima ora, il 31 dicembre del 1999. E' da parecchio tempo che io Claudio e Pierpaolo Pieroni cerchiamo nuove idee su come passare l'ultimo capodanno del millennio. Ci è venuta un'idea che più semplice non si può: fare un concerto. Ci divertiremo, magari porteremo fortuna al dio e al pubblico che ci verrà ad ascoltare».

Max Pezzali degli «883» questa sera si esibirà in duetto con i Boyzone al Festivalbar. Tra gli ospiti: Ricky Martin Anna Oxa e Chayanne Zucchero Gianna Nannini e Max Gazzè

STASERA ESTATE

IL FESTIVAL. Seconda edizione per il Gardadanza, Festival Internazionale di Danza Contemporanea. La rassegna si propone la creazione di balle dei nostri giorni, aperta per dare spazio alle compagnie più giovani e originali a livello europeo e italiano. A Sirmione, alle 21, prima italiana con la Compagnia inglese Aletta Collins Dance Company in «Alice is back in wonderland».

SALVO. Al via la V edizione di Musica Pellegrina in Cammini Europei, ciclo itinerante nella provincia di Chieti con artisti di fama internazionale. Lo conferma il live allo Stadio Stingi, ore 21,30, con Ottavo Padiglione, Subsonica e Linton Kwesi Johnson.

CIVIDALE FRIULI. Ricco di eventi il programma del MittelFest. Si segnalano al Teatro Ristori, ore 21,30 «Orpheus», melologo di Fomin interpretato da Nicoletta Maragno e Sergio Leone e in piazza Duomo, a partire dalle ore 22, «Madre coraggio e i suoi figli» di Brecht, con la Compagnia Teatro Hevesi Sandor.

**Si avvia a conclusione il Festival con l'ultimo concerto che vede impegnata l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniele Gatti. Musiche di Respighi, Puccini e Prokofiev.

SIENA. Al Teatro dei Rozzi, ore 21,15 secondo concerto della 56a Settimana Musicale Senese. Lieder di Schubert e Wolf proposti dal tenore Ian Bostridge, al pianoforte Julius Drake.

LI. Doppio appuntamento nel programma di «Sipario Ducale». Al Teatro Comunale, ore 17,30 «Per un lavoro in divenire...» di con Raffaella Giordano mentre al Chiostro di San Francesco, alle 21,30 danza con i Sosta Palmizi in «Spara alla pioggia», coreografia di Giorgio Rossi.

ROMA. «Un bacio a mezzanotte» è il testo scritto e interpretato da Paola Sambo e Gloria Sapio in scena ai Giardini della Filarmonica (ore 21,30) per I Solisti del Teatro, al piano Silvestro Pontani.

OSTIA. La sezione Voci del Teatro Romano ha in scaletta alle 20,45 lo spettacolo a più quadri scritto e interpretato da Antonio Rezza e intitolato «Io».

FIESOLE. Al Teatro Romano l'Estate Fiesolana ospita la Compagnia Balletto di Milano diretta da Denis Ganio. Alle ore 21,30 la coreografia originale «Tango...una rosa per Jorge Donn».

ROCK & JAZZ. Iggy Pop a Correggio (Reggio Emilia). Patti Smith a Ferrara. Extra Quartet, Michel Portal e Richar Galliano a Genova. I portoghesi Madredeus sono a Fano. Bill Frisell & The Willies a Battaglia Trio a Marsala. Mariella Nava si esibisce a Collegno (Torino). Paolo Conte a Monza. Dee Dee Bridgewater in concerto a Roma. Brad Mehldau a Pavia. Pat Metheny a Paternò. Stanley a Ladispoli.

A CURA DI Maria Priolo

Successo al Festival delle Colline

Pitagora nell'autogrill sognando Cenerentola

Osvaldo Guerrieri
CINZANO

La toilette di un autogrill può diventare un luogo fiabesco. Non vi sembri un'esagerazione. Se è rischiarata da un alone smeraldino, se lascia filtrare fruscii e ingorghi d'acqua dentro tubi invisibili, se chi la abita è una persona visionaria e immaginosa, allora questo luogo sotterraneo e scostante si trasfigura, acquista una lucentezza marina, può persino trasformarsi nella Grotta azzurra. Delirio? Per niente. Ce ne dà conferma Paola Pitagora, salita al castello di Cinzano per interpretare in prima nazionale «La grotta azzurra», il poema teatrale che Roberto Mussapi ha scritto per lei, che qui, in una cornice bellissima di pietre antiche, tra lo stellato e i colli, l'attrice ha portato a un grande successo.

Paola Pitagora

Il senso della favola non è estraneo a questo monologo che mescola crudezza di vita e levità di sogno. Maria ha abbandonato il liceo classico perché il fratello ha lasciato alla famiglia il debito di una speculazione sbagliata. Lavorando in questo luogo che odora di lisoformio, lei osserva e sogna, lava e ricorda. Suscita frammenti di emozioni lontane: una gita scolastica a Roma, la Fontana di Trevi, la visione fantasticata di Mastroianni; oppure un ignoto giovanotto che dal ponte di una nave la guardava nuotare tra le onde che quasi la nascondevano; o anche l'amico di spiaggia, che lei rivide quando andò a lavorare dalla Gina come manicure e gli lavò i piedi... Lui, dopo, la telefonò, la invitò a cena per annunciarle che si sarebbe sposato...

Memorie, visioni, che dall'azzurro della toilette vanno ad occupare l'azzurro di un cielo mentale, dove tutto è possibile, come essere investita da fiotto di luce dei fari, uscendo finalmente dalla toilette per tornare a casa. Forse è lui, l'amico che ha rinunciato a sposarsi, è tornato per lei, è venuto a portarla via. Sarà vero? Il testo di Mussapi ci lascia con un dubbio che non è necessario sciogliere, poiché qui la verità non conta; conta l'intreccio di vita e sogno, espresso in un linguaggio anch'esso a due facce, ora realistico e ora lirico. Un bel testo a cui la Pitagora dà leggerezza e carnalità, lamento e sensualità. Lei, Cenerentola degli autogrill, ci racconta in una favola moderna con la sola forza della parola che sa creare visioni ed emozioni.

«La grotta azzurra» ha dato un segno sgargiante al Festival delle Colline che, alla quarta edizione, irrobustisce il grado di attrazione. Non solo per la cornice dei castelli e delle dimore storiche in cui la rassegna agisce; ma anche per il carattere delle proposte: testi spesso inediti, dalla scrittura forte. Nel Castello di San Sebastiano da Po, per esempio, Antonio Tarantino ha proposto i «Materiali per una rivoluzione», anteprima dello spettacolo che Chérif allestirà in primavera al Piccolo Teatro. A Castagnato Po è arrivato «L'angelo» di Franco Loi. San Raffaele Cimena ha accolto «Nessuna importanza che mi chiami Dondis di Rocco D'Onghia, un autore che con «Woyzeck e il futuro del male» è stato presente anche al Festival di Chieri, da quest'anno gemellato le Colline e il cui interno, giovedì, la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, diretta da Ola Cavagna, presenterà un «Otello furioso» da Shakespeare. Ci troviamo dinanzi al tentativo di giungere alla piacevolezza attraverso il rigore delle scelte, assistiamo al nascere di un'aria di festa mediante l'insolito e il non catalogabile. Non è poco.

PIÙ IMPRESA,

meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

«Il Coni punisca la Federciclo»

TORINO. Il procuratore Guariniello (foto) chiederà al Coni quali iniziative intenda prendere nei confronti della Federazione ciclistica in merito alla mancata adesione dei professionisti alla campagna «Io non rischio la salute». Nei giorni scorsi il magistrato aveva scoperto che la stragrande maggioranza dei professionisti non era rifiutata di sottoporsi al programma di esami sangue-urine del Coni: gli unici ad avere sottoscritto la campagna erano stati i 74 mila corridori dilettanti. I professionisti, circa 250, non hanno mai firmato nessuna accettazione, nonostante la stessa Federciclo avesse garantito il contrario. «Siamo a disposizione per tutti i chiarimenti - ha replicato il presidente federale Giancarlo Ceruti -. Il mio impegno è che, dal tesseramento del 2000, la proposta sia uguale per tutti. C'è stato soltanto un problema di forma, dovuto a un modulo».

Ai tifosi calcio e pasto-omaggio

GRADO. Nel calcio minore, dove il pubblico troppo spesso latita, bisogna ingegnarsi. C'è chi prova a convincere i tifosi prendendoli per la gola. L'idea, davvero originale, è dei dirigenti della Gradese (formazione che disputa il campionato di Promozione). Il presidente, Aldo Rigolin, ha deciso infatti di portare in trasferta, oltre alla sua squadra, anche la cosiddetta «sardelada» consistente nella distribuzione al pubblico di sardelle fritte e impanate. In cambio, gli avversari, nella partita di ritorno, dovrebbero impegnarsi a fare altrettanto, portando a Grado le proprie specialità, salsicce, prosciutto e quant'altro.

La Gradese intende così contrastare la disaffezione del pubblico, favorita anche dalla vicinanza dello stadio Friuli, dove gioca l'Udinese, e dalla concorrenza rappresentata dalla sempre più consistente offerta di calcio in televisione.

OGGI IN TV

10,45	**Ciclismo.** Tour de France, 15ª tappa da Engaly	Raitre
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
14,35	**Ciclismo.** Tour de France, 15ª tappa. **Beach volley.** Da Ugnano Sabbiadoro, campionato del mondo. **Biliardo.** Da St-Vincent Campionato italiano	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Speciale mtn: Perugia	Tmc
23,00	Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
23,05	Crono, tempo di motori	Tmc
0,15	Sport Estate	Italia 1

TIM Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
Martedì 20 Luglio 1999 27

TIM Vivere senza confini

Mille paganti e la diretta tivù per i lampi di talento di Alex, al rientro dopo otto mesi di sofferenze

DEL PIERO in GOL

«Torno in campionato e non mi fermo più»

Il primo gol del ritrovato Alessandro Del Piero: un tocco che ha confermato che il suo talento è intatto

Inviato a ST-VINCENT

Certe emozioni non hanno un prezzo, anche se è meglio viverle con il conto in banca di Alex Del Piero che con il nostro. Perché le emozioni si consumano in fretta e dopo, almeno, ti resta qualcosa. Ieri, tuttavia, Alex si è presentato in veste virginea al ritorno nel calcio senza chiedersi quanto fosse preziosa ogni sua parte del corpo, a pensare ai 10 mila milioni all'anno che lo mettono al top tra i professionisti dello sport italiano. Del Piero era, per un giorno, il ragazzino che infila le scarpe con i bulloni, la maglia con il numero magico e gioca. Con impegno e con gioia.

Ne hanno (ne abbiamo) fatto un evento. C'erano mille aficionados paganti e adoranti a St-Vincent. La Rai ha persino occupato uno dei suoi tre canali per celebrare il ritorno dell'eroe, 253 giorni dopo l'infortunio, e a qualcuno sarà sembrato assurdo dedicare un'ora e mezza di trasmissione a una partita visibilmente finta. Ma, su Alex, questo è scivolato via. Gli importava respirare il profumo dell'erba, riassaporare il contatto ruvido mentre la maglia si allarga tra le mani del marcatore. Gli otto mesi scanditi dalla paura, dai dubbi, dalla sofferenza anche fisica che si prova nel rieducare al movimento un ginocchio aperto e riassestato non si sono dissolti per un 2-0 ai dilettanti valdostani, però ieri Del Piero sa di essere sempre un calciatore.

Ha giocato come poteva. Molto meglio di quanto si aspettassimo e non così bene da accontentare gli illusi che pensano a un campione rinato per uno schiocco di dita: ci vorranno almeno un paio di mesi perché la sua corsa torni rotonda, lo scatto imperioso, il dribbling secco e il tiro rasoiato. Lo abbiamo visto fermo su tocchi filtranti, ha giocato su una mattonella 50 degli 83 minuti di una partita che l'arbitro ha concluso con un anticipo abbondantissimo. Tuttavia ha ritrovato le idee e il gol. I valdostani gli hanno concesso una marcatura a chilometro: per quanto gli stavano lontano, pareva che sul petto di Alex dondolasse il cartello «vietato toccare». Ogni contatto di un avversario scatenava l'ululato dei mille: «Scemo, che fai, ce lo rompi?». Lui però quasi cercava il contrasto. «Perché è una delle vie per tornare alla normalità». Così ha retto alle rarissime botte, una l'ha contrato a metà del primo tempo (ma sul ginocchio destro, quello buono): Alex si è rialzato senza fare storie. In Del Piero ha alternato buon senso e lampi di rischio. Vedendolo ci siamo assicurati che saprà gestire l'ultima fase del recupero con l'intelligenza che ha messo negli altri otto mesi. Non farà nulla di arrischiato e di eroico, migliorerà con scientifico saggezza.

Per uno a sprazzi. Dopo un dribbling e un'apertura per Henry, sprecata, Alex si è seduto per mezz'ora: la preoccupazione, forse l'emozione, lo portava a muoversi assai meno che in allenamento. Poi al 30' (quando la Juventus era già sull'1-0 per il gol dell'interessante giovane Rigoni) ha trovato un'azione decisa, al 32' ha insistito in un dribbling che l'ha portato a concludere dal fondo e, un minuto dopo, spazzate le ombre, è ritornato al gol. Rigoni l'ha lanciato oltre i difensori, Del Piero ha freddato il portiere in uscita con un mezzo pallonetto, qualcosa che è sconosciuto a troppi suoi compagni che sparacchiano a caso: quelli come Henry per intenderci.

«Non sono indietro ma la strada verso le soddisfazioni che cerco è lunga: ho fatto un piccolo passo»

Ha reagito bene anche ad alcuni contrasti duri Ancelotti è ottimista e vuole già schierarlo in Intertoto ad agosto

Per minuti si sono visti i lampi di talento. In ripresa è stato un tranquillo navigare in rifinitura, con il braccio la fascia di capitano che sembra vestiva da un'eternità. Lui dice che «questo è solo un piccolo passo, perché sia troppo indietro ma perché la strada verso le soddisfazioni che desidero è lunghissima: il traguardo è mettermi a posto per l'inizio del campionato però non mi fermerò lì». A 25 anni non gli basta uscire dal tunnel, vuole diventare il numero 1, quello che poteva essere prima dell'infortunio.

«Il gol? - confida -. Qualsiasi gol è importante, pure in amichevole. Conta che l'abbia fatto ma non mi sembrava che fosse l'ora di celebrarlo con un gesto di liberazione. Gioco ancora troppo a sprazzi, l'operazione recupero continua».

Ancelotti ne è parso soddisfatto. «Tutto benissimo», commenta e progetta di mandare in campo Alex nell'Intertoto, a metà agosto, «intanto - sostiene il tecnico - pensiamo a migliorare noi. In Romania abbiamo rischiato ma avevo calcolato che succedesse. In più non hanno funzionato certe cose indipendenti dall'impreparazione: quel gol lo prendevamo anche l'anno scorso, in piena forma, fa parte del bagaglio delle sciocchezze di cui disfarci. Abbiamo ancora spesso di palla lenta, idee poco chiare, una gestione del gioco costellata di errori: ma questi sono difetti correggibili nelle prossime due partite. Il 4 agosto, nel ritorno del secondo turno, saremo già belli».

Per sabato a Cesena, tornerà Davids, piuttosto in palla ieri, occhio a Olisch: il suo esordio a St.-Vincent è stato sorprendente sia per le soluzioni di gioco che il nigeriano offre, con lanci precisi di quaranta metri, sia per la posizione centrocampista davanti ai tre difensori, una mossa che dà copertura a un reparto traballante. E' un'interessante quadratura tattica per la Juventus, anche se col ritorno di Zidane e le due punte, Olisch potrà stare là dietro?

Mister Novanta Miliardi tiene banco a Sarre, nel primo giorno di ritiro dei nerazzurri, e lancia a tutti le sue spavalde sfide

Vieri: si aprirà un ciclo Inter Chi mi ha creduto s'è pentito

Marcello Lippi e Christian Vieri si ritrovano dopo una stagione insieme in bianconero: la nuova merte e il nuovo braccio voluti da Moratti per riportare l'Inter ai fasti del passato dopo una stagione estremamente

Giancarlo Laurenzi
Inviato a

Non l'avessero detto e non ci fosse sul palco anche Laurent Blanc da Marsiglia, penseresti di essere calato per sbaglio nel mezzo di un raduno di nostalgici juventini. Sul palco, per capirsi: Vieri accanto a Peruzzi, Lippi e Jugovic insieme con loro legati dal fil di ferro. Ripercorri il labirinto e capisci che, invece, la strada è quella giusta. Tra alberi e microfoni e donzelle more e rosse e clic e flash e taccuini pasticciati, gli atleti che parlano sono i giocatori della nuova Inter che si è radunata ieri in passino della Val d'Aosta, tra case di legno, baite, viottoli e saliscendi nodosi. Della rosa definitiva mancano Zanetti, Zamorano e Ronaldo (più West e Djorkaeff, in attesa della futura destinazione). In teoria mancherebbe anche Candela, che con l'Inter è già d'accordo su tutto ma che si allena con la Roma e Kapfenberg perché Sensi vuole 30 miliardi, uno sull'altro, e nei test Capello ha inserito il francese nella formazione titolare. Nel ritiro neroverde ci sono anche Pirlo (che andrà in prestito altrove), Rivas, Galante e Colonnese (considerati dalla società sul mercato).

Per il resto galleggiano tutti gli ingredienti di uno show annunciato. Lippi, l'allenatore, non fa la ruota ma il pavone, gli altri celebrano se stessi con poche parole e il petto in fuori. Sanno, ovviamente, che una nuova delusione condurrebbe i tifosi nerazzurri diritti al Muro del Pianto e Moratti alla cicuta. E anche che l'assenza dalle Coppe europee è un dispiacere per le casse, ma una mano tesa dal destino: meno impegni, più possibilità di allenarsi, di capirsi, di provare. Come l'ultimo Milan. E come l'ultimo Milan, trova un allenatore nuovo dopo due anni di delusioni cocenti e impreviste.

«Una voglia matta di ricominciare - attacca Lippi - il campo è il mio mestiere. Ho un solo obiettivo: trasformare un gruppo di ottimi elementi in una grande squadra. Il torneo sarà equilibrato fino all'ultimo: sei-sette squadre in lotta. Vincerà lo scudetto la squadra coi giocatori capaci di mettersi al servizio degli altri». L'elogio dell'umiltà, insomma. Con Jugovic che pizzica Sacchi e maledice l'ultima stagione («A Madrid ho fatto solo overdose di tattica»), e Peruzzi che annusa il nuovo («Spero di far rimpiangere Pagliuca, lui ci riuscì con Zenga. La juventinità finisce quando cambi squadra»).

SONO DI NUOVO A POSTO

SAN PAOLO. Ronaldo ha dubbi: la conquista della Coppa America con il Brasile (3-0 all'Uruguay, due reti di Rivaldo e una del Fenomeno) è stata la vittoria «più importante» della sua vita, e segna la sua rinascita come giocatore: «Per me è un titolo differente da quelli conquistati in precedenza, perché mi è costato tanti sforzi e avevo gli occhi di tutti addosso, pronti a criticare o a darmi come finito ad ogni minimo sbaglio. Con questo titolo si è concluso un anno di sofferenze, incertezze, dubbi e trattamenti medici e non finire, ma adesso posso dirlo tranquillamente: sono di nuovo a posto. Anzi, a livello personale, posso dire che per me è conferma in campo del recupero è stata persino più importante della conquista del titolo. Ho lavorato tanto in questi giorni, mi sono impegnato al massimo per riprendere la condizione fisica, e sono veramente felice per come sono andate le cose. Adesso mi prenderò una settimana di ferie meritate, e poi ricomincerò a pensare al campionato italiano».

«Nostro lo scudetto se supereremo il Milan La Juve mi ha cercato ero già impegnato»

«Cragnotti, dopo tante bugie, pagherà Anelka il triplo e la Lazio non farà strada in Europa»

Umiltà che appartiene al conto in banca di Christian Vieri, l'ultimo prelievo di Moratti a Fort Knox. «Lippi ha vinto tutto, mi piace. Abbiamo avuto qualche problema in passato, l'importante è chiarirsi. Con Ronaldo formerò una coppia niente male, mi verranno un paio di mesi per conoscerci, capire i movimenti. In tv l'ho visto bene, correva disinvolto, voleva la palla, ha segnato spesso».

Scatta l'omaggio alla legge dei grandi numeri: «Son venuto qui perché è una squadra che non vince da un bel po': un club storico come l'Inter non può restar troppo a guardare gli altri che si divertono. Si può aprire un ciclo, siamo da scudetto, dovremo lottare col Milan, soprattutto».

Capitolo Lazio. La Lazio, la Juve, l'Inter. «Confermo: mi hanno cercato i bianconeri, fino all'ultimo, due anni che speravano tornassi con loro. Moggi nega, ma quando lui dice una cosa è vero sempre il contrario. Diciamocela: hanno fatto un errore a cedermi, peccato già dato la mia parola a Moratti. Della Lazio mi è rimasto il pianto dopo la partita con il Parma e le bugie di Cragnotti che doveva giustificare la mia cessione».

Ora c'è il peso di quei 90 miliardi da portare a spasso che in campo sembrano 90 tonnellate. «Novanta o trenta o dieci, non è quello il problema. Io faccio il mio mestiere, cercando di migliorare giorno dopo giorno. Le valutazioni le fanno gli altri, i dirigenti».

Mancini ha detto che sarebbe dovuto restare alla Lazio un altro anno, perché con la Champions League nessuna votazione, neppure più telecomandata, le avrebbe potuto togliere il Pallone d'Oro. Con l'Inter, invece, niente Coppe e niente vetrina europea. «Ognuno le sue scelte. A Mancini dico: è così convinto che la Lazio farà tanta strada in Europa?».

Un appello alle forze trascendenti. «Chiedo solo non avere infortuni, al resto penso da solo».

Ceduto Vieri, alla Lazio pazzie per Anelka. «Anelka vale 60 miliardi? Non credo, ma se non ti muovi per tempo i giocatori li paghi il triplo del loro valore».

L'Inter è la sua squadra in otto anni. Si fermerà? «Qui vorrei mettere le radici». Pensa di riuscirci? «Spero, probabile».

Sembrava il ritiro della Juve, all'inizio. Ricorda troppo quello della Lazio, adesso. Più meno un anno fa.

TRONY

AL Frugarolo
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Vicino Cittadella moda) tel.0143/319019

[AL]OVADA TERME (Int.Foro
Boario) Via Voltri 106 Centro Commerciale
tel.0143/836910

[TO]Venaria
tel.011/4520042-43

[TO]TORINO
Via C.Marenco 81 tel.011/6503311

[TO]TORINO
Via Gallina 187 tel.011/7481944

[TO]SETTIMO Torinese
C.Comm.Primavera tel.011/2234312

[TO]PINEROLO
C.so Torino 41 tel.0121/321010

[TO]ORBASSANO
C.so Rosselli 141 tel.011/9038700

[CN] BRA (Cinzano)
Str. 231 Loc. Borgo S.Martino tel.0172/417000

[CN]B.S.D'ALMAZZO
Strada Borgo Grana 12 tel.0171/261900

[CN]RORETO di Cherasco
C.so Torino 41 tel.0172/495031

[CN]CASTAGNITO
Via Nova 76 tel.0173/212224
APERTO LA DOMENICA

[CN]GENOLA
Strada Statale tel.0172/

[CN]MONDOVI'
Via Torino 54 tel.0174/

[AT]ASTI
C.so Alessandria 366 tel.0141/

[AO]AOSTA (Quart)
Loc. Amerique 103 tel.0165/

[VC]VERCELLI
C.so Novara, Piazzale Continental tel.0161/

[BI]BIELLA (Cavaglia)
Via Cavour ang.V.le Cascinette tel.015/

[IM]PONTEDASSIO
C.Commerciale I PRATELLI tel.0183/

[IM]VALLECROSIA
Via Roma 67 tel.0184/

[GE]BOLZANETO
Via Sardorella 2 tel.010/7459910
APERTO LA DOMENICA

[GE]CHIAVARI
Via Dupell, 12 tel.0185/

[SV]CAIRO MONTENOTTE
Via Verdi 3 tel.019/

[SV]ALBENGA
Via Brenta 12 tel.0182/

[MI]Trezzano
Via Nuova Vigevanese tel.02/

[PC]PIACENZA
Via Emilia Parese 80/82 tel.0523/

[BG]STEZZANO
C.so Europa 23 tel.035/

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO TIM

MOTOROLA

NUOVO!

Promozione valida dal 23/07/99 fino al 25/08 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo- TAN 0.- TAEG 1,52 - costo pratica lire 30.000

Per studiare, navigare, giocare, lavorare ...

Non desiderare il computer d'altri...

...perche' TRONY , grazie alla vasta gamma al pagamento agevolato, puoi scegliere la combinazione che di piu'le tue massime aspirazioni e inizi pagare il prossimo millennio, alcuni esempi:

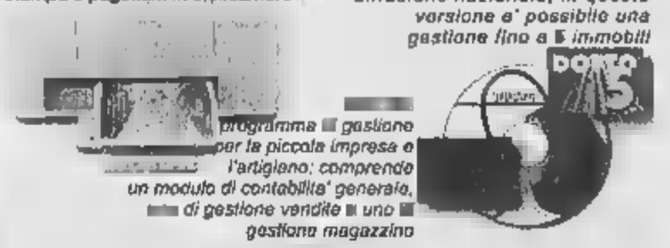
COMPAQ 5176 AMDK6/2 400 Mhz - 64Mb - 4GB -CD32X-scheda video AGP 2x da 8Mb COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor 15" Modem fax 56K titoli software

Abbonamento 1 anno INTERNET 100 ore

MICROSOFT OFFICE 2000 SMALLBUSINES EDITION Word2000+Excell 2000+ Outlook 2000+ Publisher 2000

Stampante CANON BJC5000 quadricr. A3/A4 720x1440 dpi stampa 8 pag./min. in bianco/nero

DOTTO: l'unico software per Amministratori di immobili diffusione nazionale; in questa versione e' possibile una gestione fino a 5 immobili



programma gestione per la piccola impresa e l'artigiano; comprende un modulo di contabilita' generale, di gestione vendite uno gestione magazzino

CANON 000+
DOTTO+FACT
Office 2000 SBE
Abbonamento Inter

~~4.917.000~~

PAGHI DA GENNAIO 2000

299.000

AL MESE X 10 MESI

SENZA INTERESSI

TUTTI I MODELLI COMPUTERS SONO COMPRENSIVI DI MONITOR,MOUSE,TASTIERA E SOFTWARE PRECARICATO CON LICENZA D'USO . I PREZZI SONO IVA INCLUSA

Per studiare

AMD 5166/15 AMDK6/2 333 Mhz - 32Mb-4GBCD32X scheda video AGP 2x da 8Mb COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor15" Modem fax 15 titoli software

1.990.000

Stampante LEXMARK 5700 quadricromia 1200x1200 dpi -stampa 8 pag./min.Formato A4 possibilita' montaggio cartucce stampa fotografica

269.000

COMPAQ 5166/15+ Lexmark mod.5700=

~~2.259.000~~

199.000

AL MESE X 10 MESI

SENZA INTERESSI

Per navigare

MONITOR 17"

139.000

Abbonamento 1 anno INTERNET 100 ore

85.000

MICROSOFT Intellimouse ideale Per navigare in INTERNET

COMPAQ 5166/17 AMDK6/2 333 Mhz 32Mb - 4 -CD32X-scheda video AGP 2x da 8Mb COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor 17" Modem fax 56K - 15 titoli software

COMPAQ 5166/17 + Abbonamento Internet+ mouse MICROSOFT=

~~2.414.000~~

PAGHI DA GENNAIO 2000

219.000

AL MESE X 10 MESI

SENZA INTERESSI

Per giocare

Packard Bell Pentium II 400 Mhz 64 Mb - 6.4 Gb - CD 32X - modem fax 56K - scheda video AGP 2x 8Mb - monitor 17" 30 titoli software COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

2.790.000

Abbonamento 1 anno INTERNET 100 ore

Puoi giocare in rete

139.000

Volante e pedaliera MICROSOFT syde winder wheel vibrazione - bottoni programmabili

319.000

Packard Bell Pentium II+ volante MICROSOFT+ pedaliera MICROSOFT+ Abbonamento Internet=

3.248.000

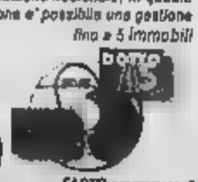
DA

299.000

Per lavorare Versione TOP !

Stampante CANON BJC5000 quadricr. A3/A4 720x1440 dpi stampa 8 pag./min.

DOTTO: l'unico software per Amministratori di immobili a diffusione nazionale; in questa versione e' possibile una gestione fino a 5 immobili



FACTO programma di gestione per la piccola impresa e l'artigiano: comprende un modulo di contabilita' generale,uno di gestione vendite e uno di gestione magazzino

Computer Packard Bell PIII 450Mhz 64 Mb-8.4 Gb scheda video AGP 2X da 8 Mb-CD DVD-modem fax 56k monitor 15"+30 titoli software - COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

Abbonamento 1 anno INTERNET 100 ore

MICROSOFT Office 2000 Small Business Edition Word2000 + Excell 2000+ Outlook 2000 + Publisher 2000

Packard Bell PIII +CANON BJC5000 +DOTTO + FACTO+Office 2000SBE + Abbonamento Internet =

~~5.917.000~~

PAGHI DA GENNAIO 2000

399.000

AL MESE X 10 MESI

SENZA INTERESSI

In attesa di risolvere il caso Ferrante, si tratta per Amoruso

Il Toro segue un giapponese

E' Soma, terzino: garantisce Zico

COGNE

Vero che il calcio estivo spesso regala sogni illusori, ma realizzare 7 gol in una partita e 6 nell'altra, seppur a modesti dilettanti valligiani, è comunque incoraggiante. Soprattutto perché i 7 gol li ha realizzati il bomber grenato del passato, 6 quello del presente: tra Andrea Silenzi e Marco Ferrante la «sfida» è già in corso. E i tifosi sognano: 13 gol in due valgono qualche emozione. «Pennellone» ha commentato l'exploit in maniera originale, con felicità e stupore: «In effetti 7 gol in una partita non mi era mai capitato di realizzarli, ma considerata la modesta caratura degli avversari. Sono... preoccupato, non pensavo neppure di segnare. Forse era meglio starmene tranquillo a lavorare in silenzio, non mi piace la ribalta, soprattutto in queste condizioni. Io preferisco il mio ruolo attuale nel Toro e non lancio nessuna sfida a Ferrante: ci mancherebbe altro. Sono qui per aiutare Mondonico e i miei compagni a disputare un campionato all'altezza della tradizione. Se ci sarà bisogno, mi farò trovare pronto. Però non mi illudo, sono troppo vecchio per farmi prendere la mano da facili entusiasmi».

Certo è che Marco Ferrante ce l'ha messa proprio tutta per pareggiare i conti col compagno-rivale. Tuttavia il bomber di Velletri deve ritrovare morale, ancora scalfito dal rifiuto della società ad un aumento contrattuale. Anche per questo Ferrante non si fa catturare da pericolosi entusiasmi. Anzi, lancia un appello alla squadra: «Realizzare 6 reti è sempre piacere, ma in serie A i gol di un solo attaccante non servono a molto. Sono felice, più gioco più cerco di segnare, ma occorre che lo facciano anche gli altri, magari proprio Andrea che è in gran forma».

Ferrante non parla volentieri del suo contratto. Eppure c'è grande movimento. Domani è previsto un incontro importante tra Moggi e Caliendo, il procuratore di Nicola Amoruso. Cosa c'entra con Ferrante? C'entra eccome, perché pare che Juve e Toro siano d'accordo per il prestito dell'attaccante bianconero ai granata. Se tra Vidulich e Ferrante non si rompe (il bomber potrebbe finire a Cagliari), è pronto il sostituto. Amoruso si adatterebbe a meraviglia al modulo che ha in mente Mondonico.

Caso Parente: risolto. Ieri il presidente e il ds Pavarese hanno deciso contestualmente il contratto col giocatore, libero di accasarsi altrove. E da Tokyo prende consistenza un'altra notizia di mercato: il Toro sta valutando seriamente la possibilità di tesserare il nazionale giapponese Naoki Soma, difensore di 28 anni del Kashima Antlers. Per lui garantisce Zico, il quale collabora con la società nipponica. L'arrivo di Soma avrebbe interesse a livello internazionale nei confronti del Toro e potrebbe portare risorse interessanti. Nei prossimi giorni la decisione.

Intanto c'è allegria nel ritiro di Cogne: ieri Cravero e Mondonico hanno fatto anche i portieri, mitragliati da Lido Vieri. [a. ben.]

Naoki Soma, ieri ha compiuto 28 anni

Lazio, ritorno col fantasma

Eriksson aspetta Anelka: dobbiamo vincere

Guglielmo Buccheri

ROMA

Cragnotti è in Brasile. Anelka nella sua dimora parigina aspettando la visita fiscale, ennesima mossa del «terribile» David Dein, vice-presidente dell'Arsenal. A Formello va così in scena una presentazione in toni dimessi. In mezzo al campo Eriksson e i volti nuovi, gli altri sotto la doccia. «Puntiamo a vincere tutto: noi come il Manchester della passata stagione». Eriksson sorride: sa che stavolta fallire non ammetterebbe attenuanti: il Milan rimane la squadra da battere, ma la Lazio ha tutto per ripetere e migliorare la passata stagione, anche senza Vieri. La trattativa per Anelka non disturba i ragazzi: mi ha sorpreso ritrovarmi fra le mani un gruppo così affiatato». Sarà, ma il fantasma di un giocatore, nuova stella del calcio mondiale, continua ad aleggiare nella quiete di Formello. Mentre Veron racconta di aver fatto la scelta della vita e Sensini, Simone Inzaghi e Kenneth Andersson (l'ultimo acquisto di casa-Lazio, Simeone, sarà presentato oggi) sembrano di sorridere, negli uffici di Jean-Louis Dupont, famoso per aver sconfitto la Fifa nella querelle per l'azzeramento dei parametri, è tutto pronto per il via all'azione legale. Entro giovedì, Dupont esporrà al clan Anelka come intende sconfiggere il Tribunale del lavoro di Londra. Farà affidamento sulla manifesta intenzione dell'Arsenal di volersi privare del proprio giocatore simbolo, e dal regime della Common Law vigente in Inghilterra (che si basa massima parte sui precedenti). E' ottimista, Dupont.

La società inglese, invitando negli uffici di Highbury Cragnotti e i suoi collaboratori, avrebbe manifestato la volontà di cedere Anelka, e ora limiterebbe i desideri del giovane attaccante. La Lazio sta alla finestra. «Sono iniziative personali del giocatore», ripete Cragnotti. La Federazione francese teme, visti i tempi lunghi, di vedersi privata del suo fuoriclasse per gli Europei. La Fifa osserva. «Mio fratello - spiega Didier Anelka - è pronto a chiedere scusa pubblicamente a società e tifosi, cercando così di non ferire ulteriormente l'orgoglio anglosassone». A Formello c'è un'aria strana: «Condannati a vincere», è il ritornello di chi ha preso la strada di Roma per la prima volta.

F1: Schumi a casa ha iniziato la rieducazione

Irvine: io prima guida La Ferrari: se lo meriti

Schumacher ha lasciato domenica la clinica dove era ricoverato ed è tornato nella sua villa di Vufflens. Nei giorni scorsi amici e conoscenti avevano riferito, con dettagli, riportando anche frasi dell'interessato, che il pilota infortunatosi a Silverstone era già rientrato in famiglia, ma era evidentemente solo un modo per depistare chi cercava di trovarlo. Ora è la Ferrari a comunicare la sua autentica, aggiungendo che «le sue condizioni generali sono buone, così come le potenzialità di recupero che hanno impressionato positivamente i medici curanti. Michael è rimasto molto colpito dalle dimostrazioni di affetto e stima inviate da tutta la squadra e dai tifosi di tutto il mondo. Da ieri si sta applicando al programma di rieducazione concordato con i suoi medici».

E mentre Schumi prepara il rientro, per ora senza data, ieri Mika Salo ha completato il suo allenamento a Fiorano. Il finlandese ha collaudato le tre vetture per Zeltweg e ha effettuato cinque simulazioni di pit-stop.

Intanto Irvine, già in Austria, ha rilasciato dichiarazioni pesanti: «Abbiamo il cinquanta per cento di possibilità di battere Hakkinen, ma quando torna Schumacher deve essere lui a farmi da gregario; l'anno prossimo non farò la seconda guida, ho molte offerte interessanti, Maranello lo sa». Se è così, si è un po' sbilanciato il pilota irlandese, segno che il «divorzio» con la Ferrari è già in atto (salvo le ambizioni di entrambi per tentare ancora la conquista del titolo), confermano l'arrivo nel 2000 del brasiliano Rubens Barrichello.

In America per la presentazione della 360 Modena, il presidente Montezemolo ha parlato della nuova vettura a anche, ovviamente, di F1. Negli Usa le cerimonie si fanno in grande stile. Anche la Ferrari non è stata da meno. Per mostrare alla stampa il suo ultimo prodotto la casa di Maranello ha inscenato uno spettacolo hollywoodiano. Nell'ippodromo di East Rutheford, 400 cavalli, tanti quanti ne contiene il motore dell'auto, hanno fatto dietro la rossa.

Montezemolo, che dopo aver mostrato il suo entusiasmo per la 360, «è come una splendida donna, deve affascinare appena la guardi» ha parlato con grande diplomazia di corse e delle recenti esternazioni di Irvine. «Da Eddie, ci aspettiamo molto - ha detto - ma di cosa succederà l'anno prossimo ne parleremo più in là. Lui vuole una prima guida? Giusto, ma queste cose bisogna dimostrarle in pista. Quando ci siamo parlati l'ultima volta ho chiesto ad Eddie che cosa avesse bisogno. E lui mi ha risposto 'nulla'. Meglio così, ho pensato». Poi un accenno a Salo: «Mika è un ottimo pilota e un bravo ragazzo. Mi dicono che sta rapidamente imparando a conoscere una vettura nuova per lui. Sicuramente farà molto bene».

Anche Enrico Zanerini, manager di Irvine è intervenuto sulla vicenda: «Quelle di Eddie sono considerazioni personali, sue e basta. Come dargli torto se pensa che, in caso di vittoria nel Mondiale, non potrà affrontare la prossima stagione da numero due? Mi sembra un ragionamento logico». E ha aggiunto: «Ci sono state proposte le stesse condizioni dell'anno scorso, non c'è alcun cambiamento di strategia. In ogni caso non è stato deciso ancora nulla. Ma è certo che qualcuno è alla porta. Tuttavia quello che interesse più a noi è quella di vincere il titolo. Ora Eddie deve finalizzare. E lo farà. E' uscito molto caricato dai test di Monza: si è messo a testa basso per vincere questo mondiale piloti. Tutto il resto, si vedrà». [r. m.]

SPORT FLASH

MILAN Alle 22 di ieri i rossoneri si sono ritrovati a Milanello: stamane inizia della preparazione. Il vernissage domani sera a S. Siro, apertura dei festeggiamenti per i 100 anni del Milan. Assenti giustificati Leonardo, Serginho, Ayala e Guglielminpietro, reduci dalla Coppa America.

Un è morto carbonizzato in un misterioso incendio scoppiato l'altra sera a Londra nello stadio del Chelsea. Il cadavere è stato trovato in una toilette della tribuna Ovest, dov'era scoppiato un incendio. Un video del circuito tv dello stadio avrebbe ripreso un uomo che si dirigeva verso le toilette poco prima dell'esplosione.

ALLA Giancarlo Locatelli, 18enne promessa del Lecco (serie C), ha detto no alla Nazionale under 19, che prepara i Mondiali juniores: «Lo sport non è tutto, non voglio che diventi il mio lavoro. Amo il rugby, non il professionismo».

PALLANUOTO: ITALIA SECONDA. L'Italia è giunta 2ª nell'Otto Nazioni di Newport, battuta in finale dalla Russia 7-6 (2-0, 1-2, 2-3, 2-1). Gli azzurri terminano su 4 superiorità numeriche sprecate su 10 e su un palo di Alessandro Calcaterra a 1" dal termine; reti Settani (2), Riccadonna, Silipo, Roberto e Alessandro Calcaterra. Silipo premiato miglior difensore del torneo.

NUOTO, EUROPEI BLINDATI. Un sofisticato satellitare garantirà la sicurezza dei 995 atleti di 43 nazioni, agli Europei di nuoto in programma da giovedì a Istanbul

Tour: la Lampre sospende il belga per uso di prodotti illeciti

Mandato a casa Dierckxsens

Armstrong pronto a difendersi sui Pirenei

Gianni

Inviato a SAINT-GAUDENS

Le due facce del Tour sono comparse ieri nitide nella giornata dedicata al riposo, prima dell'assalto ai Pirenei. La faccia tirata ma sorridente di Armstrong, l'uomo che con le sue storie di vita e con la sua forte pedalata sta salvando una corsa partita senza attori protagonisti, l'uomo che onora il suo ruolo di leader e ieri ha mobilitato 200 giornalisti, nell'auditorium cittadina di Tarbes ai piedi dei Pirenei, pronto a farsi scorticare. Poi c'è la faccia scura del doping, finora nascosta, che è spuntata con una storia inquietante. Partiamo di qui.

La Lampre, team italiano guidato da Beppe Saronni e Pietro Algeri, ha sospeso e mandato a casa su due piedi, come suol dirsi, Ludo Dierckxsens. Ricordate il belga che vinse giovedì a St-Etienne, il corridore di quella storia commovente alle spalle, passato professionista a 30 anni dopo aver lavorato a lungo in fabbrica? Ebbene, chiamato dopo quel successo all'antidoping, dichiarava ai medici Uci, temendo la positività, che prima del Tour aveva fatto uso di Synacthène, un derivato del cortisone, prodotto all'indice, per curare un ginocchio ferito al Giro di Germania. Fin qui nulla di male. Tra l'altro l'esito del controllo era negativo. Ma non era normale il fatto che il suo team non sapesse nulla e lui si facesse scudo di un certificato medico personale. La Lampre, avvertita dall'Uci, decideva di sospendere il corridore e mandarlo a casa. Anche perché la squadra era già stata di recente nell'occhio del ciclone dopo che una tv tedesca aveva filmato un modo frettoloso di sbarazzarsi di prodotti proibiti a non era il caso di attirare altri sospetti. Ora a Dierckxsens potrebbe anche essere tolta la vittoria di quella tappa (che passerebbe a Konyshev, primo domenica), o forse no. Si può parlare di eccesso di zelo della Lampre ma il fatto resta inquietante, perché dimostra che i corridori ancora si arrangiano da sé, cercando di aggirare le regole con trucchi e trucchetti.

Trucchi che non usa Armstrong, se vogliamo credergli, com'è giusto fare fino a prova contraria. Sentitelo: «I sospetti che molti giornali mi gettano addosso mi addolorano. Perfino il quotidiano di Austin, la mia città nel Texas, mi ha dedicato la prima pagina riportando certe voci. Una vergogna. Eppure ho scelto di stare in Francia, dove i controlli di polizia e le leggi al riguardo del doping sono le più dure. Corro in Francia. Ho visto la morte davanti a me. Non sono così pazzo da far uso di certe sostanze». Anche qui la faccia scura del doping e dei sospetti toglie spazio al ciclismo pedalato, malgrado il texano avesse offerto ai giornalisti di dialogare solo in inglese, senza traduzione, per avere più tempo e dirsi tutto.

Sulla corsa dice fra l'altro che per ora viene premiata anche la sua meticolosa pazienza nel prepararla. La tappa di oggi, all esempio: in maggio fece per intero, era una giornataccia, aveva deciso che si sarebbe fermato se la temperatura fosse scesa sotto i 5 gradi. Ma oscillò sempre intorno ai 6, così pedalò per sette. La conosce bene, ora. Cinque colli di prima categoria fra cui il lungo e duro Peyresourde, l'arrivo a quota a Piau Engaly. Ma i Pirenei gli piacciono più delle Alpi, dice. Ammette che senza la trappola del «passaggio Gois» Zulle sarebbe a meno di 2' e non a 8, e la corsa potrebbe svolgersi in modo completamente diverso. Poi ne va, in degli attacchi che finora nessuno ha avuto il coraggio portargli. Due giorni di tempo, oggi e domani. Poi la corsa sarà sua.

LA DOLCE VITA

Fellini

Il Grand Hotel di Rimini per un'emozione da ricordare, da raccontare: raffinatezze rare, serenità anche nell'animata costa romagnola, le comodità di un moderno grande albergo

Comodità? Di più:
l'unica spiaggia privata del litorale, parco e parcheggio interni, piscina e tennis, istituto di bellezza e solarium, bar e ristorante fra gli ombrelloni, fitness e sport acquatici

Proprio una vacanza "da principi".

OFFERTA

7 giorni - 1/2 pensione - in camera doppia, a persona

L. 1.550.000 (maggio, giugno, settembre)
L. 1.700.000 (luglio)

Tutti i servizi compresi

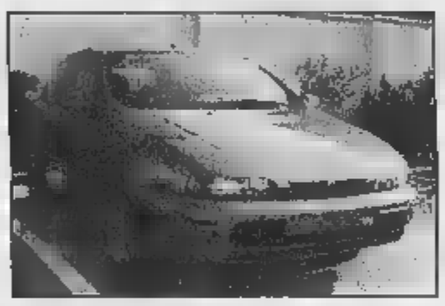
il Grand Hotel di Rimini
LUSSO

Parco F. Fellini - 47900 Rimini - Italy - Tel.0541.56000 - Fax 0541.56666
http://www.iper.net/grandhotel - E mail ghotel@iper.net

Da biAuto compri oggi paghi a ottobre*

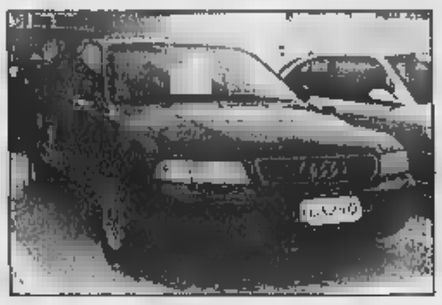
*Proposta valida per tutto il mese di luglio salvo approvazione della società finanziaria

Scegli la tua occasione tra 200 vetture multimarche



[redacted] JDY [redacted] - 1999
abs · air bag · antifurto · climatizzatore · radio · cerchi in lega · idroguida · garanzia uff. Fiat · km 0

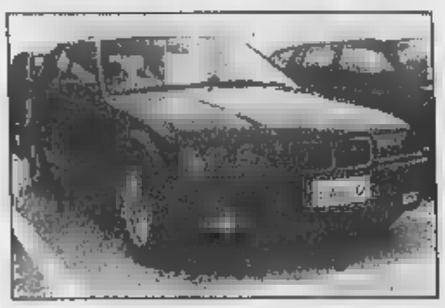
FIAT PUNTO GT - 1995 - L. 14.000.000
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - cerchi in lega - idroguida - garanzia - pochi km - unipropietario



[redacted] - [redacted] TURBO [redacted] - 1996 - L. 32.000.000
abs - air bag - climatizzatore - cerchi in lega - idroguida - garanzia pochi km - unipropietario

FIAT [redacted] SW JTD 105 HLX - [redacted]
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - radio - cerchi in lega idroguida - garanzia uff. [redacted] - km 0

LANCIA [redacted] - SW 1600 - 1997 - L. 19.500.000
abs - air bag - climatizzatore - idroguida - garanzia unipropietaria - imp. gas

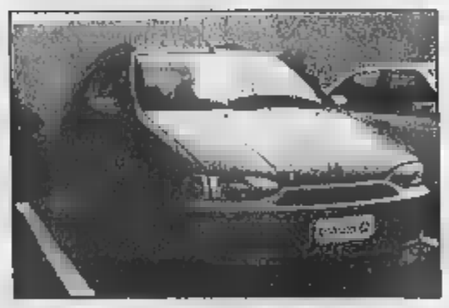


BMW 318 TOURING - 1995 - L [redacted]
abs - air bag - aria cond.- cerchi in lega - idroguida - garanzia unipropietario

BMW 318I - 1998 - L. 44.300.000
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - radio - cerchi in lega - idroguida - garanzia uff. BMW - pochi km - unipropietario

VW [redacted] 1000 - 1997 - L. 14.000.000
idroguida - garanzia

BMW 320 TOURING INDIVIDUAL - 1998 - L. 61.000.000
Full Optionals - [redacted] - air bag - antifurto - aria cond. - cerchi lega idroguida - int.pelle - garanzia - km 0 - unipropietario - [redacted]



[redacted] [redacted] 1242 - 1998 - L. 15.800.000
garanzia - pochi km.

FORD FIESTA 1300 - 1995 - L. 10.300.000
air bag - aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km. - unipropietario

BMW 520 - 1992 - L. [redacted]
abs - climatizzatore - idroguida - [redacted]

[redacted] 316 - 1999 - L. 43.500.000
abs - air bag - climatizzatore - radio - idroguida [redacted] uff[redacted] - pochi km. - aziendale

BMW 318 IS COUPÉ COMPOSIT - 1999 - L. 49.000.000
abs - air bag - antifurto - aria cond. - climatizzatore - cerchi in lega idroguida - int. pelle - garanzia uff BMW - km 0 - [redacted]

FIAT 500 SPORTING - 1997 - L. 10.000.000
cerchi lega - garanzia - pochi km - [redacted]

MITSUBISHI [redacted] RUNNER GLX 1800 - 1996
L. 21.500.000
aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km. unipropietario

TOYOTA RAV [redacted] 5 PORTE -1999 - 38.000.000
abs - air bag - aria cond. - idroguida - garanzia uff. Toyota - km 0 fatturabile

[redacted] [redacted] 146 - 1600- 1996 - L. 13.300.000
air bag - idroguida - garanzia - unipropietario - imp. gas

BMW 750 i - 1995 - L. 59.500.000
full optionals - abs - air bag - antifurto - aria cond. - climatizzatore - radio - cerchi lega - idroguida - int. pelle - garanzia - unipropietario - tetto apribile

ALFA 145 1300 - 1995 L. 11.500.000
aria cond. - idroguida - unipropietario

Concessionaria BMW:

biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Piacere di guidare

PUNTO
DUAL CAR 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.so Reg. MARGHERITA 21
TORINO - Tel. 011/88.54.00
Aperto agosto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Luglio 1999 CV PR TOR 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible].09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA': 011.65.68.531 / 252 / 205

PUNTO
da 103 LIRE L'ORA
Più 500.000
VIA REZZA 107 - (TO)
Tel. 011/663.38.40
Aperto agosto
PROGETTO

Sono partiti tutti insieme i lavori dell'estate. Il Comune: agevolazioni fiscali ai negozianti penalizzati

Assediati dai megacantieri

E crescono i disagi per la viabilità

Filomena Greco
Giuseppe Sangiorgio

Lavori in corso ovunque: cantieri a Porta Palazzo, [illegible] Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, sul ponte Isabella, [illegible] corso Bramante, a fianco del sottopasso per ampliare la rete di teleriscaldamento, in piazza Madama Cristina per il parcheggio. E disagi. Che mai come in quest'ultima estate del millenio si sono fatti sentire. Anche perché - dicono in Comune - sono partiti restyling ipotizzati da tempo. Tutti insieme.

Del resto se si vuole migliorare - [illegible] anche soltanto ristabilire - il decoro della città; se si vuole cancellare [illegible] contenere il degrado imposto dal tempo, in qualche modo si deve pur intervenire, sconvolgendo viabilità e abitudini, sollevando la protesta di commercianti che vedono scendere il loro giro d'affari e di clienti impossibilitati dai bulldozer a raggiungere i loro negozi.

Del resto sulla direttrice via Milano-via San Francesco d'Assisi e, successivamente, in via XX Settembre, l'investimento municipale e dell'Atm è «super»: 1050 miliardi per far passare nel sottosuolo la linea del tram numero quattro, in una sorta di pre-metrò che diverrà utilissimo per attraversare il centro quando ci sarà la linea uno della tanto sospirata metropolitana, da Porta Nuova a Collegno.

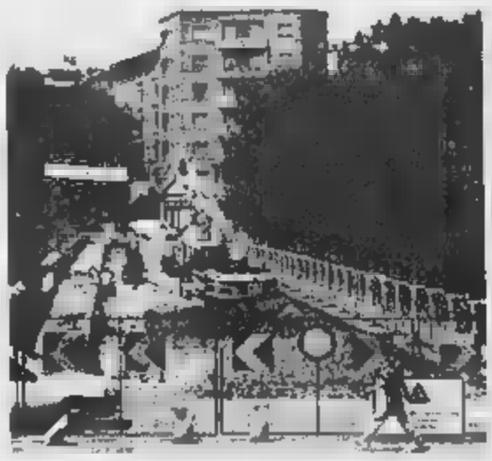
Alcuni scenari di questo caldo [illegible] di luglio caratterizzeranno anche l'autunno e il prossimo inverno: per la linea 4, il sottopasso di Porta Palazzo come per il parcheggio e [illegible] riordino di piazza Madama Cristina. E poi entro il Duemila partiranno - fra l'estate e fine anno - i lavori del metrò, del [illegible] lotto del passante ferroviario, con cantieri che potrebbero sconvolgere piazza Statuto e parte di Borgo San Donato.

Il Comune, tuttavia, promette agevolazioni fiscali per i commercianti «penalizzati» dai cantieri e dalle transenne che bloc- [illegible] strade, corsi [illegible] piazze. Il vi- [illegible] sindaco [illegible] assessore al Bilancio [illegible] ai Tributi, Domenico Carpanini, ha già dato il via agli «sconti tariffari» per gli esercenti e gli ambulanti di piazza della Repubblica e di [illegible] Regina.

Che, sottoposti [illegible] disagi per i lavori del tunnel, finché il cantiere rimarrà operante, avranno riduzioni del 50 per cento sulla tassa per [illegible] pubblicità (insegne, targhe [illegible] quant'altro [illegible] rivolto al pubblico per reclamizzare [illegible] negozio); dell'80 per cento sul costo del plateatico, ossia del suolo pubblico occupato dalle bancherelle degli ambulanti; e della raccolta rifiuti, in proporzione al calo del peso dell'immondizia prodotta durante la chiusura del corso e di parte della piazza.

Analoga richiesta l'hanno presentata i commercianti delle via Milano e San Francesco d'Assisi. Con l'appoggio di un'interpellanza presentata dai consiglieri del Cdu, Chiavarino e Lospinuso. Ai quali Carpanini ha risposto ieri [illegible] Consiglio, assicurando che gli uffici municipali stanno predisponendo la delibera che [illegible] verrà in giunta probabilmente già giovedì. E anche in questo [illegible] la pressione fiscale sarà «alleggerita» del 50 per cento sulla pubblicità e sulla raccolta rifiuti.

QUATTRO PUNTI CALDI NEL TRAFFICO CITTADINO



Ponte Isabella

E' un problema attraversare il Po, almeno all'altezza di corso Dante: ponte Isabella è chiuso fino al 4 settembre. Per lavori di manutenzione della rete fognaria, spiegano i tecnici del Comune.

L'automobilista che, un po' smarrito, s'imbatte nel cantiere, [illegible] di raggiungere un altro ponte per attraversare il fiume. Di fronte al cartello che segnala i lavori ha due possibilità. In realtà, sia che decida di svoltare a destra (direzione via Galileo Galilei, dice il cartello), sia che vada a sinistra (in viale Sclopis), finisce su [illegible] Massimo D'Azeglio. Via Galilei resta un miraggio: un grosso divieto segnala che la strada può essere percorsa solo nella direzione opposta.

Da corso Massimo, che scorre parallelo al fiume, bisogna un po' arrangiarsi per raggiungere ponte Balbis, all'altezza di corso Bramante, [illegible] il più distante ponte Umberto I, alla fine di [illegible] Vittorio Emanuele II.

Chi non ha la più pallida idea di dove si trovi un [illegible] passaggio sul fiume, vagherà chiedendosi dove porta la strada appena imboccata. E magari avrà la [illegible] sensazione di essersi già passato due minuti prima.

Via San [illegible] d'Assisi

In [illegible] San Francesco d'Assisi e in via Milano tutto il manto stradale è sottosopra. Si cammina solo lungo uno stretto marciapiede. «Dove [illegible] difficile persino portare più d'una borsa della spesa, o passare in due contemporaneamente» dicono i passanti. Tutti in fila indiana, allora. «Prima dei lavori qui si fermavano due autobus - racconta il gestore [illegible] una tabaccheria -; [illegible] ogni fermata si riempiva il negozio. Ora ci passano in pochissimi». I commercianti [illegible] lamentano: «Subiremo fino [illegible] dicembre le conseguenze di questo isolamento», e si chiedono perché non siano stati programmati i lavori su pezzi [illegible] strada «invece di smantellare tutto in una volta». Qualcuno racconta [illegible] aver provato a raggiungere via [illegible]. Francesco con [illegible] torinotto, «ma è impossibile farlo senza commettere infrazioni». Chi ha un [illegible] commerciale ha chiesto l'esenzione dalle tasse comunali: «E' l'unico aiuto che possiamo [illegible] dice Francesca Cuniberti, della gioielleria Frelo di via Milano. E aggiunge: «In realtà [illegible] Comune dovrebbe velocizzare i lavori: qui i cantieri sono fermi il sabato, [illegible] anche quando piove. [illegible]' inverosimile bloccare il cuore della città per tanti mesi».

Piazza Palazzo

Se il centro s'infiamma durante la settimana e si placa di sabato, a Porta Palazzo succede esattamente [illegible] contrario. I lavori per interrare la linea 1 del tram hanno cambiato la viabilità intorno al mercato: un'unica lunga fila di auto arriva in piazza della Repubblica da [illegible] Regina Margherita [illegible] avanza lento. All'imbocco della piazza il colore del semaforo non conta: auto e pedoni [illegible] alternano all'incrocio. «Tanto non succede niente», dicono gli automobilisti, «andiamo così piano». Chi arriva da Ovest deve, invece, sorbirsi il lento attraversamento della zona mercato. Qui i commercianti hanno già fatto la loro battaglia: a giugno hanno ottenuto sconti sulle tasse comunali per compensare i disagi del cantiere.

L'unica alternativa credibile all'ingorgo quasi assicurato sono gli autobus: quelli regolari e il servizio navetta gratuito messo [illegible] disposizione dal Comune. Alle numerose fermate [illegible] fruscio delle buste [illegible] confonde con le urla degli ambulanti: la gente è abituata, va sempre a fare la spesa con i mezzi pubblici. «Noi [illegible] gli autobus ci arrangiamo» dice Francesca Lamacchia, casalinga. «Peccato, però, che abbiano tolto il 50 e il 51».

Largo Orbassano

Impossibile trovare parcheggio in largo Orbassano. «Impossibile per noi - dice Patrizia Silvestri, che lavora in un ufficio della zona - e per i nostri clienti». Un grosso cartello giallo segnala i lavori in corso: l'area interessata si estende fino all'ospedale Mauriziano, da una parte, e fino a piazza Marmolada, dall'altra.

E' peggiorata anche la situazione del traffico e del rumore, dice la gente: «Nell'orario di apertura e chiusura degli uffici si sentono dei gran concerti di clacson [illegible] si formano lunghe code». In compenso, però, non manca la pista ciclabile, che scorre lungo la zona dei lavori. Per chi vive e lavora intorno al cantiere questa è una [illegible] proprio singolare. «I clienti che vengono in lavanderia - racconta la signora Maccario - e i ciclisti finiscono per litigare, pensi un po'. Che senso ha sottrarre altro spazio costruendo questa pista? Noi avremmo bisogno, piuttosto, di un'area di sosta dove la gente possa fermarsi il tempo necessario per ritirare la roba o prendersi un caffè». Anche i ciclisti, però, non sembrano troppo soddisfatti: la pista a un certo punto è interrotta dai ponteggi.

SANITA'

Sale chiuse

Alla Sedes Sapientiae

Sospensione immediata dell'attività delle sale operatorie al secondo piano della Casa di Cura Sedes Sapientiae di via Bido- [illegible]. Lo ha disposto la giunta regionale, in seguito [illegible] controlli effettuati la scorsa settimana da una speciale Commissione tecnica. M. Tropeano A PAG 38

DELITTO

Sospettato

Forse oggi la convalida

Il gip deciderà oggi [illegible] convalidare l'arresto per omicidio avanzato dal pm Enrica Gabetta contro Francesco Fasulo, 41 [illegible], l'uomo che potrebbe [illegible] commesso il delitto del Valentino nella notte tra venerdì e sabato. Intanto si cerca ancora il cadavere. G. Bramardo A PAG 33

UNIVERSITA'

Preiscrizioni

E' già folla per i moduli

Ieri primo giorno per compilare i moduli di preiscrizione all'Università: 300 ragazzi sono passati dal giardinetto di via Bruno dove erano sistemati due gazebo per le Facoltà umanistiche e quelle scientifiche. «La Stampa» inizia un viaggio fra i vari corsi. [illegible]o e Iacoboni A PAG. [illegible]

OSPEDALI

Ferie estive

Accorpamenti e chiusure

Accorpamenti [illegible] reparti, posti letto in meno, personale ridot- [illegible]: come ogni anno, le ferie estive si riflettono sull'organizzazione degli ospedali. Presentiamo, centro per centro, i programmi delle direzioni sanitarie per fine luglio e agosto.
M. Accossato A PAG. 39

ES.PA SPORT
1° in Italia nell'outdoor
da sempre in corso Matteotti, 10
Tutto per
CANOA • TREKKING
MONTAGNA • CAMPEGGIO
TEMPO LIBERO
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
FERRINO SALEWA
Abbiamo tutto ciò di cui avete bisogno, quello che non abbiamo... non vi serve!
Azienda associata Outdoor Italia
ES.PA SPORT C.SO MATTEOTTI 10
[illegible] TORINO - TEL. 011/[illegible]

La donna era salita senza biglietto e aveva cercato di ingannare i controllori

Falsa identità sul bus, condannata

Quattro mesi e un milione di spese processuali

Alessandro Mondo

Sarà stato l'imbarazzo, la mortificazione nel vedersi smascherata di fronte ai passeggeri dell'autobus sul quale viaggiava senza biglietto. Fatto [illegible] che la signora ha tentato il tutto per tutto, fornendo false generalità [illegible] controllori che l'avevano pizzicata. Un disastro. Non solo l'estremo tentativo di depistaggio è naufragato miseramente, sommando vergogna a vergogna, ma alle domande dei controllori dell'Atm si [illegible] sostituite quelle ben più incalzanti dei carabinieri. Ne [illegible] seguita una denuncia da parte dell'azienda e la condanna, sancita venerdì [illegible] di fronte al giudice Ivana Pane: 4 [illegible] [illegible] detenzione, oltre al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese processuali all'Atm per la considerevole cifra [illegible] 1 milione e 400 mila lire. [illegible] fra le prime sentenze di questo genere che all'azienda dei trasporti pubblici si ricordino.

[illegible] tutto per non aver voluto pagare l'ammenda prevista: 210 mila lire, ridotte a 70 mila se versate entro 60 giorni dalla notifica. Tut- [illegible] per [illegible] aver voluto sborsare 1.500 lire di biglietto, correggono dall'Atm. Che approfitta dell'episodio per avvertire chi si lasciasse tentare dalla «furbata». Primo: i controllori la sanno troppo lunga. Secondo: quella che sul momento può essere considerata [illegible] sciocchezza è invece un reato perseguibile in sede penale (articolo 495: [illegible] attestazione o dichiarazio- [illegible] a un pubblico ufficiale sulla propria identità»), con conseguenze dolorose sul portafogli [illegible] non solo. Domanda: il gioco vale la candela?

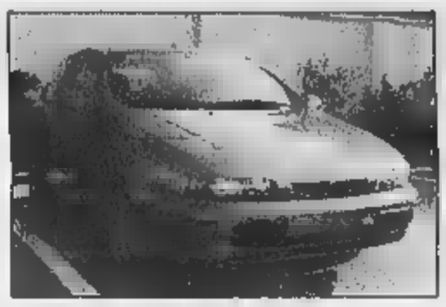
Il fatto risale all'ottobre [illegible] '97. Il giorno 17, ore 15, i controllori dell'azienda (65 in tutto, sguinzagliati sui circa 900 mezzi fra tram e autobus circolanti a Torino) salgono sul pullman della linea 50, in servizio da largo Vittorio Emanuele alla Falchera. Il [illegible] viene «agganciato» in [illegible] Giulio Cesare, fra via Gottardo e corso Botticelli. Si comincia con [illegible] domanda [illegible] rito: «Biglietto, prego». A.G., [illegible] signora [illegible] questione, è colta di sorpresa: niente biglietto. «Favorisca i documenti, per favore». A quel punto la frittata [illegible] fatta. Ma invece di rassegnarsi, cerca di svicolare come può. Sostiene di non averli dietro, i documenti. E alla richiesta delle generalità, spara quel che le viene in mente lì per lì. Fatto sta che le bugie hanno le gambe corte, anche sui mezzi pubblici: l'atteggiamento e la risposta non convincono, i controllori richiedono [illegible] cellulare l'intervento delle forze dell'ordine. Questa volta arrivano i carabinieri. Portata alla stazione Barriera di Milano, la signora - sempre più imbarazzata e presumibilmente pentita - viene smascherata in un battibaleno. Troppo tardi, comunque, per rimediare. Scatta la denuncia, con le conseguenze note. Ne valeva la pena, per qualche fermata a scrocco?

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
SOLO IN:
[illegible] FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE [illegible]
CORSO [illegible] GASPERI O/E
VIA [illegible] 316
[illegible] CONTINUATO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I [illegible] CHE [illegible] PUNTI VENDITA [illegible] NOSTRO GRUPPO
DAL 1067/99 AL 1109/99

Da biAuto compri oggi paghi a ottobre*

*Proposta valida per tutto il mese di luglio salvo approvazione della società finanziaria

Scegli la tua occasione tra 200 vetture multimarche

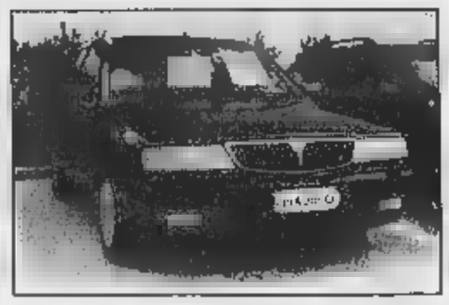


FIAT BRAVO JDT 105 GT - [illegible]
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - radio - cerchi in lega idroguida - garanzia uff. Fiat - km 0

FIAT PUNTO GT - 1995 - L. [illegible]
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - cerchi in lega - idroguida - garanzia - pochi km - unipropietario

[illegible] - 1800 TURBO AWD - 1996 - L. 32.000.000
abs - air bag - climatizzatore - cerchi in lega - idroguida - garanzia pochi km - unipropietario

MAREA SW JTD 105 HLX - 1999
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - radio - cerchi in lega idroguida - garanzia uff. Fiat - km 0



LANCIA DEDRA - [illegible] 1600 - 1997 - L. 19.000.000
abs - air bag - climatizzatore - idroguida - garanzia unipropietario - imp. gas

BMW 318 TOURING - 1995 - L. 30.000.000
abs air bag - aria cond. - cerchi in lega - idroguida - [illegible] unipropietario

BMW 318 I - 1995 - L. 44.300.000
abs - air bag - antifurto - climatizzatore - radio - cerchi in [illegible] - idroguida - garanzia uff [illegible] - pochi km - unipropietario

[illegible] POLO 1000 - 1997 - L. 14.000.000
idroguida - [illegible]

BMW 320 TOURING INDIVIDUAL - 1998 - L. 61.000.000
[illegible] Optionals - abs - air bag - antifurto - aria cond. - cerchi lega idroguida - int pelle - garanzia - km 0 - unipropietario - fatturabile

FIAT PALIO 1242 - 1998 - L. 15.800.000
garanzia - pochi km.

[illegible] FIESTA 1300 - 1995 - L. 10.300.000
air bag - aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km. - unipropietario

BMW 520 - 1992 - L. 13.000.000
abs climatizzatore - idroguida - garanzia

BMW 316 - 1999 - L. 43.500.000
abs - air bag - climatizzatore - radio - idroguida garanzia [illegible] - pochi km. - [illegible]

BMW 318 I5 COUPÉ COMPOSIT - 1999 - L. 49.000.000
abs - air bag - antifurto - aria cond. - climatizzatore - cerchi in lega idroguida - int. pelle - garanzia uff BMW - km 0 - assetto

FIAT 500 SPORTING - 1997 - L. 10.000.000
cerchi lega - garanzia - pochi km - unipropietario

[illegible] [illegible] RUNNER GLX [illegible] - 1996
L. 21.500.000
aria cond. - idroguida - garanzia - pochi km. - unipropietario

TOYOTA [illegible] 2000 II PORTE - 1999 - 38.000.000
abs - air bag - aria cond. - idroguida - garanzia uff. Toyota - km 0 fatturabile

[illegible] [illegible] 146 - 1600 - 1996 - L. 13.500.000
air bag - idroguida - garanzia - unipropietario - imp. [illegible]

[illegible] 750 I - [illegible] - L. [illegible]
[illegible] optionals - abs - air bag - antifurto - aria cond. - climatizzatore - radio - cerchi lega - idroguida - [illegible] - garanzia - unipropietario - tetto apribile

[illegible] 145 1300 - 1995 L. 11.500.000
aria cond. - idroguida - unipropietario

Concessionaria BMW:

biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Piacere [illegible] guidare

PUNTO DUAL CAR 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00
Aperto agosto
PROGETTO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 20 Luglio [redacted]

31

VIA MARENCO 32 · TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA ·LA MIA CITTA'· 011.65.68.531 / 252 / 205

PUNTO DUAL CAR
a partire da 103 LIRE L'ORA più 500.000
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.30.40
Aperto agosto
PROGETTO

Sono partiti tutti insieme i lavori dell'estate. Il Comune: agevolazioni fiscali ai negozianti penalizzati

Assediati dai megacantieri

E crescono i disagi per la viabilità

Filomena Greco
Giuseppe Sangiorgio

Lavori in corso ovunque: cantieri a Porta Palazzo, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, sul ponte Isabella, in corso Bramante, [redacted] fianco del sottopasso per ampliare la rete di teleriscaldamento, in piazza Madama Cristina per il parcheggio. E disagi. Che mai come in quest'ultima [redacted] del millenio si sono fatti sentire. Anche perché - dicono in Comune - so[redacted] partiti restyling ipotizzati da tempo. Tutti [redacted]

Del resto se si vuole migliorare - o anche soltanto ristabilire - il decoro della città; se si vuole cancellare o contenere il degrado imposto dal tempo, in qualche modo si deve pur intervenire, sconvolgendo viabilità [redacted] abitudini, sollevando la protesta di commercianti che vedono scendere il loro giro d'affari e di clienti impossibilitati dai bulldozer a raggiungere i loro negozi.

[redacted] resto sulla direttrice via Milano-via San Francesco d'Assisi e, successivamente, in via XX Settembre, l'investimento municipale e dell'Atm [redacted] «super»: 1050 miliardi per far passare nel sottosuolo la linea del tram numero quattro, in una [redacted] di pre-metrò che diverrà utilissimo per attraversare [redacted] centro quando ci sarà la linea uno della tanto sospirata metropolitana, da Porta Nuova a Collegno.

Alcuni scenari di questo caldo [redacted] di luglio caratterizzeranno anche l'autunno e il prossimo inverno: per la linea 4, [redacted] sottopasso di Porta Palazzo come per il parcheggio e il riordino di piazza Madama Cristina. E poi entro [redacted] Duemila partiranno - fra l'estate [redacted] fine anno - i lavori del metrò, del secondo lotto del passante ferroviario, con cantieri che potrebbero sconvolgere piazza Statuto [redacted] parte di Borgo San Donato.

Il Comune, tuttavia, promette agevolazioni fiscali per i commercianti «penalizzati» dai cantieri [redacted] dalle transenne che bloccano strade, [redacted] piazze. Il [redacted] sindaco ed [redacted] al Bilancio [redacted] ai Tributi, Domenico Carpanini, ha già dato il via agli «sconti tariffari» per gli esercenti e gli ambulanti di piazza della Repubblica e di corso Regina.

Che, sottoposti [redacted] disagi per i lavori del tunnel, finché il cantiere rimarrà operante, avranno riduzioni del [redacted] per cento sulla tassa per la pubblicità (insegne, targhe e quant'altro sia rivolto al pubblico per reclamizzare il negozio); dell'80 per cento sul costo del plateatico, [redacted] del suolo pubblico occupato [redacted] bancherelle degli ambulanti; e della raccolta rifiuti, in proporzione al calo del peso dell'immondizie prodotta durante la chiusura del corso e di parte della piazza.

Analoga richiesta l'hanno presentata i commercianti delle vie Milano e San Francesco d'Assisi. Con l'appoggio di un'interpellanza presentata dai consiglieri del Cdu, Chiavarino e Lospinuso. Ai quali Carpanini ha risposto ieri in Consiglio, assicurando che gli uffici municipali [redacted] predisponendo la delibera che arriverà in giunta probabilmente già giovedì. E anche in questo caso la pressione fiscale sarà «alleggerita» del [redacted] per cento sulla pubblicità e sulla raccolta rifiuti.

LA [redacted] LAVORI

PASSANTE [redacted]	
(largo Orbassano, via IV Novembre, [redacted] Rosselli, [redacted] degli Abruzzi, Mediterraneo)	in corso
PARCHEGGI PUBBLICI-PERTINENZIALI	
(corsi Bolzano, Stati Uniti, piazza Madama Cristina, corsi Matteotti, Cairoli, [redacted] Umberto, Galileo, [redacted] Pascoli, Croce)	in corso
[redacted]	
	12 luglio-4 settembre
SOTTOPASSO LINGOTTO	
	tutto agosto
AEM	
(Santa Rita, via Nizza, piazza Carducci)	fine luglio-agosto
ACQUEDOTTO	
(corso Lanza, viale Thovez)	luglio-agosto
ITALGAS	
(corsi Trapani, Peschiera, via Accademia Albertina, Rossini, Bava)	luglio-agosto
(Corso Raffaello)	29 luglio-8 settembre
ATM	
(corsi Agnelli, Vittorio Emanuele II angolo M. d'Azeglio)	26 luglio-23 agosto
(piazza Vittorio Veneto angolo lungo Po)	16 agosto-settembre
(piazza Carducci)	in corso
SOTTOPASSO PORTA PALAZZO	
	fino al 2000

SANITA'

Sale chiuse

Alla Sedes Sapientiae

Sospensione immediata dell'attività delle sale operatorie al secondo piano della Casa di Cura Sedes Sapientiae di via Bido[redacted]. Lo ha disposto la giunta regionale, in seguito ai controlli effettuati la sc[redacted] settimana da una speciale Commissione tecnica. M. Tropeano A PAG. 32

DELITTO

Sospettato

Forse oggi la convalida

Il gip deciderà oggi se convalidare l'arresto per omicidio avanzato dal pm Enrica Gabetta contro Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso il delitto del Valentino nella notte tra venerdì e sabato. Intanto [redacted] cerca ancora il cadavere. G. Bramardo A PAG [redacted]

[redacted]

Preiscrizioni

E' già folla per i moduli

Ieri primo giorno per compilare i moduli di preiscrizione all'Università: 300 ragazzi sono passati dal giardinetto di via Bruino dove erano sistemati due gazebo per le Facoltà umanistiche e quelle scientifiche. «La Stampa» inizia un viaggio fra i vari corsi. Favro e Iacoboni A PAG [redacted]

OSPEDALI

Ferie estive

Accorpamenti e chiusure

Accorpamenti di reparti, posti letto in meno, personale ridot[redacted]: [redacted] ogni anno, le ferie estive si riflettono sull'organizzazione degli ospedali. Presentiamo, centro per centro, i programmi delle direzioni sanitarie per fin[redacted] luglio [redacted] agosto. M. Accossato A PAG 39

QUATTRO PUNTI CALDI NEL TRAFFICO CITTADINO

[redacted] Isabella

E' un problema attraversare il Po, almeno all'altezza di corso Dante: ponte Isabella è chiuso fino al 4 settembre. Per lavori di manutenzione della rete fognaria, spiegano i tecnici del Comune.

L'automobilista che, un po' smarrito, s'imbatte nel cantiere, cerca di raggiungere un altro ponte per attraversare il fiume. Di fronte al cartello che segnala i lavori ha due possibilità. In realtà, sia che decida di svoltare a destra (direzione [redacted] via Galileo Galilei, dice il cartello), sia che vada a sinistra (in viale Sclopis), finisce su [redacted] Massimo D'Azeglio. Via Galilei resta [redacted] miraggio: un grosso divieto segnala che la strada può essere percorsa solo nella direzione opposta.

Da corso Massimo, [redacted] scorre parallelo al fiume, bisogna un po' arrangiarsi per raggiunge[redacted] ponte Balbis, all'altezza di corso Bramante, o il più distante ponte Umberto I, alla fine di [redacted] Vittorio Emanuele II.

Chi non ha la più pallida idea di dove si trovi un nuovo passaggio sul fiume, vagherà chiedendosi dove porta la strada appena imboccata. E magari avrà la strana sensazione di esserci già passato due minuti prima.

[redacted] Francesco d'Assisi

In via San Francesco d'Assisi e in via Milano tutto il manto stadale è sottosopra. Si cammina solo lungo [redacted] stretto marciapiede, «Dove è difficile persino portare più d'una borsa della spesa, [redacted] passare in [redacted] contemporaneamente» dicono i passanti. Tutti in fila indiano, allora. «Prima dei lavori qui si fermavano due autobus - racconta [redacted] gestore di una tabaccheria -: a ogni fermata si riempiva il negozio. Ora ci passano in pochissimi». I [redacted]nti si lamentano: «Subiremo fino a dicembre le conseguenze [redacted] questo isolamento», e si chiedono perché non siano stati programmati i lavori su pezzi di strada «invece di smantellare tutto in una volta». Qualcuno racconta di aver provato a raggiungere via [redacted]. Francesco con [redacted] motorino, «ma [redacted] impossibile farlo senza commettere infrazioni». Chi ha un esercizio commerciale ha chiesto l'esenzione dalle tasse comunali: «E' l'unico aiuto che possiamo avere» dice Francesca Coniberti, della gioielleria Frele di via Milano. E aggiunge: «In realtà il Comune dovrebbe velocizzare i lavori: qui i cantieri sono fermi il sabato, e anche quando piove. E' inverosimile bloccare il cuore della città per tanti mesi».

Porta [redacted]

Se il centro s'infiamma durante la settimana e si placa di sabato, [redacted] Porta Palazzo succede esattamente il contrario. I lavori per interrare la linea 1 del tram hanno cambiato la viabilità intorno al mercato: un'unica lunga fila di [redacted] arriva in piazza della Repubblica da corso Regina Margherita e avanza lenta. All'imbocco della piazza il colore del semaforo non conta: auto [redacted] pedoni si alternano all'incrocio. «Tanto non succede niente», dicono gli automobilisti, «andiamo così piano». Chi arriva da Ovest deve, invece, sorbirsi il lento attraversamento della zona mercato. Qui i commercianti hanno già fatto la loro battaglia: a giugno hanno ottenuto sconti sulle tasse comunali per compensare i disagi del cantiere.

L'unica alternativa credibile all'ingorgo quasi assicurato sono gli autobus: quelli regolari [redacted] il servizio navetta gratuito [redacted] a disposizione dal Comune. Alle numerose fermate il fruscio delle buste si confonde con le urla degli ambulanti: la gente è abituata, va sempre a fare la spesa con i mezzi pubblici. «Noi con gli autobus ci arrangiamo» dice Francesca Lamacchia, casalinga. «Peccato, però, che abbiano tolto il 50 e il 51».

Largo Orbassano

Impossibile trovare parcheggio in largo Orbassano, «impossibile per noi - dice Patrizia Silvestri, che lavora in un ufficio della zona - e per i nostri clienti». Un grosso cartello giallo segnala i lavori in corso: l'area interessata si estende fino all'ospedale Mauriziano, da una parte, e fino a piazza Marmolada, dall'altra.

E' peggiorata anche la situazione del traffico e del rumore, dice la gente: «Nell'orario di apertura [redacted] chiusura degli uffici si sentono dei gran concerti di clacson e si formano lunghe code». In compenso, però, [redacted] manca la pista ciclabile, che scorre lungo la [redacted] dei lavori. Per chi vive e lavora intorno al cantiere questa è una [redacted] proprio singolare. «I clienti che vengono in lavanderia - racconta la signora Maccario - e i ciclisti finiscono per litigare, pensi un po'. Che senso ha sottrarre altro spazio costruendo questa pista? Noi avremmo bisogno, piuttosto, di un'area di sosta dove la gente possa fermarsi il tempo necessario per ritirare la roba [redacted] prendersi un caffè». Anche i ciclisti, però, non sembrano troppo soddisfatti: la pista a un certo punto è interrotta dai ponteggi.

ES.PA SPORT
1° in [redacted] nell'outdoor
da sempre in corso Matteotti, 10
[redacted] per
CANOA · TREKKING
MONTAGNA · CAMPEGGIO
TEMPO LIBERO
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
FERRINO SALEWA
Abbiamo tutto ciò di cui avete bisogno, quello che non abbiamo... non vi serve!
Azienda associata Outdoor Italia
ES.PA SPORT [redacted] MATTEOTTI 10
10121 TORINO - TEL. [redacted]

La donna era salita senza biglietto e aveva cercato di ingannare i controllori

Falsa identità sul bus, [redacted]

Quattro mesi e un milione di spese processuali

Alessandro Mondo

Sarà stato l'imbarazzo, la mortificazione nel vedersi smascherata di fronte ai passeggeri dell'autobus sul quale viaggiava senza biglietto. Fatto sta che la signora ha tentato il tutto per tutto, fornendo false generalità [redacted] controllori che l'avevano pizzicata. [redacted] disastro. Non solo l'estremo tentativo di depistaggio è naufragato miseramente, sommando vergogna a vergogna, [redacted] alle domande dei controllori dell'Atm si sono sostituite quelle ben più incalzanti dei carabinieri. [redacted] è seguita [redacted] denuncia da parte dell'azienda e la condanna, sancita venerdì [redacted] di fronte al giudice Ivana Pane: 4 mesi di detenzione, oltre [redacted] risarcimento dei danni [redacted] al pagamento delle spese processuali all'Atm per la considerevole cifra di 1 milione e 400 mila lire. Una fra le prime sentenze [redacted] questo genere che all'azienda dei trasporti pubblici si ricordino.

E tutto per [redacted] aver voluto pagare l'ammenda prevista: 210 mila lire, ridotte a 70 mila se versate entro 60 giorni dalla notifica. Tutto per non [redacted] voluto sborsare 1.500 lire di biglietto, correggono dall'Atm. Che approfitta dell'episodio per avvertire [redacted] si lasciasse tentare dalla «furbata». Primo: i controllori la sanno troppo lunga. Secondo: quella che sul momento può essere considerata una sciocchezza [redacted] invece un reato perseguibile in sede penale (articolo [redacted]: «Falsa attestazione [redacted] dichiarazione [redacted] a un pubblico ufficiale sulla propria identità»), con conseguenze dolorose sul portafogli ma non solo. Domanda: il gioco vale la candela?

Il fatto [redacted] all'ottobre del '97. Il gi[redacted] 17, ore 15, i controllori dell'azienda (65 in tutto, sguinzagliati sui circo [redacted] mezzi fra tram [redacted] autobus circolanti [redacted] Torino) salgono sul pullman della linea 50, in servizio da largo Vittorio Emanuele alla Falchera. Il mezzo viene [redacted] in [redacted] Giulio Cesare, fra [redacted] Gottardo [redacted] Botticelli. Si comincia con [redacted] domanda di [redacted]: «Biglietto, prego». A.G., la signora [redacted] questione, è colta [redacted] sorpresa: niente biglietto. «Favorisca i documenti, per favore». [redacted] quel punto la frittata è fatta. [redacted] di rassegnarsi, cerca di svicolare come può. [redacted] di non averli dietro, i documenti. [redacted] alla richiesta delle generalità, spara quel che le viene in mente lì per lì. Fatto sta che le bugie hanno [redacted] gambe corte, anche sui mezzi pubblici: l'atteggiamento e la risposta non convincono, i controllori richiedono col cellulare l'intervento delle forze dell'ordine. Questa volta arrivano i carabinieri. Portata alla stazione Barriera di Milano, la signora - sempre più imbarazzata [redacted] presumibilmente pentita - viene smascherata in un battibaleno. Troppo tardi, comunque, per rimediare. Scatta la denuncia, con le conseguenze [redacted]. [redacted] valeva la pena, per qualche fermata [redacted] scrocco?

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
[redacted] 30% [redacted] 50%
[redacted]
GALLERIA [redacted] FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE [redacted]
[redacted] GASPERI O/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
[redacted] I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI [redacted]
NON [redacted]
[redacted] GRUPPO

Deciso dalla giunta regionale dopo i casi dei neonati che si sono ammalati in clinica

Sale operatorie chiuse alla Sedes Sapientiae

Maurizio Tropeano

«Considerata l'urgenza per la tutela della sanità pubblica si dispone la sospensione immediata dell'attività delle sale operatorie al secondo piano della Casa di Cura Sedes Sapientiae di Torino, sino ad accertata ottemperanza alle prescrizioni stabilite». E' questo il provvedimento adottato ieri dalla Giunta regionale del Piemonte dopo la lettura del verbale della Commissione Tecnica redatto dopo l'ispezione del 15 luglio. Una terza ispezione regionale che arriva dopo quelle effettuate dall'Asl 1 e dal Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro (Spresal) «risultate non completamente omogenee e comunque non esaustive» e dopo l'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello su alcuni neonati ammalatisi dopo il parto. Secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «non ci sono gravi carenze igienico-sanitarie ma delle carenze di natura strutturale e organizzativa che devono essere rimosse».

Ma quali sono le misure che la direzione sanitaria della clinica deve prendere? Nella loro relazione i membri della Commissione tecnica pongono alcune questioni. Vediamole. Si va dalla richiesta di «garantire l'accesso ai malati destinati all'intervento chirurgico unicamente tramite i "passamalati"» a quella di «differenziare in modo chiaro le procedure per la sterilizzazione dei ferri chirurgici dal resto dei materiali». E ancora: «Poiché non sussiste differenziazione di percorsi sporco-pulito separati tra loro, è imperativo che debbano sussistere procedure di trasporto materiali (pulito/sterilizzato e sporco) rigorose, chiare e dettagliate, comprese le relative tempistiche, per ogni singola operazione compiuta che realizzino la non commistione dei traffici sporco-puliti».

Ma non basta. La commissione chiede anche la rimozione delle «scrostature nello stato superficiale trovate in alcuni localizzati punti delle pareti a smalto nella zona lavaggio chirurgia e dei «residui fibrosi all'interno delle bocche di ripresa dell'aria di condizionamento, in particolare nella sala chirurgica 1, adottando un programma di verifica ed eventuale pulizia». Qui si dà ragione ai commisari dello Spresal. La Commissione riconosce che la Direzione Sanitaria ha provveduto a rimuovere alcune criticità riscontrate nei precedenti sopralluoghi.

Per quanto tempo resteranno chiuse le sale operatorie? L'assessore stima una decina di giorni. Intanto il caso verrà discusso anche in Consiglio regionale. I Comunisti Italiani (Chiezzi e Simonetti) hanno presentato una nuova interrogazione per sapere «quale sia la normativa adottata» e chiedono che la Commissione «provveda ad eseguire sopralluoghi presso tutte le strutture sanitarie private operanti sul territorio regionale».

La sede della clinica in via Sidoni e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

«Servono maggiori controlli»

L'assessore: e più tecnici aggiornati

Assessore D'Ambrosio perché i giudizi degli ispettori dell'Asl 1 sono diversi da quelli dello Spresal?

«Probabilmente perché ci troviamo di fronte a delle carenze igenico-sanitarie non macroscopiche».

Scusi assessore ma le regole dei controlli non sono uguali per tutti?

«Sì. Ma evidentemente i tecnici dello Spresal guardano tutto e sono più abituati ai controlli e sono più specializzati».

Ma anche i tecnici dell'Asl 1 dovrebbe «guardare tutto». Non sono pagati per questo?

«Certo, bisognerà puntare a formarli meglio. Chiederò al direttore generale dell'Asl 1, Cravero, perché non abbiano evidenziato queste anomalie».

Saranno puniti?

«Aspetterò la relazione del direttore generale».

Assessore, scusi, ma i controlli sul rispetto delle norme igenico-sanitarie vengono fatti veramente?

«Certo. Ma quello delle verifiche è un problema che dovremmo sollecitamente risolvere. E' indubbio che i servizi di controllo sono da potenziare prevedendo anche una formazione specifica degli operatori».

Torniamo alle regole. Il disegno di legge che regolamenta l'attività delle strutture pubbliche e private e i requisiti minimi per l'autorizzazione a svolgere l'attività sanitaria è fermo da due anni in Commissione. Non è che i controlli si basano su norme obsolete?

«No. Ci sono le indicazioni date dal Dipartimento di Salute Pubblica e da quello sul Controllo delle attività. Certo questi protocolli avrebbero più forza in presenza di una legge specifica».

Appello e spot

La Regione: «Donate sangue, è rimasto poco»

Marco Accossato

La fotografia di un pomodoro senza colore è una frase semplice e ad effetto: «Il succo è questo. Donate sangue, perché ne è rimasto poco».

La Regione Piemonte lancia da oggi una campagna in stile Pubblicità Progresso per dare impulso alla solidarietà: «Nell'arco degli ultimi tre anni - spiega l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio - c'è stato un calo di quasi il 4 per cento delle unità di sangue raccolte. E le prospettive sono allarmanti». Quindi si è pensato di lanciare un Sos di massa attraverso un'immagine e uno slogan evocativi firmati Armando Testa, che fra oggi e domani compariranno - oltre che sulla prima pagina de *La Stampa* - su autobus di Torino e degli altri capoluoghi di provincia piemontesi. Da martedì prossimo l'appello sarà diffuso anche su 150 tram Atm, e dal 2 agosto verrà affisso sulla cartellonistica stradale. Anche in farmacia il «pomodoro senza più sostanza» cercherà di fare breccia nella sensibilità della gente: l'Associazione Titolari di Farmacia ha garantito il sostegno al progetto organizzando la distribuzione di materiale informativo in tutti i suoi 1375 esercizi.

Un piccolo gesto per la vita. Nel '98 sono stati 14 mila e 500 i nuovi donatori, «ma la tendenza negativa degli ultimi anni - spiegano in Regione - non è stata ancora pareggiata a fronte di una domanda che è cresciuta del 6 per cento, con i trapianti, gli interventi chirurgici sempre più difficili, e l'attività dei pronto soccorso». Ci troviamo, insomma, di fronte al paradosso: «La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare più vite, quando manca sangue tutto è vanificato».

L'immagine scelta per la campagna pro-donazioni in Piemonte è di grande effetto: allude a un argomento drammatico, mantenendosi però su un piano allegorico, senza cioè toni sentimentali né terroristici. Il messaggio, però, è inequivocabile: servono fatti, non parole. Il simbolo colpisce, resta impresso.

Spiega ancora D'Ambrosio: «Il trend negativo delle donazioni è un campanello d'allarme. Di questo passo, infatti, è molto più facile perdere altri donatori che acquistarne nuovi, anche se la risposta agli appelli degli anni precedenti è stata incoraggiante soprattutto nelle scuole». La carenza cronica di sangue diventa vera emergenza soprattutto in questo periodo d'estate, quando il numero di donatori scende ulteriormente a causa dell'esodo verso i luoghi di villeggiatura. Perciò, nei mesi scorsi, Avis e Fidas avevano già lanciato una loro campagna, ma a questo punto la richiesta di aiuto è diventata una comunicazione a tappeto. «Dona sangue: non è pericoloso, non procura dolore, è un atto semplice ma di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile».

Scudiere (Cgil)

«Ottimisti sulla ripresa economica»

Industriali pessimisti sulle prospettive di produttività ed occupazione a settembre? Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, non è d'accordo. «Tutti i parametri macroeconomici - afferma Scudiere - parlano di una ripresa nel secondo semestre di quest'anno. Non comprendo il pessimismo degli ambienti industriali piemontesi. Il Piemonte ha una grande rilevanza nell'ambito del prodotto interno lordo nazionale. Se gli industriali subalpini sono pessimisti, vuol dire che sono sbagliati i dati del documento di programmazione economica e finanziaria del governo. Personalmente non credo che siano sbagliati. Occorre allora capire le ragioni di questo pessimismo».

Il segretario della Camera del lavoro si riferisce all'indagine congiunturale svolta nei giorni scorsi dalla Federpiemonte sulle aspettative degli imprenditori sulla produttività e sull'occupazione nel prossimo autunno.

Vincenzo Scudiere

Ma nel direttivo della Camera del lavoro di ieri non s'è parlato solo di prospettive alla ripresa autunnale. Si è parlato anche, e con grande approfondimento, del ruolo del sindacato, del Dpef (cioè il documento di programmazione del governo), dei tagli alle pensioni, dei referendum radicali che rappresentano - secondo gli esponenti della Cgil - un duro attacco ai sindacati.

Scudiere si è soffermato anche sui nomi che cominciano già a circolare come possibili candidati alle elezioni regionali della prossima primavera: «Le persone contano ma da sole non risolvono nulla. Occorrono programmi, su quelli ci si confronta. Fare nomi significa soltanto danneggiare quei nomi».

Ai lavori ha partecipato anche il segretario confederale, Walter Cerfeda. «Il confronto con il governo - ha detto - ci preoccupa. Siamo infastiditi dalle attuali polemiche, un po' salottiere, fra innovatori e conservatori. Vogliamo spostare il terreno del contendere sulle cose concrete, e soprattutto vogliamo farci spiegare dal governo perchè, per rispettare il patto sociale, si debbano colpire le pensioni anziché i meccanismi iniqui del prelievo fiscale».

Cerfeda ha poi ribadito «l'assoluta indisponibilità della Cgil ad accettare che la crescita del Paese debba avvenire sulle spalle dei più deboli», sottolineando «necessità di andare a reperire le risorse sul terreno del fisco». «L'Irap - ha detto - ha funzionato male. E' una tassa che ha permesso all'Eni di risparmiare mille miliardi, a grandi aziende come Fiat e Telecom di risparmiarne 600, a assicurazioni e banche di spenderne rispettivamente 1200 e 1500 in meno. Le piccole imprese sono state invece penalizzate. Occorre rivedere i meccanismi dell'Irap». [a. bac.]

I genitori di Alex vorrebbero assisterlo in Italia ma non si trova un velivolo attrezzato: appello degli amici

Cercasi aereo per trasferire ragazzino in coma

Ricoverato a Barcellona dopo l'incidente in piscina

Alex ha dodici anni e da 21 giorni è ricoverato, in coma assistito, all'Ospedale Civile di Barcellona. I genitori, che lo assistono giorno e notte, hanno chiesto di poterlo trasferire in Italia. Adesso c'è il via libera dei medici spagnoli ma c'è anche un problema: al momento nessuno è in grado di fornire un aereo attrezzato ad ambulanza e un servizio di assistenza medica che possano trasportarlo in Italia. La Regione competente in materia sanitaria, non ha protocolli e capitoli di spesa che contemplino questo tipo di servizio. E così Mario Bonardo, un imprenditore amico della famiglia Costigliolo, e il sindaco di Brandizzo, Roberto Buscaglia, si sono messi al lavoro per risolvere il rompicapo.

La tragedia di Alex - che vive a Brandizzo in via Negarville 1 - inizia tre settimane fa subito dopo l'arrivo in Spagna. Il bambino gioca nella squadra di calcio del Real San Benigno, e con i suoi compagni arriva a Lloret de Mar per un torneo. Ma Alex non tirerà neanche un calcio al pallone, purtroppo cade nella piscina dell'albergo.

INTERVENTO PILOTA

Lascia l'ospedale il bimbo col cuore nuovo

Lascia l'ospedale, venti giorni dopo il trapianto, Alberto Volpengo, il primo bambino ad avere ricevuto un cuore nuovo in Piemonte. Nella sua cameretta del Reparto di Cardiochirurgia, alle Molinette, appare pronto a riallacciarsi ad una nuova vita. «Alberto è stato un grande impegno per tutti noi - ha spiegato il professor Michele Di Summa, il chirurgo che lo ha operato - ed è ora diventato una nostra grande soddisfazione. E' arrivato in questo reparto in condizioni critiche e, per 96 ore, al suo cuore malato hanno supplito le macchine. Questi 4 giorni sono serviti per consentire al muscolo cardiaco di riprendersi e affrontare un'altra breve attesa. Poi, finalmente, è arrivato un cuore e la salvezza». A donare l'organo un ragazzino di 15 anni, originario di Terni.

La ripresa di Alberto, che soffriva di una forma particolarmente grave di miocardiopatia dilatativa a carattere ereditario, è stata seguita passo passo da tutta l'equipe della Cardiochirurgia, diretta dai professori Di Summa e Poletti. C'erano infatti rischi concreti di rigetto: «Trattandosi di paziente molto giovane - ha spiegato il dottor Paolo Centofanti - occorreva stare con gli occhi bene aperti. In questi casi, infatti, l'organismo reagisce prima, ed in modo più deciso, alla presenza di un organo estraneo. L'età del trapiantato ci ha però consentito di sottoporlo a terapia immunodepressiva senza porci particolari problemi.

(a. con.)

Da allora il calvario.

Racconta Bonardo: «Una decina di giorni fa i genitori hanno chiesto di poter trasferire il piccolo in Italia. E' lì sono iniziate le difficoltà. I problemi sono due: individuare una compagnia aerea in grado di realizzare il trasporto e trovare Questo è stato il problema più complesso: ho fatto il giro telefonico dei vari aeroporti, Torino, Milano, Pisa. Ma non ho ancora trovato una compagnia con un aereo attrezzato». Più facile, invece trovare una equipe medica che possa assistere il ragazzo. Ancora Bonardo: «Da subito c'è stata la disponibilità dell'assessorato regionale alla Sanità. L'assessore e i suoi funzionari hanno iniziato a cercare i medici».

Ieri, qualcosa si è smosso. Il dottor Visetti del Giovanni Bosco ha dato la sua disponibilità all'assessore D'Ambrosio. Il 118 ha anche messo a disposizione un'ambulanza attrezzata per trasportare Alex ed stato anche individuato l'ospedale dove ricoverarlo: quello di Novara. Resta l'aereo.

Alex ha 12 anni e gioca nella squadra di calcio del Real San Benigno Ha avuto l'incidente mentre era in Spagna per un torneo internazionale

Adesso la questione è sul tavolo della prefetto di Torino, Mario Moscatelli. Bonardo sembra più ottimista: «Forse abbiamo individuato la compagnia aerea. Ma, fatto questo, bisognerà vedere chi tira fuori i soldi».

Lo farà la Regione? «L'anno scorso, in un caso analogo, contribuirono il Comune di residenza e la Prefettura», ricorda D'Ambrosio. Probabilmente si seguirà questa strada. E in futuro? «La Regione Piemonte, tutte le altre del resto, non ha un capitolo di in materia. Ma - conclude D'Ambrosio - visto l'aumento di persone che all'estero per lavoro e turismo dovremmo pensare ad attivare un sistema di procedure rapido e anche alla copertura finanziaria». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«In barba all'informatica il biglietto Fs, alla fine, è stato fatto a mano» - «Perché non si può prenotare via Internet?» - «In Potenza semafori intelligenti» - «Lavori bloccati al Laghetto di Italia '61»

Un lettore ci scrive:

«Un pomeriggio alla stazione di Torino Porta Nuova, devo fare un biglietto per Vigevano con la carta Amicotreno. E' un biglietto che utilizzerò fra qualche giorno (vale due mesi), non so esattamente quali treni prenderò ma so che prenderò "treni verdi", quelli per i quali vale la carta Amicotreno, naturalmente. Tali treni sono ben indicati sull'orario ufficiale e sui quadri-orario nelle stazioni, e io so come destreggiarmi (uso la carta Amicotreno da quasi due anni). L'impiegato incomincia ad armeggiare con l'elaboratore elettronico che, essendosi evoluto, non fornisce più semplici biglietti, ahimè, ma "soluzioni di viaggio". Fra le soluzioni computerizzate deve essere nessuna che prevede che i tre treni che dovrò prendere (Torino-Vercelli, Vercelli-Mortara e Mortara-Vigevano) siano tutti verdi; io so che esistono molte combinazioni per andare a Vigevano coi treni verdi, e ne propongo anche una, valida tutti i giorni. La stupida macchina non gradisce, e continua a sputare fuori cose senza senso e prezzi fantasiosi e la coda alle mie spalle rumoreggia inquieta. Finalmente l'impiegato prende decisione drastica: estrae da cassetto i vecchi moduli per i biglietti a mano (in triplice copia, con la carta carbone, romanticissimi) e mi scrive il biglietto con la biro, con tutti i dati corretti e il prezzo giusto di 5100 lire per la percorrenza di 120 chilometri esatti. L'informatica, troppo evoluta e invadente, è stata messa da parte. Basterebbe inserire nel programma una variante tipo "fai il biglietto come il cliente lo vuole" perché magari il cliente non è cretino e sa lui quali treni vorrà prendere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Frequento la Facoltà di Psicologia a Palazzo Nuovo e l'altra mattina sono andata in via Santena 5 bis a prenotare l'esame di Biologia, che si svolgerà a pochi metri, accanto all'obitorio, per la gioia di chi sfila imbarazzato ripassando e chi vi si reca con addosso la disperazione di chi ha perso una persona cara. Mi sono chiesta per quale motivo, vista l'entità (in costante ed inspiegabile aumento, considerato il rapporto qualità-prezzo) delle tasse scolastiche che ognuno di noi si ritrova a pagare, anche questo tipo di servizio non possa essere effettuato presso la segreteria o ancor meglio via Internet (come già accade per molti altri esami).

«Mi sono ritrovata in una zona ove è impossibile trovare un posteggio nell'arco di un chilometro per poi dovermi imbattere in persone che mi hanno saputo dare a malapena le informazioni che cercavo.

«Tutto questo per poi salire al secondo piano e firmare un foglio incollato e abbandonato su un banco, nel quale non era neppure richiesto il numero di matricola: a che pro? Immagino il disagio dei pendolari...

«Ritengo che il mio tempo valga quanto quello degli altri! I mezzi ci sono per apportare tutte le opportune modifiche ed eliminare un disagio tangibile per tutti. Ignorando le richieste degli studenti per sconfiggere lungaggi burocratiche, non ci si lamenti poi se i ragazzi si sentono demotivati, non ci si stupisca del crescente di abbandoni.

«Non è certo questa l'istruzione che vuol garantire l'Italia e se per arrivare ad insegnare questo è l'iter, comprendo la frustrazione anche di chi sta in cattedra».

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lamentele di un lettore si segnala che in corso Potenza gli impianti semaforici sono centralizzati al Sistema 5T e funzionano dinamicamente in base alla quantità di veicoli afferenti alle intersezioni semaforizzate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In una lettera del 27 maggio l'assessore Vernetti assicurava che la sistemazione del Laghetto di Italia '61 sarebbe avvenuta entro l'estate. Forse intendeva l'estate del 2005 perché, dopo che nei primi giorni di giugno si iniziavano i lavori con la rimozione dei vecchi teloni di platica del fondo, la riparazione con cemento di alcune crepe del sottostante strato di asfalto e la rimozione dei resti della fontana e del moletto del Navimodel Club, non si vedeva più traccia di operai ed i teloni, ammucchiati in un angolo continuano a tutt'oggi a fare bella mostra di se alle persone che cercano frescura sotto gli alberi del giardino mentre molta gente aspetta di poter ritornare ad affollarsi intorno all'acqua per ammirare quei "matti" che fanno i loro modelli a vela, e i loro sommergibili animano il laghetto».

Paolo Avagnina

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Francesco Fasulo dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

Giacomo Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto cella alle Vallette. deciderà nelle prossime 24 convalidare la richiesta del fer- per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe un omicidio nella notte tra venerdì sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora un cadavere.

Sempre ieri, stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e quella da donna - ma le indagini non tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue è di Fasulo - dicono in Valfrè - quella persona può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è un muratore. Calce mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne agente rario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella di Cecchi una pistola Beretta con matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, me il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il riodo difficile degli «anni piombo».

Il suo nome è riconiparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una pulita. E in mano, sua camicia insaguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredi- . Una bastonata sulla per rapinarmi, ma non soldi. Sono svenuto, quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso la Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, e ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica non ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticaè . Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Mauro Revello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare concreto interesse sono le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito lazzarati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è terminata.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali categoria anche se - è inutile nasconderlo - il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli sci alpini e dell'abbigliamento sportivo 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa i sindacati che ha portato al seguente risultato: 20 persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là o tornare a Torino, tante persone andranno alla Tat (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Dalla questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno tutti i dipendenti - almeno questa le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

SUPER OFFERTE
FRIGORIFERI da £ 259.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.318666

il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

Sanara's Show
EVA HENGER
ORARIO 17.30-1 30-04.00 EROTIC SHOW NO-STOP
Via Cameriana, 11 - Torino - Tel. 011.53.50.10

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
tutto compact
www.lastampa.it

prima delle Vostre
ZANABONI
cartine guide turistiche
viaggiare in il mondo
ORARIO 9,00 - 19,30 LUNEDÌ 15,00 - 19,30
TORINO - Corso V. Emanuele II, 41 - Tel. 0116505516

"l'arte d'amare"
SCONTI fino al
Via C. Vibaldi, 1 - 10141 TORINO Tel. 011 3852734
Persiani, cinesi, caucasici, anatolici, indiani, pakistani e tibet
APERTA FINO A DOMENICA
Orario 9.30/13 - 15/19.30. Giovedì continuato. Chiuso lunedì mattino

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SETTIMO T.SE (TO)
area della superficie complessiva di
mq. 15.000
ricettiva/alberghiera
(prevista 94 camere) • fronte autostrada TO-MI, a 100 mt. da uscita Settimo T.se • 500 mt. accesso da TO-AO • P.E.C approvato vendesi Hotel chiavi in mano disponibilità a valutare sola cessione area. Tel. 011.8981702

La «questione alberi» in Sala Rossa. Nella zona ospedali saranno «salvati» i più belli

No ai parcheggi sotto i Giardini reali

La «memoria» dei Verdi al sindaco

In piazza Sabotino, domenica, è stato abbattuto un altro albero. «Dava fastidio all'Atm, perché troppo a ridosso dei binari del tram». E per i verdi - sempre antenne sensibilissime alla flora cittadina dopo il mancato salvataggio dei platani di piazza Madama Cristina - l'evento è stato subito come un nuovo affronto. «Perché - ha chiesto Silvio Viale - l'hanno tagliato nel giorno di festa. Forse si vergognavano?».

Sulla questione «Alberi», l'assessore Corsico e i suoi funzionari, ieri hanno dato tuttavia alcune risposte ai consiglieri del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Viale e Nigro.

Cassando, con un «non si procede», la realizzazione dei parcheggi sotto i giardini reali (dietro al teatro Regio) e in piazza Solferino. Mentre, per ora, non parte neppure il «pertinenziale» (posteggio di casoggiato) sotto corso Galileo Ferraris, mentre quelli di corso Stati Uniti, di piazza Paleocapa e delle Molinette, potrebbero essere avviati, ma con «garanzie».

Il parking in corso ospedali, per esempio vedrà l'abbattimento di una ventina di alti fusti, ma con l'assicurazione che i filari più belli saranno salvati e che gli alberi sui cui interverranno le motoseghe saranno sostituiti con altrettanti da mettere a dimora all'interno della cinta ospedaliera.

Su queste basi, oggi, i Verdi (che hanno preparato una memoria per il sindaco con i parcheggi considerati «a rischio» per il verde pubblico), incontrano gli Castellani, gli assessori del settore, per approfondire il problema che - precisano Viale e Nigro - «è soltanto il preliminare per incominciare a discutere la politica dell'Ambiente in città».

Una politica che, a giudizio di Roberto Tricarico, portavoce cittadino dei Verdi, in questi ultimi anni «è stata lasciata andare troppo alla deriva». La «questione - secondo Viale - sarà ancora affrontata venerdì nell'incontro fra i capigruppo di maggioranza e Castellani. Che, tuttavia, quasi sicuramente, non sarà risolutiva, trascinando le «incertezze» municipali al dopo ferie, cioè a settembre.

Sempre sulla questione «alberi», ieri, in Sala Rossa, il gruppo di Rifondazione comunista (con Mario Cantu) ha chiesto chiarimenti al sindaco e all'assessore Corsico sulla situazione del parcheggio pertinenziale di piazza Bonghi, dove il cantiere si era allargato ad un giardino non compreso nella concessione. Anche in questo caso sono stati abbattuti cinque alberi (che dovevano essere comunque tagliati), ma l'impresa costruttrice ha dovuto contenere il cantiere nei limiti previsti dall'iniziale progetto, quindi fuori dal giardino della polemica. Si tratta ora di verificare chi pagherà gli eventuali danni.

Altro argomento: la sistemazione degli stadi, sia del Delle Alpi, sia del Filadelfia. Nel merito il capogruppo Ds, Beppe Borgogno, e il segretario della federazione Alberto Nigra hanno scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani per chiedergli di definire la questione prima delle ferie, quindi entro il mese in corso. In modo da dare risposte chiare a Juventus e Torino, ritornato in serie A, ad un anno dalla mozione che sollecita una soluzione al problema, in modo che le società di calcio cittadino possano pronunciarsi su una proposta concreta dell'amministrazione.

Infine, Alleanza nazionale ha presentato un'interpellanza sui lavori in corso per l'interramento della linea quattro e sull'acquisto da parte dell'Atm di 60 nuovi tram e autobus. Un investimento - scrive Agostino Ghiglia - da oltre mille miliardi, definito uno «studio di fattibilità molto preciso», sul quale il «Consiglio comunale sa poco o nulla». Neppure chi abbia commissionato all'Atm gli studi. «Oppure - domanda Ghiglia - è l'Azienda che li ha offerti al Comune come contributo d'idee?».

[g. san.]

COMUNE E SOCREM

Bloccata la convenzione

Bloccata, anzi sospesa in aula, la convezione fra Comune e Socrem (la Società di cremazione) su richiesta di parte della stessa maggioranza, ovvero di Alleanza per Torino, il gruppo che nel 1993 espresse il sindaco Valentino Castellani. «Così com'è - affermano il capogruppo Michele Paolino e il consigliere Paola Monaci - quella delibera non passa». Motivo: secondo la convenzione, la Socrem avrà una propria area per la cremazione e potrà costruirsi venti mila nuovi loculi al cimitero Parco di via Bertani, per un valore (sulla carta) di circa 60 miliardi. Di fronte a questi numeri, Alleanza per Torino manifesta perplessità, perché - spiegano Paolino e Monaci - non esiste un prospetto finanziario dell'intervento, che, peraltro, dovrebbe essere inserito («E non lo è») nell'apposito piano regolatore previsto anche per i nuovi interventi nei cimiteri.

A sinistra, l'assessore ai Trasporti e alla Viabilità della giunta Castellani Franco Corsico. Sopra, il rappresentante del sole che ride in Consiglio comunale Silvio Viale

«Poca chiarezza»

Nuove norme sui lavori pubblici

Gli incidenti sul lavoro sono in continua ascesa, ma il decreto legislativo 494/96 sulla sicurezza nei cantieri stenta ad essere applicato. Colpa di norme poco chiare e di interpretazioni fumose, accusano gli addetti ai lavori, che ieri hanno organizzato al Centro congressi del Lingotto un convegno per capire meglio il decreto legislativo, in fase di modifica in queste settimane.

«Questa norma, che deriva da una direttiva europea, ha completamente rivoluzionato i regolamenti che disciplinano l'esecuzione di lavori pubblici - ha spiegato il coordinatore della Commissione sicurezza dell'Ordine degli ingegneri di Torino, Augusto Franzero - ma si fa ancora troppa confusione nel applicarla, ad esempio per quanti sono i costi della sicurezza, che non possono essere sottoposti a ribasso d'asta». A questo proposito l'Ordine degli Ingegneri, l'Unione dell'edilizia del Piemonte, le associazioni artigiane e i sindacati di categoria premono affinché si raggiunga un «patto territoriale» per applicare in modo uniforme e a livelo regionale il decreto legislativo 494.

Su questo tema è intervenuto anche il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha criticato l'ipotesi di depenalizzare le violazioni in materia di sicurezza nei cantieri: «Asl e ispettorato del lavoro non riescono a controllare - ha spiegato - e senza sanzione penale nessuno rispetterebbe la legge».

IN BREVE

■ **CENTRI ESTIVI FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa e Castione della Presolana sono arrivati regolarmente a destinazione.

■ **Si masturbava nel campo nomadi di Germagnano davanti a tre «zingarelli»: Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle poste, è stato condannato a quattro anni dal gup Paola Maria per violenza sui minori. L'uomo attualmente si trova agli arresti domiciliari.**

■ **Un premio per «Mario Soldati», lo scrittore scomparso un mese fa: lo istituisce il Centro Pannunzio, di cui Soldati fu presidente effettivo per 17 anni. Il riconoscimento, una targa d'argento incisa dal pittore Paulucci, sarà conferito ogni anno a personalità della cultura e dell'imprenditoria.**

■ **Prestando il consenso alla dichiarazione di sciopero del suo avvocato, Hassan Lhate, marocchino di 35 anni, attenderà il processo, rinviato al 16 settembre, in carcere. Accusato di detenzione di 20 grammi lordi (4 netti) di eroina e per questo processato per «direttissima», Lhate non ha rinunciato alla sospensione feriale. L'avvocato Giulio Calosso spiega l'arcano: «Nei giorni scorsi il mio cliente è stato raggiunto da una seconda ordinanza di custodia cautelare per droga. Abbiamo deciso così nella speranza di riunificare i due procedimenti». Il pm Andrea Padalino commenta: «Erano 10 anni che non si facevano direttissime in tribunale. La scelta difensiva conferma che si ha timore di questo rito».**

Durante la visita al villaggio Anfass. L'assessore D'Ambrosio: già stanziate le prime due tranche

«Assistenza all'infanzia, troppi ritardi»

A Rivarolo il ministro Livia Turco accusa la Regione

Giampiero Maggio

«Non sono affatto soddisfatta di come la Regione Piemonte sta applicando la legge 285 sull'infanzia. Ogni giorno mi arrivano plichi di fax da Province e Comuni: sono tutte lamentele perché mancano i pagamenti per finanziare i loro progetti. Eppure noi i soldi li abbiamo dati: 312 miliardi all'anno in Italia, 24 solo per il Piemonte». Un attacco in piena regola quello che il ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco ha indirizzato all'assessorato regionale all'Assistenza.

Ieri il ministro era in visita al Villaggio Anffas (Associazione nazionale famiglie disabili intellettivi) di Rivarolo, inaugurato nei primi Anni 90 dall'allora presidente del Consiglio, Giovanni Goria, e considerata una delle sezioni più importanti del Piemonte e del Paese.

Due sono tra le strutture che ospitano una quarantina di portatori di handicap gravi e gravissimi oltre alla sede della Fondazione «Dopo di noi», che l'associazione stessa ha creato agli inizi degli Anni 80 per assistere i disabili intellettivi rimasti soli dopo la scomparsa dei genitori. Si festeggiavano i 40 anni della fondazione dell'Anfass: ma il ministro ha fatto anche il punto sul cammino della riforma all'assistenza, degli aiuti per le fasce sociali più deboli e ha spiegato quale deve essere il ruolo degli enti locali all'interno di una legislazione che va nella direzione del federalismo. «È detto quali sono gli obiettivi del governo e non ha risparmiato accuse all'indirizzo della giunta regionale: «Per il momento, è in attesa che sia pronta la legge quadro sull'assistenza in cui sarà definito il ruolo dello Stato, tutto è nelle mani degli enti locali. Che però tante volte non sono capaci di applicare le leggi: un esempio è quello che sta succedendo qui in Piemonte per quanto riguarda l'infanzia».

Il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco ieri in visita all'Associazione nazionale famiglie disabili intellettivi di Rivarolo

Un attacco che l'assessore regionale alla Sanità e all'Assistenza, Antonio D'Ambrosio non ha gradito. Pronta la sua replica: «E' vero, ci sono stati dei ritardi per quanto riguarda l'erogazione della prima tranche di fondi, quella da 4 miliardi, causata da una mancanza di liquidità di cassa - ammette D'Ambrosio -. Ma questo è un attacco scorretto e strumentale: Comuni e Province che hanno fatto richiesta di fondi sanno benissimo quando i soldi arriveranno». Intanto da Palazzo Lascaris i funzionari dell'assessorato puntualizzano: «Abbiamo già stanziato la seconda tranche di fondi, quella da 11 miliardi prevista nella finanziaria dello scorso anno. E lo abbiamo fatto in anticipo rispetto ai tempi richiesti».

Un'iniziativa di Api, Finpiemonte e Regione

Ecco i prestiti agevolati per le piccole imprese

Buone notizie per le piccole e medie imprese. Oltre al merchant banking, un sistema che consente di ottenere capitali di investimento (in gran parte fondi dell'Unione europea) per innovare e rilanciare la propria azienda presentato dalla Regione nei giorni scorsi, sono in arrivo i prestiti partecipativi. L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio nella sede dell'Api (l'associazione delle piccole e medie industrie della provincia di Torino) alla presenza della presidente dell'associazione, Ida Vana, e dell'assessore regionale all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto.

Che cosa sono i prestiti partecipativi? Si tratta di fondi (provenienti dalla comunità europea) che consentono alle piccole e medie imprese di aumentare il proprio capitale sociale. I prestiti sono a tasso molto conveniente: dell'1,1 per cento. «E' consigliabile, ma non obbligatorio - spiega Giovanna Calogero, responsabile del servizio credito e finanza dell'Api - che la ditta che intende avvalersi di questi prestiti presenti un piano di rilancio e di sviluppo dell'azienda».

Il prestito copre il 50 per cento della richiesta. Facciamo un esempio: un'azienda vuole aumentare il proprio capitale sociale di 100 milioni, fa domanda e ne ottiene 50 (pari appunto al 50 per cento della richiesta) al costo dell'1,1 per cento. L'offerta è rivolta a tutte le aziende del settore manifatturiero. A gestire l'operazione saranno la Finpiemonte, l'istituto finanziario regionale piemontese, e l'Api che potrà dare un supporto tecnico. L'apertura del bando per la presentazione delle domande è prevista per il mese di settembre. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi alla Finpiemonte (telefono 0115.717.711) o all'Api (0114.513.111). [e. bac.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

ghio
Fratelli e Sorelle s.a.s.
di Ghio Gilberto & C.
Tel. 011.5628992 - 5621257

OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ
IN VIA XX SETTEMBRE, 67
SI TRASFERISCE NEL PUNTO VENDITA DI
via S. SECONDO 14 angolo c/so STATI UNITI

DA OGGI FINO AL 4 SETTEMBRE 1999

INTERESSANTISSIMI SCONTI

FODERAME PER SARTI E PRIVATI
PELLICCERIE
ARTICOLI RICAMO ED ALTA MODA
BOTTONI - LANE
CORDONI - CINIGLIE
FILZI - FILATI - LANIFICI

e tanti altri articoli.

Ieri, primo giorno di apertura, oltre 300 giovani si sono presentati ai gazebo di via Bruino

Preiscrizioni, il rebus dello studente

E nell'incertezza c'è chi fa razzia di tutti i moduli

Jacopo Iacoboni

C'è la ragazzina-bene che arriva col papà: gonnellina francese, camicetta bianca, sabeau neri. C'è il «secchione», naturalmente vestito a caso: jeans, polo rossa, ovviamente occhiali. C'è la «sofisticated lady» che fa la tira: minigonna viola, bracciaietto alla caviglia, sguardo annoiato. E poi uno con Marcuse sotto il braccio e un'altra con Dylan Dog, qualcuno che fa il «fico» a altri con l'acne stampato sulla fronte e un onesto, pateticissimo «me la faccio sotto» che si legge negli occhi tenuti bassi.

Università 2000, i giovani torinesi - e non - si iscrivono ai test per accedere a corsi di laurea a diplomi dove è previsto il numero chiuso. Ieri mattina, primo giorno per compilare i moduli all'Università degli studi, una folla: alle 11,30 già 300 ragazzi passati dal giardinetto di via Bruino, due gazebo dedicati, in alla par condicio, alle facoltà umanistiche a a quelle scientifiche. Psicologia e Medicina, rispettivamente, le più gettonate. Ma accanto a quelli venuti a staccare il primo biglietto per il futuro c'è anche chi è qui solo per capire.

«Quando siamo arrivati c'erano già dei ragazzi ad aspettare mezz'ora», dice Christian Bolognesi, reclutato assieme a una ventina di colleghi a fare il segretario. «La prima impressione? Sono confusi».

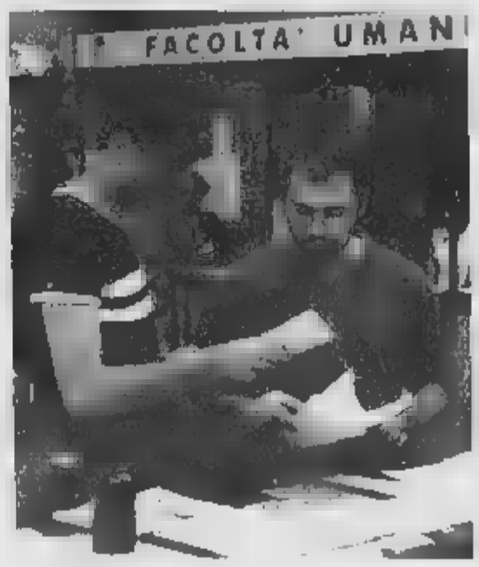
Proprio questo è il bello: i primi arrivati non sono tutti primi della classe. Semplicemente, sono giovani che per un motivo o per un altro si svegliati presto: un po' perché facciamo tardi la sera», un po' perché «eravamo in ansia a volevamo subito per farci un'idea», un po' perché insomma, i torinesi dell'Università del millennio sono simili ai loro coetanei di altre parti d'Italia: per lo più bravi ragazzi. «Spesso arrivano qui accompagnati dai genitori», spiega Debora Boudissard, ragazza mora e simpatica che raccoglie i moduli. Segno che molti hanno fifa, o sono comunque disorientati dalla nuova pioggia di offerte. «A volte - prosegue Debora - hanno neanche il della Facoltà». Quanto a risolutezza nelle scelte, hanno già imparato dai trentenni, la generazione degli indecisi: «Spesso prendono 30 moduli o chiedono i test delle facoltà si svolgono contemporaneamente: cercano di farli tutti, poi vedrà». A volte domandano anche qual è la situazione in altre città: «Per esempio, a Torino Psicologia è a numero chiuso, a Padova no». Si potrebbe emigrare.

> La confusione per i test si mescola a quella su cosa fare «da grandi»

Tirano tantissimo i diplomi. Due a caso: Debora Pavanello, 22 anni, sta a Medicina ma vuole iscriversi a Fisioterapia: «Il mio sogno è fare la fisioterapista a una squadra di calcio». A volte domandano anche qual è la situazione in altre città: «Per esempio, a Torino Psicologia è a numero chiuso, a Padova no». Si potrebbe emigrare.

Tirano tantissimo i diplomi. Due a caso: Debora Pavanello, 22 anni, sta a Medicina ma vuole iscriversi a Fisioterapia: «Il mio sogno è fare la fisioterapista a una squadra di calcio». A un'altra nerovestita che non vuol dire il nome piacerebbe fare l'infermiera. Ovvio, le stringi la mano e fa: «Piano, ho il braccio rotto».

Luca Massimini a Federico Tirone, a braccetto per farsi coraggio, parlano in coro: «Ci iscriviamo a Odontoiatria». Perché? «E' un lavoro che può aiutare la gente». Due Eleue che non ti dicono il cognome (una rossa e una nera, iscritte rispettivamente a Ingegneria e a Chimica e Tecnologia Farmaceutica) fanno i test «perché non si sa mai, potremmo anche cambiare Facoltà». Marta Picco e Lorenzo Borio provano il tris: «Tentiamo a Medicina, Odontoiatria e alla Scuola di biotecnologia». Lucia che pare una hippie annuncia poi che è «indecisa tra Economia aziendale, Scienze della comunicazione e Psicologia». Gra- Nicola farà il veterinario, «ma non per via dell'Amaro Montenegro». Daniele Lanza va in fretta perché è venuto da Asti e vorrebbe andare lontano, non sa neanche bene dove: «Mi iscrivo a Scienze diplomatiche». Michele Poletto - stessa scelta «perché ho la passione per la politica internazionale» - si accontenterebbe dell'Europa «che ancora non c'è, mentre bisognerebbe tanto costruirla». Più facile, a giudicare da come parla, che lui passi il test. in bocca al lupo.



Gli studenti, ieri mattina, al gazebo di Bruino
Alle 11,30 era già «passati» giovani
come (a destra) **Daniele Lanza**, di Asti

> Le discipline più gettonate sono a Medicina e a Psicologia e vanno forte anche i diplomi

Giurisprudenza, guida alla facoltà

Uffici legali, il mercato del futuro è lì

Giovanna Favro

Propone un solo corso di laurea, quello tradizionale, alcuni master o studi post-laurea, diploma. Apparentemente, la facoltà di Giurisprudenza è tra quelle rimaste negli anni maggiormente uguali a se stesse. Ma molte altre facoltà hanno moltiplicato i percorsi formativi una pluralità di di laurea o di diplomi nuovi, Giurisprudenza è in realtà mutata introducendo continuamente nuovi contenuti, e creando nuovi indirizzi all'interno di una laurea che mantiene la dicitura unica e tradizionale. Il primo anno di lezioni è attivo anche a Cuneo.

CHE COSA SI STUDIA. L'organizzazione didattica è stata rivoluzionata lo scorso anno, per ridurre i tempi di laurea, con l'introduzione della semestralizzazione delle lezioni. Vuol dire che gli insegnamenti non sono più annuali, con i primi esami da sostenere a partire da maggio-giugno. Si va in aula con ritmi più serrati, mattino e pomeriggio, e ci si presenta alle prove ancora in inverno. Le lezioni inizieranno il 27 settembre per le matricole, il 20 per gli altri. C'è il numero chiuso, e ci si può iscrivere liberamente superare test d'ammissione preliminare. Gli esami sono . Ci sono tre indirizzi, ciascuno suddiviso in più percorsi: forense, operativo-gestionale e transnazionale. «Il primo - dice il preside Fausto Goria - ruota intorno al diritto civile e penale; quello operativo-gestionale mira alle imprese o alle pubbliche amministrazioni, l'ultimo all'Unione europea e al resto del mondo».

> Il punto di forza è una convenzione con la facoltà di Nizza (e presto con Chambéry e Lione): consente di ottenere la doppia laurea

A CHI E' CONSIGLIATA. «Da noi si studia diritto, in tutte le dice il professor Goria. «La nostra non è una facoltà generalista. Ovvio che, per iscriversi da noi, non bisogna avere repulsione per il diritto: le diverse da questa, trattata in tutti i suoi aspetti, sono poche».

PUNTI DI FORZA. Una convenzione con la facoltà di «Droit, sciences économiques et de gestion» di Nizza consente a gruppi di studenti di seguire corsi di entrambe le università e di ottenere la doppia laurea. La cosa avverrà con Chambéry e Lione. In qualche caso, ottenere il doppio titolo richiede un anno in più di studi. Giurisprudenza offre inoltre corsi di specializzazione post-laurea: la Scuola di diritto degli scambi internazionali, il Master per giuristi d'impresa presso la Scuola d'amministrazione aziendale. Dovrebbe partire presto anche il Master per giuristi della pubblica amministrazione.

PUNTI DEBOLI. Finchè non sarà realizzato il piano edilizio dal Senato accademico, resterà una grossa carenza di spazi. «Le aule sono poche - spiega Goria -, cosa che ci costringe a far tenere lezioni dalle 8 alle 18. E, per gli iscritti al primo anno, utilizziamo anche due cinema». E' una facoltà affollata: da certi docenti c'è la coda per essere ricevuti o ottenere la tesi. E agli esami ci si ritrova sempre in troppi. Sono buone.

«C'è una domanda costante di giuristi - dice Goria - perchè il diritto entra in tutti i settori delle attività produttive e delle aziende di servizi. Molti, subito dopo la laurea, tendono a rivolgersi alla libera professione, anche se non sempre questo sarà il loro mestiere».

Tutte le aziende medio-grandi hanno uffici legali. «Ma non si tratta, com'era in parte in passato, di seguire soprattutto liti giudiziarie. Gli enti pubblici, le imprese, le banche, hanno sempre maggiore necessità di uffici che realizzino studi preliminari sulla legislazione, sempre più complessa od in continua evoluzione, e per individuare i requisiti necessari ad operare in certi settori, specie all'estero. C'è sempre più bisogno di persone in grado di conoscere le normative europee e di interpretare la massa di norme indispensabili per la stipula di contratti e l'ottenimento di fondi». E aggiunge: «Qualunque settore, persino quello dei rifiuti o dell'acqua, ha un aspetto giuridico. Sempre più spesso si tratta di saper combinare norme emanate da enti diversi: da quelli comunali a quelli regionali, statali e dell'Ue».

Chi si sogna magistrato, sappia che dopo la laurea dovrà obbligatoriamente frequentare la Scuola forense, a numero chiuso: la legge che l'impone è dello scorso e la scuola sarà sola a consentire l'accesso al concorso. Per avvocati e notai, invece, l'iscrizione non è obbligatoria. Dopo la laurea occorrono comunque periodi di studio e tirocinio prima dell'esame abilitante alla professione.

Il tempo medio d'impiego, secondo il preside, va da da sei mesi a due anni. Un ufficio di job-placement invia studenti e laureati nelle aziende per stages e tirocini, consentendo di familiarizzare con il mercato del lavoro.

(. continua)

GIURISPRUDENZA

Sede: Via Sant'Ottavio 20, Torino
Presidenza tel. 011/670.3351
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media di anni per la laurea	7,2
Media numero di studenti per docente	
Abbandoni dopo il primo anno	27% (*)
Numero di aule	
Numero di posti a sedere	2770
Numero di volumi (**)	370.000
Iscritti al 30/4/99	

(*) Fonte: Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'Università di Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza d'ateneo dell'ottobre '98
(**) Biblioteca del Dipartimento di scienze giuridiche

Corsi di laurea Giurisprudenza	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
	no	4	consigliata	-

Nella foto, il preside della facoltà, **Fausto Goria**: «La nostra non è facoltà generalista. Ovvio che, per iscriversi da noi, non bisogna avere repulsione per il diritto: le materie diverse da questa, trattata in tutti i aspetti, sono poche»

L'ASTRONAUTA CERNAN L'UOMO DELLO SPAZIO

La Luna sbarca in piazza Castello

Arriva l'ultimo uomo che ha «toccato» il satellite

la storia

Antonio Lo Campo

Trent'anni fa l'uomo conquistava la Luna, e in questi giorni la Luna sbarca a Torino. Zona di atterraggio: Piazza Castello, di fronte al Teatro Regio, dove è stato allestito un padiglione che da domani ospiterà la «L'uomo e lo spazio a trent'anni dalla conquista della Luna».

Grazie al supporto dell'Alenia Aerospazio e con il contributo della Crt e dell'Omega, Torino, da sempre considerata «capitale italiana dello spazio», festeggia il trentennale sia ricordando le storiche imprese che culminarono con lo sbarco di Armstrong e Aldrin, sia presentando l'attuale impegno italiano per i progetti del prossimo futuro, a cominciare da quello della stazione spaziale internazionale.

L'inaugurazione della avverrà domani mattina alle 10,30 in modo davvero «spaziale»: oltre alla presenza di rappresentanti di Regione, Comune e Provincia, hanno patrocinato l'iniziativa, vi saranno infatti alcuni dei veri protagonisti dello spazio, come l'astronauta italiano Umberto Guidoni, dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'ESA europea, che tornerà in orbita nell'estate del prossimo anno per diventare il primo europeo che abiterà la stazione spaziale. E come l'americano Jeff Hoffman, protagonista in ben cinque missioni dello suttle.

Ma l'ospite d'onore sarà uno dei «magnifici 12» scesi sulla Luna nel corso Programma Apollo. Eugene Cernan, 65 anni, fu l'ultimo a mettere piede superficie selenica, quando comandò l'Apollo 17 nel dicembre 1972. Cernan, uno dei pionieri del programma Gemini, la Luna l'aveva già sfiorata nel 1969 con Apollo 10, collaudando con il modulo lunare a soli 14 chilometri dalla superficie selenica tutte le tecniche di allunaggio necessarie per lo sbarco Armstrong avvenuto due mesi dopo.

Cernan, assieme a Guidoni, parteciperà in mattinata presso la «Sala del Caminetto», sempre in Piazza Castello, alla premiazione di studenti destinati ad un viaggio a Cape Canaveral in occasione lancio dello shuttle che vedrà il nostro Guidoni protagonista.

Alla mostra si potrà ammirare un modello della «Lunar Rover», l'auto elettrica lunare adoperata sulla Luna durante le escursioni Apollo 15, 16 e 17, un modello della tuta A-7 come quella che astronauti utilizzarono sulla Luna, gli orologi dell'Omega, il robottino a «Sojourner» come quello atterrato Marte due fa, e quello a zampe «Walkie 6» progettato da Alenia e dal Politecnico di Torino. L'esposizione è suddivisa in tre sezioni: la conquista della Luna, la stazione spaziale e il centro multifunzionale di «Icarus», che verrà presentato ufficialmente venerdì prossimo.

L'ingresso è libero, e la mostra sarà aperta al pubblico fino domenica prossima dalle 10,30 alle 18,30.

domani, a Torino Incontra (via Costa 8) alle 21, c'è «Serata Luna», una conferenza di esperti del settore spaziale che ripercorrerà la conquista spazio primo sbarco lunare alla stazione spaziale.

Eugene Cernan (a destra) assieme a **Thomas Stafford** in una foto del 1969 durante la missione Apollo 10

Sulla Chieri-Trofarello-Torino, passeggeri triplicati

Satti, utile di 410 milioni dal '94 solo conti in rosso

Quattrocentodieci milioni di attivo per la Satti nel bilancio d'esercizio 1998. società che gestisce le ferrovie Torino-Ceva Canavesana e la autolinea extraurbane attraversa una fase di crescita.

«Un ottimo risultato», commenta soddisfatto Giancarlo Guiati, presidente del consiglio d'amministrazione. E ricorda il fatturato di centodieci miliardi di un'azienda che dal 1994 non ha più conti in rosso. Segno che il processo di risanamento avviato cinque anni fa andando avanti spedito.

Buoni anche i risultati di esercizio. La tratta ferroviaria che ha la realizzazione di maggiori utili è la Chieri-Trofarello-Torino, linea che la Satti condivide con le Fs (alle quali paga canone di utilizzo) e che negli ultimi dodici mesi ha pressoché triplicato il numero di utenti: da quattrocento mille duecento persone al giorno. E il futuro, è ricco di progetti. Primo: la metropolitana di Torino. «Abbiamo avviato la procedura per i lavori - spiega Giancarlo Guiati - e speriamo di poter partire con i cantieri per la linea 1 entro la fine del prossimo anno».

Secondo: la tratta Torino - Ceres. Sono in arrivo 46 miliardi per l'interramento della ferrovia a Caselle e 5 per la costruzione della nuova stazione nei pressi dell'aeroporto.

Infine, il trasporto automobilistico. Sono già state avviate le procedure per l'ammodernamento del 30 per cento del parco autobus. Tempi tecnici: tre anni. «Acquisteremo un centinaio di moderni automezzi - dice Giancarlo Guiati - e la Satti spenderà circa 400 milioni per ogni veicolo. L'operazione consentirà di ridurre drasticamente l'età media nostri bus in servizio, che non supererà i 6 anni».

[l. pol.]

Un fumo denso causato dalla gomma sintetica bruciata. Danni per oltre quattro miliardi

Sette ore di inferno alla Btr Saiag

Ciriè, l'incendio provocato da un fulmine

Gianni Giacomino
CIRIE'

Il fuoco torna a distruggere gli stabilimenti della Btr Saiag di Ciriè. La scorsa notte le fiamme hanno divorato un enorme capannone adibito a deposito: oltre sette ore di inferno che sono bastate per fondere completamente tonnellate di gomma sintetica impiegata nella produzione di guarnizioni che finiscono sul mercato di tutta Europa. Dalle prime stime effettuate da tecnici e vigili del fuoco, il danno supererebbe i quattro miliardi di lire anche se in queste ore i tecnici effettueranno un sopralluogo per stabilire la cifra esatta. Domenica notte, pompieri e squadre di soccorso hanno rivissuto per ore il rogo del giugno di tre anni fa, quando andò a fuoco il reparto delle mescole e delle linee produttive con un danno di quasi 5 miliardi. E, come la volta scorsa, la prima scintilla potrebbe essere stata innescata da un fulmine scaricato dal nubifragio che si è abbattuto su Ciriè. Possibile. Come rimangono in piedi le ipotesi di un corto circuito e di autocombustione, mentre si esclude il dolo.

La processione delle sirene delle autobotti lungo il rettilineo che collega Ciriè con San Maurizio Canavese comincia poco prima di mezzanotte. I primi ad accorgersi del denso fumo nero che in pochi minuti oscura ancora di più la notte in tutta la zona, sono proprio i tecnici dipendenti della Btr Saiag. Dalla portineria vengono allertate subito le squadre antincendio dell'azienda ed il 115.

Quando i primi mezzi varcano i cancelli della fabbrica le fiamme sono impressionanti, lingue rosse alte una decina di metri cominciano ad avvolgere tutto il capannone, che occupa un'area di circa 2500 metri quadrati. Poco dopo i vigili del fuoco di Torino, San Maurizio e Nole, in tutto una quarantina di uomini, idranti alla mano, cominciano a gettare migliaia di litri di acqua sulla gomma. Dalla centrale di Torino arriva anche un'autoscala. Il fumo, però, rende più difficile il lavoro. Il materiale sintetico resiste l'acqua, si teme che qualcuno possa venire intossicato e che le fiamme si allarghino ad altri capannoni. Per questo, nel momento più drammatico, le operazioni di spegnimento vengono seguite vicino anche dai sanitari del 118 pronti ad intervenire in caso di malori o infortuni. Solo alle 6.30, dopo una notte passata tra rifornimenti e a respirare aria avvelenata dal fumo acre che si sprigiona dalla gomma, l'ultima autobotte lascia lo stabilimento.

I carabinieri di Ciriè, coordinati dal maresciallo Giovanni Gervasi, intanto, hanno ordinato di transennare tutta l'area interessata dal rogo anche perchè si teme che la struttura possa crollare. «Guardi proprio lo scorso dicembre avevamo ultimato i lavori di ristrutturazione - spiegano Ermanno Fugazza, amministratore delegato della Btr Saiag (la multinazionale inglese che ha acquistato il 70% del gruppo Saiag guidato dall'industriale torinese Cornelio Valetto) e Giovanni Bergallo, direttore del personale -. Per rimodernare quella fetta di complesso sono stati investiti parecchi milioni, tutto inutile. Adesso dovremmo ricominciare daccapo». Continuano perplessi: «Il vero guaio è che questi non sono i soliti piovaschi di stagione, ma, nubifragi di una violenza impressionante che ci stanno obbligando a rivedere tutta l'impiantistica adottata per rispettare le norme di sicurezza, in particolare quelle antincendio. D'accordo, siamo assicurati, il danno, però, esiste ed ora occorrerà del tempo per ripristinare tutto». Ieri la produzione negli stabilimenti di via Torino è ripresa solo con il turno delle 14. «E' stato necessario anche per effettuare dei controlli - termina Fugazza -. Per non fermare le linee stiamo recuperando le materie prime in altre sedi, un piccolo sforzo che ci consentirà, però, di garantire tutte le

I responsabili della ditta «Avevamo speso milioni per rimodernare ma tutto è stato inutile»

A destra, lo stabilimento della Saiag di Ciriè. Sopra, l'amministratore delegato Ermanno Fugazza

Serrata in risposta allo sciopero

Alle Acciaierie Ferrero di San Didero

SAN DIDERO

Diritto allo sciopero? Velleità d'altri tempi. Almeno per i vertici dell'acciaieria «Ferrero» che, indispettiti per lo sciopero di un'ora e mezzo annunciato dai lavoratori, ieri hanno fermato gli impianti per tutta la giornata. «Un fatto inaudito - commenta il segretario della Fiom di Collegno Giorgio Airaudo -. Una limitazione gravissima della libertà di rivendicazione sindacale, come non se ne vedevano ormai da anni».

La decisione dell'azienda, ieri mattina alle 9, è stata di quelle che non ammettono repliche: i 120 dipendenti del reparto acciaieria sono stati rispediti a casa senza troppe spiegazioni. Gli altri 200 colleghi del reparto limatura e degli uffici hanno, quindi, incrociato le braccia per solidarietà ai colleghi. In molti sono rimasti a presidiare davanti ai cancelli insieme ai sindacalisti. E per spostarli i dirigenti aziendali non hanno nemmeno esitato, intorno alle 12.30, a richiedere l'intervento dei carabinieri. Un po' di tensione, alcuni spintoni e qualche parola di troppo, poi gli operai si sono spostati. Ma non andati a casa.

«E' una vergogna - tuona Giuseppe Iacovella della Fiom-Cgil -. Come si fa a riprendere una trattativa sindacale con una società che si comporta in questo modo? Siamo di fronte ad un ricatto bell'e buono. Senza contare, poi, che i lavoratori, in questo modo hanno perso un'intera giornata di salario».

E Silvio Farina, della Fim-Cisl incalza: «Stiamo valutando di rivolgerci ad un legale per ottenere il rimborso della giornata». Ma qual è la molla che ha scatenato simile decisione dell'azienda? Dalla direzione di via Pramolle non rilasciano nessun commento. L'unico dato certo è il motivo dello sciopero di un'ora e mezzo programmato dai sindacati: il rispetto da parte della Ferrero di un accordo sindacale siglato un anno fa. «Avevano garantito la realizzazione della mensa in fabbrica - ricordano Farina e Iacovella -, ma niente, la mensa continua ad essere un progetto che aleggia nel nulla più assoluto». Alla base della rivendicazione ci sono, poi, altri due punti rilevanti: la riduzione di due ore delle attuali 42 ore settimanali e la ricollocazione di 22 degli ex 380 dipendenti dello stabilmento di Settimo licenziati lo scorso anno. In difesa di questi principi i sindacati hanno promosso, anche per oggi, uno sciopero. I dipendenti interromperanno l'attività un'ora per turno. Servirà a qualcosa? E, soprattutto, come reagirà l'azienda? «Un'altra serrata come quella di ieri - commenta Iacovella - sarebbe una scelta davvero inammissibile». **[gr. lon.]**

Il sindacalista Giorgio Airaudo

Giovani di Leinì

Si intensificano le offerte per la festa

Nadia Bergamini
LEINI'

E' una delle feste religiose più sentite e partecipate per i leinicesi. I priori e i ragazzi della leva dei 18 anni organizzano i festeggiamenti e cui partecipa finanziariamente tutta la collettività con una piccola offerta.

Poi il 15 esimo è il momento della processione, della Messa, e la sera tutto si conclude con i fuochi d'artificio. Ogni anno lo stesso copione, riti e gesti che fanno parte ormai di una tradizione consolidata a cui nessun leinicese credente vuol rinunciare. Ma quest'anno qualcosa rischia di rovinare la festa.

Da qualche settimana un gruppo di giovani, tutti probabilmente diciottenni, come vuole la tradizione, e alcuni anche noti in paese, stanno raccogliendo le offerte per la festa della Madonna. Nulla di strano, verrebbe da dire, i coscritti hanno sempre raccolto gli oboli dei leinicesi. Nulla di strano non fosse per il piccolo ma certo non troppo trascurabile fatto che questi ragazzi, che carpiscono la buonafede dei leinicesi, non sono stati autorizzati né dai priori né tantomeno dal parroco. E infatti, raccolgono e intascano.

«Non era mai successa una cosa del genere - spiega rammaricato Sereno Ballesio, priora con il marito Antonio Balbo per l'edizione '99 - è un fatto grave che rischia di allontanare la gente da questa festa, e soprattutto mina la fiducia nei giovani». E allora, come far fronte all'emergenza?

Per cominciare il parroco, don Carlo Fassino, durante le ultime funzioni religiose ha invitato i fedeli a diffidare di chi è munito di un apposito tesserino fornito dai priori e di chi non rilascia la ricevuta. «Abbiamo dovuto adottare questo sistema - conclude la signora Ballesio - per evitare altri raggiri. Comunque le famiglie sappiano che i ragazzi che passeranno nei prossimi giorni dovranno, offerta o meno, lasciare un sonetto dove sono riportati i nomi dei priori dell'anno e quelli dell'anno successivo. Chi avesse dei dubbi può sempre contattare il parroco».

PROVINCIA FLASH

■ Grave incidente domenica scorsa al 47 della statale 24 del Monginevro. Ha perso la vita Arieb Samj, nato in Marocco 19 anni fa residente ad Avigliana. Mentre procedeva a forte velocità verso Susa con la moto, 125 di cilindrata, è andato a abattere contro la Fiat Punto guidata Luca Guglielmetto, di 32 anni, residente a San Giorio di Susa. Inutile l'intervento del 118. Arieb Samj è morto subito dopo l'impatto per politrauma cranico.

■ Percorrendo la statale 590 della Valle Cerrina al volante di un autobus della Satti, in servizio sostitutivo della linea Chivasso-Asti, Salvatore Pedulla, 29 anni, di Chivasso, in località Cappelletta di Monteu da Po ha travolto e ucciso un cinghiale peso di oltre 60 chili che attraversava la strada.

■ In via Cavalcavia presso l'ex sede delle suore di Santa Maria di Leuca sono stati avviati dal Comune i lavori di ristrutturazione di questo stabile che da agosto diventerà sede del distaccamento della polizia stradale di Chivasso. Dopo tanti i poliziotti guidati dal comandante, ispettore capo Armando Italiano, lasceranno i locali di via Siccardi in quanto da tempo sfrattati.

■ Al fine di agevolare il trasporto delle persone anziane in questi estivi, il Comune di Castiglione ha istituito tutti i giovedì pulman diretto mercato di Gassino. Per informazioni rivolgersi Municipio.

■ Il Centro di Controllo Micologico del Servizio degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso, organizza un corso di preparazione all'esame per il rilascio dell'idoneità alla vendita, per gli esercenti il commercio, dei funghi epigei freschi. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 011/921.23.63, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15.

■ **VERRUA SAVOIA, SOCCORSO.** E' stato necessario l'intervento dei vigili fuoco di Chivasso per nell'abitazione di Edoardo Botto, 75 anni, pensionato, residente in frazione Mezzi 28 di Verrua Savoia, caduto dal letto non riusciva più ad alzarsi. L'uomo, che vive da solo in condizioni disagiate, è stato ricoverato a Chivasso.

■ **CHIVASSO, PERICOLO.** Intenso lavoro nella notte tra sabato e domenica per i vigili del fuoco di Chivasso, intervenuti frazione Busignetto di Verolengo domare l'incendio di un campo paglia, in frazione Turassi a spegnere un contenitore della carta e altri due cassonetti rifiuti alla periferia della città, in via Favorita e via Cappuccini, tutti di origine dolosa.

La Servizi Industriali, accusata, dice: non siamo noi

Malori per la puzza attorno a Beinasco

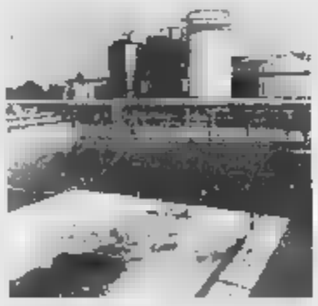
BEINASCO

Torna la puzza sui prati di Beinasco, tornano le accuse alla Servizi Industriali, la «famigerata» azienda di smaltimento di rifiuti che ha sede nel territorio di Orbassano, a poche centinaia di metri dall'Interporto e dal sito che dovrà ospitare il nuovo Mercato Ortofrutticolo.

A lamentarsi sono gli inquilini della e delle cascine della zona. Denunciano odori e malesseri del tutto simili a quelli registrati negli anni scorsi: «La puzza prende alla gola: è acre, a volte dall'odore vagamente metallico ed a volte nauseabondo. Provoca irritazione alla gola, ma anche mal di testa». Secondo gli abitanti di questa zona si è di fronte ad una replica di vecchie emergenze: «L'entità della puzza appare sempre più chiaramente legata all'evoluzione dei campi di alta pressione. Quando in televisione vediamo quelle grosse A sull'Italia e le perturbazioni sono lontane, già sappiamo che la puzza è in arrivo».

E la Servizi Industriali? Giancarlo Battegazzore è il direttore tecnico dell'azienda. Non nega la possibilità di «qualche puzza proprio sopra le vasche», ma nega decisamente che «odori che si avvertono a centinaia di metri dall'azienda e che vagano nella campagna imprigionati in giganteschi nubi» possano in qualsiasi modo nascere lì. Battegazzore sottolinea che sono stati effettuati lavori per miliardi, e che altri sono in corso d'opera. Tutto questo nonostante che le direttive istituzionali prevedano che i Servizi dovrà cominciare, a partire dal prossimo anno, un lungo e complicato trasloco. E si insiste anche nello spiegare che «la puzza potrebbe avere altre origini». E per tranquillizzare i «vicini di casa», i tecnici sono pronti a offrire loro un caffè: «Pensate che sia la nostra azienda ad inquinare? Venite a trovarci, quando volete. Faremo quattro passi intorno alle vasche e vi illustreremo tutte le soluzioni tecnologiche poste in essere per abbattere qualsiasi tipo di odore».

Ma l'argomento più forte sembra l'ultimo salute dei 75 dipendenti: «Qui nessuno si sente male, né accusa alcuna delle patologie denunciate da persone che vivono ad un chilometro da qui. Non è questa la garanzia più importante di una lavorazione svolta a termine di legge, e soprattutto incapace di apposture qualcuno?». **[a. con.]**



La Servizi Industriali

Chieri

Falso allarme all'azienda Cartotecnica

CHIERI

Allarme ieri nello stabilimento della Cartotecnica dei fratelli Benedicenti, a Chieri, per una telefonata che annunciava l'imminente scoppio di una bomba in azienda. Intorno alle 12 Maria Tamagnone, centralinista, ha sollevato il ricevitore, e una voce maschile l'ha subito interrotta: «C'è una bomba nello stabilimento. Esploderà alle 16» ha minacciato l'uomo prima di troncare la comunicazione. «Ho immediatamente avvisato il principale - racconta ancora in ansia -. Mi sono spaventata perché non si era mai verificata un episodio simile». I carabinieri di Chieri sono arrivati sul posto con decina di uomini muniti di metal-detector e hanno ispezionato tutto l'edificio, ma il controllo ha dato esito negativo. Per precauzione stati allontanati anche i 300 dipendenti, temporaneamente «sfollati» lungo via Conte Rossi di Montelera, in di poter riprendere il lavoro. Il cessato pericolo è arrivato alle 16,30.

Ad aumentare la tensione ha contribuito non poco l'incendio sviluppatosi in una palazzina di via Volta 6, situata di fronte alla Cartotecnica, proprio durante il sopralluogo dei carabinieri nella ditta. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Riva, che hanno domato le fiamme sprigionate dal gasolio residuo del basamento una caldaia, innescate forse dai lavori di ristrutturazione in Scatole, bottiglie d'acqua, conserve, stracci hanno subito preso fuoco, producendo un fumo denso che ha intossicato un maresciallo intervenuto per spostare una bombola di gas. **[a. per.]**

Ad Avigliana

C'è allarme per i ripetitori telefonici

AVIGLIANA

Gli abitanti di via Dei Tosta Avigliana, in allarme per i ripetitori dei telefonini situati a breve distanza dalle abitazioni. Nei giorni scorsi è giunta sul tavolo del sindaco petizione con duecento firme, in cui si chiede di verificare l'inquinamento ambientale dovuto al campo elettromagnetico. La preoccupazione dei cittadini è che le antenne sono a una ventina di metri dal palazzo più vicino e a cinquanta dalla scuola elementare. Nel documento si chiede un rapido controllo e eventualmente lo spegnimento delle apparecchiature, con successivo spostamento in zone meno a rischio. Dal canto suo il sindaco Remo Castagneri e l'assessore all'ambiente Arnaldo Reviglio hanno portato in consiglio (che ha approvato all'unanimità), un documento da inviare ai vari enti interessati. «Non vogliamo mettere a rischio la salute dei cittadini - afferma Arnaldo Reviglio - e l'amministrazione vuole avere delle certezze dai tecnici dell'A.R.P.A. se esistono pericoli». Intanto sono stati avvisati della situazione gli uffici della Regione e dell'A.R.P.A.: ad essi si chiede un minuzioso controllo, e caso di irregolarità, l'urgente intervento di risanamento. L'assessore Reviglio è intenzionato ad avere anche consimento degli impianti esistenti e capire dalle aziende, come funzionano i ripetitori e sapere quali possono essere le nuove installazioni. Ieri è partita la richiesta ufficiale alla Tim, Omnitel e Wind per un incontro con gli amministratori, stabilito per il giorno settembre. **[g. mar.]**

LA RINASCITA DEI CENTRI STORICI

Tutto ruota attorno a via Fratelli Piol, l'antica «via maestra» della città di Rivoli

L'ambiguo fascino del Conte Verde

La strada è diventata isola pedonale nel 1990 e nel palazzo è ospitato il museo etnografico

La centrale via fratelli di Rivoli, come si presentava fino agli Anni 90, prima venisse istituita l'isola pedonale e come si presenta oggi dopo il divieto di transito alle

Grazia Longo
RIVOLI

Per tutti è la casa del Conte Verde. Anche se sui libri di storia è scritto a chiare lettere: lì dentro, il conte Amadeo VI di Savoia probabilmente non ha mai messo piede.

E' fascino ambiguo quello dell'elegante palazzetto di fine trecento che si affaccia su via fratelli Piol, con i medievali archi del portico e il loggiato del secondo piano. Ambiguo e intrigante può essere la storia di questa strada antica, che ha già cambiato nome due volte, ma per tutti rimane sempre la «via maestra». Fino al secondo dopoguerra si chiamava Umberto I, poi ni quattro fratelli Piol, partigiani caduti durante la Resistenza.

Cerniera naturale tra la città e il castello sabaudo che domina sulla collina morenica, via fratelli Piol è isola pedonale dal '90. A Rivoli non c'è posto migliore per lo struscio e gli aperitivi nei dehors che si affacciano su antichi edifici barocchi. Dietro ognuno di loro un pezzo di storia, scampoli di vita che non si fanno dimenticare. E le più insolite ci sono proprio quelle nascoste sotto le formelle in cotto della «detta» del Conte Verde.

Oggi, completamente ristrutturata, ospita il museo etnografico e multimediale del Comune. Quella di però, è un'altra storia. E non si pensi di dover andare troppo indietro nei secoli, fino alla storiosa presenza del Conte Verde. Basta fermarsi prima, molto prima. A una sessantina d'anni fa, quando nobili, dal palazzo entravano e uscivano giovani soldati alla ricerca di un po' di compagnia femminile. Era la «casa chiusa» più frequentata del circondario.

Tutto questo fino al '46, poi in quelle stanze subentrarono altre passioni e al posto del bordello arrivarono comunisti e socialisti. La sede Pci venne sistemata al piano terreno, al l'onore piani alti. Le rosse sventolarono indisturbate per oltre 15 anni, poi nei primi anni '60 la abbandonata. Per un po' fu usata comunale.

E' il posto migliore per gli aperitivi nei dehors affacciati su edifici barocchi

poi finì nel dimenticatoio. E' alle alle giunte di Antonino Saitta e Ni Boeti che si deve il prestigioso progetto di recupero. Uno degli architetti è Andrea Bruno, lo stesso che ha curato la ristrutturazione del castello.

questa è storia recente. Torniamo indietro, ripartendo pre dalla del Conte Verde. Se si sale poco più su, via Piol si allarga per fare spazio a piazza Mat E' qui che si trova il primo municipio di Rivoli, acquistato dalla comunità nel 1557. Un altro palazzo storico, un'altra cartolina passe. Dove ci sono anche ricordi di gentilezze sapore un po' provinciale che non tenevano conto dell'imprevedibilità dei «grandi». E' questa che viene in guardando la foto ingiallita dei consiglieri comunali stretti accanto all'allora primo ministro Giovanni Giolitti, davanti al vecchio palazzo di città. Erano i primi anni del secolo: in omaggio a Giolitti, che portava sempre e solo la bombetta, tutti i consiglieri lasciarono a l'abituale cappello e acquistarono per l' una bombetta. Peccato, però, che proprio quella mattina Giolitti avesse, inaspettatamente, deciso presentarsi con un cappello a falde larghe. «Per i consiglieri fu una sorpresa spiacevole e l'episodio venne di padre in figlio» ricorda Pietro Paradiso, memoria storica della Pro loco rivolese.

non fermiamoci qui. Immaginiamo di salire oltre piazza Matteotti. Ancora più su, dritto castello. Oggi ospita il museo arte contemporanea. Durante la seconda guerra mondiale un'ala era stata trasformata accampamento militare. Nel '47, però, nobbe nuovi splendori. Il sindaco Andrea Auriletto autorizzò, infatti, per un anno, l'apertura di casinò. «Rivoli venne presa d'assalto da personaggi famosi - ram on Pietro Paradiso -. Pensi che arrivarono pure Amedeo Nazzari e l'attrice Eleonora Drago. La loro passeggiata in via maestra un autentico nes.

Erano altri tempi. Eppure ra oggi in questa città, che dai 7250 abitanti del 1901 è salita 52 mila attuali, la via maestra esercita un fascino a cui pochi resistere.

L'itinerario turistico

Guide in abito da sera parlano di ville e chiese

RIVOLI

Due gli itinerari principali per apprezzare centro storico della città. Quello delle ville e dei palazzi, e quello delle chiese.

Asse nevralgico resta fratelli Piol, dalla quale si dipana una fitta rete stradine che e giù per la collina morenica.

Salendo per la «via maestra», parte la casa «detta» del Conte Verde e palazzo di città, caratteristici sono i palazzi settecenteschi che incorniciano piazza Garibaldi.

Un tempo nota come «piazza del ballo» accoglie lo storico bar pasticceria «Moine», ra il luogo più chic Rivoli dove a il «bicerin».

D'atmosfera anche, un po' più verso piazza Martiri, il bar «Villa Cavalli». Qui è addirittura vietato fumare su ordine della Sovrintendenza alle belle arti, per tutelare lo splendido soffitto a cassettoni.

Abbandonando p un attimo Piol, più giù verso via Gallo si può; invece, ammirare palazzo Piozzo (1788), presto sede dell'Istituto musicale rivolese.

«Il restauro, costato 4 miliardi, sarà terminato a settembre - assicura il sindaco Nino Boeti -. Nei prossimi mesi investiremo, invece, altri 3 miliardi per ultimare la pavimentazione in porfido centro storico, tra via Roma e via al castello».

Tra le chiese più belle svetta il campanile di santa Maria della Stella: costruzione in cotto è la superstite torre campanaria dell'antica collegiata consacrata nel 1306.

Tra le ultime novità dell'Apt Rivoli, guidata dall'infaticabile Bruno Bertero, c'è la visita notturna al campanile. E non manca un tocco colore: le guide, tutte giovani donne, indossano abito da sera. Ma torniamo all'arte. D'impianto tardo barocco la Chiesa san Martino, dove si può ammirare la sacrestia in noce, capolavoro d'ebanisteria dal 1820/'25 del torinese Francesco Bolgè.

Il convento di san Domenico (1287) e la chiesa di Rocco edificata come ex-voto dopo la peste del 1629 aggiungono all'elenco dei luoghi di culto religioso da non perdere. Il campanile di san Martino ai Campi, risalente all'XI secolo è, infine, l'unica testimonianza del borgo medioevale che nel 1291 si trasferì nel perimetro cittadino. Nella medioevale Casa Zostra trova invece, il museo universale della stampa.

Irrinunciabile, salendo su per la collina, è la visita al castello che sorge sui resti di un'antica fortezza medioevale, rimaneggiata da Emanuele Filiberto ed adattata a residenza sabauda.

Incendiato nel 1693 dalle truppe Catinat, il castello venne riprogettato nel 1718 Filippo Juvarra, ma rimase incompiuto. Ristrutturato negli anni '80 ospita oggi museo d'arte contemporanea che si è recentemente arricchito dell'appena restaurata «manica lunga».

[gr. lon.]

IN

Un francobollo celebrativo per ricordare i ni della grande statua della Madonna delle Nevi, a 3.638 metri sulla vetta del Rocciamelone, è stato emesso ieri dalle Poste Italiane. Il francobollo, del valore facciale di 800 lire, reca l'immagine della Vergine ai cui piedi è raffigurato un g di bambini ed che riporta dedica «I bimbi d'Italia a Maria». La statua fu realizzata nel 1899 con il ricavato di una sottoscrizione circa 130 mila ragazzi italiani raccolsero l'invito di un periodico a versare «un soldo» per la realizzazione dell'opera.

PATENTI. Nel corso di un servizio contro le «stragi sabato sera», le pattuglie della polstrada di Chivasso Torino in strada Carignano Moncalieri hanno ritirato 5 patenti ad automobilisti per eccesso di velocità; A.D.S., anni, di Carignano, è stato denunciato per guida in stato ebrezza ritirata la patente.

Prosegue la mobilitazione sindacale contro i 70 esuberi alla «Elbi», spa che produce riale elettrico per elettrodomestici. La Fiom-Cgil ribadisce il rischio che l'amministratore delegato della Elbi, Fernando Busto, punti a trasferire a Collegno l'esperienza spagnola. Nello stabilimento ibe sono già stati licenziati dipendenti e le organizzazioni sindacali costrette ad operare condizioni di limitata libertà.

IN MANETTE. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Salvatore Pennisi, 27 anni, senza fissa dimora. giovane, dopo aver rubato «Uno» è stato sorpreso prelevare un autoradio da un camion in sulla statale .

DENUNCIATO. Un artigiano di Settimo, C.C., i, residente in via Don Ghiocchi, è stato denunciato alla magistratura dalla polstrada di Chivasso per ricettazione uno scooter Piaggio. Il mezzo era rubato novembre del '96 a Torino e William Clemente, anni, e adesso ritrovato presso una officina di Settimo la matricola telaio contraffatta.

CONTRABBANDO. La signora Carla Clemente, titolare del bar Roma di Giulio Cesare, precisa che il esercizio pubblico «non è frequentato da personaggi legati al contrabbando qualcuno potrebbe erroneamente intendere dopo una lettera dell'articolo sui traffici di sigarette comparso su La Stampa di lunedì 19».

Tutti i **martedì** e **giovedì**
di luglio e agosto
a Moncalieri,

in via Moncenisio
apertura fino alle ore **23**

VI ASPETTIAMO
per offrirvi un ...

...PASSEGGIANDO SOTTO LE STELLE

tra più di 500
alternative al nuovo

garantite dal marchio
Autoexpert

Autoexpert
Tutto nuovo nell'usato

PROGETTO
Il modello di Concessionaria FIAT

Via
(ang. Via delle Fonderie), Moncalieri
Tel. 011/60.58.111

Contestata la volontà del Comune di attrezzare un'area per le feste di partito

«Non abbandonate la Pellerina»

Appello di 3500 cittadini per tutelare il parco

Un angolo di città, all'incrocio tra corso Regina Margherita e [illegible] Lecce, attraversato dal fiume Dora che da Collegno scorre nella zona nord di Torino, fino al Po. E, dentro, due laghetti, una piscina, sentieri per il jogging e la cascina Marchesa occupata. E' il parco della Pellerina, grande quanto un quartiere, ammalato proprio come le periferie del Duemila. Prostituzione, spaccio, delinquenza, in una parola, degrado. Degrado da combattere. Di cui si torna a parlare perché di «attacchi», nel parco, continuano a succedersene. L'ultimo, il ritrovamento di un cadavere nel lago, probabilmente una persona che si è uccisa, dicono gli inquirenti.

«Il destino di quest'area verde ci sta molto a cuore» dice Lodovico Marchisio, responsabile dell'ambiente per il Club alpino torinese. Proprio lui, appassionato di natura e sempre alla ricerca di nuove bellezze, racconta che la Pellerina è il punto d'arrivo di un percorso escursionistico che da Collegno, lungo la riva sinistra del Dora, arriva fino al parco. «Lo abbiamo ripulito e il sentiero è agibile - spiega Lodovico - ma il Comune di Collegno ha stanziato 300 milioni per sistemarlo e renderlo più sicuro». Questo angolo di città finisce, destino singolare, tra le pagine delle guide ai sentieri escursionistici.

La sicurezza nel parco è un problema prioritario, dicono al Cai. «Ci vuole più illuminazione e più attenzione agli interventi - per esempio i disinfestanti o i veleni - che potrebbero danneggiare le persone, gli animali e il verde». E questo è già successo, nel mese di aprile, racconta Lodovico Marchisio, «Quando la Usl, senza consultarci, ha messo del raticida non ecologico vicino al lago».

Il laghetto della Pellerina spesso teatro di fatti che preoccupano i frequentatori del parco L'ultimo episodio riguarda il ritrovamento del cadavere di un uomo che si è ucciso

Di progetti, sulla Pellerina, ce ne sono tanti. Quello preliminare presentato dal Comune a marzo: più di un miliardo per attrezzare un'area per feste di partito, fiere e concerti. I comitati spontanei della [illegible] dicono no, raccolgono 3500 firme e preparano un controprogetto: manifestazioni tranquille, le bande, la musica folk o la new age. «Ci sarebbe piaciuto avere nel parco - dice Franco Rolla, del comitato per la Pellerina - la pista del ghiaccio di piazza Castello. O trasformare il casolare occupato in una fattoria, perché tanti bambini non hanno mai visto gli animali da cortile». Cose adatte ai parchi, insomma.

«Non come quelle che organizza il Comune - protestano - e che aggravano lo stato di degrado». Per esempio le giostre, che si sistemano dalla parte di corso Lecce in alcuni periodi dell'anno «E creano problemi di viabilità, inquinamento e sicurezza». Oppure, da ultimo, il festival della musica latino-americana, interrotto dalle proteste della gente.

Normalmente i parchi fanno «pendant» con i bambini. Quello lo sa anche il Comune, che entro l'anno avvierà i lavori per costruire un parco giochi. «Sono disponibili duecento milioni - dice Paolo Odone, dirigente del settore tecnico Verde pubblico - per la realizzazione di un'area giochi recintata. E' uno degli interventi previsti per il quartiere 4». Il parco è lì, i progetti pure, vinca, tra questi, il migliore. [f. g.]

PRONTO SANITA'
6568-902
(dalla 9 alla 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

[illegible] VOSTRA [illegible]
[illegible]-90
(dalla 9 alla 19)

LA [illegible] CITTA'
6568-531
6568-252
6568-205
(dalla 9 alla 19)

OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Offerte dei lettori [illegible] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLID[illegible]

E aiuti agli anziani soli:

12-16 luglio: ricavato della serata tenutasi a Pessione «Un Martini per Mister Hemingway» cinque milioni; condomini c.so Montegrappa 13 in memoria di Vittorio Gianola (per il Sermig) 400.000; [illegible] ricordo di zio Pino per [illegible] ricerca del morbo [illegible] Alzheimer 300.000; famiglia Calapaj in memoria di zio Pierangelo 250.000; in [illegible] di Giovanna 219.000; con doloroso rimpianto [illegible] Enea Storti le famiglie: Barello [illegible] Bergaro 200.000; in memoria di Jan Gianpiccolo 150.000; Gambini Philipps [illegible]; in memoria [illegible] Marisa Serra [illegible]; Ada 50.000; Belviso Angiola per ringraziamento in ricordo di Nicola Domenichini 25.000; L.P. 20.000.

19 luglio: Sergio Aghemo [illegible]; in memoria di Giuseppina Guglielmotto ved. Ballario 200.000.

LA [illegible] SUL [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

12-17 luglio: gli amici di Andrea [illegible] in ricordo del papà 600.000; in ricordo di Sergio Romanello i cugini e amici Solavaggione Benzi, Daniell, Barello G., Barello E., Lana, Vezzoli, Gastaldi, Valle, Fabrizio, Maria e Botta 550.000; per Stefania [illegible] Andrea 400.000; in memoria di Giovanni Griffa gli amici del Camping Pravey 360.000; in memoria di Claudia Barbero Gruppo Alania Spazio 356.000; condominio c.[illegible] Telesio 51 in memoria di Angelo Brunello 285.000; in memoria [illegible] Giulia Bartozzi 230.000; in memoria [illegible] tata Maria, gli amici di Silvio 205.000; in memoria di C. 200.000; in memoria di Riccardo Montaldo nel 20° anniversario della morte, la moglie [illegible] i figli 200.000; condominio via Monteponi 69, [illegible]rina, Colleghi [illegible] Marisa in memoria di Angelo Cipolla 200.000; Sandratta 200.000; in [illegible] di Livia Spinoglio, Ber[illegible] Cavallero e Cappellaro 200.000; i condomini di via Ormea 62 e di [illegible] [illegible] 26 [illegible] ricordo di [illegible] [illegible] 200.000; in memoria di Giodi[illegible] Verdura 150.000; in memoria di Sergio Romanello, i suoi cugini 150.000; in [illegible] [illegible] Paolo Cannovale Palermo, i colleghi del figlio 150.000; i condomini [illegible] corso Orbassano 118 in memoria [illegible] Luigi Cabrini 120.000; Francesca 100.000; Anna Maria Giraudo 100.000; Giovanni [illegible] 100.000; R.V. 100.000; condomini di via Gravere 10 in memoria di Luigi Sattin 100.000; Cesare Sapello 100.000; in memoria di Ines Lugano 50.000; in memoria di Giovanna Fossati e Natale Peraboni [illegible] in memoria [illegible] Teresa Capra 50.000; in memoria [illegible] Teresa Capra 10.000.

19 luglio: in memoria di Giovanni Carozzo, i cugini Panero, Toni, Scarpa e Lucchetta 150.000; in ricordo di Carmen Acarbi, il marito Renzo 100.000; in ricordo di Olga Pescarmona, Luigi e Carla Favali Malpede 30.000.

UN AIUTO AL KOSOVO

A sottoscrizione chiusa, per le popolazioni che tanto hanno sofferto abbiamo ancora ricevuto: in memoria [illegible] Nini 1.000.000; Mirella Bertinelli 500.000; Francesca Abbate 202.000; Giancarlo Lovato 130.000; Domenico [illegible] Filippi 100.000; Domenico Gerri 100.000; in memoria di Nanni 100.000; A.D.M. 10.000; Lenzi Bo[illegible] e Gretel 100.000; Giuseppina 50.000; Anna Maria Libra 50.000; Dario 50.000; [illegible] 50.000; Alberto 50.000; F.M. 50.000; A.C. 50.000; Luisella 50.000; F.C. in memoria di Giorgio 50.000; Elisa Fasano 50.000; Teresa 50.000; Carmela Bianco Grimaldi 50.000; Maria Luisa Bianchi 50.000; M.B. 50.000; Gandi e Revello 40.000; [illegible] Esposito 38.156; Gruppo 38.000; Rocco Guglielmi 35.926; [illegible] 30.000; [illegible] 26.000; famiglia Izzo 30.000; Mario Campanero 30.000; Gilda Cosco 20.000; A.A. 20.000; Monica Colizzi 20.000, A.A. 20.000; Ivana Baracco 20.000; Rita Turone 14.000; Annetta Sanna 10.000; Vittoria Salvino 10.000; [illegible]na Di Bella 10.000; Carlo Sarboraria 10.000; per i bambini 10.000; Rachele Cirillo 10.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: L.P. 30.000.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 20 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Visibilità buona. Venti: deboli variabili. Temperatura in lieve aumento

Con la collaborazione [illegible] Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

[illegible]

[illegible]	28,5
[illegible]	17,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PR[illegible]

FINO ALLE ORE 19	24,7 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	96,9 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

[illegible] D[illegible]

[illegible]

MASSIMA	27,2	MINIMA	16,4
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4		7 luglio 1952
[illegible]	8		7 luglio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	30,4	MINIMA	18,6

OGGI

SOLE: sorge alle [illegible] e 1 minuto; [illegible] alle ore [illegible] e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e [illegible]; cala [illegible] alle ore 1 e 18 minuti

6 Ultimo quarto 6 luglio ore 14
[illegible] Luna nuova 13 luglio ore 8
Primo quarto [illegible] luglio [illegible] 11
Luna piena [illegible] luglio ore 13

MERCURIO: [illegible] milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina [illegible] è [illegible] parte inferiore [illegible] costellazione del Leone

MARTE: brilla leggermente [illegible] più della [illegible] arancione Arturo

GIOVE: osservabile nella seconda parte della notte ad Est.

[illegible]RNO ci appare grande come una [illegible] da 500 lire vista da 320 metri.

[illegible] [illegible] alle 11. [illegible] Luna crescente proiettata nella Vergine, passa per la fase del primo quarto. In questo periodo la Luna è bassa in cielo.

NUMERI UTILI

[illegible] Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pariamento 56 21.606; [illegible] **dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44[illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.[illegible]. **Pronto farmaci** 167-00.[illegible]22 [illegible] e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [illegible] [illegible] [illegible] 115; **CC** 112; **P. S.** 113. [illegible] 55.881; [illegible]emura 55.891; **Vigili** 460 60.60. **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442 11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66, int. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 435.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76 351; **Batti** 167.217.218.

[illegible] [illegible] (Alzheimer) 53.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.O.** 319.89 18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; [illegible] **dei Conflitti,** 669.61 30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] [illegible] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [illegible] [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Sole donna** 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [illegible] **Viva** 1678-13.000. **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

[illegible]

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

[illegible]. Posti letto ridotti, servizi a rotazione

L'estate arriva in corsia ospedali a ranghi ridotti

Con l'estate i ricoveri diminuiscono e gli ospedali si adeguano riducendo i posti letto e accorpando reparti

Al Maria Adelaide sono iniziati i lavori nelle camere operatorie, pazienti dirottati al Cto

Come ogni anno, le ferie estive si riflettono sull'organizzazione degli ospedali. Il minor numero di pazienti e la tendenza a evitare, fra luglio e settembre, gli interventi chirurgici non urgenti, permette alle direzioni di «snellire» sia il [illegible] di posti letto, sia il personale in servizio. Ecco la situazione di quest'anno, [illegible] per ospedale:

MOLINETTE. Sono trenta i reparti che subiranno una riduzione di posti letto. Da segnalare, inoltre, la ristrutturazione della Psichiatria che dispone di 14 posti. Il maggior numero di «tagli» estivi in Chirurgia I, professor Morino, dove i letti disponibili passeranno da domenica prossima al 31 agosto da 47 a 24 (- 23). Ridotti da 8 a 4 i letti nel reparto del professor Ferrando (- 18) nel periodo 2-29 agosto. Quindici letti in meno nei 27 anche nel reparto di Cardiologia del dottor Trevi.

CTO-CTF-MARIA [illegible] Giovedì sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle cinque camere operatorie dell'ospedale Maria Adelaide. L'attività è stata dirottata al Cto, dove si trasferirà anche il personale infermieristico del centro di riabilitazione. Al Cto, fino a fine luglio, resteranno aperte solo 6 delle 9 sale operatorie (mattino e pomeriggio); un'altra verrà chiusa il primo agosto fino a fine [illegible]. Per quanto [illegible] l'attività di ambulatorio per pazienti esterni, sia a luglio sia agosto le sei divisioni di Ortopedia presenti negli ambulatori garantiscono ognuna il servizio solo tre giorni settimana cinque. «La rotazione - puntualizzano però al Cto - fa comunque sì che l'attività sia attiva sempre, cinque giorni su cinque». Nessuna modifica per gli ambulatori delle altre specialità.

SANT'ANNA. Vengono accorpate le divisioni di ginecologia, che da sei (3 ospedaliere e 3 della Clinica universitaria) passano a due. In totale, quindi, saranno a disposizione delle pazienti 30 posti letto, più cinque per le donne che arrivano all'ospedale una diagnosi di minaccia di aborto e non trovano posto in Ostetricia, dove comunque si mantiene per tutta l'estate il limite numero 8 posti letto. Per quanto riguarda gli ambulatori, quello di colposcopia, cardiotocografia ed ecografia clinica sono accorpati, uno in ospedale, uno nella Clinica universitaria. Accorpate in un solo servizio anche i tre ambulatori della Clinica Universitaria. L'Azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita comunica infine che «oggi e domani, per adeguare il sistema informativo al Duemila, il Cup, Centro di prenotazione unico, osserverà l'orario 8-13». Venerdì 30 luglio resterà invece chiuso.

[illegible]. Non ci sono «tagli» programmati, ma l'ospedale approfitterà del fisiologico calo di ricoveri per alcune ristrutturazioni nei reparti di Pneumologia, Urologia, Nefrologia ed Ematologia.

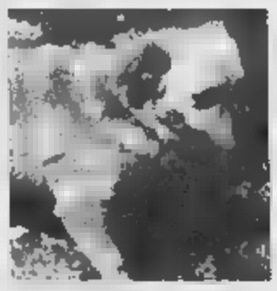
MAURIZIANO. 5 sale operatorie, su quattro delle quali si opera anche al pomeriggio, e da lunedì a 3 settembre ridotto solo al mattino limitato alla sola mattinata. Chirurgie specialistiche, quelle generali che fanno prontio soccorso e oncologia resta immutato. Fisiologica riduzione, negli ambulatori.

REGINA. Si snellisce soltanto l'attività delle chirurgie e quella del reparto di Otorinolaringoiatria. In Chirurgia il [illegible] di letti scende da 8 a 60, [illegible] Otorinolaringoiatria si passa da 25 a 10 posti. Fisiologica, in questo periodo, anche la riduzione delle sedute operatorie, il cui numero verrà «tagliato» del 25 per cento [illegible] dal 1 luglio al 1° settembre. «Ad agosto - comunica la direzione dell'Asl 2 - chiuderanno inoltre i due ambulatori infermieristici di Moretta e Monte Ortigara, mentre restano aperti tutto il mese quelli di via Monginevro e via Spalato.

Al **GIOVANNI BOSCO** e al [illegible] non sono programmati né tagli né accorpamenti.

[m. ast.]

CERCA AMICI



DOVE': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.24.283**

NOME: TRACY

RAZZA: MERICCIO, TAGLIA PICCOLA

ETA': 8 ANNI, FEMMINA

E' [illegible] nella struttura di via Germagnano il 24 giugno (box 75, bolletta 187). Simpaticissima, si caratterizza per [illegible] minuscole, associate ad una carica [illegible] prorompente vivacità ed energia. Un ottimo affare per tutti coloro che - [illegible] desiderando [illegible] compagnia - sono frenati dalla mancanza [illegible] spazi adeguati. A Tracy basta un angolino. E tanto, tanto [illegible].

AVVISI [illegible]

Vacanze in [illegible]

Relativamente alle vacanze in Ungheria (da aprile senza bisogno del passaporto) è stato pubblicato nei giorni scorsi un recapito errato. Il numero esatto del Consolato ungherese è 011/535123.

Sant'Anna e prenotazioni

Per ammodernare il sistema informativo il Centro Unificato Prenotazioni dell'azienda ospedaliera S.Anna ieri, oggi e domani sarà aperto solo dalle 8 alle 13. Sportelli chiusi invece venerdì.

Deposito [illegible]

Ultimi giorni per depositare i bilanci di [illegible] e gli elenchi dei [illegible] imprese presso la sede dell'ex Borsa Valori (via S.Francesco Paola 28). I termini scadono il 30 luglio. Fino a quella data gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì 9-12,15 e il lunedì, mercoledì e giovedì anche 14,30-15,45. Agli studi professionali è riservato un servizio di prenotazione telefonica (011/5715200) attivo ogni giorno (tranne il 28,29 e luglio) per un deposito minimo di 5 bilanci.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta [illegible]
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Po 51; via Chiesa della [illegible] 84; via Negarville 8/10; degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; Grandizzo [illegible]; Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74, Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli [illegible]; via Cibrario 33 bis.
DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.
SERA (19,30-22,30)
V. Foligno 69; v. S. Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]/65 90.100
[illegible].farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	36	78	22
	89	88	56	54	53
CAGLIARI	84	64	87	45	46
	75	73	50	45	45
FIRENZE	4	61	48	71	33
	103	83	60	48	44
GENOVA	38	51	7	4	42
	86	69	57	50	49
MILANO	31	20	53	39	28
	85	74	60	55	51
NAPOLI	23	54	35	2	58
	100	89	79	56	55
PALERMO	48	16	49	61	24
	84	69	53	51	47
ROMA	54	60	89	65	17
	74	72	57	49	45
TORINO	23	27	44	71	48
	45	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]
[illegible]	83	78	44	19	65
	[illegible]	73	[illegible]	54	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Venezia. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-65	7-38	7-53	7-31	7-18
7-8	7-35	7-68	7-4	7-30
7-82	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-63
7-33	7-72	[illegible]	7-68	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (6); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	[illegible]
32-9	32-55	32-12	89-42	[illegible]
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
32-50	32-51	32-3	89-8	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	[illegible]
[illegible]	32-19	[illegible]	89-52	89-4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	89-20	[illegible]
[illegible]	32-90	89-38	89-19	89-24

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	8-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata Napoli [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrali

L. 1800	31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8
	62 - 80 - 18 - 54 - 24 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 64 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84
7 combinazioni	

Giocare [illegible] con bari

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52
224 combinazioni	- varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. Il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: 800-080186

*SERVIZI [illegible]
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 011605811
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 0116407272
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044

[illegible]ALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16
Tel [illegible]

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 0119100810
[illegible]: SETTIMO T.SE (TO) - Via Solidarietà, 3 - Tel. [illegible]

IGNGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIE' (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Ivrea, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) - S.S. per [illegible]
Tel. 0125557585

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 0113299333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114055000
www.sogea.alfaromeo.com

Festival Colline: le Sorelle Suburbe in prima nazionale [redacted] Rivalba

Due donne nel bosco di sera

Ancora ricco il teatro estivo

Silvia Francia

A lato, [redacted] Sorelle Suburbe nello spettacolo di stasera a Rivalba Sopra, Marisa Fabbri che domani concluderà il Festival delle Colline [redacted]

[redacted] Ultimi appuntamenti con la rassegna Festival Colline Torinesi diretta da Sergio Ariotti. Stasera alle 21,45, sulla piazzetta di Rivalba, una parentesi comica con [redacted] Sorelle Suburbe, che propongono, in prima nazionale, il loro spettacolo «Non portarmi nel bosco di sera, ho paura nel bosco di sera», prodotto da M.a.s. Juvarra. Le simpatiche «Sorelle», ovvero Tiziana Catalano [redacted] Luisella Tamietto, accompagnate [redacted] pianoforte da Beppe Barbera, indagano sul costume degli anni '70, dal femminismo al pettegolezzo. Per un [redacted]ggio a ritroso tra testi di Franca Rame, canzoni, slogan e aneddotica. Domani alle 21,45 a Villa Cimena di Castagneto Po, il festival si conclude con una protagonista prestigiosa come Marisa Fabbri, ch[redacted] presenterà «Dall'opaco» di Italo Calvino, per la drammaturgia musica[redacted] di Paolo Terni.

FESTIVAL [redacted] CHIERI. Due prime nazionali per il festival curato da Mauro Avogadro, su cui calerà il sipario sabato 24. Stasera alle 21,45 nella cappella di San Filippo di Chieri, debutta «La malattia della morte» di Marguerite Duras, per la regia di Guido Davico Bonino e l'interpretazione di Irene Ivaldi, Andrea Romero e Andrea Zalone. In un cottage su una spiaggia imprecisata, un uomo e una donna convivono per cinque giorni. Lui paga la donna, che però non è una prostituta, come lui non è un consumatore di sesso mercenario. Si tratta, semmai, di un uomo che per superficialità e grettezza d'animo, non ha mai riflettuto sul mistero coinvolgente dell'amore. Un individuo affetto da quella «malattia della morte», che si traduce in fredda anaffettività, apatia del cuore. Venerdì 23 alle 21,45 al Cortile di San Filippo di Chieri, prima nazionale di «Otello furioso», che Ola Cavagna ha tratto da Shakespeare (in replica alla sera successiva).

SMEMORANDA. Al Parco Le Serre di Grugliasco, ultimi due appuntamenti con la prestigiosa rassegna comica. Venerdì 23 alle 21,30 salirà sul palco Enrico Bertolino, mentre la sera successiva toccherà a Paolo Kessisoglu & Luca Bizzarri.

SOTTO QUESTO CIELO. Prosegue la rassegna organizzata da Assemblea Teatro: prossimo appuntamento domani alle 21,30 al Parco Widemann di San Germano Chisone, [redacted] Silence Teatro in «Figurazione». Un ambiente popolato di statue di gesso, per un «viaggio che riporta alle radici», scandito dalle parole di «Lavorare stanca».

ARALDO. Appuntamento domani e giovedì alle 21,30, nel teatro di via Chiomonte, con la rassegna «Sorbetti d'Araldo». In [redacted]a, la Compagnia Erbamil con «Calzette Rosse», per la regia di Fabio Comana. Una comica traduzione teatrale delle canzoni di Battisti e Mogol.

Greco, dalla tivù [redacted] piazza San Carlo

I «Cento giochi» di Alessandro

[redacted]

L'attraente Alessia Merz sarà stasera una protagonista con Paolo Brosio della [redacted] intitolata «100 Giochi»

A sinistra, Alessandro Greco conduttore del programma tv «Furore»: stasera è in piazza S. Carlo [redacted]

Da «Furore» al palcoscenico di **piazza San Carlo**: [redacted] ventisettenne **Alessandro Greco**, conduttore del programma televisivo ad alta audience di Raidue, è il protagonista questa sera dello spettacolo organizzato nel salotto di Torino per il «Centenario Fiat».

Musica e intrattenimento, a partire com'è consuetudine dalle 21,30, per «100 Giochi»: partecipano e, in pratica, si affrontano due squadre formate dagli animatori di alcuni locali di Torino e provincia (Big, Hennessy, Jammin', Opera, Rock City, Theatrò). In qualità di capitani, due noti personaggi televisivi: l'attraente **Alessia Merz**, vista di recente nel «Candid Camera Show» su Italia Uno, guida le ragazze, mentre l'ex inviato [redacted] TG4 **Paolo Brosio**, ora presenza fissa [redacted] «Quelli che il calcio» la domenica su Raidue, gli uomini. L'ingresso è, come sempre, libero.

Domani sera, **Raf** in concerto. Spettacoli in piazza San Carlo sino a sabato, domenica gran finale in piazza Vittorio. [d. ca.]

[redacted] *qua e là*

INCONTRI

SCRITTURA. Stasera, alle ore 21, nella sede Unitrè in corso Francia 27, lo psicologo Giuseppe A. Campra parla su «Grafoespressione. [redacted]etodo di scritture controllate [redacted] creative». Organizza «Esprimersi».

MAN[redacted]

[redacted] Domani, alle [redacted] 21 rinfresco [redacted] alle 21,30 concerto del gruppo «The White Gospel Group» [redacted] Copu (Preparazione Universitaria) in corso Vittorio Emanuele 77. E' in occasione della festa [redacted] fine [redacted] scolastico. L'ingresso, gratuito, [redacted] aperto a tutti gli studenti universitari.

MOSTRA

ALLA TESORIERA. Si conclude domani, [redacted] Parco [redacted] Tesoriera in corso Francia 192, la mostra [redacted] sculture «Oltre oltre» dello Studio [redacted] Daniele Veltro. Il 22, invece, [redacted] apre la mostra dell'Arca Modellismo [redacted] «I tranini». Durerà sino al 26 luglio. Informazioni allo 0347-790.01.65.

ARTI VISIVE. Proseguono sino al 25 luglio, nella sede di «Cittadellarte» a Biella, le tre mostre di arti visive «[redacted] «Progetto Arte Incontri», «Selezione italiana per la partecipazione all'International Studio Program 1998-1999 [redacted] del P. [redacted]. Museum di [redacted] York» e «Oggetti [redacted] meno 1965-55 di Michelangelo Pistoletto». Orario: 10,30-12,30 e 15-19. Ingresso 8 mila lire.

LIBRI

LO [redacted] Stasera, alle ore 18, nella «Libreria dello Sport» in via Vigone 27, viene presentato il libro «Storia e storie dello sport in Italia» di Remo Bassetti (Marsilio Editori). Insieme con l'autore, intervengono Livio Berruti e Darwin Pastorin. Informazioni alla Confesercenti, [redacted]. 011/522.01.

[redacted]

TANGO. Alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, proseguono per tutto [redacted] periodo estivo di luglio e agosto (ogni martedì alle 21,15) [redacted] lezioni di tango argentino. Ulteriori informazioni allo 011/812.32.66.

TEATRO. Da giovedì 22 sino a sabato 24 luglio stage [redacted] tecniche d'improvvisazione per attore-autore nell'Officina Artistica Alberto Savinio in via Santa Giulia 1. Il corso, condotto dall'attore Renato Liprandi, [redacted] sperimentare le proprie capacità espressive attraverso alcune improvvisazioni [redacted] e divertenti. E' prevista una performance finale. Informazioni allo 011/817.22.74.

STENOGRAFIA. Stasera alle ore 21, al circolo «Esprimersi» [redacted] via Grassi 7, prima delle due lezioni [redacted]a prossima il 27 sera) dedicata a una tecnica inedita di stenografia basata sulla grafo-espressione. [redacted] impara in poche ore, si ispira al pittoricismo di caratteri arabi o ideogrammi cinesi.

CONCERTO

[redacted] E' saltato l'appuntamento che il 28 luglio avrebbe dovuto chiudere la stagione sinfonica del Teatro Regio. Il maestro Claus Peter Flor - che doveva dirigere l'Orchestra del [redacted] e il pianista Aldo Ciccolini - è indisposto a causa di un incidente che gli [redacted] momentaneamente offeso un timpano. I relativi biglietti o ratei d'abbonamento [redacted]ranno rimborsati alla biglietteria del Regio, in piazza Castello 215, sino a giovedì 29 luglio (orario 10,30-18, [redacted] 10,30-16).

UN LIBRO *alla settimana*

Fiabe e leggende del fantastico Po

Guido Novaria

Un viaggio sul Po che sarebbe piaciuto a Mario Soldati quello proposto da Marta Raffinetti e Giovanni Maggi in un simpatico volumetto nella collana «gli gnomi» dell'editore luganese Todaro. Il **fantastico Po** per raccontare miti, fiabe e leggende delle quattro regioni che il grande fiume tocca nei suoi 652 chilometri.

Cariche di suggestioni, ovviamente fantastiche, le fiabe raccolte in Piemonte, dall'origine al Pian del Re, fino agli spiriti che dal fiume nascono, attraversando la pianura casalese. C'è il racconto dell'apparizione della Madonna del Pilone a Torino e ancora di Fra Angelo Carletto, diventato poi Beato ed elevato a patrono della città di Chivasso.

[redacted] c'è soprattutto, avvertono gli autori, «quel culto per il Po che cresce via via che [redacted] si allontana dalle imperiose montagne piemontesi per raggiungere il suo culmine al Delta, dove l'elemento acqua è predominante sull'elemento terra».

Inevitabilmente le fiabe e i miti riflettono, in modi e tempi diversi, la dipendenza dell'uomo verso questo fiume che, ad esempio, il Piemonte custodisce e alimenta in una fase, definiamola così, «adoluscenziale» del grande fiume, destinato a raggiungere la piena maturità solo parecchie centinaia di chilomteri più avanti.

Ma il Piemonte non è certamente avaro di miti, costruiti intorno a luoghi simboli della regione, come ad esempio l'antica abbazia di Staffarda. Un Po che si racconta [redacted] un pizzico forse di ritrosia che i suoi autori cercano di vincere.

Il risultato è una lettura piacevole che in 140 pagine riesce a far compiere un viaggio fantastico.

[redacted] PO
Miti, fiabe e leggende
di Marta Raffinetti e Giovanni Maggi
Todaro editore
Prezzo 22 mila lire

[redacted]

Magia di un concerto in montagna con l'allegria di duemila ragazzi e le canzoni dei Modena City Ramblers

[redacted] Ferraris

CONCERTI rock ne abbiam visti tanti. Mai, però, in un posto simile. Salza di Pinerolo è alla fine del mondo. T'arrampichi lungo la provinciale della Val Germanasca, ad un certo punto - poco dopo il paese di Perrero - c'è il bivio, e t'infili in [redacted] gola stretta stretta. Sali attraverso i boschi, i prati, le baite. Quando arrivi al paese - un'ottantina di abitanti, trenta residenti tutto l'anno - [redacted] credi ai tuoi occhi: nell'unico spazio pianeggiante, un pratone in riva al torrente, ti si para davanti qualcosa che - scusate il paragone usurato - ti fa pensare a una piccola Woodstock: tende, ragazzi con i capelli lunghi che giocano al pallone, un palco. Sul palco, Cisco - imponente front man dei Modena City Ramblers - sta provando.

Cisco dei Modena City Ramblers

Ogni estate a Salza di Pinerolo è di scena un «big» italiano

Sono le sei del pomeriggio, il cielo piovorno minaccia docce e a tratti le dispensa, mentre i volontari della pro-loco si danno un sacco da fare per arrostire salamini, assistere i musicanti, tenere sotto controllo il serpentone di auto che arranca cercando un parcheggio.

Sembra il caos, ma [redacted] non sarà. Questi tipetti di Salza che da dodici anni, ogni estate, si tolgono il gusto d'invitare fin quassù un grande protagonista della canzone d'autore, in teoria sono dilettanti assoluti. Alla prova dei fatti, invece, ci è capitato raramente di trovare un concerto organizzato [redacted] tanta teutonica efficienza, e insieme con tanta amicale disponibilità. La gente del posto non sta rinchiusa in casa a spiare da dietro le persiane l'invasione dei «barbari» e a maledire il frastuono. Si mescola ai giovani ospiti per un giorno, li accompagna a visitare le borgate e la straordinaria collezione di murales ispirati a canzoni celebri, che dall'estate scorsa decorano i muri del paese.

I Modena City Ramblers hanno suonato a Salza di Pinerolo sabato sera, aggiungendo il loro nome a una lista di ospiti illustri che va da Bertoli a Branduardi, da Ligabue a Ruggeri, da Finardi a Bennato, Vecchioni e De Gregori.

Nel pratone, miracolosamente agibile ad onta dei piovaschi della giornata, c'erano almeno duemila ragazzi felici di godersi la musica. I Modena City Ramblers si sono divertiti molto, in questo strano situazione. I ragazzi, anche. Poi, la festa è continuata nella notte, e l'indomani, [redacted] piccole band locali. Domenica mattina, i giovani che avevano trascorso la notte accampati uscivano pigramente dalle tende e scendevano al fiume per una rinfrescata.

E l'impressione di ritrovarsi in una piccola Woodstock fra i monti era ancora più forte.

Arte ai Murazzi

Sirena sul Po «attraccata» a una sponda

Una sirena sul Po. Nell'ambito della rassegna **InterZone**, organizzata dall'Associazione Zenit, oggi, alle 18,30, l'artista napoletana **Betty Bee** propone dinanzi alle Arcate 18/20/22 dei Murazzi del Po l'installazione «Mediterranea». Si tratta [redacted] una grande sirena (lunghezza 3 metri) collocata sulle acque del fiume e che sarà visibile, per almeno un mese, da torinesi e turisti.

Un incontro, dunque, tra questa figura simbolica e l'ambiente, tra le esperienze dell'arte contemporanea e il tessuto sociale che proprio ai Murazzi è connotato dalla presenza di immigrati extracomunitari. E in tale direzione, la dolcissima sirena diventa un punto di aggregazione, un momento culturale che conferisce un'atmosfera fiabesca a un'area urb[redacted] «di[redacted] e, ogni volta [redacted] più, utilizzata per eventi espositivi.

Sempre stasera, alle [redacted] 20, l'artista **Rosy Rox** inaugura alle Arcate [redacted] installazione di fotografie e scultura intitolata «Christians». [a. mi.]

Stasera il primo di tre concerti nel Tempio Valdese di Torre Pellice

Il violoncello magico di Natalia

La Gutman in trio con Shostakovic e Mendelssohn

Bel colpo per l'Associazione Divertimento, che si assicurato per stasera alle 21,15, nel Tempio Valdese di Torre Pellice, la presenza di **Natalia Gutman**. Già allieva prediletta di Mstislav Rostropovic, la violoncellista russa nel 1967 vinse il Concorso dell'Ard di Monaco di Baviera, dando [redacted] via [redacted] a una carriera di [redacted] a catena tutto il mondo. Indimenticabile è stata l'attività concertistica con il marito, il violinista Oleg Kagan, scomparso nel 1990, che ora Natalia continua con il figlio Alexander. Saranno loro due ad animare il concerto [redacted] stasera insieme a un altro giovane talento dell'Accademia di Mosca, il pianista Ivan Rudin.

Il programma della serata prenderà inizio [redacted] la «Sonatina n. 2 in la minore per violino e piano» di Schubert. Seguirà [redacted] «Suite in do [redacted] per violoncello solo» di Bach, la quinta della celebre serie di [redacted] la composizione è caratterizzata da una singolare «scordatura» dello strumento, poiché infatti la quarta corda non è intonata secondo la normalità sul «la», bensì sul «sol», e da [redacted] struttura assai ampia e dilatata del Preludio iniziale. Ecco poi l'«Andante» e l'«Allegro» dal «Trio n. 2» di Dmitri Shostakovic: un brano dall'impostazione pessimistica, dagli evidenti richiami a moduli tematici orientali. Chiuderà la serata il «Trio in re minore» composto da Felix Mendelssohn-Bartholdy. Vi emerge in particolare il pianoforte, ma tutti e tre gli strumenti sono chiamati a una condotta tersa e brillante.

Giovedì, sempre nel Tempio Valdese, suoneranno [redacted] Quartetto d'Archi di Torino [redacted] il violoncellista Valentin Berlinsky, fondatore del Quartetto Borodin; e sabato toccherà alla Xenia Ensemble con il violinista Alfonso Mosesti. [l. o.]

La violoncellista [redacted] Gutman

[redacted] *dove*

[redacted]

E' in programma questa [redacted] al campo sportivo Olympic di Collegno (via Tampellini 41) il concerto di Mariella Nava. La cantautrice presenta i brani che l'hanno resa popolare, a cominciare da «Così è la vita» in gara all'ultimo festival di Sanremo e da «Dimmi che mi vuoi bene». Il concerto comincia alle 21, biglietti a 15 mila lire.

Intervista radiofonica [redacted] Mariella Nava su Veronica One (fm 93.660) alle 18,30.

LA CRUS

Il ricco cartellone musicale di «Colonia Sonora» [redacted] Borgaro presenta questa sera il concerto di uno dei gruppi in ascesa sulla scena rock italiana: i La Crus. La band è attesa sul palcoscenico allestito al parco Chico Mendes alle 21,45, l'ingresso è come sempre libero.

[redacted] CITTA'

Revival anni Settanta e Ottanta questa sera in piazza d'Armi per «Muovitipositivo»: suonano, a partire dalle 21,30, gli Insonnia.

Serata jazz ai Giardini Sambuy in piazza Carlo Felice: protagonista, dalle 21, il duo Patrucco-Conte.

Alla Cascina Giaione, via Guido Reni 112, appuntamento alle 21 con lo spettacolo «Hollywood Hollywood» proposto da Richard Rodgers e i suoi musicals.

[redacted]

Concerto della formazione italiana Birkin Tree e di Martin Hayes & Danny Cahill questa sera all'ex cimitero San Pietro in Vincoli (via omonima [redacted] accanto al Cottolengo) per [redacted] rassegna «Keltic Connections»: [redacted] irlandese a partire dalle 21,30, l'ingresso è libero.

ESTATE MURAZZI

Ai Murazzi, appuntamento questa sera con la [redacted] Kappa Zone: si confrontano gli Alice Castle e i Mosiri. S'inizia alle 19. A partire dalle 20, installazioni fotografiche di Rosy Rox [redacted] titolo «Christian».

FUORI TORINO

L'etno sound di Mamadi per il martedì «live» al «Play Time» di Bardonecchia (via Montenero, [redacted] 21,30), musica sudamericana [redacted] «Coconut» [redacted] Collegno (via Torino 160, [redacted] 21,30) con Luis Casih in concerto.

DOVE *andiamo*

[redacted]

E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento de «La vedova allegra», operetta in tre atti di Franz Lehár. Direttore d'orchestra, Peter Maag. Il sipario si alza alle ore 20,30.

MAGIA COMICA

La Bottega Teatrale organizza oggi pomeriggio nell'area giochi [redacted] legno vicino al laghetto di Italia 61 (via Ventimiglia 165) lo spettacolo di magia comica «Mr. Cucun Show» con Giovanni Lazzaro protagonista. S'inizia alle 18, è per la rassegna di teatro di figura.

[redacted]

La Chiesa Santa Maria Assunta di [redacted]uix ospita questa sera il concerto dell'ensemble vocale e strumentale barocco Eulonè diretto da Alessan[redacted] Ruo Rüli. Brani [redacted] Vivaldi e Bach. S'inizia alle ore 21,15, l'ingresso è libero.

ARENA RUFFINI

Cinema sotto le stelle anche questa sera all'Arena Parco Ruffini: in [redacted] tellone, alle 22, il sentimentale «City of angels» con Nicolas Cage e Meg Ryan interpreti principali di questa versione americana del celeberrimo film di Wim Wenders «Il cielo sopra Berlino». I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

[redacted]

Prende il via questa sera nell'omonimo locale di via Gramsci la rassegna «Un'estate al cinema Doria». Propone i successi dell'ultima stagione sul grande schermo, il kolossal bellico [redacted] Steven Spielberg «Salvate il soldato Ryan» con Tom Hanks e Matt Damon il film che apre l'iniziativa. Doppio spettacolo alle 18 e 21,30, i biglietti costano 7 mila lire al pomeriggio e 12 mila la sera.

IVREA

Il cinema proletario di Ken Loach caratterizza il martedì sera al Cortile in piazza Ottinelli [redacted] Ivrea: sul grande schermo viene proiettato il recente «My name is Joe» con l'attore scozzese Peter Mullan nel ruolo di un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora [redacted] un'assistente sociale. Unico spettacolo alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Milan Kadlec e Ondress Sosenka protagonisti nel Giro ciclistico della Valsesia

Due ceki fanno grande la Brunero

E domenica la Ciriè-Pian della Mussa

Franco Bocca

Dopo le delusioni in serie della prima parte della stagione, sembra tornato il [redacted] in casa Brunero-Bongioanni-Olio Vezza, lo squadrone di Ciriè che da qualche settimana sta nuovamente dominando la scena dilettantistica a livello nazionale, come accadeva regolarmente qualche anno fa, ai tempi di Nardello [redacted] Garzelli, di Frigo, Bellini e Sgambelluri.

Il periodo nero si è concluso a fine giugno col Giro d'Italia dilettanti, cui la Brunero ha partecipato [redacted] squadra di club. Ma solo uno dei [redacted] corridori del team canavesano che avevano preso [redacted] via è riuscito a portare a termine la gara: il battagliero Falzarano, 19°.

Poi la ruota della fortuna ha finalmente cominciato a girare per il [redacted] giusto e sono [redacted]vate, in rapida successione, le due vittorie di Cristian Marianelli in Toscana e il convincente successo del ceko Milan Kadlec nel Giro d'Oro Open sulle strade del Trentino, davanti a parecchi professionisti. Oltre al 4° posto di Alfonso Falzarano nella prova tricolore e ad un paio di vittorie di giornata conseguite da Kadlec e Sosenka, con la maglia della loro nazionale, in una corsa a tappe nella Repubblica Ceca.

Il momento magico dei ragazzi diretti da Beppe Damilano è continuato anche nell'ultimo fine settimana, grazie [redacted]ora ai due fortissimi corridori ceki, i quali si sono divisi gli onori del trionfo nel Giro della Valsesia, cui hanno preso parte 120 corridori di 11 nazioni.

Milan Kadlec, 25 anni e 16 ti[redacted] nazionali nel cassetto (tra strada e pista), dopo una fuga solitaria di 35 km sabato ha vinto per distacco la prima tappa, [redacted] 6" di vantaggio su [redacted] plotoncino di 8 corridori comprendente gli altri brunerini Piva (4°), Sosenka (7°) e Falzarano (9°). A distanza di 24 ore Ondress Sosenka, un gigante di 24 anni (è alto 199 cm per [redacted] kg) che ha già partecipato a 5 campionati del mondo (2 da junior e 3 da dilettante), ha staccato tutti nel finale della seconda frazione, vincendo [redacted] 13" sullo stesso Kadlec, scavalcato [redacted] che in classifica finale.

[redacted] computo stagionale delle vittorie, adesso la Brunero è [redacted] quota [redacted] (3 ottenute da Kadlec, 2 a testa da Sosenka [redacted] Marianelli e 1 [redacted] Dondoglio). Ma questo numero sembra destinato a crescere in fretta: [redacted] domenica c'è la Ciriè-Pian della Mussa, la classica con finale in salita organizzata proprio dalla società canavesana, [redacted] ha dominato [redacted] ultime quattro edizioni, rispettivamente con Sgambelluri, Tonetti, Volpe e Dondoglio.

Intanto a Dalmine si sono conclusi gli Assoluti su pista, con [redacted] bilancio finale positivo per [redacted] rappresentativa piemontese guidata dal tecnico Marco Maccario. Dopo la medaglia d'oro conquistata da Marco Brossa nel km da fermo juniores [redacted] quella di bronzo di Enrico Taraglio nella velocità, nella serata conclusiva i nostri corridori sono saliti altre due volte sul podio, sempre nella categoria Juniores. Nella velocità olimpica [redacted] terzetto composto da Gazzano (Madonna di Campagna-Gios), Taraglio e Brossa (entrambi della Rostese) [redacted] giunto secondo dietro alla Lombardia, mentre il quartetto Testa-Giuliani-Streri-Bracco (i primi due del Pedale Chierese-Sassi, gli altri del Madonna di Campagna) ha vinto il bronzo nell'inseguimento a squadre, alle spalle di Veneto e Lombardia.

Sosenka ha vinto il Giro della Valsesia

Dassù, Calì, Bolognesi [redacted] I giovani torinesi nelle Pro-Am

Parte oggi a Sestriere un mese di super golf

Giovanni Capponi

Arriva [redacted] settimana del grande golf a Sestriere, con le due Pro-Am di fine luglio - oggi e domani Acla Spa, giovedì e venerdì Tnt, con circa 30 milioni di montepremi complessivi - seguite poi da una serie di gare dilettantistiche che occuperanno quasi ogni gior[redacted] [redacted] agosto. Si comincia [redacted] la Pro-Am Acla Spa che vedrà al via dalle 7,30 di stamane 41 formazioni (un professionista e tre dilettanti ciascuna) [redacted] si concluderà domani sera dopo 36 buche medal. Una squadra molto agguerrita è quella di Stefano Soffietti, il giovane torinese campione Pgai 1998 a Cagliari, [redacted] Andrea Perdoncin (handicap 2), Luigi Tardito (hdc 17) e l'azzurrino Francesco Molinari (hdc 1) vice campione d'Europa Boys recentemente in Svezia. Un quartetto che ha le carte in regola per puntare al pri[redacted] premio lordo, che è la novità dell'anno. I quattro torinesi non avranno comunque [redacted] vita facile, perchè ci [redacted] in gara alcuni agguerriti componenti della vecchia guardia, da Baldovino Dassù a Pippo Calì, da Lele Bolognesi a Marco Durante, e una schiera di giovani pro [redacted] Mario e Alessandro Tadini, Marco Soffietti (il fratello gemello di Stefano), Giorgio e Alessandro Merletti, Giancarlo Ferrero e Diego Fiammengo, che possono aspirare a loro volta al successo sul percorso di 18 buche più elevato d'Europa, a 2035 metri di altitudine. Tra i dilettanti si contano i più bravi del torine[redacted], lombarde e liguri, venuti al seguito del professionista capo squadra. Il nome più famoso è quello di Dario Cerrato, l'ex pilota di rally.

Sul campo torinese [redacted] è frattanto conclusa ieri la Pro-Am Stupinigi [redacted] la partecipazione di Peppo Canonica (5° nella classifica a squadre), giocatore del Tour europeo, nell'intervallo tra [redacted] volo in Inghilterra ed un altro in Olanda. Ha vinto la squadra di Pippo Calì (con Pietro Calì, Lazzarino e Chiariglione) 119 colpi, poi Dassù (con Belletta-Belletta-Pastoris) [redacted] 120 e Barbi (con Rutigliano-Giangrande-Rizzi) 121. Nella graduatoria pro si è imposto Lovato (64 colpi) davanti a Pippo Calì, Pittaluga, Quadrio (65), Giancarlo Ferrero e Alessandro Canonica (66).

BASKET

Forse già oggi l'annuncio del ritorno dell'ala

Tra Muyango e Auxilium l'accordo è vicinissimo

Charles Muyango è [redacted] vicinissimo ad accettare le offerte dell'Auxilium Torino p[redacted] tornare [redacted] vestire la maglia gialloblù, in [redacted], nella prossima stagione: ieri il [redacted] di padre ruandese e madre italiana ha dato la propria disponibilità di massima per diventare il giocatore simbolo della rinnovata Auxilium. Classe '77, ala di 197 cm, sarà il faro della squadra allenata da Beppe Carbone che avrà come obiettivo la promozione in B1: forse già oggi l'annuncio ufficiale dell'accordo che riporterà sotto [redacted] Mole l'ultimo rappresentante della Torino che nel '94-95 disputò la A2. Quest'anno Muyango, dopo un lungo tira e molla tra l'Auxilium e l'Esercito, ha disputato gran parte della [redacted] con la formazione militare di Vigna di Valle (B2), sfiorando la promozione in B1 e realizzando oltre 10 punti [redacted] media partita. Con il suo arrivo, e [redacted] quello già annunciato del pivot Nicola Signorile, prende forma il [redacted] quintetto torinese, che verrà presumibilmente completato da Borgna (play), Calvo (guardia) e da un «Mister X» che potrebbe essere Michele Bertinelli, ala di 2 metri proveniente da Ozzano (B1): sembra però che il giocatore abbia ricevuto un'offerta da [redacted] società di A2 che a fine stagione gli permetterebbe di svincolarsi e di diventare proprietario del suo cartellino. Tempi lunghi per [redacted] decisione, visto che dal 6 al 22 settembre è prevista la seconda fase del mercato: «Il giocatore ci inte[redacted] moltissimo - dichiara il presidente Garrone -, [redacted] ovviamente non possiamo competere con squadre della massima serie. Ci guarderemo intorno nel frattempo, ma non è escluso che le nostre strade tornino a incrociarsi dopo l'estate». [d. lat.]

■ **BOCCE.** Stasera, [redacted] 21, sui campi dell'Amatori Sassi, [redacted] Traforo di Pino 20, inizia il Trofeo Achille Roccati, poule a [redacted] quadrette, che proseguirà domani e giovedì, poi semifinali e finale.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Serie B. Gir. 2 (4. rit): Genova-Avigliana 0-19, 3-14. Classifica: Novara 800; Fossano 700; Avigliana 500, Piacenza 433; Cairese 333; Genova 133. Serie C1. Gir. 2 ([redacted]. rit): Torino 48-Grizzlies 6-11; Acsi To-Juventus 98 5-17; Castellamonte-Settimo 17-7. Classifica: Grizzlies 857; Torino 48, Juventus 98 800; Castellamonte 385; Settimo 357; Acsi To 154. Castellamonte e Acsi 2 partite in meno; Grizzlies e Settimo 1 in meno.

[illegible]

Campionato regionale doppio misto, [redacted] Novi: 1. Esposito-Cappello (Le Langhe Alba) 3092; 2. Cavazzini-Ligato (Golden Team To) 3063.

GOLF

Coppa del Venticinquennio a Avigliana (Le Fronde): *Lordo 1ª cat:* [redacted] Cappabianca 30; *2ª cat:* Fil. Badini 25; *3ª cat:* D. Rubinetti 17 - *Netto 1ª cat:* 1. Fed. Badini 43; 2. P.L. Rubinetti 39; 3. R. Camaioni 38 - *2ª cat:* 1. M. Maffei 44; 2. L. Salvadori 41; 3. E. Mometti 38 - *3ª cat:* 1. E. Magliana 42; 2. L. Mometti 40; 3. M. De Rose 39 - *1ª Signore:* G. D'Alessandro 38 - *Juniores:* L. Oglietti 36 - *Seniores:* F. Panicco 38.
Golfing [redacted] **Piemonte** a Avigliana (Le Fronde): *Lordo:* [redacted] Rondolino 31 - *Netto 1ª cat.* L. Oglietti 40; 2. C. Maffei 38; 3. L. Granozio 37 - *2ª cat:* 1. F. Panicco 42; 2. [redacted] Castelli 42; 3. R. Rondano 41 - *3ª cat:* 1. [redacted] Oglietti 42; 2. R. Tovo 42; 3. M.L. Bogetto 37 - *Signore:* [redacted] Panico 37 - *Seniores:* P. Kraus 40.
Coppa a Sorpresa a Carmagnola (I Girasoli): *Netto* 1. G. Formato 43; 2. C. Muratore 40.

HOCKEY IN LINE

Serie A1. Spareggio salvezza: Draghi To-Mezzaluna Roma 10-1 (Bosio, Ennacora, Bassoli 2, Corradi, Vaccarino, Doglio, Toffanello).

PODISMO

Di corsa per le vie di Bagnolo (km 6). 1. D. Goitre (Pinerolo), 16'21"; 2. Falco; 3. Melizza; 4. Turaglio; 5. Sobrero; 6. Gangemi; 7. Beltramone; 8. Bonansea; 9. Odetto. *Femminili:* 1. M. Manzone (Atp To) 19'56"; 2. E. Desco; 3. Paschetta.
Di [redacted] **per via Sospello** a Torino (km 5,8). 1. E. Bouazza (Cus To) 18'32"; 2. Russo; 3. Rechicchi; 4. Sireci; 5. Cappello. *Master B:* 1. E. Chiesa (Forno); 2. Di Santo; 3. Pavanelli. *Donne:* 1. B. Vaccarino (Reba) 26'06"; 2. Pasquali.
Trofeo Solanie e Ronchi (km 11). 1. G. Rolando (Forno) 46'46"; 2. Bianco; 3. Bozza. *Femminile* (km 7,5): 1. C. Allasia (Feletto) 37'22"; 2. Cuneo; 3. Baudocco. *Promesse:* 1. A. Costa (Forno). *Amatori:* 1. [redacted] Vieta (Forno); 2. Gallo Lasere. *Master 40:* 1. G. Rolando (Forno); 2. Landino. *Master 45:* 1. B. Bianco (Forno); 2. Bozza. *Master 50:* 1. M. Iacovelli (Alpea); 2. Grendene. *Master 55:* 1. P. Balegno (Avis); [redacted] Franceschetto. *Master 60:* 1. E. Cavaglià (Feletto); 2. Marteddu. *Master 65:* 1. M. Peretti (Canavesana). *TF:* 1. L. Cuneo (Valchiusella); 2. Trentini; *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Bauducco. *MF40:* 1. G. Faccioli (Valchiusella); [redacted] Fiore. *MF50:* 1. A. Salarino.
Trofeo Madonna degli Angeli [redacted] Ceres (km 8,610). 1. [redacted] Scaini (Alpignano) 48'02"; 2. Fornelli; 3. C. Garnier. *Senior:* 1. I. Garnier (Angrogna); [redacted] Garnier; 3. U. Agli. *Master A:* 1. S. Giammanco (Sangano); 2. Livoti; [redacted] Andreolotti. *Master B:* 1. Z. Morero (Avis); 2. Mossio; 3. G. Fontan. *Amatori:* 1. D. Balma (Forno); 2. Gallo; 3. Nicoletti. *Master C:* 1. [redacted] Marino (Lanzo); 2. Mallen; 3. Ramondetti. *Junior:* 1. M. Aimo Boot (Canavesana); 2. Gallon; 3. Daino. *Femminile:* 1. [redacted] Cabodi (Sisport); 2. Michelotti (Cafasse); [redacted] Bioletti (Cafasse); [redacted] Giordan; 5. Settia. *Giovanili: Ragazzi:* 1. Portigliatti (Cbr); 2. A. Avondet; 3. A. Zubani. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. Gallon; 3. F. Zubani. *Cadetti:* 1. J. Barzole (Italsotra); 2. Coletta; 3. Medaina. *Cadette:* 1. B. Tomaino (Italsotra); 2. Gioia; 3. D. Madaina. *Allievi:* 1. C. Cabodi (Cafasse); 2. Bresso; 3. Garello. *Allieve:* 1. L. Avondet (Skf).
Giro del lago [redacted] **Moncenisio** (km 17): 1. A. Boussad (Francia) 53'01"; 2. Galeasso; 3. Santachiara; 4. Borelli; 5. Nicolosi; 6. D. Ferrero. *Senior B:* 1. V. Nicolosi (Susa); [redacted] Fornoni; 3. Benzio. *Master A:* 1. F. Borelli (Atp To); 2. Vaccaro; 3. Goudaz. *Master B:* 1. S. Dejure (Cafasse); 2. Tantucci; 3. Primerano. *Femminile:* 1. T. Semerano (Atp To); 2. Distolfo; [redacted] Griffiths; 4. Librizzi; [redacted] Zaccagnino. *Donne Master:* 1. M. Navacchia (Atp To); [redacted] Fasolo; 3. Satta.

SOFTBALL

Serie B. Girone 1 (recup): New Star Avigliana-Legnano 4-3, 5-1. Classifica: Junior To 867; La Loggia 731; Legnano 692; New Star Av. 607; Tempest Settimo 464; Codogno 357; Manhattan Pin. 214; Bovisio 107. *[Altri risultati domani]*

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprez[redacted] le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.
Da L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 31 luglio su tutta la gamma Civic 3 porte, ABS, doppio Airbag [redacted] climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, [redacted] machine.

Concessionaria Ufficiale

SICA

Moncalieri (TO) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 6647 850

RITROVI

CHALET tel.011.6689777: ore 21 Robertino
CLUB 84: 15.30 Rocky. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
GARDEN: 660 3443 h. 15 la vita è qui.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel.[redacted] 4841.
TROCADERO Night club: via A. [redacted] Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0966

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. (011) 668.52.11
Fax 666.53.00

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Los Angeles: ospedale nord, TF; 1[redacted] Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; [redacted]; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 **Z man** Film; 22.30 [redacted] con, ...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.38 Giornata serena; 15.50 [redacted]ecity per voi; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Poliziotto in blue jeans** Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto e auto; 0.45 Ephemeris.

[redacted]DEO[redacted]
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al [redacted]; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; [redacted].30 Videonotizie; 20.00 Once upon a time (c'era una volta); 20.30 Videonotizie; 21.00 **L'uomo che viene da lontano**, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.45 Mocodone musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Videone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body show; 21.30 Supersea; 22.00 Summer hits; 22.30 Tg Diario; 22.45 Supersea; 23.15 Il supermercato più pazzo, Telefilm.

QUARTA RETE TV
8.15 Scoop, TN; 9.30 Spazio infinito; 11.00 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4 Informazione locale; 19.30 F[redacted] tv news; 20.10 Made in Italy; 20.45 Calcio estate; 22.00 Gavilan, [redacted]

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; [redacted] mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; [redacted] Cartomanzia; 18.20 Tg Time notiziario; [redacted] Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Camaleia; 13.00 Katts and Dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm; [redacted].00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do Som Brazil; 19.00 Italia oh!; 19.00 Italia Oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg [redacted]; 20.30 **Cinque giorni a giugno**, [redacted]; 22.25 Meteo; 23.30 On line; 24.00 I compagni di viaggio.

[redacted] CANAVESE
[redacted] signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); [redacted] Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

[redacted]
6.30 [redacted]; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 [redacted]; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 7.40 Monitor; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Moda copertina; 21.00 Film; 22.45 Fun Tv; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 1.00 Monitor.

[redacted] 7
11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Virtua fighter; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 16.30 Meto; 17.00 Cartoni animati; [redacted].00 Obiettivo [redacted]; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.10 Il mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa [redacted] - [redacted] - Oroscopo; 23.00 Film.

TELESUBALPINA
9.00 **Il grande sonno**, Film; 11.30 Il vangelo di Giovanni; 12.00 **La moglie celebre**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 16.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Correndo, co[redacted]; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Il grande sonno**, Film; 11.30 Il vangelo di Giovanni; 12.00 **La moglie celebre**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Telegiornale locale; [redacted].40 Il menestrello; 21.30 Correndo, correndo; 22.[redacted] Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 [redacted] (anche alle [redacted], 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 [redacted] auto della [redacted].

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni [redacted] l'uso; 14.00 Le auto della settimana; [redacted] Programma [redacted] cinquestelle; 19.40 Le [redacted] della settimana; 20.45 Programma con [redacted]; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
7.15 Oroscopo; [redacted] Documentario, [redacted] Film; 11.00 T[redacted]; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellino, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentari; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale.

VIDEONORD
11.00 Il [redacted]; 11.30 Tg m[redacted]; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto [redacted]; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali [redacted] o variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

[redacted]

TORINO
**** Hotel Concord
Via Lagrange, 47 - Tel. 011/5176756
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat; telefono, cassaforte e frigo in camera, sale convegni, garage.
Situato in pieno centro, a due passi dai musei e monumenti. Punto di riferimento ideale per managers e uomini d'affari. Sala banchetti fino a 200 ospiti con cucina regionale e internazionale.

TORINO
**** Hotel Royal
C.so Regina Margherita, 249 - Tel. 011/4376777
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, centro congressi, servizio catering e banqueting.
Completamente ristrutturato, vicino al centro storico, facilmente raggiungibile dall'aeroporto e dalla tangenziale. Un'oasi di tranquillità per l'uomo d'affari e non. Centro congressi tra i più grandi ed attrezzati del Piemonte. In grado di soddisfare ogni esigenza di ristorazione.

TORINO
**** Grand Hotel Sitea
Via Carlo Alberto, 35 - Telef. 011/5170171
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi, giardino, parcheggio.
Situato nel cuore della città, simboleggia la più pura tradizione torinese. Punto di riferimento ideale per un soggiorno confortevole e per incontri d'affari. Il ristorante Carignano, al suo interno, propone la cucina internazionale e quella piemontese classica.

TORINO
*** Hotel Tourist
Via Alpignano, 3 ang. Corso Francia, 92
Tel. 011/755192 - fax 011/7493431
Bar, terrazza, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, phon in tutti i bagni, parcheggio coperto.
Ambiente accogliente che unisce al confort la qualità dei servizi, la cortesia e l'efficenza. Situato in zona tranquilla, nei pressi dell'Air Terminal e della stazione di Porta Susa.

TORINO
*** Hotel Astor
Piazza Galimberti, 12 Tel. 011/3173073
Bar, terrazza panoramica, camere climatizzate e insonorizzate, TVsat, frigo, telefono, parcheggio coperto.
Situato in zona fiere a 500 metri dal Lingotto, comodo alla tangenziale e ai servizi. Ambienti accoglienti totalmente rinnovati. A conduzione familiare particolarmente attenta alle esigenze dei suoi graditi ospiti.

TORINO
*** Hotel Dogana Vecchia
Via Corte d'Appello, 4 - Tel. 011/4366752
Ristorante convenzionato, bar, terrazza, TVsat, telefono, frigo, sala colazioni, parcheggio, servizio fax e navetta.
Situato nel centro storico. Completamente ristrutturato. Ampio parcheggio interno. Grande salone ricevimenti e sale riunioni. Ottime colazioni al buffet.

TORINO
*** Hotel Ristorante San Giors
Via Borgodora, 3 - Telef. 011/5211256
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono.
Completamente rinnovato di recente. Offre i migliori servizi tra cui l'antico e famoso ristorante dove si possono gustare le specialità della cucina piemontese con l'eccelso Gran Bollito misto accompagnato dai più raffinati vini del Piemonte.

TORINO
*** Residenza San Domenico
Via S. Domenico, 5 - Telef. 011/4367000
TV, telefono, frigo, parcheggio.
Stabile settecentesco ristrutturato di recente. Appartamenti arredati, dotati di angolo cottura, telefono diretto e televisore. In posizione centralissima: tutti i teatri ed i musei sono raggiungibili a piedi. Custode, reception, lavanderia self-service. È un'iniziativa Attica Sistemi - Servizi Immobiliari.

[redacted] di [redacted]
*** Hotel HIP Interporto SITO
4ª Strada - Tel. 011/3981600 - fax 3981750
Ristorante, bar, camere climatizzate, terrazza, TVsat, telefono, frigo, sauna, palestra, self-service, 500 posti auto.
Di nuovissima costruzione. Situato sulla tangenziale all'Interporto a 2 km dalla città. Dotato di 7 sale convegni da 10 a 400 posti. Comoda base per chi viaggia per lavoro e non.

TO 5

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] E [redacted] Commedia. La sessualità americana di oggi, vanesia, esibizionista in una sfacciata storia di intrighi e intrecci di coppie. L'argomento clou? Il fare l'amore, come, quando, con chi e perché. Chi ama parlare «durante», chi non ci riesce proprio e dà la colpa al partner, chi vuole la moglie dell'amico, per poi, una volta ottenutala, non divertirsi affatto... **[King]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documenta[redacted]. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film [redacted] vecchie glorie [redacted] musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder, che in questo periodo si sono esibite con grande successo anche in Italia. **[Empire]**

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Valeria Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, [redacted] bambinetta strangolata e un [redacted] del talk show in televisione, nella provincia francese. **[Erba 2]**

CUBE. Fantasy. Un [redacted] di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza [redacted] a [redacted] di [redacted]. Esordio alla regia, premiato in vari festival internazionali, per il giovane canadese Vincenzo Natali. **[Erba 1]**

LA CUGINA BETTE. Drammatico. In versione cinematografica [redacted] personaggi della «Comédie humaine» di Balzac. Il film narra di una donna sola e povera che vive covando il proposito di vendicarsi nei confronti dei parenti ricchi e fortunati. **[Chaplin 1]**

EDTV. Commedia. Nel nuovo film di Ron Howard un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo alto... **[Reposi 4]**

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni [redacted] linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno nel gruppo irrompe nella compagnia [redacted] donna. **[Due Giardini]**

FUORI DAL [redacted]. Commedia. Margherita Buy (premiata per il ruolo con il David di Donatello) è una [redacted] alla vigilia dei voti perpetui: un giorno uno sconosciuto in un parco le mette in braccio un neonato [redacted]bandonato. Coprotagonista del film di Piccioni, Silvio Orlando. **[Kong]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in pericolo.. **[Reposi 1]**

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale [redacted] Wachowsky la vita sulla terra in realtà [redacted] altro che un enorme programma informatico: [redacted] un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

L'OSPITE. Commedia drammatica. L'esordio alla regia del romano Alessandro [redacted] è tratto da un romanzo di Silvia Cossu e descrive le vicissitudini sentimentali di una famiglia di avvocati. Una madre che all'improvviso porta in casa un giovane amante tailandese, un padre che ha una relazione omosessuale, una figlia ventenne che rimane sconvolta da queste rivelazioni, e non sa come reagire e che cosa pensare... Con Elodie Treccani, ex «ragazza del muretto» tv **[Chaplin 2]**

[redacted]. Commedia drammatica. Una storia, protagonista la provincia degli Anni Settanta: l'esordio da regista della rockstar padana Ligabue ha molto sapore d'autobiografia.. **[King]**

[redacted]. Erotico. Marie è una maestra che [redacted] ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi [redacted] altri uomini. Finirà nelle spire di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola **[Reposi 5]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Guerra. L'ultima guerra secondo Steven Spielberg. James Ryan, prigioniero dei tedeschi, è l'unico di quattro fratelli sopravvissuto alla guerra. Il capo [redacted] stato maggiore Marshall chiede al capitano Miller di riportarlo a casa. «Lo faccia per la madre, per la propaganda, per il morale [redacted] truppe». Miller, il [redacted] giugno [redacted] '44, [redacted] un commando di [redacted] in [redacted]. **[Doria]**

SOLDI [redacted] Drammatico. In [redacted] Minnesota due fratelli e un [redacted] amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una [redacted] con quattro milioni di dollari. **[Due Giardini]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla [redacted] attività.... Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis **[Ambrosio 2, Arlecchino, [redacted]]**

TRA LE GAMBE. [redacted] Aprii è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi, immaginata a imitazione di quella degli Alcolisti Anonimi. I malati fanno terapia [redacted] gruppo, si scambiano ricordi, [redacted] e sconfitte, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». Il [redacted] capita che [redacted] coppia di malati si innamori... **[Centrale]**

DA GIOVEDI' «A SUD DI CLARABELLA»

I riflettori del comico si accendono al Palestro di Moncalieri

Silvia Francia

Dal teatro al cabaret, senza soluzione di continuità a Moncalieri. E' sceso il sipario sulla seconda edizione di «Theatropolis», festival internazionale delle arti teatrali, dedicato allo spirito dei luoghi e delle genti», organizzato dal Coordinamento Moncalieri Teatro. Spettacoli, seminari, incontri e progetti presentati in grande abbondanza (110 i titoli in cartellone, contro i 50 della prima edizione), complici 45 Compagnie tra italiane e straniere. «Il Festival ha registrato una crescita [redacted]icale rispetto allo scorso anno, quanto a partecipazione e interesse sia di pubblico che addetti ai lavori. Positivo anche il clima di festa, ma pure di confronto tra compagnie» dichiara il direttore artistico della rassegna, Maurizio Bàbuin. Ora, nella stessa Moncalieri, si accendono i riflettori su un'altra manifestazione, dedicata in prevalenza alla comicità, «A sud di Clarabella». La rassegna, organizzata da SantiBriganti, si svolgerà al Cafè Palestro di via Palestro 5 (tel. 011/645.740) da giovedì 22 luglio sino al 7 agosto. Tre [redacted] appuntamenti settimanali, ripartiti fra teatro comico e danza (ovvero «Fiesta de Tango»). Inaugurazione, il 22 alle 22,30, con «Tornii e dintornii», spettacolo comico di e con Stefano Dell'Accio. «Aut[redacted], attore, cabarettista e operaio» si legge nel curriculum di Dell'Accio (già allievo di Michele Di Mauro alla scuola del T.N.T. e poi entrato nel team dello «Zelig»). Non a caso, il suo spettacolo, divertente e autobiografico, «ha preso forma durante il lavoro in fabbrica, nel rumore dell'officina, che si dimostra, talora, un grande alleato». Fuor [redacted] comicità, invece, la proposta successiva, in scena venerdì [redacted] alle 22,30. [redacted] tratta di «Billie's Bues», spettacolo liberamente tratto dalla biografia di Billie Holiday, «La signora canta il blues» e presentato dalla Compagnia novarese I Sognattori, per la regia di Toni Mazzara. In scena [redacted] manca [redacted] band musicale, che evoca [redacted] atmosfere care alla sfortunata cantante [redacted]. L'allestimento racconta «la storia di una vita passata ad affermare il proprio diritto di esistere» e il suo tragico epilogo di autodistruzione. Seguono, appuntamenti con la comicità, con ospiti come Giampiero Perone (il [redacted], Alessandro Piron (il 30), Claudio Zucca e Bruno Nataloni.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORINESE consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. **Matrix** [redacted] Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. [redacted] Moss [redacted] 16,30; 19,50; 22,30 Ingresso [redacted] 7000 [redacted]5000, sera 12.000 cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, telefono 011 [redacted]7.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso pom 7000 cinecard [redacted] 12.000 cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, telefono 011 [redacted]007. Chiuso per lavori

[redacted] — corso Sommeiller 22, telefono 011 581.7190 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa [redacted]. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom 7000, sera [redacted]. ●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110 **Tra le gambe** [redacted] M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10, 20,20 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000; Aiace 6000 ●●●

[redacted] — [redacted] 32/E, telefono 011 436.0723 **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 12.000. ●●

IL CHAPLIN 2 — via [redacted] 32/E, telefono 011 436.0723. **L'ospite**, di A. Colizzi con U. [redacted]. Treccani, A. Zagaria. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom [redacted], sera 12.000.

CINE — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 [redacted]. Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542.422 **Salvate il soldato Ryan**, [redacted] S. Spielberg, con T. [redacted] 18; 21,30 Ingresso pom. [redacted]; sav. giov. cinecard 5000, sera [redacted] ●●●

DUE [redacted] Sala Nevara — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214 **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom 5000, sera 11.000 rid 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via [redacted] 62, [redacted] 011 327.2214 [redacted] **sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingresso pom 5000; sera 11.000; rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 [redacted] per ferie

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono [redacted] 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 Chiuso per ferie.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Go[redacted] Or: 20.30; 22.30 Ingresso pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447 **Cube - Il cubo**, di V. Natali, con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 20, [redacted], 22.30 Ingresso 11.000, rid. 8000 ●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or. 20, 22.15 Ingresso 11.000, rid 8000.

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353 Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30, telefono 011 817.3323 Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 57, telefono 011 [redacted]. [redacted] per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, telefono 011 521.4316. Chiuso per ferie.

KING — via Po 21, telefono 011 812.5996 **Amici e vicini**, di N. Labute con A. Brenneman, A. Eckhart. Viet. min. 14. Or 16, 20,15 **Radiofreccia** di L. Ligabue con S. Accorsi. Or.. 18-22,30 Ingresso 9000

[redacted] — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614 [redacted] **del mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario 20,30, 22,30. Ingresso pom 7000; sera 12.000; Aiace 5000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, telefono 011 [redacted]. Chiuso per ferie.

MAS[redacted] — via [redacted], telefono 011 817.1046 Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 — via Montebello 8, telefono 011 817.1046. Chiuso per ferie

[redacted] — via Pomba 7, telefono 011 812.4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, [redacted] 812.4173 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 — via [redacted] 31, telefono 011 532.448 Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 — [redacted] 31, [redacted] 011 [redacted] Chiuso per [redacted].

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso pom [redacted], sera 12.000 ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] pom [redacted]. ●●

[redacted] — via XX [redacted] 15, telefono 011 531.400 [redacted], dei fratelli Wachowski con Keanu [redacted], [redacted] Fishburne [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso pom [redacted], sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 — via XX [redacted] 15 [redacted] 011 531.400 [redacted], regia di R. Howard con M. McConaughey, Jenna Elfman, W. Harrelson. Or 15; 17,30 20; 22,30. Ingresso pom [redacted] ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX [redacted] 15, telefono 011 531.400 [redacted], di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, **F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.** Ingresso pom 8000, sera 12.000 ●●●

ROMANO — Gal. Subalpina, [redacted] 011 562.0145 Chiuso per ferie

STU[redacted] — via Acqui 2, telefono 011 819.0150 Chiuso per ferie

[redacted]1 — T. Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200 Vedi teatri

VALENTINO 2 — T. Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200 Vedi teatri

VITTORIA — via Roma [redacted], telefono 011 562.1789 Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 Sabato e domenica Rassegna «Spazio 1999» **Starship Troopers** di P. V[redacted] **Lost in Space** di S. Hopkins.

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. [redacted]

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 CHIUSO PER FERIE.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [redacted] riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino **Svegliati Ned** di K. Jones con I. Bannen. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24 NON PERVENUTO

ARENA PARCO [redacted] v.le Hughes Tel. 011 815.4258 **La città degli angeli** di [redacted] Ore 22 Ingr. 8000 rid [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] [redacted] Bacchi [redacted] Tel 011 562.1293 **Po[redacted] al massimo** con [redacted] Malone, Anna Blond. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30 Da lun [redacted] intero 8000; rid 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b [redacted] 011 210.985 NON PERVENUTO.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31 Tel 011 484.621. Prima visione **Rossana ancora di più** con Rossana Doll. Fer. ap. ore 10,30 ult 22,30. Fest ap ore 14,30 ult. 22,[redacted]

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel [redacted] 521.2385 **Morbosità di una minorenne** con Rocco Siffredi, Jessica Lang. Apertura no stop dalle ore 10,30, ultimo ore 24 Festivi 14,30, 24

[redacted] via [redacted] Tommaso 5. Tel. 011 655.334 [redacted] [redacted]. [redacted] Vampirella Pussycat Apertura [redacted] 10,30, [redacted] Festivo 14,30, 22,30.

[redacted]FOX via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 [redacted] ore 14,30, ult. 22,30 1ª visione **Prestazioni private nella clinica del piacere** con Nadu Anderson. Gli spettacoli dal vivo riprenderanno dopo il periodo di ferie

REGINA corso Regina Margherita 123 Tel 011 436.2092 **Sublimi sogni d'amore** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487.765 **Le cameriere del secondo turno nella clinica del sesso.** Apertura [redacted] 15; ultimo ore 22,30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel [redacted] 696.3617 [redacted] **figlia del padrino**, con Caterina Rinaldi Ap ore 15, ult 22,30 [redacted] e [redacted] ingresso 8000, rid 7000; anziani 5000

[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario 88 Telefono 011 749.2907 **Ingordi sapori intime carezze**, con Eva Bond e Brigitte Landye. Apertura ore 15, ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 513.751 Aperto 9-18.30 Inf. e iscr. corsi di francese (Mediateca chiusa)

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA, V. P. Amedeo 6/A, t. 011 544.545. Il 22/7 ore 21,30 C. Rapallo in [redacted] **Iberi.** Posto un L. [redacted] rid 12.000

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 31/7 al 11/8 **Bosco d'Oulx Teatro Festival** Inf. 011 338.698

TEATRANZA ARTEMODA. Atelier Arti via Palestro 9 Moncalieri, Café Palestro **A sud di Clarabella**, giovedì **Tornii & dintornii** Inf. 011.645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 [redacted] Chiuso per ferie

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. Adiacente Palastampa via Traves. Dal 7 luglio al 25 luglio spettacoli ore 21,30 Informazioni 011 4530173 - 0368 588807 Internet [redacted]ncanmotorshow.it

FUORI CITTA'

[redacted]
CAMPO MONTANARO: [redacted] pervenuto.

[redacted]
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Terapia e pallottole.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Riposo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122.49.249 Riposo.

[redacted]
[redacted] DIGIT: Scherzi [redacted] cuore.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON [redacted] DIG. 011 9591840 Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01 Chiuso per ferie
UNIVERSAL 011 941.18.67 Riposo

CIRIE'
VILLA REMMERT: L'uomo che sussurrava ai cavalli.

COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto
REGINA UNO: Chiuso per ferie
DUE: Chiuso per ferie
STAZIONE-ESTIVO: City of angels.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23 Chiuso per ferie

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
ASCINEMA IVREAESTATE: 0125 425.084 My name is Joe.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011 99.88.098 Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011.641.236 Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Il signor 15 palle.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA [redacted] 0121 [redacted] Virus.
MULT. ITALIA [redacted] Tre amici un matrimonio e un funerale.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Mulan

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE Riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Tre amici un matrimonio e un funerale.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [redacted] **Lustige Witwe (La vedova allegra)** Operetta di F. Lehar (turno D). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Galstian, M. Tonzewski. Repliche fino al [redacted] Biglietteria [redacted] e 19,30-20,30) Tel. 011 8815241/242

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. [redacted] Concerto [redacted] il concerto programmato per mercoledì 28 luglio con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è stato annullato. I biglietti e i ratei di abbonamento saranno rimborsati fino al 29/7 [redacted] 10.30-18. Telefono 011 8815241/242

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 011 850.570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 [redacted]amento stagione **Poker Alfa [redacted]99-2[redacted]** e per la stagione bimbi **Giorni [redacted] festa** [redacted] di gala presentazione [redacted] 28 e 30 settembre 1999 ingresso gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.34.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00 **Il fiore all'occhiello '99/2000** Rinnovo [redacted] abbonamenti Grande Giovane, R[redacted] e Blu. Informazioni il botteghino tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b Tel. 011 210.985 NON PERVENUTO

ANALDO. Via Chiomonte 3 - Sorbetti d'Angelo - Oggi ore 21,30 **Calzette rosse** spettacolo comico tratto da musiche di Mogol Battisti L. 10.000 7000 per informazioni e prenotazioni mercoledì e giovedì tel. 011 331.764 ore 16-19 **Il pifferaio magico** oggi ore 18 Parco Rignon ingresso libero

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [redacted] Nizza 280 NON PERVENUTO

[redacted] (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino. La Biglietteria riapre [redacted] informazioni il 2 [redacted] 1999 P[redacted] TST via Roma 49 telefono 011.517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta **Mito cabaret** 8 [redacted] posto fisso **Arco+Mito** 12 spettacoli a scelta [redacted] da lunedì a sabato 10-13-15-19. Per informazioni 669.8034.

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47 Stagione Teatrale 1999/2000 «La Grande Prosa» A. Gassman, I. Mortacchi, D. Gleeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barbero, [redacted] M. Placido, C. [redacted] G. Zanetti, I. Rus[redacted] M. Bartok, D. Bantazelli [redacted] P. Nuti. Abbonamenti e [redacted]. Orario biglietteria fer. 9-13-16/22 fest. 15-22

GIARDINA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted]! Per inform[redacted]ture presso il teatro

CONSERVATORIO - «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [redacted] Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica [redacted] di nove[redacted] al 13.9.99. Prenotazione [redacted] nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1 tel. 011 436.06.91-436.13.40

[redacted]A. Via Juvarra 15, telefono 532.087 Murazzo Juvarra, in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta il 22/7 ore 21,30 in P. Europa Arthur Miles Band in concerto (Blues). Informazioni tel. 011 540.675. Cafè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18 ore 21 ballo liscio con Ludo Cristal ingr. libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 [redacted] 011 817.9373 [redacted] Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 telefono 011 [redacted] Vignaledanza '99 - XXI Festival [redacted] ore 21 Villa Vignole, Monf.to (Al) XI Concorso Giovani Talenti [redacted] e passa a due del repertorio classico e contemporaneo. [redacted] Vetrina Teatro Nuovo A[redacted] Liceo Artistico Coreutico

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 [redacted] 619.2351 Circoscrizione 10 - Giardini di via Plava 66 il 26/7 alle ore 21,30 Domenica & Betta in **La bella età** Ingresso gratuito. Per informazioni [redacted]blea Teatro tel. 011 437.6350 in orario ufficio

[redacted] **PICCOLO VALDOCCO.** V. Salerno 12 NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 [redacted] di Danza Teatro di Torino **Acqui in palcoscenico** - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 agosto [redacted] Furmo De Min, Alesa [redacted]verde. P[redacted] Caciuleanu il 21/7 ore 21,30 [redacted] Giuseppe [redacted] Copes tango [redacted] **Sentimento di tango** Prenotazioni informazioni 011 473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C[redacted] [redacted] telefono 011 257.881 Chiusura [redacted] Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. [redacted] Brandizzo 65 telefono 011 284.028 Chiusura [redacted] la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese: teatro di prosa e lirica

[redacted] **TEATRO.** [redacted] Garibaldi 4 Settimo Torinese [redacted] Informazioni [redacted] 011 897.1746 - [redacted]

STALKER [redacted] Via La [redacted] 2, Grugliasco, telefono 011 787.117. NON PERVENUTO

THEATROPOLIS. Via Martiotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo [redacted]

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. Via Ventimiglia 165 Oggi ore 18 Teatro per i ragazzi. Per la rassegna **«Che figura... quest'estate!»** la Ass. Cul. La [redacted] con Circoscrizione 9 presenta **Mr. Cucum [redacted]** Spettacolo di magia comica con G. Lazzaro. Informazioni La Bottega Teatrale. Telefono 011 385.0072

MUSEI E MOSTRE

[redacted] a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11) [redacted] «Splendori della [redacted] degli Zar». Fino al 18/7 [redacted] 10-19 Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel 011.543.889). Orari: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e [redacted] 13,30-19, domenica e festivi [redacted]. [redacted] e [redacted] su prenotazione [redacted]. 011 5184358 Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città», fino al 4/9.

[redacted] DI [redacted] E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083) Orario: 10-12; 15-17 [redacted]

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; [redacted] giovedì, [redacted] 8,30-13,30; [redacted] 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Ammin Juvar[redacted] [redacted] «[redacted]» giovedì, [redacted], domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted]. Inf tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted].

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per [redacted] (via Livorno 60, [redacted] 011.22.57.244. Mostra: «Eco come. [redacted]oscere e giocare con i rifiuti». [redacted]: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione: domenica 15-19.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, [redacted] 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal [redacted] venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20 Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted]RIA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897). [redacted] «Giulio Paolini» fino al 25/7; «Andreas Gursky» fino al 12/9. «Alessandra Tesi» fino al 12/9 Or.: [redacted] mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C[redacted] DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666) [redacted] «Torino all'alba della Fiat». Fino al 18 luglio. Tutti i giorni con orario 10-18,30 Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51) Orari: [redacted]-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: [redacted] venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

[redacted] [redacted] [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 011 562.1147) Tutti i giorni dalle 9 [redacted] 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Tierra de aventura». Fino al 18/7. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare [redacted] Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32) Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore [redacted] tutti i giorni tranne martedì

[redacted] [redacted] [redacted] (corso [redacted] Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Prenotazione visita guidata telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ET[redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80) Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso [redacted]

[redacted] **PIETRO [redacted]** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) Tutti i giorni dalle ore [redacted] alle ore 19

MUSEO STORIA [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16 [redacted] tutte le seconde domeniche del mese

[redacted]CCIA (Stupinigi, [redacted] 199.122.122) Mostra: «I trionfi [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 011.436.03.11) Orario: [redacted] lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i [redacted] 10-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455) Da [redacted] a domenica 9-19 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario [redacted] giorni 8.30-19. Informazioni: 011.650.22.11

PROGETTO
Il nuovo modello [redacted] Concessionaria FIAT

L'AUTO RICARICABILE
2001
Un [redacted] con [redacted] del suo [redacted]

Seicento
a partire da 77 LIRE L'ORA
CAMBIANO S.da Nazionale 20 - Tel. 011/945.72.00
Aperto agosto

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Il presidente della Camera vuole contingentare i tempi per salvare il decreto. Il Polo: «Sarà guerra»

Giustizia, [redacted] nei panni [redacted] mediatore

Si arena il «giusto processo»

Maria Teresa [redacted]
ROMA

Dodici ore [redacted] tempo: [redacted] notte di trattative che si pro[redacted] fino a stamattina, per trovare [redacted] soluzione che metta d'accordo [redacted] Polo e il centro sinistra, consentendo alla Camera [redacted] approvare il decreto sul «giudice unico» prima della sua scadenza, fissata per questo venerdì. Alla fine di un'estenuante giornata, [redacted] nell'aula di Montecitorio il centrodestra porta avanti il suo ostruzionismo contro quel provvedimento, Luciano Violante prova l'ultima mediazione, affidandola [redacted] presidente della commissione Giustizia Anna Finocchiaro. Ma nella maggioranza si contano sulle dita di una mano quelli che credono che questo tentativo andrà [redacted] porto: quasi tutti, invece, danno per scontato che oggi il livello dello scontro salirà, perché il presidente della Camera sarà [redacted] a contingentare i tempi del dibattito, impedendo al Polo di fare ostruzionismo.

Già, [redacted] ricerca di un compro[redacted] è ardua, visto [redacted] l'oggetto del contendere ha un nome e cognome: Cesare Previti. Il quale Previti, non a caso, staziona da mane a sera a Montecitorio. Sui banchi, al fianco degli oratori di FI che prendono la parola, interrompendo il ministro Diliberto mentre parla, in Transatlantico, parlottando con i colleghi azzurri. E' sul processo che lo riguarda che maggioranza e Polo si stanno dando battaglia. O, per essere più esatti, sul fatto che il decreto possa, per effetto della retroattività, riguardare anche il procedimento Imi-Sir, che in questo caso sarebbe tutto da rifare. E allora si capisce perché la mediazione sia tanto complicata. La soluzione su cui, in silenzio e [redacted] segreto si sta tentando di lavorare, è quella di individuare un criterio generale, una casistica dei processi che godrebbero d[redacted] nuova normati[redacted]. In poche parole, si tratterebbe di trovare una formula sufficientemente ambigua che non consentirebbe [redacted] capire se la cosa riguarda o meno il procedimento nei confronti [redacted] deputato di Forza Italia. Ma visto che con [redacted] candore il capogruppo di An Gustavo Selva annuncia già che «il Polo accetterà solo una normativa che include Previti», e che, di contro, il responsabile diessino per la Giustizia Carlo Leoni [redacted]va che «la maggioranza non [redacted]cetterà qualsiasi soluzione che appaia fatta apposta per soddisfare i desideri di Previti», si capisce che la strada della mediazione è quasi senza uscita.

Ma Violante non poteva non tentare. La sua posizione, infatti, [redacted] molto delicata. Il governo non può porre la fiducia, perché così facendo i tempi invece di restringersi [redacted] allungherebbero. Tocca quindi al presidente della Camera tagliare la testa al toro, pressato com'è dalla sua maggioranza che ha deciso la politica dello scontro frontale con [redacted] Polo, convinta che solo così potrà recuperare quei consensi persi nelle recenti elezioni. Violante, quindi, deve scongelare [redacted] norma del regolamento della Camera finora mai applicata per i decreti: quella che contingenta i tempi del dibattito. Ma questo scenario (che al momento è il più probabile) scatenerà una reazione durissima del Polo. Già nel pomeriggio, infatti, i capigruppo del centro destra Pisanu, Selva e Pollini avvertono il presidente della Camera: se andrà a finire in questo modo sarà la guerra. [redacted] discuteremo più con voi per tutta la legislatura», è l'ammonimento di Pisanu. E Gianfranco Fini minaccia a [redacted]zzo stampa: «Se non [redacted] comporta come un arbitro imparziale, [redacted] presidente della Camera diventerà [redacted] nostro prossimo bersaglio, e poi sarà l'addio alle riforme».

Violante [redacted] quindi l'impossibile mediazione. E che sia dura lo sa lui stesso, tant'è vero che, nella riunione dei capigruppo, prima, e in aula, poi, annuncia quale sarà la strada che prenderà se non vi sarà compromesso: «L'unica ipotesi che risulta praticabile - dice - è il contingentamento dei tempi». E che [redacted] sia aria di compromesso lo si capisce dalla mattinata, quando il Guardasigilli Oliviero [redacted] interviene nel dibattito con queste parole: «Siamo uomini e donne di pace, [redacted] ciò non significa che non sappiamo fare la guerra». Più tardi, a metà pomeriggio, il ministro della Giustizia confida a un collega: «Ormai ogni ipotesi di mediazione è impraticabile. Non si può fare una norma solo per Previti». Anche il capogruppo diessino Fabio Mussi appare inflessibile: «Se vuole fare le riforme, il Polo deve farle gratis, [redacted] baratti per Previti, altrimenti, pazienza, non le faremo, e la colpa sarà loro». [redacted] Strasburgo Berlusconi ritorce contro gli avversari le accuse: «La sinistra - dice - ha perso la [redacted] per le sconfitte elettorali e cerca la rivincita forcaiola contro di noi». La guerra continua, e D'Alema, che di recente [redacted] tentato di riannodare i fili [redacted] dialogo con il Polo, deve prendere atto che la [redacted] maggioranza ha deciso altrimenti. «Questo - chiosa [redacted] - [redacted] il bipolarismo».

[redacted] DELLA QUERCIA

«Ds locomotiva, non usciere del governo»

BOLOGNA. «Il partito non deve fare da usciere o [redacted] notaio al governo, [redacted] deve essere [redacted] locomoti[redacted] [redacted] riformismo». Lo ha detto ieri sera Pietro Folena, numero due della Quercia, intervenendo alla direzione regionale del partito dell'Emilia Romagna, dove il segretario dimissionario Matteucci ha deciso di restare in [redacted] fino a settembre. «D'Alema - ha aggiunto - ha bisogno che noi non siamo gli uscieri, per evitare che nel [redacted] ci buttino fuori». Folena ha affrontato poi il problema del rapporto tra partito e giornali di sinistra, e l'Unità in particolare: «So bene ciò che [redacted] possiamo chiedere all'Unità, che non [redacted] più [redacted] giornale di partito. Ma non si può pensare che il partito è il papà quando deve intervenire per affrontare la crisi dell'Unità, e però il partito diventa [redacted] p[redacted] lontano o persino sconosciuto quando si deve scrivere della sua vita interna e della sua dialettica».

Pie[redacted] Folena ha criticato la stampa: «Voi oggi voterete una proposta che è in perfetta continuità con quella che abbiamo discusso fin dall'inizio, ma è stato veicolato un messaggio diverso da quello che questa discussione». [Ansa]

Il ministro della Giustizia Diliberto

Al centrosinistra e all'opposizione restano poche ore per trovare l'accordo
Fini: «Stiano attenti o salta ogni riforma»
Mussi: «Niente baratti»

[redacted]

[redacted]
Il decreto sul «giudice unico» [redacted] stato approvato il 21 maggio dal Senato in prima lettura e serve, in sostanza, per rinviare di sei mesi - cioè al [redacted] gennaio del 2000 - [redacted] relativa riforma.

INCOMPATIBILITA'
Tutti concordano su un punto: il giudice per l'indagine preliminare (gip) e quello dell'udienza preliminare (gup) devono [redacted] distinti. Il problema [redacted]: «quando» deve entrare in vigore questa norma? Secondo la maggioranza, l'incompatibilità non deve [redacted]lere infatti per i processi già avviati (circa 1600), ma il Polo non è d'accordo: «Così si crea una giustizia su due binari»

PROCESSO PREVITI
Il senatore [redacted] Forza Italia si trova [redacted] centro dello scontro: fra i processi già avviati c'è infatti quello dell'Imi-Sir, dove Cesare Previti è imputato. Per il Polo, è lui il vero bersaglio della maggioranza

[redacted] COSTITUZIONALE
Sabato scorso, a sorpresa, il presidente della Consulta, Renato Granata, ha espresso dubbi sulla legittimità del testo sul «giusto processo» e anche sui tempi dell'entrata [redacted] vigore delle norme [redacted] gip e gup

«La [redacted]»

Berlusconi: Bonino [redacted] Pannella? Prepotenti

Guido Tiberga
inviato a STRASBURGO

«Sono qui per rispettare gli otto milioni di elettori che hanno [redacted] per Forza Italia, e i [redacted] milioni che mi hanno [redacted] la loro preferenza. Voglio occuparmi di Europa...». Forse Silvio Berlusconi non [redacted] salito fino al [redacted] Parlamento di Strasburgo, labirinto [redacted] corridoi palchettati, ascensori trasparen[redacted] e moquette a fiori inaugurato ieri, con l'idea di sparare a zero contro il «governo avventuroso e forcaiolo dei comunisti». [redacted] domanda su Oliviero Diliberto, [redacted] Guardasigilli che ieri mattina si [redacted] detto «pronto allo scontro», basta per scatenare l'ira del Cavaliere: «La sinistra ha perso la testa - attacca -. Da sempre, questi signori sanno fare soltanto una [redacted]: trovarsi un nemico da abbattere e caricare a testa bassa. Sono in pieno psicodramma da sconfitta: [redacted] h[redacted] più [redacted] valori, né credo, [redacted] programmi. I loro miti mostruosi sono crollati insieme al muro [redacted] Berlino, e ora non [redacted] più che cosa raccontare ai loro elettori...».

Berlusconi esterna davanti alla «Salle S1.4», nome in codice di una delle tante, attrezzatissime aule secondarie del palazzone di Strasburgo. In attesa della riunione plenaria che questa mattina dovrà eleggere il presidente del Parlamento, il leader di Forza Italia partecipa all'assemblea del Ppe seduto in prima fila, tra il fido Antonio Tajani e lo spagnolo Gerardo Galeote. All'uscita picchia ancora più duro: «Avete visto [redacted] sedute psicanalitica cui il Pci-Pds-Ds si è sottoposto sabato a Milano? Si chiedevano l'un l'altro che cosa avrebbero raccontato ai loro elettori. Possono dire soltanto: "Siamo qui perché abbiamo il potere, e adesso vogliamo conservarlo a tutti i costi". [redacted] hanno una sola idea, solo il furore giustizialista...».

Berlusconi giura che il caso Dell'Utri c'entra poco («Quelle intercettazioni erano già note, e completamente inutili»), ripete che quella di Forza Italia sul giudice unico è una «causa di libertà», poi sembra chiudere la porta alle riforme: «Come possono pretendere che noi ci mettiamo a lavorare con loro quando si ostinano a ragionare in questo modo?».

Le accuse sono le solite: «incoerenza» sul caso Dell'Utri: «Il diritto dei signori della sinistra vale soltanto per i loro amici», attacca. Lo scontro sul [redacted] del giorno, la incompatibilità di ruolo tra gip e gup (che il Polo vorrebbe retroattiva e che la maggioranza intende applicare solo ai nuovi procedimenti) è durissimo: «Quelle norma è [redacted] nel '97: c'era tutto il tempo perché l'amministrazione giudiziaria assegnasse magistrati diversi a ogni causa. Non è stato fatto: e questa inadempienza dovrebbe finire davanti al Csm - insiste -. Come si può pretendere che un giudice, dopo aver fatto arrestare una persona, smentisca se stesso negando il rinvio a giudizio? E come si può pretendere di dividere i cittadini in due categorie: quelli che hanno diritto a un giudice terzo e quelli che [redacted] ce l'hanno? Come [redacted] può dire che un principio di libertà non è universale, [redacted] vale soltanto dopo il 30 giugno?».

Il leader di Forza Italia apre alla posizione di Giuseppe Pisapia, che [redacted] banchi di Rifondazione ha proposto di retrodatare la norma ai processi in cui gip e gup coincidono: «E' un'idea ragionevole - spiega - che arriva da sinistra. Se diranno di no, sarà un'ulteriore dimostrazione della verità: a loro interessa soltanto colpire il nemico».

Berlusconi resterà a Strasburgo [redacted] fino a mercoledì, quando è previsto l'intervento di Prodi davanti all'assemblea. Oggi potrebbe arrivare una risposta [redacted] Emma Bonino e sulla sua possibile candidatura nel collegio di Bologna. L'aria, al proposito, si è fatta pesante: «Vedremo se quei signori cambieranno il loro modo di porsi - taglia corto -. Perché quello che hanno non mi piace: i prepotenti, io non li ho mai sopportati».

L'ESPERTO DEL PRC «UDIENZE A RISCHIO»

Pisapia: ha sbagliato [redacted] il Guardasigilli

intervista

ROMA

L'AVVOCATO Giuliano Pisapia, penalista del Foro di Milano, siede in Parlamento come indipendente [redacted] a Rifondazione. Non è dunque né nella maggioranza, nétantomeno nell'opposizione di centro-destra, eppure guarda con poco favore lo scontro tra centro-sinistra e centro-destra in atto sulle riforme della giustizia. Tant'è che ha presentato una proposta di mediazione

Pierferdinando Casini dice che «sulla giustizia la maggioranza sta attuando una vera controriforma». Ha ragione?

«No. La maggioranza sta portando avanti una riforma organica, che può conciliare maggiore efficenza, celerità, tutela delle vittime e garanzie per gli imputati. Pur non essendo un deputato della maggioranza, [redacted] profondamente convinto».

Però [redacted] Guardasigilli nel suo discorso in Aula ha pronunciato una dichiarazione di guerra. Toni eccessivi?

«Gli atteggiamenti del Polo sono inaccettabili: anche quando hanno ragione: usano l'ostruzionismo, abbandonano la Commissione...E' inconcepibile fare questo se si è messi in minoranza su un singolo provvedimento, tanto più se riguarda singoli casi e specifiche persone. Bisogna uscire da questa logica. Ma la risposta del ministro Diliberto [redacted] purtroppo nella stessa direzione».

I singoli provvedimenti cui si riferisce sono quelli che potrebbero interessare Cesare Previti. La proposta di mediazione che lei ha avanzato in Parlamento, lo agevola in qualche modo?

«Io [redacted] ho guardato al singolo caso. Ma le rispondo lo [redacted]: per quanto ne so, Previti ha in corso diversi procedimenti, non uno solo, e per alcuni di questi la mia proposta varrebbe, per altri [redacted]. La ricerca di una soluzione [redacted] deve guardare i vantaggi o gli svantaggi rispetto a un singolo processo, ma avere come punto di riferimento [redacted] buon funzionamento della giustizia, per tutti. Comunque, lo scontro tra maggioranza e opposizione è su un'udienza Previti che, adottando la mia proposta, [redacted] avrebbe né vantaggi né svantaggi»

E rispetto a Dell'Utri?

«Nessuna incidenza».

Lei ha proposto l'incompatibilità tra giudice delle indagini preliminari e giudice delle udienze preliminari solo per quei procedimenti in cui il gip abbia emesso una misura cautelare o coercitiva...

«Sì, la mia è una proposta strettamente giuridica, [redacted] politica, che vuole evitare [redacted] rischio di un annullamento di numerosissime udienze preliminari. Il che potrebbe accadere tra [redacted] una sentenza di incostituzionalità da parte della Corte Suprema: in quel caso, si annullerebbero anche processi già [redacted] in d[redacted]mento. Dall'altro, [redacted] evitare per quanto possibile l'allungamento delle udienze preliminari [redacted]tuali, il che si ottiene limitando al [redacted] l'incompatibilità [redacted] soli casi in cui è evidente [redacted] 'pregiudizio' del giudice, nel senso che il magistrato [redacted] è già espresso sulla sussistenza o meno dei gravi indizi di colpevolezza. Nell'emendamento si dice anche che gli atti compiuti mantengono la loro validità».

La mediazione avrà comunque una valenza politica. E c'è [redacted] timore che, entrando subito in vigore la riforma, si ingolfino le procure.

«E' evidente che la mia proposta ha valenza politica, ma quando l'ho presentata lo scontro non [redacted] in atto. Quanto alla seconda parte della sua domanda, in realtà nella gran parte degli uffici giudiziari, sapendo che poteva entrare in vigore subito questa norma, le udienze preliminari venivano già assegnate a un gup (giudice per le udienze preliminari) diverso dal gip (giudice per [redacted] indagini preliminari)»

[an.ram.]

[redacted]

«Cedere noi? Non siamo fessi»

Folena: e con D'Alema piena sintonia

[redacted]

ROMA

ONOREVOLE Pietro Folena, Silvio Berlusconi dice che per [redacted] Polo [redacted] la proposta Pisapia [redacted] una buona mediazione. E' quello il punto su cui si sta lavorando?

«La proposta Pisapia non esiste, non è più sul tappeto dall'altra sera. Non è considerata una strada percorribile da parte della maggioranza. Bisogna essere chiari: la nostra ostilità a questo tentativo del Polo relativo ai procedimenti in corso dipende dal fatto che noi [redacted] possiamo paralizzare la giustizia italiana e finire col cancellare 1600 provvedimenti in corso, tra i quali alcuni dei più importanti di Tangentopoli».

Dunque andrete [redacted] la guerre comme à la guerre?

«Noi non vogliamo la guerra, [redacted] le riforme che servono al Paese. E il decreto [redacted] l'ostruzionismo [redacted] Polo minaccia [redacted] far cadere [redacted] quello in cui si stabilisce l'incompatibilità tra gip e gup, e si rinvia l'entrata in vigore della parte penale della riforma del giudice unico. Il paradosso di questa linea del Polo sta nel fatto che, dovesse venerdì decadere il decreto, entrerebbe in vigore immediatamente la parte penale del rito monocratico, senza tutte le g[redacted]nzie per i cittadini: perché [redacted] rinvio [redacted] proprio volto ad aumentare le garanzie. Il vero interrogativo è perché Berlusconi sia così ostinato, dopo aver dichiarato lui la guerra all'indomani del voto con cui il Parlamento valutava come ammissibili le intercettazioni telefoniche a Dell'Utri».

Perché?

«Perché gli interessa solo il caso di Cesare Previti, oltre a quello di Dell'Utri. Per questo da parte nostra non c'è nessu[redacted] mediazione possibile».

Però c'è [redacted] un cambiamento [redacted] strategia da parte vostra, onorevole Folena: [redacted] diventati più intolleranti, con l'opposizione.

«Assolutamente [redacted]. Noi [redacted] siamo più disponibili a tendere la mano mentre Berlusconi ci prende a pugni in faccia, bombardandoci [redacted] televisioni, dandoci dei comunisti, pensando di massacrarci. Qui nessuno [redacted] fesso. [redacted] finita la stagione di mediazione alta che era stata immaginata nella Bicamerale. Noi in quell'ipotesi ci abbiamo messo la nostra forza e la nostra identità, e poi Berlusconi ha rovesciato il tavolo, ha deciso di perseguire un altro disegno politico. Da una parte vuole difendere Dell'Utri e Previti, oltre ai suoi personali problemi giudiziari. Dall'altra, ha in mente di cambiare la [redacted] del sistema politi[redacted] italiano mettendo in discussione l'attuale assetto bipolarista».

Insomma, la Bicamerale è un [redacted] rifarete.

«No. Direi che non rifaremo lo stesso generoso tentativo».

Il numero due della Quercia Pietro Folena

Dunque, riforme a rischio?

«Noi siamo per [redacted] riforme, ma esse si fanno liberamente nel Parlamento, [redacted] è possibile anche con il [redacted] tutti, ma battendo la posizione politica che ogni volta ricatta le riforme [redacted] le vicende televisive [redacted] Cavaliere, e [redacted] quelle giudiziarie del suo gruppo di potere».

E [redacted] il governo [redacted] costretto a chiedere la fiducia?

«Sono assolutamente convinto che la fiducia verrà data perché la maggioranza ha una nuova compattezza su questi temi».

Le veline di via del Plebiscito [redacted] di una dissonanza vostra [redacted] Palazzo Chigi, [redacted] dice che lei avrebbe tuonato «i Democratici di sinistra non faranno più gli uscieri del governo». E' vero?

«In nome [redacted] della distanza da Palazzo Chigi, ma in nome dell'autonomia della sinistra, che è poi la stessa convinzione di Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, ovvero che la sinistra debba avere un suo proprio disegno, e dunque in assoluto sostegno del governo, perché [redacted] c'è nessuna slabbratura o differenza con Palazzo Chigi, ho detto che non faremo più i vigili urbani. Che non avremo più una posizione passiva: vogliamo essere una locomotiva del cambiamento. Sulle riforme, sulla giustizia. E anche su tutto il resto».

«Non sono un pilota esperto, ma Carolyn insiste per accompagnare mia cognata ■ Martha's Vineyard»

La Guardia Costiera ha chiuso la missione di «salvataggio» La sorella Caroline ha preferito la solitudine alla veglia con gli altri membri del clan Il presidente Clinton «Dobbiamo sempre ricordare che siamo mortali e quindi costretti a essere umili e grati per la vita concessa»

«Non voglio atterrare su quell'isola»

John John si era confidato con un amico

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Non voglio andare a Martha's Vineyard. Preferirei andare direttamente a Hyannisport. Ma mia moglie insiste. Vuol dire che dovrò atterrare due volte. E non sono un pilota esperto».

Spuntano frammenti di conversazioni con colleghi, amici, familiari. E nel mistero che ancora circonda la fine di John Kennedy junior, sua moglie Carolyn Bessette e la cognata Lauren Bessette, questi brani di dialogo vengono ripescati dal recente passato e scagliati nella grande e finora futile girandola di ipotesi.

Questo brano in particolare lo dobbiamo a David Heymann, biografo di Jackie Kennedy e amico di JFK junior, che lo ha rivelato ieri al New York Post, il tabloid di Rupert Murdoch. Heymann racconta che i due si parlarono la settimana prima della tragedia. «Piloterò il mio aereo», gli disse. «Ma mia moglie non vuole volare con me. E adesso mi tocca anche fermarmi a Martha's Vineyard per far scendere mia cognata. Non mi va per niente, ma mia moglie insiste. Che ci posso fare?».

In assenza di notizie da Martha's Vineyard, dove proseguono le ricerche per i resti del Piper Stratoga di JFK junior, questo stralcio di conversazione ha finito per dominare la chiacchiera dei media ieri. Se non altro perché va a rafforzare l'ipotesi iniziale sulle cause della tragedia.

Allo stato non si esclude nulla: dal guasto meccanico al sabotaggio. Ma prevale l'impressione che il volo di venerdì sia stato effettivamente rischioso, che i banchi di nebbia abbiano ridotto la visibilità e che JFK junior, che non aveva un piano di volo e pilotava a vista, abbia improvvisamente perso il controllo di un monomotore comunque difficile da maneggiare da un pilota di scarsa esperienza.

Ieri le ricerche sul fondale a circa quattro miglia da Martha's Vineyard sono state intensificate nonostante la pioggia e il vento. Dieci sommozzatori si sono immersi per vedere se alcuni frammenti segnalati dal sonar a bordo della nave Rude, la stessa che venne usata per il recupero dei rottami del Twa 800 al largo di Long Island, fanno parte dell'aereo di John Kennedy junior.

La Guardia costiera ha ufficialmente chiuso la missione di «salvataggio» e ora lavora in stretta collaborazione con gli inquirenti del National transportation safety board per recuperare i resti e, si spera, il corpo delle vittime. L'ammiraglio Richard Larrabee, nel porre finalmente le condoglianze a Ted Kennedy, il patriarca della famiglia, gli ha detto di essere fiducioso di poter trovare i corpi anche se ogni giorno che passa le prospettive di trovarli diminuiscono.

Tutto sembra indicare che l'urto dell'aereo contro l'acqua sia stato terribile. «A quella velocità è come precipitare sull'asfalto», spiega Michael Pangia, esperto aeronautico. «Il velivolo si è probabilmente frantumato in tanti pezzi». E difficilmente i corpi sono rimasti interi. La presenza di squali e altri pesci nella zona riduce ancora di più la prospettiva di trovare i resti delle tre vittime (A Martha's Vineyard venne girato il film «Jaws»).

Con la decisione di metter fine alle operazioni di «salvataggio» la lunga veglia dei Kennedy si è trasformata in lutto. E la famiglia ha cominciato a pensare alle prossime decisioni: messe, eventuali funerali. Ted ha lasciato il quartier generale a Hyannisport e si è recato a Long Island per incontrarsi con Caroline Kennedy, sorella di John e unica superstite dei quattro Kennedy che abitarono la Casa Bianca per mille giorni (1961-1963) e accesero l'immaginazione del mondo. E Ted e Caroline sono naturalmente in contatto con i Bessette, che hanno perso due figlie, Carolyn e Lauren. Ma l'assenza dei corpi delle vittime complica ogni decisione oltre ad intensificare il dolore dei familiari.

Caroline, che si trovava in Idaho quando l'aereo di suo fratello è precipitato, ha preferito chiudersi nella sua casa di Long Island anziché andare a raggiungere il clan trincerato nel suo bunker a Hyannisport. Caroline è anche proprietaria della casa a Martha's Vineyard, sul promontorio davanti al quale stanno conducendo le ricerche. Ma non c'è alcun segno che voglia recarsi lì, per il momento.

E' un scelta naturale quella di riunirsi con suo marito, i tre figli e pochi amici intimi a Long Island. Caroline fa certamente parte del clan Kennedy, ma una linea assai chiara ha sempre separato lei e John dai cugini. Jackie, la madre, si sforzò tutta la vita di farli crescere in un clima diverso da quello un po' chiuso e competitivo in cui sono cresciuti i figli di Bobby e, in misura minore, i figli di Teddy. La scelta di Caroline di piangere il fratello a casa sua è anche un segno di quella separatezza.

Il presidente Bill Clinton ha commentato la tragedia parlando durante la cena ufficiale offerta in onore del premier israeliano Ehud Barak. Il presidente, con tono sommesso, davanti a 400 invitati, ha detto che si trattava di «un giorno difficile per gli americani». Aggiungendo: «Dobbiamo sempre tenere a mente che siamo mortali e quindi costretti a essere umili e grati per tutti i giorni che ci sono concessi e da ognuno trarre il meglio».

Ethel Kennedy, vedova di Robert Kennedy, aspetta con il figlio Max (nella foto in alto a sinistra) e altri parenti, nel porto di Hyannisport notizie sull'aereo scomparso. A fato Robert Kennedy jr. osserva il mare: come altri componenti della famiglia, Robert ha partecipato alla inutile ricerca delle vittime del disastro

Da sinistra a destra, Gianfranco Pasquino, Massimo Teodori e Ferdinando Adornato

Mito o grande illusione? In Italia ci sono due partiti

Mario Baudino

E' stata la fine di un sogno, il definitivo tramonto d'un mito politico che sembrava poter sempre risorgere magicamente dalle sue ceneri, o solo una tragedia personale amplificata dai massmedia, trasformata nell'ultimo atto d'una saga in bilico tra romanzo e telenovela? La disgrazia di John Kennedy junior, ai comandi del suo aereo da turismo in condizioni precarie di sicurezza, ha riproposto al mondo un psicodramma, condito anche in Italia di retoriche e cattive letterature, con grande spreco di stilisti piangenti, «gorgo del destino», «belli e dannati» e personificazioni della «morte con le sue dita ossute», dove jet set e politica sembrano confondersi in modo inestricabile.

Ma quanta politica c'è davvero in quella morte? Tanta, risponde Gianfranco Pasquino. La fine di John Kennedy junior è significativo da questo punto vista, dice il politologo bolognese, «perché tutti sapevano che era l'erede designato». L'uomo destinato a raccogliere il testimone. «Ho conosciuto Robert Kennedy nel '66, quando ero studente in America, e ricordo la sua personalità magnetica, la sua capacità di tenere la scena. Insomma, l'uomo c'era, eccome». C'era l'uomo, e c'era la famiglia, anche, insiste Pasquino, se va intesa come una «famiglia allargata», dove inserire i grandi intellettuali liberal come Galbraith o Schlesinger, «intellettuali capaci di governare», capaci, per usare un termine molto italiano, di «impegno».

«Questa è la vera sostanza del kennedismo, la voglia di cambiar le cose, la politica come presenza irrinunciabile. E non credo che finisca con John Kennedy junior. Bisogna vedere come sono i nipoti di Bob. Non escluderei che li incontreremo ancora». E' morto l'erede del sogno, ma quel sogno è ancora vivo, sostiene Pasquino. Vivo sì, ma come operazione di «grande retorica politica», ribatte Sergio Romano. E invita a guardare al bilancio della presidenza di John Fitzgerald Kennedy, ai suoi mille giorni segnato «da tre o quattro frasi di grande effetto magari dette al momento giusto». Romano crede «poco» alla «tribù politica», pochissimo alla spiegazione corrente secondo la quale il mitico presidente degli Usa ebbe poco tempo.

«Come senatore ne ebbe parecchio, si distinse solo per una campagna contro la Francia al tempo delle guerra d'Algeria. Il che non è molto coerente con la successiva decisione di mandare i soldati in Vietnam». Non dunque sinistra liberal e riserva di passione politica per il partito democratico, ma operazione di marketing politico: è questa la vera storia della Camelot kennediana? Massimo Teodori preferisce spostare l'attenzione, anzi separare nettamente la morte del giovane «erede» dal mito politico kennediano. Secondo lui, che oltre a un lunga militanza politica - finita nel '92 - è docente di storia americana, il mito politico è già definitivamente tramontato negli anni '70. «Io ho sempre sostenuto che John Fitzgerald aveva messo in moto speranze e sentimenti più che non realizzazioni effettive. E comunque il mito politico sta tutto tra il '60 e il '68. Poi è vita mondana, jet-set, avventure personali. Ted Kennedy stesso, il senatore e l'attuale capo-famiglia, non può essere considerato come un "faro". Ma questa eredità si è rifatto esplicitamente Clinton. «Pur essendo l'anti-Kennedy per eccellenza: si è imposto venendo dall'estrema periferia e fuori da ogni establishement, si è fatto da solo, e con i denti. Usa il mito dei Kennedy per se stesso». Questo significherebbe però che a qualche modo è ancora vivo.

«Ma non più come mito politico. Si è girato in un mito mass-mediatico». Insomma, in mistificazione. E non troppo paradossalmente, è questa un giudizio su cui conviene anche Ferdinando Adornato, direttore e fondatore del settimanale «Liberal». Un titolo «kennediano», parrebbe. «Ma non lo è. Era l'unico modo per far risuonare nel titolo di un giornale le parole libertà e liberismo. Credo che il mito dei Kennedy non esista più da tempo, e ci sono troppi gufi intorno alla famiglia. Forse la famosa "maledizione" è proprio questa». E al di là delle battute... «Il sogno kennediano è finito con la morte di John Fitzgerald. E non è stato neanche un sogno, ma una realtà importante. La mia generazione lo ha vissuto intensamente, eravamo adolescenti. Tutti restano attaccati alla loro adolescenza. Forse in questi giorni abbiamo coinvolto nella nostra nostalgia, nel grande teatro dei mass-media, qualcuno che non aveva una diretta attinenza con essa».

Gianfranco Pasquino: «L'essenza del kennedismo è la politica come presenza irrinunciabile». Sergio Romano: «JFK è famoso solo per qualche frase a effetto»

In farmacia analisi del grado di diradamento e prescrizione del nuovo preparato svizzero che aiuta la crescita di nuovi capelli.

Calvizie: quando intervenire con Crescina

Pubblicità

Calvizie: significa mancanza di capelli sulla testa.

Secondo la scala di Hamilton, che classifica il problema in 8 stadi, la calvizie conclamata equivale agli ultimi 3 gradi (VI°, VII° e VIII°), con superficie "scoperta" di oltre il 60%.

In questi casi sembra che la scienza non abbia ancora trovato una soluzione soddisfacente. Dove è invece possibile intervenire è a livello degli stadi inferiori, dal I° al III°, definiti di diradamento lieve, abbondante e grave, e dal IV° al V° definiti di incipiente calvizie. Bulbi capilliferi attivi ma quiescenti (la percentuale aumenta man che il diradamento progredisce verso la calvizie) possono essere stimolati a produrre un nuovo capello grazie ad un ritrovato svizzero messo a punto dai ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea. Si tratta di un preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico contenente due aminoacidi facenti parte della molecola della cheratina, e una glicoproteina che agisce sulle cellule del bulbo quale "fattore di crescita".

3 degli 8 gradi della scala di Hamilton

I dosaggi di Crescina, così si chiama il preparato, aiutano a trattare i casi di diradamento lieve, abbondante e grave (Crescina 100, e di incipiente calvizie (Crescina 500 e 700).

Come capire se la propria calvizie è irreversibile o se vi è ancora la possibilità di intervenire?

Uno specifico strumento misuratore di diradamento è a disposizione nelle farmacie che in Italia distribuiscono il marchio Labo Crescina. Si chiama diradometro ed è un brevetto svizzero che permette sulla base della scala di Hamilton una scelta più corretta dei preparati Crescina da applicare sulle zone diradate.

Sotto la lente quelle di interconnessione e al cliente finale

«Tim e Omnitel, giù le tariffe»

Authority in azione a settembre

Luigi Grassia

A settembre l'Autorità per le telecomunicazioni chiederà a Tim e Omnitel di «riorientare alcuni dei loro prezzi ai costi» (in pratica: di ridurli). Questo succederà, secondo fonti dell'ambiente delle tlc, per le tariffe di interconnessione a Tim (cioè quelle che le altre compagnie pagano per usare la sua rete) e per quelle pagate a Omnitel dai privati cittadini che sono clienti. Il provvedimento, ancora in preparazione, non ha il significato di una reprimenda, né segnala alcuna scorrettezza da parte delle società interessate. All'atto pratico si tradurrà in un ulteriore beneficio per le compagnie che si servono dell'interconnessione e per il comune cittadino che telefona, in aggiunta al complesso di misure di liberalizzazione che l'Authority di Cheli dovrebbe varare entro il 31 luglio.

Il passo formale nei confronti di Tim e Omnitel consisterà nella cosiddetta «notifica di operatore a notevole forza di mercato», che scatta allorché un gestore supera la soglia del 25 per cento di un particolare settore del mercato stesso. Non v'è, come si vede, alcuna «colpa» addebitata ai due operatori, ma solo la constatazione di una posizione di rilievo tale da giustificare di per sé un'attenzione speciale. Tuttavia tale situazione può comportare anche un intervento da parte dell'Autorità, per segnalare un eccessivo scostamento fra i costi di produzione del servizio e quelli pagati dall'utente o invitare le compagnie interessate a ridurre lo iato. Insomma ad abbassare i loro prezzi. Questo sulla base delle direttive dell'Unione europea, che indicano appunto nel costo di produzione il parametro di riferimento.

Tale scostamento è sensibile nel caso delle tariffe di terminazione su rete mobile per le chiamate da apparecchio fisso (questo, beninteso, non riguarda Tim, che però finisce da la lenta per via del citato 25%). Al momento tale tariffa è pari a una media di 470 lire al minuto, mentre il costo della «materia prima» è molto più basso. Nel caso dei clienti di Omnitel la differenza è meno marcata ma sempre nell'ambito di una soglia di attenzione.

Una volta che alle due compagnie sarà arrivata la notifica (se poi arriverà, perché è qui a settembre le cose si possono chiarire da sole) Tim e Omnitel dovranno proporre delle tariffe che passeranno al vaglio dell'Autorità di settore.

Quest'azione dell'Authority rientra nel complesso dei provvedimenti che sono stati presi o stanno per essere, allo scopo di favorire la crescita di numerosi operatori telefonici in competizione e farne trarre vantaggio, in termini di prezzi e di qualità del servizio, ai privati e alle imprese clienti. Fra le misure prese di poco va ricordata la tariffa di prossimità, che consiste in uno sconto sulle telefonate interurbane che però si indirizzano ad aree locali comprese in uno stesso distretto. Un consistente pacchetto di altri provvedimenti dovrebbe essere varato entro luglio.

Nel menù c'è innanzitutto la «tariffa a tempo» (si intende: «tempo effettivo») a secondi, che consiste nell'obbligo per tutte le compagnie, nel fisso e nel mobile, di far pagare all'utente solo per quanto davvero parla e non per minuti, con sgradevole corollario di frazioni di minuto pagate come minuti interi di conversazione. Nei piani dell'Authority questo cambiamento dovrebbe diventare realtà a ottobre.

Dal 1° agosto è previsto inoltre che scatti il «price cap» per Telecom Italia, cioè la banda di oscillazione entro cui l'ex monopolista potrà scegliere i prezzi da proporre ai clienti (compatibilmente con altre decisioni del Garante che hanno po' depotenziato questa novità). Mentre dopo il 25 dello stesso mese dovrebbe essere la volta di quello che i tecnici chiamano «unbunding local loop»: l'accesso (pagato) dei concorrenti di Telecom alle diramazioni locali delle sue reti. Nel 2000 (ma si dovrebbe decidere a giorni) sarà realtà anche il «carrier selection», cioè la possibilità di usare i servizi di compagnie come Infostrada direttamente, senza continuare a essere obbligatoriamente clienti anche di Telecom Italia.

OLIVETTI

Le Generali puntano al 3%

TRIESTE. La compagnia di assicurazioni Generali detiene attualmente una quota dell'1,995 per cento nella Olivetti ed è in trattativa per raggiungere «un nuovo posizionamento come azionista e come assicuratore». Lo ha precisato la compagnia in una nota, riferendosi alle notizie di un presunto accordo già raggiunto per portare la partecipazione al 3 per cento. L'ingresso di Generali nel capitale di Olivetti segue di pochi giorni l'analoga decisione di Edison, Banca di Roma e Unipol: si conferma, così, l'affermazione fatta da Roberto Colaninno (presidente, amministratore delegato e principale azionista) in occasione dell'assemblea della società, quando disse che il nuovo consiglio Olivetti sarebbe stato rappresentativo della «nuova realtà fatta da banche, industriali e compagnie di assicurazione».

Il garante dc, Enzo Cheli

Accordo fatto fra Qwest e Us West. Telecom cresce in Argentina

Tlc, matrimonio all'americana

Deutsche Telekom vuole il 10% di Aol

ROMA

Una grande rivalità nel mondo delle telecomunicazioni Usa si è risolta a sorpresa con un maxiaccordo tra i contendenti. Qwest Communications e Us West hanno deciso una fusione che darà vita a un operatore di telecomunicazioni con una capitalizzazione di 65 miliardi di dollari (130 mila miliardi di lire), un fatturato di 18,5 miliardi e un risultato operativo lordo (Ebitda) di 7,4 miliardi (dati pro-forma per esercizio 2000).

Oltre che una fusione, l'operazione è anche un favore incrociato fra i due gruppi, riguardo ad alcune acquisizioni cui ambivano. In seguito all'accordo, infatti, Qwest ha ritirato l'offerta di pubblico acquisto che aveva lanciato su Frontier Corporation, mentre la Us West ha posto fine all'intesa di fusione con Global Crossing. Queste intese concludono la battaglia che era in corso tra Qwest e Global Crossing per aggiudicarsi le altre due società. Infatti Global Crossing, gruppo con sede alle Bermuda specializzato in collegamenti telecomunicazioni sottomarini in fibra ottica, ha rinunciato a Us West a favore di Qwest, mentre quest'ultima ha mollato la presa su Frontier a favore di Global Crossing. Quest'ultima ha tra l'altro accettato di ridurre le penali che Us West dovrà pagare per non aver rispettato gli accordi di fusione, portandole da 850 a 420 milioni. Per acquisire Us West, la Qwest offre 69 dollari per azione, pari a un valore complessivo di 35 miliardi di dollari. L'accordo, già approvato dai consigli di amministrazione delle due società, dovrà ora passare al vaglio degli azionisti. Frontier sarà invece acquisita da Global Crossing per 11 miliardi di dollari (63 dollari per azione).

Quanto a Telecom Italia, con un'operazione da 1.000 miliardi di lire il gruppo di Roberto Colaninno e France Télécom hanno rafforzato il loro controllo su Telecom Argentina acquisendo le quote di Perez Companc (25%) e JP Morgan (10%) in Nortel Inversora, holding che controlla il 60% di Telecom Argentina. Telecom Italia e France Télécom avevano già il 32,5% ciascuna di Nortel. Con un impegno finanziario paritetico nell'operazione, Telecom Italia e France Télécom detengono ciascuna il 50% di Nortel.

Il presidente della Deutsche Telekom Ron Sommer

Secondo indiscrezioni raccolte ieri a Bonn, la Deutsche Telekom, maggiore compagnia telefonica europea, starebbe acquistando una quota del 10% del capitale di America Online, il maggiore fornitore di accessi Internet degli Stati Uniti. Nelle ultime settimane il presidente di Dt, Ron Sommer, si sarebbe più volte incontrato con il numero uno di Aol, Steve Case, per studiare la cooperazione tra i due gruppi. L'investimento tedesco viene stimato in circa 13 miliardi di dollari.

Deutsche Telekom è leader di mercato in Germania (davanti proprio a Aol) negli accessi a Internet e vuole espandersi in tutta Europa, mentre Aol è interessata alle reti cablate che Telekom dovrebbe privatizzare. Il capitale di Aol è per il 61% nelle mani di investitori istituzionali.

(r. e. a.)

A Venezia, Napoli e Trento le variazioni maggiori

Inflazione stabile a giugno prezzi al consumo +1,4%

ROMA

Calo l'inflazione nel mese di giugno. I prezzi al consumo sono rimasti invariati rispetto a maggio, mentre sono cresciuti dell'1,4% rispetto al giugno del 1998. È quanto risulta dalle rilevazioni dell'Istat, che conferma i dati delle città campione. A maggio la crescita era dell'1,5%. I risultato congiunturale di giugno è il migliore registratosi dall'inizio dell'anno. Scorre risalire, infatti, al dicembre '98 per un indice sostanzialmente in linea con quello precedente. Nel mese di giugno, le più significative variazioni in aumento dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice Nic) si sono verificate, rispetto a maggio, nei capitoli relativi a mobili, articoli e servizi per la casa, alberghi e pubblici esercizi e altri beni e servizi (più 0,2% per tutte e tre i capitoli). Hanno invece registrato variazioni negative il comparto comunicazioni (-0,4% per le diminuzioni registrate nelle apparecchiature telefoniche), prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,2%), servizi sanitari e spese per la salute (-0,1%). Gli aumenti tendenziali più elevati si sono avuti nei capitoli alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (+ 2,5%), abbigliamento e calzature e istruzione (+2,1%), il capitolo comunicazioni ha presentato una variazione tendenziale negativa (-1,9%). Tra le principali variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi), in aumento i capitoli istruzione (+2,3%) e abbigliamento e calzature, servizi sanitari e spese per la salute e alberghi e ristoranti e pubblici esercizi (+1,9%). In diminuzione è invece il capitolo comunicazioni (-1,9%). Tra le 20 città capoluogo di regione, le variazioni tendenziali più elevate si sono verificate a Venezia e Napoli (+1,9%) e Trento (+1,8%), quelle più moderate a Roma, (variazione nulla), e Ancona (+0,6%). [Adnkronos]

Bruxelles: il governo garantisce la ricapitalizzazione

La Commissione europea archivia il «caso Alitalia»

BRUXELLES

La Commissione europea è soddisfatta dei chiarimenti ricevuti dal governo italiano e non riaprirà la procedura nei confronti di Alitalia. «Il caso è chiuso» ha detto ieri la portavoce del commissario ai Trasporti Neil Kinnock; l'esecutivo UE potrebbe emettere oggi una dichiarazione al riguardo. La Commissione aveva minacciato di riconsiderare la decisione con cui nel luglio 1997 aveva autorizzato la maxiricapitalizzazione Alitalia da 2.750 miliardi di lire. Quel «via libera» era infatti soggetto a 10 condizioni che la compagnia italiana era tenuta a rispettare: su quattro di esse - relative alla price leadership, ai limiti di capacità offerta, alla produttività di Alitalia e alla non discriminazione nei confronti degli altri vettori - Bruxelles aveva rilevato nelle ultime settimane violazioni, chiedendo al governo italiano di intervenire. «Gli ultimi chiarimenti ricevuti da Roma - ha detto ieri la portavoce Sara Lambert - ci soddisfano e non ci sarà bisogno di riaprire la procedura». In particolare, Lambert ha spiegato che sul fronte della price leadership «gli italiani hanno ammesso che il problema esiste e si sono impegnati a risolverlo ed a far sì che non si ripeta: la Commissione, ovviamente, effettuerà un monitoraggio al riguardo». I limiti alla capacità offerta sono stati ridefiniti e fissati in un aumento massimo del 2% nel 1999 e 2000. Sulla produttività, gli italiani «hanno assunto nuovi impegni». Infine, anche sulla non discriminazione - un punto che riguardava gli «slots» assegnati alle compagnie trasferite da Linate a Malpensa ed alcuni spostamenti dai nuovo al vecchio terminal - l'Italia ha fornito chiarimenti che tranquillizzano Bruxelles. [Ansa]

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

Via Nizza 262/72 - TORINO - Tel. 011.6640418 - Fax 011.6631245

In nome e per conto di: Comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.A., Università degli Studi di Torino

bando di gara a procedura aperta.

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto in nome e per conto de' Comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.A, Università degli Studi di Torino.
2. Pubblico incanto, art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Esecuzione opere, impianti, provviste per ristrutturazione Zona Nord Centro Polifunzionale Lingotto - Torino.
4. Importo base asta: L. 121.624.522.621 (Euro 62.813.623,81) IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi sicurezza D.Lgs 494/96 L. 811.450.000 (Euro 419.078,95) non soggetti ribasso asta.
5. Opere prevalenti: opere civili, L. 71.333.620.367 (Euro 36.840.745,02); Opere scorporabili obbligatorie impianti elettrici, speciali, L. 29.119.199.758 (Euro 15.038.811,61); Opere sicurezza, L. 14.643.666.000 (Euro 7.562.822,33); Opere scorporabili: impianti idrosanitari, antincendio, L. 3.344.889.520 (Euro 1.727.491,27) Opere scorporabili: impianti sollevamento, L. 3.183.137.976 (Euro 1.643.953,57). Iscrizione A.N.C. prevalente G1 classifica illimitata; opere scorporabili obbligatorie, categoria G11 classifica illimitata, in base a quanto disposto dal Disciplinare di gara, opere scorporabili: categoria G2 classifica d'importo almeno pari a L. 15.000.000.000, categoria S3 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000, categoria S4 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000.
6. Termine esecuzione lavori: 670 giorni naturali, consecutivi.
7. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale Appalto, documento complementare Disciplinare di gara con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe. Disciplinare di gara con allegati inviato semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso: "Eliorapida" - Via Montevecchio 12/h - Torino - Tel. 011 5175057 oppure "Blue-Copy" - Via F.lli Garrone 39/9D - Torino - Tel. 011.6066128
8. Offerte dovranno pervenire al Consorzio, indirizzo in epigrafe, entro e non oltre le ore 12.00 del 13.9.1999; pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel Disciplinare di gara.
9. Lingua ufficiale: italiano
10. Offerte aperte in seduta pubblica il 15/9/1999 ore 10.00 presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
11. Cauzione provvisoria L. 2.400.000.000 (Euro 1.239.496,55) secondo modalità del Disciplinare di gara, nel rispetto art. 1 L. 348/82 e 30, comma 1, 2bis L. 109/94. Cauzione definitiva secondo modalità ex art. comm. 2 e 2 bis L. 109/94 e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.
12. Finanziamento comunitari DOCUP1997/1999. Regolamento 93 obiettivo 2 Misura 4.1b. Pagamento ai sensi C.S.A.
13. Condizioni minime carattere economico-tecnico requisiti: a) idonee referenze bancarie; b) attestazione e cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi pari 3 volte importo complessivo; c) attestazione cifra affari in lavori riferita ultimi tre esercizi pari 2,4 volte importo complessivo lavori; d) importo lavori eseguiti nel quinquennio categoria G1 pari 1,44 volte importo lavori tale categoria; importo lavori eseguiti nel quinquennio categoria G11 pari 1,44 volte importo lavori tale categoria; e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio categoria G1 pari rispettivamente, 0,60 o 0,72 volte importo lavori tale categoria; importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio categoria G11 pari, rispettivamente, 0,60 o 0,72 volte importo lavori tale categoria; f) proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi opera, equipaggiamenti tecnici idonei regolare esecuzione lavori. costo personale dipendente ultimi tre anni pari al 10% cifra affari (lett.); h) non versare cause esclusione art. 15 D.Lgs. 406/91.
14. Ammessi raggruppamenti secondo modalità Disciplinare di gara.
15. Termine offerta: 100 giorni data gara.
16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21 comma 1, lett. b), 1 bis L. 109/94.
17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, comma 3 sa., L. 55/90.
18. Ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
20. Aggiudicazione definitiva unico incanto.
21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare o facoltà ex art. 10, comma 11e, L. 109/94.
22. Ammesso alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E., artt. 10 e 19 D.Lgs. 406/91.
23. Data invio bando gara UPUCE 14/7/1999, ricevuto in pari data.
24. Responsabile procedimento: Ing. Alberto Battiforo.

IL PRESIDENTE Bruno Torrasin

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

Convocazione di assemblea speciale

Si avvertono i Signori Azionisti che – non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità delle adunanze indette per i giorni 21 e 22 luglio 1999 - l'assemblea avrà luogo in terza convocazione il **23 luglio** alle ore 10 in Torino, presso il Centro Congressi Lingotto in via Nizza 280, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 1° luglio 1999.

n o v i t à

21 luglio 1969

Piero Bianucci
LA LUNA
Dallo sbarco alla colonizzazione

A trent'anni dalla storica impresa
del primo sbarco, una storia puntuale
dell'osservazione scientifica
della Luna con un bilancio
delle più recenti scoperte.
Il punto su tutto ciò che oggi sappiamo
sul più vicino dei corpi celesti.

pp. 232, L. 24.000

in libreria GIUNTI

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Aprile 1961, dopo l'impresa di Gagarin, il presidente convoca il suo vice Johnson e gli dice: «Siamo in grado di mandare un razzo e di farlo tornare con un uomo?»

Il capo del Cremlino era riluttante ad accettare la sfida degli Usa, ma non voleva perdere. E solo nell'agosto 1964 il partito prese la decisione. Ormai era troppo tardi

E Kennedy disse: sulla Luna prima di Krusciov

Così i sovietici persero una gara che stavano vincendo

Bill Keller

IL 20 luglio del 1969, 30 anni fa, l'Apollo 11 si posava sul Mare della Tranquillità. La storia di come gli americani hanno vinto la corsa alla luna è conosciuta in tutto [redacted] mondo. Quella di come i russi l'hanno persa e invece rimasta sommersa tra i rifiuti degli esperimenti sovietici. La segretezza che avvolgeva i programmi spaziali sovietici in quel periodo era patologica, e l'identità di chi dirigeva i progettisti dei missili era letteralmente segreto di stato. I sovietici lavoravano [redacted] gruppi isolati, i loro risultati scientifici non venivano pubblicati, i successi restavano anonimi e gli insuccessi nascosti. Che l'Urss stesso sforzandosi per far atterrare uomini sulla luna non era noto al pubblico, e anche ufficialmente, la cosa veniva categoricamente negata. Quando il programma di allunaggio fu infine abbandonato, il Cremlino fece un considerevole sforzo per cancellarlo dalla sua storia. Sappiamo comunque che i russi intrapresero la corsa alla luna a malincuore e che molti esperti spaziali sovietici dubitavano di poterla vincere.

Il 12 aprile 1961, John Kennedy ricevette l'informazione che l'Urss aveva mandato il primo uomo in orbita intorno alla terra. Il giovane e competitivo presidente accolse la notizia con rabbia e mandò il suo vice, Lyndon Johnson, a consultare esperti di ogni tipo per capire come l'America potesse riguadagnare il proprio - appannato - prestigio. «Abbiamo qualche chance di battere i sovietici mettendo un laboratorio nello spazio, o girando intorno alla luna, o facendo atterrare un razzo sulla luna, o mandando un razzo sulla luna e farlo tornare con un uomo?» scriveva Kennedy in un appunto al vice presidente. «Non c'è qualche altro programma spaziale dai risultati eccezionali in cui noi possiamo vincere?». Wernher von Braun, l'inventore tedesco di missili che si unì agli americani dopo la seconda guerra mondiale disse al vice presidente che gli americani avevano una chance di mandare per primi un uomo intorno alla luna, ma che la vera scommessa sarebbe stata quella dell'allunaggio vero e proprio. Il 25 maggio Kennedy disse al Congresso che saremmo arrivati sulla luna, e che da questo dipendeva la statura dell'America. Negli anni successivi, i sostenitori dell'avventura spaziale avrebbero giustificato in vario modo i pensieri del presidente Kennedy: una romantica concezione del destino, l'amore della conoscenza, l'effetto stimolante delle nuove tecnologie, anche forse l'utopia di creare basi militari sulla luna. Ma la prima e fondamentale ragione per cui gli americani decisero di andare sulla luna era semplice: pensavamo che avremmo potuto essere i primi.

La luna non era nei programmi sovietici, e ciò torturava l'unico uomo responsabile dell'apparente dominio sovietico nello spazio: Sergei Pavlovic Korolev, il più influente tra i progettisti areospaziali russi. Il suo lavoro, che si svolgeva in un laboratorio fuori Mosca, aveva dato al mondo lo Sputnik e il primo uomo nello spazio, per non dire del primo missile balistico intercontinentale. Molto prima del discorso di Kennedy, Korolev aveva già fatto progetti sulla luna - [redacted] per orgoglio geopolitico, ma perché riteneva che potesse essere una piattaforma per missioni più ambiziose su altri pianeti. Korolev aveva poche illusioni sul sistema di cui era servitore.

A 31 anni, quando era una promessa dell'istituto di progettazione areospaziale, gli uomini di Stalin bussarono un giorno alla sua porta [redacted] lo portarono via. Vittima delle purghe [redacted] cui Stalin sottopose l'intellighentsia russa, Korolev fu messo a confronto con dei testimoni e percosso fino a quando confessò [redacted] aver cospirato per aiutare la Germania nella progettazione di un missile. Fu mandato da Stalin nell'inferno di Kolyma. Perse i denti, il suo cuore fu danneggiato e fu sottoposto [redacted] una custodia brutale: svolgeva il lavoro di progettista areospaziale sorvegliato dalla polizia. Per altri sei anni, Korolev collaborò al conflitto disegnando aerei e missili dal confino. Dopo la guerra Korolev fu assolto dalle sue colpe e mandato in Germania, con il grado di colonnello, a studiare quali programmi di guerra tedeschi non erano ancora stati sfruttati dagli americani. Nel 1961, quando cominciò la corsa alla luna, Korolev dominava [redacted] panorama della missilistica sovietica.

Il 5 dicembre 1962 un rapporto della Cia sui programmi spaziali sovietici diceva che «la vittoria americana non era cosa sicura». «Vista la loro abilità nel concentrare risorse umane [redacted] materiali su obiettivi prioritari - si legge nel rapporto - riteniamo che con un grande sforzo nazionale i sovietici potrebbero mandare un uomo sulla luna tra [redacted] 1967 e [redacted] 1969». Quando Kennedy, un [redacted] dopo aver lanciato la sfida, propose ai russi di collaborare all'avventura lunare, Krusciov declinò l'offerta. «Quando [redacted] padre rifiutò [redacted] mi disse: "Se proviamo a lavorare insieme, loro si renderanno conto di quanto siamo deboli e di quanti pochi missili abbiamo"», disse Sergei Krusciov, fedele annotatore delle memorie paterne.

Ma la battaglia sul tempo era più costosa di quella economica. A differenza degli Stati Uniti, i cui programmi spaziali civili erano indipendenti da quelli militari, l'Urss impiegava gli stessi ingegneri, le stesse strutture [redacted] le stesse basi di lancio per la corsa agli armamenti e per quella spaziale. Gli ingegneri sovietici lavoravano simultaneamente per contrastare gli americani nella balistica intercontinentale, nella costruzione di missili Cruise, di armi di difesa, così come nel lancio in orbita di stazioni spaziali. «Possiamo prendere in considerazione un programma lunare solo in modo parziale», disse Chertok, uno degli ingegneri che guidavano il progetto. «Nessuno di noi è libero dalle sue responsabilità militari». Nonostante Krusciov fosse riluttante ad entrare nel duello con gli Stati Uniti, non era affatto preparato a perdere.

[redacted] ci vollero altri due anni perché il progetto partisse per davvero. Nel 1964, infatti, Korolev scrisse una lettera al secon[redacted] uomo del partito comunista, Leonida Breznev. Il documento, pubblicato solo l'anno scorso, era un appello in cui Korolev faceva presente che gli americani stavano acquisendo [redacted] deciso vantaggio nella corsa all'allunaggio [redacted] che di questo passo [redacted] l'avrebbero fatta prima del 1967, in tempo per rovinare il cinquantesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre.

L'avviso di Korolev, forse esagerato, servì a risvegliare l'attenzione del Cremlino. Nell'agosto [redacted] 1964, il partito emise un decreto formale in cui si stabiliva la volontà di mandare [redacted] uomo nello spazio. L'annuncio fu certamente più equivoco di quello di Kennedy - [redacted] differenza di questo rimase segreto - ma i progettisti areospaziali sovietici, si sentirono, da quel momento, pienamente in gioco. In una gara che sarebbe durata 98 mesi, dal discorso di Kennedy all'atterraggio di Armstrong, l'Unione Sovietica partiva con 30 mesi di ritardo. Korolev aveva cominciato tardi, ma non aveva intenzione di perdere tempo. Come ricorda Sergei Krusciov, «una volta [redacted] disse: "tu lavori male, fai [redacted] passo dopo l'altro. Io costruisco un missile e poi premo [redacted] bottone"».

Da allora si sono succeduti, da una parte e dall'altra, prove, esperimenti, fallimenti e successi. Korolev, nel frattempo, morì senza poter assistere al rush finale. Il 20 luglio del 1969 la gara era praticamente conclusa, gli americani atterrarono sulla luna ma l'evento televisivo del secolo, in Urss, era stato oscurato, eccetto che per pochi eletti [generali, pezzi grossi del partito e uomini chiave dell'équipe aerospaziale]. Quando il modulo americano si p[redacted] sul Mare della Tranquillità e il traduttore restituì le parole di Neil Armstrong in russo, ci fu uno strano silenzio, misto di meraviglia e disappunto, invidia e sorpresa. Tra i veterani russi della corsa alla luna, il ricordo nostalgico dei progetti spaziali [redacted] inseparabile da un largo disincanto. Parlano con amarezza del fallimento del programma, dello spreco di potenziale umano, dell'umiliazione subita. «Io sono stato accusato della sconfitta», dice Mishin, successore di Korolev e oggi 82enne. «Tutti sapevano sin dall'inizio che gli americani avrebbero vinto. Noi abbiamo avuto un progetto lunare solo perché gli americani avevano un progetto lunare. Ma le decisioni non le prendono gli scienziati, spettano ai politici».

copyright New York Times Magazine

Il 20 luglio 1969 l'evento televisivo del secolo fu oscurato in Urss. Solo generali e pezzi grossi del pcus assistettero muti all'allunaggio del primo astronauta americano

Quella notte, davanti alla tv

COME ricordano quella notte di trent'anni fa? Che sensazioni provarono? Così artisti, attori e politici ricordano la conquista della Luna.

Andrea Zanzotto. Seguii l'avvenimento alla tv con un gruppo di amici e con due stati d'animo. C'era l'estasi per toccar con mano i cieli, il senso del cosmico che penetrava a torrenti dentro quella falla. Ma c'era anche [redacted] sensazione della miseria di questo grandissimo fatto: propagandistico a favore di uno dei due contendenti per il dominio atomico del mondo. Così, la festa dell'umanità si trasformò in stupro.

Sylvano Bussotti. Ero nel convento di Alzipratu, in Corsica. Lo sbarco sulla Luna [redacted] mi colpì più di tanto. Dicevo tra me e me: Leonardo lo sapeva già. Ci saranno altri guai.

Monica Vitti. L'ho visto poggiare il piede sulla Luna e ho pensato: «Finalmente, la leggerezza!». Noi qui sulla Terra, caricati di molti pesi, e lui là, unico, senza peso. Ma non l'ho invidiato, anche perché, tra i miei difetti, ho quello di [redacted] tenere i piedi a terra, quindi, la sensazione di camminare su una superficie che non ha consistenza la provo naturalmente, senza bisogno di andare sulla Luna.

Pippo Baudo. Ero a Barletta, attaccato davanti alla tv [redacted] Ernesto Calindri che non riusciva a credere che quelle immagini ci arrivassero davvero dallo spazio. Faceva riferimenti letterari, citava Don Chisciotte, recitava versi che avevano a che fare con realtà e illusione. E quando Tito Stagno, anticipando l'evento, annunciò che il primo uomo aveva messo piede sulla Luna, Calindri si alzò di scatto gridando: «Lo vedi? E' tutto un trucco».

Lina Wertmüller. Eravamo [redacted] gruppo di amici, a Fregene: tutti col fiato sospeso a seguire quello che stava succedendo. Poi, come Neil Armstrong posò il suo piede, di colpo l'interesse crollò in maniera verticale. Era caduto un mito: la Luna non faceva più parte del nostro immaginario. E a quel punto, [redacted] noi, non ce ne fregava più niente.

Nicola Mancino. Al tempo ero segretario Provinciale della Dc ad Avellino e Consigliere provinciale. Eravamo a casa con mia moglie incollati alla televisione per vedere quello spettacolo straordinario. Armstrong sembrava una specie di burattino senza fili che [redacted] muoveva sulla Luna. Mi sono commosso quando è stata piantata [redacted] bandiera degli Stati Uniti. Erano i tempi della guerra fredda e per noi quella bandiera era un simbolo di libertà.

[redacted] Ero colpito dall'eccezionalità dell'evento e insieme curioso di vedere come sarebbe andata a finire. Si aveva [redacted] sensazione che l'uomo e il progresso tecnologico potessero arrivare ovunque.

Fausto Bertinotti. L'atterraggio sulla Luna [redacted] fece impressione dopo. Rivedendo le immagini di quell'uomo goffo che camminava male pensai ai limiti dell'uomo nei confronti dell'universo. [redacted] mi fece riflettere l'avvenimento mediatico, il ruolo della televisione, che di lì in avanti si è fatto via via più importante.

Luigi [redacted]. Ricordo il disincanto della scoperta scientifica. Fra di noi c'era un dibattito, un gran discutere se la Luna restasse ciò che aveva ispirato tanti poeti o se fosse solo quel luogo pieno di crateri, impervio e desertico che mostrava la televisione.

[redacted]. Ero studentessa, ho passato quella serata a casa rileggendo i versi del *Canto d'un pastore errante nell'Asia* [redacted] Leopardi e guardando le immagini che arrivavano dal satellite. Era una riflessione che si spostava fra la realtà e [redacted] suggestioni della poesia, fra la tecnologia e le domande esistenziali sull'uomo, la natura, il destino.

A CURA DI Simonetta Robiony E Jacopo Arbarello

REGIONE DELL'UMBRIA - PROVINCIA DI PERUGIA
COMUNE DI ASSISI - AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELL'UMBRIA
PREMIO ASSISI
Bando di concorso letterario - 4ª edizione 1999
Il Premio Assisi '99 è riservato esclusivamente ad opere inedite di prosa.
[redacted] Giuria è composta [redacted]: Marco Lodoli, Paola Pimpinelli, Vittorio Sgarbi, Emanuele Trevi, Stefano Verdino.
Il testo vincitore sarà pubblicato a cura del Premio Assisi.
Gli elaborati dovranno essere inviati in 3 copie ed ogni copia dovrà contenere il nome dell'autore, l'indirizzo e l'eventuale numero telefonico.
Le opere dovranno pervenire presso la segreteria del Premio entro e non oltre il 31 luglio 1999. In caso di inoltro via raccomandata postale farà fede la data di spedizione.
Gli elaborati vanno indirizzati a: Premio Assisi - c/o A.P.T. Servizio Turistico Territoriale Piazza del Comune - 06081 Assisi - Tel. 075 812450 - 812534 Fax 075 813727
Tutte le opere inviate non verranno restituite

[redacted]

A CURA DI Maria Laura Rodotà

Il 1969 comincia, e finisce il '68 nell'Est. Nel senso della primavera di Praga, repressa a fine estate l'anno prima con i carri armati sovietici e l'allontanamento del premier Alexander Dubcek. Il 16 gennaio lo studente **Jan Palach** si uccide dandosi fuoco per protesta in piazza San Venceslao. Studenti e cittadini praghesi lo piangono in una grande manifestazione silenziosa, l'Occidente rimane scosso. Anche il Papa Paolo VI, senza poter giustificare il suicidio, dice che si può capire il suo gesto

A fine estate, una rivolta e un colpo di Stato rapidissimi cacciano dal trono re Idris di Libia. Un gruppo di «ufficiali liberi» (si definiscono così) subito individuati come di sinistra dagli osservatori internazionali, occupa sedi del governo, aeroporti, radio e in un'ora e mezza prende il potere. Qualcuno dice che la Repubblica Araba [redacted] Libia viene fondata col tacito consenso degli inglesi e degli americani. Che però in seguito, con Tripoli e col capo della rivolta **Muammar Gheddafi**, non andranno mai d'accordo.

A settembre, dopo elezioni politiche nella Repubblica Federale Tedesca in [redacted] i cristiano-democratici perdono il 5 per cento dei voti, nasce una coalizione governativa socialdemocratico-liberale, e diventa primo ministro **Willy Brandt**. Antinazista, esule e partigiano in Norvegia durante la seconda guerra mondiale, ex borgomastro di Berlino, fascinoso [redacted] con idee originali per i tempi, Brandt lancia la Ostpolitik, la politica di apertura verso l'Est. E' primo premier tedesco ad affrontare le colpe dell'Olocausto, va a inginocchiarsi sulle rovine del ghetto di Varsavia. Anni dopo, però, dovrà dimettersi, per la scoperta di una spia Ddr infiltrata nel suo staff. In questi giorni si riparla di lui, ma solo perché la sua vedova Brigitte si è fidanzata con un importante banchiere che per lei ha lasciato la moglie, annunciando che con lei potrà non mangiare a cena se non ne ha voglia. Chissà se Brandt poteva

Felice Gimondi, insieme al suo rivale Eddy Merckx e ai tre astronauti dell'Apollo, è il personaggio più vividamente ricordato da chi nel '69 era bambino. Non tanto perché vinse il Giro d'Italia di quell'anno, (il campione belga fu trovato positivo all'esame antidoping e venne squalificato), quanto perché all'epoca la sua faccia era in tutti i set di biglie da spiaggia, e tra i Bitossi, i Balmamion, gli Adorni e gli Zilioli, insieme a Merckx era la biglia più ambita. Era meno pittoresco di Pantani, ma faceva simpatia. In più è stato calcolato che nei suoi quattordici anni di carriera da professionista abbia percorso oltre 550 mila chilometri, pari a circa 14 volte la circonferenza della terra. Insomma, o [redacted] se sulla luna ci fosse arrivato anche lui.

Se gli americani costruiscono astronavi per andare sulla luna, i francesi mettono a punto un aereo per andare in America. Ci mette poco più di tre ore, fa il primo volo proprio nel '69. Verrà utilizzato sui voli di linea dopo qualche anno. Usarlo per volare negli Usa da Parigi o Londra è tuttora uno status symbol. Tutt[illegible] costosissimo tra le nuove regole imposte da Romano Prodi ai commissari europei, c'è il divieto assoluto di viaggiare in **Concorde** a carico dell'eurocontribuente.

...IN [redacted]

«Prendi questa mano, zingaraaa, dimmi pure che destino avrò», ascoltato trent'anni dopo, sembra un ritornello adatto all'incasinatissima ma ancora melodica Italia del '69. Perciò, probabilmente, è giusto che *Zingara* abbia vinto quell'anno il festival di Sanremo. La [redacted] **Iva Zanicchi**, attiva negli [redacted] tra *Ok il prezzo è giusto*, candidature berlusconiane e Costanzo Show, e **Bobby Solo**, di cui oggi [redacted] sappiamo abbastanza. Mario Tessuto vinse il Disco per l'Estate [redacted] *Lisa dagli occhi blu*

Nell'anno della luna, Roman Polanski è un regista ancora giovane, inquietante e famoso. Ha appena avuto un grande successo con *Rosemary's Baby*, (con un'indimenticabile Mia Farrow dai capelli tag[redacted] ultracorti) ha una bellissima moglie, **Sharon Tate**, incinta di otto mesi. Ma Sharon Tate viene uccisa [redacted] neanche Polanski avrebbe potuto immaginare in un suo film: i membri di una microsetta satanica, il capo Charles Manson e quattro donne, entrano nella loro villetta e massacrano tutti. Manson, tuttora all'ergastolo, diventò subito una figura negativa ma di culto dell'immaginario [redacted]. Polanski, accusato solamente [redacted] molestie a una tredicenne, negli Stati Uniti è molto [redacted] conosciuto.

In primavera, con 325 voti [redacted] favore e 283 contro, la Camera approva la legge sul **divorzio**, detta «Fortuna-Baslini» [redacted] promotori, il socialista Loris Fortuna e il liberale Antonio Baslini. L'estroverso Fortuna festeggia, la Chiesa cattolica, la maggioranza silenziosa e la democrazia cristiana no. Per settimane, si manifesta pro e contro. Per anni si discute, fino alla vittoria divorzista nel referendum del 1974.

Nell'estate 1969, il film **Easy** [redacted] di Peter Fonda [redacted] il mito [redacted] ribelli *on the road* ai molti giovani europei che [redacted] hanno letto i romanzi di Jack Kerouac. Del film, i più [redacted] sinistra sottolineano il rifiuto della società borghese e dell'autorità costituita; i più avventurosi amano la nuova idea di viaggio per il viaggio; i più semplici danno di matto vedendo le moto, [redacted] anche [redacted] si commuovono quando vedono un'Harley Davidson. Dato di culto: nel film si vede un giovanissimo Jack Nicholson massacrato [redacted] botte mentre dorme all'aperto.
Nota di merito: dopo l'exploit di Easy Rider, a differenza del padre Henry, della sorella Jane [redacted] della figlia Bridget, Peter è l'unico Fonda che non si sia praticamente più visto.

Alla fine degli anni Settanta, centinaia di migliaia di signore perbene [redacted] comprarono camicie trasparenti che non misero mai; [redacted] misero, pudicamente, col reggiseno. Fu il principale risultato commerciale del **nude-look**, lanciato dagli stilisti, pubblicatissimo sui giornali in quanto simbolo di [redacted] nuovo stile trasgressivo e come escamotage per far vedere delle tette, in genere appartenenti [redacted] modelle [redacted] magrezze d'epoca e bistratissimi occhi [redacted] padella. Ma durò poco: proprio perché appassionava tutti ma nessuna aveva il coraggio di mettersi i capelli acquistati. Nei trent'anni successivi, [illegible] intervalli regolari, il nude look è stato rilanciato sotto altre forme; inutilmente.

Il singolo in cima alle hit, l'album in arrivo, stasera al Festivalbar duetta coi Boy Zone

Pezzali, un provinciale a Tokyo

«Nel paese del futuro e della velocità»

Luca Dondoni

MILANO

Max Pezzali degli «883» è un caso unico nella storia della musica all'italiana, perché dopo la separazione dal collega Mauro Repetto [redacted] dopo le alterne fortune occorse alle musichette da spiaggia tutte chewing-gum, discoteche e quant'altro, ai più era sembrato che gli «883» potessero scomparire senza lasciar traccia. Invece Max e le sue canzonette hanno continuato a incantare centinaia di migliaia di ragazzine. Oggi, nel bel mezzo del cammino che lo porterà al nuovo cd, la cui uscita è prevista per ottobre, Max è arrivato sulle bancarelle estive [redacted] «Viaggio al centro del mondo», già [redacted] vetta delle nostrane hit parades. Non solo: per lanciare [redacted] dovere questa canzone Max Pezzali è andato a Tokyo per girare il video del nuovo singolo. E questa sera si esibirà in un duetto con i Boyzone al Festivalbar. La kermesse musicale presentata da Fiorello [redacted] Alessia Mar[redacted] fa tappa a Lignano Sabbiadoro. Tra gli ospiti, Ricky Martin con «Livin' la vida loca», Anna Oxa [redacted] Chayanne, Zucchero, Gianna Nannini, Max Gazzè, Neja.

Max, perché Tokyo?

«Il pezzo racconta la sensazione di chi, come me, dalla provincia arriva in una metropoli. Il discorso parte tutto dalla velocità con la quale si vive oggi. C'è sempre qualcuno che ti spinge [redacted] fare in fretta, perché tutto sembra urgente. Qual era la megalopoli che visivamente offrisse meglio una sensazione così stressante? Ci abbiamo pensato ed [redacted] venuto fuori un nome: Tokyo. Milano, ma anche New York, piuttosto che Londra, [redacted] niente al confronto. A Tokyo tutto [redacted] proiettato vent'anni avanti. E' stato incredibile girare le scene [redacted] mezzo a quei grattacieli, a vie senza numero civico, [redacted] palazzi tutti uguali e insieme giganti, pieni di gente che si muove con la stessa velocità delle formiche. E' [redacted] un'esperienza incredibile. Tokyo [redacted] ha stregato».

Questa sera sul palco del Festivalbar si esibirà in due brani. Uno sarà il nuovo singolo "Viaggio al centro del mondo", nell'altro sarà accompagnato da Ronan dei Boy Zone. Come è nato questo duetto?

«La canzone fa parte del nuovo disco dei Boy Zone intitolato "By request". Il gruppo inglesi voleva entrare nel nostro mercato [redacted] una [redacted]zone inedita che includesse il duetto con un cantante italiano. Abbiamo un pubblico uguale, [redacted] così il loro manager ha pensato che [redacted] fossi la persona giusta. Quando mi [redacted] stata proposta l'idea mi è sembrata subito una grande cosa e ho accettato di scrivere parte del testo della canzone in italiano. I Boy Zone si sono entusiasmati del mio lavoro ed eccoci qui».

Come s'intitola la canzone che eseguirete questa sera?

«"You needed me"».

A che punto siete con il nuovo disco?

«A metà della stesura [redacted] in alto mare per quanto riguarda gli arrangiamenti».

Quando partirà il nuovo tour degli «883»?

«Inizierà, sempre che non ci siano intoppi dell'ultima ora, il 31 dicembre del 1999. E' da parecchio tempo che io Claudio e Pierpaolo Pieroni cerchiamo nuove idee su come passare l'ultimo capodanno del millennio. Ci [redacted] venuta un'idea che più semplice non si può: fare un concerto. Ci divertiremo, magari porteremo fortuna al disco e al pubblico che ci verrà ad ascoltare».

[redacted]

Max Pezzali degli «883» [redacted] sera si esibirà in duetto con i Boyzone al Festivalbar. Tra gli ospiti: Ricky Martin Anna Oxa e Chayanne Zucchero Gianna Nannini e Max Gazzè

STASERA [redacted]

IL FESTIVAL. Seconda edizione per il Gardadanza, Festival Internazionale di Danza Contemporanea. La rassegna si propone la creazione di ballo dei nostri giorni, aperta per dare [redacted]o alle compagnie più giovani e originali a livello europeo [redacted] italiano. A Sirmione, alle 21, prima italiana con la Compagnia inglese Aletta Collins Dance Company in «Alice is back in wonderland».

SAN SALVO. Al via la V edizione di Musica Pellegrina in Cammini Europei, ciclo itinerante nella provincia di Chieti con artisti di fama internazionale. Lo conferma il live allo Stadio Stingi, [redacted] 21,30, con Ottavo Padiglione, Subsonica e Linton Kwesi Johnson.

[redacted] **DEL** [redacted] Ricco [redacted] eventi il programma del MittelFest. Si segnalano al Teatro Ristori, ore 21,30 «Orpheus», melologo di Fomin interpretato da Nicoletta Maragno e Sergio Leone e in piazza Duomo, a partire dalle [redacted] 22, «Madre coraggio e i suoi figli» di Brecht, con la Compagnia Teatro Hevesi Sandor.

[redacted] Si avvia a conclusione il Festival con l'ultimo concerto che vede impegnata l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniele Gatti. Musiche di Respighi, Puccini e Prokofiev.

[redacted] Al Teatro dei Rozzi, ore 21,15 secondo concerto della [redacted]a Settimana Musicale Senese. Lieder di Schubert e Wolf proposti dal tenore Ian Bostridge, al pianoforte Julius Drake.

[redacted] Doppio appuntamento nel programma di «Sipario Ducale». Al Teatro Comunale, ore 17,30 «Per un lavoro in divenire...» di e con Raffaella Giordano mentre al Chiostro di San Francesco, alle 21,30 danza con i Sosta Palmizi [redacted] «Spara alla pioggia», coreografia di Giorgio Rossi.

ROMA. «Un bacio a mezzanotte» [redacted] il testo scritto e interpretato da Paola Sambo e Gloria Sapio in scena ai Giardini della Filarmonica (ore 21,30) per I Solisti del Teatro, al piano Silvestro Pontani.

[redacted] La sezione Voci del Teatro Romano ha in scaletta alle 20,45 lo spettacolo a più quadri scritto e interpretato da Antonio Rezza e intitolato «Io».

FIESOLE. Al Teatro Romano l'Estate Fiesolana [redacted]ita la Compagnia Balletto di Milano diretta da Denis Ganio. Alle ore 21,30 la coreografia originale «Tango...una rosa per Jorge Donn».

ROCK [redacted] JAZZ. Iggy Pop a Correggio (Reggio Emilia). Patti Smith a Ferrara. Extra Quartet, Michel Portal e Richar Galliano a Genova. I portoghesi Madredeus sono a Fano. Bill Frisell & The Willies e Battaglia Trio a Marsala. Marcella Nava si esibisce a Collegno (Torino). Paolo Conte a Monza. Dee Dee Bridgewater [redacted] in concerto a Roma. Brad Mehldau a Pavia. Pat Metheny a Paternò. Stadio a Ladispoli.

A CURA DI Mario Priola

LA [redacted]

Successo al Festival delle Colline

Pitagora nell'autogrill sognando Cenerentola

Osvaldo Guerrieri

CINZANO

La toilette di un autogrill può diventare un luogo fiabesco. Non vi sembri un'esagerazione. Se è rischiarata da un alone smeraldino, se lascia filtrare fruscii e ingorghi d'acqua dentro tubi [redacted]sibili, se chi la abita è [redacted] persona visionaria e immaginosa, allora questo luogo sotterraneo e scostante si trasfigura, acquista una lucentezza mari[redacted], può persino trasformarsi nella Grotta azzurra. Delirio? Per niente. Ce ne dà conferma Paola Pitagora, solita al castello di Cinzano per interpretare in prima nazionale «La grotta azzurra», il poema teatrale che Roberto Mussapi ha scritto per lei, e che qui, in una cornice bellissima di pietre antiche, tra lo stellato e i colli, l'attrice ha portato a un grande successo.

Paola Pitagora

Il senso della favola non è estraneo a questo monologo che mescola crudezza di vita e levità di sogno. Maria ha abbandonato il liceo classico perché il fratello ha lasciato alla famiglia il debito di una speculazione sbagliata. Lavorando in questo luogo che odora di lisoformio, lei osserva e sogna, lava e ricorda. Suscita frammenti di emozioni lontane: una gita scolastica [redacted] Roma, la Fontana di Trevi, la visione fantasticata di Mastroianni; oppure un ignoto giovanotto che dal ponte di una nave [redacted] guardava nuotare tra le onde che quasi la nascondevano; o anche l'amico di spiaggia, che lei rivide quando andò a lavorare dalla Gina come manicure e gli lavò i piedi... Lui, dopo, [redacted] telefonò, la invitò a cena per annunciarle che si sarebbe sposato...

Memorie, visioni, che dall'azzurro della toilette vanno ad occupare l'azzurro di un cielo mentale, dove tutto è possibile, come essere investita dal fiotto di luce dei fari, uscendo finalmente dalla toilette per tornare a casa. Forse è lui, l'amico che ha rinunciato a sposarsi, è tornato per lei, è venuto a portarla via. Sarà vero? Il testo di Mussapi ci lascia con un dubbio che non è necessario sciogliere, poiché qui la verità non conta: conta l'intreccio [redacted] vita e sogno, espresso in un linguaggio anch'esso a due facce, ora realistico e ora lirico. Un bel testo a cui la Pitagora dà leggerezza e carnalità, lamento e sensualità. Lei, Cenerentola degli autogrill, ci irretisce [redacted] una favola moderna [redacted] la sola forza della parola che sa creare visioni ed emozioni.

«La grotta azzurra» ha dato [redacted] segno sgargiante [redacted] Festival delle Colline che, alla quarta edizione, irrobustisce il suo grado di attrazione. Non solo per la cornice dei castelli e delle dimore storiche in cui la rassegna agisce, ma anche per il carattere delle proposte: testi spesso inediti, dalla scrittura forte. Nel Castello di San Sebastiano da Po, per esempio, Antonio Tarantino ha proposto i «Materiali per una rivoluzione», anteprima dello spettacolo che Cherif allestirà in primavera al Piccolo Teatro. A Castagneto Po è arrivato «L'angel» di Franco Loi. San Raffaele Cimena ha accolto «Nessuna importanza che mi chiami Dondi» di Rocco D'Onghia, un autore che con «Woyzeck e il futuro del male» è stato presente anche al Festival [redacted] Chieri, da quest'anno gemellato con le Colline e al cui interno, giovedì, la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, diretta da Ola Cavagna, presenterà un «Otello furioso» da Shakespeare. Ci troviamo dinanzi al tentativo di giungere alla piacevolezza attraverso il rigore delle scelte, assistiamo al nascere di un'aria di festa mediante l'insolito e il non catalogabile. Non è poco.

ORARI 1999

VETORaliscafi

[redacted] TA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • ANZIO

DAL 16 GIUGNO [redacted]

Da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
[redacted]	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30
Da Ponza	09,40	18,10

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05
[redacted]	17,30

Venerdì

Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

[redacted] Anzio	08,05	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA • VENTOTENE DELLA NAVIGAZIONE: 55 [redacted] • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO — Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE — Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE — Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO — Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 28 AGOSTO [redacted] SETTEMBRE — Tutti i giorni escluso il Mercoledì

[redacted] Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE — Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

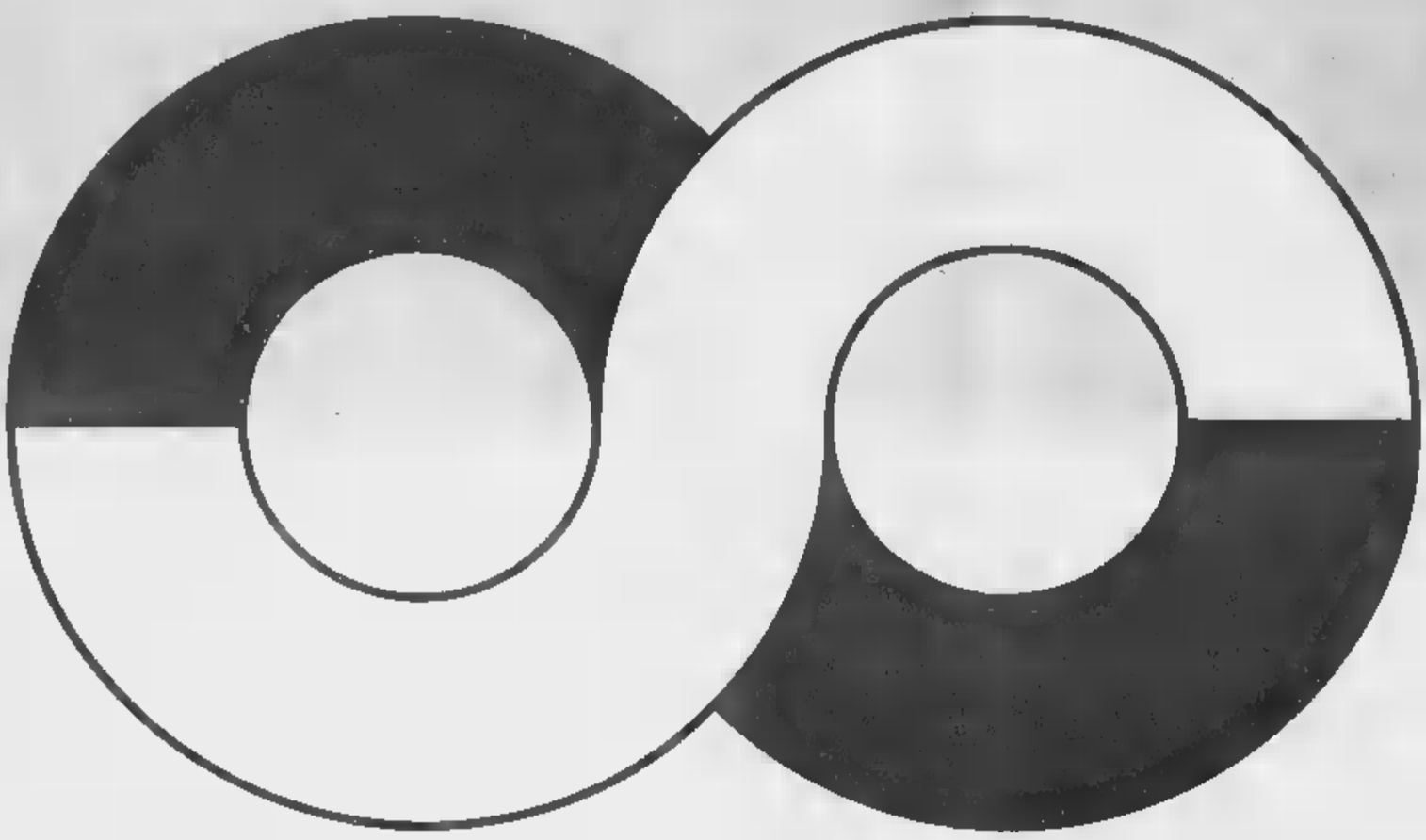
PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI [redacted] ANZIO TEL. 069845083 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA PONZA TEL. 077180549 - [redacted] VENTOTENE TEL. 077185195 / 6-85253 - PRENOTAZIONI [redacted] FORMIA TEL. 0771700710 / 0771700711

CONSULTATE IL SITO http://www.vetor.it

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA

Il mistero della mente inaugura il nuovo millennio con un evento scientifico di portata storica alla presenza dei protagonisti della cultura contemporanea internazionale



Menti e nuovi varchi
nuovi spazi
di comunicazione

XXV edizione delle
Giornate internazionali
di studio

Rimini, Teatro Novelli
■ Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi evoca scenari colmi di interrogativi e stupefazioni. La galassia della Noosfera, ove Teilhard de Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più alti luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente ■ cuore ■ di nuovi spazi di condivisione e interfaccia tra intelligenza umana ■ intelligenza artificiale.

I temi

Euritmi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, rincorrere la cura
L'uomo cibernetico, tra scienza e fantascienza
Il cervello ■ il computer: progetti per un incontro
La mente ■ i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

L'ingresso del pubblico ai lavori del convegno è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

promosse da
Centro Ricerche ■ Manzù
Gruppo Villa ■■■

coorganizzate da
Fondazione Villa Maria

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, OMS
Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Alitalia
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino
LA ■■■■■
IL GIORNO
LA ■■■■■

Il singolo in cima alle hit, l'album in arrivo, stasera al Festivalbar duetta coi Boy Zone

Pezzali, un provinciale a Tokyo

«Nel paese del futuro e della velocità»

Luca
MILANO

Max Pezzali degli «883» è unico nella storia della musica all'italiana, perché dopo la separazione dal collega Mauro Repetto e dopo le alterne fortune occorse alle musichette da spiaggia tutte chewing-gum, discoteche e quant'altro, ai più era sembrato che gli «883» potessero scomparire senza lasciar traccia. Invece Max e le sue canzonette hanno continuato a incantare centinaia di migliaia di ragazzine. Oggi, nel bel mezzo del cammino che lo porterà al nuovo cd, la cui uscita è prevista per ottobre, Max è arrivato sulle bancarelle estive con «Viaggio al centro del mondo», già in vetta delle nostrane hit parades. Non solo: per lanciare e dovere questa canzone Max Pezzali è andato a Tokyo per girare il video del nuovo singolo. E questa sera si esibirà in un duetto con i Boyzone al Festivalbar. La kermesse musicale presentata da Fiorello e Alessia Marcuzzi fa tappa a Lignano Sabbiadoro. Tra gli ospiti, Ricky Martin con «Livin' la vida loca», Anna Oxa e Chayanne, Zucchero, Gianna Nannini, Max Gazzè, Neja.

Max, perché Tokyo?

«Il pezzo racconta sensazioni di chi, come me, dalla provincia arriva in una metropoli. Il discorso parte tutto dalla velocità con la quale si vive oggi. C'è sempre qualcuno che ti spinge a fare in fretta, perché tutto sembra urgente. Qual era la megalopoli che visivamente offrisse meglio una sensazione così stressante? Ci abbiamo pensato ed è venuto fuori un nome: Tokyo. Milano, ma anche New York, piuttosto che Londra, sono niente al confronto. A Tokyo tutto è proiettato vent'anni avanti. E' stato incredibile girare le scene in mezzo a quei grattacieli, a vie senza numero civico, a palazzi tutti uguali e insieme giganti, pieni di gente che si muove con la stessa velocità delle formiche. E' stata un'esperienza incredibile. Tokyo mi ha stregato».

Questa sul palco del Festivalbar si esibirà in due brani. Uno sarà il nuovo singolo "Viaggio al centro del mondo", nell'altro sarà accompagnato da Ronan dei Boy Zone. Come è nato questo duetto?

«La canzone fa parte del nuovo disco dei Boy Zone intitolato "By request". Il gruppo inglesi voleva entrare nel nostro mercato con una canzone inedita che includesse il duetto con un cantante italiano. Abbiamo un pubblico uguale, e così il loro manager ha pensato che io fossi la persona giusta. Quando mi è stata proposta l'idea mi è sembrata subito una grande cosa e ho accettato di scrivere parte del testo della canzone in italiano. I Boy Zone si sono entusiasmati del mio lavoro ed eccoci qui».

Come s'intitola la canzone che eseguirete questa sera?

«"You needed me"».

A che punto siete con il nuovo disco?

«A metà della stesura e in alto mare per quanto riguarda gli arrangiamenti».

Quando partirà il nuovo tour degli «883»?

«Inizierà, sempre che non ci siano intoppi dell'ultima ora, il 31 dicembre del 1999. E' da parecchio tempo che io Claudio e Pierpaolo Pieroni cerchiamo idee su come passare l'ultimo capodanno del millennio. Ci è venuta un'idea che più semplice non si può: fare un concerto. Ci divertiremo, magari porteremo fortuna al disco e al pubblico che ci verrà ad ascoltare».

Max Pezzali degli 883 questa sera si esibirà in duetto con i Boyzone al Festivalbar. Tra gli ospiti: Ricky Martin Anna Oxa Chayanne Zucchero Gianna Nannini e Max Gazzè

STASERA

IL Seconda edizione per il Gardadanza, Festival Internazionale di Danza Contemporanea. La rassegna si propone la creazione di balletto dei nostri giorni, aperta per dare spazio alle compagnie più giovani e originali a livello europeo e italiano. A Sirmione, alle 21, prima italiana la Compagnia inglese Aletta Collins Dance Company in «Alice is back in wonderland».

SALVO. Al via la V edizione di Musica Pellegrina in Cammini Europei, ciclo itinerante nella provincia di Chieti con artisti di fama internazionale. Lo conferma il live allo Stadio Stingi, ore 21,30, con Ottavo Padiglione, Subsonica e Linton Kwesi Johnson.

FRIULI. Ricco di eventi il programma del MittelFest. Si segnalano al Teatro Ristori, ore 21,30 «Orpheus», melologo di Fomin interpretato da Nicoletta Maragno e Sergio Leone e in piazza Duomo, a partire dalle ore 22, «Madre coraggio e i suoi figli» di Brecht, con la Compagnia Teatro Hevesi Sandor.

Si avvia a conclusione il Festival l'ultimo concerto che vede impegnata l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniele Gatti. Musiche di Respighi, Puccini e Prokofiev.

Al Teatro dei Rozzi, ore 21,15 secondo concerto della 56a Settimana Musicale Senese. Lieder di Schubert e Wolf proposti dal tenore Ian Bostridge, al pianoforte Julius Drake.

Doppio appuntamento nel programma di «Sipario Ducale». Al Teatro Comunale, ore 17,30 «Per un lavoro in divenire...» di e con Raffaella Giordano mentre al Chiostro di San Francesco, alle 21,30 danza con i Sosta Palmizi in «Spara alla pioggia», coreografia di Giorgio Rossi.

«Un bacio a mezzanotte» è il testo scritto e interpretato da Paola Sambo e Gloria Sapio in scena ai Giardini della Filarmonica (ore 21,30) per I Solisti del Teatro, al piano Silvestro Pontani.

OSTIA. La sezione Voci del Teatro Romano ha in scaletta alle 20,45 lo spettacolo a più quadri scritto e interpretato da Antonio Rezza e intitolato «Io».

FIESOLE. Al Teatro Romano l'Estate Fiesolana ospita la Compagnia Balletto di Milano diretta da Denis Ganio. Alle ore 21,30 la coreografia originale «Tango...una rosa per Jorge Donn».

ROCK & JAZZ. Iggy Pop a Correggio (Reggio Emilia). Patti Smith a Ferrara. Extra Quartet, Michel Portal e Richar Galliano a Genova. I portoghesi Madredeus sono a Fano. Bill Frisell & The Willies e Battaglia Trio a Marsala. Marcella Nava si esibisce a Collegno (Torino). Paolo Conte a Monza. Dee Dee Bridgewater è in concerto a Roma. Brad Mehldau a Pavia. Pat Metheny a Paternò. Studio a Ladispoli.

A CURA DI Mario Priolo

Successo al Festival delle Colline

Pitagora nell'autogrill sognando Cenerentola

Osvaldo Guerrieri
CINZANO

La toilette di un autogrill può diventare un luogo fiabesco. Non vi sembri un'esagerazione. Se è rischiarata alone smeraldino, se lascia filtrare fruscii e ingorghi d'acqua dentro tubi invisibili, se chi la abita è una persona visionaria e immaginosa, allora questo luogo sotterraneo e scostante si trasfigura, acquista una lucentezza marina, può persino trasformarsi nella Grotta azzurra. Delirio? Per niente. Ce ne conferma Paola Pitagora, salita al castello di Cinzano per interpretare in prima nazionale «La grotta azzurra», il poema teatrale che Roberto Mussapi ha scritto per e che qui, in una cornice bellissima di pietre antiche, tra lo stellato e i colli, l'attrice ha portato a un grande successo.

Paola Pitagora

Il senso della favola non è estraneo questo monologo che mescola crudezza di vita e levità sogno. Maria ha abbandonato il liceo classico perché il fratello ha lasciato alla famiglia il debito di una speculazione sbagliata. Lavorando questo luogo che odora di lisoformio, lei osserva e sogna, lava e ricorda. Suscita frammenti di emozioni lontane: una gita scolastica a Roma, la Fontana di Trevi, la visione fantasticata di Mastroianni; oppure un ignoto giovanotto che dal ponte di una nave la guardava nuotare tra le onde che quasi nascondevano; o anche l'amico di spiaggia, che lei rivide quando andò a lavorare dalla Gina come manicure e gli lavò i piedi... Lui, dopo, le telefonò, la invitò a cena per annunciarle che si sarebbe sposato...

Memorie, , che dall'azzurro della toilette vanno ad occupare l'azzurro di un cielo mentale, dove tutto è possibile, come essere investita dal fiotto luce dei fari, uscendo finalmente dalla toilette per tornare a casa. Forse è lui, l'amico che ha rinunciato a sposarsi, è tornato per lei, è venuto a portarla via. Sarà vero? Il testo di Mussapi ci lascia con un dubbio che non è necessario sciogliere, poiché qui la verità non conta; conta l'intreccio di vita e sogno, espresso in un linguaggio anch'esso due facce, ora realistico e ora lirico. Un bel testo in cui la Pitagora dà leggerezza e curiosità, lamento e sensualità. Lei, Cenerentola degli autogrill, ci ureifisce in una favola moderna con la sola forza della parola che sa creare visioni ed emozioni.

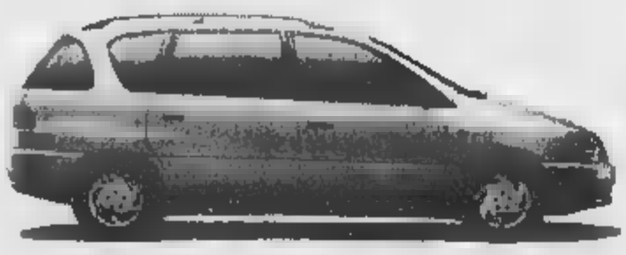
«Grotta azzurra» ha dato un segno sfarzoso al Festival delle Colline che, alla quarta edizione, irrobustisce il suo grado di attrazione. Non solo per la cornice dei castelli e delle dimore storiche in cui la rassegna agisce; ma anche per il carattere delle proposte: testi spesso inediti, dalla scrittura forte. Nel Castello di San Sebastiano da Po, per esempio, Antonio Tarantino ha proposto i «Misteriosi per una rivoluzione», anteprima dello spettacolo che Chérif allestirà in primavera al Piccolo Teatro. A Castagneto Po è arrivato «L'angelo» di Franco Loi. San Raffaele Cimena ha accolto «Nessuna importanza che mi chiami Dondi» di Rocco D'Onghia, un autore che con «Woyzeck e il futuro del male» è stato presente anche al Festival di Chieri, da quest'anno gemellato con le Colline « al cui interno, giovedì, la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, diretta da Ola Cavagna, presenterà «Otello furioso» da Shakespeare. Ci troviamo dinnanzi al tentativo di giungere alla piacevolezza attraverso il rigore delle scelte, assistiamo al nascere di un'aria di festa mediante l'insolito e il non catalogabile. Non è poco.

Venite a scoprire Yaris, il piccolo genio,
e le altre vetture della gamma Toyota.

Corolla Clima. 3 porte - 5 porte - Station Wagon.
di serie: servosterzo, climatizzatore, ABS, doppio airbag.
Da L. 23.000.000*.
Nostra offerta:
radio Sony + antifurto modulare oppure
Fin. £. 10.000.000 tasso Ø

Yaris. *Il piccolo genio.*
3 porte - 5 porte
Da L. 18.700.000*

Avensis. Berlina e Station Wagon.
Da L. 36.950.000*.
Nostra offerta:
Rottamazione £. 3.500.000
o Fin. £. 20.000.000 in 54 mesi tasso Ø



Picnic. 7 posti. Versione benzina e Turbo Diesel
Da L. 39.000.000*.
Nostra offerta:
Antifurto modulare + radio CD

PRONTA CONSEGNA
Vi aspettiamo anche il sabato per una prova su strada.

Rav4. 3 porte - 5 porte
Da L. 36.000.000*.
Nostra offerta:
Antifurto modulare + radio Sony
oppure Fin. £. 10.000.000 tasso Ø

Concessionario
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499
tel. 0125.239497
TOYOTA

La minoranza: non c'è stata democrazia. La replica: è tutto legale

Bufera sulla nuova Pro Loco

Polemiche a Castellamonte

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

E' scoppiato il caso politico a Castellamonte attorno alla «frasca» costituzione della pro loco cittadina. «Siamo scandalizzati - tuonano gli esponenti dell'opposizione consiliare, Livio Besso Cordero, Eraldo Cresto e Mario Peretti - i nostri amministratori si sono comportati nel pieno disprezzo delle regole democratiche perchè la costituzione della pro loco è avvenuta all'oscuro dei cittadini». Una polemica, quella dei gruppi di minoranza, che segue di qualche giorno quella mossa da alcuni abitanti di Castellamonte, che aderiscono ad altre associazioni e che non hanno gradito d'essere stati tagliati fuori da ogni decisione e d'essersi trovati la pro loco costituita, come hanno affermato loro, «a sorpresa e senza essere stati interpellati come cittadini».

Ora la vicenda si trasferirà nelle banche del consiglio e promette colpi di scena. «Faremo di tutto - aggiunge Besso Cordero - per riportare in tutta questa storia un po' di trasparenza e un po' di rispetto della volontà dei cittadini». Il caso è scoppiato domenica mattina, quando nella sala consiliare di palazzo Antonelli, sede del Municipio, è stata presentata, durante una conferenza stampa, la pro loco cittadina. Assenti gli esponenti dei gruppi di minoranza («Abbiamo preferito non essere presenti come atto di riconoscimento del disprezzo delle regole della democrazia» ad alimentare la protesta ci hanno pensato i rappresentanti di quei cittadini che già nei giorni scorsi avevano sollevato la polemica. Diversi i motivi che hanno fatto scoppiare il caso: «La regola - spiegano i protestatari - vorrebbe che si indicesse un'assemblea pubblica, che si sentissero i cittadini, che si chiedesse l'autorizzazione all'iscrizione all'albo delle Pro loco, cose che non sono state fatte». E ancora: «Il presidente eletto, Giuseppe Tomaino è anche consigliere di maggioranza: chiederà al Comune i finanziamenti e se li voterà in Consiglio». Pronta la replica di Tomaino, che non ha gradito l'attacco dei gruppi di minoranza: «Prima di fare qualsiasi passo abbiamo consultato la legge, che è dalla nostra parte: non è colpa nostra se l'opposizione non la conosce». E specifica: «La regola parla chiaro: prima va costituito un gruppo di persone, poi si va dal notaio per l'atto costitutivo e una volta fatti questi passi si convoca l'assemblea pubblica per cercare nuovi tesserati o per eleggere il direttivo». E la questione del presidente che è anche consigliere di maggioranza? Chi accusa dice che ci sono conflitti di interesse. «Anche in questo caso - puntualizza Tomaino - la legge regionale sulle pro loco parla chiaro: non c'è incompatibilità tra le due cariche». La guerra è appena cominciata.

Il consigliere Livio Besso Cordero

Rifondata la sezione Cri

LOCANA. Verrà rifondata la Croce Rossa di Locana, dopo l'appello ai cittadini del sindaco Albino Bellino. Saranno due donne ad occuparsi della «rinascita» del gruppo: Antonietta Luongo e Barbara Rugni. I tempi della crisi e della polemica col sottocomitato di Castellamonte, sembrano dunque dimenticati. L'obiettivo rilancio è emerso nella riunione di alcuni giorni fa, a cui hanno partecipato rappresentanti provinciali della Croce Rossa e i responsabili dei sottocomitati di Castellamonte e Cuorgnè. Prima ancora c'era stato l'Sos lanciato da Bellino, che si era rivolto alla popolazione per impedire che il gruppo di volontari venisse soppresso.

Scomparso un protagonista della città

Castellamonte piange Tinetti

CASTELLAMONTE

Ivo Tinetti è stato protagonista della storia di Castellamonte per quasi 50 anni. Ieri mattina l'ha stroncato sul letto dell' ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato d'urgenza. Aveva 68 anni. Se ne va, con lui, un pezzo di vita di questa città: «Perchè - dice chi lo conosce a fondo - se oggi Castellamonte può andare fiera di quello che è diventata bisogna ringraziare anche lui». Numerosi i ruoli di Ivo Tinetti ha ricoperto da protagonista: negli anni '50 era stato tra i fondatori dell'ordine goliardico «Supremus Castromontensis Pignatarum Ordo», che in tanti hanno considerato come il gruppo che ha inventato il carnevale cittadino. Da alcuni anni era presidente della Filarmonica «Francesco Romana» di Castellamonte e vice presidente della Croce Bianca di Valperga. Impegnato nel sociale e nell'associazionismo, per conto della Comunità Montana Valle Sacra aveva girato l'Italia in lungo e in largo per promuovere oltre confine i prodotti tipici della «sua» terra: il vino innanzitutto, ma anche il miele e i formaggi. «Era una persona attiva, faceva sentire la sua presenza attorno a ogni iniziativa e quando parlava non faceva mai mancare la battuta pungente». E pungente lo era anche con la penna, attraverso le pagine del «Risveglio Popolare», il settimanale della Diocesi con cui collaborava come corrispondente da Castellamonte. Pochi mesi fa, infine, era stato scelto per essere rappresentato da «Re Pignatuna» del carnevale, il fantoccio di cartapesta che raffigura ogni anno i personaggi più in vista della città. I famigliari (lascia la moglie Marisa Ronchetto Salvana, 62 anni e il figlio Andrea, 28 anni) hanno acconsentito all'espianto delle cornee. Ancora da decidere il giorno del funerale. Sarà sepolto a Cintano.

Ivo Tinetti

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, INCIDENTE.** Una ragazza ricoverata in prognosi riservata e due suoi amici finiti in ospedale. E' il bilancio dell'incidente avvenuto ieri, poco dopo l'una, in via Ivrea a Castellamonte. I tre viaggiavano su una Fiat Uno. L'autista, Davide Minellono, 23 anni, di Vistrorio ha perso il controllo dell'auto finendo, all'altezza del numero civico 18, una cabina dell'Enel e una cancellata. Per estrarre i tre occupanti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il ferito più grave è Nicoletta Votaletto, anni, residente a Castellamonte: è ricoverata a Ivrea in prognosi riservata. Mentre il terzo occupante, Alessandro Lissolo, 20 anni, Vistrorio, se l'è cavata con una prognosi di un mese.

■ Centinaia persone hanno seguito, domenica scorsa, il concerto in quota dell'Ottetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, al rifugio Pontese, inserito nella rassegna «I del Gran Paradiso». L'orchestra giovanile, riceverà, il prossimo settembre il Premio Amici del Gran Paradiso '99, assegnato durante la cerimonia d'inaugurazione della biblioteca della montagna «Gianni Oberto» a Ceresole Reale.

■ **BORGOFRANCO, MORTO.** Il 27 giugno era rimasto vittima di un grave incidente alla periferia di Biella. Maurizio Perin, 35 anni, residente a Borgofranco in Aosta 58, è deceduto l'altro ieri all'ospedale di Monza, dove i medici lo avevano ricoverato nel tentativo di salvarlo.

■ I vigili del fuoco ed i sommozzatori hanno interrotto nel pomeriggio, dopo una settimana di continue ricerche, di scandagliare le acque torbide del lago Candia dove alle 16,30 di domenica 11 luglio, in regione Baraccone a circa 500 metri dalla riva destra del lago, davanti al Circolo Arci La Caletta, è annegato il rumeno Eusebio Cata, 23 anni, abitava a Santena in piazza Martiri 14.

■ **IVREA, DEMOCRATICI.** Si è ufficialmente costituito il circolo territoriale di Ivrea de «I Democratici». Il primo incontro pubblico è in programma domani, mercoledì, alle 21,15 alla pizzeria «Lo spizzico» presso l'ipermercato Continente a Burolo.

■ **CICCIOLIO, CORSA.** Si svolge domenica prossima l'undicesima edizione della corsa podistica di 8 chilometri «Monta e cala per Cuselle», valida per il campionato podistico canavesano. L'iscrizione costa 6 mila lire; per informazioni, telefonare al numero 0124/329134 in ore serali. La manifestazione è organizzata dalla Proloco di Cuceglio, in collaborazione con la Podistica Feletto.

Cuorgnè, dopo le proteste

Centro per droga Il sindaco: meglio un'alternativa

CUORGNE'

Non si placa la polemica sul «centro diurno per la prevenzione del danno da tossicodipendenza», aperto pochi giorni fa dall'Asl 9 in via Galileo Galilei a Cuorgnè, in piena zona residenziale. Mentre gli abitanti della zona (che hanno raccolto oltre 150 firme in segno di protesta) continuano a dire che da lì quel centro se ne deve andare, il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot spiega perchè va trovata una soluzione alternativa. «L'ho detto, e il caso di alimentare inutili allarmismi ma un centro di quel genere, in una zona residenziale come quella di via Galilei non può non preoccupare. Ora aspettiamo che le parti si incontrino, poi l'amministrazione comunale si regolerà di conseguenza. Se quella del centro tra quei palazzi non è la soluzione attimale occorre attivarsi per trovare soluzioni alternative».

Un incontro tra gli abitanti della zona e l'azienda sanitaria dovrebbe svolgersi questa settimana: «Ci auguriamo - spiega il direttore dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna - che i quell'occasione i cittadini capiscano che il centro non darà alcun tipo di problema. E' sufficiente vedere che cosa capita a Torino, dove una struttura come quella di via Galilei è stata aperta vicino a una gioielleria e non è mai successo nulla». Ma i residenti decisi a non abbassare la guardia.

DOVE & QUANDO

SERATA DISCO. Conclusione in allegria per la festa patronale di Sant'Anna, a San Giorgio Canavese. Questa sera è di scena la discoteca mobile Absolute Sound, con l'animazione offerta dalle sue cubiste. Per tutti birra a volontà.

BAMBINI PROTAGONISTI. Iniziano, a Sparone, le manifestazioni organizzate dalla Pro loco per celebrare il patrono San Giacomo. Oggi alle 20.30 è in programma un grande gioco a squadre aperto alla partecipazione di tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie. Per tutto il periodo della festa, nell'area adiacente il campo sportivo comunale saranno in funzione le giostre del luna park.

CINEMA . «My name is Joe», ultimo film del britannico Ken Louch, viene presentato alle 21.30 nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea. Organizza la cooperativa Rosse Torri. Il biglietto costa 8 mila lire.

UOMINI E DIGHE. La bella mostra fotografica, che presenta opere dell'artista Laura Camis affiancate a immagini tratte dall'archivio dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, è visitabile nel nuovo spazio espositivo ricavato all'interno della centrale idroelettrica Aem di Villa di Ceresole Reale fino al prossimo 29 agosto. Apertura tutti i giorni dalle 15.30 alle 19, il sabato e i festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

ESCURSIONI. La sezione del Club Alpino Italiano di Cuorgnè e la sottosezione di Sparone hanno programmato due gite escursionistiche per le prossime settimane. La prima, mercoledì 4 agosto, avrà per meta il Passo del Colombo partendo dal Santuario di Prascondù in valle di Ribordone. La seconda, mercoledì 11 agosto, il Col Rosset, partendo dal Colle del Nivolè, con la possibilità di proseguire fino a Punta Leynir (3 mila 235 metri). Sempre organizzata dalla sezione cuorgnetese del Cai, si svolge domani la penultima gita (tre ore circa di durata) del ciclo «Ragazzi in montagna»: la meta è la valle del torrente Lys, con risalita lungo sentieri fino a Gressoney Saint Jean. Partenza alle 7.30 da piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè.

SOGGIORNI MARINI. Due iniziative organizzate dal centro sociale di Villa San Giuseppe a Rivarolo. Si tratta di soggiorni marini per anziani che avranno luogo, dal 28 agosto all'11 settembre, rispettivamente ad Alassio e a Cattolica. La quota di partecipazione, viaggio escluso, è di 650 mila lire. Per le informazioni e le iscrizioni, che si raccolgono fino ad esaurimento dei posti, e comunque entro venerdì 23 luglio, ci si può rivolgere alla sede del centro in vicolo del Castello, ogni giorno dalle 15 alle 17.

GEO OLIVETTI. Alla sede Geo presso il Convento di San Bernardino, in via Montenavale a Ivrea, sono aperte le iscrizioni a diverse iniziative: la «Mangialonga» del agosto, il viaggio a Berlino e dintorni dell'8-12 settembre, la rappresentazione de «L'Olandese volante» al Teatro Regio di Torino del 23 settembre e la visita alle lagune venete dal 24-26 settembre. Informazioni allo 0125.521567 o allo 0125.521080. La segreteria del Geo rimarrà chiusa dal 26 luglio al 16 agosto.

MOSTRA AL . Fino ad agosto è visitabile, al centro espositivo del Castello di Rivara, la collezione di opere contemporanee di proprietà di Franz Paludetto. Orario di visita, fine settimana, dalle 14.30 alle 19. Per informazioni e per concordare ingressi in orari differenti ci si può rivolgere allo 0124.31122.

. La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato dell'iniziativa servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato: costano 5 mila lire. Il primo premio è una Fiat .

SANTA MARTA. La bella chiesa barocca di Agliè è aperta alle visite il sabato e la domenica. Per poterla ammirare in altri giorni della settimana, è sufficiente fissare un appuntamento rivolgendosi ai numeri 0124/330123 o 0124/330300.

Caluso: vittima operaio, denunciato disoccupato

Aggredito e pestato dall'ex amico della fidanzata

CALUSO

Non ci sarebbe un regolamento di conti, come si pensava in un primo momento, dietro l'aggressione di un operaio di Cuorgnè, Daniele Procarione, anni, (frazione Deiro Inferiore 3, avvenuta nella serata di sabato scorso a Rodallo di Caluso, ma bensì una gelosia per una storia d'amore troncata sette mesi fa. Adesso il cuorgnatese è ricoverato alle Molinette; la prognosi è di giorni. Erano le 20 quando il Procarione alla guida della sua auto si sta recando ad Arè di Caluso a prelevare la fidanzata, Simona, per poi a cena insieme. Invece in via XXV Aprile, nei pressi della stazione ferroviaria di Rodallo, il viaggio del Procarione è stato interrotto da tre uomini che gli hanno sbarrato la strada. Il giovane è stato costretto a scendere dall'auto e trascinato con forza in un prato nelle vicinanze dove è stato pestato a pugni e a calci. Gli aggressori si sono dati alla fuga facendo perdere le tracce. Mezz'ora dopo il Procarione è stato rinvenuto da un automobilista di passaggio che ha fatto scattare i soccorsi. Daniele Procarione è stato trasportato al pronto soccorso di Chivasso, constatata la gravità del caso i medici lo hanno sottoposto alle prime cure e trasferito alle Molinette. In serata i carabinieri di Caluso sono risaliti a uno degli aggressori, l'ex fidanzato di Simona, G. C., 45 anni, disoccupato, residente a Foglizzo. E' stato denunciato per lesioni gravi volontarie alla Procura della Repubblica di Ivrea. Si indaga per risalire ai due complici.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [illegible]
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

Una notte sulla Via Sacra

UNA notte romana molto particolare. Stasera per la prima volta dopo più di quarant'anni si potrà assistere a una rappresentazione teatrale lungo la Via Sacra al Foro Romano. Sulla celebre e storica via rivive una delle «notti romane» del conte Alessandro Verri, scrittore e autore di un romanzo filosofico intitolato «Le notti romane». La tradizione racconta che nell'antica Roma c'era una notte in cui si credeva che gli avi uscissero dalle tombe e volessero incontrare i viventi. E nella notte di questa sera si realizza un evento incredibile evocato da una sapiente guida: il Foro si trasforma in palcoscenico e antichi personaggi della romanità emergono dall'ombra. Cicerone, Romolo, Nerone e Agrippina, Bruto, Antonio, Cesare e Giugurta rivivono alcuni momenti della loro appassionata e forte esistenza. A dare voce e corpo agli illustri trapassati la compagnia di attori La Bilancia. L'adattamento teatrale e la regia sono di Roberto Marafante. Lo spettacolo fa parte della manifestazione «I viaggi sentimentali» organizzata dalla Fondazione Ippolito Nievo in collaborazione con il Comune, l'Associazione Civita, l'Associazione I Gatti del Foro, il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'appuntamento è in piazza S. Maria Nova 53 alle ore 20.30 e 22. Prenotazione obbligatoria: 063243134. Ingresso lire 30 mila lire. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Ama (Pulizia [illegible]) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295959
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti [illegible] 4881726
Informazioni [illegible] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
Taxi 3570-4994-6645-... 4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza. [illegible] Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfellini e attori e ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 Passeggiata del Gianicolo. La compagnia Plautina presenta **Frustami, ma come tu mi vuoi** favola boccaccesca [illegible] giocosa in due tempi [illegible], diretta e interpretata da Sergio Ammirata con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti. Alle 21.15. Domenica e lunedì La compagnia Plautina presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni regia di Sergio Ammirata [illegible] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, M. Bonini Olas, V. Polic, E. Bertolotti, F. Madonna, M. De' Fiori, G. Giova [illegible] 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina. [illegible] Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 06674982. Riposo

AUDITORIUM [illegible] PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

COLOSSEO Sala Grande [illegible] v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione [illegible] Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro, 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani, 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che [illegible] queste qualità... (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Felicielio farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 066845953 v. Taro, 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani, 2. Riposo

DELLA MUSIA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Tutte le sere cena spettacolo di **Dafà chantant**. Per prenotazioni tel. 03397283662. Alle 22

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È [illegible] il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 066830873 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud [illegible] dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] Sala Orfeo [illegible] v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

DUSE 067013522 v. Crema, 8 (S. Giovanni). Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale, 183/b. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno [illegible]. Orario biglietteria 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO [illegible] 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. [illegible] settembre abbonamenti stagione [illegible] per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria [illegible] 10-19 sabato 10-13. Info [illegible]

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. [illegible] Stefano del Cacco, 15. Riposo

FONTANONE ESTATE 065814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. **Le tante parole di me, Cassandra** con C. Cassola. Alle 21.15

FURIO CAMILLO [illegible] Camilla, 44. Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione [illegible] prosa 1999/2000 [illegible] settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via S. Sabina (Aventino). **Pellegrino che venghi a Roma** [illegible] Ferenzo Fiorentini, L. Katte, T. Tosto, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O. Bisch. Alle ore 21

GRECO 066667513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo

I GIARDINI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118. **Un bacio a mezzanotte** con P. Sambo, G. Sapio. alle 21.30

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Presso i Mercati Traianei via IV Novembre, 94, la Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **Una notte Romana** di Roberto Marafante. Alle 20.30 e 22

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini, 72/78. Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. [illegible] 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana [illegible]. Sono aperte le [illegible] ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento [illegible] palcoscenico, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, [illegible]. In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti, 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - [illegible] SOGNO [illegible] v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. [illegible]. Inizio corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa [illegible]. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il T[illegible] (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal [illegible] ore 10/14 - 16/20

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Duilio Cambellotti, 11/a (Torbellamonaca). [illegible] **forti** di Rodolfo [illegible] Ubaldo Lo Presti. Alle 21

OLIMPICO 063[illegible] G. [illegible] Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info 063265991

PARIOLI SALA [illegible] v. G. [illegible] 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO [illegible] Via Napoleone III, 4/C. Provini per attori e attrici di teatro 18-35 anni presso questa sede teatrale giorno 21 luglio ore 17.30. Tel. [illegible]369-03356885147

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli). Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo

ROMA IN ... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro). Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina, 10. Giovedì 22 La compagnia Rosso di San Secondo in **I Menecmi** da di Tito Maccio Plauto con Giancarlo Gori, Anna Allegiani, Tarcisio Branca, Loredana R. Regoli. An[illegible] Lunedì. Alle 21.30

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. [illegible] **purché sono romani** di G. Spadacco, adattamento e regia di A. Altieri, con Altiero Altieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. [illegible] 21. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Da [illegible] Compagnia **Stabile** [illegible] **Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1 settembre ore 10-12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con [illegible] Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli, V. Marsandrea, M. Mattioli, S. Marchini, M. Michel, G. [illegible]. Il botteghino è aperto dalle ore 10 alle ore 18 escluso la domenica

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Martedì Cabaret musicale con il Quintetto [illegible] T.M.O. in **Contro una volta**. Alle 21. Mercoledì serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band **Le avventure di un trombonista errante**. Alle ore 21. Venerdì, sabato e domenica **La Souper - a cena con il** [illegible] di J. B. De Brisville. Regia di E. Coltorti. Con E. Coltorti. Alle 21

STUDIO [illegible] STABILE DEL COMICO [illegible] v. Carlo [illegible] Rocca, 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Prenotazione e [illegible] compagnie di teatro comico e [illegible] stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 067825493 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, [illegible]). Riposo

TEATRO DI MAGELLANO 065600858 Largo Magellano (Lido di Ostia). Questa sera Franco Califano in **Tutto il resto è noia**. Alle 21.30

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE Al Fontanone 066832624 **Spacca il centesimo** di Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Saverio Mattei, Flavia D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATRO [illegible] 0669804591 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). [illegible] spettacolo a più quadri, di Antonio Rezza. Flavia Mastrella. Alle 20.45

TEATRO VERDE [illegible] Circonvallazione Gianicolense, [illegible]. Riposo

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. [illegible] aperte le [illegible] ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [illegible] Gigli, 1. Il Teatro dell'Opera presso l'Accademia Nazionale di Danza (Largo Arrigo [illegible] - Aventino) presenta "Cabiria" ispirato all'omonimo film di Giovanni Pastrone. Musiche [illegible] Giuseppe Calì con M. Murru, L. Giuliani. Solisti e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 21. [illegible] Martedì 27 luglio (prima) presso lo Stadio Olimpico - Curva Nord "Turandot" musica di Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra M. Armiliato, regia di G. Montaldo. Alle 21.00

ACC. [illegible] DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Per la stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia nel cortile del Museo etrusco di Villa Giulia. Concerto dei Virtuosi Italiani con la partecipazione del soprano Mariella Devia [illegible]. Programma "Sonate per [illegible]". Alle 21

ACC. FILARMONICA ROMANA [illegible] via Flaminia, 118. Presso il Botteghino del Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) è possibile confermare l'abbonamento per la stagione [illegible]

ACC. [illegible] ROMANA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia, 118. Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA [illegible] via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. [illegible] 0635505481

ARTS ACADEMY 0644252203 [illegible] via Gualtani, 17. Per il Festival Internazionale "Musicorum Tempora" presso Villa Adriana (Tivoli). Domani "Sinfonia n. 5 [illegible]" di Beethoven, direttore [illegible] megi (soprano), A. [illegible] Oartoczy (tenore), K. Sarkami (basso). Alle 21.30

ASS. [illegible] NOVA [illegible] via A. Serranti, 47. L'associazione cerca giovani corsisti con discreta preparazione [illegible]. Le prove si tengono il martedì e il venerdì [illegible] ore 19.15 in via della [illegible] 296

ASS. CULT. ITALO CINESE [illegible] via Migliο 76/b. Venerdì 23 all'Oratorio del Caravita (via del Caravita [illegible]) concorso mediante [illegible]. Dal 20 al 22 luglio ore 15.00 ingresso gratuito presso l'Aula Magna del Collegio Nazareno (largo [illegible] Nazareno, 25) prove e [illegible] del concerto finale

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES [illegible]

ASS. [illegible] DIONISIO 06543[illegible] via G. [illegible]

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI [illegible]

ASS. MUSICALE G. TORELLI [illegible]

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441. Presso [illegible] Cristina di Svezia [illegible] via della Lungara). Domani Concerto "Epoca barocca" Sonate e Trio Sonate di Bach, Vivaldi, Telemann. Alle 21

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639748958. Presso [illegible] (via [illegible]) "[illegible] Fledermaus" [illegible] opera con orchestra [illegible] balletto, scene e costumi. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI [illegible] via Col di Lana [illegible] Iscrizioni ai corsi di [illegible], oboe, clarinetto [illegible] pianoforte, arpa [illegible] per adulti e bambini

CONCERTI A LANUVIO [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

I CONCERTI NEL PARCO [illegible]

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Navona) "Se [illegible] Broadway" [illegible]

[illegible] OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

OPERA ESTATE 1999 [illegible]

OPERA SOTTO LE STELLE [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

[illegible] [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità de' Monti, 1 tel. 0667611 [illegible] martedì-domenica ore 11-13.30/16-19 "Europa laboratorio della [illegible] - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La memoria 1999". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. 0644[illegible]. Orario: la mostra è aperta durante la rassegna "Invito alla [illegible]" prima degli spettacoli o per appuntamento [illegible]. Fino al 26 luglio

AREA DOMUS via del Pozzetto, 124 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13/16-19.30 [illegible] e domenica [illegible]. Lo sport a [illegible] "Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive. Fino al 31 luglio

[illegible] CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 06699119[illegible]. Orario: martedì venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica [illegible] 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [illegible] Mostra permanente

CASA DI [illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Io scrivo spagnolo [illegible] e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. [illegible] Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible] £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della [illegible] tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "Love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 25 luglio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria [illegible]) [illegible] 06424[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10 [illegible] domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso [illegible]" 12 artisti. Fino al 25 settembre

FIESTA! FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E [illegible] LATINO-AMERICANA [illegible]

FORO ROMANO [illegible]

GALLERIA BORGHESE [illegible] tel. 06[illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione [illegible] telefonando al 32810 [illegible]. Orario: martedì [illegible] ore 9-17. £ 12.000. [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso [illegible]. "Le avanguardie spagnole: il secolo di [illegible] nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" [illegible] del '900 con Picasso, Miró, Dalí [illegible]

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin [illegible] tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 1478[illegible] [illegible]

MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana, 70 [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750 [illegible] domenica del mese ingresso gratuito. "Carmen [illegible] - Benedetto Pistrucci" modelli in cera [illegible] celebre incisore romano. Fino al 15 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14 [illegible]

MUSEO [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] 14 tel. 06549521. Orario: martedì [illegible] 14, domenica ore 9-13. £ 8.000. [illegible] "Armi africane [illegible]" [illegible] Case degli [illegible] al 31 dicembre

[illegible] [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] spaccato delle attività [illegible]. Fino al 10 settembre

PALAZZO DELL'UNIONE INDUSTRIALE [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO VALENTINI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza [illegible] 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; [illegible] Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria [illegible]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 6, piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio XI 30; [illegible] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BELLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]097. Orario: lunedì ore [illegible], dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. [illegible] Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: [illegible] giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] VIA [illegible] - via Ripetta [illegible] tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [illegible] - via dei Giubbonari 76/77 [illegible] 68804192 [illegible] Nazionale, 71 [illegible] 4826985 via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6787[illegible]. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÉ viale G. Massaia 15 [illegible] 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piatti, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un esercizio di ispirazione newyorchese.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco Colle Oppio) tel. 064520181. Alle 20 Parco bimbi, musiche suoni e rumori nel parco. Alle 21.30 Teatro Cabaret: spettacolo con Gioele Dix. Alle 23 disco bar e animazione musicale.

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 jam session di musica blues.

CAPOPRATI JAZZ & SOFT Parco Capoprati - via Capoprati 12/a (Prati), tel. 063725470. Alle 19.30 postazione [illegible] per navigare in [illegible], calcio balilla e spazi espositivi. Alle 21.30 concerto di musica jazz con Pacchveddu Revaglia

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293339. Alle 19.30 58 cinematografici e mostra degli effetti speciali di Carlo Rambaldi. Scuola di tango. Alle 21 Questo corto corto mondo: dieci corti dai paesi Scandinavi. Alle 21.30 concerto con Irene Lamedica. Alle 22 provini cinematografici. Alle 23 Questo corto corto mondo: corti dalla Francia

CINEPORTO '99 viale Antonio San Giuliano, tel. 063213378. Alle 23.30 spettacolo di cabaret con Antonello Costa

[illegible] DE' [illegible] Trastevere. Alle 18 piazza San Cosimato: spettacolo di burattini. Alle 21.30 piazza San la Cecilia: spettacolo di musica popolare romana presentato da L'ensemble dei [illegible] Amici. Alle 22.30 piazza [illegible] strada "Concierto Intersecular" presentato dalla compagnia El baldío teatro di Argentina

FESTIVAL [illegible] P.za Cervantes-E[illegible] Pietro [illegible] (Flaminio), tel. 06[illegible]. Alle 21 danza della Spada con la compagnia Nanak. Alle 22.30 la compagnia Pasion Gitana presenta "Tierra y fuego"

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671289492. Alle 22.30 concerto dei "Noche de Tango" (Paraguay)

GIALLO ESTATE Belvedere Antonio Cederna. Alle 22 "Il rubino indiano", "La profezia mortale" e "I misteri di Magrudo". Alle 23.30 film in lingua originale "Speckled[illegible]"

GOLLO PASSAMI L'OLIO via di Monte [illegible]ano 28, tel. [illegible]. Dalle 15.30 alle [illegible] birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GOTTO p.zza Augusto Imperatore, 9, tel. 063226273. [illegible] 22.30 concerto con Paone Cittadini Quartet

HARDOUT via Ostiense 131/h, tel. 065783146. Il locale è trasferito a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic [illegible]". Selezioni di musica house e drumm and bass con i dj Paolo Vessasiani e Alessandro Scavarda

INVITO ALLA LETTURA [illegible] Alle 21 [illegible] con Banjoswayers

JAZZ IMAGE - VILLA [illegible] via della [illegible] bella [illegible] Giovanni [illegible]. Alle 21.45 concerto con Dianbovy Moves Octet

[illegible] DEL [illegible] via della Vasca Navale 6 tel. 065566258. Domani alle 21 Carmine Fanco in "Cantautori"

LUNA IN CAMPO piazza di Santa Maria in Trastevere tel. 063336545. Alle 21 Votano presenta "[illegible]" di [illegible] Santoro, a seguire intervento musicale [illegible]. Alle 22.30 Fabio [illegible] presenta "Tutti sognatori" di Filippo Tuena, intervengono Filippo Tuena e Massimo Rendina

L'ORIGLIO DEL [illegible] piazzale Milton Caduti nei Lager (angolo via Boccabella). Alle 21.30 [illegible] con [illegible] salino in "Ipnotic [illegible]". A seguire [illegible] con il dj Guarnera e questa sorpresa

MONTE DI NOTE VILLAGE via Lungotevere (Monteflascone). Giovedì alle 22 concerto con gli Elettrojoyce e 24 Grana

ROADHOUSE circonvallazione [illegible] (Monteverde). [illegible] Blues Connection

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO largo De Bosis, tel. 068073026. Alle 21.30 concerto con Giovanni Imparato [illegible]

ROMA INCONTRA IL MONDO [illegible] Villa Ada via di Ponte Salario tel. 064180369. Alle 22 concerto di musiche tzigane con i Taraf de Haidouks

ROMA LIVE FESTIVAL scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur tel. 065920[illegible]. Alle 21 concerto [illegible]

SOUND CHECK [illegible] tel. 064450073. Birra, bruschette, insalate, piatti freddi e stuzzichini sotto i tavoli all'aperto

TEATRO MAGELLANO l.go Magellano (Ostia), tel. 06560[illegible]. Alle 21.30 concerto con Franco Califano

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via dei Romagnoli 717 (Ostia). Domani alle 20.45 concerto con Patti Smith

TESTACCIO VILLAGE via di [illegible] Testaccio. Alle 21 concerto con Dee Dee Bridgewater

TEVERE EXPO Lungotevere della Vittoria (tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte Risorgimento). Alle 22 concerto con i Rossevino

VOGLIA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme di Caracalla, tel. 065740170. Alle 20.30 Spettacolo musicale "Voglia Matta". Alle 23 [illegible] Ballo con il dj Fabio Cucchetti

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare [illegible]

TRAME

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una [redacted] di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1]

CELEBRITY. Commedia. Il [redacted] film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Pasquino]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
[Trianon 4, Warner Village 17]

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto [redacted] messo, diventa una star accettando di far filmare [redacted] sua vita 24 ore al giorno. La [redacted] esistenza ne risulterà sconvolta.
[Warner Village 13]

GADJO [redacted]. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità [redacted] zingari.
[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primo Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Alcazar, Rivoli]

LA FORTUNA [redacted] COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora, in realtà suicida.
[Politecnico, Tiziano D'Essai]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo [redacted] tante crisi [redacted] nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Labirinto Sala [redacted]]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera [redacted] viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[Warner Village 3]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è [redacted] enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1 Trianon 1, Warner Village 1, 9 e 11]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comica terapia (si veste [redacted] clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Madison 1]

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malivert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e [redacted] sce u[redacted] ambiziosa collaboratrice del marito.
[Jolly 3]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Rosy Smeraldo]

RONIN. Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[King 2]

SHAKESPEARE [redacted] LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per [redacted] film di John Madden basato sull'immaginaria storia [redacted] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Madison 3, Rosy Rubino]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Warner Village 14]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In [redacted] cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di [redacted] lari.
[Augustus 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal).
[Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Trianon 2, Warner Village 7 e 12]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tv) incontra la Paltrow a un funerale.
[Atlantic 1, Etoile, Warner Village 15]

TRUMAN SHOW. Commedia. [redacted] di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24.
[Madison 2]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Roxy Topazio, Warner Village 16]

[redacted]NDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra; per fermarlo v[redacted] inviata una spedizione spaziale.
[Atlantic 3, Ciak 1, Reale 1, Royal 1, Warner Village 18]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico
[redacted] Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — PORTATORI [redacted]

ACADEMY HALL
V. Stamira 5/7 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Pier [redacted] Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
[redacted] estiva

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 [redacted] 063742508
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, [redacted] funerale** di Matt [redacted], con Barbara Hershey, David Schwimmer Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La cugina Bette** di D. McAnull, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - Attacco [redacted] terra** [redacted] Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La cugina Bette** di D. McAnull, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di [redacted] Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **[redacted]ura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

[redacted]K
Via Cassia 692 tel. 063325160?
Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori [redacted] mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
[redacted]ere e corri[redacted] di Rose Troche, con Kevin McK[redacted], Hugo Weaving Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola [redacted] Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

[redacted] PICCOLI [redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Gadjo Dilo (Lo straniero pazzo) Orario 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** Orario 22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in [redacted] vola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

TRAIN DE VIE
[redacted] Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.
[Labirinto Sala A, Studiouno]

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
P. Fonte degli Acqua 6/9 tel. [redacted]
Le parole [redacted] non [redacted] di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
[redacted] - Il senatore di Warren [redacted]tty, con Halle Berry, Oliver Platt Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.[redacted]

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il museo di Margareth** di Mort Ransen, con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. BV [redacted] Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chi[redacted] estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXI
V. P. Malfi 10 tel. 0661662445.
Giove **Chiusura estiva**
Marte **Chiusura estiva**
Mercurio **Chiusura estiva**
Saturno **Chiusura estiva**
Venere **Chiusura estiva**

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Vigo, passione per la vita di Julien Temple, con Romane Bohringer, James Frain. Orario 18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Nomentana [redacted] 0644250299
[redacted] estiva

GIULIO [redacted]
V.le Giulio Cesare [redacted] tel. 0639720795.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

Sala 3 **Il museo di Margareth** di Mort Ransen; con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan [redacted] rio: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
[redacted]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer Orario 18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII [redacted]
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
[redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **[redacted] specchio** di Jafar Panahi, con [redacted] Mohamad Khaniani, R. Mojdehi Orario 17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - Touch [redacted] evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 [redacted] 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Passione [redacted]** di Lavinia Currier; con Ben Daniels, Michel Piccoli Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Place Vendôme** di Nicole Garcia, con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, [redacted] Robert De Niro, Billy Crystal Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Star [redacted] l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean [redacted]. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**
Sala 3 **[redacted]**
Sala 4 **Chiusura [redacted]**
Sala 5 **[redacted]**
Sala 6 **Chiusura [redacted]**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Patch Adams** di [redacted] Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 **Le [redacted] che [redacted]** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **C'è posta per te** di Nora Ephron, con [redacted] Hanks, Meg Ryan Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Chiusura es[redacted]**
Sala 2 **[redacted] estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

[redacted]
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908.
[redacted] per [redacted]

METROPOLITAN
Via [redacted] Corso tel. 063200933.
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[redacted] Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] storie** di Piergiorgio Gay; con Fabio Nova, Sandra Ceccarelli. Orario 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Bombelli 25 [redacted] 0655383193.
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **[redacted]iusura estiva**

[redacted]
P.zza della Repubblica, 44 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

[redacted]
Via Cavo 36 tel. 067810271
[redacted]iusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Gangster story** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
[redacted]iusura estiva

[redacted] MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

PARIS
Via [redacted] Grecia [redacted]
Chiusura estiva

[redacted]
Vicolo [redacted] Piede 19 tel. 065803622
Celebrity VO di Woody Allen, [redacted] Kenneth Branagh, Winona Ryder, Leonardo Di Caprio Orario 17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Memorie [redacted]** di Niki Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene [redacted] Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] nube** di Fernando E. Solanas; con Eduardo Tato Pavlowsky, Angela Correa. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di T. Roth; [redacted] Ray Winstone, Lara Bellmont. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **[redacted]**

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
[redacted]usura estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Wing Commander - A[redacted]** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta della [redacted]** di Daniel Lee; con Jet Li, Patrick Lung Lang. Orario. 18.40-20.40 L. 8.000 22.30 L. [redacted]

RIALTO
Via IV Novembre 156 [redacted] 066791031.
Rassegna estiva **[redacted]-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen Orario: 16.30-18.30 L. 5.000 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[redacted]

RIVOLI
Via Lombardia [redacted] tel. [redacted]
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 [redacted]
[redacted] estiva

ROUGE [redacted]
Via Salaria 31 [redacted]
Chiusura estiva

[redacted]
[redacted] Luciani, 52 [redacted]
Rubino **Shakespeare in love** di John Madden; [redacted] Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario. 17.30 L. 7.000 20.05-22.40 L. [redacted]
Zaffiro **Il colore della [redacted]gna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario: 17.40-20.05 L. 5.000 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico Orario 22.30 L. 10.000
Topazio **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 7.000 20.20-22.40 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Wing Commander - At[redacted] alla [redacted]** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] generation** di Gregg Araki; con James Duval, R. [redacted]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il cavaliere di Lagardère di Philippe Le Broca, con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Tre i giganti di Sam Miller; con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted]
Sala 4 [redacted]

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
[redacted] l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528.
Bulworth - Il [redacted] di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal Orario 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala [redacted] **[redacted] mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Grotta [redacted] Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu [redacted]
[redacted] Rossa **Chiusura [redacted]**
[redacted]

[redacted]
Via Bari 18 tel. 0644231216.
[redacted] estiva

[redacted]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Bulworth - Il [redacted]** di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 15.00-17.40-20.00-22.20 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] Killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario: 15.10-17.30-19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.50-18.10-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 5 **[redacted] blues** di Brian Robbins; con James Van Der Beek, Jon Voight Orario. 14.50-17.10-19.30-21.50 L. 10.000
Sala 6 **[redacted]** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam Orario 14.00-16.05-18.15-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Terapia [redacted] pallottole** di Harold Ramis; [redacted] Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **[redacted]r Trek: l'ins[redacted]zione** di Jonathan Frakes; con Pa[redacted] Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.50-20.20-22.40 L. [redacted]
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 10 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 14.55-17.05-19.25-21.45 L. [redacted]
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario: 14.25-17.15-20.05 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallo[redacted]** di [redacted]rold Ramis; con Robert De Niro, [redacted]ly Cristal Orario: 14.35-16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala [redacted] Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman Orario: 14.15-16.45-19.35-22.15 L. 10.000
Sala 14 **Sliding Doors** VO di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah Orario 14.30-17.00-19.30-22.00 L. [redacted]
Sala 15 **Tre amici, [redacted] monio, un [redacted]** di [redacted] Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer Orario 15.45-18.05-20.15-22.35 L. 10.000
Sala 16 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon Orario 14.45-17.20-19.55-22.25 L. 10.000
Sala 17 **Genitori in trappola** di Nancy Meyers, con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario 15.25-17.55 L. 5.000 **Cube - Il cubo** di Vin[redacted] Natali, con Nicole [redacted] Boer, Nicky Guadagni. Orario. 20.35-22.45 L. 5.000
Sala 18 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard Orario. 14.05-16.25-18.55-21.15 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted] Via Pompeo [redacted]gno 27 tel. [redacted] Sala A: **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30 Sala B: **Festen - Festa in famiglia** Orario 20.30-22.30 [redacted] C: **La polveriera** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière: **Proiezione dei film vincitori del [redacted]val di [redacted]** Orario 18.00 **Quarto potere** Orario 18.30 **Othello** [redacted] Orario 20.30 **La signora di Shangai** Orario 22.30 Sala Chaplin: **L'as[redacted]** Orario 18.30 **La polveriera** Orario 20.30-22.30

DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **L'in[redacted] degli sfraceri!** Orario 23.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Sesso, bugie e videotape** [redacted] Orario 21.00

PASQUINO [redacted] Piazza [redacted] Egidio [redacted] tel. [redacted] Sala 1: **Vi presento Joe Black** [redacted] Orario 16.30-19.35-22.40 Sala 2: **[redacted]shington Square** VO Orario 17.20-20.20-22.20

[redacted] Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **La [redacted] di [redacted]** Orario 18.00-20.15-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted] **La fortuna di Cookie** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venerano: **La sottile linea rossa** Orario 21 [redacted]

ARENA ARIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **Il fantasma dell'Opera** Orario 21.15 [redacted] Orario 23.15

ARENA [redacted] SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **La fortuna di Cookie** Orario 21.30

ARENA [redacted] Via Diego Fabbri, tel. 068271545 **Fuori dal mondo** Orario 21.30 [redacted] via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Shakespeare in love** Orario: 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Armageddon** Orario 21.00-23.00

[redacted] '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 Arena: **Così è la vita** Orario 21.15 Arena **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario 0.30 Secondo schermo: **Tre uomini e una gamba** Orario 21.15 Secondo schermo **Il brigante di tacca del lupo** Orario [redacted]

[redacted] Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **[redacted]** Orario 21.15 **Le parole che non [redacted] detto** a seguire

ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, tel. 065811060. Maxi Schermo **Pioverà dal cielo** Orario 21.30 **Sei giorni, sette notti** Orario 23.20 Cineclub **M - Il mostro di [redacted]** Orario: 21.30 **[redacted]** Orario: [redacted]

PERSONAGGI [redacted] Via Casilina Vecchia, tel. 06703056[redacted] **[redacted]** Orario 20.30

[redacted] Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. [redacted]. **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 21.00

VIBRE NUOVE via Filoteo Alberini, tel. 0687136603 **Ronin** Orario 21.30

VILLA [redacted]EDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267 Arena delle Palme: **L'amico del cuore** Orario 21.30 Arena degli Acanthus: **Cose molto cattive** VO Orario 21.30

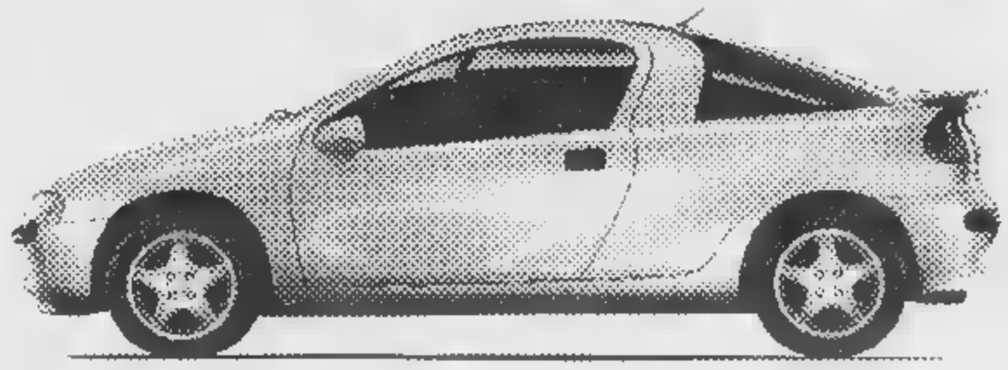
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329. **L'albero delle [redacted]** Orario: 21.30 **Viola bacia tutti** Orario 23.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [redacted]
Radio Dimensione Suono

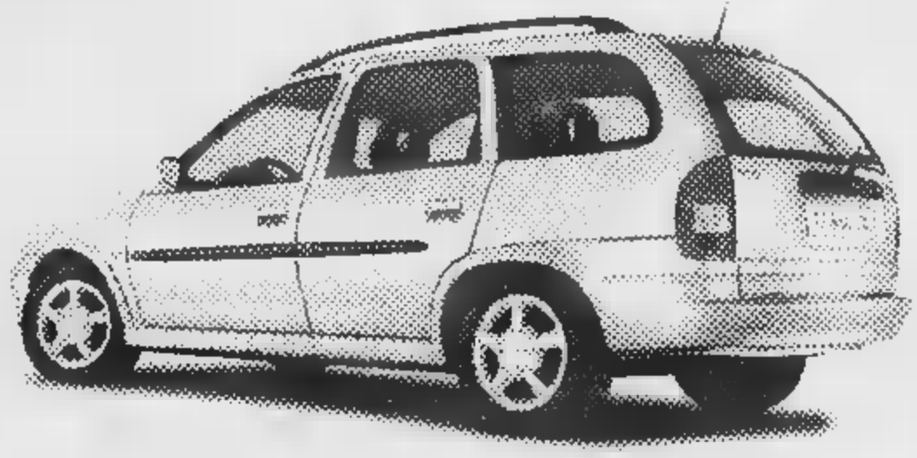
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*



Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

DOMENICA 25 LUGLIO
Vi aspettiamo
con una grande sorpresa

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ALESSANDRIA Via Marengo 162 Tel. 0131.262075 - 0131.262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 Tel.0131943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 Tel. 0144.321561 - 0144.322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3 Tel. 0131 862267 - Fax 0131.821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141 [illegible]
NIZZA MONFERRATO [illegible] Garibaldi [illegible] Tel. 0141.[illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso 0 anticipo

OPEL

1999 l'isola in collina

notti di note d'autore

tributo a **LUIGI TENCO**

ore 21,30
giovedì 15 luglio

campo sportivo di Ricaldone (AL)

FRANCESCO DE GREGORI

concerto unico

ore 21,30
venerdì 23 luglio

MATI'

ANDREA MIRO'

ENRICO RUGGERI

in concerto

ore 21,30
sabato 24 luglio

THE MARTELLI

YO-YO MUNDI

MAU MAU

in concerto

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI RICALDONE

in collaborazione con

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO

PRIMANTENNA SIX Canale 26

RADIOMUSIC 92.9 fm

LA STAMPA

RICALDONE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Alessandria

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Giacomo Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e quella da donna - ma le indagini scartano del tutto l'ipotesi del «femminicello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E' davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente

rario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di via Cecchi una pistola Beretta matricola abrasa e documenti di area «Hr». Fu condannato a due anni. Da allora solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli di piombo.

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la versione: «Uscivo da un vespasiano, stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona non ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Francesco Fasulo dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio. Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando coinvolto in episodi di delinquenza comune. A sinistra, il pm **Enrica Gabetta** che ha chiesto l'arresto

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica sera ha agevolato il lavoro sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Ravello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo crisi» riunitosi mattina in prefettura è nuovamente spuntato di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa rifiutato suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare concreto interesse sono state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive e negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha la possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo incertezza, soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

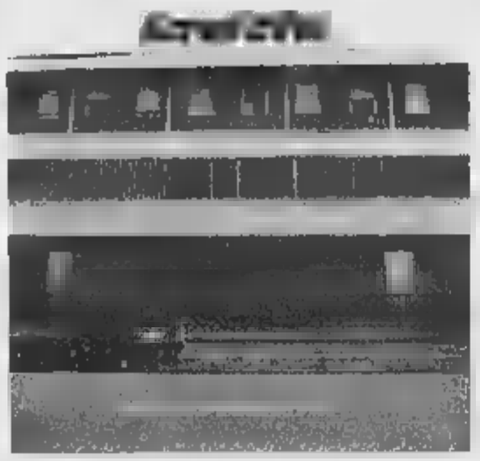
All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

La sede dello stabilimento Invicta in Taranto 33



Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 51 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o diritti acquisiti.

A questo punto è ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi decideranno rimanere lì o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti si tenterà di trovare ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta carattere strategico».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Silvano d'oro» domani il più bravo burattinaio

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, con «Cenpio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenata».

Riaperta al transito la galleria di Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti diminuiti con i vigili di legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri auto sono diminuiti del 30% mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.

gestione del Casinò tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il commino della Spa pubblica che gestirà il casino di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere» questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in il professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una sulla valle di Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 50 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

Asti, i bocciano il

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Cesat di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati (66,6%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Timori per vendita della centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

«Culture del mondo» 300 artisti

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari (tribune 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

«Camminaitalia» approda oggi in Val d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà Macugnaga. La comitiva ha alle spalle bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il 28 marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati assistere ad una proiezione di diapositive nello KongressHaus. L'indomani periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

ECONOMIA & IMPRESA

www.unindustria.[redacted].it

Vittorio Ghisolfi nuovo presidente dell'Unione Industriale

L'Assemblea dell'Unione Industriale - tenutasi venerdì pomeriggio 9.7 u.s. - non ha avuto un taglio "localistico" anche se questa è una scelta consueta e appropriata di molte Associazioni, spesso adottata dall'Unione stessa. Sia il Presidente uscente, dott. Cerutti, che l'Ospite, il dott. Maurizio Sella, Presidente dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno autonomamente preso in esame, il primo, l'esigenza imprescindibile delle "riforme strutturali" a cominciare dalla revisione del sistema pensionistico; il secondo, la "rivoluzione" della moneta unica europea i cui contenuti sono lontani dall'essere stati adeguatamente percepiti sia a livello politico che economico. In particolare Euro e globalizzazione dei mercati stanno - come ha ricordato Sella con felice immagine ciclistica "sgranando gruppi" delle varie attività produttive: fino a ieri sufficientemente compatti e oggi (e domani) ben più allungati tra i primi del plotone, i competitivi, e coloro che arrancano per mantenere i contatti. Queste le preoccupazioni che hanno dominato l'Assemblea e che ancora una volta hanno rimandato, come nelle parole di Cerutti, ai "lacci e lacciuoli" evocati vent'anni fa da Guido Carli e ancora di penosa attualità. In fase di rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1999-2001, l'Assemblea ha poi designato il nuovo Presidente nella persona di Vittorio Ghisolfi, noto imprenditore di Tortona, e il nuovo Consiglio Direttivo nelle persone degli industriali: Alessandro Acerbi, Enrico Bazzi, Carlo Bonzano, Franco Buzzi, Domenico Carbone, Guido Ciraolo, Giorgio Colonna, Pier Vittorio Crova, Gian Francesco Galanzino, Mario Garbarino, Pietro Germano, Luigi Paglieri, Bruno Pantosti Bruni, Maurizio Tacchella, Gemma Testore, Angelo Venezia, Guido Viale, Piero Zavattaro. Sono stati altresì designati i Probiviri (Piergiacomo Guala, Bruno Lulani, Felice Schiavetti) e i Revisori dei conti (Roberto Barberis, Ferdinando Maggi, Guido Gratterola). Nei prossimi giorni il neo eletto Consiglio Direttivo - che comprende anche 4 membri di diritto (Past president, Cerutti; Presidente Collegio Costruttori, Bocchio; Presidente Gruppo Piccola Industria, Betti; Presidente Gruppo Giovani, che sarà designato il 22.7) provvederà a eleggere i Vicepresidenti e il Tesoriere dell'Unione.

Da sinistra: Giancarlo Cerutti e Vittorio Ghisolfi

Pubblicità comparativa diretta

"Io [redacted] meglio di Te", l'importante è argomentarlo bene e, soprattutto, poterlo provare

I giapponesi della Fujifilm non hanno perso tempo: all'indomani dell'entrata in vigore del nuovo testo dell'art. 15 del Codice dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP (18 maggio 1999), che introduce l'ammissibilità della pubblicità comparativa diretta anche nel nostro Paese, è stata pianificata a mezzo stampa una comunicazione pubblicitaria che assai eloquentemente "comparava" la propria "Instax" - istantanea che offre fotografie in formato rettangolare e quindi più panoramiche, alla "classica" Polaroid, leader di mercato a classico formato "quadrato". Le due foto ritraggono entrambe una coppia di sposi, visti da dietro. La prima, nel formato Polaroid, è così commentata "se stai pensando alla solita"; più in basso la stessa foto, realizzata con una Instax, che, allargando l'inquadratura, evidenzia un'avvenente damigella sulle cui grazie lo sposo, di nascosto alla sposa, posa la propria mano. La scritta altrettanto eloquente, commenta: "adesso hai l'alternativa". Ci sono voluti oltre trent'anni perché anche i pubblicitari italiani potessero ricorrere liberamente alla pubblicità comparativa diretta. Fin dagli anni '60, infatti, da più parti si invocava la caduta di questo "tabù" sull'esempio di quanto già successo nei più evoluti e creativi mercati pubblicitari anglosassoni. E, invece niente. Solo la possibilità di ricorrere a forme di pubblicità comparativa indiretta, ossia formule di comparazione piuttosto generiche in cui si allude a prodotti concorrenti (ci sono anch'io, non c'è soltanto lui). Con l'introduzione della pubblicità comparativa sarà invece possibile [redacted] fare riferimenti diretti (io sono meglio di te, tu sei peggio di me, ecc.) ponendo fine a quella che ormai a detta di molti operatori della comunicazione d'impresa era diventata una vera e propria ipocrisia, tutta italiana. L'intervento legislativo dello IAP anticipa di qualche mese l'intervento del Governo italiano che avrà tempo fino al prossimo 23 aprile per emanare i decreti legislativi per l'attuazione della direttiva 97/55/CE, che modifica la direttiva 84/450/CEE relativa alla pubblicità ingannevole al fine di includervi la pubblicità comparativa. La pubblicità comparativa diretta è quindi di fatto già possibile, purché rispetti le otto regole d'oro qui pubblicate nella tabella a fianco. Ma la pubblicità comparativa servirà realmente al mercato o, come qualcuno sostiene, si tratta del solito polverone per nulla. I pro comparativa diretta sostengono che questa forma di comunicazione favorirà lo sviluppo di una maggiore creatività nelle agenzie di pubblicità che operano in Italia, sarà un nuovo utile strumento per le strategie di marketing delle nostre imprese e un benefico toccasana per la tutela dei diritti del consumatore. I detrattori, ovviamente, rispondono che la crisi di creatività delle nostre agenzie è imputabile ad altri fenomeni fra cui certa nostra radicata tendenza a immaginare un pubblico di consumatori poco intelligente ed evoluto, quindi da "educare" piuttosto che da "stimolare"), che le aziende la utilizzeranno molto poco perché pericolosa e talvolta controproducente (citano le numerose aziende americane che l'hanno usata e che sono fallite a causa di costosissimi e lunghissimi procedimenti giudiziari) e che i consumatori, lungi dall'esserne favoriti, finiranno per non capirci più nulla, non credendo più a nessuno. L'argomento suscita senz'altro passioni forti. Da più parti, specie dagli addetti ai lavori, si raccomanda equilibrio. Probabilmente in Italia la comparativa diretta non arriverà mai agli estremi del mercato statunitense, il cui "monumento" a questa forma di pubblicità è all'aeroporto di San Francisco dove, in un luminoso counter installato dalla Pacific Bell vengono indicati i soldi risparmiati minuto per minuto dagli americani che usano questa compagnia locale invece della At&T, per telefonare in California e dintorni. E' anche vero però che queste sono estremizzazioni che non fotografano correttamente la realtà: se è vero che il 50% della pubblicità americana appartiene alla forma [redacted] comparativa indiretta, solo il 2.5% appartiene a quella della comparativa diretta. In Europa il mercato della pubblicità comparativa diretta è ancora meno significativo. Assente in Germania, utilizzata da tempo e con parsimonia dagli inglesi, la comparativa diretta è stata recentemente introdotta an[redacted] in Francia e S[redacted]na senza alcun sconvolgimento di mercato. In realtà la disputa sulle minori o maggiori chance offerte al mercato e ai suoi attori sembra assolutamente inconsistente. La già lunga esperienza fatta con la pubblicità comparativa indiretta ha già di fatto "preparato" il mercato a questa novità. I decreti attuativi dovranno auspicabilmente incanalarsi sulla strada già tracciata dallo IAP con il suo nuovo art. 15 e il resto lo farà come sempre il mercato, suggerendo alle aziende e alle loro agenzie quanto e come utilizzare la comparativa diretta per promuovere i propri beni e servizi, attendendo il sereno responso delle vendite che decreterà il successo o meno della strategia di comunicazione. Uno strumento in più, ma come tanti altri né rivoluzionario né da sottovalutare. *(a.s.)*

Le otto regole d'oro

La pubblicità comparativa è lecita quando:

- Non è ingannevole
- Confronta beni o servizi rispondenti agli stessi bisogni o mirati agli stessi obiettivi
- Confronta in modo obiettivo caratteristiche essenziali pertinenti, verificabili
- Non crea confusione tra operatori, marchi eccetera
- Non causa discredito o denigrazione di marchi, prodotti eccetera
- Si riferisce, per articoli Doc, a prodotti con la stessa denominazione
- Non trae vantaggi dalla notorietà connessa ai segni distintivi di un concorrente
- Non rappresenta un bene o un servizio come contraffazione di altri prodotti da un marchio

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 21 luglio - 7 agosto 1999

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni o iscrizioni: tel [redacted] fax [redacted]

L'UNIONE RISPONDE - CCNL METALMECCANICI	Riunione illustrativa
Dott. Roberto SANTARELLI - Vice Direttore Federmeccanica	21 luglio ore 10.00
ASSEMBLEA ORDINARIA GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI	Assem[redacted] Gruppo
Dott. Marcello LA ROSA - Direttore IRES Piemonte	22 luglio ore 18.30

ECONOMIA & IMPRESA

prossima uscita: martedì 3 agosto 1999

Per informazioni e per i numeri precedenti:

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

TREND E MERCATI a cura dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale

Indagine Congiunturale trimestrale le previsioni per il terzo trimestre 1999.

Gli imprenditori manifatturieri associati all'Unione Industriale hanno, [redacted] succede trimestralmente, formulato [redacted] proprie previsioni circa l'andamento congiunturale dei tre mesi a venire. Da questa indagine, [redacted] novantanovesima della serie, riportiamo tre grafici relativi [redacted] previsioni di aumento, costanza o diminuzione dell'occupazione, della produzione e degli ordini per i tre mesi che vanno da luglio a settembre.

Occupazione - previsioni per il III trimestre 1999

Produzione - previsioni per il III trimestre 1999

Ordini - previsioni per il III trimestre [redacted]

CULTURA D'IMPRESA

FN SpA: nuove tecnologie e servizi

Ricerca scientifica e innovazione tecnologica caratterizzano la **FN SpA - Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati**, con sede a Bosco Marengo, Società partecipata al 99% dall'ENEA e, con quote minoritarie, da FIAT Avio e Finmeccanica. Lo stabilimento FN, con laboratori e impianti, occupa 102 dipendenti, in maggioranza tecnici altamente qualificati, e si estende su un'area di 300 mila metri quadrati. Presidente della FN SpA è **Cesare Boffa**, Amministratore Delegato è **Marcello Campagna**. La FN, fondata nel **1967** da General Electric e Ansaldo, ed inizialmente specializzata nella fabbricazione, su licenze General Electric, Westinghouse e ABB, di elementi di combustibile nucleare per reattori italiani ed esteri, ha dismesso, dal 1988, la lavorazione originaria ed ha riconvertito l'attività, dedicata a tecnologie, materiali e prodotti che trovano applicazione in campi eterogenei: dall'energetico al meccanico, dall'impiantistico all'ambientale, dal ceramico ai comparti medico e chimico. Le attività della FN riguardano oggi due filoni operativi: quello del back-end/decommissioning degli impianti nucleari, e quello della innovazione tecnologica. Sulla base delle esperienze maturate nel campo nucleare e con la professionalità acquisita dai suoi tecnici, la FN sta sviluppando nuove tecnologie per dare soluzione alla questione della disattivazione degli impianti nucleari, condizionando in maniera definitiva e sicura i rifiuti radioattivi in un contesto attento ai temi della sicurezza, della salute e dell'ambiente, nonché delle procedure di garanzia di qualità adottate. Nel campo dell'innovazione tecnologica la FN sviluppa, sperimenta e realizza nuovi materiali, nuove metodologie di produzione e nuovi prodotti di interesse scientifico (in collaborazione con Istituti universitari), industriale (in collaborazione con importanti Gruppi), e commerciale. La FN fornisce inoltre servizi specialistici a piccole e medie imprese, Amministrazioni locali e Associazioni di categoria, in materia ambientale, e supporto alle ASL per misure di radioattività in vivo. Di rilievo la collaborazione della Società con Università e centri di ricerca, nell'ambito di programmi finanziati dall'Unione Europea e dallo Stato italiano. E' rivolta alla didattica la convenzione siglata nel 1995 con la Facoltà di Scienze dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria: gli studenti utilizzano le strutture tecnologicamente avanzate della FN per la ricerca e la formazione universitaria nel campo dei materiali metallici, ceramici, biocompatibili, e delle misure dei parametri fisici e di radioattività. *(l.m.)*

Lo stabilimento della FN SpA

REPERTORIO AZIENDE ASSOCIATE 1999

Dettagliato

Completo di ogni informazione su assetto societario, localizzazione, settore di attività, sedi legali ed operative, dati di bilancio, fatturato, numero dipendenti, paesi di esportazione e percentuale dell'export sul fatturato di ogni azienda; note sul profilo storico, organizzazione commerciale e portafoglio prodotti.

Mirato

Un mezzo di consultazione per imprenditori, top manager, direttori uffici acquisti, direttori commerciali, di vendite e marketing, responsabili ufficio stampa e relazioni esterne, dirigenti amministrativi, vertici della pubblica amministrazione.

Prestigioso

Da conservare per una consultazione ripetuta durante l'anno: oltre 20.000 contatti medi in 12 mesi. Stampato su carta patinata con una veste grafica elegante e di prestigio per un pubblico selezionato di destinatari.

Richiedibile presso Ce.S.I. s.r.l. (via Legnano 33 – Alessandria tel: 0131/253989) ■ Lire 59.000 (Iva inclusa)

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 20 Luglio — 33

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN:
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Previsto il traffico di 100 mila auto

La crisi della Daewoo non spaventa Tortona

Ieri la notizia di un «buco» per miliardi «Ma all'Interporto l'attività è in crescita»

Piraccini

TORTONA

Le notizie che rimbalzano dalla Corea del Sud, dove si parla di Daewoo Motor in gravi difficoltà finanziarie, non destano eccessive preoccupazioni a Rivalta Scrivia, dove - nel piazzale sito nei pressi dell'Interporto e che fa parte dell'area industriale attrezzata - è in attività dallo scorso 25 giugno colossale centro di smistamento delle auto asiatiche. Dispacci d'agenzia affermavano ieri mattina che la Daewoo sarebbe stata addirittura sull'orlo del fallimento, con un «buco» in bilancio di circa 8,6 milioni di dollari. Si ribadiva persino che, per evitare guai peggiori, data l'importanza dell'azienda automobilistica nell'economia del paese asiatico, si sarebbe chiesto l'intervento di banche internazionali e che si fosse mobilitato anche il governo coreano, mentre Chung Joo Ho, presidente della Daewoo, avrebbe messo a disposizione dell'azienda 1250 miliardi di won (circa 1500 miliardi di lire) del suo patrimonio.

«In serata abbiamo appreso che alla Daewoo sarebbero stati concessi finanziamenti per 8 miliardi di dollari e che quindi la crisi sarebbe in via di soluzione», dice Franco Nicola che, con Corrado Spizzico, è responsabile delle cooperative che a Rivalta svolgono tutto il lavoro di ricevimento, «deceraggio», messa a punto e smistamento delle auto, che arrivano e ripartono al ritmo di più di mille al giorno per il territorio nazionale.

Ieri alle 14, per esempio, c'era non meno di 30 mila auto parcheggiate nel piazzale e decine di bisarche a pieno carico che stavano ripartendo, mentre molte altre erano in attesa di carico. Quello che però tranquillizza gli operatori di Rivalta, che la «Logistica Gavio» sta mettendo a punto, è che altre fabbriche automobilistiche europee intendono sfruttare fin dai prossimi mesi le enormi possibilità offerte da un centro intermodale perfettamente organizzato e sito in una posizione logistica ideale. «Per - aveva detto Pietro Gavio all'inaugurazione - il movimento previsto è di 80-100 mila auto l'anno, saranno di più, e non solo coreane». In effetti il «traffico» è già aumentato e così pure il numero degli addetti, per ora una quarantina e che in futuro crescerà. D'altra parte le garanzie sono offerte da Gerald Binz, direttore della Alg di Eschborn (Francoforte), grande impresa per il trasporto internazionale di auto, e dal presidente della Daewoo Motor Italia, coreano An Son Choi, che era presente lo scorso mese alla cerimonia di Rivalta. Ma c'è soprattutto il fatto che, Renault in testa, altre grandi industrie hanno chiesto di usufruire della struttura rivaltese, richiedendo almeno altri 400 mila mq di spazi disponibili nelle vicinanze.

Le vetture della Daewoo all'Interporto di Rivalta Scrivia e Pietro Gavio che ha fiducia nel rilancio della ditta

I carabinieri hanno sequestrato anche 50 chili di alimenti mal conservati

Anziani legati negli ospizi abusivi

Pozzol Groppo, blitz dei Nas in 2 case di riposo

Franco Marchiaro

POZZOL GROPPO

I carabinieri del Nas hanno individuato in località Guagnino di Pozzol Groppo, nel Tortonese, due strutture per l'assistenza di anziani (alcuni non autosufficienti) prive di autorizzazione. Non aveva la specifica qualifica per l'assistenza neppure il personale addetto al funzionamento degli ospizi. Il rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica di Tortona che coordina l'indagine avviata dal nucleo comandato dal maresciallo Di Tullio. Le indagini erano iniziate alcuni mesi, poi a fine giugno i carabinieri con la commissione di vigilanza dell'Asl di Alessandria, coordinata dal dottor Roberto Ferraro, hanno effettuato un sopralluogo nelle due strutture. In una casa di abitazione dei fratelli Gianpaolo e Piera Pizzi è stata accertata la presenza di una decina di anziani, alcuni non autosufficienti, assistiti da personale qualificato. E sono stati sequestrati anche 50 chili di alimenti, congelati abusivamente e mal conservati.

Anche il personale scelto per l'assistenza non era autorizzato a quelle mansioni

Nel vicino residence «Anni d'argento» oltre 30 gli anziani, nella quasi totalità con gravi patologie e costretti a letto (portatori a catetere, bisognosi di ossigeno, con piaghe da decubito), assistiti da personale qualificato. Al momento del sopralluogo affidati, in camere su due piani, ad una sola extracomunitaria che aveva anche difficoltà con la lingua italiana.

«Anni d'argento», già dei fratelli Pizzi, era stato venduto nel '97 all'«Immobiliare Laura» di Voghera. L'assistenza era assicurata dalla cooperativa Anni verdi, di cui risultava responsabile Giovanni Vicentini (marito della titolare dell'Immobiliare Laura), poi l'attività era proseguita diretta da Luigi Pittalis. La commissione di vigilanza ha intimato al sindaco di Pozzol Groppo di ordinare entro il 15 agosto lo sgombero delle due strutture. Nel frattempo saranno trovati posti per ricoverare gli anziani assistiti. Al momento dell'intervento dei carabinieri alcune camere erano chiuse a chiave dall'esterno e mancava all'interno la maniglia della porta. Alcuni anziani erano legati alla brandina con fasce e bendaggi. Scarsa l'aerazione, elevata la temperatura.

Per aggirare la legge, secondo il rapporto del Nas, i proprietari avrebbero fatto firmare agli anziani, o ai loro familiari, scritture private che attestavano l'acquisto di una parte di proprietà dell'immobile, di fatto il solo posto letto.

Una delle case di riposo di Pozzol Groppo «visitate» dai carabinieri

Famiglia valenzana «maltrattata» a Cogne

Bimbi al ristorante? «Il pranzo è negato»

Massimo Delfino

VALENZA

Non è riservata esclusivamente ai vari Baby, Fido o Pluto la scritta «Qui posso entrare», accompagnata dalla foto di un povero cagnolino, che compare sulla porta d'ingresso di qualche pubblico esercizio. In un ristorante di Cogne, in Valle d'Aosta, analogo trattamento tocca ai bambini in tenera età. Ha fatto l'amara scoperta una famiglia valenzana che aveva prenotato un tavolo per sei persone all'hotel «Ondezzana», in frazione Lillaz. «Al telefono non avevamo specificato di avere due figli, il maggiore di 2 anni, l'altro di 7 mesi, anche perché non pretendevamo sconti, menù particolari o trattamenti di favore - spiegano i malcapitati protagonisti della vicenda, che preferiscono mantenere l'anonimato -. Ma all'arrivo al ristorante, l'ingresso ci è stato praticamente negato: ci hanno fatto capire in modo eloquente che i due bambini piccoli erano un "impiccio"».

Così, la famiglia in vacanza ha dovuto ripiegare su un pasto alternativo: toast e panini in un vicino bar, dove per fortuna non c'è stata selezione all'ingresso. «Ci siamo sentiti emarginati e trattati peggio dei cani - commentano -. E' la prima volta che ci capita un episodio del genere e intendiamo dare ampio risalto all'accaduto per evitare che si ripeta in futuro e per stigmatizzare l'assurdo comportamento dei gestori di quel locale».

La famiglia valenzana ha già informato il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, che ha chiesto di inviare per iscritto una lettera di lamentela. Il primo cittadino del Comune valdostano è «caduto dalle nuvole» e si è subito attivato per capire le ragioni dell'incresciuto fatto, che rischia di avere ripercussioni sul turismo in zona. Intanto, i titolari del ristorante «Ondezzana» respingono fermamente le accuse. «Da noi i bambini non sono certo ospiti indesiderati e mai sogneremmo di fare selezione, tanto meno in un periodo di crisi - replicano -. Piuttosto, quei clienti si sono comportati male, presentandosi in 6 nonostante avessimo specificato che c'era posto solo per quattro persone. Non c'era neppure la possibilità di unire tre tavolini: si sarebbe intralciato il passaggio nel locale e avremmo infastidito una coppia di clienti che stava già pranzando». «Lo spazio per tutti gli avventori non sarebbe mancato - si schermiscono i valenzani -. Eravamo disposti a tenere i bambini in braccio, ma i gestori dell'Ondezzana non hanno voluto sapere».

Il centro turistico di Cogne

E a Breme due sorelle in balìa dei banditi

Rapina al Dollar Club bottino di 10 milioni

ALESSANDRIA

Rapina a mano armata, ieri verso le 4, al night Dollar Club in via Piacenza 54. Tre individui mascherati, due armati di coltello e uno di pistola, avrebbero fatto un blitz nel locale, poco dopo l'orario di chiusura. All'interno c'erano il titolare Carmelo Novello e due camerieri, Oreste Bocchio e Carlo Corti.

Sotto la minaccia delle armi hanno preteso la consegna dell'incasso. Uno dei camerieri, Bocchio, ha reagito; altrettanto ha fatto Novello, ma uno dei rapinatori ha inferto al cameriere coltellata alla schiena. Fortunatamente la ferita non è particolarmente grave. Il titolare del Dollar Club, invece, è stato malmenato e ha riportato qualche contusione. I tre malviventi, arraffato il denaro, si sono poi allontanati con una decina di milioni circa.

Sull'episodio indaga la «Squadra Mobile» della Questura.

Secondo le prime indicazioni e in base alle descrizioni fornite dagli aggrediti, i malviventi potrebbero essere extracomunitari, forse albanesi provenienti da fuori città. In questo caso, sarebbe da spiegare il motivo per cui erano mascherati e se avevano il timore di essere riconosciuti da qualcuno.

Altra aggressione a **Breme**. Due anziane sono rimaste per lunghissimi minuti in balia di due rapinatori a volto coperto, che hanno a prenderle a pugni per costringerle a rivelare dove custodissero i loro modici risparmi. E' stata una notte da incubo quella di sabato per due sorelle di 73 e 71 anni, che abitano a Breme, alla cascina Rocca. Alle 23 hanno fatto irruzione nell'abitazione due individui con i volti coperti da fazzoletti, che le hanno aggredite senza pietà e colpite al volto e in varie parti del corpo, il tutto per un misero bottino di 200 mila lire.

L'allarme è stato lanciato solo verso mezzanotte. Sono intervenuti i carabinieri. Le due donne sono state ricoverate all'ospedale di Mede, più per lo spavento e lo stato di choc che per la gravità delle lesioni. Guariranno in pochi giorni. [r. al.]

SALVA IL TAPPETO
TI DARÁ RIPOSO E SVAGO, TI SERVIRÁ DA BANCA E DA PANCA

Ghalibaf ...dal 1961

Asti - Via Alberti 5 - Tel. 0141 594 730
Alessandria - Via Cavour 19 - Tel 0131 55 688

LAVAGGIO ECOLOGICO
CON SAPONARIA E ASCIUGATURA AD ARIA CALDA
RESTAURO ARTISTICO
ESEGUITO DAI NOSTRI MAESTRI TESSITORI

Tre ore di dibattito ieri sul deficit del club di via Bonardi: giovedì la decisione

Scoppia [redacted] sportivi

Modifiche di gestione dopo il «caso Cristo»?

ALESSANDRIA

Tre ore di dibattito non sono state sufficienti alla commissio[redacted] consiliare Bilancio per decidere sull'approvazione [redacted] meno della [redacted] con cui la giunta ha deciso di commissariare il Centro sportivo comunale Cristo, [redacted] via Bonardi. L'esame verrà ripreso giovedì mattina ed alla seduta sono stati invita[redacted] il presidente del centro, Antonio Del Mastro, ed i tre componenti (due funzionari della Provincia ed uno della prefettura) del Nucleo [redacted] valutazione che per conto [redacted] Comune ha controllato i bilanci dei centri.

Il «Cristo», il cui consiglio di amministrazione è formato da sei rappresentanti dei soci oltre a tre consiglieri comunali, [redacted] fidando in contributi promessi dal sindaco - la cui lettera [redacted] stata allegata dal presidente alla richiesta [redacted] mutuo presentata in banca [redacted] poi concesso - ha deciso la costruzione [redacted] nuovi impianti. Ridotto drasticamente il promesso contributo, il bilancio del club presenta ora un grosso «buco» e c'è [redacted] mutuo a c[redacted] far fronte.

Ieri mattina [redacted] accuse di «non regolare amministrazione» del centro di via Bonardi sono state illustrate alla commissione, presieduta da Giuseppe Giordano, dagli assessori Maurizio Delfino e Paolo Bobbio. Poi sono intervenuti i consiglieri Rovito, Priano, Cattaneo, Bellotti, Capriata, Pinna e Gemme, oltre al presidente del Consiglio comunale Fabbio. Al termine, è stato deciso di proseguire giovedì l'esame della situazione.

Dalla discussione, è emerso come l'attuale gestione dei centri sportivi comunali presenti aspetti poco razionali. Analogo discorso vale per lo statuto, che deve [redacted] modificato. Lo stesso [redacted] Delfino ha ammesso che le [redacted] vanno modificate e che l'amministrazione sta studiando una migliore gestione dei centri. Si pensa ad una modifica delle singole caratteristiche, per creare qualcosa di più funzionale.

Un'ipotesi che circola, anche se non ancora presentata ufficialmente, potrebbe essere l'affidamento della gestione del club all'Aspal, l'azienda speciale poliservizi alessandrini, che già ha nel [redacted] «pacchetto» diverse competenze comunali.

«La ristrutturazione dei centri sportivi - ha detto il consigliere Cattaneo - viene da tempo richiesta e proposta, ma non si capisce perché il problema [redacted] sia stato ancora affrontato dalla commissione consiliare Sport e Cultura, il cui presidente farebbe bene [redacted] dimettersi. Dal [redacted] Cristo» potrebbe nascere un miglior futuro per i centri sportivi: gli altri sono Orti, Barberis e Spinetta. [f. m.]

Del Centro sportivo comunale «Cristo», che il Comune [redacted] intenzionato a commissariare, si occuperà giovedì la commissione al [redacted]. La discussione [redacted] Consiglio è all'ordine del giorno nella seduta [redacted] 2 agosto prossimo

[redacted] TUTTO»

ALESSANDRIA

«Di tutte le strutture costruite in questi ultimi anni l'amministrazione comunale era perfettamente a conoscenza e sono state realizzate nell'interesse di tutti gli abitanti del Cristo, inoltre hanno creato spazi idonei per i ragazzi che partecipano ai centri estivi del Comune». Così il presidente del consiglio di amministrazione del centro sportivo comunale Cristo, Antonio Del Mastro, respinge le accuse [redacted] cattiva amministrazione e gestione. «I lavori - aggiunge - sono iniziati dopo un parere favorevole, anche se solo verbale. Sono stati quindi promessi i finanziamenti e il Comune ha ricevuto relazioni puntuali sull'avanzamento dei lavori stessi. Dovevano essere ultimati in vista dell'appuntamento elettorale del novembre '97, per evitare che il centro si presentasse come un cantiere aperto».

Antonio Del Mastro aggiunge poi che gli amministratori comunali «hanno sempre elogiato i lavori, ma poi al momento di pagare si sono tirati indietro, riducendo al 40% [redacted] finanziamento promesso, di qui la necessità di chiedere un mutuo [redacted] milioni per cui ho apposto la mia firma [redacted] garanzia». Il presidente si chiede poi perchè non siano stati rispettati gli accordi verbali, come mai non sia stato bloccato l'avanzamento dei lavori e si sia deciso di ridurre il contributo quando questi erano quasi ultimati. [redacted] chiedo - conclude Del Mastro - perchè il Comune abbia perso l'occasione di avere una valida struttura per i cittadini». Si dice [redacted] di poter portare alla commissione Bilancio i verbali di tutte le decisioni adottate dal consiglio di amministrazione. [f. m.]

IL TEMPO

Fulvio Romano

Sono i giorni [redacted] gran caldo. Ben 33, quasi 34, i gradi raggiunti nel capoluogo nello [redacted] mercoledì. [redacted] si tratta di record assoluto, ma è il segnale che i giorni più caldi dell'anno sono iniziati. Nel finale di luglio si determina infatti alle nostre latitudini una situazio[redacted] di «calma» meteo dovuta, in genere, alla presenza sul Mediterraneo (o nei suoi pressi) dell'anticiclone per eccellenza, quello delle Azzorre. Evento climatico un po' misterioso ma agognato ed invocato da tutti gli aspiranti vacanzieri, che affidano proprio al mitico anticiclone [redacted] sorti delle proprie ferie, montane o di costa.

Giorno caldo: il 14 luglio specialmente a Cassine

E' grazie al suo scudo protettivo, infatti, che le perturbazioni atlantiche tendono a «scivolare» verso oriente, [redacted] di sopra delle Alpi, risparmiando - quasi sempre - insieme all'intero Piemonte meridionale, anche la provincia di Alessandria. «Quasi» sempre, perché a volte [redacted] ondate perturbate riescono comunque [redacted] valicare le Alpi sino alla pianura. Altre, come avvenuto in questi ultimi giorni, invadono comunque i fondovalle, scatenando piovaschi e temporali. Temporali che riescono a stento [redacted] calmare l'afa che imperversa e dovuta all'afflusso di aria caldo-umida [redacted] origine mediterranea. Il giorno più caldo è stato [redacted] tutto l'Alessandrino il 14 luglio, con temperature medie che, un po' dappertutto, [redacted] sono avvicinate ai 24 gradi, con un «tetto» a Cassine, dove [redacted] capannina agrometeo consultata dalla rete Badap ha raggiunto 25° di media: pienamente nella tradizione di questo periodo, quello di fine luglio, che vede i valori più alti dell'intero anno.

Adesso la speranza [redacted] tregua all'afa è tutta riposta nei possibili temporali. Temporali che possono intaccare per qualche [redacted] il dominio del caldo umido che imperversa e che contribuiscono, per fortuna, ad innaffiare [redacted] regolarità [redacted] nostri orti biologici e caserecci. Tempi [redacted] raccolta di albicocche (almeno, dove non ci [redacted] state né gelate né grandinate in primavera) e di «ramasin», le susine con il nome arabo così squisite cotte [redacted] consumate gelate di frigo.

Tempo stabile almeno fino a giovedì-venerdì

Tempo di marmellate, riti antichi e ripresi da chi ricerca un contatto autentico con [redacted] natura, magari sacrificando qualche giorno al mare ed ai bagni nel Ponente ligure. Per quelli che Sandro Doglio chiamava i «gentiluomini» di campagna occorre pazientare ancora un po'. Da oggi siamo già in Luna crescente e, fino agli inizi della prossima settimana, è tempo delle ultime semine estive, che ci daran[redacted] frutti quando saremo già in autunno, o quasi in inverno. [redacted]mineremo allora le rape, così come i piselli tardivi. E poi, fagiolini e cicoria, cavoli autunnali e scarola. Il tempo [redacted] adatto alla bisogna anche se saremo seguaci dell'altra «scuola» di semine, quella dei «biodinamici», che guardano all'orbita della Luna anziché alle sue fasi.

Continuerà il gran caldo. Alme[redacted] fino a giovedì-venerdì, quando [redacted] previsto l'arrivo di [redacted] ondata perturbata atlantica che, oltre a qualche pioggia, dovrebbe portare anche una temporanea discesa del termometro. Di [redacted] sereno [redacted] prossimo fine settimana. A meno, è naturale, dei più che probabili temporali pomeridiani, abituali visitatori - ormai - [redacted] queste nostre ultime estati.

IN CITTA' E FUORI

A Camino e Coniolo

Uffici postali chiusi

Oggi per lavori di informatizzazione resta chiuso tutto il giorno l'ufficio postale di Camino. Domani tocca a quello di Coniolo. In entrambi i casi sarà comunque svolto regolarmente il servizio di recapito della corrispondenza. [r. sa.]

Laboratorio burattini

Corso in Cittadella

Domani dalle 16 alle 18 nel parco della Cittadella a Casale (ingresso da piazza d'Armi) si svolge il laboratorio di burattini condotto dalla compagnia casalese Magico Teatro per bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Per informazioni occorre telefonare al numero 0142-444311. [r. sa.]

[redacted] multimediale

L'Egitto misterioso

Oggi e per tutta la settimana nella sede di Archeosofia, in vicolo Gillone (angolo via Saffi) a Casale dalle 16 alle 22 prosegue la mostra multimediale dal titolo «Egitto misterioso: il segreto delle piramidi». [r. sa.]

Festa d'estate

Penne e ballo liscio

A Cella Monte è in programma la serata conclusiva della «Festa d'estate» con penne all'arrabbiata e musica. Si balla il liscio con l'orchestra spettacolo di Bruno Mauro. [r. sa.]

Fiera a Predosa

Si cena e poi si danza

Ultimo giorno a Predosa della Fiera di Santa Maria Maddalena. Funziona lo stand gastronomico e stasera si balla con l'orchestra spettacolo di Massi[redacted] Capra. [r. bo.]

Sagra degli agnolotti

Piano-bar con Nico

Si chiude oggi a Solero la sagra degli agnolotti. Nel giardino dell'asilo Carlo Guasco si cena con agnolotti al sugo d'arrosto e altri piatti tipici. Dalle 22, poi, piano-bar con Nico che propone brani anni Sessanta e musiche sudamericane. L'ingresso [redacted] libero. [r. sc.]

[redacted]

Biblioteche [redacted]

Fino [redacted] 2 settembre, [redacted] Valenza, «Libringiro», l'iniziativa della biblioteca civica per portare i libri tra la gente. A Casale, invece, in biblioteca civica, a Palazzo Langosco, [redacted] stato allestito uno spazio per la lettura all'aperto con panche, sedie e ombrelloni. [r. c.]

Oggi a Palazzo Ghilini

[redacted] provinciale

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha convocato per oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini il Consiglio provinciale

ALESSANDRIA. Si insedia oggi alle 15,30, a Palazzo Ghilini, il rinnovato Consiglio provinciale convocato dal presidente Fabrizio Palenzona. All'ordine del giorno la convalida di consiglieri eletti, l'elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio provinciale, il giuramento del presidente Palenzona che presenterà ufficialmente il vice presidente della Provincia e gli assessori della [redacted] squadra per [redacted] prossimo quinquennio. Prevista anche la discussione sul programma di governo della giunta Palenzona e sugli indirizzi per la nomina dei rappresentanti della Provincia in enti, aziende e istituzioni. [r. al.]

La ditta Russo di Valenza: «Abbiamo cercato di limitare [redacted] disagi»

A Gardaland, [redacted]

Pullman sostituiti 2 volte durante il viaggio

VALENZA

Una gita sfortunata per la Pro loco di Valmacca che sabato scorso si è recata al parco divertimenti di Gardaland. Il viaggio, una sorta di premio per tutti gli studenti del paese, è iniziato alle 13 di sabato a bordo di due pullman della ditta Russo di Valenza. Appena percorsi una decina di chilometri sulla autostrada, all'altezza di cascine Rossi (Casale) uno dei due mezzi ha dovuto accostare per [redacted] guasto meccanico: si era rotto un manicotto. Tempestivamente l'autista ha avvertito [redacted] ditta che, nel giro di un'ora, ha inviato un pullman sostitutivo e così ragazzi e genitori, circa 100 persone, hanno potuto ripartire alla volta del più grande parco divertimenti d'Italia. Alle 17,30 i primi fortunati erano già sulle giostre, altri in att[redacted] nelle lunghe code. La giornata all'insegna del divertimento è volata via veloce e alle 23,30 tutti sui due pullman per il ritorno in Monferrato. All'altezza di Cremona dagli ultimi sedili [redacted] vociare di alcuni ragazzi segnala[redacted] presenza di un forte odore di bruciato e fumo. Era saltata una cinghia. Tutti giù dai pullman, nuova chiamata [redacted] ditta, attesa per l'arrivo di un altro mezzo sostitutivo e finalmente alle 5,30 rientro a casa. «Ci siamo subito attivati, in entrambe le emergenze, per ridurre al minimo le attese - spiegano dalla ditta valenzana -. Nel primo [redacted] si trattava addirittura di un motore nuovo appena controllato. Per il secondo guasto abbiamo cercato di metterci in contatto con ditte della zona per ridurre al minimo i disagi. Un guaio meccanico può sempre succedere. L'importante è che tutto si risolva nel migliore [redacted] modi». [r. sa.]

Il parco divertimenti di Gardaland. Era la meta della gita premio organizzata dalla Pro loco di Valmacca per gli studenti che sono rimasti promossi. Purtroppo il viaggio ha subito due soste forzate per guasti ai pullman

Impiegato fece causa, ora sceglie di «conciliare»

La [redacted] pagherà per il [redacted]

ALESSANDRIA

Dopo sei anni di inutili battaglie legali contro la società, un impiegato della Telecom, che riteneva di essere stato ingiustamente trasferito dalla sede di Alessandria a quella di Asti, ha avuto dalla Cassazione [redacted] primo riconoscimento dei suoi possibili diritti. A questo punto, però, essendo ormai [redacted] pochissimi giorni dal pensionamento, ha preferito trovare [redacted] conciliazione [redacted] la società.

Protagonista della vicenda Gianfranco Cravini, 58 anni, abitante a Vignale Monferrato, assistito dall'avvocato Edoardo Nardocci. Grazie all'accordo che ha portato alla «conciliazione», la società telefonica gli monetizzerà il disagio subito (secondo l'interessato, per i sei anni di lavoro ad Asti) [redacted] certo numero di milioni.

Ad inizio febbraio '93 i dirigenti della sede alessandrina della Telecom comunicavano a Gianfranco Cavrini il suo trasferimento ad Asti: «L'ufficio deve dimagrire», la motivazione del trasferimento. Ricorso d'urgenza dell'impiegato al pretore del lavoro e la Telecom metteva per iscritto la notifica del provvedimento. Il pretore respinge[redacted] prima il ricorso per via d'urgenza poi anche quello nel merito. Identica la decisione del tribunale di Alessandria.

L'impiegato di Vignale non si dava per vinto e ricorreva [redacted] Cassazione. La suprema Corte, malgrado la conclusione del sostituto procuratore generale Ennio Attilio Sepe che aveva chiesto il rigetto del ricorso, [redacted] stata di diverso avviso [redacted] ha annullato la sentenza del tribunale di Alessandria, inviando la [redacted] al tribunale di Asti. Nella relazione del consigliere relatore Attilio Celentano si afferma che non spettava a Cavrini, come sostenuto dai giudici alessandrini, dimostrare l'illegittimità del trasferimento ma alla Telecom provare la giustificazione del provvedimento, valutando la validità delle motivazioni date, sia pure tardivamente, dalla società. [f. m.]

LETTERE [redacted]

Che orrore far vincere quella pianta [redacted]

Scrivo per manifestare il mio disappunto e la [redacted] indignazione sulla premiazione «Balconi fioriti 1999». Sono rimasta delusa nell'aver appreso il nome del vincitore della categoria vetrine, che partecipato al concorso con una composizione di fiori finti! Ma non doveva essere una manifestazione di fiori [redacted] piante fiorite? Quest'anno [redacted] rimasta impressionata dall'impegno che molti commercianti hanno profuso per allestire nel miglior modo le vetrine: hanno studiato gli abbinamenti dei colori, [redacted] soprattutto hanno curato le piante, compito assai difficile tenendo presente il caldo che ci ha afflitto per qualche settimana (problema invece che non si [redacted] presentato a chi ha usato piante finte).

Mettere [redacted] *bouganvillea* finta in vetrina e vincere deve essere stata una scelta «vincente»: [redacted] notevole risparmio di danaro, di cure (perché le piante vere vanno almeno innaffiate) e si possono sempre ri[redacted] il prossimo [redacted] senza contare la [redacted] vinta nel Mar Rosso. Al commerciante in questione consiglio di ripresentare la stessa vetrina l'anno prossimo, perché intanto sono sicura che rivincerà e propongo altresì di cambiare lo slogan da «Alessandria non è solo grigia» [redacted] «Alessandria non [redacted] solo bigotta [redacted] finta», perché l'effetto e la vitto[redacted] sono assicurati. Ora che ha vinto non mi resta che augurarle buon viaggio.

Ai commercianti che hanno esposto le composizioni di piante e fiori veri e che si sono presi l'onere di [redacted] alcune [redacted] verdi della città, vanno le mie congratulazioni per aver abbellito questa grigia e bigotta città.

Al signor sindaco consiglio di lasciar perdere l'idea di abbellire Piazzetta della Lega [redacted] Piazza di Spagna perché, oltre ad essere un'impresa impossibile, [redacted] azzardato anche solo proporre un simile paragone.

Visto il grande successo ottenuto dalle piante finte, consiglio di abbellire i balconi del Comune e le zone verdi con fiori artificiali, chissà mai che non si riesca, anche, a pareggiare [redacted] bilancio comunale.

Giuseppina Rossi (Pina)

Al[redacted]

NUMERI [redacted]

[redacted]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri [redacted] 322.300; Cl Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430 **Bassluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Ba salgnana:** Avis 0131 [redacted] **Bosco Marengo:** Asp 0131 270.027. [redacted] L: [redacted] 0143 67.300 [redacted] [redacted] 0144 714.433 [redacted] Cri 0142 452.258; Cr. Verde [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asp 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** [redacted] 42 946 030 **Felizzano:** Cr. [redacted] 0131 791.616/7. [redacted] 0143 642.263 **Murisengo:** Cr. [redacted] 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142.406.868. **Pomaro:** Cri 0141 927.317. [redacted] Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.886. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [redacted] 511.333; Miserico[redacted] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted] **Vignale:** Cri 0142 [redacted] **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad A[redacted] è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (0131 254 712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [redacted] che urgenti. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Del Valentino, [redacted] Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Scotti, piazza Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2, str. Viguzzolo [redacted] (0131 861.284). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 0131 [redacted] e, interna, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 265 000; **Acqui:** 0144 57.775; [redacted] 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca**[redacted] **S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** [redacted] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [redacted]; **Valenza:** 0131 959 111

[redacted]

[redacted] SANITARIA LOCALE N° [redacted]

(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)

Sede legale: 15067 Novi Ligure (AL) - Via E. Raggio n. 12 - Tel. 0143332111

AVVISO BANDO DI [redacted] PUBBLICA

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n° 22 di Novi Ligure (AL) ha indetto con delibera n° 927 del 09/07/1999 Asta Pubblica per l'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'Ospedale di Acqui Terme (AL) Via Fatebenefratelli.

A) **Ente Aggiudicatore:** Azienda Sanitaria Locale n° 22 - 15067 Novi Ligure (AL) Via E. Raggio 12 - Telef. Serv. Tecnico 0143332311-2 Fax 0143332319.

B) **Criterio di Aggiudicazione:** Asta Pubblica ai sensi ART. 21 - L. 109/94 e s.m.i. con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato in base ad offerte a prezzi unitari: si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale.

C) **Natura ed entità delle opere:** Lavori di ampliamento dell'Ospedale di Acqui Terme (AL) Via Fatebenefratelli, importo a base d'Asta: £. 9.826.126.870.« (EURO 5.071.479,63) di cui £. 2.506.307.975 (EURO 1.294.400,04) a corpo e £. 7.119.818.895 (EURO 3.677.079,59) a misura. Non sono previste opere scorporabili. Categoria prevalente: ANC - G1 - per £. 9.000.000.000.»

D) **Termine di esecuzione dell'appalto:** 730 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) **Condizioni minime per l'ammissione alla gara e documentazione da presentare:** si rimanda a tutto quanto richiesto nel Bando di Gara.

F) **Soggetto e indirizzo cui rivolgersi per informazioni, presa visione e ritiro documenti di gara:** il Bando integrale di Gara ed il modulo "Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro" vanno ritirati presso il Servizio Tecnico A.S.L. n° 22 - Via E. Raggio n° 12 - Novi Ligure (AL). Presso lo stesso Servizio Tecnico, saranno posti in visione e verranno date istruzioni per l'eventuale riproduzione, tutti gli elaborati tecnici grafici e capitolati.

G) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** ore 12.00 del 23 agosto 1999 - indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n° 22 - Ufficio Protocollo Via E. Raggio 12 - 15067 Novi Ligure (AL).

[redacted] **Svolgimento della gara:** 1° seduta: il giorno 24 agosto 1999 ore 9.30 presso la sede dell'A.S.L. n° 22 di Novi Ligure - Via E. Raggio 12 Servizio Tecnico - per presa d'[redacted] e sorteggio Ditte per la verifica dei requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi. 2° seduta: il giorno 3 settembre 1999 ore 9.30 - [redacted] sa Sede - per apertura offerte ed espletamento procedure di gara.

Novi Ligure, 15.07.99

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giorgio MARTINY

Da oggi al 31 ottobre visite e degustazioni in 25 aziende enoiche della provincia

Andar per cantine e per castelli

E si prepara il Festival dei vini

[redacted]

Ecco chi ha [redacted]

Questo l'elenco delle venticinque aziende vitinicole dell'Alessandrino che hanno aderito all'iniziativa «Cantine aperte» che si snoda da oggi [redacted] fine ottobre con apertura [redacted] pubblico.

- Azienda Annalysa Rossi Contini (Ovada) - 0143.822530
- Antica Distilleria di Altavilla - località Cittadella - 0142. 926185/926117
- Bergaglio Pier Carlo (Capriata d'Orba) - 0143.46292
- Cantine Valpane (Ozzano) - 0142.486713
- Cascina Bertolotto (Spigno) - 0144.91223/91551
- Cascina degli Ulivi (Novi) - 0143.744598
- Castello di Lignano (Frassinello) - 0142.334529
- Azienda Ermenegildo Leporati (Casale) - 0142.55616
- La Chiara (Gavi) - 0143. 642293
- La Guardia (Morsasco) - 0144.73076/73019
- La Puledra (San Giorgio) - 0142.806192
- Azienda La Scamuzza (Vignale) - 0142. 926214
- Azienda La Slina (Castelletto d'Orba) - 0143.830542
- Azienda Marenco (Strevi) - 0144. 363133
- Azienda Paolo Poggio (Brigna-[redacted] Frascata) - 0131. 784650
- Azienda Castello di Razzano (Alfiano Natta) - 0141.922124
- Azienda La Giustiniana (Gavi) - 0143. 682132
- Azienda La Marchesa (Novi) - 0143. 743362
- Tenuta La Tenaglia (Serralunga di Crea) - 0142. 940252
- Tenuta Montebello (Roccagrimalda) - 0143. 876365
- Tenuta San Rocco (Conzano) - 0142. 925122
- Villa Sparina (Gavi) - 0143. 633835
- Enoteca regionale di Acqui Terme - 0144. 770273
- Enoteca regionale del Monferrato (Vignale) - tel. 0142. 933243

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

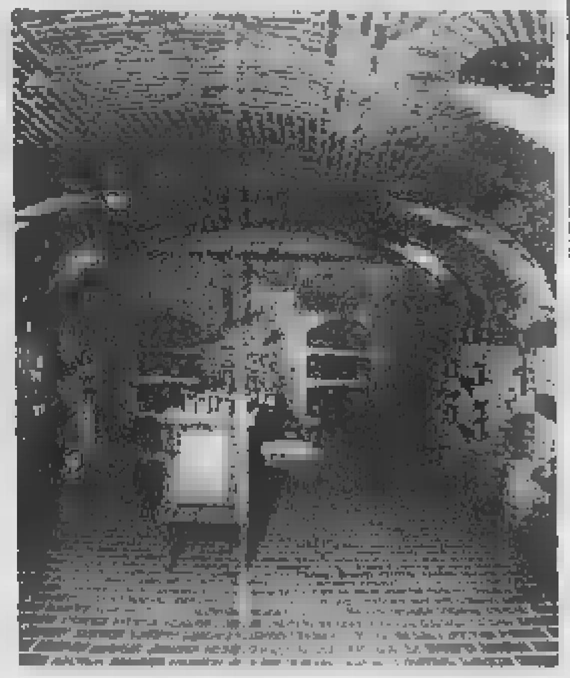
«Castelli aperti» e «Cantine aperte»: dalla somma delle due iniziative [redacted] «Andar per cantine e castelli», un percorso eno-artistico-naturalistico che parte oggi per proseguire fino al 31 ottobre, promosso dalla Provincia, attraverso gli assessorati al Turismo [redacted] all'Agricoltura, in collaborazione con Alexala, l'azienda della Camera di Commercio Asperia e il Movimento del turismo del vino.

«L'iniziativa è stata organizzata in un mese - ha spiegato Patrizia Serafini, dell'ufficio Turismo della Provincia -. Abbiamo stampato dodicimila pieghevoli con l'elenco delle venticinque cantine che hanno aderito e quello dei castelli dell'Alessandrino, insieme a una piantina che attraver[redacted] i numeri e i colori facilita gli itinerari». I pieghevoli saranno circuitati dalle cantine e dai castelli, ma anche nelle fiere internazionali del vino attraverso [redacted] Camera di commercio [redacted] le fiere estive [redacted] il tramite [redacted] Alexala. Inoltre, sarà pronto al più presto [redacted] manifesto che riprende [redacted] logo dell'iniziativa (un produttore vinicolo tra uve e bottiglie, circondato dalle etichette dei migliori vini di ciascuna cantina aderente) da affiggere in tutte le stazioni ferroviarie d'Italia e nei migliori ristoranti.

Alla presentazione ieri a Palazzo Ghilini, oltre a numerosi produttori, erano presenti il presiden[redacted] della Provincia Fabrizio Palenzona e gli assessori Giancarlo Scotti e Paolo Filippi, che hanno sottolineato l'entusiasmo con [redacted] [redacted] nato questo p[redacted] destinato a [redacted] nel futuro. Intanto «hanno aderito alcune tra [redacted] più prestigiose cantine, purtroppo scarsamente rappresentata la zona di Tortona» ha detto l'assessore Scotti. Marinello dell'Onav ha poi annunciato la presentazione dell'iniziativa anche [redacted] Portofino ai primi di settembre e magari nella zona dei Laghi.

Chi si presenta da [redacted] alle cantine, viene accompagnato in [redacted] giro di visita, può degustare i vini ed eventualmente acquistarli, oltre ad ammirare il paesaggio. Intanto, la Provincia sta anche pensando ad organizzare [redacted] di specializzazione per «guide enologiche» riservati a chi è già guida [redacted] accompagnatore turistico.

Sempre ieri, Alexala ha fatto un ulteriore passo avanti nella organizzazione [redacted] «Festival [redacted] vini» che [redacted] svolgerà tra fine ottobre e metà novembre. «Il 1999 - è stato detto - sarà l'anno zero, ma la manifestazione è destinata [redacted] diventare [redacted] evento di rilievo nazionale [redacted] internazionale, con esposizion[redacted] e vendita di vini in negozi, ristoranti e alberghi; un concorso di pittura [redacted] scultura sul tema [redacted] vino; degustazioni guidate e laboratori del gusto nei castelli e la ricerca di [redacted] testimonial di grande richiamo.



Venticinque aziende vinicole dell'Alessandrino aderiscono all'iniziativa «Andar per cantine e per castelli» promossa dalla Provincia, da Alexala, e da Asperia della Camera di Commercio. Resteranno aperte al pubblico che vuole visitarle, degustare vini e fare acquisti

Dopo l'incontro di Neviglie «smussati alcuni spigoli» [redacted] è bastato

Moscato: l'accordo non c'è ancora i nodi su prezzo, rese e pubblicità

Sergio Miravalle

Non sono bastate altre cinque ore di discussione. L'accordo sulle uve [redacted] ancora non c'è. Poco prima delle 14 di ieri l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che aveva convocato a Torino le parti agricole e industriale, ha preso atto che non [redacted] sarebbe riusciti ad arrivare alla firma [redacted] ha lasciato libere le delegazioni di tornare alle loro sedi. «Si sono registrate significative smussature [redacted] spigoli, ma evidentemente non era ancora tempo di firme e tantomeno di brindisi» ha annotato ieri sera, annunciando che ora concederà una pausa di riflessione, poi avvierà consultazioni separate, e tornerà [redacted] convocare le componenti ad un unico tavolo, prima delle ferie agostane.

Eppure dopo l'affollato incontro pubblico di sabato [redacted] Neviglie, il paese ai confini tra l'Albese [redacted] l'Astigiano, pareva che l'accordo fosse più vicino. Alla presenza del ministro del Commercio estero Piero Fassino era prevalso l'ottimismo. L'Asti con [redacted] sua quota di export che supera il [redacted] è un prodotto tipico del «made in Italy». È il direttore generale dell'Ice (Istituto [redacted] estero) Giacchino Gabbuti ha annunciato l'accordo con i rappresentanti dell'industria dolciaria per abbinare, il tutto il mondo, l'«Asti» al panettone. La cifra di 16 miliardi, che potrebbe essere destinata alla promozione da parte dei produttori, ha così la possibilità di venire raddoppiata, secondo il sistema francese «un franco [redacted] Stato, un franco [redacted] privato». A Neviglie si è assistito ad una significativa riconferma del valore del comparto moscato per l'economia dei [redacted] comuni della docg. Lo hanno ribadito i presidenti delle province [redacted] Cuneo, Cuaglia e Asti, Marmo. Hanno parlato sindaci, assessori, produttori. E si sono espressi il presidente del Consorzio Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano e Evasio Marabese dell'Assomoscato. Il valore «politico» dell'accordo interprofessionale è stato sottolineato con toni diversi e tutti hanno giudicato negativi i rischi del «libero mercato» che porterebbe alla «deregulation» del settore.

Ma dalle parole ieri non si è poi passati ai fatti. Restano i nodi della resa per ettaro che scenderebbe da 100 a 90 quintali, della destinazione da dare ai superi (per evitare che si crei un mercato parallelo) e di come, quanto e chi paga le spese promozionali, istituzionali e sui marchi.

Proteste [redacted] Novi

Contestati gli estimi catastali

NOVI. Il Comune contesta il Catasto. Domani il consiglio discuterà le osservazioni proposte dalla giunta in merito alla suddi[redacted] della città in microzone e alla fissazione dei valori degli immobili per il calcolo delle rendite stabilite dal Catasto, secondo il nuovo decreto legge che ridisciplina tutta la materia. L'amministrazione [redacted]eva tempo fino al 26 giugno per elaborare una propria ripartizione. A [redacted]braio aveva incaricato [redacted] tecni[redacted] esterno che a fine maggio ha prodotto il lavoro. «A quel punto - è la tesi del Comune -, in piena campagna elettorale e con [redacted] giunta abilitata a svolgere solo l'ordinaria amministrazione, si è preferito [redacted] tutto al primo consiglio utile della nuovo quinquennio amministrativo, vista anche l'importanza della materia. Nel frattempo però è scaduto il termine entro il quale il Consiglio avrebbe dovuto deliberare il nuovo "progetto catastale"».

Si troverebbero in analoga situazione anche gli altri centri zona della provincia. La norma stabilisce che sia il Catasto provinciale a formulare la delibera sostitutiva in caso di inadempienza dei Comuni. Per Novi sono state così individuate nove microzone e con un valore degli immobili, per quanto riguarda la categoria residenziale, del 10% più elevato rispetto [redacted] quello indicato dal tecnico incaricato dal Comune. «Per il mancato rispetto da parte della scadenza del 26 giugno, i contribuenti novesi - dice Piero Vernetti di Forza Italia - rischiano di dover pagare, a partire dal 2003, un ulteriore aggravio nel pagamento dell'Ici e dell'Irpef».

Le osservazioni della giunta alla delibera sostitutiva del Cata[redacted] riguardano sia le microzone che i valori al metro quadro degli immobili, nonostante l'interpretazione della norma dica che, con le successive osservazioni dei Comuni, si possa modificare solo la cartografia delle microzone. Per Novi c'è la facoltà di ritoccare anche i valori degli immobili, eventualmente ricorrendo alla convocazione della conferenza dei servizi con tutti i soggetti interessati. **[m. pu.]**

IN BREVE

[redacted]

Autocarro fuori strada grave [redacted] conducente

Un giovane, F.B., 20 anni, [redacted] sto gravemente ferito al torace e all'addome in un incidente stradale avvenuto [redacted] pomeriggio sulla Colla. Con il proprio autocarro si è ribaltato in un fosso. **[r. al.]**

[redacted]

Camion con prodotti chimici s'incendia: [redacted] pericolo

Ieri mattina alle 8.30 circa i vigili del fuoco s[redacted] intervenuti sulla Milano-Genova, nel tratto [redacted] Castelnuovo Scrivia, per spegnere l'incendio di [redacted] camion. Timori per il carico di prodotti chimici. Fortunatamente non c'è stata fuoriuscita. **[r. al.]**

[redacted]

Di notte ai giardini finisce contro un albero

Antonio Lettieri, 22 anni, Casale, via Adam, si è schiantato con l'auto contro unalbero nei giardini pubblici, in viale Crispi. Guarirà in 10 giorni. **[r. sa.]**

[redacted]

Corsi per canoisti presto in città

I canoisti giunti [redacted] Casale domenica per raccogliere fondi a favore della missione Arcobaleno hanno proposto all'assessore Crisafulli di promuovere [redacted] città corsi di questa disciplina, che ha notevoli tradizioni. **[r. sa.]**

CASALE

Porsche contro motorino ferita ragazza svizzera

Scontro fra [redacted] Porsche e un ciclomotore [redacted] piazza Castello. Sull'auto c'era Giancarlo Cerutti, 41 [redacted], [redacted] Pagliano, mentre sul motorino Jaqueline Weber, 23 anni, svizzera, strada Vialarda 10, ferita lievemente. **[r. sa.]**

[redacted]

Il sindaco Coppi a Firenze per gli 85 anni [redacted] Bartali

C'era anche il sindaco di Castellania, Piero Coppi, cugino del «campionissimo», alla festa per l'85° compleanno di Gino Bartali, che si è svolta a Ponte Ema (Firenze). Tra i due si è instaurato da anni un rapporto di profonda amicizia, «identico - dice Coppi - [redacted] quello ch[redacted] accomunava i due fuoriclasse del ciclismo degli Anni Cinquanta». **[a. p.]**

La rassegna ideata da Pupi Mazzucco è alla 9ª edizione [redacted] ha rilanciato l'interesse per quest'arte «povera»

Silvano [redacted] capitale [redacted] burattini

Domani consegna del premio '99 a una compagnia di Busto Arsizio

Renzo Bottero
SILVANO [redacted]

In luglio il paese torna ad essere la capitale dei burattini, grazie al premio che da nove anni viene assegnato «Ai bravi burattinai d'Italia».

Ideato dall'attore teatrale Pupi Mazzucco, con il passare degli anni il premio [redacted] Silvano d'Orba ha fatto divenire il piccolo centro dell'Ovadese un punto di riferimento a livello nazionale, per una iniziativa culturale davvero originale (anch[redacted] successivamente è stata da più parti imitata) che ha lo scopo [redacted] valorizzare questa forma di teatro povero, la quale proviene direttamente dalla commedia dell'arte ed è la vera radice storica del teatro italiano (evidenti i legami col Circo).

Il valore di questa iniziativa [redacted] stato ribadito dal neo sindaco Giuseppe Coco, che [redacted] ai suoi collaboratori intende dare una svolta all'iniziativa [redacted] la creazione dell'«Associazione [redacted]ici d[redacted] burattini». Raggruppa giovani del paese che fanno capo al presidente Maurizio Arnuzzo, [redacted] il compito non solo di gestire l'organizzazione del premio, [redacted] anche [redacted] dar vita ad altri progetti collaterali per portare Silvano alla ribalta a livello nazionale.

Al [redacted] là del lato spettacolare, [redacted] prerogative [redacted] premio [redacted] Silvano [redacted] trovano nel principio educativo, rivolto ai giovani, agli alunni delle scuole. Ed è in questo quadro che anche quest'anno lo scultore Natale [redacted]aro ha tenuto un laboratorio indirizzato agli insegnanti, durante il [redacted] quale, utilizzando esclusivamente materiale povero, ha fatto rivivere l'abilità dei burattinai nel creare personaggi ed attrezzature.

Gli insegnanti, durante l'anno scolastico, avranno poi il compito di trasmettere le nozioni apprese ai ragazzi che a Silvano d'Orba, negli anni, hanno dimostrato tutto il loro interesse, evidenziato anche dalle magliette rosse del club, che sfoggiano con orgoglio.

Tre giorni di spettacoli con i burattini a Silvano d'Orba dove viene consegnato l'annuale premio ideato da Pupi Mazzucco. Nel '99 è stata proclamata vincitrice una compagnia [redacted] Busto Arsizio

Le compagnie selezionate dalla giuria, sempre presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, vengono segnalate dall'Università Burattini fondata [redacted] Monsignor Giovanni Gatti, docente universitario di Pedagogia ed egli stesso burattinaio.

I premiati provengono da tutto il territorio nazionale, quest'anno da Vareso, Verona e Bologna. Il «Silvano d'Oro '99» sarà consegnato domani alla compagnia «Allegra Brigata» di Elis Ferracini di Busto Arzisio, che presenta «Cengio».

Alla consegna dei «Silvano d'Argento '99» sono riservate le due serate successive, giovedì e venerdì: i premi andranno a Don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» ed alla compagnia «Teatrino Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti di Sasso Marconi con «Serenate». Gli spettacoli si svolgono alle 21,30, in via Fontana, e in [redacted] di maltempo, nell'oratorio.

W.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA [redacted] TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale [redacted] - Tel. 0125.966546-7-8 Fax 0125.966540
Da giugno [redacted] DI GRAN TURISMO
[redacted] Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
[redacted] LIGURE: Pont Canavese - Courgnè - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
[redacted] luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi [redacted] Agenzie di viaggio

ESTATE 1999

[redacted] 6 [redacted] L 300 H [redacted]
[redacted] DI 3 [redacted] E 6 TUBI APPENDIABITI
£ 230.000
AL MESE PER 10 MESI
INTERESSI ZERO
borasi
ARREDAMENTI
TEL/FAX 0131/89.21.08 E-mail: borasi@simcity.it
A [redacted] TUTTO AGOSTO

20 LUGLIO 1969:
L'UOMO SBARCA SULLA LUNA

Il primo uomo che ha messo piede sulla Luna: Neil Armstrong comandante del volo spaziale dell'"Apollo II"

20 LUGLIO 1999:
TRONY SBARCA AD
ALESSANDRIA

SULLA STATALE 35BIS DEI GIOVI NOVI - ALESSANDRIA
a 10 minuti dal casello di Serravalle, da Milano: uscita Alessandria Est tel. 0131.290019

6 giorni di festa !!!
da MARTEDI' 20 luglio
a DOMENICA 25 luglio
• Sorprese a tutti i clienti
• il prezzo migliore garantito
• tutti i prodotti in dimostrazione

TRONY
non ci sono paragoni

CITTA' DELLA MODA
TRONY

promozione valida salvo es. sconto,errori ed omissioni ZANO/TAEG = costo pratica lire 30.000 (es. Lire 1.000.000 in 12 rate TAN 0/ TAEG 5,97)

...per festeggiare l'apertura , oltre 2.000 prodotti

PREZZI SCONTATI

Tv color 14" PHONOLA con telecomando ~~265.000~~ 198.000

Tv color 20" SAMSUNG con SLEEP TIMER ~~399.000~~ 299.000

Videoregistr. STRUDDINE Alt ore di registrazione ~~345.000~~ 258.000

Videoregistr. DAEWOO 4 TESTINE ~~370.000~~ 275.000

Videoregistr. AIWA 4 testine show view ~~479.000~~ 340.000

Tv color 14" DAEWOO COMBY ci videoregistratore incorp ~~599.000~~ 450.000

25 pollici al prezzo di un 21 pollici

SABA 25" doppia cassa Con telecomando ~~749.000~~ 568.000

8mm

NESSUN ACCONTO PAGHI GENNAIO 2000 58.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SAMSUNG VP-A30 8mm - Bilatitico e telecomando

Digitale

JVC GVF10EG digitale zoom x160 c/monitor LCD 2,5 stabilizzata

NESSUN ACCONTO PAGHI GENNAIO 2000 179.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Autoradio BRIONVEGA XR109 rimovibile originale ~~79.000~~ 59.000

Autoradio AIWA CTX218 - AUTO REVERSE Doppio rack ~~195.000~~ 145.000

Autoradio KENWOOD KRX5 a cassetta CD-2 casse ~~385.000~~ 288.000

SABA CD portatile Ultra slim ~~115.000~~ 85.000

CD portatile SONY Volume digitale ~~159.000~~ 118.000

Radio portatile AIWA GRUNDIG ~~19.000~~ 15.000

Mini Hi-Fi SAMSUNG MM19 CD - telecomando ~~239.000~~ 178.000

Radioregistratore DAEWOO con CD stereo ~~130.000~~ 98.000

SONY 200W 4 cass-mus 3 CD ~~999.000~~ 749.000

MS mini TELEPACK SOTH500 150 w - Dolby surround - 3 CD ~~1.069.000~~ 790.000

Lavastoviglie DIDEST 12 coperti MUDO FILTRO AUTOPULENTE ~~665.000~~ 499.000

Lavatrice HURLYNDO 5 kg - superautomatica 1400 giri ~~466.000~~ 350.000

ERICSSON 628 GSM 40 ore in st.by 99.000

+ TIM CARD scheda prepagata ricaricabile lire100.000 solo in vendita abbinata telefono + TIM CARD= fino 199.000

299.000 MOTOROLA Startac 85

+ TIM CARD scheda prepagata ricaricabile lire100.000 solo in vendita abbinata telefono + TIM CARD =lire 399.000

TELITAL 230 GSM con tlp attivo batteria Al limio 70 ore in stand by solo in vendita abbinata telefono+TIM CARD=£ 299.000 199.000 +TIM CARD ricaricabile lire 100.000

PHILPS SAVVY GSM con calendario Dat. biorithm solo in vendita abbinata telefono+TIM CARD=£ 329.000 229.000 +TIM CARD ricaricabile lire 100.000

NOKIA 5110 GSM c/frontalino Colorato compreso 259.000

GALAXI GSM band 100h st. By vendita abbinata CARD=£ 399.000 299.000 +TIM CARD ricaricabile lire 100.000

SGH600 GSM vibracall richiamo vocale 499.000

240 litri al prezzo di 180 litri

145 litri al prezzo di 85 litri

17 litri al prezzo di un 11 litri

Frigorifero ZOPPAS 140 litri ~~333.000~~ 250.000

Frigorifero IGNIS Doppia porta 240 litri ~~449.000~~ 298.000

IGNIS congl. a pozzo 145 litri ~~389.000~~ 298.000

Ferro a vapore TEFAL 1304 Cali rimuo cacare ~~129.000~~ 88.000

Frullatore immersione MOULINEX FP30 TUTTO IN ~~29.900~~ 18.900

GRIM BOX ASPIRA 200 gr. 700w ~~69.000~~ 45.000

Forno microonde IGNIS 17 LITRI - piatto rotante ~~179.000~~ 99.000

ALFATEC aspirap. ciclonico 1100w con accessori mod A53 ~~129.000~~ 88.000

Scopa ALFATEC 650w aspirapolv aspira ~~110.000~~ 75.000

POLTI vaporetto originale aspira e vapore compreso ~~320.000~~ 268.000

Ferro caldo pol. ion piatto ceramic - autonomia 1,5 h ~~199.000~~ 138.000

Ferro vapore TEFAL 1371 erogaz 10 - 1200w ~~39.900~~ 25.000

Ferro vapore ROWENTA DE1611 peso 1kg extra vapore con avvolgicavo ~~69.000~~ 45.000

Aspirapolvere B&M 3 pezzi accessorio ~~42.000~~ 29.900

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + D +

CENTRO TIM

MOTOROLA LE TUE ALI

SVILUPPO FOTO IN 24 ORE

Acquistando questo computer COMPAQ 5156/17 AMDK6/2 333 Mhz 32Mb - 4GB -CD32X-COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor 17" Modem fax 56K 14 software

PAGHI DA GENNAIO 2000 229.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

aggiungi 1000 lire ... e ti prendi anche:

più CANON BJC250 stampante colori 360x360 dpi - 3,5 ppm

più scanner CANON FB320P 300x600 dpi scanner A4 Su porta parallela-super slim

più Abbonamento 1 anno INTERNET 100 ore ITALIA + ON LINE

lista nozze TRONY Non ci sono paragoni

SU 500 E paghi da gennaio 2000 ZERO INTERESSI * PRESTITEMPO

promozione valida salvo es. sconto,errori ed omissioni TAN 0/ TAEG 5,97) * promozione valida su circa 500 prodotti segnalati all'interno del P.V. TAEG = costo pratica lire 30.000 (es. Lire 1.000.000 in 12 rate TAN 0/ TAEG 5,97)

- LE COMODITA' TRONY -

Trony raddoppia la garanzia

Il Trony di Alessandria Raddoppia GRATIS la garanzia su oltre 2.000 prodotti delle migliori marche Con la CARD "Trony Classic"

Trony soddisfatti o rimborsati

Il Trony di Alessandria garantisce il perfetto funzionamento di tutti i prodotti. In caso contrario sostituisce o rimborsa (Regolamento interno al punto vendita).

Trony assistenza assicurata

Il Trony di Alessandria garantisce il perfetto funzionamento di tutti i prodotti. In caso contrario sostituisce o rimborsa . (regolamento interno al punto vendita).

Trony il prezzo migliore garantito

Il Trony di Alessandria garantisce il prezzo migliore del mercato su tutti i prodotti. (regolamento all' interno del punto vendita)

Trony consegna in 24/48h

Il Trony di Alessandria garantisce la consegna in 48 ore su tutti i prodotti ed in 24 ore su frigoriferi e congelatori.

132.9 con la card "Trony Gold" 5 anni di garanzia !

Una scelta di telefonini completa, anche i più "ricercati".
A il Telefonino di piazza Garibaldi 30, ad Alessandria, sono disponibili subito anche i più "ricercati", come il TIM Motorola V3088 GSM Dual Band o il Timmy Siemens C25 GSM Dual Band o il TIM Ericsson T18 GSM Dual Band e tanti altri ancora.
Un motivo in più per venirci a trovare prima delle vacanze.
A presto.

il Telefonino TIM
[redacted] Piazza Garibaldi, 30 - Tel. 0131 234685

Dopo l'esposto dei familiari: l'ipotesi di reato sarebbe omicidio colposo

Avviso di garanzia a un medico

Per il pensionato morto in ospedale ad Acqui

ACQUI TERME

Avviso di garanzia a un medico per [illegible] del pensionato Roberto Ottazzi, [illegible] anni, avvenuta in ospedale in circostanze misteriose. Prosegue [illegible] pieno ritmo l'inchiesta aperta della procura di Acqui per stabilire eventuali responsabilità sul decesso dell'agricoltore di Maranzana. L'uomo [illegible] ricoverato l'11 luglio per sintomi di nausea, vomito e vertigini associati ad un forte mal di testa. Durante la degenza, le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate: martedì 13, Roberto Ottazzi era entrato in coma ed era stato trasferito nel reparto di Rianimazione per essere sottoposto a terapia intensiva. Aveva però cessato di vivere venerdì 16. In un primo tempo, a Roberto Ottazzi era stata diagnosticata una neoplasia al cervello, ma a seguito di un consulto specialistico [illegible] era invece evidenziata un'ischemia. Ora i familiari, assistiti dall'avvocato Paolo Merlo di Acqui, vogliono che sia fatta chiarezza su quanto è accaduto.

Il figlio Walter si è rivolto alla procura della Repubblica, presentando una querela contro ignoti, mentre un secondo esposto è stato inviato alla direzione sanitaria dell'ospedale, dove è stata già aperta un'inchiesta interna. L'ipotesi di reato contestata al medico, [illegible] cui non sono state rese note le generalità, pare quella di omicidio colposo. Oggi pomeriggio, nell'obitorio di via Fatebenefratelli, verrà eseguita l'autopsia sul corpo di Roberto Ottazzi, disposta dal sostituto procuratore Laura Cresta, che sta conducendo [illegible] delicata inchiesta. Per tale adempimento legale, la famiglia Ottazzi, attraverso l'avvocato Merlo, ha scelto come perito di parte il dottor Marco Salvi dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. [g. l. f.]

[illegible]

Zerella: «Presto più personale»

CASALE. «Ufficialmente non sappiamo nulla - commenta il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, che, appena rientrato dalle vacanze, ha avuto la notizia dell'inchiesta giudiziaria sul reparto ospedaliero di Fisiatria e Terapia della riabilitazione -. Le notizie le abbiamo apprese dai giornali, mentre non ci sono pervenute segnalazioni da parte della magistratura. Il primario, dottor Paolo Gasco, rientrerà dalle ferie ai primi di agosto e solo allora potremo avere informazioni più dettagliate. Per quanto riguarda i tempi dei ricoveri sono dati che teniamo sempre sotto controllo e dal '98 siamo scesi al di sotto di quelli richiesti dalla Regione, con ricoveri effettuati prima dei venti giorni. Inoltre, in direzione sanitaria non s[illegible] giunti esposti che lamentavano [illegible] anomale: ci avrebbero messo in allarme».

«Fisiatria è un reparto molto efficiente - aggiunge Zerella - e sono moltissime le richieste per visite ambulatoriali e ricoveri che arrivano da fuori distretto, dall'Astigiano e dalla Lombardia. Ciò è positivo dal punto di vista economico, ma purtroppo allunga i tempi di attesa». Viene anche precisato che a Fisiatria è atteso, in tempi brevi, l'arrivo di un nuovo medico e di sette fisioterapisti che però saranno impegnati sul territorio. [r. sa.]

Casale, non c'è accordo sul nome. Domani in giunta: gestione Palli e Sanber

Nomina presidente, fumata nera

Il Consiglio ci riprova nella seduta di martedì

CASALE MONFERRATO

Nuovo tentativo, martedì prossimo, di nominare il presidente e il vicepresidente del Consiglio comunale. Ieri i capigruppo si sono riuniti e hanno concordato di fissare la prossima seduta per il 27 luglio, l'ultima prima delle vacanze estive. E all'ordine del giorno, oltre a una variazione di bilancio e a qualche altra formalità, sono previsti appunto la nomina del presidente e la discussione sulla composizione delle commissioni consiliari, con la speranza, possibilmente, di riempire le caselle con i nomi. Non [illegible] detto che si riesca e se [illegible] si troverà un accordo si potrebbe anche rimandare a settembre. Non è un passaggio che prevede scadenze imminenti, quello della nomina del presidente del Consiglio (alla prima seduta lo ha presieduto Daniele Maggi, il consigliere che aveva ottenuto più voti; martedì è in ferie e, non potendolo fare Gianni Crisafulli, secondo in graduatoria, perché è assessore, toccherà a Nicola Sirchia); tuttavia la mancanza di accordo sia tra maggioranza e opposizione che all'interno della stessa maggioranza non offre una bella immagine ai cittadini, confusi da questi disaccordi già sul nascere della nuova amministrazione. Disaccordi che, peraltro, sembrerebbero osterni alla giunta. La squadra scelta dal sindaco Paolo Mascarino ha già cominciato a lavorare con entusiasmo. Invece, [illegible] Consiglio non si trova accordo sul nome del presidente; e forse non solo, visto che i popolari, la settimana scorsa, non hanno rinunciato [illegible] far sapere, nella dichiarazione di Mauro Oglietti, che non condividono appieno la distribuzione delle deleghe fatta dal sindaco.

Intanto, domani la giunta ha in programma di discutere due punti importanti: la questione Sanber-Asl e l'affidamento della gestione del Natal Palli alla società Casale Calcio. [s. m.]

Acqui, gli automobilisti: «Non si riesce più a parcheggiare»

Le multe del sabato sera nell'affollata zona Bagni

[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Ci vogliono più parcheggi in zona Bagni». Ad affermarlo sono molti giovani che al sabato [illegible] frequentano i bar [illegible] la discoteca di questa zona. Sabato scorso, [illegible] di loro, al momento di rincasare, si sono trovati il foglietto della multa sul parabrezza. «Purtroppo, dovrò pagare la contravvenzione in quanto ho parcheggiato la mia auto sulle strisce pedonali - spiega un giovane di Acqui -. Non intendo minimamente contestare tale provvedimento visto che sono stato io [illegible] sbagliare. Voglio fare solamente notare che quanto [illegible] arrivato ai Bagni, non vi era più nessun posto auto disponibile. La scorsa settimana, alcuni [illegible] amici si sono presi la multa perché hanno lasciato l'auto sul marciapiede di viale Einaudi».

Il Comune, nei progetti relativi all'Accordo di programma per il rilancio turistico - termale intercorso tra Regione, Comune, Provincia e Società delle Terme, ha previsto la realizzazione nei pressi dell'area dell'ex mulino di un mega parcheggio, che dovrebbe risolvere il problema della disponibilità di posti auto, visto che nella zon[illegible] al sabato sera si concentrano [illegible] utenza [illegible] vetture, che si vanno ad aggiungere [illegible] quelle dei residenti e dei turisti ospitati negli alberghi. In attesa della realizzazione dei nuovi parcheggi, una soluzione d'urgenza potrebbe essere quella di adibire alla sosta i campi da tennis di via Micheli, da alcuni anni inutilizzati, mentre, realizzando un guado sulla foce del rio Ravanasco, potrebbe essere ulteriormente ampliato il parcheggio già esistente in prossimità del greto del fiume Bormida.

Contro [illegible] auto [illegible] sosta vietata nella trafficata zona Bagni fioccano le multe

Cento [illegible]ioni in venti giorni

E' quanto hanno fruttato a Casale le contravvenzioni con autovelox

CASALE MONFERRATO

Dal 1° al 18 luglio nei servizi di controllo sulle strade della città e delle frazioni sono state elevate con l'autovelox 500 multe (pari a oltre 100 milioni di entrate nelle casse comunali, ndr). Questo il primo bilancio della campagna di prevenzione estiva messa in atto dalla polizia municipale. «Appena ultimati i servizi di sorveglianza a entrate e uscite delle scuole, abbiamo impiegato il personale per potenziare i controlli sulle strade (soprattutto sulla velocità) e per garantire la quiete serale alla cittadinanza - spiega Remo Benzi, comandante dei vigili urbani -. In città si corre troppo e, invece, le vie del centro non vanno scambiate per una pista».

Nel periodo estivo sono anche iniziati i controlli notturni nel centro storico. Nell'ultimo fine settimana sono stati effettuate due uscite: venerdì gli agenti hanno elevato 20 contravvenzioni per parcheggio non consentito nella zona pedonale, mentre sabato sono state inflitte 4 multe per mancato utilizzo della cintura di sicurezza, due per velocità eccessiva, una per rumori molesti e una per mancanza di luci di segnalazione [illegible] stop. «È assurdo lasciare l'auto dove [illegible] è consentito, avendo a disposizione il vicino parcheggio di piazza Castello» commentano i vigili. [r. sa.]

Alfa Romeo Concessionari

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio [illegible] Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine [illegible] RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 [illegible] su 24 grazie al [illegible] verde dedicato. [illegible] RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile [illegible] tutta la gamma. Per informazioni: [illegible]

*SERVIZI INCLUSI:
• Manutenzione e riparazione
• Sostituzione pneumatici
• Assicurazione R.C.A.
• Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
• Gestione dei sinistri
• Tassa di possesso
• Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
• Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
• Numero Verde 24 ore su 24
Consumo carburante escluso

I canoni indicati [illegible] esclusa e validi [illegible] 36 [illegible] a 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di ogni auto Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

AUTOVAR
[illegible] Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piloni, 6/3
[illegible] 0131862003

EVOLIZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143836200

GARAGE CASALESE
CASALE [illegible] (AL) - Via E. Tarantelli, 11
[illegible] 0142452130

Due concerti: stasera alla Cararola e domani a Tortona

La poesia diventa musica nei brani dei Disorganico

ALESSANDRIA

Secondo appuntamento, questa se[redacted], alla Cararola (cinque cortili comunicanti con accesso da [redacted] cento Cannoni 14 e 16 e da via Tripoli [redacted] il ciclo di musica e teatro organizzato da PropostAl. Dopo l'esordio del Lori's Group, alle 21 (ingresso 5 mila di lire) è protagonista la «poesia [redacted] musica» dei Disorganico, ottetto formato da musicisti di diversa estrazione (classica, leggera, jazzistica) che propone un repertorio di «poesie musicate in forma [redacted] canzone, ma anche brani musicali commentati poeticamente». «Per noi - dicono i componenti [redacted] gruppo - il testo poetico è lo spunto da cui partiamo per creare melodie, sonorità, atmosfere». Tra i brani: «Ora ti apri in splendido umore», «Ignobile, ridicolo, vigliacca», «Mi chiedo spesso se, per gelosia», «L'architettura solare», «Onda per onda batte sullo scoglio», «Te recuerdo Amanda», «La notte e il vento» Di recente, i Disorganico hanno prodotto un cd dal titolo «L'architettura solare» che sarà proposto questa sera, [redacted] distribuzione, [redacted] Alessandria, a «Il libraccio», «Doppia traccia» e «Otello».

Il gruppo è composto da Cristiana Zanetto (voce), Giorgio Penotti (sax e voce), Romilda Torti (flauto), Alessandra Sacchi (violino), Federica Baldizzone (viola e mandolino), Anna Onetti (arpa), Franco Pagella (contrabbasso) e Celio Volpini (percussioni).

Domani sera, poi, alle 21,30, i Disorganico terranno un concerto a Tortona, in [redacted] Carducci nell'ambito della manifestazione «Sere d'estate promossa dal Comune in collaborazione [redacted] l'Accademia musicale Perosi». [s. m.]

L'ottetto Disorganico suona stasera alla Cararola e domani a Tortona

Ancora «notti americane» al Family Park di Felizzano

Stasera chitarra-blues

Di scena Milanese & The Machine

FELIZZANO

Sarà una serata blues oggi a Notte Americana, la dieci giorni di musica «made in Usa», organizzata al Family Park. Suona il gruppo Marcello Milanese & The Machine.

Milanese, artista alessandrino sulla scena [redacted] primi [redacted] '90 con i Blue Valentine (gruppo che già dal nome tradiva amore dirompente per Tom Waits), torna al blues dopo un periodo dedicato al jazz swingante (altro suo grande modello il texano Stevie Ray Vaughan) e si accosta a John Lee Hooker e John Campbell, [redacted] za disdegnare originalissimi chitarristi di altra estrazione quali Bill Frisell e Marc Ribot.

Che genere di musica ci si può dunque attendere stasera? Blues non proprio tradizionale, ma profondamente espressivo, pezzi standard riletti in maniera insolita, improvvisazioni rock, cavalcate surf, lunghe jam [redacted] effetto.

A «scaldare» la serata The Original Island Tanners: da Isola del Cantone e Arquata i componenti originali di un gruppo attivo qualche anno fa con un accattivante repertorio di blues, r'n'r' e r'n'b. Il trio (chitarra, basso, batteria) torna ed esibirsi per questa occasione.

[redacted] Family Park è presente anche LA STAMPA: a tutti coloro che si presenteranno al nostro stand con il tagliando qui a fianco, sarà consegnato un simpatico omaggio «a sorpresa». [r. al.]

A Vignaledanza

Gareggiano 15 «Giovani [redacted]

VIGNALE. Tre serate all'insegna del tutto esaurito hanno segnato [redacted] corso fine [redacted] la grande vela bianca di piazza del Popolo alla 21ª edizione [redacted] festival internazionale di Vignaledanza. Bagno di folla e grandi consensi per «Zorba il greco» con Paganini, «La Vedova Allegra» con la Compagnia del Teatro Nuovo e «Sentimiento di Tango» con Juan Carlos Copes. Gli attuali spettatori paganti segnano già il sorpasso su quelli della [redacted] edizione. [redacted] la quarta settimana si apre con la prima prova eliminatoria del Concorso Giovani Talenti, il concor[redacted] promosso dalla Fondazione Teatro Nuovo, che vede in gara le future stelle della danza. Negli anni passati al concorso si sono esibiti anche Federico Bonelli, Masla Boltri e David Sutherland, ora primi ballerini.

Sono quindici i giovani danzato[redacted] in gara: Agata Amato, Emanuela Boldetti, Federica Del Mastro, Ilaria Lanzoni, Chiara Rossignoli, Elisa Rossignoli, Romel Frometa (Cuba), Laura Guglielmetto, Cristina Chirco, Ilaria Bolzoni, Simona Ricciardi, Rita Frolich, Samantha Decarolo, Giulia Servadio e Gaia Lazzarini. La giuria è presieduta da Pompea Santoro con il coordinamento [redacted] critico Andrea Testa. Domani seconda prova eliminatoria. [r. sa.]

A Pietramarazzi vince [redacted] giovane di Valmadonna, amante dell'equitazione

Alessandra è il «volto» [redacted]

Novi, grande successo per la selezione delle miss

NOVI LIGURE

Alessandra Rescia, 21 anni, alessandrina «doc», ha vinto la tappa novese del concorso «Un volto per il turismo», che si è tenuta nella splendida cornice del Parco Castello. Al «Camelot», la selezione di miss proposta da Paolo Paoli è stata di alto livello e il compito della giuria non è stato agevole. Alla fine, l'ha spuntata la Rescia (che già in passato era stata protagonista nella rassegna), mentre le novesi Sara Simonassi e Ursula De Paola, 17 e [redacted]i, sono state proclamate damigelle d'onore. Alle padrone [redacted] andati anche il premio «Simpaty» (se l'è aggiudicato Vanessa Dottore, 16 anni) e il premio «In», vinto da Sara Benincasa, 16 anni. Novina Primo, 27 anni, di Tagliolo, è stata invece nominata «Miss Stampa».

Dopo Novi, il concorso si è spostato a Pietrama[redacted]i, dove si è imposta Cristina Forcherio, 17 anni, di Valmadonna, occhi azzurri e una grande passione, l'equitazione. Secondo posto per Elisa Pareti, di Bassignana, terza piazza per Valeria Minello, di Alessandria. La novese Sara Benincasa è stata nominata «Miss Simpaty», mentre l'alessandrina Carlotta Vitale e la frugarolese Nadia Cazzulo hanno vinto rispettivamente il «Premio Stampa» e il «Premio In». Le miss di Paolo Paolo ed Elena Caselli torneranno protagoniste già domani al «Maxim Disco B[redacted]» di Alessandria e venerdì, sempre nel capoluogo di provincia, al Nuoto Club. [m. d.]

Alessandra Rescia, vincitrice al «Camelot» di Novi Ligure

GIORNO [redacted]

[redacted] Master

Martedisco 70 e 80

Stasera al Master di Boscomarengo consueto appuntamento [redacted] «Martedisco» anni Settanta e Ottanta. [r. sc.]

Al Magazzini Mondani

Lezioni di tango

Dalle 21 ai Magazzini Mondani, in strada vecchia Vercelli a Casale «Lezioni [redacted] tango» [redacted] la balerina argentina Andrea Judith Man. [r. sa.]

Nel parco di S. Maurizio

Luglio in musica

Alle 22 nel parco di San Maurizio di Conzano, nell'ambito di «Luglio in musica», musica dal vivo con ingresso libero. [r. sa.]

[redacted]

Suonano Baby e Manu

Stasera al Caffè Principe di Novi appuntamento musicale con Baby e Manu. [m. pu.]

[redacted] irlandese

Concerto a Valenza

Musica etnica irlandese alle [redacted] in piazza XXXI Martiri a Valenza col gruppo The Wandering Rovers. Ingresso gratuito. [r. c.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	35	59	22
	89	68	58	54	53
CAGLIARI	54	[redacted]	[redacted]	43	46
	75	73	50	45	45
[redacted]	4	61	46	71	33
	103	83	80	48	44
GENOVA	36	51	7	4	42
	86	69	57	50	49
MILANO	31	20	53	38	29
	85	74	60	55	51
NAPOLI	23	[redacted]	35	2	58
	100	89	79	56	55
PALERMO	48	16	49	51	24
	84	59	53	51	47
[redacted]	54	68	[redacted]	65	17
	74	72	57	49	45
[redacted]	23	27	44	71	46
	46	44	43	41	40
VENEZIA	83	78	44	19	65
	143	73	61	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi c[redacted] Ambi centrati sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui pun[redacted]. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-38	7-53	7-31	7-18
7-8	7-35	7-68	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-80
7-50	7-38	7-59	7-81	7-63
7-33	7-72	7-89	7-58	7-83

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	[redacted]	89-15	89-3
32-8	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	[redacted]	89-54	89-40
32-50	32-51	32-3	[redacted]	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	89-2
32-60	32-19	89-16	89-52	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	32-90	89-36	89-19	89-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincita ambata Napoli [redacted]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e sistemi integrali

L. 1600 — 31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 6 / 82 - 90 - 16 - 54 - 24 - 16

[redacted] combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = [redacted] - 87 - [redacted] - 52

224 combinazioni — varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 76 - 15

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **Chiuso per ferie**

AMBRA. Tel. 0131-252 070. **Il Principe d'Egitto** Animazione. Ore 22. Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Chiuso per ferie**

[redacted]ALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234240. **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Chiuso per ferie**

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Chiuso per ferie**

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Chiuso per ferie**

[redacted]
ARISTON. [redacted] **Chiuso per ferie**

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Chiuso per ferie**

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667 516. **Oggi chiuso**

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824 889. **Oggi chiuso**

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452 291. **Non pervenuto**

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto. **Il principe d'Egitto** cartoni animati. Ore 21,45. Lire 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 615. **Chiuso per ferie**

[redacted]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001 **Oggi chiuso**

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966 376. **Chiuso per ferie**

[redacted]
[redacted]ONA. Tel. 0141-701 459. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702.788. **Chiuso per ferie**

SOCIALE. Tel. 0141-701.498 **Chiuso per ferie**

VERDI. Tel. 0141-701.459 **Chiuso per ferie**

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321.472 **L'amico del cuore** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/5000

MODERNO. Tel. 0143-7[redacted] **Chiuso per ferie**

[redacted]
[redacted] STELLE Tel. 0143-81.411. **Al di là dei sogni** Ore 21,30. Lire 8000/5000

[redacted]
SARA. [redacted] 0143-52.895. **Chiuso per ferie**

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **C'è posta per te** con T. Hanks e M. Ryan. Ore 20,30, 22,30. Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. **Prossima apertura**

[redacted]
ARENA [redacted]UCCI. Tel. 0131-952.679 **Baci e abbracci** Ore 21,45. Lire 7000

[redacted]
[redacted]LECCHINO [redacted] 0383-648 124. **Chiuso per ferie**

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted].521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala [redacted] Terapia e pallottole. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22.30. Sala [redacted]: Chiuso [redacted].
ARLECCHINO c. [redacted] 22, [redacted]. 5817.190. Terapia e pallottole. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Tre le gambe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La cugina [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'ospite. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Salvate il soldato Ryan. Or.: 18; 21,30.
DUE [redacted] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Fra i giganti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za [redacted]no, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Buena vista social club. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cube - Il cubo. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il colore della menzogna. Or.: 17,13; 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. Il figlio perduto. Viet. 14. Or.: 16; 20,30. Happiness. Or.: 18; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Fuori dal mondo. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [redacted]. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 4. EDTV. Or.: 15; 17,30; 2[redacted]; 22,30. [redacted] 5 - Lilliput: Romance. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621782. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno D) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Galstian, M. Tarzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30; 13 - 19,30; 20,30). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted] ACQUI

[redacted] con grande pubblico

ACQUI. Inaugurata sabato nelle sale di Palazzo Saracco in corso Bagni, presente il figlio dell'artista Francesco, pure lui pittore, la mostra «Felice Casorati: il nudo» ha già registrato una notevole affluenza di visitatori, a riprova del grande interesse di questa 29ª edizione della rassegna d'estate organizzata dal Comune, con la collaborazione di Regione e Provincia. Sono 43 dipinti e 27 disegni dedicati al nudo femminile ed eseguiti tra il 1913 e il '60, attraversando l'intero percorso artistico d[redacted] grande pittore. La rassegna è aperta, fino al 12 settembre, tutti i giorni (meno lunedì) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. [f. m.]

CASA DI RICOVERO MISTA
CORTESE BASSIGNANA
Vendesi [illegible] in Bassignana adibiti ad alloggi - box auto - locale bar (l'asta avrà luogo il giorno 3/8/99 alle ore 11.
Informazioni presso Ufficio Segreteria - [illegible] 0131.9[illegible]56 ore ufficio.
IL PRESIDENTE
L. Taverna

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Lo staff Spinelli ha acquistato 11 giocatori: basteranno per andare in C1?

Grigi, si apre il nuovo capitolo

Oggi la presentazione, domani ritiro a Gavi

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Sono già finite le ferie per i grigi, [illegible] alle 17, al «Moccagatta» ci sarà infatti la presentazione [illegible] Alessandria edizione 1999-2000. La [illegible] stagione deve cancellare il deludente campionato passato e aprire un nuovo capitolo sui «mandrogni», alla [illegible] ben definita identità per risalire posizioni nel calcio che conta. Un piccolo primato, fine a se stesso, [illegible] società di spalto Rovereto l'ha già conseguito. Da oltre dieci anni, alla chiusura dei trasferimenti di luglio, [illegible] si registrava [illegible] così robusta campagna acquisti. Ben undici sono i volti nuovi che da domani mattina [illegible] Gavi (fino al [illegible] agosto) cominceranno gli allenamenti sotto la guida del confermato mister Claudio [illegible].

Due degli 11 neo-acquisti dei grigi, Vitaliano Bonuccelli ed Elio Signorelli

Si tratta dei portieri Enrico Malatesta, classe '76, dalla Pro Sesto, Enzo Biato, '62 (Livorno), dei difensori Paolo Chiavaroli, '79 (Juventus, ma era alla Fermana), Luca Marcato, '67, (Pisa), Patrick Moro, '70 (Spezia), [illegible] centrocampisti Elio Signorelli, 70, (dal Marsala, ma ha giocato a Borgosesia), Claudio Grauso, '79 e Federico Amenta, '79, entrambi provenienti dal Torino Primavera, Cristiano Scazzola, '71, dal Modena (ma ha giocato [illegible] Lecco) e degli attaccanti: Vitaliano Bonuccelli, '68, dal Viareggio e, ultimo, in ordine di tempo, il tornante Dario Serra, che a ottobre compirà [illegible] anni, prelevato dal Moncalieri neopromosso [illegible] D. Ci saranno anche dieci giocatori della passata stagione. Si tratta dei difensori Maurizio Lizzani, Mario Giannoni e Matteo Melara (riscattato dal Bologna a titolo definitivo), degli interni Massimiliano Scaglia, Fabrizio Catelli e David Bettoni [illegible] delle punte Gi[illegible]carlo Romairone, Daniele Giraldi, Luca Facchetti [illegible] Angelo Montrone. Aggregato anche il giovane centrocampista Manuel Lunardon, classe '82, rientrato da [illegible] stagione alla Juventus. Per Andrea De Martini, centrocampista di ritorno dal prestito alla Biellese, e Antonino Greco Ferlisi, attaccante, [illegible] avviate trattative con il Voghera, retrocesso [illegible]

La «rosa» appare [illegible] cessiva. [illegible] è [illegible] strada facendo qu[illegible] destinazione. Sul [illegible] cessioni, hanno lasc[illegible] dria soltanto il port[illegible] fuenti, approdato in[illegible] e l'attaccante Vinc[illegible] che indosserà in [illegible] dell'Aquila. Definit[illegible] squadre per le amich[illegible] pionato. [illegible] comin[illegible] luglio al «Moccagat[illegible] alle 19 sarà di scen[illegible] che è in ritiro a [illegible] Domenica 1° agos[illegible] partita al «Pedemo[illegible] Gaviese (Prima cate[illegible] tese) cui faranno seg[illegible] casalingo col Savoia, [illegible] promosso in B, e il 7 agosto la trasferta ad Asti. Per Sampdoria e Torino rimangono da fissare le serate. En[illegible]be le amichevoli dovrebbero collocarsi fra il 13 ed il 21 agosto, sempre al «Moccagatta».

Lerma, l'Hotel Regina Acqui realizza uno storico tris

Il trionfo dei «calif» nel 14° Trofeo [illegible]

LERMA

L'Hotel Regina Acqui si [illegible] laureato campione per il terzo anno consecutivo al «Trofeo [illegible] Marchelli» di pallavolo «3+3» che si è disputato al centro sportivo «Le Piscine» di Lerma. La squadra termale, che annoverava in organico gli astigiani Cavallo, Salvi [illegible] Costa, la straniera Gutierrez e le esperte Ballardini [illegible] Stracchi, ha piegato in finale (2-0, con parziali di 25-14 e 25-18) il team [illegible] Nessun Dorma, cui non è bastata l'esperienza della pluricampionessa italiana Perona e dello schiacciatore Giannitrapani, ex Mangini Novi. Il terzo posto è andato alla formazione genovese Take it Easy, vera rivelazione della manifestazione, che l'ha spuntata nel match di consolazione sulla Birreria Il Borgo di Alessandria, capitanata dall'inossidabile Martino.

Il torneo di Lerma ha anche assegnato premi individuali. Pietro Salvi (Hotel Regina) è stato giudicato miglior giocatore, Ginzia Perona è stata [illegible] numero [illegible] tra le «ladies». Marco Aiello (Nessun Dorma) e Viviana Ballardini (Hotel Regina) hanno vinto la speciale classifica degli schiacciatori, mentre i più bravi palleggiatori sono stati Lorenzo Simeon e Nancy Gutierrez, anche loro ingaggiati dalle due squadre approdate in finale. A «muro», citazioni per l'ex campione del mondo Gilberto Passani (facente parte dell'Italia vincitrice del titolo iridato in Grecia contro l'Olanda), che a Lerma ha difeso i colori della Birreria Il Borgo.

Il «Trofeo Mobili Marchelli» ha confermato [illegible] peculiarità già emerse nelle precedenti edizioni: grande spettacolo, livello tecnico eccelso e formula vincente. Le squadra miste (tre giocatori, altrettante giocatrici) sono ormai una realtà consolidata, ma ha divertito il pubblico anche il «rally point system», cioè l'eliminazione [illegible] cambi palla e la conclusione del set al 25° punto.

Per tutti gli atleti in gara nel piccolo centro dell'Ovadese, è stata la prima esperienza [illegible] tal senso: da novembre, la [illegible] formula sarà applicata anche in campionato. [m. d.]

TAMBURELLO

Scialbo pari a Ceresara

Ora il Castelferro deve recitare [illegible] «mea culpa»

CASTELFERRO. Pareggiando [illegible] Ceresara, [illegible] Castelferro ha compromesso in modo definitivo le possibilità di arrivare al 1° posto nella regular-season del campionato di tamburello, serie A1, [illegible] quindi di ottenere [illegible] più favorevole piazzamento nei playoff. Dallo scontro Castellaro-San Paolo, dell'ultimo turno, Dellavalle e compagni non potranno trarre più alcun vantaggio.

Ma, aldilà di queste considerazioni, emerge il fatto che la squadra ha praticamente confermato il disorientamento già manifestato [illegible] in terra di Francia durante la Coppa Europa. Ora le giustificazioni si sprecheranno, ma il Cere[illegible] era una squadra da mettere sotto, come d'altra parte gli alessandrini hanno fatto nei primi due trampolini.

Poi sono iniziati gli errori ed il Castelferro non [illegible] stato più in grado di imporre [illegible] suo gioco. Anche i rimescolamenti nella formazione non hanno sortito il risultato sperato. Il Castelferro è forte se riesce ad esprimersi adeguatamente nella [illegible] formazione abituale, con Dellavalle al centro. Se questo non è possibile, altri espedienti servono a poco. [r. bo.]

[illegible]

CICLISMO

Oggi si corre a Pontecurone la 2ª prova del Valle Scrivia

Si corre oggi a Pontecurone la «Coppa San Biagio» di ciclismo per Elite e Under [illegible], seconda prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia». Il ritrovo è alle 13, la partenza avverrà alle 14,30. I corridori dovranno percorrere 5 giri di un circuito, per complessivi 120 km. [r. c.]

PODISMO

Errebah stacca tutti alla «Stradolcetto»

Il marocchino Mustafà Errebah (Ulka Alessandria) ha vinto la «6ª Stradolcetto», corsa podistica sulle colline dell'Ovadese. Ha coperto gli 11,6 km in 36'43" e ha preceduto Maurizio Genetto (Sanfront Cuneo). Tra le donne, succ[illegible] Flavia Gaviglio (Sisport Fiat). [r. bo.]

[illegible]

Doppia affermazione per la Monferrina G[illegible]

Nel campionato di balon, serie B, doppio successo per la Monferrina Gaiero. Il team di Muratore ha sconfitto per 11-4 sia Cengio che Maglianese, rilanciandosi [illegible] classifica. In serie C, la squadra vignalese guidata da Berruti è stata battuta 11-6 dal Caraglio. [r. sa.]

Partite tranquilli.

Il Service Volkswagen *vi ripara*

anche *d'estate.*

Al mare o ai monti, ovunque andiate a godervi le vacanze, noi ci saremo. E anche se resterete a casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti, ma proprio tutti, saranno in ferie. In caso di problemi, potrete sempre contare su di [illegible]. Per [illegible] sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen non va mai in vacanza.

Service

Negro

Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Industria, 8
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 248.024

O.I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00

www.lastampa.it

Paterna
Unica concessionaria [illegible] per Alessandria
SEDE E VENDITA:
Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 234022

Idea Paterna
L'Usato [illegible]:
dove l'usato è fresco di giornata.
"Il Capolo" C.so Carlo Marx 196/bis, Alessandria Tel. 0131218801

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro[illegible]ana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini [illegible] Cotone), dove comincia, sia pure con [illegible] variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, [illegible] collaborazione con il Comune di Genova [illegible] [illegible] Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, [illegible]on Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, lo spezzino Avanzini al [illegible] alto, Daviano Rotella alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'atteso recital di Michel Portal e Richard Galliano, [illegible] duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migli[illegible] dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal [illegible] sono [illegible] corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, [illegible]arc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4+1 [illegible]. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto [illegible] musicisti [illegible] calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea [illegible] il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino [illegible] oggi.

L'ottetto con la quale [illegible] musicista californiana [illegible] presenta [illegible] Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera [illegible] propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound [illegible] una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Fuschinig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti [illegible] [illegible] mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il bottegnino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo [illegible] Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale [illegible] portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, forma[illegible] da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 [illegible] 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed [illegible] di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, [illegible] stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimistris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano [illegible] Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati [illegible] [illegible] pure assicurate la «foglia d'oro», cioè una serie [illegible] concerti offerti [illegible] Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse [illegible] studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, [illegible] il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è [illegible] programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

[illegible]

Prosegue [illegible] gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni [illegible] senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione [illegible] questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistique» del 1996, spettacolare [illegible] ne ch[illegible] lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è [illegible] dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal [illegible] al 29 luglio [illegible]ovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» o [illegible] alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna [illegible] Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande [illegible] di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto [illegible] ai suoi allievi.

Questa sera [illegible] canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. [illegible] programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Donzo, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede [illegible] tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con [illegible] Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) c[illegible] gli allievi della Master Class di Claudio Desideri [illegible] al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto [illegible] Villa Faraggiana con gli allievi di Renato Scotto [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [p. p.]

Negro s.r.l.
UNICA AUTORIZZATA IN [illegible] DI [illegible]
VIASAT
L'ANTIFURTO SATELLITARE N° 1 IN EUROPA
I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO
Viasat localizza [illegible] via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero
Viasat è la massima protezione contro il furto
Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di L. 1.990.000 chiavi in mano, IVA e installazione incluse
Chiedi solo grazie a Viasat il 60% di sconto sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
La rivoluzione Viasat Insurance Protection
Alcuni esempi di costo della polizza furto, incendio e rapina, tasse assicurative incluse per provincia di residenza:
Valore dell'auto 30 milioni — MILANO-ROMA-TORINO 842.000 lire — NAPOLI-BARI-CATANIA 1.231.000 lire — RISPARMIO MEDIO 50%
Valore dell'auto 50 milioni — MILANO-ROMA-TORINO 1.231.000 lire — NAPOLI-BARI-CATANIA 1.878.000 lire — RISPARMIO MEDIO 54%
Valore dell'auto 70 milioni — MILANO-ROMA-TORINO 1.619.000 lire — NAPOLI-BARI-CATANIA 2.526.000 [illegible] — RISPARMIO MEDIO 60%
Sottoscrivendo l'assicurazione V.I.P. l'abbonamento al [illegible] di Telesorveglianza, Assistenza e Sicurezza tipo "Full" è gratuito!
PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON SOLO PER LE FUORISERIE, MA PER TUTTE LE AUTO!
800-235135
LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI: Negro Unico autorizzato in provincia di Alessandria - Viale dell'Artigianato 38 (Zona D3) - Alessandria - Tel. 0131248034

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
Alfa Romeo · MG

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov. per Pavia, 14
tel. 0131 226890 - Fax 0131
Tortona - s.s. per Voghera, 54
tel. 0131 867146 - fax 0131
Novi L. - v. Mazzini, 152
tel. 0143 323931

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

Gianni
CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, terra occitana, la costruzione del santuario di San Magno (1760 metri) era già un luogo di culto all'epoca romana. In passato durante scavi è stato infatti trovate monete e monili di chiara origine romana e una pietra sacrificale del dio Marte.

L'edificio fu costruito pietra per pietra dai fedeli del luogo - noto anche e soprattutto per il sublime formaggio erborinato passione dei gourmand - e solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi del '500 e in quella vicina l'«Ultima cena» ben conservata che risale al 1514. Nei secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, è méta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. Non mancano però i fedeli che per esaudire un voto percorrono a piedi la strada da Pradleves o attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

Rettore di San Magno, aperto solo nei mesi estivi, è don Ezio Mandrile, prete che ama la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari diocesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso don Ezio Mandrile propone un nuovo inno a San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».

In passato c'erano state molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea con un frate di origine bavarese. La popolazione e i fedeli però insorti con petizioni al E alla fine vinse il soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo in Italia ha firmato la il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi trarli alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli e Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magn fa prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da una donna in preghiera che chiedeva la grazia al santo ma gli dava di...fare presto perchè la domanda era urgente.

Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate tome, vanto di Castelmagno

Il santuario ospita durante le vacanze compi scuola parrocchiali ragazzi che dal Piemonte e dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi anni sentono anche decorosa ospitalità a singoli e famiglie che vogliono godersi la montagna deturpata to. Il «Ristoro del pellegrino» offre il pranzo a 23 mila lire mentre la pensione completa costa 50 mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' ora in progetto la ristrutturazio dell'ala ovest e il raddoppio delle camere «se troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali e alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 dai vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini e turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «baja» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispettivi sindaci e presidente. Il santuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che ha sfiorato a maggio la chiesa.

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua
CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi Mastrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoriosa in World League, è a suo modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola in provincia di Taranto. Il papà lo voleva poliziotto, ma i soldi di Berlusconi «convinsero tutta la famiglia che valeva la pena di tentare la via della pallavolo. Prima il parcheggio alla Beton Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. La metropoli, prospettiva di ingaggi da centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto il posto dei «mostri sacri» Galli e Lucchetta. Non era però ancora il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse favola.

Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Berlusconi dice addio al ley, i diritti sulla «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» arrivano Galli, Lucchetta e un po' giovani talenti tra cui Mastrangelo. Il primo anno per il centrale di Mottola c'è solo panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese non decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fisici sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. E in casa Alpitour si decide per la «gavetta»: un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mastro» fa vedere solo sprazzi del suo talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna. A Sant'Antioco il centrale rivela miglior giovane dell'A2. La strada ora è in discesa. L'Alpitour lo riprende e ogni volta che viene schierato per fare il titolare si esprime su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno Cuneo ingaggia Bachi come titolare. Ma il campo dà ragione a Mastro, chi finisce in panchina e fine stagione arriva la convocazione azzurra. In Argentina a Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora si che quella di Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

Sull'isola in collina, ricordando Tenco

Happening a Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

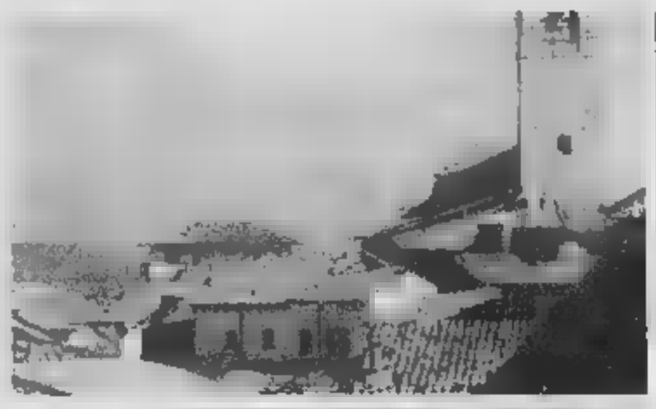
Brunello Vescovi
RICALDONE

«L'isola in collina»: c'era modo migliore per battezzare rassegna in memoria di Luigi Tenco, il cantautore che morì «d'ingiustizia» a Sanremo e che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due con un viaggio per immagini ed inediti nei venticinque anni di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, il paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli anni dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, proprio come un isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando una deviazione a Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' lì che un'associazione, diretta derivazione del Club Tenco, propone da otto a questa parte un paio di serate nel segno di musica di qualità: luogo è piazzale della sociale, contornato da stand dove possono degustare agnolotti e bere buon vino. Serate particolari, ricche atmosfera, le estati in cui un Luigi più adulto tornava nella casa materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti di trovare il feeling con la gente, tutto un paese che si è lungo intorno alla madre tornata nell'Alessandrino per essere più vicina all'ultima dimora Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune e cantina sociale di Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* offre il suo appoggio.

Quest'anno «L'isola in collina» ha un prologo: un Francesco De Gregori al campo sportivo. La musica tornerà a Ricaldone, questa volta in piazza, venerdì: il «clou» della serata è con Enrico Ruggeri, un gradito ritorno a soli due anni di distanza. La sua esibizione sarà preceduta da da quella di due voci femminili, che con il popolare «Rrouge» collaborano. Per «Matt», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; l'altra - Andrea Mirò - duettato nel singolo «Anna e il freddo che fa».

Interessante anche il programma della seconda serata, sabato: ad aprirla saranno i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla maniera loro. Sarà quindi la volta degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche a Ivano Fossati: non a caso l'ex leader dei Delirium ha acconsentito a scrivere brano per loro e a cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta bel salto di qualità per Paolo Archetti Maestri e compagni. Infine sul palco saliranno i Mau Mau, a degnamente una serata all'insegna world music «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che comincia alle 21,30) 20 mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.



Ricaldone, noto anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi Tenco si svolgerà nelle serate di venerdì e sabato

«L'isola in collina» si conclude nel week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 anni della canzone d'autore» andrà in onda ogni lunedì fino al 20 settembre. La Rai scelto di dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) in due parti: la prima va in onda alle 22,30, la seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti video: la smissione propone vere chicche per chi ama la musica, come un Paolo Conte agli esordi o un igni inedito, nelle vesti di percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per ricreare l'atmosfera del dopo-rassegna, quando si aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che la notte diventasse piccola.

LOCANDINA

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le fans: non si esibirà non più allo stadio, ma al Chiostro di San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 22.

Verbania

Sul lago le stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugurare giovedì alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», il festival internazionale itinerante che fino al 2 agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località del Verbano, di Mergozzo e del Lago d'Orta folta schiera di star, fra cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna sono ad ingresso gratuito.

Chatillon

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole medie s'inaugura decima edizione di «Luci della ribalta», rassegna di rock dal vivo che riunisce gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concerti oggi e domani, dalle 21.

Calamandrana

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà no Shakespeare inedito festival «Teatro e colline» di Calamandrana Alta, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,60 al parco del castello va in scena «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» di Shakespeare, della compagnia «libera mente Crta»; alle 23,30 alla cascina del castello ci sarà «Dialoghi con le piante» di Koreja con Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpi- nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», su prenotazione allo 0141/75.733.

COMUNE DI FELIZZANO
REGIONE PIEMONTE
NOTTE AMERICANA
Bud
Concerti, cucina e divertimenti made in U.S.A.
16/25 LUGLIO 1999
Due Band ogni sera
OPENING ACTS:
The original island tanners (blues/R'n'R)
& MACHINE
Nite & Jazzy hardcore Blues for Tom Waits lovers
FELIZZANO (al)
uscita casello autostradale
(A21) Torino Piacenza
INGRESSO GRATUITO
tendone al coperto, stand
ampio parcheggio e...
CHRYSLER

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita ■ 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

I SEGUENTI CD-ROM:

- ❒ VirtLab La relatività di Einstein ... L. 24.500
- ❒ VirtLab Nello spazio tra le stelle ... L. 19.900
- ❒ Inchiesta sulla Sindone ... L. 24.500
- ❒ Tuttoscienze Compact ... L. 99.000
- ❒ Tutto La Stampa '98 ... L. 300.000
- ❒ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ... Cad. L. 150.000
- ❒ Tutto La Stampa '92/'98 ... L. 700.000
- ❒ Tuttoscienze '95 ... L. 24.500
- ❒ Tuttoscienze 92/'96 ... L. 29.800
- ❒ Tuttoscienze '97 ... L. 14.900
- ❒ CineFile ... L. 24.500
- ❒ Leonardo @ Torino ... L. [illegible]

per importi inferiori a L. [illegible]
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

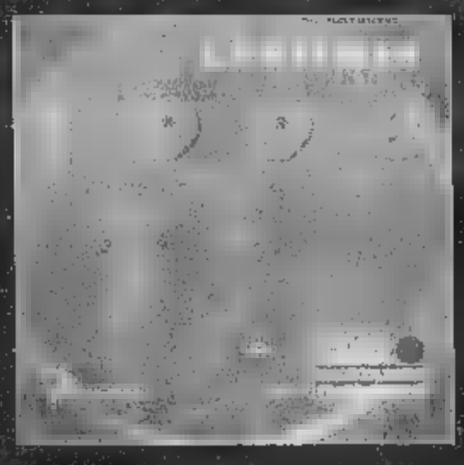
per importi superiori a L. [illegible]
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
❒ in contrassegno
❒ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] E INVIARE QUESTO COUPON A:
La Stampa CdRom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
CAP
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

PUNTO
Dual Cam 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.66
Aperto agosto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Luglio 1999 pag. 30
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

PUNTO
103 LIRE L'ORA
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/663.30.40
Aperto agosto
PROGETTO

Sono partiti tutti insieme i lavori dell'estate. Il Comune: agevolazioni fiscali ai negozianti penalizzati

Assediati dai megacantieri

E crescono i disagi per la viabilità

Filomena Greco
Giuseppe Sangiorgio

Lavori in corso ovunque: cantieri a Porta Palazzo, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, sul ponte Isabella, in corso Bramante, a fianco del sottopasso per ampliare la rete di teleriscaldamento, in piazza Madama Cristina per il parcheggio. E disagi. Che mai come in quest'ultima estate del millenio si sono fatti sentire. Anche perché - dicono in Comune - sono partiti restyling ipotizzati da tempo. Tutti insieme.

Del resto se si vuole migliorare - o anche soltanto ristabilire - il decoro della città; se si vuole cancellare o contenere il degrado imposto dal tempo, in qualche modo si deve pur intervenire, sconvolgendo viabilità e abitudini, sollevando la protesta di commercianti che vedono scendere il loro giro d'affari e di clienti impossibilitati dai bulldozer a raggiungere i loro negozi.

Del resto sulla direttrice Milano-via San Francesco d'Assisi e, successivamente, in via XX Settembre, l'investimento municipale e dell'Atm è «super»: 1050 miliardi per far passare nel sottosuolo la linea del tram numero quattro, in una sorta di pre-metrò che diverrà utilissimo per attraversare il centro quando ci sarà la linea uno della tanto sospirato metropolitana, da Porta Nuova a Collegno.

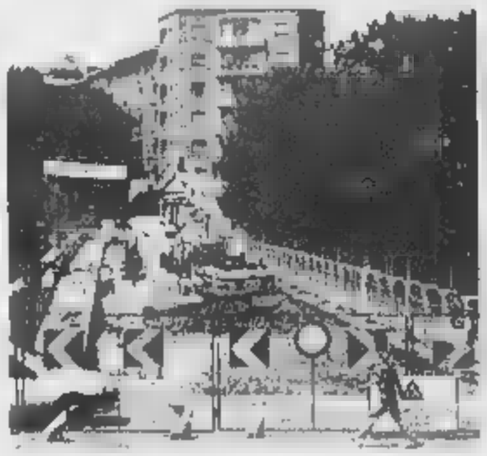
Alcuni scenari di questo caldo mese di luglio caratterizzeranno anche l'autunno e il prossimo inverno: per la linea 4, il sottopasso di Porta Palazzo come per il parcheggio e il riordino di piazza Madama Cristina. E poi anche il Duemila partiranno - fra l'estate e fine anno - i lavori del metrò, del secondo lotto del passante ferroviario, con cantieri che potrebbero sconvolgere piazza Statuto e parte di Borgo San Donato.

Il Comune, tuttavia, promette agevolazioni fiscali per i commercianti «penalizzati» dai cantieri e dalle transenne che bloccano strade, corsi e piazze. Il vicesindaco ed assessore al Bilancio e ai Tributi, Domenico Carpanini, ha già dato il via agli «sconti tariffari» per gli esercenti e gli ambulanti di piazza della Repubblica e di corso Regina.

Che, sottoposti a disagi per i lavori del tunnel, finché il cantiere rimarrà operante, avranno riduzioni del 50 per cento sulla tassa per la pubblicità (insegne, targhe e quant'altro sia rivolto al pubblico per reclamizzare il negozio); dell'80 per cento sul costo del plateatico, ossia del suolo pubblico occupato dalle bancherelle degli ambulanti; e della raccolta rifiuti, in proporzione al calo del peso dell'immondizia prodotta durante la chiusura del corso e di parte della piazza.

Analoga richiesta l'hanno presentata i commercianti delle vie Milano e San Francesco d'Assisi. Con l'appoggio di un'interpellanza presentata dai consiglieri del Cdu, Chiavarino e Lospinuso. Ai quali Carpanini ha risposto ieri in Consiglio, assicurando che gli uffici municipali stanno predisponendo la delibera che arriverà in giunta probabilmente già giovedì. E anche in questo caso la pressione fiscale sarà «alleggerita» del 50 per cento sulla pubblicità e sulla raccolta rifiuti.

QUATTRO PUNTI CALDI NEL TRAFFICO CITTADINO



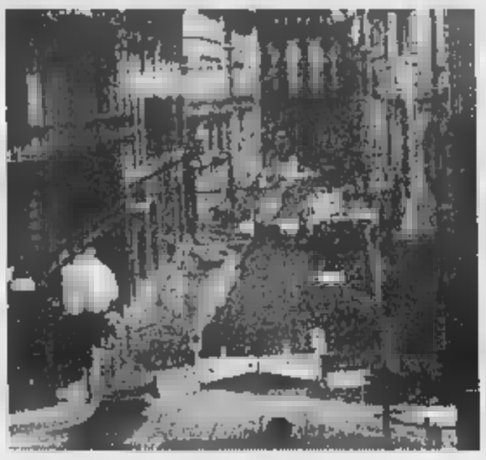
Ponte Isabella

E' un problema attraversare il Po, almeno all'altezza di corso Dante: ponte Isabella è chiuso fino al 4 settembre. Per lavori di manutenzione della rete fognaria, spiegano i tecnici del Comune.

L'automobilista che, un po' smarrito, s'imbatte nel cantiere, cerca di raggiungere un altro ponte per attraversare il fiume. Di fronte al cartello che segnala i lavori ha due possibilità. In realtà, sia che decida di svoltare a destra (direzione via Galileo Galilei, dice il cartello), sia che vada a sinistra (in viale Sclopis), finisce su corso Massimo D'Azeglio. Via Galilei resta un miraggio: un grosso divieto segnala che la strada può essere percorsa solo nella direzione opposta.

Da corso Massimo, che scorre parallelo al fiume, bisogna un po' arrangiarsi per raggiungere ponte Balbis, all'altezza di corso Bramante, o il più distante ponte Umberto I, alla fine di corso Vittorio Emanuele II.

Chi non ha la più pallida idea di dove si trovi un nuovo passaggio sul fiume, vagherà chiedendosi dove porta la strada appena imboccata. E magari avrà la strana sensazione di essersi già passato due minuti prima.



Via San Francesco d'Assisi

In via San Francesco d'Assisi e in via Milano tutto il manto stradale è sottosopra. Si cammina solo lungo uno stretto marciapiede. «Dove è difficile persino portare più d'una borsa della spesa, o passare in due contemporaneamente» dicono i passanti. Tutti in fila indiana, allora. «Prima dei lavori qui si fermavano due autobus - racconta il gestore di una tabaccheria -; a ogni fermata si riempiva il negozio. Ora ci passano in pochissimi». I commercianti si lamentano: «Subiremo fino a dicembre le conseguenze di questo isolamento», e si chiedono perché non siano stati programmati i lavori su pezzi di strada invece di smantellare tutto in una volta». Qualcuno racconta di aver provato a raggiungere via S. Francesco con il motorino, «ma è impossibile farlo senza commettere infrazioni». Chi ha un esercizio commerciale ha chiesto l'esenzione dalle tasse comunali: «E' l'unico aiuto che possiamo avere» dice Francesca Cuniberti, della gioielleria Frel di via Milano. E aggiunge: «In realtà il Comune dovrebbe velocizzare i lavori: qui i cantieri sono fermi il sabato, e anche quando piove. E' inverosimile bloccare il cuore della città per tanti mesi».

Porta Palazzo

Se il centro s'infiamma durante la settimana e si placa sabato, a Porta Palazzo succede esattamente il contrario. I lavori per interrare la linea 1 del tram hanno cambiato la viabilità intorno al mercato: un'unica lunga fila di auto arriva in piazza della Repubblica da Regina Margherita e avanza lenta. All'imbocco della piazza il colore del semaforo non conta: auto e pedoni si alternano all'incrocio. «Tanto non succede niente», dicono gli automobilisti, «andiamo così piano». Chi arriva da Ovest deve, invece, sorbirsi il lento attraversamento della zona mercato. Qui i commercianti hanno già fatto la loro battaglia: a giugno hanno ottenuto sconti sulle tasse comunali per compensare i disagi del cantiere.

L'unica alternativa credibile all'ingorgo quasi assicurato sono gli autobus: quelli regolari e il servizio navetta gratuito a disposizione del Comune. Alle numerose fermate il fruscio delle buste si confonde con le urla degli ambulanti: la gente è abituata, va sempre a fare la spesa con i mezzi pubblici. «Noi con gli autobus ci arrangiamo» dice Francesca Lamacchia, casalinga. «Peccato, però, che abbiano tolto il 50 e il 51».

Largo Orbassano

Impossibile trovare parcheggio in largo Orbassano, «impossibile per noi - dice Patrizia Silvestri, che lavora in un ufficio della zona - e per i nostri clienti». Un grosso cartello giallo segnala i lavori in corso: l'area interessata si estende fino all'ospedale Mauriziano, da una parte, e fino a piazza Marmolada, dall'altra.

E' peggiorata anche la situazione del traffico e del rumore, dice la gente: «Nell'orario di apertura e chiusura degli uffici si sentono dei gran concerti di clacson e si formano lunghe code». In compenso, però, non manca la pista ciclabile, che scorre lungo la zona dei lavori. Per chi vive e lavora intorno al cantiere questa è una cosa proprio singolare. «I clienti che vengono in lavanderia - racconta la signora Maccario - e i ciclisti finiscono per litigare, pensi un po'. Che senso ha sottrarre altro spazio costruendo questa pista? Noi avremmo bisogno, piuttosto, di un'area di sosta dove la gente possa fermarsi il tempo necessario per ritirare la roba o prendersi un caffè». Anche i ciclisti, però, non sembrano troppo soddisfatti: la pista a un certo punto è interrotta dai ponteggi.

SANITA'

Sale chiuse

Alla Sedes Sapientiae

Sospensione immediata dell'attività delle sale operatorie al secondo piano della Casa di Cura Sedes Sapientiae di via Bidone. Lo ha disposto la giunta regionale, in seguito ai controlli effettuati la scorsa settimana da uno speciale Commissione tecnica.

DELITTO

Sospettato

Forse oggi la convalida

Il gip deciderà oggi se convalidare l'arresto per omicidio avanzato dal pm Enrica Gabetta contro Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso il delitto del Valentino nella notte tra venerdì e sabato. Intanto si cerca ancora il cadavere.

UNIVERSITA'

Preiscrizioni

E' già folla per i moduli

Ieri primo giorno per compilare i moduli di preiscrizione all'Università: 300 ragazzi sono passati dal giardinetto di via Bruino dove erano sistemati due gazebo per le Facoltà umanistiche e quelle scientifiche. «La Stampa» inizia un viaggio fra i vari corsi.

OSPEDALI

Ferie estive

Accorpamenti e chiusure

Accorpamenti di reparti, posti letto in meno, personale ridotto: come ogni anno, le ferie estive si riflettono sull'organizzazione degli ospedali. Presentiamo, centro per centro, i programmi delle direzioni sanitarie per fine luglio e agosto.

ES.PA SPORT
1° in Italia nell'outdoor
da sempre in corso Matteotti, 10
Tutto per
CAMPEGGIO • TREKKING
MONTAGNA • CAMPEGGIO
TEMPO LIBERO
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
FERRINO SALEWA
Abbiamo ciò di cui avete bisogno, quello che non abbiamo... non vi serve!
Azienda associata Outdoor Italia
ES.PA SPORT C.SO MATTEOTTI 10
TORINO - TEL. 01 .. 12..

La donna era salita senza biglietto e aveva cercato di ingannare i controllori

Falsa identità sul bus, condannata

Quattro mesi e un milione di spese processuali

Alessandro Mondo

Sarà stato l'imbarazzo, la mortificazione nel vedersi smascherata di fronte ai passeggeri dell'autobus sul quale viaggiava senza biglietto. Fatto sta che la signora ha tentato il tutto per tutto, fornendo false generalità ai controllori che l'avevano pizzicata. Un disastro. Non solo l'estremo tentativo di depistaggio è naufragato miseramente, sommando vergogna a vergogna, ma alle domande dei controllori dell'Atm si sono sostituite quelle ben più incalzanti dei carabinieri. Ne è seguita una denuncia da parte dell'azienda e la condanna, sancita venerdì scorso di fronte al giudice Ivana Pane: 4 mesi di detenzione, oltre al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese processuali all'Atm per la considerevole cifra di 1 milione e 400 mila lire. Una fra le prime sentenze di questo genere che all'azienda dei trasporti pubblici si ricordino.

E tutto per aver voluto pagare l'ammenda prevista: mille lire, ridotte a 70 mila se versate entro 60 giorni dalla notifica. Tutto per non aver voluto sborsare 1.500 lire il biglietto, correggono dall'Atm. Che approfitta dell'episodio per avvertire chi si lasciasse tentare dalla «furbata». Primo: i controllori la fanno troppo lunga. Secondo: quella che sul momento può essere considerata una sciocchezza è invece un reato perseguibile in sede penale (articolo 495: «Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla propria identità»), con conseguenze dolorose sul portafogli ma non solo. Domanda: il gioco vale la candela?

Il fatto risale all'ottobre del '97. Il giorno 17, ore 15, i controllori dell'azienda (65 in tutto, sguinzagliati sui circa 900 mezzi fra tram e autobus circolanti a Torino) salgono sul pullman della linea 50, in servizio da largo Vittorio Emanuele alla Falchera. A mezzo viene «agganciato» in Giulio Cesare, fra via Gottardo e corso Botticelli. Si comincia con la domanda di rito «Biglietto, prego». A.G., la signora in questione, è colta di sorpresa: niente biglietto. «Favorisca i documenti, per favore». A quel punto la frittata è fatta. Ma invece di rassegnarsi, cerca di svicolare come può. Sostiene di non averli dietro, i documenti. E alla richiesta delle generalità, spara quel che le viene in mente lì per lì. Fatto sta che le bugie hanno le gambe corte, anche nei mezzi pubblici: l'atteggiamento e la risposta non convincono, i controllori richiedono col cellulare l'intervento delle forze dell'ordine. Questa volta arrivano i carabinieri. Portata alla stazione Barriera di Milano, la signora - sempre più imbarazzata e presumibilmente pentita - viene smascherata in un battibaleno. Troppo tardi, comunque, per rimediare. Scatta la denuncia, con le conseguenze note. Ne valeva la pena, per qualche fermata a scrocco?

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO ... O/E
VIA ...
ORARIO CONTINUATO ... 011.5623595
COMUNICATO
INFORMIAMO I ... CHE
ALTRI PUNTI ...
... PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO

Deciso dalla giunta regionale dopo i casi dei neonati che si sono ammalati in clinica

Sale operatorie chiuse alla Sedes Sapientiae

Maurizio Tropeano

«Considerata l'urgenza per la tutela della sanità pubblica si dispone la sospensione immediata dell'attività delle sale operatorie al secondo piano della Casa di Cura Sedes Sapientiae di Torino, sino ad accertata ottemperanza alle prescrizioni stabilite». E' questo il provvedimento adottato ieri dalla Giunta regionale del Piemonte dopo la lettura del verbale della Commissione Tecnica redatto dopo l'ispezione del 15 luglio. Una terza ispezione regionale che arriva dopo quelle effettuate dall'Asl 1 e dal Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro (Spresal) «risultate completamente omogenee e comunque non esaustive» e dopo l'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello su alcuni neonati ammalatisi dopo il parto. Secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «non ci sono gravi carenze igienico-sanitarie ma delle carenze di natura strutturale e organizzativa che devono essere rimosse».

Ma quali sono le misure che la direzione sanitaria della clinica deve prendere? Nella loro relazione i membri della Commissione tecnica pongono alcune questioni. Vediamole. Si va dalla richiesta di «garantire l'accesso ai malati destinati all'intervento chirurgico unicamente tramite il "passamalati"» a quella di «differenziare in modo chiaro le procedure per la sterilizzazione dei ferri chirurgici dal materiale». E ancora: «Poiché non sussiste differenziazione di percorsi sporco-pulito separati tra loro, è imperativo che debbano sussistere procedure di trasporto materiali (pulito/sterilizzato e sporco) rigorose, chiare e dettagliate, comprese le relative tempistiche, per ogni singola operazione compiuta che realizzino la non commistione dei traffici sporco-pulito».

Ma basta. La commissione chiede anche la rimozione delle «scrostature nello stato superficiale trovate in alcuni e localizzati punti delle pareti a smalto nella zona lavaggio chirurgia e dei «residui fibrosi all'interno delle bocche di ripresa dell'aria di condizionamento, in particolare nella sala chirurgica numero 1, adottando un programma di verifica ed eventuale pulizia». Qui si dà ragione ai commissari dello Spresal. La Commissione riconosce che la Direzione Sanitaria ha provveduto a rimuovere alcune criticità riscontrate nei precedenti sopralluoghi.

Per quanto tempo resteranno chiuse le sale operatorie? L'assessore stima una decina di giorni. Intanto il caso verrà discusso anche in Consiglio regionale. I Comunisti Italiani (Chiezzi e Simonetti) hanno presentato una interrogazione per sapere «quale sia la normativa adottata» e chiedono che la Commissione «provveda ad eseguire sopralluoghi presso tutte le strutture sanitarie private operanti sul territorio regionale».

La sede della clinica in via Bidone e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

«Servono maggiori controlli»

L'assessore: e più tecnici aggiornati

Assessore D'Ambrosio perché i giudizi degli ispettori dell'Asl 1 sono diversi da quelli dello Spresal?

«Probabilmente perché ci troviamo di fronte a delle igienico-sanitarie non macroscopiche».

Scusi ma le regole dei controlli non sono uguali per tutti?

«Sì. Ma evidentemente i tecnici dello Spresal guardano tutto e sono più abituati ai controlli e sono più specializzati».

Ma anche i tecnici dell'Asl 1 dovrebbe «guardare tutto». Non sono pagati per questo?

«Certo, bisognerà puntare a formarli meglio. Chiederò al direttore generale dell'Asl 1, Cravero, perché non abbiano evidenziato queste anomalie».

Saranno puniti?

«Aspetterò la relazione del direttore generale».

Assessore, scusi, ma i controlli sul rispetto delle norme igenico-sanitarie vengono fatti veramente?

«Certo. Ma quello delle verifiche è un problema che dovremmo sollecitamente risolvere. E' indubbio che i servizi di controllo vanno da potenziare prevedendo anche una formazione specifica degli operatori».

Torniamo alle regole. Il disegno di legge che regolamenta l'attività delle strutture pubbliche e private e i requisiti minimi per l'autorizzazione a svolgere l'attività sanitaria è fermo da due anni in Commissione. Non è che i controlli si basano su norme obsolete?

«No. Ci sono delle indicazioni date dal Dipartimento di Salute Pubblica e da quello sul Controllo delle attività. Certo questi protocolli avrebbero più forza in presenza di una legge specifica».

Appello e spot

La Regione: «Donateci più sangue»

Marco

La fotografia di un pomodoro di colore e una frase semplice e ad effetto: «Il succo è questo. Donate sangue, perché ne è rimasto poco».

La Regione Piemonte lancia da oggi una campagna in stile Pubblicità Progresso per dare impulso alla solidarietà: «Nell'arco degli ultimi tre anni - spiega l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio - c'è un calo di quasi il 4 per cento delle unità di raccolte. E le prospettive sono allarmanti». Quindi è stato pensato di lanciare Sos di massa attraverso un'immagine e uno slogan evocativi firmati Armando Testa, che fra e domani compariranno - oltre che sulla prima pagina de *La Stampa* - su 320 autobus di Torino e degli altri capoluoghi di provincia piemontesi. Da martedì prossimo l'appello sarà diffuso anche sui 150 tram Atm, e dal 2 agosto verrà affisso sulla cartellonistica stradale. Anche la farmacia il «pomodoro senza più sostanza» cercherà di fare breccia nella sensibilità della gente: l'Associazione Titolari di Farmacia ha garantito il sostegno al progetto organizzando la distribuzione di materiale informativo in tutti i suoi 1375 esercizi.

Un piccolo gesto per la vita. Nel '98 sono stati 14 mila e 500 i nuovi donatori, «ma la tendenza negativa degli ultimi anni - spiegano in Regione - non è stata ancora pareggiata a fronte di una domanda che è cresciuta del 4 per cento, con i trapianti, gli interventi chirurgici sempre più difficili, e l'attività del pronto soccorso». E troviamo, insomma, di fronte al paradosso: «La medica è progressi da gigante e può salvare più vite, ma quando manca sangue tutto è vanificato».

L'immagine scelta per la campagna pro-donazioni in Piemonte è di grande effetto: «Allude a un argomento drammatico, mantenendosi però su un piano allegorico, cioè toni sentimentali né terroristici. Il messaggio, però, è inequivocabile: servono fatti, non parole. Il simbolo colpisce, resta impresso.

Spiega ancora D'Ambrosio: «Il trend negativo delle donazioni è un campanello d'allarme. Di questo passo, infatti, è molto più facile perdere altri donatori che acquistarne nuovi, anche se la risposta agli appelli degli anni precedenti è stata incoraggiante soprattutto nelle scuole». La carenza cronica di sangue diventa vera emergenza soprattutto in questo periodo d'estate, quando il numero di donatori scende ulteriormente a causa dell'esodo verso i luoghi di villeggiatura. Perciò, nei mesi scorsi, Avis e Fidas avevano già lanciato una loro campagna, ma a questo punto la richiesta di aiuto è diventata una comunicazione a tappeto. «Dona sangue: non è pericoloso, non procura dolore, è un atto semplice di grande valore. Chi dona sangue è certo di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile».

Scudiere (Cgil)

«Ottimisti sulla ripresa economica»

Industriali pessimisti sulle prospettive di produttività ed occupazione a settembre? Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, non è d'accordo. «Tutti i parametri macroeconomici - afferma Scudiere - parlano di una ripresa nel secondo semestre di quest'anno. Non comprendo il pessimismo degli ambienti industriali piemontesi. Il Piemonte ha una grande rilevanza nell'ambito del prodotto lordo nazionale. Se gli industriali subalpini sono pessimisti, vuol dire che sono sbagliati i dati del documento di programmazione economica e finanziaria del governo. Personalmente non credo che siano sbagliati. Occorre allora capire le ragioni di questo pessimismo».

Il segretario della Camera del lavoro si riferisce all'indagine congiunturale svolta nei giorni scorsi dalla Federpiemonte sulle aspettative degli imprenditori sulla produttività e sull'occupazione nel prossimo autunno.

Vincenzo Scudiere

Ma nel direttivo della Camera del lavoro s'è parlato solo di prospettive alla ripresa autunnale. Si è parlato anche, e con grande approfondimento, del ruolo del sindacato, del Dpef (cioè il documento di programmazione del governo), dei tagli alle pensioni, dei referendum radicali che rappresentano - secondo gli esponenti della Cgil - un duro attacco ai sindacati.

Scudiere si è soffermato anche sui nomi che cominciano già a circolare come possibili candidati alle elezioni regionali della prossima primavera: «Le persone contano ma il sole non risolvono nulla. Occorrono programmi, e quelli ci si confronta. Fare nomi significa soltanto danneggiare quei nomi».

Ai lavori ha partecipato anche il segretario confederale, Walter Cerfeda. «Il confronto con il governo - ha detto - ci preoccupa. Siamo infastiditi dalle attuali polemiche, un po' salottiere, fra innovatori e conservatori. Vogliamo spostare il terreno del contendere sulle cose concrete, e soprattutto vogliamo farci spiegare dal governo perchè, per rispettare il patto sociale, si debbano colpire le pensioni anziché i meccanismi iniqui del prelievo fiscale».

Cerfeda ha poi ribadito «l'assoluta indisponibilità della Cgil ad accettare che la crescita del Paese debba avvenire sulle spalle dei più deboli», sottolineando la necessità di andare a reperire le risorse sul terreno del fisco». «L'Irap - ha detto - ha funzionato male. E' una tassa che ha permesso all'Eni di risparmiare mille miliardi, a grandi aziende Fiat e Telecom di risparmiarne 600, a assicurazioni e banche di spenderne rispettivamente 1200 e 1500 in meno. Le piccole imprese sono state invece penalizzate. Occorre rivedere i meccanismi dell'Irap». [a. bac.]

I genitori di Alex vorrebbero assisterlo in Italia ma non si trova un velivolo attrezzato: appello degli amici

Cercasi aereo per trasferire ragazzino in coma

Ricoverato a Barcellona dopo l'incidente in piscina

Alex ha dodici anni e da 21 giorni è ricoverato, in assistito, all'Ospedale Civile di Barcellona. I genitori, che lo assistono giorno e notte, hanno chiesto di poterlo trasferire in Italia. Adesso c'è il sì libera dei medici spagnoli ma c'è anche un problema: al momento nessuno è in grado di fornire un aereo attrezzato ad ambulanza e un servizio di assistenza medica che possano trasportarlo in Italia. La Regione competente in materia sanitaria, ha protocolli e capitoli di spesa che contemplino questo tipo di servizio. E così Mario Bonardo, un imprenditore amico della famiglia Costigliola, e il sindaco di Brandizzo, Roberto Ruscaglia, si sono messi al lavoro per risolvere il rompicapo.

La tragedia di Alex - che vive a Brandizzo in via Negarville 1 - inizia tre settimane fa subito dopo l'arrivo in Spagna. Il bambino gioca nella squadra di calcio del Real San Benigno, e con i suoi compagni arriva a Lloret de Mar per un torneo. Ma Alex non tirerà mai che un calcio al pallone, purtroppo cade nella piscina dell'albergo.

ha 12 anni e gioca nella squadra di calcio del Real San Benigno. Ha subito l'incidente mentre era in Spagna per un torneo internazionale

INTERVENTO RIUSCITO

Lascia l'ospedale il bimbo col cuore nuovo

Lascia l'ospedale, venti giorni dopo il trapianto, Alberto Volpengo, il primo bambino ad avere ricevuto un cuore nuovo in Piemonte. Nella sua cameretta del Reparto di Cardiochirurgia, alle Molinette, appare pronto a riaffacciarsi ad una nuova vita. «Alberto è stato un grande impegno per tutti noi - ha spiegato il professor Michele Di Summa, il chirurgo che lo ha operato - ed è ora diventato una nostra grande soddisfazione. E' arrivato in questo reparto in condizioni critiche e, per 96 ore, il suo cuore malato hanno supplito le macchine. Questi 4 giorni sono serviti per consentire al muscolo cardiaco di riprendersi e affrontare un'altra breve attesa. Poi, finalmente, è arrivato un cuore e la salvezza». A donare l'organo un ragazzino di 15 anni, originario di Terni.

La ripresa di Alberto, che soffriva di una forma particolarmente grave di miocardiopatia dilatativa a carattere ereditario, è stata seguita passo passo da tutta l'equipe di Cardiochirurgia, diretta dai professori di Summa e Poletti. C'erano infatti rischi concreti di rigetto: «Trattandosi di paziente molto giovane - ha spiegato il dottor Paolo Centofanti - occorreva stare con gli occhi bene aperti. In questi casi, infatti, l'organismo reagisce prima, ed in modo più deciso, alla presenza di un organo estraneo. L'età del trapiantato ci ha però consentito di sottoporlo a terapia immunodepressiva senza porci particolari problemi. (a. mas.)

Adesso la questione è sul tavolo della prefetto di Torino, Mario Moscatelli. Bonardo sembra più ottimista: «Forse abbiamo individuato la compagnia aerea. Ma, fatto questo, bisognerà vedere chi tira fuori i soldi».

Lo farà la Regione? «L'anno scorso, in casi analogo, contribuirono il Comune di residenza e la Prefettura», ricorda D'Ambrosio. Probabilmente si seguirà questa strada. E in futuro? «La Regione Piemonte, come tutte le altre del resto, non ha un capitolo di spesa in materia. Ma - conclude D'Ambrosio - visto l'aumento di persone che vanno all'estero per lavoro e turismo dovremmo pensare di attivare un sistema di procedure rapido e anche alla copertura finanziaria». [m. tr.]

Alex ha dodici anni e da 21 giorni è ricoverato, in coma, assistito, all'Ospedale Civile di Barcellona. I genitori, che lo assistono giorno e notte, hanno chiesto di poterlo trasferire in Italia. Adesso c'è il sì libera dei medici spagnoli ma c'è anche un problema: al momento nessuno è in grado di fornire un aereo attrezzato ad ambulanza e un servizio di assistenza medica che possano trasportarlo in Italia. La Regione competente in materia sanitaria, ha protocolli e capitoli di spesa che contemplino questo tipo di servizio. E così Mario Bonardo, un imprenditore amico della famiglia Costigliola, e il sindaco di Brandizzo, Roberto Ruscaglia, si sono messi al lavoro per risolvere il rompicapo.

La tragedia di Alex - che vive a Brandizzo in via Negarville 1 - inizia tre settimane fa subito dopo l'arrivo in Spagna. Il bambino gioca nella squadra di calcio del Real San Benigno, e con i suoi compagni arriva a Lloret de Mar per un torneo. Ma Alex non tirerà mai che un calcio al pallone, purtroppo cade nella piscina dell'albergo. Da allora il calvario.

Racconta Bonardo: «Una decina di giorni fa i genitori hanno chiesto di poter trasferire il piccolo in Italia. E' lì sono iniziate le difficoltà. I problemi sono due: individuare una compagnia aerea in grado di realizzare il trasporto e trovare. Questo è stato il problema più complesso: ho fatto il giro telefonico dei vari aeroporti, Torino, Milano, Pisa. Ma ho avuto trovato una compagnia un aereo attrezzato». E' facile, invece trovare una equipe medica che possa assistere il ragazzo. Ancora Bonardo: «Da subito c'è stato la disponibilità dell'assessorato regionale alla Sanità. L'assessore e i funzionari hanno iniziato a cercare i medici».

Ieri, qualcosa si è smosso. Il dottor Visetti del Giovanni Bosco ha dato la disponibilità all'assessore D'Ambrosio. Il 118 ha anche messo a disposizione un'ambulanza attrezzata per trasportare Alex ed stato anche individuato l'ospedale dove ricoverarlo: quello di Novara. Resta l'aereo.

Specchio dei tempi

«In barba all'informatica il biglietto Fs, alla fine, è stato fatto a mano» - «Perché non si può prenotare via Internet?» - «In Potenza semafori intelligenti» - «Lavori bloccati al Laghetto di Italia '61»

Un lettore mi scrive:

«Un pomeriggio alla stazione di Torino Porta Nuova, devo fare un biglietto per Vigevano con la carta Amicotreno. E' un biglietto che utilizzerò fra qualche giorno (vale due mesi), non so esattamente quali treni prenderò ma so che prenderò "treni verdi", quelli per i quali vale la carta Amicotreno, naturalmente. Tali treni sono ben indicati sull'orario ufficiale e sui quadri-orario nelle stazioni, e io so benissimo destreggiarmi (uso la Amicotreno da quasi due anni). L'impiegato comincia ad armeggiare con l'elaboratore elettronico che, essendosi evoluto, non fornisce più semplici biglietti, ahimè, ma "soluzioni di viaggio". Fra le soluzioni computerizzate non deve essercene nessuna che prevede che i tre treni che dovrò prendere (Torino-Vercelli, Vercelli-Mortara e Mortara-Vigevano) siano tutti verdi; ma che invece molte combinazioni per andare a Vigevano coi treni verdi, e ne propongo anche una, valida tutti i giorni. La stupida macchina non gradisce, e continua a sputare fuori senza senso e prezzi fantasiosi e la coda alle mie spalle rumoreggia inquieta. Finalmente l'impiegato prende una decisione drastica: da un cassetto i vecchi moduli per i biglietti a mano (in triplice copia, con la carta carbone, romanticissimi!) e mi scrive il biglietto con la biro, con tutti i dati corretti e il prezzo giusto di 5100 lire per la percorrenza di 120 chilometri esatti. L'informatica, troppo evoluta e invadente, è stata messa da parte. Basterebbe inserire nel programma una variante tipo "fai il biglietto e il cliente lo vuole" perché magari il cliente non è cretino e sa lui quali treni vorrà prendere».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Frequento la Facoltà di Psicologia a Palazzo Nuovo e l'altra mattina sono andata in via Santena 5 bis a prenotare l'esame di Biologia, che si svolgerà a pochi mesi, accanto all'obitorio, per la gioia di chi sfila imbarazzato ripassando e chi vi si reca con addosso la disperazione di chi ha perso una persona cara. Mi sono chiesta per quale motivo, vista l'entità (in costante ed inspiegabile aumento, considerato il rapporto qualità-prezzo) delle tasse scolastiche che ognuno di noi si ritrova a pagare, anche questo tipo di servizio non possa essere effettuato presso la segreteria e ancor meglio via Internet (come già accade per molti altri esami).

«Mi sono ritrovata in una zona ove è impossibile trovare posteggio nell'arco di chilometro per poi dovermi imbattere in persone che mi hanno saputo dare a malapena le informazioni che cercavo.

«Tutto questo per poi salire al secondo piano e firmare un foglio incollato ed abbandonato su un banco, nel quale non era neppure richiesto il numero di matricola: e che pro? Immagino il disagio dei pendolari...

«Ritengo che il mio tempo valga quanto quello degli altri! I mezzi ci sono per apportare tutte le opportune modifiche ed eliminare un disagio tangibile per tutti. Ignorando le richieste degli studenti per sconfiggere lungaggi burocratiche, non ci lamenti poi se i ragazzi si sentono demotivati, non ci si stupisca del numero crescente di abbandoni.

«Non è certo questa l'istruzione che vuol garantire l'Italia e per arrivare ad insegnare questo è l'iter, comprendo la frustrazione anche di chi vive in cattedra».

Segue la firma

La direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alle lamentele un lettore si segnala che in corso Potenza gli impianti semaforici sono centralizzati al Sistema ST e funzionano dinamicamente in base alla quantità di veicoli afferenti alle intersezioni semaforizzate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In una lettera del 27 maggio l'assessore Vernetti assicurava che la sistemazione del Laghetto di Italia '61 sarebbe avvenuta entro l'estate. Forse intendeva l'estate del perché, dopo che nei primi giorni di giugno si iniziavano i lavori la rimozione dei vecchi teloni di platica del fondo, la riparazione con cemento di alcune crepe sottostante strato di asfalto e la rimozione dei resti della ex fontana e del moletto del Navimodel Club, non si vedeva più traccia di operai ed i teloni, ammassati in un angolo continuano a tutt'oggi a fare bella mostra di sè alle persone che cercano frescura sotto gli alberi del giardino mentre molta gente aspetta di poter ritornare ad affollarsi intorno all'acqua per ammirare quei "matti" che con i loro modelli a vela, od i loro sommergibili animano il laghetto».

Paolo Avagnina

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

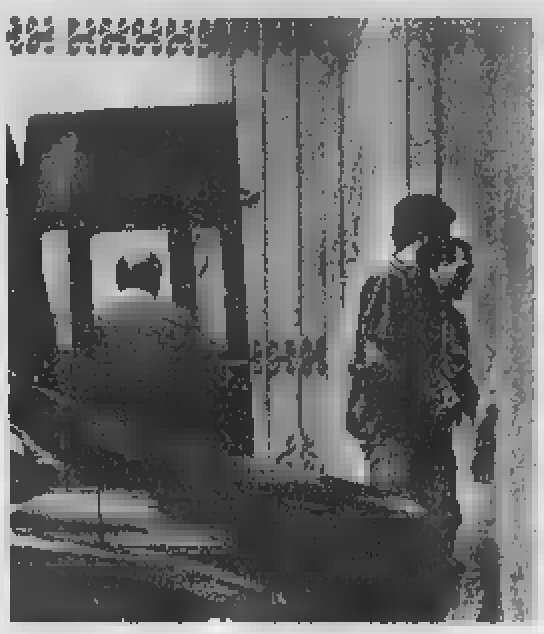
[redacted] Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto [redacted] cella alle Valletta. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata [redacted] pm Enrica Gabetta [redacted] confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. [redacted] delitto ancora senza [redacted] cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di [redacted] pre[redacted] sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini [redacted] scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Volfrè - quella persona non può più essere viva».

[redacted]

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima



[redacted]

Franc[redacted] Fasulo esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

Francesco Fasulo oggi è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando [redacted] agenti della Digos gli trovarono nella casa [redacted] via Cecchi una pistola Beretta [redacted] matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli «anni di piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di [redacted] Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso le Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso [redacted] omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona non ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello [redacted] giardino, a trenta [redacted] dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica sera non ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate [redacted] «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

La novità [redacted] «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

[redacted]

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi [redacted] dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, [redacted] governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse sono state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati [redacted]al fallimento) e qualche prospettiva industriale.

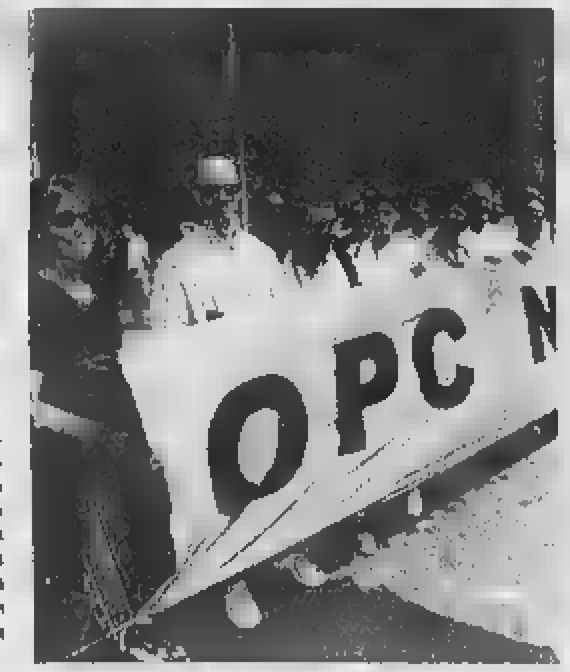
D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, [redacted]nda, sindacati e [redacted] rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto [redacted] in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: [redacted] patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto [redacted] tempo tecni[redacted] necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da [redacted]ificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata



Ottimismo [redacted] pessimismo [redacted] contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio [redacted] irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano [redacted] posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

[redacted]

La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzio[redacted] marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo [redacted] 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si [redacted] trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effetturare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: [redacted] persone (volontarie) [redacted] trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi d[redacted]anno se rimanere lì o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 [redacted] tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una [redacted] di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro [redacted] dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare [redacted] propria collocazio[redacted] definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane [redacted] rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se [redacted] partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

SUPER OFFERTE

STIEVANI SpA
Tel. 011.21

il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
[illegible] e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi [illegible] scontati all'origine
AUT. COMUNALE

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

prima delle Vostre vacanze
LIBRERIA ZANABONI
cartine guide turistiche
per viaggiare in tutto il mondo
ORARIO CONTINUATO: 9,00 - 19,30 LUNEDÌ: 15,00 - 19,30
TORINO - Corso V. Emanuele II, 41 - Tel. 0116 505 516

"l'arte d'amore"
Via C. Vibert, 1 10141 TORINO Tel. 011.3852734
SCONTI fino al 50%
Persiani, cinesi, caucasici, anatolici, indiani, pakistani e kilim
OFFERTA VALIDA FINO A [illegible] 25 [illegible]
Orario: 9,30/13 - 15/19,30. Giovedì continuato. Chiuso [illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SETTIMO T.SE (TO)
area della superficie complessiva di
Mq. 15.000
con destinazione ricettiva/alberghiera (prevista 94 camere) • fronte autostrada TO-MI, a 100 mt. da uscita Settimo T.se • 500 mt. accesso da TO-AO • P.E.C. approvato vendesi Hotel chiavi in mano disponibilità a valutare sola cessione area. Tel. 011.8981702

La «questione alberi» in Sala Rossa. Nella zona ospedali saranno «salvati» i più belli

No ai parcheggi sotto i Giardini reali

La «memoria» dei Verdi al sindaco

In piazza Sabotino, domenica, è stato abbattuto un altro albero. «Dava fastidio all'Atm, perché troppo a ridosso dei binari del tram». E per i verdi - con antenna sensibilissime alla flora cittadina dopo il mancato salvataggio dei platani di piazza Madame Cristina - l'evento è stato subito [redacted] affronto. «Perché - ha chiesto Silvio Viale - l'hanno tagliato nel giorno di festa. Forse si vergognavano?».

Sulla questione «Alberi», l'assessore Corsico e i suoi funzionari, ieri hanno dato [redacted] alcune risposte ai consiglieri del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Viale e Nigro.

Cassando, [redacted] si procede», la realizzazione [redacted] parcheggi sotto i giardini reali (dietro al teatro Regio) e in piazza Solferino. Mentre, per ora, non parte neppure il «pertinenziale» (posteggio di caseggiato) [redacted] corso Galileo Ferraris, mentre quelli [redacted] Stati Uniti, [redacted] piazza Paleocapa e delle Molinette, potrebbero essere avviati, [redacted] «garanzie».

Il parking [redacted] ospedali, per esempio vedrà l'abbattimento di una ventina di alti fusti, ma con l'assicurazione che i filari più belli saranno salvati [redacted] che [redacted] alberi sui [redacted] interverranno le motoseghe saranno sostituiti con altrettanti da mettere a dimora all'interno della cinta ospedaliera.

Su queste basi, oggi, i Verdi (che hanno preparato una «memoria» per il sindaco con 38 parcheggi considerati «a rischio» per il verde pubblico), incontrano sia Castellani, sia gli assessori del settore, per approfondire il problema che - precisano Viale e Nigro - «è soltanto il preliminare per incominciare a discutere la politica dell'Ambiente in città».

Una politica che, a giudizio di Roberto Tricarico, portavoce cittadino dei Verdi, in questi ultimi anni [redacted] stata lasciata andare [redacted] troppo [redacted] deriva». La questione - secondo Viale - sarà ancora affrontata venerdì nell'incontro fra i capigruppo di maggioranza [redacted] Castellani. Che, tuttavia, quasi sicuramente, non sarà risolutiva, trascinando le «incertezze» municipali al dopo ferie, [redacted] a settembre.

Sempre sulla questione «alberi», ieri, in Sala Rossa, il gruppo di Rifondazione comunista (con Mario Contu) ha chiesto chiarimenti al sindaco e all'assessore Corsico sulla situazione del parcheggio pertinenziale di piazza Bonghi, dove [redacted] cantiere si era allargato [redacted] un giardino non compreso nella concessione. Anche in questo [redacted] sono stati abbattuti cinque alberi (che dovevano essere comunque tagliati), ma l'impresa costruttrice ha dovuto contenere il cantiere nei limiti previsti dall'iniziale progetto, quindi fuori dal giardino della polemica. Si tratta ora di verificare chi pagherà gli eventuali danni.

Altro argomento: la sistemazione degli stadi, sia del Delle Alpi, sia del Filadelfia. Nel merito il capogruppo Ds, Beppe Borgogno, [redacted] il segretario della federazione Alberto Nigra hanno scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani per chiedergli di definire la questione prima delle ferie, quindi entro il mese in corso. In modo da dare risposte chiare a Juventus e Torino, ritornato in [redacted] A, ed un anno dalla mozione che sollecita una soluzione al problema, in modo che le società [redacted] calcio cittadino possano pronunciarsi su una proposta concreta dell'amministrazione.

Infine, Alleanza nazionale ha presentato un'interpellanza sui lavori in corso per l'interramento della linea quattro [redacted] sull'acquisto da parte dell'Atm di [redacted] nuovi tram e autobus. Un investimento - scrive Agostino Ghiglia - da oltre mille miliardi, [redacted]efinito da uno «studio di fattibilità molto preciso», sul quale il «Consiglio comunale sa poco o nulla». Neppure chi abbia commissionato all'Atm gli studi. «Oppure - domanda Ghiglia - è l'Azienda che li ha offerti al Comune come contributo d'idee?». [g. san.]

COMUNE E SOCREM

Bloccata la convenzione

Bloccata, [redacted] sospesa in aula, la convezione fra Comune e Socrem [redacted] Società di cremazione) [redacted] richiesta di parte della stessa maggioranza, [redacted] Alleanza per Torino, il gruppo che nel 1993 espresse [redacted] sindaco Valentino Castellani. «Così com'è - affermano il capogruppo Michele Paolino e [redacted] consigliere Paola Monaci - quella delibe[redacted] non passa». Motivo: secondo la convenzione, la Socrem avrà una propria [redacted] per la cremazione [redacted] potrà costruirsi venti mila nuovi loculi al cimitero Parco di via Bertani, per un valore (sulla carta) di circa 60 miliardi. Di fronte a questi numeri, Alleanza per Torino manifesta perplessità, perché - spiegano Paolino e Monaci - non esiste un prospetto finanziario dell'intervento, che, peraltro, dovrebbe essere inserito («E non lo è») nell'apposito piano regolatore previsto anche per i nuovi interventi nei cimiteri.

A sinistra, l'assessore ai Trasporti [redacted] Viabilità della giunta Castellani Franco Corsico. Sopra, il rappresentante [redacted] che [redacted] in Consiglio comunale [redacted]

«Poca chiarezza»

Nuove norme sui lavori pubblici

Gli incidenti sul lavoro sono in continua ascesa, ma il decreto legislativo 494/96 sulla [redacted] nei cantieri stenta [redacted] applicato. Colpa di norme poco chiare e di interpretazioni fumo[redacted] accusano gli addetti ai lavori, che ieri hanno organizzato al Centro congressi del Lingotto un convegno per capire meglio il decreto legislativo, in fase di modifica [redacted] queste settimane.

«Questa norma, che deriva da una direttiva europea, ha [redacted]pletamente rivoluzionato i regolamenti che disciplinano l'esecuzione di lavori pubblici - ha spiegato il coordinatore della Commissione sicurezza dell'Ordine degli ingegneri di Torino, Augusto Franzero - ma [redacted] fa [redacted] troppa confusione su come applicarla, ad esempio per quantificare i costi della sicurezza, che non possono essere sottoposti [redacted] ribasso d'asta». A questo proposito l'Ordine degli Ingegneri, l'Unione dell'edilizia del Piemonte, le associazioni artigiane e i sindacati di categoria premono affinché [redacted] raggiunga un «patto territoriale» per applicare in mo[redacted] uniforme e a livello regionale il decreto legislativo [redacted].

Su questo tema è intervenuto anche il procuratore aggi[redacted] Raffaele Guariniello, che ha criticato l'ipotesi di depenalizzare le violazioni [redacted] materia di sicurezza nei [redacted]: «Asl e ispetto[redacted] del lavoro [redacted] riescono a controllare - ha spiegato - e sen[redacted] sanzione penale nessuno rispetterebbe [redacted] legge».

[redacted]

IN BREVE

[redacted] La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina [redacted] e Castione della Presolana sono arrivati regolarmente [redacted] destinazione.

[redacted] Si masturbava nel campo nomadi [redacted] Germagnano davanti a tre «zingarelli»: Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle poste, è stato condannato a quattro anni di carcere dal gup Paola De Maria per violenza sui minori. L'uomo attualmente si trova agli arresti domiciliari.

[redacted] SOLDATI. Un premio per «Mario Soldati», lo scrittore scomparso un mese fa: lo istituisce il Centro Pannunzio, di cui Soldati fu presidente effettivo per 17 anni. Il riconoscimento, una targa d'argento in[redacted] dal pittore Paulucci, sarà conferito ogni anno a personalità della cultura e dell'imprenditoria.

[redacted] Prestando [redacted] consenso alla dichiarazione [redacted] sciopero del [redacted] avvocato, Hassan Lhate, marocchino di 35 anni, attenderà il processo, rinviato al 16 settembre, in carcere. Accusato di detenzione di [redacted] grammi lordi (4 netti) di eroina e per questo processato per «direttissima», Lhate non ha rinunciato alla sospensione feriale. L'avvocato Giulio Calosso spiega l'arcano: «Nei giorni scorsi il mio cliente è stato raggiunto da una seconda ordinanza di custodia cautelare per droga. Abbiamo deciso così nella speranza di riunificare i due procedimenti». Il pm Andrea Padalino commenta: «Erano 10 anni che non si facevano direttissime in tribunale. La scelta difensiva conferma che si ha timore di questo rito».

Durante la visita al villaggio Anfass. L'assessore D'Ambrosio: già stanziate le prime due tranche

«Assistenza all'infanzia, troppi ritardi»

A Rivarolo il ministro Livia Turco accusa la Regione

Giampiero [redacted]

«Non sono affatto [redacted]disfatta [redacted] come la Regione Piemonte [redacted] applicando la legge 285 sull'infanzia. Ogni giorno mi arri[redacted] plichi di fax da Province [redacted] Comuni: sono tutte lamentele perché [redacted] i pagamenti per finanziare i loro progetti. Eppure noi i soldi li abbiamo dati: 312 miliardi all'anno in Italia, 24 solo per il Piemonte». Un attacco in piena regola quello che il ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco ha indirizzato all'assessorato regionale all'Assistenza.

Ieri il ministro [redacted] in visita al Villaggio Anffas (Associazione nazionale famiglie disabili intellettivi) di Rivarolo, inaugu[redacted] primi Anni [redacted] dall'allora presidente del Consiglio, Giovanni Goria, e considerata una delle sezioni più importanti del Piemonte e del Paese.

Due ore tra le [redacted] che ospitano [redacted] quarantina [redacted] portatori [redacted] handicap gravi e gravissimi oltre alla [redacted]de della Fondazione «Dopo di noi», che l'associazione stessa ha creato agli inizi degli Anni 80 per assistere i disabili intellettivi rimasti soli dopo la scomparsa dei genitori. Si festeggiavano [redacted] anni della fondazione dell'Anfass: ma il ministro ha fatto anche il punto sul tema della riforma all'assistenza, degli aiuti per le fasce sociali più deboli e ha spiegato quale deve essere il ruolo degli enti locali all'interno di una legislazione che [redacted] nella direzione del federalismo. Ha detto quali sono gli obiettivi del governo [redacted] non ha risparmiato accuse all'indirizzo della giunta regionale: «Per il momento, e in attesa che sia pronta la l[redacted] quadro sull'assistenza [redacted] in cui sarà definito il ruolo dello Stato, tutto è nelle mani degli [redacted] locali. Che però tante volte non sono capaci di applicare le leggi; un esempio è quel[redacted] che sta succedendo qui in Piemonte per quanto riguarda l'infanzia».

[redacted]

Il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco ieri [redacted] visita all'Associazione nazionale famiglie disabili intellettivi [redacted] Rivarolo

Un attacco che l'assessore regionale alla Sanità e all'Assistenza, Antonio D'Ambrosio non ha gradito. Pronta la [redacted] replica: «E' vero, ci sono [redacted] dei ritardi per quanto riguarda l'erogazione della prima tranche di fondi, quella da 4 miliardi, causata da una mancanza di liquidità di cassa - ammette D'Ambrosio -, [redacted] questo è un attacco scorretto e strumentale: Comuni [redacted] Province che hanno fatto richiesta di fondi sanno [redacted] benissimo quando i soldi arriveranno». Intanto da Palazzo Lascaris i funzionari dell'a[redacted]sorato puntualizzano: [redacted]iamo già stanziato la seconda tranche di fondi, quella da 11 miliardi prevista nella finanziaria dello scorso anno. E lo abbiamo fatto [redacted] anticipo rispetto ai tempi richiesti».

Un'iniziativa di Api, Finpiemonte e Regione

Ecco i prestiti agevolati per le piccole imprese

Buone notizie per le piccole [redacted] medie imprese. Oltre [redacted] chant banking, [redacted] che consente di ottenere capitali [redacted] investimento (in gran parte fondi dell'Unione europea) per innovare e rilanciare la propria azienda presentato dalla Regio[redacted] nei giorni scorsi, ora sono in arrivo i prestiti partecipativi. L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio nella [redacted] dell'Api (l'[redacted] delle piccole e medie industrie della provincia di Torino) alla [redacted] del presidente dell'associazione, [redacted] Vana, e dell'assessore regionale all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto.

Che cosa sono i prestiti partecipativi? [redacted] tratta [redacted] fondi (provenienti dalla comunità europea) che consentono alle piccole e medie imprese di aumentare il proprio capitale sociale. I prestiti sono a tasso molto conveniente: dell'1,1 per cento. «E' consigliabile, ma non obbligatorio - spiega Giovanna Calogero, responsabile del servizio credito [redacted] finanza dell'Api - che la ditta che intende avvalersi di questi prestiti presenti un piano [redacted] rilancio o di sviluppo dell'az[redacted]da».

Il prestito copre il 50 per [redacted]to della richiesta. Facciamo [redacted] esempio: un'azienda vuole [redacted]mentare il proprio capitale [redacted]ciale di 100 milioni, fa doma[redacted] ne ottiene 50 (pari appunt[redacted] per cento della richiesta [redacted] tasso dell'1,1 [redacted] cento. L'of[redacted]ta è rivolta a tutte le aziende [redacted] settore manifatturiero. A ge[redacted] l'operazione saranno la Fin[redacted]monte, l'istituto finanziario [redacted]gionale piemontese, [redacted] l'Api [redacted] potrà dare un supporto tec[redacted] L'apertura del bando per la [redacted]sentazione delle domande [redacted] vista per il mese di settem[redacted] Per ulteriori informazioni, [redacted]corre rivolgersi alla Finpiemonte (telefono 0115.717.711) [redacted] all'Api (0114.513.111). [e. bac.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

ghio
Fratelli e Sorelle s.a.s.
di Ghio Gilberto e C.
Tel. 011.5628992 - 5621257

[redacted] ATTIVITÀ
[redacted] SETTEMBRE, [redacted]
SI [redacted] VENDITA [redacted]
[redacted] S. [redacted] angolo c/so [redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted] SARTI [redacted]
[redacted]
[redacted] ALTA [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

e [redacted] articoli.

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, [illegible] - 11020 Montjovet (AO) [illegible]
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio [illegible] Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, [illegible] canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine [illegible]DY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto [illegible] qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più [illegible] certezza [illegible] poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 gra- [illegible] al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che [illegible] fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile [illegible] tutta la gamma. Per informazioni: [illegible]

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati [illegible] IVA esclusa e validi [illegible] 36 mesi [illegible] 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]AT

Benvenuti nel mondo dei servizi
ALFA Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 13 Luglio 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.21.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 2/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

L'ULTIMO AVVOLTOIO, IL GATTO SELVATICO ED ALTRE RARITÀ VI
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Dopo 13 giorni di vacanza ■ Combes, Giovanni Paolo II rientra ■ Roma. Domenica l'abbraccio della folla

Ore 17, il Papa torna a casa

Ieri una preghiera nell'alta Val Veny

Un momento della cerimonia dell'Angelus di domenica sulla collina davanti al monastero di clausura di Quart

E' il giorno dei saluti, sul prato di Combes. Il Papa torna a Roma dopo 13 giorni di riposo in una semplice e austera villetta valdostana. E' stata una vacanza, la settima a Introd, che ■ ha rinvigorito nel fisico e soprattutto nell'animo. Giovanni Paolo II è andato tutti i giorni su e giù per le montagne che più ama, sempre accompagnato dagli amici e da Alberto Cerise, che ha preparato per lui i migliori itinerari escursionistici. Ha cantato attorno al falò, ha riso e scherzato con la scorta e con i suoi amici. Da domani, tornerà agli impegni ufficiali. Il Papa ripartirà da Introd alle 17 con lo stesso elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana ■■ il quale era arrivato il 7 luglio. A Combes potranno accedere le persone autorizzate dalla Curia ■ in via eccezionale, gli abitanti di Introd. Il Papa anche ieri non ha rinunciato alla sua quotidiana gita in montagna.

Giovanni Paolo ■ domani lascerà la villetta di Combes dopo 13 giorni di vacanza

E' stato in val Veny, ■■ fondo al comprensorio sciistico, zona del lago Chécrouit (2300 metri). Nel pomeriggio, ha voluto visitare il santuario di Notre Dame de la Guérison, ■■ momento che aspettava da molto tempo. Ha pregato, di fronte allo sguardo allibito dei pochi turisti presenti, poi ha firmato il registro dei visitatori. Alle 19, il rientro sotto un violento temporale. [s. ser.]

In 4 mila a Quart per l'«Angelus»

Claudio Laugeri

I 4 mila «soldati dell'Angelus» hanno incominciato la marcia verso la collina di Quart già di prima mattina. Volevano ■■■ i più ■■■ al Papa e per conquistare la posizione sono stati costretti a invertire il giorno con la notte. «Mi sono alzato alle 3 e mezza» dice Mauro Clerici, ■■ anni, di Gallarate. Un'ora più tardi è suonata la sveglia per Giovanni e Angela Murgia, di 72 e 75 anni, sardi, lui sacerdote e lei in ■■■ me tradizionale nuorese. «Volevamo vedere il Papa, ■■■ il nostro sogno» dicono, impassibili nonostante il caldo. «Noi siamo arrivati qui alle 6 e mezza, eravamo i primi» dicono Giuseppina Brogna, 54 anni, e il marito Rocco Montelcone, di 63, alzati di buon'ora anche se abitano ad Aosta.

Questa è soltanto l'avanguardia di un esercito che ha circondato Giovanni Paolo II nell'ultimo appuntamento pubblico previsto nella vacanza di quest'anno in Valle e accompagnato dalle note del coro Etoile Chanoux, diretto dal maestro Willy Merz. Ha scelto la collina del monastero delle «Carmelitane scalze», che lui stesso aveva benedetto 10 anni fa. Lungo l'ingresso, due transenne separavano il percorso che avrebbe fatto Karol Wojtyla dall'area riservata agli «ospiti religiosi» (e ai giornalisti) e dalla zona riservata agli anziani, ai malati.

«Sono contenta di essere qui oggi, come lo ero l'altra domenica a Combes di Introd» dice Mary Rosset, 85 anni, di Quart, accompagnata dalla nipote Elena Chenal, 34 anni, anche lei di Quart. E' stata proprio la famiglia Rosset a cedere il terreno utilizzato per costruire il monastero. «Siamo vicini di casa, vengo sovente alla messa qui» aggiunge l'anziana.

Qualche ■la più indietro c'è Teresa Bianco Cerrato, 75 ■■, di Asti, che accompagna una nobildonna piemontese costretta sulla sedia a rotelle. «Sono un po' senza voce, ma la prego, non mi cit» dice lei, con il palmo della ■■■ steso in avanti per interrompere la conversazione. «Sono contenta» sorride T■■■ Bianco Cerrato: la sua attesa è stata premiata da una stretta di mano di Giovanni Paolo II.

Vicino all'ingresso del monastero c'era anche Angelo Lecchi, un cartellino appeso al bavero della giacca per testimoniare l'ufficialità della sua presenza a Quart. E' il notaio della causa di beatificazione ■ padre Benigno Calvi (1909-1937), ritenuto autore di un miracolo in Malaysia: a lui è attribuita la guarigione di un malato di sclerosi. «Abbiamo già presentato tutti gli atti dell'istruttoria alle congregazioni vaticane, che valuteranno se padre Calvi potrà diventare Santo».

Alla «presa della collina» di Quart hanno partecipato anche gli alpini, con una delegazione di «penne nere» arrivate ben prima delle 8 nello spazio davanti allo chalet dove il Papa ha recitato l'Angelus. E sono stati proprio due alpini (il generale in congedo Antonio Vizzi e il presidente della sezione aostana dell'Ana Rodolfo Coquillard) a consegnare a Giovanni Paolo II una scultura di Riccardo Chatrian, a nome dell'Apt di Aosta-Gressan-Charvensod: rappresenta il calice del San■ Graal, insidiato da punte di freccia, come la fede e la spiritualità nella storia dell'uomo.

Pochi minuti per salutare suore e monache nel convento, poi Wojtyla è ■■■ «inghiottito» dalle auto del corteo papale ed è tornato nel suo «rifugio» a Combes di Introd.

Calcio, l'arrivo di Inter e Parma completa l'elenco dei club attesi per i ritiri

Valle d'Aosta, «casa» di campioni

A St-Vincent Del Piero torna in campo e segna

Alessandro Camara
Giorgio ■■■■■■■■

Ci sono quasi tutti. Con l'arrivo, ieri, di Inter e Parma, i campioni attesi per la più grande estate calcistica della Valle d'Aosta ora sono a Morgex, La Salle, Cogne, Sarre, Châtillon e Saint-Vincent. L'unica delusione è per Ronaldo. Anche quest'anno il Fenomeno, fresco vincitore della Coppa America, diserterà la Valle. Ma gli altri non lo fanno rimpiangere. Ieri sera a Saint-Vincent è ■■■■ in campo Del Piero, dopo 8 mesi di «astinenza». «Pinturicchio» è ancora lontano dalla fo■■■ migliore, ma davanti a un migliaio di tifosi, contro una rappresentativa valdostana, è subito andato in gol. La partita è finita 2-0; l'altra rete è stata segnata da Rigoni.

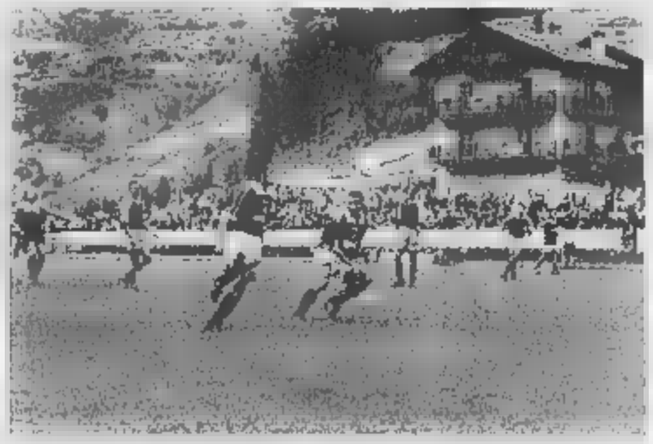
Sempre ieri, alle 12 in punto l'Inter è arrivata a Sa■■ per il quarto ritiro estivo. Con qualche cambiamento importante: Vieri, Peruzzi, Jugovic, E Marcello Lippi. L'ex tecnico bianconero ha impostato la preparazione su modelli a lui abituali. Intanto ha fatto raddoppiare la palestra vicino al campo, «rinforzandola» con nuovi attrezzi più sofisticati muniti di programmi personalizzati per i vari giocatori, e ha chiesto una serie di mountain bike. Inoltre ha voluto maggiore riservatezza per la squadra. A parte i soliti allenamenti mattutini e pomeridiani, la prima uscita dell'Inter sarà domenica al «Puchoz» alle 17,30, con l'amichevole contro il Sarre. I biglietti sono in prevendita al campo sportivo di Sarre in orario 10-12 e 16-19,30.

Ancora ieri, alle 13, al ■■■ Blanc residence Hôtel di La Salle è arrivato il Parma. Il tecnico Alberto Malesani ha detto «di essere tornato volentieri in una sede ideale e che ha portato bene». Cioè le Coppe Italia e Uefa. La squadra si allenerà a Morgex ogni giorno alle 10 e alle 17. Prima partita amichevole domenica pomeriggio.

Domenica scorsa, invece, i tifosi granata hanno invaso Cogne per vedere all'opera il Torino da serie ■. Entusiasmo alle stelle per le 28 reti rifilate (in due partite) ai dilettanti della selezione Gran Paradis.

A sinistra Thuram A destra Del Piero in azione e, più in basso la partita ■■ Torino

Marcello Lippi è arrivato ieri a Sarre per il suo primo ritiro ■■ l'Inter



NUOVA FLORIO
VIA CHANOUX, 100
11024 CHATILLON (AO)
TEL 0166.62135
FAX 0166.569838

CHATILLON Centro: vendesi rustico di 150 mq ca. parzialmente ristrutturato disposto su 3 piani libero su 3 lati.

CHAMPOLUC: vendesi alloggi di nuova costruzione composti da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza e garage. Termoautonomi.

MONTJOVET: in splendida posizione vendesi terreno edificabile di 400 mq.

TORGNON: vendesi in splendida posizione panoramica rustico ristrutturato di 75 mq. ca. disposto su 2 piani. Termoautonomo.

SAINT VINCENT Collina: vendesi in posizione panoramica e soleggiata casa in pietra e legno di 160 mq. ca. con cantina, giardino e orto. Riscaldamento a gpl.

CHATILLON: vendesi alloggio ■ 120 ■■. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, veranda e cantina.

NUS: cedesi avviata attività di calzature, borse, abbigliamento e pelletteria.

AFFITTASI PER MESI ESTIVI: alloggi arredati ■ villette a Ussel, Pontey, Saint-Vincent e Torgnon.

immobiliare narbonne s.n.c.
p.zza narbonne, 12 - aosta - tel. 0165.44495 Fax 238187

AFFITTASI uso ufficio in C.so Battaglione ampio bilocale ■ mq.80. L. 800.000

AFFITTASI uso abitazione in V.le Ginevra appartamento ■■■ due camere, sala, cucina, servizio. 3° piano - no ascensore completamente ristrutturato. L. 1.000.000

VIA BINEL vendesi d■■ garages adiacenti, già collegati ■■ porta interna, totale mq. 40. **L. 60.000.000**

COGNE vendiamo appartamento mansardato ■ 80 mq. direttamente sui prati ■ St. Orso con cantina e posto auto privato. **L. 210.000.000**

AOSTA Via Monte Falère "Appartamento ristrutturato" camera, sala, cucina, due balconi, servizio, soffitto. **L. 210.000.000**

ENTREBIN "Nuova costruzione" villa indipendente di mq. 90 più interrato **L. 380.000.000**

AOSTA Via Tourneuve appartamento con 4 camere, sala, cucina, servizi, veranda e orto. **L. 450.000.000**

AOSTA "C.so Lancieri", magazzino di mq. 146 - Ht. 4,00 **L. 150.000.000**

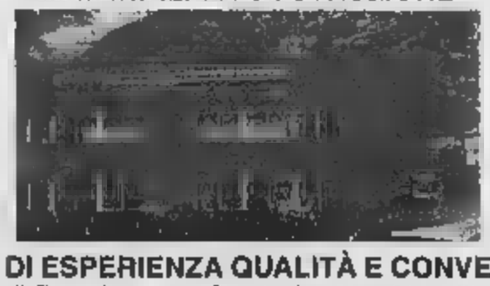
AOSTA Via C. Chamonin bilocale con autorimessa. **L. 150.000.000**

AOSTA Via St. Anselmo appartamento ristrutturato con due camere, soggiorno con angolo cottura e servizio. **L. 210.000.000**

COGNE vendiamo "Monolocale con zona verde". **L. 130.000.000**

AOSTA "Via St. Martin de Corleans" angolo Via M.te Vodice appartamento di mq. 120 con due ampie camere, sala, cucina, servizio, ripostiglio, cantina e posto auto. **L. 320.000.000**

ETEREDILE
MATERIALI DA COSTRUZIONE



40 ■■■ DI ESPERIENZA QUALITÀ E CONVENIENZA
Produzione propria di Ferro Lavorato Solai ■ Lastre e Travetti.
Nel vasto assortimento ■ articoli per imprese ■ privati, da segnalare:
Canne Inox Materiali Isolanti Finestre **VELUX** Porte Antincendio
Ampia esposizione di ceramiche (**MARAZZI - EDILCUOGHI SICHENIA - ANTIQUAREX - EDIMAX - KING'S**)
Caminetti Stufe e Barbecues **EDILKAMIN**
SE SIETE ESIGENTI VENITE, DIVENTERETE CLIENTI
ETEREDILE srl
Reg. Teppe, ■ Quart
Tel. 0165.765459 Fax 0165.765598

Sanità nel mirino del responsabile del servizio di Endoscopia ginecologica

Beauregard, Corcella accusa

«Mancano apparecchiature e professionalità»

AOSTA

Nella sanità valdostana la turbolenza non accenna a diminuire. Dopo le denunce sulle carenza di anestesisti e sulla mancanza di infermieri adesso il «cahier de doléances» interessa la Divisione di Ostetricia e Ginecologia del presidio sanitario Beauregard. A lanciare il «j'accuse» è Savino Corcella, responsabile del servizio di Endoscopia ginecologica al Beauregard.

«Nella sanità valdostana - dice il medico - i vertici sono sempre gli stessi. E non si danno priorità alle reali esigenze della popolazione». Corcella concretizza le accuse: «Qualche anno fa è stato acquistato un litotritore, costo circa un miliardo per uno strumento che serve a distruggere i calcoli renali e ad evitare l'intervento chirurgico. Qualcuno si è chiesto quante volte è stato utilizzato? Quali i costi e i benefici?». Per contro, dice il medico «se si chiede un banale strumento del costo di qualche milione che serve per evitare i "raschiamenti" e consentire le diagnosi precoci del cancro del corpo dell'utero, la risposta è che "non ci sono i soldi". E questo - aggiunge - alla faccia del progetto di "screening"».

Questo progetto, dice ancora Savino Corcella, «è diventato un "affare". Non si capisce come mai la donna che effettua un pap test pagando il ticket ottenga una risposta completa e quelle che si sottopongono, gratis, allo "screening" il più delle volte ricevano, invece, una lettera in cui le si invita prima a curarsi eventuali infiammazioni e poi a sottoporsi ad ulteriore esame. I programmi di "screening" non prevedono invece diagnosi di infiammazioni, ma soltanto segnalazioni di positività o di negatività per lesioni precancerose o cancerose».

Il dottor Savino Corcella responsabile del servizio Endoscopia ginecologica dell'ospedale Beauregard (a destra)

A proposito di questo tipo di lesioni Corcella appesantisce le accuse: «Una volta fatta la diagnosi le eventuali lesioni devono essere curate. Per alcune è previsto il trattamento laser, anche se sono di moda le radio frequenze. In ogni caso il presidio sanitario aostano non è dotato di tale apparecchiatura poiché i soldi per il laser sono stati destinati ad un'altra Divisione. Il risultato: le donne continuano a essere curate presso centri qualificati fuori Valle». Corcella non si ferma qui: «Il primo comandamento del medico è "non nuocere", ma in Valle d'Aosta non esistono al momento professionalità in grado di affrontare in modo adeguato certe patologie ginecologiche. Bisogna avere onestà intellettuale per ammettere i propri limiti e saper dire di no ad interventi che possono comportare rischi. Questa scelta può costare in termini di immagine, ma è doverosa nell'interesse delle pazienti». Corcella fa una proposta: «Facciamo venire al Beauregard esperti di Chirurgia oncologica ginecologica, ce ne sono di bravi e disponibili, facciamo in modo che l'équipe di Ostetricia e Ginecologia Beauregard possa operare sotto la guida di questi "tutors". Si otterrebbero due risultati: le pazienti avrebbero un trattamento chirurgico adeguato, che è quello che conta, e i medici interessati a questo tipo di chirurgia radicale avrebbe il docente in casa. Così, conclude Corcella «senza presunzione, con umiltà, si fanno gli interessi della gente comune». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Molte le opportunità negli enti pubblici locali

AOSTA	Comune di Sarre	Operai	3	6 mesi
	Comune di [illegible]	Operai	1	6 mesi
	Apt Gran Paradiso	Coadiutore	1	2 mesi
	Casa di riposo [illegible]	Addetto cucina	1	12 mesi
	Comune di Aosta	[illegible] professionale	1	3 mesi
VERRES	Comunità Monte Cervino	Impiegati	7	[illegible]
	Comunità [illegible]	[illegible]	3	3 mesi
	Comunità [illegible] Cervino	Aiuti [illegible]	1	3 mesi
	Comunità Monte Cervino	Operai	14	6 [illegible]
	Comunità Evançon	Impiegati	6	[illegible]
	Comunità Evançon	Operai	13	TD
	Comunità Evançon	Assist. [illegible]	1	2 mesi
	Comunità Monte Rosa	Operatori	7	TD
	Comunità Monte Rosa	Operai	1	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	8	6 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	1	6 mesi
	Comune di Issogne	Operai	5	6 mesi
	Comune di Hône	Operai	3	6 mesi
	Comune di Bard	Operai	1	6 mesi
	Comune di Champdepraz	Spazzini	2	6 mesi
	Comune di Montjovet	Operatori	3	6 mesi
	Comune di Montjovet	Impiegato	1	[illegible]
	[illegible] Montjovet	Generici	1	TD
	Regione	Assist. manifestazioni	1	3 mesi
	Regione	Muratore	1	4 mesi

NUOVO record di chiamate al collocamento. Ben novantuno le possibilità di lavoro proposte questa settimana.

In realtà ottantasei sono le chiamate che si ripetono da tempo. Le nuove riguardano l'Azienda di promozione turistica Cogne-Gran Paradiso che cerca un coadiutore fino al 26 settembre; la Casa di Riposo Jean Baptiste Féstaz di Aosta che cerca, per un anno, un addetto alla cucina part-time (due ore giornaliere); il Comune di Aosta che cerca collaboratore professionale terminalista per tre mesi ed, infine, il Comune di Montjovet che cerca due generici.

Per quanto riguarda l'Azienda di promozione turistica, la Casa di Riposo e il Comune di Aosta si tratta di selezioni per l'assunzione presso enti pubblici regolate dalla legge 6 del 1996. Per l'Apt e la Casa di Riposo è sufficiente la licenza media. Per il Comune di Aosta ci vuole un diploma di scuola di secondo grado. Tutti i candidati saranno sottoposti a una prova preliminare per la conoscenza (scritta e orale) del francese. Per i generici del Comune di Montjovet lavorerà dal primo settembre al 30 luglio del 2000, part-time, a 21 ore settimanali e l'altro da settembre al 31 dicembre 1999 a tempo pieno.

Per tutte le altre chiamate valgono le indicazioni già fornite nelle rubriche precedenti con l'avvertenza che per le chiamate della sezione del collocamento di Aosta occorre recarsi nella sede del capoluogo, mentre per i residenti della Bassa Valle il riferimento è la sezione di Verrès. [e. bl.]

DALLA VALLE

AOSTA

[illegible] fotografica in saletta [illegible]

Si apre oggi, nella saletta Anita in via Garibaldi 7, la mostra fotografica di Stefano Sarti. Chiuderà il 31 luglio.

Burattini a Villa Rivetti per l'animazione

Alle 16, a Villa Rivetti, animazione con burattini del teatro Nord «Ci costuminamo da...».

La semina di trote nei laghi alpini

Il consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca provvede oggi, nell'ambito del progetto di ripopolamento ittico dei laghi alpini a mezzo dell'elicottero, ad una semina di [illegible] nei laghi della 6ª, 7ª e 8ª Comunità montana.

Una serata musicale con il coro Mont Rose

Oggi alle 21, nel salone manifestazioni, serata in compagnia del coro Mont-Rose.

COGNE

Proiezione in palestra sul Gran Paradiso

Oggi alle 21, nella palestra comunale, si terrà una proiezione a cura del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Serata [illegible] cabaret Palatenda

Alle 21, al Palatenda, serata dedicata al cabaret.

PARTITI I BAMBINI BIELORUSSI

Nel 2000, ospiti in Valle d'Aosta per due mesi

I bambini bielorussi originari della città di Osinovicj, che hanno trascorso un mese di vacanza ospiti di famiglie valdostane, sono ripartiti il 15 luglio. Nella loro permanenza in Valle, i ragazzi, di età tra i 7 e 12 anni, hanno fatto svariate attività tra le quali le visite ai castelli di Verrès e Issogne, al Parco naturale del Mont-Avic, al parco divertimenti di Gardaland e al maneggio di La Salle. Inoltre, grazie alla collaborazione fornita da alcuni scultori valdostani, hanno svolto attività di bricolage, in previsione della possibile istituzione il prossimo anno di un corso di 15 giorni. L'iniziativa è stata promossa per il 3° anno consecutivo dall'Acsi, quest'anno in collaborazione con il «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl». Per l'anno prossimo, c'è la possibilità di raddoppiare i giorni di permanenza dei ragazzi. Prima della partenza, gli ospiti bielorussi hanno incontrato il presidente della giunta Dino Viérin.

Scuola al Quartiere Dora

Rifondazione critiche a Regione e sovrintendenza

AOSTA. Solidarietà da Rifondazione comunista verso i cittadini che hanno difeso la scuola elementare del Quartiere Dora «contro il tentativo di chiusura portato avanti dalle istituzioni regionali». Maurizio Pucci e Michelina Cottone, in un comunicato, accusano l'assessorato regionale dell'Istruzione e la sovrintendenza agli Studi: «Con il loro atteggiamento ostruzionistico alle richieste della gente, non capiscono l'importanza socio-culturale della scuola per il quartiere».

E ancora: «Questa, poi, è una scuola che tra l'altro è stata ristrutturata di recente e inaugurata con gran fanfara dall'amministrazione comunale, che intanto ritarda da anni la ristrutturazione della biblioteca del quartiere, ormai fatiscente come messo in rilievo dale nostre interrogazioni e mozioni in Consiglio comunale».

Pucci e Cottone chiedono anche un'immediata sistemazione dell'area verde di servizio al quartiere.

Il municipio di Aosta dove è disponibile un posto di collaboratore professionale terminalista

3 CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]

Pubblicità
Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori
Per dimagrire
In questi giorni nelle Farmacie italiane
MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquistare una «forma perfetta» a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso forma hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo ritrovato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi; un gruppo di 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "Linc-Control". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LETTERE AL GIORNALE

Qui [illegible]ping servirebbe a tanti

L'inquinamento sta determinando un rilassamento nella coscienza dell'uomo. I [illegible]ti episodi sono emblematici, si dovranno eseguire esami antidoping di massa. Euro: la Centrale del latte organizza corsi di preparazione alla moneta unica, ma non vela l'attinenza, dovrebbe impegnarsi per aumentare la vendita dei suoi prodotti. Comune di Aosta: approva il bilancio con un avanzo di circa 12 miliardi. E' una somma non spesa e una quota di questa è impegnata per prossimi interventi. Contemporaneamente l'assessore alle Finanze annuncia un aumento della tassa Ici per il prossimo anno. Avrebbe dovuto annunciare un dimezzamento. Casinò: i mass media hanno titolato "Privatizzato il Casinò". Altro che privatizzato: hanno fatto la moltiplicazione dei pani e dei pesci. I dirigenti, le assunzioni, i deficit, sono di competenza regionale e lo chiamano privato. Scuola: si chiede il mantenimento di una prima classe anche se manca il numero minimo di alunni. Sono vent'anni che la popolazione valdostana non aumenta, sono anni che nelle scuole si riduce il numero degli iscritti. Perché spendere un sacco di soldi per opere di edilizia scolastica? Un buon amministratore deve pianificare gli interventi anticipando gli eventi. Tunnel del Monte Bianco: la magistratura francese vuole una simulazione realistica dell'incidente. Vuole aggiungere disastro a disastro, oltre che strutturale anche economico. Penso che l'esame antidoping sia d'obbligo.

Tullio Binzzetti, Aosta

Caro sindaco, grazie per il regalo e addio

Carissimo sindaco di Charvensod, sono un assiduo frequentatore del Comune e ho ricevuto da lei, nel giorno del mio compleanno, un gran regalo: 256 mila lire di autovelox. Preciso che con questo non devo essere io a risolvere i problemi di cassa del suo Comune. Comunque l'obolo è stato versato portando sicuramente in attivo le finanze comunali. Tutto questo per dirle che non sarò più un assiduo frequentatore del suo Comune e dell'isolo felice comunemente chiamata. Ringraziandola.

Marco Bacco, Torino

UTILI

Ad [illegible] (distr. 5) [illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, via Federico Chabod.

Distr. 1: *Verrand*, la Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)

[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla [illegible] su ricetta [illegible] urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

NECROLOGIE

A funerali avvenuti, [illegible], Aldo, Stefano e Roberta Debernardi con Palmira, Mimì, Carla e Gianni ringraziano parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato con calorosa affetto al grande dolore della famiglia per la perdita di

[illegible] Bancod

Aosta, 19 luglio 1999.

STASERA AL CINEMA

GRAND PARADISO Tel. (0165) 841206. **Non pervenuto.** Ore 21.30

MONT AVIC Tel. (0125) 307463. **A bug's life.** Ore 17,30. **L'uomo che sussurrava ai [illegible].** Ore 20, 22. Lire 10 000

MONTE BIANCO Tel. (0165) 44206. **Non pervenuto.** Ore 17, 20, 22. Lire 12 000

DES GUIDES Tel. (0166) 949473. **Chiuso.**

ARIEL Tel. (0335) 52 58 685. **The city of angels.** (arena, 21,30). **Il giocatore** (palatenda, 21). **Z la formica** (auditorium, 20,30). **Joe Black.** (auditorium, 22,30)

[illegible] Tel. (0125) 425084. **My name is Joe.** Ore 21,30 [illegible]

[illegible] Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

[illegible] Tel (0125) 641.571. [illegible]

CASINO Tel. [illegible] 277.221.774. **Matrix.** [illegible]

CASIO Tel (0041) 277.221.774. **Collège attitude.** Ore 20,30

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Le «Vit» dans tous ses états**

[illegible] 2

13; 20; 1,05 **Journal**
13,50 **Cyclisme: Tour de France**
18,30 **Vélo club**
17,45 **Kung fu**, série
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Le temps d'une chanson**
23,10 **Les bonnes causes**, film

Television Suisse

[illegible]
12,30 **Tj-flash**
12,40 **Cyclisme: Tour de France**
18,25 **Rex**, série
17,15 **Nom de code: Thr.** série
18,- **L'immortelle**
18,45 **Les cartes postales ont toujours raison**
19,10 **Que la fête commence**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Le grand blond avec une chaussure noire**, film
22,05 **PIM, Vendredi, c'est mardi!**
22,55 **On a marché sur la lune**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'esondazione del torrente Cussunaz blocca la strada regionale

Rhêmes isolata una notte

Un'ora di pioggia, poi la frana al Carré

RHEMES-NOTRE-DAME. Strada bloccata da una frana, domenica sera, nell'alta valle di Rhêmes, a causa di un'esondazione del torrente Cussunaz che scende dall'omonimo vallone di fronte al villaggio di Le Carré.

Una massa di acqua, roccia e fango ha travolto qualsiasi cosa per centinaia di metri, attraversando anche la strada regionale.

E' accaduto alle 19, dopo un'ora di pioggia molto violenta. Al momento dell'esondazione, non c'era nessuno in transito sulla strada. Ma l'allarme è stato comunque immediato, anche perché rocce e fango hanno bloccato la carreggiata, per un fronte di quasi 50 metri.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, carabinieri, agenti del Corpo forestale di Villeneuve e personale del Servizio viabilità della Regione.

E' stato chiesto l'intervento di pale meccaniche e scavatori, per riaprire al più presto la strada. All'una e mezza di ieri, era già stato aperto un varco per permettere il transito delle auto di soccorso.

Geologi e tecnici della Regione hanno poi controllato l'intera zona della frana, per verificare che non ci fossero rischi di nuovi distacchi di materiale. E ieri mattina la circolazione è tornata alla normalità, anche se scavatori e pale meccaniche hanno continuato a lavorare per l'intera giornata, per sgomberare i detriti.

L'esondazione ha distrutto anche un piccolo ponte di legno. E per la valle di Rhêmes, è un fenomeno non nuovo, in caso di forti piogge. Nella gente è ancora vivo il ricordo dell'alluvione del 1996, quando un campeggio fu spazzato via dall'acqua e il paese segnato a lungo dal disastro. **[s. ser.]**

Le pale meccaniche al lavoro sullo smottamento che a Le Carré ha interrotto la strada di Rhêmes

Consegnata ieri mattina in procura ad Aosta

La perizia sulle truffe dell'«Affaire Pavan»

AOSTA

In mille pagine c'è la storia dell'arcipelago di società dell'ex broker milanese Massimo Pavan e soci, finiti sott'inchiesto per le truffe miliardarie a varie società in tutt'Italia. Compresa la Pila spa, «bidonata» per quasi 5 miliardi. Ieri, la consulente del pm Pasquale Longarini ha consegnato la prima parte della relazione; per il resto, l'esperta è in attesa dei dati elaborati dalle banche, sui movimenti di capitali e sui conti correnti dei vari personaggi finiti sott'inchiesta. Sono una ventina i nomi iscritti nel registro degli indagati, ma quell'elenco non può distinguere tra ruoli di ciascuno nell'«affaire».

I manager. In Valle, il più conosciuto è di certo Pavan. Un po' per via della presidenza dell'Aosta calcio, un po' per i progetti di rilancio del turismo passati attraverso l'acquisto degli impianti di risalita di Pila. Ma il «cervello» delle truffe sarebbe Francesco Picciotto Celsa, personaggio con 10 pagine di certificato penale e un'indole a cavarsela in qualunque situazione. Per gli inquirenti, Pavan era d'accordo con Picciotto.

Massimo Pavan

Le teste di legno. Dirigenti «puliti», trascinati in queste vicende per dare una parvenza lecita ad affari loschi: sono svariati i personaggi di questo genere coinvolti nell'inchiesta. Hanno firmato assegni, contratti, persino «prestato» il nome per operazioni bancarie. Loro sostengono la buona fede. Ammettono comportamenti «dubbi», ma soltanto per risolvere situazioni più drammatiche. Per la procura, però, sono tutti «indagati».

I bancari. Senza qualche amico al posto giusto, le truffe non sarebbero riuscite. Sono pochi i funzionari di banca finiti sott'inchiesta, di certo meno di quanti abbiano risposto a domande della polizia giudiziaria su comportamenti «leggeri». Come il finanziamento di Cariplo (filiale di Opera) su garanzia di titoli intestati alla Pila spa: è bastata una firma falsa per aggirare i controlli bancari. **[c. l.]**

DALLA VALLE

ARVIER

Cinema all'aperto in località Borgo

In località Borgo, alle 21.15, è prevista una serata di cinema all'aperto (0165 99279).

Pomeriggio d'animazione riservato ai bambini

Oggi alle 16, nel parco giochi, pomeriggio di animazione riservato ai bambini.

«Facciamo Splash» oggi in piscina

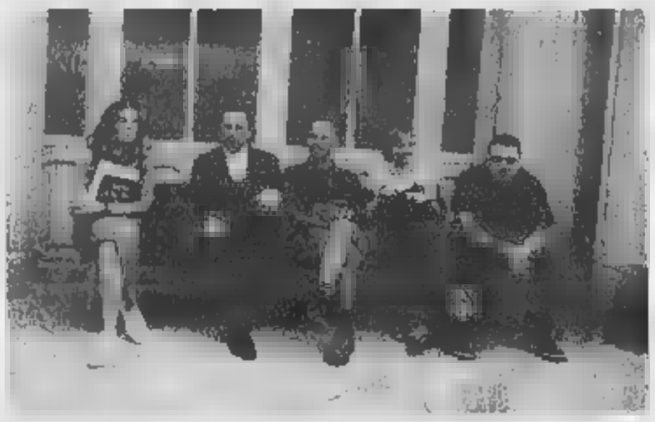
E' in programma per oggi un pomeriggio in piscina per i ragazzi che frequentano il centro aggregativo.

Smarrito in Val Veny un cane Drathaar

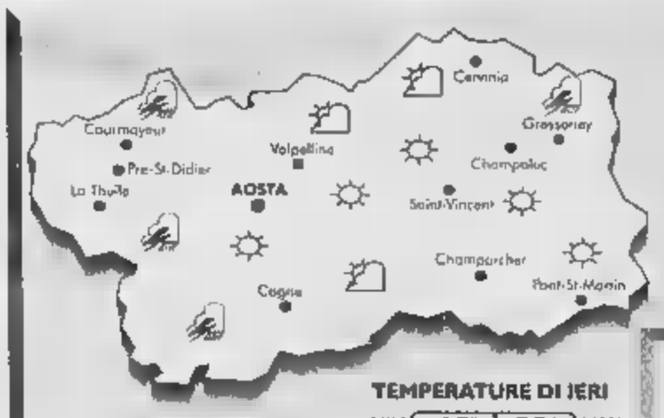
E' stato smarrito in Val Veny un cane da caccia, razza Drathaar, marrone e bianco, di circa 2 anni, di nome Henumer. L'animale ha un collare rosso, la medaglietta ed è dotato di microchip. Chi avesse notizie può rivolgersi a Andre, al negozio «4810» di Courmayeur. Telefono 0347 1633080

AL PALAIS SAINT-VINCENT, SIPARIO SULLA QUINTA EDIZIONE DI «CINEMA IN DIRETTA»

SAINT-VINCENT. E' conclusa sabato, con le premiazioni al Palais St-Vincent, la 5ª edizione di «Cinema in diretta». Marco Ponti si è aggiudicato i 5 milioni per il miglior film, «Amsterdam», tra i cui interpreti c'era Michele Di Mauro, miglior attore. Migliore attrice, Donatella Cinà («Zero più, zero meno»). Premio per la migliore sceneggiatura a Susanna Francalanci («Nascondino»). Premio La Stampa a «Fontina» di Pietro Contadini. Il film segnalato: «Tommygun» di Nicola Rondolino, mentre il Premio Nanni Loy è andato al film «Alla ricerca di Saddèk» di Luigi Menaldino.



Lo staff di «Amsterdam», Donatella Cinà, Pietro Contadino e Nicola Rondolino



Temperatura massima oltre i trenta gradi

Le previsioni meteorologiche elaborate dalla stazione regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi condizioni di cielo soleggiato e temperature elevate, nella media di stagione, la minima fra i 17 e 18 gradi e la massima che potrà superare i . Sulla Valle d'Aosta permane un'area ampia di alta pressione accompagnata però da una debole corrente umida da Sud Ovest. Queste condizioni determinano, in quota, addensamenti cumuliformi sui rilievi, più consistenti dalle ore pomeridiane e in serata con un rischio di isolati rovesci o temporali. Permangono brezze nelle valli e si manifesterà dal pomeriggio il tipico vento da Est sull'asse centrale della regione.

SAINT-VINCENT

Teatro per ragazzi e «thé musicale»

Oggi alle 16, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini dai 3 ai 12 anni. Alla stessa ora, nel salone delle Terme, «Thé musicale». E sempre oggi, teatro per ragazzi in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Dalle 16 alle 19 è previsto un laboratorio e alle 21 lo spettacolo «Furgon Circus».

BIONAZ

Una gara di torte per la festa patronale

Oggi si svolge la festa patronale: gara di torte e musica con i «Trouveur Valdotèn».

Allian celebra il patrono musica e piatti tipici

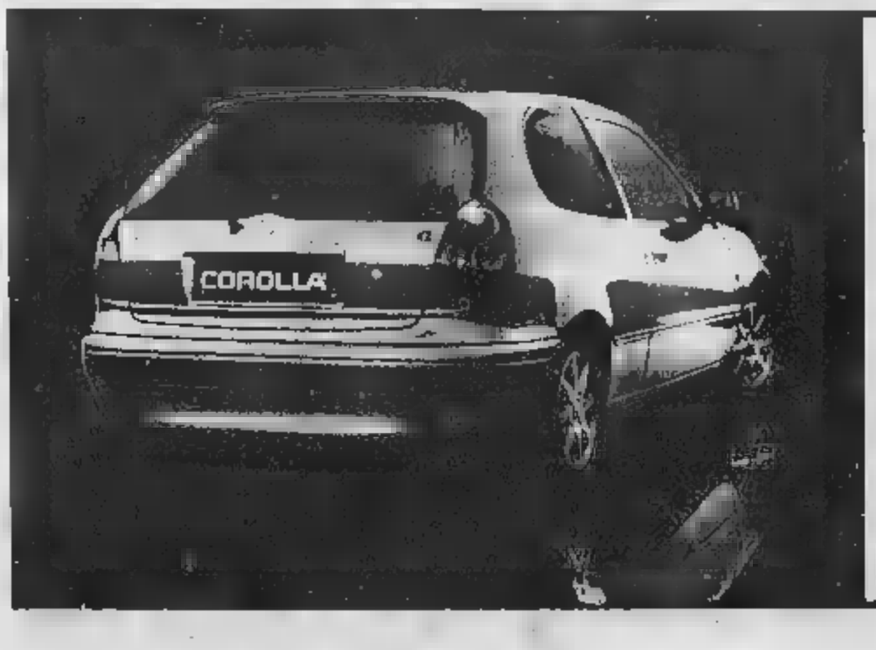
E' in programma per oggi la festa patronale in località Allian, con musica e specialità enogastronomiche.

CHAMPOLUC

Gita all'Alpe Mezzan per conoscere le piante

Domani gita all'Alpe Mezzan per favorire la conoscenza e l'uso delle piante officinali. Ritrovo all'Apt alle 14,30, rientro alle 18.

W.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125.966546-7-8 Fax 0125 966540
giugno AUTOLINEE DI TURISMO
VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Courgné - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio



Toyota Corolla ti dà il massimo della vita.
Da noi puoi averla subito con un eccezionale finanziamento
tasso 0% e la prima rata è ad ottobre.
Ma solo fino al 31 luglio
Corolla 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1ª rata a ottobre (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.
Da L. 23.000.000*
Vi aspettiamo anche sabato mattina
L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07 TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 c.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del male
pp. XII-178 con 16 c.f.t., L. 22.000

Salvatore Settis
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 c.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
La messa verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-102, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 c.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-196, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 260.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla lente di ringiovanimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-280 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storia di selmante
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupillo. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-208
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Le scritture inesistenti
pp. XII-224 con 25 f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche nell'astuccio in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'archivista delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «la Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La minoranza: non c'è [illegible] democrazia. La replica: è tutto legale

Bufera sulla nuova Pro Loco

Polemiche a Castellamonte

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

E' scoppiato [illegible] politico [illegible] Castellamonte attorno alla «fresca» costituzione della pro loco cittadina. «Siamo scandalizzati - tuonano gli esponenti dell'opposizione consiliare, Livio Besso Cordero, Eraldo Cresto e Mario Peretti -: i nostri amministratori si sono comportati [illegible] piano disprezzo delle regole democratiche perchè la costituzione della pro loco [illegible] avvenuta all'oscuro dei cittadini». Una polemica, quella dei gruppi di minoranza, che segue di qualche giorno quella mossa da alcuni abitanti di Castellamonte, che aderiscono ad altre associazioni e che non hanno gradito d'essere stati tagliati fuori da ogni decisione e d'essersi trovati la [illegible] loco costituita, come hanno affermato loro, [illegible] sorpresa e senza essere stati interpellati come cittadini».

Ora la vicenda si trasferirà sui banchi [illegible] consiglio e p[illegible] colpi di scena. «Faremo di tutto - aggiunge Besso Cordero - per riportare in tutta questa storia un po' di trasparenza [illegible] un po' di rispetto della volontà [illegible] cittadini». Il caso è scoppiato domenica mattina, quando nella sala consiliare di palazzo Antonelli, sede [illegible] Municipio, è stata presentata, durante una conferenza stampa, la pro loco cittadina. Assenti gli esponenti dei gruppi di minoranza («Abbiamo preferito non [illegible] presenti come atto di riconoscimento del disprez- [illegible] regole [illegible] democrazia») ad alimentare la protesta ci hanno pensato i rappresentanti di quei cittadini che già nei giorni scorsi [illegible] sollevato la polemica. Diversi i motivi che hanno fatto scoppiare il caso: «La regola - spiegano i protestatari - vorrebbe che si indicesse un'assemblea pubbli- [illegible] che si sentissero i cittadini, che si chiedesse l'autorizzazione all'iscrizione all'albo delle Pro loco, cose che non [illegible] state fatte». E ancora: «Il presidente eletto, Giuseppe Tomaino è anche consigliere di maggioranza: chiederà al Comune i finanziamenti e se li voterà in Consiglio». Pronta le replica di Tomaino, che non ha gradito l'attacco dei gruppi di [illegible]: «Pri- [illegible] di fare qualsiasi passo abbiamo consultato le legge, che è dalla nostra parte: non è colpa nostra se l'opposizione non [illegible] conosce». E specifica: «La regola parla chiaro: prima va costituito un gruppo di persone, poi si [illegible] dal notaio per l'atto costitutivo e una volta fatti questi passi si convoca l'assemblea pubblica per cercare [illegible] tesserati e per eleggere il direttivo». E in questione del presidente che è anche consigliere di maggioranza? Chi accuse dice che ci sono conflitti [illegible] interesse. «Anche in questo caso - puntualizza Tomaino - la legge regionale sulle pro loco parla chiaro: non c'è incompatibilità tra le due cariche». La guerra è appena cominciata.

LOCANA

Rifondata la sezione Cri

LOCANA. Verrà rifondata la Croce Rossa di Locana, dopo l'appello ai cittadini del sindaco Albino Bellino. Saranno due donne ad occuparsi della «rinascita» del gruppo: Antonietta Luongo e Barbara Bugni. I tempi della crisi e della polemica col sottocomitato di Castellamonte, sembrano dunque dimenticati. L'obiettivo rilancio è emerso nella riunione di alcuni giorni fa, a cui hanno partecipato rappresentanti provinciali della Croce Rossa e i responsabili dei sottocomitati di Castellamonte e Cuorgnè. Prima ancora c'era stato l'Sos lanciato da Bellino, che si era rivolto alla popolazione per impedire che il [illegible] volontari venisse soppresso.

Il consigliere Livio Besso Cordero

Scomparso [illegible] protagonista della città

Castellamonte piange Tinetti

CASTELLAMONTE

Ivo Tinetti è stato protagonista della storia di Castellamonte per quasi 50 anni. Ieri un infarto l'ha stroncato sul letto dell' ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato d'urgenza. Aveva 68 anni. Se ne va, con lui, un pezzo di vita di questa città: «Perchè - dice chi lo [illegible] a fondo - [illegible] oggi Castellamonte può andare fiera di quello che è diventata bisogna ringraziare anche lui». Numerosi i ruoli che Ivo Tinetti ha ricoperto da protagonista: negli anni '50 era [illegible] tra i fondatori dell'ordine goliardico «Supremus Castromontensis Pignatarum Ordo», che in tanti hanno considerato co- [illegible] il [illegible] [illegible] ha inventato il carnevale cittadino. [illegible] alcuni anni era presidente della Filarmonica «Francesco Romano» di Castellamonte e vice presidente della Croce Bianca di Valperga. Impegnato nel sociale [illegible] nell'associazionismo, per conto della Comunità Montana Valle Sacra aveva girato l'Italia in lungo e in largo per promuovere oltre confine i prodotti tipici [illegible] [illegible] terra: il vino innanzitutto, ma anche il miele [illegible] i formaggi. «Era una persona attiva, faceva sentire la sua presenza attorno [illegible] ogni iniziativa e quando parlava [illegible] faceva mai [illegible] la battuta pungente». [illegible] pungente lo era anche con la penna, attraverso le pagine del «Risveglio Popolare», il settimanale della Diocesi con [illegible] collaborava comme corrispondente da Castellamonte. Pochi mesi fa, infine, era stato scelto per [illegible] rappresentato da «Re Pignatun» [illegible] carnevale, [illegible] fantoccio di cartapesta che raffigura ogni anno i personaggi più in vista della città. I famigliari (lascia la moglie Marisa Ronchetto Salvana, 62 anni e il figlio Andrea, 28 anni) hanno acconsentito all'espianto delle [illegible]. Ancora da decidere il giorno del funerale. Sarà sepolto a Cintano.

Ivo Tinetti

IN [illegible]

[illegible] **CASTELLAMONTE, INCIDENTE.** Una ragazza ricoverata [illegible] prognosi riservata e due suoi amici finiti in ospedale. E' il bilancio dell'incidente avvenuto ieri, poco dopo l'u- [illegible], in via Ivrea a Castellamonte. I tre viaggiavano su una Fiat Uno. L'autista, Davide Minellono, 23 anni, di Vistrorio ha perso il controllo dell'auto finendo, all'altezza del numero [illegible] 18, [illegible] cabina dell'Enel [illegible] [illegible] cancellata. Per estrarre i tre occupanti [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco. Il ferito più grave è Nicoletta Votaletto, 24 anni, residente [illegible] Castellamonte: è ricoverata a Ivrea in prognosi riservata. Mentre [illegible] terzo occupante, Alessandro Lissolo, 20 anni, Vistrorio, se l'è cavata [illegible] una prognosi di [illegible].

[illegible] **CONCERTO AL PONTESE.** Centinaia di persone hanno seguito, domeni- [illegible] scorsa, il concerto [illegible] quota dell'Ottetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, al rifugio Pontese, inserito nella rassegna «I [illegible] del Gran Paradi- [illegible]. L'orchestra giovanile, riceverà, il prossimo settembre [illegible] Premio Amici del Gran Paradiso '99, assegnato durante la cerimonia d'inaugurazione della biblioteca della montagna «Gianni Oberto» a Ceresole Reale.

[illegible] **[illegible] MORTO.** Il 27 giugno era rimasto vittima [illegible] un [illegible]ve incidente alla periferia di Biella. Maurizio Perin, 35 anni, residente a Borgofranco [illegible] via Aosta 68, è deceduto l'altro ieri all'ospedale di Monza, dove i medici lo avevano ricoverato nel tentativo di salvarlo.

[illegible] [illegible] I vigili [illegible] fuoco ed i sommozzatori hanno interrotto [illegible] pomeriggio, dopo una settimana di continue ricerche, di scandagliare le acque torbide del lago di Candia dove alle 16,30 di domenica 11 luglio, [illegible] regione Baraccone [illegible] circa 500 metri dalla riva destra del lago, davanti al Circolo Arci La Calotta è annegato il rumeno Eusebio Cata, 23 anni, abitava a Santena in piazza Martiri 14.

[illegible] **IVREA, DEMOCRATICI.** Si è ufficialmente costituito [illegible] circolo territoriale di Ivrea de «i Democratici». Il primo incontro pubblico è in programma domani, mercoledì, alle 21.15 alla pizzeria «Lo spizzico» presso l'ipermercato Continente a Burolo.

[illegible] **CUCEGLIO, CORSA.** [illegible] svolge domenica prossima l'undicesima edizione della corsa podistica di 8 chilometri «Monta e cala per Cuselis», valida per il campionato podistico canavesano. L'iscrizione [illegible] [illegible] mila lire; per informazioni, telefonare al numero 0124/329134 in [illegible] serali. La manifestazione è organizzata dalla Proloco di Cuceglio, in collaborazione con la Podistica Feletto

Cuorgnè, dopo le proteste

[illegible] drogati [illegible]: meglio [illegible]

CUORGNE'

Non si placa la polemica sul «centro diurno per la prevenzione del danno da tossicodipendenza», aperto pochi giorni fa dall'Asl 9 in via Galileo Galilei a Cuorgnè, in pieno [illegible] residenziale. Mentre gli abitanti della zone (che hanno raccolto oltre 150 firme [illegible] segno di protesta) continuano a dire che da lì quel centro se ne deve andare, il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot spiega perchè «è trovata una soluzione alternativa. «L'ho detto, non è il caso di alimentare inutili allarmismi ma un centro di quel genere, in [illegible] zona residenziale come quella di via Galilei [illegible] può non preoccupare. Ora aspettiamo che [illegible] parti si incontrino, poi l'amministrazione [illegible] munale si regolerà di conseguenza. [illegible] quella del centro tra quei pal[illegible] [illegible] è la soluzione ottimale [illegible] attivarsi per trovare soluzioni alternative».

Un incontro tra gli abitanti della [illegible] e l'azienda [illegible] dovrebbe svolgersi questa settimana: «Ci auguriamo - spiega il direttore dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna - che i quell'occasione i cittadini capiscano che il centro non darà alcun tipo di problema. E' sufficiente vedere che [illegible] [illegible] pita [illegible] Torino, dove una [illegible] come quella [illegible] via Galilei è stata aperta vicino [illegible] [illegible] gioielleria e [illegible] è [illegible] successo nulla». Ma i residenti sono decisi a non abbassare la guardia.

DOVE & QUANDO

[illegible] **DISCO.** Conclusione in allegria per la festa patronale di Sant'Anna, [illegible] San Giorgio Canavese. Questa sera è di scena la discoteca [illegible] le Absolute Sound, con l'animazione offerta dalle [illegible] cubiste. Per tutti birra a volontà.

[illegible] **[illegible] PE[illegible]** Iniziano, [illegible] Sparone, le manifestazioni organizzate dalla Pro loco per celebrare il patrono San Giacomo. Oggi alle 20.30 è in programma un grande gioco a squadre aperto alla partecipazione di tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie. Per tutto il periodo della festa, nell'area adiacente il campo sportivo comunale saranno in funzione le giostre del luna park.

CINEMA ALL'APERTO. «My [illegible] is Joe», ultimo film [illegible] britannico Ken Loach, viene presentato alle 21.30 nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea. Organizza la cooperativa Rosse Torri. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

UOMINI E DIONE. La bella mostra fotografica, che presenta opere dell'artista La[illegible] Camia affiancate a immagini tratte dall'archivio dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, è visitabile nel nuovo spazio espositivo ricavato all'interno della centrale idroelettrica Aem di Villa di Ceresole Reale fino al prossimo 29 agosto. Apertura tutti i giorni dalle 15.30 alle 19, il sabato e i festivi dalle 10 alle 12.30 [illegible] dalle 15.30 alle 19.

[illegible] La sezione del Club Alpino Italiano di Cuorgnè e la sottosezione [illegible] Sparone hanno programmato due gite escursionistiche per le prossime settimane. La prima, mercoledì [illegible] agosto, avrà per me[illegible] il Passo [illegible] Colombo partendo dal Santuario di Prascondù in valle di Ribordone. La seconda, mercoledì 11 agosto, il Col Rosset, partendo dal Colle del Nivolè, con la possibilità di proseguire fino a Punta Leynir (3 mila 235 metri). Sempre organizzata dalla sezione cuorgnatese del Cai, si svolge domani la penultima gita (tre [illegible] circa di durata) del ciclo «Ragazzi in montagna»: la meta [illegible] la valle del torrente Lys, con risalita lungo sentieri fino a Gressoney Saint Jean. Partenza alle 7.30 da piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè.

[illegible] [illegible]**I.** Due iniziative organizzate dal centro sociale di Villa San Giuseppe a Rivarolo. Si tratta di soggiorni [illegible] per [illegible]ni che avranno luogo, dal 28 agosto all'11 settembre, rispettivamente ad Alassio e a Cattolica. La quota di partecipazione, viaggio escluso, è di 650 mila lire. Per le informazioni e le iscrizioni, che si raccolgono fino ad esaurimento dei posti, [illegible]omunque entro venerdì [illegible] luglio, ci [illegible] può rivolgere alla sede del centro in Nicolo del Castello, ogni giorno dalle 16 alle 17.

[illegible] [illegible] Alla s[illegible] Garo presso il Convento di San Bernardino, in via Montenavale [illegible] Ivrea, sono aperte le iscrizioni a diverse iniziative: la «Mongialonga» del 29 agosto, il viaggio a Berlino [illegible] dintorni dell'8-12 settembre, la rappresentazione de «L'Olandese volante» al Teatro Re- [illegible] di Torino del [illegible] settembre e la visita alle lagune venete del 24-26 settembre. Informazioni allo 0125.521567 o allo 0125.521080. La segreteria del Garo rimarrà chiusa dal 26 luglio al 16 agosto.

MOSTRA AL CASTELLO. Fino ad agosto [illegible] visitabile, al centro espositivo del Castello di Rivaro, la collezione di opere contemporanee di proprietà di Franz Paludetto. Orario di visita, nei fine settimana, dalle 14.30 alle 19. Per informazioni e per concordare ingressi in orari differenti ci si può rivolgere allo 0124.31122.

MAXITOMBOLA. La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella [illegible] opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio [illegible] corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato dell'iniziativa servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini [illegible] famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato: costano 5 mila lire. Il primo premio è uno Fiat [illegible]

SANTA MARTA. La bella chiesa barocca di Agliè è aperta alle visite il sabato e la domenica. Per poterla ammirare in altri giorni della settimana, è sufficiente fissare un appuntamento rivolgendosi ai numeri 0124/330123 o 0124/330300.

Caluso: vittima un operaio, denunciato un disoccupato

Aggredito e pestato a sangue [illegible] [illegible] dalla fidanzata

CALUSO

Non si sarebbe un regolamento di conti, come si pensava in un primo momento, dietro l'aggressione di un [illegible] di Cuorgnè, Daniele Procarione, 33 anni, frazione Doiro Inferiore 3, avvenuto nella serata di sabato scorso a Rodallo di Caluso, ma bensì una gelosia per una storia d'amore troncata sette mesi [illegible]. Adesso [illegible] courgnatese è ricoverato alle Molinette: la prognosi [illegible] [illegible] giorni. Erano le [illegible] quando il Procarione alla guida della sua [illegible] si sta recando ad Arè di Caluso a prelevare la fidanzata, Simona, per recarsi poi [illegible] cena insieme. Invece in via XXV Aprile, [illegible] pressi della [illegible] ferroviaria di Rodallo, il viaggio del Procarione è [illegible] interrotto da tre uomini che gli hanno sbarrato [illegible] strada. Il giovane è stato costretto a scendere dall'auto e trascinato [illegible] forza in un prato nelle vicinanze dove è stato pestato a pugni e a calci. Gli aggressori si sono dati alla fuga facendo perdere le tracce. Mezz'ora dopo il Procarione è stato rinvenuto da un automobilista di passaggio che ha fatto scattare i soccorsi. Daniele Procarione [illegible] stato trasportato al pronto [illegible] di Chivasso, constatata la gravità del caso i medici lo hanno sottoposto alle prime cure e trasferito alle Molinette. In serata i carabinieri di Caluso sono risaliti a uno degli aggressori, l'ex fidanzato di Simona, O. G., 45 anni, disoccupato, residente [illegible] Foglizzo. E' stato denunciato per lesioni gravi volontarie alla Procura della Repubblica di Ivrea. Si indaga per risalire ai due complici.

«FESTIVAL D'ÉTÉ» NEL PARCO

Ad Aymavilles 3 film per ragazzi inaugurano la kermesse al castello

COMINCERA' questa sera il «Festival d'été», la serie di spettacoli organizzati dalla biblioteca [illegible]munale di Aymavilles che viene [illegible]pitata nel parco del castello. Il primo appuntamento prevede, alle 21, la proiezione di un film per ragazzi, che il pubblico potrà scegliere fra tre proposte. Il «Festival d'été» presenta, inoltre, spettacoli teatrali, musicali e folcloristici. Domenica sarà di scena la «Cordée du Théntre» con lo spettacolo «Aliens». Mercoledì 28 si potrà assistere allo spettacolo teatrale «Burattimatti», Martedì 3 agosto ve[illegible] proiettate diapositive sulla flora e la fauna in Valle d'Aosta, mentre sabato 7 agosto ci sarà il gran finale della rassegna di musica tradizionale «Etétrad». Alle 19 si cenerà nel parco del castello e alle 21 comincerà una serata di ballo folk animata dai gruppi «Meikenut», «Djoli» e «Trouveur valdotèn».

ST-OYEN, MUSICHE DAL '900

Un duo di pianoforte e percussioni che esalta Bartòk, Manfrin, Thoma

PAGINE del Novecento che sconfinano nella musica contemporanea. Le propone il Res Nova Duo, Viviana Zanardo al pianoforte e Marco Giovinazzo alle percussioni, questa sera in concerto al Château Verdun di Saint-Oyen, su iniziativa della biblioteca del paese.

Il programma prevede brani di Laberer, Bartòk e Brubeck, ma anche pagine scritte dagli aostani Christian Thoma e Paolo Manfrin. Il duo Zanardo-Giovinazzo è tra le poche formazioni stabili di pianoforte e percussioni. E' nato con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità antitetiche, ma per certi versi anche complementari, dei due strumenti. La ricchezza timbrica e le capacità tecniche degli esecutori ha portato il Res Nova in vetta a molti concorsi internazionali, tra cui quello di Stresa nel 1995. L'appuntamento con Viviana Zanardo e Marco Giovinazzo è per le 21.

Il Res Nova Duo: Marco Giovinazzo e Viviana Zanardo

ROCK DAL VIVO

S'INIZIA a Châtillon la rassegna «Luci della Ribalta», che compie 10 anni. Sul palco, allestito in piazza Barone Rich, vicino alle scuole medie, questa [illegible] alle 21,30, i complessi «Brutal Project», «Trash or die» e «Neurodisneyland» daranno il via alla manifestazione. Domani sera sarà la [illegible]lta degli «Mp50», degli «Strix» che propongono heavy metal e delle cover dei «Lavori in Korso». L'ultima serata, giovedì, vedrà esibirsi le soliste Paola Pinetto e Alida Rossi e la «Copapan Big Band» di Claudio Lazzoni. Sempre in tema di rock questo fine settimana [illegible] Nus comincerà la 5ª edizione dello «Inusual rock festival» che presenterà come ospiti d'onore i «Doctor Livingstone» di Torino, reduci da una convincente esibizione all'ultimo Festival di Sanremo. Venerdì a proporre i loro brani saranno «No Virgin», «Sunny Day», «Los Bastardos» e «Linea 77».

La rassegna autunnale anticipata ad agosto. Durerà 4 giorni

«Aosta jazz» cambia volto

Tra gli artisti il grande Enrico Rava

AOSTA jazz» si trasforma: la manifestazione che da anni il Comune di Aosta organizzava in autunno nella biblioteca di viale Europa diventa «We want jazz», al Teatro Romano dall'11 al 14 agosto. Stessa direzione artistica (del collaudato Beppe Barbera) e stessa organizzazione (della Cooperativa [illegible]usica fr Muse).

E' piuttosto un'anticipazione sul calendario annuale e una concentrazione dei concerti in 4 giorni, anziché della distribuzione (come avveniva per «Aosta jazz») nell'arco di 2 mesi. Gli artisti partecipanti sono di livello internazionale: saranno presenti musicisti quali Enrico Rava, Roberto Gatto, Riccardo Fassi e lo stesso Beppe Barbera, che calcherà la scena del Teatro Romano [illegible] 13 agosto con il trio «Barbera-Ravaglia-Franciscone», occasione per lanciare sul mercato locale il recente cd «Day Dreams». Gli altri musicisti non hanno bisogno di presentazioni: il «Rava Electric Five», composto da Enrico Rava, Domenico Caliri, Roberto Cecchetto, Giovanni Maier, U. T. Gandhi, ha nel suo esponente di punta, Enrico Rava, il jazzista italiano più noto e ricercato a livello internazionale. Con al suo attivo più di 70 dischi e alcune collaborazioni con artisti come Gato Barbieri, Jack de Johnette, Cecil Taylor e Michel Petrucciani, Enrico Rava si presenta ad Aosta con 4 giovani musicisti e una rilettura di brani classici, ma anche con nuovi brani di un jazz più elettrico e duro. Gli altri partecipanti sono due gruppi con numerosi artisti: il «Roberto Gatto E The Noisemakers» ha 5 elementi (Roberto Gatto, Fabio Zeppetella, Javier Girotto, Gianluca Petrella, Dario Deidda), il «Riccardo Fassi Tonkio band - Progetto Zappa» con 12 elementi (Riccardo Fassi, Claudio Corvini, Giancarlo Cominelli, Mario Corvini, Massimo Pirone, Michel Audisso, Sandro Satta, Torquato Sdrucia, Fabio Zeppetella, Luca Pirozzi, Pietro Iodice, Alfredo Minotti).

A fianco, il musicista Enrico Rava si esibirà con la «Rava Elettric Five» Sopra, Beppe Barbera, direttore artistico della manifestazione organizzata dal Comune di Aosta per ravvivare l'estate in città

I DISCHI PIU' VENDUTI

Svettano i Red Hot Chili Peppers

AOSTA. Musica e Ricordi: Liga-Jova-Pelù «Il mio nome è mai più»; Autori vari «Festival Bar»; Red Hot Chili Peppers «Californication»; Autori vari «Hit mania»; Autori vari «Deejay parade». **Spazio Musica:** «Hit mania»; «Californication»; Lene Marlin, «Playing my game»; Liga-Jova-Pelù «Il mio nome è mai più»; Buena vista social club «Omonimo». **Blackground:** «Deejay parade»; «Californication»; «Festival Bar»; «Hit mania»; Chemical Brothers «Surrender». **Il Disco:** «Festival Bar»; Backstreet Boys «Millennium»; Red Hot Chili Peppers «Californication»; Skunk Anansie «Postorgasmic»; Cartoons «Toon age». **Casa del disco:** «Californication»; «Hit mania»; «Festival Bar»; Cher «Believe». **PONT-ST-MARTIN. Lo Spazio:** «Hit mania»; Alex Britti «Pop.it»; Vasco Rossi «Rewinda»; Autori vari «Festival Bar»; Autori vari «Nocturne».

[illegible]

Si svolgerà venerdì in piazza Chanoux alle 21 la finale regionale del concorso nazionale «Miss Italia», che per la seconda volta, visto il successo della passata stagione, si svolge ad Aosta. L'obiettivo degli organizzatori, per quest'anno, è quello di aumentare la partecipazione delle concorrenti locali.

A questo fine, oggi pomeriggio alle [illegible] nella piscina comunale scoperta in regione Tsamberlet, si svolgerà una preselezione alla quale le concorrenti dovranno presentarsi in costume da bagno.

Alla manifestazione possono iscriversi ragazze la cui altezza sia superiore al metro e 68 centimetri e di età compresa fra i 17 e i 26 anni. Le giovani interessate a concorrere possono contattare per informazioni i numeri 011/776120 e 0165/300412.

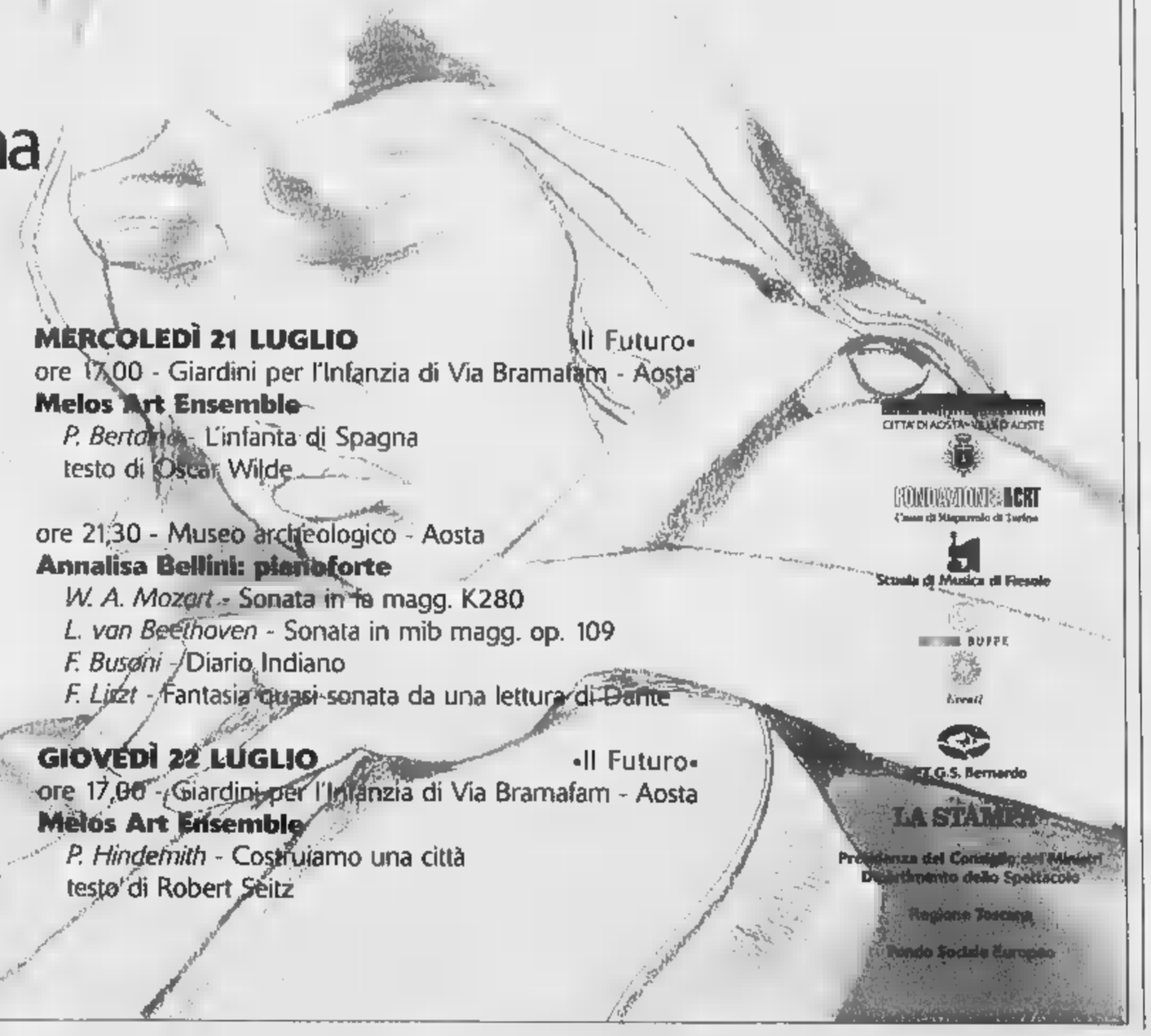
Il giorno della sfilata finale, chi desiderasse prender parte al concorso potrà farlo presentandosi alle 19,30 in piazza Chanoux, in abito da sera.

Lo scorso [illegible] il titolo di «Miss Valle d'Aosta» venne vinto da Liuba Tedeschi di Rivoli che in seguito superò altre eliminatorie e giunse fra le prime 12 alla finale che si tiene ogni anno a Saint-Vincent.

La kermesse valdostana, alla quale possono accedere anche le ragazze del Piemonte, è organizzata dall'assessorato comunale al Turismo, Commercio, Sport e Polizia Municipale.

AOSTA CLASSICA

Orchestra Giovanile Italiana
Spazio Contemporaneo
Il Futuro
Incontri



[illegible] 20 LUGLIO •Spazio Contemporaneo•
ore 21,30 - Teatro Romano - Aosta
[illegible] Trio
F. [illegible] Castri, A. Dulbecco, [illegible] Negri
T. Monk - Wee See - Ruby my dear
F. di Castri - Song of the day before
T. Monk - Thelonious - Ugly beauty
F. di Castri - Happy beat
T. Monk - Let's cool one
A. Dulbecco - Bianca
T. Monk - Monk's dream - Misterioso

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO •Il Futuro•
ore 17,00 - Giardini per l'Infanzia di Via Bramafam - Aosta
Melos Art Ensemble
P. Bertona - L'infanta di Spagna
testo di Oscar Wilde

ore 21,30 - Museo archeologico - Aosta
Annalisa Bellini: pianoforte
W. A. Mozart - Sonata in fa magg. K280
L. van Beethoven - Sonata in mib magg. op. 109
F. Busoni - Diario Indiano
F. Liszt - Fantasia quasi sonata da una lettura di Dante

GIOVEDÌ 22 LUGLIO •Il Futuro•
ore 17,00 - Giardini per l'Infanzia di Via Bramafam - Aosta
Melos Art Ensemble
P. Hindemith - Costruiamo una città
testo di Robert Seitz

CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE
FONDAZIONE CRT
Scuola di Musica di Fiesole
BUFFE
G.S. Bernardo
LA STAMPA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
Regione Toscana
Fondo Sociale Europeo

Il giocatore del Pollein batte in finale (83-82) il compagno di squadra Rudy Brun

Rebatta, Alex Voyat «champion d'été»

Loris Nex, a soli 9 anni, s'impone tra gli juniores

Alex Voyat, dopo la parentesi azzurra con lo snowboard, è tornato su ottimi livelli nella rebatta

Bruno Baschiera

COGNE

Alex Voyat di Pollein è lo «champion d'été» di rebatta del '[illegible]. Il giocatore si è imposto domenica nella classica manifestazione individuale della specialità, organizzata sulle cinque battute.

In finale ha sconfitto Rudy Brun, compagno di squadra nel Pollein, per 83-82. In gara si sono presentati 32 giocatori, i più forti del campionato appena concluso, con 8 gruppi di 4 giocatori ciascuno e con 8 teste di serie. Un momento «clou» della giornata è avuto in semifinale, quando Alex Voyat si è trovato di fronte Pierangelo Quendoz che ha vinto sei edizioni del «Champion d'été» (quella di domenica era la decima).

Nell'altra semifinale, Pierangelo Quendoz ha battuto il grande vete[illegible] di Doues, Bruno Nex. A Quendoz è rimasta la soddisfazione di battere Bruno Nex per il 3° posto e salire così sul podio. Ma per Bruno Nex vi è stata nella manifestazione estiva un'altra soddisfazione, di carattere sportivo e personale: nella categoria juniores, con 12 giocato[illegible] in campo, ha vinto suo figlio Loris, di soli 9 anni; si continua così una grande tradizione sportiva e famigliare perché già il figlio più grande di Bruno, Davide, nemmeno ventenne, si è già segnalato con prestazioni di eccellenza.

Il piccolo Loris ha battuto [illegible] finale Alberto Ouvrier con il quale aveva impattato 29-29. Da segnalare che nella 1ª categoria vi [illegible] stati nelle varie fasi della giornata punteggi molto elevati, quasi «stratosferici» se si considera che si giocava sulle 5 battute. Nei sedicesimi Rudy Brun ha realizzato un 81, negli ottavi Alex Voyat ha totalizzato un 85, sempre Alex ha raggiunto un 88 nei quarti, con poi ancora [illegible] 81 in semifinale e l'83 della finale.

TORNEO DI PALET

La «24 ore» a coppie

Si è conclusa ieri alle 14,30 a Doues la «24 ore» di palet a coppie. La manifestazione è giunta alla 15ª edizione e si è svolta in località Aillan. Alla gara si [illegible] presentate 48 formazioni, composte ciascuna da 4 elementi, che si sono alternati in campo, con in totale 192 iscritti. Un ottimo successo sotto il profilo organizzativo. Nella 1ª categoria ha vinto la squadra dell'Issogne D, formata [illegible] Ugo Danna-Dennis Gyppaz e Lucio Peracca-Davide Pinet, che in finale hanno battuto lo Châtillon, che ha schierato le due coppie Ivo Fosson-Onorato Herin e Carlo Personnettaz-Marco Daricou. Nella 2ª categoria si è imposta la compagine di Champdepraz, formata dalle due coppie Rudy Barsanti-Gabriele Péaquin e Gioacchino Foy-Ivano Perin Ritz, che nella partita di finale hanno sconfitto la squadra di Saint-Denis composta da Erik e Donato Orsières e Mirko Farys e Bruno Vinzio. (b. bas.)

[illegible]

[illegible], il piemontese Renato Agli si è aggiudicato la 14ª edizione della «Fénis-Clavalité», gara [illegible] salita del campionato valdostano [illegible] in montagna. Il migliore dei valdostani è stato Leandro Marcoz (Sant'Orso), giunto al 2° posto

CALCIO A CINQUE. La squadra dell'Alpimatic ha vinto il torneo di calcio a cinque «Spaghetteria Montfleuri», superando in finale per [illegible] a 0 il Claudesport grazie ai gol di Habibja e Rissone.

[illegible] Chiara Zanelli (Us Pont Donnas) ha vinto [illegible] Fruggi la medaglia d'argento nel salto [illegible] l'asta [illegible] campionati [illegible] junior e promesse. L'atleta ha saltato 3,65 metri, fallendo i tre tentativi per i 3,70, misura già saltata dalla Zanelli.

[illegible] coppia [illegible] Mc Augusta Pretoria formata da Andrea Giachino e Eric Marangon su Suzuki si è classificata al secondo posto nella «200 miglia» disputata a Rijeka. Nella stessa gara [illegible] gara altri due equipaggi del Mc Augusta Pretoria, il duo Cantalupo-Senestro (Suzuki) e finito settimo mentre la coppia Facchio-Manera (Suzuki) si è classificata ottava.

[illegible]. All'Arsanières di Gignod era [illegible] palio l'[illegible] edizione dell'«Aci Golf-Trofeo Renault», gara sulle 18 buche Stableford. In palio, tra l'altro, [illegible] posti per la finale Aci di Sharm El Sheikh (Egitto). Hanno vinto [illegible] 1ª categoria Roberto Maschio, [illegible] 2ª Antonio Napoli, in 3ª Pier Eugenio Nebiolo, nel lordo Attilio Segor. Tra le ladies ha prevalso Giulia Coquillard, tra i seniores Anna Campanella e [illegible] master Riccardo Maiorca. [illegible] qualificati per la finale internazionale Roberto Maschio, Antonio Napoli e Pier Eugenio Nebiolo.

Ancora un successo per l'atleta del Nus Fénis [illegible] Valsavarenche

Champvillair, vittoria infinita

Tra le donne, 1ª Giuseppina Marconato

VALSAVARENCHE

Non conosce ostacoli il veterano del Nus-Fénis Carlo Champvillair. Dopo aver trionfato [illegible] Pila una settimana fa, si è imposto a Valsavarenche nel Criterium europeo St-Pierre-Valsavarenche, gara in linea su strada. La prova, organizzata dalla Pro Loco di Introd [illegible] collaborazione con il Vc Introd e alla quale hanno preso parte [illegible] meno di 50 [illegible]ti, non ha preso il via da St-Pierre come era [illegible] programma, [illegible] da Introd per problemi di viabilità concomitanti con l'Angelus del Papa.

Sui 18 km del percorso, Champvillair ha dato una nuova dimostrazione di forza. Il tempo di scaldare i muscoli e Daniele Collomb (Lucchini) provava ad attaccare, subito seguito da Champvillair, Paolo Mei e Italo Arlian. I 4 percorrevano una buona parte di corsa insieme, finché Collomb e Champvillair riuscivano a fare il vuoto alle loro spalle. A [illegible] km dal traguardo il veterano del Nus-Fénis sferrava l'attacco decisivo e andava a vincere in 44'39" con 26" su Collomb. Al 3° posto Mei e al 4° Arlian. In campo femminile ha vinto Giuseppina Marconato (Vc Courmayeur), 42ª assoluta.

Il corridore del Nus Fénis Carlo Champvillair dopo aver vinto la scorsa settimana a Pila si è ripetuto nella Saint-Pierre Valsavarenche

Lezione di economia domestica.

500.000 lire al mese.
È un finanziamento di 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.

Polo. Da lire 19.982.400.
Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Polo 1.0 L. 19.982.400 (€ 10.320,05) escluso I.P.T. Finanziamento L. 12.000.000. Acconto L. 7.982.400. Importo rata L. 500.000. Numero [illegible] 24. Commissione e bolli L. 270.000. TAN 0%, TAEG 2,05%. L'offerta è valida fino al 31/07/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile [illegible] altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Polo.

Alpicar
Corso Ivrea, 128 - Aosta - tel. 0165/238838

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux,
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

LA STAMPA
estate
MARE

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure con una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Mirko Ambrogini al basso, lo spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotelli alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'attesa recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimitris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, come il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare a confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con la magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un continuo di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistique» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al 29 luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona, dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labaro diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

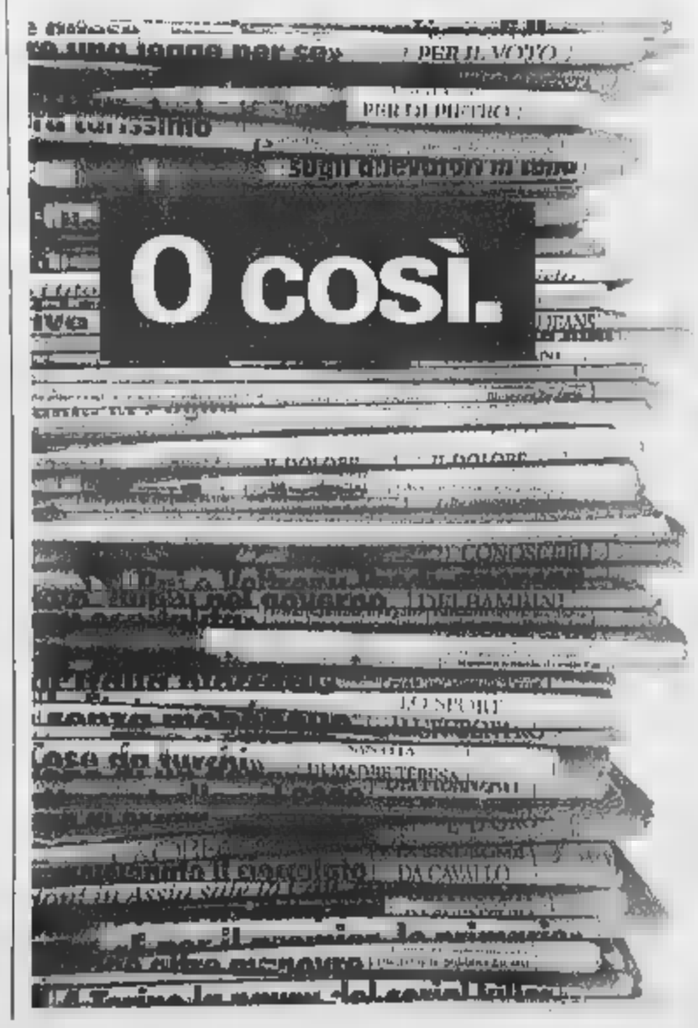
ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto nasce ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [p. p.]



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa; e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011950
HyperSystems
www.lastampa.it
LA STAMPA

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, [redacted]
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Per la pubblicità [redacted]
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, [redacted]
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

[redacted]

CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, terra occitana, la costruzione del santuario di San Magno (1760 metri) era già un luogo di culto all'epoca romana. In passato durante scavi sono state infatti trovate monete e monili di chiara origine rom[redacted] e una pietra sacrificale del dio Marte.

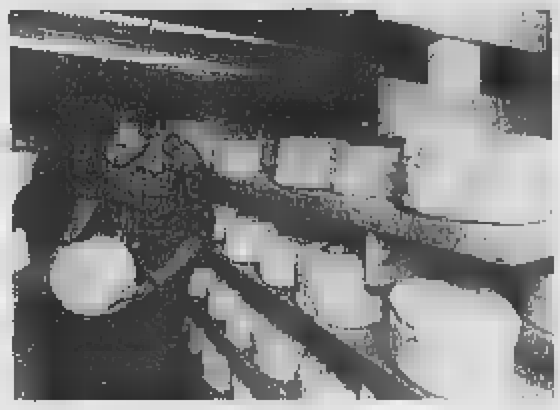
L'edificio fu costruito pietra [redacted] pietra dai fedeli del paese - noto anche e soprattutto per il sublime formaggio erborinato passione dei gourmand - [redacted] solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi [redacted] 1400 e in quella [redacted] «Ultima cena» bene conservata che risale al 1514. Da secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, [redacted] mèta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. No[redacted] mancano però i fedeli che per esaudire un voto percorrono a piedi la strada da Pradleves [redacted] attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

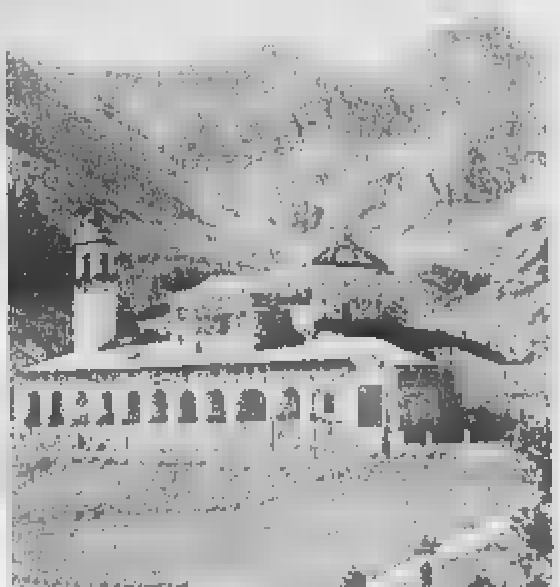
Rettore [redacted] San Magno, aperto solo nei [redacted] estivi, [redacted] Ezio Mandrile, prete che ama la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari diocesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso [redacted] Ezio Mandrile propone un nuovo inno [redacted] San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».

In passato c'erano state molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea [redacted] un frate di origine bavarese. La popolazione [redacted] i fedeli erano però insorti con petizioni al vescovo. E alla fine vinse [redacted] soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo in Italia ha firmato la convenzione con il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi contrari alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli [redacted] Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino [redacted] le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magn fa prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da [redacted] donna in preghiera che chiedeva la grazia al santo ma gli raccomandava di...fare presto perchè la domanda era urgente.

Il santuario ospita durante le [redacted] campi scuola parrocchiali c[redacted] ragazzi che arrivano dal Piemonte [redacted] dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi [redacted] consentono anche una decorosa ospitalità a singoli o famiglie che vogliono godersi la montagna non deturpata dal cemento. Il «Ristoro del pellegrino» offre il pranzo a 23 mila lire mentre l[redacted] pensione completa costa 50 mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' [redacted] in progetto la ristrutturazione dell'ala ovest e il raddoppio delle [redacted] «se troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali e alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 [redacted]i vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini [redacted] turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «bajo» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispetti[redacted] sindaci e presidente. Il [redacted]tuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che ha sfiorato a maggio la chiesa.





Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate tome, vanto di Castelmagno

[redacted]

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

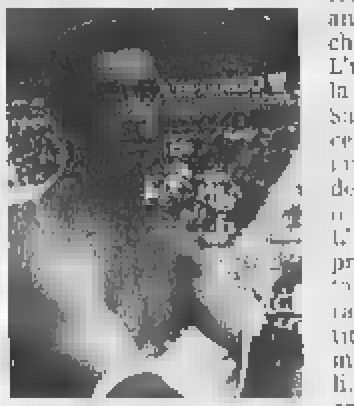
Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua

CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi Mastrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoriosa in World League, [redacted] a [redacted] modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola in provincia di Taranto. Il papà lo voleva poliziotto, [redacted] i soldi di Berlusconi convinsero tutta la famiglia che valeva la pena [redacted] tentare la via della palla[redacted]. Prima il parcheggio alla Beton Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. La metropoli, [redacted] prospettiva di ingaggi [redacted] centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto [redacted] posto dei «mostri [redacted]cri» Galli e Lucchetta. Non era però [redacted] il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse una favola.

Berlusconi dice addio al volley, i diritti sulla «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» arrivano Galli, Lucchetta [redacted] un po' di giovani talenti tra cui Mastrangelo. [redacted] primo [redacted] per il centrale di Mottola c'è solo la panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese [redacted] decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fisici sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. [illegible] in casa Alpitour si decide per la «gavetta»: un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mastro» fa vedere solo sprazzi del suo talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna. A Sant'Antioco il centrale si rivela miglior [illegible] dell'A2. La strada ora è in discesa. L'Alpitour lo riprende [illegible] che viene schierat[illegible] il titolare [illegible] esprime su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno fa Cuneo ingaggia Bachi come titolare. Ma il campo dà ragione a Mastro, Bachi finisce in panchina e a fine stagione arriva la convocazione azzurra. In Argentina a Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora sì che quella di Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.



Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

Sull'isola in collina, ricordando Tenco

Happening [redacted] Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

Brunello Vescovi

[redacted]

«L'isola in collina»: [redacted] c'era modo migliore per battezzare una rassegna in memoria di Luigi Tenco, il cantautore che morì «d'ingiustizia» [redacted] Sanremo [redacted] che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due con un viaggio per immagini ed inediti [redacted] venticinque anni di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, il paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli anni dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, è proprio come un isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando una deviazione a Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' lì che un'associazione, diretta derivazione del Club Tenco, propone da otto anni a questa parte [redacted] paio di serate nel segno [redacted] una musica di qualità: [redacted] luogo [redacted] il piazzale della cantina sociale, contornato da stand dove si possono degustare agnolotti e bere buon [redacted] Serate particolari, ricche di atmosfera, [redacted] le estati in cui un Luigi più adulto tornava nella [redacted] materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti di trovare il feeling [redacted] la gente, tutto un paese che si [redacted] stretto a lungo intorno alla madre tornata nell'Alessandrino per essere più vici[redacted] all'ultima dimora di Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune e cantina sociale di Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* offre il suo [redacted].

Quest'anno «L'isola in collina» ha [redacted] un prologo: [redacted] concerto di Francesco De Gregori al campo sportivo. La [redacted] tornerà [redacted] Ricaldone, questa volta [redacted] piazza, venerdì: il «clou» della serata è con Enrico Ruggeri, [redacted] gradito ritorno a soli due anni di distanza. La sua esibizione sarà preceduta da da quella di due voci femminili, che con il popolare «Rrouge» collaborano. Per «Mati», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; con l'altra - Andrea Mirò - ha duettato nel singolo «Anna e il freddo che fa».

Interessante anche il programma della seconda serata, sabato: ad aprirla [redacted] i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla maniera loro. Sarà quindi l[redacted] [redacted] degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche [redacted] Ivano Fossati: non a caso l'ex leader dei Delirium [redacted] sentito a scrivere un brano per loro e [redacted] cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta un bel salto di qualità per Paolo Archetti Maestri e compagni. Infine, sul palco saliranno i Mau Mau, [redacted] coronare degnamente una serata all'insegna della world music «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che cominciano alle 21,30) costano 20 mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.

Se «L'isola in collina» si conclude nel week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 anni della canzone d'autore» andrà [redacted] onda ogni lunedì fino al 20 settembre. La Rai ha scelto di dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) in due parti: la prima va in onda alle 22,30, [redacted] seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti al video: [redacted] trasmissione propone vere chicche per chi [redacted] la musica, come un Paolo Conte agli esordi [redacted] un Benigni inedito, nelle vesti [redacted] percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per ricreare l'atmosfera d[redacted] dopo-rassegna, quando [redacted] aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che [redacted] notte diventasse piccola.

Ricaldone, [redacted] anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi Tenco si svolgerà nelle serate di venerdì e sabato

[redacted]

[redacted]

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le [redacted] fans: non si esibirà non più allo stadio, ma al Chiostro di San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 22.

[redacted]

Sul lago le stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugurare giovedì alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», il festival internazionale itinerante che fino al [redacted] agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località del Verbano, di Mergozzo [redacted] del lago d'Orta una folta schiera di star, fra cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna [redacted] ad ingresso gratuito.

Chatillon

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole me[redacted] s'inaugura [redacted] decima edizione di «Luci della ribalta», rassegna di rock [redacted] vivo che riunisce gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concerti oggi e domani, dalle 21.

Calamandrana

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà uno Shakespeare inedito al festival «Teatro e colline» [redacted] Calamandrana Alta, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,50 al parco del castello va in [redacted] «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» di Shakespeare, della compagnia «libera mente Crt»; alle 23,30 alla cascina del castello ci sarà «Dialoghi [redacted] le piante» di Koreja con Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpito nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», su prenotazione allo 0141/75.733.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola [redacted] sabato 17 luglio
✓ *Tutti i [redacted] del mondo. La chiamano "World music". Mille tradizioni e stili diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che ora vanno alla conquista delle hit parade.*
✓ *[redacted], avi [redacted] Il ritrovamento della Tabula cortonensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta [redacted] luce, ha riaperto il caso di una lingua indecifrabile.*

[redacted]
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
[redacted]
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361566

[redacted]scienze
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

libero

INFOSTRADA

www.libero.it

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

Abbiamo qualche posto libero per chi non ama stare seduto

Cerchiamo gente brillante che abbia voglia
di lavorare con noi,
di guadagnare ■ di crescere insieme.

Insomma, persone che non stiano sedute
ad aspettare che il caso decida
del loro futuro umano e professionale.

Un'idea dei potenziali candidati
l'abbiamo già: giovani, di buona presenza,
intraprendenti, determinati.
Sesso, studi e precedenti esperienze di lavoro
hanno poca rilevanza.

Sappiamo invece di preciso cosa offriamo:
un ambiente di lavoro dinamico
in una delle agenzie Ras tra le migliori in Italia.
Cioè tutto l'opposto di quello che vi aspettereste
da una qualunque agenzia di assicurazione.
Garantiamo un formazione adeguata,
guadagni e prospettive di carriera.

Se volete saperne di più non avete
che da telefonarci per un appuntamento.
(Tranquilli, il colloquio lo faremo seduti).

RAS MARKETING COMUNICAZIONE 4.98

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Giacomo Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è [illegible] in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta [illegible] Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore [illegible] convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine [illegible] corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in [illegible] Valfrè - quella persona non può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è [illegible] muratore. Calce [illegible] mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne [illegible] agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella [illegible] di via Cecchi una pistola Beretta con matricola abrasa [illegible] documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, come [illegible] furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare [illegible] il periodo difficile degli «anni di piombo».

Il suo [illegible] è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia [illegible] carabinieri lo ha bloccato, [illegible] guinato, in [illegible] Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat [illegible] ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da [illegible] vespasiano, [illegible] aggredi-

Francesco Fasulo esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

[illegible]. Una bastonata sulla [illegible] per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso le Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O [illegible] piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella [illegible] ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri [illegible] nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica [illegible] non ha agevolato il lavoro [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, [illegible] un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, [illegible] visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

IN BREVE

«Silvano d'oro» domani al più [illegible]

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, [illegible] ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, [illegible] «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati [illegible] «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» [illegible] Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, [illegible] «Serenata».

Riaperta [illegible] transito la galleria di Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera era quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

[illegible] con i vigili [illegible] legno

VERCELLI. I vigili [illegible] legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, [illegible] diversi punti del Comune, fanno diminuire [illegible] velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto [illegible] diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.

La gestione del [illegible] tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà [illegible] casinò di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare [illegible] nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (anipia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) [illegible] in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

[illegible] Revello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali [illegible] scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura [illegible] nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest [illegible] manifestare un concreto interesse [illegible] state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, [illegible] raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

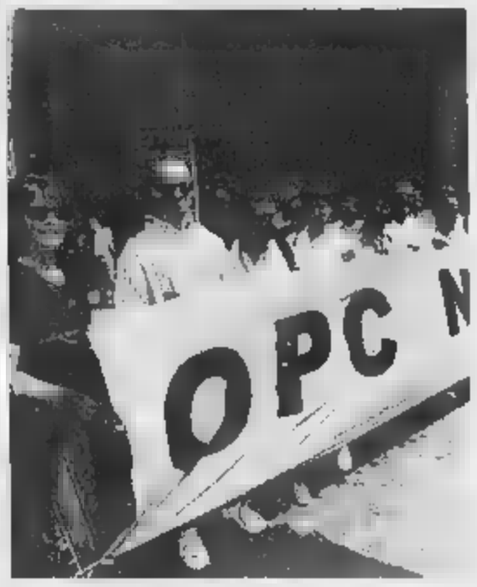
In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo [illegible] crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive [illegible] negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto [illegible] affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op [illegible] nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come [illegible] proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto [illegible] in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino [illegible] settembre: a patto, però, che [illegible] trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. [illegible] sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, [illegible] soltanto il tempo tecnico [illegible] a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere [illegible] mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo [illegible] fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai [illegible] soci [illegible] chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.



Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere [illegible] l'azienda dichiarata fallita [illegible] mesi fa venga salvata

Interrogato in carcere il professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza [illegible] e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

[illegible] frana sulla strada

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e [illegible] con un fronte di [illegible] metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

Asti, i metalmeccanici bocciano il contratto

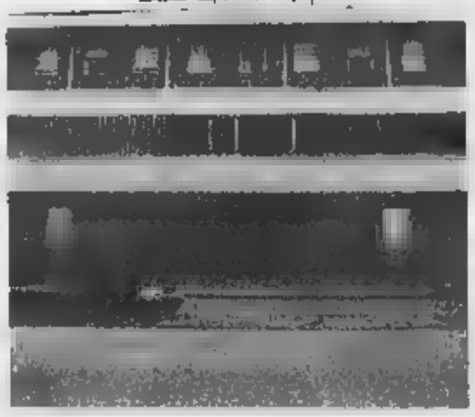
ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato [illegible] 2586. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto [illegible] «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Ceset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Morelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati 90 (66,8%) contro le [illegible] tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, [illegible] sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto



[illegible] sede dello stabilimento Invicta in [illegible] Taranto 33

Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino [illegible] ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni [illegible] l'Invicta pronta a conquistare fette [illegible] mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda [illegible] [illegible] soluzione dolorosa, ma ritenuta dai [illegible] rigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo [illegible] 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e [illegible] 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora [illegible] infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione [illegible] e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non [illegible] rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita [illegible] stipendi [illegible] di diritti acquisiti.

A questo punto [illegible] sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: 20 persone (volontarie) [illegible] trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre [illegible] (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di [illegible] mesi in provincia di Treviso e poi decideranno [illegible] rimanere là o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità [illegible] impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione).Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre [illegible] Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è [illegible] moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto [illegible] che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta [illegible] alla crisi, ma [illegible] una scelta di carattere strategico».

Timori per [illegible] Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

«Culture del mondo»

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani [illegible] città per l'appuntamento [illegible] il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì [illegible] domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

«Camminaitalia» approda oggi in Val [illegible] sola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il [illegible] marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati di assistere [illegible] ad una proiezione [illegible] diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero [illegible] Formazza.

VIAGGI SUBITO, PAGHI AD OTTOBRE!

SICUREZZA, COMFORT E RISPARMIO SENZA CONFRONTI...

... su 18 vetture nuove in PRONTA CONSEGNA

IMMATRICOLAZIONE COMPRESA

IPT [illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AL 10 AGOSTO '99 PER VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Vetture disponibili in stock • tutte con doppio airbag e antifurto Immobilizer

	MODELLO	TELAIO	[illegible]	[illegible]	PREZZI LISTINO	[illegible] OFFERTA	[illegible] INCENTIVI
1	KA	47308	Panther black	RADIO 1000 - VERNICE MET.	17.190.000	15.650.000	14.650.000
2	KA	75565	Pacific green	SERVOSTERZO - VERNICE MET.	17.380.000	15.850.000	14.850.000
3	KA	8980	Verde electric	S/STERZO - VERNICE MET. - RADIO 1000	17.690.000	16.150.000	15.150.000
4	KA	61555	Bordeaux	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
5	KA	54875	Amparo blu	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
6	KA	69779	Verde electric	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
7	KA	8598	Grigio med.	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 1000	18.690.000	17.050.000	16.050.000
8	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	83037	Bianco		19.600.000	17.300.000	15.800.000
[illegible]	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	65649	Blue executive	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET.- RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
10	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	61699	Melina blu	[redacted] - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
11	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	65973	Pacific green	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
12	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	61594	Jewel green	S/STERZO - VERNICE MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
13	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	6870	Nordic green	S/STERZO - VERNICE MET. - RADIO 3000	21.590.000	19.050.000	17.550.000
14	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	57138	Melina blu	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET - RADIO 1000	21.590.000	19.900.000	18.400.000
15	FIESTA Techno 1.2 16V 5p	57334	Pacific green	CLIMA - S/STERZO - VERN. MET. - RADIO 5000	22.340.000	20.200.000	18.700.000
16	FIESTA Ghia 1.4 16V 3p	22470	Nordic green	S/STERZO - VERN. MET. - FENDINEBBIA - ANTIF.	22.740.000	20.150.000	18.650.000
17	FIESTA 1.8D University 5p	24706	Melina blu	CLIMA - S/STERZO VERN. MET. - RADIO 3000	22.930.000	21.050.000	19.550.000
18	FIESTA Ghia 1.8 D 5p	53316	Pacific green	CLIMA - S/S - C/LEGA + FENDI - V. MET. - SED. REG. - R5000	24.540.000	22.650.000	21.150.000

Con IdeaFord lire 89.000 PER 24 QUOTE

compresi anche:
estensione garanzia
fino a 3 anni o 50.000 Km.

Per ulteriori informazioni leggere i prospetti informativi presso la concessionaria

Ford Credit

PEROSINO Ford

CORSO CASALE, [illegible] • ASTI

Direzione - Amm. - Tel. [illegible] • Ufficio Vendite: [illegible]

Ford Transit

Scegli quello più adatto alle tue esigenze.

[illegible]

Da noi [illegible]

Anticipo L.1.200.000

35 quote mensili da L.710.000

Tutto [illegible] senza spese aggiuntive:

- **Manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria**
- **Assicurazione incendio [illegible] furto**
- **Costi di gestione certi e fissi**
- **Quote fisse deducibili fiscalmente**
- **Valore futuro garantito dell'usato**
- **[illegible] libertà di scelta tra 3 opzioni:**
  - Acquisto di un nuovo Transit
  - Riscatto del veicolo
  - [illegible] del veicolo

[illegible] è il modo più efficace per comprare [illegible] gestire [illegible] senza pensieri.

Esempio di finanziamento [illegible] Transit Custom lire 26.510.000 [illegible] esclusa; valore [illegible] riscatto [illegible] 7.953.000 iva esclusa tan 6,75 taeg 7,38

Concessionaria SPECIALISTA *Veicoli Commerciali*

PEROSINO® S.R.L. Ford

Sabato aperti [illegible] il giorno

[illegible] CASALE, [illegible] • [illegible] • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE
[illegible] - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 20 Luglio 1999 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.221
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e [illegible] postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL
[illegible]

Conferenza stampa ieri dell'ex candidato ora agli arresti domiciliari

Difesa di Longo, atto secondo

Ecco come procedevo nella raccolta firme

Renato Longo al centro della vicenda delle firme elettorali per la Provincia

ASTI

Renato Longo ha tenuto ieri mattina, alle 9,30, al Centro giovani di via Goltieri una conferenza stampa per illustrare la sua posizione dopo la vicenda delle firme elettorali culminata con gli arresti domiciliari. L'esponente antiproibizionista, che ha annunciato l'incontro con un fax, ha detto ai giornalisti di usufuire di un permesso sino a mezzogiorno ed ha parlato seguendo la traccia su di un foglio dattiloscritto.

La vicenda si era iniziata quando la commissione elettorale aveva ravvisato irregolarità immediatamente segnalate alla procura della repubblica astigiana, relative alle firme di sostegno alla lista «Artigiani commercianti, libera[illegible] del lavoro e dell'impresa» che appoggiava [illegible] candidatura a presidente della Provincia di Renato Longo (vi era un secondo schieramento denominato Asti antiproibizionista, verde, referendaria). Secondo l'accusa si tratta di 478 firme alcune false, altre contenenti errori come estremi sbagliati, numeri di carta d'identità non più validi; sarebbero stati notati nomi ricorrenti per due o tre volte, talvolta con dati differenti o alterati materialmente. Oltre ad irregolarità in dichiarazioni di accettazione dei candidati consiglieri. [illegible] qui il provvedimento restrittivo nei confronti di Longo e del notaio Cattaneo per falso ideologico e falso materiale e per violazione di due articoli della legge elettorale.

Longo ha ricordato ieri che da circa 10 anni raccoglie firme per referendum ed elezioni [illegible] è mai stata ravvisata alcuna irregolarità. Quindi ha aggiunto: «Laddove si è parlato insistentemente di firme "false" o "fasulle" si è fatta un'affermazione priva di fondamento: [illegible] firme sono tutte vere. Tuttavia ha precisato Longo - [illegible] posso e devo parlare solo della mia persona, del mio comportamento, anche perché sono io ad essere stato colpito dalla misura degli arresti domiciliari e non altri, salvo il notaio. E per ciò che riguarda la mia persona è dimostrabile e sarà dimostrato nelle sedi opportune, che ho raccolto le firme solo ed esclusivamente con banchetti pubblici, dove sono stati sempre presenti dei notai: ricordo con certezza la presenza dei notai Cattaneo, Amici, Girino, Marchetti e forse altri». E ricorda che «i moduli rispetto ai quali sono state sollevate contestazioni non erano quelli impiegati da me».

Anche il notaio agli arresti domiciliari è chiamato in causa dall'ex candidato antiproibizionista alla presidenza della Provincia che ha affermato: «Pur avendo Cattaneo autenticato [illegible] firme di almeno altre due liste provinciali e di due liste civiche di paesi della provincia, [illegible] senza controllo è stato disposto su quelle liste».

[f. c.]

I notai: «Ci auguriamo che il collega sia assolto»

ASTI

Al notaio Luigi Cattaneo, coinvolto nell'inchiesta sull'irregolarità delle firme per la lista «Artigiani e commercianti», è stato ritirato il sigillo, simbolo della sua facoltà di svolgere la professione. Il provvedimento fa parte della «inabilitazione», che scatta nel momento in cui il notaio viene sottoposto a misure restrittive, in questo caso gli arresti domiciliari.

Il Consiglio notarile astigiano, presieduto da Giuseppe Cotto, ha poi provveduto a nominare il sostituto, il notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto, con studio in corso Alfieri 284.

Un paio di mesi fa il notaio Cattaneo aveva ricevuto una «censura» da parte del Consiglio notarile, per una vicenda di illecita concorrenza (estranea all'inchiesta attuale). Spiega il notaio Cotto: «A Cattaneo era stato dato un periodo di tempo per difendersi, ma non si è appellato». Un anno fa, inoltre, gli è stata intentata causa per sconvenienze di incapace: il procedimento è ancora in corso.

I notai astigiani intanto preferiscono non prendere posizione. «Attendiamo gli sviluppi - indica il notaio Cotto - Certo, vorremmo che non fosse accaduto. Ci auguriamo che il notaio Cattaneo sia assolto se risulterà che il fatto non è stato commesso».

Ieri sulla città

Acquazzone smottamenti e grandine

ASTI. Un violento temporale si è abbattuto ieri poco dopo le 19,30 soprattutto sulla zona di Asti. Particolarmente colpita l'area di san Marzanotto, dove, nella parte alta, la grandine è caduta per alcuni minuti danneggiando i vigneti mentre nella zona della Piana e ai Carretti si segnalano numerosi piccoli smottamenti e allagamenti.

Su strada Stangona, la carreggiata è stata invasa da oltre mezzo metro di detriti e terriccio ed è stato necessario chiuderla al traffico. Fango anche sulla tangenziale.

Alla pioggia, caduta con violenti scrosci per oltre venti minuti, si sono aggiunte forti folate di vento che hanno causato in qualche caso caduta di tegole dai tetti. Molte le richieste di intervento ai vigili del fuoco. In città allagamenti al sottopasso di corso don Minzoni, in piazza del Palio, e in alcuni punti di recinto san Fedele. Anche nei cortile di alcune abitazioni di corso Casale, l'acqua ha raggiunto una spanna d'altezza. In alcuni punti i tombini non hanno retto.

Stasera ad Asti

Si osserverà la Luna al telescopio

ASTI. Quella notte di 30 anni fa quando Neil Armstrong pose per primo il piede sulla Luna, è ormai entrata nella storia. Un avvenimento che sarà ricordato anche ad Asti, grazie a una nuova iniziativa del gruppo astrofili «Beta Andromedae».

Questa sera, dalle 21 in poi, permettendo, al parco Divisione Acqui (davanti all'hotel Salera, zona Campo sportivo) sarà allestito un punto di osservazione astronomico. «Abbiamo aderito all'invito dell'Unione astrofili italiani puntereme i nostri telescopi verso la Luna - dicono gli appassionati del gruppo - un'omaggio al nostro satellite trent'anni dopo la sua conquista». La serata è aperta a tutti «soprattutto a chi non ha avuto molte occasioni per osservare il cielo». La Luna si presenterà ad «un quarto». Ai partecipanti sarà anche distribuita una piccola dispensa sulla storia della conquista della Luna, realizzata da Carlo Serafino, il decano del gruppo astrofili astigiano. Edomani l'edizione provinciale della «Stampa» pubblicherà i ricordi di [illegible] notte degli astigiani.

Dopo l'incontro di Neviglie smussati alcuni spigoli [illegible] non è bastato

Moscato: l'accordo non c'è ancora I nodi su prezzo, rese e pubblicità

Sergio Miravalle
TORINO

Non sono bastate altre cinque ore di discussione. L'accordo sulle uve moscato ancora non c'è. Poco prima delle 14 di ieri l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che aveva convocato a Torino le parti agricole e industriale, ha preso atto che non si sarebbe riusciti ad arrivare alla firma e ha lasciato libere le delegazioni di tornare alle loro sedi. «Si sono registrate significative smussature di spigoli, ma evidentemente non era ancora tempo di firme e tantomeno di brindisi» ha annotato ieri sera, annunciando che ora concederà una pausa di riflessione (spero produttiva»), poi avvierà una serie di consultazioni separate, e tornerà a convocare le componenti ad [illegible] tavolo, prima delle ferie agostane.

Eppure dopo l'affollato incontro pubblico di sabato a Neviglie, il paese a confini tra l'Albese e l'Astigiano, pareva che l'accordo fosse più vicino. Alla presenza del ministro del Commercio estero Piero Fassino era prevalso l'ottimismo, pur non dimenticando le difficoltà del momento. L'Asti con la sua quota di export che supera il 75% è un prodotto tipico del «made in Italy» «una bandiera della nostra strategia di esportazione del sistema Italia» ha detto Fassino, che si è impegnato a mantenere la promessa di Prodi affinchè l'«Asti» entri come spumante ufficiale in tutte le nostre ambasciate. E il direttore generale dell'Ice (Istituto [illegible]cio estero) Giacchino Gabbuti ha annunciato l'accordo con i rappresentanti dell'industria dolciaria per abbinare, il tutto il mondo, l'«Asti» al panettone. La cifra di 16 miliardi, che potrebbe essere destinata alla promozione da parte dei produttori, ha [illegible] la possibilità di venire raddoppiata, secondo il sistema francese «un franco dallo Stato, un franco dal privato». A Neviglie si è assistito ad una significativa riconferma del valore del comparto moscato per l'economia dei 52 comuni della docg. Lo hanno ribadito i presidenti delle province Cuneo, Cuaglia e Asti, Marmo il quale ha proposto un impegno maggiore degli enti locali. Hanno parlato sindaci, assessori, produttori. E si sono espressi il presidente del Consorzio Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano e Evasio Marabese dell'Assomoscato. Il valore «politico» dell'accordo interprofessionale è stato ribadito con toni diversi e tutti hanno giudicato negativi i rischi del «libero roercato» che porterrebbe alla «deregulation». Ma dalle parole ieri non si è poi passati ai fatti. Restano i nodi della resa [illegible] ettaro che scenderebbe da 100 a 90 quintali, della destinazione da dare ai superi (per evitare che si crei un mercato parallelo) e di come, quanto e chi paga le spese promozionali, istituzionali e sui marchi.

E intanto il tempo passa e le uve, belle e sane stanno maturando nei filari. Sono 850 mila quintali di prodotto in grado di far [illegible] 80 milioni di bottiglie tra Asti e Moscato a docg. Il valore [illegible] cui mancava il guard-rail, ed è andata a schiantarsi sulla carreggiata opposta, contro un'altra vettura (feriti i due occupanti). Gigi Rosso è morto praticamente sul colpo: erano circa le 20. Racconta ora il padre: «Quando Gigi è arrivato alla camera mortuaria dell'ospedale di Asti erano le 22. Noi famigliari eravamo sconvolti e subito [illegible] ci abbiamo pensato. Ma poi, una volta a casa, mi è venuto in mente che lui era iscritto all'Aido: sapevo benissimo che in questo caso sarebbe stato possibile espiantare solo le cornee, ma ero altrettanto sicuro che questa sarebbe stata la volontà di mio figlio. Allora, ed era circa mezzanotte, ho telefonato al Pronto soccorso, [illegible] mi hanno detto che ormai era troppo tardi». Invece la mattina seguente viene a sapere che il termine, per il prelievo di cornee, scade sei ore dopo il decesso. «Eravamo ancora in tempo - dicono i genitori - ora due persone potrebbero vedere grazie a Gigi e non è possibile solo per negligenza di qualcuno». La polemica arriva pochi giorni dopo la notizia di un mul[illegible]nespianto di organi all'ospedale di Asti. In direzione sanitaria confermano che il lasso di tempo per i prelievi di cornee dopo il decesso è di sei ore. «Prima di fare commenti, dobbiamo capire cosa è successo - spiega il dr Luciano Bernini - faremo in tempi brevi un'inchiesta interna. E intanto ricorderemo di nuovo a nostri operatori quali sono le procedure in questi casi». [l. la.]

La denuncia dei genitori del giovane morto venerdì sera in un incidente in autostrada

«Un'ingiustizia contro il nostro Gigi»

Donatore di organi: negato il prelievo delle cornee

ASTI

«No, non vogliamo fare polemiche, non è il momento. Però vogliamo dire che è stata commessa un'ingiustizia nei confronti di Gigi». Il dolore segna lo sguardo e le parole di Cesare Rosso e Mariangela Cerrato, genitori di Luigi, il loro «Gigi», morto venerdì sera in un incidente sull'autostrada.

I funerali del giovane, aveva 33 anni, si sono svolti ieri pomeriggio. Era iscritto da una decina d'anni all'Aido, l'associazione dei donatori d'organi: ma non è stato possibile esaudire quello che doveva essere il suo estremo atto di generosità.

Venerdì sera stava rientrando da Torino (era tecnico per una ditta di videogiochi): per cause da chiarire, all'altezza di Baldichieri, la sua auto ha improvvisamente sbandato, si è infilata in un tratto [illegible] cui mancava il guard-rail, ed è andata a schiantarsi sulla carreggiata opposta, contro un'altra vettura (feriti i due occupanti). Gigi Rosso è morto praticamente sul colpo: erano circa le 20. Racconta ora il padre: «Quando Gigi è arriva-

PORTACOMARO

Oggi l'addio al piccolo Aldi

[illegible] svolgono questa mattina alle 10, nella parrocchia di Portacomaro Stazione, i funerali di Aldi Xhumari, 12 anni, il bambino albanese morto venerdì, mentre in bicicletta percorreva la Asti-Casale, tra Casa Coppi e la frazione di Asti. Il bambino avrebbe improvvisamente perso l'equilibrio e sarebbe caduto proprio mentre passava un camioncino che lo ha urtato. Aldi stava andando, come altre volte, in paese, al piccolo campo di calcio vicino alla parrocchia, per giocare con alcuni [illegible]. Lascia il padre Dhionis, dipendente di una fabbrica di Castell'Alfero, la mamma Alma e la sorella Orsola (studentessa ad Asti): la famiglia abita in un casolare poco oltre Casa Coppi. Il bambino aveva frequentato con profitto la prima media a Portacomaro.

Aldi Xhumari, 12 [illegible]

GUARDA CHE PREZZI!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, [illegible] - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionaria FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE *autoradio omaggio fino al 31/07*

[illegible] L KAT I.E. bianca - anno 1996 L. 6.500.000
FIAT PUNTO 55 S 3 porte - [illegible] midnight met. - anno 1994 L. 7.200.000
FIAT PUNTO 55 S [illegible] porte - grigio steel met. - Km. 17.000 originali - anno 1997 L. 11.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte - grigio trend met. - anno 1994 L. 9.200.000
FIAT PUNTO D 3 porte [illegible] - bianca - anno 1996 L. 9.500.000
FIAT PUNTO TD [illegible] 5 porte - clima - bianca - anno [illegible] L. 15.800.000
FIAT BRAVO 2.0 HGT black [illegible] met. - climatizzata - [illegible] 11/1996 L. 17.900.000
FIAT BRAVO 100 TD GT bianca - anno 1997 L. 21.000.000
FIAT [illegible]D 105 JTD GT black ink met. - Km. 14.000 originali - [illegible] 11/1996 L. 28.000.000
FIAT [illegible] 125 TD ELX WEEKEND grigio steel met. - [illegible] 1997 L. 24.000.000
FIAT MAREA 125 TD HLX WEEKEND azzurro ghiaccio met. - anno 1997 L. 29.000.000
[illegible] 1.4 16V gialla - anno 1998 L. 18.500.000
NISSAN PRIMERA 16V SE grigio scuro met. - Km. 54.000 originali - anno [illegible] L. 17.000.000
PEUGEOT 405 2.0 16V blu met. - full optionals - anno 1995 L. 19.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" - 12 MESI

FIAT CINQUECENTO [illegible] grigio chiaro met. - Km. 16.000 - [illegible] 1997 garanzia "Gold" + autoradio [illegible] omaggio L. 9.500.000
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte - verde met. - Km. 41.000 - anno 1997 garanzia "Gold" + autoradio in omaggio L. 12.200.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - grigio steel met. - Km. 18.000 - ANNO 1997 garanzia "Gold" + autoradio in omaggio L. 12.700.000
PEUGEOT 306 XT 1.4 5 porte - grigio met. - Km. 35.000 - anno 1994 garanzia "Silver" + autoradio in omaggio L. 10.900.000
FIAT COUPÉ 2.0 20V [illegible] met. - Km. 56.000 - anno 1997 garanzia "Gold" L. 24.500.000

Illustrate dal senatore Saracco. Voglino e la riforma scolastica

[redacted]

ASTI

Nuova sede per l'Ulivo astigiano, che d'ora in poi farà capo ai locali di via Venti Settembre 66: gli spazi [la] trovano sullo stesso piano [redacted] cui si affaccia la federazione diessi. [redacted] stati presentati ieri nella conferenza stampa dei parlamentari Giovanni Saracco (senatore) e Vittorio Voglino (deputato). Tra gli esponenti ulivisti intervenuti, l'ex presidente della Provincia Giuseppe Goria, ora a capo dello schieramento di minoranza dei Democratici.

I due parlamentari hanno tracciato un bilancio dell'attività legislativa condotta in questi ultimi mesi e riguardante provvedimenti che interessano da vicino anche l'Astigiano. Saracco, in particolare, è intervenuto sulla legge quadro che istituisce le «Strade del vino»: la disciplina è passata il 14 luglio in commissione Agricoltura del Senato dopo aver precedentemente avuto il via libera dalla Camera. «Si è così potuto sanare un vuoto legislativo - ha commentato [redacted] senatore, relatore del provvedimento - di fondamentale importanza non solo per il settore della viticoltura, ma anche per le notevoli ricadute in quello turistico». Notizie positive anche per l'ampliamento della copertura dei rischi derivanti dalle avversità atmosferiche (in futuro verranno comprese anche le gelate e l'aggressione da insetti): è pronta la bozza messa a punto in commissione Agricoltura del Senato. Lo stesso organismo ha recepito, nel parere da trasmettere al governo sul documento di programmazione economica 2000/2003, le proposte di modifica di Saracco sui problemi dell'Irap e dell'Iva al 20% sul vino.

Voglino, da parte sua, è intervenuto sui temi della scuola: autonomia, leggi sull'innalzamento dell'obbligo, riordino dei cicli e parità scolastica.

La sede Ulivo (tel. 0141-532.121) resterà aperta ogni sabato (agosto escluso) dalle 10 alle 12. Per prenotare gli appuntamenti con Saracco telefonare allo 0335/8361474. [l. n.]

Il senatore Giovanni Saracco e il deputato Vittorio Voglino hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa nella nuova sede dell'Ulivo in via Venti Settembre 66 ad Asti

[redacted] La [redacted] astigiana [redacted]

ASTI. L'«Asinello» di Romano Prodi e Antonio Di Pietro ha una sede anche ad Asti. A fine luglio aprirà i battenti in via Morelli 24 (vicino alla clinica San Giuseppe).

«La sede ci consentirà di iniziare la nostra attività su tutto il territorio - spiega Angela Motta, esponente astigiana de "I democratici" - anche per non disperdere il successo ottenuto alle Europee dal nostro movimento. Vorremmo che diventasse un punto di riferimento per la cittadinanza e chiediamo a tutti coloro che hanno a cuore i problemi della città e della provincia di venirci [redacted] trovare per aiutarci a risolverli insieme».

Il numero di telefono è: 0141/351.497.

E nella Ztl bloccata un'ambulanza

«Meglio i [redacted] che i [redacted]»

E' ancora polemica sui cancelletti «anti-traffico» sistemati in corso Alfieri

ASTI. I cancelletti che regolano l'accesso nelle zone a traffico limitato continuano a fare discutere. C'è chi chiede che vengano «sostituiti» con i vigili urbani: la proposta è emersa nell'incontro tra i dirigenti della Confesercenti (il presidente Ernesto Gambetta, il direttore Elio Arleri), una quarantina di commercianti di corso Alfieri, via Cavour e zone limitrofe, il presidente della Circoscrizione [redacted] Asti Centro, Ivano Maraschio. «Ai cancelletti - conferma Arleri - è stata preferita la presenza dei vigili, ma non [redacted] gruppi di 2 o 3 all'interno dell'isola pedonale: ne basterebbe uno all'ingresso per informare o dissuadere gli automobilisti non autorizzati». Se il Comune dovesse invece insistere sull'uso dei cancelli, commercianti e Confesercenti ne solleciterebbero [redacted] ricollocazione: «Oggi [redacted] troppo numerosi e interni all'area» indica Arleri. Altre richieste al Comune: equiparare i veicoli dei commercianti a quelli dei corrieri, rivedere l'orario di carico e scarico serale (oggi dalle 18,30 alle 19,30, si propone dalle 19,30 alle 21) e il costo dell'abbonamento mensile ai parcheggi (quello di 80 mila lire è ritenuto troppo elevato). Al Comune, infine, si segnala che «troppe persone (non commercianti né residenti) dispongono dei permessi per accedere nell'isola». Nei giorni scorsi, intanto, un'ambulanza che doveva trasportare un dializzato è rimasta «bloccata» dinanzi [redacted] cancelletto: l'autista non conosceva i «segreti» per aprirlo. [l. n.]

IL TEMPO

[redacted]

Fulvio Romano*

Sono stati ben 35,6 i gradi raggiunti nel capoluogo lo scorso mercoledì. Non [redacted] tratta di record assoluto, ma è il segnale che i giorni più caldi dell'anno [redacted] iniziati. Nel finale di luglio si determina infatti alle nostre latitudini una situazione di «calma» meteo dovuta, in genere, alla presenza sul Mediterraneo (o nei suoi pressi) dell'anticiclone per eccellenza, quello delle Azzorre.

Ci difende [redacted]

Evento climatico un po' misterioso [redacted] agognato ed invocato da tutti gli aspiranti vacanzieri, che affidano proprio al mitico anticiclone le sorti delle proprie ferie, montane o di costa. E' grazie al suo scudo protettivo, infatti, che le perturbazioni atlantiche tendono a «scivolare» [redacted] Oriente, al di sopra [redacted] provincia di Asti. «Quasi» sempre, perché a volte le ondate perturbate riescono [redacted]munque a valicare le Alpi sino alla pianura. Altre, come avvenuto in questi ultimi giorni, invadono comunque i fondovalle, scatenando piovaschi e temporali. Temporali che riescono a stento a calmare l'afa che imperversa e dovuta all'afflusso di aria caldo-umida di origine mediterranea.

Il giorno più caldo è [redacted] in tutto l'Astigiano il [redacted] luglio, con temperature medie che un po' dappertutto si sono avvicinate [redacted] 25 gradi, con un «tetto» nel capoluogo, dove, nella capannina della scuola di Agraria consultata dalla rete meteo Radap, si sono raggiunti i 25,3 gradi di media. Un valore pienamente nella tradizione di questo periodo, quello di fine luglio, che vede per tradizione i valori più alti dell'intero anno.

Le ultime [redacted] con la [redacted] crescente

Adesso la speranza di tregua all'afa [redacted] tutta riposta nei possibili temporali. Temporali che possono intaccare per qualche [redacted] il dominio del caldo umido che imperver[redacted] e che contribuiscono, per fortu[redacted], ad innaffiare con regolarità i nostri orti biologici e caserecci. Tempi [redacted] raccolta [redacted] albicocche (almeno, dove [redacted] ci sono state né gelate né grandinate in primavera) e di «ramasin», le susine con il nome arabo così squisite cotte appena e consumate gelate in frigo. Tempo di marmellate, riti antichi e ripresi da chi ricerca un contatto autentico con la natura.

Da oggi sia[redacted] già in Luna crescente e, fino agli inizi della prossima settimana, è tempo delle ultime semine estive, che ci daranno frutti quando saremo già in autunno, o quasi [redacted] inverno. Semineremo allora le rape, così come i piselli tardivi. E poi, fagiolini e cicoria, cavoli autunnali e scarola. Il tempo [redacted] adatto alla bisogna anche se saremo seguaci dell'altra «scuola» di semine, quella dei «biodinamici», che guardano all'orbita della Luna anziché alle sue fasi.

Ancora gran caldo sino a venerdì

Continuerà il gran caldo. Almeno fino a giovedì-venerdì, quando è previsto l'arrivo di una ondata perturbata atlantica che, oltre a qualche pioggia, dovrebbe portare anche una temporanea discesa del termometro. Di nuovo sereno il prossimo fine settimana. A meno, è naturale, dei più che probabili temporali pomeridiani, abituali visitatori - ormai - [redacted] queste nostre ultime estati.

** Direttore centro meteorologico di Cuneo*

Organizzatori soddisfatti per la rassegna di concerti che si è conclusa domenica

Asti Musica, «miracolo» [redacted] mila

Il direttore artistico: «Ma qualcosa deve cambiare»

[redacted]

«Demetrio dance» [redacted] tropicali

Tra i più assidui e scatenati in piazza Cattedrale nelle serate di Asti Musica, c'era proprio lei, l'assessore comunale alle Manifestazioni Domenica Demetrio. Ha colpito la sua voglia di divertirsi e «impazzire» per un paio d'ore, [redacted] sera in cui ha suonato la «Renegades st[redacted] band orchestra», il gruppo di suonatori di «bidoni», che ha entusiasmato tutti con virtuosismo e capacità di coinvolgere gli astigiani in una serie di balli tropicali. Un interesse personale, non legato alla posizione di organizzatore della manifestazione: alla vigilia della rassegna Domenica Demetrio aveva manifestato il proprio rammarico di non riuscire a portare ad Asti De Gregori.

Alle serate di Asti [redacted]sica si sono visti anche, ma con minore assiduità, il sindaco Florio e altri esponenti politici.

ASTI

«E' stato un bel calendario, forse il migliore finora. E con pochi soldi si sono fatti miracoli». Così l'assessore alle Manifestazioni del Comune Domenica Demetrio ha riassunto, con soddisfazione, il bilancio di Asti Musica '99, alla quarta edizione. La rassegna si è conclusa domenica con il concerto dei «La Famiglia» e Federico Sillani (al posto degli annunciati «Elettrojoyce», assenti causa malore di un componente), anche se avrà una «coda» dedicata al jazz il 31 agosto al Collegio, con Slide Hampton e la big band di Gianni Basso.

Per ora il bilancio presentato dal direttore organizzativo, il dirigente comunale Gianluigi Porro, appare positivo: mille spettatori a serata (calcolando pure che la pioggia ha fatto saltare la prima e interrotto l'ultima). In tutto 10 mila persone, di cui 7500 ai concerti gratuiti e 2500 a quelli a pagamento, con [redacted] incasso fra 35 e 40 milioni. Il costo è di 170 milioni, [redacted] buona parte coperti da sponsor (Regione, Gruppo Zunino, Istituto San Paolo, Fondazione Cassa, Ascom, Unione artigiani-Cna, Associazioni Cavalieri Erranti, Contro e Arsis). Alla somma vanno aggiunti 35 milioni di spese tecniche e 5 di pubblicità.

Soddisfatto anche il direttore artistico Massimo Cotto, giornalista Rai astigiano, ma con realismo: «Finora abbiamo vinto le scommesse - dice - Ora però è il momento delle scelte: se Asti Musica deve vivere non può farlo così. Non si può fare una manifestazione del genere [redacted] così pochi soldi e poco tempo. L'amministrazione deve decidere se continuare o meno. Ma se vorrà farlo con me, non dovrà più essere così». [c. f. c.]

Da sinistra: Massimo Cotto, l'assessore Domenica Demetrio e Gianluigi Porro

[redacted]

ANTIGNANO. E' stato convocato per questa sera alle 21 il Consiglio Comunale. Si discuterà la nomina delle seguenti commissioni: elettorale, edilizia. All'ordine del giorno ci sarà anche la nomina del giudice popolare.

COSTIGLIOLE. Il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare, stasera, il lotto Isola-Motta di Costigliole della futura autostrada Asti-Cuneo (la Conferenza dei servizi è fissata per il 23 luglio). Durante la seduta, fissata per le 20,30, saranno anche designati i membri del consiglio direttivo della Cantina dei vini e di alcune commissioni comunali.

PORTACOMARO STAZIONE. Variante al piano regolatore, revisione della toponomastica frazionale: di questo discuterà, stasera, alle 21 il «parlamentino» di ventina. Durante la seduta, nei locali della Società operaia agricola, si parlerà anche della rassegna teatrale «E per tetto un cielo di stelle».

ACI. Stasera nella sede del Coni in piazza Alfieri, l'Aci organizza un corso per commissari di percorso e verificatori sportivi. Info.:0141-593.534.

UTEA. Oggi alle 18, alla saletta Azzurra della Provincia, in piazza Alfieri, presentazione del programma dei corsi 1999-2000 dell'Università della terza età.

PRIVATASSISTENZA
www.privatassistenza.it

ASSISTENZA [redacted]
MALATI E DISABILI
[redacted]
0141558030
[redacted]
PrivatAssistenza sede di Asti: Strada al Fortino, 2/A

[redacted]

Repubblica Italiana - In nome del Popolo Italiano

Il Pretore di Asti dott. Raffaella Mascarino alla pubblica udienza del 02/12/94 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente sentenza nel procedimento penale a carico di: 1) Mariano Francesco, n. [redacted] Venezia il 14/11/47, res. Padova, [redacted] Beato Pellegrino n. 9/2; 2) Bibbona Giovanni Eliseo, nato a Macerata il 18/11/49, res. Villanova Mondovì, via Genova [redacted]. Liberi - Presenti. Imputati [redacted] reato [redacted] agli [redacted]. 110 C.P. 8 II 3/3/51 n. 178 per [redacted] in concorso tra loro, conferito a Narbonne Ortelio onorificenze, decorazioni e distinzioni cavalleresche (nella specie: il [redacted] di cavaliere di gran [redacted] di giustizia del [redacted] Ordine Equestre Militare e Nobiliare della Santissima Trinità). Accertato e commesso in Asti il 6/7/93.

[redacted] la recidiva reiterata specifica infraquinquennale ex art. 99 c.p. Omissis P.Q.M. Dichiara Mariano Francesco e Bibbona G[redacted] Eliseo responsabili del reato ascritigli e concessa [redacted] attenuanti generiche prevalenti sulla contestata recidiva, li [redacted]danna alla pena di mesi 4 reclusione e L. [redacted] di multa ciascuno oltre al paga[redacted] delle spese processuali. Ordina [redacted] pubblicazione della presente sentenza [redacted] estratto e per una [redacted] quotidiano "La Stampa" di Torino a spese [redacted] condannati.

Omissis

Asti, 02/12/94

Il Pretore F.to - Il Cancelliere F.to

Depositato [redacted] Cancelleria della Pretura [redacted] Asti il 7/12/94 - Il collaboratore F.to La Corte di Appello, con sentenza [redacted], conferma la sentenza [redacted] Pretore

La Corte [redacted] Cassazione, con sentenza 16/6/99, rigetta i ricorsi

Sentenza esecutiva il 16/6/99

[redacted] AL GIORNALE

Segreteria telefonica solo su richiesta

Ci riferiamo alla lettera della signora Tiziana Berzano (pubblicata sull'edizione astigiana de «La Stampa» del 9 luglio) per informare che la segreteria centralizzata «Memotel» viene offerta alla clientela mediante un'attività di marketing telefonico.

In base agli accertamenti che abbiamo effettuato presso la Filiale di Asti, possiamo riferire che il servizio in argomento è stato proposto ad accettato telefonicamente in data 16 giugno, specificando in quella occasione che sarebbe stato fornito gratuitamente per un periodo di prova di quattro mesi, con la possibilità di poterne chiedere la disattivazione in qualsiasi momento e ovviamente senza alcun addebito.

Infatti, la segreteria [redacted] stata immediatamente disattivata in data 5 luglio scorso, a seguito di specifica segnalazione dell'interessata al servizio 188.

Roberto Spadon,
responsabile
Comunicazione Nord
Telecom

[redacted] e Forza [redacted]lia assenteisti [redacted]

Venerdì 16 luglio era convocato il Consiglio di Circoscrizione [redacted] Asti Est. All'ordine del giorno importanti problemi da discutere, quali, ad esempio, la chiusura dell'officio decentrato di anagrafe e servizi sociali, decisa dalla giunta Florio, e la vicenda dei ragazzini del «Peter pan» cacciati dalla piscina comunale. Sono questioni gravi, vicende eclatanti rispetto le quali un Circoscrizione, seria, che lavora per il bene dei suoi abitanti non può fare altro che censurare il comportamento di Florio e della sua giunta. I consiglieri di FI e An lo capiscono e, molto incautamente, anziché assumersi le loro responsabilità, differenziandosi, se necessario, da Florio, Boccia, Quaglia, Marengo e Baudo, per tutelare gli interessi dei cittadini di Asti Est, che [redacted] hanno mandati in Consiglio per essere presenti e amministrare e non per fare [redacted]li assenteisti, non si presentano in Consiglio facendo saltare la riunione. Ma per giustificare un'assenza così grave [redacted] dannosa per Asti Est ci vuole un motivo, una ragione plausibile, seria e credibile. Che cosa hanno inventato i consiglieri assenteisti? Hanno motivato la loro assenza sostenendo che deve essere sostituito [redacted] presidente di Asti est (Lega Nord) con il nuovo presidente di Forza Italia. Tale motivazione è semplicemente vergognosa! Ancora più vergognoso delle ragioni vere: assenti per non discutere i problemi del quartiere e per non dissociarsi da Florio!

I Comunisti italiani denunciano questo comportamento scorretto ed arrogante di FI e An che per ragioni di potere e di soldi (lo stipendio del presidente) [redacted] per incapacità di distinguersi dagli assesori di Florio, impediscono alla Circoscrizione di amministrare. Questi consiglieri di Forza Italia ed Alleanza Nazionale per quanto tempo ritengono di tenere questo comportamento che danneggia gli abitanti di Asti Est?

Bruno Burin
consigliere Circoscrizione
Asti est del partito
dei Comunisti Italiani

Le lettere [redacted] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [redacted]: 0141 [redacted], **Nizza**: 0141 726.390, **Mombercelli**: 0141 955.333, **Montalto**: 0141 997.555, **Montemagno**: 0141 63.666. [redacted]**ROCE ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921 979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301, **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779, **Isola**: 0141 958.605; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911, **S.Damiano**: 0141 875.910; **Villafranca**: 0141 943 777; **Villanova**: 0141 948.445

FARMACIA DI [redacted]

Ad Asti [redacted] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. [redacted] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [redacted] Alfieri, [redacted] Alfieri 3, tel. 0141/594.605. [redacted]: *Bielli*, via XX Settembre. **Moncalvo**: *Tardito*, piazza [redacted]. [redacted] *schi*, via P. Corsi.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832 525. **Castelnuovo D.B.** 011 987 8468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975 010. **Villafranca** 0141 943 644. **Villa**[redacted] 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81 03; **Canelli**: 0141 823 663; **Castagnole L.**: 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917 100; **Montegrosso**: 0141 [redacted] **Nizza**: 0141 721 623, [redacted] [redacted]**miano**: 0141 975 064; **Villanova**: 0141 [redacted]

GUARDIA DI [redacted] pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 212.356; **Nizza**: 0141 721.704; < CFG07 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

ellegi Auto di Brusasco G.

Via Roma, 73
Castello d'Annone (AT)
tel. 0141.40.17.48

VETTURE NUOVE MULTIMARCHE
USATO FINANZIAMENTI IN SEDE

IL [redacted] COLLAUDATO & REVISIONATO

PUNTO TD 70 STILE - 5 porte - climatizzata - in garanzia	98
R. AIDS 1.0 - 5 porte - cat - GLS Fun 4 - in garanzia	95
GOLF 1.6 GL - 5 porte - tetto apribile - bianco	[redacted]
R. CLIO 1.2 RT - 5 porte - climatizzatore	94
TEMPRA SW 1.6 CAT LIBERTY - china full optional	95
TEMPRA 1.6 SX CAT - pochi km - in garanzia	93
PUNTO DIESEL 70 SX 3p. - verde met. - in garanzia	95
FORD ESCORT SW 1.6 GHIA - bianco - cat - ie	93
OPEL ASTRA SW 1.4 GLS bianco - tetto apribile	92
CITROEN AX 1.0 CAT SPOT - 3p. verde met.	95
TIPO 1.9 DIESEL - clima - ss - climatizzatore eco	93
PUNTO 1.1 FIRE - 5p. cat - blu met. pari al nuovo	96
PUNTO 1.2 SP ELX - blu met. - in garanzia	95
TIPO 1.6 CAT SX unico prop. in garanzia - blu met	93
TIPO 1.4 CAT DGT - ottima occasione - pochi km	93
TIPO 1.4 CAT S grigio chiaro met. - ottimo stato	92
TIPO 1.4 SX - verde met. - collaudata - in garanzia	[redacted]
CINQUECENTO 900 SUPER CAT IL - tetto apribile	
CINQUECENTO argento metallizzata - pochi km	94
Y10 1.1 FIRE CAT AVENUE - int. alcantara	95
Y10 1.0 FIRE CAT IE ELITE - blu scuro met. - garanzia	[redacted]
Y10 1.0 FIRE 3P collaudata - in garanzia	90
UNO 1.1 CAT 5 porte - pochissimi km - vera occasione	[redacted]
UNO 1.1 CAT 5p SX verde met. - garanzia 1 anno	93
UNO 1.0 3 porte argento met. - completa accessori	90
UNO 1.0 5 porte blu met. - ottimo stato d'uso	91
FIESTA 1.300 SX cat bordeaux 3p. - vera occasione	[redacted]
FIESTA 1.100 5 porte ss. - bianco - unico propr.	91
FIESTA 1.400 SX - climatizzatore 5 porte - blu	92
PANDA 750 FIRE rosso pochi km - ottimo stato	[redacted]
PANDA 750 YOUNG bianco garanzia semestrale	[redacted]
PANDA 750 YOUNG blu pastello unico proprietario	90
CORSA 1.6 CAT GSi - 3 porte bianco - in garanzia	92
CITROEN AX 1.1 3 porte - cat - in buone condizioni	[redacted]
R. TRAFFIC 1.7 DIESEL - furgone [redacted]	
LADA NIVA S 1.6 - fuoristrada - imp. GPL collaudato	

Da Annone a Motta la Provincia alle prese con il rifacimento degli attraversamenti

La giunta e il «nodo» dei ponti

A Monastero si pensa ad un nuovo progetto

Laura Nosenzo

ASTI

Sul progetto del ponte di Monastero Bormida, la Provincia ci ripensa? La decisione dell'ex amministrazione Goria di costruire l'opera a valle del centro abitato è sempre stata osteggiata, in questi anni, dai gruppi di (Fi, Cdu, An): vinte le elezioni, il centrodestra ha deciso di esplorare l'ipotesi di riposizionare l'attraversamento a monte.

non è solo il piano Monastero, compreso negli interventi del post alluvione, a impegnare questi giorni la Provincia: «Stiamo lavorando anche sul rifacimento degli altri ponti stradali di Motta di Costigliole, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, mentre è già in corso l'intervento sul rio Colonia a Nizza» conferma Claudio Musso, assessore Lavori pubblici. In primo piano le soluzioni riguardanti la viabilità alternativa quando si apriranno i cantieri di lavoro: un problema delicato e complesso su cui la Provincia ha deciso di confrontarsi direttamente con i sindaci dei comuni coinvolti. «Li riceveremo giovedì, dalle alle 12 - preannuncia Musso - mettendo a confronto varie ipotesi: sarà sorta di Conferenza informale. L'obiettivo è di individuare la migliore soluzione possibile».

Sono convocati i sindaci di San Martino Alfieri, Costigliole, Antignano; Castello d'Annone, Rocca d'Arazzo; Rocchetta, Cerro Tanaro. «Più avanti non escludiamo di allargare il confronto ad altri centri dice Musso, che affiancato, giovedì, dal presidente Marmo e il vice Ebarnabo.

In questi giorni la Provincia ha avviato le procedure per acquisire i terreni coinvolti dall'intervento di adeguamento dei ponti (si prevede il loro consolidamento statico e la creazione di nuove arcate per migliorare il deflusso delle acque in caso di piena). «Considerando che le procedure per gli espropri durano normalmente 45/90 giorni - indica Musso - calcoliamo di avviare i lavori tra fine settembre e inizio ottobre».

Questa una panoramica delle varie situazioni.

MOTTA DI COSTIGLIOLE. Tra tutti, è il più «felice»: la circolazione non è interrotta, ma sarà regolata col senso unico alternato. I lavori dureranno un anno e mezzo e comporteranno una spesa di 2 miliardi 100 milioni.

CASTELLO D'ANNONE. E' l'intervento che dà più grattacapi. Il cantiere di lavoro (540 giorni anche per ampliare la sede stradale, costo 3 miliardi) si svolgerà contemporaneamente a quello di Rocchetta. L'incognita riguarda soprattutto il traffico proveniente da Rocca d'Arazzo e diretto ad Asti. «Con Rocchetta il collegamento è assicurato da una strada di campagna» rilevano in Provincia. Un tempo i rocchesi raggiungevano Asti usando il «porto» sul Tanaro che il Comune vuole rispolverare a fine turistici. Le chiatte potrebbero servire per risolvere l'«emergenza ponti»?

ROCCHETTA. Gli ingressi all'attraversamento verranno ampliati: i lavori dureranno un anno; spesa 3 miliardi.

NIZZA. Il 10 agosto sarà gettato la soletta del ponte sul rio Colonia, poi toccherà alle prove di carico: si saprà allora se i camion potranno transitare a partire da settembre.

MONASTERO BORMIDA. I lavori per il ponte a valle sono già decollati: si stanno facendo i pilastri per le campate. La Provincia, però, ha avviato i rilievi per sondare la possibilità di costruire l'opera a monte. Da sciogliere anche altri nodi: si potranno utilizzare i 7 miliardi ottenuti per il progetto a valle? Quanto costerebbe rescindere il contratto con l'attuale ditta? Che fare delle opere già realizzate? Musso assicura: «Decideremo entro la prima di agosto».

L'antico ponte di Monastero dopo l'alluvione. È iniziata la costruzione di un nuovo attraversamento a valle del paese, ma la giunta provinciale Polo sta esplorando la possibilità di spostare a monte la costruzione. In tal caso si potrà utilizzare il finanziamento 7 miliardi

Ieri le commissioni hanno terminato gli esami orali

Maturità, buon esordio

E domani gli ultimi tabelloni

Da sin., quattro neodiplomati «centenari»: Aldo Colaneri e Alessandro Chiolerio, del Liceo Scientifico «Vercelli», oltre a Elisa Accornero e Francesca Berzano, entrambe del Liceo Classico «Alfieri»

Ultimi orali del nuovo esame di maturità. Domani si conosceranno i risultati complessivi dei neodiplomati dell'Astigiano: all'appello mancano ancora alcuni commissioni. Finora nelle scuole statali astigiane i «centenari» (il vecchio 60 è anch'egli in pensione) sono stati 36.

Ma il preside del Liceo classico «Alfieri», Serafino Ferraris, invita a valutare il successo del nuovo esame non solo in base al numero di «centenari» (che all'«Alfieri» sono stati otto e non sette erroneamente indicato in precedenza), ma anche tenendo conto del gran numero di studenti che hanno ottenuto un buon voto, tra gli 80 e i 100 centesimi.

Oggi pubblichiamo le foto di altri quattro «centenari»: sono Aldo Colaneri e Alessandro Chiolerio (5ª C Liceo scientifico «Vercelli»,) e due studentesse del Classico, Elisa Accornero, III A e Francesca Berzano, III B.

I DIPLOMATI

«GIOBERT»

Termina la «maratona» degli esami all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, che vanta il maggior numero di studenti dell'Astigiano. Su 177 candidati, in 159 hanno ottenuto il diploma: otto di loro hanno ottenuto il massimo dei voti. Sono invece 18 gli studenti che non hanno superato la nuova maturità. Ecco altri risultati:

5ª A commercio, S.Damiano (4 respinti): Claudio Risco, 60/100; Maria Elena Bruno, 85; Sabrina Confessore, 80; Stefano Cordero, 60; Luisella Demarie, 80; Federico Destefanis, 66; Daniele Filippa, 60; Elena Garrone, 80; Valter Ghio, 60; Denise Novara, 80; Valter Omedè, 66; Barbara Perosino, 60; Sabrina Piras, 100; Alessandra Rabino, 72; Danilo Rosina, 60; Luigi Sacchetto, 80; Simona Tenna, 70; Ernestina Torchio, 72; Gianni Toso, 100.

5ª D commercio (3 respinti): Elisa Battaglino, 66; Elena Buffa, 60; Francesca Di Gennaro, 76; Francesca Fiorentino, 65; Luisa Gabuti, 78; Sabrina Gianotti, 60; Marco Gino, 68; Manuela Giuliano, 74; Mauro Gosetti, 100; Irma Halepliyan, 80; Davide La Rocca, 64; Silvio Marello, 70; Antonella Moliterno, 60; Jessica Piano, 64; Giusy Pipicella, 60; Michela Ronco, 65; Barbara Santostasso, 68; Vittoria Talora, 72; Valentina Vigno, 64.

5ª B geometri: Claudio Arduino, 67; Sara Basso, 83; Andrea Belcore, 60; Roberta Bonino, 71; Luca Borello, 60; Samantha Bostinco, 75; Andrea Cravero, 70; Andrea Cugnasco, 68; Massimo Paolo De Micheli, 80; Fiorenzo Doglio, 85; Davide Ierardi, 65; Ilaria Luisi, 83; Andrea Mighetto, 60; Paolo Mossetto, 73; Salvatore Quartararo, ; Luca Salvatore, 66; Marco Trissini, 61.

Candidati esterni.

«Manzoni» (4 respinti): Renata Bianco, 62, Massimiliano Punassi, 60; Emilietta Prescinotto, 65. **«Fassino»**: Davide Benotto, 67. **«Nobile»**: Roberta Marcanzin, 64.

«D'Annunzio»: Fabrizio Sandri, 60.

«S. GIUSEPPE»

Tecnico servizi sociali: Claudia Avidano, 93; Daniela Biasio, 73; Chiara Binello, 85; Barbara Corapi, 60; Manuela Cortese, 83; Silvia Coleddu, 79; Antonietta De Lucci, 75; Alessia Diliberto, 65; Monica Ferraris, 68; Alessandra Chione, 90; Elisa Lucchetta, 60; Muriel Mesini, 88; Elisa Nale, 67; Stefania Perosino, 87; Cristina Serritella, 66

«VERCELLI»

Anche il Liceo Scientifico chiude i battenti. Come già l'anno scorso, tutti i candidati, ben 127 (nel precedente anno erano 110) hanno ottenuto il diploma, e 11 in modo decisamente brillante. Di seguito le ultime classi scrutinate ieri:

5ª C: Daniele Anerio, 62; Giorgia Arduino, 76; Claudia Beccuti, 76; Paolo Campana, 91; Manuela Carnicciolo, 63; Guglielmo Carolli, 95; Giacomo Casale, 69; Alessandro Chiolerio, 100; Aldo Colaneri, 100; Valentina Dan, 74; Daniela Datola, 80; Emanuela Fungo, 71; Daniele Galizia, 60; Fausto Liguori, 61; Francesca Manzione, 73; Riccardo Maselli, 72; Chiara Mazzetti, 70; Monica Paruta, 61; Simona Pesce, 77, Caterina Puddu, 88; Federica Roufani, 68; Andrea Sillano, 92; Serena Soligo, 85; Diego Tirone, 76; Dante Viotti, 70.

«PELLATI»

Quarantatrè candidati alla maturità, trentanove promossi, quattro bocciati, tre diplomati con il massimo dei voti, sono i risultati dell'esame con il nuovo metodo all'istituto per ragionieri Pellati. I tre «centenari» hanno frequentato tutti la sezione F. Sono Gerardo Danna di Montegrosso, Stefania Poggio di Nizza, e Daniela Reggio di Vinchio.

Questi i risultati in ciascuna sezione. **5ª A**: Roberta Balbiano, 66; Andrea Barbarino, 60; Fabio Bergamasco, 60; Stefania Giannella, 63; Andrea De Bona, 67; Massimiliano Gagliardi, 80, Simona Maronggiu, 66; Alessio Paciello, 67; Rosa Palermo, 61, Carla Perotti, 60; Elisa Testa, 65; Michela Verri, 62; Silvia Warton, 62.

5ª F: Antonella Basso, 64; Enrica Boido, 86; Valentina Caligaris, 70; Caterina Danzi, 67; Cristina Dell'Anna, 64, Elena Gaffoglio, 62; Elisa Gambarotto, 65, Barbara Ghignone, 70; Alessia Martino, ; Giulio Priarone, 70; Beatrice Raiteri, 72; Manuela Ratti, 61; Maria Ratti, 72; Angela Rienzi, 93; Monica Saracco, 60; Silvia Scagliola, 73; Gianfranca Spertino, 80; Barbara Spessa, 67; Sabrina Viotti, 73.

5ª E: Federica Altamura, 60; Lindo Balsamo, 82; Raffaella Cordara, 72; Debora Giovine, 95; Claudio Giraudi, 64; Mirko Ivaldi, 74; Patrizia Marchisio, 60; Andrea Marcon, 82; Claudia Obole, 70; Roberto Pillone, 62; Rachele Santarsiero, 77; Consuelo Serratore, 60; Mara Vizzo, 74; Paolo Visconti, 62.

Studenti esaminano i tabelloni

IN BREVE

Autostrada per Cuneo altri tre sì dalla Regione

Altro passo avanti per la Asti-Cuneo: ieri la giunta regionale ha dato parere favorevole ad altri tre lotti, tra cui due riguardano l'Astigiano: i tratti Asti Est-Isola e Isola-Motta (il terzo è a Roddi d'Alba). Il parere consente alla Satap di avviare la progettazione esecutiva; intanto è confermato per venerdì a Roma la Conferenza dei che dovrà approvare definitivamente i tre progetti.

ASTI

Sabato i funerali del preside scuola media Martiri

Si sono svolti sabato nella chiesa di Santa Maria Nuova i funerali di Alessandro Olivero, 56 anni, stroncato da una grave malattia. Olivero, professore di lingua francese, da tre anni era preside della scuola media «Martiri della Liberazione». Lascia la moglie Grazia e i figli Alessio e Rossella.

ASTI

Tre feriti nello scontro tra auto in corso Alessandria

Scontro in Alessandria, all'angolo con via Monti. Per cause in via accertamento da parte della polstrada, la Volkswagen condotta da Simona Quadro, 27 anni, Ferrere, è entrata in collisione con la R5 condotta da Antonio Migliorini, Asti, via Monti 39. Simona Quadro ha riportato contusioni guaribili in una settimana, come pure Migliorini. Guarirà invece in 15 giorni la sorella di Migliorini, Angela.

PORTACOMARO

in carcere i quattro del fallito colpo alle Poste

Sono stati convalidati dal gip Maurizio Dovesi i gli arresti quattro torinesi sorpresi a rubare nella notte tra venerdì e sabato nell'ufficio postale di Portacomaro. I quattro, difesi dagli avvocati Scagliola e Sellitti, restano per .

Pubblicate le previsioni del terzo trimestre '99 riferite al 30% delle aziende dell'Unione

Gli industriali astigiani vedono nero

Resta difficile trovare manodopera specializzata

Il presidente Walter Valentino

ASTI

«Un preoccupante passo indietro». Il titolo sull'indagine congiunturale previsionale del terzo trimestre lo dice lungo sull'umore degli industriali astigiani. I risultati dell'inchiesta sono stati illustrati dall'ingegner Walter Valentino, riconfermato nelle scorse settimane alla guida dell'Unione industriale. L'indagine è basata sulle risposte di 75 aziende, il 30% delle associate ed il 37% delle manifatturiere. Il 70% del campione intervistato occupa fino a addetti, mentre il 40% sono attività metalmeccaniche ed il 17 del settore alimentare: il resto è suddiviso tra più settori.

«Tre mesi fa - ha sottolineato Valentino - avevamo evidenziato un lieve miglioramento delle attese, in contrasto con gli indicatori dell'economia nazionale. La situazione si è ora rovesciata».

Occupazione. Il 68% degli intervistati prevede stabilità occupazionale, mentre il 14,7% la vede in diminuzione. Il 17,3 pensa invece ad un incremento. Il 94,6 degli industriali ritiene inoltre di non dover ricorrere nei prossimi tre mesi alla cassa integrazione. Il 53,4 % dichiara di avere difficoltà nel reperire manodopera specializzata.

Produzione. Poco meno della metà (47,9%) ipotizza una produzione costante contro il 29,6 di chi prevede un calo. Il 22,5 % è invece ottimista.

Investimenti. Il 29,7% non ha in programma investimenti nei prossimi 12 mesi. Tra quelli che li hanno in cantiere, il 43,2% li farà in «sostituzione» mentre il 27,1 per ampliamenti.

Mercato. Solo il 22,1% prevede un aumento delle ordinazioni, contro il 48,5 di indica invece un possibile stabilità. Cifre analoghe per quanto riguarda l'export.

[r. gon.]

Dalle tute blu arriva un no al metallo meccanici

ASTI. E tre. Le tute blu astigiane vanno contro corrente rispetto ai risultati a livello nazionale e bocciano ancora una volta il nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici. Nelle 25 aziende astigiane (i dati nella tabella a fianco) i all'accordo hanno prevalso nettamente: stati complessivamente 1495 (61,12%) dei votanti. Dei 4811 lavoratori ha votato il 56%.

A pesare, come era già avvenuto in autunno con la presentazione della piattaforma e nelle scorse settimane con la consultazione degli iscritti al sindacato, è stato il voto nelle grandi aziende. Il ha prevalso infatti alla Arvin (ex Way Assauto), Coset, Dierre, Gate e alla Util. L'unico successo è arrivato alla Magneti Marelli. Non ha potuto così incidere il parere dei lavoratori delle piccole realtà, che erano orientati verso il sì.

«Mi sembra un voto coerente - sostiene Antonio Serritella, segretario provinciale della Fiom-Cgil - già a suo tempo la piattaforma era stata ritenuta valida. Mi auguro che a settembre il sindacato apra una discussione con i lavoratori».

[r. gon.]

IL VOTO 25

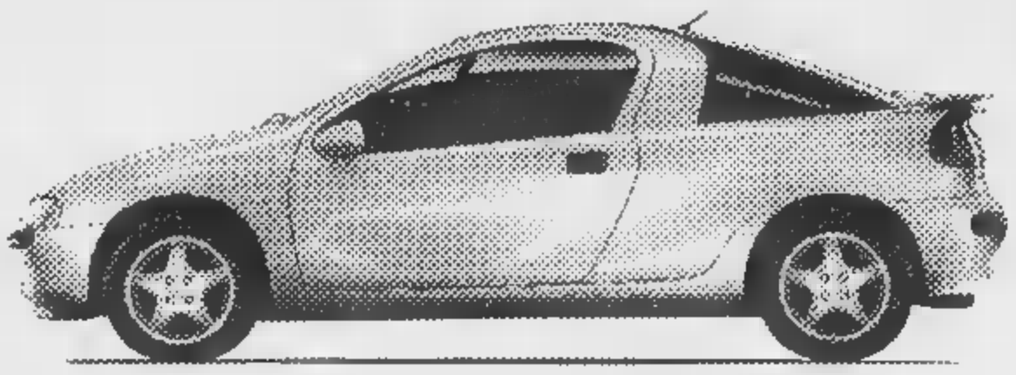
(Fonte: Cgil-Cisl-Uil)

	Dipendenti	Votanti	Sì	No
Alfa Servomotors	74	38	68,4%	31,5%
Arvin (Way Assauto)	625	425	8,6%	91,4%
Coset	520	224	48,8%	51,2%
Capelo	115	65	44,6%	55,4%
Comca	15	12	75%	25%
Certubi	157	76	39,7%	60,3%
Dierre	625	153	44,8%	55,2%
Fmc	287	215	40,1%	59,9%
Forgem	80	74	6,8%	93,2%
Gate	814	358	42,2%	57,8%
Intekna	11	7	100%	0
La Rosa	29	24	8,3%	91,7%
Magneti Marelli	295	174	66,1%	33,9%
Maina	85	47	22,2%	77,8%
Mascagaglia	72	40	47,5%	52,5%
Morando	87	51	60%	40%
Ocava	202	115	55,9%	44,1%
Oasa	23	19	52,6%	47,3%
Robino&Galandrino	73	35	59,4%	40,6%
Schlumberger	91	71	30,2%	69,8%
Semar	58	41	30,8%	69,2%
Tecnodelta	126	84	42,7%	57,3%
Tubosider	34	33	90,3%	9,7%
Util	233	158	37,9%	62,1%
Valbormida	79	47	66,7%	33,3%
Totale	4811	2586	39,13%	61,12%

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

DOMENICA 25 LUGLIO
Vi aspettiamo con una grande sorpresa

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141.702353**
CANELLI [redacted]le Italia - **Tel. 0141.822129**
ALESSANDRIA Via Marengo 162 **Tel. 0131.262075 - 0131.262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 **Tel.0131943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 **Tel. 0144.321561 - 0144.322635**
[redacted] Statale per Genova 3 **Tel. 0131.862267 - Fax 0131.821447**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso 0 anticipo

OPEL

Spiccano i giovani al torneo equestre del Monferrato vinto da Tonco

A Moncalvo calde prove di Palio

Cadute, baruffe, contestazioni e passione

Traguardo: a frustino alzato Gerbi (Tonco), davanti a Gonella fantino di Nizza

Una delle partenze false: il cavallo montato da Mollo tenta di forzare il canapo

Discussioni tra Gaetano Amante sindaco di Penango e il mossiere Giulio Franco

MONCALVO

Adriano Gerbi di Celle Enomondo è tornato a casa felice con la Fiat Seicento blu vinta domenica pomeriggio sulla pista dell'ex mulino Maranzana a Moncalvo. Sulla cavalla Doble Revival della scuderia Gambino di Rocchetta Tanaro ha vinto la sedicesima edizione del «Torneo equestre dei comuni del Monferrato» portando il drappo a Tonco. Non la corsa, al di là della partecipazione di fatto solo nominale di 21 comuni (da Canelli a Castelletto Merli, passando per Casorzo, Alfiano Natta e ovviamente Moncalvo) si è dimostrata un «caldo» banco di prova per cavalli e fantini del mondo del Palio e dintorni.

Gaetano Guarino, rettore dei moncalvesi e profondo conoscitore del «circo» delle corse a pelo, aveva portato in pista nomi illustri come il mitico Canapino che, a 55 anni e dopo 3 Pali vinti a Siena e uno ad Asti, per Nizza, ha dovuto assaggiare la polvere finendo a terra e il cavallo scosso è stato poi ripreso nei campi. La prima batteria è fatale anche per Bucefalo altro ex grande di Siena e i fratelli Raffero. Vince Mollo per Olivola, secondo Armosino per Baldichieri (della scuderia dello squalificato Salvatore Lo Manto che ha fatto lo stesso...ma a piedi lungo l'anello per tutte le gare incitando cavalli e fantini di famiglia) e terzo Mollo per Olivola. La seconda batteria vede prevalere Gerbi per Tonco, seguito da Gonella per Nizza e Cottone, nuovamente con chioma bionda, per Ottiglio. Resta fuori un'altra monta illustre Martin Ballesteros che delude Benedetti il rettore di Canelli. Nella terza vince Falchi per Alfiano, davanti a Spinelli (Ozzano) e Antonino Lo Manto per Montechiaro.

Alla finale succede di tutto. Nove partenze false, un cavallo che scalcia e «abbatte» ferendolo ad una tibia, il fantino Marco Giusti che aveva sostituito Cottone, «misteriosamente» riottoso a correre. Il mossiere Giulio Franco urla, si sbraccia e alla fine esausto, abbassa l'ultimo canapo. Vince Tonco, secondo Nizza, terzo Baldichieri. Consegna il primo premio il presidente della Provincia Roberto Marmo che ha seguito il pomeriggio di gare. «Mondo interessante questo del Palio, lo conosco poco». Si dovrà abituare.

Mitico «Canapino», 55 anni, è caduto

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Nominata la commisisone edilizia comunale

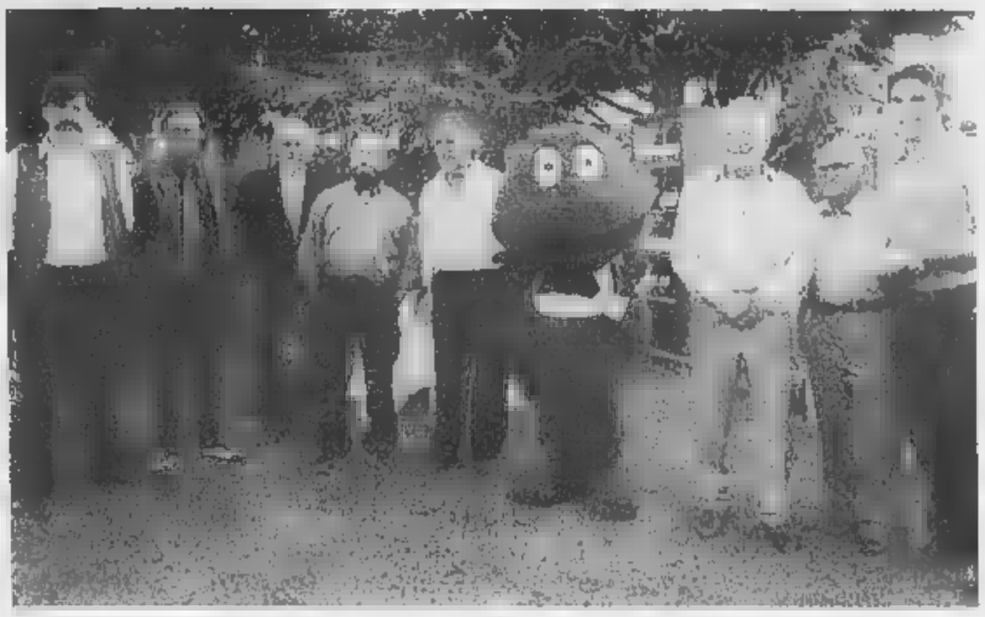
Sono stati nominati i componenti della commissione edilizia del Comune: presidente è il consigliere di maggioranza Giuseppe Camileri (geometra); in commissione anche Claudio Riccabone, geologo e consigliere di minoranza del centrosinistra, con i geometri Franco Madeo, Gianluca Gibelli, Paolo Pagliarino, e gli ingegneri Enzo Dabormida (consigliere comunale d'opposizione della Lega Nord) e Marco Gozzellino. (g. l.)

ASTI

Medici e smaltimento rifiuti, il sindacato precisa

La Fimmg (sindacato dei medici di medicina generale) interviene sull'iniziativa del Comune che ha ridotto la tassa smaltimenti rifiuti ai medici di famiglia. «Ringraziamo in particolare l'assessore Gherlone - afferma il segretario provinciale Roberto Marasso - occorre tuttavia precisare che se la riduzione del tributo si applica a tutti i medici che smaltiscono in modo differenziato i rifiuti dei loro studi, una convenzione in tal senso con una ditta specializzata è stata al momento stipulata solo dalla Fimmg per i propri iscritti».

A NIZZA LA FESTA DEL MATTO: CON IL GABIBBO



Premiati ed ospiti alla festa della casa vinicola Scrimaglio che si è svolta a Nizza: da sin., Andreas Marx, Nico Orengo, Tullio Mussa, Enrico Beruschi, Antonio Ricci, il Gabibbo, Mario Scrimaglio, Pippo Parodi, Piergiorgio Scrimaglio

NIZZA. Un sabato sera dedicato ai «matti», grande successo ha riscosso la festa annuale organizzata dalla casa vinicola Scrimaglio in onore della sua Barbera vivace del Monferrato, denominata «Il matto». All'invito (l'idea nasce dalla festa per i compleanni di Mario e Piergiorgio Scrimaglio), hanno risposto tutti i premiati del passato (da Enrico Beruschi ad Antonio Ricci, ai «cultori» del vino Tullio Mussa e Pippo Parodi, impegnati a gassare il testimone della «follia» al Gabibbo, allo scrittore Nico Orengo ed al giornalista Andreas Marx.

Una festa dove gli invitati hanno potuto vedere il vero volto del Gabibbo (Mimmo Artuna, la voce e Gero Caldarelli il personaggio).

Un dono speciale agli Scrimaglio è arrivato da Antonio Ricci che ha consegnato loro due «tapiri d'oro». «

Solo dei matti fanno un vino così buono e lo vendono a settemila lire la bottiglia» la motivazione. [e. ce.]

CONFUSIONE - Montemagno

Sono iniziati i - %:

Chi prima arriva, meglio alloggia...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

SALVA IL TAPPETO
TI DARÁ RIPOSO E SVAGO, TI SERVIRÁ DA BANCA E DA PANCA

Ghalibaf ...dal 1961

Asti - Via Aliberti 5 - Tel. 0141 594 730
Alessandria - Via Cavour 19 - Tel 0131 55 688

LAVAGGIO ECOLOGICO
CON SAPONARIA E ASCIUGATURA AD ARIA CALDA
RESTAURO ARTISTICO
ESEGUITO DAI NOSTRI MAESTRI TESSITORI

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzi al netto del contributo rottamazione (IPT esclusa). **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.950.000, anticipo L. 4.000.000 importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000 TAN 0% TAEG 0,04%; Scénic 1.6 RT da L. 27.950.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500 TAN 0% TAEG 0,04%. Spese d'istruz. L. 250.000, bollo pratica (ove dovuto) L. 20.000. Offerte non cumulabili, ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione finanziaria.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

ORGANIZZAZIONE AUTO errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Prosegue la rassegna al Collegio

Cinema Cinema in cerca di alleati

I protagonisti [redacted] film «Matrimoni» [redacted] sullo schermo di Cinema Cinema

ASTI

Prosegue Cinema Cinema, la rassegna di film organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «Matrimoni» di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli e Claude Brasseur. Ingressi: 7 mila lire.

Subito dopo la proiezione, [redacted] terrà il concerto del complesso astigiano «Pronto soccorso», nel vicino cortile del Centro Giovani, nell'ambito della terza sezione di «Asti Musica» dedicata alle giovani formazioni; ingresso libero.

La scorsa settimana, intanto, l'Amministrazione comunale ha sottoscritto un protocollo d'intesa [redacted] l'Agis (agenzia per lo spettacolo) piemontese e l'Anec, associazione degli esercenti di cinema, a proposito della gestione negli anni 1999/2003 della rassegna estiva.

«Non è più possibile evitare il coinvolgimento dei privati - ha spiegato l'assessore alla Cultura comunale Adriana Marchia - nella programmazione delle attività culturali. E' necessario essere presenti nel campo della formazione culturale, nelle scuole, e allo stesso tempo occorre evitare preoccupanti monopoli, come possono essere le cosiddette multisale, che rischiano di stravolgere il tessuto culturale della provincia».

Il segretario regionale dell'Agis, Roberto Morano ha evidenziato che «per la prima volta in Italia si definisce un rapporto tra pubblico e privato, allo scopo di svolgere una programmazione culturale sul territorio. [redacted] un passo importante, perchè in assenza di linee [redacted] indirizzo c'è il rischio di una saturazione dell'offerta. Insieme, invece, si può crescere».

In altre parole, il protocollo è un'alleanza tra i gestori delle sale cinematografiche astigiane, i quali ogni anno elaboreranno metà del cartellone della rassegna, fornendo anche personale [redacted] attrezzature tecniche; l'altra metà dell'impegno (e dei ricavati) spetterà al Comune. Il documento pone inoltre le basi per la gestione del teatro Alfieri: dopo vent'anni di chiusura i lavori che dovrebbero portare alla riapertura nel giro di un paio di anni, stanno proseguendo. L'intenzione del Comune è quella di utilizzare la sala anche per proiezioni cinematografiche, come un tempo. [c. f. c.]

[redacted]

SAN MARTINO ALFIERI. Si concludono stasera i festeggiamenti della «Sagra del barbera» organizzati dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Alle 21 appuntamento [redacted] le danze e l'orchestra spettacolo del trombettista astigiano Luigi Gallia. Lo stand della Pro loco servirà maxi grigliata, agnolotti e vini tipici sanmartinesi. A fine serata spettacolo di fuochi d'artificio.

SAN MARZANO OLIVETO. Prosegue la festa patronale. Oggi alle 16 incontro di pallone elastico, alle 21 cena piemontese a base di bollito e «bagnetto», serata di ballo liscio con l'orchestra di Luca Frencia e elezione di «Miss San Marzano '99».

[redacted] S'inizia Stasera la Festa di Sant'Anna. L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione [redacted] la Pro loco. Alle 21 è in programma la gara di bocce a «minestrone», 10° memorial Giovanni Garetto. Il torneo terminerà il 25 luglio. In funzione un servizio ristoro.

[redacted] Oggi festa di «mezza estate» al centro anziani, [redacted] la partecipazione del gruppo «Amici Ca. Ri» coordinato da Patrizia Porcellana. L'appuntamento è alle 15 in baluardo Montebello 2. Si festeggeranno gli onomastici del mese e sarà offerto un rinfresco.

Calamandrana Alta: due spettacoli a «Teatro e Colline»

Shakespeare e galline

Una rilettura della «Tempesta»

CALAMANDRANA

Debutto felice per la rassegna «Teatro e colline»: domenica sera il batterista francese Francis Lassus ha proposto un applauditissimo concerto di musica jazz mescolata a ritmi rock ed ispirazioni etniche. Con lui, il chitarrista trentino Andrea Braido, (collaboratore [redacted] gli altri, di Vasco Rossi, Laura Pausini, Branduardi [redacted] Celentano), e il bassista Linley Marthè. Originario delle Mauritius, il musicista ha trascinato il pubblico con la fantasia delle sue improvvisazioni soliste.

[redacted] festival prosegue per tutta la settimana: tre gli spettacoli in cartellone stasera alle 21,50 al parco del castello «Tempesta dormiti, gallina dormiti» di «libera mente Crt»; alle 23,30 cascina del castello «Dialoghi con le piante» di Koreja con Mariano Flammenco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro «Scolpita nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», su prenotazione.

Di grande interesse la rivisitazione napoletana de «La Tempe[redacted] di Shakespeare, con la regia di Davide Iodice che ha rielaborato [redacted] linguaggio con un piglio popolare, creando una situazione più prossima alla festa che non al teatro. Questa la trama: dopo essere stato spodestato dal fratello Antonio e da questo abbandonato in [redacted] insieme alla figlia Miranda su un'imbarcazione di fortuna, Prospero (legittimo duca di Milano) maestro di arti magiche e principe [redacted] un'isola abitata da lui, da Miranda e dal servo Calibano, trova il modo di vendicarsi di Antonio, precipitato sull'isola durante una provvidenziale tempesta. Le musiche sono di Nino d'Angelo.

Il programma di Teatro e Colline [redacted] anche su Internet: http://www.netcity.it/comcalamandrana. Informazioni allo 0141/75.733. Biglietti: per il primo spettacolo, 16 mila lire (ridotto 13 mila), per lo spettacolo in seconda serata, 11 mila lire (ridotto 8 mila); si può fare un biglietto unico a 22 mila lire. [e. Ce.]

[redacted] DI [redacted]

Stasera Conte & Gambarotta

Appuntamento [redacted] lo spettacolo stasera dalle 21,30 al camping «Le Fonti» di Agliano Terme. Ne saranno protagonisti il cantautore-avvocato astigiano Giorgio Conte e l'attore e scrittore Bruno Gambarotta con il loro recital [redacted]. Storie vere di una provincia inventata». Lo spettacolo [redacted] stato presentato con successo alcuni anni fa ad Asti Teatro, poi era stato portato in scena in numerosi teatri italiani. Con loro ci sarà Claudio Rossi, che occuperà il posto che originariamente era del fisarmonicista Gian[redacted] Coscia. L'ingresso è libero.

Il recital è una sorta di «amarcord» astigiano, condotto dall'ironia graffiante di Gambarotta, alternata dalle atmosfere poetiche ed evocanti delle canzoni di Conte. Vicende, tra leggenda e realtà, di ragazzini cresciuti all'ombra del platano di Alfieri.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	65	36	78	22
	69	86	58	54	53
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	75	73	50	45	45
FIRENZE	4	61	46	71	33
	103	83	80	48	44
GENOVA	36	61	7	4	42
	88	69	57	50	49
MILANO	31	20	53	39	26
	85	74	60	55	51
[redacted]	23	54	35	2	58
	100	89	79	56	55
[redacted]	48	16	49	51	24
	84	69	53	51	47
ROMA	54	58	[redacted]	65	17
	74	72	57	49	45
TORINO	23	27	44	71	46
	45	44	43	41	40
VENEZIA	63	78	44	19	85
	143	73	61	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
7-8	7-35	7-68	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-63
7-33	7-72	7-89	7-56	7-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Napoli:

32-4	32-42	[redacted]	89-15	89-3
32-9	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
[redacted]	32-51	32-3	89-8	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	89-2
[redacted]	32-19	89-16	89-52	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	32-90	89-36	89-19	89-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrali

L. 1600 — [redacted] - 45 - 54 - 37 - 82 - 8 / 62 - 80 - 18 - 54 - 24 - 16

2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse presa 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52

224 combinazioni — varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via V[redacted] 27, Candelo.

CENTRALISSIMI

In stabile prestigioso vendesi unità immobiliari uso ufficio o abitazione. Per informazioni

STUDIO IMMOBILIARE CHIOLA 0141.33.399

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquistare una «forma perfetta» a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso forma hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo ritrovato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo [redacted] 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "Line-Control". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

ECONOMICI

SMARRITO [illegible]

Tel. 0141.477373 [illegible]

PK LA STAMPA publikompass

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

MERCOLEDÌ [redacted] I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti Corso Dante 80 Tel 0141.351011

STASERA AL CINEMA [redacted]

[redacted]

LUX. Tel 0141-594.147. **Chiuso per ferie.**

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34. **Matrimoni** di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli, C. Brasseur. Orario: 21,45. Biglietto 7000 (10.000 le anteprime)

RITZ. Tel. 0141-530.066. **Chiuso per ferie.**

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Chiuso per ferie.**

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Riposo**

[redacted]

[redacted] Tel 0141-824.889 **Chiuso per ferie.**

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

[redacted] Tel 0141-701.459. **Chiuso per ferie.**

LUX. Tel 0141-702.788. **Chiuso per ferie**

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496. **Chiuso per ferie.**

VERDI. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per restauri.**

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Chiuso per ferie**

LUX. Tel 0141-701.496 **Chiuso per ferie**

[redacted] Tel. 0141-982.288. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.400 **Chiuso per ferie**

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. Chiuso per ferie.

[redacted]

[redacted] **& Palazzo Trevisa** Tel. 0142-452.281. **Il Principe d'Egitto.** cartone animato. Orario: 21,45. Biglietto: 7000

POLL. Tel. 0142-452.0[redacted]. **Chiuso per ferie.**

[redacted] Tel. 0142-452.616. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644 **Chiuso per ferie.**

AMBRA. Tel 0131-252.078. **Il Principe d'Egitto** cartone animato. Orario. 22. Biglietto L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. **Chiuso per ferie**

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240 **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel 0131-268.080 **Chiuso per ferie.**

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272 **Chiuso per ferie.**

GALLERIA. Tel 0131-252.112 **Chiuso per ferie**

[redacted] Tel. 0131-252.707. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363.021 **Chiuso per ferie.**

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Chiuso per ferie.**

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA **** [redacted] *** INTERESSANTE/AVVERTENTE ** MEDIOCRE * DELUDENTE

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 011 [redacted] Chiuso per ferie

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss [redacted] 16.30, 19,50, 22.30. Ingr. [redacted] 7000 cinecard [redacted], [redacted] 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Terapia e pallottole.** di H. Ramis con R. De Niro. Orario 16, 18,10, 20,20, 22.30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori

ARLECCHINO corso [redacted] 22, [redacted] 011 581.7190. **Terapia e pallottole.** di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22.30. Ing pom. 7000, sera 12.000.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tra le gambe** di M. G. Pomira [redacted] V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette.** [redacted] Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] via Garibaldi 32/E, [redacted] 011 [redacted]723. **L'ospite.** di A. Colizzi con U. Orsini, E. Truccani, A. Zagaria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029 Chiuso per ferie

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 542.422 **Salvate il [redacted] Ryan.** di S. Spielberg, con T. Hanks. Orario 18, 21,30. Ingresso pomeriggio 7000 anziani gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Or. 16,30, 18,30, [redacted] 22.30 Ingr. pom 5000; sera 11.000 rid. [redacted]

DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse via [redacted], [redacted] 011 327.2214 **Soldi sporchi.** di S. Raimi con B. Paxton, B. Tornton. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22.40. Ingr. pom 5000, sera 11.000; rid. 8000

[redacted] GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241 Chiuso per ferie

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 [redacted] per ferie.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642 **Buena vista social club,** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20.30 22.30. Ingr. pom. 7000; [redacted]; Aiace [redacted]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. **Cube - Il cubo,** di V. Natali, con N. DeBoer, M. Dean Wint. [redacted]: 20,15; [redacted] 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso [redacted] 241, tel. 011 661.5447. **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni [redacted]: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353 Chiuso per ferie

FARO via Po 30, telefono 011 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. [redacted] per ferie

KING [redacted] 21, telefono [redacted] 612.5996. **Amici e vicini** di N. Labute con A. Brenneman, A. Eckhart. [redacted] ai minori di anni 14. Orario 18, 20,15 **Radiofreccia** di L. Ligabue con S. Accorsi. Orario 18-22.30 Ingresso 9000

KONG via S. Teresa 5, [redacted] 011 534.614. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando [redacted] 22,30 [redacted] 7000, sera 12.000. Aiace 6000

LUX Galleria [redacted], [redacted] 011 [redacted] 283 Chiuso per ferie

MASSIMO 1 via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 via [redacted], tel. 011 [redacted] Chiuso per [redacted].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [redacted] 812.4173. Chiuso per ferie

[redacted] [redacted] Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 3[redacted] 532.448. Chiuso per ferie

OLI[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI 1 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 **Letters from a killer** di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix** dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Edtv.** regia di R. Howard con M. McConaughey, Jenna Elfman, W. [redacted] Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Romance** [redacted] Breillat con Caroline Ducey, B. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO [redacted] Subalpina, [redacted] 011 562.0145 [redacted] per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Chiuso per ferie

VALENTINO 1 T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 [redacted] Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

[illegible]

VILLE E RUSTICI

[illegible]

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Boneco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 - ASTI [redacted]

IMMOBILI

AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq 220 con servizio lire 1.200.000 al mese

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al PT con giardino, di 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

IN CASTELL'ALFERO - vendesi terreno di 800 mq. - edificabile

ATTIVITA'

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone

VICINANZE ASTI - vendesi Pub ottimo per 3-4 persone

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab V con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con postino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

[redacted] ASTI - unica in zona cedesi macelleria, ottima (96A10)

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Zona Nord alloggio con giardinetto privato, di 5 vani, bagno, cantina e garage

Pressi Parco Rivo Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage
L. 210.000.000

Pressi C.so Dante ottimo come ufficio, alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile
L. 110.000.000

Via Gumbu ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio
L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage.
Prezzo impegnativo

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage
L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina
L. 210.000.000

Pressi corso Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina
L. 380.000.000

Pressi corso Savona alloggio di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno e cantina.
L. 80.000.000

Zona Stazione vendesi ampio garage doppio L. 35.000.000

Via Torchio vendesi ampio garage L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage
L. 270.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature.
Informazioni in ufficio.

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 Asti
Tel./Fax 0141-594889

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo
L. 130.000.000

Zona Stazione - alloggio di 3 vani con servizio e cantina.
Prezzo interessante

FUORI ASTI

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante
L. 100.000.000

4 Km. da Baldichieri in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante.
L. 200.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno.
L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico.
L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto.
L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno.
L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà.
L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno
L. 60.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante.
L. 295.000.000

Prima cintura posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture.
Informazioni in ufficio.

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato.
L. 70.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ZONA T[redacted] NUOVO ultimo piano con ascensore, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina - volendo box auto. L. 230.000.000

ZONA NORD (vicinanze Via Arduino) ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio - Volendo box auto
L. 150.000.000

BTR. SAN CARLO tranquillissima posizione, grazioso alloggio di nuova costruzione composto da ingresso living, due camere, disimpegno, bagno, cantina - posto auto assegnato - riscald. autonomo a metano
L. 110.000.000

PIAZZA STATUTO (vicinanze) in zona pedonale centrale e in palazzo storico del 1200, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, salone/cucinino, 2 camere, bagno, cantina - molto ben rifinito - Riscald. autonomo a metano
PREZZO INTERESSANTE

ASTI TRINCERE in zona tranquilla, graziosa casa ristrutturata a nuovo su due piani composta da doppio ingresso, sala con caminetto, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, giardino fronte e retro casa - Riscaldamento autonomo a metano
L. 275.000.000

ZONA MADONNA DEL PORTONE in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su tre piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 circa disposto su due piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

VIA ZARA affittasi graziosissimo alloggio arredato composto da ingresso, sala, [redacted], 2 camere letto, bagno, balcone, ripostiglio, cantina - Riscaldamento autonomo a metano. L. 650.000 mensili

VIA CAVOUR centralissimo affittasi grazioso bilocale arredato - riscaldamento autonomo a metano
L. 600.000 mensili
solo a referenziatissimi

SAN MARTINO A[redacted]RI affittasi casetta su due piani - mq. 90 circa - 4 vani, bagno, ampio terrazzo, box auto - Adattissima per apertura attività. L. 500.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

[redacted] KM. DA ASTI (direzione Serravalle) immersa nel verde, casa parzialmente da ristrutturare, 4 camere su due piani - stalla, fienile, rustico con possibilità di ampliamento - giardino fronte casa L. 155.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI in posizione pianeggiante, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - mq. 180 totali - ampio terreno circostante L. 170.000.000

QUARTO D'ASTI in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su due piani - mq. [redacted] circa di superficie abitabile - 1 giornata di terreno L. 155.000.000

CASTIGLIONE in [redacted]sizione bella e soleggiata, vendiamo due case antistanti l'una all'altra, ristrutturate ed abitabili, di ampia superficie abitativa con giardino e terreno di circa mq 3000 L. 300.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

PUB PANINOTECA fuori Asti, orario solo serale, alti incassi dimostrabili

EDICOLA/RICEVITORIA in corso importante della città - ottimo giro di affari. Prezzo interessante

LAVANDERIA in zona residenziale, trentennale avviamento
L. 75.000.000

ALIMENTARI in Asti, in corso di intenso passaggio - incassi alti dimostrabili, ideale per due persone meglio se dello stesso nucleo familiare L. 75.000.000

PANE E PASTICCERIA rivendita zona questura. OCCASIONE

RISTORANTE / BAR [redacted] forno a legna, in zona turistica dell'astigiano, ideale per nucleo familiare L. 120.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[redacted]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI [redacted]

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e cantina
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage.
L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, [redacted] tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro [redacted], due servizi, [redacted] entrale 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

V. Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Broffario vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

ZONA STAZIONE

Via Omedè angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, c[redacted]no, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo [redacted], luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA NORD

Collina Volta - [redacted] residenziale [redacted]va costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[redacted] Nord - in zona [redacted]le vendiamo libera bella villa di [redacted]ione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con [redacted] camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

ZONA GIARDINI

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina camera, bagno, ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. 167.000.000 (E. 86.577) volendo anche frazionatamente.

[redacted] alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. [redacted].000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegato [redacted] di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di [redacted]o, sala, cucina, camera, bagno e cantina.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. [redacted] casetta indipendente di circa [redacted] mq. di s[redacted] - [redacted]
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa abitativi [redacted] garage e giardino [redacted] circostante.
Trattativa riservata

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo amp[redacted] monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6,7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6,5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. **Affarone**. L. 20.000.000 (E. 10.329)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Vagliarano Basso vendiamo casa indipendente composta di ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.100)

Portacomaro vendiamo bella villa indipendente composta di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage e cantina - giardino - vetri doppi antisfondamento.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Costigliole vendiamo casa indipendente composta di quattro ampie camere, bagno, cantina, garage e terreno panoramico - giardino - possibilità di ampliamento.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San Michele vendiamo [redacted] indipendente su tre lati composta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata.
L. 301.000.000 (E. 155.454)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di 10 vani, bagno, stalla e 5 giornate di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta [redacted] sala, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina [redacted] rustico recuperabile - [redacted] circostante
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Valterza vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e g[redacted]e doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante.
L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [redacted] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocchetta Tanaro, vendiamo [redacted] indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di [redacted] abitabile subito, composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta [redacted] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Tonco vendiamo libero appartamento [redacted] nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage.
L. 1[redacted]0.000 (E. 98.127)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani [redacted] accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio [redacted] circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto [redacted] nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio e cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione ville trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la [redacted] struttura. L. 366.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Tamburello, nel campionato di A2 astigiani battuti a Tuenno per 13-11

Il Callianetto cade in Trentino

Dezzani e Azzano ok nei play off di serie D

Enzo Armando

Ritorno in campo amaro dopo la sosta per il Callianetto nel torneo di A2. La formazione astigiana è stata battuta in trasferta dal Tuenno per 13-11. Già all'andata i trentini avevano messo in difficoltà Botteon e compagni, che avevano risolto l'incontro solo nelle ultime battute. Nella rivincita la squadra di casa ha saputo sfruttare al meglio il fattore campo.

Con questa sconfitta il Callianetto è stato nuovamente raggiunto al secondo posto da Marne e Sabbionara, mentre il Castelli Calepio ha portato a cinque le lunghezze di vantaggio sulle sue inseguitrici.

In serie A1 il Castelferro è stato bloccato fuori casa sul 12-12 dal Ceresara. Guida la graduatoria il San Paolo d'Argon con 25 punti; seguono il Castellaro con 24 e il Castelferro con 23.

Terza di ritorno: Tuenno-Callianetto 13-11; Marne-Bassa 13-6; Ronzo Chienis-Sabbionara 3-13; Vidor-Castelli Calepio 3-13; Botti-Goitese 12-12; Cremolino-Palazzolo 13-9.

Classifica: Castelli Calepio 26 punti; Callianetto, Marne, Sabbionara 21; Cremolino 15; Ronzo Chienis 12; Goitese 11; Bassa, Botti 10; Tuenno 9; Palazzolo 7; Vidor Trevisa 5.

Serie C. Situazione immutata nel campionato di C. Le prime tre della classe sono andate tutte a segno nei rispettivi incontri.

La capolista Dezzani ha superato il Chiusano; il Cunico si è imposto nel confronto con il Castell'Alfero, il Settime ha battuto faticando oltremisura il fanalino di coda Termoidraulica Monalese.

Ottava di ritorno: Castell'Alfero-Cunico 9-13; Settime-Termoidraulica 13-11; Monalfungo-Tonco 13-1; Chiusano-Dezzani Castello Cortanze 6-13; Revigliasco-Alfiano Natta 13-4.

Classifica: Dezzani Cortanze 30 punti; Cunico 28; Settime 26; Castell'Alfero 22; Chiusano 16; Alfiano Natta, Revigliasco 11; Monalfungo 10; Tonco 8; Termoidraulica Monalese 4.

Serie D. Si sono iniziati domenica i play-off. Nelle sfide d'andata l'Azzano ha vinto in casa 13-11 col Montechiaro al termine di un incontro molto equilibrato; il Dezzani ha messo una seria ipoteca alla qualificazione alla finale superando in trasferta il Montemagno per il risultato di 13-5.

Emilio Medesani (a sin) e Massimo Cavagna saranno impegnati a Vignale

Muro: tutto secondo copione

E a Vignale domani c'è il torneo «Cervi»

Tutto come da pronostico nei quarti di finale del torneo a Muro del Monferrato. La classifica finale del girone all'italiana non è stata smentita. Tutte le squadre impegnate in casa hanno vinto. Il Castell'Alfero «A» si è imposto nel derby con il Castell'Alfero «B» per 19-11.

Il Calliano, che ha concluso al primo posto la prima fase, ha battuto invece il Grazzano 19-9. Portacomaro ha dato un calcio alla crisi delle ultime settimane imponendosi in scioltezza sul Vignale con un netto 19-5.

Infine il Rocca d'Arazzo, la squadra più imprevedibile, stavolta non ha avuto cali di concentrazione e ha superato il Tonco per 19-8. Domenica si disputerà il turno di ritorno a campi invertiti.

Memorial «Mario Cervi». Parata di campioni a Vignale. Domani comincia il torneo notturno di tamburello a muro intitolato alla memoria di Mario Cervi.

Sono quattro le squadre che partecipano alla manifestazione: si sfideranno in due semifinali. Domani, nello sferisterio «Porro», giocheranno alle 21,30 il Callianetto di serie A2 (Bonanato, Botteon, Mogliotti, Massirio, Prai) contro il Vignale (Monzeglio, Tirone, Arata, Cavagna, Bertoli).

Giovedì il Castell'Alfero (Natta, Panzini, Redoglia, Surian, Vercelli) sarà opposto al Dezzani Vini di Cortanze (Sanpietro, Cussotto, Meglesani, Anselmo, Cestari), capolista del campionato di serie C.

La finalissima è in programma mercoledì 28 luglio. Tutti gli incontri si inizieranno alle 21,30.

Serie A femminile. Ancora una bella affermazione del Chiusano nel campionato «rosa» di serie A. La formazione astigiana ha chiuso imbattuta anche il triangolare disputato ad Aldeno in Trentino, dopo aver dominato domenica scorsa in casa.

Il Chiusano ha vinto per 13-8 il confronto con il l'Aldeno e ha superato il Negrar Verona per 13-10. In classifica le chiusanesi sono saldamente al comando con 8 punti.

La terza giornata sarà disputata invece domenica sul campo del Negrar.

(e. a.)

Atletica leggera

Estate record per l'«Alfieri» e la Giordani

ASTI. Manuela Dal Cal si è piazzata al sedicesimoposto nei campionati tricolori Promesse che si sono svolti a Fiuggi. Nell'impianto inaugurato per l'occasione, l'atleta della «Vittorio Alfieri» ha partecipato alla gara dei 400 ostacoli. Nella sua batteria ha ottenuto il tempo 1'06"65.

Meeting di Vado. La staffetta «4x100» femminile della Vittorio Alfieri ha stabilito la seconda migliore prestazione astigiana di sempre durante un meeting svoltosi a Vado Ligure.

Il quartetto composto da Annalisa Maggiorotto, Ilaria De Ambrogio, Stefania e Antonella Giulivi ha corso vincendo la gara in 49"83. Il tempo realizzato è molto vicino al minimo per accedere agli Italiani (48"84).

Il record provinciale, detenuto sempre dall'Alfieri, è di 49"23.

Lucia Giannotti (Virtus) si è classificata al primo posto nei 3000: il 10'17" con il quale ha concluso la prova rappresenta il suo personale.

Ha abbassato i propri limiti anche Ilaria De Ambrogio sui 200, dove si è piazzata terza, fermando i cronometri a 26"19. Nella stessa gara sono giunte quinta e sesta Antonella e Stefania Giulivi.

La Giordano a Roccaraso. La marciatrice Rossella Giordano è partita per il ritiro premondiale nella località abruzzese, dove resterà sino a fine luglio. L'atleta astigiana è accompagnata dal fidanzato e preparatore atletico Fabrizio Marello e da due giovani atleti della Vittorio Alfieri: Carlo Balduzzi, che detiene la seconda prestazione italiana stagionale negli 800 Allievi e dal quattrocentista Paolo Giordano. Rossella ha recentemente conquistato la medaglia d'argento alle Universiadi di Palma di Maiorca.

(e. a.)

Alì Garizhadè: doppietta nella finale

Gol italo iraniani in riva al Tanaro

La squadra del Factotum vincitrice della terza edizione del Torneo del Tanaro

CASTELLO D'ANNONE

Il Factotum è il vincitore della terza edizione del torneo del Tanaro-trofeo Executive di calcio a cinque.

Nella finale, molto combattuta, disputata a Castello d'Annone ha superato per 5-4 l'Autotrasporti Giulini: la sfida si è risolta solo dopo un tempo supplementare.

I marcatori della compagine vincitrice sono stati l'Italo iraniano Alì Garizhadè ed Enrico Porrino, autori di una doppietta e Gianni Frenna, che ha realizzato il gol decisivo. Per l'«Autotrasporti» sono andati a segno Marco Camerano (tripletta) e Rossano Delledonne. Il Factotum, che schierava nelle sue file anche da Aldo Fortino, Fabio Paro e Rino Rostivo, succede nell'albo d'oro al Ristorante Da Marcello e all'Asti Teloni (entrambe sono uscite di scena nei quarti).

Nell'incontro per il terzo e quarto posto il Rocchetta ha battuto l'Assibar per 6-5. I marcatori dei tanarini sono stati Barcioi (2 gol), Fassone (2), Buscemi e Scrissa (realizzatori dell'Assi Bar sono stati Lombardi (3), Cerda e Garrone.

Il capocannoniere della manifestazione è stato Salvatore Lombardo dell'Assi Bar con 20 reti. Il miglior portiere è Alessandro Biasi (Autotrasporti Giulini). Il premio per la squadra più sportiva è andato al 3A Cral.

Trofeo Dezzani. Il torneo che si disputa alla Torretta questa settimana mette in scena i quarti di finale. Domani alle 21,15 si gioca New Athletic Fubinese. A seguire Bar Champ e ancora attesa di sapere il nome del suo avversario. Il giudice sportivo dovrà decidere sul Lori, squadra sulla quale pende ricorso del Bar Principe. I Lori avrebbe inserito in distinta un numero di giocatori superiore rispetto a quanto prescrive il regolamento. Se la squadra sarà squalificata, scenderà in campo il Bar Principe. Venerdì è in programma l'ultimo quarto con la sfida tra l'Autodemolizione Artigiana e il Codif.

(e. a.)

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni:

- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Timing e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati IVA esclusa e validi per 36 mesi o 75.000 km. Salvo approvazione

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

REAL CAR ASTI-LOCALITA' VALGERA-Corso Casale, 130/A-Tel. 0141274066

PANCHINE SIMBOL
E DOMENICA
S.S. ASTI MARE
TEL.

LA STAMPA
estate
MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
ASTI MARE
TEL.

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure con una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Andrioni al basso, lo spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotella alla batteria.

Il questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'atteso recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.punto.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è andato al duo composto da Dimistris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurate la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, dal maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000 e in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistique» del 1995, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il gala dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al 29 luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. **lp. p.l**

LINFODRENAGGIO MANUALE

Il 2000 in salute

Lo Studio Professionale
CARTELLO & CAMPO
augura a tutta la sua clientela
BUONE VACANZE!

ASTI
Viale alla Vittoria, 24
Tel. 0141.59.45.00

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra [redacted] Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

[redacted]
CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, terra occitana, la costruzione del santuario di San Magno (1760 metri) era già un luogo di culto all'epoca romana. In passato durante scavi sono state infatti trovate monete e monili di chiara origine romana e una pietra sacrificale del dio Marte.

L'edificio fu costruito pietra [redacted] pietra dai fedeli del paese - noto anche e soprattutto per [redacted] sublime formaggio erborinato passione dei gourmand - [redacted] solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi del 1400 e in quella vicina una «Ultima cena» bene conservata che risale al 1514. Da secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, è mèta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. Non [redacted] però i fedeli che per esaudire [redacted] voto percorrono a piedi la strada da Pradleves o attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

Rettore di San Magno, aperto solo [redacted] mesi estivi, è don Ezio Mandrile, prete che [redacted] la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari diocesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso don Ezio Mandrile propone un nuovo [redacted] a San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».

In passato c'erano state molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea con [redacted] frate di origine bavarese. La popolazione e i fedeli erano però insorti con petizioni al vescovo. E alla fine vinse il soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo in Italia ha firmato la convenzione con il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi [redacted] trari alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli [redacted] Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino con le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magn fa prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da una donna in preghiera che chiedeva [redacted] grazia al santo ma gli [redacted] dava di...fare presto perchè la domanda era urgente.

Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate tome, vanto [redacted] Castelmagno

[redacted]

[redacted] santuario ospita durante le vacanze campi scuola parrocchiali con ragazzi che arrivano dal Piemonte [redacted] dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi anni consentono anche [redacted] decorosa ospitalità a singoli o famiglie che vogliono godersi la montagna non deturpata dal cemento. Il «Ristoro del pellegrino» offre [redacted] pranzo a 23 mila lire mentre la pensione completa costa 50 mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' ora in progetto la ristrutturazione dell'ala ovest e [redacted] raddoppio delle camere [redacted]: troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali e alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 dai vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini e turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «bajo» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispettivi sindaci e presidente. Il santuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che ha sfiorato a maggio la chiesa.

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua
CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi [redacted]astrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoriosa in World League, è a suo modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola in provincia di Taranto. Il papà lo voleva poliziotto, ma i soldi di Berlusconi [redacted] vinsero tutta la famiglia che valeva [redacted] pena di tentare la via della pallavolo. Prima il parcheggio alla Beton Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. La metropoli, la prospettiva di ingaggi da centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto il posto dei «mostri sacri» Galli e Lucchetta. Non era però ancora il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse una favola.

Berlusconi dice addio al volley, i diritti sulla «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» arrivano Galli, Lucchetta e un po' di giovani talenti tra cui Mastrangelo. Il primo anno per il centrale di Mottola c'è solo la panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese non decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fisici sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. E in casa Alpitour si decide per la «gavetta»: un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mastro» fa vedere solo sprazzi del suo talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna. A Sant'Antioco il centrale si rivela miglior giovane dell'A2. La strada ora è in discesa. L'Alpitour lo riprende e ogni volta che viene schierato per fare il titolare si esprime su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno fa Cuneo ingaggia Bachi come titolare. Ma il campo da ragione a Mastro. Bachi finisce in panchina e a fine stagione arriva la convocazione azzurra. In Argentina a Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora sì che quella di Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.

Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

Sull'isola in collina, ricordando Tenco

Happening [redacted] Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

Brunello Vescovi
RICALDONE

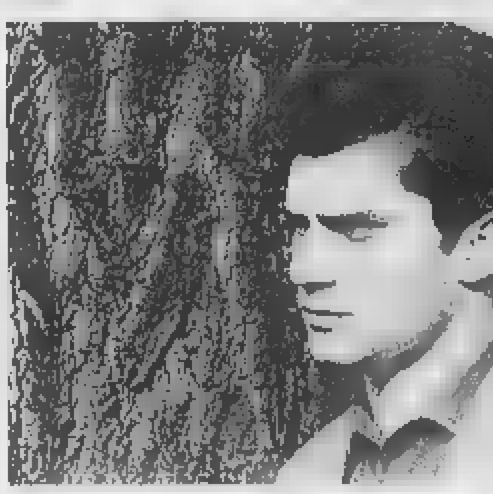
«L'isola [redacted] collina»: non c'era [redacted] do migliore per battezzare una rassegna in memoria di Luigi Tenco, il cantautore che morì «d'ingiustizia» a Sanremo [redacted] che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due [redacted] un viaggio per immagini ed inediti nei venticinque anni di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, il paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli [redacted] dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, è proprio come un isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando [redacted] deviazione a Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' [redacted] che un'associazione, diretta derivazione del Club Tenco, propone da otto anni a questa parte [redacted] paio di serate nel segno di una musica di qualità: il luogo [redacted] il piazzale della cantina sociale, contornato da stand dove si possono degustare agnolotti e bere buon vino. Serate particolari, ricche di atmosfera, come le estati in cui un Luigi più adulto tornava [redacted] [redacted] materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti di trovare [redacted] feeling con la gente, tutto un paese che si è stretto a lungo intorno alla madre tornata nell'Alessandrino per essere più vicina all'ultima dimora di Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune e cantina sociale [redacted] Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* offre il suo appoggio.

Quest'anno «L'isola in collina» ha avuto un prologo: un concerto di Francesco De Gregori al campo sportivo. La musica tornerà a Ricaldone, questa volta in piazza, venerdì: il «clou» della serata è con Enrico Ruggeri, un gradito ritorno a soli due anni di distanza. La sua esibizione sarà preceduta da quella di due voci femminili, che con il popolare «Rrouge» collaborano. Per «Mati», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; con l'altra - Andrea Mirò - ha duettato nel singolo «Anna e il freddo che fa».

Interessante anche il programma della seconda serata, sabato: ad aprirla saranno i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla maniera loro. Sarà quindi la volta degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche a Ivano Fossati: non a caso l'ex leader [redacted] Delirium ha [redacted] sentito a scrivere un brano per loro e a cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta un bel salto di qualità per Paolo Archetti Maestri e compagni. Infine, sul palco saliranno i Mau Mau, a coronare degnamente una serata all'insegna della world music «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che cominciano alle 21,30) costano 20 mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.

Se «L'isola in collina» si conclu[redacted] week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 anni della canzone d'autore» andrà in onda ogni lunedì fino al 20 settembre. La Rai ha scelto di dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) in due parti: la prima va in onda alle 22,30, la seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti al video: la trasmissione propone vere chicche per chi ama la musica, come un Paolo Conte agli esordi o un Benigni inedito, nelle vesti di percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per ricreare l'atmosfera del dopo-rassegna, quando [redacted] aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che la notte diventasse piccola.



Ricaldone, noto anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi Tenco si svolgerà nelle serate di venerdì e sabato

[redacted]

LOCANDINA

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le sue fans: [redacted] si esibirà non più allo stadio, ma al Chiostro di San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 22.

Verbania

Sul lago le stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugurare giovedì alle 21,30 [redacted] piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», [redacted] festival internazionale itinerante che fino al 2 agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località [redacted] Verbano, di Mergozzo e [redacted] lago d'Orta una folta schiera di star, [redacted] cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna sono ad ingresso gratuito.

Chatillon

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole medie s'inaugura la decima edizione di «Luci della ribalta», rassegna di rock dal vivo che riunisce gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concer[redacted] oggi e domani, dalle 21.

Calama[redacted]rana

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà uno Shakespeare inedito al festival «Teatro [redacted] colline» di Calamandrana Alta, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,50 al parco [redacted] castello [redacted] in scena «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» di Shakespeare, della compagnia «libera mente Crt»; alle 23,30 allo cascina d[redacted] castello [redacted] sarà «Dialoghi con le piante» [redacted] Koreja con Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpi[redacted] nel tempo» [redacted] Francesco Mazzi [redacted] «Associazione Nutrimenti terrestri», su prenotazione allo 0141/75.733.

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125 966546 7 8 Fax 0125 966540
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Courgnè - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Giacomo Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle 16 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini escludono tutto l'ipotesi del «femminicidio» - trovate lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona non può più essere viva».

Fasulo oggi è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di via Cecchi una pistola Beretta con matricola abrasa e documenti di arma falsi. Fu condannato a due anni. Da allora solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli «anni di piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in casa la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri sanno che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. E chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso le Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo dice la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona non ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica sera ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». Nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

Francesco Fasulo esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

IN BREVE

«Silvano d'oro» il più bravo

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, con «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati ai «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenate».

Riaperta la galleria Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera era quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti diminuiti i vigili di legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome delvigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati, da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.

La gestione critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà il casinò di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Ravello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse sono state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari Ibici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto di fare a maggio un'offerta di 6 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare a una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli stessi che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.

Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi stamane davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Interrogato il professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Sollicciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Frana sulla strada della

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 50 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

, i metalmeccanici bocciano il contratto

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 1991. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Ceset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati 90 (56,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Enzo

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la crisi che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli sci e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: 20 persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta dall'azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovranno prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di un estremo rimedio).Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Mauro Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

Timori per la centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Ginobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

«Culture mondo» con 300 artisti

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribuloro 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

«Camminaitalia» approda oggi in Val d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Coi, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il 28 maggio dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati di assistere ad una proiezione di diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà con Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

CATTO

EDILIZIA - IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

Esperienza, Professionalità, Serietà e Cortesia fanno della ditta **CATTO** un'azienda specializzata nel settore dell'edilizia fin **dal 1918.**

CATTO srl offre alla clientela, oltre alla vendita di materiali edili, anche un costante aggiornamento tecnico sugli stessi. Inoltre per quanto riguarda rubinetteria, sanitari, piastrelle, è in grado di garantire un servizio personalizzato con preventivi gratuiti e progettazione computerizzata degli ambienti.

OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA SONO LA NOSTRA GARANZIA PER I VOSTRI ACQUISTI...

... e per Voi una [illegible]

COSSATO
Via Marconi, 24 - Tel. 015 93400 - Fax 015 921383

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GRESSONEY St.JEAN
*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1 - Tel. 0125/355436
Elegante albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor.
Cucina tradizionale regionale.
Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

[illegible] St.JEAN
** **Hotel Villa Tedaldi**
S.S.505, loc.Tschemenoal - Tel. 0125/355123
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Composto di sole otto camere con bagno telefono e TVcolor.
Impareggiabile vista del Monte Rosa.
Cucina tradizionale valdostana.
Giardino alberato, parcheggio.

[illegible] LA TRINITÉ
*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32 - Tel. 0125/355436
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato del verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

[illegible] St.JEAN
**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3 - Tel. 0125/355986
Fax 0125/356427

Ristorante, bar e TV.
Telefono e frigo.
Terrazza e solarium.
Parco privato, giochi bimbi.
Palestra, sauna, tennis.
Noleggio biciclette.
Parcheggio coperto.
Servizio minibus.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi [illegible] splendida vacanza da non dimenticare.

GRESSONEY [illegible]
**** **Residence Apfel**
Via Eyematten W., 4 - Tel. 0125/355725
Fax 0125/355953

Ristorante, bar, TV, telefono, radio.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra,
sauna, bagno turco,
solarium con UVA trifacciali.
Parcheggio coperto.

Ai piedi del Monte Rosa,
ad un passo dal centro storico di Gressoney St.Jean.
Appartamenti da 2 a 6 posti letto, completamente [illegible] signorilmente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie.
Bagno con vasca [illegible] doccia.

[illegible] St.JEAN
** **Hotel Stadel**
Fraz. Bielciuken, 2 - Tel. 0125/355264
Fax 0125/356407

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

12 graziose camere in [illegible] caratteristica struttura del 1730.

A [illegible] metri dalla seggiovia del Weissmatten [illegible] 50 dalla pista di sci di fondo.

Punto di partenza per [illegible] suggestive escursioni.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 20 Luglio 1999 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Aula gremita per il debutto del Consiglio, che non elegge il suo leader. Sul programma un dibattito-fiume

Scanzio: «Ecco la rivoluzione del Polo»

Ma in Provincia è subito scontro col centrosinistra

L'ex presidente Silvia Marsoni durante il suo intervento

Giuseppe Buffa

«Una rivoluzione copernicana»: Orazio Scanzio non bada a spese, con nomi e aggettivi. E presenta così la sua giunta e i prossimi 5 anni di governo in Provincia. Si cambia marcia, «la cultura del fare» e coi cittadini «al centro dell'attenzione». Parola di neopresidente, ieri debutto nell'aula-forno di via Sella: lui, la giunta il Consiglio. Più una ventina di spettatori, più politici che curiosi. L'esordio ufficiale dei nuovi eletti ha offerto un duro scontro fra Polo ed Ulivo. Ma risultati pochi: il presidente dell'assemblea, ad esempio, è stato eletto. E maggioranza e opposizione si sono annusate, punzecchiate, criticate per ore.

Si parte quasi puntuali, alle 14,45. E l'ultima arrivare è l'ex presidente Silvia Marsoni, in tunica vinaccia con sopra un lungo gilet blu. La prima schermaglia è su una questione di regolamento, e fa sudare il presidente provvisorio dell'assemblea, l'impacciato Pietro Ceretti. Botte da orbi sulla prima nomina: il Polo lancia Roberto Pella, l'opposizione non si sente. «Non ci piace la storia del chi vince piglia tutto», dice il comunista Silvio Belletti. Così niente da fare: Pella lo votano i della maggioranza, compreso il diretto interessato («Me lo han chiesto gli altri», mi scusa). Tutto è rinviato al prossimo Consiglio, quando basterà la maggioranza assoluta (e non quella dei 4 quinti). L'ex Ulivo ha chiesto di cercare un uomo che «abbia la fiducia di tutto il Consiglio», e non solo della maggioranza.

Ma la battaglia più dura è quella sul programma, che Scanzio legge dopo aver giurato dopo aver presentato ufficialmente gli assessori. Diciotto pagi di impegni e progetti, su cui il centrosinistra comincia a picchiare. Pietro Policante, dell'Orso, parla di «vera delusione», e cita lacune sulla sanità, sull'urbanistica, sull'istruzione. Silvio Belletti, eletto capo dell'opposizione da Sandro Delmastro, fa gli auguri di buon lavoro alla giunta, ma poi si lamenta di Massimo Gioggia, assessore al Lavoro e contemporaneamente stipendiato dall'Unione industriale: «E' una posizione da risolvere». E il programma? «Sembra scritto col tubolario», che è quell'aggeggio che produce frasi senza senso, ma verosimili.

Critico anche Gianni Regis Milano, dei Ds: «Ci parlate di rivoluzione copernicana, ma non dite quel che volete fare. Il programma, al per cento, andrebbe bene anche per Alessandria o per Pisa».

Per difendere Scanzio devono intervenire gli alleati di An. I consiglieri di Forza Italia tutti nuovi e molto silenziosi: l'unico a parlare, fino alle 19, è stato Pietro Fava Camillo, nominato capogruppo. Così Andrea Delmastro dice che quelli del Polo sono «gli uomini del fare», e quanto a Gioggia va sul pesante: «Non c'è sudditanza della Provincia verso i poteri forti, soprattutto verso l'Uib».

Concetto ribadito dal papà Sandro, durissimo con Policante e pure con la Marsoni: «C'è davvero una rivoluzione copernicana: da oggi l'Uib diventa un interlocutore importantissimo, ma non privilegiato. E non l'unico». Il sottinteso è che prima fosse così. Inoltre Gioggia, criticato anche per avere troppe deleghe, può stare tranquillo: «Bassolino faceva il ministro e insieme il sindaco di Napoli, quindi te puoi prenderne altri sedici, di assessorati».

E la Lega? Roberto Simonetti, pungolato dalla Marsoni, spiega che la scelta di andare col Polo è stata «coerente coi principi del Carroccio». Obiettivo: «Combattere il dirigismo del centrosinistra». Ai compagni di giunta, i *lumbard* mandano a dire che non faranno tappezzeria: «Non abbiamo chiesto incarichi di governo, ma non firmiamo le cambiali in bianco, e non ci accontenteremo del ruolo di riserve numeriche. Pretendiamo rispetto».

Nella foto di Michelotti due immagini del Consiglio: qui sopra il tavolo della giunta e accanto il gruppo di minoranza (in primo piano Belletti)

La giunta: «Ora si cambia marcia» Critico l'ex Ulivo «Non si capisce che volete fare»

«Sospendo il giudizio»

Silvia Marsoni ai rivali «Vi concedo altri 2 mesi»

BIELLA

E' arrivata per ultima, 14,45. E s'è scusata del ritardo, dovuto a un guasto alla sua macchina «ex presidenziale». Silvia Marsoni, ieri al debutto sui banchi della minoranza, ha ricevuto da Scanzio un bel mazzo di fiori. Ma fra i due non è scoppiata la pace: «Non bastano una rosa o un giglio per dimenticare gli attacchi in campagna elettorale» ha tuonato la Marsoni. Vegliata dalla madre Selina, che era fra il pubblico, l'ex presidente non ha perso la grinta. Dopo una dichiarazione distensiva («non passerò i prossimi 5 anni a cercare di abbattere Scanzio»), è andata giù duro sul programma: «Da quel che leggo, vedo una scarsa conoscenza dei compiti della Provincia e dei problemi del Biellese». Ma il giudizio, per il momento, è sospeso: «So quanto è difficile essere della politica. Quindi vi lascio altri due mesi per riscrivere il programma. Poi farò le mie valutazioni».

Alla nuova giunta, la Marsoni promette un'opposizione «serratissima, ma rispettosa». Rende l'onore delle armi anche Silvio Belletti: «In democrazia bisogna saper perdere». Quasi tutta la minoranza, però, batte sul tasto della collaborazione e del dialogo: chi ha vinto ha vinto col 52 per cento, e moltissimi biellesi non hanno votato. Il centrodestra, almeno a parole, accoglie l'invito: al punto che Andrea Delmastro, torrenziale come il padre, invita Pietro Policante a tradurre in proposte le critiche fatte a Scanzio.

Per il debutto di ieri si mobilitati curiosi di ogni tipo: molti militanti comunisti e della sinistra (come Nella Giono), il leghista Enea Ribatto, il sindaco trombato Mario Porta e perfino il candidato presidente della Provincia di Vercelli (pure lui trombato), Norberto Julini. Tutti in giacca e cravatta quelli della giunta (Scanzio in abito scuro). Qualche scamiciato sui banchi del Consiglio. E tutti col fiatone quelli appena arrivati: l'aula è al secondo piano, e ieri l'ascensore era rotto. «E se c'era qualche handicappato?», s'è chiesto uno del pubblico. [g. bu.]

E oggi tocca al Comune Caprio sarà il presidente

Vittorio Caprio sullo scranno di presidente del Consiglio alle spalle della giunta

BIELLA

«L'elezione del presidente del Consiglio comunale non dovrebbe rappresentare problema. Secondo il nostro statuto basta la maggioranza semplice, e cioè 21 voti dei 40 disponibili. Quindi se non interverranno elementi al momento imprevedibili oggi eleggeremo il presidente».

Gianluca Susta, riconfermato sindaco di Biella, alla vigilia della prima riunione dell'assemblea di Palazzo Oropa (oggi alle 15) smorza l'attesa per i temi della giornata che sarà dedicata alla presentazione della nuova giunta, alla proclamazione degli eletti, alla appunto del presidente del Consiglio. Incarico che vede in pole position l'esponente dell'Orso Vittorio Caprio.

Susta sdrammatizza anche il Siragusa. «L'apporto del consigliere Siragusa è stato spesso prezioso nel corso dell'ultima legislatura e avrei preferito che portasse il problema, se problema esiste, prima all'interno del gruppo - aggiunge Susta -. Comunque prima di giudicare se la funzione del consigliere Antonio Ramella è incompatibile con il suo ruolo di presidente del Cordar, per rispetto anche degli elettori che hanno votato, diamo a Ramella il tempo di approfondire la sua posizione con un parere legale qualificato. Circa il al tar quello di Siragusa non sarà l'unico. Ricorrerà sicuramente anche Paolo Galuppi e forse anche Nicoletta Favero. Il fatto è che gli esclusi sono raggruppati in un fazzoletto di voti dopo che durante gli scrutini nei seggi sono state annullate un'infinità di preferenze. E se il tar andrà a riesaminare quelle situazioni è detto che alla fine il più risulti poi Siragusa. Potrebbero esserci delle sorprese». [m. al.]

La performance rischiava di saltare ma assessorato promoter l'hanno confermata ugualmente

Grignani, il concerto trasloca a S. Sebastiano

Prevendite troppo basse per allestire lo show al «La Marmora»

Gianluca Grignani canterà al Chiostro di San Sebastiano giovedì sera

BIELLA

Prima le prevendite un po' «sonnolente» per un vip del suo livello, poi un improvviso malessere (disidratazione hanno dichiarato gli addetti ai lavori), hanno in forse per due giorni il concerto del cantautore Gianluca Grignani.

Non è appuntamento fra i più fortunati quello organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia Vizi d'Arte di Torino. La dello spettacolo, inserita nel cartellone di Biellaestate come serata *clou* della rassegna, era già stata spostata. Grignani infatti, era atteso allo stadio La Marmora giovedì 8, poi una concomitanza di eventi (fra i quali ha pesato in modo determinante il concerto dei Nomadi alla Peschiera Valdengo), avevano fatto capitolare gli organizzatori per un giorno diverso: appunto questo giovedì.

Ma sabato, a conti fatti, i biglietti erano un po' pochini per un evento da una trentina di milioni. Un attimo esitazione e poi la decisione dell'assessorato e di Vizi d'arte di far cantare Grignani comunque per non deludere chi già si era assicurato il posto in prima fila. Il punto interrogativo si è ripresentato però il giorno dopo. Il cantautore infatti finito all'ospedale per un malessere. E allora di nuovo: «Il concerto si fa o non si fa»?

Questa volta è toccato ai manager dell'idolo delle *teenager* italiane, dare la nuova conferma. Il concerto si farà ma non allo stadio La Marmora. Per questioni di salute precarie (che all'ultimo momento potrebbero nuovamente tradire il cantante) e soprattutto per una questione di spazi (troppo vasti per poche centinaia di spettatori), lo show è stato trasferito al Chiostro di San Sebastiano. [p. g.]

Operazione coordinata dalla Prefettura per la sicurezza durante l'estate

Mini-controlli sulle strade del Biellese per fermare le «stragi del sabato sera»

BIELLA

Diciannove contravvenzioni e patente sospesa. E' il bilancio dell'operazione coordinata dalla Prefettura contro le «stragi del sabato sera»: una «task-force» formata da circa cinquanta uomini (nove le pattuglie per 13 posti di controllo, 79 veicoli fermati e 92 persone controllate), hanno pattugliato le strade più a rischio della provincia.

Un servizio, notevolmente potenziato dopo l'ulteriore giro di vite deciso dal Governo per combattere l'escalation degli incidenti mortali, che si ripeterà tutti i fine settimana e per tutto il periodo estivo. Mentre prosegue giornalmente l'operazione «cinture allacciate». Anche in questo caso le direttive che giungono da Roma a tutte le prefetture d'Italia, che a loro volta le girano sottoforma di ordini di servizio a tutte le forze di polizia territorio, sono molto chiare: incrementare al massimo i servizi fino ad inculcare nella testa degli automobilisti e motociclisti italiani l'abitudine a rispettare i limiti di velocità a usare caschi e cinture.

Per nove automobilisti è scattato il verbale per il macato uso delle cinture di sicurezza, uno si è visto ritirare la patente per guida in stato di ebbrezza alcolica. Le altre dieci contravvenzioni hanno riguardato diverse altre infrazioni al codice, tra cui il mancato rispetto limiti di velocità. Mentre nessun motociclista è stato sorpreso senza casco. [f. p.]

Sono stati 92 gli automobilisti fermati per controlli durante l'operazione coordinata dalla Prefettura contro le stragi del sabato sera

L'organizzatore del Lana tira le somme della due giorni automobilistica

«Il rally in città? Sono deluso»

Gubernati: «Spettatori inferiori all'attesa»

Walter De Biasio

BIELLA

Il ventisettesimo rally della Lana verrà ricordato [illegible] uno dei più combattuti ed incerti e per il suo ritorno, dopo oltre vent'anni, nel centro cittadino.

Non solo gli striscioni di partenza ed arrivo delle due tappe erano posti nelle vicinanze del Cda [illegible] via La Marmora, ma una delle «speciali» più spettacolari si è disputata sul piazzale di Città Studi. La risposta del pubblico biellese di fronte a questa novità non ha però soddisfatto Mome Gubernati, responsabile dell'organizzazione del Lana.

«L'impegno di noi organizzatori per offrire agli appassionati la possibilità di assistere in assoluta sicurezza e comodità alle evoluzioni delle vetture del rally [illegible] è stato recepito - dice il patron del «Lana» - Le due "Superspeciali" di venerdì e sabato hanno richiamato un pubblico molto meno numeroso di quello che era nelle nostre previsioni. Non riesco capire perchè gli appassionati si siano accalcati lungo le varie "speciali" ed abbiano disertato il ben più comodo, da raggiungere, e più spettacolare, visto che le vetture transitavano tre volte, circuito di Città studi. Questo genere di "prove spettacolo" a pagamento stanno entrando nella consuetudine dei rallies di tutto il mondo ma non nella mentalità del pubblico biellese. Vedremo se nel futuro sarà il caso di ripeterle».

Le immagini proposte da Rai 3 nel pomeriggio di domenica hanno esaltato i «numeri» di alcuni piloti e la validità di uno spettacolo, senz'altro di caratura superiore rispetto a quello visto due anni fa all'aeroporto di Cerrione, che avrebbe meritato una maggior cornice di pubblico. Unanime invece il commento dei piloti. «Sono prove queste in cui [illegible] rischio di "toccato" e alto mentre, in termini [illegible] di secondi, si guadagna poco - hanno confermato i protagonisti del «Lana» -. Quando però ci si infila il casco tutto questo si dimentica e si va alla ricerca del miglior risultato anche perchè il pubblico paga ed ha il diritto di assistere ad un buon spettacolo». Commenti incoraggianti arrivano però dagli Assessori allo sport provinciale, Massimo Gioggia, e comunale, Vittorio Barazzotto. «Con qualche ritocco, ad esempio tribune che consentano una veduta più ampia del tracciato, e un' esperienza da ripetere sicuramente» è il commento del primo. «Le novità, a [illegible]lia, non attecchiscono subito «, almeno all'inizio, occorre un pò di pazienza - afferma Barazzotto -. Inviterei gli organizzatori, ora che hanno riconquistato il centro città, ad insistere su questa iniziativa».

In coda alla manifestazione anche un piccolo «giallo». Gli organizzatori sono stato costretti a sospendere due prove speciali, la «Portula» e la successiva «Valdengo» delle 18,49 perchè, stando al comunicato [illegible] so in sala stampa, le autorità comunali di Ternengo avevano ritirato l'autorizzazione al transito delle vetture. Ma il sindaco Alessandro Masiero, smentisce tutto. E in una nota ufficiale del Comune firmata da Lorella Torelli, addetto alle pubbliche relazioni, spiega: «Quest'anno, a fine maggio, ci sono stati i primi contatti e, già in quell'occasione avevamo fatto presente che le date delle tappe del rally coincidevano con quelle della festa patronale. A giugno abbiamo ricevuto la richiesta ufficiale, da parte degli organizzatori, e le date [illegible] rispecchiavano gli accordi. Perciò [illegible]lla lettera di risposta (inviata il giorno 8 giugno) che autorizzava i passaggi, era stata posta la condizione che i suddetti dovevano terminare entro le [illegible] 17,45 di sabato 17 luglio. Gli organizzatori del rally erano perfettamente a conoscenza da oltre un mese che le strade dovevano essere lasciate aperte entro quell'ora. L'amministrazione Comunale [illegible]n ha assolutamente fermato la corsa per motivi di sicurezza. Se ci sono stati dei disguidi organizzativi non sono da imputare all'Amministrazione comunale di Ternengo».

Se l'Amministrazione comunale di Ternengo non ha potuto ritirare un permesso mai concesso, [illegible] e forse che quella speciale non «s'aveva da fare» sin dall'inizio?

L'organizzatore del rally Emanuele Gubernati sperava in un maggior afflusso di pubblico. La gara vinta da Aghini-Roggia (foto grande) è stata molto combattuta fino [illegible] ritiro di Andreucci con la Subaru numero 5. Sotto il sindaco di Ternengo Alessandro Masiero.

E intanto Ternengo precisa: «Non abbiamo fermato la gara»

Aveva 44 anni

Albergatore trovato morto Oggi autopsia

«Neppure un messaggio o un cenno che potesse aiutarci a capire le ragioni di un gesto simile. Abbiamo cercato dappertutto, in casa, nel ristorante, ma [illegible] esito. Neppure nell'auto, come ci hanno detto i carabinieri, è stato trovato nulla». I familiari di Ruggero Bongianino, [illegible] ristoratore di 44 anni scomparso dalla sua [illegible] di Tavigliano martedì scorso e ritrovato sabato notte senza vita, nella sua Peugeot, parcheggiata in una zona isolata di Roasio, non sanno dare alcuna risposta alla tragedia che li ha colpiti. L'uomo si sarebbe suicidato con i gas di scarico.

«Ruggero non aveva problemi finanziari o familiari. Mio cognato - spiega con il nodo alla gola Claudia Barbera - è sempre stato casa e lavoro: non aveva particolari motivi che lo spingessero ad assentarsi da casa. Non aveva passioni sportive o altri hobby particolari, come lo sci, la bicicletta o la montagna. Le ragioni di questa morte assurda e inspiegabile, forse resterà per sempre un mistero». La salma del ristoratore si trova nell'obitorio dell'ospedale di Gattinara: l'autopsia è prevista per oggi.

Nel caso il magistrato dovesse concedere il nulla osta per tempo, i funerali potrebbero avere luogo domani o, al più tardi, giovedì. La cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa di San Paolo. La salma sarà poi traslata nel cimitero del Barazzetto. [f. p.]

«Andiamo al Piazzo»

Un settembre fra sculture e spettacolo

Prende il via [illegible] 25 settembre la sesta edizione di «Andiamo al Piazzo», la manifestazione multiculturale che per tre settimane animerà il borgo storico.

Il programma [illegible] stato definito in questi giorni e particolare attenzione quest'anno, sarà data agli scultori. Il motivo è da attribuire al recente gemellaggio con l'Accademia di Massa e la riapertura delle vecchie carceri cittadine che ospiteranno parte delle opere.

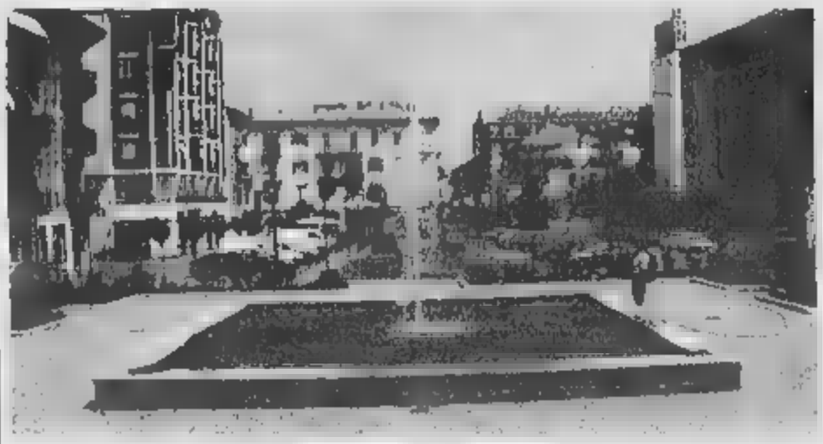
Come sempre non mancheranno mostre d'arte, eventi , musica, spettacoli culturali e di prosa, un ventaglio di proposte allestite in una cornice suggestiva (che negli anni si è confermata un punto di forza del turismo locale), che non manca mai di attirare centinaia di visitatori.

«La manifestazione deve essere vista come un punto di partenza per promuovere il nostro territorio - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Sarà poi nostro compito dirigere i turisti negli altri luoghi "strategici" della provincia da Oropa all'Oasi Zegna». [g. co.]

L'area pubblica ridisegnata con spazi verdi, lampioni e posteggi

I giochi d'acqua in centro

In funzione la fontana in piazza Curiel



Nella foto di Corrado Micheletti una veduta della fontana con lo sfondo della nuova piazza Curiel con aree verdi, alberi, lampioni, panchine [illegible] parcheggi ordinati

La città ha una fontana in più: è quella di piazza Curiel e costituisce il pezzo forte del nuovo look dell'area pubblica ridisegnata con vialetti, aiuole, alberi, panchine, lampioni e parcheggi più ordinati secondo un progetto dell'assessorato all'Ambiente.

La fontana [illegible] stata ricavata dove prima sorgeva la pista [illegible] pattinaggio. E' una grande [illegible] in pietra a forma quadrata (10 metri di lato) con al centro un artistico zampillo che raggiunge i quattro metri d'altezza. Al posto della recinzi[illegible] (è rimasto solo il basamento in cemento tra l'altro con una vecchia scritta che inneggia a Rifondazione comunista) è stata ricavata un aiuola che [illegible] lungo tutto il perimetro.

In attesa dei restauri della facciata della palestra (sperando che vengano ritinteggiati anche gli alti pennoni [illegible] tutti arrugginiti) ci sarebbe da risolvere anche il problema della «grotta» sotto la scalinata ora in condizioni di degrado. [m. al.]

Specchio
In edicola [illegible] sabato 17 luglio

✓ *Tutti i ritmi del mondo. La chiamano "World music". Mille tradizioni e stili diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che ora vanno alla conquista delle hit parade.*

✓ *I figli [illegible] Mozambico. Una guerra civile che ha lasciato miseria, disperazione e migliaia di orfani. Una difficile ricostruzione. E una donna, bella e ricca, che sacrifica la sua vita per i più deboli.*

✓ *Natura morta, arte immortale. Era considerato un genere minore. Ora è vista come una delle vette dell'arte fiamminga. Con un linguaggio simbolico ambiguo, che ci parla della vita e delle vanità del mondo.*

✓ *Etruschi, avi misteriosi. Il ritrovamento della Tabula cortonensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta alla luce, ha riaperto il caso di una lingua indecifrabile.*

✓ *Torna di moda l'intelligenza. Club esclusivi in base al quoziente, scuole per geni, cacciatori di teste, dive che si vantano delle loro performance intellettuali. Quest'estate è il cervello a [illegible] [illegible] in mostra.*

✓ *I giorni [illegible] condor. È il simbolo della passata grandezza degli Indio del Sudamerica. Che ancora oggi, in Perù, organizzano una singolare corrida: [illegible] grande predatore contro il toro, simbolo dei conquistadores spagnoli.*

LETTERE

AL GIORNALE

Ordini, un successo per i professionisti

Ilustera sotto il controllo del Ministero di Grazia e Giustizia la vigilanza sugli ordini professionali che non saranno, pertanto, aboliti.

Questa notizia è giunta anche nel Biellese nella serata di martedì 13 luglio, sollevando gli interessati, (gli iscritti ai Collegi ed agli Ordini professionali) dopo mesi di notizie tese a preannunciare la soppressione degli stessi, la liberalizzazione dell'attività professionale ed il passaggio delle competenze al ministero dell'industria al pari [illegible] [illegible] qualsiasi attività produttiva.

Già nel 1939 qualcosa di simile era successo in Italia trasferendo tutte le competenze di vigilanza al sindacato fascista corporativo degli Artisti e Professionisti, con il preciso intento di controllare e determinare politicamente le libere professioni.

Il Ministro Giuliano Amato, inspiegabilmente, prima come Garante e poi dal suo dicastero aveva spinto il Governo sulla scia di una futura liberalizzazione dell'attività professionale che, d'altronde, non poteva e non potrebbe determinare ulteriore occupazione nel settore professionale quando, particolarmente per le professioni economiche, le incombenze fiscali [illegible] tributarie hanno dilatato [illegible] dismisura gli Albi di queste categorie, mentre, ora, si tende a sollevarli dalle incombenze imposte in questi ultimi decenni per trasferirle a sindacati ed iniziative imprenditoriali, attraverso i Caaf.

L'onorevole Sergio Mattarella, vice presidente del Consiglio dei ministri di D'Alema, si è incontrato martedì con una delegazione del Consiglio nazionale Ragionieri, guidata dal Presidente William Santorelli, ed in presenza di Gianni Boeri, presidente del CUP, ha affermato, che «Il Governo modificherà [illegible] decreto di riforma dei Ministeri, provvedendo espressamente che il Ministero di Grazia e Giustizia conservi il potere di vigilanza su tutti gli ordini professionali».

Nel corso dell'incontro, l'onorevole Sergio Mattarella ha pure smentito categoricamente l'intenzione di abolire qualsiasi professione.

Sia il presidente del Cnr, Santorelli, che il Presidente del Cup, Boeri, hanno esp[illegible] la loro soddisfazione per le assicurazioni fornite dal vice presidente del Consiglio dei Ministri, che consentono una migliore e più idonea atmosfera per una schietta collaborazione nell'indispensabile Riforma migliorativa delle Libere Professioni, per renderle più adeguate alle esigenze del nuovo millennio che è oramai prossimo.

Collegio dei ragionieri e Periti Commerciali di Biella

Lago, un palleggio di responsabilità

«Salviamo il lago di Viverone» è in sintesi il [illegible]saggio lanciato da An in un articolo da voi pubblicato. Salviamo il lago: l'aveva già detto la passata amministrazione provinciale guidata da Silvia Marsoni. Ora la palla passa all'amministrazio[illegible] Scanzio e speriamo che sia la volta buona per la realizzazione di un concreto progetto per il turismo di Viverone.

Lettera firmata, Biella

NUMERI

UTI[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible] 015/20.180 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9; **Cavaglià:** [illegible] tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible] 015/922.901.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, [illegible]. 015/20.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora [illegible]. telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Segreteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/549.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. [illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savio*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

[illegible]: *Dr. Carlo Pongheti*, via Quagliano 23, tel. 015/66.01.82.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/91.519

I [illegible] DELLA [illegible]
tutto compact
LA [illegible]
[illegible] Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Crevacuore, finiti i lavori di impermeabilizzazione

La galleria di Azoglio in territorio di Crevacuore: il cantiere ha concluso i lavori ed il tunnel è potuto riaprire al traffico. In zona continuano invece i lavori per la rotonda a Molino di Pray

La galleria è riaperta

Ad Azoglio via libera alle auto

CREVACUORE

Dopo un mese di chiusura per lavori, è stata riaperta la galleria di Azoglio. La prima scadenza fissata per il via libera al Traffico era quella del 9 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'opera.

La chiusura della galleria (sono stati necessari interventi di impermeabilizzazione), ha causato qualche problema, soprattutto a causa degli automobilisti che non rispettavano i segnali di divieto e che passavano dov'era proibito. Adesso manca all'appello la galleria della Serra, ma in questo caso la situazione è decisamente più complessa.

In Valle Sessera sono partiti anche i lavori per la costruzione di una rotonda «alla francese» a Molino di Pray, in modo da regolarizzare il traffico in un incrocio che è spesso teatro di incidenti anche gravi: quello tra le strade provinciali Destra Sessera e Valfredda Pray, che appunto in località Molino incontrano la strada comunale che sale all'abitato di Pray.

Il cantiere dovrebbe concludere i lavori della rotonda entro agosto. La viabilità in zona è regolata da sensi unici e deviazioni. [m. ch.]

A Vigliano debutta Aurora estate, a Vermogno le gare dei cercatori d'oro

In festa, dai rifugi alla Bessa

Il fine settimana fra sagre e serate danzanti

BIELLA

Il fine settimana, nel Biellese, si preannuncia ricco di appuntamenti per tutti i gusti. Sagre e feste a base di gastronomia e serate danzanti, si moltiplicano per trascorrere qualche ora in allegria lontano dalla calura cittadina.

La Pro loco organizza da giovedì la «Festa della birra». Nel Polivalente alle 21,30 disco-music con dio Gran Paradiso e le «Ragazze Cubo». Venerdì alle 21,30 c'è l'orchestra di Franco Bagutti mentre sabato alle ore 19,30: «Cena tutto pesce più rane» con l'intrattenimento degli «Eurostar». Domenica alle 10 raduno delle Lancia Delta, alle 19 concertone con i «Les Macraux», gli «Zip Fasteners» e Fabio Treves». Lunedì alle 21,30 serata di chiusura l'orchestra spettacolo «Dino Manfredi». Tutti i giorni servizio di ristoro con piatti tipici.

A Zubiena l'associazione Biellese Cercatori d'oro organizza da venerdì a domenica il XIII campionato biellese open di ricerca dell'oro e l'incontro internazionale dei cercatori «Victimula '99». Nell'occasione è prevista la presentazione ufficiale della «cellula» dell'Ecomuseo della valle Elvo e Serra che in frazione Vermogno ha trovato sede. Questo il programma: venerdì alle 15 accoglienza dei partecipanti; alle 18,30 visita guidata ai siti archeologici della Bessa. Sabato dalle 10 alle 12, in concomitanza con una seconda visita guidata, iscrizione per la gara «Secondo Trofeo Seicon»; alle 14,30 inizio della competizione; alle 18,30 aperitivo per tutti e visita alla mostra documentaria. Alle 20,30 «Cena del Victimulo» alla Pro loco, con intrattenimento musicale e danze. Domenica gara e alle 12,30 rievocazione storica della ricerca dell'oro nell'anno 143 a.C., spettacolo teatrale e sfilata in costume. Alle 17 premiazione.

A **Pollone** il Rifugio Coda come ogni anno organizza una festa in quota nel ricordo del fondatore Agostino Coda. Venerdì serata in allegria, sabato la messa alle 11,30. La funivia di Oropa prolungherà l'orario ed i comuni di Lillianes e Fontainemore emetteranno speciali permessi per la circolazione sulle strade ponderali. Per prenotazioni 015/2562405 e 590905.

A **Vigliano** invece, prende il via la prima festa provinciale delle Acli. Da venerdì, nel salone del circolo Aurora saranno allestiti stand e banchi di artigianato. La serata sarà inoltre dedicata ai bambini Chernobyl. I festeggiamenti s'inizieranno alle 19 quindi alle 21 si balla con l'orchestra de «I Continental». Sabato alle 18 la messa in ricordo dei soci Acli, alle 19 specialità gastronomiche, alle 21 danze «Marco e i Turbodiesel» quindi alle 22 premiazione delle gare sociali. Domenica alle 19 ancora specialità, alle 21 suonano i «Matadores» e alle 22 danze caraibiche. Il programma prosegue lunedì con un dibattito alle 18 dal titolo «Mutua, innovazioni e welfare state» con il presidente nazionale Acli Gigi Bobba e quindi per tutte le sere fino a domenica 1 agosto grigliate e specialità e poi musica dal vivo. [r. s.]

La ricerca dell'oro è alimentata nel Biellese da un gruppo di appassionati riuniti in associazione: vengono in particolare sfruttate le sabbie dell'Elvo

IN BREVE

Il comitato di distretto e il Millennium bug

Durante l'ultima riunione del Comitato del distretto, si è parlato di «Millennium bug». La Prefettura ha infatti riunito gli esponenti di Enel, Telecom, Asl, Cordar, Atap, Società gazometri e Ferrovie dello Stato per verificare la congruità dei piani presentati per evitare al massimo i disagi dal passaggio dal al 2000, in materia informatica. I risultati verranno dati entro il 15 ottobre. [f. p.]

APPUNTAMENTI

All'ospedale incontro sull'Alzheimer

Sabato nell'aula magna dell'ospedale di Biella, si svolgerà l'incontro mensile della sezione locale dell'Associazione Alzheimer. Alle 9,30 interverrà l'assistente sociale Lina Calvino Ortone, poi seguirà un dibattito. [d. sa.]

LIBRI

La vita del filantropo Federico Rosazza

Sabato a Rosazza s'inaugura la mostra documentaria su Federico Rosazza Pistolet, filantropo biellese, per celebrare il centenario della sua morte. La rassegna è stata organizzata dalla Comunità montana «La Bursch» e proseguirà fino al 22 agosto. [r. mo.]

CRONACA

montagna, interviene il Soccorso alpino

Intervento del Soccorso alpino ieri ad Oropa nei pressi della Parete Piacenza: una ricercatrice universitaria di Milano è scivolata, cadendo su un ginocchio e non è stata più in grado di camminare. E' stata poi trasportata con l'elicottero al «Degli infermi». [f. p.]

VIABILITA'

Lavori in piazza Cossato

Il Comune di Biella informa che da la rotonda di piazza Cossato, di fronte all'Iti, resterà chiusa al traffico per il rifacimento del manto stradale. La riapertura avverrà solo a lavori ultimati. [f. p.]

Consultazioni all'Ufficio relazioni col pubblico di piazza Angiono

Cossato pubblica i dati catastali
Da agosto i tabulati all'Urp

COSSATO

L'amministrazione comunale cossatese informa che nei locali dell'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico (che si trova in piazza Angiorno, 14) a partire dal 2 agosto verranno esposti i tabulati dei dati catastali.

La pubblicazione offre un servizio ai cittadini: sui tabulati compariranno infatti i dati aggiornati o stabiliti, delle categorie e le rendite di una parte di fabbricati esistenti, che si trovano nel territorio del Comune.

La consultazione di questi dati non comporterà alcuna spesa e l'accesso all'Ufficio relazioni con il pubblico sarà consentito a tutti i proprietari interessati o ai loro delegati, purchè siano regolarmente autorizzati.

I tabulati resteranno esposti per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione. Questo l'orario di apertura dell'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

La consultazione potrà avvenire anche nei locali dell'ufficio del territorio di Vercelli, in via Duomo 2, durante l'orario d'ufficio.

L'eventuale ricorso (in bollo) dovrà essere presentato entro 60 giorni dalle fine della pubblicazione (ossia a partire dal 31 agosto), all'ufficio del territorio che si trova a Vercelli, in via Duomo 2, mentre la copia conforme dello stesso (pure in bollo) dovrà essere inoltrata alla Commissione Tributaria Provinciale, a Vercelli, in via Giovine Italia 11. [c. gl.]

Cossato pubblicherà i dati catastali degli edifici presenti sul territorio comunale

Il progetto Pollicino

Foto e video per presentare Zimone

La Comunità Europea, nell'ambito dei programmi «Gioventù per l'Europa», ha appoggiato il progetto «Pollicino» realizzato dalla Comunità Gli Anemoni.

Un gruppo di ragazzi ha lavorato sul territorio fotografando e filmando gli aspetti più caratteristici e e intervistando persone per alimentare la memoria del passato. In questo modo hanno preso contatto con la realtà che li circonda e si sono avvicinati alle tecniche del video e della fotografia.

Il percorso della ricerca si è articolato tra momenti teorici e di pratica, e tutto il lavoro è confluito nell'allestimento di una mostra fotografica e nella realizzazione di un video: la rassegna e il filmato verranno presentati venerdì alle 18 nei locali della comunità. E' la prima tappa del progetto «Pollicino»: da settembre mostra e video verranno presentati in altre città e paesi. [d. sa.]

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquistare una forma perfetta a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso forma hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo ritrovato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi; un gruppo di 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "Line-Control". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La signora è ospite della casa di riposo «Pozzo Ametis» che domenica organizzerà una festa

«Cento rintocchi come regalo di compleanno»

Traguardo del secolo per Fiorentina Stellio, di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Fiorentina Stellio sarà festeggiata nella casa di riposo Pozzo Ametis, domenica, cento candeline.

L'interessata è da settimane in attesa della ricorrenza e dice in perfetto italiano: «Cento è un traguardo importante e mi creda: avrò fiato per spegnere tutte le candeline». E aggiunge: «Siccome ho chiesto che suonassero anche cento "tocchi" di campane in tutte e tre le chiese del paese, se non lo faranno dimostrerò che sono capace da sola, a tirare la corda».

Non abbandona l'uncinetto con il quale ricava pizzi preziosi e commenta: «Alla mia età bisogna tenere il cervello allenato, e io lo faccio contando i punti. Primo ero tessitrice, sia di cotonificio che di lanificio ed ho lavorato in un setificio a Caluso. E questo è il mio paese».

Fiorentina Stellio al centro nella foto compie cento anni e domenica sarà festeggiata alla casa di riposo di Occhieppo Superiore

Per Fiorentina Stellio «abbattere i campanili» anche in senso metaforico è un'assurdità. Spiega infatti: «Quando sono nata, dove c'era la Fornace (attuale cantone Fornacione, ndr), erano venuti a misurare la campagna perché non si sapeva se la mia casa era a Occhieppo Inferiore o Superiore. Noi - prosegue con orgoglio per nulla celato - ad Occhieppo Superiore siamo sempre stati "bravi": c'erano le scuole, fino alla quarta elementare. Il parroco, di cui adesso non ricordo il nome, diceva: "I nostri bambini devono studiare qui" e aveva ragione».

Fiorentina Stellio teme le scale e comunque usa l'ascensore da sola, poi cammina sicura e velocissima. Ammette di essere un poco sorda, ma le campane le sentirà ugualmente per il suo compleanno. Poi prende sotto braccio e dice: «Sa, tutte le settimane ci portano in gita. Io qualche volta non vorrei andare perché siamo divise in troppe macchine e mi sembra di essere in processione anche quando non è il caso».

Un pulmino come regalo le andrebbe bene? Risponde pronta: «Certamente, servirebbe a tutte le ospiti. Ma bisogna vedere se c'è qualcuno che sia più generoso dei miei "padroni", che pagavano poco e ti mettevano la multa se sbagliavi». [d. sa.]

Organizzato dal Comune e dall'istituto «Motta»

Mosso, concluso il corso di «Gestione aziendale»

MOSSO

Con gli esami finali si è concluso il corso di formazione professionale «Tecnici Gestione Aziendale informatizzata (Budget e controllo di gestione)», promosso e gestito dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'I.T.C.S. «Motta». L'iniziativa ha coinvolto undici neodiplomate che hanno frequentato complessivamente 700 ore di lezione.

Le lezioni sono state tenute da esperti nelle rispettive aree che operano presso aziende come consulenti e formatori i quali hanno dato un taglio particolarmente operativo alla formazione che però è stata finalizzata alle realtà operative delle piccole e medie imprese presenti sul territorio biellese.

Ciascuna allieva ha poi svolto uno stage aziendale di 300 ore in alcune aziende della zona: alla Chiappaloni snc, De Fabiani spa, Fila Sport spa, Filatura Marchi Giovanni spa, Lanificio Luigi Colombo spa, Prativero srl, Robinson srl, Speritex srl.

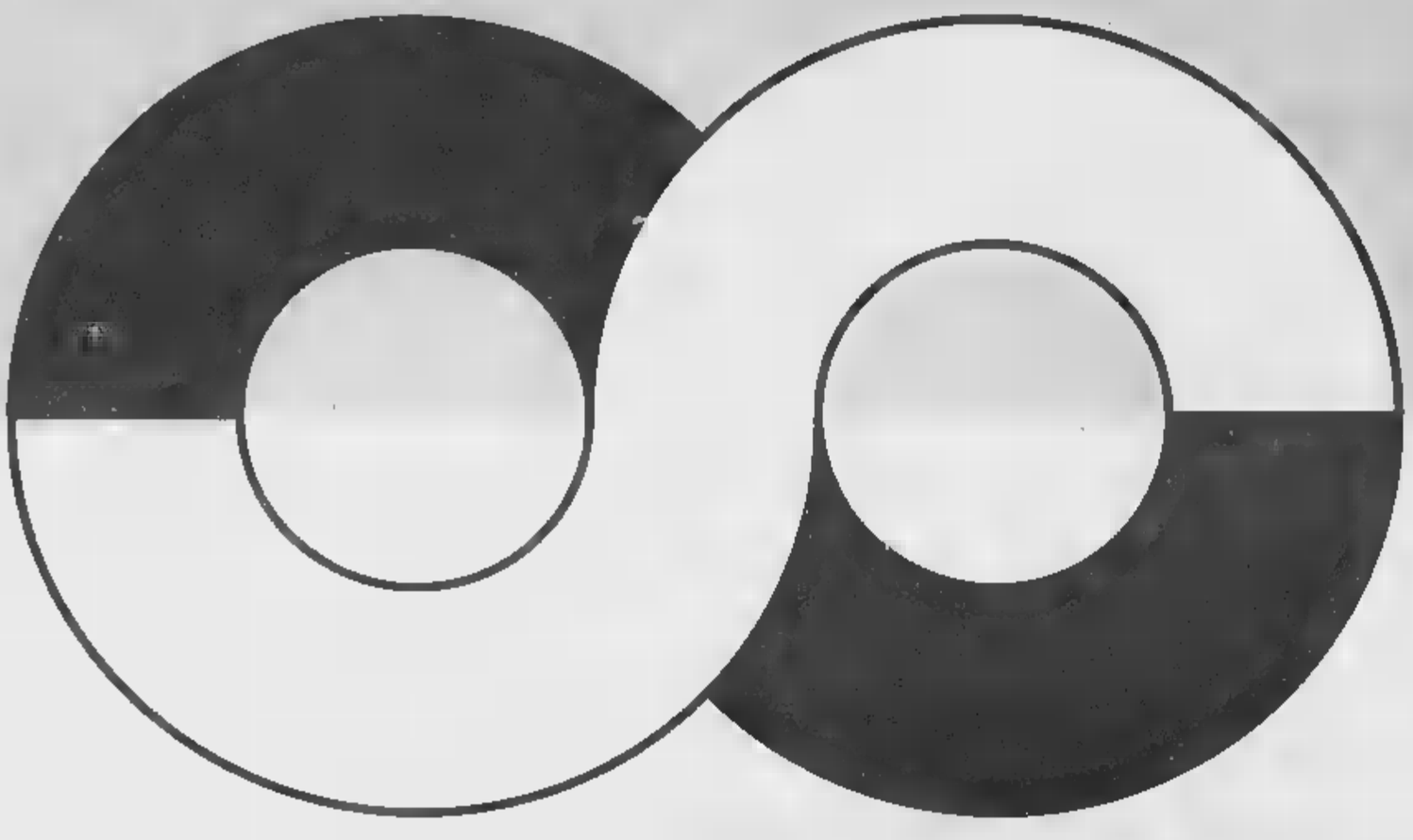
La partecipazione al corso è stata gratuita grazie ai contributi del Fondo Sociale Europeo. L'accesso a questi contributi, gestiti dalla Regione, ha permesso al Comune di realizzare l'iniziativa senza alcun onere di bilancio.

Alle nove allieve che hanno sostenuto gli esami finali verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato di specializzazione.

L'amministrazione comunale di Mosso informa che, nel caso in cui qualche stabilimento fosse interessata ad introdurre nella propria struttura una figura professionale uscita dal corso, il Comune sarà lieto di fornire i curricula delle allieve. [f. p.]

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA

Il mistero della mente inaugura il nuovo millennio con un evento scientifico di portata storica alla presenza dei protagonisti della cultura contemporanea internazionale



Mente e cuore verso nuovi spazi di comunicazione

XXV edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi evoca scenari colmi di interrogativi e stupefazioni. La galassia della Noosfera, ove Teilhard de Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più alti luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente e cuore e di nuovi spazi di condivisione ■ interfaccia tra intelligenza umana ■ intelligenza artificiale.

I temi

Euritmi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, rincorrere la cura
L'uomo cibernetico, tra scienza e fantascienza
Il cervello e il computer: progetti per un incontro
La mente e i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

L'ingresso del pubblico ai lavori del convegno è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

coorganizzate da
Fondazione Villa Maria

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, OMS
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Alitalia
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino
LA NAZIONE
LA STAMPA

Abitanti e consiglieri di minoranza si ribellano all'Asl: «E il Comune tace». Giovedì un incontro con Lombardo

«Giù le mani da Chirurgia»

Santhià difende il reparto-modello

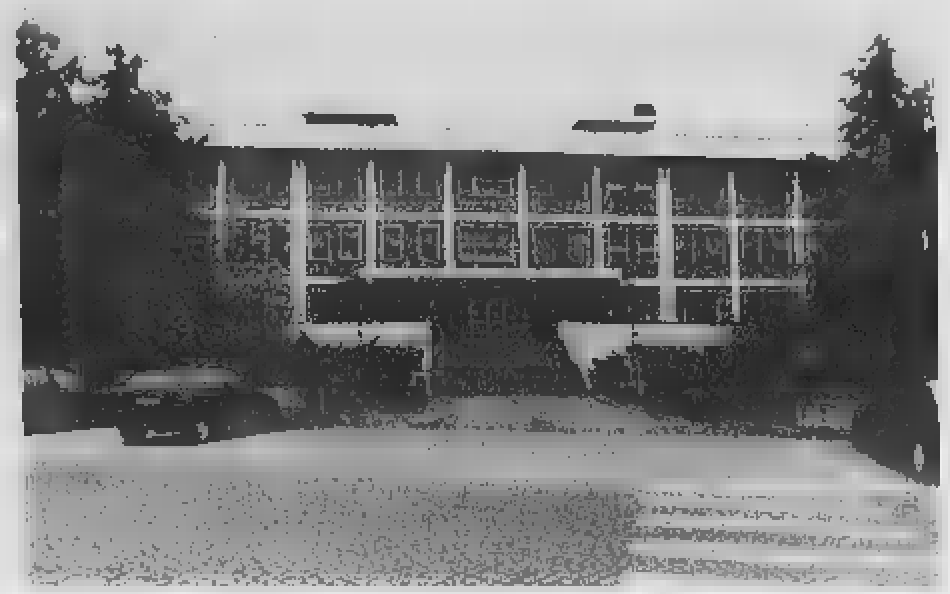
SANTHIA'

Perdere Chirurgia? E perché mai? Santhià si ribella al trasloco del reparto a Vercelli, previsto per l'inizio di agosto. Medici e attrezzature finirebbero al Sant'Andrea: e di operazioni, al San Salvatore, non [redacted] farebbero più. Così almeno dicono i medici, che dopo il 10 agosto hanno il divieto di fare interventi che prevedano il ricovero: «E' [redacted] le mani legate».

E la gente [redacted] ci sta. Il ritornello [redacted] per tutti lo stesso: Chirurgia è [redacted] reparto-modello, pare una clinica privata, e lo [redacted] bene tutti quelli che si son fatti operare qui invece che (ad esempio) a Vercelli o a Biella. «C'è molta paura - conferma Pietro Gili, consigliere comunale di minoranza dei popolari -. Quando è venuto a Santhià, Lombardo aveva detto cose ben diverse: ad esempio che la laparoscopia rimaneva. Invece non [redacted] così. I chirurghi saranno [redacted] Vercelli, e così anche il pronto soccorso ne risentirà. Quanto alla sala operatoria, probabilmente non è così malconcia, altrimenti i carabinieri l'avrebbero chiusa subito, [redacted] è successo a Gattinara».

A Santhià è girata la [redacted] di un contrordine: Lombardo che telefona al primario di Chirurgia, Pier Giorgio Guarda, per dirgli che il trasloco è rinviato a settembre. «E' così», dice Pierluigi Monti, presidente del Tribunale del malato. [redacted] a Lombardo non risulta: «Tutto [redacted] avanti come prima. Non è cambiato nulla». In reparto confermano. Ma sono anche amareggiati: medici e infermieri, a parte la storia del 10 agosto, [redacted] nulla di preciso. Che faranno a Vercelli? E poi pare che il primario del Sant'Andrea, Giacinto Nanni, sia stato lasciato senza disposizioni sui chirurghi in arrivo da Santhià.

Di queste cose, probabilmente, [redacted] parlerà giovedì con Mario Lombardo, che farà un blitz al San Salvatore. Forse verrà pure l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio: «Ma non sono previsti incontri ufficiali [redacted] pubblici», spiega Lombardo. E mentre i Ds oggi faranno volantinaggio al mercato, per protestare contro la chiusura di Chirurgia, la minoranza [redacted] le prende con l'assessore Enzo Corradini, che giudica buono [redacted] piano di Lombardo [redacted] una battaglia persa la difesa di Chirurgia. Solo tre [redacted] fa, c'era stata la mobilitazione generale contro il rischio di chiusura. «Ora niente - incalza Gili -. L'ospedale sarà sicuramente ridimensionato, ma non certo valorizzato, e morirà a poco a poco». Duro anche Argonide Saggion, degli indipendenti [redacted] sinistra: «Non si fanno quadrare i bilanci sulla pelle dei malati! [redacted] poi [redacted] proprio il San Salvatore a provocare un disastro del genere nei conti dell'Asl? Vogliamo una risposta chiara da Lombardo, che fra l'altro s'era impegnato a discutere con tutti prima di decidere. Lo aspettiamo». [g. bu.]



Il trasloco del reparto [redacted] Chirurgia dell'ospedale di Santhià è al centro di numerose polemiche [redacted] città si ribella al trasferimento della divisione previsto per agosto In settimana, comunque, è in programma un incontro col manager Lombardo

Una lettrice [redacted] «La Stampa» con [redacted] Carta dei [redacted] dell'Asl 11 che ha [redacted] omaggio domenica mattina all'edicola di piazza Cavour, a Vercelli, acquistando il [redacted] giornale [Foto Greppi]

Piace la «Carta dei servizi»

La guida distribuita con «La Stampa»

VERCELLI

Vuoi sapere quali servizi funzionano al Sant'Andrea di Vercelli? Vuoi conoscere i nomi dei primari dell'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara [redacted] del Santissima Trinità di Varallo?

Grazie alla «Carta dei servizi 1999-2000» dell'Asl 11, i lettori hanno potuto [redacted] queste ed altre importanti informazioni che riguardano la sanità vercellese. La pubblicazione, di oltre 150 pagine, era in distribuzione domenica con «La Stampa»: acquistando il quotidiano, l'edicolante vi avrebbe dovuto consegnare [redacted] copia della «Carta». Se questo [redacted] è avvenuto, potrete chiamarci in redazione a Vercelli: i nostri numeri sono 0161-217.850 oppure 54.747.

Ma vediamo come funziona il libro della sanità. La presentazione dell'ospedale di Vercelli apre il volumetto a pagina 17: sono elencati tutti i reparti, gli ambulatori e i tempi di attesa per le visite, con i numeri di telefono a cui rivolgersi. La Carta elenca poi tutti i servizi disponibili all'interno del presidio ospedaliero: dallo sportello bancario per il pagamento dei tickets ai telefoni pubblici, dai distributori di bevande alla casella per la posta elettronica.

Il libro si presenta diviso [redacted] cinque [redacted]: assistenza ospedaliera, assistenza sanitaria territoriale, dipartimenti territoriali, unità operative autonome territoriali e servizi amministrativi.

Sono elencati anche i numeri della Guardia medica, che garantisce l'assistenza medica a domicilio nei casi d'urgenza (questa funziona nelle ore notturne, nei giorni prefestivi [redacted] quelli festivi).

Realizzata dall'ufficio relazioni con [redacted] pubblico dell'Azienda sanitaria locale, su progetto grafico di Ilaria Monti [redacted] Paolo Saviolo, la Carta dei servizi è stata distribuita [redacted] ventimila copie. [g. mo.]

All'Ipsia di Vercelli, tre giovani respinti tra Industrie elettriche e Sistemi energetici

Tutti maturi al «Classico» di Varallo

Tre gli studenti che hanno conquistato i 100/100

Altro elenco di «maturi».Oggi pubblichiamo i primi diplomati all'Ipsia [redacted] Vercelli [redacted] al liceo classico «D'Adda» di Varallo. Si conferma la percentuale molto alta dei promossi, anche se all'Ipsia ci [redacted] stati tre respinti (uno tra i privatisti). Voti bassi all'Ipsia, tre 100 al liceo varallese.

Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato di Vercelli. Tecnici [redacted] industrie elettriche. Franco Arlone (70/100), Stefano Bobba (80), Stefano Bonafè (60), Alessandro Bovio (95)Omar Cornetti (82), Salvatore [redacted] Martino (63), Aldo Faccini (75), Fausto Gamba (60), Gabriele Giacco (76), Ruggiero Grimaldi (60), Massimo Ladetto (60), Alessandro Nardella (70), Davide Pegoraro (71), Federico Sandra (60). Un respinto. Privatisti: Davide Anastasio (60), Marco Cardano (60). Un respinto.

Tecnico dei sistemi energetici. Diego Cantamessa (60/100), Mirco Defilippi (66), Francesco Iacobino (90), Raffaele Mangiacasale (62), Roberto Monfalcone (60), Alessandro Regis (70). Un respinto.

Nicola Barberis Negra (primo da sinistra), 100/100 a Borgosesia

Liceo classico statale, «D'Adda» di Varallo Sesia. Classe 3ª, sez. A: Carlo Maria Gerardo Anselmetti (62/100); Roberta Maria Bazzan (68); Stefania Beati (95); Marco Fumagalli (90); Cristina Ghigher (80); Efrem Matteo Giubertoni (94); Tomma[redacted] Primino Julini (100); Marina Marabelli (70); Valentina Marcon (60); Valentina Rastelli (60); Emanuela Riccio (98); Robert Alessandro Carlo Spanna (72); Chiara Vittoni (96).

Sperimentazione ad indirizzo linguistico, classe 5ª [redacted]. [redacted]: Silvia Bianchi (72/100); Daniela Francione (80); Sara Marchesi (95); Valentina Marchioro (85); Federica Martelli (90); Evelina Oro (85); Giulio Pedretti (100); Francesca Portalupi (100); Lucia Sitzia (82); Elisa Tamone (60).

Linguistico progetto Brocca: Paola Brancaglion (69/100); Elisabetta Contini (80); Laura Degasparis (98); Jessica Carla Fenice (62); Barbara Giardino (98); Paola Sereno Gilardini (66); Stefano Massano (81); Annalisa Monin (82); Elena Negri (99); Francesca Piana (76); Alessandra Ramella (76); Stefania Segnan (69); Lavinia Turi (62); Marta Lina Giovanna Uffredi (90); Federica Zanetta (70).

Domani pubblicheremo i risultati del Liceo scientifico [redacted] Borgosesia. A proposito di questa scuola, segnaliamo che sono quattro gli studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti, e uno di loro, Nicola Barberis Negra [redacted] uno dei vincitori del nostro concorso «Carta Bian[redacted]», il che, oltre [redacted] farci molto piacere, attesta quanto ci aveva detto la preside: «Non a caso questi ragazzi hanno vinto il vostro concorso, sono davvero tra i più bravi». Oltre a Barberis Negra, hanno ottenuto cento centesimi Maria Bortolino, Valeria Bandi [redacted] Mara Marini. [d. b.]

Il cane, un meticcio di 4 mesi, è affidato ai volontari dell'Enpa

Ha un nome e sta bene il cucciolo abbandonato nella spazzatura

Pier Antonio Ruffino

CIGLIANO

L'hanno chiamato Tommi, il bastardino salvato da morte sicura e ritrovato in un cassonetto della spazzatura dall'addetto alle pulizie Enrico Tosoni. Il cagnolino, con estrema crudeltà, era stato legato in [redacted] sacco nero e [redacted] contenitore si trovava sul piazzale dell'autogrill [redacted] Cigliano, proprio nelle vicinanze di un poster, che invita a non abbandonare i cuccioli. E' stato chiamato Tommi dalle iniziali della «Torino-Milano», l'autostrada dove l'animale è stato prima lasciato e poi salvato. Il cane è un meticcio di circa 4 mesi - [redacted] è dedotto dall'esame della dentatura - ed è stato visitato ieri mattina dal veterinario aderente all'Enpa, Laura Basso [redacted] Santhià.

Al termine del «check-up», il quattro zampe è stato giudicato in condizioni perfette: pare addirittura che il bastardino [redacted] abbia accusato alcun trauma.

Intanto si moltiplicano i messaggi di solidarietà (accompagnati soprattutto [redacted] forti espressioni di rabbia e di condanna per il gesto), che i volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale da domenica pomeriggio ricevono al telefono. Sono già una decina le persone che hanno chiamato dal Torinese, Vercellese e Cuneese, non tanto per adottare il cucciolo, quanto per esprimere sdegno per quanto è accaduto sull'«A4».

Significativa è stata la telefonata di una dipendente del canile municipale di T[redacted], che in autostrada, qualche giorno fa, ha subito il furto del suo Labrador.

Altri messaggi di solidarietà [redacted], infine, arrivati da famiglie, che hanno visitato il chiosco dell'Enpa, allestito nell'area del mercatino di antiquariato di Borgo d'Ale.

NUOVO SOS

Legato a un idrante

VERCELLI. Ancora un cane abbandonato questa volta, però, in città. L'Sos è scattato ieri dopo le 20,30, quando i vigili del fuoco sono stati chiamati per un intervento in via Montebello: qui è stato trovato un barboncino legato ad un idrante. Visto il gesto estremamente crudele, viene da pensare che l'animale sia stato lasciato da qualcuno che doveva partire per le vacanze. Intanto a favore dei cuccioli, [redacted] un appello dell'Ufficio postale di Larizzate. Dice un'impiegata: «Gli animali con sempre maggiore frequenza vengono abbandonati nelle vicinanze dell'autostrada. [redacted] facciamo [redacted] possibile per soccorrerli, però è necessario creare un servizio pubblico che sia disposto a venire a recuperare questi nostri amici a quattro zampe». [g. mo.]

L'arrivo ripreso dalla tv

Tappa valsesiana per il «trekking» di Camminaitalia

ALAGNA. E' arrivato il giorno di «Camminaitalia»: i partecipanti al trekking nazionale hanno raggiunto ieri l'alta Valsesia provenienti [redacted] Gressoney.

L'itinerario li ha portati attraverso il Colle Valdobbia, [redacted]pprima in Val Vogna quindi ad Alagna dove sono stati accolti [redacted]ia [redacted] benvenuto organizzata dall'amministrazione comunale, dal Cai e dagli alpini.

E non solo, l'arrivo della manifestazione escursionistica è stato anche ripreso dalle telecamere della trasmissione televisiva «Sereno variabile» di Rai Due. Questa mattina il [redacted]ino proseguirà: la destinazione è Macugnaga, che i partecipanti raggiungeranno passando per il Passo del Turlo.

«Camminaitalia» ha preso [redacted] via alla fine di marzo da Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e si concluderà durante il mese di ottobre a Trieste. [p. q.]

Boom di spettatori per [redacted] concerto della Mannoia . E nel fine settimana maxi-affluenza di visitatori

Varallo, l'Alpàa conquista un pubblico record

Si è chiusa con successo l'edizione numero 23 della «kermesse»

Anche quest'anno l'Alpàa ha ottenuto un grandissimo successo [NICOLONI]

VARALLO

Un successo, come sempre. E' andata in archivio anche l'edizione numero [redacted] dell'Alpàa e gli organizzatori sono naturalmente soddisfatti. Natalino Gilardi, presidente del Comitato, come è [redacted] abitudine non si sbilancia sulle presenze e intanto incassa i complimenti piovuti da ogni parte.

«Novantamila, centomila, forse di più: [redacted] lo so. Gente ne abbiamo vista passare tanta in nove giorni, ma fornire dati sarebbe del [redacted] inutile, anche perché non esistono cifre ufficiali dal momento che non si paga il biglietto e ci sono decine di ingressi alle zone espositive».

Comunque i commenti [redacted] tutti positivi: «I bilanci preferisco che siano gli altri a farli: se espositori e pubblico sono contenti, significa che è andata bene». E dire che non si era partiti [redacted] piede giusto: i primi due giorni [redacted] stati caratterizzati [redacted] maltempo e basse temperature. «Eppure - aggiunge Gilardi - gente ce n'era lo stesso; in compenso mercoledì, in occasione del [redacted] certo [redacted] Fiorella Mannoia, l'afflluenza [redacted] stata tale che [redacted] un certo punto si è reso necessario chiudere l'accesso al centro della città».

Presenze record anche sabato [redacted] e domenica «ma in questi casi l'arrivo dei visitatori [redacted] stato distribuito su più ore così il traffico non è andato in tilt. Il problema di mercoledì [redacted] che sono arrivati tutti insieme, tra le 20 e le 21, ed è facile immaginare quello che è accaduto alla circolazione». Adesso è già ora di pensare all'edizione del Duemila, o no? «Innanzitutto vorrei sentire il parere [redacted] chi ha vissuto l'Alpàa: [redacted] importante conoscere le opinioni del pubblico prima [redacted] pensare alle novità per l'anno successivo». [i. fo.]

Belgirate ESTATE SUL LAGO LAGO MAGGIORE

Musica e Gastronomia

HOTEL MILANO

per una serata speciale

BUFFET [redacted] CENE GASTRONOMICHE

con orchestra

24 luglio "MAGIA"
31 luglio "IN RIVA AL LAGO"

7 agosto "SAPORI MEDITERRANEI"
15 agosto "FERRAGOSTO SUL LAGO"
21 agosto "LE VELE"
28 agosto "CACCIA AL TESORO" (omaggi)

4 settembre "FANTASIA DI SETTEMBRE"
11 settembre "RISO GOLOSO"
18 settembre "L'ENIGMA (omaggi)

Ogni domenica a mezzogiorno GRAN BUFFET di antipasti e desserts
Giovedì, venerdì, sabato serate con musica dal vivo

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI: Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76295

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COSA LEGGO OGGI?

TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 ill.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 ill.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 60 ill.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le messe verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autonati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-132, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 64 ill.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stenti anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandra Galante Garrone
Libertà libertarie
pp. VII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 260.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. Le tribù degli assi alla festa di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo cambia
pp. VII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del decennio
Introduzione di Giuseppe De Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quaranl'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-392, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 ill.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio ■ Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciaca Ejsenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michelia Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Michelia Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Biriciole di colonna
pp. XII-172 con 34 ill.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Le scritture inesistenti
pp. XII-220 con 25 ill.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Lettere negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'archivista delle cose
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere salvando contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

La [redacted] opera di Gilardino ha conquistato il pubblico. I restauri d'arte

Malìa di un Concerto Italiano

Grande successo della «prima» a Trivero

TRIVERO

Una [redacted] di grande prestigio quella che ha visto alla chiesa parrocchiale di Trivero la prima assoluta del «Concerto Italiano» di Angelo Gilardino. Protagonisti il quartetto [redacted] chitarre Guitart di Avellino e la torinese orchestra dei Musici [redacted] Santa Pelagia, diretta da Paolo Ferrara, ma anche le preziose opere d'arte riportate a lucente splendore dal recentissimo restauro promosso dall'alacre Centro Studi Biellesi «DocBi», eseguito da Pinin Brambilla Barcilon e sottoposto, nella direzione dei lavori, alla dottoressa Paola Astrua della Sovrintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte. Ecco perciò che da oggi, nella chiesa dei Santi Quirico e Giulitta di Trivero, si potranno ammirare una bellissima *Madonna* [redacted] *Bambino*, statua lignea policroma risalente agli inizi del XVI secolo, e l'olio su tavola del 1546, opera di Giovan Battista Giovenone, raffigurante il *Martirio di Sant'Agata*. Il concerto ha esordito [redacted] toni di un elegante classicismo con una *Sinfonia* di William Boyce (1710-1779) ed è approdato al rigore della modernità con l'ultimo lavoro di Gilardino. L'attesa *première* del *Concerto Italiano per quattro chitarre* [redacted] *orchestra da camera* (1998) ha svelato una nuova linea di ricerca nella composizione chitarristica, [redacted] implicazioni che [redacted] espandono ben oltre il confine della chitarra e [redacted] il campo della forma musicale e dell'orchestrazione, con un rifinito quanto originalissimo lavoro di strumentazione. Tematicamente, il *Concerto Italiano* [redacted] basato su una [redacted] polifonica di Josquin Desprèz (1440 circa-1521), [redacted] cui Gilardino ha tratto cellule tematiche per disporle in un quadro atonale [redacted] così creare la base per una vasta speculazione contrappuntistica. La malìa dell'alchimia sonora [redacted] ha rapito l'uditorio in un estatico e concentratissimo silenzio, che è stato infranto soltanto da calorosi quanto lunghi applausi. La bella prova degli interpreti ha regalato anche [redacted] bis, con il Guitart impegnato in un'esuberante esecuzione di un brano di De Falla.

Tra i presenti, il vice presidente della Provincia Nicola Pestorello, il sindaco di Trivero Foglia e il presidente del DocBi Vachino.

La stagione «Restauri e chitarra» [redacted] prevede adesso i due concerti dei chitarristi Mariano Cunietti e Luigi Attademo, in programma [redacted] 25 luglio, rispettivamente alla frazione Rubiola di Sordevolo e a Castellengo. [d. b.]

Angelo Gilardino (a sinistra) applaude il Quartetto Guitart (a destra) [redacted] i Musici di Santa Pelagia [FOTO [redacted]]

Biella, domani sera alle 21 l'appuntamento al Cda

«B.J.B.», quando il jazz è firmato da Ellington

BIELLA

Sono in [redacted] ed [redacted] loro è stato affidato il compito di chiudere [redacted] bellezza «Jazz in libertà», la rassegna organizzata nell'ambito di Biellaestate, dall'assessorato alla Cultura.

Così domani sera la «B.J.B. - Small jazz band» si presenterà [redacted] piazza Casalegno, al Cda, per esibirsi in concerto. L'appuntamento è alle 21 ed in [redacted] di cattivo tempo la data verrà comunque aggiornata. La scaletta promette i grandi classici [redacted] musica [redacted] e dello swing, alcuni firmati fra l'altro, dal grande Ellington e da Fisher.

Il concerto [redacted] aprirà [redacted] sulle note di «Blues March» per poi proseguire sulle indimenticabili «Mood indigo», «Caravan», «Lover man», «The preacher» e «When rock'n'roll come to Trinidad». Ma non solo. Il gruppo eseguirà anche qualche brano del batterista biellese Carlo Sola (fra questi «My blues») che ha curato tutti gli arrangiamenti dei pezzi proposti.

La «B.J.B.» si è formata un anno e mezzo fa da un idea del batterista, Francesco Gariazzo, e del trombettista, Paolo Mattinelli. A loro si sono poi uniti Cinzia Zola al clarinetto, Andrea Zublena al sassofono, Alessandro Farina al trombone, Giulio Pedrana alla chitarra [redacted] Gabriele Artuso al basso e Augusto Bande alla voce. Buona parte dell'organico ha alle spalle esperienze musicali in filarmoniche e formazioni da [redacted].

Dopo questo concerto, il cartellone live di Biellaestate - Grignani a parte - proseguirà ancora con altri due appuntamenti, quello del Punkabbiella tour, al Chiostro di San Sebastiano giovedì 29, e quello dei «Coperto 1500» in data ancora [redacted] definire. [p. g.]

I componenti della «B.J.B.» che domani sera suonano [redacted] piazza Casalegno

Reportages firmati Mercadante, interviste a Michelone e Ricciardiello

Gli «Orizzonti» [redacted] in Vercelli

Scrittori locali alla ribalta sulla rivista letteraria

Giovanni Barberis

VERCELLI

Bel colpo per Gianluca Mercadante, collaboratore vercellese di «Orizzonti», rivista romana trimestrale di prestigio che si annuncia nel sottotitolo «per tutti gli artisti».

Il giovane scrittore emergente - di cui, tra l'altro, abbiamo visto pubblicato recentemente il saggio «Riso amaro, l'archivio Baita, un film parallelo» nella presentazione di [redacted] delle iniziative [redacted] a corollario delle manifestazioni per [redacted] restauro del film [redacted] Giuseppe De Santis - sull'ultimo numero di «Orizzonti» ha realizzato tre interessanti servizi.

Il primo dei reportages di Mercadante è «I Simpson tra [redacted] e sociologia», intervista al critico Guido Michelone sul suo nuovo libro simpsoniano scritto a quattro mani con Pierluca Marchisio.

A seguire, un'altra intervista a Gino Strada, il chirurgo di guerra autore del libro «Pappagalli verdi». [redacted] infine, per la rubrica «Artisti vari», che «Orizzonti» propone da un anno a questa parte come appuntamento fisso con i nuovi protagonisti della letteratura (Pinketts, Nove, Scarpa...), [redacted] un incontro di Mercadante - impreziosito dalle foto di Sabina Ressa - [redacted] Franco Ricciardiello, altro vercellese salito alla ribalta letteraria nazionale con il [redacted] romanzo Premio Urania, «Ai margini del Caos» pubblicato da Mondadori.

Tanto per restare in tema di «made [redacted] Vercelli», il magazine ro[redacted] di letteratura propone una curiosità: una rubrica tutta basata sugli «incipit», le battute d'inizio di racconti [redacted] degli allievi del corso di scrittura creativa proposto all'Università popolare di Vercelli da Alberto Odone.

[redacted]

I vercellesi Franco Ricciardiello (a sinistra) [redacted] Gianluca Mercadante, protagonisti sull'ultimo [redacted] del trimestrale «Orizzonti»

[redacted]

Fondazione Brauchli

«Musica Antica» Ritorna il festival [redacted] San Secondo

MAGNANO. Conto alla rovescia per la quattordicesima stagione del Festival di Musica antica a Magnano. Anche quest'anno l'appuntamento con i concerti a lume di candela, organizzati dalla Fondazione Brauchli, torna puntuale.

La rassegna si aprirà venerdì 6 agosto con un recital di Gustav Leonhardt, il clavicembalista olandese che è già stato più volte ospite della manifestazione. Fra gli altri protagonisti, oltre a Bernard Brauchli, è atteso a Magnano anche il «Quatuor Mosaique» che si esibì la scorsa stagione. Ci saranno inoltre due formazioni italiane di fama internazionale, «L'Apotheose» e «La Venexiana», quest'ultimo con il compito di chiudere il calendario durante il fine settimana del 3 e 4 settembre.

In tutto sono previsti 5 recital, replicati per due serate consecutive, che [redacted] alterneranno [redacted] fra la chiesa parrocchiale di Magnano e quella romanica e particolarmente suggestiva, di San Secondo. [g. co.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	89	88	58	54	53
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	75	73	[redacted]	45	[redacted]
FIRENZE	4	61	46	71	33
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	48	44
[redacted]	35	51	7	4	42
	[redacted]	[redacted]	57	[redacted]	[redacted]
MILANO	31	20	63	39	[redacted]
	[redacted]	74	[redacted]	55	51
NAPOLI	[redacted]	54	[redacted]	2	58
	100	89	78	[redacted]	55
PALERMO	48	16	49	61	24
	84	69	53	51	47
[redacted]	54	66	89	65	17
	74	72	57	49	45
[redacted]	23	27	44	71	48
	46	44	43	41	40
[redacted]	63	78	44	19	65
	143	73	61	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
7-8	7-35	[redacted]	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-63
7-33	7-72	7-89	7-58	7-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	89-3
32-8	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
[redacted]	32-51	32-3	89-8	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	89-2
32-60	32-19	89-16	[redacted]	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	[redacted]	[redacted]	89-19	89-24

Per decina la lunghetta più in [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincita ambata Napoli [redacted]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8 / 62 - 90 - 18 - 54 - 24 - 16
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 64 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52
224 combinazioni - varianti = 6 - [redacted] - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Stali[redacted] a c[redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]STASERA [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] 50.

CRISTALLO [redacted] inf. tel. 015-22.736 - 31 312.
Train de vie, regia di R. [redacted]. Orario. 21,45 spettacolo unico. Lire 8000.5000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31 321. [redacted]

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
LUX. [redacted] 0163-22 698. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
VERD[redacted] 015-253 89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
ANGELUS. [redacted]

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53.69. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18 CHIUSO

[redacted]
ORSA. Inf. tel. 0161-826 600 CHIUSURA ESTIVA

[redacted] inf [redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. or tel. 0161-255.045.
Celebrity, regia di Woody Allen. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 8000.

[redacted]OVO ITALIA Inf. or tel. 0161-257.744 Inf. spett. tel. 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259 047. CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250[redacted]45. Inf. spett. tel. 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

[redacted]CO. Inf. or. tel 0161-255.544. CHIUSO PER LAVORI

[redacted]ENTESCO. Via G. Ferraris 103 CHIUSO.

[redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] per ferie.
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted] Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel [redacted]. [redacted] 1: The [redacted] Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. [redacted] 3: Chiuso [redacted] lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Terapia e pallottole. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Sarl Dalmazzo [redacted], [redacted]. [redacted]. Chiuso per feri[redacted].
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Tra le gambe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Vietato minori anni 18.
[redacted] CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La cugina Bette. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. L'ospite. Or.: 16,30. 18.30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Salvate il soldato Ryan. Or.: 18; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 327.2214. Fra i giganti. Or.: 18.30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi . Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52 41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.[redacted] Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Buena vista social club. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cube - Il cubo. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Il colore [redacted] menzogna. O..: 17,15; 20; 22.15.
ETOILE [redacted] B. Buozzi [redacted] ala Roma, tel [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO v. [redacted] 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, [redacted]. 812.59.96. Il figlio perduto. Vlet. 14. Or.: 16; 20,30 Happines. Or.: 18; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Fuori dal mondo. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or.: 16,30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Sala [redacted]: EDTV. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: Romance. Or.: [redacted]; 18,10; 20.20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted]
VITTORIA via Roma 356, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno D) [redacted] dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con [redacted]. Gustafson, W. Holzmair, J. G[redacted]an, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30; 18 - 19,30; 20,30). Tel. [redacted] 8615.241/242.

GIORNO [redacted]

Valdengo

Il più bello d'Italia

Tutti pronti per il concorso nazionale «Il più bello d'Italia» che sabato fa tappa al Jimmy's, la discoteca della Peschiera di Valdengo. La serata è valevole per la finale provinciale e vedrà in pista 15 giovani in costume da bagno che fra giochi in piscina ed esibizioni si contenderanno i titoli di «Modello d'Italia», «Talento», «Mr. Sorri[redacted]», «L'uomo ideale» [redacted] «Il più bello». Le iscrizioni si ricevono allo 0335-6467606. Alla Peschiera [redacted] invece, venerdì si balla con le orchestre di Tonia Todisco [redacted] sabato con Tony D'Aloia. Domenica pomeriggio e sera con «I nuovi orizzonti».

Biella

Danze sotto le stelle

Appuntamento [redacted] «Danze al chiar di luna», la manifestazione di piazza organizzata dall'assessorato alla Cultura nei quartieri della città. Questa sera l'animazione con Daniele Albarello è a San Paolo alle 21.

[redacted]

Teatro a Villa Cernigliaro

Venerdì sera torna l'appuntamento con la prosa a Villa Cernigliaro. E' in cartellone «In risaia» proposto dal Laboratorio teatro Settimo alle 21,30. Da non dimenticare anche la replica di «Scacco alla regina», doma[redacted] con Teatrando.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia si balla [redacted] l'orchestra Marco Riboni (venerdì), [redacted] Stefano Frigerio (sabato) e con il gruppo di Nicola Congiu (domenica). Aperti il giardino estivo, il «Privé» ed [redacted] «Fonzie». Dalle 21,30.

Livorno Ferraris

Suonano gli Alice Castle

In piazza Corio, alle 21,30 di venerdì, concerto degli Alice Castle: musica celtica [redacted] rinascimentale, per la rassegna «R' Estate insieme» organizzata dalla Pro Loco e da Liburnum. L'evento è inserito nel «Demiourgos Festival».

[redacted]

E' «world music»

Venerdì [redacted] conclude la rassegna di musica sudamericana e ispanica «Villata World Music». Alle 21 in largo Marconi, Miguel Acosta Hermandad. L'organizzazione è della Famija Vilatin-a con la partecipazione del Comune. L'ingresso è libero.

[redacted]

Arriva Rocchetti

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30 sarà in pedana l'orchestra Katia [redacted] Brunelli. Nel giardino estivo danze caraibiche e latine. Sabato, sempre dalle 21,30, Santino Rocchetti e I Karisma.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Si corrono «Memorial Bertolo» e «Comune di Valdengo»

Ciclismo, via agli Junior

Le 2 prove nel prossimo week end

VALDENGO. Ciclisti juniores (17 e ■ anni di età) protagonisti per due giorni sulle strade del Vercellese e del Biellese. Sabato a Saluggia è in programma la terza edizione del memorial Maria Grazia Bertolo, do- ■■■■ si disputa invece il 3° trofeo Comune di Valdengo. E le competizioni, unite da una speciale classifica a punti, daranno vita ■ «Gran Premio delle 2 Province».

La manifestazione che porterà in zona i migliori atleti italiani ■ stranieri ■ questa categoria è organizzata dall'Ucab 1925 Biella con la collaborazione di numerose associazioni sia ■ Saluggia sia di Valdengo e con il patrocinio delle Province, dei Comuni e della Stampa.

La prova di sabato è interamente pianeggiante: sarà ripetuto cinque volte il circuito Saluggia, Cerrone, Borgo Revel, Verolengo, Torrazza, Saluggia per un totale di 115 chilometri; la linea d'arrivo sarà tracciata al culmine della salitella di via Fiume, davanti al monumento di Don Bosco. Più breve la corsa di domenica ma maggiore il numero delle tornate: 99 chilometri per 15 giri. Inizialmente sarà ripetuto 10 volte l'anello pianeggiante Valdengo-Vigliano, quindi si ripeterà sei volte il circuito Valdengo-Castello-Valdengo con una salita ■ circa 800 metri. Saranno oltre cento i protagonisti della «due giorni»: tra gli altri hanno già dato la loro adesione il Pedale Chieriese-Sassi con ■ forte russo Shevchenko, il Madonna di Campagna con Marco Osella, ritenuto uno degli atleti più promettenti, quindi la Novarese ■■■ la stella Marco Conti, la Bustese Olonia con Fausto Oppici e la svizzera Monte Tamaro e Vc Bellinzona. **[i. fo.]**

Si annuncia un fine settimana molto importante pergli Juniores

Al «Valsesia» bene Chiarle

Undicesimo il corridore trinese Per Giuffrida la sedicesima piazza

BORGOSESIA

Va in archivio il Giro ciclistico della Valsesia 1999. Un'edizione importante non solo per il raggiunto traguardo dei vent'anni, ma anche perchè caratterizzata da un campo di partecipanti di assoluta grandezza (undici le nazioni rappresentate) nel panorama dilettantistico internazionale. E di respiro europeo è stato il responso della gara, con due atleti della Repubblica Ceca ■ primi posti della «generale» e vincitori delle singole tappe. Nell'albo d'oro del «Valsesia» entra così Ondrej Sosenka, 23 anni di Praga, già selezionato dalla sua Nazionale per i mondiali di ottobre. Il ceko ha staccato tutti sulla salita che conduceva all'arrivo di Rastiglione di Valduggia. Nella classifica finale ha lasciato a 6" il connazionale e compagno di squadra Milan Kadlec, che aveva vinto sabato al traguardo di Agnona di Borgosesia. Buon terzo posto per l'astigiano Federico Berta, staccato di 13", uno dei più promettenti atleti nazionali. Fra i corridori locali ha ben figurato ■ trinese Massimo Chiarle che ha concluso all'undicesimo posto a 1' e 30" dal vincitore (ottavo, nel gruppo dei migliori, e sedicesimo i piazzamenti ■■■ vercellese nelle due frazioni), mentre il campione provinciale biellese Antonino Giuffrido ha chiuso il «Valsesia '99» al sedicesimo posto. **[p. q.]**

Baseball in festa

Avigliana ha il «Roccia» ritorna in C1

VERCELLI. Il «Roccia» è promosso. Al termine di una stagione esaltante il baseball vercellese stacca il biglietto per la C1. Un risultato esaltante per il team guidato da mister Piccolo che, dopo alcune stagioni laboriose, ha ritrovato smalto, carattere e determinazione.

Una formazione, quella vercellese, che ■ rappresentato un mix tra esperienza (a cominciare dal coach, hanno fatto parte dell'organico molti elementi che hanno fatto la storia recente del «batti e corr■ vercellese) e gioventù. Una squadra che, ■■■ potenzialità ■■■ nomiche adeguate, potrebbe veramente puntare in alto (non ■ dimenticato che la squadra era stata costretta a rinunciare ■■■ serie B, conquistata sul campo).

Bertola, in C1 con il Roccia

La stagione è stata un esaltante ed emozionante testa-testa con l'Avigliana, rivale tradizionale del «Roccia». Un torneo combattuto, risolto proprio all'ultima giornata nello scontro diretto: le due squadre si erano presentate sul diamante torinese a pari punti (per entrambe una sola sconfitta). I vercellesi, tuttavia, sono stati protagonisti di una prova impeccabile: 7-4 lo score finale che ha suggellato il loro trionfo.

Al termine champagne (simbolico) per tutti i protagonisti: da mister Piccolo ai giocatori: Biscaro, Cossa, Negretto, Patrizio Bertola «senior» e «junior», Saveriano, Vignaduzzo, Scalone, Natalini, Bitossi, Canali, Coloria, Petrillo, Biglia, Mosso, Seroin e Merlin. **[p.m.f.]**

Prevista alle 18 la presentazione ufficiale in via Massaua

Oggi l'abbraccio dei tifosi ad una Pro che fa sognare

VERCELLI. Primo giorno di scuola per la nuova Pro. Uscita rinforzata dal mercato estivo, la compagine di mister Motta cercherà di confermare sul campo le potenzialità di cui è accreditata. L'adunata per le bianche casacche comincerà in mattinata (arrivo in sede e visite mediche di rito) anche se il clou ■ ■■■ cartellone intorno alle 18 quando in una sala dei trofei, probabilmente traboccante di calore (in tutti i sensi) ■ tifo, verrà ufficialmente «varata» l'ultima Pro del secondo millennio.

Tra i supporter c'è attesa per riabbracciare la «vecchia guardia» e iniziare a conoscere i nuovi leoni: Nando Passariello, Giacomo Ceredi, Massimo Sala, oltre ai graditi ritorni di Alessandro Provenzano, Massimiliano Rindone e Roberto Cretaz. Un po' d'emozione, forse, per il direttore generale Sandro Turotti e Nino Prunelli, alla sua prima uscita da presidente.

L'organico che partirà alla volta di Antey è ancora in via di definizione, soprattutto per quanto riguarda gli Juniores, che dovranno aggregati al team di Gianfranco Motta. Probabilmente ci saranno anche Zitolo, per il quale non si è perfezionato il passaggio al Piacenti. Gli altri giovani dovrebbero essere D'Agostino, Scirè, Gallina e Parente. Sub judice Barison (impegnato nel servizio di leva); in prova l'attaccante del Pinerolo Gerry Raimondi.

Dopo la «vernice» odierna, la Pro partirà già domani per la Valle d'Aosta: destinazione Antey dove la squadra sosterrà l'intera preparazione. In quota le prime uscite: già sicure quelle del ■ luglio con il Savoia (neo promosso in ■■■ B); 4 agosto contro la Primavera del Parma e Moncalieri, 7 agosto. **[p.m.f.]**

Antonino D'Agostino: il giovane tornante sarà un punto di forza della Pro

ATLETICA LEGGERA

Ai campionati italiani Juniores e Promesse di Fiuggi

Mosca e Pozzo: 2 argenti per il mezzofondo biellese

BIELLA

Ancora una volta i mezzofondisti dell'Unione Giovane Biella sono saliti alla ribalta nazionale. A Fiuggi, dove si sono svolti i Campionati italiani Juniores e Promesse, Cristina Pozzo e Alberto Mosca hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'argen■ nei 1500 metri e ■■■ 300 siepi.

Al termine di una gara molto tattica l'allieva di Clelia Zola ha dovuto arrendersi alla maggior velocità nello spunto finale di Michela Zanata. Alberto Mosca, presentatosi all'appuntamento non al meglio delle condizione fisica, ha preso l'iniziativa nella seconda parte della gara ma è stato sorpreso, ai 400 metri, dallo scatto del beneventino Luca Rosa. A Fiuggi ■■■ presenti anche altre due portacolori dell'Ugb, Virgine Ramasco e Elisabetta Coppa, che hanno saputo proporsi ai loro massimi livelli. Nel salto con l'asta, la prima ha eguagliato ■ suo primato personale conquistando, con 3,20 metri, il sesto posto assoluto al termine ■ una gara svoltasi in condizioni ambientali difficili per il caldo. Nel lancio del martello, Elisabetta Coppa ha scagliato l'attrezzo a 40,33 metri, una misura che le ha consentito di chiudere al quindicesimo posto. **[w. d. b.]**

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice ■ trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sullo più grande struttura specializzata 24 ore ■ 24 gra- ■■■ al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta ■ gamma. Per informazioni: (■■■-■■■■■)

*SERVIZI INCLUSI:
• Manutenzione e riparazione • Sostituzione pneumatici • Assicurazione R.C.A. • Assicurazione Incendio, Furto, Kasco • Gestione dei sinistri • Tassa di possesso • Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto • Traino e dépannage in caso di fermo veicolo • Numero Verde 24 ore su 24
Costumo carburante escluso
I canoni indicati ■■■ IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione ■■■■■■

Benvenuti nel mondo dei servizi Services

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 63 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
■■■■■ (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SARICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. 015401745

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO LUGLIO APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
CONDIZIONATA
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure con una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Max Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, Maurizio Spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotella alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'atteso recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una serie di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti; il «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Come tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, studia a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Sonese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Locco. Assieme alla pianista Sonia Inconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimistris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, fra il maestro brasiliano Achille Picchi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistiques» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il gala dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 25 al 29 luglio nuovamente i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22,30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo le parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera e ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [p. p.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

GBC - NEGRINI
ti offre
WIND
GRATIS un abbonamento di voce linea
GRATIS un auricolare
se acquisti un cellulare Dual Band
a partire da £. 190.000
Biella - via Tripoli, 32 - Tel. 015 402861

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

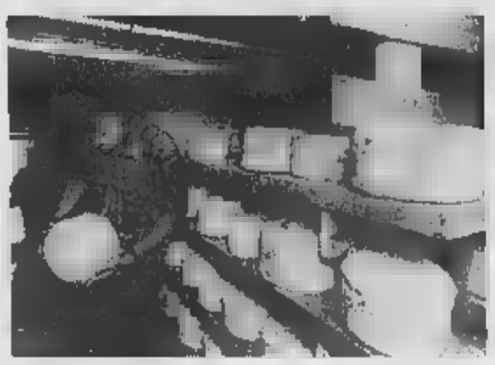
Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

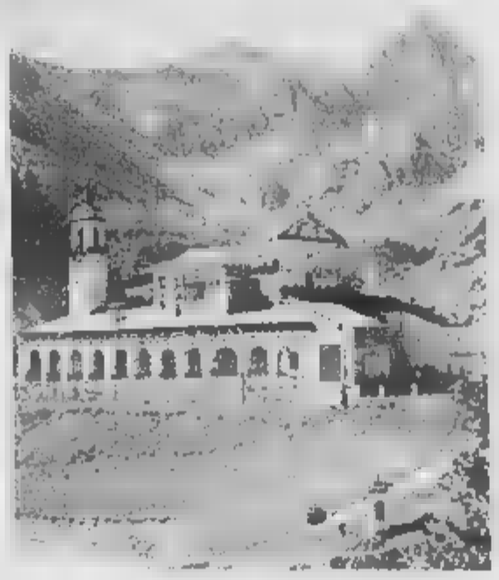
Gianni De Mattais
CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, occitana, la costruzione del santuario di San Magno (1760 metri) era già un luogo di culto all'epoca. In passato durante sono state infatti trovate monete e monili di chiara origine romana e una pietra sacrificale del dio Marte.

L'edificio fu costruito pietra su pietra dai fedeli del paese - noto anche e soprattutto per il sublime formaggio erborinato passione dei gourmand - e solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi del 1400 e in quella vicina una «Ultima bene conservata che risale al 1514. Da secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, è meta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. Non mancano però i fedeli che per esaudire un voto percorrono a piedi la strada da Pradleves o attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

Rettore di San Magno, aperto solo nei mesi estivi, è don Ezio Mandrile, prete che ama la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari dio-





Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate tome, vanto di Castelmagno

cesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso don Ezio Mandrile propone un nuovo inno a San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».

In passato c'erano molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea con un frate di origine bavarese. La popolazione e i fedeli però insorti con petizioni al vescovo. E alla fine vinse il soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo in Italia ha firmato la convenzione con il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi contrari alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli e Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino con le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magn fa prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da una donna in preghiera che chiedeva la grazia al santo ma gli raccomandava di...fare presto perchè la domanda era urgente.

Il santuario ospita durante le vacanze campi scuola parrocchiali ragazzi che arrivano dal Piemonte e dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi anni consentono anche decorosa ospitalità a singoli e famiglie che vogliono godersi la gna non deturpata dal cemento. Il «Ristoro del pellegrino» offre il p 23 mila lire mentre la pensione completa costa mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' ora in progetto la ristrutturazione dell'ala ovest e il raddoppio delle camere «se troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali e alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 dai vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini e turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «bajo» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispettivi sindaci e presidente. Il santuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che ha sfiorato a maggio la chiesa.

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua
CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi Mastrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoin World League, è modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola in provincia di Taranto. Il papà lo «leva poliziotto. i soldi di Berlusconi convinsero tutta la famiglia che valeva la pena di tentare la via della pallavolo. Prima il parcheggio alla Beton Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. La metropoli, la prospettiva di ingaggi da centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto il posto dei «mostri sacri» Galli e Lucchetta. Non era però ancora il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse una favola.

Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Berlusconi dice addio al volley, i diritti sulla «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» Galli, Lucchetta e un po' di giovani talenti tra cui Mastrangelo. Il primo anno per il centrale Mottola c'è solo la panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese non decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fisici sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. E in casa Alpitour si decide per la «gavetta»: un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mastro» fa vedere solo sprazzi del suo talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna A Sant'Antioco il centrale si rivela miglior giovane dell'A2. La strada è in discesa. L'Alpitour lo riprende e ogni volta che viene schierato per fare il titolare si esprime su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno fa Cuneo ingaggia Bachi come titolare. Ma il campo ragione a Mastro. Bachi finisce in panchina e fine stagione arriva la convocazione azzurra. In Argentina a Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora che quella di Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

Sull'isola in collina, ricordando Tenco

Happening a Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

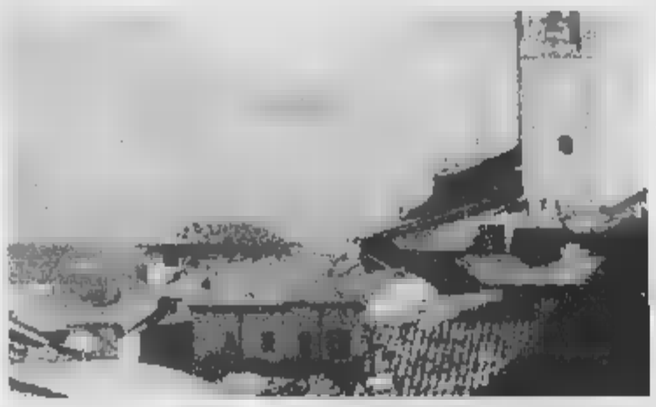
Brunella Vescovi
RICALDONE

«L'isola in collina»: non c'era modo migliore per battezzare rassegna in memoria di Luigi Tenco, il cantautore che morì ad ingiustizia» a Sanremo e che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due con un viaggio per immagini ed inediti nei venticinque di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli anni dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, è proprio come un isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando una deviazione a Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' lì che un'associazione, diretta derivazione del Club Tenco, propone da otto anni a questa parte un paio di serate nel segno musica di qualità: il luogo è il piazzale della cantina sociale, contornato da stand dove si possono degustare agnolotti e bere buon vino. Serate particolari, ricche di atmosfera, come le estati in cui Luigi più adulto tornava nella casa materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti di trovare il feeling con la gente, tutto paese che si è stretto lungo intorno alla madre tornata nell'Alessandrino per essere più vicina all'ultima dimora di Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune e cantina sociale di Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* offre il suo appoggio.

Quest'anno «L'isola in collina» ha avuto un prologo: un di Francesco De Gregori campo sportivo. La musica tornerà a Ricaldone, questa volta in piazza, venerdì: il «clou» serata è con Enrico Ruggeri, un gradito ritorno a soli due anni di distanza. La sua esibizione sarà preceduta da da quella di due voci femminili, che con il popolare «Rrouge» collaborano. Per «Mati», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; con l'altra - Andrea Mirò - ha duettato nel singolo «Anna e il freddo che fa».

Interessante anche il program-



Ricaldone, noto anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi T si svolgerà nelle serate di venerdì e sabato

ma della seconda serata, sabato: ad aprirla saranno i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla maniera loro. Sarà quindi la volta degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche a Ivano Fossati: non a caso l'ex leader dei Delirium sentito a scrivere brano per loro e a cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta un salto qualità per Archetti Maestri e compagni. Infine, sul palco saliranno i Mau Mau, a coronare degnamente una serata all'insegna della world music «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che cominciano alle 21,30) mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.

Se «L'isola in collina» si conclude nel week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 anni della canzone d'autore» andrà in onda ogni lunedì fino al 20 settembre. La Rai ha scelto dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) in due parti: la prima va in onda alle 22,30, la seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti video: la trasmissione propone chicche per chi ama la musica, come un Paolo Conte agli esordi o un Benigni inedito, nelle vesti di percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per ricreare l'atmosfera del dopo-rassegna, quando si aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che la notte diventasse piccola.

LOCANDINA

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le sue fans: non si esibirà non più allo stadio, ma al Chiostro San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 22.

Verbania

Sul lago le stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugurare giovedì alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», il festival internazionale itinerante che fino al 2 agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località del Verbano, di Mergozzo e del lago d'Orta una folta schiera di star, fra cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna sono ad ingresso gratuito.

Chatillon

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole medie s'inaugura decima edizione di «Luci della ribalta», rassegna di rock dal vivo che riunisce gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concerti oggi e domani, dalle 21.

Calamandrana

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà uno Shakespeare inedito al festival «Teatro e colline» di Calamandrana Alta, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,60 parco del castello va scena «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» di Shakespeare, della compagnia «libera mente Crt»; alle 23,30 alla cascina castello ci sarà «Dialoghi le piante» di Koreja Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpita nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», su prenotazione allo 0141/75.733.

V.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125 966546-7-8 Fax 0125 966540

giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce

RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Courgné - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LUNEDÌ soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

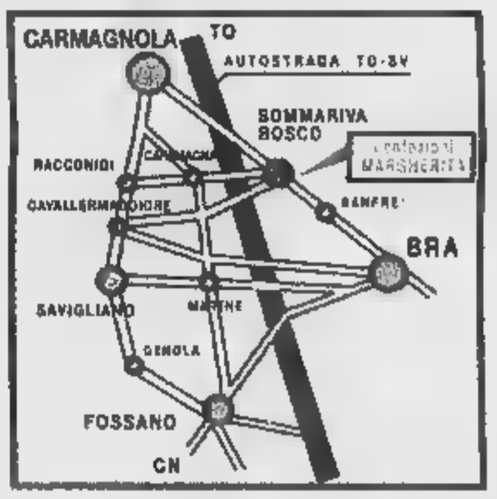
www.libero.it

Tempo d'Estate

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



SALDI

DI FINE STAGIONE

dal 10 luglio al 10 agosto

Da Confezioni Margherita " Le Migliori Marche" ai prezzi più convenienti

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto senza cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di Galileo (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

rario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di Cecchi pistola Beretta matricola abrasa e documenti di «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli «anni di piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, alla zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galileo, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi appartenevo? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto le Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona non ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Francesco Fasulo esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in foto degli Anni quando è coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Revello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negato a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse sono state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, con un debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

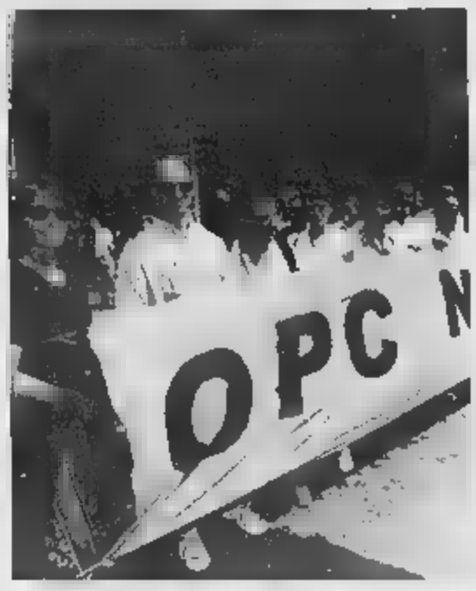
In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, aziende, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formato dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che sia prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e possimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte, tutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».



Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

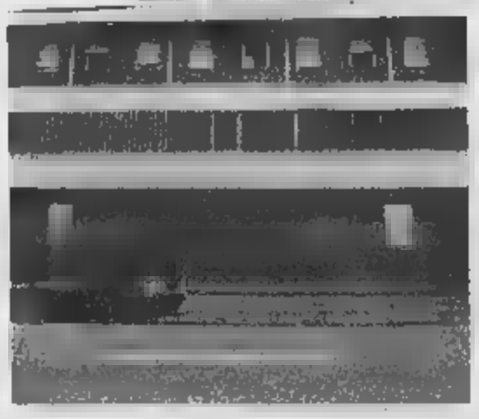
«Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che hanno rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33



Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Nicolino, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 49 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più ampie.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti inevitabile. L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: 40 persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là a tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è dubbio positivo per i lavoratori, tanto è che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

BREVE

«Silvano d'oro» più burattinaio

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, e «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati ai «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro e Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenate».

Riaperta la galleria Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel è rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera era quella del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti con i vigili di legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.

La gestione del Casinò polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà il casinò di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda è solo rinviata, dato che non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in professor

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana sulla Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formato uno «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 50 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

, i bocciano il contratto

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I sì stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Ceset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati (66,8%) contro le tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Timori per

Sono Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Gincobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

mondo» con 300 artisti

CUNEO. Oltre 300 artisti 7 nazioni attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

approda oggi in d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati di assistere ad una proiezione di diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Giacomo Bramardo

E' comparso [illegible] pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il [illegible] deciderà nelle prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzato dal pm Enrica Gabetto nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio [illegible] notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati [illegible] due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla [illegible]ia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi [illegible] «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona non può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è un [illegible]ratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella [illegible] di via Cecchi una pistola Beretta [illegible] matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due [illegible]. Da allora, solo qualche piccolo reato, come il furto [illegible] un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con [illegible] periodo difficile degli «anni di piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, [illegible] guinato, in [illegible] Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini [illegible] Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando [illegible] sono ripreso ho attraversato a piedi il par[illegible] diretto verso le Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà [illegible] prossimi giorni [illegible] Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella [illegible] non ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello [illegible] giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Francesco [illegible] esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto [illegible] episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica [illegible] ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate [illegible] «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è [illegible] anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riprove[illegible] oggi.

IN BREVI

«Silvano d'oro» [illegible] più bravo burattinaio

ALESSANDRIA. Come ogni luglio [illegible]vano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale [illegible] segnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato [illegible] anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, [illegible] noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani [illegible] è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, [illegible] «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati ai «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulio Dall'Ongaro ed Enrico Bentti, di Sasso Marconi, con «Serenate».

Riaperta al[illegible] la galleria di Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di porta[illegible] a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera era quello del [illegible] luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti diminuiti con i vigili di legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, in diversi punti del Comune, fan[illegible] diminuire la velocità degli automobilisti [illegible] gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.

La gestione del Casinò [illegible] critiche [illegible] polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della S[illegible] pubblica che gestirà il [illegible] di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e [illegible] relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in carcere [illegible] professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore [illegible]ri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana sulla strada [illegible] valle di Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione [illegible] un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 50 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

Asti, i metalmeccanici bocciano il contratto

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Ceset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati 90 (66,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Timori per la vendita [illegible]

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligu[illegible]. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare [illegible] problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia [illegible] punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

[illegible] del mondo» con 300 [illegible]

CUNEO. Oltre [illegible] artisti di 7 nazioni sono attesi domani [illegible] città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e dan[illegible] per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi [illegible] esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Revello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scor[illegible] aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Cipi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse sono state le condizioni, [illegible]pletamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

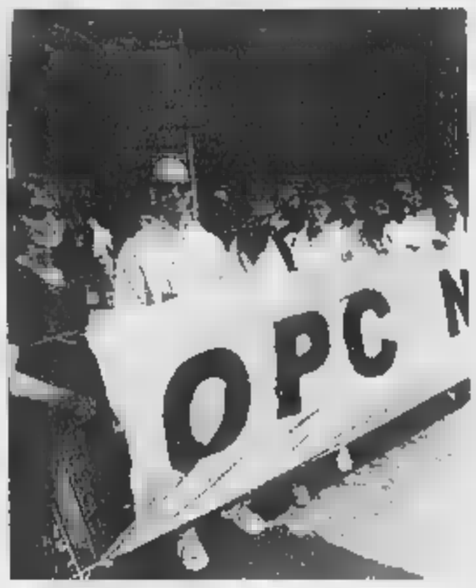
In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade [illegible] contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come [illegible] proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: [illegible] patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile [illegible] acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Costano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza [illegible] è ancora terminata.

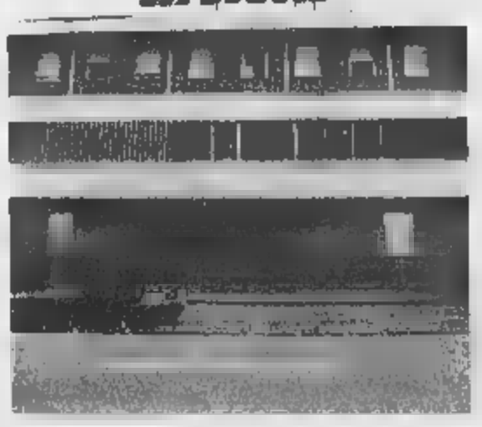


Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due [illegible] fa venga salvata

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, [illegible] sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto



La sede [illegible] stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che [illegible] stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi [illegible] di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali [illegible] categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzio[illegible] del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto [illegible] storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti [illegible] la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno [illegible] lo Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, [illegible] con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello [illegible] di assorbire altri lavoratori [illegible] alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti [illegible] trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi [illegible] di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: [illegible] persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre [illegible] (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso [illegible] poi decideranno se rimanere là [illegible] tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale [illegible] dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma [illegible] tratta di una estrema [illegible] luzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro [illegible] 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare [illegible] propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma [illegible] una scelta [illegible] carattere strategico».

«Camminaitalia» approda oggi in Val d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini [illegible] dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso [illegible] Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle le bellezze di 2 mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il 28 marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati [illegible] assistere ad una proiezione di diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

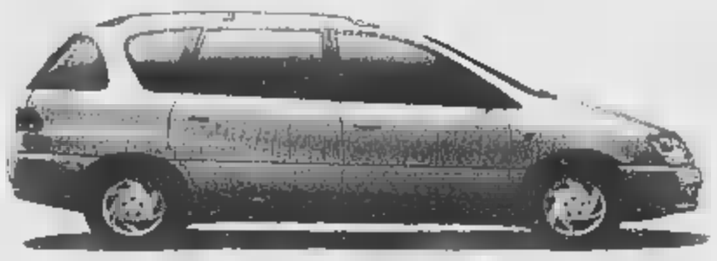
GRANDE LUGLIO TOYOTA

Solo fino al 31 luglio tutta la gamma ancora più conveniente

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 2 airbag • Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 24.500.000*
NOSTRA OFFERTA L. 22.900.000



Picnic 7 posti. In pronta consegna.
- Motore: 2.2 Turbo Diesel - 2.0 16v benzina
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 2 airbag • 17 configurazioni dei sedili
- Ruggero di serie 5/6 m • Pretensione di guida regolata
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 41.250.000*
NOSTRA OFFERTA L. 38.000.000

SOLO PER QUESTO MESE
COROLLA CLIMA
COMPRESI NEL PREZZO
- Car Stereo Sony con RDS
- Antifurto volumetrico

YARIS il piccolo genio.
3 porte
L. 18.700.000*

SOLO PER QUESTO
PICNIC E RAV

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.

Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 3 anni o 160.000 km

Da L. 36.950.000**
NOSTRA OFFERTA L. 32.950.000
(Per rottamare la tua vecchia auto anche con meno di 10 anni

RAV4 3 porte - 5 porte. In pronta consegna.
- Motore: 2.0 16v benzina - 128 CV
- Climatizzatore • Doppio airbag
- Trazione integrale permanente
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 42.550.000*
NOSTRA OFFERTA L. 36.000.000

* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. - Offerte valide per vetture disponibili ed immatricolate entro il 31-08-99

FUJI AUTO
BORGO SAN
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

Vi aspettiamo anche il sabato.

TOYOTA
LA DIFFERENZA

RIBAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

3 anni a 100.000 Km

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/99 TAN 0% TASG 0,87%

3 MILIONI DI ECOINCENTIVI

Se hai un'auto da rottamare anche con [illegible] 10 anni o non catalizzata. Così Micra costa solo [illegible] lire [illegible] airbag e servosterzo.

OPPURE 3 MILIONI DI OFFERTA

Se non hai un'auto da rottamare. Puoi usare l'offerta per uno sconto, [illegible] il [illegible] **gratuito,** [illegible] finanziamento fino [illegible] 15 milioni [illegible] per [illegible] mensilità [illegible] la **prima** [illegible] **gennaio** [illegible]

E POI C'E' SEMPRE MICRAMATIC CON IL [illegible] TOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

TARGA

CUNEO MAD. OLMÒ
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
QUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Center: ALBA - C.so Piave, 108 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla [redacted]

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI [redacted] BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG

Clima infuocato ieri pomeriggio alla prima seduta del Consiglio provinciale

Scontro tra Quaglia e la minoranza

La nomina del presidente del Consiglio contestata da Crosetto: «Un transfuga»

[redacted] De Matteis
CUNEO

Alla prima riunione del nuovo Consiglio provinciale, ieri pomeriggio, anche se erano in discussione solo gli adempimenti istituzionali (convalida dei consiglieri, giuramento di Giovanni Quaglia) e il programma di legislatura, il dibattito ha risentito delle non sopite polemiche della campagna elettorale. E la maggioranza, sulla no[redacted] proposta da Quaglia - di fatto una riconferma - [redacted] Giovanni Ciravegna a presidente [redacted] Consiglio, ha dovuto subire la presenza di un «franco tiratore».

L'opposizione compatta aveva proposto l'elezione di Giovanni Vietto che, pur essendo un sostenitore di Quaglia, secondo il Polo [redacted] la Lega «era comunque al di sopra delle parti». Ciravegna, che sulla car[redacted] aveva 18 voti, ne ha avuti in realtà solo 17, mentre [redacted] Vietto ne [redacted] andati 12, [redacted] in più della minoranza che contava [redacted] un consigliere in meno in quanto era assente giustificato il senatore Guido Brignone della Lega Nord. Alla seduta non si è presentato anche un consigliere di maggioranza, Gian Mario Giolito (Ds).

Aprendo la seduta, [redacted] presidente Quaglia ha ricordato la figura dell'avvocato Alessandro Mortarotti, già consigliere provinciale, e del figlio Stefano, deceduti per un tragico incidente stradale.

Poi è stato subito scontro tra maggioranza di centrosinistra e opposizione sulla proposta di nomina di Ciravegna che Guido Crosetto (Fi) ha respinto in quanto, ha sostenuto, era «un transfuga da Forza Italia». Ugualmente contrario Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì e capogruppo della Lega.

Giovanni Quaglia ha quindi illustrato [redacted] progetto «Granda 2000» che la sua maggioranza intende realizzare. Ha detto tra l'altro il riconfermato presidente della Provincia: «E' opportuno mettersi in ascolto per un tempo breve [redacted] tutti i sindaci, delle Comunità montane e consultare sul tema del progetto le associazioni imprenditoriali, [redacted] categorie, sindacali, del volontariato. Compiuta questa ricognizione potrebbe essere convo[redacted] un'assemblea degli enti locali e in quella sede [redacted] le conclusioni presentando i punti operativi del programma».

Sulla relazione negativi sono stati i commenti di Polo [redacted] Lega che hanno confermato i motivi che li hanno spinti ad apparentarsi nel ballottaggio. Durissimo l'intervento dell'avvocato leghista Paolo Gazzola fatto a «titolo personale». Ha preannunciato una ferma opposizione, dichiarandosi scettico sulle promesse elettorali della maggioranza. Ha poi rivolto un forte attacco all'assessore Franco Revelli (Ds) che due giorni prima del ballottaggio dava per avvenuta la convenzione per la Cuneo-Asti, [redacted] confermata [redacted] da Roma». Gazzola ha poi fatto cenno all'inchiesta giudiziaria sulla Satap «che coinvolge anche il presidente Quaglia», di cui ha rimarcato la «responsabilità politica» della vicenda.

Il candidato presidente Guido Crosetto, a nome di Forza Italia, ha preannunciato a [redacted] volta una «dura opposizione» soprattutto perché «Quaglia [redacted] stato il grimaldello che ha consentito alla sinistra di giungere al potere. E' questo un fatto gravissimo in una provincia che è e rimane moderata e che noi andremo a spiegare ai cune[redacted] Riccardi Vaschetti [redacted] ribadito che quella del [redacted] gruppo «sarà una forte opposizione e faremo sentire il nostro duro dissenso sulle proposte della maggioranza che [redacted] ci troveranno d'accordo».

Hanno parlato in favore della giunta Giovanni Battista Cravero, capogruppo di «Insieme a Quaglia per la Granda», il sindaco di Cuneo Elio Rostagno (Ppi-Democratici di Prodi-Centro per [redacted] Granda») e quello [redacted] Ormea Giorgio Ferraris per i Ds.

[redacted]

Foto di gruppo del [redacted] Consiglio con il presidente Giovanni Quaglia e gli assessori riuniti nella sala della Provincia: poi il confronto si è acceso

Moretta, lavorava per il padre dell'ex fidanzata

Giovane autista suicida dopo le nozze mancate

Mario Bosonetto
MORETTA

«Morena [redacted] Gino annunciano [redacted] loro matrimonio, sabato [redacted] luglio, alle ore 11, al santuario B. V. del Pilone, [redacted] Moretta»; e nell'ormai classico cartoncino allegato: «Morena e Gino saranno lieti di avervi graditi ospiti al pranzo nuziale, che si terrà in via Manta ...». Ma gli inviti - già stampati in centinaia di copie - sono rimasti inutilizzati, [redacted] il [redacted] luglio è trascorso [redacted]nia, nè festeggiamenti con [redacted]ci e parenti. Lei, pochi giorni prima del matrimonio, ha cambiato idea; c[redacted]e può succedere, come sempre più spesso succede, anche dopo.

Lui, Gino Marro, 26 anni, di Caramagna, è autista di camion nella ditta di autotrasporti del padre di lei, con sede a Moretta. E lì che si so[redacted] conosciuti i due giovani, al principio - racconta adesso qualcuno - innamoratissimi. E lui innamorato lo è ancora, anche dopo quel rifiuto, che gli è sembrato così improvviso, senza ragione. Gli è difficile affrontare la «vergogna» di quel matrimonio mancato, di cui tutti, colleghi, amici, parenti, sono al corrente. Anche se lo aiutano, se cercano [redacted] no[redacted] farglielo pesare. Non riesce a considerare la storia con Morena finita, chiusa per sempre. Continua a cercarla, a telefonarle.

Anche domenica sera: la chiama dal parcheggio di Saluzzo, in via Torino 100, dov'è fermo il Tir col quale dovrebbe partire subito dopo le 22, appena termi[redacted] il divieto festivo. Invece le dice: «Ho deciso, mi uccido, [redacted] troverai morto». Lei, spaventata, [redacted] Saluzzo. Vicino al parcheggio incontra un conoscente, che si offre di aiutarla. Insieme ispezionano il camion. Il portellone posteriore è aperto. Gino era salito sul cassone, aveva fissato al cardine in alto una corda, se l'era stretta intorno al collo, si era lasciato cadere verso l'asfalto.

A pochi metri c'è la [redacted] macchina. Sul sedile una borsa di plastica, piena di buste di inviti al matrimonio con gli indirizzi già scritti.

Pioggia, grandine e trombe d'aria: mobilitazione dei vigili del fuoco

Allagamenti, crolli e incidenti per un temporale su Mondovì

MONDOVI'

Alberi abbattuti, pali della luce pericolanti, quadri elettrici fulminati, cantine allagate, strade interrotte, incidenti stradali e molte auto in panne. E' il bilancio del furioso temporale che, domenica pomeriggio, si è abbattuto su Mondovì e dintorni, costringendo a [redacted] giornata di «super lavoro» i vigili del fuoco del distaccamento cittadino.

I telefoni della centrale monregalese e della sala operativa del «115» di Cuneo hanno squillato senza interruzioni dalle 17,30 circa alla sera, costringendo il Comando provinciale [redacted] inviare a Mondovì anche [redacted] squadre di Morozzo, di Ceva e [redacted] capoluogo.

L'intensità di pioggia [redacted] grandine è stata aggravata dalla p[redacted] di trombe d'aria, che h[redacted] divelto decine di alberi: tronchi di dimensioni anche notevoli sono caduti e hanno occupato la carreggiata, bloccando il traffico. Vittime soprattutto i [redacted] che costeggiano i canali.

[redacted]

Domenica pomeriggio strade interrotte, pali della luce pericolanti e molte auto in panne

I pompieri sono dovuti intervenire più volte nella zona industriale, [redacted] Borgo Crocera, a Piazza, in corso Inghilterra, a Carass[redacted] L'allarme [redacted] scattato anche per un principio d'incendio in un'abitazione in via Quadrone, sull'Altipiano, dove [redacted] preso fuoco un quadro elettrico, colpito da un fulmine.

Gli allagamenti di cantine e garages si sono contati a decine, soprattutto in via Cuneo, via Alba, via Tirassegno, via Tori[redacted] Le pozze d'acqua lungo le strade hanno creato sensibili disagi alla circolazione [redacted] in più punti della città il traffico [redacted] rimasto bloccato. I vigili del fuoco sono stati chiamati anche per liberare alcune auto, intrappolate a causa del fango vicino al cavalcavia ferroviario.

La violenza delle precipita[redacted] provocato anche una serie di incidenti stradali, che non hanno per fortuna avuto gravi conseguenze per le perso[redacted]. Il primo è avvenuto a San Michele Mondovì, il successivo in uno dei tornanti lungo la strada che da Vicoforte sale verso Piazza: coinvolte due auto. i coniugi che viaggiavano su una di esse sono stati accompagnati all'ospedale per le medicazioni.

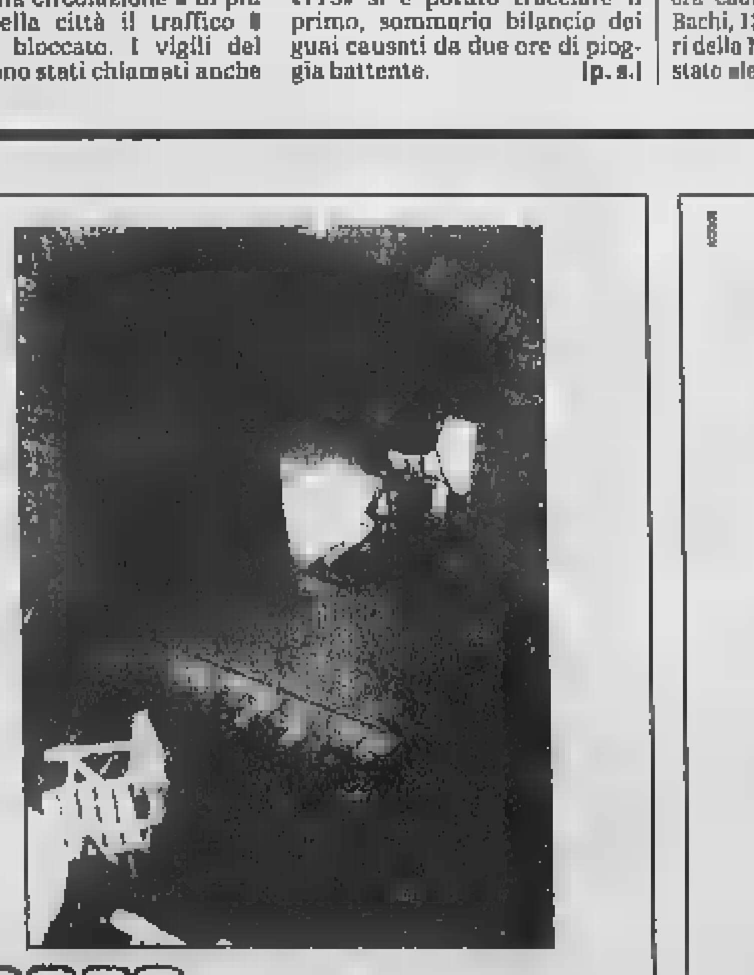
Più tardi, alle [redacted] circa, le squadre monregalesi sono uscite di nuovo, in supporto ai colleghi di Dogliani, per due incidenti stradali sulla statale: [redacted] pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, due veicoli sono abbandati nella curva d'ingresso in paese, finendo fuori della carreggiata. Soltanto verso le 21 la situazione si è normalizzata e al «115» si è potuto tracciare il primo, sommario bilancio dei guai causati da due ore di pioggia battente. [p. s.]

CUNEESE LA STELLA AZZURRA

La World League incorona Gigi Mastrangelo

Un anno fa non era neppure titolare della Tnt Alpitour, la [redacted] cuneese aveva fiducia [redacted] lui, ma intanto [redacted] era cautelata ingaggiando [redacted] biennale Alberto Bachi. 12 mesi dopo Gigi Mastrangelo è fra i trascinatori della Nazionale alla vittoria [redacted] World League, dove è stato [redacted]letto miglior battitore. «La sua grande qualità è di essere molto sicuro di sè - dice l'allenatore Roberto Serniotti - [redacted] nonostante questo ha accettato di fare gavetta in B1 a Mondovì e in A2 [redacted] Sardegna. E' un grande talento fisico e tecnico. E non bisogna dimenti[redacted] che nello staff [redacted] c'è un altro cuneese, lo scout-man Marco Fenoglio». [redacted] 4)

Listone [redacted]
il parquet con l'estetica delle grandi tavole di una volta, realizzato con tecnologia avanzata. Proposto in rovere Fontaine e larice siberiano da trattare con olii, cere, vernici, impregnanti, colori...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati



maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

€URO

METAMAX 2087
Sicurezza omologata, Vacanza assicurata!
A sole £. 399.000* installazione compresa anziché £. 560.000* + installazione
Per informazioni sul centro più vicino
*prezzi IVA esclusa

Arrivano gruppi di Cuba, Trinidad e Tobago, Brasile, Costa d'Avorio, Russia, Vietnam e Tahiti

Quattro giorni di «Culture del mondo»

Da giovedì a Cuneo

[redacted] alto e a sinistra, [redacted] immagini [redacted] passata edizione. Sopra, danzatori cubani [redacted] «Balletto folclòrico Cutumba»

[redacted] Pescatori

CUNEO

«Culture del mondo» atto terzo: da giovedì a domenica, Cuneo indossa una veste internazionale con il festival di musica e danze folcloristiche, nato in gemellaggio con Martigues dove [redacted] anni [redacted] tiene, con grande successo, un'analoga manifestazione. Sarà [redacted] località francese la seconda tappa dei sette gruppi ospiti di questa edizione di «Culture del Mondo» che vede partecipanti da Cuba, Trinidad e Tobago, Brasile, Costa d'Avorio, Russia, Vietnam e Tahiti.

L'arrivo dei circa trecento artisti (che saranno ospitati all'hotel La Ruota di Pianfei) è previsto per domani: Cuneo gli accoglierà con una festa che si terrà, [redacted] in passato, al Nuvolari Libera Tribù, alle 21,30: canti, balli spontanei e informali animeranno la serata.

Giovedì il festival si apre ufficialmente con la sfilata nel centro da corso Nizza alto: cerimonia in piazza Galimberti (ore 18,30). Alla sera, dalle 21,30, la [redacted] sarà un enorme palcoscenico di canti e suoni per il «Ballo delle nazioni» (i negozi resteranno aperti sia nel centro storico sia nei quartieri [redacted] corso Nizza e corso Giolitti). Venerdì inizieranno le animazioni già al mattino e proseguiranno nel pomeriggio.

Spiega Piero Dadone che, oltre presentare anche quest'edizione del Festival, coordina l'organizzazione: «La novità di quest'anno è l'allargamento degli spettacoli fuori Cuneo. L'idea è di coinvolgere i paesi limitrofi per creare, il prossimo anno, un itinerario del festival decentrato».

Venerdì gli spazi coinvolti, alle 11, saranno a Cuneo i Giardini Fresia e piazza Europa e a Busca piazza Fratelli Mariano, al pomeriggio (ore 17,30) Borgo San Giuseppe e San Rocco Castagnaretta. Alla sera appuntamento per [redacted] primo grande spettacolo folcloristico in piazza Galimberti alle 21,15, dove è allestita anche una mostra di artigianato dei paesi ospiti [redacted] festival: titolo «A Sud dei Tropici». Sul grande palco allestito al centro della piazza, introdotti dalla sigla del festival dei Troubaires de Coumboscuro, si alterneranno i «Tchanos do igai» del Brasile, [redacted] «Balletto folclòrico Cutumba» cubano, il gruppo di Tahiti e [redacted] «Pamberi steel orchestra» di Trinidad e Tobago. I «Tchanos do igai» sono stati fondati nel 1956, a Passo Fundo, la città costruita sulle rovine del primo villaggio indigeno nel Sud-Ovest del paese. Con 27 ballerini e musicisti presentano la cultura gaùcha. La formazione di Santiago di Cuba [redacted] un'importante espressione della musica latino-americana: in pista 12 coppie di ballerini, 8 musicisti e due cantanti. Il gruppo tahitiano, originario di Papeete, la capitale della Polinesia francese, racconta con le danze, le melodie e il linguaggio corporeo la storia e la cultura d[redacted] proprio paese, accompagnandosi con strumenti a percussione tradizionali. Infine la Pamberi Steel Orchestra e una formazione molto inconsueta che utilizza come tamburi grandi bidoni di benzina riciclati. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto fino a 12 anni 6 mila.

Sabato i gruppi folcloristici si esibiranno al mattino (ore 11) a Madonna dell'Olmo, in piazza Borelli [redacted] Boves e in piazzetta Municipio a Limone; al pomeriggio (ore 17,30) a Cuneo, in piazza Boves, a Confreria e a Madonna delle Grazie. Alla sera, ore 21,15, in piazza Galimberti «Fusi Orari» con i gruppi della Costa d'Avorio, Russia, Tahiti e Vietnam. Il primo, di Abidjan, è stato istituito nel 1994 [redacted] centro nazionale della Arti e Cultura come Compagnia nationale de la Cote d'Ivoire, con l'intento di rappresentare le varie tradizioni delle etnie del paese, facendosi così ambasciato[redacted] della cultura dell'Africa Occidentale. Lo compongono 25 tra danzatori e musicisti. I «Cosatchia Volnitsa» esprimono la cultura cosacca della repubblica di Kouban, ai piedi del Caucaso. I «Troup folklorique [redacted] Vietnam» di Hanoi si presentano per [redacted] prima volta all'estero [redacted] 31 artisti. Infine, ritorneranno sul palco i tahitiani. Ingresso 12 mila, ridotti 6 mila.

Domenica [redacted] gran finale: al mattino (ore 11,30) si terrà l'incontro ecumenico nella cattedrale, a cui partecipano artisti di tutte le nazionalità, anche se [redacted] diverse fedi religiose. Alla sera (ore 21,15) in piazza Galimberti il grande spettacolo di chiusura «Continenti [redacted] Movimento». Biglietto [redacted] mila lire, ridotto 10 mila. Abbonamento alle 3 serate: 30 mila lire. Prevendite all'ufficio turistico, tel. 0171/696651.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

E' la settimana più calda dell'anno. E non solo per la statistica, a quanto pare. Nel finale di luglio si determina infatti alle nostre latitudini una situazione [redacted] «calma» meteo dovuta, in genere, alla presenza sul Mediterraneo (o nei suoi pressi) dell'anticiclone per eccellenza, quello delle Azzorre. Evento climatico un po' misterioso [redacted] sognato ed invocato da tutti gli aspiranti vacanzieri, che affidano proprio al mitico anticiclone le sorti delle proprie ferie, montane o di costa.

E' grazie al suo scudo protettivo, infatti, che le perturbazioni atlantiche tendono a «scivola[redacted] verso Oriente, al di sopra delle Alpi, risparmiando - quasi sempre - insieme all'intero Piemonte, anche la provincia «Granda». «Quasi» sempre, perché a volte le ondate perturbate riescono comunque a valicare le Alpi sino alla pianura. Altre, come avvenuto in questi ultimi giorni, invadono comunque i fondovalle, scatenando piovaschi e temporali. Domenica pomeriggio [redacted] catinelle di acqua.

Grandine sorprende cicloturisti [redacted]

E' successo dalle quattro del pomeriggio, ed anche prima se consideriamo i primi contraffor[redacted] Alpi Marittime. I cicloturisti che in rampichino affollavano gli sterrati dell'antico valico di Tenda fino alle mulattiere sopra la Val Roya, hanno incontrato anche la grandine e poi la pioggia per la Val Vermenagna.

Ancor più [redacted] la scarica temporalesca in Val Stura, dove per due ore torrentelli di acqua hanno rivolato sui gitanti della domenica, ancora attardati sui bordi della statale. Piogge e temporali furiosi anche nel Monregalese e, in generale, un po' in tutto l'arco pedemontano, a conferma di una congiuntura meteo che caratterizza il periodo.

Temporali che intaccano p[redacted] qualche ora il dominio del caldo umido che imperversa di questi tempi e che contribuiscono, per fortuna, ad innaffiare con regolarità i nostri orti biologici e casarecci.

E' ora di raccogliere [redacted] «ramasin»

Tempo di raccolta di albicocche (almeno, dove non ci [redacted] state [redacted] gelate né grandinate in primavera) e [redacted] «ramasin», le susi[redacted] con il nome arabo così squisite cotte appena e consumate gelate di frigo.

Tempo di marmellate, riti antichi e ripresi da chi ricerca un contatto [redacted] con la natura. Da [redacted] siamo già in Luna crescente e, fino agli inizi della prossima settimana, è tempo delle ultime semine estive, che ci daranno frutti quando saremo già in autunno, o qu[redacted] in inverno. Semineremo allora le rape, così come i piselli tardivi. E poi, fagiolini e cicoria, cavoli autunnali e scarola.

[redacted] tempo [redacted] adatto alla bisogna anche se [redacted] seguaci dell'altra «scuola» di semine, quella dei «biodinamici», che guardano all'orbita della Luna anziché alle sue fasi.

Continuerà il gran caldo. Almeno fino a giovedì-venerdì, quando è previsto l'arrivo di una ondata perturbata atlantica che, oltre qualche pioggia, dovrebbe portare anche una temporanea discesa del termometro. Di nuovo sereno il prossimo fine settimana.

Ancora 3 feriti: sono di Borgo San Dalmazzo

Bovesana, prosegue la catena di incidenti

L'incrocio della Bovesana con la strada comunale [redacted] Mellana rimane pericoloso

BOVES. Ennesimo incidente sulla «Bovesana» nei pressi dell'incrocio con la Comunale per Mellano. Nel punto dove sono già morte due persone si sono scontrate una «Tempra» e una «Y10», provocando tre feriti, tutti residenti a Borgo San Dalmazzo: Gianluigi Lo Buono, 28 anni, Roberto Cavallera, 31, e Margherita Fantone, di 58. Il più grave è Cavallera, con venti giorni di prognosi. Le due vetture si sono «agganciate». In quasi tutti i casi precedenti l'origine [redacted] sinistri è stata imputata dalle forze dell'ordine all'alta velocità. La Provincia ha installare un guard-rail a protezione di una casa al di sotto della carreggiata. [b. s.]

Cuneo, i due nuovi corsi per l'autunno

Mass media e restauri materie dell'Accademia

CUNEO

L'Accademia di Belle Arti aprirà, con il prossimo anno accademico, due nuovi corsi, per i quali ha recentemente ottenuto l'autorizzazione ministeriale. Due indirizzi che valorizzeranno l'istituto rispondendo alle aspettative degli studenti che [redacted] iscrivono provenienti non solo dalla provincia, ma anche dalla Linguria e da altre parti del Piemonte. Le novità riguardano il corso di arti multimediali e comunicazione visiva e quello di pittura: restauro e conservazione.

Beppe Ghisolfi, docente di Teoria e metodo dei mass media, ha illustrato nel corso della presentazione, le novità: «Il [redacted] di arti multimediali è nato in considerazione del grande interesse che i nostri studenti dimostrano per questo argomento: abbiamo presentato al Ministero un progetto per ottenere una sperimentazione [redacted] specializzazione in mass media, e l'autorizzazione [redacted] arrivata. Inizieremo da novembre con il primo anno, a cui seguiranno gli altri tre».

Graziano Lingua, che ha coordinato [redacted] presentazione del progetto con la presidente dell'Accademia, Maria Grazia Orzi Lucchini, spiega che accanto alle materie caratterizzanti di tutti i [redacted] dell'Accademia, fra cui pittura, incisione, storia dell'arte, anatomia artistica e disegno dal vero, verranno istituiti insegnamenti specifici sulle tecniche dell'audiovisivo e della comunicazione. Una caratteristica del corso sarà il contatto diretto con le aziende, previsto nell'ultimo anno, in modo da avvicinare gli studenti al mondo professionale, anche al fine di uno sbocco post diploma.

Per quanto riguarda il corso di restauro e conservazione dei beni culturali pittorici, il cui progetto è stato coordinato da Fabrizio Pellegrino, l'autorizzazione ministeriale ha colmato un vuoto in quanto - ha spiegato - non esiste fino ad ora un profilo professionale di questo tipo. [v. p.]

A.S.L. [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto di bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 18 Alba-Bra indice gara d'appalto a Licitazione Privata, per l'affidamento delle Opere di Adeguamento Strutturale del Gruppo Operatorio del P.O. "S. Spirito" di Bra per importo a base d'asta di L. 134.534.271 (Euro 69.481,15) finanziamento Regionale ex art. 7 L.R. 8/95 e s.m.i.
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. [redacted] della L. 109/94 e s.m.i., con il [redacted] del [redacted] sull'elenco prezzi posti a [redacted] di gara.
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare idonea richiesta in carta legale per mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, o tramite Agenzia di recapito autorizzata dal M.P.T. al seguente indirizzo: "Azienda Sanitaria Locale n. 18 - Ufficio Protocollo - Via Romita n. 6 - 12051 Alba (orario accettazione: 9.00-12.00; 14.00-16.00), entro e non oltre le ore [redacted] giorno 20/8/1999.
Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. sede di Alba e di Bra e verrà gratuitamente consegnato previa richiesta scritta, [redacted] fax.
Per [redacted] ulteriore informazione in merito rivolgersi al Servizio Tecnico dell'A.S.L. n. 18 - C.so Matteotti 14 - 12051 - Alba (Tel. 0173.316234 - 0172.420202 nelle ore d'ufficio dal Lunedì al Venerdì).
Responsabile di procedimento: arch. Ferruccio Bianco (tel. 0173.316393)
L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare o modificare la gara in qualsiasi [redacted].
Alba, 13/7/99
IL DIRETTORE GENERALE FF DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Giuseppe Corrarello

AL.GE s.r.l. ricerca per zona di Alba competente e volenteroso
[redacted]RNO
per pavimenti e rivestimenti.
Inviare curriculum via fax 0121.202064

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso
Asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alla pista d'atletica 1° lotto funzionale.
Importo complessivo a base d'asta: L. 50.000.000 pari a Euro 25.822,84
Scadenza presentazione offerte: 23 agosto 1999 ore 12.
Aggiudicazione: Art. 21 della Legge 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari. Iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
Moretta, 16 luglio 1999
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA geom. Roberto Mina

ECONOMICI

STUDIO in Carmagnola assume impiegata/o esperta paghe e contributi. Inviare curriculum casella postale n° 82 - [redacted] Carmagnola.

UFFICIO in Cuneo cerca telefonista maggiorenne per semplice occupazione anche part-time. Tel. 0171.600 585

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
I supplementi [redacted]
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. [redacted]
Via Savigliano 8/B - Cuneo - Tel.Fax 0171.695753
E-mail: Accademia@multiwire.net

NUOVI CORSI QUADRIENNALI A LIVELLO UNIVERSITARIO, DALL'A.A. 1999/2000

- **ARTI MULTIMEDIALI E COMUNICAZIONE VISIVA**
Discipline caratterizzanti:
Teoria e Tecnica del Linguaggio audiovisivo - Tecnica della comunicazione pubblicitaria - Tecnica delle pubbliche relazioni - Tecnica del fumetto e del cartone animato - Graphic design
- **RESTAURO E CONSERVAZIONE IN AMBITO PITTORICO**
Discipline caratterizzanti:
Teoria, analisi, gestione e conservazione dei beni culturali e ambientali, laboratorio [redacted] restauro di tele, tavole e affreschi.

ENTRAMBI I CORSI RILASCERANNO UN TITOLO DI STUDIO RICONOSCIUTO DALLO STATO, VALIDO ANCHE PER L'INSEGNAMENTO E I CONCORSI PUBBLICI.

LETTERE [redacted]

«Così si ama [redacted] proprio paese»

Siamo una coppia di giovani che da qualche anno frequenta più o meno abitualmente il paese di Entracque, nella Valle Gesso. Domenica 11 luglio, abbiamo partecipato alla festa presso la Cappella di Esterate, dedicata a Maria Ausiliatrice. Nonostante la frazione abbia subito lo spopolamento quasi totale come tante altre frazioni di montagna, erano presenti numerosi abitanti di un tempo, o figli, o nipoti o villeggianti che sono anche i nuovi proprietari delle case.

Tutti insieme sono riusciti a mantenere [redacted] tradizione della festa e la Cappella in uno stato di conservazione eccellente.

La sorpresa più bella l'abbiamo però avuta quando, scesi in paese, siamo passati a visitare la Cappella del Cornaletto datata 1630. Solo quest'inverno [redacted] ruspa o qualcosa di simile l'aveva accidentalmente colpita e semi-distrutta transitando sulla strada a lato. Con grande gioia abbiamo trovato la Cappella completamente ricostruita e rimessa a nuovo.

Vogliamo pertanto esprimere i nostri sinceri complimenti e la nostra ammirazione per la comunità di Entracque.

Se la Cappella si fosse trovata nel nostro Roero o nelle Langhe dove tanto ci si riempie la bocca [redacted] tutela del territorio, dell'ambiente e del patrimonio artistico, sarebbe probabilmente rimasta [redacted] per anni fino a quando rovi ed erbacce l'avrebbero pietosamente nascosta alla vista degli uomini.

Lettera firmata
Ceresole d'Alba

Iniziativa antidroga e Lega Nord

La Lega Nord ha sempre visto con favore la mobilitazione [redacted] società civile, in quanto ne [redacted] lei stessa espressione. Tutte le azioni, che schiodano la popolazione dall'indifferenza, dalla lagnanza sterile e [redacted] veicolano in una sana reazione, non esitiamo ad incoraggiarle.

Invito, quindi, tutti coloro che con fiducia hanno sempre risposto alle nostre iniziative, a dare forza con la propria firma alla raccolta firme indetta dall'Associazione di genitori di Costigliole contro la droga «Carpe diem» a chi avvelena i nostri giovani, che [redacted] il futuro e la nostra speranza, affinché il nostro paese torni libero.

Invito in particolare i Leghisti a lasciar da parte lo sgomento per il [redacted] andato a chi della droga libera ha sempre fatto una bandiera e a non lesinare sostegno a questa iniziativa.

Adriano Anghilante
segretario Lega Nord
Costigliole Saluzzo

[redacted] di città «orfani» [redacted] cinema

Ben vengano le multisale cinematografiche con ambienti piccoli per un numero limitato di spettatori: forse consentiranno di ridurre le spese di chi le gestisce, permettendo [redacted] tenerne aperte anche in piena estate. Così, almeno, non succederà come in questi giorni nel Cuneese, dove le sale cinematografiche chiudono per ferie «come mosche», e a chi rimane nelle città non rimane neppure questa consolazione.

Lettera firmata, Marene

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66 444, Alba: 316.313; Cri[redacted].744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: [redacted] Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423 370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; [redacted] 61.063; [redacted] Morra: 50.116; Limone: 929.113, Mondovì: 352.255, Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; [redacted] 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388, [redacted]: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551 02; Savigliano Cri: 0172.717.107; Vinadio: 959.[redacted]

[redacted]: 115; Com. prov. 666.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811: [redacted] (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia [redacted] 7, piazza Europa 7, tel. 0171 690.814. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 0172.412.209.
[redacted]: *Municipale* 1, via Roma 93, tel. 0172.60.509.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174.42.205.
Saluzzo (Manta): *Alberdini*, via Roma 25, tel. 0175.85.820.
Savigliano: *Dominici*, via [redacted] 2, tel. 0172.712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 318.318.
Usl di Borgo 269 632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210, Mondovì: 474.44, Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

Presentato il calendario della rassegna che riserva ampio spazio ad antiquariato e arte

Mondovì Piazza vetrina degli artigiani

Cantine e garage diventeranno suggestivi laboratori

MONDOVI'

Artigianato, antiquariato, arte. Dal 7 al 16 agosto a Piazza ritornerà la mostra che, ormai da trentuno anni, porta nel quartiere alto della città migliaia [redacted] visitatori.

Il calendario della manifestazione è stato presentato dagli «Amici di Piazza», l'associazione di volontari che l'hanno ideata e che da oltre tre decenni la organizzano. Gli «Amici», presieduti [redacted] Roberto Masante, hanno selezionato e scelto gli artigiani che esporranno, per dieci giorni, nelle botteghe ricavate in garage, cantine e vecchi negozi lungo via Vico, in piazza Maggiore, via delle Orfane, via Gallo, via San Pio V.

Al piano terreno del palazzo delle ex Orfane troverà posto anche quest'anno, per la quinta volta, il sipario dedicato all'antiquariato, che costituisce una «mini rassegna nella rassegna», in collaborazione con gli operatori monregalesi e con il nuovo gruppo «Restaurea - Consorzio Arte Restauro».

Negli altri ex palazzi nobiliari di Piazza saranno poi ospitate mostre a vario tema: le collezioni delle ceramiche di Deruta nell'Antico Palazzo di Città; le marionette della famiglia Lupi, i dischi d'opera di Cesare Clerico e i [redacted]hi fonografi di Noris Siliprandi, nel Circolo Sociale di Lettura; le sculture di Gino Masciarelli e le ceramiche di Guido Monfalcone, nel Palazzo Faussone di Germagnano.

Un'immagine «in notturna» del rione di Mondovì Piazza dove dal 7 al [redacted] agosto si tiene l'importante Mostra

Il programma prevede poi alcune novità. Ci sarà il laboratorio all'aperto di «Arteinlegno», un concorso fra scultori del legno chiamati a realizzare un'opera dal vivo. La sera del 14 agosto, poi, [redacted] Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani» proporrà la «Giostra dei Comuni» con la curiosa e misteri[redacted] «Corsa dell'erbamatta», in piazza Maggiore. Nei giorni 13 e 14 si svolgerà anche il concorso «Belvedere in fiore», riservato ai dilettanti alle prese con la realizzazione di decorazioni floreali.

La 31ª Mostra dell'Artigianato si potrà visitare dalle 16 alle 24. Mondovì Piazza sarà resa isola pedonale durante l'orario di apertura, per consentire ai turisti di girare in estrema tranquillità. [p. s.]

Negozi aperti

Domani sera nel rione Breo

MONDOVI'. Negozi aperti, domani sera, nel rione di Breo, in occasione [redacted] «Doi pass per Mondvì», con il percorso a intrattenimenti musicali lungo vie e piazze del centro.

Dalle 21 alle 23 sarà possibile fare shopping o anche solo guardare le vetrine, mentre gruppi e singoli presenteranno i loro spettacoli: la rassegna «Canzoni per Paolo» in piazza Roma; [redacted] band [redacted] Fabrizio Voghera in piazza Battisti; il «Gospels Anno Domini» in piazza [redacted]an Pietro; le diapositive «Conosciamo le montagne delle valli monregalesi», a cura del Cai in piazza Sant'Agostino; il piano bar di Alberto Bracco, in piazza Santa Maria Maggiore; le maschere della Commedia dell'Arte presentate dall'Astrolabio, in piazza Martiri; il «Jazz in piemontese» di Graglia, nell'area Besio; il concerto dei «Bring on the night» sotto l'ala del mercato.

Nei prossimi gi[redacted] sarà shopping sotto le stelle anche in altri centri del Monregalese e del Cebano. A Lurisia i negozi rimarranno aperti [redacted] giovedì sera, mentre a Ormea lo saranno il venerdì. [p. s.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Muore d'infarto durante un'escursione in montagna

Maria Luisa Naletto, [redacted] anni, è morta domenica stroncata [redacted] infarto nel vallone d'Ischiator, in Alta Val Stura, mentre era impegnata in un'escursione col marito. [p. b.]

[redacted]

Si discute sull'accorpamento con l'Asl di Cuneo

Stasera, alle 20, 15, nella «sala rossa» del municipio, il Consiglio comunale discute l'ordine del giorno proposto dal sindaco, in cui si chiede l'accorpamento con l'Asl 15 di Cuneo, con conseguente distacco dall'Asl 17. [l. a.]

[redacted]

La salma del dottor Guarda nel cimitero del paese

Stamane, alle 11,30, viene sepolto nella tomba di famiglia il dottor Gian Maria Guarda, [redacted] anni, originario di Sant'Albano; i funerali si svolgono [redacted] Giaveno dove si [redacted] trasferito, essendo titolare della farmacia del paese. Era fratello del veterinario Felice e del professor Franco, docente all'Università di Torino. [l. a.]

[redacted]

Scontro sulla «28»: ferita una ragazza

Incidente sulla «28», l'altro pomeriggio. [redacted] sono scontrati l'autocarro di Sebastiano Canavesio, 60 [redacted], e la «Corsa» di Elena Veglia, 20, su cui viaggiavano altre [redacted]gazze, tra cui Marica Bertone di Rocca de' Baldi, che ha riportato le ferite più gravi. [p. s.]

[redacted]

Compleanno per l'ultracentenaria

Oggi compie 101 anni Margherita Boetti, che [redacted] ospite nella casa di riposo «Sacra Famiglia», dopo essere stata a lungo ambulante e maglierista a Piandellavalle. [p. s.]

[redacted]

Aggredito e rapinato con un accendino

In corso Nazario Sauro, un giovane è stato aggredito e rapinato di [redacted] mila lire da Graziano Cavallera, 20 anni, di Busca e [redacted] Leonardo De Lorenzo, 30, di Costigliole Saluzzo. I due, minacciando il giovane con la fiamma di un accendino, si sono fatti consegnare [redacted] denaro, ustionandogli un dito. [r. s.]

[redacted]

Investita una pensionata: è grave

E' ricoverata in Rianimazione a Cuneo, la pensionata di 73 anni Anna Verutti, investita domenica sera lungo il viale Sarrea. [c. g.]

Statale 28 interrotta, grande traffico sul nuovo viadotto lungo la circonvallazione

Chiuso a Ceva il ponte della Cattalana

Fino [redacted] venerdì: si abbassa il livello del fondo stradale

CEVA

Fino a venerdì rimarrà chiuso il ponte della Cattalana, su cui transita la statale 28 del Colle di Nava, nel suo passaggio attraverso la città.

Il blocco della circolazione è dovuto al cantiere che l'Anas ha aperto da alcuni giorni per compiere una [redacted] di interventi sul fondo stradale. Si tratta, come anticipato a metà di giugno, di ribassare il livello della pavimentazione che, a causa delle ripetute asfaltature sovrapposte, aveva raggiunto uno spessore tale da creare disagio, soprattutto al deflusso dell'acqua.

«Sono anni, per esempio, che riceviamo lamentele da abitanti del Borgo Sottano - hanno spiegato all'Ufficio tecnico comunale cebano -, perché in caso di pioggia l'acqua viene scaricata direttamente [redacted] garages e nelle cantine».

Per limitare i disagi degli interventi sulla statale, accogliendo le richieste formulate dall'amministrazione comunale, l'Anas ha deciso di suddividere i lavori in tre fasi, in modo da [redacted] bloccare completamente il traffico.

Fino al [redacted] luglio (salvo ritar[redacted] dovuti [redacted] imprevisti o al maltempo) non si potrà transitare nel tratto compreso tra il ponte della Cattalana e l'ingresso del ristorante «Reale». Le auto possono quindi percorrere corso Garibaldi fino a quel punto, ma [redacted] proseguire. I mezzi in arrivo dalla circonvallazione e dalla Piana sono i[redacted]ce costretti alla deviazione [redacted] via IV Novembre.

Nella fase successiva si procederà al livellamento nel tratto seguente, fino ai semafori. In questo caso la circolazione troverà la naturale alternativa lungo via Borgognone [redacted] piazza Vittorio Veneto, quello che viene definito il «controviale della stazione». Ci si potrà quindi immettere sul ponte della Cattalana e di lì riprendere la statale 28. L'ultimo intervento riguarderà via Matteotti, ma con transito a [redacted] unico alternato.

«Con questa suddivisione - ha spiegato il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio - gli utenti non dovrebbero patire disagi troppo pesanti. I tecnici dell'Anas e dell'azienda che esegue i lavori, impossibili da compiere in un'altra stagione, [redacted] hanno garantito che i tempi indicati verranno rispettati».

Nei giorni scorsi la chiusura del ponte ha provocato l'aumento del traffico sulla circonvallazione cittadina, mettendo alla prova il nuovo viadotto sul Tanaro, realizzato dalla Provincia secondo le norme antialluvione [redacted] inaugurato solo un paio di mesi fa. Si deve registrare qualche coda nelle ore di punta e all'incrocio di San Bernardino. [p. s.]

A SAVIGLIANO

Divieto di transito in via Torino

Via Torino, una delle principali arterie della città per la sua funzione di convogliare il traffico in entrata e in uscita da Savigliano in direzione e proveniente [redacted] Cavallermaggiore, rimarrà chiusa al traffico per una serie di lavori fino al prossimo 31 luglio. La polizia municipale comunica che è stato istituito il divieto di sosta, con rimozione forzata, e di circolazione per tutte le categorie di veicoli, nel tratto compreso tra via del Follone e via Comitato Liberazione Nazionale. La chiusura della strada si rende necessaria per poter consentire i lavori di rifacimento e modifica della pubblica fognatura. Per quanto con[redacted] i lavori di miglioramento di pubblici servizi, sono anche state sostituite le vecchie apparecchiature dell'ufficio postale in piazza Schiaparelli: al loro posto nuovi modelli più veloci ed efficienti. [p. b.]

Forse in arrivo gli arretrati delle racconigesi

Lettera di promesse alle operaie Mawel

RACCONIGI

Caso «Mawel», ultimo paragrafo in ordine di tempo. La scorsa settimana la sede amministrativa della ditta di componenti elettromeccanici del settore del «bianco» (frigoriferi, lavatrici) che ha sede in provincia di Savona ha fatto pervenire alle 180 operaie una lettera nella quale si impegna a risolvere entro breve tempo tutte le controversie sulle questioni finanziarie ancora in sospeso.

«Pagheremo alle dipendenti cassintegrate tutte le spettanze relative agli arretrati e alle liquidazioni - dice in sintesi il testo -: entro il 25 luglio sarà pagata la prima rata dell'arretrato dei mesi di settembre e ottobre dello scorso [redacted] riguardante la differenza rispetto all'anticipo ricevuto due mesi fa (circa un milione)». La restante "tranche" sui mesi di novembre e dicembre dovrebbe essere saldata entro la fine del prossimo mese di settembre. In totale una somma di un milione e mezzo. «Troppo bello per essere vero - dicono le operaie, demoralizzate, che ora cominciano ad avere dubbi anche sull'azio[redacted] sindacale - In questi mesi abbiamo sentito tante parole, promesse, buoni propositi, abbiamo chiesto incontri al sidacato e all'amministrazione comunale ma non ci sono state risposte convincenti».

Per la maggior parte delle operaie quest'ennesima mossa della direzione del gruppo ligure non sarebbe che un ulteriore [redacted] prendere tempo, promettendo una rapida risoluzione del conten[redacted]. Per gran parte delle dipendenti dello stabilimento racconigese di via Principessa di Piemonte sarebbe utile organizzare una vasta manifestazione di piazza che sensibilizzasse anche il resto della popolazione ai problemi dell'azienda.

Della questione in questi ultimi mesi sono stati informati anche il ministero del Lavoro [redacted] l'Unione industriale di Cuneo [redacted] Torino. I sindacati intanto annunciano che entro il prossimo mese di settembre convocheranno una [redacted] straordinaria per fare il punto della situazione e per preparare la richiesta per la cassa integrazione straordinaria. [m. b.]

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquistare una «forma perfetta» a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso forma hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado [redacted] soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo ritrovato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui [redacted] è "Line-Control". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Lo spazio dedicato [redacted] preghiera e riunioni religiose annesso al santuario può ospitare mille persone

Inaugurato il piazzale del Rosario a Fontanelle

Boves, sabato sera con una celebrazione presieduta dal vescovo

Una suggestiva immagine al tramonto del santuario di Fontanelle di Boves

BOVES

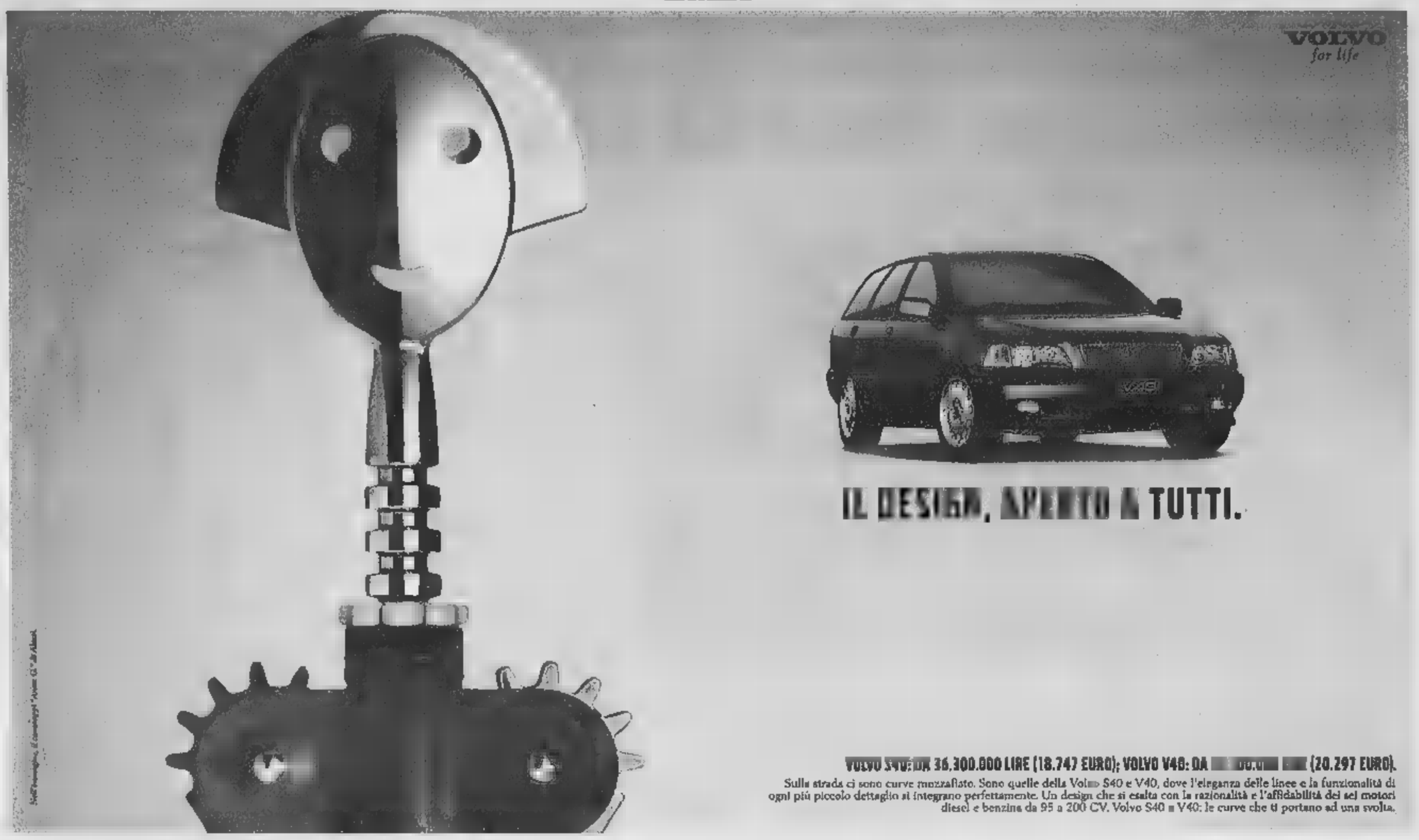
Con una solenne cerimonia è stato inaugurato sabato [redacted] nel giardino del Santuario di Fontanelle [redacted] nuovo «Piazzale del Rosario». Si tratta di uno spazio dedicato alla preghiera e alle riunioni che può ospitare fino a mille persone. Una processione proveniente dalla chiesa di San Lorenzo ha attraversato le strade della frazione per poi salire [redacted] nuovo spiazzo, dove erano ad attenderla con alcuni prelati della [redacted], monsignor Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e di Fossano; era presente anche l'ex vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, ora ospite della Casa del clero annessa al santuario.

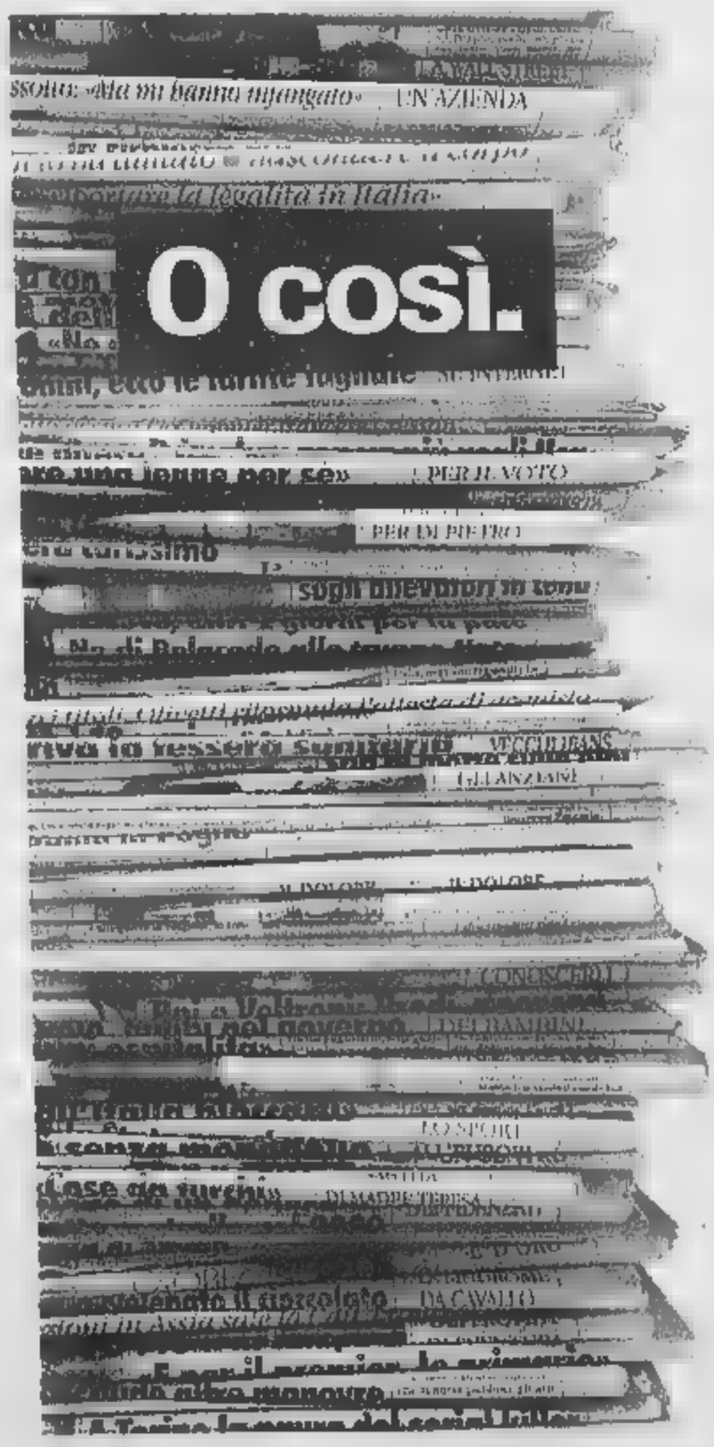
Ha introdotto la cerimonia don Innocenzo Timossi, l'architetto autore del progetto, che ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'opera, muratori, artigiani, scultori, e giardinieri, tracciando anche la cronistoria del Santuario nel quale [redacted] inserita. Monsignor Pescarolo ha poi benedetto la [redacted] opera [redacted] ha celebrato la messa sull'altare al centro del piazzale, dove svetta anche un crocefisso in bronzo dorato.

Il pubblico è stato colpito, oltre che dalla solennità della cerimonia, dalla costruzione dell'anfiteatro disposto a ferro di cavallo con 15 arcate in legno di abete e una Via Crucis composta da altrettante stazioni in pietra [redacted] mosaico di cristallo, rappresentanti i Misteri del Rosario.

Al termine della manifestazione il sindaco di Boves, Riccardo Pellegrino, si è complimentato [redacted] l'autore del progetto dicendo che la nuova costruzione con una presenza superiore di pellegrini, darà un incremento culturale, turistico [redacted] commerciale alla località. [b. s.]

Un momento della celebrazione religiosa officiata da monsignor Pescarolo





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e [illegible] postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Non piace la grande costruzione che sta sorgendo in mezzo ad alcune delle vigne più famose del mondo

Il grande capannone che sta sorgendo nel cuore delle colline del barolo: l'insediamento - progettato dal noto architetto cuneese Gianni Arnaudo - ospiterà le strutture della cooperativa «Terre da vino»

Don Chisciotte e il capannone

Mascarello difende le colline del barolo

Luca Ferrua

Il capannone è là. Ogni giorno don Chisciotte lo vede un po' più grande. Per i suoi occhi tristi il mostro cresce, divorando preziose zolle delle colline. Al condottiero mille battaglie ideali non pesa l'età, il suo pensiero corre ancora a fermare l'ennesimo tentativo di invasione. La sue armi sono le parole, come una vedetta aveva dato l'allarme prima che le ruspe affondassero i denti in Regione Crosia.

Il cavaliere, il paladino di Cannubi e Sarmassa, è Bartolo Mascarello, il patriarca del barolo. «Sono stato un po' come Don Chisciotte contro i mulini a vento - dice il produttore -, ma ora l'offesa al territorio è mastodontica».

La presenza del capannone modifica pesantemente il paesaggio. «Quando si arrivava da Alba - continua Mascarello - e si percorreva la strada che passa attraverso le vigne più importanti, c'era quella piccola piana che si apriva allo sguardo, con a sinistra il castello, e tutto viene oscurato».

Già il paesaggio. La drastica trasformazione di quello che appare agli occhi dell'osservatore ha fatto sì che una trasmissione Rai inserisse il «Barolo» fra «i furti di paesaggio», al pari di Bagnoli e di certi «mostri», purtroppo tipici degli «skyline» del Sud.

Bartolo i suoi messaggi li ha già lanciati, un «sos» raccolto da un'associazione di giovani che ha scritto una lettera aperta, ma don Chisciotte non si dà pace: «Perché nessuno parla; e dire che ci vuole del coraggio a costruire lì, soprattutto quando ci si picca di essere attenti al territorio e alle sue esigenze».

Sul capannone, realizzato per conto della cooperativa «Terre da vino» è intervenuto anche l'architetto, un professionista famoso, il cuneese Gianni Arnaudo, che ha difeso le ragioni della sua opera, spiegando il perché dei colori e di quella copertura legno e rame.

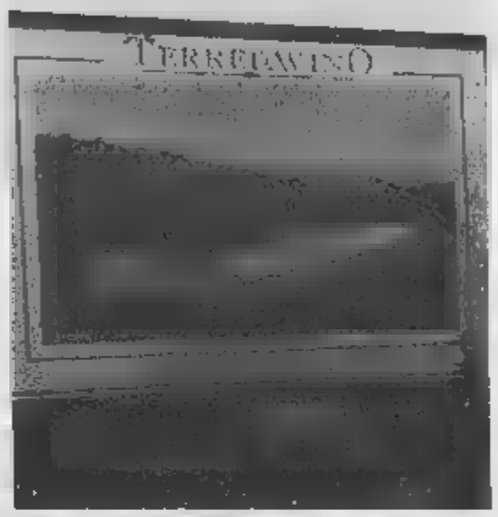
Ma il lavoro dell'architetto, come quello dell'impresa di costruzioni sono successivi al problema, e probabilmente lo è pure la scelta operata dalla Cooperativa di far sorgere lì il capannone, una decisione dettata sicuramente dall'esigenza di piazzare una «bandierina» proprio nel cuore delle vigne del barolo, su colline che meritano un posto di riguardo nella «hit parade» delle più famose del mondo, in una zona dove per contare sul mercato bisogna esserci. Anche se forse si potevano limitare le dimensioni. Quello che non va è che mancano i regolamenti in difesa delle colline, non c'è la «docg» del paesaggio.

La via del progetto di tutela la sta seguendo Luigi Cabutto, da un anno presidente dell'Enoteca regionale di Barolo. Parla a nome degli undici sindaci del territorio del re dei vini. Fa capire che i suoi colleghi hanno ben presente il problema e cercano le armi per difendere le colline. «Stiamo lavorando al piano paesaggistico in collaborazione con la Regione Piemonte - spiega Cabutto - proprio venerdì a Torino ci sarà un incontro con l'assessorato all'Urbanistica e i suoi tecnici. Ci hanno messo a disposizione due professori universitari, sette, otto tecnici che andiamo avanti, e i nostri propositi saranno recepiti, avremo lo strumento che mancava».

Il lavoro dell'Enoteca regionale non è figlio delle polemica. Il capannone della «Terre da vino» e neppure per la costruzione firmata «Antinori» alle porte di Alba. «Sono studi che abbiamo intrapreso tempo - continua Cabutto - come il volume "Recupero edilizio di Langa e Roero", un'operazione fatta con l'associazione nazionale Città del vino e la Regione, un quaderno che sarà presentato venerdì».

La difesa delle colline è un'emergenza: «Siamo fortunati perché la superfici vocato alla produzione del barolo costano talmente tanto che nessuno le sceglie per costruirsi una villetta. Oggi sarebbe difficile impedirlo. E nel caso del capannone sotto accusa, spaventano il posto e la quantità di metri cubi, ma i costruttori sono stati pazienti a lavorare fianco a fianco con la commissione Edilizia di Barolo, avrebbero potuto partire subito e senza tanti riguardi. «Oggi c'è attenzione per il valore del turismo - conclude Cabutto -. Difendiamo queste colline come a Portofino cercano di proteggere il mare pulito, ma anche qui in passato ci sono stati Comuni dove i geometri diventavano sindaci continuando a fare i geometri».

Venerdì i sindaci incontrano i tecnici e la giunta regionale per mettere a punto il piano di protezione del paesaggio



Il capannone «come sarà» e il «patriarca» del barolo Bartolo Mascarello, uno dei più fieri oppositori della costruzione (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Embargo Usa sulla «trifola»

Ma i preannunciati dazi del 100% per ora non spaventano gli albesi

ALBA

L'onda di ritorno dell'embargo firmato dall'Unione Europea contro la carne agli ormoni proveniente da Usa e Canada finisce per far danni anche al tartufo bianco. Il «tuber magnatum pico», proprio il prezioso fungo ipogeo che con il barolo è il simbolo di Alba, è infatti entrato, con Roquefort e fois gras, tra i prodotti europei a rischio di pesantissime tasse d'ingresso. Lo ha annunciato ieri a Washington la «World Trade Organisation», pubblicando la lista di prodotti che dovrà essere ratificata entro il 28 luglio, data in cui le autorità doganali dovrebbero far diventare operative le sanzioni.

Nell'Albese per ora ne sanno poco e non sembrano preoccupati. La Tartuflanghe di Piobesi, una delle più attive aziende nel settore commercializzazione, è reduce da New York dove ha partecipato a un importante «convention» nel settore alimentare e non ha avuto sentori di quello che oggi sembra realtà: «Il mercato statunitense del tartufo non ci porta considerevoli cifre come quelle che arrivano in Germania, Austria o Inghilterra. L'aumento dei dazi Usa non sarebbe una tragedia, ma ci spiacerebbe molto, resta uno dei nostri fronti più interessanti, anche se negli Stati Uniti e in Canada non hanno la cultura giusta per amare il tartufo». [l. f.]

Ancora nessun accordo per il moscato

Dopo Neviglie «smussati» alcuni spigoli, ma non basta

Sergio Miravalle

TORINO

Non sono bastate altre cinque ore di discussione. L'accordo sulle uve moscato ancora non c'è. Poco prima delle 14 di ieri l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che aveva convocato a Torino le parti agricole e industriale, ha preso atto che non si sarebbe riusciti ad arrivare alla firma e ha lasciato libere le delegazioni di tornare alle loro sedi. «Si sono registrate significative smussature di spigoli, ma evidentemente era ancora tempo di firme e tantomeno di brindisi» ha annotato ieri sera, annunciando che ora concederà una pausa di riflessione («spero produttiva»), poi avvierà una serie di consultazioni separate, e tornerà a convocare i componenti ad un unico tavolo, prima delle ferie agostane.

Eppure dopo l'affollato incontro pubblico di sabato a Neviglie, il paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano circondato dai vigneti, pareva che l'accordo fosse più vicino. La presenza del ministro del Commercio estero Piero Fassino era prevalso l'ottimismo, pur non dimenticando le difficoltà del momento. L'Asti con la sua quota di export che supera il 75% è un prodotto tipico del «made in Italy» «una bandiera della nostra strategia di esportazione del sistema Italia» ha detto Fassino che si è impegnato a mantenere la promessa di Prodi affinchè l'«Asti» entri come spumante ufficiale tutte le nostre ambasciate. E il direttore generale dell'Ice (Istituto commercio estero) Giacchino Gabbuti ha annunciato l'accordo con i rappresentanti dell'industria dolciaria per abbinare, il tutto il mondo, l'«Asti» al panettone. La cifra di 16 miliardi, che potrebbe essere destinata alla promozione da parte dei produttori, ha così la possibilità di venire raddoppiata, secondo il sistema francese «un franco dallo Stato, un franco dal privato». A Neviglie si è assistito ad una significativa riconferma del valore del comparto per l'economia dei 52 comuni della docg. Lo hanno ribadito i presidenti delle province di Cuneo, Quaglia e Asti, Marmo il quale ha proposto un impegno maggiore degli enti locali. Hanno parlato sindaci, assessori, produttori. E si sono espressi il presidente del Consorzio Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano e Evasio Marabese dell'Assomoscato.

Il valore «politico» dell'accordo interprofessionale è stato sottolineato toni diversi e tutti hanno giudicato negativi i rischi del «libero mercato» che porterebbe alla «deregulation».

Ma dalle parole ieri non si è poi passati ai fatti. Restano i nodi della resa per ettaro che scende da 100 a 90 quintali, della destinazione da dare ai superi (per evitare che si crei un mercato parallelo) e di come, quanto e chi pagherà le spese promozionali, sia istituzionali che sui marchi.

Dall'Albese a Dogliani un esperimento per porre fine alle frequenti scorribande degli animali selvatici nelle aree coltivate

I cacciatori distribuiscono mais ai cinghiali in bosco

DOGLIANI

Le scorribande dei cinghiali provocano le proteste degli agricoltori? I cacciatori dell'Atc Cn4 Dogliani-Alba hanno previsto un originale esperimento che dovrebbe risolvere lo spinoso problema: acquistare e distribuire il mais ai selvatici affamati perchè risparmino le colture agricole.

Spiega Giuseppe Pio, di Alba, presidente dell'Atc: «L'incremento numerico del cinghiale e quindi l'aumento dei danni stanno creando un conflitto tra il mondo agricolo e quello venatorio. Uno dei nostri obiettivi è quello di mantenere sul territorio una densità di popolazione venatoria equilibrata attraverso piani di gestione e di prevenzione, preparati da una commissione presieduta da Bartolomeo Canis, articolati per zone».

Per la prevenzione l'Atc di Dogliani-Alba ha in programma la somministrazione di mais negli habitat preferiti dagli animali. Il mais ha infatti un grande potere di attrazione, al punto che una volta abituato a ricercare il cibo in zone di alimentazione artificiali il cinghiale smette di fare man bassa delle colture agricole.

La distribuzione verrà effettuata da cacciatori volontari. Poichè l'offerta del mais potrebbe essere sufficiente a fermare l'assalto dei cinghiali, l'Atc Dogliani-Alba ha anche in programma la sistemazione di recinzioni elettriche a protezione degli appezzamenti.

Come ultima misura anticinghiali, è previsto l'impiego di repellenti chimici, che però si teme possa essere poco efficace perché l'odore del repellente dura pochi giorni.

Dice ancora il presidente Giuseppe Pio: «Ci siamo impegnati a fornire gratuitamente il mais ai cacciatori responsabili della gestione delle proprie zone di caccia. Daremo anche un contributo a fondo perduto agli agricoltori che acquistano o sistemano l'attrezzatura per la protezione dei noccioleti. Solo per quest'anno saranno forniti in prestito d'uso recinti elettrici a difesa di appezzamenti coltivati a nocciolo, dove lo scorso anno si sono verificati i maggiori danni».

La positiva realizzazione di questo piano predisposto dall'Atc Dogliani-Alba presuppone in ultima analisi la creazione di un forte legame cacciatore-territorio e una maggiore responsabilizzazione dell'utenza venatoria. [g. d. m.]

Ogni anno si fanno sentire le proteste degli agricoltori cuneesi che trovano i campi danneggiati dai cinghiali

Stasera (ore 21) dibattito alla Fondazione Ferrero

Alba e le nuova prospettive del settore agroalimentare

ALBA

Su iniziativa della Allione di Tarantasca si svolge stasera alle 21, all'auditorium della Fondazione Ferrero, un dibattito sulle nuove frontiere del settore alimentare con la partecipazione dei dirigenti di alcune fra le massime aziende agroindustriali della «Granda». Sono: Secondo Della Noce (Ferrero), Cesare Bardini (Agrimontana di Borgo San Dalmazzo), Maurizio Galfrè (di Burgo), Alberto Balocco (Fossano), Dino Gazzola (Mondovì), Enrico Lavagnino (Cinzano), Giovanni Minetti (Fontanafredda), Dario Osella (Caramagna Piemonte) e Ernesto Allione; moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa». Ciascuno dei relatori porterà la propria esperienza e fornirà proposte per le nuove frontiere del settore alimentare» che rappresenta nel Cuneese il 47 per cento del fatturato dell'intero comparto industriale.

Quello di stasera conclude un ciclo di incontri svoltisi a Tarantasca con una folta partecipazione di tecnici, esperti, studenti universitari. Spiega Ernesto Allione: «La nostra iniziativa si inserisce in una precisa strategia di sviluppo che promuoverà, tra l'altro, nuovi approcci di integrazione del settore agroalimentare, oltre ad attività di formazione, informazione e divulgazione scientifica. Sono particolarmente soddisfatto per il numero di adesioni e consensi e quindi desidero ringraziare quanti hanno contribuito alla riuscita degli incontri».

Allione è più che mai convinto che la collaborazione fra gli industriali del comparto consentirà la conquista di nuovi mercati sia italiani sia esteri e nello stesso tempo offrirà possibilità di occupazione qualificata a giovani laureati e diplomati in Scienze alimentari. [g. d. m.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 f.t., L. 22.000

Salvatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le messe verità
pp. XIV-170 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobak» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-180, L. 22.000

Alessandra Galante Garrone
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
I tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 290.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Perversi campioni. La tribù degli assi alla festa di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe De Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
I cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcella Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-198 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Cuza Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso, I film degli anni attuata
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Cromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-200, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di velocità
pp. XII-172 con 30 f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-210, L. 22.000

Nico Orengo
L'orchestra delle voci
pp. XII-228 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 30.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ruvelo Ottaviani

La rassegna (sette appuntamenti) prenderà il via stasera alla Società operaia di Ormea

Festival musicale delle Alpi Marittime

Si apre con la «Nova Amadeus Chamber Orchestra»

Paola Scola

ORMEA

Sarà il concerto della «Nova Amadeus Chamber Orchestra», stasera, ad aprire la dodicesima edizione del «Festival musicale delle Alpi Marittime».

I sette appuntamenti, promossi dal Comune, si terranno nell'auditorium della Società Operaia e nella chiesa parrocchiale, con inizio alle 21,15.

Il primo spettacolo, «Le più belle melodie italiane», vedrà impegnata la «Nova Amadeus Chamber Orchestra», diretta da Stefano Sovrani, che avrà come solista il soprano Maria Rosa Bersanetti (fra l'altro direttore artistico della rassegna «Langhe Granda Musica»).

Il programma prevede l'ese[redacted] di canzoni napoletane («Marechiare», «O surdato 'nnammurato», «Santa Lucia luntana», «Dicitencello vuje», «Passione», «Non ti scordar di me», «Torna a Surriento», «I te vurria basà», «Tu ca nun chiagne», «Funiculì funiculà», «O sole mio»), di brani tratti da opere liriche (l'intermezzo dalla «Cavalleria rusticana», il preludio al terzo atto [redacted] la [redacted] «E' strano» dalla «Traviata», il coro a bocca chiusa da «Madame Butterfly», «O mio babbino caro» da «Gianni Schicchi»), di fantasie di musiche di Morricone [redacted] Rota.

A lato alcuni strumentisti della banda musicale «Città di Mondovì»; sopra il soprano Maria Rosa Bersanetti

Il festival riprenderà sabato con la «Jazz Ambassador Big Band», che sarà diretta da Leo Lagorio. Nel corso della serata verranno proposte musiche di Miller, Ellington, Basie, Scott, Lagorio, Gray.

Giovedì 29 luglio si terrà invece il concerto della banda musicale della «Città di Mondovì», il cui direttore è Franco Perlo; cantante solista è Anna Maria Petracca. Il gruppo musicale monregalese è stato impegnato negli ultimi mesi in una tournée che lo ha portato [redacted] esibirsi in manifestazioni [redacted] rassegne in numerose piazze della provincia [redacted] della [redacted] Liguria.

Domenica 1° agosto suonerà il «Classic Jazz Quartet», composto da Giulio Glavina (violoncello), Massimo Anfossi (pianoforte), Nicola Lo Gerfo (contrabbasso), Dario Doriani (batteria): [redacted] titolo dello spettacolo è «Suite for cello and jazz piano trio», con brani firmati da Claude Bolling. Mercoledì 4 sarà la volta di «Musica in chiesa», nella parrocchiale di San Martino: Irina Kalynoska all'organo e Andrij Ilkiv alla tromba accompagneranno la soprano Nadiya Petrenko.

Gli ultimi due appuntamenti compaiono in cartellone il 7 e l'11 agosto. Il primo, sabato, condurrà gli spettatori in un «Viaggio musicale» con Rosaura Longa (soprano venezuelano), Adonis Sirianos (tenore greco), Reddy Bobbio (pianista italiano). Il secondo, mercoledì, sarà ancora «Musica in chiesa», insieme al duo artistico «Ricercare antico», di cui fanno parte Roberto Andriollo (trombone) e Roberto Allegro (organo).

[redacted]

Fossano alla riscoperta dei parenti d'Argentina

Gianni Martini

HO conosciuto Luca Bosio dentro, nell'anima, quando siamo partiti insieme con altri settanta fossanesi per l'Argentina, e poi quando centocinquanta argentini ricambiarono la visita a Fossano: Luca fu l'animatore di quelle giornate». Così il sinda[redacted] di Fossano, Beppe Manfredi, nella prefazione al volume «Dalla Savella all'Argentina» (Savella [redacted] zona agricola nel paese di Trinità) ricostruisce la genesi di questa pubblicazione data alle stampe in maggio e distribuita [redacted] questi giorni, firmata da Luca Bosio. «Non ha pretese letterarie - aggiunge Manfredi - ma Luca vuol solo farci rivivere un'esperienza intensamente vissuta, riportarci ai gesti umili e solenni della tradizione contadina, alla fame e al pane, alla realtà e al sogno, al sapore di certe bagne caode che degustate laggiù assumono il sapore di un proustiano tempo ritrovato, di una vicenda umana e storica che ogni ruga di vecchio contadino della Pampa rievoca nel suo volto cotto dal sole».

Questo è [redacted] spirito e il contenuto di questo libro: il legame stretto e profondo tra quanti partirono dalla provincia di Cuneo per cercare lavoro e - chissà - ricchezza in Argentina e quanti sono rimasti nella terra dei loro padri. Legame di memoria e di sangue, che le nuove generazioni hanno suggellato con gemellaggi che hanno rinsaldato antichi vincoli e ne hanno creati di nuovi. «Dalla Savella all'Argentina», realizzato grazie al contributo della Crf, è la cronaca attenta e documentata [redacted] questo vincolo profondo tra Fossano e i «parenti d'Argentina».

La copertina del libro di Luca Bosio

Grande spazio a terra e gente di Cuneo è stato riservato dalla Priuli e Verlucca sull'ultimo numero della rivista «Pagine del Piemonte» diretta da Alberto Sinigaglia e a cui collaborano Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Gorelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno e Bobbio, per citare i giornalisti ed editorialisti più noti. Tra i reportage da segnalare quello sul formaggio Castelmagno di Sisi Coperrini Cazzaniga che racconta filosofia, nascita, ambiente, gusto di quello che è universalmente riconosciuto come il «re dei formaggi italiani». Carlo Grande racconta «I guerrieri contadini» di Augusto Bagiennorum, ora Bene Vagienna; Roberto Livraghi anticipa come Santo Stefano Belbo si prepara a ricordare, nel 2000, lo scrittore Cesare Pavese; Giovanni Tesio presenta «Gina Lagorio e i muri di Cherasco». La rivista è in vendita nelle librerie e in tutte le edicole a 15 mila.

Nel filone della «memoria» il lavoro di Dino Rossello, cinquantenne di Cortemilia che, produttore di vini delle Langhe, [redacted] tato come scrittore. «La contrada delle ghiaie» il titolo del tascabile realizzato in proprio. Sono tasselli, racconti brevi, schegge di memoria: una dimostrazione concreta di come oggi più che mai abbia un [redacted] tirar fuori dal cassetto i propri ricordi e affidarli agli altri. Se non altro perché rimanga traccia e memoria di grandi «uomini» come quel «padrino», nonno dell'autore, progenitore di quegli agronomi che con l'inventiva, la sperimentazi[redacted] hanno saputo migliorare l'agricoltura. Il volume è in vendita a 14 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIM[redacted]

BARI	31	[redacted]	36	78	22
	[redacted]	88	[redacted]	54	[redacted]
CAGLIARI	54	[redacted]	57	43	46
	75	73	50	45	45
FIRENZE	4	[redacted]	45	71	[redacted]
	103	83	80	48	44
[redacted]	38	61	7	4	42
	86	69	57	[redacted]	[redacted]
MILANO	31	20	53	39	28
	85	74	60	55	51
[redacted]	23	64	35	2	58
	[redacted]	[redacted]	79	58	55
[redacted]	48	16	49	51	24
	[redacted]	[redacted]	53	[redacted]	[redacted]
ROMA	54	68	89	65	17
	74	[redacted]	57	[redacted]	45
TORINO	23	27	44	71	[redacted]
	46	44	43	41	40
VENEZIA	63	78	44	19	65
	143	[redacted]	[redacted]	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
[redacted]	7-35	7-68	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-63
7-33	7-72	[redacted]	7-56	7-83

[redacted] **mature.** Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli [redacted] (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	[redacted]
[redacted]	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	[redacted]	89-40
32-50	32-51	32-3	89-8	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	89-2
32-60	32-19	89-16	89-52	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
[redacted]	[redacted]	89-36	89-19	89-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata Napoli 28

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrati

L. 1600 — 31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8 / 62 - 90 - 18 - 64 - 24 - 16

[redacted] combinazioni

L. 5600 — 33 - 84 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52

[redacted] combinazioni - varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

[redacted]

LURISIA. Stasera, alle 21, «Liscio in paese», ballo con orchestra promosso da «Lurisiainsie[redacted]».

COSSANO BELBO. A conclusione della festa della Madonna del Carmine, in piazza Calleri oggi pomeriggio, alle 15, esibizione di clown della compagnia «D'Herin Records»; alle 21, liscio con Alex e la sua band. Seguiranno l'elezione di Miss e Mister Cossano, la premiazione del concorso «Balconi in fiore» e uno spettacolo pirotecnico.

MOROZZO. Stasera, alle 21 in piazza Barbero, concerto gospel con la partecipazione di due formazioni fossanesi nate nel '96, e dirette dal maestro Roberto Beccaria: il «Trust [redacted] Jesus» e la «Fondazione R.B. and the Gospel Voices». Voci soliste di Roberto Beccaria e Maria Teresa Milano.

CUNEO. Nel cortile dell'istituto Grandis, ex Gil, per la rassegna cinematografica Filmintown, stasera ore 22, «He Got Game», di Spike Lee. Ingresso 5 mila.

ALBA. Per «Cortile animato» stasera nel cortile della Maddalena, ore 22, verrà proiettato [redacted] film «Oramai è fatta», di Enzo Monteleone in cui si racconta di un'evasione fallita dal carcere di Saluzzo. L'ingresso costa cinquemila lire.

Il maestro Roberto Beccaria

MANTA. Il castello ospita, fino al [redacted] agosto, una mostra particolarmente legata al teatro, «Abiti in [redacted] i costumi di famosi atelier indossati da grandi artisti del cinema e della prosa. Orario dal martedì alla domenica 10-13, 14-18. Ingresso 10 mila, 4 mila soci Fai.

ENTRACQUE: Sono aperte le iscrizioni a «Miss Real Park '99» in programma domenica nell'omonimo parco. Le interessate devono telefonare allo 0171978552.

PEVERGANO. «Peveragno paese [redacted] festa» è il titolo della manifestazione in programma domani sera, alle 21, con apertura di negozi, musica e spettacoli. L'iniziativa è curata da Pro loco e Comune. E' anche previsto un concerto del gruppo occitano «Gai Saber».

BERNEZZO. Il locale «Spirito di vino» non è una birreria, come è stato erroneamente scritto, ma un circolo Fenalc.

DRONERO. Stasera, il Minigolf Park festeggia il suo decimo anniversario. In programma intrattenimenti, musica dal vivo e sorprese. Per prenotazioni telefonare allo 0171905476.

DOGLIANI. Domani sera, per la rassegna «Pellicolanga», alle 21,30, in piazza Don Delpodio, sarà proiettato «C'è posta per te». Ingresso a 5 mila lire.

FOSSANO. Domani sera, alle 21,45, nel cortile della [redacted] la elementare di via Garibaldi, per iniziativa di «Effetto notte» si proietta «Funny games» di Michael Haneke. Ingresso 8 mila; 5 mila per i soci di «Effetto notte» (la tessera può essere ritirata alla cassa).

STASERA AL CINEMA

[redacted]
FIAMMA Tel. 0171-693.554.
Chiuso per ferie

CORSO Tel. 017[redacted]
Chiuso per ferie

ITALIA Tel. 0171-692.951.
Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO [redacted] (in caso di pioggia)
He got game - v.m. 1[redacted]
Unico spettacolo: ore 22. Lire 5000

MONVISO Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20, 22; sabato e domenica 18; 20; 22.

[redacted]
EDEN Tel. 0173-363 021.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo 16, 18; 20, 22.

CORTILE DELLA MADDALENA
Oramai è fatta! Or.: 19. Lire 5000

[redacted] Tel. 0175-346.901.
[redacted] **per ferie.** Or. 21,15

[redacted]
MODERNO Tel. 0171-262.211.
Chiuso per ferie.

[redacted]
VITTORIA Tel. 0172-412.771.
CHIUSO.

[redacted] ferie. [redacted]

[redacted]
NUOVO.
Chiuso per ferie.

[redacted] Tel. 0171-619.131.
Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Chiuso Or. 21 spett. unico. Ingresso gratuito

[redacted] Or. 20-22,30

[redacted] Tel. 0172-469 328.
Chiuso. Or. 19,45; 22 L. 10 000; 5000

[redacted]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Grande
Nemico pubblico
Or. 22 spett. unico.

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Rossa
[redacted] 20,30; 22,30.

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321 [redacted]
Star Trek
Or. feriale e festivo: 20,15; 22,30.

[redacted]
IRIS Tel 0171-916 393
Chiuso per ferie

[redacted]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172 62 407.
Oggi riposo
Or. 21,45 (unico spettacolo)

[redacted]
EXCELSIOR.
Oggi riposo Or. 21,15.

[redacted]
LUX Tel 0171-927 534.
Baba va in città. Or. 17,30; 21,30

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
Star Trek - L'insurrezione. Or. 20-22.

[redacted] 2. Tel 0174-47 898.
Il fuggitivo della missione impossibile. Or. 21,30

[redacted] 0174-391.311.
Oggi riposo

[redacted]
COMUNALE.
Oggi riposo.

[redacted]
BARONET.
Oggi riposo.

[redacted] Tel 8347[redacted]
Chiuso per ferie. Or. [redacted] 21.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.755.
Chiuso per ferie. Or. fer. 20; 22: fest 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[redacted]
EDELWEISS Tel. 0175-346.109.
Oggi riposo Or. 21

[redacted]
ROOSEVELT.
Oggi riposo. Or. 20,30-22,30

[redacted] Tel. 0172-712.957
Oggi riposo. [redacted] 20; 22

RITZ Tel 0172-712477
Chiuso per ferie.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: The matrix. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: Chiuso [redacted] lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Terapia e pallottole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso [redacted] ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Tra le gambe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La cugina Bette. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. L'ospite. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Salvate il soldato Ryan. Or.: 18; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted], tel. 327 2214. Fra i giganti Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi . Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[redacted] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Buena vista social club. Or.. 16,30, 18,30; 20.30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cube - Il cubo. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Il colore della menzogna. Or.: 17,15; 20; 22,15.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.88. Il figlio perduto. Viet. 14. Or.: [redacted]; 20,30. Happiness. Or 18, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Fuori dal mondo. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall S Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. [redacted]ale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI v XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Sala [redacted] Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: EDTV. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: Romance. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno D) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Galstian, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30; 18 - 19,30; 20,30). Tel. 011 8815.241/242.

Con il «Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo»

Nel cortile di Savig[redacted] si r[redacted] l'o[redacted]stà di Wilde

Gli attori che domani (ore 21) saliranno sul palcoscenico saviglianese

SAVIGLIANO

Proseguono gli appuntamenti della rassegna «Estate in città», nel cortile interno del Liceo e dei Geometri. Domani, ore 21, il «Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo» presenterà «L'importanza di essere onesto», di Oscar Wilde. Si tratta dell'ultimo lavoro teatrale di Wilde, che debuttò al St. James' Theatre di Londra nel 1895. Facendo dei suoi paradossi sovversivi la struttu[redacted] dramma, mettendo sullo stesso piano le [redacted] serie [redacted] quelle frivole, Wilde non solo sbeffeggia le convenzioni teatrali, ma la stessa società dell'epoca. E' un geniale, straordinario e rigorosissimo «nonsense» che, anticipando tutte le più moderne risultanze del teatro dell'assurdo, si presenta come uno scherzo paradossale, dove personaggi di risoluta artificialità si [redacted] senza battere ciglio osservazioni irresponsabili. Da farsa, dunque. L'ingresso allo spettacolo è libero. **[p. b.]**

Beach volley: un finale a sorpresa sulla sabbia di Borgo San Dalmazzo

Il master va a Bottero e Caire

Solo quarta la coppia favorita Ferrua-Bedino

BORGO SAN DALMAZZO

Finale a sorpresa per il master «Beach Volley Tour» organizzato dalla Polisportiva Libertas Borgo, dal Centro Alpino Sant'Anna di Valdieri e dal Gis Lido di Cuneo. Sul gradino più alto del podio sono saliti i grintosissimi «outsiders» Mauro Bottero e Stefano Caire che hanno sconfitto in finale il duo formato dai bergamaschi della Sav (B1) Giorgio Domenghini e Matteo Pesenti. La combattuta sfida è finita 15-11 ed è stata conclusa da un [illegible] di Mauro Bottero.

Terzi classificati i giocatori del Coalvi Busca (B1) e vincitori della passata edizione Roberto Dalmasso e Stefano Barbero, sconfitti nella finale perdenti dai bergamaschi con il punteggio di 15-11. Ma i grandi favoriti del torneo dove sono finiti? Stupisce, infatti, il quarto posto delle stelle di serie A Massimo Bedino Francesco Ferrua, che hanno dovuto cedere di fronte alla grinta ed alle difese spettacolari di Pesenti e Domenghini (15-11). Quinto piazzamento per l'inedita coppia Liano Petrelli-Roberto Pedone, mentre i due tifosi del Torino Paolo Bina e Marco Cuniberti si sono accontentati del sesto posto. Il montepremi era di 10 milioni diviso in denaro e medaglie d'oro offerte da «Il Podio» fino all'ottavo posto, oltre a prodotti locali del Salumificio Beretta di Borgo San Dalmazzo e magliette Asics (completa l'elenco degli sponsor il settima[illegible]ale Cuneo7).

Con la collaborazione del Comune e dell'Ente Fiera di Borgo San Dalmazzo a margine del torneo sono state organizzate anche serate musicali e una grande festa che ha coinvolto in scatenate danze tutti i pallavolisti. [r. a.]

In alto un momento della finale, a sinistra i vincitori con alcuni organizzatori e (sopra) Giorgio Domenghini

Weekend di bocce

Cuneo ospita grande sfida [illegible]

CUNEO. La bocciofila «La Novella» di viale Angeli ospita sabato e domenica il «19° Trofeo Provincia Granda», gara nazionale di propaganda a quadrette, organizzata dal Coni e dal Comitato provinciale Fib. Parteciperanno 64 formazioni in rappresentanza di società affiliate Fib (sezione Volo e/o raffa) od altra federazione aderente alla Fib.

La competizione avrà inizio alle 14 di sabato, oltre che sui campi de «La Novella», su quelli vicini della «Cuneese» e della società bocciofila «Pedonese» a Borgo San Dalmazzo. Soltanto in caso di cattivo tempo la gara sarà disputata nei bocciodromi coperti di Cuneo, Borgo, Centallo, Caraglio e Busca.

«Alla luce del notevole successo ottenuto nelle precedenti edizioni - spiega il presidente de «La Novella», Domenico Carusi - siamo stati incoraggiati a promuovere la manifestazione, convinti che si tratti, oltre di un importante appuntamento sportivo, dell'occasione di far conoscere dal punto di vista turistico la città ai tanti giocatori e ai loro famigliari che giungeranno a Cuneo. Se poi si aggiunge a tutto questo il valore tecnico ed agonistico che per la caratura degli atleti le gare sicuramente esprimeranno, si può affermare che anche l'interesse dei numerosi appassionati di un settore sportivo fortunatamente non ancora inquinato da grosse speculazioni risulterà appagato».

Alla manifestazione è annunciata la partecipazioni di alcuni dei migliori giocatori di categoria A italiani e transalpini. Le semifinali avranno inizio alle 14,30 di domenica; alle 17 la finale.

La Novella si appresta inoltre ad ospitare il [illegible] e 3 ottobre prossimi il campionato italiano veterani a coppie.

Judoke cuneesi

Le brillanti promesse del Kodokan

La judoka cuneese Norma Simeoni

CUNEO. Estate di allenamento per i judoka del «Kodokan Cuneo», nelle cui file milita Norma Simeoni, che [illegible] scorsi ha conquistato, a Torino, la medaglia d'oro al «Gran premio cinture marroni». La giovane si può considerare un'interessante promessa, una delle più promettenti del gruppo cuneese, allenato dal maestro Gino Brachelente.

La squadra si è messa in evid[illegible] anche a Firenze nell'ambito dell'undicesimo trofeo nazionale di judo «Silvano Ginestrini», in quell'occasione Norma Si[illegible] e Sara Anfossi si erano infatti aggiudicate le medaglie d'argento, rispettivamente nelle categorie fino a 66 kg e fino a 52 kg.

La compagna Eleonora Tale[illegible] aveva invece vinto il bronzo nella categoria fino a 44 chili; mentre Michela Giulino, sempre del «Kodokan Cuneo» si era classificata quinta assoluta, [illegible] un totale di 220 atleti (15 società) provenienti dalle diverse regioni d'Italia. [c. g.]

Calcio a Cherasco

Stasera si assegna il «Barbero»

CHERASCO. Stasera, sul [illegible]po della Polisportiva Veglia - che organizza il tradizionale «canicolare», alla sedicesima edizione, con il supporto tecnico dell'Uisp Bra - si disputano le finali del torneo notturno di calcio «Memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa».

A partire dalle 21, si sfidano per il terzo posto (arbitra Domenico Battaglino) «La Fondiaria» Bra e Maglianese-La Castellana. Alle 22 (dirige Carmelo Franceschini) la finalissima fra i team braidesi «La Corte-Dime» (vincitore nel '97) e «Guido Minini», l'unica [illegible] aver partecipato - ma non l'ha mai vinto - a tutte le edizioni del sempre apprezzato torneo cheraschese.

Nella squadra dei parrucchieri La Corte (infortunato Paolo Scaparone), [illegible] sono Daniele Cavarero, Luciano Bo, Fabrizio Torta, Daniele [illegible] Massimiliano Mazzola, Paolo Biga, «Codino» Rocca, «Ciano» Abrate, Alberto Aragno, Valter Agnelli.

Sull'altro fronte, il «ct» Marcello Lavuri (infortunati il fratello Roberto e Giovanni Manzone) schiera Massimo Berruti, Pier Paolo Fissore, Paolo Fogliatto, Sergio Canavero, «Dodo» Morino, Renato Maunero, il «bomber» Michele Passone (14 gol), Beppo Diatto, Davide Crepaldi.

Anche questa edizione del torneo promosso dalla Polisportiva Veglia - con a capo l'infaticabile presidente Marcello Panero, l'attivissimo Beppe Panero (che nella regia organizzati[illegible] ha raccolto l'«eredità» del compianto Domenico Barbero, cui è intitolata la manifestazione) e la preziosa collaborazione di Giovanni Panero e altri frazionisti - ha fatto registrare un grande successo tecnico e di pubblico. [r. a.]

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un [illegible] mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice [illegible] trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter con[illegible] sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 gra[illegible] al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica [illegible] denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: [illegible]

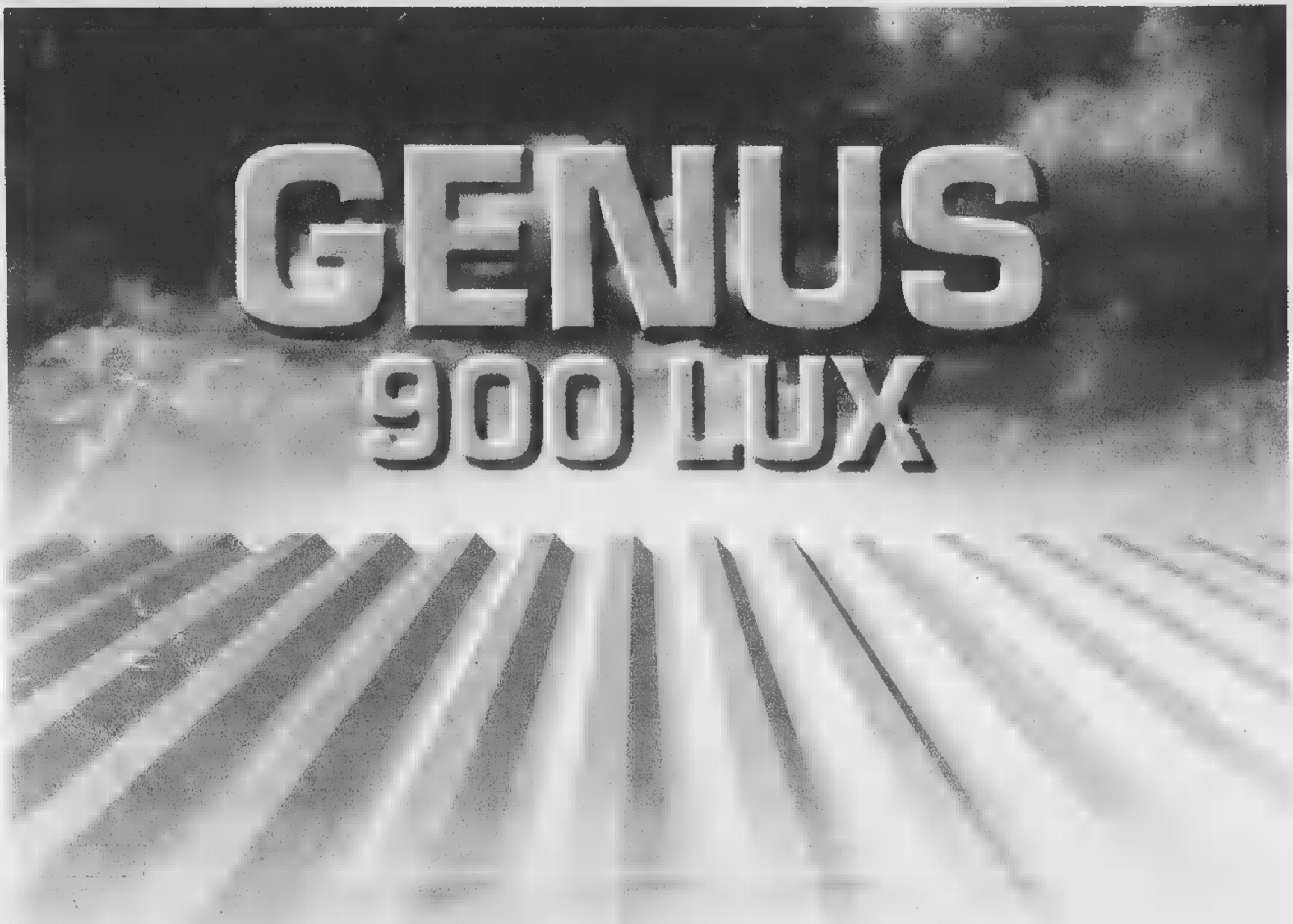
*SERVIZI INCLUSI:
• Manutenzione e riparazione
• Sostituzione pneumatici
• Assicurazione R.C.A.
• Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
• Gestione dei sinistri
• Tassa di possesso
• Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
• Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
• Numero Verde 24 ore su 24
Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per [illegible] mesi a 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Service
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

CRONO ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, [illegible] - Tel. 0173363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171346400
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438



Le coperture che sfidano il tempo.
Solide, impermeabili, pratiche ed ecologiche,
in alluminio naturale o preverniciato.
Durature negli anni.

Il sistema di canalizzazione interno GENUSDRY si rivela indispensabile nella sovrapposizione delle lastre. L'acqua che filtra tramite capillarità viene così raccolta e [illegible] scolare nella grondaia.

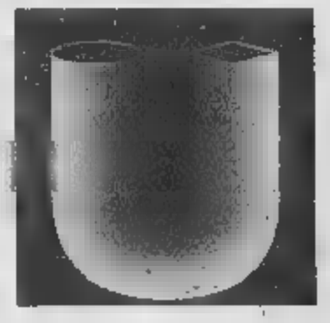
Sul [illegible] interno della copertura Genus è inoltre possibile applicare GENUSOFT, uno speciale filtro utile [illegible] eliminare la condensa, la coppa elettrolitica tra due metalli differenti [illegible] ad attenuare i rumori esterni.

[illegible] spa

Torre [illegible] Giorgio Cuneo Via G.Giolitti, 92 Tel. 0172 96155

Settimo [illegible] Torino Strada San Mauro Tel. 011 8955300

[illegible] Via Martiri [illegible] Libertà, 74 Tel. 0161 857331



Sono [illegible] a ricevere Vs. materiale informativo

.....
nome e cognome

.....
azienda

.....
indirizzo città

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609 122 - Fax 0171 488.249

LA STAMPA
estate
MARE

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure con una variazione di programmi, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, lo spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotella alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'attesissimo recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possono trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha inciso in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Pietchi e anche on line (www.panddi.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Ferroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimitris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurato la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, come il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso in un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistique» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per altri un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico allo Sporting sarà per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al 29 luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

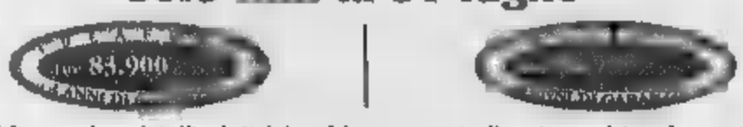
Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

lp. p.l

Ford Ka a L. 14.970.000 CON ECOINCENTIVI Ford Fiesta a L. 15.970.000
Solo fino al 31 luglio


doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili · compasso · antifurto immobilizer
Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
e-mail: flesiadue@fordnet.it

Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it
Numero Verde 800-011959

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PK
publikompass
Filiale di
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

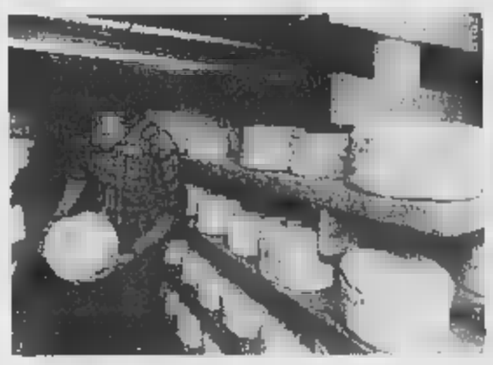
Mattels

CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, terra occitana, la costruzione del santuario di San Magno (1760 metri) era già un luogo di culto all'epoca romana. In passato durante scavi sono state infatti trovate monete e monili di chiara origine romana e una pietra sacrificale del dio Marte.

L'edificio fu costruito pietra pietra dai fedeli del paese - noto anche e soprattutto per il sublime formaggio erborinato passione dei gourmand - e solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi del 1400 e in quella nuova una «Ultima bene conservata che risale al 1514. Da secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, è mèta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. Non mancano però i fedeli che per esaudire un voto percorrono a piedi la strada da Pradleves o attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

Rettore di San Magno, aperto solo nei mesi estivi, è don Ezio Mandrile, prete che ama la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari diocesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso don Ezio Mandrile propone un nuovo inno a San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».



Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate tome, vanto di Castelmagno

In passato c'erano state molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea con un frate di origine bavarese. La popolazione e i fedeli però insorti con petizioni al . E alla fine vinse il soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo in Italia ha firmato la convenzione con il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi contrari alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli e Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino con le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magno prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da una donna in preghiera che chiedeva la grazia al santo ma gli raccomandava di...fare presto perchè la domanda era urgente.

Il santuario ospita durante le vacanze campi scuola parrocchiali ragazzi che arrivano dal Piemonte e dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi anni consentono anche una decorosa ospitalità a singoli o famiglie che vogliono godersi la montagna non deturpata dal . Il «Ristoro del pellegrino» offre pranzo a 23 mila lire mentre la pensione completa costa 50 mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' ora in progetto la ristrutturazione dell'ala ovest e il raddoppio delle camere «se troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali e alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 dai vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini e turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «bajo» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispettivi sindaci e presidente. Il santuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che ha sfiorato a maggio la chiesa.

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua

CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi Mastrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoriosa in World League, è suo modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola in provincia di Taranto. Il papà lo voleva poliziotto, i soldi di Berlusconi convinsero tutta la famiglia che valeva la pena di tentare la via della pallavolo. Prima il parcheggio alla Bcn Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. Le metropoli, le prospettive di ingaggi da centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto il posto dei «mostri sacri» Galli e Lucchetta. Non era però ancora il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse una favola.

Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Berlusconi dice addio al volley, i diritti sulla «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» arrivano Galli, Lucchetta e un po' di giovani talenti tra cui Mastrangelo. Il primo anno per il centrale di Mottola c'è solo la panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese non decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fisici sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. E in casa Alpitour si decide per la «gavetta». un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mast fa vedere solo sprazzi del suo talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna. A Sant'Antioco il centrale si rivela miglior giovane dell'A2. La strada ora è in discesa. L'Alpitour lo riprende e ogni volta che viene schierato per fare il titolare si esprime su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno fa Cuneo ingaggia Bachi come titolare. Ma il campo dà ragione a Mastro, Bachi finisce in panchina e a fine stagione arriva la convocazione azzurra. In Argentina a Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora si che quella di «Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

Sull'isola in collina, ricordando Tenco

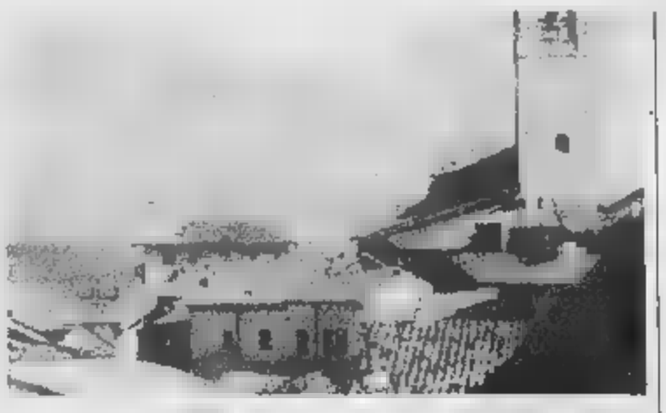
Happening a Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

Brunello Vescovi

«L'isola in collina»: c'era modo migliore per battezzare rassegna in memoria di Luigi Tenco, il cantautore che morì «d'ingiustizia» a Sanremo e che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due un viaggio per immagini ed inediti venticinque anni di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, il paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli anni dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, il proprio come isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando una deviazione a Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' lì che un'associazione diretta derivazione del Club Tenco, propone da otto anni a questa parte un paio di serate nel segno di musica e qualità: il luogo è il piazzale della cantina sociale, contornato da stand dove si possono degustare agnolotti e bere buon vino. Serate particolari, ricche di atmosfera, come le estati in cui un Luigi più adulto tornava nella casa materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti di trovare il feeling con la gente, tutto un paese che si è stretto intorno alla madre tornata nell'Alessandrino per essere più vicina all'ultima dimora di Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune e cantina sociale di Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* offre il suo appoggio.

Quest'anno «L'isola in collina» ha avuto un prologo: un concerto di Francesco De Gregori al campo sportivo. La musica tornerà a Ricaldone, questa volta in piazza, venerdì: il «clou» della con Enrico Ruggeri, un gradito ritorno a soli due anni di distanza. La esibizione sarà preceduta da da quella di due voci femminili, che con il popolare «Brouge» collaborano. Per «Matì», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; l'altra - Andrea Mirò - ha duettato nel singolo e freddo che fa».



Ricaldone, anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi Tenco si svolgerà serate di venerdì e sabato

Interessante anche il programma della seconda serata, sabato: ad aprirla saranno i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla maniera loro. Sarà quindi la volta degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche a Ivano Fossati; non a caso l'ex leader Delirium ha acconsentito a scrivere un brano per loro e a cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta un bel salto di qualità per Paolo Archetti Maestri e compagni. Infine, sul palco saliranno i Mau Mau, a coronare degnamente una serata all'insegna della world «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che cominciano alle 21,30) costano 20 mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.

Se «L'isola in collina» si conclude nel week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 anni della canzone d'autore» andrà in onda ogni lunedì fino a settembre. La Rai ha scelto di dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) in due parti: la prima va in onda alle 22,30, la seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti al video: la trasmissione propone vere chicche per chi la musica, come un Paolo Conte agli esordi o un Benigni inedito, nelle vesti di percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per ricreare l'atmosfera del dopo-rassegna, quando si aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che la notte diventasse piccola.

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle ragers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le sue fans: non si esibirà non più allo stadio, al Chiostro di San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 22.

Verbania

Sul lago le stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugurare giovedì alle 21.30 in piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», il festival internazionale itinerante che fino 2 agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località del Verbano, Mergozzo e lago d'Orta una folta schiera di star, fra cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna ad ingresso gratuito.

Chatillon

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole medie s'inaugura la decima edizione di «Luci della ribalta», rassegna di rock dal vivo che riunisce gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concerti oggi e domani, dalle 21.

Calamandrana

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà Shakespeare inedito al festival «Teatro a colline» di Calamandrana Alto, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,50 al parco del castello va in «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» di Shakespeare, della compagnia «libera mente Crt»; alle 23,30 alla cascina castello ci sarà «Dialoghi con le piante» di Koreja Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpita nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», prenotazione allo 0141/75.733.

Mondovì Musica

Stagione Concertistica 1999

Città di Mondovì
Assessorato Istruzione-Cultura-Turismo

SABATO 24 LUGLIO - ore 21,00 - Piazza Maggiore
LA SOCIETÀ ARTISTI LIRICI TORINESE "FRANCESCO TAMAGNO"
presenta

Il Barbiere di Siviglia

Melodramma buffo in due atti di C.STERBINI - Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi ed interpreti

IL CONTE D'ALMAVIVA	Franco BERTO	BASILIO	Sergio BENSI
BARTOLO	Cosimo ARPINO	FIORELLO	Wollango DEL LINZ
ROSINA	Linda CAMPANELLA	BERTA	Maria Cristina BERARDO
FIGARO	Paolo STECCHI	UN UFFICIALE	Mario GAUDINO

Orchestra: "Francesco Tamagno"
Artisti e "Francesco Tamagno"
Al Cembalo: Andrea Turchetto
Suggeritore: Riccardo Benuto
Direttore d'orchestra: Luigi Canestro
Regia: Angelica Frassetto

Costumi: Pasculo - Olga Filippi
Parrucche: Mario Audello
Organizzazione: Cooperativa S.C.A.L.T. "Francesco Tamagno"
Scene-Costumi-Attrezzi: proprietà S.C.A.L.T.

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO

Piazza Roma
Rassegna "Canzoni per Paolo"
Piazza Cesare Battisti
Fabrizio VOGHERA di , propone il suo un repertorio di funky e soul
S.Pietro
Gospels Anno Domini
Piazza S.Agostino
CAI-Sezione Mondovì serata di diapositive "Conosciamo le montagne delle monregalesi"
Piazza Santa Maggiore
Alberto BRACCO (Piano bar)
Piazza Martiri della Libertà
Compagnia Teatrale L'Astrolabio: rappresentazione maschere della Commedia dell'Arte (Arlecchino e Pulcinella)
Area Besio
P.G. Greglia "Jazz Piemontese"
Ala Mercato
"Bring On The Night" in Tributo a Sting e Police

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

Il

un pasto all

una cena

una

LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**

Via Genova, 16 - Tel. 019/680234

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio. ***Fronte mare in una splendida villa patrizia del primo'ottocento completamente ristrutturata.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Rio**

Via delle Mimose, 13 - Tel. 019/601726

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore. Spiaggia convenzionata, giardino privato, noleggio biciclette, ottima possibilità parcheggio.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Palace**

Via Lungosciusa, 1 - Tel. 019/601649

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, dehors privato, servizio fax, spiaggia convenzionata, ottima possibilità parcheggio.

Posizione tranquilla. Cucina ligure e internazionale. Colazione e servizio di insalate fresche al buffet.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**

Via Concezione, 3 - Tel. 019/692054

Ristorante e bar.
Camere climatizzate,
TV, telefono, servizio fax.
Biciclette a disposizione.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sulla più bella passeggiata della riviera ligure.

Squisita cucina internazionale e ligure curata in prima persona dai proprietari. Menù a scelta. Colazione a buffet.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Noris**

Via Cappa, 60 - Telef. 019/601735

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio bici.

Posizione panoramica e tranquilla a 300 metri dal mare. Cucina molto curata, ligure e nazionale. Grigliate di pesce in terrazza.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**

Via Madonna, 16 - Tel. 019/600667

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.

Squisita cucina curata personalmente dal proprietario. Zona tranquilla vicino al mare. Spiaggia compresa nel prezzo.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, bar
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, palestra.
Spiaggia convenzionata.
Servizio minibus.

In posizione centrale all'interno della zona pedonale con parcheggi vicini.

Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

L 5/99

A.L.P. s.n.c.

di Berchialla Pier Carlo e Roberta

Esecuzione di PAVÈ e STERNÌA in PIETRA di LANGA

Fornitura e posa in opera
di PIETRE di LANGA e ARENARIE
per costruzioni, rivestimenti
pavimentazioni

INTERNET
www.pietradilanga.it
www.pietredilanga.com

CORTEMILIA (CN)
C.so Divisioni Alpine, 223
Tel. 0173.81954
Fax 0173.821020

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Giacomo Bramardo

E' comparso nel pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone in fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

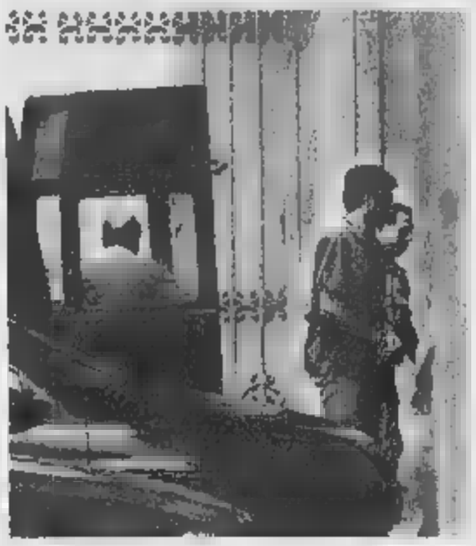
Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona non può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di via Cecchi una pistola Beretta con matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli anni di piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso le Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona non ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto assassino. Il temporale di domenica sera ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messo anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

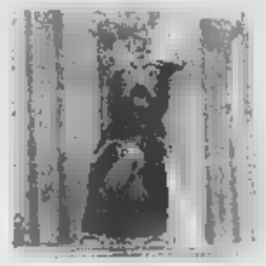
Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima



Francesco Fasulo esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio. Sotto, in foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune. A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



«Silvano d'oro» domani al burattinaio

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, con «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) dedicati ai «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenate».

Riaperta al transito la galleria Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per via libera era quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti diminuiti con i vigili legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome deivigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di fiati vigili.

La gestione del Casinò tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà il casinò di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in carcere il professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Danio Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana sulla strada della Valle di Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 40 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

Asti, i metalmeccanici bocciano il contratto

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato era avuto dopo la presentazione della piattaforma nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 967.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Coset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati 90 (66,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Timori per la vendita della centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

«Culture del mondo» 300 artisti

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

«...lia» approda oggi in Val d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il 28 marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati di assistere ad una proiezione di diapositive al Kongresshaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Ravello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse sono state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dai fallimentari) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto di fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

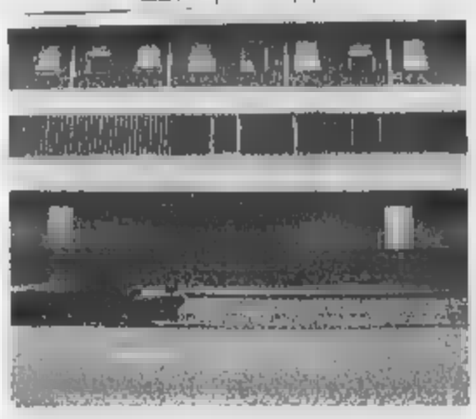
All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.

Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi stamattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto



La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo con sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso con perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: 20 persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicto. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno quelle le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

RCS EDITORI

Finalmente

è lunedì.

Dal 21 giugno ogni lunedì
La Stampa e la Gazzetta del Lunedì
insieme a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDI

gli

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
[redacted]
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 20 Luglio 1999
33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
Direttore [redacted]
Dott. IEZOTTI Salvatore
Aut. n° 1111 del 16.06.96
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Un camion di tubi frena e perde il carico, travolti l'autista e un operaio

Terminal Messina, due feriti

Nuovo incidente davanti alla «Jolly Rosso»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Ancora un incidente sul lavoro, ancora al Terminal Messina, proprio davanti alla «Jolly Ros[redacted] dove, il 9 luglio, persero la vita il mozzo Giovanni Sorriso e l'ufficiale di coperta, Emilio Caso. Questa volta i feriti sono due, entrambi, come ha comunicato l'Autorità portuale ai rappresentanti sindacali, non gravi. Ma secondo i primi soccorritori, uno dei dipendenti del Terminal potrebbe aver riportato una lesione vertebrale, per un violento colpo alla schiena.

L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio. Un camion carico di grandi tubi di ferro ha frenato bruscamente: i tubi, del diametro di 50 centimetri e lunghi una decina di metri, sono entrati di punta nella cabina. Altri sono caduti a terra. Un uomo è stato colpito a una gamba, l'autista del mezzo è stato invece colpito [redacted]a schiena ed ha riportato un trauma dorsale.

Sul posto sono intervenuti l'ambulanza della Croce d'Oro di Sampierdarena e l'automedica del 118. L'autista ferito, che - secondo quanto riferito da testimoni - era cosciente e muoveva gli arti, è stato ricoverato all'ospedale Galliera.

«Si è sfiorata di nuovo la tragedia. Se i tubi si sono sganciati, dovremo capire perché. Non si potrà ancora una volta imputare l'incidente alla distrazione dei lavoratori» è il commento a caldo del rappresentante sindacale di categoria della Cgil, Mauro Passalacqua. Che aggiunge: «Un incidente la settimana al Terminal Messina è veramente troppo».

«Siamo l'azienda che spende di più per la sicurezza, battiamo bandiera italiana e non di comodo e abbiamo tabelle d'armamento elevate» è la posizione dei Messina.

Giovedì scorso la città si era fermata per uno sciopero proclamato dai sindacati confederali per la sicurezza sul lavoro. Un tema diventato purtroppo attuale nello stillicidio quotidiano di vittime in tutta Italia, con medie particolarmente elevate soprattutto tra i marittimi, portuali e personale di bordo, e gli edili.

Per domani, prima della notizia dell'ennesimo incidente, gli stessi sindacati avevano indetto un presidio davanti al Comune «per sensibilizzare le istituzioni sui problemi della sicurezza sul lavoro e del lavoro nero». Per venerdì è previsto un incontro dei sindacati con l'Autorità portuale, i Terminalisti e la Asl per verificare il lavoro della commissione appositamente costituita. «Ora è il momento delle decisioni, dei fatti oltre che delle parole» ha detto Passalacqua.

Gli incidenti presso il Terminal Messina avevano già fatto esplodere una bomba carica di accuse fin dal maggio dell'anno scorso, per la morte di un giovane della Culmv a bordo della «Jolly Rubino».

Tre mesi dopo, un commesso della Culmv era morto sulla «Jolly Marrone».

A distanza di un anno la polemica si è riaccesa più rovente. Giordano Bruschi, ex sindacalista Cgil dei marittimi, ha lanciato bordate pesanti, Messina ha risposto con una querela. Bruschi ha ribadito che sulle navi non c'è sicurezza chiedendo al Governo di revocare le agevolazioni fiscali al gruppo.

[redacted]

Regione, ipotesi d'accordo

Spiraglio nella vicenda delle Acciaierie. Ieri pomeriggio si sono ripetute una serie di riunioni dei capigruppo nelle quali si è cercato di trovare un punto di intesa sull'Accordo di programma, che dovrà essere votato dal Consiglio questa mattina. La maggioranza potrebbe ricomporsi attraverso due ordini del giorno, il primo votato da tutti i gruppi della coalizione, il secondo soltanto da cinque (socialisti, verdi, repubblicani, democratici e comunisti italiani) nel quale si inseriscono riserve sul forno elettrico, ma con pregiudiziali meno nette rispetto a quello presentato in Comune. Il nuovo testo avrebbe reso più morbidi i democratici di sinistra che, anche se lo voteranno, non lo riterrebbero più così antitetico rispetto all'Accordo di programma. A questo punto l'incognita maggiore riguarda l'atteggiamento dei verdi: l'assessore Romolo Benvenuto aveva minacciato le dimissioni se tutta la maggioranza non avesse votato il secondo ordine del giorno che si oppone all'ipotesi del forno elettrico. [m. c. c.]

UNA STRADA RICORDA DE ANDRE'

Ieri sera l'omaggio di Genova

«Fabrizio De Andrè non è stato solo un grande esponente della canzone d'autore, ma anche un poeta, che ha nobilitato con la sua produzione la musica popolare Genova e il dialetto genovese a livello di lingua del Mediterraneo». Con questa motivazione, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha scoperto ieri sera la targa con cui il Comune ha intitolato la strada che costeggia l'Acquario nel Porto Antico «Via al Mare Fabrizio De Andrè», a pochi metri dalla casa che il cantautore aveva scelto per il suo definitivo ritorno nella sua città. Alla cerimonia (nella foto), che ha preceduto di mezz'ora il grande concerto al Teatro Piscina dei Magazzini del Cotone, hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Porto Antico Spa Renato Picco, la vedova di De Andrè, Dori Ghezzi e l'assessore al Turismo Carlo Repetti [m. b.]

Consultazioni tra il sindaco Pericu e gli assessori Merella, Malagoli e D'Acqui

Allarme ozono, sfiorato il blocco

Per ore si è temuto di dover fermare il traffico privato

GENOVA

Per qualche ora i genovesi hanno rischiato di restare appiedati, di [redacted] costretti a lasciare sotto casa la macchina e salire sul bus. I valori elevatissimi [redacted] concentrazione dell'ozono hanno spinto ieri l'assessore comunale al Traffico e alla Pubblica incolumità a valutare seriamente l'ipotesi di adottare drastiche misure di riduzione del traffico per oggi. Per tre giorni consecutivi, infatti, cioè da venerdì fino a domenica la concentrazione di ozono ha superato i livelli di attenzione in proporzioni anche considerevoli e, nel primo pomeriggio di ieri, Arcangelo Merella voleva chiedere un parere al sindaco Giuseppe Pericu e agli assessori all'Ambiente della Provincia (Rosella d'Acqui) e del Comune (Chiara Malagoli) per raccogliere suggerimenti. Lunghe ore di suspence durante le quali si paventavano gli scenari di un an[redacted] fa quando Genova era stata «appiedata» perché l'ozono aveva subito ripetute impennate. Poi il parere dei funzionari della Provincia, legge alla mano, hanno consigliato agli amministratori di attendere. La legge, infatti, impone misure di riduzione del traffico solamente nel momento in cui per tre giorni consecutivi i valori siano [redacted] crescendo e se le condizioni meterologiche sono favorevoli anche per il quarto giorno al ristagno di sostanze inquinanti.

Per il momento è stato quindi sventato il pericolo di blocchi che prevedono di vietare la circolazione delle automobili senza marmitta catalitica: a Genova le vetture dotate dell'impianto sono circa un terzo del parco macchine totale (327 mila). Ma non è escluso che il problema possa ripresentarsi an[redacted]. [m. c. c.]

Divieti in vista per le auto a Genova

[redacted]

Amt, sciopero a metà

E' stato uno sciopero a metà. Solo il 48% degli autisti ha aderito alla protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil contro i vertici dell'Amt: ieri mattina sulle linee urbane ed extraurbane si sono presentati in servizio il 52% degli autisti. Questa volta, quindi, gli aderenti alla Faisa Cisal hanno obbedito al proclama del sindacato autonomo che spingeva a non partecipare allo sciopero. Nella manifestazi[redacted] del 7 luglio scorso organizzata da confederali, invece, l'adesione era stata massiccia, pari al 96%. Evidentemente in quel caso anche alcuni iscritti alla Faisa Cisal (molto forte fra gli autisti) avevano aderito allo sciopero, anche se i vertici del sindacato erano anche quella volta contrari all'astensione del lavoro. Questa volta, quindi, i disagi per gli utenti sono stati decisamente inferiori, ma anche perché lo sciopero è stato organizzato fra le 12 e le 14,30 quindi in un orario che non coivolgeva i pendolari. [m. c. c.]

Arrestato per truffa allo Stato: s'indaga su altre irregolarità

Ispettore dell'Ufficio Igiene prima timbra poi va in barca

GENOVA

L'ispettore dell'Ufficio di Igiene aveva timbrato il cartellino, ieri mattina, ma alle 11 i carabinieri dei Nas lo hanno sorpreso a prendere il sole con la moglie sulla sua barca, ormeggiata al porticciolo di Marina Duo, nell'area della Fiera del Mare antistante via dei Pescatori.

L'uomo, Fabrizio Panza, 32 anni, residente in via di Pino, in servizio presso l'ufficio di via Frugoni, è stato arrestato in flagranza del reato di truffa ai danni del Servizio sanitario nazionale. Un provvedimento particolarmente grave, che lascia intendere come il pm che ha coordinato l'indagine dei carabinieri, Ranieri Miniati, avesse forse altri elementi nei confronti dell'ispettore amante dell'abbronzatura più che del lavoro.

L'arresto di Fabrizio Panza, infatti, che aveva [redacted] i suoi compiti anche [redacted] controllo di negozi e aziende, potrebbe rientrare in un'inchiesta più ampia, culminata, [redacted] mese scorso, in un altro arresto e in una denuncia sempre per il reato di concussione. Implicato nel giro d'affari, anche l'infermiere Giovanni Battista Traverso, 30 anni, già rinviato a giudizio, in aprile, per omicidio volontario, la morte di un ricoverato del reparto di geriatria dell'ospedale di Sestri Ponente, il 17 febbraio di tre anni fa. Traverso, che lavora sempre alla Usl, [redacted] altre mansioni, è stato denunciato per concorso in concussione.

Avrebbe ottenuto del denaro dal titolare di un bar gelateria che aveva bisogno del suo «aiuto» per risolvere alcuni problemi igienico-sanitari in relazione alla sua attività. Arrestato, invece, Roberto Di Stefano, 42 anni, di Pieve Ligure, che secondo l'accusa avrebbe avrebbe messo in contatto il titolare del bar con Traverso per risolvere i suoi problemi. Il «compenso» sarebbe stato quantificato in due milioni e 300 mila lire: [redacted] mila per Di Stefano e 1 milione e [redacted] mila per Traver[redacted].

[redacted]

[redacted]

Per 24 lavoratori Ansaldo scatto ordine di reintegro

Ventiquattro lavoratori dell'Ansaldo dovranno essere reintegrati nell'azienda per ordine dei giudici. Tempo addietro erano stati spostati in un'altra impresa senza il loro consenso. Così avevano fatto ricorso alla magistratura del lavoro e ieri il presidente del tribunale del lavoro, Giovanni Russo ha depositato la sentenza con cui vengono reintegrati. La sentenza potrà agevolare la posizione di altri 130 lavoratori. [a. l.]

[redacted]

Nuove garanzie di credito per le piccole imprese

L'assemblea di Medcom Liguria, il Consorzio regionale di garanzia per il finanziamento delle piccole imprese, ha deciso di ampliare l'attività alla garanzia del credito di esercizio, che viene affiancato alla tradizionale attività di sostegno. [m. c. c.]

BANCA

Anche un istituto spagnolo nell'azionariato Carige

Anche gli spagnoli partecipano all'azionariato Carige: la Caja de Aborros el Monte de Sevilla y Huelva ha acquistato l'1,5% del capitale sociale. Intanto il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio semestrale '99 che registra una crescita del 13,9%. [m. c. c.]

[redacted]

«Lavori socialmente utili» Contributi per chi assume

Agevolazioni fiscali e sgravi contributivi per gli imprenditori che assumeranno a tempo indeterminato 85 persone degli ex lavoratori socialmente utili del Comune. L'iniziativa è stata presentata ieri [m. c. c.]

RICONOSCIMENTO

Medaglia d'oro della Cri al presidente della Carige

Il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova, Vincenzo Lorenzelli ha ricevuto la medaglia d'oro dal Comitato provinciale della Cri per aver agevolato la ristrutturazione di locali. [m. c. c.]

Traditi dall'antifurto

Due polacchi nascosti in chiesa per poter rubare

GENOVA. Due giovani polacchi, Tomasz Smakowski di 24 anni e Paulina Bednarek, 21, sono stati scoperti in un confessionale della chiesa di Santa Zita, alla Foce, dove si erano nascosti per poi rubare indisturbati. Ma il parroco, don Franco [redacted] Pedemonte, alla fine della celebrazione della Messa, dopo aver riposto i paramenti, con il sacrestano aveva messo in funzione l'antifurto, che è scattato alle 13,20. La volante ha trovato i due, che avevano un coltello da pane, [redacted] centimetri la lama piegata per forzare teche e chiusure in genere. La coppia [redacted] già [redacted] notata nei giorni scorsi e poco dopo la Messa lo [redacted] parroco l'aveva vista in sagrestia. «State cercando qualcuno?» aveva chiesto loro. «No, stiamo andando via» avevano risposto, andando invece a [redacted]scondersi. Non avevano fatto i conti con l'antifurto, installato un anno. [a.p.]

La moglie del medico genovese partorirà tra pochi giorni il quarto figlio: la rinuncia era dedicata proprio al bimbo in arrivo

«Massimo me l'aveva promesso: non volerò più»

Aveva venduto il suo ultraleggero uno dei due appassionati morti a Bene Vagienna

GENOVA

Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Claudio Petrella [redacted] di Massimo Cassinelli: le salme dei due genovesi morti sabato sera nel tragico schianto dell'aereo ultraleggero pilotato da Petrella [redacted] a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia. I familiari del [redacted]merciante di Molassana e del medico, che da 17 anni lavorava nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Sestri Levante da due giorni sono a Mondovì. Petrella lascia la moglie, due figlie [redacted] un nipotino; Cassinelli aveva tre figli e la moglie, anche lei medico, era in attesa del quarto. «Quando nascerà nostro figlio non volerò più», Elisabetta ricorda soprattutto queste parole di Massimo, la promessa che era riuscita a strappargli pochi giorni fa: la coppia ha già tre figli, il più grande ha 19 anni e la più piccola 9, ma la mamma fra pochi giorni partorirà il quarto figlio. E, per amore suo, Massimo aveva fatto una importante promessa: la sua passione per il volo era iniziata diversi anni fa quando, partecipando ai programmi di collaborazione del ministero degli Esteri, aveva trascorso diversi mesi in un ospedale nelle campagne sperdute della repubblicana sudafricana dove l'aereo era un normale mezzo di trasferimento. Alcune settimane fa, però, proprio per rispettare la promessa fatta alla moglie, aveva venduto [redacted] suo apparecchio ultraleggero. [redacted] nemmeno sabato era in programma un viaggio: dopo aver trascorso la notte precedente in ospedale, al mattina aveva salutato i colleghi spiegando che avrebbe portato [redacted] figlia più piccola al mare. Solo nelle ore successive, quindi, è arrivata la proposta di Claudio Petrella, titolare di una ditta che vende tendaggi a Molassana: il commerciante era considerato uno dei migliori vpiloti in Italia di apparecchi ultraleggeri. Alcuni anni fa [redacted] acquistato [redacted] terreno nei pressi di Cuneo dove fece costruire un piccolo scalo personale in cui custodiva i suoi tre apparecchi ricavando anche una piccola abitazione. Da allora ogni fine settimana raggiungeva Bene Vagienna e si dedicava alla sua grande passione. Non [redacted] rinunciato nemmeno nell'ultimo fine settimana, pochi giorni dopo essere diventato nonno. La moglie, però, questa volta non lo aveva seguito nella solita trasferta. Ma la famiglia capiva e condivideva la sua passione al punto che nelle settimane [redacted] in una rivista specializzata del settore era comparsa la lettera di [redacted] delle due figlie, Martina, che ricordava [redacted] volta in cui, vincendo la sua paura, il padre era riuscita a trascinarla su un aereo e a farle provare la sensazione indimenticabile del volo. Ora quelle parole acquistano un sapore diverso, amaro.

Intanto proseguono le indagini per verificare le cause della tragedia e stabilire se l'incidente è stato causato da un guasto meccanico, da [redacted] errore [redacted] manovra o, ancora, da un malore del pilota. [m. c. c.]

La palazzina su cui si è schiantato l'ultraleggero pilotato da Claudio Petrella (nel riquadro)

Tragedia anche sulla Savona-Torino: muore una mamma di Sampierdarena

«Doniamo gli organi di Elisa»

Dolorosa scelta dei genitori della ragazza

GENOVA

Tre rose rosse che spiccano all'angolo tra via Maragliano e via XX Settembre, legate con una sciarpa della Sampdoria: così gli amici hanno voluto ricordare Elisa Torre, 23 anni pieni di vita, sensibilità e bontà, morta domenica pomeriggio dopo ore di agonia in seguito a un incidente stradale, sabato sera. Pur fiaccati dalla tragedia, i genitori di Elisa hanno avuto la forza dell'estremo gesto di amore, il consenso per l'espianto degli organi. Una decisione per prolungare anche dopo la morte un aspetto del carattere della giovane, la generosità. «Sarebbe stato anche il desiderio [redacted] nostra figlia» hanno detto ai medici il papà e la mamma di Elisa.

Maria Morando (a sinistra) ed Elisa Torre: due vite spezzate sulle strade del weekend

I coniugi Torre non si [redacted] mossi dall'ospedale per tutta la notte di sabato e la giornata di domenica, mentre le ore si portavano via gli ultimi fiati di speranza. Ora, nel dolore infinito, si stringono accanto gli altri due figli più piccoli, una ragazza di 16 anni e un bimbo.

Elisa Torre abitava [redacted] via Ravecca, nel centro storico, e lavorava come cassiera nel supermercato Superbasko di San Martino. Era lì da cinque anni e ormai la conoscevano bene, tanto da apprezzarla, sia i colleghi di lavoro, [redacted] gli stessi clienti con i quali conservava calma e gentilezza.

Sabato sera, intorno alle 22, la giovane stava rientrando a casa in motorino, quando, in via XX Settembre, all'altezza di via Maragliano, si è scontrata con un'auto, condotta da un cinquantasettenne. Nell'urto, violentissimo, Elisa è stata scagliata contro il cemento. Gravissima, in coma, è stata trasportata a San Martino, ma domenica pomeriggio alle 15 ha cessato di vivere.

Un'altra genovese è morta, sabato notte, in un incidente stradale sulla Savona-Torino, nei pressi di Ceva, sotto gli occhi della figlia di 4 anni, del marito e del primogenito di 14, una famiglia che aveva appena iniziato le vacanze. La vittima si chiamava Maria Morando, aveva 40 anni e abitava a Sampierdarena, in salita degli Angeli 81.

La donna era alla guida di una «Mitsubishi Pajero», con a fianco la piccola Federica. Dietro di loro, il marito Livio Borgarelli [redacted] l'altro figlio viaggiava [redacted] un furgone. La piccola carovana stava progedendo in direzione Torino quando, in località Mollere, l'auto condotta da Maria Morando è uscita di strada, per cause ancora da accertare, anche se l'ipotesi più perobabile rimane l'esplosione di un pneumatico. L'auto si è rovesciata in un campo.

Marito e figlio hanno chiamato i soccorsi. Ma il trauma cranico e le lesioni interne gravissime non hanno concesso scampo alla mamma, che è morta mentre i sanitari tentavano di rianimarla. Praticamente incolume la piccina.

E viva, e lotta ostinatamente per restare accanto alla sua bimba di 9 anni Elisabetta Neri, la trentaquattrenne ricoverato in condizioni disperate a San Martino [redacted] seguito a [redacted] incidente stradale, motorino contro auto in via Cadorna, sabato a mezzogiorno. **[a. p.]**

Venti detenuti in un progetto di reinserimento sociale

Marassi, c'è una strada per uscire «a testa alta»

[redacted]

C'è Danilo, che ha appena superato gli esami di maturità e ha il sogno segreto di poter riuscire a fare [redacted] maestro. E poi Pino, il cuoco, ex artigiano edile ora autore di ricette («Sarebbero molte [redacted] più se qualcuno ci aiutasse [redacted] prodotti alimentari») che con i [redacted] compagni di corso ha raccolto in un libro, illustrato e rilegato. Con loro altre venti persone, una vita in frantumi alle spalle, forse una possibilità di risalita nel futuro, in [redacted] un esperimento innovativo nel carcere di Marassi do[redacted], con una spesa [redacted] soli 240 milioni [redacted] finanziamento 309, finalizzato alla lotta alla droga, la direzione dell'istituto di pena e il Sert hanno scovato gli spazi per creare la Sezione a custodia attenuata. Qui ex tossicodipendenti tra i 22 e i 35 anni, per [redacted] 20, selezionati [redacted] 60 domande, seguono corsi di istruzione (due sono extracomunitari che stanno anche imparando a leggere e scrivere l'italiano, quattro hanno conseguito la licenza media) e orientamento al lavoro, si aggiornano, imparano a [redacted] il computer, cucinano, hanno a disposizione una palestra e un cortile, seguono terapia di gruppo, lezioni di yoga, pittura, cartonaggio, musica. Vivono in due per cella. «Io abito qui - dice un detenuto mostrando la cella [redacted] le porte aperte - Prima ero rinchiuso con altri otto».

A quasi un anno dall'inizio dell'attività, il direttore del carcere, Angelo Manes, il responsabile dei Sert, Giampaolo Guelfi, [redacted] criminologo Giuseppe Paradiso con gli operatori della cooperativa «Il Biscione», che gestisce le attività, hanno tracci[redacted] un bilancio dell'esperimento. Requisito fondamentale del detenuto che si «allena» alla vita esterna, la rinuncia a qualsiasi droga. «Io non ho dormito per 20 giorni» racconta uno di loro. «Nessuno è risultato positivo agli esami sugli oppiacei» conferma Guelfi. Dal percorso terapeutico della detenzione attenuata sono usciti sei persone, ora seguite dai Sert. **[a. p.]**

RAID LADRESCO

Colpo da 400 milioni

Colpo da quattrocento milioni, nella notte tra sabato e domenica. I ladri hanno razziato due ditte di stoccaggio di generi alimentari, portandosi via 200 milioni [redacted] merce più un grosso camion frigorifero, che è stato caricato con la refurtiva. Teatro della [redacted], via Sardorella, strada che si incunea nella Valpolcevera, da Bolzaneto. Secondo una ricostruzione [redacted] furto effettuata dai carabinieri, che stanno ora indagando per individuare i responsabili, la prima ditta ad essere stata presa di mira è la Docks frigo, al civico 18. Qui i ladri hanno rubato cinque bancali di latticini, valore complessivo [redacted] circa 50 milioni. La banda, perchè non è stata impresa [redacted] un uomo solo, ha utilizzato un muletto per caricare i bancali direttamente a bordo [redacted] un camion frigorifero Iveco, di proprietà della ditta. Poi, per fare un viaggio per così dire a p[redacted] carico, [redacted] passati alla ditta adiacente, la Sitam con sede al civico 16. La banda si è portata via una decina di bancali [redacted] 150 milioni di tonno, il portoghese «Asdomar», di recente, larga pubblicizzazione. **[a. p.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, [redacted] Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Soziglia 2; *Santanna*, v. Venezia 20; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, v. Prè 118; *Igea*, v. Acquarone 10; *Nazionale*, corso B. Ayres 158.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 108A. **Orario 8,30-12/15-19,30:** *Piva*, via Bartuccioni 3A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, v. Caprera 96; *Gallo*, p. Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa*, c. Europa 670.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Mogadiscio 45; *Dagnino*, v. Struppa 146H.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Bisio*, v. Buranello 240, *S. Gaetano*, v. Rolan[redacted]
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, c. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Corsi 13A.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, v. Teglia 70; *Cennesi*, v. Paride 74. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Testori*, v. Jori 23; *Centrale*, v. Pastorino 62; *Molina*, s. Poli 58.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Dello Calune*, [redacted] della Scala 3. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Pescetto*, v. Rizzo 44.

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO. *Falqui*, v. Roma 8, tel. 0185-74.156.
CAMOGLI *Machi*, v. [redacted] Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
[redacted] **MARGHERITA**. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185-287.189.
RAPALLO. *Montallegro*, via Libertà 108, tel. 0185-55.095.
ZOAGLI *Vallera*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted] *Frezzato*, via Roma [redacted] (Lavagna), tel. 0185 392.616
SESTRI LEVANTE *Garino*, v. XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131
MONEGLIA *Marcone*, v. Longhi 60, tel. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451, [redacted] **Margherita:** tel. [redacted].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; [redacted]: tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [redacted]. 309.947; [redacted] **Levante:** tel. 41.070, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [redacted]; **Sori:** tel. 700.917

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** [redacted]. 41.384, 480.656, 47.761; **Rapallo:** tel. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
Galliera: tel. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: tel. 449.841;
Sestri P.: tel. 65.051;
Gaslini (pediatria): t. 56.361;
Borgo Fornari: tel. 002.985;
[redacted]: tel. 74.102;
S. Margherita: t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel. 918.3456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n. 167-55.44.33

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59651; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. [redacted], 54.474, [redacted], 55.868, 55.060, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522. **Lavagna:** t. 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278, **Sori:** t. 700.306

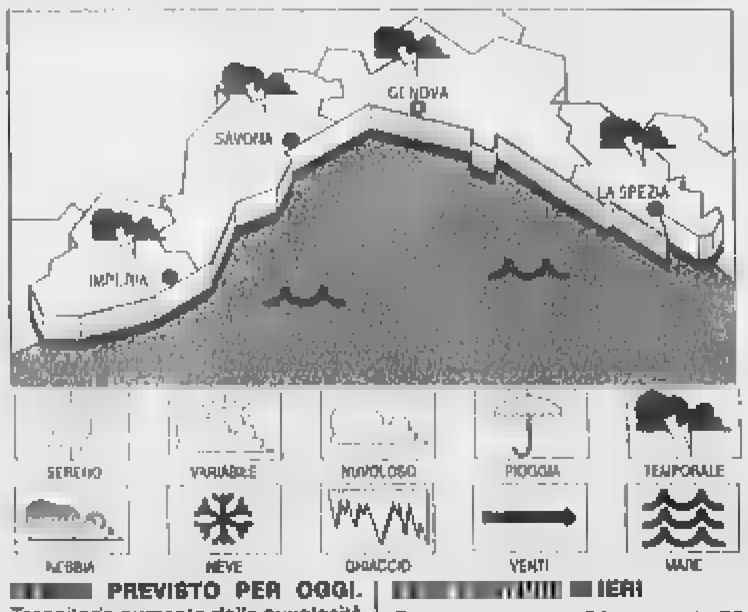
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.309; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.420, 588.553; **Casarza L.:** t. 487.141; **Borzonasca:** t. 340.018; **Ci[redacted]na:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043, **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Transitorio aumento della nuvolosità con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Situazione senza variazioni [redacted] rilievo.
[redacted]VAZIO[redacted] DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. [redacted], pioggia [redacted] mm; vento: Est-Sud-Est 6-10 km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-velato; press. barom.: 1017 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] IERI

Genova	max **31**	min **20**
[redacted]	max **28**	min **20**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **28**; min: **21** temp. mare **23 °C**

Il [redacted] sorge alle 6,03 e tramonta [redacted] 21,04. La **Luna** si leva [redacted] 0,25 e cala alle 13,55 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A Tel. 010-595.91.46 CHIUSURA ESTIVA

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46 CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-566.810 CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 16,20; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole** Or.: 16,20; 18,10.

[redacted] **PORTO** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione** Or.: 16,20, 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 [redacted] **delitto a luci rosse.** [redacted]: 16,20, 18,20

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** [redacted] 010-254.18.20. **Harem suare.** Or.: 20,35; 22,50

[redacted] **POR**[redacted] [redacted] Tel. [redacted]-254.18.20. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,55, 18,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]. 254.18.20. [redacted] **il marzi**[redacted]. [redacted]: 15,20, 18,20.

CINEPLEX PORTO [redacted] [redacted]. 010-254.18.20. [redacted] **cuore.** Or.: 17,40, 20,10; 22,40.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary** Or.: 17,30, 20, 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. [redacted] **Vista Social C**[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **La cugina Betta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 28 LUGLIO).

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. [redacted] **speare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). [redacted], regia G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 21,30.

NUOVO [redacted] [redacted] (Fiera di Genova). **The Truman** [redacted], regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney. [redacted]: 21,30. Lire 10.000 post gratuito.

[redacted] **ESTIVA LA SCIORBA** [redacted] Adamoli 41 Molassana) **Omicidio in diretta**, regia B. De Palma con N. Cage, [redacted]. Sinise. Or.: 21,30. [redacted] 10.000.

EUROPA. [redacted]. 010-377.95.35 CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.[redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. [redacted] 010-362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. [redacted].415. [redacted] ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE [redacted] Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-582.137. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]. Tel. 010-589.640. [redacted] ESTIVA.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907.71.30. OGGI RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Star Tre[redacted] - L'insurrezione. [redacted]: 20,30; 22,30; [redacted]-dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted] **ESTIVA ITALIA. La leggenda** [redacted] **pianista sull'Oceano**, [redacted] G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
EDEN [redacted] **ERA** [redacted] Tel. 010-698.12. [redacted] **de vie**, regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. [redacted]. 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CENTRALE. Salv[redacted] **il** [redacted] **Ryan.** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 20,20; 22,20.

[redacted]
AURORA. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0185-507.81. [redacted].

[redacted]
CANTERO. L'uomo che [redacted] **ai cavalli**, regia R. Redford con K. S. Thomas, R. Redford. Ore 22.

MIGNON. [redacted]. [redacted]. **Train de vie**, regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, [redacted]. Ovadia.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **La gabbia**[redacted] **e il gatto**, regia E. D'Alò, cartoni animati. Or.: 21,30.

[redacted]

CARLO FELICE. OGGI [redacted].

[redacted] [redacted] [redacted].

[redacted] [redacted] - [redacted] **Dose.** RIPOSO.

DENTE DEL [redacted] - Porto di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Ne**[redacted]**?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. [redacted].

A [redacted]

[redacted]
JOLLY. Tel. 019-850.570. [redacted] **e** [redacted] **rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [redacted]; 7000; 5000.

ARENA [redacted] **MARE. Svegliati Ned.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 21. Lire [redacted]; [redacted]; [redacted].

ARENA SALESIANI. Il b[redacted] **di Siberia**[redacted]. Ore 21. [redacted] 8000; [redacted].

[redacted] Tel. 0182-540.427. [redacted]**e.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000; 5000.

[redacted]
ASTOR. Tel. 0182-[redacted]. **Così è la vita.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000

[redacted]
ARENA VITTORIA. Star Trek - L'insurrezione. Ore 21. Lire 10.000.

[redacted]
ASTRA. Star Trek - L'insurrezione. Ore 21,30. L[redacted] 10.000; 8000; [redacted].

SPLENDOR. Radiofreccia. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ABBA. OGGI CHIUSO.

[redacted]
ARENA ONDINA. Le parole che non ti h[redacted]. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 019-69.291. **Così è la vita.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30: **La gabbianella e il gatto.** Ore 22,30: **Matrix.** Lire 10.000; 6000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **L'uomo** [redacted] **ai cavalli.** [redacted] 21. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 0183-293.620. [redacted] PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 20,45; 22,40. Lire 9000; 6000.

[redacted]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted] **speare in love.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
ARENA SMERALDO. La vita è bella. Ore 21. Lire 9000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted] **prima visita.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0184-261.95. **La** [redacted] **schera di Zorro.** Spett. unico ore 21.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [redacted].

[redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] Lungomare [redacted]. **L'uomo** [redacted] **sussurrava ai cavalli.** Ore 21,15. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]-506.060. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Psyco.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Il versamento di liquami nel torrente ha provocato una morìa di pesci

Inquinamento, allarme a Recco

Pronto intervento scongiura nuovi problemi

RECCO

L'allarme inquinamento scattato sabato a Recco è rientrato grazie al tempestivo intervento di amministratori comunali, operai del Comune e dell'Amga. Per quanto riguarda la balneabilità si è trattato solo di [illegible] fal[illegible] allarme, mentre per le [illegible] dotte dell'impianto fognario che corrono lungo il torrente Recco, [illegible] stato un ulteriore segnale della loro precarietà.

Una valvola della condotta fognaria ha lasciato cadere liquame nel torrente che è finito nell'unica pozza d'acqua ad una ventina [illegible] metri dalla foce. «Lo sversamento non ha [illegible]giunto il mare quindi la balneazione non ha corso nessun rischio - spiega Gian Luca Buccilli, sindaco di Recco. Non si deve quindi assolutamente parlare di possibile divieto di balneazione. Il problema proprio [illegible] esiste».

Il liquame finito nella pozza [illegible] poteva arrivare in mare perchè ci [illegible] oltre 20 metri [illegible] sabbia che chiudono la foce. La gente, sabato, era preoccupata perchè nella poca acqua del torrente si è verificata una morìa [illegible] pesci, causata più probabilmente dai disinfettanti immessi per bonificare, che dalla fogna uscita dalla condotta. «Stiamo pagando l'inefficienza delle precedenti amministrazioni - ha detto [illegible] Riccardo Zunino, gestore del servizio attrezzature da spiaggia [illegible] Punta [illegible]. Anna. L'ultima amministrazione comunale ha speso miliardi per l'arredo urbano, compresi gli inqualificabili gazebo, ma per il mare ha messo a bilancio solo 7 milioni».

Appena si è verificato lo sversamento sono arrivati il sindaco Buccilli e l'assessore alle opere pubbliche e alla zona [illegible] mare, Carlo Gandolfo. «Con i tecnici [illegible] gli operai dell'Amga abbiamo controllato la condot[illegible] fognaria lungo il torrente - spiega Gandolfo. Sono state svuotate le pompe di cui [illegible] aveva alcuni problemi subito risolti. Tanto gli operai del Comune come quelli dell'Amga hanno lavorato sabato e domenica. Adesso per maggiore sicurezza, [illegible] per tranquillizzare i cittadini e i turisti, effettueremo uno spurgo totale della pozza. Una volta prosciugato il letto del torrente, spargeremo ancora calce».

Ieri del «pericolo» inquinamento rimanevano alcuni pesci morti sulla poca acqua e i segni bianchi della calce attorno alla pozza. A tranquillizzare quanti avevano tenuto un altro inconveniente ecologico, [illegible] tornate le papere a sguazzare nella pozza costantemente alimentata da due manichette, collegate all'acquedotto.

«Il fenomeno [illegible] stato circoscritto grazie anche [illegible] operai e tecnici del Comune», dice il sindaco. [g. vi.]

Il tratto di torrente dove i liquami hanno provocato l'inquinamento con conseguente moria di pesci (FOTO MARA)

Interrogato per la prima volta il prof. Erminio Cariati

Il chirurgo in carcere «Giuro, sono innocente»

GENOVA

Giura la [illegible] innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione per delinquere nell'ambito dell'operazione della Dia [illegible] della Dda di Firenze contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino è detenuto nel carcere toscano di Solliciano ed è stato interrogato per circa tre ore ieri, da mezzogiorno alle tre, dal giudice per le indagini preliminari Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Secondo l'accusa esponenti delle tre «famiglie» proponevano affari da realizzare attraverso il riciclaggio di denaro sporco, ma lo scopo era quello di mettere a segno truffe e «bidoni» a imprenditori, commercianti e professionisti in difficoltà economiche che, con la complicità dell'organizzazione, speravano così di risollevare le loro finanze, finendo però ostaggio dei tre gruppi criminali. L'inchiesta aveva portato all'emissione da parte di gip di 25 ordinanze di custodia cautelare.

A detta di uno dei difensori di Cariati, l'avvocato Federico Bagattini, il professore ha ammesso di avere conosciuto per motivi professionali alcuni dei presunti esponenti della 'ndrangheta al centro dell'inchiesta. In sostanza il primario ha spiegato [illegible] magistrati di essere stato egli [illegible]esso vittima dell'organizzazione, tanto da avere presentato già una denuncia in tal senso fra l'aprile e il maggio del '98 alla Guardia di Finanza di Genova.

All'interrogatorio era presente anche l'altro difensore, l'avvocato Arrigo Molinari che è delegato, per il ponente ligure, del Sindaco nazionale antiusura. Ha presentato una «memoria» al giudice sull'attività degli usurai che prendono contatti, tramite pubblicità sui giornali, con imprese in difficoltà per poi truffare gli imprenditori con il riciclaggio [illegible] denaro sporco. «Come è avvenuto per Cariati - dice Molinari - il professore si era trovato in difficoltà economiche dopo [illegible] iniziato il procedimento amministrativo di cambio d'uso di un grande albergo a Bordighera che voleva trasformare in residenza protetta per anziani. Aveva chiesto dei finanziamenti che poi si sono rivelati delle truffe».

Secondo il [illegible] legale Cariati era venuto in contatto con esponenti mafiosi che vantavano falsamente di avere da investire mille miliardi. «Il professore - aggiunge Molinari - ha rilasciato degli effetti cambiari e degli assegni postdatati senza ricevere il denaro promesso. Anzi ha ricevuto solo minacce. Come è accaduto per altri imprenditori della Liguria e del Piemonte che si sono visti recapitare una testa mozzata di agnello, di coniglio o anche di vitello».

L'arresto di Cariati aveva prodotto grande sconcerto a San Martino. Sposato con la figlia di un industriale molto noto nel cosentino, Cariati è un chirurgo di fama e dalla tecnica innovativa. I suoi difensori hanno già chiesto al Riesame l'annullamento dell'ordinanza di custodia. [r. s.]

Il professor Erminio Cariati

[illegible]

Rito religioso con una pecora, marocchini denunciati

Ieri mattina i vigili urbani di Sestri Levante e alcuni funzionari dell'Asl [illegible] sono intervenuti in un'abitazione di Trigoso dove un gruppo di extracomunitari aveva sgozzato una pecora. I quattro cittadini del Marocco si erano poi cosparso il corpo [illegible] il sangue dell'animale ucciso, secondo un rito mussulmano. Sono stati denunciati per maltrattamenti ad animale.

[illegible]

Il mestiere [illegible] pescatore a Sereno Variabile

L'iniziativa «Pescaimparo» arriva sugli schermi Rai. Questo pomeriggio nella trasmissione Sereno Variabile andrà in onda un servizio, girato tra il Tigullio e le [illegible] Terre, dedicato all'innovativa esperienza [illegible] pescaturismo. «Pescaimparo» dà la possibilità di seguire direttamente sulle imbarcazioni l'attività dei pescatori.

[illegible]

Conferenza-concerto nel Porticato Brignardello

Domani sera alle 21 al Porticato Brignardello verrà proposto «Nel salotto di Rossini, fra musica e cucina». Si tratta di [illegible] conferenza concerto, di Roberto Iovino e Ileana Mattion, con Elena Belfiore, mezzosoprano [illegible] Caterino Picasso al pianoforte, ambientata in un immaginario salotto dell'Ottocento.

LAVAGNA

Nel parco giornata di giochi per i bimbi

Domani dalle 10 alle 16 nel Parco Lavagna i bambini potranno partecipare ad una giornata di giochi. L'iniziativa è organizzata dal Distretto sociale [illegible] dei Comuni di Lavagna, Cogorno e Ne in collaborazione con il Villaggio [illegible] Ragazzo. La giornata di giochi rientra nelle attività promosse dal Distretto all'interno [illegible] progetto «Educare per prevenire», finanziato tramite la Regione con i fondi a disposizione per diritti e opportunità per l'infanzia. [g. vi.]

Misteriose le cause della tragedia che è costata la vita a pilota e passeggero

Piper: testimonianze discordanti

Nuove immersioni dei carabinieri a Quinto

GENOVA

I sommozzatori dei carabinieri [illegible] tornati nel tratto [illegible]i mare antistante Quinto dove giovedì 8 luglio scorso si era inabissato il «P19». Nell'incidente persero la vita un [illegible] dell'Areoclub, Davide Rambaldi, 30 anni, genovese e un [illegible] amico e collega di lavoro Roberto Tietto, 28 anni, di Torino. I militari, per ordine del pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati che coordina l'inchiesta, stanno cercando a 30-40 metri di profondità i resti del monomotore. Nell'impatto le ali, in legno, si sono frantumate in decine e decine di pezzi, alcuni di pochi centimetri di larghezza. Non sarà facile scoprire la causa della tragedia. Sia il motore che la carlinga del Piper hanno subito gravissimi danni [illegible] l'opera del perito sarà, quindi, molto complessa.

La perizia è stata affidata da Miniati all'ingegner Giuliano Currado, [illegible] stesso professionista che sta effettuando la consulenza tecnica per il pm sul «Dornier 328», il turboelica inabissatosi dopo un fuori-pista all'aereoporto di Sestri Ponente, il 25 febbraio [illegible]. Il compito dell'ingegner Currado viene [illegible] più oneroso di quello per il Dornier perché [illegible] legno, a differenza dell'acciaio, non ha «memoria» nelle linee di frantumazione dell'impatto subito o del carico strutturale [illegible] mai è stato sottoposto in volo. Sono stati, inoltre, interrogati da Miniati numerosi testimoni. Ma i loro racconti differiscono [illegible] vol[illegible] [illegible] molto, perché diversi [illegible] momenti in cui hanno visto l'aereo precipitare e diverse le prospettive. Alcuni hanno detto che il «P19» è piombato in verticale, altri che si è avvitato su se stesso. Altri ancora che è precipitato mentre cercava di rialzarsi in volo e, infine, vi [illegible] pure testimonianze discordanti su chi ha visto una virata a sinistra [illegible] chi a destra.

Le due ipotesi di reato su cui sta indagando il pm sono di disastro aereo e omicidio colposo plurimo, per il momento a carico di ignoti. L'aereo era stato revisionato poco tempo fa e alla partenza non ha dato alcun problema. Nella registrazione del colloquio fra il pilota e la torre di controllo, non vi sono, però, elementi utili per capire come sia avvenuto il disastro. Davide Rambaldi ha comunicato il piano di volo alla torre di controllo per sorvolare la costa fino a Portofino e rientrare. Il socio dell'Aeroclub aveva più di cento ore di volo all'attivo. Non è stata registrata alcuna richiesta d'aiuto prima dell'impatto. [n. l.]

Il recupero delle [illegible] delle due vittime che erano a bordo del piccolo aereo

Fuoco anche a Sestri

Rogo minaccia alcune ville a Paraggi

PORTOFINO. Un incendio boschivo divampato domenica pomeriggio sulle alture di Paraggi ha tenuto in apprensione vigili del fuoco e forestale, prontamente intervenuti, per alcune ore.

All'opera di spegnimento delle fiamme ha collaborato anche [illegible] elicottero della Guardia Forestale. Verso le 19 le fiamme sono partite da una zona al confine del bosco, sulle alture di Paraggi. Anche se in quel punto non ci sono abitazioni, vigili del fuoco e forestale temevano che l'incendio si propagasse al bosco, quindi arrivasse alla zona abitata. Grazie anche all'intervento dell'elicottero l'incendio è stato domato in circa un'ora. E' bruciata la vegetazione bassa di circa 200 metri quadrati di terreno.

Ieri mattina all'alba un incendio è divampato sulle alture di Sestri Levante, a Montedomenico. Anche in questo caso intervento di vigili del fuoco, forestale ed elicottero. Nonostante il vento l'incendio è stato domato in tre ore. [g. vi.]

Il sindaco è stato confermato con l'80 per cento dei consensi, ma non mancano i problemi da risolvere e le polemiche

Minoranza all'attacco: «I fatti dopo le promesse»

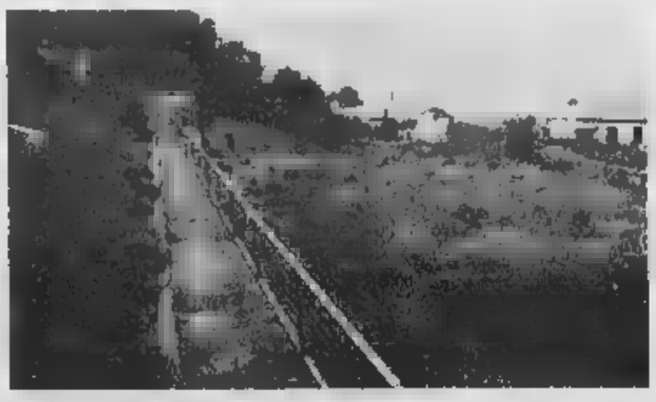
I consiglieri di Cogorno sottolineano i casi della viabilità e del campo sportivo

COGORNO

In un Comune dove [illegible] sindaco viene riconfermato [illegible] l'ottanta per cento dei consensi, come è avvenuto per Gino Garibaldi, dovrebbero essere tutti soddisfatti di come stanno andando le [illegible]. Invece no.

«Abbiamo un'amministrazione abituata a fare promesse che poi [illegible] riesce a mantenere», dice Mauro Santucci, consigliere del gruppo Democratici per Cogorno. «Non è vero che il [illegible] Comune sta cambiando pelle [illegible] qualcuno sostiene», gli fa eco Stefano Canata dello stesso gruppo di minoranza. I due consiglieri elencano una serie di problemi che hanno individuato nel territorio comunale: «Le strade collinari, già poco ampie, sono ristrette [illegible] arbusti [illegible] rovi che invadono parte della carreggiata: al bivio per Panesi sono stati depositati parti metalliche, chiaramente utilizzate in serre, che deturpano [illegible] zona. Non ci [illegible] marciapiedi perciò i bambini che passano sono sempre a rischio di incidenti».

Il campo sportivo di Cogorno Alta per i due consiglieri è di[illegible] l'argomento scandalo. «Da 20 anni le amministrazioni si rimpallano la questione [illegible] campo sportivo, che è solamente una spianata piena di rovi. Hanno speso [illegible] 13 milioni per una scalinata inagibile. Infine lungo la provinciale pesanti automezzi in parcheggio rappresentano [illegible] pericolo». Santucci e Canata concludono spiegando il loro no in Consiglio alla strada di collegamento dalla località Ruscallo alla provinciale: «Mancano i fondi, potrebbe fare la fine del campo [illegible] calcio». [g. vi.]



L'ex campo di calcio di Cogorno completamente invaso da erbacce e rovi; a destra la strada abbandonata che da Cogorno Alta collega località Breccanocca

Lo stanziamento passa da 900 milioni a 2 miliardi

Porto turistico a Chiavari sistemati altri 4 pontili

CHIAVARI

Non verrà ricostruito soltanto [illegible] pontile numero [illegible] del porto, crollato la settimana scorsa, ma anche i quattro collegati. Lo ha deciso il sindaco Vittorio Agostino che ha stanziato 2 miliardi per l'intervento, invece dei 900 milioni previsti per il solo pontile 9. La somma [illegible] stata stanziata per opere di manutenzione straordinaria.

Secondo l'ordinanza del sindaco del 15 luglio, i lavori verranno eseguiti [illegible] carattere di [illegible] urgenza «in quanto tutelano l'incolumità e il patrimonio pubblici, salvaguardano l'occupazione e le attività economiche collegate al turismo». Le risorse per l'intervento, fondi propri del Comune, derivano da quanto già stanziato nel bilancio preventivo 1999, approvato il 15 marzo dalla sola maggioranza, al capitolo «opere marittime».

Vittorio Agostino in questi giorni subirà un processo penale per avere ristrutturato, due anni fa, [illegible] pontile numero otto che era in parte crollato. «Come sempre rispondiamo con efficienza e tempestività ai problemi cittadini - commenta Agostino. Rimane comunque il rammarico di non aver potuto realizzare questi lavori due anni fa a causa di denunce e divieti imposti dal regime burocratico che contraddistingue in negativo il nostro Paese nell'ambito della Comunità europea».

Anche questa volta il sindaco ha deciso di [illegible] attendere il pa[illegible] del demanio per l'intervento al pontile: anzi dice di [illegible] aver neppure comunicato l'intervento «perchè [illegible] tratta [illegible] manutenzione che compete all'amministrazione comunale». La Capitaneria ha dichiarato inagibile la struttura portuale. I pontili a rischio sono diversi. [g. vi.]

Le classifiche del grande gioco dell'estate: un «derby» in discoteca tra Bit Below e Le Vele

Valentina e Ulises al comando

Festivalmare, il Daubaci oltre quota 3000

Valentina di Ceriale in testa ai gelati

CLASSIFICA PER CATEGORIE

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	[illegible]
[illegible] (Savona)	1358
PUCCI (Pietra Ligure)	[illegible]
MARINELLA (Loano)	[illegible]
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	[illegible]
MEDITERRANEO (Diano Marina)	274
ADELAISE	230
ATLANTIC (Laigueglia)	200
FATA MORGANA (Andora)	[illegible]
VARAVI (Spiaggia lib. - B. Verezzi)	112
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	94
BAGNI SAN PIETRO (Albisola Sup.)	90
SIRENA (Loano)	74
ROCCE DI PINAMARE 2 (Andora)	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	57
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	40
NIK (Varigotti)	34
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	23
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	11
S. LIBERA (ex colonia Asti - Andora)	10
WINE CAMPER PLAYA	9
GOLDEN BEACH (Ceriale)	9
SAITTA (Loano)	9
LE VELE (Albisola Marina)	8
BAGNI ITALIA (Andora)	6
S. MARTINO (Sanremo)	6
POPEYE E OLIVIA	5
TRE ALBERI	2
ADELASIA (Alassio), BISCIONE, MEDUSA (S. Bartolomeo), BERNARDINO	1

D.J.	VOTI
RUDY	3089
MAURIZIO (Cuba Libre)	1737
ZORRO (Barock Café)	554
LUISITO	412
FABIETTO	305
DJ MARK	200
VICARI	111
LELE	97
BRUNO LE KARO (Capannina)	70
TATANKA CLUB (Arma [illegible] Taggia)	62
HUMAN DJ	59
MR. CROGROAK	47
ROBERTINO (Sordiglio - Diano Marina)	25
PHENOMENA GROUP	23
MAX REPETTO	18
MAFFY	13
PILAH (Diego)	[illegible]
URSO	[illegible]
PAOLO BATTISTINI (Meglio Beach - Celle)	5
JUMA (Sordiglio)	[illegible]
ADAMUS DJ, FILIPPO MARCHESINI, FRANCESCONI, FRANCHINO	1

Festivalmare '99, interessante classifica di metà luglio. La sorpresa della settimana arriva dai gelatai, perché Valentina della Maison de la glasse di Ceriale ha superato Bruno degli Aurora di Savona, mentre Il gelatiere di Sanremo si conferma al terzo posto.

E in due hanno hanno già oltrepassato quota 3000. Si tratta del Daubaci di Vado, in testa tra i «drink & music» con [illegible] punti (seguito da Tropicana e Barock Cafè) e da Rudy Maschereti di Alassio, al comando tra i dj davanti a Maurizio, re delle notti del Cuba Libre, e a Zorro del Barock Cafè.

I Cadorna di Alassio, nei bagni marini, aumentano il distacco sui vincitori dello scorso anno, gli Aurora di Savona, mentre al terzo posto ci sono sempre i Pucci di Pietra. Confermo delle prime posizioni per i baristi: supera quota 2000 Angelo del bar della stazione di Alassio. Dietro di lui Igor delle Serre di Albenga e Piero del Benzi di Savona. Lotta punto a punto nella graduatoria delle discoteche: il primo posto del Bit Below di Andora è insidiato dalle Vele di Alassio: la banda ligure-piemontese di patron Franchino passa all'offensiva. Al terzo posto ancora La Terrazza, che tiene alto il nome della provincia di Genova. Cambio della guardia anche tra i cubisti: Ulises è in testa, seguito da Edgar e da Tiziana. I gruppi musicali, infine, confermano le posizioni con Tribù Latina, Parla Pulito e Sottosuono.

Ricordiamo che un abbuono (100 punti al primo, 50 al secondo, 30 al terzo) va ogni settimana a chi si trova in testa alla propria categoria, e segnaliamo che molti tagliandi sono giunti dopo le 18 di venerdì e saranno quindi inseriti nella prossima classifica. Attenzione, perchè alcuni concorrono in due categorie, perdendo così buone possibilità. [m. b.]

[illegible]

Qui a fianco il Cuba Libre, tempio del dj Maurizio e a destra i bagni Cadorna

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	2117
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	1668
PIERO (Bar Benzi)	864
BEPPE E MARCO (Barock Café)	543
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	378
ALAN, PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	233
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	222
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
WALTER (Bar 2000 - Andora)	200
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	112
MIRKO (Mata Mua - Andora)	84
PAOLO, WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	70
ITALO'S (Stellanello)	65
BRAMDA (Nova)	64
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	62
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	61
FELICE	54
«Bal» EUGENIA	46
RINA (Bar Festival - Sanremo)	33
CRISTINA (Nik - Varigotti)	32
IVANO (Sempre gli stessi - Cenale)	31
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	23
BARBARA (Bar Stazione - Loano)	20
MAURIZIO (La Mannella - Alassio)	19
ROBY E PAOLO (Snack and Coffe - Albenga)	10
PAOLONE (TSLB)	9
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	9
MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar)	6
SARA E ELISA	6
GIOVANNI-LOREDANA-FELICE	6
DAVIDE E LUCA (Bar Alma - Ospedaletti)	6
MILLY E LAURA	3
[illegible] (Spotti - Alassio)	2
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	2
EUGENIA (Happy Hour)	2
[illegible]	2
ERNESTO (Calizzano)	2
ILARIO, GIO GIOVI, MAITE', YOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse)	2116
BRUNO (Bagni Aurora)	1771
IL GELATIERE (Sanremo)	598
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	393
ANGELO (Bar Spigolo)	230
FAUSTO (Ile l'isola allegra - Andora)	181
FRUGNA (Borgio Verezzi)	106
PIERO MATUZIA (Sanremo)	67
LORIS SAILOR'S	64
LA DOLCE ARTE (Ceriale)	40
OLIVA (Alassio)	38
CASCIONE GIUSEPPE	16
CAFFE' DORIA (Andora)	16
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	15
LE CARAVELLE (Celle Ligure)	10
MASSCI-SAM-TIMMID	9
GISELLA	9
BAR NOVECENTO (Diano Marina)	6
SUPERFRUTTO (Savona)	3
PIPPO	[illegible]
GIOVANNA (Gelateria Life - Alassio)	2
PIERO (Albenga), MORRO RAIMONDA (BAR Hollywood), IL DATTERO, FRANCKINO ALTAMURA	1

DISCOTECHE	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1282
LE VELE (Alassio)	1221
LA TERRAZZA (Genova)	592
LA SUERTE (Laigueglia)	414
GULLIVER (Noli)	342
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	206
NOVA (Imperia)	194
TROPICANA	150
I POZZI (Loano)	101
[illegible] CLUB (Finale Ligure)	69
CAPANNINA (Alassio)	59
BOCCACCIO (Alassio)	32
ZIP 999	9
SORTILEGIO	7
A 4 SOUND	[illegible]
EUCALIPTUS (camping Mauro - Albenga)	5
KURSAL CLUB (Acqui)	4
MOGHI (Albenga)	3
TATANKA (Arma)	3
L'OASIS	2
SUBWAY (Nice)	1

[illegible]IC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	3501
TROPICANA (Loano)	952
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	655
MATA MUA (Andora)	151
SAILOR'S	135
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	109
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	100
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	71
PLANET (Sanremo)	66
HAPPY COFFEE (Loano)	40
NIK (Varigotti)	33
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola Superiore)	23
CAFFE' DORIA (Andora)	16
ZANZIBAR (Alassio)	13
MOGHI BEACH (Celle Ligure)	7
BUSKER'S	[illegible]
CAMPING MAURO (Albenga)	6
DAY DREAM ISLAND	4
LILLY (Arma)	[illegible]
FRUGNA (Borgio Verezzi)	3
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	3
[illegible]	2
SPOTTI (Alassio)	2
REINEKHEN, VICTORIA PUB (Alassio)	1

CUBISTE / I	VOTI
ULISES	1556
EDGAR	1469
TIZIANA	1087
LJUBA JENNY (Barock Café)	488
GIGI E SOMMI	200
JERRY	83
BODO	64
STEFANIA (Celle Ligure)	36
RICKY (Sanremo)	32
ALESSANDRO CAPPA	16
JULY	9
GISELLA	[illegible]
CONSUELO	8
G[illegible]	8
LED	7
PINA SPIAGGIA	5
SARA	5
MARTA	5
SILVIA	4
CRISTINA	4
MILLO	4
LESS	4
[illegible]	3
ATTILIO	3
ILARIA	2
MARSON	2
JOSE, DINA, LUCIA TURANO, GIPSY, BACCICCIA, BENNIE, SARA CAMPARI, CALVINO MAUREX	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	2340
PARLA PULITO	[illegible]
SOTTOSUONO	472
TEMPO STRETTO	212
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	158
CENTRO STORICO	144
AGORA'	93
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	88
RATAMACUE	61
ENZO CIOFFI BAND	49
GRINGO GRONGO PISSING	40
MICHELE (Del Mistero)	18
PERSIANA JONES	14
EVERGREEN	9
BLACK STAGE	5
[illegible]	4
FINE CATS	2
DIVIETO	2
THYEVERY CORPORATION, VENTIMIGLIA BLACK ANGELS, THE JOKERS	1

Sono iniziate ieri in Val Varatella le riprese di «Terrarossa»: è il nuovo film del regista Giorgio Molteni

Ciak si gira, e Balestrino diventa Aspromonte

L'entroterra ligure teatro di una vicenda ambientata in Calabria

BALESTRINO

Luigi l'anizza (84 anni) e Iolanda Ismarro (82 anni). Sono due degli anziani di Balestrino che, in questi giorni, vivono un momento di celebrità, sono fra le tante comparse del film «Terrarossa» che da ieri il regista Giorgio Molteni ha iniziato a girare in val Varatella.

Un set cinematografico che diventa un evento. Conquistato dalla celluloide Balestrino non presta solo la sua terra all'ultimo lavoro di Molteni ma anche molti dei suoi volti.

Balestrino si trasforma in un paese della Calabria per diventare un lungometraggio che il regista loanese spera di poter portare al prossimo Festival di Cannes.

Balestrino con le sue vecchie case (anche quele diroccate dal borgo), le sue mulattiere, gli uliveti a strapiombo diventa la «controfigura ambientale» di un paese dell'Aspromonte.

Anche il sole caldissimo e l'afa di ieri hanno aiutato il primo ciak di Molteni. L'unica differenza atmosferica, che non è «percepibile» nella finzione cinematografica, è che a Balestrino la calura di ieri non ha mai superato i 28-20 gradi all'ombra.

In Aspromonte con le stesse condizioni i gradi possono essere anche 10-12 di più. Il film di Molteni, prodotto dalla Millennium, è ambientato nel 1943. E' tratto dal romanzo dello scrittore calabrese Saverio Strati, «La teda». La teda è [illegible] fascio di schegge di pino usato dagli abitanti di Terrarossa per fare luce durante la notte e per scaldare le case.

Il film è la storia di 4 muratori (l'interprete principale è Carmine Recanol arrivati in paese per costruire un edificio pubblico che diventano «profeti» della rivolta politica e sociale.

La scelta di Balestrino è un primo successo della «Italian Riviera Film Commission» realizzata proprio per offrire al cinema e alla fiction le location offerte dalle provincie di Imperia, Savona e Cuneo.

Il sindaco Carlo Ismarro spera che grazie all'interesse suscitato dal set ci [illegible] una corsia preferenziale per il recupero del vecchio borgo. Risale al 1200 [illegible] dagli anni '50, per legge, sarebbe da demolire perchè pericolante. Il film insomma oltre a puntare a Cannes potrebbe far conquistare alla località della val Varatella i finanziamenti. Sarebbe l'oscar per Balestrino. [a. r.]

La troupe al lavoro, con il regista Giorgio Molteni (a sinistra), ieri nel borgo di Balestrino. Per le riprese la produzione ha utilizzato molta comparse del posto

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
MARTEDÌ • VENERDÌ • DOMENICA
escursione di 1 giorno in

CORSICA

Bellissima escursione con la mn. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona-Vado e ritorno alle 11.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con ponte, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione all'americana dopo la partenza, pranzo e cena.

Lire 45.000

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con ACQUARIUM DI GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

AQUARIUM-EXPRESS

Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova
CON INGRESSO INCLUSO. GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA

a partire da Lire 29.000

PRENOTAZIONI-INFORMAZIONI: MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, tel. 0183.496.402
ALASSIO, Via L. Da Vinci 13, tel. 0182.642896
CERIALE, Autostrada dei Fiori, tel. 0182.991580

LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1, tel. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) tel. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, tel. 019.602131

L'opposizione «boccia» la società pubblica per la gestione dell'azienda

Casinò, la Spa è già nel mirino

«Un carrozzone politico», la difesa di Berrino

[redacted]

E' tregua tra medici e Asl sullo stipendio «dimezzato»

Marcia indietro dell'Asl sul decreto Bindi legato alla «separazione della carriera» per i medici dell'ospedale. Con una memoria presentata ieri al pretore del Lavoro dall'avvocato Franco Solerio l'Asl si adegua alla direttiva ministeriale. La querelle, nata dalla causa presentata dall'avvocato Luca Fucini per una quarantina [redacted] dottori dell'ospedale, vedrà corrispondere [redacted] personale medico lo stipendio tradizionale, [redacted] «stipendio dimezzato». Rimane da definire, comunque, l'eventuale trattenuta che potrebbe scattare in autunno in seguito al coincidere della Finanziaria [redacted] l'entrata [redacted] vigore del [redacted]creto ministeriale. [g. ga.]

DECESSO

Stroncato da un malore un falegname di [redacted] anni

Un malore poi la morte. Fabrizio Marchina, 40 anni, falegname, [redacted] intorno alle 15 stava salendo in macchina al Borgo Tinasso per andare a lavorare. [redacted] è però accasciato a suolo. E' intervenuta un'ambulanza della Sanremo soccorso [redacted] ormai, per lui, non c'era più niente da fare. [m. c.]

INCIDENTE

Tamponamenti [redacted] un ferito l'altra sera in [redacted] Mazzini

E' di un ferito il bilancio della carambola che l'altra notte ha interessato due auto e un motocarro in corso Mazzini. L'ambulanza della Croce [redacted] ha soccorso Renato Perdicchia, [redacted] anni, sanremese, che ha riportato lesioni lievi. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Pronti gli atti del convegno sulla figura di Pastonchi

Stampati gli atti del convegno su Francesco Pastonchi svoltosi nel dicembre del '97 a Riva Ligure. Saranno presentati in occasione di un giornata commemorativa del poeta. [m. c.]

[redacted]

L'Aurelia è più sicura dopo i lavori [redacted] «Don»

La prima parte dei lavori al «Giro del Don», a Riva Ligure, si è conclusa. Ora la via Aurelia risulta allargata di [redacted] metri e insieme è stato realizzato [redacted] marciapiedi. [m. c.]

POMPEIANA

Via al libera al ponte per collegarsi a Terzorio

Approvato il ponte per il collegamento da Pompeiana [redacted] Terzorio. L'opera, autorizzata in Conferenza dei servizi, costerà 160 milioni. [m. c.]

[redacted]

SANREMO

«La Spa per la gestione del casinò? Una società finta, che serve solo per creare nuove nicchie di potere». Il giudizio sferzante è di Daniela Cassini, capogruppo [redacted] Sanremo Insieme. Ma anche dal [redacted] dell'opposizione arrivano commenti negativi [redacted] l'operazione che metterà fine al lungo periodo di commissariamento della casa da gioco. E' un coro di critiche quello che si è levato [redacted]ri in la Commissione, du[redacted] l'esame della bozza di statuto della «Casinò di Sanremo Spa». E [redacted] «j'accuse» non ha risparmiato l'attuale dirigenza.

«Le presenze sono in picchiata e [redacted] calano pure gli incassi. Chi verifica in termini di responsabilità l'operato dei tre dirigenti nominati un anno e mezzo fa, considerato l'incidenza [redacted] loro compensi sul bilancio?», ha tuonato Daniela Cassini, mentre Gianni Sciolè (Ds) ha chiesto di sapere se [redacted] contratto di questi [redacted]r prevede o meno degli obiettivi».

Secca [redacted] risposta del vicesindaco Gianni Berrino: «I dirigenti [redacted] stati nominati dall'ex commissario Calandrella. Quanto agli introiti, è [redacted] che [redacted] in diminuzione [redacted] è [redacted] prima volta che ciò [redacted] verifica dopo un '98 da record. Il trend negativo investe tutti i casinò italiani e rivela l'esistenza [redacted] una [redacted] del "mercato"».

Al casinò sono in calo presenze e incassi, e la minoranza critica pure i dirigenti

Tornando alla Spa pubblica (ampia maggioranza al Comune e una quota minoritaria alla Provincia), Berrino ha ammesso che si tratta di un cambiamento di rotta rispetto alle idee di privatizzazione dell'azienda contenute nel programma del Polo, ma al contempo ha precisato che «il vero obiettivo resta la ge[redacted] privata, obiettivo da raggiungere in un secondo tempo dato che ora [redacted] vi sono le condizioni per un appalto».

[redacted] ancora: «Perché una Spa pubblica adesso? Perché [redacted] impensabile continuare a delegare la gestione della casa da gioco [redacted] un prefetto. Lo statuto della società e la convenzione sono improntati alla massima tutela degli interessi del Comune e degli altri enti pubblici che partecipano alla divisione degli utili». E a quanti parlano di «ennesimo carrozzone politico», Berrino risponde che «un vero giudizio potrà essere espresso solo dopo un anno dall'insediamento dei nuovi amministratori».

Marco Andracco (Ds) ha tuttavia posto l'accento sulla possibilità data al cda di nominare procuratori «per singoli atti o categorie di atti». «E' come garantire posti e prebende a volontà. Non bastano 9 consiglieri d'amministrazione e 1 direttore generale?», ha sottolineato.

C'è, poi, il nodo degli emolumenti. «Sono per i gettoni di presenza e non per gli stipendi agli amministratori, che rischierebbero di costare un miliardo l'anno», ha osservato Nanni Canessa (An). E Marco Lupi (Lega), convinto assertore della privatizzazione, ha rinfacciato al Polo «la scorrettezza di un cambiamento in corsa».

Il voto è slittato a una prossima seduta su richiesta del forzista Michele Gandolfi («serve una valutazione più approfondita»), ma dopo uno «scontro» col presidente Franco Zoccali («non ridicolizziamoci...») che era deciso a licenziare la pratica [redacted]. Un rinvio nato anche (e soprattutto) dalle molte assenze nelle fila della maggioranza.

CARABINIERI

Con le moto, in[redacted] più veloci

Nuove motociclette in dotazione al Nucleo Radiomobile dei carabinieri [redacted] Sanremo. Le potenti «Guzzi» sono [redacted] qualche giorno a disposizione della compagnia della città dei fiori e vengono impiegate [redacted] una serie di controlli sul territorio approfittando soprattutto della [redacted] versatilità. Nella foto di Gatti la pattuglia motomontata procede ad una verifica sulla passeggiata Imperatrice. I carabinieri «a due ruote», collegati con la centrale operativa della caserma di Villa Giulia, in corso Inglesi, hanno la possibilità di manovrare meglio nel traffico caotico delle giornata estive assicurando interventi tempestivi. Tra i compiti assegnati ai motociclisti anche i controlli nelle zone del lungomare e i posti di blocco sull'Aurelia, in corso Marconi e in [redacted] Mazzini. [g. ga.]

Esame di maturità per ragionieri e geometri

Tutti i diplomati all'Istituto Colombo

SANREMO

Un solo «100» fra i geometri del «Colombo», e 3 respinti; tutti maturi i candidati ragionieri.

V amministrativo: Emanuele Amedeo (75/100), Federica Banfi (60), Alessio Baudino (60), Michele Borgna (77), Marco Bozzelli (60), Erica Di Febo (67), Manuela Di Norscia (62), Stefania Fanutza (87), Pamela Feliciani (87), Giordan Gallo (60), Giorgio Garrone (81), Marina Germanò (70), Cristian Lanza (68), Francesca Lotti (95), Valentina Panella (76), Jlenia Rossi (78), Claudia Trucchi (96).

V programmatori: Massimo Amelio (77), Giuseppe Amodio (68), Angelo Aniello (75), Mara Avventuroso (75), Thomas Bianchi (80), Stefano Brescia (83), Marzia Censasorte (76), Alberto Curcio (70), Paolo Del Sorbo (68), Venere Di Paola (74), Maurizio Guelfi (79), Emanuela Mazzocchetti (74), Pier Paolo Nanu (70), Deborah Richieri (64), Laura Sichetti (79), Giovanna Varese (96).

V A geometri, 15 candidati, 2 [redacted] maturi: Luca Bellanova (64), Andrea Capriolo (75), Fausto Casale (97), Davide Cicognini (60), Dario Digasparro (60), Francesca Falcone (60), Valentina Foschini (60), Arianna Gatto (83), Davide Madeddu (97), Simona Pianfetti (68), Michele Righetto (72), Fabio Santachiaro (75), Delelmo Zoppi (68).

V B geometri: 16 candidati, tutti maturi: Roberto Barillà (78), Lorenzo Carlo (72), Luca Casbarra (60), Stefano Ciani (76), Enrico D'Agù (87), Francesco Figurelli (92), Fabrizio Lo Bello (72), Mauro Malatesta (100), Luca Mirto (60), Luca Morselli (67), Fabio Orengo (90), Andrea Parri (68), Andrea Parri (68), Fabio Pelliccia (66), Marco Revelli (60), Daniele Roccia (84), Luca Rossi (92).

Si sono diplomati ragionieri gli esterni (12 su 17) Sergio Balestra (65), Marco Biscegila (61), Stefano Bobbio (68), Barbara Lainà (68), Sinide Mason (64), Anna Paternostro (71) [redacted] geometri (3 su [redacted] Francesco Bernò (68), Bruna Crespi (70), Giovanni Galatà (74). [m. c.]

Sequestrati nell'entroterra una decina di micidiali lacci d'acciaio

Blitz anti-bracconaggio

La Polizia Provinciale a tutela dell'ambiente

SANREMO

Ancora un allarme bracconieri nell'entroterra [redacted] Sanremo [redacted] Bordighera. La segnalazione arriva dalla Polizia Provinciale che nel fine settimana ha individuato [redacted] sequestrato una decina di «lacci», micidiali trappole costituite da cavi d'acciaio che vengono utilizzate per bloccare la selvaggina, poi uccisa a colpi di bastone.

Ieri mattina gli agenti [redacted] no presentati in procura dove hanno depositato il materiale trovato nelle poste [redacted] località «Somango», vicino ad Apricale, e sui crinali delle montagne tra i comuni di Sanremo e Perinaldo. [redacted] bracconaggio, [redacted] soprattutto quello legato all'utilizzo dei lacci, [redacted] un fenomeno che vede da sempre impegnata la Polizia Provinciale in una serie di sopralluoghi [redacted] controlli che interessano soprattutto i «passi» tra le valli dell'entrotetta che vengono utilizzati dai cinghiali con la chiusura della stagione venatoria. [g. ga.]

Un agente della Polizia Provinciale mostra i lacci sequestrati nell'entroterra

Petizione in spiaggia

«Dove riaprire il ristorante dei Tre Ponti»

SANREMO. Una raccolta di firme per superare gli ostacoli burocratici che hanno portato alla chiusura del ristorante della spiaggia libera «Tre Ponti» e per favorire l'apertura tutto l'anno almeno del bar che serve il frequentatissimo arenile sanremese. La petizione è stata promossa dai baganti [redacted] sostegno della professionalità della cooperativa «Prima Realtà» che ha in affidamento la spiaggia. «Da alcuni anni eravamo ormai abituati a trovarci in compagnia la sera sulla terrazza [redacted] mare per le cene preparate alla buona ma con bravura, in uno scenario romantico - scrivono i firmatari dell'appello - siamo dispiaciuti per quanto avvenuto quest'anno e speriamo che qualcuno si interessi alla questione, a vantaggio soprattutto del turismo». La cooperativa, che si era vista «bocciare» la realizzazione di un dehor dalla Capitaneria, ha fatto sapere di aver presentato una richiesta al Comune per ottenere l'autorizzazione a tenere aperto il bar tutto l'anno. [g. ga.]

Applaudita esibizione dei «Fichi d'India» sulla terrazza del casinò

Valanga di risate al Roof Garden

E' piaciuta la comicità del duo lanciato da «Zelig»

SANREMO. Un ciclone [redacted] simpatia, una valanga di risate [redacted] i «Fichi d'India» l'altra sera al Roof Garden del casinò. Il duo comico noto soprattutto per la partecipazione a «Zelig: facciamo cabaret», su Italia 1, ha strappato applausi, divertendo per un'ora la platea della terrazza della casa da gioco, solitamente [redacted] po' freddina.

Bruno Arena e Massimiliano Cavallari hanno inscenato travestimenti, improvvisato sketch, dialogato con il pubblico. Il tutto seguendo il filone di una comicità diversa dai soliti schemi, pungente e sottile, travolgente e spontanea. Un'arte [redacted] far ridere che prende spunto da tic e vizi quotidiani, amplificati da giornali e tv [redacted] abilmente rivisitati.

I «Fichi d'India» hanno finito col regalare battute [redacted] anedotti anche dopo lo spettacolo, stringendo mani [redacted] scendendo in platea. [g. mi.]

Bruno Arena e Massimiliano Cavallari sono abili anche nei travestimenti FOTO GATTI

La manifestazione si apre domani nella vasca del «Pub J.J. Smith»: sette serate con ingresso libero

E dopo dodi[redacted] tornano i Giochi in piscina

Otto squadre protagoniste, ospite la cantante-soubrette Tina Montepilli

SANREMO

L'ultima edizione risale a dodici anni fa. Poi, nonostante fosse uno dei momenti che caratterizzavano le estati sanremesi, «Giochi in piscina» non ebbe seguito. Ora quella serie di gare in vasca che aveva coinvolto locali [redacted] ospiti, torna con un nome nuovo: «Sea games '99-Giochi in piscina». Sette se[redacted] nella «swimming-pool» del «Pub J.J Smith». Paolo Staltari e Pietro Palmas gli organizzatori.

Si comincia domani, alle 21,15, [redacted] la prima delle quattro serate eliminatorie, che propone lo scontro fra «Grm» di Sanremo e Ospedaletti. Gli altri team non sanremesi [redacted] «Borgo antico» di Montalto e «Tina Tre Bacicadda» di Imperia. [redacted] lotto [redacted] completato da «Frittura mista», con molti rappresentanti delle forze dell'ordine, «Gastronomia Francia», «Titanic», «Garage [redacted] Sport», «Grm». Squadre composte fino a un [redacted] dieci giocatori dei quali obbligatoriamente quattro donne. Fra i partecipanti ci [redacted] molti giovani della Carlin's Boys e dell'Ospedaletti ed [redacted] della Sanremonuoto. E c'è anche, nella «Gastronomia Francia», Federico Grillo della Sanremese, che disputerà soltanto la prima partita dovendo poi partire, il 26, per il ritiro pre-campionato.

[redacted] manifestazione proseguirà, con gli altri incontri eliminatori, venerdì 23, domenica 25, martedì 27. Giovedì 29 e sabato 31 le semifinali. Domenica primo agosto la finalissima.

Ospite della prima serata la cantante e soubrette Tina Montepilli.

Una tribuna per [redacted] pubblico sarà [redacted] ai bordi della piscina: l'ingresso è libero. I «Sea games» rientrano nel cartellone di «Estate in [redacted] allestito dal Comune. [m. c.]

Tina Montepilli, cantante e soubrette, si esibirà domani in qualità di ospite

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentuno articoli
pp. X-474 con 134 ill., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del cielo
pp. XII-170 con 48 ill., L. 22.000

Salvatore Muscetta
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-170 con 9 figg. nel testo, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-132 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di naufragi
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobak» e altri scritti
pp. X-132, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-231 con 14 ill., L. 22.000

Luciano Gallino
Stati uniti. La società dei moderni
pp. XIV-210, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-136, L. 22.000

Alessandra Galante Garrone
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi attorno alla Russia
Introduzione di Enzo Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Enzo Mauro
pp. XII-231, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli altri volumi della raccolta parallela «Storia e scrittori»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla berlue di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-160, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del davvero
Introduzione di Giuseppe De Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Enrico Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-136 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo, L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vitalbeghi
Storie di scimmie
pp. XII-200 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 96 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dagar
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 300.000 (anziché a L. 385.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Cara Ejzenštejn
pp. XIV-193
con 31 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-230
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Enzo Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-126, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice: La cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Maria Rita Rocco
pp. XVIII-208, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
2ª edizione ampliata
pp. XVIII-193
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota di lettura inedita dell'Accademia
a cura di Maria Rita Rocco
pp. XVI-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Biciclo di colonna
pp. VII-122 con 31 ill., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura inesistente
pp. VII-231 con 254 ill., L. 25.000

Tutti i volumi sono in vendita
anche nei cofanetti in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Lettere agli eroi
Prefazione di Giorgio Bàrberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'orchestra delle voci
pp. VII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

-TUTTOSCIENZE -
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Revel-Ottaviani

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, lo spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotella alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'attesissimo recital di Michel Portal e Richard Galliano, duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4+ 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea il sodalizio Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la pianista californiana si presenta al Festival Genova Jazz è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero a migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua . Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimitris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 33 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, come il maestro brasiliano Achille Picchi: «Il concorso è uno strumento straordinario perché permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in na alla Salle des Etoiles questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto mondo e portato in giro al 1993 e poi «Mistique» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un . Oggi l'artista svedese uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà il 7 agosto un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Ciu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

lp. p.

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER E PROVINCIA

Via Cimarosa 37 r SAVONA Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
40 vetture delle serie 200, 400 e 600
DISPONIBILI PRESSO LA NS. SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE
Alcuni esempi:

ROVER SDI 105 cv 3 porte platino
2 airbag, climatizzatore, ABS L. ~~32.868.000~~ L. 27.500.000

ROVER 220 SDI 5 porte bianca Prezzo scontato L. 26.300.000

ROVER 414 SI 4 porte 16V verde metallizzato
Airbag, antifurto, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici L. ~~30.474.000~~ L. 26.150.000

ROVER 416 SI 5 porte 16V bianco
Airbag, antifurto, chiusura centralizzata L. ~~30.700.000~~ L. 26.000.000

ROVER 416 TOURER SW 16V grigio metallizzato
2 Airbag, tetto apribile elettrico, chiusura centralizzata, antifurto, climatizzatore L. ~~36.703.000~~ L. 30.700.000

ROVER 216 CABRIO 1.6 antracite metallizzato
2° Airbag, capote elettrica, chiusura centralizzata, antifurto L. ~~35.457.000~~ L. 29.800.000

ROVER 618 I 4 porte 16V bianco
Airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto, chiusura centralizzata L. ~~40.480.000~~ L. 33.900.000

ROVER 620 SDI 4p TD 105 CV grigio metallizzato
Airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, ABS, chiusura centralizzata, antifurto L. L. 41.700.000

LAND ROVER DISCOVERY 3 porte COUNTRY TDI blu metallizzato
Antifurto, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata L. ~~49.969.000~~ L. 43.900.000

Possibilità finanziamenti agevolati
AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Ogni giorno sulla Stampa le offerte per visitare le migliori attrazioni di tutta la Liguria

Villanova diventa l'aeroporto dell'estate

Ecco il tagliando sconto per volare a Roma e Olbia

VILLANOVA

Volare in Sardegna costa meno con La Stampa. Con il tagliando sconto pubblicato in questa pagina per il collegamento del sabato e della domenica (con ritorno solo alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia, infatti, i lettori possono ottenere una forte riduzione sul biglietto. Al sabato e alla domenica mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo l'esperimento dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in queste prime settimane di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare le professionalità del personale, il trattamento familiare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale ristrutturazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova. [s. p.]

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

10 anni 1989-1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

CASTELLO DI LOANO

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio ore 21,30
COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30
COMPANIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO
«Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:
Ufficio Romaticittà tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30
dalle 16,00 alle 19,00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

GITE IN BARCA DAL PORTO DI GENOVA (TORRE ...)

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso dei fiori del turismo

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

SCONTO VALIDO IL LUNEDÌ UTILIZZABILE IL MARTEDÌ DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

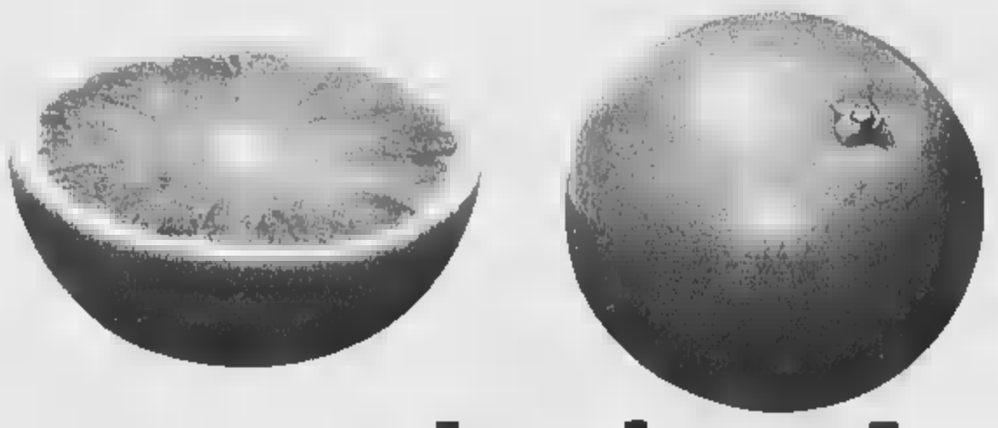
collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si ha diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033.
Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

WIND



Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!

- GoWIND NEC DB 2000 blu o rosso L.510.000 • GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000
- GoWIND ERICSSON S868 L.320.000 • GoWIND motorola 3288 L.290.000

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare

WIND E Infostrada AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

OTTICA CORRADI TELEFONIA ED OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299461

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A Nervi «Il malato immaginario» con Nino Castelnuovo, Erica Blanc e Luana Colussi

Goa-Boa, in scena Afterhours e Ryalize

Selezioni per Miss Italia: ecco la reginetta del Lido

LA NOTTE

La settimana dei concerti e degli spettacoli a Genova, cominciata ieri sera con l'omaggio a Fabrizio De André, il concerto di Carmen Consoli e lo show di Ugo Dighero prosegue oggi con le band milanesi al Festival Goa-Boa di Campi, «Il malato immaginario» di Molière con il trio Nino Castelnuovo-Erica Blanc e Luana Colussi ai Parchi di Nervi. Al Garden Bar del Nuovo Lido elezione di Miss Lido di Genova.

Alla rassegna «Luci sui Forti», al Forte Sperone, alle 21, replica di «Merlin», rock opera della Singing Theatre Company per la regia di Victoria Howard.

Al Garden Bar del Nuovo Lido, in Corso Italia, questa sera alle 20,30, elezione di Miss Lido di Genova, titolo valido per partecipare a tutte le finali regionali di Miss Italia.

Al Festival Goa-Boa dello Psyco Club, nell'Area Centrale di Campi questa sera, alle 21, è il turno di diverse band musicali della scena. Primi a salire sul palco saranno, però, i genovesi Nolider con il loro «crossover» forte e emotivo. Subito dopo sarà la volta dei Punkreas, gruppo storico dello ska-core italiano. Seguirà l'esibizione degli Afterhours, da dieci anni sulla breccia con un brano dell'album «Germi», «Dentro Marylin», ripreso da Mina. Concluderà la serata Goa-Boa a Campi lo show di Ryalize, il progetto promosso da Alioscia e Pardo dei Casino Royale. L'ingresso costa 10 mila lire, area aperta dalle 19 con punto ristoro, birreria, bar, merchandising.

Nino Castelnuovo, Erica Blanc e Luana Colussi nel «Malato immaginario» di Molière

Alla Palazzina San Lorenzo, alle 21,15, concerto del gruppo «Lo scrigno armonico», con danze, madrigali e arie dei secoli XVI e XVII, da Lotto a Caravaggio. Ingresso lire 15 mila.

Al all'aperto dell'impianto sportivo della Sciorba, alle 21, «Omicidio in diretta», di Brian De Palma, con Nicholas Cage, Gary Sinise.

All'arena Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21,15, «The Truman Show», di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney.

Al Teatro Parchi di Nervi, alle 21, 30, torna la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto ma anche prima» con «Il malato immaginario», di Molière, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc e Luana Colussi. Ingresso lire 27 mila.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse replica, alle 21,30, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?, testo e regia di Tino Conte.

Rassegna teatrale dialettale «Cogoleto in scena», questa sera, alle 21, nel parco comunale la commedia «Impresa trasporti», di Umberto Morucchio, presentata dalla compagnia Gilberto Govi del Circolo Mario Cappello di Genova.

La rassegna teatro dialettale «Elio Rossi», presenta alle 21, al parco di Villa Rocca la commedia di Luciano Borsarelli «Chi primmo». Ingresso lire 5 mila.

Sulla Terrazza del Castello San Giorgio, alle 21,15, la rassegna R-Umori Mediterranei presenta «La Furlancia», musica tradizionale della Liguria con Mauro Barbieri (voci e percussioni), Antonio Capelli (violino), Fabrizio Contini (voce, chitarra), Donatella Ferraris (violoncello). **[m. b.]**

DA VEDERE

I trailers in anteprima del film della stagione 1999-2000 oggi al Cineplex, le preziose opere d'arte all'Accademia Ligustica fra le in agenda oggi.

Agis, Anec e Anica, le tre grandi associazioni dello spettacolo, degli esercenti e dei distributori del mondo del cinema, presentano oggi, a partire dalle 16, al Cineplex, in anteprima, i trailers delle principali pellicole della prossima stagione. Fra i trailers «più attesi quello di «Eyes Wide Shut», il film-scandalo di Stanley Kubrick, con Tom Cruise e Nicole Kidman, tratto dal romanzo «Doppio sogno», di Arthur Schnitzler. Ingresso libero.

Pattini e noleggio Rollerblade, dalle 20,30 alle 24, in Piazza Caricamento 27 r. Un'ora lire 7 mila, due ore 12 mila, tre ore 15 mila lire, calze in relalo, zaino e guardaroba in uso gratuito.

Aperto dalle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, il museo della Fondazione con opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti dipinti di altre scuole, con numerosi capolavori della pittura genovese del '600.

Nicole Kidman, star «Eyes Wide Shut»

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, uno dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra l'IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, sono conservate preziose opere di arte medievale e barocca.

A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

Dopo mare con la buona musica: lle 21,30, nella terrazza della «Rosa», concerto del trio Alb per violino, viola e violoncello, a cura del Gruppo Promozione Musicale di Camogli.

Alla Galleria Cristina Busi è aperta la mostra «Dal segno al colore», con opere di artisti di particolare interesse. Orario: 17-20. Alla Galleria Fluxia espone le sue opere l'artista chiavarese Oscar Piaggerella. Orario: 17-19,30.

L'estate lavagnese continua e offrire tante occasioni di svago e divertimento ai turisti.In serata, alle 21, in Piazza della Libertà, na Bruno Lauzi con un repertorio di canzoni in genovese

SESTRI LEVANTE. Il Gruppo Terramare ha varato, con il sostegno della Regione Liguria, l'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio e diversi comuni del comprensorio la manifestazione «Pescaimparo 1999» con lezioni teorico-pratiche per imparare a riconoscere le principali specie di pesci del nostro mare. Per informazioni, telefonare al numero 0185/45.80.22. **(m. b.)**

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	38	78	22
	89	88	58	54	53
	64	57	43	46	
	75	72	50	45	45
FIRENZE	4	61		71	33
	103		60	48	44
GENOVA	36	51	7	4	42
		69	57	50	49
	31	20	53	39	28
	85	74		55	51
NAPOLI	23	54	35	2	58
	100	89	79	56	55
PALERMO	48	16	48	51	24
	84	69	53	51	47
ROMA	54	88	48	65	17
	74	72	57	49	45
TORINO	23	27	84	71	46
	46	44	43	41	40
	63	78	44	19	85
	143	73	61	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
7-8	7-35	7-68	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38		7-81	7-63
7-33	7-72		7-56	7-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	89-3
32-9	32-55	32-12		89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
32-50	32-51	32-3	89-9	89-49
32-16	32-82	89-50	89-61	89-2
32-60	32-19			89-4
	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2		89-36	89-19	89-24

Per decina la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5		7-4-5

Vincite ambata Napoli 28

Statistiche a cura lla Ricevitoria 480 Davide e Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8 62 - 90 - 18 - 64 - 24 - 16

2 combinazioni

L. 5600	33 - 84 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84

1 combinazioni

ta basi

L. 179.000	- base fissa prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 62
224 combinazioni	- varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); : finiscono la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, , danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Presentato anche il programma di «Borgo d'Autore»: musica, poesia, moda e danza

Rapallo, torna il «Palco sul mare»

Sono in arrivo Concato, Raf, Mango e De Scalzi

RAPALLO

Si riaccendono le luci del Palco sul Mare di Rapallo, consueto appuntamento musicale estivo sul lungomare Vittorio Veneto chiuso al traffico e trasformato in una grande platea davanti alla baia tigullina. Sulla grande chiatta ancorata davanti alla passeggiata, a partire da martedì prossimo, sono attesi tanti artisti famosi della musica leggera e del cabaret.

Comincerà martedì 27 luglio Fabio Concato. Ipiacitissimo con il suo nuovo album «M'innamoro davvero», giovedì 29, sarà la volta di Raf e martedì 3 agosto di Mango, protagonista di un doppio concerto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls.

Nomi di grande spicco, destinati a bissare il successo del «Palco» dello scorso anno (70 mila presenze, 30 mila persone s per Fiorella Mannoia), ma non ci sarà solo la musica in passerella sulla grande isola galleggiante larga una trentina di metri, fasciata da giochi di luce ed effetti speciali.

Fabio Concato aprirà la stagione dei concerti il 26 luglio, Mango arriverà il 3 agosto

Al «Palco sul mare», organizzato dalla Videobox di ux Garbarino, sostenuto dal Comune di Rapallo e dall'Ascom, con il patrocinio della Regione Liguria e della Provincia di Genova, parteciperanno anche diversi comici: Max Pisu (martedì 10 agosto), Alessandro Di Carlo (giovedì 12 agosto), Ale e Franz (martedì 17) e gran finale con gli acclamati Fichi d'India, davvero i cabarettisti del momento, attesi Rapallo giovedì 19 agosto.

Oltre a «Palco sul mare», il vicesindaco Rapallo Aldo Piccardo, presente ieri mattina con l'assessore regionale al turismo aria Paola Profumo, alla conferenza stampa in Regione Liguria, ha illustrato il programma della rassegna «Borgo d'Autore», nata sei anni fa con l'evento principale.

«Borgo d'autore» si snoderà anche quest'anno, oltre che sul lungomare, nelle piazzette e nelle strade del centro storico rapallese. Tanti gli appuntamenti, con la musica, la moda, la danza, il musical.

Fra le varie serate anche un ricordo di Herbert Pagani, grande animatore di Radio Monte Carlo negli anni '60, raffinato autore e artista poliedrico, e di Fabrizio De André. La serata è programma mercoledì 4 agosto, alle 21,30, in Piazzetta degli Oratori (Vico della Rosa) e avrà come principali protagonisti i cantautori Claudia Pastorino e Rudy Biancardi. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. **[m. b.]**

Presentati il cartellone degli appuntamenti: dieci progetti provinciali coordinati dalla Regione

«Insieme in Liguria»: 113 spettacoli per tutti

Canzoni d'autore, Shakespeare, teatro comico, musical e jazz

GENOVA

Un cartellone di eventi lungo un'intera estate, da luglio a settembre, con dentro 113 spettacoli. Un grande, movimentatissimo psicoscenico, da Vernazza a Ventimiglia, con spettacoli di prosa, cabaret, musica classica, etnica, jazz, musical, canzoni, clownerie, teatro per bambini raccolto in dieci progetti delle quattro Province liguri e presentato ieri mattina nella sede della Regione Liguria che, attraverso l'assessorato alla Cultura e al Turismo, ha coordinato il tutto, come ogni anno.

Caratteristica del cartellone di «Insieme in Liguria» è infatti quella di portare gli spettacoli in luoghi e spazi di particolare pregio e valore artico e ambientale.

Si dalle canzoni d'autore dell'Operazione Arcivernice del trio Augusto Forin, Franco Boggero e Spiccio, al teatro «La donna di sabbia» dell'Associazione Lunaria, alla musica etnica e blues nei castelli dell'Associazione Culturale Corelli, a William Shakespeare «Racconto d'inverno» del progetto Urt.

Il cartellone di «Insieme in Liguria» schiera anche il Teatro Garage con il giallo-comico «Delitto al curry», di Mario Bagnara, la società Arci Voltri 2 con il musical «Grease», la compagnia del Teatro Cargo diretta dalla regista Laura Sicignano con il Teatrino delle Cattiverie che porterà in j l'operina da camera «Le zie», il grande jazz , il Teatrino dell'Erba Matta con «Frankestein» e il Teatro di Campopisano, diretto da Mimmo Chianese, e Pianeta dei Clowns.

Insomma, ce n'è per tutti i gusti. E per tutte le tasche, visto che molti spettacoli sono gratuiti e altri hanno un costo del biglietto che non supera, mediamnete, le 15 mila lire.

Anche questa edizione di «Insieme in Liguria» è raccolta un volumetto-guida disponibile nelle varie province con tutte le indicazioni utili per seguire gli spettacoli che, comunque, ver- annunciati giornalmente, dai media, nelle loro rubriche dedicate agli appuntamenti estivi.

[m. b.]

Enogastronomia e musica

Proseguono serate dell'american bar Ippocampo di Recco dedicate all'enogastronomia e allo spettacolo, una formula che ha ormai conquistato suo spazio nel panorama delle iniziative recchesi. Questa sera Ezio e Mary offrono agli esigenti palati dei loro clienti una degustazione bottiglie griffate Cantina Vittorio Puiati, selezione di vini friulani e toscani che vanno da un Pinot Nero millesimato del '94 ad un Pinot Grigio Selezione, da un Chianti Classico ad un Aurato del '93. Il tutto accompagnato da piatti importanti: si parte dai cuculli alla rucola, poi gallina bollita con aceto balsamico, cima, minestrone alla genovese, faraona al verde e torte della nonna. Alla regia, oltre ad Ezio e Mary, Francesco Queirolo. La parte spettacolo è affidata al duo Paolo & Giusy, già noti al pubblico del «Louisiana Jazz Club» di Genova. Una serata di gran gusto. **[l. p.]**

Tra le «star» Debora Caprioglio, Luciana Littizzetto e Paola Quattrini

Porto Venere Donna: festival in rosa

Teatro, musica, cinema, pittura e danza

PORTO VENERE

Per il quarto anno consecutivo Regione Liguria (Assessorato alla Cultura), Comune di Porto Venere e Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti organizzano manifestazione «Porto Venere Donna», un festival al femminile che oltre al Premio Donna 1999, comprende rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, seminari di danza, mostre di pittura e stage.

«Porto Venere Donna 1999», presentato in Regione Liguria, con l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, dal vicesindaco di Porto Venere Eliana Vannini, dal direttore artistico Oreste Valente e dal presid della Consulta provinciale femminile La Spezia Marisa Sergi, si aprirà venerdì prossimo, in piazzale San Pietro con un «Gran Galà dell'Operetta» interpretato da Debora Caprioglio, con Brunella Carrari, Enrico Gavarini, Beppe Ghiglioni, Maria Giallombardo.

Venerdì 30 luglio arriverà a Porto Venere il ciclone Luciana Littizzetto (l'attrice torinese ha ottenuto un grande successo domenica ai Parchi di Nervi) con Stefania Bertola e Matteo B. Bianchi. Coordinato dal giornalista della Stampa Gabriele Ferraris, il gruppo darà vita allo show-happening «Amore, Amori, Amorazzi».

Venerdì 6 agosto in Piazza San Pietro andrà in scena «Il Governo delle donne», di Aristofane, con Paola Quattrini e Stefano Masciarelli fra i principali protagonisti. Vigilia di Ferragosto (sabato 14) con una grande notte di flamenco e tango sotto le stelle, festa dell'Assunta i «Dialoghi delle Carmelitane», di Bernanos, con canti dal vivo di Michele Bosso, Don Franco Sciaccaluga, Oreste Valente. Lunedì 16 agosto il festival ospiterà l'anteprima nazionale di «Onegin, o l'arte di non saper vivere», con Daniela Hoesch, Daniela Ciarricchi, Melania Giglio, Giacinto Palmarini, Daniele Salvo, Massimiliano Sbarsi e Alfonso Veneroso.

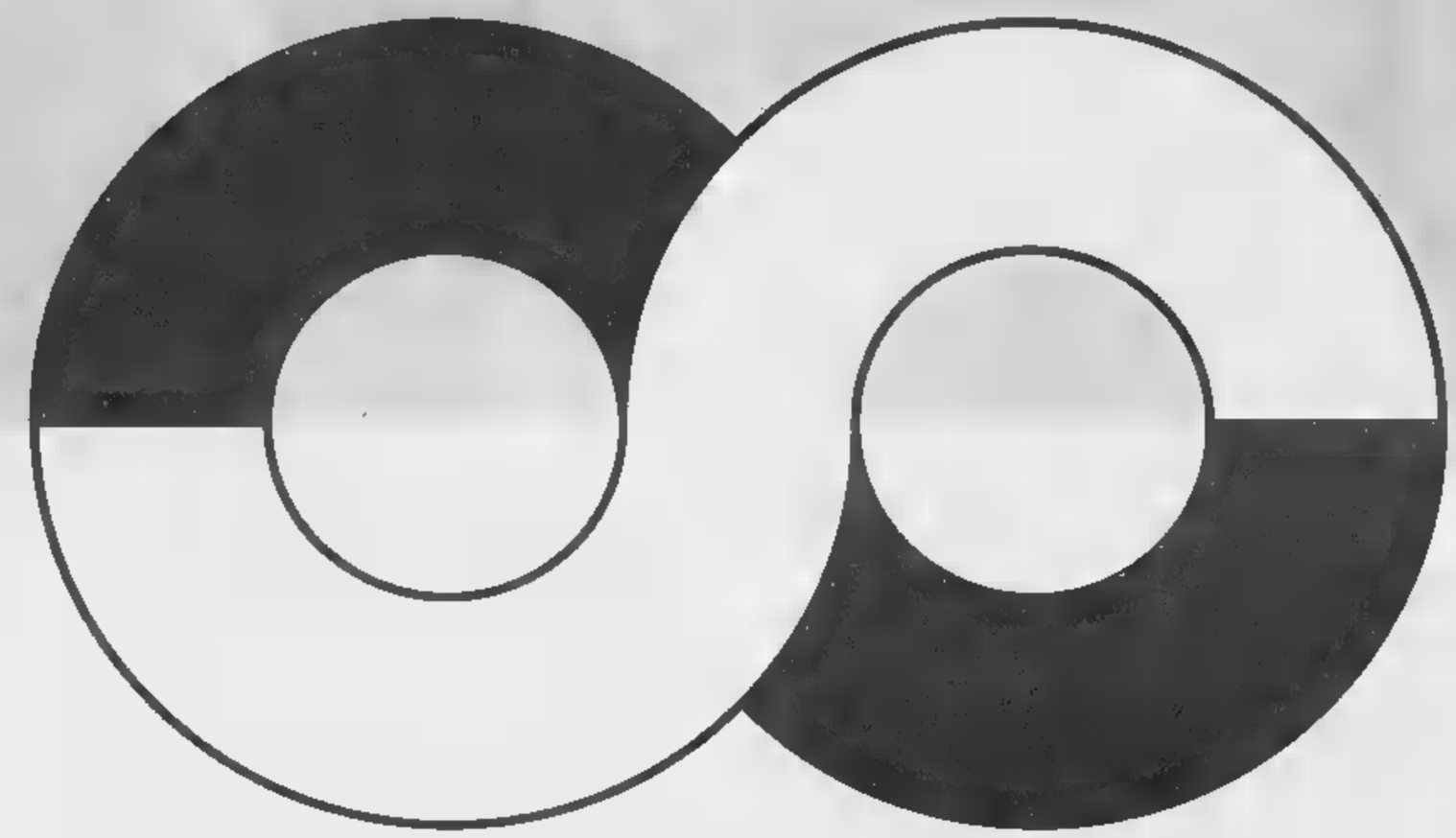
Il cartellone si concluderà il 20 agosto. In occasione dei 600 anni della Madonna Bianca, Oreste Valente metterà in scena «Assassinio nella cattedrale», da Eliot, Jacopone e altri autori, con Bianca Toccafondi, Giuliano Esperati, Claudio D'Amelio, Milly Cavenaghi, Simona Mariani, Maurizia Grossi, con la collaborazione della Corale di Porto Venere.

Il Premio Porto Venere Donna 1999 sarà assegnato martedì agosto, nel della tradizionale «Notte delle stelle».

Accanto cartellone degli spettacoli, anche quest'anno diverse rassegne a tema nei vari spazi del centro turistico spezzino. **[m. b.]**

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA

Il mistero della mente inaugura il nuovo millennio con un evento scientifico di portata storica alla presenza dei protagonisti della cultura contemporanea internazionale



Mente e cyber world
nuovi spazi
di comunicazione

XXV edizione delle
Giornate internazionali
di studio

Rimini, Teatro Novelli
e Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi evoca scenari colmi di interrogativi e stupefazioni. La galassia della Noosfera, ove Teilhard de Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più alti luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente e cuore e di nuovi spazi di condivisione e interfaccia tra intelligenza umana ■ intelligenza artificiale.

I temi

Euritmi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, rincorrere la cura
L'uomo cibernetico, tra scienza e fantascienza
Il cervello e il computer: progetti per un incontro
La mente e i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

L'ingresso del pubblico ai lavori del convegno è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

coorganizzate da
Fondazione Villa Maria

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, OMS
Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Alitalia
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino
LA NAZIONE
LA STAMPA

Vago, difensore dell'Imperia, in azione durante un match dello scorso torneo

SPORTFLASH

PALLANUOTO

L'Italia seconda negli Stati Uniti

Secondo posto per l'Italia della pallanuoto al Torneo di Newport, negli Usa. Nella finalissima, il Settebello ■ Rat■ Rudic è stato superato dalla Russia per 7-6 (parziali per i vincitori di 2-0, 1-2, 2-3 e 2-1). «Troppi errori nelle superiorità numeriche, ■ brutto inizio di partita. Comunque ho notato segnali positivi, che mi fanno ben sperare per gli uropei di Firenze e la qualificazione alle Olimpiadi di Sidney» il commento di Rudic. In semifinale gli azzurri ■■■■ superato i padroni di casa per 6-5 (2-1, 1-0, 2-4 e 1-0). [g. s.]

BASKET

Per Albenga e Finale arriva Miglio

«Colpo grosso» della Noberasco Albenga. La società ingauna ha infatti ingaggiato, quale responsabile del settore giovanile, Matteo Miglio, tecnico di grande esperienza e che ha militato, tra le altre società, nel Varese. Il tecnico lombardo guiderà anche il Finale in C2 grazie alla collaborazione tra i ■■■ club. [g. o.]

■■■■■

Tra gli Under 20 vincono Spinelli e Basso

Ai «Bagni Italia» si ■ conclusa domenica la fase regionale del campionato Under ■■. La coppia vincitrice, Spinelli-Basso (Pi Club Savona) ha battuto in finale per 15-5 Sassu-Di Salvo della Polisportiva Imperia ed accede alla fase nazionale in programma tra un paio di settimane. Al terzo posto ■ sono piazzati Bottero e Taglè del Primavera Imperia. [g. o.]

I team di C2 verso la nuova stagione: tre acquisti nel week-end per i nerazzurri

Per l'Imperia il «mercato» è concluso

Calabria e Tibaldo lasciano Sanremo

Luca Amoretti

Dopo un anno di <separazione>, nella prossima stagione Imperia e Sanremese torneranno ad affrontarsi nel derby ■ stavolta, tra i professionisti. ■■ due società sono impegnate a portare a termine la campagna acquisti, alla vigilia dei rispettivi raduni precampionato.

Alla Sanremese ■ d.s. Gia■■i Boazzo è ancora sulle tracce di due-tre elementi da mettere ■ disposizione di mister Marco Mosi. Nel mirino ci sarebbero un difensore e un attaccante e, tra gli altri, il centrale ventitreenne Cristiano Bacci, lo scorso ■■■ in forza al Pontedera, che potrebbe arrivare prima della partenza per la squadra per il ritiro di Pianfei, programmata per lunedì 26 luglio. Mosi preparerà i suoi uomini ai primi impegni ufficiali fino al 14 agosto, quando la Sanremese rientrerà in Riviera, e nel frattempo saggerà i miglioramenti della squadra in un paio di amichevoli ancora da definire.

In settimana, intanto, i nuo■ arrivati sosterranno le visite mediche, mentre ieri è avvenuta la risoluzione di contratto tra la società e i giocatori Tibaldo e Calabria, che non rientrano più nei piani del club. Entrambi avevano ancora un ■■■ di accordo e l'attaccante (seguito dal procuratore savonese Claudio Strinati), dopo 11 stagioni in biancazzurro con tutta la raffica di promozioni dalla Seconda alla C2, ha visto ■ei giorni scorsi sfumare la possibilità di accasarsi a Casale, per l'improvviso forfait di Flavio Ferraro, tecnico nerostellato. La Sanremese ha intanto iniziato ■ rilancio del vivaio: dopo una stagione negativa la Berretti sarà rinnovata, a partire dall'allenatore. La squadra è affidata a Luca Oddone, ex tecnico degli Allievi regionali dell'Imperia.

Carlo Calabria lascerà la Sanremese

Capitolo Imperia. Campagna acquisti in pratica conclusa per ■ team del presidente Cipolla, che nell'ultimo fine settimana ha ingaggiato tre elementi di sicura affidabilità, Scognamiglio, Benassi e Bambini, a integrare la rosa a disposizione di Benedetti, già rinforzata dagli arrivi di Alberti, Spinelli, Anzalone e Rusconi. La squadra appare equilibrata in ogni reparto, con la difesa in particolare evidenza, anche se la dirigenza, che ha ancora qualche timore per la sorte di Claudio Vago (il giovane difensore potrebbe tornare al Torino), pare disposta a un ultimo sforzo che porti nel capoluogo un attaccante di qualità. L'allenatore ha già dichiarato di voler confermare lo schieramento dello scorso anno, affidandosi ancora al 4-4-2.

Le savonesi

Loano diventa ■■■ «crocevia»

Calcio mercato ponentino sempre più frenetico. Nelle ultime ore la Loanesi si è ■■■■ particolarmente in evidenza.

La compagine rossoblù (presentazione ufficiale della squadra il 3 agosto a «Loano 2») dopo essersi assicurata Brancatisano e Gagliotti sta chiudendo anche per Catardico.

Del team ponentino non farà più parte Belvedere il quale però, invece che prendere la destinazione di Cairo, ha fatto le valigie per vestire la maglia della Golfodianese. Monge invece è ormai ad un passo dal Savona: il giocatore è corteggiato dal sodalizio biancoblù con la massima attenzione e sembra vicinissimo a un accordo.

Non ha ancora preso una decisione definitiva Papalia: il gioratore attende di sapere (come tutti, del resto) quali saranno i programmi di Cesare Cometto, neo-presidente del sodalizio bianconero (Nino De Filippis rimane come consigliere affiancato da imprenditori locali).

Novità anche per il Celle, dove è stato riconfermato Reverdito. Nei prossimi giorni la società concluderà altri quattro acquisti che rimangono ancora, per il momento, top secret.

E diverse notizie riguardano anche il Legino: la compagine del presidente Piero Carella sta per concludere con Lazzarini, giocatore che la scorsa stagione si è messo in bella evidenza nella file del Pietra Ligure, in Promozione.

Fissore passa dall'Albenga all'Alassio

Questo è un sintomo che la compagine savonese punterà in alto nel prossimo torneo di Prima categoria, anche per dimenticare la stagione appena trascorsa (con una salvezza ottenuta soltanto all'ultima giornata).

Del resto il trainer Parodi ha fatto capire di voler rimanere soltanto se la squadra sarà in grado di lottare per i primi posti. Senza trainer ■■■■ Zinola, mentre l'Alassio (che ha confermato Nicolosi in panchina) ha concluso per Fissore, in arrivo dall'Albengacisano.

Anche la società ponentina, dopo il bel campionato dello scorso anno, vuole puntare al vertice. I giallo■eri sono in procinto di concludere anche con altri giocatori militanti nelle categorie superiori. [g. o.]

Nel Genovese

Due squadre liguri con ambizione

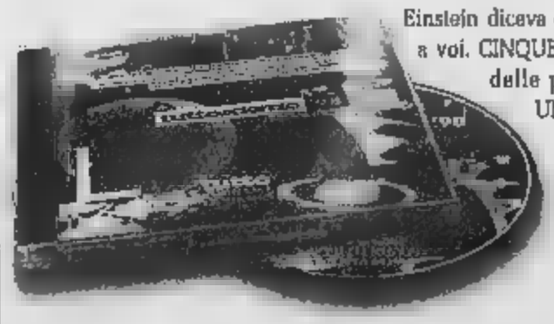
Entella ■ Sestrese seguono percorsi completamente diversi per arrivare preparate all'inizio del Campionato Nazionale Dilettanti. La squadra genovese è a posto da un paio di giorni, il presidente Gazzo ha dato carta bianca ■ Ramon Turone: l'ultimo colpo ■ quello dell'under Maffei, classe '81, dalla Primavera del Torino via Ivrea. Sabato prossimo alle 12,30 raduno della squadra al Mediterranee, in serata presentazione alla stampa e ■■ tifosi nelle sale dello Sheraton all'Aeroporto e il 26 luglio partenza per il ritiro di Cavalese, stesso centro sportivo della Sampdoria di Ventura che dovrà farsi «da parte» perchè i verdestellati avevano prenotato con largo anticipo.

Diversa la musica in casa chiavarese: confermato lo slittamento del ritiro a lunedì 2 agosto, al campo Comunale invece che in Toscana. L'amministratore delegato Ciancilla e il ■■■ vice Massimo Lupi stanno ■■■■ cercando diversi giocatori: alcuni juniores e soprattutto uno stopper di qualità, dotato nel gioco aereo. Hanno provato senza successo Marini del Trento. In compenso hanno trovato ■■■ sponsor tecnico in Franco Viviani ex allenatore rossoblù, ed uno sponsor commerciale in Franco Fusnati, patron della gioielleria «Tre Effe». [d. s.]

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Giacomo Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio alle 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è [illegible] in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe [illegible] un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Il delitto [illegible] cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli con il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona [illegible] può più [illegible] viva».

Francesco Fasulo oggi [illegible] muratore. Calce e mattoni, quando [illegible] lavoro, per [illegible] il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette [illegible] fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne [illegible] agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di via Cocchi una pistola Beretta con matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli anni di piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini [illegible] Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi [illegible] apparteneva? Fasulo continua a ripetere la [illegible] versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto [illegible] le Molinette. Il sangue sulle panchine è il [illegible]. L'esame del Dna stabilirà nei prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona [illegible] ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello [illegible] giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della [illegible] prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine [illegible] omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il [illegible] temporale di domenica sera non ha agevolato il lavoro ai sommozzatori [illegible] vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, [illegible] guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

[illegible] esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta [illegible] ha [illegible] l'arresto

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Ravello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i [illegible] 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse sono state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando [illegible] capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti [illegible] i possibili partners industriali».

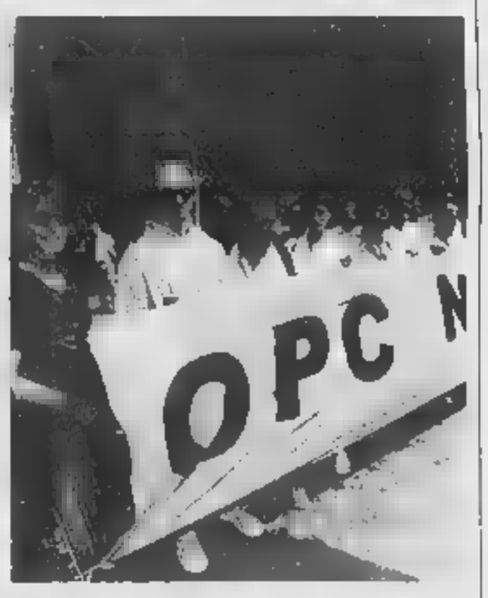
In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto di fare a maggio [illegible] un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: il patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza non è ancora terminata.



Erano [illegible] centinaio i lavoratori dell'Op Computers [illegible] Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata [illegible] due mesi fa venga

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 [illegible] Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori to[illegible]i.

Il resto è storia di questi ultimi anni [illegible] l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione [illegible] dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo [illegible] dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo [illegible] sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con [illegible] dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento [illegible] della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzio[illegible]e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso [illegible] perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: [illegible] persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre [illegible] (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di [illegible] sei mesi [illegible] provincia di Treviso e poi decideranno [illegible] rimanere là o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 60 si [illegible]rà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego [illegible] si dovranno prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione).Da sottolineare che per tutti i [illegible]5 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

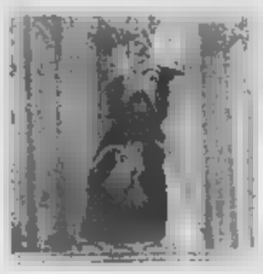
Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è [illegible] che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

«Silvano d'oro» [illegible] bravo burattinaio



ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, con «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati al «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenate».

Riaperta [illegible] la galleria [illegible] Azoglio

BIELLA. E' stato riaperto al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera [illegible] quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

[illegible] di [illegible] i vigili [illegible] legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto [illegible] diminuiti del 30%, mentre [illegible] aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazio[illegible] di finti vigili.

La gestione [illegible] Casinò tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà il casinò di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in [illegible] il professor Cariati

GENOVA. Giura la [illegible] innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana sulla strada della valle di Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di [illegible] torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango [illegible]massi con un fronte di [illegible] metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

[illegible], i metalmeccanici bocciano il contratto

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il [illegible]tratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Ceset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati [illegible] (66,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto [illegible].

Timori per la vendita [illegible] centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un proble[illegible] che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

«Culture del [illegible] con 300 [illegible]

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani in città per l'appuntamento [illegible] festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

[illegible] oggi in [illegible] l'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di [illegible] mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il 28 marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati [illegible] assistere ad una proiezione di diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà [illegible] Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

Promozione valida dal 10/07/99 al 11/07/99

Grenny
FOOD MARKET

Un tuffo... nella Convenienza

ORANSODA
LEMONSODA
PELMOSODA
Lattina 33 cl.
£. 590

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO
500 gr.
£. 490

ACQUA MINERALE
naturale e frizzante
1,5 Lt.
£. 250

BIRRA "ASAHI BEER"
66 cl.
£. 980

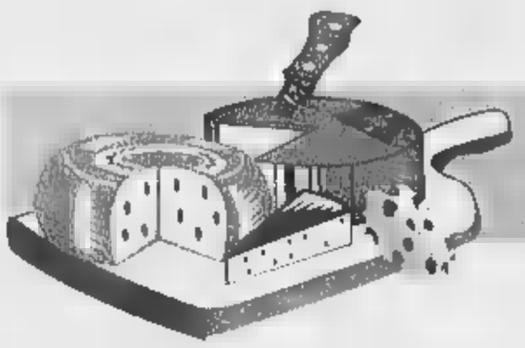
SPUMA DI SCIAMPAGNA
Liquido lavatrice
MARSIGLIA
2 Lt.
£. 4.980

MOZZARELLA
100 gr.
£. 990

BUDINI "ELAH"
CIOCCOLATO
CREAM CARAMEL
VANIGLIA
£. 990

LEMONTONIC "TOSCHI"
6 pz.
£. 1.750

SPUMA DI SCIAMPAGNA
Pavimenti
MARSIGLIA
1 Lt.
£. 2.190



REPARTO SALUMI e FORMAGGI

CACIOTTA DOLCE
£ 690 l'etto

PROSCIUTTO COTTO S.P.
ALIPARMA
£ 990 l'etto

SALAME NUSTRALIN
£ 990 l'etto

FONTAL
£ 840 l'etto

MORTADELLA BOLOGNA
£ 490 l'etto

MAXDAMM
£ 840 l'etto

Alimentari di qualità

VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, 3
BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 263
PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139
ALBENGA - Via Esperanto, 19

PROSSIME APERTURE:
PONTEDASSIO - Via Torino, 67/71
GARESSIO - Via Lepetit, 84

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 20 Luglio 1999 — 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

Ieri sera acquirente e Paribas hanno confermato la vendita, i commenti a caldo del primo cittadino e dei sindacalisti

Agnesi ceduta, la città pensa ai posti di lavoro

Timori e speranze dopo il passaggio del pastificio alla Colussi

Stefano Delfino
IMPERIA

L'Agnesi cambia di nuovo proprietà e torna italiana. Sarà la Colussi di Perugia ad acquistarla dalla Paribas, la banca d'affari francese, che nel '97 l'aveva rilevata dalla multinazionale Danone attraverso la Pai, Paribas Affaires Industrielles. La notizia, arrivata da Parigi, in serata è stata confermata anche dall'acquirente.

Fonti della Paribas hanno annunciato di aver firmato un accordo di principio per la vendita dell'ultracentenario pastificio al colosso dolciario umbro, ma che ha interessi anche nel settore pastario con l'Audisio Alimentari di Fossano (produce pasta di semola e pasta all'uovo).

Sono state così confermate le «voci» dei giorni scorsi, secondo le quali l'Agnesi, dopo aver superato il critico periodo di qualche anno fa, era al centro di una trattativa di cessione, in pratica un'asta a propria, perchè, a raffica, sono spuntati i nomi di vari pretendenti, dalla Chiari&Forti alla Cecco (una concorrente diretta, nel segmento della pasta di qualità) per finire alla piemontese Gazzola, un nome tuttavia mai confermato.

E sembrava che l'accordo fosse imminente, anche perchè emissari dei gruppi interessati avevano già compiuto un sopralluogo nello stabilimento, recentemente ristrutturato, che la famiglia Agnesi costruì nel secolo scorso vicino al porto dove attraccava il «Brick», il brigantino che trasportava il pregiato grano Taganrog, caricato in Russia.

Conferma adesso Marco Pianetti, sindacalista della Cisl: «Abbiamo seguito tutta la vicenda, ma eravamo impegnati a non parlarne, per non pregiudicare l'operazione. Il nostro obbiettivo primario è quello di far sì che, nonostante il cambio di proprietario, la sede imperiese o la rete di vendita non siano smantellate».

Ribadisce Rina Zanatta, della Cgil: «L'affare nell'aria da tempo. Adesso, non resta che augurarsi che il passaggio dalla Paribas alla Colussi non significhi la scomparsa dell'Agnesi da Imperia, ma al contrario un ampliamento dell'occupazione». E' quanto, nel primo commento a caldo», sostiene anche il sindaco Luigi Sappa: «L'esigenza prioritaria da affrontare è quella dell'occupazione: i livelli occupazionali non devono essere toccati. Per questo, l'Amministrazione comunale di Imperia chiederà un incontro immediato alla nuova proprietà, per verificarne le intenzioni».

Dopo essere stata per oltre un secolo della famiglia Agnesi, che l'aveva fondata nel molino di Pontedassio, in una decina d'anni l'azienda dal caratteristico logo del veliero ha cambiato già tre volte di padrone. Attualmente, lo stabilimento di Oneglia occupa 227 dipendenti e negli ultimi mesi erano state anche fatte nuove assunzioni, attraverso i contratti a termine (ma l'intero gruppo, che ha marchi anche in altre regioni, ne conta più di 400), e il fatturato complessivo si aggira sui 300 miliardi all'anno.

Qualche mese fa, nella fase di rilancio, erano stati investiti 18 miliardi in una massiccia campagna promozionale: 360 milioni di contatti in primavera, con lo spot del bimbo che guarda un caleidoscopio realizzato con i 95 formati di pasta e scandito dalla voce di Andrea Bocelli sulle reti Rai, Mediaset e Tmc, e in autunno la pubblicità su quotidiani e riviste.

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Lo stabilimento Agnesi a Oneglia: la storica azienda passa alla Colussi di Perugia

LA STORIA

Dinastie e multinazionali

Per oltre un secolo e mezzo, sin dal 1824, è appartenuta alla stessa, storica famiglia, gli Agnesi, uno dei simboli dell'industria alimentare a Imperia con i Novaro, i Carli, gli Isnardi, i Berio, gli Alberti e pochi altri. Poi, in meno di sei anni, è passata di mano ben tre volte: '93, dai fratelli Eva e Riccardo Agnesi alla Bsn Gervais Danone, la multinazionale francese guidata dall'anziano patriarca Antoine Riboud. Poi, nell'ottobre del '97, è passato alla Paribas, una società finanziaria di Parigi. La quale, come del resto era stato ipotizzato subito, l'ha tenuta ben poco, nemmeno due anni, per cederla (è storia di ieri sera) alla Colussi di Perugia. Un'azienda comunque florida: «Nessuno si interesserebbe a un gruppo che non "tira", e l'Agnesi ha un nome e un prestigio, anche sui mercati esteri», tagliano corto all'Unione industriali. Ma le apprensioni, a Imperia, restano, e già c'è chi ricorda allarmato la sorte della Sasso: ceduta dopo quasi un secolo dalla famiglia Novaro a De Benedetti, e poi da questi alla Nestlè, è scomparsa. [s. d.]

Imperiese di 17 anni è ora al S. Martino

Si ferisce con la moto è trasferito a Genova

IMPERIA

E' rimasto gravemente ferito alla in un incidente stradale ed è stato trasportato al San Martino di Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco, per essere esaminato dai neurochirurghi. Lo sfortunato protagonista della vicenda è M. F., 17 anni, residente a Imperia, che ieri mattina è rimasto coinvolto in uno scontro in via Argine Sinistro. Secondo una prima ricostruzione, sarebbe andato a sbattere contro un'auto mentre in sella al suo scooter. Il ragazzo è ora tenuto costantemente sotto osservazione dagli specialisti dell'ospedale genovese.

L'incidente è avvenuto intorno alle 10. Il giovane è stato subito soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, che lo ha trasportato al polo sanitario di Imperia, dove è sottoposto a controlli ed esami. La dinamica dello scontro hanno compiuto rilevamenti i vigili urbani, che per ora hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

In un primo momento, le condizioni del ragazzo sembrano non destare preoccupazioni. I medici si sono però accorti che nell'impatto si era formato un ematoma alla testa. Per motivi precauzionali si è così deciso di trasferire il ferito a San Martino, dove avrebbe potuto essere controllato da un'equipe di neuropsichiatri. Visto che nel caso di lesioni al cranio il tempo è un fattore fondamentale e qualche minuto risparmiato può contribuire a salvare vita, si è ricorso all'elicottero dei vigili del fuoco, partito da Genova e atterrato a Imperia intorno alle 13.

La vicenda riapre la discussione sulla pericolosità degli Argini del torrente Impero. Proprio lungo il Sinistro, qualche tempo fa, una giovane motociclista aveva perso il controllo del mezzo e aveva rotto la recinzione di un deposito, ferendosi in maniera seria. In queste zone, per la presenza di lunghi rettilinei, i veicoli procedono a velocità sostenuta.

[e. f.]

A bordo del «Dakar-express», lungo i 150 km da Genova a Ventimiglia, parlando arabo. Pochi controlli

Lungo viaggio sul treno-ghetto dei vu' cumprà

I pendolari extracomunitari partono all'alba verso le spiagge

La stazione di Sanremo è uno dei terminali del treno che porta i vu' cumprà

SANREMO

Lo chiamano il «Dakar-express» ma non è una suggestione legata a paradisi africani. Il diretto 2880 tra Genova Brignole e Ventimiglia si è guadagnato l'esotico soprannome perchè è il convoglio che prendono i vu' cumprà per invadere ogni giorno le spiagge e i lungomare della Riviera. Un treno dove la maggioranza dei passeggeri è composta da immigrati nordafricani, circa 120 solo ieri mattino. Pochi turisti stranieri e pochissimi italiani, che si auto-confinano soprattutto nell'unico vagone di prima classe, quasi a volersi distinguere dai corpi sdraiati, di quanti commano un ultimo sonno tra conversazioni in africano o arabo.

Per alcuni il «Dakar-express» potrebbe essere un inizio di integrazione multietnica ma la verità è che il convoglio che impiega più di tre ore per coprire i 150 km tra Genova e il confine si rivela essere un modello di emaginazione sociale. Negli scompartimenti si incontra di tutto: i baby-vu'cumprà (ragazzini che hanno appena 10 anni), qualche prostituta addormentata, venditori di tappeti, elefantini e marchi contraffatti.

Un mondo strano, dove i controllori spesso non chiedono il biglietto e dove la polizia ferroviaria non si azzarda a mettere piede perchè gli uomini a disposizione sono pochi e devono vigilare soprattutto sugli «Intercity». E questa «terra di nessuno» viene giudicata a rischio dalle autorità perchè i vu' cumprà non costituiscono un problema di ordine pubblico, sbarcano il lunario sudando tra i turisti che fanno la tintarella. Fatto sta che intorno a loro infuria ogni anno la polemica per i danneggiati, i turisti esasperati, i bivacchi nei giardini pubblici quando il sole si fa impossibile da sopportare anche per chi ha la pelle

Il diretto 2880 si riempie di nordafricani tra le stazioni di Genova Nervi, Brignole e Principe. Tra le 6,20 e le 6,50 le carrozze diventano un dormitorio. Al posto dei bagagli enormi sacchetti di plastica con la tracolla rinforzata dal nastro adesivo da dove può saltare fuori di tutto, maglietto «Ck», borse Vuitton, elefantini di legno e pareo. I ragazzini sono i meglio organizzati. Quando scendono dal treno, a Diano Marina, Santo Stefano, Arma di Taggia Sanremo, montano veloci piccoli banchetti che infilano a tracolla e vendono soprattutto accendini, profumi e cappellini.

Il «Dakar express» si svuota quando arriva in provincia di Imperia. I nordafricani cominciano la loro giornata sulle spiagge tra le 8 e le 9 del mattino. «I senegalesi e i vu' cumprà in genere - spiegano alla polizia - hanno quasi tutti l'abbonamento. Sono in regola con il biglietto, la maggior parte anche con i documenti. Sono tanti, certo, ma non sono un problema». E fanno la spola ogni giorno tra Genova, dove si riforniscono di merceanzia tra i vicoli intorno al porto antico, e la Riviera, dove la vendono con quei sorrisi splendenti che nascondono disperazione e miseria.

Per loro il «Dakar-express» è la sopravvivenza. Per gli altri è un treno-ghetto che è meglio non prendere. Su tolleranza e ugualianza nascono dalla convivenza, sui binari della Riviera continuano a correre troppe contraddizioni.

SMETTERE DI FUMARE
OGGI E' POSSIBILE

I NUMERI

70 CASI SU 100	SMETTONO CON 1 SEDUTA
28 CASI SU 100	SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE
2 CASI SU 100	RIDUCONO DRASTICAMENTE

I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI
SI PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA
SI RICEVE LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI" DELLA VALIDITA' DI SEI MESI

ANTISMOKING CENTER
L'Antismoking Center è l'unica organizzazione autorizzata dall'Associazione Italiana Medici Antifumo

CHIAMA OGGI STESSO !
SANREMO - via Roma, 119 - tel. 0184 59 13 84
IMPERIA - P.zza Doria, 3 - tel. 0183 76 71 35

Nei weekend il paese resta paralizzato durante le ore serali. Il caso dei taxi

Diano e l'emergenza traffico

«Servono sottopassi per attraversare l'Aurelia»

Angelo Basso
DIANO MARINA

Consistenti colonne di auto lungo tutto il viale Matteotti, e poi sulla piazza della stazione, e ancora in via Davide Gaggero, e infine lungo la via Aurelia. Diano Marina nei week-end resta sistematicamente paralizzata. Il centro e isola pedonale e i collegamenti viari che aggirano le grandi aree riservate appunto ai pedoni non reggono all'impatto con il gran numero di mezzi motorizzati che, proprio di sera, e in particolare nel fine settimana, si mettono in marcia. Accade nelle sere di venerdì, sabato e domenica.

Diano Marina è uno dei centri presi d'assalto dai pendolari del fine settimana. Così la località - dove non ci sono strade alternative per superare l'abitato e dove il traffico dell'entroterra viene convogliato in un'unica via - per circa tre ore resta una città invivibile. Le colonne di auto in via Gaggero, piazza della Stazione, viale Matteotti e in particolare sulla via Aurelia, vanno avanti a rilento mentre i numerosissimi pedoni attraversano la carreggiata con disinvoltura.

La protesta degli automobilisti esplode a tutti i livelli. I turisti vorrebbero un traffico più fluido per poter raggiungere con le loro vetture le mete che si sono prefissati, chi lavora è in situazione ancora peggiore. Così spesso i nervi saltano, esplodono liti. E la polizia municipale, pur tutto l'impegno possibile e con intensi turni di servizio, non può certamente districare una matassa così complessa.

Uno dei punti critici dove la sera si concentra un intenso flusso di pedoni e auto

In questa situazione, tra i più danneggiati vi sono i tassisti che parcheggiano alla stazione ferroviaria e che quando portano rimangono sistematicamente bloccati mentre il tassametro continua a girare facendo irritare anche i clienti.

Gli Amministratori comunali stanno studiando come venire fuori dall'impasse, e, intanto, alcuni componenti della minoranza consigliare avanzano una proposta.

Dicono Francesco Ianni, Ahmadeo Al Beik e Nino Calcagno: «Secondo il nostro punto di vista il blocco della circolazione automobilistica, nelle sere del fine settimana, deriva dai passaggi pedonali troppo frequenti sulla via Aurelia. E' urgente che si provveda, almeno di fronte alla Chiesa parrocchiale, a realizzare al più presto un sottopasso pedonale. Diversamente il caos è destinato a crescere e alla fine succederà che non passeranno neppure più le ambulanze».

Aggiungono i tre esponenti della minoranza: «Intanto il sindaco e la giunta hanno deciso di spendere 200 milioni per illuminare la strada a mare Imperia-Diano Marina, mettendo punti luce anche sul territorio imperiese. Questi investimenti dovevano essere dirottati semmai per la costruzione di sottopassi che ormai si trovano in molte altre località anche di minor prestigio della nostra Diano Marina destinata a diventare (se non la è già) la Cenerentola delle stazioni turistiche estive della Liguria».

«CASE OPERAIE»

Migliorata la viabilità

Dopo quattro anni di condizionamenti viari uno dei crocevia di maggior traffico, in pieno centro di Diano Marina, da oggi cambia aspetto e funzionalità. Sono state ridimensionate le grandi transenne che hanno delimitato, per molto tempo, il cantiere delle «Case operaie», all'incrocio tra Corso Roma e via Milano, e che hanno ingombrato interamente i marciapiedi e parte delle due sedi stradali. Dopo l'abbattimanto del vetusto e pericolante edificio, avvenuto nei giorni scorsi, la ditta costruttrice, raccogliendo l'invito dell'Amministrazione comunale, ha smontato le paratie in ferro che circondavano l'intera zona e le ha retrocesse fino ai confini dell'area del cantiere. Grazie a questo intervento, il marciapiedi di corso Roma tornerà da 1 a essere praticabile e la carreggiata stradale, sempre di 7 Roma, ad essere percorribile dalle auto senza alcun pericolo. Anche la curva tra 7 Roma e via Milano è adesso molto e più larga. L'intervento ha suscitato una serie di commenti favorevoli, in particolare da parte degli operatori turistici della zona da tempo sul piede di guerra. Negli ultimi quattro anni il restringimento della carreggiata stradale e la scomparsa dei due marciapiedi avevano provocato situazioni di grave disagio, tanto che 7 erano mancati esposti e proteste. [a. b.]

Derubata la titolare di un negozio a Diano Marina

Furto in pieno giorno ieri in un negozio del centro di Diano Marina. Il fatto è avvenuto intorno alle 10,15 in via Genova al «Souvenir di Lisa Zappalalio, nota esponente della Lega Nord Liguria. La donna aveva riposto nella borsa che aveva poi sistemato dietro la cassa quasi quattro milioni in contanti, più 1 marchi e 290 franchi f. Doveva portare buona parte della somma al 1 cialista per pagare le tasse. Invece, mentre serviva alcuni clienti, i ladri si sono impadroniti della borsa e sono fuggiti. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Diano Marina. [a. b.]

INTERVENTO

Rumeno ruba al Centro Edile: arrestato

Si era «servito» al Centro Edile lungo la Statale 1 come se si trattasse di un supermarket, e si allontanava con un ricco kit composto da seghetti, tranciaferri, martolli, pinze e chiavi inglesi. Una pattuglia del nucleo Radiomobile dei carabinieri l'ha però notato e subito arrestato per furto. L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio: protagonista C. Y., rumeno di 31 anni che risiede a Torino, 1 in carcere. E' possibile che avesse visitato il Centro Edile di via Nazionale, tra Oneglia e Pontedassio, per procurarsi il «necessaire» da utilizzare 1 colpi in appartamenti e negozi. Nei giorni scorsi, inoltre, i carabinieri hanno denunciato M. A., 30 anni, di Milano, e 1 slavo ventinovenne che risiede nella metropoli lombarda: a notte fonda, stavano per scassinare due negozi di abbigliamento in via De Sonnaz, a Oneglia. [a. f.]

Villa Grock, spettacolo rimandato tra le proteste

Villa Grock di Oneglia ha giocato un «brutto scherzo» a chi l'ha raggiunta per seguire il ciclo 1 spettacoli promosso dall'Associazione Amici della fondazione Grock e da «Rivierattiva»: sabato, lo spettacolo di Gian Piero Alloisio è stato annullato senza dare alcuna segnalazione al pubblico. «Il bus navetta girava regolarmente: in una ventina siamo arrivati davanti alla villa soltanto per trovare il cancello sprangato», si lamentano alcuni potenziali spettatori. E aggiungono: «Perchè gli oranizzatori non hanno messo un cartello che avvisava dell'annullamento?». Rispondono gli organizzatori: «Alloisio non è potuto essere presente perchè malato. Siamo stati avvisati all'ultimo momento. Lo spettacolo dovrebbe essere recuperato sabato 7 agosto». [b. v.]

SOCCORSO

Imbarcazione francese in avaria a Porto Maurizio

Sabato la Guardia costiera ha soccorso un'imbarcazione francese, in avaria nello specchio acqueo davanti a Porto. 1 natante, di 14 metri, aveva a bordo tre persone. La Capitaneria di porto imperiese ha fatto intervenire 1 gommone e due motovedette. [a. b.]

Al posto di Ramoino

Sdi, 1 Congresso elegge Rossi 1 segretario

IMPERIA. Renato Rossi, un assicuratore di Ventimiglia, già consigliere comunale nella città di confine, è il nuovo segretario provinciale dello Sdi. E' stato eletto all'unanimità dal congresso provinciale, che si è tenuto a Sanremo, e subentra a Pier Paolo Ramoino. Il Congresso ha eletto anche i 30 componenti esponenti del Direttivo provinciale dei Socialisti Democratici Italiani (di cui fa parte di diritto anche il consigliere regionale Giovanni Corradi), i 5 della Commissione di Garanzia e i tre Revisori dei Conti.

Dice Rossi, che già faceva parte del direttivo provinciale: «L'obiettivo primario sarà quello di far crescere il nostro partito e di intervenire su tutti quei problemi che riterremo di prioritaria importanza in ogni realtà amministrativa e politica. Siamo fra l'altro presenti in 1 nove amministrazioni locali, ed abbiamo anche un paio di sindaci. Vogliamo che lo Sdi abbia, d'ora in poi, una collocazione decorosa anche per gli ideali che rappresenta». [s. d.]

L'operazione di bonifica davanti a Porto ha impegnato 15 uomini e sei imbarcazioni

I sub hanno ripulito il fondale

Recuperati 80 chili di rottami e 200 metri di rete

IMPERIA

Duecento metri di rete del tipo 1 tremagli, materiale di ferro 1 di plastica e altri oggetti incompatibili con l'«habitat» marino, sono stati recuperati domenica scorsa, dal fondo del mare, dai soci del circolo subacqueo «Imperia nel blu» durante una manifestazione di bonifica dei fondali. L'iniziativa ecologico-sociale si è svolta a un miglio dalla costa, di fronte al promontorio di Porto Maurizio.

Vi hanno preso parte 15 subacquei del sodalizio imperiese, con sei barche e con l'assistenza e la collaborazione della Polmare e della Guardia costiera, che è intervenuta con altre due imbarcazioni. A terra era a disposizione anche un'autolettiga della Croce Rossa, per eventuali necessità. I sub si sono calati a 36-37 metri di profondità, e hanno ripulito un buon tratto di fondo marino. Hanno riportato infatti in superficie, oltre a una rete da pesca a tremagli, lunga 200 metri e rotta, anche un'ottantina di chili di materiale vario.

Dice Valerio Viani, dell'associazione «Imperia Blu»: «I nostri sub si sono calati in situazione di massima sicurezza, perchè in superficie era presente una barca con l'attrezzature per un primo eventuale intervento a ossigeno. Inoltre, si scendeva in fondo al mare in pattuglie di almeno due persone. Siamo soddisfatti di quanto abbiamo fatto. Tratto a bordo il materiale recuperato, siamo rientrati nel bacino di Porto Maurizio, dove abbiamo esposto sullo scivolo tutto il materiale riportato a galla».

Aggiunge ancora Viani per spiegare i motivi della manifestazione: «Con i nostri mezzi, non è possibile sollevare ed estrarre materiali pesanti e ingombranti dal fondo del mare, ma riteniamo che la nostra missione possa dirsi comunque ogrigionamente compiuta, perchè abbiamo ripulito da trappole mortali l'habitat marino dove vogliamo riportate una situazione accettabile». [a. b.]

CARTELLO CURIOSO

Sull'Incompiuta solo «velocipedi»

E' 1 cartello di sapore ottocentesco, quello apposto all'inizio dell'«incompiuta», la strada a mare fra Oneglia e Diano Marina: segnala infatti che l'accesso è proibito a ogni tipo di veicoli, «eccetto i velocipedi». Evidentemente, hanno fatto notare divertiti alcuni turisti che frequentano la Galeazza, «chi lo ha preparato ignora che i velocipedi erano gli antesignani dell'odierna bicicletta, in uso alla fine del secolo scorso, 1 la ruota anteriore provvista di pedali è molto più grande di quella anteriore». [b. v.]

Imperia: degrado in via IV Novembre

Strada sporca e buia Castelvecchio insorge

Sporcizia, scarsa illuminazione, problemi di viabilità: è la radiografia di via IV Novembre, una strada «dimenticata» di Oneglia, parallela alla trafficata via Nazionale. Gli abitanti devono addirittura convivere 1 l'incubo 1 topi, 1 testimonia Antonio Nicolella, pescatore cinquantacinquenne che vive al 1 civico 55: «L'altro giorno, mia moglie ha trovato 1 ratto nel bagno. Io l'ho preso, l'ho messo 1 un sacco e l'ho portato in Municipio». Nicolella, che già pochi giorni fa aveva dovuto affrontare un altro roditore, ospite indesiderato della sua casa, era addirittura pronto a «scaricarlo» davanto alla porta del sindaco Sappa.

Aggiunge: «Sono necessari interventi di disinfestazione. Siamo costretti a chiudere le persiane, nonostante il caldo, per impedire ai topi di entrare. La situazione è peggiorata da quando hanno preso il via i lavori per la realizzazione di capponi: i detriti diventano un nascondiglio ideale per i ratti. Gli spazzini non passano quasi mai, non vengono ripuliti i tombini e i contenitori dell'immondizia».

Questo non è l'unico elemento che contribuisce a trasformare la via in un'area degradata. I residenti hanno chiesto al Comune di sistemare una serie di dossi: «Anche 1 la strada è stretta, i motorini e 1 volte anche le macchine sono lanciati oltre il limite dei 50 all'ora. I pedoni, poi, sono senza protezione. Qui non esistono marciapiedi. Sono 1 cessari provvedimenti, 1 perlomeno maggiori controlli».

Un altro «punto dolente», nelle immediate vicinanze, è legato all'illuminazione. In corrispondenza delle strisce pedonali in via Andreoli, all'incrocio con via IV Novembre, 1 stato chiesta la sistemazione di un lampione. In questo tratto, diverse persone sono già state investite, proprio per la scarsa visibilità.

[a. f.]

LETTERE AL DIRETTORE

Diano, l'assessore replica sui cantieri

Mi rivolgo a Stefano Musso: innanzitutto ci scusi se non abbiamo ancora risposto alla sua, ma potrà ben capire che siamo intenti a fare danni, e di conseguenza un attimo occupati. Ci ha fatto molto piacere che anche Lei, ammesso che non sia uno pseudonimo, si sia schierato e abbia avuto l'occasione, a ragion veduta e soprattutto da profondo conoscitore, di spezzare 1 sue lance contro il nostro operato; speriamo che le sia rimasta qualche spada, perchè le promettiamo che molto presto ne avrà estremo bisogno. Stiamo preparando nuovi e notevoli investimenti, con conseguente apertura di dibattiti, e opportunità di apparire e scrivere sui giornali. Non le sembra strano, che ogni qualvolta si muova un piccone, scatti questa 1 di caccia alle streghe? Forse sarà un caso, ma se dal Comune nasce una iniziativa, possibilmente visibile e tangibile, ci sia subito una protesta? Ci permetta di darle 1 consiglio, in quanto si presume che alle prossime elezioni sia presente e disponibile, se un giorno avrà la fortuna e soprattutto la voglia di dedicare tutto il suo tempo alla città, non faccia nulla, pensi alla delusione che nascerebbe tra i soliti detrattori; e soprattutto la nostra Diano rimarebbe bella e accogliente com'1 una volta!

Tiziano Gramondo, assessore comunale, Diano Marina

Troppi bus 1 camion in via padre Semeria

Negli ultimi tempi ho letto vari articoli sul traffico dei pullman in via padre Semeria, 1 solo dal punto di vista della sicurezza, ma anche nel 1 rispetto della segnaletica 1 delle normative sul carico che deve sopportare la carreggiata. In tali articoli si menzionava una «certa complicità» da parte di Comune e Vigili Urbani: voglio segnalare che la stessa cosa avviene, non per il pullman, ma con i camion (bilico, a rimorchio, ecc.) nella zona di via Martiri della Libertà e strada Borgo Tinasso.

Sebbene esista una segnaletica di divieto di transito in via Martiri della Libertà (in strada Borgo Tinasso è stato instaurato 1 con ordinanza n. 508 del 26 ottobre '95, 1 vi è alcuna segnaletica), i Vigili Urbani 1 1 mai intervenuti con decisione. Tali mezzi pesanti transitano nelle vie del centro (vedi 1 Feraldi) e per una città turistica mi sembra poco indicato.

In sintesi, devo dedurre, mio malgrado, che il grave incidente di via Padre Semeria non abbia sensibilizzato sufficientemente l'Amministrazione Comunale e i 1 collaboratori.

Giuseppe Fossati, Sanremo

Sanremo: 1 10 giorni in 1 1 telefono

Sono un utente Telecom e l'1 giugno ho chiesto 1 spostamento della mia utenza telefonica a causa di un trasloco-lampo. Mi 1 stato portato l'apparecchio telefonico 10 giorni fa, ma ancora inattivo. Inoltre, mi è stato detto che l'attivazione sarebbe scattata il 14 luglio: non è accaduto nulla. Ho anche sollecitato la Telecom a provvedere ma non 1 successo nulla.

Liberto Ronco, Sanremo

Scrivere alle redazioni 1 Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 1 295.455. **Camporosso:** 28.191 1 - 1 405.353 **Diano** 1 494.112 1 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano** 1 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-1. Numero verde 1.

FARMACIEDI TURNO

Le farmacie restano aperto dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183/29.36.86. *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183/36.16.82.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavalloti 175, tel. 0184/50.93.75

Farmacie che assicurano la rep. 1 provincia:

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184/351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183/495.095. Notturno compren.: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183/494.770-494.745 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Zagonio, piazza Erol Sanremo 6, 0184/475.139.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, v.le Vittorio Emanuele 145, tel. 0184/261.248 (Bordighera)

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184 268191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 1 1.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponroni 70, tel. 0183 36209

1 Novaloni, piazza Bbio 42, tel. 0184 485754

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 48 1.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-564.003. 1 montana: tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Escursione al Colle Melosa

Venerdì 30 si svolgerà una escursione dal Colle della Melosa alla cima del Monte Pietravecchia della Val Nervia. L'iniziativa è organizzata dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

SANREMO

La Fiera del libro

Dal 30 luglio al 14 agosto è in programma per le strade di Sanremo la «Fiera del libro». Sulle bancarelle saranno in esposizione opere editoriali di ogni genere. [a. b.]

IMPERIA

Spedizione al Dente del Galliera

L'Agenzia di viaggi e turismo «Aldiladelmare» di via San Maurizio a Imperia, che collabora con il Teatro della Tosse di Genova, organizza un viaggio in pullman per sabato 24, per assistere allo spettacolo teatrale al Dente del Galliera. La partenza è prevista nel primo pomeriggio. Il programma comprende anche uno «spuntino» a Recco. Per informazioni chiamare lo 0183-660077. [a. b.]

SAN LORENZO AL MARE

La fiera della Maddalena

Domenica 25 si svolgerà a San Lorenzo al Mare la tradizionale «Fiera di Santa Maria Maddalena». Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e vari prodotti agricoli locali. [a. b.]

I ricordi della Resistenza

Escluso sabato e domenica è sempre aperto, in via Cascione 95, il Museo dell'Istituto Storico della Resistenza con annessa biblioteca. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 13. [a. b.]

CERVO

E' aperto il Museo etnografico

Si può visitare tutti i giorni, nel Castello dei Clavesana di Cervo, il Museo etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

L'opposizione «boccia» la società pubblica per la gestione dell'azienda

Casinò, la Spa è già nel mirino

«Un carrozzone politico», la difesa di Berrino

Gianni
SANREMO

«La Spa per la gestione del casinò? Una società finta, che serve solo per creare nicchie di poteres. Il giudizio sferzante è di Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme. Ma anche il resto dell'opposizione arriva commenti negativi verso l'operazione che metterà fine al lungo periodo di monopolio della casa da gioco. E' un coro di critiche quello che si è levato ieri in Commissione, durante l'esame della bozza di statuto della «Casinò di Sanremo Spa». E il «j'accuse» non ha risparmiato l'attuale dirigenza.

«Le presenze sono in picchiata e calano pure gli incassi. Chi verifica in termini di responsabilità l'operato dei tre dirigenti nominati un anno fa, considerata l'incidenza dei loro compensi sul bilancio?», ha tuonato Daniela Cassini, mentre Gianni Sciolè (Ds) ha chiesto di sapere «il contratto di questi manager prevede o meno degli obiettivi».

Secca la risposta del vicesindaco Gianni Berrino: «I dirigenti sono stati nominati dall'ex commissario Calandrella. Quanto agli introiti, è vero che sono in diminuzione ma è la prima volta che ciò si verifica dopo un '98 da record. Il trend negativo investe tutti i casinò italiani e rivela l'esistenza di una crisi del "mercato"».

Al casinò sono in calo presenze e incassi, e la minoranza critica pure i dirigenti

Tornando alla Spa pubblica (ampia maggioranza al Comune e quota minoritaria alla Provincia), Berrino ha ammesso che si tratta di un cambiamento di rispetto alle idee di privatizzazione dell'azienda contenute nel programma del Polo, ma al contempo ha precisato che «il vero obiettivo resta la gestione privata, obiettivo da raggiungere in un secondo tempo dato che ci vi le condizioni per un appalto».

E : «Perchè una Spa pubblica adesso? Perchè è impensabile continuare a delegare la gestione della casa da gioco a un prefetto. Lo statuto della società e la convenzione sono improntati massima tutela degli interessi del Comune e degli altri enti pubblici che partecipano alla divisione degli utili». E a quanti parlano di «ennesimo carrozzone politico», Berrino risponde che vero giudizio potrà essere espresso solo dopo un anno dall'insediamento dei nuovi amministratori».

Marco Andracco (Ds) tuttavia posto l'accento sulla possibilità data al cda di nominare procuratori «per singoli atti e categorie di atti». «E' come garantire posti e prebende e volontà. Non bastano i consiglieri d'amministrazione e il direttore generale?», ha sottolineato.

C'è, poi, il nodo degli emolumenti. «Sono per i gettoni di presenza e per gli stipendi agli amministratori, che rischierebbero di costare miliardo l'anno», ha osservato Nanni Canessa (An). E Marco Lupi (Lega), convinto assertore della privatizzazione, ha rinfacciato al Polo «la scorrettezza di cambiamento in corsa».

Il voto è slittato a una prossima seduta richiesta del forzista Michele Gandolfi («serve una valutazione più approfondita»), dopo uno col presidente Franco Zoccali («non ridicolizziamoci...») che era deciso a licenziare la pratica ieri. Un rinvio nato anche (e soprattutto) dalle molte assenze nelle fila della maggioranza.

E' tregua tra medici e Asl sullo stipendio «dimezzato»

Marcia indietro dell'Asl sul decreto Bindi legato alla «separazione delle carriere» per i medici dell'ospedale. Con una memoria presentata ieri al pretore del Lavoro dall'avvocato Franco Solerio l'Asl si adegua alla direttiva ministeriale. La querelle, nata dalla causa presentata dall'avvocato Luca Fucini per una quarantina di dottori dell'ospedale, vedrà corrispondere al personale medico lo stipendio tradizionale, «stipendio dimezzato». Rimane da definire, comunque, l'eventuale trattenuta che potrebbe scattare in autunno in seguito al coincidere della Finanziaria con l'entrata in vigore del decreto ministeriale. [g. ga.]

Stroncato un malore un falegname di 40 anni

Un malore poi la morte. Fabrizio Marchina, 40 anni, falegname, ieri intorno alle 15 stava salendo in macchina a Borgo Tinasso per andare a lavorare. Si è però accasciato a suolo. E' intervenuta un'ambulanza del Sanremo ma ormai, per lui, non c'era più niente da fare. [m. c.]

Tamponamenti e un ferito l'altra sera in corso Mazzini

E' di un ferito il bilancio della carambola che l'altra notte ha interessato due auto e un motocarro in Mazzini. L'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Renato Perdicchia, anni, sanremese, che ha riportato lesioni lievi. [g. ga.]

Pronti gli del convegno sulla figura di Pastonchi

Stampati gli atti del convegno su Francesco Pastonchi svoltosi nel dicembre '97 a Riva Ligure. Saranno presentati in occ di un giornata commemorativa del poeta. [m. c.]

L'Aurelia è più sicura dopo i lavori al «Don»

La prima parte dei lavori «Giro del Don», a Riva Ligure, si è conclusa. Ora la via Aurelia risulta allargata di circa sei metri e insieme è stato realizzato un marciapiedi. [m. c.]

Via al libero al ponte per collegarsi a Terzorio

Approvato il ponte per il collegamento da Pompeiana a Terzorio. L'opera, autorizzata in Conferenza dei servizi, costerà 180 milioni. [m. c.]

CARABINIERI

Con le moto, interventi più veloci

Nuove motociclette in dotazione al Nucleo Radiomobile dei carabinieri di Sanremo. Le potenti «Guzzi» sono da qualche giorno a disposizione della compagnia della città dei fiori e vengono impiegate in serie di controlli sul territorio approfittando soprattutto della loro versatilità. Nella foto di Gatti la pattuglia motomontata procede ad una verifica sulla passeggiata Imperatrice. I carabinieri «a due ruote», collegati con la centrale operativa della caserma Villa Giulia, in corso Inglesi, hanno la possibilità di manovrare meglio nel traffico caotico delle giornata estive assicurando interventi tempestivi. Tra i compiti assegnati ai motociclisti anche i controlli nelle zone del lungomare e i posti di blocco sull'Aurelia, in corso M e in corso .
[g. ga.]

Esame di maturità per ragionieri e geometri

Tutti i diplomati all'Istituto Colombo

SANREMO

Un solo «100» fra i geometri del «Colombo», e 3 respinti; tutti maturi i candidati ragionieri.

V amministrativo: Emanuele Amedeo (75/100), Federico Banfi (60), Alessio Baudino Michela Borgna (77), Marco Bozzelli (60), Erica Fabo (67), Manuela Di Norscia (62), Stefania Fanutza (67), Pamela Feliciani (87), Giordan Gallo (60), Giorgio Garrone (81), Marina Germanò (70), Cristian Lanza (68), Francesca Lotti (95), Valentina Panella (76), Jlenia Ross (78), Claudia Trucchi (96).

V programmatori: Massimo Amelio (77), Giuseppe Amodio (68), Angelo Aniello (75), Mara Avventuroso (75), Thomas Bianchi 0), Stefano Brescia (83), Marzia Censasorte (76), Alberto Curcio (70), Paolo Del Sorbo (68), Venere Di Paola (74), Maurizio Guelfi (79), Emanuela Mazzocchetti (74), Pier Paolo Nanu (70), Deborah Richieri (64), Laura Sichetti (79), Giovanna Varese (96).

V A geometri, 15 candidati, 2 non maturi: Luca Bellanova (64), Andrea Capriolo (75), Fausto Casale (97), Davide Cic ini (60), Dario Digasparro (60), Francesca Falcone (60), Valentina Foschini (60), Arianna Gatto (83), Davide Madeddu (97), Simona Pianfetti (68), Michele Righetto (72), Fabio Santachiaro (75), Delelmo Zoppi .

V B geometri: 16 candidati, tutti maturi: Roberto Barillà (78), Lorenzo Carlo (72), Luca Casbarro (60), Stefano Ciani (76), Enrico D'Agui (87), Francesco Figurelli (92), Fabrizio Lo Bello (72), Mauro Malatesta (100), Luca Mirto (80), Luca Morselli (67), Fabio Orengo (90), Andrea Parri (68), Andrea Parri (68), Fabio Pelliccia (66), Marco Revelli (60), Daniele Roccia (84), Luca Rossi (92).

Si sono diplomati ragionieri gli esterni (12 su 17) Sergio Balestra (65), Marco Bisceglia (61), Stefano Bobbio (68), Barbara Lainà (69), Sinide Mason (64), Anna Paternostro (71) e geometri (3 su 5) Francesco Bernò (68), Bruna Crespi (70), Giovanni Galata (74). [m. c.]

Sequestrati nell'entroterra una decina di micidiali lacci d'acciaio

Blitz anti-bracconaggio

La Polizia Provinciale a tutela dell'ambiente

SANREMO

Ancora un allarme bracconieri nell'entroterra di Sanremo e Bordighera. La segnalazione arriva dalla Polizia Provinciale che nel fine settimana ha individuato e sequestrato una decina di «lacci», micidiali trappole costituite da cavi d'acciaio che vengono utilizzate per bloccare la selvaggina, poi uccisa a colpi di bastone.

Ieri mattina gli agenti si sono presentati in procura dove hanno depositato il materiale trovato nelle poste in località «Somango», vicino ad Apricale, e sui crinali delle montagne tra i di Sanremo e Perinaldo. Il bracconaggio, e soprattutto quello legato all'utilizzo dei lacci, è fenomeno che vede da sempre impegnata la Polizia Provinciale in una serie di sopralluoghi e controlli che interessano soprattutto i «passi» tra valli dell'entroterra che vengono utilizzati dai cinghiali la chiusura della stagione venatoria. [g. ga.]

Un agente della Polizia Provinciale mostra i lacci sequestrati nell'entroterra

Petizione in spiaggia

Per riaprire il ristorante dei Tre Ponti

Una raccolta di firme per superare gli ostacoli burocratici che hanno portato alla chiusura del ristorante della spiaggia libera «Tre Ponti» e per favorire l'apertura tutto l'anno almeno del bar che serve il frequentatissimo arenile sanremese. La petizione è stata promossa dai baganti a sostegno della professionalità della cooperativa «Prima Realta» che ha in affidamento la spiaggia. «Da alcuni anni eravamo ormai abituati a trovarci in compagnia la sera sulla terrazza a mare per le cene preparate alla buona ma con bravura, in uno scenario romantico - scrivono i firmatari dell'appello - siamo dispiaciuti per quanto avvenuto quest'anno e speriamo che qualcuno si interessi alla questione, a vantaggio soprattutto del turismo». La cooperativa, che si era vista «bocciare» la realizzazione di un dehor dalla Capitaneria, ha fatto sapere di aver presentato una richiesta al Comune per ottenere l'autorizzazione a tenere aperto il bar tutto l'.
[g. ga.]

Applaudita esibizione dei «Fichi d'India» sulla terrazza del casinò

Valanga di risate al Roof Garden

E' piaciuta la comicità del duo lanciato da «Zelig»

Un ciclone simpatia, valanga di risate i «Fichi d'India» l'altra sera al Roof Garden del casinò. Il duo noto soprattutto per la partecipazione a «Zelig: facciamo cabaret», su Italia 1, ha strappato applausi, divertendo per un'ora la platea della terrazza della da gioco, solitamente un po' freddina.

Arena e Massimiliano Cavallari hanno inscenato travestimenti, improvvisato sketch, dialogato con il pubblico. Il tutto seguendo il filone di una comicità diversa dai triti schemi, pungente e sottile, travolgente e spontanea. Un'arte del far ridere che prende spunto da tic e vizi quotidiani, amplificati da giornali e tv e abilmente rivisitati.

I «Fichi d'India» hanno finito col regalare battute e aneddoti anche dopo lo spettacolo, stringendo mani e scendendo in platea. [g. mi.]

Bruno Arena e Massimiliano Cavallari sono abili anche nei travestimenti (FOTO GATTI)

La manifestazione si apre domani nella vasca del «Pub J.J. Smith»: sette serate con ingresso libero

dopo dodici anni tornano i Giochi in piscina

Otto squadre protagoniste, ospite la cantante-soubrette Tina Montepilli

SANREMO

L'ultima edizione risale a dodici fa. Poi, nonostante fosse uno dei momenti che caratterizzavano le estati sanremesi, «Giochi in piscina» non ebbe seguito. Ora quella serie di gare in che aveva coinvolto locali e ospiti, torna con un nome nuovo: «Sea games '99-Giochi in piscina». Sette serate nella «swimming-pool» del «Pub J.J Smith». Paolo Stallari e Pietro Palmas gli organizzatori.

comincia domani, alle 21,15, con la prima delle quattro serate eliminatoria, che propone lo scontro fra «Grm» di Sanremo e Ospedaletti. Gli altri team non sanremesi «Borgo antico» di Montalto e «Tina Tre Bacicadda» di Imperia. Il lotto è completato da «Fritture mista», con molti rappresentanti forze dell'ordine, «Gastronomia Francia», «Titanic», «Garage e Sport», «Grm». Squadre composte fino a un massimo di dieci giocatori dei quali obbligatoriamente quattro donne. Fra i partecipanti ci molti giovani della Carlin's Boys e dell'Ospedaletti ed ex della Sanremonuoto. E c'è anche, nella «Gastronomia Francia», Federico Grillo della Sanremese, che disputerà soltanto la prima partita dovendo poi partire, il 26, per il ritiro pre-campionato.

La manifestazione proseguirà, gli altri incontri eliminatori, venerdì 23, domenica 25, martedì 27. Giovedì 29 e sabato 31 le semifinali. Domenica primo agosto la finalissima.

Ospite prima e soubrette Tina Montepilli.

Una tribuna per il pubblico sarà sistemata ai bordi della piscina: l'ingresso è libero. I «Sea games» rientrano nel cartellone di «Estate in scena», allestito dal Comune. [m. c.]

Tina Montepilli, cantante e soubrette, si esibirà domani in qualità di ospite

Torna all'attacco il consigliere dei Democratici di sinistra, Franco Paganelli

«La porta d'Italia? Una vergogna»

Sporcizia e grande incuria al confine

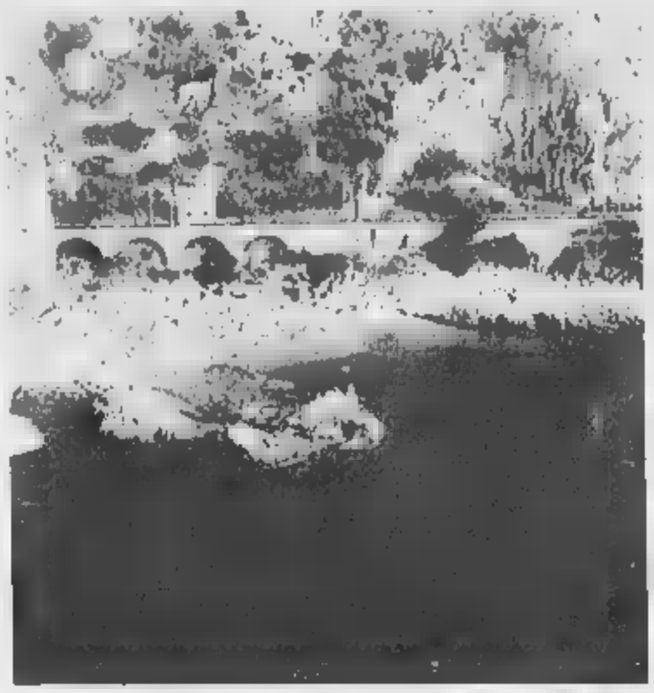
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

«La porta d'Italia? Una vergogna» Torna all'attacco il consigliere dei Democratici di sinistra, Franco Paganelli, che punta di nuovo l'indice sul tratto di frontiera vicino a ponte San Ludovico. Il biglietto da visita per chi entra in Italia o per chi esce è infatti squalcito. Lungo l'elenco di interventi che il consigliere elenca in uno sfogo che ripete quello fatto, quasi un anno fa, con una lettera al sindaco Giorgio Valfrè. Documento, secondo Paganelli, rimasto senza risposte concrete.

Buio, degrado, improvvisazione, sono alcuni dei mali che affliggono la zona di piazzale De Gasperi dove, tra l'altro, ci sono i Balzi Rossi e il ristorante che porta il nome della roccia, dei più famosi d'Italia, contrassegnato da mille citazioni sulle guide gastronomiche più prestigiose, da sempre nella lista dei migliori locali italiani stilata dai vari gourmet Buonassisi, Raspelli, Veronelli. Già, peccato però che lo scenario non gli faccia onore.

Il consigliere ricorda che l'area è fatiscente: sembra che i netturbini non ci passino mai.

«C'è il degrado assoluto in una zona bellissima a Ponte San Ludovico, nell'ex frontiera, dove ci sono gli scavi archeologici. Che dire poi della zona che porta alla spiaggia? E' trascurata - dice Paganelli - Faccio rilevare la situazione scandalosa, c'è pieno di porcherie in piazzale De Gasperi, a Grimaldi, nella zona più bella di Ventimiglia, dove ci sono i Balzi Rossi, la spiaggia delle Uova. Avevo presentato una interpellanza, l'anno scorso, per chiedere interventi, ma non è successo niente. Ora anche il titolare del ristorante "Balzi Rossi", Andrea Beglia, mi ha chiesto di sollecitare nuovamente».


I Balzi Rossi a ridosso del confine francese: molta sporcizia e incuria

Continua Paganelli: «La situazione della nettezza urbana è micidiale in tutti i posti, ma almeno nelle zone in cui si fa turismo bisognerebbe cercare, in qualche modo, di sistemarle. Per esempio, un'altra è Castel d'Appio, dove ci sono due alberghi e le strade di sono intransitabili, sia per quanto riguarda la viabilità, che è disastrata, sia per le sterpaglie che fanno da tergicristallo alle macchine».

Il consigliere vuole denunciare queste situazioni perchè, «proprio in piena estate, non si riesce a mantenere un aspetto decoroso alla città di confine».

E fa un riferimento all'Amministrazione: «Vorrei che i piaceri e le regalie post elettorali finiscano, e che si cominci a fare qualche regalo concreto alla città, che ne ha estremo bisogno».

«Vorrei - conclude - che gli amministratori escano dal Comune e vadano per le strade per vedere in che condizioni sono tenute».

Lamentele di questo tipo ce n'erano già state in passato. Sono aumentate ora che, forse anche a seguito dell'abolizione delle dogane, l'area ha assistito alla snobilitazione di uomini e mezzi. «Servono più netturbini al piazzale De Gasperi», conclude Paganelli, per evitare che gli automobilisti continuino a dire: «Che tristezza quando si entra in Italia, che differenza con i francesi che al contrario di noi, tengono moltissimo all'immagine. Il turismo si fa soprattutto in questo modo: presentandosi nella maniera migliore»

Gli episodi nel weekend a Seborga e Ventimiglia

Minacce con il coltello e rissa sul lungomare

VENTIMIGLIA

Rissa tra extracomunitari l'altro pomeriggio sul lungomare della città di confine. E' scoppiata fra cinque immigrati del Bangladesh, che si sono affrontati a calci e pugni, secondo una prima ricostruzione per motivi legati al traffico di sostanze stupefacenti.

Durante la colluttazione due di loro hanno riportato diverse contusioni e per questo motivo sono stati accompagnati al Pronto soccorso. Sono intervenuti gli agenti del commissariato. Al loro arrivo i tre aggressori erano comunque riusciti a fuggire, facendo perdere le loro . Per gli altri due è stata invece emessa una segnalazione.

Altro episodio, a Seborga, dove c'è stato qualche minuto di apprensione, sabato se. Un uomo di 48 anni, in preda ai fumi dell'alcol, ha infatti minacciato alcune persone con un coltello. Sono subito intervenuti sul posto le forze dell'ordine, che hanno fermato l'aggressore che si trovava in evidente stato di ebrezza.

Infine, nella giornata di domenica, gli agenti della squadra Antierimine hanno arrestato uno dei cinque nordafricani che erano da giorni ricercati dalla polizia dopo la recente operazione antidroga «Droga in bocca». Si tratto del cittadino libico Ali Zebec, di 37 .

[d. bo.]

[redacted]

Ustionati giovani, uno è grave al S.

Sono due i ventimigliesi ricoverati nel fine settimana al centro grandi ustionati di Sampierdarena, all'ospedale S. Martino di Genova, per aver riportato, in due episodi distinti, ustioni di primo e secondo grado. Protagonista del primo incidente è un giovane di 31 anni, che è stato avvolto da un'improvvisa fiammata mentre stava utilizzando un flessibile per tagliare metallo. Una scintilla avrebbe raggiunto materiale infiammabile, provocando la vampata. Il giovane ha riportato ustioni al 50 per cento del corpo e la prognosi è riservata nonostante le condizioni di salute, comunque, stiano lentamente migliorando. Nel secondo caso è rimasta ferita una ragazza di 19 anni che, nel tentativo di accendere un barbecue usando l'alcol, raggiunta da un ritorno di fiamma. Ha riportato ustioni al 20% del corpo. E' stata dimessa ieri.

TIMIGLIA

Anche Francia l'ok al Santuario dei cetacei

Via libera al più grande «acquario naturale» del Mediterraneo. Dopo una lunga trattativa, è infatti arrivato dalla Francia il sospirato «sì» per la costituzione, insieme ad Italia e Principato di Monaco, del «Santuario dei Cetacei», un'area dedicata alla protezione dei grandi mammiferi marini, compresa tra le coste di Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna. «La firma dell'accordo - fa sapere il ministro dell'Ambiente - è prevista a breve scadenza». L'accordo contempla speciali misure di protezione basate su regole di condotta compatibili con l'evoluzione delle specie.

Zingari sospetti bloccati dai carabinieri

I carabinieri di Bordighera hanno bloccato cinque zingari che si aggiravano con fare sospetto, l'altro giorno, nelle vie del centro. Gli stranieri sono stati invitati a lasciare la cittadina delle palme. Secondo i militari avrebbero potuto prendere di mira gli appartamenti. Sono state inoltre denunciate dai carabinieri due zingarelle di 13 anni, trovate in possesso di grossi cacciavite. **(d. bo.)**

Conclusione a lieto fine per la vicenda di Paolo Balduzzi

E' ritornato l'imprenditore «Aveva bisogno di una pausa»

VENTIMIGLIA

E' durata undici giorni la scomparsa di Paolo Balduzzi, il giovane imprenditore di 29 anni residente in frazione Trucco che era andato di casa mercoledì 7 luglio. La sua partenza aveva sollevato un «giallo»: la moglie aveva denunciato la sua partenza alla polizia, preoccupata anche per il ritrovamento di tre lettere che avrebbero potuto far pensare al peggio. Invece no: il ragazzo si è preso una vacanza, una pausa di riflessione. E sabato sera è tornato dal padre, Alberto, noto agente immobiliare di Bordighera. E' finita quindi la preoccupazione: il padre fa sapere che non si era trattato una delusione professionale. «Conosco mio figlio e sapevo che sarebbe tornato: non ero agitato, mi è solo spiaciuto che si siano detto cose non vere sul suo conto - dice l'agente immobiliare - Mio figlio sta bene e vuole ricominciare a lavorare».

Secondo il socio di Paolo Balduzzi la «fuga» sarebbe stata studiata a lungo. La partenza senza preavviso e senza una telefonata aveva fatto pensare anche all'eventuale voglia di rifarsi una vita all'estero. Comunque sia, il «mistero» è durato poco più di una settimana.

L'imprenditore Paolo Balduzzi

A sollevare il timore che fosse successo qualcosa di «anomalo» era stato il modo in Balduzzi si era allontanato: era andato alla stazione ferroviaria in automobile, dove aveva posteggiato il veicolo, e aveva fatto perdere le sue tracce. Nell'auto i poliziotti avevano trovato tre lettere autografate, indirizzate al padre, alla moglie e al socio, nelle quali si evidenziava un certo sconforto del giovane. «Ma non facevano certo pensare al suicidio», precisa padre. Fortunatamente la vicenda si è conclusa a lieto fine. Balduzzi, sposato da pochi anni, si era allontanato per un breve periodo di quiete: all'origine, forse alcuni problemi familiari e uno stress da superlavoro. «Si è voluto prendere una vacanza senza dire dove sarebbe andato. In un secondo tempo mi ha anche detto dov'era - ha detto il padre - Ora torna al lavoro nel settore del turismo. Ma non si è mai occupato di case: sono io, con la mia agenzia immobiliare, a farlo». **[d.bo.]**

Domani nel paese della Val Nervia secondo appuntamento con il teatro intemelio

Pigna, il sindaco-attore è «Pipò»

Renato Borfiga star della commedia dialettale

Stefano Delfino
PIGNA

Lo scorso anno, il copione di «A tersa porta» lo aveva fatto precipitare all'inferno. Questa volta, invece, a Renato Borfiga, il poliedrico sindaco di Pigna, calciatore e da sempre attore per hobby nella filodrammatica del paese, è stato affidato un ruolo più tranquillo, quello di Pipò, l'anziano genitore del padre della sposa. Il debutto, domani sera, alle 21,30, in piazza Castello (La Cola, per il popolo), con il nuovo spettacolo della Compagnia San Michele: si intitola «A garsura a se maria», è una commedia in tre atti di Jeannot Verrando e costituisce il secondo, divertente appuntamento del gustoso cartellone del 32° Festival della poesie e della commedia intemelia.

La Compagnia Filodrammatica «S. Michele» recita domani sera in piazza Castello

Per Fausto Marchetti, presidente della Comunità Montana Intemelia, che dall'anno sostiene con un robusto contributo, «questa manifestazione è la più significativa espressione della cultura popolare presente nel territorio dell'estremo ponente». L'apertura, sabato , con la pittoresca irruzione nell'antico borgo dei Peregrini Cantores sulla via Romea per Santiago de Compostella, è stata spettacolare, in quel segno d'innovazione che la direzione artistica di Franco Carli ha già impresso dall'edizione '98, quella della svolta e dell'apertura ad altri confronti. Una sfida riuscita, per ora: la massiccia campagna promozionale ha ridestato interesse e sempre più turisti vanno alla scoperta di Pigna e dei suoi tesori d'arte e di gastronomia.

«A garsura a se maria» (La ragazza si sposa) apre il filone tradizionale, nel quale le compagnie locali (toccherà poi al Teatru Ventimigliusu e alla Città di Sanremo) si cimentano per la conquista dei premi «Emilio Azaretti» per il miglior attore attrice (protagonisti giovani) e per la commedia più originale, al premio della Comunità Montana Intemelia, in palio per la compagnia «dal più accurato impegno produttivo». E' un'occasione di divertimento genuino, ma può essere anche un pretesto per chiunque per lasciare l'afa della Riviera e aggirarsi tra i «chibi», caratteristici vicoli ricoperti da volte, la Loggia Medievale, ammirare gli affreschi del Canavesio nella Chiesa di San Bernardo e assaggiare ravioli fatti a mano, verdure ripiene al forno, capra e fagioli.

RIVIERA

La selezione al «Dixi Bar» del concorso organizzato dall'agenzia «Eccoci»: criteri di scelta, classifica e curiosità

«Miss delle Miss», ecco la più bella a Ospedaletti

E' una ventimigliese di 26 anni: parteciperà alla finalissima del 22 agosto

Foto di gruppo per organizzatori e protagonisti della serata al «Dixi Bar», condotta da Marco Dottore (primo da sinistra)

OSPEDALETTI

Ha 26 anni e abita a Ventimiglia la più bella della selezione del concorso «Miss delle Miss» che si è svolta domenica sera al «Dixi Bar» di Ospedaletti. Monica Naciaretti, operaia, ha battuto la concorrenza di altre protagoniste della sfilata organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Marco Dottore e Luca Galtieri, la collaborazione de La Stampa di Radio Onda Ligure. La giuria, presieduta dall'assessore Marilina Casbarro, ha scelto in base a quattro caratteristiche ben precise: presentazione, portamento, fascino, simpatia. E Monica ha messo d'accordo un po' tutti, compreso il folto pubblico che ha assistito allo spettacolo, condotto con bravura da Marco Dottore. Al secondo posto si è piazzata Haisha Elmasloi, anni, bellezza di origine marocchina che vive a Bordighera e lavora in un negozio di abbigliamento. Terze ex aequo Letizia Mandelli, anni, studentessa milanese, e Barbara Dagnino, sedicenne di Borgio Verezzi.

La miss hanno portato in pedana gli abiti e i costumi della boutique «Graziella» di Ospedaletti, mentre lo stabilimento balneare della serata era quello del «Byblos». Le composizioni floreali sono state curate da Adriana Pallavicini, le coreografie da Consuelo Benedetti, le musiche da Daniele, del «Dixi Bar», e le acconciature da «Nuova Immagine». Applausi anche gli ospiti: il cabarettista Renzo Sinacori e le giovani cantanti Silvia Bregliano, Daphne Muccio e Vania Mattucci.

E' una prova generale in vista della finalissima del concorso, in programma il 22 agosto proprio a Ospedaletti, sul piazzale a mare. A contendersi l'ambito titolo saranno 35 bellezze. **[g. mi.]**

Monica Naciaretti, anni, di Ventimiglia, ha vinto la selezione di Ospedaletti

Le classifiche del grande gioco dell'estate: un «derby» in discoteca tra Bit Below e Le Vele

Valentina e Ulises al comando

Festivalmare, il Daubaci oltre quota 3000

Valentina di Ceriale in testa ai gelatai

CLASSIFICA PER CATEGORIE

BA[illegible] MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	2322
AURORA (Savona)	1555
PUCCI (Pietra Ligure)	965
MARINELLA (Loano)	466
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	[illegible]
MEDITERRANEO (Diano Marina)	274
ADELAISE	230
ATLANTIC (Laigueglia)	[illegible]
FATA MORGANA (Andora)	151
[illegible]ARAVI (spiaggia lib. - B. Verezzi)	112
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	94
BAGNI SAN PIETRO (Albisola Sup.)	90
SIRENA (Loano)	74
ROCCE DI PINAMARE 2 (Andora)	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	57
[illegible] NUNZIA (Varigotti)	40
NIK (Varigotti)	34
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	23
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	11
[illegible], [illegible] (ex colonia Asti - Andora)	10
WINE CAMPER[illegible]	9
GOLDEN BEACH (Ceriale)	9
SAETTA (Loano)	9
LE VELE (Albissola Marina)	6
BAGNI ITALIA (Andora)	6
S. MARTINO (Sanremo)	6
POPEYE E OLIVIA	5
TRE ALBERI	2
[illegible] (Alassio), BISCIONE, MEDUSA (S. Bartolomeo), BERNARDINO	1

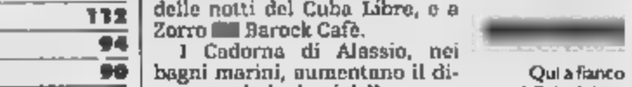
D.J.	VOTI
RUDY	3059
MAURIZIO (Cuba Libre)	1737
ZORRO (Barock Café)	854
LUISITO	412
FABIETTO	305
DJ MARK	200
VICARI	111
LELE	97
BRUNO LE KARD (Capannina)	78
TATANKA CLUB (Arma di Taggia)	62
HUMAN DJ	59
MR. CROGROAK	47
ROBERTINO (Sortiliegio - Diano Marina)	[illegible]
PHENOMENA GROUP	23
MAX REPETTO	18
MAFFY	13
PILAR (Diego)	9
URSO	6
PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle)	5
JUMA (Sortiliegio)	[illegible]
ADAMUS DJ, FILIPPO [illegible] FRANCESCONI, FRANCHINO	1

Festivalmare '99, interessante classifica di metà luglio. La sorpresa della settimana arriva dai gelatai, perchè Valentina della Maison de la glasse di Ceriale ha superato B[illegible] degli Aurora di Savona, mentre Il gelatiere di Sanremo si conferma al terzo posto.

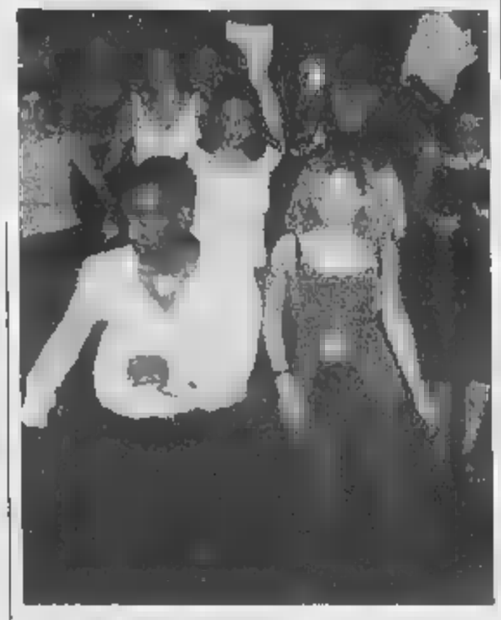
E in due hanno banno già oltrepassato quota 3000. Si tratta del Daubaci di Vado, in testa tra i «drink & music» con 3501 punti (seguito da Tropicana e Barock Café») e da Rudy Mascheretti di Alassio, al comando tra i dj davanti a Maurizio, re delle notti del Cuba Libre, e a Zorro [illegible] Barock Café.

I Cadorna di Alassio, nei bagni marini, aumentano il distacco sui vincitori dello scorso anno, [illegible]i Aurora di Savona, mentre al terzo posto ci [illegible] sempre i Pucci di Pietra. Conferma delle prime posizioni per i baristi: supera quota 2000 Angelo del bar della stazione di Alassio. Dietro di lui Igor delle Serre di Albenga e Piero del Benzi di Savona. Lotta punto a punto nella graduatoria delle discoteche: [illegible] primo posto del Bit Below di Andora è insidiato dalle Vele di Alassio: la banda ligure-piemontese di patron Franchino passa all'offensiva. Al terzo posto ancora La Terrazza, che tiene alto il nome della provincia di Genova. Cambio della guardia anche tra i cubisti: Ulises è in testa, seguito da Edgar e da Tiziana. I gruppi musicali, infine, confermano le posizioni con Tribù Latina, Parla Pulito e Sottosuono.

Ricordiamo che ogni abbuono (100 punti al primo, 50 al secondo, 30 al terzo) va ogni settimana a chi si trova in testa alla propria categoria, e segnaliamo che molti tagliandi sono giunti dopo le 18 di venerdì e saranno quindi inseriti nella prossima classifica. Attenzione, perchè alcuni concorrono in due categorie, perdendo così buone possibilità. [m. b.]



Qui a fianco il Cuba Libre, tempio del dj Maurizio e a destra i bagni Cadorna



[illegible]	VOTI
[illegible]ELO (stazione Alassio)	2117
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	1608
[illegible] (Bar Benzi)	864
BEPPE E MARCO (Barock Café)	543
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	378
ALAN, PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	233
[illegible] [illegible] (Bar Bagni Pucci)	222
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
WALTER (Bar 2000 - Andora)	200
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	112
MIRKO (Mata Mua - Andora)	84
PAOLO, WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	70
ITALO'S (Stellanello)	65
BRAMDA (Nova)	64
MIMMO (Bar La Bistrot - Alassio)	62
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	61
FELICE	54
«Bar» EUGENIA	40
RUNA (Bar Festival - Sanremo)	33
CRISTINA (Nik - Varigotti)	32
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	31
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	[illegible]
BARBARA (Bar Stazione - Loano)	30
MAURIZIO (La Marinella - Alassio)	[illegible]
ROBY E PAOLO (Snack and Coffè - Albenga)	10
[illegible] (TSLB)	9
MINA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	9
MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar)	6
SARA E ELISA	6
GIOVANNI-LOREDANA-FELICE	6
DAVIDE E LUCA (Bar Alma - Ospedaletti)	6
MILLY E LAURA	3
MAURO (Spotti - Alassio)	[illegible]
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	[illegible]
EUGENIA (Happy Hour)	2
CARLO PATRIZI	2
[illegible] (Calizzano)	2
ILARIO, GIO GIOVI, MAITE', TOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse)	2116
BRUNO (Bagni Aurora)	1771
IL GELATIERE (Sanremo)	598
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	393
ANGELO (Bar Spigolo)	230
FAUSTO (Ile l'isola allegra - Andora)	181
FRUGNA (Borgio Verezzi)	106
[illegible]IERO MATUZIA (Sanremo)	67
[illegible]S SAILOR'S	64
LA DOLCE ARTE (Ceriale)	40
OLIVA (Alassio)	38
CASCIONE GIUSEPPE	16
CAFFE' DORIA (Andora)	14
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	13
LE CARAVELLE (Celle Ligure)	10
MASSCI-SAM-TIMMIO	9
GISELLA	9
BAR NOVECENTO (Diano Marina)	6
SUPERFRUTTO (Savona)	3
PIPPO	[illegible]
GIOVANNA (Gelateria Life - Alassio)	[illegible]
PIERO (Albenga), [illegible] RAIMONDA (BAR Hollywood), IL DATTERO, FRANCHINO ALTAMURA	1

DISCOTECHE	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1282
LE VELE (Alassio)	1221
LA TERRAZZA (Genova)	592
LA SUERTE (Laigueglia)	414
GULLIVER (Noli)	342
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	206
NOVA (Imperia)	194
TROPICANA	150
I POZZI (Loano)	101
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	[illegible]
CAPANNINA (Alassio)	5[illegible]
BOCCACCIO (Alassio)	3[illegible]
ZIP 999	[illegible]
SORTILEGIO	7
A 4 SOUND	[illegible]
EUCALIPTUS (camping Mauro - Albenga)	[illegible]
KURSAL CLUB (Acqui)	[illegible]
MOGHI (Albenga)	3
TATANKA (Arma)	[illegible]
L'OASIS	2
SUBWAY (Nice)	1

[illegible] MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
TROPICANA (Loano)	982
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	655
MATA MUA (Andora)	151
SAILOR'S	135
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	109
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	100
MIMOA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	77
PLANET (Sanremo)	66
HAPPY COFFEE (Loano)	40
NIK (Varigotti)	33
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola Superiore)	23
CAFFE' DORIA (Andora)	16
ZANZIBAR (Alassio)	13
MOGHI BEACH (Celle Ligure)	7
BUSKER'S	6
CAMPING MAURO (Albenga)	5
DAY DREAM ISLAND	4
LILLY (Arma)	4
FRUGNA (Borgio Verezzi)	3
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	3
TRE ALBERI	2
SPOTTI (Alassio)	2
HEINEKHEN, VICTORIA PUB (Alassio)	1

CUBISTE / I	VOTI
ULISES	1556
EDGAR	1469
TIZIANA	1087
LIUBA JENNY (Barock Café)	483
GIGI E SOMMI	200
JERRY	83
BODO	64
STEFANIA (Celle Ligure)	36
RICKY (Sanremo)	32
ALESSANDRO CAPPA	16
JULY	[illegible]
GISELLA	9
CONS[illegible]	8
BEGA	8
LEO	7
PINA SPIAGGIA	5
SARA	5
MARTA	[illegible]
SILVIA	[illegible]
CRISTINA	[illegible]
MILLO	4
LESS	4
LOCA	3
ATTILIO	3
ILARIA	2
MARSON	[illegible]
JOSE, GINA, LUCIA TURANO, GIPSY, BACCICCIA, BENNIE, SARA CAMPARI, CALVINO MAUREX	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	2340
PARLA PULITO	1872
SOTTOSUONO	[illegible]
TEMPO STRETTO	212
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	1[illegible]
CENTRO STORICO	144
AGORA'	93
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	88
RATAMAGUE	61
ENZO CIOFFI BAND	49
GRINGO GRONGO PISSING	40
MICHELE (Del Mistero)	18
PERSIANA JONES	14
EVERGREEN	9
BLACK STAGE	6
[illegible]	4
[illegible] CATS	2
DIVIETO	2
THYEVERY CORPORATION, VENTIMIGLIA BLACK ANGELS, THE JOKERS	1

Sono iniziate ieri in Val Varatella le riprese di «Terrarossa»: è il nuovo film del regista Giorgio Molteni

Gak si gira, e Balestrino diventa Aspromonte

L'entroterra ligure teatro di una vicenda ambientata in Calabria

BALESTRINO

Luigi Penizza (84 anni) e Iolanda Ismarro (82 anni). Sono due degli anziani di Balestrino che, [illegible] questi giorni, vivono un momento [illegible] celebrità, sono fra le tante comparse del film «Terrarossa» che da ieri il regista Giorgio Molteni ha iniziato a girare in val Varatella.

Un [illegible] cinematografico che diventa un evento. Conquistato della celluloide Balestrino non presta solo la sua terra all'ultimo lavoro di Molteni ma anche molti dei suoi volti.

Balestrino si trasforma in un paese della Calabria per diventare [illegible] lungometraggio che il regista loanese spera di poter portare al prossimo Festival di Cannes.

Balestrino [illegible] le [illegible] vecchie case (anche quale diroccate dal borgo), le sue mulattiere, gli ulivoni a strapiombo diventa la «controfigura ambientale» di un paese dell'Aspromonte.

Anche il sole caldissimo e l'afa [illegible] ieri hanno aiutato il primo ciak di Molteni. L'unica differenza atmosferica, che non [illegible] «percepibile» nella finzione cinematografica, è che a Balestrino [illegible] calura di ieri [illegible] ha mai superato i 28-20 gradi all'ombra.

In Aspromonte con le stesse condizioni i gradi possono essere anche 10-12 di più. Il film [illegible] Molteni, prodotto dalla Millennium, è ambientato nel 1943. E' tratto dal romanzo dello scrittore calabrese Saverio Strati, «La teda». La teda [illegible] il fascio [illegible] schegge [illegible] pino usato dagli abitanti di Terrarossa per fare luce durante la notte e per scaldare le case.

Il film è la storia di 4 muratori (l'interprete principale è Carmine Recano) arrivati in paese per costruire un edificio pubblico che diventano «profeti» della rivolta politica e sociale.

La troupe al lavoro, con il regista Giorgio Molteni (a sinistra), ieri nel borgo di Balestrino. Per le riprese la produzione ha utilizzato molte comparse del posto

La scelta [illegible] Balestrino è [illegible] primo successo della «Italian Riviera Film Commission» realizzata proprio per offrire al cinema e alla fiction le location offerte dalle provincie di Imperia, Savona e Cuneo.

[illegible] sindaco Carlo Ismarro spera che grazie all'interesse suscitato dal set ci sia una corsia preferenziale per [illegible] recupero del vecchio borgo. Risale al 1200 ma dagli [illegible]i '50, per legge, sarebbe da demolire perchè pericolante. Il film insomma oltre a puntare a Cannes potrebbe far conquistare alla località della val Varatella i finanziamenti. Sarebbe l'oscar per Balestrino. [a. r.]

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
MARTEDÌ • VENERDÌ • DOMENICA
escursione di 1 giorno in

CORSICA

Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona-Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione all'americana dopo la partenza, pranzo e cena.

Lire 45.000

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con ACQUARIUM DI GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

AQUARIUM-EXPRESS

Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova
CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA

■ partire da Lire 29.000

PRENOTAZIONI-INFORMAZIONI: MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, tel. 0183.496.402
ALASSIO, Via L. Da Vinci 13, tel. 0182.642896
CERIALE, Autostrada dei Fiori, tel. 0182.991580

LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1, tel. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) tel. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, tel. 019.602131

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 ill.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 14 ill.t., L. 22.000

Salvatore Muscetti
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-182 con 9 figg. nel testo e 4 ill.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autonati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Paolo Rigoni Stern
Il magico «kalòbolo» e altri scritti
pp. X-192, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVII-243 con 11 ill.t., L. 22.000

Jacques Gallus
Strani uccelli. La società dei moderni
pp. XIV-210, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-196, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-242, L. 20.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-251, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 137.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-176, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi
alla fonte di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Cazzaniga
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paola Barbara
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-114, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcella Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-220, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill.t. a colori, L. 30.000

Ahlo Zallini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vladberghi
Storie di scimmie
pp. XII-220 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupillo. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 ill.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Cari Eisenstein
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Ciavazzo chiash.
I film degli anni attanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-250
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-140, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
Un appendice e un'antologia dei principali
avvenimenti politici (1989-99)
a cura di Michela Rocco
pp. XVIII-200, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
2ª edizione ampliata
pp. XVIII-195
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note di lettura e nota bibliobiografica
a cura di Michela Rocco
pp. XXIV-163
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Difficoltà di vivere
pp. XII-[...]con 30 ill.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-[...]con [...], L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche nuovo in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto in tela azzurra, si possono acquistare
a L. 35.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Ruberti Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-230 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 600.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Ruval-Ottaviani

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure con variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, Spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotello alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'atteso recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Mgazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce di scena nel Porto Antico anche giovedì sera la pianista Carla Bley e i 4+ 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase con il sodalizio Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una unica di ascoltare il sound una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, tromba del Blood Sweat Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office Ricordi, in via Fieschi e anche line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le ambizioni che sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i flautisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimitris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, come il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perché permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi»

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo portato in giro sino al e poi «Mistique» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il gala dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scalini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danzi, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà 17 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [p. p.]

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

Via Cimarosa 37 r SAVONA Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
su 40 vetture delle serie 200, 400 e 600
DISPONIBILI PRESSO LA NS. SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE
Alcuni esempi:

ROVER 220 SDI 105 cv 3 porte platino
2 airbag, climatizzatore, ABS L. ~~32.868.000~~ L. 27.500.000
ROVER 220 SDI 5 porte bianco Prezzo scontato L. 26.300.000
ROVER 414 SI 4 porte 16V verde metallizzato
Airbag, antifurto, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici L. ~~39.474.000~~ L. 26.150.000
ROVER 416 SI 5 porte 16V bianco
Airbag, antifurto, chiusura centralizzata L. ~~30.700.000~~ L. 26.000.000
ROVER 416 TOURER SW 16V grigio metallizzato
2 Airbag, tetto apribile elettrico, chiusura centralizzata, antifurto, climatizzatore L. ~~36.703.000~~ L. 30.700.000
ROVER 216 CABRIO 1.6 antracite metallizzato
2° Airbag, capote elettrica, chiusura centralizzata, antifurto L. ~~35.457.000~~ L. 29.800.000
ROVER 618 I 4 porte 16V bianco
Airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto, chiusura centralizzata L. ~~40.480.000~~ L. 33.900.000
ROVER 620 SDI 4p TD 105 CV grigio metallizzato
Airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, ABS, chiusura centralizzata, antifurto L. ~~46.864.000~~ L. 41.700.000
LAND ROVER DISCOVERY 3 porte COUNTRY TDI blu metallizzato
Antifurto, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata L. L. 43.900.000

Possibilità di finanziamenti agevolati
AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Ogni giorno sulla Stampa le offerte per visitare le migliori attrazioni di tutta la Liguria

Villanova diventa l'aeroporto dell'estate

Ecco il tagliando sconto per volare a Roma e Olbia

VILLANOVA

Volare in Sardegna costa meno con La Stampa. Con il tagliando sconto pubblicato in questa pagina per il collegamento del sabato e della domenica (con ritorno solo alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia, infatti, i lettori possono ottenere una forte riduzione sul biglietto. Al sabato e alla domenica mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo l'esperimento dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in queste prime settimane di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare le professionalità del personale, il trattamento familiare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale aerostazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova. [s. p.]

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

10 anni

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI LOANO

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio ore 21,30
COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e [illegible] dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30
COMPANIA [illegible]
ANIBAL [illegible]
in «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA

Cinqueterre
(sabato)
Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)
Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)
Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

[illegible] in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteſi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDI IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

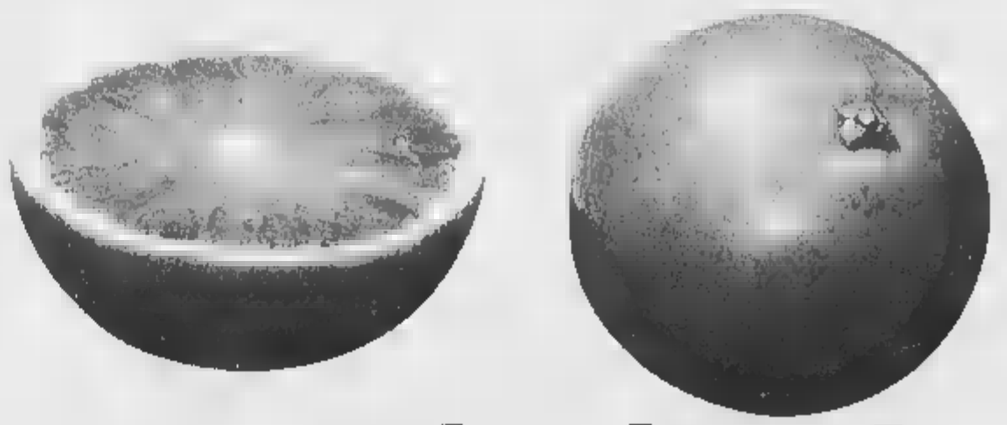
Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga
AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Onda Ligure.

WIND



Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!

- GoWIND NEC DB 2000 Elu a rosso L.510.000 • GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000
- GoWIND ERICSSON S868 L.320.000 • GoWIND motorola 3288 L.290.000

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare

WIND E [illegible] AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

OTTICA CORRADI
TELEFONIA ED OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Al «Nova» si ride con la «festa dei Tamarri»

Jazz e rock dal vivo e «Miss delle Miss»

LA NOTTE

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la serata all'insegna del divertimento.

[redacted] Il pub La Pinta di via Elba oggi elegge Miss Pinta: l'appuntamento fa parte del circuito «Miss delle Miss», organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga con il patrocinio [redacted] La Stampa. Alla [redacted] edizione di «Miss La Pinta» vede partecipano una decina di bellezze locali, tra [redacted] quali sarà eletta una partecipante alla finalissima del 22 agosto, sul piazzale a Mare di Ospedaletti.

[redacted] ARENTINO Alle 21, in piazza [redacted] del Comune, concerto dei Buio Pesto, gruppo che canta [redacted] dialetto genovese [redacted] che ha all'attivo un videoclip, «E.T», girato a New York. La formazione comprende Massimo Morini (tastiere), Andrea «Pagen» Paglierini (voce), Davide Ageno (chitarra), Danilo Straulino (bvatteria), Nino Cancilla (basso) e Gianni Casella (voce).

DIANO MARINA Il pop di Lola Marini torna a Villa Scarsella dalle 21,30. Lo spettacolo è a ingresso libero.

[redacted] «Tamarro's Cup» alla discoteca Nova: anche nel Ponente è l'ora del «coatto». Saranno assegnati premi al Tamarro principe [redacted] alla regina delle Tamarre, al gruppo e al mezzo di trasporto più kitsch. In palio un «tamarrissimo» weekend per due a Pieve di Teco. Suonerà il gruppo demenziale imperiese «Noi dobbiamo rimanere fuori». Ai bagni Papeete della Rabina, serata revival con rock dagli Anni '60 ad [redacted]. Alla consolle, dj Cocco e i suoi Fratelli.

SANTO [redacted] Alle 21.30, in piazza Scovazzi, la Compagnia «Il Movente» presenta «Pinocchio».

[redacted] Al ristorante Corallina, accanto alla piscina del prestigios Hotel Royal, serata «Tinterelle, zebre, bolle blu e..songs evergreen». L'appuntamento nel segno del revival vede protagonisti Rocky Roberts, quello di «Stasera mi butto», e i Nouvidoc. Alla spiaggia Tre Ponti, alle 21, rassegna «Onda Sonora», [redacted] il gruppo rock Virago. Nell'ambito dei concerti estivi della Congiura dei Guitti, alle 21.30, ai giardini Sud Est [redacted] sono i «424», formati da Francesca Corsaro alla voce, Sara Corsaro all'armonica, Fabio Corsaro al piano e alle tastiere [redacted] Patrizia Giraudo ai cori. Special guest, Giampiero Giraudo e Armando Gatto. Il concerto [redacted] legato al genere jazz rock. La discoteca Zip 999 al Solaro propone musica commerciale e di tendenza.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal è il Martedì delle donne, con animazione maschile.

ANTIBES «Jazz [redacted] Juan», alla Pinède, alle 21, presenta i concerti del Clark Terry Quintet nella serata dedicata a Duke Ellington. **[d. bo.]**

Il cantautore Lorenzo Riccardi

SAN [redacted]

Oggi tris di cantautori

Continua con un tributo all'indimenticabile Fabrizio De André il programma del Festival di musica e teatro a San Bartolomeo. Stasera, ai Giardini della Pace, tris di cantautori: Oliviero Malaspina, coautore dei testi del disco che De André stava incidendo prima delle sua prematura scomparsa, il maestro di chitarre Giorgio Cordini e Lorenzo Riccardi, che ha ricevuto il Premio Tenco. L'appuntamento, a ingresso libero, è per le 21.15.

Ci sarà anche Eros Cristiani, il tastierista coautore delle musiche nel disco che stava realizzando il grande artista genovese. La formazione è completata da un batterista e da un bassi[redacted]. Si tratta di un evento appositamente costruito per [redacted] Festival MeT. Cordini, che suonerà anche mandolino e bouzouki, ha registrato con Fabrizio De André e Mauro Pagani.

Giovedì suonerà con il grande James Taylor [redacted] Milano. Malaspina è l'autore di «Notti di Genova», incisa da Cristiano De André. Riccardi, [redacted] metà tra rocker e cantautore, ha firmato il disco «Strade perse», in collaborazione con Pagani e Bubola. **[e. f.]**

E in piazza dell'Olmo suona un duo classico

Tanti giochi per bimbi da Diano a Mentone

DA VEDERE

Tanti gli appuntamenti anche durante la giornata, tra Riviera e Costa Azzurra.

DIANO [redacted] Sul molo davanti alla chiesa parrocchiale continuano gli appuntamenti di «Mondo bimbo», con giochi gonfiabili.

[redacted] Alla Galleria Rondò di piazza Dante s'inaugura la mostra dei pittori Bosis, Brossa e Gariboldi, dal titolo «Profumo d'arte». L'esposizione proseguirà fino al 1° agosto. Alle 21, in piazza dell'Olmo, prosegue il ciclo «Musica e immagini», a cura della Società operaia di Oneglia e dell'associazione Panta Musicà. Stasera si esibi[redacted] il presidente del sodalizio musicale, il violinista Giovanni Sardo: suonerà uno strumento di fine '700, copia di un Guadagnini del 1737. Al suo fianco il chitarrista Massimo Laura, che è stato diretto da Lorin Maazel e da Abbado alla Scala di Milano. Il suo strumento è una «Hauser» modello Torres del '29, appartenuto [redacted] Benvenuto Terzi. In scaletta, brani di Paganini, Carulli, Bach e dello stesso Terzi. Alle 20.30, il ControSenso di via Caboto propone «Wanna blues?», con musicisti locali: di scena Pino Piscitelli (chitarra [redacted] voce), Paolo Murruzzu al basso, «Kino» Rossini alla batteria. Ospite, Davide Sciocchetti a chitarra e voce.

BADALUCCO L'Arte contemporanea Africana è protagonista di «Badalucco Art 99», nelle sale espositive del Comune. Orario dalle 15 alle 19.

ARMA DI [redacted] piazza della Stazione, dalle 17 alle 19,30, visite guidate nel centro storico.

[redacted] Ai giardini Sud Est, alle 21, «Ditelo [redacted] bimbi», [redacted] Thomas Jelinek nello spettacolo «C'era [redacted] volta una frittella». In piazza Colombo, alle 21, concerto della banda Città di Sanremo. A Coldirodi l'Analpi[redacted] presenta le più belle canzoni in compagnia dei cori di Ceriana. La prima Festa Tricolore propone, in località Pian di Nave, stand gastronomici, artigianato tipico, bancarelle di diversi generi, libreria. Oggi liscio con l'orchestra Gli Aironi.

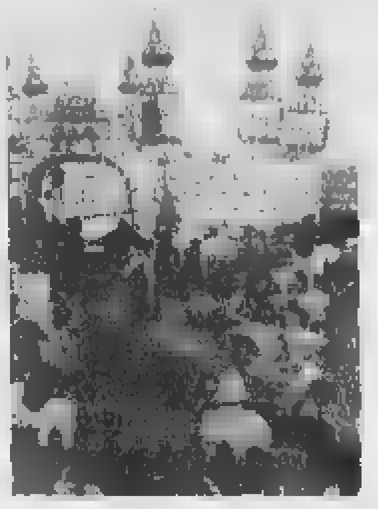
BORDIGHERA Nel centro storico, alle 21.[redacted], «Junior Club», con il teatro di figura della Compagnia del Drago Rosso, intitolato «Baciccia e Pulcinella amici nemici». Sul lungomare, invece, Vigne & Moscato, tour promozionale del Moscato d'Asti.

SEBORGA Serata gastronomica e danzante nella piazza, con l'orchestra di Niki Parisi.

[redacted] Cinema all'aperto, alle 21, ai giardini pubblici di via Roma, con il cartone animato «Z - La formica».

VENTIMIGLIA Città dei Balocchi continua, ai giardini pubblici, dalle 15 alle 24, [redacted] una pista da pattinaggio sul ghiaccio, una pista da go-kart per bambini, gonfiabili e stand gastronomici, per il giardino e di abbigliamento.

MENTONE Wanadoo Tour [redacted], in collaborazione con Disneyland Paris, e un villaggio aperto dalle 16 alle 23 allo Stadio Rondelli, per navigare su Internet e giocare su un'area di 5 mila metri quadrati. **[d. bo.]**



A Diano Marina c'è «Mondo bimbo»

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	65	36	[redacted]	[redacted]
	89	88	58	54	53
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	57	[redacted]	[redacted]
	75	73	50	45	45
FIRENZE	[redacted]	81	45	71	33
	[redacted]	[redacted]	80	48	44
GENOVA	38	61	7	4	42
	88	69	57	50	49
MILANO	31	20	83	39	28
	85	74	60	55	51
NAPOLI	23	54	36	2	58
	100	89	79	58	55
PALERMO	48	18	48	61	24
	84	59	53	51	47
ROMA	54	66	88	65	17
	74	72	57	49	45
TORINO	23	27	44	71	48
	46	44	43	41	40
VENEZIA	63	78	44	19	85
	143	73	61	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-18	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
[redacted]	7-36	7-88	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	[redacted]
7-50	7-38	7-89	7-81	7-63
7-33	7-72	7-89	7-56	7-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia [redacted] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	89-3
32-8	32-65	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
32-60	32-51	32-3	89-8	89-49
32-18	32-62	89-50	89-51	89-2
32-60	32-19	89-16	89-52	[redacted]
[redacted]	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	32-90	89-36	89-19	89-24

[redacted]r decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata Napoli [redacted]

Statistiche [redacted] della [redacted]oria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8
	62 - 90 - 18 - 54 - 24 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 64 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- [redacted] fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52
224 combinazioni	- varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** copple di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [redacted] composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo [redacted] risultato (per es., 45-63-27-9. In Figura 9); **Decine:** ve ne se[redacted] di due tipi: Naturali (usate nella nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina 0).

La pianista apre gli Incontri con la Musica

Dolcedo, sul sagrato suona la Tomellini

DOLCEDO

L'apertura, questa sera alle 21,30, è con un recital di pianoforte, del quale [redacted] protagonista Elisa Tomellini, ventitreenne concertista genovese che sin d'ora è già più che una promessa, dopo essere stata allieva, fra gli altri, di Lonquich e di Achucarro, e aver vinto una marea di concorsi, tra cui il prestigioso Città di Stresa. Un avvio qualificato, insomma, per l'edizione '99 degli Incontri con la Musica Classica, la rassegna promossa dall'Associazione Ponte Grande e dal Comune, e felicemente approdata alla 15ª edizione.

E' ormai un tradizionale appuntamento dell'estate in Val Prino, quello che viene ospitato nell'aggraziata cornice del sagrato di San Tommaso. Spiega[redacted] il sindaco Piergiorgo Gandolfo e Iose Silvano, presidente dell'Associazione Pontegrande: «Il programma, predisposto dal direttore artistico Giuseppe Dellavallo, spazia in vari generi musicali, dal classico al leggero, dal jazz alla musica etnica irlandese. E punta anche su alcuni gruppi locali, ai quali viene offerta una ribalta». Una serata, inoltre, è inserite nel circuito provinciale di «Uno spettacolo per l'entroterra», e un'altra è in decentramento dal 36° Festival di Co[redacted].

Il programma. Dopo il recital della Tomellini, che propone sei Studi e la Sonata «Messa Nera» di Scriabin, sei Momenti musicali di Rachmaninov [redacted] una Sonata di Prokofiev, il 27 è la volta della Bordighera Chamber Orchestra, diretta da Adriano Meggetto (Vivaldi, Mozart, Bach). In agosto: [redacted] 3, Caffè concerto e [redacted]usique de Salon con il complesso strumentale «Belle Epoque»; il 9, Sacred Suite, dedicato alla rivisitazione dei Concerti Sacri di «Duke» Ellington; il 12, il trio Sternieri-Crucilla-Rapetti (pianoforte, vilino e clarinetto), con brani di Bartok e Stravinskij; e infine conclusione il 17 con le ballate e [redacted] danze irlandesi dei Roller Fiddle, presentate per l'occasione da Alida Civile. **[s. d.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted] 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRA[redacted] Tel. 0183-63.871. **L'uomo che sussurrava a[redacted]**. Ore 21. Lire 10.000; [redacted].

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FE-[redacted]

[redacted] 0183-292.745. [redacted]. Or.: 20,45; 22,40. Lire 9000; 5000.

[redacted]

IMPERIESE. Tel. 0183-495.930. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

ARENA SMERALDO. **La vita è bella.** Ore 21. Lire 9000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **A prima vista.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted] Tel. 0184-261.95. **[redacted]ra di Zorro.** Spett. unico ore 21.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted].

[redacted] SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **L'uomo che sussu[redacted] ai cavalli.** Ore 21.15. Lire 8000. [redacted]

[redacted] LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **L'uomo che sussurrava ai ca[redacted].** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 6000.

[redacted]STON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]6.060. **La vita è bella.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire[redacted].

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Psyco.** Or. (indicativi): 15.30; ult. 22,30. Lire 8000.

[redacted] Tel. 0184-597.62. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-597.820. [redacted] PER LAVORI.

[redacted] Tel. 0184-507.070. CHIU[redacted].

ORFEO. Tel. 0184-552 333. **Film a luci rosse.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

[redacted]

[redacted]LOMBO. Tel. 0182-540.263. **Buena Vista Social Club.** [redacted] 20,30; 22,30. Lire [redacted], 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. **Small soldiers.** Ore 21,30 [redacted] 6000. [redacted]

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ASTOR Tel. 0182-50.997. **Tumple e palloltole.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000, [redacted].

[redacted]

ARENA VITTORIA. **Così è la vita.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] **Shakespeare in love.** [redacted] 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. **The Truman Show.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Al «Vecchio Frantoio»

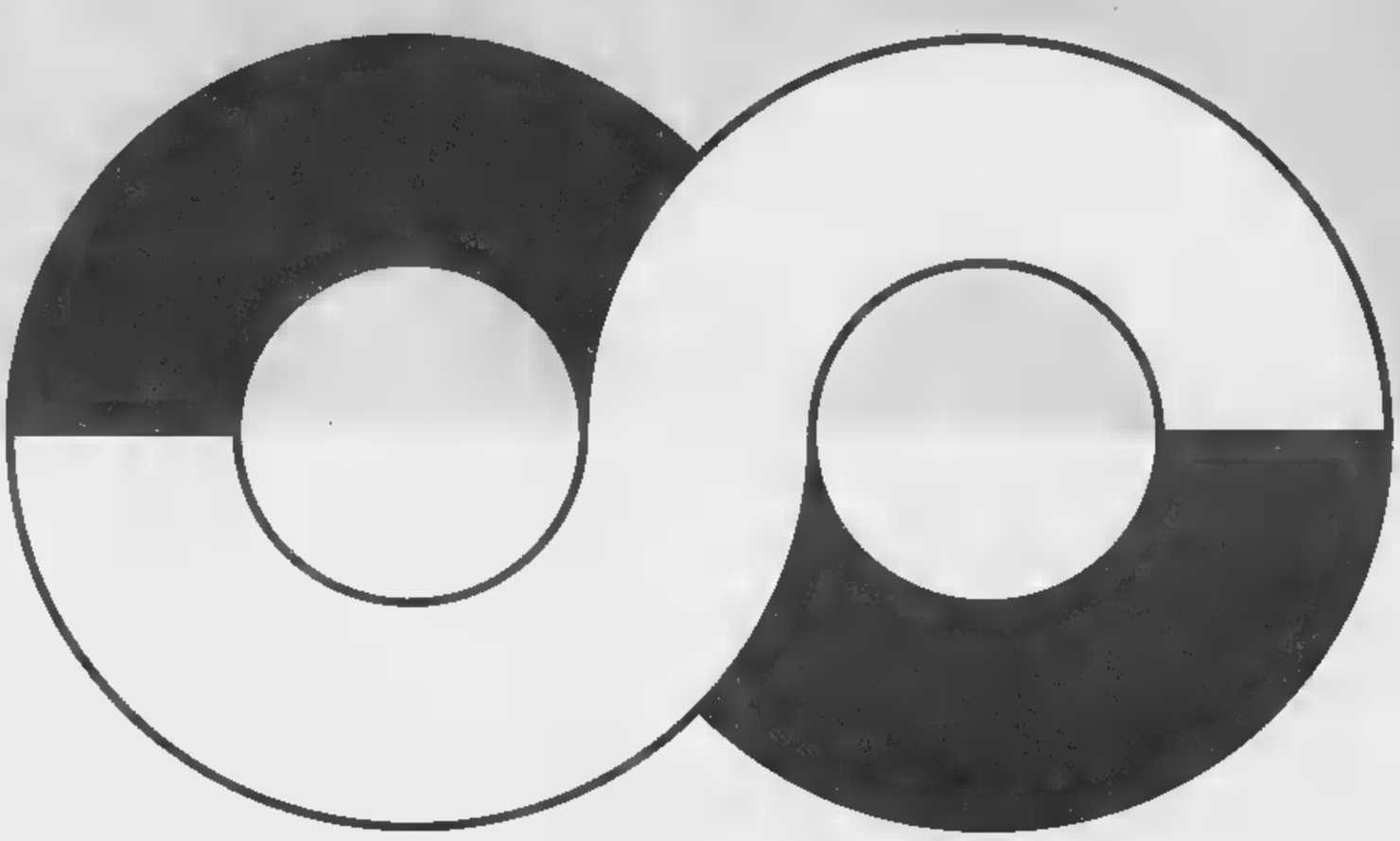
Pane casalingo [redacted] prelibatezze [redacted]

BADALUCCO. Ha riaperto i battenti il ristorante «Vecchio Frantoio», il locale che propone [redacted] cucina tipica ligure lungo la statale della Valle Aergentina, alle porte di Badalucco. Il ristorante, rinnovato nel rispetto della tradizione e rispettando il gusto della conduzione di Giovanna [redacted] dei figli Alessio [redacted] Saverio, propone una serie di interessanti novità, [redacted] i bocconcini di filetto ai funghi porcini e i ravioli di erbe, affiancati a piatti tipici come [redacted] stoccafisso «brandacujun» e al piacere di offrire agli ospiti il pane e creme [redacted] salse fatte in casa.

Intanto, è stato confermato come gli atti vandalici di cui il locale [redacted] vittima venerdì siano fortemente ridimensionati rispetto a quanto si era ritenuto. Il «Vecchio Frantoio» è regolarmente aperto alla clientela [redacted] aderisce anche al circuito di locali che propongono l'olio extravergine d'oliva. **[g. ga.]**

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA

Il mistero della mente inaugura il nuovo millennio con un evento scientifico di portata storica alla presenza dei protagonisti della cultura contemporanea internazionale



Mente e cervello verso nuovi spazi di comunicazione

XXV edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi evoca scenari colmi di interrogativi e stupefazioni. La galassia della Noosfera, ove Teilhard de Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza ■ della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più alti luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente e cuore e di nuovi spazi di condivisione ■ interfaccia tra intelligenza umana e intelligenza artificiale.

I temi

Euritmi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, rincorrere la cura
L'uomo cibernetico, tra scienza e fantascienza
Il cervello e il computer: progetti per un incontro
La mente ■ i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

L'ingresso del pubblico ai lavori del convegno è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

coorganizzate da
Fondazione Villa

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, OMS
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Alitalia
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino
LA NAZIONE
LA STAMPA

Vago, difensore dell'Imperia, in azione durante un match dello scorso torneo

SPORTFLASH

PALLANUOTO

L'Italia seconda negli Stati Uniti

Secondo posto per l'Italia della pallanuoto al Torneo di Newport, negli Usa. Nella finalissima, il Settebello di Ratko Rudic è stato superato dalla Russia per 7-6 (parziali per i vincitori di 2-0, 1-2, 2-3 e 2-1). «Troppi errori nelle superiorità numeriche, e brutto inizio di partita. Comunque ho notato segnali positivi, che mi fanno ben sperare per gli europei di Firenze e la qualificazione alle Olimpiadi di Sidney» è commento di Rudic. In semifinale gli azzurri avevano superato i padroni di casa per 6-5 (2-1, 1-0, 2-4 e 1-0). [g. s.]

Per Albenga e Finale arriva Miglio

«Colpo grosso» della Noberasco Albenga. La società ingauna ha infatti ingaggiato, quale responsabile del settore giovanile, Matteo Miglio, tecnico di grande esperienza e che ha militato, tra le altre società, nel Varese. Il tecnico lombardo guiderà anche il Finale in C2 grazie alla collaborazione tra i due club. [g. o.]

BEACHVOLLEY

Tra gli Under 20 vincono Spinelli e Basso

Ai «Bagni Italia» è conclusa domenica la fase regionale del campionato Under 20. La coppia vincitrice, Spinelli-Basso (Fi Club Savona) ha battuto in finale per 15-5 Sassu-Di Salvo della Polisportiva Imperia ed accede alla fase nazionale in programma tra un paio di settimane. Al terzo posto si sono piazzati Bottero e Taglié del Primavera Imperia. [g. o.]

I team di C2 verso la nuova stagione: tre acquisti nel week-end per i nerazzurri

Per l'Imperia il «mercato» è concluso Calabria e Tibaldo lasciano Sanremo

Luca Amoretti

Dopo un anno di <separazione>, nella prossima stagione Imperia e Sanremese torneranno ad affrontarsi nel derby e stavolta, tra i professionisti. Le due società impegnate a portare a termine la campagna acquisti, alla vigilia dei rispettivi raduni precampionato.

Alla Sanremese il d.s. Gianni Boazzo è ancora sulle tracce di due-tre elementi da mettere a disposizione al mister Marco Masi. Nel mirino ci sarebbero un difensore e un attaccante e, tra gli altri, il centrale ventitreenne Cristiano Bacci, lo scorso anno in forza al Pontedera, che potrebbe arrivare prima della partenza per la squadra per il ritiro di Pianfei, programmato per lunedì 26 luglio. Masi preparerà i suoi uomini ai primi impegni ufficiali fino al 14 agosto, quando la Sanremese rientrerà in Riviera, e nel frattempo saggerà i miglioramenti della squadra in un paio di amichevoli ancora da definire.

In settimana, intanto, i nuovi arrivati sosterranno le visite mediche, mentre ieri è avvenuta la risoluzione di contratto tra la società e i giocatori Tibaldo e Calabria, che non rientrano più nei piani del club. Entrambi avevano ancora un anno di accordo e l'attaccante (seguito dal procuratore savonese Claudio Strinati), dopo 11 stagioni in biancazzurro con tutta la raffica di promozioni dalla Seconda alla C2, ha visto nei giorni scorsi sfumare la possibilità di accasarsi a Casale, per l'improvviso forfait di Flavio Ferraro, tecnico nerostellato. La Sanremese ha intanto iniziato il rilancio del vivaio: dopo una stagione negativa la Berretti sarà rinnovata, a partire dall'allenatore. La squadra è affidato a Luca Oddone, ex tecnico degli Allievi regionali dell'Imperia.

Capitolo Imperia. Campagna acquisti in pratica conclusa per il team del presidente Cipolla, che nell'ultimo fine settimana ha ingaggiato tre elementi di sicura affidabilità, Scognamiglio, Benassi e Bambini, a integrare la rosa a disposizione di Benedetti, già rinforzata dagli arrivi di Alberti, Spinelli, Anzalone e Rusconi. La squadra appare equilibrata in ogni reparto, con la difesa in particolare evidenza, anche se la dirigenza, che ha ancora qualche timore per la sorte di Claudio Vago (il giovane difensore potrebbe tornare al Torino), pare disposta a un ultimo sforzo che porti nel capoluogo un attaccante di qualità. L'allenatore ha già dichiarato di voler confermare lo schieramento dello scorso anno, affidandosi ancora al 4-4-2.

Carlo Calabria lascerà la Sanremese

Le savonesi

Loano diventa «crocevia»

Calcio mercato ponentino sempre più frenetico. Nelle ultime ore la Loanesi si è messa particolarmente in evidenza.

La compagine rossoblù (presentazione ufficiale della squadra il 3 agosto a «Loano 2») dopo essersi assicurata Brancatisano e Gaglioti sta chiudendo anche per Catardico.

Del team ponentino non farà più parte Belvedere il quale però, invece che prendere la destinazione di Cairo, ha fatto le valigie per vestire la maglia della Golfodianese. Monge invece è ormai ad un passo dal Savona: il giocatore è corteggiato dal sodalizio biancoblù con la massima attenzione e sembra vicinissimo a un accordo.

Non ha ancora preso una decisione definitiva Papalia: il giocatore attende di sapere (come tutti, del resto) quali saranno i programmi di Cesare Cometto, neo-presidente del sodalizio bianconero (Nino De Filippis rimane come consigliere affiancato da imprenditori locali).

Novità anche per il Celle, dove è stato riconfermato Reverdito. Nei prossimi giorni la società concluderà altri quattro acquisti che rimangano ancora, per il momento, top secret.

E diverse notizie riguardano anche il Legino: la compagine del presidente Piero Carella sta per concludere con Lazzarini,

Fissore passa dall'Albenga all'Alassio

giocatore che la scorsa stagione si è messo in bella evidenza nella file del Pietra Ligure, in Promozione.

Questo è un sintomo che la compagine savonese punterà in alto nel prossimo torneo di Prima categoria, anche per dimenticare la stagione appena trascorsa (con una salvezza ottenuta soltanto all'ultima giornata).

Del resto il trainer Parodi ha fatto capire di voler rimanere soltanto se la squadra sarà in grado di lottare per i primi posti. Senza trainer ancora lo Zinola, mentre l'Alassio (che ha confermato Nicolosi in panchina) ha concluso per Fissore, in arrivo dall'Albengacismo.

Anche la società ponentina, dopo il bel campionato dello scorso anno, vuole puntare al vertice. I gialloneri sono in procinto di concludere anche con altri giocatori militanti nelle categorie superiori. [g. o.]

Nel Genovese

Due squadre liguri con ambizione

Entella e Sestrese seguono percorsi completamente diversi per arrivare preparate all'inizio del Campionato Nazionale Dilettanti. La squadra genovese è posto da un paio di giorni, il presidente Gozzo ha dato carta bianca a Ramon Turone: l'ultimo colpo è quello dell'under Maffei, classe '81, dalla Primavera del Torino via Ivrea. Sabato prossimo alle 12.30 raduno della squadra al Mediterraneo, serata «presentazione alla stampa e ai tifosi nelle sale dello Sheraton all'Aeroporto e il 26 luglio partenza per il ritiro di Cavalese, stesso centro sportivo della Sampdoria di Ventura che dovrà farsi «da parte» perché i verdestellati avevano prenotato con largo anticipo.

Diversa la musica in casa chiavarese: confermato lo slittamento del ritiro a lunedì 2 agosto, al campo Comunale invece che in Toscana. L'amministratore delegato Ciancilla e il suo vice Massimo Lupi stanno ancora cercando diversi giocatori: alcuni juniores e soprattutto uno stopper di qualità, dotato nel gioco aereo. Hanno provato senza successo Marini del Trento. In compenso hanno trovato uno sponsor tecnico in Franco Viviani ex allenatore rossoblù, ed uno sponsor commerciale in Franco Fusnati, patron delle gioiellerie «Tre Effe». [d. s.]

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Francesco Fasulo dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica Gabetta che ha chiesto l'arresto

E' comparso ieri pomeriggio alle davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 se convalidare la richiesta del fermo per omicidio dal pm Enrica Gabetta confronti di Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e confrontarli il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella donna - le indagini scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in Valfrè - quella persona non può più vivere.

Francesco Fasulo oggi è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente rario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di via Cecchi una pistola Beretta con matricola abrasa e documenti area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, co- il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli «anni di piombo».

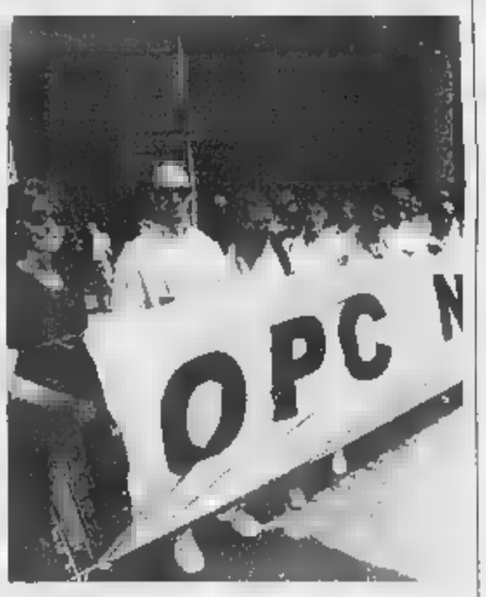
Il suo nome ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. in mano, la sua camicia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da vespasiano, stato aggredi- Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso Molinette. Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà prossimi giorni se Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano tra mille difficoltà alla del presunto cadavere. Il temporale di domenica sera non ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto» nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna: con guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest



Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura è nuovamente spuntato il di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa aveva rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse state condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova lo stabilimento Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

In questi giorni previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha possibilità economiche di acquistare l'azienda, così come aveva proposto fare a maggio con un'offerta 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci sono le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto lavoro, la loro sofferenza è ancora terminata.

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

La sede dello stabilimento Invicta di corso Taranto 33

Enzo Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi con l'Invicta pronta a conquistare fette mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a una soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta abbigliamento sportivo sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi e di diritti acquisiti.

A questo punto è sorto ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: 20 persone (volontarie) saranno trasferite in maniera definitiva nel Veneto, altre (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di mesi in provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là e tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovranno prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno questo le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se la partenza dell'Invicta è dovuta certamente alla crisi, ma è una scelta di carattere strategico».

I BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Silvano d'oro» domani al più bravo burattinaio

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» Elis Ferracini, di Busto Arsizio, «Gengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati ai «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenate»

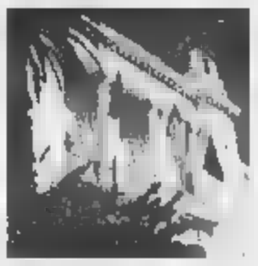
Riaperta al transito galleria Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel rimasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera era quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento

Incidenti diminuiti i vigili di legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili



gestione del Casinò tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà il casino di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un c politico, una società finta che servirà soltanto per creare nuove nicchie di potere» questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in carcere il professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Ermino Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana sulla strada della valle di Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 50 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

Asti, i metalmeccanici bocciano il contratto

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I «no» sono stati 1498, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Cesel di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivato dalle Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati 90 (66,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Timori per la vendita centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

«Culture mondo» con 300

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libero tributore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

approda oggi in d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminoitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'Associazione Nazionale Alpini e dal Touring Club approda in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di mila chilometri accumulati dopo la partenza avvenuta il marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse verrà un giorno riposo e permetterà agli appassionati di assistere ad una proiezione di diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

Il Ristorante OLIVETO

Vi invita a gustare

le specialità della casa

nei propri locali immersi

nel verde degli ulivi,

con lo sfondo di una

incantevole vista mare.

Oliveto

Via degli ulivi, 15

Albisola Capo (SV)

Tel. 019.48.02.08

Chiuso Lunedì

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 20 Luglio 1999 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.261.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
019.935.047

Nel mirino l'accorpamento delle medie

Scuola: no da Genova al piano della Provincia

Itis, parte la rivoluzione dei corsi serali
Percorsi personalizzati per ogni iscritto

Massimo Numa
SAVONA

La Regione ha «bocciato» il piano di accorpamento delle medie inferiori elaborato da Palazzo Nervi. Il progetto è stato definito dai tecnici di via Fieschi «troppo poco severo». Gli amministratori non avrebbero rispettato i parametri imposti dal ministero della Pubblica Istruzione. Ora la giunta provinciale ha tempo sino al 15 settembre per mettere a punto un nuovo strumento, compatibile con i requisiti di legge. Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Donatella Ramella: «Lo stop della Regione è una risposta ai criteri da noi adottati, intesi a salvaguardare al massimo l'integrità del nostro sistema scolastico, soprattutto nelle piccole realtà dell'entroterra».

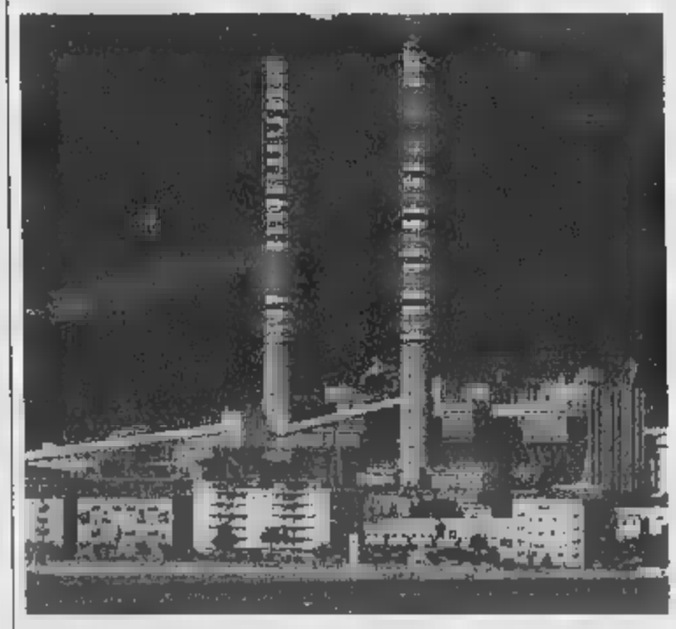
Il piano della Provincia era già stato al centro di una stesura faticosa e non priva di polemiche. Alla fine, si era cercato di recuperare il maggior numero di istituti.

Intanto si preannuncia anche una rivoluzione nei corsi serali delle superiori: si va verso una riorganizzazione dei programmi, più simili a quelli universitari. Commenta Margherita Pira, del «G. Ferraris»: «Si tratta di corsi svincolati dal calendario dell'anno scolastico. Addio alle promozione globale, come avveniva prima; si andrà verso il superamento di ogni singola parte del programma. In questo modo un'insufficienza in una singola materia non pregiudicherà l'iscrizione al secondo livello. E' ovvio che il diploma finale sarà dato solo a chi avrà superato tutte le prove ma, con questi nuovi criteri, gli iscritti avranno più tempo per superare le difficoltà. La nuova rganizzazione è rivolta in particolare agli studenti-lavoratori. Verranno inoltre riconosciuti le competenze raggiunte nel lavoro o con altri corsi di studio già frequentati».

La Provincia chiede garanzie al governo sul rispetto del piano di risanamento

«L'Enel vuol vendere la centrale»

Allarme del sindacato per i tagli al personale


Enti locali e sindacati temono che la centrale di Vado Ligure sia messa in vendita

Ermanno Branca
SAVONA

Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali.

«In mancanza di informazioni ufficiali sugli indirizzi che sta assumendo il piano di cessioni degli impianti di produzione dell'energia elettrica - afferma Giacobbe - preoccupano le voci sull'inserimento della centrale di Vado fra gli impianti da cedere». La centrale di Vado, essendo in parte ristrutturata, pare sia particolarmente appetibile. E i sindacati temono quindi che venga ceduta ai privati. I delegati sindacali Maurizio Perozzi e Roberto Avigo hanno

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe chiede garanzie al Governo sulla vendita della centrale Enel di Vado temendo danni all'ambiente e tagli occupazionali

riferito al responsabile della Cisl Michele Pollarolo di un interessamento del gruppo Edison alla centrale di Vado. «Per ora si tratta solo di indiscrezioni - affermano i sindacalisti - ma non intendiamo subire la vendita degli impianti senza reagire. Per questo chiediamo la mobilitazione degli enti locali». I sindacati temono che la cessione ai privati possa provocare un taglio dal 30 al 50 per cento di personale.

Per questo Giacobbe ha convocato l'incontro al cui hanno risposto i Comuni di Vado e Quiliano ma anche il senatore Nanni Russo «Facciamo presente che il processo di ristrutturazione e ambientalizzazione della centrale si trova in una fase ancora intermedia - prosegue Giacobbe -. In particolare, attendiamo che vengano decisi gli assetti dei gruppi elettrici 1 e 2 per i quali è necessario che vengano assunti precisi impegni sulla metanizzazione. L'incertezza che si determinerebbe in mancanza del compimento di adeguati interventi può mettere in discussione l'assetto di insieme dello stabilimento. In questa situazione, per conseguire la sicurezza ambientale e contemporaneamente i livelli occupazionali, è necessaria che sia svolta un'attenta valutazione preventiva sull'eventuale proposta di cessione. E' comunque indispensabile che il governo prenda impegni sui programmi di ambientalizzazione e sugli assetti che verranno determinati nel lungo periodo».

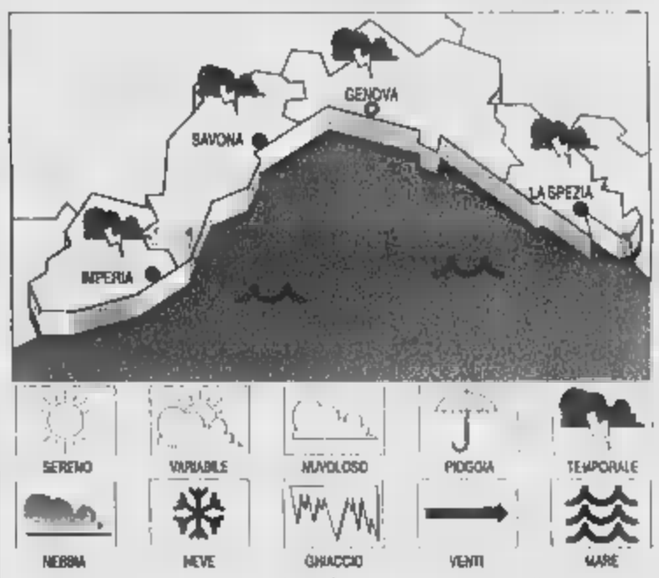
Incidente a Savona

Scontro in moto due feriti gravi sull'Aurelia

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in lungomare Matteotti, all'altezza delle Funivie. Il bilancio è di due feriti che ora sono ricoverati in prognosi riservata in ospedale. Si tratta di Rosario Caruso, 34 anni, abitante in via Alfieri, e di Vincenzina Pastorino, 50, residente in via Nazionale Piemonte. In serata l'uomo è stato trasferito al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco dopo le 17,30. Rosario Caruso era in sella a una Yamaha in compagnia di Carmen Collu, 34, quando si è scontrato frontalmente con lo scooter guidato da Vincenzina Pastorino. Secondo i primi rilievi le due moto percorrevano il tratto spartitraffico della carreggiata e l'urto è stato inevitabile. Per consentire il soccorso dei feriti, l'Aurelia è rimasta chiusa per oltre mezz'ora con gravi conseguenze per la viabilità. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Transitorio aumento della nuvolosità con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est velocità 6-10 km/h; mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-velato; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 31	min 20
Savona	max 28	min 20
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 21; temp. mare 23° C

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 21,04; La **Luna** si leva alle 0,25 e cala alle 13,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussa di Portofino.

Dopo anni di crisi si registra una ripresa per affitti e acquisti degli alloggi nel Savonese

Ritorna la moda delle seconde case

Vacanze brevi ma sarà un agosto da «tutto esaurito»

PIETRA L.

Il turismo della tanto bistrattate seconde case farà registrare quest'anno un incremento generalizzato. Dopo anni di incertezza nel settore, con un calo anche sensibile dall'inizio degli anni '90 al '97, per l'anno in corso la maggioranza delle agenzie sono ottimiste. Il vero cambiamento, ormai consolidato, nelle case di vacanza è la riduzione del periodo di permanenza.

A metà stagione si prevede un mese di agosto che sarà da record (centinaia le richieste in questi ultimi giorni), ma anche di una seconda metà di giugno in crescita e di un mese di luglio stabile con ampie zone in miglioramento (Pietra, Alassio e Loano) del 3-5 per cento. Le note dolenti vengono da settembre che, dopo la prima decade del mese, tornerà ad essere un periodo nero a causa dell'inizio dell'anno scolastico.

Il «merito», si fa per dire, della crescita registrata quest'anno è da attribuire in parte della recente guerra in Kosovo e Serbia che ha dirottato una parte dei vacanzieri. Ma in generale è la voglia di mare che sembra essere riesplosa. Dice Barbara Gemiardis, agenzia di Alassio: «Ci sono più richieste per l'affitto e anche per la compravendita. Ad agosto ci sarà oltre il tutto esaurito». Conferma Ugo Giribaldo, agenzia d'affari di Pietra Ligure: «Ad aver avuto degli alloggi ad agosto si poteva affittare il doppio. Anche giugno e luglio vanno bene. E' confermata la crescita». Meno entusiasmo in altre località. Commenta Marinella Fasano, agenzia Ceriale: «Tanta gente in più non mi sembra di vederla. A giugno i vuoti sono stati ancora tanti. In questi giorni con tutto questo caldo crescono le richieste per agosto. A settembre resta il dramma dell'inizio dell'anno scolastico. Dopo il 10 il nulla».

La crescita nelle seconde case è stata marcata fra '87 e il '93, sino all'affondamento della Haven. E' poi iniziato un lento calo che ha interessato tutto il Savonese con poche eccezioni. I primi segnali di risveglio un anno fa.

Negli anni del boom si affittavano alloggi per almeno un mese. Cera anche chi bloccava la casa al mare da giugno a settembre. «Oggi questi clienti sono vere mosche bianche. Si lavora per i 15 giorni anche ad agosto, con il rischio di fare dei "buchi"», ricorda Marinella Fasano.

Le case al mare, con i loro problemi (basta pensare alla cementificazione selvaggia degli Anni '60 e '70 sono sempre il pezzo più forte dell'industria turistica in quasi tutte le località. [a. r.]

Cento multe e 20 rimozioni

Cento multe e 20 auto rimosse. E' il risultato di sole tre ore di controlli effettuati, domenica mattina, dalla polizia municipale di Finale al Malpasso. Le multe sono «salate»: 121 mila per i divieti e altre 140 e spiccioli nel caso di rimozione. Molti degli automobilisti multati avevano lasciato l'auto in galleria in sosta in curva ai bordi dell'Aurelia. Il Malpasso è sempre più un ritrovo per molti giovani in arrivo da fuori Regione. «Praticamente tutti i giovani che abbiamo controllato in transito in auto erano diretti, già sabato sera, al Malpasso» confermano i carabinieri. Domenica è stata una giornata difficile in tutto il comprensorio con molte auto in sosta selvaggia. E' stato invece più scaglionato e ritardato il rientro. La coda più lunga, in entrata al casello di Pietra, si è registrata infatti domenica alle 22,15. Non sono segnalati incidenti. [a. r.]

Alla periferia di Savona un grande polo produttivo che sarà finanziato dall'Unione Europea

L'Ips ha comprato le aree Erg e Metalmetron

Stanziati 20 miliardi per insediare imprese artigiane e industriali

SAVONA

L'Ips ha acquistato le aree Erg e Metalmetron per realizzare un insediamento produttivo destinato a piccole industrie e imprese artigiane. Il Consiglio di amministrazione della Società per gli insediamenti produttivi ieri pomeriggio ha deciso di far valere il diritto di opzione per rilevare le due aree, un investimento previsto di circa 20 miliardi.

La trattativa è stata particolarmente lunga per la Metalmetron. Inizialmente la proprietà chiedeva 23 miliardi per la cessione dei terreni e dei capannoni di via Stalingrado. Dopo mesi di contrattazioni, l'Ips è riuscita a concludere l'acquisto per 17 miliardi e 400 milioni. Altri 3 miliardi verranno stanziati per rilevare dall'Erg le aree dei depositi. «L'operazione consentirà il reinserimento di aziende artigiane e industriali sui complessivi mila metri quadrati dello stabilimento Metalmetron - afferma il vicepresidente Ips Dario Amoretti -. A questi occorre aggiungere altri mila metri quadrati di terreni già negoziati con la Erg».

Il sindaco Carlo Ruggeri ovviamente ha sottolineato il raggiungimento dell'accordo con soddisfazione: «E' significativo che con tempi e metodiche simili e contestuali si proceda sia all'urbanizzazione delle aree Erg, sia al recupero della Metalmetron, avviando un rilevante processo di reindustrializzazione della città, questa volta affidato alla piccola e media impresa e all'artigianato. In entrambi i casi si crea una positiva si crea una positiva sinergia fra Comune e Ips. La Società per gli insediamenti produttivi è infatti delegata a gestire acquisizione e predisposizione delle aree, anche avvalendosi di contributi

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri

pubblici finalizzati. Nel caso delle aree Erg, con un finanziamento di un miliardo e 700 milioni acquisito dal Comune e destinato all'Ips per le opere di urbanizzazione. Per il recupero della Metalmetron, verrà invece chiesto un finanziamento di 4 miliardi nell'ambito dell'obiettivo 2 dei fondi comunitari».

Definito l'acquisto delle aree, ora l'Ips dovrà affidarli alle imprese. «Appena firmeremo il contratto - sostiene il presidente di Ips Federico Berruti - pubblicheremo un bando per raccogliere le adesioni di artigiani e industriali disposti a insediarsi sulle aree a condizioni vantaggiose». L'amministrazione comunale Gervasio aveva difeso la destinazione produttiva della aree, impedendo che venissero destinate a scopo commerciale. «Quando ero assessore all'Urbanistica - dice Amoretti - ho subito anche l'occupazione del Consiglio comunale pur di difendere l'utilizzo produttivo della Metalmetron. Ora possiamo credere in un futuro di aziende produttive ed economia turistica in equilibrio». [e. b.]

Classy Club
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - ACCESSORI
UOMO-DONNA

VIA VERZELLINO 33R SAVONA - TEL. 019 829525
SALDI
DAL 20 LUGLIO
EFF. COM. L. 60

Tentativo di furto nella notte di domenica: ora indagano polizia e carabinieri

I ladri bloccano l'attività dell'Avis

Serratura forzata, prelievi fermi per due giorni

Claudio Vimercati
SAVONA

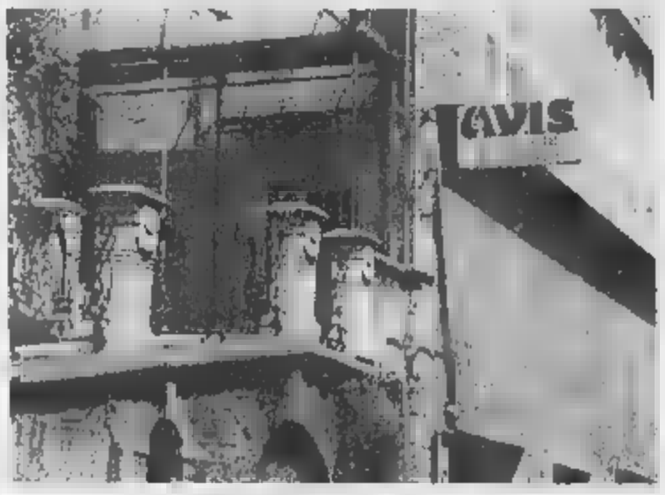
Tentativo di furto, nella notte fra sabato e domenica, nella sede provinciale dell'Avis, l'associazione donatori del sangue. I ladri hanno cercato di forzare la porta di ingresso, ma probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno, sono stati costretti alla fuga. Un episodio di ordinaria microcriminalità. Uno dei tanti che si verificano in città, praticamente ogni giorno. Questa volta, però, i «soliti ignoti» hanno provocato un danno più grave, che va oltre la serratura della porta che è stata sostituita. Per due giorni, infatti, la sede dell'Avis di via Famagosta è rimasta chiusa con la conseguenza che si è bloccata anche l'attività di prelievo del sangue.

«Il gesto è già di per sè ingiustificabile - commentano i responsabili dell'associazione provinciale -. Ma quel tentativo di furto è stato per noi doppiamente lesivo. Per tutta la domenica e la mattinata di ieri non abbiamo potuto entrare nella sede perchè la serratura della porta era completamente bloccata. Abbiamo dovuto aspettare il fabbro».

L'Avis di Savona fa capo alle 33 sezioni aperte in tutta la provincia. Ed è il punto di riferimento di tutte le attività di prelievo. Spiegano ancora nella sede di via Famagosta: «Da noi vengono a ritirare il materiale indispensabile ai prelievi. E domenica scorsa, proprio perchè non si poteva entrare nella sede, si è fermata l'attività. Una conseguenza grave in un momento nel quale c'è una notevole necessità di sangue. Siamo molto amareggiati. Abbiamo subito un danno pesantissimo».

Sull'episodio sono ora in corso indagini di polizia e carabinieri. L'ipotesi più probabile è che a tentare il furto siano stati tossicomani in cerca di qualche soldo necessario all'acquisto della dose giornaliera di eroina.

Nel fine settimana, comunque, si sono registrati in città meno furti rispetto agli ultimi fine settimana. «I maggiori controlli anti-criminalità stanno probabilmente sortendo i primi risultati - commentano in questura - anche se non è certo il caso di abbassare la guardia».



La sede provinciale dell'Avis in via Famagosta che è stata presa di mira dai ladri

A Varazze

Raid teppistico nella stazione

VARAZZE. Un genovese di anni, D.G., è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di danneggiamento aggravato. Nella notte di domenica, il giovane, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, ha mandato in frantumi alcune vetrate nella ferroviaria, provocando danni per una decina di milioni.

Sempre nella notte di domenica, i militari hanno bloccato tre albanesi che stavano cercando di svaligiare appartamento in via Bagnasco. Gli stranieri, che indossavano tute nere, probabilmente intendevano raggiungere l'alloggio situato al primo piano, arrampicandosi sul tubo del gas. I tre albanesi se la sono cavata con una denuncia a piede libero.

Altro episodio sulla passeggiata di Varazze. Il buttafuori di una discoteca è stato protagonista di un violento alterco con un cliente che è stato colpito un pugno. Ora rischia una denuncia per lesioni. [c. v.]

Ovardese

Parte inchiesta «contro ignoti»

SAVONA. E' «giallo» sulla morte di D.R., il disoccupato trentottenne che abitava a Vado trovato privo di vita nella sua auto, in una strada della di Madonna del Monte.

Il procuratore Picozzi ha aperto un'inchiesta: il fascicolo è finora intestato «contro ignoti». Ieri il pm Gatti, in sostituzione del collega, ha disposto l'autopsia, che verrà effettuata dal medico legale Profumo. Saranno gli esiti dell'esame ad indicare le cause del decesso, che da una prima sommaria analisi sarebbero da far risalire ad una eccessiva dose di stupefacente. L'uomo, però, non era conosciuto dalle forze dell'ordine come consumatore abituale. Le indagini dovranno anche chiarire le ultime ore di vita di D.R.: chi gli ha fornito la dose mortale?; era solo al momento del «buco»? E ancora, è morto proprio nel luogo dove è stato trovato? Gli investigatori lavorano a tutto campo, senza trascurare eventuali collegamenti con altri recenti episodi di cronaca. [f. p.]

Ma il Matitino avrà più appartamenti

Uffici finanziari nell'ex Magrini

SAVONA

Uffici pubblici alla Magrini e nuovi appartamenti nel Matitino di via Servettaz. Questo il compromesso raggiunto dal Comune con gli imprenditori immobiliari che stanno realizzando le due operazioni.

Dopo mesi di frenetiche consultazioni, la giunta Ruggeri ha deciso di sistemare gli uffici finanziari che in un primo tempo erano destinati al Matitino di via Servettaz, ai nuovi palazzi che verranno edificati al posto della Magrini a Villapiana. Una scelta che l'amministrazione comunale ha giustificato con l'esigenza di avviare nuove attività nel quartiere che di recente ha perso la fabbrica. Il consorzio Gis che ha avviato l'intervento di Villapiana ha dunque trovato prezioso inquilino nel ministero delle Finanze mentre la Cooperativa edile e Bagnasco che hanno realizzato il complesso del Matitino si sono visti privare di uffici pubblici. Il Comune ha quindi deciso di effettuare una variante al Piano regolatore, cambiando la destinazione d'uso delle volumetrie che avrebbero dovuto ospitare gli uffici pubblici in via Servettaz. Dove un tempo erano previsti uffici finanziari, l' Edile potrà realizzare appartamenti. Novità anche anche a Villapiana: per non tagliare gli alberi dei giardini bisognerà rinunciare agli impianti sportivi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA L.CORSI

Autopsia per il pensionato Scooterista: sono innocente

E' indagato per omicidio colposo S.G., lo scooterista savonese coinvolto nell'incidente di sabato scorso in via L. Corsi, che ha visto la morte di Gaetano D'Angelo, pensionato di anni. Difeso dagli avvocati Risso e Giaccardi, S.G. sostiene di non aver urtato l'anziano. «Il pensionato è caduto all'indietro: se fosse stato urtato dallo scooter, che gli è passato alle spalle, sarebbe caduto in avanti» dicono i legali. Non è escluso che D'Angelo sia stato stroncato da malore. [f. p.]

TRIBUNALE

Ha patteggiato un anno per detenzione di eroina

Pasquale Laugio, 35 anni, abitante a Savona, ha patteggiato ieri mattina in tribunale un di reclusione e cinque milioni di multa. L'uomo era accusato della detenzione di alcune dosi di eroina. [f. p.]

MIOGLIA

I reduci dall'Uruguay e la festa nazionale

In località Carrucè, presente Elvio Gilardo, agricoltore uruguaiano e di un gruppo di italiani reduci dall'Uruguay e dal Texas, Luciana e Graziano Esposto hanno festeggiato il 171° anniversario dell'indipendenza del Paese sudamericanocon piatti tipici, tra cui il famoso «Asado» dei gauchi. [r. p.]

VADO L.

Controlli anti-prostitute clienti multati dai vigili

Continuano i controlli dei vigili urbani per contrastare la presenza di prostitute a Vado. Nelle ultime sere è stata potenziata la vigilanza nella zone tradizionalmente frequentate da nigeriane e albanesi. Alcuni clienti, che erano fermati con l'auto per contrattare il prezzo, sono stati multati per sosta vietata. [c. v.]

VARAZZE

Blitz anti soste selvagge rimosse una ventina di auto

Una ventina di auto rimosse. E' il bilancio dei controlli che domenica hanno impegnato i vigili urbani sull'Aurelia a Varazze. Nel mirino i turisti che, non trovando posteggio, avevano abbandonato la macchina in doppia fila lungo l'Aurelia, intralciando il traffico. [c. v.]

Oggi viene eletto il presidente del Consiglio

Oggi alle 15,30 si riunisce il Consiglio provinciale per eleggere il presidente dell'assemblea. Fra i candidati Tiziana Bonora dei Verdi e Franco Caruso dei socialisti. [e. b.]

Sabato a Legino

Il volontariato festeggia con «U Pregin»

SAVONA. I dieci anni di vita dell'associazione legnese «U Pregin» coincideranno sabato e domenica con una grande festa dedicata al volontariato. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Quinta Circoscrizione e prevede appuntamenti con la gastronomia, la musica, lo spettacolo, oltre ad una mostra sulla vita delle associazioni a Savona. Parteciperanno ai festeggiamenti Aism di Savona, A Storta, A Campanassa, Madness (teatro sperimentale), Missioni, Aido, Avis, Centro Iniziativa donna, Storia Patria, Croce Bianca, Auser Legnese, Banca del tempo «La meridiana» di Vado Ligure, Zirem, Centro Alzheimer, Savona insieme, Telefono Donna e Fondo per l'Ambiente Italiano sezione Savonese.

Intanto domani alle ore 19 a bordo del traghetto Corsica Victoria saranno presentati i corsi di formazione degli equipaggi della compagnia tenuti dalla Cri per il primo soccorso. Nel corso della cerimonia saranno anche consegnati i diplomi riguardanti il primo corso. [p. p.]

Controlli sanitari

Blitz dei vigili due esercenti multati in città

SAVONA. Blitz dei vigili urbani in negozi e ristoranti cittadini. Nel mirino il rispetto delle norme igienico sanitarie da parte di proprietari e dipendenti. E finiscono giù le prime multe.

Gli agenti, infatti, hanno ravvisato irregolarità in una pasticceria, contestando al titolare le precarie condizioni (dal punto di vista dell'igiene) del laboratorio dove vengono preparati i dolci. E' scattata una contravvenzione di un milione e la richiesta al sindaco di chiudere per qualche giorno il locale. Una multa di 200 mila lire è stata, invece, comminata a un ristorante perchè le cuoche in cucina non indossavano le cuffie e una dipendente, extracomunitaria, aveva la tessera sanitaria.

Nel fine settimana, gli agenti municipali sono stati impegnati anche nei controlli della vivibilità. Nel mirino automobilisti senza cintura di sicurezza e motociclisti che non allacciano il casco. Cinquanta le contravvenzioni notificate in un paio di giorni. [c. v.]

Disposta l'autopsia

Picchiò il padre adesso l'accusa è di omicidio

SAVONA. Parricidio. E' questa l'ipotesi di reato che viene ipotizzata dal pm Landolfi nei confronti di Luigi Bruzzone, l'ex portuale savonese di 53 anni accusato di aver aggredito il padre Agostino, 85 anni, costretto sulla sedia a rotelle, giovedì scorso nell'abitazione di Marmorassi.

L'uomo era stato arrestato per tentato omicidio. La morte del padre, avvenuta l'altra mattina, ha aggravato la sua posizione. Ieri è stato affidato dalla procura al medico legale Profumo il compito di effettuare l'autopsia. L'anziano, nella lite, era stato colpito con calci e pugni dal figlio, che sarebbe stato in preda ai fumi dell'alcol. Luigi Bruzzone è difeso dall'avvocato Carlo Risso. Il legale ha anticipato che chiederà una perizia volta ad accertare se l'ex portuale sia uso consumare alcol, in maniera cronica. Se tale ipotesi trovasse conferma, varrebbe all'indagato come attenuante; diversamente, l'aver agito in stato di ebbrezza si rivelerebbe una aggravante. [f. p.]

Il ticket restaurant copre solamente una parte delle spese

Gli handicappati contestano il menù fisso proposto dall'Asl

SAVONA

I ragazzi di Villa Zanelli hanno problemi con il menù proposto dall'Asl. Gli handicappati, che dopo la chiusura della villa sono ospitati in altre strutture fra cui il «Girasole», per pranzare utilizzano un ticket restaurant fornito dall'Asl. Il buono pasto tuttavia, secondo i pubblici esercenti, non copre le spese e quindi è sorta una vertenza con l'associazione che tutela i ragazzi handicappati (Anfass).

I ragazzi dell'ex Villa Zanelli che attualmente vivono al «Girasole» di via Aleardi, pranzano al Dopolavoro Ferroviario. «Un giorno ci hanno convocato i gestori - affermano i genitori dei ragazzi handicappati - spiegandoci che il ticket pagato dall'Asl era insufficiente a coprire le spese del pasto. Di conseguenza, gli esercenti ci avevano annunciato una riduzione delle . In alternativa avremmo dovuto pagare la differenza fra il ticket offerto dall'Asl e il costo del pasto. Alla fine abbiamo raggiunto un compromesso che consente di mantenere inalterate le razioni». I primi piatti hanno subito modifiche mentre per la carne, anzichè acquistare prodotti preconfezionati che hanno un costo maggiore, gli esercenti servono pietanze preparate in cucina. Per l'Asl il problema non esiste: «Abbiamo verificato la quantità e la qualità dei pasti offerti ai ragazzi e ci risulta che sia sufficiente. In contrario interverremo pagando la differenza». Ma i genitori lamentano anche per gli orari: «I ragazzi handicappati, infatti, vengono serviti i pasti solo dopo le 13,40, quando non ci sono altri avventori nel locale. [e. b.]

Garassini contro Albissola

«Non si possono cambiare i piani della pubblica amministrazione come se si trattasse delle piastrelle del bagno». Questo il caustico commento del presidente della Provincia Alessandro Garassini di fronte alla decisione della nuova giunta di Albissola Marina di rinunciare alla Metropolitana leggera. Il progetto, come è noto, è il «cavallo di battaglia» della Provincia ma il neo sindaco di Albissola Stefano Parodi ha vinto le elezioni proprio basando la campagna elettorale sulla «guerra» alla metropolitana. Per coerenza con i propri elettori, Parodi ha deciso di rispettare gli impegni assunti in campagna elettorale. Il presidente della Provincia non accetta la decisione: «Nella pubblica amministrazione esistono interessi comuni che sono sovraordinati rispetto alle esigenze di campanile. Gli impegni della giunta precedente vanno onorati». [e. b.]

AL GIORNALE

Ecco i principali problemi di Cairo

Dopo le votazioni amministrative del 13 giugno scorso a Cairo Montenotte, che hanno decretato la vittoria elettorale della lista civica «Cairo 2000», risicata ma meritata per diversi fattori, adesso i nuovi amministratori devono passare ai fatti.

Per prima cosa si rende necessario che «Cairo 2000» diventi un vero e proprio soggetto politico e si organizzi anche come sede. Mi riferisco ad un punto di riferimento sul territorio a cui i cittadini possano rivolgersi, non solo per i loro bisogni ma anche per fare politica.

E' ora che la politica ritorni fra la gente per rendersi visibile e non rimanere riservata al palazzo e alle varie botteghe di sezione.

Le scorse settimane è stata ratificata la nuova giunta comunale, formata da alcune persone navigate e da altre alla prima esperienza amministrativa. La squadra, guidata dal sindaco Chebolio, sulla carta è valida e con competenze specifiche. Il sindaco, i neoassessori e l'intero Consiglio Comunale sono stati chiamati dagli elettori a svolgere un lavoro serio per il nostro paese e a risolvere problemi fondamentali per il prossimo futuro.

Oltre all'«eterna» questione dell'ex scuola media di piazza della Vittoria e di altri progetti decennali, è ora di decidere le priorità da affrontare. A mio modesto avviso, per prima cosa, e da mettere sul tavolo la politica del lavoro e la reindustrializzazione di aree del territorio comunale che portino a Cairo nuove aziende e attività per nuovi posti di lavoro.

Il nostro paese sta diventando sempre più vecchio. Occorre una svolta per capovolgere la «politica della pensione» investendo nei giovani.

Altro aspetto: recuperare la vivibilità, non solo migliorando l'arredo urbano ma, soprattutto, la fiducia del cittadino verso l'istituzione che, in questi ultimi anni, è fortemente in crisi. Gli elettori chiedono amministratori visibili e criticabili e non isolati nel palazzo e che, quando chiedi qualcosa, si arrabbiano, come le cose pubbliche fossero loro.

Renzo Cirio, Cairo M.

Al Classico meglio se attori

E' con immenso piacere che in questi giorni di meritato riposo scolastico, seppur caldi, io possa suggerire, ai futuri maturandi del nuovo Millennio, di non slombarsi eccessivamente sui testi classici di Storia, Italiano, Fisica, nè su scritti inerenti le gesta dei vari Ovidio, Orazio, Cicerone ecc., ma bensì di curare le recite teatrali (e tutto quello che fa spettacolo) che, presumibilmente, si terranno durante l'anno scolastico.

In questo modo, al fatidico esame di Stato, verrà loro riconosciuta la sospirata maturità una valutazione superiore ad ogni più rosea previsione, alla faccia delle ore dedicate ai testi e alle tematiche che, sino ad oggi, si pensava costituissero materia d'esame.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556 686

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, tel. 827.496.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.565.
San Francesco, Corso Tardy & Benech, tel. 800 400
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 878/827 202.

Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640 606.
ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019 481.516.
ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 488 910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel 970 038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porta 31, tel. 505 454
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia, tel 931.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Superiore, Gazzi 12, tel.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza 45, tel 565.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Nostra Signora del Soccorso*, via Battisti 125 *Fiasdri*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio di Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci, tel. 880.184
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9, tel. 934 810

STATO CIVILE

SAVONA 19 LUGLIO
NATI. Erica Sella, Irene Sarà
MORTI. Giuseppe Debenedetti, anni, Savona, via Crispi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Camilla Corso, 90 anni, Celle Ligure, via Primo Maggio. Trasporto questa mattina alle 9,30. Saccarelli, 77 anni, Genova, via Borzoli. Trasporto diretto questa mattina al .
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Nuovi orari di apertura degli sportelli Enel per il pagamento delle bollette. Da oggi gli uffici saranno aperti lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 per il pagamento delle bollette. Tutte le altre operazioni potranno essere effettuate, invece, lunedì e venerdì dalle 8 alle 13. Inoltre, grazie ad un'apposita convenzione, tutti i clienti Enel, anche se non sono titolari corrente, potranno pagare la bolletta senza oneri aggiuntivi, presso gli sportelli bancari della Cariplo di Savona e Albenga. Anche l'Italgas ha modificato gli orari di sportello. Gli uffici di via Bonini a Legino saranno chiusi al venerdì pomeriggio. Tutte le operazioni contrattuali, a parte i pagamenti, potranno essere effettuati con il servizio di sportello telefonico attivo da lunedì a giovedì.

GLI

Indagini archeologiche

Conferenza a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri sui risultati delle indagini archeologiche che vengono effettuate ogni anno a Savona. L'appuntamento è per stasera alle 20,45 al Palazzo della Sibilla al Priamar. [e. b.]

Conferenza sul liuto barocco

Conferenza e concerto del professor Virginio Fadda alla pinacoteca del Priamar. L'appuntamento è per questa alle 21. Sono in programma musiche di Bach. [e. b.]

SAVONA
Gita alla Grande Rulne

L'escursione è in programma per il 24 e luglio. La gita, che prevede pernottamento al rifugio Adele Planchard, presenta un dislivello di oltre mille metri. Le guide saranno Fausto e Felice Alvazzi Delfrate. Per informazioni, rivolgersi al Cai, al Ridotto del Chiabrera, entro venerdì sera. [e. b.]

Le classifiche del grande gioco dell'estate: un «derby» in discoteca tra Bit Below e Le Vele

Valentina e Ulises al comando

Festivalmare, il Daubaci oltre quota 3000

Valentina di Cerialе in testa al gelatai

CLASSIFICA PER CATEGORIE

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	2322
AURORA (Savona)	1555
PUCCI (Pietra Ligure)	968
MARINELLA (Loano)	466
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	412
MEDITERRANEO (Diano Marina)	274
ADELAISE	230
ATLANTIC (Laigueglia)	200
FATA MORGANA (Andora)	151
VARAVI (spiaggia lib. - B. Verezzi)	118
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	94
BAGNI SAN PIETRO (Albisola Sup.)	90
SIRENA (Loano)	74
ROCCE DI FINAMARE 2 (Andora)	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	57
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	40
NIK (Varigotti)	34
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	[illegible]
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	11
S. LIBERA (ex colonia Asti - Andora)	[illegible]
WINE CAMPER [illegible]	9
GOLDEN BEACH (Cerialе)	9
[illegible] (Loano)	[illegible]
LE VELE (Albissola Marina)	6
BAGNI ITALIA (Andora)	[illegible]
S. MARTINO (Sanremo)	[illegible]
POPEYE E OLIVIA	[illegible]
TRE ALBERI	[illegible]
ADELASIA (Alassio), BISCIONE, MEDUSA (S. Bartolomeo), BERNARDINO	1

D.J.	VOTI
RUDY	3859
MAURIZIO (Cuba Libre)	1737
ZORRO (Barock Café)	884
LUISITO	412
FABIETTO	305
DJ MARK	260
VICARI	111
LELE	97
BRUNO LE KARD (Cagnanka)	70
[illegible] CLUB (Arma di Taggia)	62
HUMAN DJ	59
MR. CROGROAK	47
ROBERTINO (Sortiliegio - Diano Marina)	25
PHENOMENA GROUP	23
MAX REPETTO	18
MAFFY	13
PILAR (Dego)	9
URSO	6
PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle)	5
JUMA (Sortiliegio)	3
ADAMUS DJ, FILIPPO MARCHESINI, FRANCESCONI, FRANCHINO	1

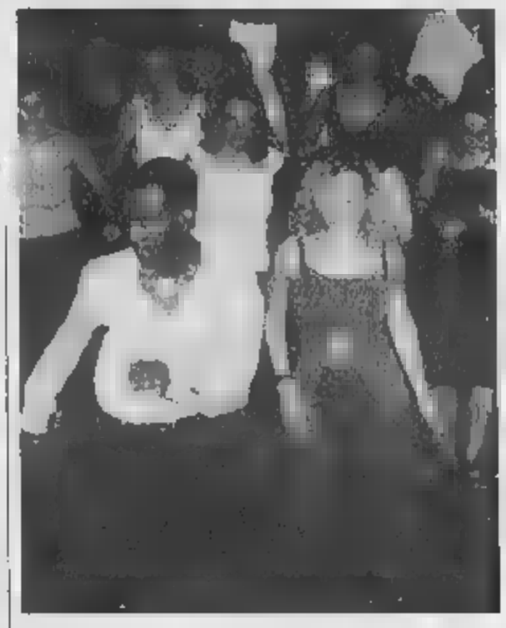
Festivalmare '99, interessante classifica di metà luglio. La sorpresa della settimana arriva [illegible] gelatai, perchè Valentina della Maison de la glasse di Cerialе ha superato Bruno degli Aurora di Savona, mentre il gelatiere di Sanremo [illegible] conferma al terzo posto.

E in due hanno hanno già oltrepassato quota 3000. Si tratta del Duabaci di Vado, in testa tra i «drink & music» con 3501 punti (seguito da Tropicana e Barock Café» e da Rudy Maschеretti di Alassio, al comando tra i dj davanti a Maurizio, re delle notti del Cuba Libre, e a Zorro del Barock Café.

I Cadorna di Alassio, nei bagni marini, aumentano il distacco sui vincitori dello scorso anno, gli Aurora [illegible] Savona, mentre al terzo posto ci [illegible] sempre i Pucci di Pietra. Conferma delle prime posizioni per i baristi: supera quota 2000 Angelo del bar della stazione di Alassio. Dietro di lui Igor delle Serre di Albenga e Piero del Benzi di Savona. Lotta punto a punto nella graduatoria delle discoteche: il primo posto del Bit Below [illegible] Andora è insidiato dalle Vele di Alassio: la banda ligure-piemontese di patron Franchino passa all'offensiva. Al terzo posto ancora La Terrazza, che tiene alto il nome della provincia di G[illegible]. Cambio della guardia anche [illegible] i cubisti: Ulises [illegible] in testa, seguito da Edgar e da Tiziana. I gruppi musicali, infine, confermano le posizioni con Tribù Latina, Parla Pulito e Sottosuono.

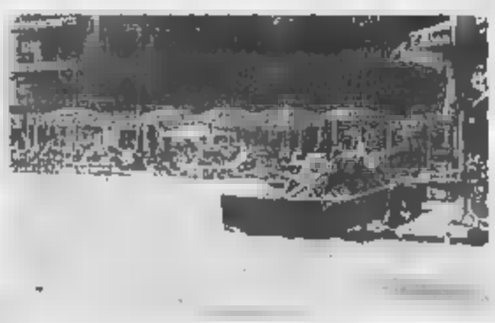
Ricordiamo che un abbuono (100 punti al primo, 50 al secondo, 30 al terzo) va ogni settimana a chi si trova in testa alla propria categoria, e segnaliamo che molti tagliandi so[illegible] giunti dopo le 18 di venerdì e saranno quindi inseriti nella prossima classifica. Attenzione, perchè alcuni [illegible] in due categorie, perdendo così buone possibilità. [m. b.]

DISCOTECHE	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1282
LE VELE (Alassio)	1221
LA TERRAZZA (Genova)	502
LA SUERTE (Laigueglia)	414
GULLIVER (Noli)	342
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	206
NOVA (Imperia)	194
TROPICANA	150
I POZZI (Loano)	101
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	69
CAPANNINA (Albisola)	59
BOCCACCIO (Alassio)	32
ZIP 999	9
SOTTILEGIO	7
A 4 SOUND	6
EUCALIPTUS (camping Mauro - Albenga)	5
KURSAL CLUB (Acqui)	4
[illegible] (Albenga)	3
TATANKA (Arma)	3
L'OASIS	2
SUBWAY (Nico)	1


Qui a fianco il Cuba Libre, tempio del dj Maurizio e a destra i bagni Cadorna

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	2117
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	1606
PIERO (Bar Benzi)	564
BEPPE E MARCO (Barock Café)	543
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	376
[illegible] PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	233
[illegible]ENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	222
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
WALTER (Bar 2000 - Andora)	200
P[illegible] & FULVIO (Borgio Verezzi)	112
MIRKO (Mata Mua - Andora)	84
PAOLO, WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	70
ITALO'S (Stellanello)	65
BRAMDA (Nova)	64
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	62
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	61
FELICE	54
«Bal» EUGENIA	40
RINA (Bar Festival - Sanremo)	33
CRISTINA (Nik - Varigotti)	32
IVANO (Sempre gli stessi - Cerialе)	31
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	23
BARBARA (Bar Stazione - Loano)	20
MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	19
ROBY E PAOLO (Snack and Coffè - Albenga)	10
[illegible] (TSLB)	9
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	8
MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar)	6
SARA E ELISA	6
GIOVANNI-LOREDANA-FELICE	6
DAVIDE E LUCA (Bar Alma - Ospedaletti)	6
MILLY E LAURA	3
MAURO (Spotti - Alassio)	2
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	2
EUGENIA (Happy Hour)	2
CARLO PATRIZI	2
ERNESTO (Calizzano)	2
ILARIO, GIO GIOVI, MAITE', TOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse)	2116
BRUNO (Bagni Aurora)	1771
IL GELATIERE (Sanremo)	598
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	393
ANGELO (Bar Spigolo)	230
FAUSTO (Ine Isola allegra - Andora)	181
FRUGNA (Borgio Verezzi)	106
PIERO MATUZIA (Sanremo)	67
LORIS SAILOR'S	64
LA DOLCE ARTE (Cerialе)	40
OLIVA (Alassio)	38
CASCIONE GIUSEPPE	16
CAFFE' DORIA (Andora)	16
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	15
LE CARAVELLE (Celle Ligure)	10
MASSCI-SAM-TIMMID	[illegible]
GISELLA	9
BAR NOVECENTO (Diano Marina)	6
SUPERFRUTTO (Savona)	3
PIPPO	[illegible]
GIOVANNA (Gelateria Lita - Alassio)	2
PIERO (Albenga), MORRO RAIMONDA (BAR Hollywood), IL DATTERO, FRANCHINO ALTAMURA	[illegible]



DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
TROPICANA (Loano)	982
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	655
MATA MUA (Andora)	161
SAILOR'S	135
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	109
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	100
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	71
PLANET (Sanremo)	66
HAPPY COFFEE (Loano)	40
NIK (Varigotti)	33
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola Superiore)	23
CAFFE' DORIA (Andora)	18
ZANZIBAR (Alassio)	13
MOGHI BEACH (Celle Ligure)	[illegible]
BUSKER'S	6
CAMPING MAURO (Albenga)	5
DAY DREAM ISLAND	4
LILLY (Arma)	[illegible]
FRUGNA (Borgio Verezzi)	[illegible]
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	3
TRE ALBERI	[illegible]
SPOTTI (Alassio)	[illegible]
HEINEKHEN, VICTORIA PUB (Alassio)	1

CUBISTE / I	
ULISES	[illegible]
EDGAR	1469
TIZIANA	1087
LJUBA JENNY (Barock Café)	488
GIGI E SOMMI	200
JERRY	83
BODO	64
STEFANIA (Celle Ligure)	36
RICKY (Sanremo)	32
ALESSANDRO CAPPA	[illegible]
JULY	[illegible]
GISELLA	9
CONSUELO	[illegible]
GEGA	[illegible]
LEO	[illegible]
PINA SPIAGGIA	[illegible]
SARA	[illegible]
MARTA	[illegible]
SILVIA	[illegible]
CRISTINA	4
MILLO	[illegible]
LESS	[illegible]
LOCA	3
ATTILIO	[illegible]
ILARIA	[illegible]
MARSON	[illegible]
JOSE, DINA, LUCIA TURANO, GIPSY, BACCICCIA, BENNIE, SARA CAMPARI, CALVINO MAUREX	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	2340
PARLA PULITO	1672
SOTTOSUONO	472
TEMPO STRETTO	[illegible]
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	150
CENTRO STORICO	134
AGORA'	93
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	68
RATAMACUE	61
ENZO CIOFFI BAND	49
GRINGO GRINGO PISSING	[illegible]
[illegible] (Del Mistero)	18
PERSIANA JONES	14
[illegible]	[illegible]
BLACK STAGE	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	2
THYEVERY CORPORATION, VENTIMIGLIA BLACK ANGELS, THE JOKERS	1

Sono iniziate ieri in Val Varatella le riprese di «Terrarossa»: è il nuovo film del regista Giorgio Molteni

Ciak si gira, e Balestrino diventa Aspromonte

L'entroterra ligure teatro di una vicenda ambientata in Calabria

BALESTRINO

Luigi Panizza (84 anni) e Iolanda Ismarro (82 anni). Sono due degli anziani di Balestrino che, in questi giorni, vivono un momento di celebrità, sono fra le tante comparse del film «Terra-[illegible] che [illegible] ieri il regista Giorgio Molteni ha iniziato a girare in val Varatella.

Un set cinematografico che diventa un evento. Conquistato della celluloide Balestrino non presta solo la [illegible] terra all'ultimo lavoro di Molteni ma anche molti dei suoi volti.

Balestrino si trasforma in un paese della Calabria per diventare un lungometraggio che il regista loanese spera di poter portare al prossimo Festival [illegible] Cannes.

Balestrino con le [illegible] vecchie case (anche quelle diroccate del borgo), le sue mulattiere, gli uliveti a strapiombo diventa la «controfigura ambientale» di un paese dell'Aspromonte.

Anche il sole caldissimo e l'afa di ieri hanno aiutato il primo ciak [illegible] Molteni. L'unica differenza atmosferica, che non è «percepibile» nella finzione cinematografica, [illegible] a Balestrino la calura di [illegible] non ha mai superato i 28-20 gradi all'ombra.

[illegible] Aspromonte con le stesse condizioni i gradi possono essere anche 10-12 di più. Il film di Molteni, prodotto dalla Millennium, è ambientato nel 1943. E' tratto dal romanzo dello scrittore calabrese Saverio Strati, «La teda». La teda [illegible] il fascio di schegge di pino usato dagli abitanti di Terrarossa per fare luce durante la notte e per scaldare le case.

Il film è la storia di 4 muratori (l'interprete principale è Carmine Recano) arrivati in paese per costruire un edificio pubblico che diventano «profeti» della rivolta politica e sociale.

La troupe al lavoro, con il regisea Giorgio Molteni (a sinistra), ieri nel borgo di Balestrino. Per le riprese la produzione ha utilizzato molte comparse [illegible] posto

La scelta di Balestrino è un primo successo [illegible] «Italian Riviera Film Commission» realizzata proprio per offrire al cinema e alla fiction le location offerte dalle provincie di Imperia, Savona e Cuneo.

[illegible] sindaco Carlo Ismarro spe-[illegible] che grazie all'interesse suscitato dal set ci sia una corsia preferenziale per [illegible] recupero del vecchio borgo. Risale [illegible] 1200 ma dagli anni '50, per legge, sarebbe da demolire perchè pericolante. Il film insomma oltre a puntare a Cannes potrebbe far conquistare alla località della val Varatella i finanziamenti. Sarebbe l'oscar per Balestrino. [a. r.]

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
MARTEDI • VENERDI • DOMENICA
escursione di 1 giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la nuova Victoria con partenza dalle mattine dal porto di Savona-Vado e ritorno alle 21.30, con [illegible] Transfer facoltativo con Pullman speciale [illegible] con partenza da Diano Marina, Alassio, Ce[illegible], Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola pi[illegible] solario, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadget, [illegible] self-service: prima colazione all'americana dopo [illegible] e cena.
Lire 45.000

MAMBERTO Viaggi in collaborazione [illegible]
ogni MERCOLEDI e VENERDI
AQUARIUM
Escursione pomeridiana non-stop [illegible]
Alassio, Cerialе, Loano, Pietra, Fi[illegible]
CON INGRESSO INCLUSO. O[illegible]
RISERVATO AL PIU' GRANDE A[illegible]
a partire da Lire 2[illegible]

PRENOTAZIONI-INFORMAZIONI: M[illegible]
DIANO MARINA, Corso Roma 77, tel. 0183.49[illegible]
ALASSIO, Via L. Da Vinci 13, tel. 0182.642694
CERIALE, Autostrada dei Fiori, tel. 0182.991580
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1, tel. 019.668342
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) tel. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, tel. 019.681151

Tentativo di furto nella notte di domenica: ora indagano polizia e carabinieri

I ladri bloccano l'attività dell'Avis

Serratura forzata, prelievi fermi per due giorni

Claudio Vimercati

SAVONA

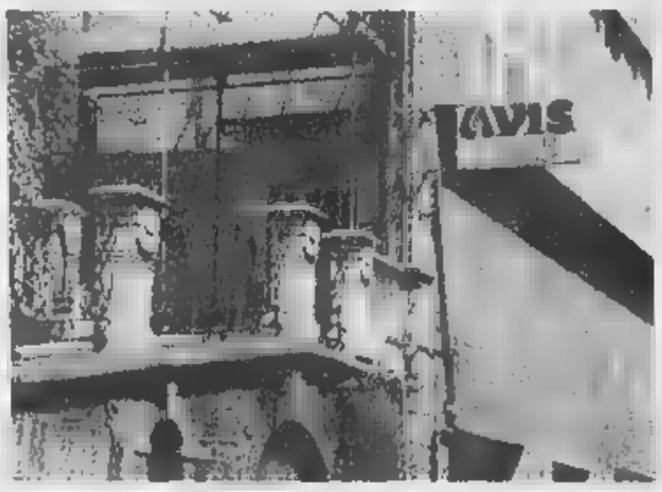
Tentativo di furto, nella notte fra sabato e domenica, nella sede provinciale dell'Avis, l'associazione donatori del sangue. I ladri hanno cercato di forzare la porta di ingresso, ma probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno, sono stati costretti alla fuga. Un episodio di ordinaria microcriminalità. Uno dei tanti che si verificano in città, praticamente ogni giorno. Questa volta, però, i «soliti ignoti» hanno provocato un danno più grave, che va oltre la serratura della porta che è stata sostituita. Per due giorni, infatti, la sede dell'Avis di via Famagosta è rimasta chiusa con la conseguenza che si è bloccata anche l'attività di prelievo del sangue.

«Il gesto è già di per sé inqualificabile - commentano i responsabili dell'associazione provinciale -. Ma quel tentativo di furto è stato per noi doppiamente lesivo. Per tutta la domenica e la mattinata di ieri non abbiamo potuto entrare nella sede perchè la serratura della porta era completamente bloccata. Abbiamo dovuto aspettare il fabbro».

L'Avis di Savona fa capo alle 13 sezioni aperte in tutta la provincia. Ed è il punto di riferimento di tutte le attività di prelievo. Spiegano ancora nella sede di via Famagosta: «Da noi vengono a ritirare il materiale indispensabile ai prelievi. E domenica scorsa, proprio perchè non si poteva entrare nella sede, si è fermata l'attività. Una conseguenza grave in un momento nel quale c'è una notevole necessità di sangue. Siamo molto amareggiati. Abbiamo subito un danno pesantissimo».

Sull'episodio sono ora in corso indagini di polizia e carabinieri. L'ipotesi più probabile è che a tentare il furto siano stati tossicomani in cerca di qualche soldo necessario all'acquisto della dose giornaliera di eroina.

Nel fine settimana, comunque, si sono registrati in città meno furti rispetto agli ultimi fine settimana. «I maggiori controlli anti-criminalità stanno probabilmente sortendo i primi risultati - commentano in questura - anche se non è certo il caso di abbassare la guardia».



La sede provinciale dell'Avis in via Famagosta che è stata presa di mira dai ladri

A Varazze

Raid teppistico nella stazione

VARAZZE. Un genovese di 26 anni, D.G., è stato denunciato dai carabinieri per l'accusa di danneggiamento aggravato. Nella notte di domenica, il giovane, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, ha mandato in frantumi alcune vetrate nella stazione ferroviaria, provocando danni per una decina di milioni.

Sempre nella notte di domenica, i militari hanno bloccato tre albanesi che stavano cercando di svaligiare un appartamento in via Bagnasco. Gli stranieri, che indossavano tute nere, probabilmente intendevano raggiungere l'alloggio situato al primo piano, arrampicandosi sul tubo del gas. I tre albanesi se la sono cavata con una denuncia a piede libero.

Altro episodio sulla passeggiata di Varazze. Il buttafuori di una discoteca è stato protagonista di un violento alterco con un cliente che è stato colpito con un pugno. Ora rischia una denuncia per lesioni. [o. v.]

Overdose

Parte inchiesta «contro ignoti»

SAVONA. E' «giallo» sulla morte di D.R., il disoccupato trentottenne che abitava a Vado trovato privo di vita nella sua auto, in una strada della zona di Madonna del Monte.

Il procuratore Picozzi ha aperto un'inchiesta: il fascicolo è finora intestato «contro ignoti». Ieri il pm Gatti, in sostituzione del collega, ha disposto l'autopsia, che verrà effettuata dal medico legale Profumo. Saranno gli esiti dell'esame ad indicare le cause del decesso, che da una prima sommaria analisi sarebbero da far risalire ad una eccessiva dose di stupefacente. L'uomo, però, non era conosciuto dalle forze dell'ordine come consumatore abituale. Le indagini dovranno anche chiarire le ultime ore di vita di D.R.: c'è chi gli ha fornito la dose mortale?; era solo al momento del «buco»? E ancora, è morto proprio nel luogo dove è stato trovato? Gli investigatori lavorano a tutto campo, senza trascurare eventuali collegamenti con altri recenti episodi di cronaca. [f. p.]

Ma il Matitino avrà più appartamenti

Uffici finanziari nell'ex Magrini

SAVONA

Uffici pubblici alla Magrini e nuovi appartamenti nel Matitino di via Servettaz. Questo il compromesso raggiunto dal Comune con gli imprenditori immobiliari che stanno realizzando le due operazioni.

Dopo mesi frenetiche consultazioni, la giunta Ruggeri ha deciso di sistemare gli uffici finanziari che in un primo tempo erano destinati al Matitino via Servettaz, ai nuovi palazzi che verranno edificati al posto della Magrini a Villapiana. Una scelta che l'amministrazione comunale ha giustificato con l'esigenza di avviare nuove attività nel quartiere che di recente ha perso la fabbrica. Il consorzio Gis che ha avviato l'intervento di Villapiana ha dunque trovato un prezioso inquilino nel ministero delle Finanze mentre la Cooperativa edile e Bognasco che hanno realizzato il complesso del Matitino si sono visti privare di uffici pubblici. Il Comune ha quindi deciso di effettuare una variante al Piano regolatore, cambiando la destinazione d'uso delle volumetrie che avrebbero dovuto ospitare gli uffici pubblici in via Servettaz. Dove un tempo erano previsti uffici finanziari, l' Edil potrà realizzare appartamenti. Novità anche anche a Villapiana: per non tagliare gli alberi dei giardini bisognerà rinunciare agli impianti sportivi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Autopsia per il pensionato Scooterista: sono innocente

E' indagato per omicidio colposo S.G., lo scooterista savonese coinvolto nell'incidente di sabato scorso in via L. Corsi, che ha visto la morte di Gaetano D'Angelo, pensionato di 87 anni. Difeso dagli avvocati Risso e Giaccardi, S.G. sostiene di non aver urtato l'anziano. «Il pensionato è caduto all'indietro: se fosse stato urtato dallo scooter, che gli è passato alle spalle, sarebbe caduto in avanti» dicono i legali. Non è escluso che D'Angelo sia stato stroncato da malore. [f. p.]

TRIBUNALE

Ha patteggiato un anno per detenzione di eroina

Pasquale Leugio, anni, abitante a Savona, ha patteggiato ieri mattina in tribunale un anno di reclusione e cinque milioni di multa. L'uomo era accusato della detenzione di alcune dosi di eroina. [f. p.]

I reduci dall'Uruguay e la festa nazionale

In località Carrucè, presente Elvio Gilardo, agricoltore uruguaiano e di un gruppo di italiani reduci dall'Uruguay e dal Texas, Luciana e Graziano Esposto hanno festeggiato il 171° anniversario dell'indipendenza del Paese sudamericanocon piatti tipici, tra cui il famoso «Asado» dei gauchi. [r. p.]

VADO

Controlli anti-prostitute clienti multati dai vigili

Continuano i controlli dei vigili urbani per contrastare la presenza di prostitute a Vado. Nelle ultime sere è stata potenziata la vigilanza nelle zone tradizionalmente frequentate da nigeriane e albanesi. Alcuni clienti, che si erano fermati con l'auto per contrattare il prezzo, sono stati multati per sosta vietata. [c. v.]

PIETRA LIGURE

Blitz anti soste selvagge rimosse una ventina di auto

Una ventina di auto rimosse. E' il bilancio dei controlli che domenica hanno impegnato i vigili urbani sull'Aurelia a Varazze. Nel mirino i turisti che, non trovando posteggio, avevano abbandonato la macchina in doppia fila lungo l'Aurelia, intralciando il traffico. [c. v.]

PIETRA LIGURE

Oggi viene eletto il presidente del Consiglio

Oggi alle 15,30 si riunisce il Consiglio provinciale per eleggere il presidente dell'assemblea. Fra i candidati Tiziana Bonora dei Verdi e Franco Caruso dei socialisti. [a. b.]

Sabato a Legino

Il volontariato festeggia con «U Pregin»

SAVONA. I dieci anni di vita dell'associazione legnese «U Pregin» coincideranno sabato e domenica con una grande festa dedicata al volontariato. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Quinta Circoscrizione e prevede appuntamenti con la gastronomia, la musica, lo spettacolo, oltre ad una mostra sulla vita delle associazioni a Savona. Parteciperanno ai festeggiamenti Aism di Savona, A Sturia, A Campanassa, Madness (teatro sperimentale), Missioni, Aido, Avis, Centro iniziativa donna, Croce Bianca, Croce Rossa, Auser Legnese, Banca del tempo «La meridiana» di Vado Ligure, Zarcm, Centro Alzheimer, Savona insieme, Telefono Donna e Fondo per l'Ambiente Italiano sezione savonese.

Intanto domani alle ore 19 a bordo del traghetto Corsica Victoria saranno presentati i corsi di formazione degli equipaggi della compagnia tenuti dalla Cri per il primo soccorso. Nel corso della cerimonia saranno anche consegnati i diplomi riguardanti il primo corso. [p. p.]

Controlli sanitari

Blitz dei vigili due esercenti multati in città

SAVONA. Blitz dei vigili urbani in negozi e ristoranti cittadini. Nel mirino il rispetto delle norme igienico sanitarie da parte di proprietari e dipendenti. E finiscano già le prime multe.

Gli agenti, infatti, hanno ravvisato irregolarità in una pasticceria, contestando al titolare le precarie condizioni (dal punto di vista dell'igiene) del laboratorio dove vengono preparati i dolci. E' scattata una contravvenzione di un milione e la richiesta al sindaco di chiudere per qualche giorno il locale. Una multa di 200 mila lire è stata, invece, comminata a un ristorante perchè le cuoche in cucina non indossavano le cuffie e una dipendente, extracomunitaria, non aveva la tessera sanitaria.

Nel fine settimana, gli agenti municipali sono stati impegnati anche nei controlli della viabilità. Nel mirino automobilisti senza cintura di sicurezza e motociclisti che non allacciano il casco. Cinquanta le contravvenzioni notificate in un paio di giorni. [c. v.]

Disposta l'autopsia

Ucciso il padre adesso l'accusa è di omicidio

SAVONA. Parricidio. E' questa l'ipotesi di reato che viene ipotizzata dal pm Landolfi nei confronti di Luigi Bruzzone, l'ex portuale savonese di 53 anni accusato di aver aggredito il padre Agostino, 85 anni, costretto sulla sedia a rotelle, giovedì scorso nell'abitazione di Marmorassi.

L'uomo era stato arrestato per tentato omicidio. La morte del padre, avvenuta l'altra mattina, ha aggravato la sua posizione. Ieri è stata affidata dalla procura al medico legale Profumo il compito di effettuare l'autopsia. L'anziano, nella lite, era stato colpito con calci e pugni dal figlio, che sarebbe stato in preda ai fumi dell'alcol. Luigi Bruzzone è difeso dall'avvocato Carlo Risso. Il legale ha anticipato che chiederà una perizia volta a accertare se l'ex portuale sia uso consumare alcol in maniera cronica. Se tale ipotesi trovasse conferma, varrebbe all'indagato come attenuante; diversamente, l'aver agito in stato di ebbrezza si rivelerebbe una aggravante. [f. p.]

Il ticket restaurant copre solamente una parte delle spese

Gli handicappati contestano Il menù fisso proposto dall'Asl

SAVONA

I ragazzi di Villa Zanelli hanno problemi con il menù proposto dall'Asl. Gli handicappati, che dopo la chiusura della villa sono ospitati in altre strutture fra cui il «Girasole», per pranzare utilizzano un ticket ristorant fornito dall'Asl. Il buono pasto tuttavia, secondo i pubblici esercenti, non copre le spese e quindi è sorta una vertenza con l'associazione che tutela i ragazzi handicappati (Anfass).

I ragazzi dell'ex Villa Zanelli che attualmente vivono al «Girasole» di via Aleardi, pranzano al Dopolavoro Ferroviario. «Un giorno ci hanno convocato i gestori - affermano i genitori dei ragazzi handicappati - spiegandoci che il ticket pagato dall'Asl era insufficiente a coprire le spese del pasto. Di conseguenza, gli esercenti ci avevano annunciato una riduzione delle razioni. In alternativa avremmo dovuto pagare la differenza fra il ticket offerto dall'Asl e il costo del pasto. Alla fine abbiamo raggiunto un compromesso che consente di mantenere inalterate le razioni». I primi piatti hanno subito modifiche mentre per la carne, anzichè acquistare prodotti preconfezionati che hanno un costo maggiore, gli esercenti servono pietanze preparate in cucina. Per l'Asl il problema non esiste: «Abbiamo verificato la quantità e la qualità dei pasti offerti ai ragazzi e ci risulta che è sufficiente. In caso contrario interverremo pagando la differenza». Ma i genitori si lamentano anche per gli orari: ai ragazzi handicappati, infatti, vengono serviti i pasti solo dopo le 13,40, quando non ci sono altri avventori nel locale. [e. b.]

ANTICIPAZIONI

Garassini contro Albissola

«Non si possono cambiare i piani della pubblica amministrazione come se si trattasse delle piastrelle del bagno». Questo il caustico commento del presidente della Provincia Alessandro Garassini di fronte alla decisione della nuova giunta di Albissola Marina di rinunciare alla Metropolitana leggera. Il progetto, come è noto, è il «cavallo di battaglia» della Provincia ma il neo sindaco di Albissola Stefano Parodi ha vinto le elezioni proprio basando la campagna elettorale sulla «guerra» alla metropolitana. Per con i propri elettori, Parodi ha deciso di rispettare gli impegni assunti in campagna elettorale. Ma il presidente della Provincia non accetta la decisione: «Nella pubblica amministrazione esistono interessi che sono sovraordinati rispetto alle esigenze di campanile. Gli impegni della giunta precedente vanno onorati». [e. b.]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167 556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Ghiaglietto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556 688 **(da Cerisle a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde .

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, tel. 827.495.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, Corso Tardy & Benech, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel.
ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.
BORMIDE: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489 910.
SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia, tel. 831 049
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692 670.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 019 748.806.
PIETRA LIGURE: *Nostra Signora del Soccorso*, via Battisti 125. *Finedri*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Corinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
VADO LIGURE: *Scarzi*, via Gramsci, tel. 880.184
VARAZZE: *Intra*, viale Marchese 9, tel. 934 810.

STATO CIVILE

SAVONA 11
Erica Solis, Irene Sarà
MORTI. Giuseppe Debenedetti, 87 anni, Savona, via Crispi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Camilla Corso, 90 anni, Celle Ligure, via Primo Maggio. Trasporto diretto questa mattina 9,30. Roberto Saccarelli, 77 anni, Genova, via Borzoli. Trasporto diretto questa mattina alle 8.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nuovi orari di apertura degli sportelli Enel per il pagamento bollette. oggi gli uffici saranno aperti lunedì, mercoledì e venerdì dalle alle per il pagamento delle bollette. Tutte le altre operazioni potranno essere effettuate, invece, dal lunedì al venerdì dalle alle 13. Inoltre, grazie ad un'apposita convenzione, tutti i clienti Enel, anche sono titolari di conto corrente, potranno pagare la bolletta oneri aggiuntivi, presso gli sportelli bancari della Cariplo di Savona e Albenga. Anche l'Italgas ha modificato gli orari di sportello. Gli uffici di via Sonini a Legino saranno chiusi al venerdì pomeriggio. Tutte le operazioni contrattuali, a parte i pagamenti, potranno essere effettuati con il servizio di sportello telefonico attivo da lunedì a giovedì.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Indagini archeologiche

Conferenza a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri sui risultati delle indagini archeologiche che vengono effettuate ogni anno a Savona. L'appuntamento è per stasera alle 20,45 al Palazzo della Sibilla al Priamar. [e. b.]

SAVONA
Conferenza sul liuto barocco

Conferenza e concerto del professor Virginio Fadda alla pinacoteca del Priamar. L'appuntamento è per questa alle 21. Sono in programma musiche di Bach. [e. b.]

SAVONA
Gita alla Grande Ruina

L'escursione è in programma per il 24 e 25 luglio. La gita, che prevede pernottamento al rifugio Adele Planchard, presenta un dislivello di oltre mille metri. Le guide saranno Fausto e Felice Alvazzi Delfrate. Per informazioni, rivolgersi al Cai, al Ridotto del Chiabrera, entro venerdì sera. [e. b.]

IN CAMPANILE

Ecco i principali problemi di Cairo

Dopo le votazioni amministrative del 13 giugno scorso a Cairo Montenotte, che hanno decretato la vittoria elettorale della lista civica «Cairo 2000», risicata ma meritata per diversi fattori, adesso i nuovi amministratori devono passare ai fatti.

Per prima cosa si rende necessario che «Cairo 2000» diventi un vero e proprio soggetto politico e si organizzi anche come sede. Mi riferisco ad un punto di riferimento sul territorio ai cui i cittadini possano rivolgersi, non solo per i loro bisogni ma anche per fare politica.

E' ora che la politica ritorni tra la gente per rendersi visibile e non rimanere riservata al palazzo e alle varie bottega di sezione.

Le scorse settimane è stata ratificata la nuova giunta comunale, formata da alcune persone navigate e da altre alla prima esperienza amministrativa. La squadra, guidata dal sindaco Chebello, sulla carta è valida e con competenze specifiche. Il sindaco, i neoassessori e l'intero Consiglio Comunale sono stati chiamati dagli elettori a svolgere un lavoro serio per il nostro paese e a risolvere problemi fondamentali per il prossimo futuro.

Oltre all'«eterna» questione dell'ex scuola media di piazza della Vittoria e di altri progetti decennali, è ora di decidere le priorità da affrontare. A mio modesto avviso, per prima cosa, è da mettere sul tavolo la politica del lavoro e la reindustrializzazione di aree del territorio comunale che portino a Cairo nuove aziende e attività per nuovi posti di lavoro.

Il nostro paese sta diventando sempre più vecchio. Occorre una svolta per capovolgere la «politica della pensione» investendo nei giovani.

Altro aspetto: recuperare la vivibilità, non solo migliorando l'arredo urbano ma, soprattutto, la fiducia del cittadino verso l'istituzione che, in questi ultimi anni, è fortemente in crisi. Gli elettori chiedono amministratori visibili e criticabili e non isolati nel palazzo e che, quando chiedi qualcosa, si arrabbiano, come se le cose pubbliche fossero loro.

Renzo Cirio, Cairo .

Al Classico meglio se

E' con immenso piacere che in questi giorni di meritato riposo scolastico, seppur caldi, io possa suggerire, ai futuri maturandi del nuovo Millennio, di slombarsi eccessivamente sui testi classici di Storia, Italiano, Fisica, né scritti inerenti le gesta dei vari Ovidio, Orazio, Cicerone ecc., ma bensì di curare le recite teatrali (e tutto quello che è spettacolo) che, presumibilmente, si terranno durante l'anno scolastico.

In questo modo, al fatidico di Stato, verrà loro riconosciuta la sospirata maturità con una valutazione superiore ad ogni più rosea previsione, alla faccia delle ore dedicate ai testi e alle tematiche che, sino ad oggi, si pensava costituissero materia d'esame.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Le classifiche del grande gioco dell'estate: un «derby» in discoteca tra Bit Below e Le Vele

Valentina e Ulises al comando

Festivalmare, il Daubaci oltre quota 3000

Valentina [redacted] Ceriale in testa ai gelatai

CLASSIFICA PER CATEGORIE

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	2322
AURORA (Savona)	1556
PUCCI (Pietra Ligure)	965
MARINELLA (Loano)	466
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	412
[redacted]O (Diano Marina)	274
[redacted]	238
ATLANTIC (Laigueglia)	200
FATA MORGANA (Andora)	161
VARAVI (spiaggia lib. - B. Verezzi)	112
GIUBB[redacted] D'ORO	94
[redacted] SAN [redacted] (Albisola Sup.)	90
SIRENA (Loano)	74
ROCCE DI PINAMARE 2 (Andora)	68
TRE PONTI (Sanremo)	67
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	57
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	48
NIK (Varigotti)	34
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	23
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	11
[redacted]. LIBERA (ex colonia Asti - Andora)	10
WINE [redacted]	9
GOLDEN BEACH (Ceriale)	9
SAETTA (Loano)	[redacted]
LE VELE (Albissola Marina)	[redacted]
BAGNI ITALIA (Andora)	[redacted]
S. MARTINO (Sanremo)	[redacted]
POPEYE E OLIVIA	[redacted]
TRE ALBERI	[redacted]
ADELASIA (Alassio), BISCIONE, MEDUSA (S. Bartolomeo), BERNARDINO	[redacted]

D.J.	VOTI
RUDY	3089
MAURIZIO (Cuba Libre)	1737
ZORRO (Barock Café)	884
LUISITO	412
FABIETTO	385
DJ MARK	200
VICARI	111
LELE	97
BRUNO LE KARD (Capannina)	70
[redacted] CLUB (Arma di Taggia)	62
HUMAN DJ	[redacted]
MR. [redacted]	47
ROBERTINO (Sorbiegio - Diano Marina)	25
PHENOMENA GROUP	23
MAX REPETTO	18
MAFFY	13
PILAR (Dego)	9
URSO	6
PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle)	5
JUMA (Sorbiegio)	3
ADAMUS DJ, FILIPPO MARCHESINI, FRANCESCONI, FRANCHINO	[redacted]

Festivalmare '99, interessante classifica [redacted] metà luglio. La sorpresa della settimana arriva dai gelatai, perchè Valentina della Maison de la glasse di Ceriale ha superato Bruno degli Aurora [redacted] Savona, mentre il gelatiere di Sanremo [redacted] conferma al terzo posto.

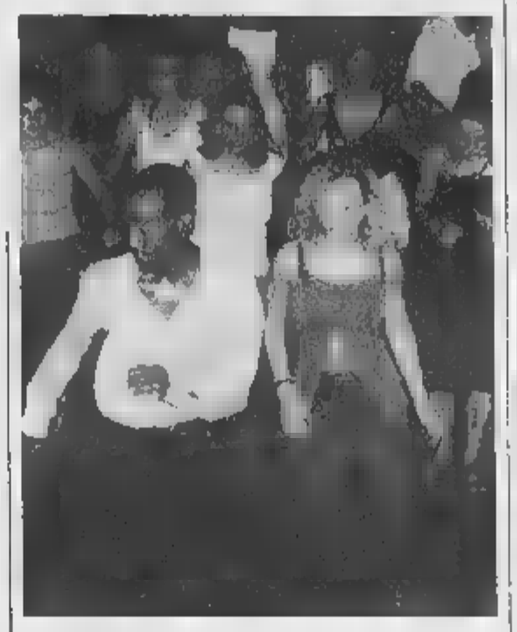
E in due hanno hanno già oltrepassato quota 3000. Si tratta del Duabaci di Vado, in testa tra i «drink & music» con 3501 punti (seguito da Tropicana [redacted] Barock Café») e da Rudy Mascheretti di Alassio, [redacted] comando tra i dj davanti a Maurizio, [redacted] delle notti del Cuba Libre, e a Zorro del Barock Café.

I Cadorna [redacted] Alassio, nei bagni marini, aumentano il distacco sui vincitori dello scorso anno, gli Aurora di Savona, mentre al terzo posto ci sono sempre i Pucci di Pietra. Conferma delle prime posizioni per i baristi: supera quota 2000 Angelo del bar della stazione di Alassio. Dietro di lui Igor delle Serre di Albenga e Piero del Benzi di Savona. Lotta punto a punto nella graduatoria delle discoteche: il primo posto del Bit Below di Andora è insidiato dalle Vele di Alassio: la banda ligure-piemontese di patron Franchino passa all'offensiva. Al terzo posto [redacted] La Terrazza, che tiene alto il nome della provincia di Genova. Cambio della guardia anche tra i cubisti: Ulises è in testa, seguito [redacted] Edgar e da Tiziana. I gruppi musicali, infine, confermano le posizioni con Tribù Lati[redacted], Parla Pulito e Sottosuono.

Ricordiamo che un abbuono (100 punti al primo, [redacted] al secondo, 30 al terzo) va ogni settimana a chi si trova in testa alla propria categoria, e segnaliamo che molti tagliandi sono giunti dopo le 18 di venerdì e [redacted] quindi inseriti nella prossima classifica. Attenzione, perchè alcuni concorrono in due categorie, perdendo così buone possibilità. [m. b.]

[redacted]

Qui a fianco il Cuba Libre, tempio del dj Maurizio e a destra i bagni Cadorna



[redacted]	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	2117
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	1608
PIERO (Bar Benzi)	864
BEPPE E MARCO (Barock Café)	843
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	378
ALAN, PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	232
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	222
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
WALTER (Bar 2000 - Andora)	200
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	112
MIRKO (Mata Mua - Andora)	84
PAOLO, WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	70
ITALO'S (Stellanello)	68
BRAMDA (Nova)	64
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	62
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	61
FELICE	54
«Bei» EUGENIA	40
RINA (Bar Festival - Sanremo)	33
[redacted] (Nik - Varigotti)	32
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	31
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	28
BARBARA (Bar Stazione - Loano)	20
MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	[redacted]
ROBY E PAOLO (Snack and Coffè - Albenga)	10
PAOLONE (TSLB)	9
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	[redacted]
MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar)	[redacted]
SARA E ELISA	4
GIOVANNI-LOREDANA-FELICE	4
DAVIDE E LUCA (Bar Alma - Ospedaletti)	4
MILLY E LAURA	3
MAURO (Spotti - Alassio)	2
ROSY E FRANCO (Borgio Verezzi)	2
EUGENIA (Happy Hour)	[redacted]
CARLO PATRIZI	[redacted]
ERNESTO (Calizzano)	[redacted]
ILARIO, GIO GIOVI, MAITE', TOMASINI GILL (Bar Hollywood)	1

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse)	2116
BRUNO (Bagni Aurora)	1771
IL GELATIERE (Sanremo)	598
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	393
ANGELO (Bar Spigolo)	230
FAUSTO (Ine Risola allegra - Andora)	181
FRUGNA (Borgio Verezzi)	106
PIERO MATUZIA (Sanremo)	67
LORIS SAILOR'S	64
LA DOLCE ARTE (Ceriale)	40
OLIVA (Alassio)	38
CASCIONE GIUSEPPE	16
CAFFE' DORIA (Andora)	16
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	15
LE CARAVELLE (Celle Ligure)	10
MASSCI-SAM-TIMMIO	9
GISELLA	9
BAR NOVECENTO (Diano Marina)	4
SUPERFRUTTO (Savona)	3
PIPPO	2
GIOVANNA (Gelateria Life - Alassio)	2
PIERO (Albenga), MORRO [redacted] (BAR Hollywood), IL DATTERO, FRANCHINO ALTAMURA	1

DISCOTECHE	VOTI
BIT BELOW (Andora)	1282
LE VELE (Alassio)	1221
LA TERRAZZA (Genova)	592
LA SUERTE (Laigueglia)	414
GULLIVER (Noli)	342
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	206
NOVA (Imperia)	194
TROPICANA	150
I POZZI (Loano)	101
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	69
CAPANNINA (Alassio)	59
BOCCACCIO (Alassio)	32
ZIP 999	9
SORTILEGIO	7
A 4 SOUND	5
EUCALIPTUS (camping Mauro - Albenga)	5
KURSAL CLUB (Acqui)	4
MOGHI (Albenga)	3
TATANKA (Arma)	3
L'OASIS	2
SUBWAY (Nice)	1

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	3501
TROPICANA (Loano)	982
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	655
MATA MUA (Andora)	151
SAILOR'S	135
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	109
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	100
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	71
PLANET (Sanremo)	66
HAPPY COFFEE (Loano)	40
NIK (Varigotti)	33
CHICA LOCA (Bordighera)	28
CLIPPER PUB (Albisola Superiore)	23
CAFFE' DORIA (Andora)	16
ZANZIBAR (Alassio)	13
MOGHI BEACH (Celle Ligure)	7
BUSKER'S	6
CAMPING MAURO (Albenga)	5
DAY DREAM ISLAND	4
LILLY (Arma)	4
FRUGNA (Borgio Verezzi)	3
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	3
TRE ALBERI	2
SPOTTI (Alassio)	2
HEINEKHEN, VICTORIA PUB (Alassio)	1

CUBISTE /1	VOTI
ULISES	1556
EDGAR	[redacted]
TIZIANA	1087
LJUBA JENNY (Barock Café)	488
GIGI E SOMMI	200
JERRY	[redacted]
BODO	68
STEFANIA (Celle Ligure)	36
RICKY (Sanremo)	32
ALESSANDRO CAPPA	16
JULY	9
GISELLA	9
CONSUELO	8
OEGA	8
LEO	7
PINA SPIAGGIA	5
SARA	5
MARTA	5
SILVIA	4
CRISTINA	4
MILLO	4
LESS	4
LOCA	3
ATTILIO	3
ILARIA	2
MARSON	2
JOSE, DINA, LUCIA TURANO, GIPSY, BACCICCIA, BENNIE, SARA CAMPARI, CALVINO MAUREX	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	2340
PARLA PULITO	1872
SOTTOSUONO	472
TEMPO STRETTO	212
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	158
CENTRO STORICO	144
AGORA'	93
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	88
RATAMACUE	61
ENZO CIOFFI BAND	49
GRINGO GRONGO PISSING	40
MICHELE (Del Mistero)	18
PERSIANA JONES	14
EVERGREEN	[redacted]
BLACK STAGE	[redacted]
POGO	[redacted]
FINE CATS	2
DIVIETO	[redacted]
THYEVERY CORPORATION, VENTIMIGLIA BLACK ANGELS, THE JOKERS	1

Sono iniziate ieri in Val Varatella le riprese di «Terrarossa»: è il nuovo film del regista Giorgio Molteni

Ciak si gira, e Balestrino diventa Aspromonte

L'entroterra ligure teatro di una vicenda ambientata in Calabria

BALESTRINO

Luigi Panizza (84 anni) [redacted] Iolanda Ismarro (82 anni). Sono due degli anziani di Balestrino che, in questi giorni, [redacted] un momento di celebrità, sono fra le tante comparse del film «Terrarossa» che da ieri il regista Giorgio Molteni ha iniziato a girare in val Varatella.

Un set cinematografico che diventa un evento. Conquistato dalla celluloide Balestrino non presta solo la sua terra all'ulti[redacted] lavoro di Molteni ma anche molti dei suoi volti.

Balestrino si trasforma in un paese della Calabria per diventare un lungometraggio che il regista loanese spera di poter portare al prossimo Festival di Cannes.

Balestrino con le [redacted] vecchie case (anche quele diroccate del borgo), le sue mulattiere, gli ulivoti a strapiombo diventa la [redacted] ambientale» di un paese dell'Aspromonte.

Anche il sole caldissimo e l'afa di ieri hanno aiutato il primo ciak di Molteni. L'unica differenza atmosferica, che non è «percepibile» nella finzione cinematografica, è che [redacted] Balestrino la calura di ieri non ha mai superato i 28-20 gradi all'ombra.

In Aspromonte con le [redacted] condizioni i gradi possono essere anche 10-12 di più. Il film di Molteni, prodotto dalla Millennium, è ambientato nel 1943. E' tratto dal romanzo dello scrittore calabrese Saverio Strati, «La teda». La teda è il fascio di schegge di pino usato dagli abitanti di Terrarossa per fare luce durante la notte e per scaldare le c[redacted].

Il film è la storia di 4 muratori (l'interprete principale è Carmine Recano) [redacted]ivati [redacted] paese per costruire un edificio pubbli[redacted] che diventano «profeti» della rivolta politica [redacted] sociale.

La scelta di Balestrino è un primo successo della «Italian Riviera Film Commission» realizzata proprio per offrire al cinema e alla fiction le location offerte dalle provincie di Imperia, Savona e Cuneo.

Il sindaco Carlo Ismarro spera che grrazie all'interesse suscitato dal set ci sia [redacted] corsia preferenziale per il recupero del vecchio borgo. Risale al 1200 ma dagli anni '50, per legge, sarebbe da demolire perchè pericolante. Il film insomma oltre [redacted] puntare a Cannes potrebbe far conquistare alla località della val Veratella i finanziamenti. Sarebbe l'oscar per Balestrino. [a. r.]

La troupe al lavoro, con il regista Giorgio Molteni (a sinistra), ieri nel borgo di Balestrino. Per le riprese la produzione ha utilizzato molte comparse del posto

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
MARTEDÌ • VENERDÌ • DOMENICA
escursione di 1 giorno in

CORSICA

Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona-Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con sdrnio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione all'americana dopo la partenza, pranzo e cena.

Lire 45.000

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con ACQUARIUM DI GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

AQUARIUM-EXPRESS

Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova
CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E
RISERVATO AL PIU' GRANDE ACQUARIO D'EUROPA

a partire da Lire 29.000

PRENOTAZIONI-INFORMAZIONI: MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, tel. 0183.496.402
ALASSIO, Via L. Da Vinci 13, tel. 0182.642896
CERIALE, Autostrada dei Fiori, tel. 0182.991580

LOANO, Nord-Sud, Via [redacted] 1, tel. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) tel. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, tel. 019.602131

Luglio 1999: Trony lancia
la Trony Card.
Il Cliente fa un grande balzo
in avanti.

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

In tutta la Riviera le forze dell'ordine hanno intensificato i pattugliamenti

Controlli e vigilantes contro i furti

Ancora ronde notturne delle camicie verdi

Augusto

PIETRA L.

Ronde volontarie ma anche un nuovo consulente per la polizia municipale e una richiesta (al ministro) di rinforzo della caserma dei carabinieri. A Pietra Ligu- sembra essere esploso improvvisamente il problema dell'ordine pubblico anche se in realtà, almeno per ora, a parte i furti, la situazione è sotto controllo. Controlli programmati sono stati effettuati in questi giorni in altre località. A Borghetto invedalle ronde funziona la vigilanza 24 ore su 24 della polizia municipale. Nel mirino stabilimento balneare di Noli in cui svolgeva una festa «non autorizzata».

PIETRA L. 48 ore, con uno strascico di polemiche, le guardie volontarie, in parte padane e in parte pietresi, sono servizio notturno «armate di cellulare». Sostiene il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo avuto il plauso della gente, molti albergatori offrono vitto ed alloggio ai volontari». Il sindaco, da tempo in disaccordo il comandante dei vigili urbani Raffaele Bertellini, ha firmato un contratto di consulenza con Tindaro Taranto, comandante ad Alassio. A chiedere al ministro Rosa Russo Iervolino un «rinforzo» della locale stazione dei carabinieri stato invece il parlamentare Enrico Nan.

L'onorevole Enrico Nan e, a destra, il sindaco di Pietra Giacomo Accame

SE. A Borghetto niente ronde ma un servizio anche dalle 24 alle 7 di mattina dei vigili urbani. Si registra un calo di furti, di atti vandalici e una diminuzione della presenza di venditori ambulanti. «Ci muoviamo con una macchina con tre vigili a bordo ma a volte anche con uomini in borghese», spiega il comandante Salvatore Montalbano.

NOLI Sabato sera le forze dell'ordine hanno «visitato» uno stabilimento balneare in cui svolgeva una festa privata, non autorizzata, circa 100 giovani. I titolari sono stati denunciati. Sempre sabato notte i carabinieri, durante alcuni controlli sull'Aurelia, hanno denunciato 4 persone, sequestrato 3 coltelli e 10 grammi di sostanze stupefacenti (anche in camper) e ritirato una patente.

ALTRI Controlli programmati, contro i venditori ambulanti abusivi, sono stati effettuati negli ultimi giorni dalle varie forze dell'ordine a Spotorno, Finale e Loano. Numerosi i sequestri di merce. Ma è solo l'inizio.

Setacciata la Val Bormida

Per l'operazione strade sicure posti di blocco dei carabinieri

CAIRO M.

Pattugliamenti e controlli a tappeto sulle strade della Val Bormida nell'ultimo fine-settimana. Un'operazione che ha visto impegnate decine di carabinieri su tutto il comprensorio. Un'azione a carattere preventivo per tentare di far rispettare le norme previste dal codice della strada e per garantire maggiore sicurezza.

I posti di blocco sono stati effettuati lungo le principali vie di collegamento, dove, in particolare, il sabato e la domenica il traffico risulta molto intenso anche e soprattutto per il transito di centinaia di centauri provenienti dal Basso Piemonte.

Risultato? Un'auto sequestrata perchè la persona al volante è risultata priva di patente, poi due denunce per guida in stato di ebbrezza. Decine le contravvenzioni nei confronti di motociclisti e automobilisti per velocità pericolosa. Un'ecatombe di multe, il cui numero è stato di gran lunga superiore a quello registratosi nei passati week-end. Innumerevoli, poi, i verbali stilati dai carabinieri anche per conducenti e passeggeri senza cinture di sicurezza.

Un controllo a tutta la zona, anche e soprattutto, per fare in modo che si evitino comportamenti e situazioni a rischio su strade, già teatro di centinaia di incidenti, in taluni casi addirittura mortali.

Ma l'azione dei militari non si è limitata ai controlli della viabilità. I carabinieri, infatti, hanno ulteriormente intensificato anche le operazioni di prevenzione nel settore della microcriminalità.

Sottoposti ad accurati controlli alcuni pregiudicati della zona (non più tardi dell'altro giorno è stato eseguito un fermo di polizia giudiziaria nei confronti di un venticinquenne, con precedenti penali, accusato di aver rubato una moto a Carcare), e <setacciato> il campo nomadi di Mallare, dove sono state effettuate anche perquisizioni. [l.b.]

L'opposizione contesta Revetria

Le commissioni dividono Ceriale

CERIALE

Le minoranze consiliari hanno annunciato, in un comunicato stampa inviato ieri, di voler ricorrere al Coreco e al difensore civico per difendere i propri diritti. E' scontro tra l'opposizione ed il neo-sindaco Pietro Revetria seguito ad disussione avvenuta durante il Consiglio comunale del 16 luglio. «Nel nuovo regolamento per la gestione della biblioteca comunale, proposta del capogruppo Paolo Gianatti (Forza Italia), i due posti assegnati alle minoranze nella commissione per la biblioteca dalla precedente amministrazione Cerruti stati ridotti ad uno solo, mettendo le minoranze, costituite da due gruppi di matrice politica e culturale ben distinta (centro-sinistra per «Ceriale viva» e centrodestra per «Il polo per Ceriale», che comprende un esponente di An) nell'impossibilità di compiere una scelta unitaria. E costringendoli, quindi, a «rinunciare alla loro rappresentanza nella commissione», hanno scritto i rappresentanti dell'opposizione. Si prosegue: «Le minoranze ritengono illogica ed arbitraria la scelta di ridurre la rappresentanza degli organismi elettivi nella gestione di un bene comunale». Su un altro punto c'è stato bagarre. Le minoranze si sono lamentate per il fatto che nel prossimo anno scolastico «non potrà essere realizzata la IV sezione della scuola materna». [m. br.]

FLASH

CARCARI

Un piano di recupero per il centro storico

Proseguono i lavori di recupero e sistemazione del centro storico di Carcare. In piazza Sapeto, è stata installata una nuova fontana. Un intervento che rientra nel progetto per rivitalizzare l'antico borgo e, in particolare, via Castellani, diventata di recente isola pedonale, e via Garibaldi. [l. b.]

«Non riesco a ritirare la mia vincita al Lotto»

«Da tempo aspetto di ritirare la mia vincita di 660 mila lire al Lotto grazie ai 13 sulla ruota di Torino, ma a Finale non si riesce ad incassarla. Com'è possibile che anche con vincite lo Stato è in ritardo?». La denuncia è di Bruno Brandini di Finale. [a. r.]

Già scaduto il termine per il piano urbanistico

E' scaduto il termine per la presentazione delle zioni al nuovo Piano comunale. E' stata la giunta del Polo ad annullare il nuovo Prg e a voler scegliere l'iter del Puc. [a. r.]

Cambia nome Ccd intervento Carrara

Il gruppo «Polo per Pietra-Ccd» cha faceva capo a Mario Carrara si chiama ora «Polo per Pietra, centrodestra». «Ci interesseremo solo della vita politica-amministrativa pietrese senza pregiudiziali e legami», spiega Mario Carrara. [a. r.]

Nessun manager ai vertici della Piaggio?

E' probabile che nessun rappresentante della Tushav entrerà nel nuovo Consiglio di amministrazione della Piaggio. La conquista della maggioranza italiana, almeno per ora, sembra essere passata senza contraccolpi. [a. r.]

Piccinini presidente del «Lions Club»

Giacomo Piccinini presidente del Lions Loano Doria. Presidente uscente era Augusto Righello. Incarichi a Nicoletta Nati (vicepresidente), Lino Folco (segretario), Salvatore Spiga (tesoriere), Arianna Leonardi Vuga (cerimoniere) e Giuseppe Bufano (Censore). [a. r.]

LAIGUEGLIA

Un furto all'hotel Ida spariti soldi e bancomat

Avevano rubato denaro, Bancomat ed una macchina fotografica all'interno dell'hotel «Villa Ida». I carabinieri hanno così arrestato due jugoslavi di 44 e 24 anni ritenuti responsabili del «colpo», l'ennesimo in Riviera. [m. br.]

Creato un grande acquario naturale per studiare le balene

Andora «casa» dei cetacei

Accordo tra Italia, Francia e Monaco

RA

Il «santuario dei cetacei» di cui si è sinora molto parlato sta diventando realtà. A breve scadenza la Francia sottoscriverà, con Italia e Principato di Monaco, la sospirata costituzione del più grande acquario naturale del Mediterraneo che ha tre vertici: in Corsica, a Genova e a Nizza.

Andora diventerà la base operativa delle rilevazioni e del monitoraggio del «santuario» che sarà affidata ad «Europe Conservations», una organizzazione naturalistica che da dieci anni si batte per la tutela dei mammiferi marini nel Mediterraneo. Come ha spiegato ieri pomeriggio, nel corso di una videoconferenza presentazione, l'assessore comunale andorese Franco Floris: «Il nostro porto diventerà un centro di attività per la ricerca sui cetadel Mar Ligure. La nostra città, situatata geograficamente al centro del santuario, vuole impegnarsi molto seriamente in questa intrapresa».

BAGNI MARINI

Bandiere a mezz'asta

Gli stabilimenti balneari danno il via alla loro protesta (per ora in maniera «soft») per la poca considerazione avuta da Governo, Regioni e Comuni. Dal 30 luglio i bagni marini liguri, così come quelli di tutta Italia, terranno a mezz'asta la propria bandiera «che tornerà nella giusta posizione solo nel momento in cui il Governo e gli organi competenti definiranno certezze per la categoria». La decisione è stata presa, in seguito ad incontro avvenuto a Roma tra i rappresentanti di oltre 10 stabilimenti balneari, dai presidenti della Fiba-Confesercenti e Sib-Confcommercio, Giuseppe Ricci e Riccardo Scarselli, che hanno deciso congiuntamente di dare il via ad «un'estate di protesta». Questo per d'insicurezza sul futuro dell'attività balneare in Italia» e per «difendere quegli operatori che da tre generazioni ormai assistono i turisti.

[m. br.]

Era presente alla conferenza l'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo. Sono intervenuti via telefono e video anche rappresentanti della Cee (Gianni Tamino dei Verdi da Strasburgo) e della Guardia Costiera (il comandante Damiano Capurso da Genova). L'Acquario di Genova era rappresentanto da Livio Emanueli, mentre era anche presente Alberto Gattoni, skipper della barca a vela che effettuerà il monitoraggio. Ha condotto la presentazione Nicola Conenna, presidente di «Europe Conservations»: «Si tratta di un gran lavoro per tutti, istituzioni ed organizzazioni non governative». [r. sr.]

La ragazza ha donato le cornee . Il fidanzato è fuori pericolo

Per dare l'ultimo saluto a Paola ieri tutto Millesimo si è fermato

MILLESIMO

C'era tutto il paese, ieri pomeriggio, a dare l'addio a Paola Malgrati, la diciannovenne di Millesimo, morta giovedì scorso in seguito alle ferite riportate in incidente stradale avvenuto lungo la statale Carcare-Cairo.

Un addio straziante con le preghiere e le parole di conforto del parroco, don Settimo Ornato. La chiesa e il sagrato gremiti per accompagnare Paola nel suo ultimo viaggio. Accanto alla famiglia, si stretti i parenti, gli amici, gli ex compagni di scuola e i colleghi di lavoro. Da qualche tempo, la ragazza era dipendente di un negozio di calzature di Cairo, dove giovedì si recando accompagnata dal suo fidanzato, Maurizio Morelato, 22 anni, di Cosseria, che è fuori pericolo.

E ieri, nella chiesa parrocchiale, regnava un silenzio quasi irreale. Un'atmosfera carica di dolore e disperazione, ma anche piena di profonda dignità. Una famiglia distrutta e il rimpianto di quanti hanno conosciuto e

Paola Malgrati, è morta a soli 19 anni

apprezzato Paola, il sorriso, la sua semplicità.

Una ragazza cordiale che, dopo aver frequentato il liceo <Calasanzio> e l'Istituto magistrale, aveva deciso di cercare lavoro. Un'occupazione l'aveva trovata nel negozio cairese per il quale faceva anche la commessa sul mercato. E, proprio giovedì, Paola stava andado al mercato settimanale di Cairo. Ma un tragico destino se l'è portata via, per sempre. L'auto su cui viaggiava la coppia è andata a schiantarsi contro un albero nei pressi di S.Giuseppe. La giovane, trasferita al S.Corona di Pietra Ligure, non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere poche ore più tardi. E in un ultimo atto d'amore ha donato le cornee.

Una lunga scia di sangue che, purtroppo, nella serata sabato ha fatto registrare un'altra vittima. Maria Morando, 40 anni, genovese, è morta in un incidente avvenuto sull'autostrada Sv-To, nei pressi di Mollero. La donna, a bordo di un <Pajero>, stava transitando, insieme con la figlia di 4 anni, in direzione del capoluogo piemontese. A pochi metri da lei, su di un furgone, viaggiava il marito e l'altro figlio di 14 anni. La jeep è uscita di strada e si è capottata finendo in un campo. La Morando ha cessato di vivere poco dopo ricovero. Miracolosamente illesa la bimba. [l. b.]

Proteste a Cosseria

Casa colonica minacciata

COSSERIA. Proteste da parte di una famiglia di Cosseria, che risiede in località La Bocchetta, costretta a vivere «con una frana a ridosso della nostra casa».

Spiega la proprietaria, Lorenzina Savoldelli: «Abbiamo interpellato tutti gli enti, compresa la Regione, e i vigili del fuoco». Prosegue: «Sono stati effettuati sopralluoghi anche da parte di geologi, ma la situazione è distanza di tempo è immutata».

Dice ancora la Savoldelli: «Da un anno e mezzo viviamo con il timore di una frana che mette a repentaglio la incolumità. In questo periodo si sono già staccati alcuni massi e in di pioggia il rischio è altissimo». Conclude: «Ma, nonostante, le nostre ripetute richieste di intervento e solleciti far fronte alla situazione, mettendo in sicurezza l'area, non è stato fatto assolutamente nulla». [l.b.]

Un'inchiesta coordinata dalla Procura dopo le numerose denunce presentate ai carabinieri

Dei conti dei condomini un mistero

Sequestrati all'amministratore di Carcare casse di documenti

CARCARE

Prosegue l'inchiesta sul presunto mancato pagamento di bollette da parte di un amministratore condominiale di Carcare. Nei giorni scorsi i carabinieri, su disposizione della procura della Repubblica di Savona, hanno sequestrato centinaia di documenti, fattu- e conti bancari, custoditi nell'abitazione dell'amministratore.

Una fitta documentazione, al vaglio degli inquirenti che dovrebbe permettere far luce su una vicenda che vede, loro malgrado, coinvolti una cinquantina di condomini fra Carcare, Cairo, Ferrania e San Giuseppe e centinaia di inquilini.

Il caso era nei mesi scorsi dopo che ad alcuni inquilini erano arrivate ingiunzioni di pagamento per il mancato versamento delle bollette Italgas e dell'acqua. Increduli, i presunti morosi, che avevano provveduto regolarmente a pagare le quote all'amministratore, si erano rivolti agli enti erogatori. Di qui l'amara sorpresa: i soldi non erano mai arrivati nelle casse dell'Italgas e del Comune. Poi, in seguito a riunioni di condominio, le prime segnalazioni ai carabinieri. Sino alla denuncia e al sequestro dei documenti.

Una vicenda ancora da chiarire e sulla quale viene mantenuto uno stretto riserbo. Gli investigatori dovranno accertare dove sono finiti i soldi: in totale l'ammanco ammonta a circa un miliardo di lire. E soprattutto se il mancato pagamento delle bollette sia frutto della volontà dell'amministratore di truffare se, invece, non sia frutto di ripetuti ed involontari e . Il protagonista, infatti, è un personaggio molto conosciuto, solamente a Carcare.

Per avere conferme o smentite su entrambi le ipotesi, tuttavia, bisognerà attendare i risultati dell'inchiesta. Vicende analoghe, su cui tuttora in corso accurati accertamenti da parte degli investigatori, si erano registrate tempo fa anche a Cairo Montenotte e a Millesimo. [l. b.]

MILLESIMO

Tre palazzine e un albergo

Nuova zona residenziale e un un nuovo albergo. I due progetti sono passati al vaglio della Commissione edilizia nel corso dell'ultima riunione. Il primo intervento prevede la realizzazione di tre palazzine a schiera, per un totale di alloggi, in località Monastero, nella zona periferica del paese. Il secondo progetto, invece, riguarda la costruzione di un albergo nei pressi dell'area dove sorge l'antica chiesa Santa Maria extra muros. Una struttura ricettiva per offrire un nuovo servizio a villeggianti e che ha come obiettivo quello di incentivare e dare slancio al settore turistico.

Secondo il sindaco Michele Boffa, i lavori dovrebbero prendere il via nel Duemila. Progetti di sviluppo che si aggiungono a quelli attualmente in fase di realizzazione, quali la realizzazione del nuovo quartiere, con 100 alloggi, nella zona dell'ex fornace. [l. b.]

Inaugurato ieri punto di riferimento del turismo

A Laigueglia l'ufficio Iat ospitato nell'ex stazione

LAIGUEGLIA

E' stato inaugurato ieri pomeriggio, a piano terra della vecchia stazione ferroviaria, il ufficio locale di «Informazione ed accoglienza turistica» appartenente all'Apt «Riviera delle palme». Lo Iat, che è stato trasferito in posizione più centrale, all'ingresso a levante del borgo marinaro di Laigueglia, è molto più accogliente oltre che più accessibile. L'intento è stato quello di «portare le informazioni sempre più vicine ai turisti».

L'ufficio informazioni turistiche, pur rimanendo in via Roma (lungo l'Aurelia), ha un nuovo numero civico passando dal 150 al 2. All'inaugurazione ufficiale del nuovo ufficio Iat (in funzione già da alcuni mesi!) presenti, oltre naturalmente al sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo e a rappresentanti degli albergatori e di altre categorie economiche, l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo ed il direttore generale dell'Apt «Riviera delle palme» Giancarlo Garassino.

La pratica per il trasferimento è stata piuttosto lunga. Dopo la chiusura della stazione ferroviaria il Comune aveva chiesto alla società che gestisce gli immobili delle Fs poter utilizzare alcuni locali all'interno dell'edificio. Oltre all'ufficio Iat vero e proprio al quale si accede da lato a ponente della struttura esiste un locale di servizio utilizzato dal personale ed ancora una sala riunioni al piano superiore che potrebbe anche essere utilizzata per mostre. L'ufficio è confortevole funzionale perchè oltre al tradizionale bancone con i depliant informativi dispone di televisore collegato allo pagina 440 Televideo (con notizie riguardanti tutte le località dell'Apt) e di un piccolo ma accogliente salotto. [m. br.]

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 21 LUGLIO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.30 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE
DEI NEGOZI DI
FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

Litografia Fotografia Bigatti - cartella - 0182.996.253 - fax 0182.871.317

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, que- sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini basso, spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotella alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'attesa recital di Michel Portal Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo due anni ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la miglio dimostrazione di due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club ai Mgazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due sioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà doma- con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera la pianista Carla y e 14+ 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino

L'ottetto la quale musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, vera e propria piccola orchestra, una occasione di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Law Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a mila. Le prevendite sono aperte presso Box Offi- di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/ge- jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Raven-, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimistris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria come il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con la magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione questo periodo. Si chiama «Illu- e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato giro sino al 1993 poi «Mistique» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al 29 luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire consumazione. Per informazioni prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scot- torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

lp. p.]

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

Via Cimarosa 37 r SAVONA Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
40 vetture delle serie 200, 400 600
DISPONIBILI PRESSO LA NS. SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE
Alcuni esempi:

ROVER 220 SDI cv 3 porte platino
2 airbag, climatizzatore, ABS L. L. 27.500.000

ROVER 220 SDI 5 porte bianca Prezzo scontato L. 26.300.000

ROVER 414 SI 4 porte 16V verde metallizzato
Airbag, antifurto, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici L. ~~30.474.000~~ L. 26.150.000

ROVER 416 SI 5 porte 16V bianco
Airbag, antifurto, chiusura centralizzata L. ~~30.700.000~~ L. 26.000.000

ROVER 416 TOURER SW 16V grigio metallizzato
2 Airbag, tetto apribile elettrico, chiusura centralizzata, antifurto, climatizzatore L. L. 30.700.000

ROVER 216 CABRIO 1.6 antracite metallizzato
2° Airbag, capote elettrica, chiusura centralizzata, antifurto L. ~~35.467.000~~ L. 29.800.000

ROVER 618 I 4 porte 16V bianco
Airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto, chiusura centralizzata L. L. 33.900.000

ROVER 620 SDI 4p TD 105 CV grigio metallizzato
Airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, ABS, chiusura centralizzata, antifurto L. L. 41.700.000

LAND ROVER DISCOVERY 3 porte COUNTRY TDI metallizzato
Antifurto, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata L. L. 43.900.000

Possibilità di finanziamenti agevolati
AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Ogni giorno sulla Stampa le offerte per visitare le migliori attrazioni di tutta la Liguria

Villanova diventa l'aeroporto dell'estate

Ecco il tagliando sconto per volare a Roma e Olbia

VILLANOVA

Volare in Sardegna costa meno con La Stampa. Con il tagliando sconto pubblicato in questa pagina per il collegamento del sabato e della domenica (con ritorno solo alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia, infatti, i lettori possono ottenere una forte riduzione sul biglietto. Al sabato e alla domenica mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo l'esperimento dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in queste prime settimane di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare le professionalità del personale, il trattamento familiare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale aerostazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova. [s. p.]

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

1989-1999

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 [redacted] 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. [redacted] presente offerta [redacted] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, [redacted] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL [redacted]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta [redacted] te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI LOANO — MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio [redacted] 21,30

COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di **£ 5000** sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30

COMPANIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO
in «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: [redacted] 20.000 intero
Presentando questo tagliando [redacted] avrà diritto ad uno sconto di £ [redacted] sul prezzo del biglietto.

Vendita e

CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

(TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO [redacted] 5000

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova**

tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI — MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

[redacted] i lettori [redacted] in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso [redacted] gran [redacted] del [redacted]

MARE — LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del [redacted]. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000**

[redacted]
INDIVIDUALE [redacted]
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL COUPON DELLA DOMENICA.

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e do[redacted]ica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di **50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 [redacted] lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori [redacted] Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. **Aggiornamenti** su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure.**

WIND

Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!

- **GoWIND NEC DB 2000 blu e rosso L.510.000** ▪ **GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000**
- **GoWIND ERICSSON S868 L.320.000** ▪ **GoWIND motorola 3288 L.290.000**

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare

WIND E [redacted] **AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!**

OTTICA CORRADI — TELEFONIA ED OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Il Cuba Libre inaugura il martedì disco, dancing alla Capannina

La notte è tutta da ridere

Show di Carlo Bianchessi ad Andora

LA NOTTE

Il Cuba Libre Estate parte [redacted] le serate del martedì, «Cavalli Marci Show» [redacted] jazz live a Finale Ligure, [redacted] cabaret di Carlo Bianchessi ad Andora, discoteca con Franchino Dj a Le Vele e dancing [redacted] La Capannina di Alassio, ritmi latini anche alla discoteca La Suerte di Laigueglia, Ricky Show al Boschetto di Varazze, quattro concerti in contemporanea a Loano. Questa la notte del martedì, che offre un panorama musicale e di intrattenimento da piena estate.

[redacted] Orchestra Ricky Show al dancing Boschetto (aperto tutte le sere). Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy (Festa tequila) e al Pilar.

CELLE L. Al Charlie Max musica [redacted] Diego e Valerio. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's di via Pescetto.

[redacted] **M.** Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[redacted] Ritrovo in musica al Clipper CLub e al Med Cafè.

[redacted] Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messaggeria [redacted]tropolis al Capolinea. Ritrovi al Pirata, Al Baretto, al Number One, al Tnt e in tutti im locali della Vecchia Darsena.

I «Cavalli marci» sono di scena questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

VADO L. Musica e ritrovo al Boombastic Dau Baci (Candy e Alphone dj e i Capovolti live), al Nikaro e al Crazy Bull.

[redacted] Ritrovo al Cabaret. [redacted] Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Primo martedì discoteca al Cuba Libre Estate (ex Covo). «Cavalli Marci in tour», un nuovo show allo Sporting Club dalle 22,30 (i «Cavalli» sono oggi alle 15,45 in diretta a Radio Onda Ligure). Jam session jazz live da Pilade con i musicisti del «Bossanova Trio». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws.

[redacted] **L.** Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphin's live-ka, aoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovo al In e Out, allo Wave, al Barone Rosso e da Stagnaro.

BORGIO [redacted] Ritrovi al Mulino Club di Verezzi. Domani la serata on the beach ai bagni Nettuno.

[redacted] Al bar Vittorino, al bar Hi-Fi, al Minigolf dei Tigli e al bar Rino i concerti dalle 21 per la rassegna «Metti una sera al bar...». Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Caldorone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Ritrovo in settimana al Tropicana discobar e al Mai a Letto.

[redacted] Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Giochi [redacted] musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[redacted] Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' Discopub. Liscio ed animazione in terrazza al camping Mauro. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo.

ALASSIO La Capannina presenta la serata del dancing [redacted] l'orchestra Lory Dance, seconda pista con Rudy dj e Ulises e la Tribù latina. Martedì discoteca con Franchino dj a Le Vele. Musica e ritrovi in settimana al Mozart, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar (Nando Rizzo live), al Gallo George, Halloween e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.

LAIGUEGLIA «La noche salsera» alla discoteca La Suerte con Luisito dj. Discoteca al Flamingo Club. Ritrovo al Mayflower pub.

ANDORA Per la rassegna di cabaret «Colpo di scena», a cura dell'agenzia Eccoci, risate [redacted] Carlo Bianchessi al Parco delle Farfalle. Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore (Paternostro al piano bar). **[a. r.]**

Nel Savonese

Musica e sagre per il giorno

DA VEDERE

Musica etnica da Cuba [redacted] Spotorno, opera all'Auditorium [redacted] Pietra Ligure, musica classica in Pinacoteca a Savona, gastronomia [redacted] mostra del mare a Loano, in funzione 5 luna park in Riviera. Questi gli appuntamenti e le occasioni di divertimento di oggi.

[redacted] Luna park al campo Ferro.

CELLE L. Ballo nei giardini di via Delfino con Adelio.

MURIALDO «Da Goya a Picasso, opere grafiche di grandi maestri» in mostra al centro Drago

CAIRO M. In frazione Rocchetta festa di San Giacomo, con gastronomia ed orchestra Patrizia, serata della Croce Bianca.

MILLESIMO Per il «Luglio Millesimese» mostre e ballo all'aperto (da domani). Omaggio a Carla Bagna[redacted] Robino, mostra a palazzo civico.

SAVONA «Liuto barocco e dintorni» alle 21 alla Pinacoteca civica del Priamar. «La fortezza del gusto», gastronomia sul Priamar. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.

BERGEGGI Mostra di conchiglie marine alla biblioteca Cabiati.

SPOTORNO Per la rassegna di musica etnica <Quintetto Bayamo> (Cuba) in concerto al parco di Monticello alle 21,15. Luna park in località Serra.

NOLI Visitabile la chiesa romanica di San Paragorio, ...

[redacted] **L.** A Varigotti ancora «Varigotti in cartolina» nel nuovo Tea Room e nell'area ex scuole. Aperta [redacted] pubblico dalle 15 alle 20 la Fortezza di Castelfranco. Mostre d'arte da Ghiglieri e Valente Arte.

BORGIO V. Opere di Renata Ghisso all'hotel Rivamare.

PIETRA L. «Il Dissoluto punito» alle 21 all'Auditorium, opera [redacted] cura dell'associazione Geminiani. Parco giochi «gonfiabile» Giochilandia presso il Camping dei fiori. Mercatino artigianale, tutte le sere, sul lungomare. «Gambetta Stanze» mostra in corso al Punto d'arte di via Crovara. Mostra a [redacted] Caruggiu e all'Auditorium.

LOANO Da oggi la sagra gastronomica nell'area di San Pio X. «Un mare di ricordi» mostra documentaria sul mare (aperto la sera) al Kursaal. Ancora arte moderna, contemporanea e d'avanguardia in mostra al Kursaal. Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in via Alba.

BORGHETTO SS. Luna Park in via Trilussa.

ALBENGA Parco giochi in [redacted] Corridoni.

ALASSIO Concerto della Corale Alassina in piazza Arenella alle 21.

[redacted] Luna park sul lungofiume. **[a. r.]**

PASSEGGIATE

A piedi per scoprire le bellezze nascoste

Da anni è Amnesty International che si occupa, in Riviera, di guidare turisti e residenti per brevi escursioni nell'entroterra. E' la riscoperta della natura ma soprattutto delle bellezze artistiche, archeologiche e storiche. Si parla molto del rilancio dell'entroterra. Le escursioni sono una rara occasione per farlo conoscere. Iniziative importanti in questa direzione anche ad Alassio, Andora, Laigueglia, Noli e Loano (fuori stagione). Si cerca, insomma, di far conoscere anche le città della costa magari nei loro scorci più nascosti e suggestivi. Molti turisti conoscono [redacted] mare ma molto meno le bellezze artistiche, ambientali e, perchè no, aneddotistiche della vita in Riviera.

FINALE L. Solo a luglio saranno 14 le <passeggiate nel Finalese> organizzate da Amnesty International. Oggi, ad esempio, dalle 20 alle 23 (ritrovo al piazzale della Piaggio sull'Aurelia) escursione a Verez[redacted], Caprazoppa e all'abbeveratoio dei cinghiali. Il 22 luglio salita e visita a Rocca di Corno, boschi della val Ponci, graffiti rupestri, valle dei frassini (ore 17-21). Sabato 24 passeggiata all'Arma Strapotente (che non tutti sanno essere monumento nazionale a Le Manie) e alla grotta dei Balconi (ore 18-21). Seguiranno visite alla macchia mediterranea e a Camporotondo, Ponti romani, chiesa di San Lorenzino e castello di Orco, grotta della Pollera, Pianmarino, <Marmitta dei giganti>, Sant'Antonino, Ruderi Castrum Pertice e altro. Adesioni presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri. Informazioni allo 019/680839. Visite guidate alla scoperta degli affascinanti e misteriosi castelli a picco sul mare sono invece organizzati in estate dal Centro storico del Finale.

LOANO. «Non solo mare» [redacted] invece il titolo del ciclo di escursioni (al martedì mattina) che organizza da anni [redacted] Cai. Riprenderanno in autunno. Intanto, grazie al Cai [redacted] ad altri enti è da poco possibile percorrere i «sentieri delle terre alte». Si tratta di itinerari appena realizzati fra Toirano, Balestrino, Cian de Bosse (Loano-Pietra) e il colle del Melogno. La sede del Cai loanese si trova nella Torre Pentagonale di palazzo Doria.

ALASSIO. Passeggiate storico-naturalistiche di Amnesty International sono organizzate anche ad Alassio. Il primo degli appuntamenti è per domani con la passeggiata dal titolo «La devozione nel borgo», guida storico-artistica alla parrocchia di Sant'Ambrogio. Seconda interessante escursione è per «La via Iulia Augusta» con partenza da Albenga in piazza San Michele alle 17 ed arrivo ad Alassio alle 19,15. Questa passeggiata sarà ripetuta il 24 luglio.

ALTRE. Laigueglia, Andora e Noli organizzano visite guidate alla città. Tutte le escursioni sono gratuite [redacted] per i turisti che per i residenti. **[a. r.]**

Ricette antiche, rievocazioni, musici e armigeri per il Marchesato

Giustenice ritorna al 1500

Settimana medievale in Val Maremola

GIUSTENICE

La cena medioevale, il torneo di calcio in costume quattrocentesco, il palio dei carri i «quadri» di via medioevale. Anche quest'anno Giustenice fa le cose in grande per il «Luglio Medioevale». La piccola comunità della val Maremola (6[redacted] abitanti) riesce, da alcuni anni, a mettere in scena una delle manifestazioni più riuscite e suggestive dell'estate in Liguria.

LA STORIA Nel 1448 durante la guerra fra la Repubblica di Genova e i Del Carretto, marchesi del Finale, i genovesi vista l'impossibilità di espugnare quel borgo impegnarono parte delle loro truppe contro il castello di Giustenice, alla cui difesa accorse [redacted] marchese Giovanni, fratello di Galeotto signore di Finale. E' il fatto storico che da origine al «Luglio Medioevale». Per la storia il castello venne espugnato [redacted] grande difficoltà dopo che gli uomini, in sua difesa, costretti a mangiare crusca per giorni dovettero cedere.

Costumi medievali a Giustenice

LA CENA Di contenuti diversi sarà il «Gran Baccanale», la cena su ricette d'epoca medioevale, che si terrà nelle serate del 22 e del 23 luglio in piazza San Michele allestita per l'occasione. Durante la cena ci sarà l'esibizione di armi antiche, musiche, giochi e danze medioevali. Per partecipare a questa cena si deve già prenotare (telefoni 019/648211 e 637145). Protagonisti delle due serate il gruppo storico La Medioevale di Savona, il giullare e giocoliere Messer Robelli [redacted] ghirondista Silvio Orlandi, il gruppo di danza medioevale Ilaria Del Carretto di Savona, il gruppo d'armi «Ordo Bellatores» di Savona e il gruppo di musici dell'Accademia Viscontea «I Musicanti».

IL [redacted] Il «Luglio Medioevale» vivrà un momento spettacolare sabato 24 con il corteo storico (20,30) e l'accensione delle torce che illuminano [redacted] borgo (21). Dalle 21,30 il «Torneo di calcio in costume medioevale». Domenica 25 (dalle 20) dopo la sfilata la disputa del Palio dei carri (ore 21). Ci saranno «quadri di vita medioevale: mestieri, arti e tradizioni del XV secolo». C'è sempre grande e «sana» rivalità fra i rioni del paese. La regia della manifestazione è, come sempre, dei volontari del gruppo culturale Jus Tenes. **[a. r.]**

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	65	36	78	22
	69	88	58	54	53
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	75	73	50	45	45
FIRENZE	4	61	46	71	33
	[redacted]	[redacted]	60	48	44
GENOVA	36	51	7	4	42
	88	[redacted]	57	[redacted]	49
[redacted]	31	[redacted]	53	39	28
	85	74	60	55	51
NAPOLI	23	54	35	2	58
	100	89	79	56	55
PALERMO	48	[redacted]	[redacted]	51	24
	84	69	53	51	47
ROMA	54	68	89	65	17
	74	72	57	49	45
[redacted]INO	[redacted]	27	44	71	46
	[redacted]	44	[redacted]	41	40
VENEZIA	63	78	44	19	85
	143	73	61	54	52

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-65	[redacted]	7-53	7-31	7-18
7-8	7-35	7-68	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-63
7-33	7-72	7-89	7-56	7-83

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4)

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	89-3
32-9	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
32-50	32-51	32-3	[redacted]	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	89-2
[redacted]	32-19	89-16	[redacted]	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	32-90	89-36	89-19	89-24

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno [redacted] giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata Napoli 28

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1[redacted] — 31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8 / 62 - 90 - 18 - 54 - 24 - 16
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 64 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84
7 combinazioni

[redacted] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52
224 combinazioni — varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

DIANA 1. [redacted] 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,[redacted] 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
[redacted] e luci [redacted]. [redacted]: 15; 22,30. [redacted]

[redacted]
Svegliati Ned. Ore 21,30 Lire 9000-7000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
L'uomo che sussurrava a[redacted] 21. Lire 10.000; 6000; 5000

ARENA SALESIANI.
Il barbiere di [redacted] Or.: 21. Lire [redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.427.
[redacted]. Or.: 20,30; 22,30 Lire [redacted] 6000; 5000.

[redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Così è [redacted] vita [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted]

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Star Trek l'insurrezione. Or. 21. Lire 10.000.

[redacted]

ASTRA.
Star Trek l'insurrezione. Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000; 6000

SPLENDOR.
Radio freccia. Or.: 21,30 Lire 8000; 6000

[redacted]

ARENA ORIGGIA. T[redacted]
[redacted] **parole** [redacted] **non ti** [redacted] 21,30. Lire 10.000, 8000

ODEON. Tel. 019-692.910.
Così è [redacted] vita. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961
La gabbianella e il gatto. Ore 20,30; **Matrix.** ore 22,30. Lire 10.000; 6000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97.505
Oggi riposo. [redacted] 21,30 Lire [redacted]

[redacted]

[redacted]
La gabbianella e il gatto. ore 21,30 lire 8000-5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97.505
Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 019-97.505
La parola che non ti ho detto. ore 21,30 lire 6000

[redacted]

[redacted] **1.** Tel. 019-97.249
Nuova programma. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 019-97.249.
Al di là dei sogni. Ore 21-22,55. Lire 12.000, 8000

[redacted]

ROMA. Tel. 019-97.505.
[redacted] Ore 21,30. [redacted] 6000-5000

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 0183 61 978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183 63 871.
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 21. Lire 10.000, 7000

DANTE Tel. 0183 290.620. CHIUSO PER FERIE

[redacted] 0183 292 745
[redacted] Or.: 20,45; 22,40. Lire 9000; 6000

[redacted]
[redacted] 0183 495 950
Shakespeare in love. Or.: [redacted] 22,40 Lire 10.000, 7000.

[redacted]

ARENA SMERALDO
La vita è bella
Or.: 21 Lire 9000, 7000

[redacted]

CAPITOL
Il primo [redacted]
Or.: 21,15. [redacted] 10.000, 6000, [redacted]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

DENTE [redacted] **- [redacted] GENOVA.** Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.

TEATRO MODERA - SAMPIERDARENA. Riposo

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo

CINEMA

America A: Chiusura estiva

America B: Chiusura estiva

Arena estiva La Sciorba: Omicidio in diretta

Arena estiva Villa Croce (c. A. Saffi): Pleasantville.

Ariston Multisala: Chiusura estiva

Augustus: Chiusura estiva

Cinepolis Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e pallottole - Star trek - Arrivi dal fondo - ... - Mulan - Patch Adams - Sale man - Varsity blues.

Corallo multisala: Buena vista social club - La cugina Bette

Nuovo Cinema Nettuno: The Truman show

Odeon: Chiusura estiva.

Olimpia: Chiusura estiva

Ritz: Shakespeare in love.

Universale multisala: Chiusura estiva

Verdi: Chiusura estiva

Domani il più atteso appuntamento della rassegna

Da Buenos Aires a Loano [redacted]riva [redacted] tango argentino

LOANO

Domani sera l'ultimo [redacted] forse il più atteso appuntamento con [redacted] <Danza al Giardino del Principe> di Loano. La Compagnia Argentina Anibal Pannunzio presenta <Buenos Aires Tango>. Sarà l'evento al Giardino loanese che i lettori de La Stampa potranno seguire con uno sconto di [redacted] mila lire grazie al tagliando pubblicato oggi [redacted] domani [redacted] La Stampa nella tradizionale pagi[redacted] dei tagliandi.

Loano aveva inaugurato la rassegna '99 in piazza Rocca con [redacted] trio Gardel [redacted] <Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Al Giardino era poi andata di [redacted] la Compagnia «Amlima», composta da membri del Balletto Nazionale del Tago, con «Nunana», musiche e danze dall'ovest Africano, [redacted] regia di Beatriz Camargo. Domenica scorsa il ritorno in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango». Gran finale ancora all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta i brani «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...il ritorno alla città». Gli altri ballerini sono Mustafà Kemadna, Maria Rosa Hakimian, Roberto Sedano, Maria Dumblans, David Esteve, Daniela Hopstein, Riccardo Dalol, Ana Guitierrez. Canta Liliana Rodriguiez. Il '99 è stato decisamente l'anno del tango per Loano.

La prevendita è in corso oggi e domani. I tagliandi si possono acquistare alla biblioteca di corso Roma, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Prevendita anche al Giardino del Principe dalle 21,30 alle 23. **[a. r.]**

IL PARTNER IDEALE!

DI TUTTO E DI PIÙ!

AZ WORLD

SAVONA
GENOVA

ALBENGA
PERUGIA

ATTENZIONE ALL'OPERAZIONE ROTTAMAZIONE!

FINO A
lire 150.000
SU LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE

FINO A
lire 150.000
SU IMPIANTI HI-FI

FINO A
lire 200.000
SU TV COLOR

in più ad ogni acquisto con l'OPERAZIONE ROTTAMAZIONE un TV COLOR 14" a lire 99.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ■ VARIAZIONE PREZZI

PROFUMERIA E PULIZIA PERSONA
A PREZZI INCREDIBILI
cosmesi DEBORAH sconto 10%

PUBBLICITALIA - Savona

Matrimoni felici con la
Liste Nozze AZ di tutto & di più

...e finanziamenti personalizzati
anche a
TASSO 0%

SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel. 019.[illegible]075 - fax 019.854.265
ALBENGA - Via Alcide De Gasperi, 9-11 - Tel. 0182.541.151 - fax 0182.541.158

Vago, difensore dell'Imperia, in azione durante un match dello scorso torneo

I team di C2 verso la nuova stagione: tre acquisti nel week-end per i nerazzurri

Per l'Imperia il «mercato» è concluso Calabria e Tibaldo lasciano Sanremo

Luca Amoretti

Dopo un anno di <separazione>, nella prossima stagione Imperia e Sanremese torneranno ad affrontarsi nel derby e stavolta, tra i professionisti. Le due società sono impegnate a portare a termine la campagna acquisti, alla vigilia dei rispettivi raduni precampionato.

Alla Sanremese il d.s. Gianni Boazzo è sulle tracce di due-tre elementi da mettere a disposizione di mister Marco Masi. Nel mirino ci sarebbero un difensore e un attaccante e, tra gli altri, il centrale ventitreenne Cristiano Bacci, lo scorso anno in forza al Pontedera, che potrebbe arrivare prima della partenza per la squadra per il ritiro di Pianfei, programmata per lunedì 26 luglio. Masi preparerà i suoi uomini ai primi impegni ufficiali fino al 14 agosto, quando la Sanremese rientrerà in Riviera, e nel frattempo saggerà i miglioramenti della squadra in un paio di amichevoli ancora da definire.

In settimana, intanto, i nuovi arrivati sosterranno le visite mediche, mentre ieri è avvenuta la risoluzione di contratto tra la società e i giocatori Tibaldo e Calabria, che non rientrano più nei piani del club. Entrambi avevano ancora un anno di accordo e l'attaccante (seguito dal procuratore savonese Claudio Strinati), dopo 11 stagioni in biancazzurro con tutta la raffica di promozioni dalla Seconda alla C2, ha visto nei giorni scorsi sfumare la possibilità di accasarsi a Casale, per l'improvviso forfait di Flavio Ferraro, tecnico nerostellato. La Sanremese ha intanto iniziato il rilancio del vivaio: dopo una stagione negativa la Berretti rinnovata, a partire dall'allenatore. La squadra è affidata a Luca Oddone, ex tecnico degli Allievi regionali dell'Imperia.

Carlo Calabria lascerà la Sanremese

Capitolo Imperia. Campagna acquisti in pratica conclusa per il team del presidente Cipolla, che nell'ultimo fine settimana ha ingaggiato tre elementi di sicura affidabilità, Seognamiglio, Benassi e Bambini, a integrare la rosa a disposizione di Benedetti, già rinforzata dagli arrivi di Alberti, Spinelli, Anzalone e Rusconi. La squadra appare equilibrata in ogni reparto, con la difesa in particolare evidenza, anche se la dirigenza, che ha ancora qualche timore per la sorte di Claudio Vago (il giovane difensore potrebbe tornare al Torino), pare disposta a un ultimo sforzo che porti nel capoluogo un attaccante di qualità. L'allenatore ha già dichiarato di voler confermare lo schieramento dello scorso anno, affidandosi ancora al 4-4-2.

Le savonesi

Loano diventa un «crocevia»

Calcio mercato ponentino sempre più frenetico. Nelle ultime ore la Loanesi si è messa particolarmente in evidenza.

La compagine rossoblù (presentazione ufficiale della squadra il 3 agosto a «Loano 2») dopo essersi assicurata Brancatisano e Gaglioti sta chiudendo anche per Catardico.

Del team ponentino farà più parte Belvedere il quale però, invece che prendere la destinazione di Cairo, ha fatto le valigie per vestire la maglia della Golfodianese. Monge invece è ormai ad un passo dal Savona: il giocatore è corteggiato dal sodalizio biancoblù con la massima attenzione e sembra vicinissimo a un accordo.

Non ha ancora preso una decisione definitiva Papalia: il giocatore attende di sapere (come tutti, del resto) quali saranno i programmi di Cesare Cometto, neo-presidente del sodalizio bianconero (Nino De Filippis rimane come consigliere affiancato da imprenditori locali).

Novità anche per il Celle, dove è stato riconfermato Reverdito. Nei prossimi giorni la società concluderà altri quattro acquisti che rimangono ancora, per il momento, top secret.

E diverse notizie riguardano anche il Legino: la compagine del presidente Piero Carella ata per concludere con Lazzarini,

Fissore passa dall'Albenga all'Alassio

giocatore che la scorsa stagione si è messo in bella evidenza nella file del Pietra Ligure, in Promozione.

Questo è un sintomo che la compagine savonese punterà in alto nel prossimo torneo di Prima categoria, anche per dimenticare la stagione appena trascorsa (con una salvezza ottenuta soltanto all'ultima giornata).

Del resto il trainer Parodi ha fatto capire di voler rimanere soltanto se la squadra sarà in grado di lottare per i primi posti. Senza trainer ancora lo Zinola, mentre l'Alassio (che ha confermato Nicolosi in panchina) ha concluso per Fissore, in arrivo dall'Albengalsano.

Anche la società ponentina, dopo il bel campionato dello scorso anno, vuole puntare al vertice. I giallorneri sono in procinto di concludere anche con altri giocatori militanti nelle categorie superiori. [g. o.]

Nel Genovese

Due squadre liguri con ambizione

Entella e Sestrese seguono per completamente diversi per arrivare preparate all'inizio del Campionato Nazionale Dilettanti. La squadra genovese è a posto da un paio di giorni, il presidente Gazzo ha dato carta bianca a Ramon Turone: l'ultimo colpo è quello dell'under Maffei, classe 81, dalla Primavera del Torino via Ivrea. Sabato prossimo alle 12,30 radono della squadra al Mediterranee, in serata presentazione alla stampa e ai tifosi nelle sale dello Sheraton all'Aeroporto e il 26 luglio partenza per il ritiro di Cavalese, stesso centro sportivo della Sampdoria di Ventura che dovrà farsi «da parte» perchè i verdestellati avevano prenotato con largo anticipo.

Diversa la musica in casa chiavarese: confermato lo slittamento del ritiro a lunedì 2 agosto, al campo Comunale invece che in Toscana. L'amministratore delegato Cancilla e il suo vice Massimo Lupi stanno ancora cercando diversi giocatori alcuni juniores e soprattutto uno stopper di qualità, dotato nel gioco aereo. Hanno provato senza successo Marini del Trento. In compenso hanno trovato uno sponsor tecnico in Franco Viviani ex allenatore rossoblù, ed uno sponsor commerciale in Franco Fusnati, patron delle gioiellerie «Tre Effe». [d. s.]

SPORTFLASH

PALLANUOTO

L'Italia seconda negli Stati Uniti

Secondo posto per l'Italia della pallanuoto al Torneo di Newport, negli Usa. Nella finalissima, il Settebello di Ratko Rudic è stato superato dalla Russia per 7-6 (parziali per i vincitori di 2-0, 1-2, 2-3 e 2-1). «Troppi errori nelle superiorità numeriche, e brutto inizio di partita. Comunque ho notato segnali positivi, che mi fanno ben sperare per gli uropei di Firenze e la qualificazione alle Olimpiadi di Sidney» il commento di Rudic. In semifinale gli azzurri avevano superato i padroni di casa per 6-5 (2-1, 1-0, 2-4 e 1-0). [g. s.]

CALCIO

Per Albenga e Finale arriva Miglio

«Colpo grosso» della Nuberasco Albenga. La società ingauna ha infatti ingaggiato, quale responsabile del settore giovanile, Matteo Miglio, tecnico di grande esperienza e che ha militato, tra le altre società, nel Varese. Il tecnico lombardo guiderà anche il Finale in C2 grazie alla collaborazione tra i due club. [g. o.]

BEACHVOLLEY

Tra gli Under 20 vincono Spinelli e Basso

Ai «Bagni Italia» è conclusa domenica la fase regionale del campionato Under 20. La coppia vincitrice, Spinelli-Basso (Pi Club Savona) ha battuto in finale per 15-5 Sassu-Di Salvo della Polisportiva Imperia od accede alla fase nazionale in programma tra un paio di settimane. Al terzo posto si sono piazzati Bottero e Tagliè del Primavera Imperia. [g. o.]

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: 806-000186

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per un massimo 75.000 km. Salvo approvazione FIAT

Reinventi nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Il singolo in cima alle hit, l'album in arrivo, stasera al Festivalbar duetta coi Boy Zone

Pezzali, [redacted] provinciale a Tokyo

«Nel paese del futuro e della velocità»

Luca Dondoni
MILANO

Max Pezzali degli «883» [redacted] un caso unico nella storia della musica all'italiana, perché dopo la separazione dal collega Mauro Repetto e dopo [redacted] alterne fortune [redacted] alle musichette da spiaggia tutte chewing-gum, discoteche e quant'altro, ai più era sembrato che gli «883» potessero scomparire senza lasciar traccia. Invece Max e le sue canzonette hanno continuato a incantare centinaia di migliaia di ragazzine. Oggi, nel bel mezzo del cammino che lo porterà al nuovo cd, la cui uscita è prevista per ottobre, Max è arrivato sulle bancarelle estive con «Viaggio al centro del mondo», già in vetta delle nostrane hit parades. Non solo: per lanciare a dovere questa canzone Max Pezzali è andato a Tokyo per girare il video del nuovo singolo. E questa sera [redacted] esibirà in un duetto con i Boyzone al Festivalbar. La kermesse musicale presentata da Fiorello [redacted] Alessia Marcuzzi fa tappa a Lignano Sabbiadoro. Tra gli ospiti, Ricky Martin con «Livin' la vida loca», Anna Oxa e Chayanne, Zucchero, Gianna Nannini, Max Gazzè, Neja.

Max, perché Tokyo?

«Il pezzo racconta la sensazione di chi, come me, dalla provincia arriva in una metropoli. Il discorso parte tutto dalla velocità [redacted] la quale si vive oggi. C'è sempre qualcu[redacted] che ti spinge [redacted] fare in fretta, perché tutto sembra urgente. Qual [redacted] la megalopoli che visivamente offrisse meglio una sensazione così stressante? Ci abbiamo pensato ed è venuto fuori un nome: Tokyo. Milano, [redacted] anche New York, piuttosto che Londra, sono niente al confronto. A Tokyo tutto è proiettato vent'anni avanti. E' stato incredibile girare le scene in mezzo [redacted] quei grattacieli, a vie senza numero civico, a palazzi tutti uguali e insieme giganti, pieni di gente che si muove con la stessa velocità delle formiche. E' stata un'esperienza incredibile. Tokyo mi ha stregato».

Questa sera sul palco del Festivalbar si esibirà [redacted] due brani. Uno sarà il nuovo singolo "Viaggio al centro del mondo", nell'altro sarà accompagna[redacted] da Ronan dei Boy Zone. Come è nato questo duetto?

«La canzone fa parte del nuovo disco dei Boy Zone intitolato "By request". Il gruppo inglesi voleva entrare nel nostro mercato con una canzo[redacted] inedita che includesse il duetto con un cantante italiano. Abbiamo un pubblico uguale, [redacted] così il l[redacted] manager ha pensato che io fossi la persona giusta. Quando mi è stata proposta l'idea [redacted] è sembrata subito una grande cosa e ho accettato di scrivere parte del testo della canzone in italiano. I Boy Zone si sono entusiasmati del mio lavoro ed eccoci qui».

Come s'intitola la canzone che eseguirete questa sera?
«"You needed me"».

A che punto siete con il nuovo disco?

«A metà della stesura e [redacted] alto mare per quanto riguarda gli arrangiamenti».

Quando partirà il [redacted] tour degli [redacted]

«Inizierà, sempre che [redacted] ci siano intoppi dell'ultima ora, [redacted] 31 dicembre del 1999. E' da parecchio tempo che io Claudio e Pierpaolo Pieroni cerchiamo nuove idee [redacted] passare l'ultimo capodanno del millennio. Ci è venuta un'idea che più semplice non si può: fare un concerto. Ci divertiremo, magari porte[redacted] fortuna al disco [redacted] al pubblico che [redacted] verrà ad ascoltare».

[redacted] Max Pezzali degli «883» questa sera si esibirà in duetto con i Boyzone al Festivalbar. Tra gli ospiti: Ricky Martin Anna Oxa [redacted] Chayanne Zucchero Gianna Nannini e Max Gazzè

STASERA ESTATE

IL [redacted] Seconda edizione per il Gardadanza, Festival Internazionale di Danza Contemporanea. La rassegna si propone la creazione di ballo dei nostri giorni, aperta per dare spazio alle compagnie più giovani [redacted] originali a livello europeo e italiano. A Sirmione, alle 21, prima italiana con la Compagnia inglese Aletta Collns Dance Company in «Alice is back in wonderland».

SAN SALVO. Al via la V edizione di Musica Pellegrina in Cammini Europei, ciclo itinerante nella provincia di Chieti [redacted] artisti di fama internazionale. Lo confer[redacted] il live allo Stadio Stingi, ore 21,30, [redacted] Ottavo Padiglione, Subsonica [redacted] Linton Kwesi Johnson.

[redacted] Ricco di eventi il programma del MittelFest. Si segnalano al Teatro Ristori, [redacted] 21,30 «Orpheus», melologo di Fomin interpretato da Nicoletta Maragno e Sergio Leone e in piazza Duomo, [redacted] partire dalle ore 22, «Madre coraggio e i suoi figli» di Brecht, [redacted] la Compagnia Teatro Hevesi Sandor.

[redacted] Si avvia a conclusione il Festival con l'ultimo concerto che vede impegnata l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniele Gatti. Musiche di Respighi, Puccini e Prokofiev.

SIENA. Al Teatro dei Rozzi, ore 21,15 secondo concerto della 56a Settimana Musicale Senese. Lieder [redacted] Schubert e Wolf proposti dal tenore Ian Bostridge, al pianoforte Julius Drake.

[redacted] Doppio appuntamento nel programma di «Sipario Ducale». Al Teatro Comunale, [redacted] 17,30 «Per un lavoro in divenire...» di e con Raffaella Giordano mentre al Chiostro di San Francesco, alle 21,30 danza con i Sosta Palmizi in «Spara alla pioggia», coreografia di Giorgio Rossi.

[redacted] «Un bacio a mezzanotte» [redacted] il testo scritto e interpretato da Paola Sambo e Gloria Sapio [redacted] scena [redacted] Giardini della Filarmonica (ore 21,30) per I Solisti del Teatro, al piano Silvestro Pontani.

OSTIA. La sezione Voci del Teatro Romano ha in scaletta alle 20,45 lo spettacolo a più quadri scritto e interpretato da Antonio Rezza e intitolato «Io».

[redacted] Al Teatro Romano l'Estate Fiesolana ospita la Compagnia Balletto di Milano diretta da Denis Ganio. Alle ore 21,30 la coreografia originale «Tango...una rosa per Jorge Donn».

ROCK E [redacted] Iggy Pop a Correggio (Reggio Emilia). Patti Smith [redacted] Ferrara. Extra Quartet, Michel Portal e Richar Galliano a Genova. I portoghesi Madredeus sono a Fano. Bill Frisell & The Willies e Battaglia Trio a Marsala. Mariella Nova si esibisce a Collegno (Torino). Paolo Conte [redacted] Monza. Dee Dee Bridgewater è [redacted] concerto a Roma. Brad Mehldau a Pavia. Pat Metheny a Paternò. Stadio a Ladispoli.

A CURA DI Mario Priolo

LA RECENSIONE

Successo al Festival delle Colline

Pitagora nell'autogrill sognando [redacted]

Osvaldo Guerrieri
CINZANO

La toilette di un autogrill può diventare un luogo fiabesco. Non vi sembri un'esagerazione. Se è rischiarata da un alone smeraldino, se lascia filtrare fruscii e ingorghi d'acqua dentro tubi invisibili, se chi [redacted] abita [redacted] una persona visionaria e immaginosa, allora questo luogo sotterraneo e scostante si trasfigura, acquista una lucentezza marina, può persino trasformarsi nella Grotta azzurra. Delirio? Per niente. Ce ne dà conferma Paola Pitagora, salita al castello di Cinzano per interpretare in prima nazionale «La grotta azzurra», il poema teatrale che Roberto Mussapi ha scritto per lei, e che qui, in una cornice bellissima di pietre antiche, tra lo stellato e i colli, l'attrice ha portato a un grande successo.

Il senso della favola [redacted] è estraneo a questo monologo che mescola crudezza di vita e levità di sogno. Maria ha abbandonato il liceo classico perché il fratello ha lasciato alla famiglia il debito di una speculazione sbagliata. Lavorando in questo luogo che odora di lisoformio, lei osserva e sogna, lava e ricorda. Suscita frammenti di emozioni lontane: una gita scolastica a Roma, la Fontana di Trevi, la [redacted] fantasticata di Mastroianni; oppure un ignoto giovanotto che dal ponte di una nave la guardava nuotare tra le onde che quasi la nascondevano; o anche l'amico di spiaggia, che lei rivide quando andò a lavorare dalla Gina come manicure e gli lavò i piedi... Lui, dopo, le telefonò, la invitò a cena per annunciarle che si sarebbe sposato...

Memorie, [redacted], che dall'azzurro della toilette vanno ad occupare l'azzurro di un cielo mentale, dove tutto è possibile, come essere investita dal fiotto di luce dei fari, uscendo finalmente dalla toilette per tornare [redacted] casa. Forse è lui, l'amico che ha rinunciato a sposarsi, [redacted] tornato per lei, è venuto a portarla via. Sarà vero? Il testo di Mussapi ci lascia con un dubbio che non è necessario sciogliere, poiché qui [redacted] verità non conta: [redacted] l'intreccio di vita e sogno, espresso in [redacted] linguaggio anch'esso [redacted] due facce, ora realistico e ora lirico. Un bel testo a cui la Pitagora dà leggerezza e carnalità, lampo e sensualità. Lei, Cenerentola degli autogrill, ci irretisce in una favola moderna con la sola forza della parola che sa creare visioni ed emozioni.

Paola Pitagora

«La grotta azzur[redacted] ha dato un segno sgargiante al Festival delle Colline che, alla quarta edizione, irrobustisce [redacted] suo grado di attrazione. Non solo per la cornice dei castelli e delle dimore storiche [redacted] cui la rassegna agisce; [redacted] anche per il carattere delle proposte: testi spesso inediti, dalla scrittura forte. Nel Castello di San Sebastiano da Po, per esempio, Antonio Tarantino ha proposto i «Materiali per una rivoluzione», anteprima dello spettacolo che Chérif allestirà in primavera al Piccolo Teatro. A Castagneto Po è arrivato «L'angelo» [redacted] Franco Loi. San Raffaele Cimena ha accolto «Nessuna importanza che mi chiami Dondi» di Rocco D'Onghia, un autore che con «Woyzeck e il futuro del male» è stato presente anche al Festival di Chieri, da quest'anno gemellato con le Colline [redacted] al cui interno, giovedì, la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, diretta da Ola Cavagna, presenterà un «Otello furioso» da Shakespeare. Ci troviamo dinanzi al tentativo di giungere alla piacevolezza attraverso [redacted] rigore delle scelte, assistiamo al nascere di un'aria di festa mediante l'insolito e il non catalogabile. Non è poco.

Nasce la 316i, per ampliare una gamma già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata con [redacted] 4 cilindri [redacted] 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata [redacted] le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità [redacted] motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi [redacted] chilometri e un prezzo d'acquisto di **48.300.000 lire***.

* chiavi in mano, escluse le imposte di iscrizione al PRA

Modello **316i berlina** cilindri/valvole **4/8** cilindrata cc **1895** potenza CV/kW **105/77** velocità max km/h **200**

Concessionaria BMW Camar

Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321.620217

Borgomanero: Via Novara, 131 - Tel. 0322.845512

Verbania: Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323.553112

Piacere di guidare

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Giacomo [illegible]

E' comparso [illegible] pomeriggio alle 16 davanti al gip Federico Gallone. Jeans e camicia arancione, è sceso in manette dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nelle prossime 24 ore [illegible] convalidare la richiesta del fer[illegible] per omicidio avanzata dal pm Enrica Gabetta nei confronti di Francesco Fasulo, 41 [illegible] l'uomo che potrebbe [illegible] commesso un omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati st[illegible] due panchine di [illegible] Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli [illegible] il sangue rinvenuto sulla camicia di Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E [illegible] davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in [illegible] Valfrè - quella persona non può più essere viva».

Francesco Fasulo oggi è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha [illegible] cora la barba. Come diciassette anni fa, quando finì [illegible] guai - allora ventiquattrenne ex agente carcerario - accusato di avere a che fare [illegible] con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti [illegible] lla Digos gli trovarono [illegible] lla casa di via Cecchi una pistola Beretta con matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allo[illegible] solo qualche piccolo reato, come il furto di un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli «anni [illegible] piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, [illegible] guinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in mano, la sua camicia insanguinata. Formato per dare spiegazioni, i carabinieri scoprono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno appena mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo continua a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, sono stato aggredito. Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma non avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto [illegible] . Il sangue sulle panchine è il mio». L'esame del Dna stabilirà nei prossimi [illegible] Fasulo racconta la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato commesso un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella zona [illegible] ha sentito gridare. Neppure un gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano [illegible] mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica sera non ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si sono immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili, la visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso [illegible] a due barche dotate di «idrogetto». Ma nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due metri di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Francesco Fasulo esce dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio Sotto, in una foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune A sinistra il pm Enrica [illegible] che ha chiesto l'arresto

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro [illegible]

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa dal tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettu[illegible] è nuovamente spuntato il nome di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scorsa [illegible] rifiutato un suo intervento per salvare l'azienda e i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee di credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi di liquidità.

A spingere Itainvest a manifestare un concreto interesse [illegible] state le condizioni, completamente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi [illegible] stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun debito (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti con i possibili partners industriali».

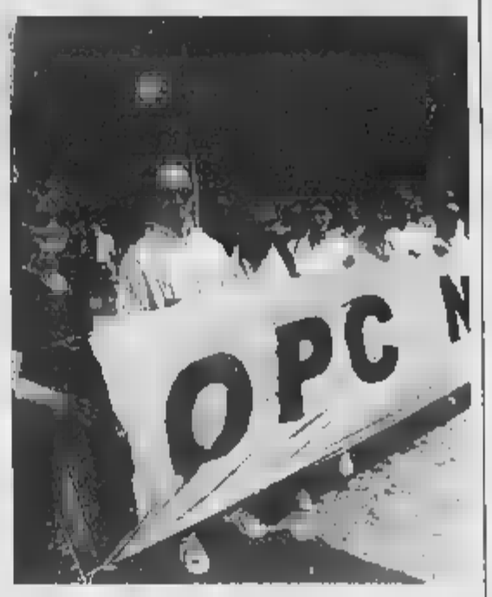
In questi giorni sono previsti gli incontri decisivi, a tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo [illegible] (al quale partecipano gli enti locali, governo, azienda, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si dovranno avere le risposte, positive o negative che siano. A fine mese, del resto, scade il contratto di affitto dell'azienda da parte di EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha la possibilità economiche di acquistare l'azienda, [illegible] come aveva proposto di fare a maggio [illegible] un'offerta [illegible] 36 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: a patto, però, che si trovino i [illegible] miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale sarà l'atteggiamento di EuroComputers, che deve decidere se mollare tutto o continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta irrevocabile di acquisto presentata a maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto essere formalmente prospettato, e poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci [illegible] le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, tra i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che [illegible] hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano il posto di lavoro, la loro sofferenza [illegible] è ancora terminata.

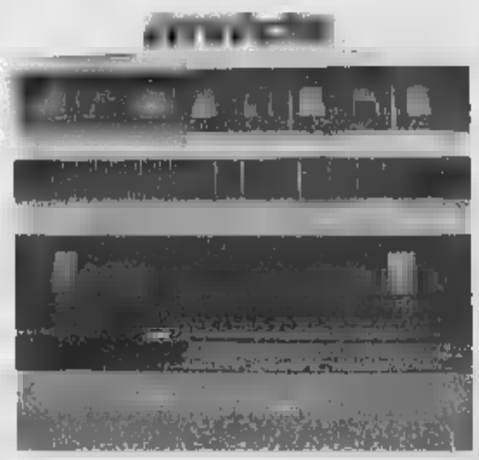


Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, [illegible] intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto



La [illegible] dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

[illegible] Bacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 [illegible] Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per [illegible] a una cordata di imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi [illegible] l'Invicta pronta a conquistare fette di mercato internazionale sempre più consistenti.

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a [illegible] soluzione dolorosa, [illegible] ritenuta dai dirigenti «necessaria». L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che in crisi, ha acquisito l'anno [illegible] la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo [illegible] sede a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, nel Veneto, e con 300 dipendenti. La ditta torinese si è trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado di effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

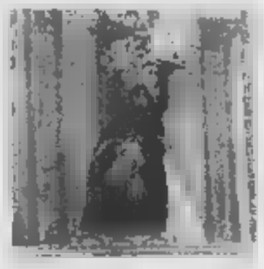
A questo punto è [illegible] ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti [illegible] disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al seguente risultato: [illegible] persone (volontarie) [illegible] trasferite in [illegible] definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là e tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà di trovare una ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione industriale e dai sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità di impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione). Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere economico. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un anno e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare una propria collocazio[illegible] definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Di[illegible] Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, tanto è vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il [illegible] di un'altra azienda che lascia Torino, anche [illegible] in partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

IN BREVE

«Silvano d'oro» domani al più bravo burattinaio



ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere il paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» è [illegible] fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» si assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, con «Cengio». Giovedì e venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati [illegible] «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con [illegible] buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, [illegible] «Serenate».

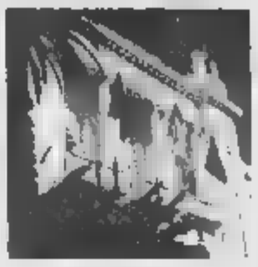
Riaperta al [illegible] la galleria di Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei veicoli la galleria di Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era rimasto chiuso [illegible] mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di impermeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per il via libera [illegible] quello del 3 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti diminuiti [illegible] i vigili di legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome deivigili, in diversi punti del Comune, fan[illegible] diminuire la velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: da quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento sono le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.



La gestione [illegible] Casinò tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche il cammino della Spa pubblica che gestirà il casino di Sanremo. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società esaminando la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per [illegible] nuove nicchie di potere»: questo, in sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della prima Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta rimandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato [illegible] carcere il professor Cariati

GENOVA. Giura la sua innocenza e si dispera per essere finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre [illegible] ieri dal giudice Dania Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana [illegible] della valle [illegible]

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata [illegible] domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, [illegible] è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di [illegible] metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

[illegible], i [illegible] bocciano il [illegible]

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato si era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I [illegible] sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si [illegible] imposti in [illegible] delle 25 aziende metalmeccaniche: a pesare [illegible] risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Coset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono [illegible] stati [illegible] (66,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno [illegible] risposto [illegible].

Timori per [illegible] vendita della centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni sia dal punto di vista ambientale, [illegible] per quanto riguarda la ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

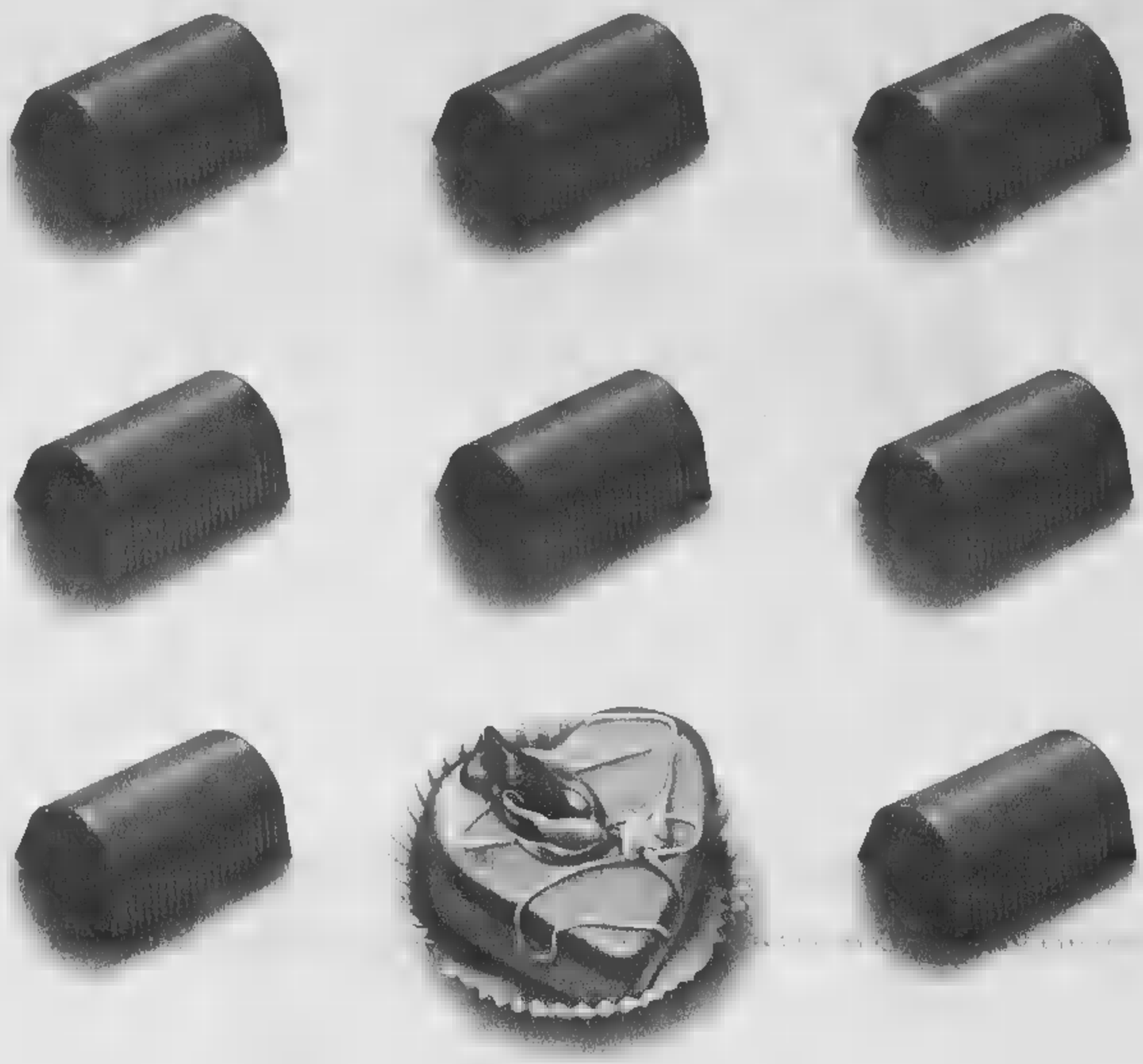
«Culture del mondo» con 300 [illegible]

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

«Camminaitalia» app[illegible] in Val d'Ossola

[illegible] Il Camminaitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'As[illegible] Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Al[illegible] la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la pa[illegible] ta il [illegible] dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati di [illegible] re [illegible] una proiezione di diapositive nella KongressHaus. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentieri più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

TEMPESTA RACANO-LTV



Cooky Store è solo uno
e come lui non c'è nessuno.

Non vorremmo sembrare presuntuosi, ma entra in un negozio Cooky Store: avrai subito la sensazione di essere in un posto diverso da tutti gli altri. Perché Cooky Store non è un semplice centro cucine, ma molto molto di più. Vieni a gustare un cioccolatino in Cooky Store: scoprirai che acquistare la tua nuova cucina è più facile ■ conveniente che mai.

CUCINE COMPONIBILI ■ ELETTRODOMESTICI • OGGETTISTICA

COOKY STORE
L'alternativa
al solito centro cucine

COOKY STORE Il Cucinotto Candy ROSIERES

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 4 ANNI
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 6 Luglio 1999 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.35341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Il centrosinistra abbandona l'aula: «La Lega entrerà in Giunta, Zenoni non è opposizione»

Provincia, un debutto rovente

Al Carroccio la presidenza del Consiglio

L'opposizione lascia l'aula prima di votare il vicepresidente

Carlo Bologna
NOVARA

Maurizio Pagani si alza in piedi giura davanti al Consiglio provinciale ospitato nella sede del Comune, dove l'ex vent'anni fa fu sindaco con una giunta con l'allora pci. Una cerimonia rapidissima. Fin troppo secondo Paolo Cattaneo, presidente uscente ora capogruppo del ppi, all'opposi- «Poteva essere un'occasione per sottolineare la solennità di questo momento visto che si parla tanto di autonomia, federalismo. è certo colpa di Pagani. Ma così, tutti seduti, senza nemmeno un applauso».

Il Polo, fin dal debutto, punta soprattutto alla sostanza. E il capogruppo di Forza Italia, Gaudenzio Ferrandi, va subito al sodo quando c'è da lanciare candidature per eleggere il presidente del Consiglio e il suo vice. Il primo nome è quello di Emilio Zenoni, della Lega «che è una forza d'opposizione». Così era nei patti dell'accordo programmati- pre-elettorale con il Carroccio che entrerà in giunta dopo un periodo di verifica. E per la vicepre- Forza Italia (con il via libera di tutto il Polo e della Lega) indica uno dei suoi uomini più rappresentativi, Giovanni Sacco, che ha già un posto assicurato in Giunta appena si potrà allargare il numero dei componenti dagli attuali 6 a 8 o, in un secondo momento, a 10.

Immediata la protesta del centrosinistra. Cattaneo ha ricordato «che nell'Amministrazione passata la maggioranza propose la presidenza ad un proprio consigliere (Piercarlo Fornara, di Rinnovamento italiano) mentre vicepresidenza andò alla minoranza (Fabrizio Bellora, di Fi), non ad una maggioranza camuffata».

La prima schermaglia è in due tempi. E consente a Zenoni di raccogliere 21 voti (Polo e Lega), mentre gli altri dieci voti si sbriciolano tra otto bianche e due preferenze ds Paolo Colombo. Quindi l'intermezzo di polemiche. Con Giovanni Lucini (Rifondazione): «Non mi scandalizzo se si prendono tutto, inutile fare stucchevoli manfrine». E Paolo Bassetti (Democratici): «Se alle opposizioni non è concesso nemmeno avere un presidente ve lo votate». Detto e fatto. Il centrosinistra abbandona l'aula e dall'urna escono venti voti per Sacco ed una scheda bianca.

Eppure Ferrandi ci aveva provato: «Come sapete la Giunta avrà altri sviluppi futuri, ci sono evoluzioni in atto». Come dire: quando Sacco diventerà assessore il posto di vicepresidente torna libero.

Quindi la parola a Pagani che ha voluto iniziare il mandato ricordando che il 13 giugno gli elettori sono stati il 77% e il ballottaggio appena il 37%: «Non dobbiamo sentirci delegittimati ma porre, come primario obiettivo del nostro lavoro, il recupero dei cittadini al voto». Come? «Fare piuttosto che litigare - ha continuato il presidente - partendo dall'approvazione del nuovo Statuto, riqualificando il ruolo Provin-

Tra gli strumenti del raccordo con il territorio le Conferenze permanenti con le categorie sociali: «Dovranno obbligatoriamente esprimersi per accompagnare le deliberazioni di rilevanza generale del Consiglio». Pagani vuol far il Novarese. E lo ribadisce: «Occorra una forte azione comune per non perdere più occasioni». Ad iniziare da Malpensa, Cim, Alta velocità. E proprio sulle problematiche del nuovo scalo aeroportuale e sull'ingresso azionario nel Centro intermodale il presidente parla espressamente di «continuità» con l'azione della giunta precedente: «Non buttiamo quanto è stato speso per il bene della collettività».

In qui le linee amministrative. Ma c'è anche la politica. Pagani ricorda l'accordo con la Lega dato sul riconoscimento di alcune assonanze di intenti» soprattutto sulla difesa dell'identità provinciale «senza alcuna volontà di discriminazione o emarginazione». Infine il nodo-Giunta, un riconoscimento particolare ad An e Ccd per aver «subordinato le legittime aspirazioni di partito alle immediate esigenze operative della Giunta».

Oggi il Consiglio riprende alle 9, per la discussione e la votazione sugli indirizzi di governo.

Pagani riparte dalla scarsa affluenza alle urne «Recuperiamo»

Zenoni (in piedi) e Sacco (di spalle, seduto) votano nello stesso momento

Verbania, 33 anni

E' finito con l'auto nel canale

CILAVEGNA. E' andato a morire accanto alla pista di motocross dove, nel gennaio di otto anni fa, aveva avuto un terribile incidente che gli aveva sconvolto la vita, lasciandolo su sedia a rotelle. E' questa l'ipotesi più probabile sulla tragica fine di Luca Martinelli, 33 anni, di Verbania. La sua Opel Calibra bianca, dotata di comandi speciali per tetraplegici, è stata recuperata ieri alle 18,15 dal canale Sant'Anna, che scorre nei pressi dell'omonimo santuario, nei dintorni di Cilavegna. Un agricoltore verso le 16 aveva avvistato la vettura, sommersa sotto circa due metri d'acqua, e aveva lanciato l'allarme a vigili del fuoco e carabinieri. Un pompiere è immerso e ha potuto verificare che all'interno dell'abitacolo, incastrata al posto di guida, c'era una persona. Il recupero si presentava difficoltoso per la forte corrente ed è stato necessario attendere l'arrivo di uno speciale camion gru da Pavia. Quando il corpo è stato tratto a riva, un carabiniere della stazione di Gravellona Lomellina l'ha riconosciuto quasi subito: si ricordava ancora di lui e del gravissimo incidente che aveva avuto nel gennaio '91 sulla pista di motocross di Cilavegna, che si trova a breve distanza dal luogo del ritrovamento.

Luca Martinelli, 33 anni

Ovviamente c'è la certezza assoluta che Luca Martinelli si sia lanciato di proposito con la sua Calibra nel canale, le cui sponde non sono protette da alcun parapetto. Ma è difficile credere che abbia avuto un incidente proprio in quel punto, a quasi cento chilometri da casa e soprattutto forse di notte o in tarda serata.

Il giovane infatti si era allontanato dalla sua abitazione, in via Monte Cimolo 22, alla frazione Zoverallo di Verbania, mercoledì sera verso le 22. Nei giorni successivi il padre Primo, preoccupato per la prolungata , aveva segnalato la scomparsa ai carabinieri. Pensava che potesse essere andato dalle parti di Aosta, per una gita che da tempo desiderava fare, e temeva che potesse essergli accaduto qualcosa di grave. Il giovane, a causa dell'incidente, conservava solo l'uso parziale agli arti superiori, che aveva recuperato dopo lunghi anni di riabilitazione. Nel '97 aveva conseguito la speciale patente di guida per disabili, ma senza l'aiuto di qualcuno non era in grado di uscire dall'abitacolo dell'auto nemmeno in condizioni normali. **[c. br.]**

Oggi pomeriggio i marciatori del Cai raggiungono Macugnaga dal Passo del Turlo

«CamminaItalia» arriva in Ossola

Hanno già percorso oltre 2 mila km di montagna

MACUGNAGA

Il CamminaItalia entra oggi in Val d'Ossola arrivando nel pomeriggio a Macugnaga proveniente da Alagna attraverso il Passo del Turlo. I camminatori del Cai, partiti dalla Sardegna il 28 marzo hanno nelle gambe oltre 2000 km di montagna. Ad accompagnarli ci sono le staffette dell'Associazione nazionale alpini, dei militari della Brigata Taurinense (scelti fra quelli originari del Verbano e dell'Ossola), e del Soccorso alpino della Guardia di Finanza. La comitiva è costituita da un centinaio di persone, parte delle quali si limita però a percorrere la tappa odierna. Domani a Macugnaga il CamminaItalia si fermerà per un giorno di riposo. In serata alla Kongresshaus si terranno una proiezione di diapositive sulla lunga camminata e un concerto del coro Monte Rosa. L'arrivo a Trieste è previsto il 9 ottobre. La manifestazione intende sottolineare gli 80 anni dell'Ana e coinvolge direttamente tutte le sezioni delle province di Verbania e di Novara, in collaborazione con quelle del Cai.

Da Macugnaga il CamminaItalia proseguirà per Antrona, Bognanco, Varzo, Veglio, Devero e Formazza. Qui «espatrierà» in Svizzera fino a Bosco Gurin per rientrare in Valle Vigezzo e concludersi a Cannobio, il 30 luglio, dopo una sosta a Gurro. «Con i 4500 km totali il CamminaItalia è il trekking più lungo del mondo - dicono gli organizzatori - Ma non siamo a caccia di record». **[t. v.]**

Teresio Valsesia e Renato Andorno con il team dei novaresi partecipanti al «CamminaItalia '99»

Domo, aveva 75 anni

Morta la donna investita da un'auto

DOMODOSSOLA. E' deceduta all'ospedale di Novara la donna di Domodossola investita alcuni giorni fa sulla tangenziale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Maria Bagnasco, 75 anni, residente in via Scapaccino, era stata investita venerdì da un'auto sulla tangenziale domese. Maria Bagnasco aveva riportato diverse fratture ed un trauma cranico.

Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Domodossola la donna era stata investita mentre attraversava la strada da una Fiat Palio condotta da un uomo di 57 anni, di Piedimulera, che stava percorrendo la tangenziale in direzione della Valle Bognanco.

Sull'asfalto sono rimasti quasi 15-20 metri di frenata. La donna, soccorsa, era stata portata subito all'ospedale di Domodossola e le sue condizioni non parevano gravissime.

Poi, invece, il peggioramento e il trasferimento all'ospedale di Novara dov'è morta due giorni fa. **[re. ba.]**

Per una crisi cardiaca

Gozzano, si è spenta a 102 anni la nonnina del Cusio

GOZZANO. Si è spenta a quasi 103 anni di età la nonnina del Basso Cusio. Ninfa Negri è stata sepolta ieri pomeriggio nella tomba famiglia a Gozzano. La donna si trovava fino a dieci giorni fa ancora in buone condizioni di salute, che qualche giorno di vacanza i nipoti. Poi andata dalla figlia Mariuccia, a Legnano, dove ieri l'altro ha avuto una crisi cardiaca che le è fatale.

Ninfa Negri era originaria di Mortara ma era a Gozzano da ottant'anni, da quando si era sposata con Giuseppe Guidetti, il barbiere del paese, e anche il figlio Ermanno, scomparso nel 1995, aveva intrapreso la professione del padre. Nonna Ninfa era una p conosciuta da tutto il paese, affabile e cordiale; avrebbe compiuto i 103 anni in autunno. **[m. g.]**

ANTISMOKING
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al elettronico brevettato
"ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti
avrai un risultato garantito
SODDISFATTI O
ARONA - Via Monte
o informazioni TEL.

SVILUPPO e STAMPA in 1 ORA
QSS FOTOREPORTER
NON TI
DELLE SOLITE
QSS FOTOREPORTER
TI STAMPA IL FORMATO PIU' GRANDE ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO STANDARD.
Solo da...
QSS NOVARA - Viale Roma, 31/b TEL. 0321.454794

Sarà sperimentata la riorganizzazione degli orari di scuole, sanità e trasporti

La città [redacted] orologi

Uffici aperti con la «Giornata del cittadino»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Orari scomodi e code agli sportelli: [redacted] autunno partirà una rivoluzione a tappe

Con la «Giornata del cittadino» Novara prova [redacted] sincronizzare gli orologi: gli orari non saranno [redacted] imposti agli utenti ma riorganizzati per corrispondere ai tempi di chi lavora [redacted] in particolare delle donne. La sfida è ardua: coinvolge dipendenti, autorità, sindacati e associazioni. L'idea è nata oltre cinque anni [redacted]. C'è una premessa che non concede altri rinvii: «Novara ha orari sincronizzati poco innovativi, rigidi, non coordinati. Tutto ciò rende i tempi dei cittadini costretti, poco gestibili e la città non amichevole». E' una bocciatura senza appello nelle prime righe dello studio della cooperativa «Le Nove», che segue il progetto dei nuovi tempi della città per conto del Comune e su iniziativa della commissione delle consigliere coordinata da Giuliana Manica.

Ieri a Palazzo Vochieri si è tenuto [redacted] secondo incontro preparatorio alla «Giornata del cittadino» e in generale al cambiamento che, in tappe, interesserà pubblica amministrazione ed enti, banche, poste, scuole, sanità, municipalizzate, biblioteche, musei e negozi. Manica: «La partecipazione del prefetto in una precedente riunione, il 12 luglio, è stata determinante per coinvolgere le parti. In quest'ultimo incontro prima della pausa estiva abbiamo approfondito altri dettagli. Erano presenti il sindaco, provveditore, dirigenti e funzionari di uffici comunali, della Provincia, della sanità, le associazioni. Vogliamo un 'piano regolatore' degli [redacted] in sintonia con [redacted] vero piano regolatore e che si sviluppi in parallelo [redacted] il nuovo piano del traffico». Per questo è coinvolto l'ufficio comunale mobilità.

Paola Nava, con altre ricercatrici di «Le Nove», coordina lo studio: «Quindici [redacted] le amministrazioni e gli enti contattati. Riprenderemo il dialogo in parte già avviato con i negozianti. Ci saranno la 'Giornata del cittadino' con [redacted] uffici aperti in modo continuato sino al tardo pomeriggio, desincronizzazione di orari scolastici, sviluppo degli uffici del cittadino, uffici filtro per le richieste più semplici. L'obiettivo è di migliorare [redacted] modo graduale ma sin dall'autunno i ritmi della città e arrivare ad una 'rete' di supersportelli dove avere più risposte, prenotazioni e documenti». Novara ci vuole provare. E' la scommessa per l'inverno Duemila.

[redacted]

«Anche i negozi siano coinvolti»

NOVARA. Due tavoli di concertazione vagliano progetti di fattibilità [redacted] la sperimentazione di orari coordinati: uno riguarda la pubblica amministrazione, uno l'istruzione. L'equipe di ricerca della cooperativa «Le Nove» ha invece suddiviso il lavoro [redacted] quattro aree: Comune di Novara, pubblica amministrazione ed enti pubblici, banche e poste, commercio. In generale si vogliono coinvolgere prefettura, questura, Provincia, direzione provinciale del Lavoro, motorizzazione, ufficio imposte dirette, azienda sanitaria locale, Inail, Inps, ufficio del territorio, azienda idrica (Sin), trasporti (Sun), servizio rifiuti (Assa), Provveditorato agli Studi, Camera di Commercio. «Banche, Poste, la maggior parte degli enti hanno già manifestato disponibilità - sottolinea la consigliera Giuliana Manica -. I risultati potranno arrivare con la complessiva partecipazione di tutte le parti e i servizi, negozi compresi». [m. p. a.]

Palazzo Cabrino: iniziata ieri un'intensa «tre giorni»

[redacted] consuntivo '98 [redacted] del Consiglio

Renato Ambiel

NOVARA

Per tre giorni a palazzo Cabrino si discuterà dei conti consuntivi del Comune

E' partita [redacted] sera una tre giorni intensa di consiglio [redacted]le che dovrà portare all'approvazione del conto consuntivo del Comune riferito al 1998 oltre [redacted] quelli dell'ASSA (l'azienda dei servizi ambientali), della Sun (trasporto pubblico) e dell'azienda speciale delle farmacie di Novara. Vi sono poi una serie di deliberazioni che vanno dal programma di riqualificazione urbana alla variante per l'ampliamento del cimitero di Pernate, all'acquisizione di beni mobili e attrezzature per le scuole cittadine al protocollo d'intesa con i comuni limitrofi per i percorsi ciclabili da realizzare lungo i canali Cavour, Regina Elena [redacted] Quintino Sella per [redacted] totale di 50 chilometri: da Santhià a Novara.

Com'era prevedibile è stato il bilancio consuntivo a tener banco nella prima seduta di consiglio comunale. Il rendiconto del '98 presenta un avanzo di amministrazione di poco superiore ai sei miliardi. «In realtà siamo tutt'altro che certi che questi fondi si possano impiegare - ammette l'assessore al bilancio Luigi Martinoli - potremo utilizzare al massimo due miliardi. Questo perché difficilmente si potranno incassare tutti i residui attivi iscritti a bilancio. L'anno scorso c'è stata una grande novità: per la prima volta il Comune ha dato capacità di spesa ai dirigenti. Poi, nel corso dell'esercizio abbiamo dovuto commissariare [redacted] spesa. Nonostante questi limiti [redacted] gestioni sono state attente e non hanno [redacted] rischio il quadro finanziario complessivo. Il catastrofismo sui conti del Comune era fuori luogo, lo dimostrano i numeri del consuntivo».

C'è stata però, negli ultimi quattro anni, una dilatazione della spesa corrente di oltre trenta miliardi. Dai 121 miliardi del'94 ai 155 del '98, un'anomalia che merita qualche riflessione. «E' così - dice Martinoli - stiamo pensando ad una consulenza esterna affidata ad esperti quali i professori Frattini [redacted] Pellicelli per capire cos'ha disastrato i conti del Comune. Gli esperti faranno una camparazione fra i consuntivi degli ultimi cinque anni per comprendere gli equilib[redacted] fra entrate e capacità di spesa che devono essere riportati entro termini fisiologici [redacted] dovre ricorrere a interventi straordinari».

In consiglio si è appreso ieri che il prefetto Vincenzo Pellegrini, nominato dal Governo commis[redacted] straordinario, ha firmato [redacted] decreto di affidamento dei lavori per il completamento della tangenziale Sud alla ditta Marcoli. Si tratta di collegare, come noto, le statali della Lomellina e quella per Vercelli..

Ogni soccorso è stato inutile

[redacted] giovane [redacted]

CASTELNOVETTO. A notte fonda stava transitando sulla statale dei Cairoli tra Robbio e Sant'Angelo Lomellina in sella al suo ciclomotore Malaguti: era giunto all'altezza della «Wierer» di Castelnovetto quando è stato investito da un'auto che gli è piombata dalle spalle, una Mercedes 220 station wagon. La collisione [redacted] ha lasciato scampo al giovane motociclista, Giuseppe La Mercé, 27 anni, residente ad Olevano in via San Martino 7, che è deceduto sul colpo. Il grave sinistro è avvenuto nella notte tra domenica e ieri, alle 0,30. Purtoppo i soccorritori si sono trovati senza alcun margine per intervenire. Giuseppe era già morto.

Il corpo del ragazzo è stato trasferito direttamente alla camera mortuaria del Sant'Ambrogio di Mortara, dove oggi è previsto l'esame necroscopico. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della stazione di Candia con i colleghi di Robbio.

Il conducente della Mercedes, Sergio Garotta, 30 anni, di Robbio, non ha riportato conseguenze, così come i due passeggeri che erano a bordo con lui. Il motociclista non indossava il casco, una misura che per altro non era obbligatoria, essendo maggiorenne. Giuseppe La Mercè si era trasferito ad Olevano con la famiglia, i genitori e due sorelle, da un paio di anni. Insieme al padre era dipendente di un'impresa di pulizie di Vigevano. [c. br.]

Un documento del Siulp

[redacted] repressione [redacted] e rispetto [redacted]

NOVARA. L'equazione impostata dal Ministero dell'Interno per affrontare l'emergenza «strade sicure» che recita «più contravvenzioni - meno incidenti» [redacted] è gradita al Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia (Siulp) novarese. Lo ha reso noto per conto della segreteria provinciale Tommaso Gaudio precisando le motivazioni del dissenso in un comunicato stampa. «Per ridurre la [redacted]sistematica ecatombe originata dalla circolazione stradale non basta la repressione delle inosservanze alle norme del Codice della Strada ma occorre puntare sulla prevenzio[redacted] oltre che assicurare il controllo del territorio e la visibilità di uomini e mezzi dotando la specialità della Polizia Stradale del personale previsto dalla riorganizzazione degli uffici periferici del 1989».

Ogni anno perdono la vita 6500 persone per incidenti stradali e considerando [redacted] il 70 per cento dei comuni italiani non raggiungono i 5 mila abitanti: «E' come se ogni dodici mesi scomparisse un paese della nostra penisola: l'emergenza c'è ma occorre risolverla aumentando gli organici ed i mezzi. [redacted] Dipartimento di Ps deve affrontare una riorganizzazione per fare fronte ad una mancanza del 40 per cento di personale. Nonostante queste carenze la notizia secondo la quale si possono percorrere centinaia di chilometri di autostrada senza incontrare una pattuglia della Stradale è una forzatura. C'è una convenzione che prevede la presenza su tutte le tratte di una pattuglia 24 ore su 24». [r. l.]

Servizio «Weekend sicuro» svolto dai carabinieri di Novara

Esodo, controlli [redacted]

Posti blocco, multe e sequestri di droga

NOVARA

I controlli dei carabinieri ci sono stati pure nel piazzale della [redacted] Novara

Fine settimana di controlli sulle strade di Novara e provincia con l'operazione «weekend sicuro», portata a termine dai carabinieri del comando provinciale. Il «coordinato» si è articolato in due fasce: una mattutina, dalle 9 alle 12,30 e l'altra serale, dalle 20 alle 23, concentrata soprattutto nei paraggi dei locali da ballo più frequentati. Nell'operazione sono stati impiegati quaranta carabinieri con una ventina di auto.

Durante questo servizio sono state fermate 126 auto e controllate 426 persone che e[redacted] a bordo. Ventinove le multe elevate per infrazioni al codice della strada. Sei persone sono state segnalate all'autorità prefettizia come assuntori di sostanze stupefacenti. E proprio restando [redacted] materia di sostanze stupefacenti, i militari hanno sequestrato sulle strade che conducono alle discoteche 300 grammi di droghe, tra hashish, marijuana e cocaina.

I controlli si sono spostati dalle principali statali e provinciali in ingresso e in uscita dalla città ai locali pubblici. Cinque, tra bar e sale da ballo, sono stati ispezionati dai carabinieri. L'operazione «weekend sicuro», che potrebbe ripetersi nelle prossime settimane, ha avuto come obiettivo non solo [redacted] vigilare sul traffico nel momento del pri[redacted] grande esodo estivo, [redacted] anche di prevenire eventuali infrazioni al codice della strada che spesso e volentieri porta[redacted] a tragici incidenti. Il servi[redacted] è proseguito anche domenica notte con altri controlli mirati. [m. p.]

IN BREVE

[redacted]

Auto in fiamme, [redacted] dolo

Misterioso incendio doloso domenica alle 23,20 a Mortara, all'interno di un cortile di corso P[redacted]ve 12. Ignoti servendosi di una bottiglia incendiaria della quale sono stati trovati frammenti all'interno dell'abitacolo, hanno appiccato il fuoco ad una Citroen Ds di Salvatore Di Martino, un muratore mortarese di 35 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Il proprietario della vettura ha detto di non sapersi spiegare le ragioni [redacted] gesto. [c br.]

[redacted]

Suicida a 21 anni

Due suicidi domenica in Lomellina. Un ragazzo di 21 [redacted]i di Garlasco, Fabio Baiguera, si [redacted] ucciso nel pomeriggio impiccandosi con una corda [redacted] tubo della doccia, nel bagno della [redacted] casa di via Baragio 46. In mattinata, alle sette, i volontari della Croce Garlaschese avevano recuperato nel canale Cavour alla periferia [redacted] Garlasco la salma di Antinesca Zennaro, [redacted] anni, di Gambolò. La donna si era gettata due [redacted] prima e poi era stata trascinata dalla corrente. Sofferente di problemi psichici, aveva preannunciato ai familiari con una telefonata l'intenzione di togliersi la vita. [c. br.]

LETTERE [redacted]

Allarmi, incubo [redacted] mie notti

Se il rumore degli aerei di Malpensa è un problema in alcune zone della provincia, chi abita in città [redacted] sta meglio. Nella notte, a volte a causa di temporali, o per altri motivi, i sonni sono interrotti dalle sirene di allarme di negozi o appartamenti. Abito in zona Sacro Cuore, e vi assicuro che i falsi allarme sono all'ordine .. della notte. Il tuono scatena sirene che diventano insopportabili, perché spesso continuano a suonare per 10 minuti.

Ho un bambino piccolo, che si sveglia e frigna, come succede ad altri che abitano nel mio condominio. Spesso l'allarme scatta per le condizioni metereologiche, in altri casi pare che [redacted] sia possibile accertare le cause.

Basta un colpo ad una saracinesca, e la notte da incubo [redacted] servita. Possibile che non si possa fare nulla contro questo inquinamento acustico, che [redacted] da sottovalutare? Nel periodo estivo poi il problema si acutizza.

Lettera firmata, Novara

Piste [redacted] per una città migliore

Ho letto nei giorni scorsi del progetto di una nuova via che dovrebbere risolvere i problemi di gran parte del traffico cittadino. La [redacted] strada che da corso della Vittoria, costeggiando [redacted] canalale e poi la ferrovia, collegherà corso Milano è senza dubbio importantissima. Era ora, visto che dei cavalcavia e dei passaggi a livello siamo tutti davvero stufi. Ma quello che più apprezzo è che finalmente ci sarà anche una pista ciclabile.

Noi poveri ciclisti siamo sempre penalizzati. Pedalare a fianco di camion e auto che sfrecciano a folli velocità [redacted] incuranti di noi è cosa da ardimentosi. E se, come il sottoscritto, non siamo più giovanissimi, spesso pedalare nell'inquinamento comporta noiosi disturbi respiratori. Bene dunque le piste che [redacted] permetteranno di muoverci meglio per la città, bene [redacted] strade che portano altrove i flussi di traffico altrimenti diretti sui soliti corsi (Vittoria, Risorgimento).

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [redacted] 027.000, **Arona:** tel. [redacted] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [redacted]**dossola:** tel. 0324 46.600, **Galliate:** tel. [redacted] 86.22.22. **Oleggio:** tel. 0321 93.500. **Omegna:** tel. 0323 61 [redacted] 63 669. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59, [redacted]5.008. **Stresa:** tel. [redacted] 33.360. **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. [redacted] 556.000, 55.61.61, squadra nautetel. salvam. [redacted] 51.91.00. **Baveno:** tel. 0323 92.42.22. **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. tel. 0163 41.86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56, **Lesa:** tel. [redacted] 76.097, [redacted]**mulera:** tel. 0324 83.188. Volontari di P.A. **Gres Sizzano:** tel. 0321 82.05 [redacted] **Nebbiuno:** G. o Vol. Amb. del Vergante [redacted] 17

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. [redacted] 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61, **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 40.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 80.81.11, **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

[redacted]

FARMACIE

A Novara Farchioni, via A. Costa 1, tel. 0321 81.23.82 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Ferraro**, c.so Cavallotti 30/a, [redacted] 62.50.90 (p.) con orario notelef. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a [redacted] chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia** la reperibilità notturna [redacted] su chiamata, [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: Cas., via Carpignano 7, tel. 0321 82.83.09.

Galliate: Manferino, piazza [redacted] 1, tel. 0321 86.11.87.

Oleggio C.: Romeno Bonazzi snc, via Vittorio Veneto 46, tel. 0322 53.130

Marano Ticino: Fatigato, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 0321 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via XXV Aprile 31, tel. [redacted].

Briga Novarese: Cerruti snc, [redacted] Matteotti [redacted] tel. 0322 94.687.

Ghemme: Cassina, via Novara 49 tel. 0163 84.02.43 0

CF607 > Verbania (Suna): Lambrini, [redacted] Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

Ghiffa: [redacted] 165, [redacted] 0323 59.108

Gignese: Cammareri, piazza Colla, tel. 0323 20 [redacted].

Armeno: Negri, [redacted] Cadorna 22, tel. [redacted] 90.01.08.

Valstrona: Rossi, via Roma 84, tel. 0323 87.010

Premosello: Rosso, via Caduti Libertà 13, tel. 0324 88.200.

Craveggia: Omodei Zorini (exSalvagno), p. Umberto, tel. 0324 98.013.

Preglia di Crevoladossola: Camleoni, via Sempione 45 tel. 0324 33.117-33.89.75

IN CITTA' E FUORI

DIOCESI

Un «silo» per il Giubileo

Ideato dal direttore dell'Ufficio Pastorale Pellegrinaggi e referente per il Giubileo della Dioce[redacted] di Novara, don Giorgio Bolzo[redacted], è attivo il sito www.diocesi.novara.it/turismo. Navigando sulla rete si potrà essere informati di attività ed iniziative organizzate [redacted] del Giubileo. E' possibile prenotare il Vangelo di Luca redatto in sette lingue. [r. l.]

SAGRE

«Follie» sotto il tendone

Mina è la vocalist del gruppo «Maya Band» che si esibisce stasera alle 21 sotto il tendone di «Follie d'estate», la manifestazione in corso [redacted] Pernate. Il tendone allestito [redacted] fianco della chiesa novarese ospita ogni sera, fino al 25, appuntamenti con gastronomia [redacted] ballo. Cena dalle 20. Informazioni allo 0321/636290. [c. m.]

[redacted]

La Pro Loco nel vagone

L'ufficio della Pro Loco di Premeno ha «traslocato» [redacted] un vagone ferroviario, collocato in piazza Cesare Battisti. Orario di apertura: 9-12 e 15-19, il numero telefonico 0323-587130. [s. r.]

CULTURA

Museo e curiosità

«Gli itinerari della curiosità», visite guidate ai monumenti di Novara, proseguono domani alle 16 con [redacted] tour dal titolo «Palazzo Bellini e le [redacted] raccolte. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/627037. Domenica 25 invece torna il percorso guidato attraverso i tesori d'arte del Broletto». L'iniziativa si tiene dalle 17,30, è necessaria la prenotazione allo 0321/370522. [c. m.]

CINEMA

A Galliate [redacted] Cameri

«La sottile linea rossa» è il titolo della proiezione in programma per domani alle 21,45 al castello sforzesco di Galliate, dove [redacted] ospitata la rassegna [redacted] cinema. Il cartellone presenta venerdì «nemicheamiche», con Julia Roberts e Susan Sarandon. A Cameri biblioteca e cinema Ballardini presentano dal 22 al 25 luglio [redacted] medico Robin Williams, protagonista di «Patch Adams». Proiezioni alle 21,30. [c. m.]

INCONTRI

[redacted] Laveno [redacted] Pazzaglia

Riccardo Pazzaglia, scrittore [redacted] giornalista, sarà l'ospite d'onore stasera dalle 21 nella ex sala consili[redacted] di Laveno Mombello in piazza Italia 2. Presenterà il suo libro «Separati in casa». Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune. [r. l.]

INFORMATICA

Cd-rom per la «Hollman»

Alunni [redacted] insegnanti del Centro di formazione professionale dell'istituto Cobianchi di Verbania hanno realizzato [redacted] Cd-Rom sulla fondazione «Robert Hollman» di Cannero, impegnata nell'aiuto a bambini con deficit visivo ed handicap aggiuntivi. Contiene [redacted] descrizione dell'istituto di Cannero e delle attività svolte, [redacted] altre informazioni utili. Il materiale è presentato in tre lingue. [s. r.]

Tutti promossi all'istituto San Carlo, dalle Marcelline e alla scuola alberghiera De Filippi

Al Fermi di Arona bocciature record

In una sezione sono undici i respinti su 26 candidati

Sandro Bottelli

Anche nelle scuole di Arona il nuovo esame di Stato ha fatto le sue vittime ma, in generale, i risultati sono stati soddisfacenti. Nell'occhio del ciclone è finita una delle quattro classi del liceo scientifico Fermi e precisamente la sezione D: su 26 candidati, soltanto 15 sono stati promossi e ben 11 bocciati. Cinque non promossi anche in una delle due sezioni del liceo classico. En plein di promossi, invece, per l'istituto tecnico commerciale San Carlo, per il Turistico delle Marcelline, per il Linguistico e l'Alberghiero del De Filippi.

A proposito dell'istituto tecnico per ragionieri è da sottolineare come questa scuola selezioni i propri allievi fin dalle prime classi portando in pratica all'esame finale solo il 50 per cento degli iscritti. Gli stessi ragionieri sono poi i più svelti a trovare un posto di lavoro grazie anche agli stages che la scuola fa loro svolgere in ditte e studi commerciali locali fin dall'anno precedente al diploma.

Per quanto riguarda i punteggi, la massima votazione di cento è stata ottenuta da pochi studenti e non in tutte le sezioni. Al liceo scientifico Fermi possono vantare il cento Matteo Di Bella (sez.A), Antonio Catona, Mirko Piola, Simone Prandi (sez.B), Matteo Pavarini, Raffaele Splendore (sez.C), Anna Maria Casiraghi (sez.D). Al liceo classico (ora sezione annessa al Fermi): massima votazione per Sara Anedda (sez.A), Paola Petrella e Simona Sogni (sez.B). Istituto tecnico commerciale San Carlo: 100 per Marzia Minzaghi e Samuele Simonelli (sez.A), Gaia Mondonico e Alessandra Piccoli (sez.B).

Alla sezione di meccanica dell'istituto tecnico, su 11 candidati, in 9 l'hanno fatta in 9 ma con votazioni che non hanno superato 77. Canto del cigno per il Turistico delle Marcelline che dal prossimo anno non sarà più in servizio: Sara Bosetti, con 9:, è stata la più brava.

Al De Filippi gli esami di Stato si sono svolti per tre indirizzi: alberghiero, linguistico e tecnico per geometri. Tutti promossi all'alberghiero (90 centesimi per Maura Dell'Oca) e al linguistico (100 l'ha ottenuto Francesca Billo). Cinque respinti invece tra i futuri geometri mentre sono state due ragazze, Azzurra Bagaini e Silvia Garone, ad ottenere la massima votazione di cento.

La consegna dei diplomi tra soddisfazione e commenti: ad Arona la massima votazione è stata riservata a pochi allievi Fra i futuri geometri il cento è stato ottenuto da due studentesse e cinque sono stati i respinti

Ultime cerimonie dei diplomi

Anche su una classe dell'Omar la scure: in 10 non ce la fanno

NOVARA

Gli esami si sono conclusi in tutti gli istituti superiori della provincia e ieri mattina in alcune scuole sono stati distribuiti gli ultimi diplomi. E' successo all'istituto tecnico-industriale Omar o al liceo classico Carlo Alberto. La cerimonia della consegna degli attestati si è affermata subito come nuovo «rito» che sancisce la conclusione della maturità.

Anche gli ultimi tabelloni hanno confermato il numero molto alto dei promossi, pochissime le eccezioni. Una di queste si è verificata all'Omar, dove nella sezione C per tecnici dell'elettronica e delle telecomunicazioni, su ventiquattro studenti i respinti sono stati dieci.

Al liceo classico San Gaudenzio nella sezione A Carlo Borghesani e Cecilia Costa hanno ottenuto 100; Pier Leo Lupano 96, Giorgio Panigati 94. Nella sezione A del liceo classico Carlo Alberto Valeria Fazio e Simone Scacchi hanno ottenuto il punteggio massimo; Silvia Colombo 98, Elena Lanzi 96. Nella sezione B i cento sono stati quattro: Stefania Broglia, Elena De Ambrogio, Laura Imavilli e Isabella Pagani; Angela Molinaro ha conseguito 96. Nella sezione C il cento è stato assegnato a Luca Badolato, 99 ad Egle Bongianino e Chiara Mantegazza, 98 a Claudia Pescarolo. Nella sezione D il 100 è stato attribuito a Elena Dondi, Elisa Rossi e Jenny Rota; 99 a Roberto Oliva e Claudia Puddu.

All'istituto tecnico commerciale Mossotti nella sezione A hanno ottenuto cento Samantha Gallina ed Elena Vallegra, 95 Stefania Martinini. Nella sezione A amministrativi Valeria Capra 98, Marita Biazzi 90 ed Arianna Poletti 84. Nella B Veronica Rozzoni 84, Barbara Ieva 80 e Viviana Amicucci 78. Nella sezione C Elena Candellone e Roberta Calza hanno avuto 95, Filomena Bortolaso 86. Nella D Ilaria Corghi ha avuto 100, Sarah Bravini 98 e Chiara Bechis 96. Nella sezione E Samantha Nicolasi ha conseguito il cento, Paolo Grassi 84, Federica Ghilardi e Simona Sileni 80. Nella sezione G il voto più elevato è stato di Erica Bogliani che ha sfiorato l'en plein con 99/100, seguita da Marco Nissotti con 96 e Sabrina Bertazzoni 92. Nella sezione I, Antonia Castelnuovo ha ottenuto 100, Iacopo Donati 98, Riccardo Altieri 97 e Patrizio Roma 95.

All'Omar, nella sezione A per meccanici il voto più alto è andato a Davide Grossini, 90/100, seguito da Lorenzo Colombo con 82, Davide Besati e Giuliano Platinetti con 78/100. Nella sezione B per elettronica e telecomunicazioni 96 è il voto assegnato a Puij Moroni, 94 ad Enrico Franchini, 83 ad Emanuele Colombo.

Nella sezione A per periti in elettrotecnica e automazione il voto più alto è stato attribuito a Massimo Ferrero, novantotto; ottanta è stato assegnato a Stefano Orofino ed Emanuele Spina. Nella sezione C per elettronica e telecomunicazioni Davide Crespi ha avuto il punteggio massimo, Gabriele Merlo 95 e Stefano Viscardi 92. [m. g.]

GAMBOLO'

Donna si uccide nel canale Regina Elena

Una donna di 60 anni di Gambolò, Antinesca Zennaro, residente in via Borgo San Siro 40, si è tolta la vita ieri mattina verso le 5 gettandosi nelle acque del canale Regina Elena che scorre nei prossi della sua abitazione. Il corpo senza vita è stato recuperato due ore dopo a Garlasco, dove l'ha trascinato la corrente, dai volontari della Croce Garlaschese. La donna soffriva di problemi psicologici. [c. br.]

TROMELLO

Automobilista è grave dopo un tamponamento

Era fermo con le quattro frecce accese, a bordo della sua Lancia, quando è stato violentemente tamponato da una Fiat Uno. Nell'incidente, avvenuto ieri mattina alle 5,20 sulla statale dei Cairoli tra Tromello e Garlasco, ha avuto la peggio il conducente della prima auto, Luigi Rossi, 52 anni, di Zerbolò: è ricoverato in Rianimazione a Vigevano, con un trauma cranico e fratture agli arti. [c. br.]

Volontari Croce rossa secondi ai «regionali»

I volonturi della sezione cittadina della Croce Rossa hanno ottenuto il secondo posto alle gare regionali di pronto soccorso a Torino. Alla gara, vinta da Gassino Torinese, la rappresentativa di Borgomanero era composta da Stefano Fontana, Luca Gaspretto, Gianluca Gnemmi, Rita Mora, Stefania Masiero d Enrico Tarabarelli. [m. g.]

Il direttore dell'Asl interviene dopo l'esposto firmato dai medici

I cittadini in Consiglio ad Arona per difendere il pronto soccorso

Cristina Meneghini

NOVARA

Il futuro del Pronto Soccorso di Arona? Non è dei più rosei, secondo quanto annunciato dal direttore generale dell'Asl, Giorgio Grando. Le finanze concesse alla sanità danno scampo, ma soprattutto il piano regionale non intende ampliare all'attività del servizio. Piuttosto, si può parlare di riduzione del pronto soccorso aronese a favore di una maggior specializzazione di Borgomanero. «Comunque - dice il manager Grando - la questione non è solo affidata alle decisioni della direzione dell'Asl 13. Noi siamo gli esperti, qualche cosa ne capiamo, è vero, ma anche gli enti locali sono chiamati ad esprimersi, e devono prendersi la responsabilità di quanto affermato». Grando chiama in causa la Giunta comunale: è già fissato il consiglio comunale aperto per il 29 luglio. In quella data il sindaco Mario Velati e la sua giunta dovranno annunciare le proprie proposte «Che mi hanno già anticipato, sottolineando che va mantenuta la memoria storica presente in città». Anche i cittadini potranno intervenire. Grando risponde ai medici del pronto soccorso aronese, che nei giorni scorsi si sono rivolti al ministro Bindi, all'assessore regionale D'Ambrosio e alla Procura. Ma è escluso quanto chiesto, l'adeguamento della pianta organica. La pianificazione regionale assegna all'ospedale aronese compiti di interventi d'elezione, programmati, piuttosto che inserirlo nella panoramica delle strutture per urgenze ed emergenze. «Soldi non ne sono, bisogna razionalizzare e far fruttare al meglio le professionalità». Grando e il direttore sanitario Mario Minola: «L'ospedale di Borgo, e il Maggiore, referente sovrazonale, coprono la richiesta di emergenza-urgenza. Chi abita ad Arona telefona al 118 ed ha un intervento immediato, da Novara o Borgosesia, nel giro di 10 minuti. In queste realtà trova attrezzature qualificate per gli interventi anche di una certa rilevanza. Si potrebbe pensare ad una soluzione intermedia, l'assistenza medico-internista, tenendo presente che Arona è una città a vocazione turistica. L'Asl 13 ha speso nel '98 1 miliardi e 4 milioni per la questione emergenza». Il Consiglio comunale aperto si preannuncia battagliero. [c. m.]

Il manager dell'Asl 13 Giorgio Grando

Allo studio anche Consorzi e gestione idrica

Cameri, la nuova Giunta riparte da giovani e lavori

CAMERI

L'amministrazione riparte con due donne, un assessore esterno e un particolare occhio di riguardo ai giovani. Il sindaco Mario Rondini è stato riconfermato alla guida del Comune dell'Ovest Ticino. Nella nuova amministrazione volti ormai consueti, e il rientro, di Maria Luisa Crespi, che era già stata in giunta, alla carica di Lavori Pubblici e Urbanistica. La squadra scelta da Rondini comprende Valeria Galli, vicesindaco, Carlo Piantanida (Commercio e artigianato), Angelo Bugnati (Servizi sociali) e la Crespi, dipendente dell'Asl 13.

Il Comune riparte con particolare attenzione ai giovani: durante la campagna elettorale gli avversari di Rondini (eletto con una lista civica di centro sinistra) avevano puntato molto sulla proposta di apertura di nuovi spazi proprio per i più giovani, puntando il dito contro una carenza dell'amministrazione nei loro confronto.

«Il gemellaggio con la città svedese - dice Rondini - è stato un momento importante per le potenzialità del lavoro. I giovani hanno già organizzato concerti, e spettacoli». Tra le questioni che riguardano i giovani cameresi, molto dibattito si è acceso intorno alla questione del cinema Ballardini, (dove si tengano anche gli spettacoli di una compagnia teatrale locale) in stato di degrado. Rondini: «Abbiamo già avuto incontro con la parrocchia e come amministrazione diciamo che il Ballardini va sostenuto. Altre realtà vicine hanno perso la sala del cinema e non l'hanno più recuperata».

Proseguono i lavori di acquedotto e fognatura: «E' importante la questione dei Consorzi, e lavoriamo per il prossimo passaggio di gestione dell'acqua potabile». [c. m.]

COMUNE DI ARCONATE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Estratto di preavviso di pubblico incanto

Pubblico incanto per l'affidamento di "lavori di sistemazione idrogeologica torrente Arnetta loc. Burlay 3° lotto". Importo a base d'asta dei lavori a corpo: L. 171.965.341 (Euro 88.823,02)

Soggetti ammessi: le Imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, categoria "OG8" (ex 10b) per un importo non inferiore a L. 150.000.000 e iscritte alla C.C.I.A.A., nel settore di attività attinente i lavori in gara, salvo la norma relativa alle Associazioni Temporanee e ai Consorzi di concorrenti nonché le norme relative ai concorrenti di altri paesi dell'Unione Europea

Aggiudicazione ex art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 e artt. 20/21 della L. 109/94 e s.m.i. col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base d'asta con la procedura di esclusione automatica della gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94.

La domanda di partecipazione dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12.00 del giorno 16/8/1999. La gara si svolgerà il giorno successivo alle ore 14.00. Finanziamento: assistito da mutuo della Cassa DD.PP.; concesso ai sensi dell'art. 1 Legge 265/05 e Vista la DD.G.R. della Regione n. 3-42491 del 10/1/95 e n. 209-45575 del 6/6/95. L'avviso integrale, contenente la documentazione da presentare per la domanda, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria. Tel.

IL SEGRETARIO-DIRETTORE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Lorenzo Olivieri

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393361 Sede di Novara, Corso Italia, 11

Impresa edile di Arona seleziona per mansioni di segreteria:
N.1 PERSONA
diplomata in ragioneria, residente in zona limitrofa ad Arona (max 15 km da Arona). Disponibilità immediata
Rivolgersi a Civilgri S.r.l. - Arona
telefonando dalle ore 18.00 alle ore 19.00 allo 0322 45125 240063
od inviare curriculum via fax allo 0322.46560

Pubblicità
Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori
Per dimagrire
In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquistare una «forma perfetta» a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso forma hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo ritrovato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi; un gruppo di 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "Line-Control". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

VERO AFFARE
ROMENTINO
TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000
Impresa Geom. MANCINI
VENDE
LOCALI AD USO COMMERCIALE
ARTIGIANALE - PRODUTTIVO
Consegna 2000
INFO-LINE:
UFF. 0321 863875 - CELL. 0336.391915

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, [illegible] mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande [illegible] specializzato 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: [illegible] 800-080180

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 [illegible] su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Benvenuti nel mondo dei servizi
[illegible] Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482211
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
[illegible]. 0323571671

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

[illegible] CIDA
Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Residenti sul lungolago mobilitati contro rumori e musica sparata a pieni watt

Suna: «Basta con i fracassoni»

Intra, le «Notti di note» conquistano consensi

Sergio

Ci risiamo. Locali con spettacoli musicali a decibel incontrollati suscitano le proteste di cittadini e diventano ancora una volta oggetto di polemiche nell'estate verbanese. Accese discussioni e contrapposte valutazioni si concentrano in particolare in queste settimane su un nuovo pub aperto all'inizio del lungolago di Suna. E' meta ogni di centinaia di avventori, soprattutto giovani, di pari passo con il suo successo crescono le lamentele.

«Non ne possiamo più», sbottano numerosi residenti nella zona. Hanno già fatto pervenire la loro protesta al Comune, alla circoscrizione e stanno promuovendo una raccolta di firme in calce ad una petizione per sollecitare le autorità ad un tempestivo intervento. «E' possibile - si chiedono gli abitanti - che il locale non possa svolgere la propria attività senza disturbare in questo modo la quiete pubblica ed arrecare disagi insopportabili?». «Ogni notte - aggiungono - si riesce più a dormire. La musica continua a piano volume fino alle tre o alle quattro e non finisce qui, poichè schiamazzi e rumori di auto e di moto che restano anche a lungo con il motore acceso prolungano il nostro calvario. La situazione si è fatta insostenibile. Si deve poi aggiungere che non trovi più un solo spazio per posteggiare le nostre auto e che le vetture lasciate su entrambi i lati della strada provocano rischi per la circolazione e per i pedoni».

Sembra di essere tornati al tempo delle proteste dei cittadini di Pallanza che raccolsero centinaia di firme per i disturbi provocati dalla discoteca del Kursaal: e proprio da persone che abitano presso la ex discoteca giungono in questi giorni altre lamentele per il baccano proveniente da una villa privata affittata per vari giorni della settimana per feste notturne. Naturalmente di diverso avviso sono i giovani frequentatori del locale di Suna.

«Non c'è niente da fare - affermano gli avventori -. Per molti verbanesi la città alla sera dovrebbe trasformarsi in un dormitorio. Se è giusto esagerare con i rumori, può ciliarsi tutto quanto serve ad attirare un po' di gente? Non si venga più a parlare di turismo: se queste persone hanno girato almeno un po' in località turistiche, si saranno rese conto che alcuni disagi, piccoli o grandi, sono inevitabili. E perchè si deve accettare anche a Verbania ciò che accade ovunque?». Qualcuno avanza pure proposte concilianti, suggerendo di anticipare l'orario di chius o comunque di musica del locale. Intanto, sempre a proposito di notti verbanesi, c'è da registrare il grande successo di «Notti di Note», la serie di appuntamenti organizzati da «Verbeat - Musica e Città». Essi trasformano vie e piazze del centro storico di Intra in un inedito palcoscenico per gruppi musicali che si esibiscono fino a mezzanotte, mentre fino a quest'ora restano aperti anche i negozi. Sabato erano migliaia le persone che si spostavano da un plesso all'altro lungo le vie. In questo caso i mugugni sono limitati, sia perchè non si arriva fino alle ore piccole, sia perchè gli appuntamenti soltanto quattro nella intera stagione.

Musicisti in strada. A Intra piacciono le «Notti di note» che accendono l'estate

IN BREVE

Le previsioni degli industriali

L'indagine previsionale sulla congiuntura economica relati al trimestre luglio-settembre '99 viene presentata dall'Unione Industriale del Vco oggi alle 18.30 alla sede di Villa Pariani a Intra. I dati vengono esposti dal presidente Carlo Grezio. Per una analisi degli indicatori, interviene il professor berto De Battistini, docente di economia politica all'Università di Torino. (s. r.)

All'alpe Ragozzale primo bivacco del Parco

Si è inaugurato ai 1900 metri dell'Alpe Ragozzale il primo bivacco all'interno del Parco Nazionale della Val Grande. La ristrutturazione del sito è stata finanziata dall'Ente parco ed eseguita dal Comune. Esso potrà fornire un rifugio di emergenza agli escursionisti che affrontano la traversata della valle. (s. r.)

VERBANIA

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani sera a palazzo Flaim per l'elezione del presidente. Proseguono nel frattempo le riunioni dei gruppi consiliari per valutare la possibilità di una scelta condivisa dall'intera assemblea. E' assai probabile la rielezione della presidente uscente Donata Idi, dei Popolari. (s. r.)

CROVEO IN FESTA

Scalfaro al Treno dei Bimbi

BACENO. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato ospite domenica al Treno dei Bimbi, la colonia estiva che lui stesso ha contribuito a realizzare quand'era ministro dei Trasporti. Un «villaggio» composto da vagoni ferroviari dove ogni estate vengono ospitati molti bambini. Scalfaro è giunto a Osso di Croveo invitato dal suo amico fraterno padre Michelangelo. L'ex capo dello Stato si è intrattenuto a lungo con la gente (la sicurezza non è parsa così inflessibile come quand'era presidente) ed ha poi presenziato all'inaugurazione del monumento eretto a padre Pio, un busto realizzato dallo scultore Hurtado Oliver Elisa. (re. ba.)

Statale Anzasca, appello di 232 residenti

«Incrocio a rischio l'Anas intervenga»

PIEDIMULERA

«Troppi incidenti stradali in quell'incrocio: l'Anas deve intervenire». L'appello è stato lanciato da 232 persone residenti lungo i primi tornanti della strada statale 549 che sale a Macugnaga. La protesta riguarda l'incrocio dei Gozzi, dove la statale 549 si divide con un'appendice che porta poi alla frazione di Cimamulera.

I firmatari lamentano la pericolosità di questo incrocio che non ha visibilità. «Qui ci sono già stati numerosi incidenti - scrivono nella petizione -, alcuni dei quali mortali. Occorre eliminare al più presto questo pericolo».

L'incrocio è situato presso di una curva: chi scende da Macugnaga non ha assolutamente visibilità ed altrettanto avviene per le auto che salgono da Piedimulera a causa di un rialzo di terreno. Una prima risposta ai firmatari della petizione è già arrivata dalla Provincia che ha assicurato un suo interessamento affinché «vengano eliminati i gravi rischi segnalati».

L'ennesimo problema si accumula ai guai già segnalati degli amministratori locali in una riunione tenutasi a Bannio una decina di giorni fa. Incontro che ha portato a denunciare la pericolosità dell'arteria anzaschina ma soprattutto l'instabilità del primo tratto di strada, quello appunto che da Piedimulera sale a Molini.

Il capo dipartimento di Torino, Luigi Gamberdella, nei giorni scorsi ha illustrato con una lettera i lavori eseguiti o in fase di esecuzione. In tutto spe che si aggira sui 9 miliardi, proprio a Bannio alcuni sindaci avevano criticato questa nota dell'Anas soprattutto perché molti lavori sarebbero ancora il frutto delle richieste fatte dopo una serie di dissesti postalluvionali. Soprattutto gli amministratori hanno denunciato come un intervento da un miliardo e 700 milioni appaltato nel febbraio '98 non sia mai stato avviato dalla ditta di Catanzaro che ha vinto la gara. (re. ba.)

INFERMIERI PROFESSIONALI
Casa di Cura Privata in Vittorio
RICERCA
Contattare Studio Consulenza Lavoro Tel. 0332.280693

ECONOMICI

CERCASI ragazzo/pensionato/a automunito per facile lavoro consegna buste Novara e provincia. Tel. 0321.613179

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

CERCASI COMMESSE
con esperienza max 30 anni
settore calzature/abbigliamento
prossima apertura in Novara
Inviare curriculum
Casella Postale 53 Gattico (NO)

GRANCASA
Via G. Marconi, 15 - CAMERI (NO)
Tel. 0321.517528 - Fax 0321.616677

CAPANNONE

ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

Mq. 6.500 con Uffici 1.200

Vic.ze Casello Autostradale

Galliate - Nuovo Casello di Pernate

L'Agenzia GRANCASA offre possibilità mutui agevolati fino 100% del valore dell'immobile.

CITTÀ

PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara:
ento del servizio trasporto alunni alle scuole elementari e medie inferiori per gli anni 1999/2000 e 2000/2001

L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, C.so Cavour n° 16, tel 0322.837725, fax 0322.845200) indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio del trasporto Alunni alle scuole elementari e medie inferiori per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001. Prezzo a base d'asta L. 320.000.000 (Euro 165.257) IVA esclusa. Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 16 entro le ore 12.00 del 16 agosto 1999. Le offerte saranno aperte alle ore 12.00 del 19 agosto 1999. Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Istruzione, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel 0322.837725). La documentazione è altresì disponibile nel sito Internet www.comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, li 16/07/1999
IL DIRIGENTE
dott. Claudia Cristina

Una LUNGA estate Y
Lancia Y da L.14.700.000*
se il vostro usato vale zero.
E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita della Concessionaria AUTOCLUSO
Il Granturismo
AUTOCLUSO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO
AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO
TRE D
di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA
TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
DOMODOSSOLA (VB)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto
compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

GSM
TIM:
questo è il momento giusto.
CEAL
ELETTRONICA
Borgomanero (NO)
Via Novara, 20 - Tel. 0322 836731
Arona (NO)
Via Marconi, 39 - Tel. 0322 46117
Ghevio Maina (NO)
Via Invorio, 40 - Tel. 0322 218521
Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un TIMMY NEC DB 2000* con auricolare e apparecchio "indovino" (saprai così chi ti chiama) compresi nel prezzo.
In più, informati su tutti i nuovi prodotti e le nuove offerte TIM.
* L. 570.000 (IVA INCLUSA) comprese L. 50.000 di traffico telefonico prepagato. Offerta valida fino al 31/07/99 salvo esaurimento scorte.
CENTRO TIM

FESTIVAL GIORDANO

«Fedora» [illegible] sullo schermo

BAVENO. Il Festival «Giordano e il suo tempo» stasera riapre al cinema d'epoca ispirato alle opere del grande compositore foggiano. E sarà proprio la sua più celebre eroina, Fedora, a tornare sul grande schermo del teatro tenda allestita nel parco della villa che fu residenza estiva di Umberto Giordano a Baveno. Dalle 21,30 si proietterà lo storico film di Camillo Mastrocinque interpretato da Luisa Ferida e Amedeo Nazzari con Osvaldo Valenti, Memo Benassi e Rina Morelli. La serata, promossa in collaborazione con la Scuola nazionale di Cinema, è ad ingresso libero. [p. ben.]

Pettenasco, si è svolta all'Approdo la tradizionale sfilata di bellezza

E' torinese Miss Lago d'Orta

Sul podio solo una ragazza di Novara

[illegible] Piatti

PETTENASCO

Duro colpo alla bellezza cusiana: la nuova Miss Lago d'Orta è torinese. Dopo Valentina Pianta, Rosanna Ielpo e Veronica Bianchi, vincitrici delle ultime tre edizioni, il prestigioso scettro è finito a una ragazza torinese, peraltro splendida: Chiara Soriente, già Miss Vercelli (fa- che viene creditata dalla novarese Valentina Pianta, ndr). Intendiamoci, non è questione di pignoleria o campanilismo, ma per un episodio simile, dieci giorni fa Miss Asti, mezza giuria si era alzata e se n'era andata, contestando il fatto che a vincere la fascia non fosse una ragazza astigiana doc.

Niente di tutto questo domenica sera, anzi, la giuria dell'«Approdo» (composta, tra gli altri, dal consigliere provinciale Paolo Mirabelli e dal presidente della Pro Loco di Omegna, Marco Ubbiali) si è dichiarata tutta a favore della bella Chiara, capelli neri, occhi azzurri penetranti, impiegata di vent'anni. La selezione si è svolta domeni- sera nel giardino estivo dell'hotel «Approdo» di Pettenasco. A far gli onori di casa l'anfitrione Oreste Primatesta che si sta dividendo tra Approdo e la gestione dell'incantevole Villa Crespi: poco prima di mezzanotte ha premiato, come da tradizione, la nuova Miss Lago d'Orta. «Lo so, è torinese - ha detto il patron dell'Approdo - ma è una gran bella ragazza, la giuria non poteva scegliere meglio. Le bellezze nel Cusio ci sono, che ci possiamo fare se non si presentano alle sfilate?».

Sopra, la nuova Miss Lago d'Orta Chiara Soriente. Qui a fianco un momento della sfilata

A salvare l'onore novarese, Simona Ferrari, 21 anni, Miss Novara in carica che si è piazzata quinta, e ha preso la fascia di Miss Wella. Sul podio delle premiate sono salite altre tre torinesi: Rosaria Cannavò, Erica Riello, Elisa Vaira.

La giornata sul lago con Miss Italia è riuscita molto bene. Nel primo pomeriggio, anticipando di qualche il consueto programma, le 26 candidate sono salite a bordo del battello che le ha fatte sbarcare in piazza Motta a Orta. Le foto, la tradizionale sfilata, e quindi l'aperitivo sulla terrazza del bar Meteor. Le ragazze hanno festeggiato pure due sposi novelli, posando insie- a loro. In serata il rientro alla base, trucco e capelli e quindi la sfilata presentata da Elisabetta Soggiorno. «E' stata grossissima sorpresa - racconta Chiara Soriente pochi minuti dopo l'incoronazione - quando è stato fatto il mio nome quasi non ci credevo. Sono contenta, è il mio primo successo importante a Miss Italia. Avevo già tentato tre anni fa, poi mi era passata la voglia. Ma quest'anno sono decisa ad andare fino in fondo». Poi la neo Miss scappa con mamma e papà, senza passare nemmeno dal buffet: «Domani mattina devo svegliare alle 7».

Sul podio delle premiate sono salite anche Rosaria Cannavò, Erica Riello, Elisa Vaira e Simona Ferrari.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	35	76	22
	89		58	54	53
CAGLIARI	54	84	57	43	46
	75	73	50	45	45
FIRENZE	4	61	46	71	33
	103	83	80	48	44
GENOVA	36	51	7	4	42
			57	50	49
	31	20	53	39	26
	85	74	60	55	51
NAPOLI	23	54	35	2	58
	100	89	79	56	55
	43	15	49	51	24
	84	69	53	51	47
ROMA	54		69	66	17
	74	72	57		45
	23			71	46
	46	44	43	41	40
VENEZIA	63	78	44	19	85
	143	73	61	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
7-6	7-35		7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-83
7-33	7-72	7-89	7-56	7-83

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	89-3
32-9	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
32-50	32-51	32-3		89-49
32-16	32-52		89-51	89-2
32-60	32-19	89-16	89-52	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	32-90	89-36	89-19	89-24

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambata Napoli 28

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 8 62 - 90 - 18 - 54 - 24 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	33 - 64 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52
224 combinazioni	- varianti = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Novara, stasera alle 21,30 nuovo appuntamento in centro con il cartellone dell'Estate

Il Sessantotto, tra prosa e musica

Con gli attori del Cita si ricorda la contestazione

NOVARA

«E dopo Marx ..aprile»: alquan- sibillino, bisogna leggere il sottotitolo per scoprire che è «Un sessantotalchilo, ovvero il nostro '68 è arrivatonel '69» . L'amarcord va in scena stasera alle 21,30, nel cortile della biblioteca. Lo spettacolo rientra nel cartellone dell'Estate Novarese, (capitolo Operaperta). Lo spettacolo va in scena dopo la «prima» al castello di Galliate. Teatro e musica per un allestimento firmato dal laboratorio Cita: ovvero, Gianno Dal Bello, interprete e regista, gli attori Mauro Cuaglia, Anna Belfiore, Massimo Delzoppo, Valentina Manica, Marco Bossi, Roberto Almerini. Laura Carpani è la voce recitante, gli spartiti sono affidati a Dario Artuso, voce, tastiere e chitarral.

Il cast della serata (ingresso gratuito), al completo Eva esposito, Laura Fedigatti, Fiorella Lazzarini, Laura Regattieri, Angela Porzio, Emanuele Ignoti, David Fossa, Damiano Escuriale. Il testo di Marco Bossi e Gianni Dal Bello è la rivisitazione ironica e divertente di un periodo che molti hanno vissuto ed i più giovani spesso sentonmo rievocare.La pièce narra vicende vissute traendo spunto dai giornali locali dell'epoca e da sorta di diario della memoria nel quale molti potranno ritrovarsi. A fare da colonna sonora ci sarà un sottofondo musicale a sorpresa realizzato dal vivo che intende riproporre le atmosfere di allora. «Uno spettacolo particolare - dicono gli ideatori - che però non vuole rientrare nel genere «revival» e nemmeno celebrare il «reducismo» degli anni della contestazione, ma che si rivolge, con completo disincanto, anche a chi, per ragioni anagrafiche, non c'era ancora. Le pagine di quel diario che a 30 anni di distanza si sono conquistate uno spazio nella storia del '69, ci introducono nel microcosmo di una cittadina di provincia (Novara e il territorio) per coglierne momenti particolari: la battaglia tra «cappelloni» e militari, gli scioperi studenteschi e i loro slogan, l'impatto di una canzone «proibita» ed altro ancora. L'Estate Novarese prosegue il 29 luglio con la proiezione del film «La vittoria dei vinti», il film di Vanni Vallino, interpretato da Nino Castelnuovo. [c. m.]

Dal Bello, chitarra e Artuso, tastiere, con il gruppo al debutto di Galliate

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP, Tel 0321-625 688.
chiuso per riposo estivo L. 12 000, rid 8000; sab pom e marc fer. 8

BALLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) Tel segr. tel. 0348 - 72 34 222.
Il principe d'Egitto, cartoni animati. Orario 21,45. Lire 10 000, 6000

TARANTOLA Tel 0321 - 627 676
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO, Tel. 0321 - 624.158.
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA, Tel. 0321 - 620 395
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE, Tel 0321 - 46 54 84.
Terapia a pallottole, con R. De Niro. Orario 20, 22,30 Lire 10 000, 6000 (martedì feriale L. 8000)

[illegible]

SANT'ANDREA
RIPOSO ESTIVO

[illegible]

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) Inf. orario su segr tel. 0322 - 240.566.
Shakespeare in love, di J. Madden (in lingua originale). Orario: 21,30. Lire [illegible] sab 60.000 [illegible]

[illegible]

VARONE
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

MODERNO, Tel. 0322 - 82.151.
chiuso per riposo estivo. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1, Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

GALLARATESE, Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO. L. 7.000, 5000, tessera L. 35000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1, Info su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible] MULTISALA 2, Info su [illegible] tel. 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1, Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2, Info su segr tel 0324 - 242 046
[illegible]

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO), In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **oggi riposo**. Ingresso Lire 7 000, ridotti 5000.

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 81 459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CABORNA (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel 0323 40 19 40. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, con R. Redford Orario 21,45.

[illegible] Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1, Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2, Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare , tel. 858 521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 547 007. Sala 1. The matrix. Or.: 16,30, 50; 22,30 Sala 2: Terapia a pallottole. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Sala 3: Chiu- favori
ARLECCHINO s. Sommeiller 22, tel 5817.190 Terapia a pallottole. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605.. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, 540.110. Tra le gambe Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. La cugina Belle. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ospite. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci , 542.422. Salvate il soldato Ryan. Or.: 16; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Fra i giganti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi . Ora 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Buene vista social . Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 54.47. Cube - Il cubo. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il colore della menzogna. Or.: 17,15; 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani , tel. 385.2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, 812.59.96. Il figlio perduto. Vietl 14. Or.: 18, 20.30. Happines. Or.: 18.22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. F- dal mondo. Or.: 20,30, 22,30.
LUX Gall . Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46.Chiuso per ferie
MASSIMO DUE v. Montebello , tel 817.10 48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t 532 448 .Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, t 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2: Terapia a pallottole. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 15; 17,30; ; 22,30 Sala 4: EDTV. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. - Lilliput: Romance. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO . Subalpina, tel. 562 01 45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi festi.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi festi.
VITTORIA via Roma 336, tel. . Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehàr (Turno D) Peter Maag dir. gia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmeir, J. Gaistian, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30; 15 - 19,30; 20,30). Tel. 011 8515.241/242.

Appello da Robbio

«Amici, aiutatemi a ricordare [illegible] a Molteno»

NOVARA. «Battistiani di tutto il mondo unitevi e partecipate alla kermesse "Battisti in cornice per l'eternità", in programma a metà settembre a Molteno, la località lecchese che vide tra i suoi concittadini d'adozione proprio il noto cantautore»: è l'appello di Simone Accardo, un fan di Robbio Lomellina intenzionato a celebrare il primo anniversario della scomparsa di Lucio Battisti con una nutrita serie di iniziative.

L'inaugurazione avverrebbe giovedì 9 settembre e fino a domenica 12 si succederebbero momenti celebrativi ed espositivi come la mostra dei ritratti di Battisti dipinti dalla pittrice Angela Berti di Mortara, delle copertine dei suoi dischi 45 e 33, la proiezione di un video Rai legato al duo Battisti-Mina, un'intervista incisa su disco risalente al 18 maggio 1979 che ha per protagonista l'autore di «Fiori rosa, fiori di pesco». Si porranno inoltre le basi per il gemellaggio di Molteno con il paese natale di Battisti, Poggio Bustone. Accardo ha presentato l'idea al sindaco di Molteno ed è in attesa di risposta. Intanto coloro che hanno del materiale che potrebbe alla rassegna possono contattare lo 0338.7532642. [r. l.]

GIORNO E NOTTE

CASTELLETTO

Festa «Fuori Porta»

Il bisettimanale di spettacolo «Fuori Porta» festeggia stanotte alla discoteca «Gilda». Si balla latino-americano. Dalle 24. Aperto il giardino estivo. [r. l.]

[illegible] MOSEZZO

Happy music

Serata di «Happy music» al «Viez Cafè», all'interno della piscina University. [r. l.]

Liscio al «Big Bull»

Liscio e revival all'american pub «Big Bull» in compagnia dell'orchestra di Emanuele Di Bari. [r. l.]

Pianobar al «Pigalle»

Serata romantica con Marcella che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» di piazza Garibaldi. [r. l.]

Karaoke con Giordano

Serata di karaoke con Giordano dalle 22,30 alla «Dolce Vita», via Piave, Lido. [m. p.]

Cabaret sui navigli

Cabaret e musica con Marisa Rampin alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. [m. p.]

ACMIE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione

Accademia di Belle Arti

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

- PITTURA
- RESTAURO
- SCENOGRAFIA
- COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado e coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico da almeno 4 anni, con eventuale corso di preparazione.

È in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (Laurea, Dottorato di Ricerca, etc.)

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7 tel. 4815501 **Novara via C. Porta 25 tel. 0321 628381**

Agli Assoluti di Recetto dominio degli atleti dello sci club del Lago d'Orta

Sci nautico, podio tutto cusiano

Alessi, doppietta d'oro in salto e combinata

Vincenzo Amato

RECETTO

Podio tutto cusiano agli assoluti di sci nautico svoltisi ieri a Recetto, in provincia di Novara. La manifestazione ha visto gli atleti dello sci club del Lago d'Orta dominare in tutte le specialità rinnovando così una tradizione che dura da decenni.

Non ci sono stati risultati eclatanti e nemmeno i records attesi forse con troppo ottimismo alla vigilia, ma sono venute prestazioni di rilievo che hanno permesso soprattutto ai giovanissimi di mettersi in luce.

Il gran dominatore degli assoluti, che vedono gareggiare insieme agli sciatori di ogni età e categoria, è stato l'omegnese Andrea «Bubu» Alessi che ha vinto l'oro sia nel salto che in combineta ipotecando così gli Europei che si correranno a metà agosto in Francia. «I record non sono venuti perché gli atleti non li hanno neppure cercati - precisa Dario Rossi dello sci club nautico Cusio organizzatore degli assoluti - i ragazzi stanno entrando in forma adesso in attesa degli Europei e soprattutto dei Mondiali che si svolgeranno nel mese di settembre all'Idroscalo di Milano».

Grazie al piano d'acqua dell'impianto permanente di Recetto, l'unico di questo genere in tutta Italia, gli sciatori hanno potuto tutti gareggiare in condizioni di gara assolutamente ottimali. Ed i risultati si sono visti; tra gli uomini nel salto Alessi ha vinto con un volo di 61 metri e 80 centimetri precedendo Alessandro Giubilei e Patrizio Buzzotta; in campo femminile il salto migliore lo ha fatto la cortinese Marina Mosti con un balzo di 45 metri e 10 centimetri precedendo Simona Ravaioli e Laura Gaffuri.

Nello slalom maschile la vittoria è andata all'omegnese Fabrizio Ciapponi con mezza boa e corda a 10,25 metri davanti a Fabio Ianni e Fabrizio Merlo; in campo femminile lo slalom è andato alla gravellonese Elisabetta Galli che ha preceduto Marina Mosti e Laura Gaffurri.

In figure sul gradino più alto del podio è salito il gozzanese Patrizio Buzzotta che ha dominato precedendo Alessandro Giubilei e Marco Riva, mentre fra le donne s'è imposta Federica Primatesta che ha preceduto ancora Marina Mosti e Laura Gaffurri. In combinata il successo è arriso ad Andrea Alessi che si è lasciato alle spalle Patrizio Buzzotta e il giovane Alessandro Giubilei mentre in campo femminile la combinata è stata appannaggio di Marina Mosti che ha vinto davanti a Laura Gaffurri.

Sempre molto spettacolare la prova di salto vinta dall'«habitué» Andrea Alessi

BASEBALL

La «Magic» al play off

Con le due sonanti vittorie di Piacenza (14-2 e 14-4) la «Magic» Novara ha vinto la regular season di serie B con un turno d'anticipo. Gli azzurri del manager Casanova, dopo l'ultimo impegno di sabato ad Avigliana, potranno concentrarsi sui play off. **[m. p.]**

BASKET

Di Gioia alla «3B6»

«Colpo» sul mercato della «3B6» Castelletto neopromossa in B2: i ticinesi del presidente Verdina hanno ingaggiato dall'Oderzo il «lungo» Carlo Di Gioia, 23 anni, alto 2 metri. **[m. p.]**

ATLETICA

Co-Ver trionfa con Lebid

Sergey Lebid, campione del neonato Euroteam Co-Ver, si è aggiudicato la gara dei 5 mila alle Universiadi che si stanno svolgendo a Palma di Maiorca con il tempo di 13' e 37". Dopo essersi laureato campione europeo di campestre lo scorso anno, Lebid, da due anni alla Co-Ver, aveva già conquistato un 3° posto alla «Cinque Mulini». Dopo questa vittoria Sergey ha fatto ritorno al Centro Atleti di Feriolo. **[s.bott.]**

CALCIO

Occhioni al Verbania

L'esperto difensore Roberto Occhioni, ex Atletico Milan, sta per trasferirsi al Verbania. Qualche difficoltà è invece insorta per l'ingaggio della punta Fabio Angeretti. **[a. r.]**

Calcio, ora il presidente Achilli dovrà sfoltire l'attacco

Dopo Andreolli e Lorieri Novara al gran completo

NOVARA

Con Andreolli e Fabio Lorieri, ultima arrivo alla corte di Claudio Achilli, la rosa del Novara è praticamente al completo. Manca ancora la ciliegina sulla torta, quel centrocampista d'ordine con trascorsi in B e C1, che il presidente azzurro sta cercando di convincere a trasferirsi a Novara. «E' un ragazzo al quale sono molto legato - dice Achilli - ma è piuttosto corteggiato da società di serie B. Non faccio nomi, ma posso anticipare che sono piuttosto ottimista».

In quanto a Fabio Lorieri, 25 anni, si tratta di una punta centrale alta 185 centimetri e molto abile nel gioco aereo. Achilli ha dovuto strapparlo all'allenatore Mandorlini che voleva portarselo a Cremona. L'anno scorso Lorieri ha giocato con la maglia del Baracca Lugo, con la quale ha realizzato 7 gol. La sua carriera è cominciata nel Venezia in B, quindi è passato al Giorgione, poi alla Reggiana in B e Carpi in C1. «Lo conosco bene - dice Achilli - può giocare prima punta o svariare su tutto il fronte dell'attacco. Abita a Massa e ha preferito venire a Novara piuttosto che accasarsi allo Spezia perché mi ha confessato di credere nei nostri progetti di rilancio».

Ora però si pone il problema di sfoltire il reparto attaccanti che a oggi dispone di Andreolli, Lorieri, Petrone, Garofalo e Carbone. Sarà Giorgio Campagna, dopo il ritiro dal 25 luglio al 14 agosto, a indicare ad Achilli quale di questi - escludendo naturalmente Andreolli e Lorieri - dovrà trovarsi un'altra sistemazione. Nel fine settimana è prevista la presentazione della squadra che nella giornata di domenica partirà per Pontremoli. **[m. p.]**

L'allenatore del Novara Giorgio Campagna e il suo secondo, Giorgio Nasuelli

Mercatino, la Sunese si assicura Simonelli

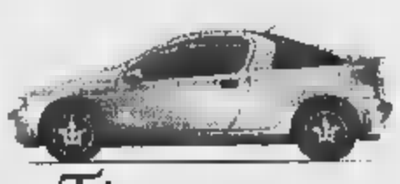
ARONA

Cala questa sera il sipario allo «Scioltolo» di Massino Visconti per il Calciomercato, che vivrà poi la sua ultima serata all'Approdo di Pettenasco, venerdì. L'operazione più importante resta l'acquisto della Sunese dell'attaccante Battista Simonelli, Oleggio, giovanile Bari e Saronno. Lo stesso Oleggio ha ceduto Ceci al Borgomanero, Lavecchia al Castellamonte e Fumarolo al Borgosesia. Il neo promosso Borgomanero, dopo la cessione di Andreolli e gli arrivi di Rovellini, Capacchione, Moretto, Colombo e Gabasio, sta trattando col Saronno per Castiglioni. Molte novità anche per il Verbania: Angeretti, Fantoni, Rovio, Gardini, Berretta ed è in arrivo dall'Atletico Milan il difensore Occhioni. Grande attesa per la composizione del girone di Eccellenza. Finora sicure soltanto undici formazioni: Biella Villaggio, Canobiese, Castellettese, Cossatese, Crevolamasera, Dufour Varallo, Gravellona, Oleggio, Omegna, Sunese e Varalpombiese. Le altre 5 compagne di ventura potrebbero essere Settimo e Pro Settimo, Rivarolese e Rivoli, Venaria oppure Asti. **[s. bot.]**

È il momento
di usare il vostro fiuto
per gli affari.

Corsa
da L. 15.300.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*



Tigra
da L. 21.900.000*

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Luglio

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913 839

LA STAMPA
estate
MARE

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro

GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini Cotone), dove comincia, pure con una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, lo spezzino Avanzini al alto, Daviano Rotolla alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'atteso recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club al Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 *b*, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Fuschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, agli accompagnatori, fa salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

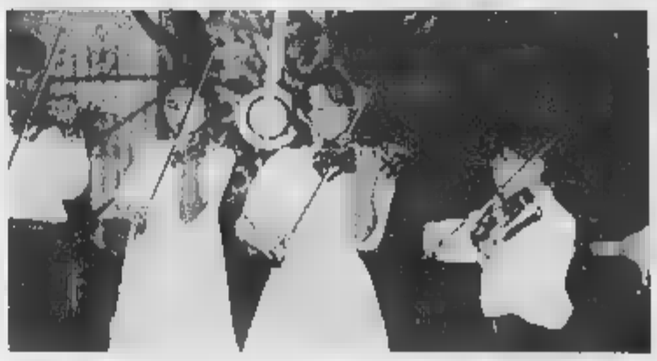
Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni: il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimistris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, come il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.



Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illu- e porta la firma di artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciu a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistiques» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà, per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al 29 luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona, dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiano con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. **(p. p.)**

Gold Market
NOVARA P.ZZA CAVOUR
dal 16 luglio al 7 agosto
Orologi −15%
Oro −15% +
Gold Market CARD plus
All'acquisto ti verrà consegnata la CARD PLUS che permette di ottenere grandi vantaggi su tutti gli articoli fino al 30 ottobre 99
Dalla promozione sono esclusi: Orologi Swatch, Monete, Lingotti, Fedi, Catene di promozione e Aziende convenzionate - Aut.Rich. il 09/07/99 Comune di Novara

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

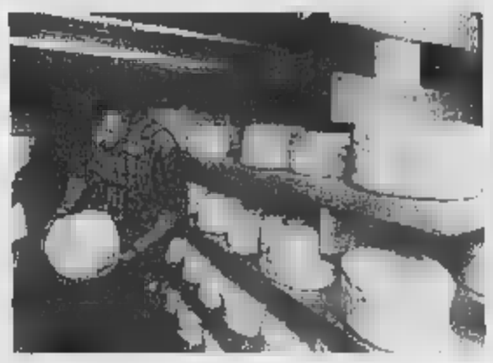
Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

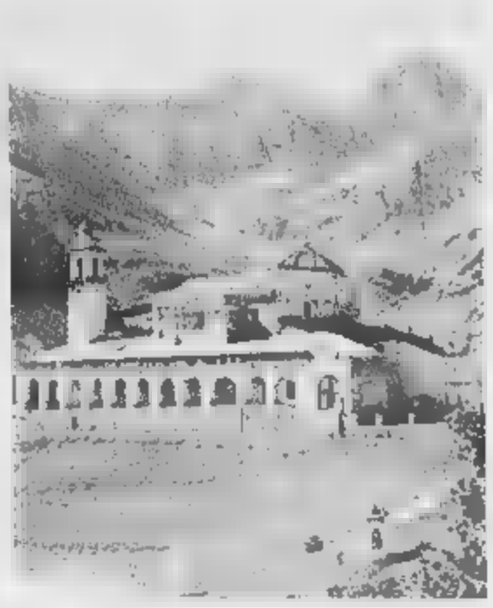
Gianni De [illegible]els
CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, terra occitana, la costruzione del santuario [illegible] San Magno (1760 metri) [illegible] già un luogo di culto all'epoca romana. In passato durante scavi sono state infatti trovate monete e monili di chiara origine romana e una pietra sacrificale del dio Marte.

L'edificio fu costruito pietra su pietra dai fedeli del paese - noto anche e soprattutto per il sublime formaggio erborinato passione [illegible] gourmand - e solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi del [illegible] e in quella vicina una «Ultima cena» ben conservata che risale al 1514. Da secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, è mèta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. Non mancano però i fedeli che per esaudire un voto percorrono a piedi la strada da Pradleves o attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

Rettore di San Magno, aperto solo nei mesi estivi, è don Ezio Mandrile, prete che [illegible] la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari diocesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso don Ezio Mandrile propone un nuovo inno [illegible] San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».





Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate torme, vanto di Castelmagno

In passato c'erano state molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea [illegible] un frate di origine bavarese. La popolazione e i fedeli erano però insorti [illegible] petizioni al [illegible]. E alla fine vinse il soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo [illegible] Italia ha firmato la convenzione [illegible] il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi contrari alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli [illegible] Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino [illegible] le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magn fa prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da una donna in preghiera che chiedeva la grazia al santo ma gli raccomandava di...fare presto perchè [illegible] domanda era urgente.

Il santuario ospita durante le vacanze campi scuola parrocchiali con ragazzi che arrivano dal Piemonte e dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi anni consentono anche una decorosa ospitalità a singoli o famiglie che vogliono godersi la montagna non deturpata dal cemento. Il «Ristoro del pellegrino» offre il pranzo a 23 mila lire mentre la pensione completa costa 50 mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' ora in progetto la ristrutturazione dell'ala ovest e [illegible] raddoppio delle camere [illegible] troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali [illegible] alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 dai vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini e turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «bajo» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispettivi sindaci e presidente. Il santuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che [illegible] sfiorato a maggio la chiesa.

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua
CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi Mastrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoriosa in World League, [illegible] a suo modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola [illegible] provincia di Taranto. Il papà lo voleva poliziotto, ma i soldi di Berlusconi convinsero tutta la famiglia che valeva la pena di tentare la via della pallavolo. Prima il parcheggio alla Beton Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. La metropoli, [illegible] prospettiva di ingaggi da centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto il posto dei «mostri sacri» Galli [illegible] Lucchetta. Non era però ancora il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse una favola.

Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Berlusconi dice addio al volley, i diritti sulle «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» arrivano Galli, Lucchetta e un po' di giovani talenti tra cui Mastrangelo. Il primo anno per il centrale di Mottola c'è solo [illegible] panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese non decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fi[illegible] sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. E in casa Alpitour si decide per la «gavetta»: un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mastro» fa vedere solo sprazzi del [illegible] talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna. A Sant'Antioco il centrale si rivela miglior giovane dell'A2. La strada [illegible] è in discesa. L'Alpitour lo riprende e ogni volta che viene schierato per fare [illegible] titolare si espri[illegible] su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno fa Cuneo im[illegible] Bachi come titolare. Ma il campo dà ragione [illegible] Mastro, Buchi finisce [illegible] panchina e [illegible] fine stagione arriva [illegible] convocazione azzurra. In Argentina [illegible] Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora si che quella di Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

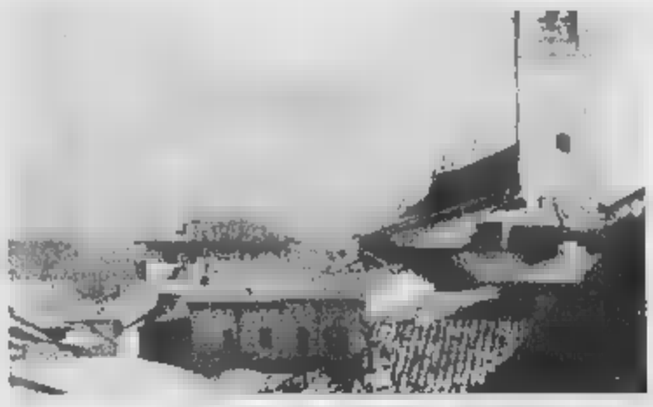
Sull'isola in collina, ricordando Tenco

Happening a Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

Brunello Vescovi
RICALDONE

«L'isola [illegible] collina»: non c'era modo migliore per battezzare una rassegna in memoria [illegible] Luigi Tenco, il cantautore che morì «d'ingiustizia» [illegible] Sanremo [illegible] che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due con [illegible] viaggio per immagini ed inediti nei venticinque anni di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, il paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli [illegible] dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, è proprio come [illegible] isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando una deviazione [illegible] Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' lì [illegible] un'associazione, diretta derivazione del Club Tenco, propone da [illegible] anni a questa parte un paio di serate nel segno di una [illegible] di qualità: il luogo è il piazzale della cantina sociale, contornato da stand dove si possono degustare agnolotti [illegible] bere buon vino. Serate particolari, ricche di atmosfera, come le [illegible]ti in cui [illegible] Luigi più adulto tornava nella casa materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti [illegible] trovare il feeling con la gente, tutto un paese che si è stretto [illegible] lungo [illegible] [illegible] madre tornata nell'Alessandrino per essere più vicina all'ultima dimora di Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune [illegible] cantina sociale di Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* [illegible] il suo [illegible].



Ricaldone, noto anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi Tenco si svolgerà nelle serate di venerdì e sabato

Quest'anno «L'isola in collina» ha avuto un prologo: un [illegible] di Francesco De Gregori al campo sportivo. La musica tornerà a Ricaldone, questa volta in piazza, venerdì: il «clou» della serata è con Enrico Ruggeri, un gradito ritorno a soli due anni di distanza. La sua esibizione sarà preceduta da da quella di due voci femminili, che con il popolare «Rrouge» collaborano. Per «Matì», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; con l'altra - Andrea Mirò - ha duettato nel singolo «Anna e il freddo che fa».

Interessante anche il programma della [illegible] serata, sabato: ad aprirla saranno i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla [illegible] loro. Sarà quindi [illegible] volta degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche a Ivano Fossati: non a caso l'ex leader dei Delirium ha acconsentito a scrivere un brano per loro e a cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta [illegible] bel salto [illegible] qualità per Paolo Archetti Maestri e compagni. Infine, sul palco saliranno i Mau Mau, a coronare degnamente una serata all'insegna della world music «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che cominciano alle 21,30) costano 20 mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.

Se «L'isola in collina» [illegible] conclude nel week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 a[illegible] della canzone d'autore» andrà in onda ogni lunedì fino al 20 settembre. La Rai ha scelto di dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) [illegible] due parti: la prima va in onda alle 22,30, [illegible] seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti al video: la trasmissione propone [illegible] chicche per chi ama la musica, come un Paolo Conte agli esordi o un Benigni inedito, nelle vesti di percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per [illegible] l'atmosfera del dopo-rassegna, quando si aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che la notte diventasse piccola.

LOCANDINA

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le sue fans: non si esibirà non più allo stadio, [illegible] al Chiostro di San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 22.

Verbania

Sul lago [illegible] stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugura[illegible] giovedì alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», [illegible] festival internazionale itinerante che fino al 2 agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località del Verbano, di Mergozzo e del lago d'Orta una folta [illegible] di star, fra cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna [illegible] ad ingresso gratuito.

[illegible]

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole medie s'inaugura [illegible] decima edizione di «Luci [illegible] ribalta», rassegna di rock dal vivo che [illegible] gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concerti oggi e domani, dalle 21.

Calam[illegible]

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà uno Shakespeare inedito al festival «Teatro e colline» di Calamandrana Alta, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,50 al parco del castello va in [illegible] «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» [illegible] Shakespeare, della compagnia «libera mente Crt»; alle 23,30 alla cascina del castello ci sarà «Dialoghi con le piante» di Koreja con Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpita nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», [illegible] prenotazione allo 0141/75.733.

[illegible]
TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928
NOVARA - Via XXIII Marzo, 101/a
- Tel. 0321.613928 -

SCAVOLINI
[illegible]TRA CON
ARREDAMENTI LIVORNO
NEL MONDO DELLE
CUCINE SCA[illegible]
[illegible]MENTI
LIVORNO
Progettazione interni
Realizzazione su misura con laboratorio interno
Via Palestro angolo Via Roma, INTRA (VB) Tel. 0323/403495

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Giallo al Valentino: interrogato il presunto assassino, decisivo l'esito delle analisi

«Merita l'arresto per omicidio»

Ma il giudice decide oggi

Giacomo Bramardo

E' comparso ieri pomeriggio [illegible] 15 davanti al gip Federica Gallone. Jeans e camicia [illegible] è [illegible] dal furgone di fronte agli uffici di piazzetta della Visitazione. Tre quarti d'ora dopo è stato ricondotto in cella alle Vallette. Il gip deciderà nello prossime 24 ore se convalidare la richiesta del fermo per omicidio avanzata [illegible] pm Enrica Gabetta nei confronti [illegible] Francesco Fasulo, 41 anni, l'uomo che potrebbe aver commesso [illegible] omicidio nella notte tra venerdì e sabato nel parco del Valentino. Un delitto ancora senza un cadavere.

Sempre ieri, è stato affidato il compito di analizzare i campioni di sangue prelevati sulle due panchine di corso Galilei (nei giardini di fronte all'Istituto di Medicina Legale), e di confrontarli [illegible] il sangue rinvenuto sulla camicia [illegible] Fasulo e su quella da donna - ma le indagini non scartano del tutto l'ipotesi del «femminiello» - trovata lungo la sponda del Po, oltre il ponte Balbis. La convinzione degli inquirenti è che quella camicia appartenesse alla vittima. «E se davvero quel sangue non è di Fasulo - dicono in via Valfrè - quella persona [illegible] può più [illegible].

Francesco Fasulo [illegible] è un muratore. Calce e mattoni, quando trova lavoro, per sbarcare il lunario. E' dimagrito molto, ma ha ancora la barba. Come diciassette [illegible] ni fa, quando finì nei guai - allora ventiquattrenne ex agente carcerario - accusato di avere a che fare con il terrorismo. Era il 1982 quando gli agenti della Digos gli trovarono nella casa di via Cecchi una pistola Beretta [illegible] matricola abrasa e documenti di area «Br». Fu condannato a due anni. Da allora, solo qualche piccolo reato, co[illegible] il furto [illegible] un'autoradio nell'89. Ma più nulla a che fare con il periodo difficile degli «anni [illegible] piombo».

Il suo nome è ricomparso sabato mattina, quando una pattuglia dei carabinieri lo ha bloccato, insanguinato, in corso Unità d'Italia angolo piazza Polonia. Aveva due leggere ferite, allo zigomo e all'orecchio. Torso nudo, sulle spalle una giacca pulita. E in [illegible] la sua [illegible] micia insanguinata. Fermato per dare spiegazioni, i carabinieri [illegible] prono che poco lontano, nei giardini di corso Galilei, i vigili urbani hanno [illegible] mandato l'Amiat a ripulire due panchine letteralmente ricoperte di sangue. A chi apparteneva? Fasulo [illegible] a raccontare la sua versione: «Uscivo da un vespasiano, [illegible] stato aggredi[illegible] Una bastonata sulla testa per rapinarmi, ma [illegible] avevo soldi. Sono svenuto, e quando mi sono ripreso ho attraversato a piedi il parco, diretto verso [illegible] Molinette. Il sangue sulle panchine [illegible] il mio». L'esame [illegible] Dna stabilirà [illegible] prossimi giorni [illegible] Fasulo [illegible] la verità. O se piuttosto, quella notte nel parco, sia stato [illegible] un omicidio. Senza testimoni, perché chi abita nella [illegible] non ha sentito gridare. Neppure [illegible] gruppo di extracomunitari che ogni notte dorme nello stesso giardino, a trenta metri dalle panchine. Un punto frequentatissimo della prostituzione maschile, in cui ogni notte si danno appuntamento decine di omosessuali.

Infruttuose anche ieri le ricerche nel Po del corpo della vittima

Francesco Fasulo [illegible] dagli uffici giudiziari dopo l'interrogatorio. Sotto, in [illegible] foto degli Anni Settanta quando fu coinvolto in episodi di delinquenza comune. A sinistra il pm [illegible] Gabetta che ha chiesto l'arresto

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo, coordinate dal maggiore Aldo Iacobelli, continuano [illegible] mille difficoltà alla ricerca del presunto cadavere. Il temporale di domenica [illegible] non ha agevolato il lavoro ai sommozzatori dei vigili del fuoco: anche ieri mattina si [illegible] immersi nel Po, in un'acqua torbidissima e fangosa. «Tentativi inutili. La visibilità praticamente è zero». Così, per scandagliare, si è deciso di ricorrere a due barche dotate di «idrogetto». [illegible] nel pomeriggio ci si è messa anche la sfortuna, con un guasto all'apparecchio che avrebbe dovuto smuovere i due [illegible] di fango accumulato sul fondale. Ci riproveranno oggi.

La novità al «tavolo di crisi» mentre un centinaio di lavoratori irriducibili manifestava davanti alla Prefettura

Spiraglio di luce all'Op Computers

Si fa viva la finanziaria pubblica Itainvest

Mauro Ravello

Tornano a mischiarsi le carte sulle quali è scritto il futuro della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita due mesi fa [illegible] tribunale di Ivrea. Al «tavolo di crisi» riunitosi ieri mattina in prefettura [illegible] è nuovamente spuntato il [illegible] di Itainvest, la finanziaria pubblica che l'estate scor[illegible] aveva rifiutato un suo intervento per [illegible] l'azienda [illegible] i suoi 1200 dipendenti. E, con la garanzia dell'ex Gepi, il governo può chiedere alle banche di aprire quelle linee [illegible] credito già negate a febbraio e più che mai indispensabili a risolvere i problemi [illegible] liquidità.

A spingere Itainvest a [illegible]nifestare un concreto interesse [illegible] state [illegible] condizioni, [illegible] plasmente diverse rispetto all'anno scorso, in cui si trova oggi lo stabilimento di Scarmagno: via l'ex proprietario Edward Gottesman, nessun [illegible] (azzerati dal fallimento) e qualche prospettiva industriale.

D'altro canto, però, si allontanano i partners finanziari libici. «C'è stato, purtroppo, un raffreddamento nelle trattative - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. Stiamo cercando di capirne le reali motivazioni. Continuano, invece, i contatti [illegible] i possibili partners industriali».

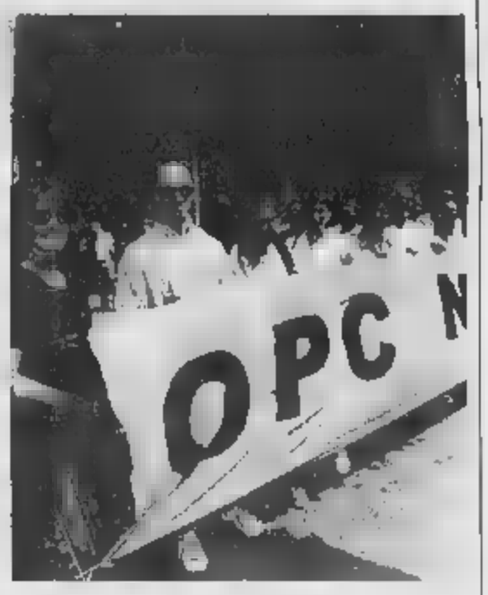
In questi giorni s[illegible] previsti gli incontri decisivi, [illegible] tutti i livelli. Entro venerdì, quando tornerà a riunirsi il tavolo di crisi (al quale partecipano gli enti locali, governo, aziende, sindacati e un rappresentante dei cassintegrati), si [illegible]ovranno avere le risposte, positive o negative che [illegible]. A fi[illegible] mese, del resto, scade [illegible] contratto di affitto dell'azienda da parte [illegible] EuroComputers, la società formata dal management di Op e nata dopo il fallimento proprio per costruire un percorso per uscire dalla crisi.

Al momento, EuroComputers non ha le possibilità economiche di acquistare l'azienda, così [illegible] aveva proposto [illegible] fare a maggio con un'offerta di 35 miliardi. E' possibile, invece, soprattutto se in questi giorni tutti i tasselli andranno al posto giusto, che venga prorogato il contratto di affitto fino a settembre: [illegible] patto, però, che si trovino i 25 miliardi indispensabili per tirare avanti. «Non sarebbe più - puntualizza Giorgio Cremaschi, della Fiom - un periodo di incertezza, ma soltanto il tempo tecnico [illegible] necessario a definire ogni dettaglio».

Resta da verificare quale [illegible] l'atteggiamento [illegible] EuroComputers, che deve decidere [illegible] mollare tutto [illegible] continuare. Senza dimenticare che l'ultima parola spetta pur sempre al tribunale di Ivrea. «Noi siamo fermi all'offerta [illegible]bile di acquisto presentata [illegible] maggio - dicono gli avvocati Giancarlo Guarini, uno dei curatori fallimentari, e Giacobbe Ranieri, legale della procedura -. Qualsiasi atto diverso da quell'offerta dovrà innanzitutto [illegible] formalmente prospettato, [illegible] poi valutato».

Ottimismo e pessimismo si contrappongono. «Ci [illegible] le condizioni - dice Giampiero Castano, della segreteria nazionale Fiom - per arrivare ad una soluzione, purché tutti facciano la loro parte».

All'amministratore delegato Roberto Schisano e ai suoi soci si chiede di farsi da parte. «Hanno responsabilità gravi, dovranno rendere conto del loro comportamento e della loro indifferenza». Rabbia e sconcerto, invece, [illegible] i lavoratori. Un centinaio di irriducibili (gli unici che non hanno mai rinunciato a lottare) ieri mattina erano davanti alla prefettura: rischiano [illegible] posto di lavoro, la loro sofferenza [illegible] è ancora terminata.



Erano un centinaio i lavoratori dell'Op Computers di Scarmagno presentatisi ieri mattina davanti alla Prefettura per chiedere che l'azienda dichiarata fallita due mesi fa venga salvata

Dopo oltre 70 anni la ditta di abbigliamento sportivo lascia la città, i sindacati soddisfatti del risultato

Invicta, [illegible]intesa sui trasferimenti

Una parte dei dipendenti si sposterà nel Veneto

[illegible]

La sede dello stabilimento Invicta in corso Taranto 33

Enzo Sacarani

Accordo raggiunto all'Invicta tra azienda e sindacati - un accordo che è stato anche approvato dall'assemblea dei lavoratori - per il trasferimento nel Veneto degli impianti produttivi e di buona parte dei dipendenti.

La trattativa è stata abbastanza breve e ha lasciato soddisfatte le organizzazioni sindacali di categoria anche se - è inutile nasconderlo - resta il rimpianto di veder partire un'altra fetta della storia industriale torinese fondata nel 1921 da Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marsupio. Negli Anni Sessanta la ditta fu acquistata dalla famiglia Garrino che ne vendette poi il 53 per cento a una cordata [illegible] imprenditori torinesi.

Il resto è storia di questi ultimi anni con l'Invicta pronta a conquistare fette [illegible] mercato internazionale sempre più consi[illegible].

Ricordiamo brevemente gli antefatti e la causa che hanno spinto l'azienda a [illegible] soluzione dolorosa, ma ritenuta dai dirigenti [illegible]. L'Invicta, azienda leader nel settore degli zaini e dell'abbigliamento sportivo con 125 dipendenti e tutt'altro che [illegible] crisi, ha acquisito l'anno scorso la Diadora, altra ditta di abbigliamento sportivo [illegible] sede a Caerano San Marco, in provincia [illegible] Treviso, nel Veneto, e [illegible]00 dipendenti. La ditta torinese si [illegible] trovata, dopo quest'operazione, quasi costretta al trasferimento. Lo stabilimento veneto della Diadora è infatti perfettamente in grado [illegible] effettuare produzioni ad alto livello e di assorbire altri lavoratori senza alcun problema. Per razionalizzare la produzione e, come si dice in gergo, ottimizzare i costi all'Invicta non è rimasto altro che proporre ai propri 125 dipendenti il trasferimento a Treviso senza perdita di stipendi o di diritti acquisiti.

A questo punto è [illegible] ovviamente un problema di carattere logistico che riguarda centoventicinque famiglie dell'area torinese. Non tutti sono disposti al trasferimento. E' cominciata allora la trattativa con i sindacati che ha portato al [illegible] guente risultato: [illegible] persone (volontarie) saranno trasferite [illegible] maniera definitiva nel Veneto, altre 25 (sempre volontarie) si trasferiranno per un periodo di sei mesi in provincia di Treviso e poi decideranno se rimanere là o tornare a Torino, trenta persone andranno alla Tnt (logistica). Per le rimanenti 50 si tenterà [illegible] [illegible] ricollocazione nell'area torinese. Della questione si occuperà una sorta di commissione composta da azienda (cioè l'Invicta), dall'Unione Industriale e [illegible] sindacati. Questa sorta di commissione dovrà studiare le varie possibilità [illegible] impiego che si dovessero prospettare per i lavoratori Invicta. Chi non troverà lavoro verrà posto in mobilità (ma si tratta di una estrema soluzione).Da sottolineare che per tutti i 125 dipendenti, indistintamente, ci saranno incentivi di carattere [illegible]. L'operazione trasferimento nel Veneto avverrà entro il 31 dicembre del Duemila.

Dunque tra un [illegible] e mezzo tutti i dipendenti - almeno sono queste le intenzioni di imprenditori e sindacati - dovrebbero trovare [illegible] propria collocazione definitiva.

C'è una moderata soddisfazione da parte dei sindacati. Dice Renato Barbiero, funzionario della Filtea-Cgil: «L'accordo è senza dubbio positivo per i lavoratori, [illegible] [illegible] vero che l'assemblea l'ha subito approvato. Rimane il rammarico di un'altra azienda che lascia Torino, anche se [illegible] partenza dell'Invicta non è dovuta certamente alla crisi, ma a una scelta di carattere strategico».

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

«Silvano d'oro» domani [illegible] più [illegible]

ALESSANDRIA. Come ogni luglio Silvano d'Orba, piccolo centro dell'Ovadese, torna ad essere [illegible] paese dei burattini, grazie al premio nazionale assegnato ai più bravi burattinai italiani. Ideato nove anni fa dall'attore ovadese Pupi Mazzucco, il premio «Silvano» [illegible] uno fra i più prestigiosi anche per la qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, il noto autore teatrale e televisivo. Quest'anno il «Silvano d'oro» [illegible] assegna domani sera: è andato alla compagnia «Allegra brigata» di Elis Ferracini, di Busto Arsizio, con «Congio». Giovedì [illegible] venerdì (spettacoli sempre alle 21,30) saranno dedicati ai «Silvano d'argento»: per don Marco Campedelli di Verona con «Il buon samaritano» e la compagnia «Allegro Giullare» di Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, di Sasso Marconi, con «Serenate».

Riaperta al transito la galleria [illegible] Azoglio

BIELLA. E' stata riaperta al transito dei [illegible]li la galleria [illegible] Azoglio, a Crevacuore. Il tunnel era [illegible]nasto chiuso un mese per consentire agli operai di portare a termine i lavori di [illegible]permeabilizzazione indispensabili.

La prima scadenza per [illegible] via libera era quello del [illegible] luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'intervento.

Incidenti [illegible] con i vigili [illegible] legno

VERCELLI. I vigili di legno funzionano. L'idea del sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, ha avuto l'effetto sperato: le sagome dei vigili, in diversi punti del Comune, fanno diminuire [illegible] velocità degli automobilisti e gli incidenti. I dati: [illegible]a quando, due anni fa, è nata l'idea, gli scontri in auto sono diminuiti del 30%, mentre in aumento [illegible] le richieste da parte dei cittadini per l'installazione di finti vigili.

La gestione del Casinò tra critiche e polemiche

SANREMO. S'inizia fra critiche e polemiche [illegible] cammino della Spa pubblica che gestirà [illegible] casinò [illegible] S[illegible]. L'opposizione consiliare ha infatti sparato a zero sulla società [illegible]do la bozza di statuto e la relativa convenzione. «Un carrozzone politico, una società finta che servirà soltanto per creare [illegible] nicchie di potere», questo, [illegible] sintesi, il giudizio tranciante della minoranza espresso ieri durante i lavori della pri[illegible] Commissione consiliare. La giunta del Polo difende la scelta [illegible] mandando le valutazioni al momento in cui la società (ampia maggioranza al Comune, quota minoritaria alla Provincia) sarà in grado di operare e sottolineando che l'idea della privatizzazione dell'azienda «è solo rinviata, dato che ora non esistono le condizioni per un appalto».

Interrogato in [illegible] [illegible] professor Cariati

GENOVA. Giura la [illegible] innocenza [illegible] dispera per [illegible] finito in carcere il professor Erminio Cariati arrestato per associazione a delinquere nell'operazione contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino, nel carcere toscano di Solliciano, è stato interrogato tre ore ieri dal giudice Da[illegible] Mori e dal pubblico ministero Luca Turco.

Una frana sulla strada [illegible] valle [illegible] Rhêmes

AOSTA. Una frana provocata dall'esondazione di un torrente ha interrotto per 12 ore la strada regionale della valle di Rhêmes. Nella tarda serata di domenica, dopo un'ora di pioggia violentissima, si è formata una «diga» di detriti nel torrente Cussunaz. Quando è stata sfondata dalla forza dell'acqua, ha provocato uno smottamento di fango e sassi con un fronte di 50 metri, bloccando la strada e travolgendo un ponte di legno.

Asti, i [illegible] bocciano il [illegible]

ASTI. Per la terza volta i metalmeccanici astigiani hanno bocciato il contratto nazionale di categoria. Lo stesso risultato [illegible] era avuto dopo la presentazione della piattaforma e nella consultazione riservata agli iscritti al sindacato. Delle 4811 tute blu nell'Astigiano hanno votato in 2586. I «no» sono stati 1495, il 61,12%: hanno detto «sì» invece in 957.

I favorevoli si sono imposti in 10 delle [illegible] aziende metalmeccaniche: a pesare sui risultati del voto è stato il giudizio sull'accordo dei lavoratori delle grandi aziende: tra queste l'ex Way Assauto, la Dierre di Villanova e la Ceset di castell'Alfero. L'unica anomalia è arrivata dalla Magneti Marelli. Su un totale di 295 addetti, i sì sono stati 90 (66,8%) contro le 46 tute blu (33,2%) che hanno invece risposto no.

Timori per la [illegible] [illegible] centrale Enel

SAVONA. Enti locali e sindacati temono che l'Enel voglia vendere la centrale termoelettrica di Vado Ligure. Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha convocato una riunione urgente a Palazzo Nervi per affrontare un problema che avrebbe pesanti ripercussioni [illegible] dal punto di [illegible] ambientale, sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali. «Ci mancano informazioni ufficiali».

[illegible] del mondo» con 300 [illegible]

CUNEO. Oltre 300 artisti di 7 nazioni sono attesi domani in città per l'appuntamento con il festival «Culture del Mondo» giunto alla terza edizione. In serata è in programma la festa di benvenuto nello spazio all'aperto del Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Da giovedì a domenica spettacoli di musica e danza per le vie della città e sul palco di piazza Galimberti. Quest'anno i gruppi si esibiranno anche in alcuni Comuni vicini.

[illegible]talia» approda oggi in Val d'Ossola

MACUGNAGA. Il Camminoitalia, l'iniziativa organizzata dal Cai, dall'As[illegible] Nazionale Alpini e dal Touring Club approda oggi in Val d'Ossola. Attraverso il Passo del Turlo provenienti da Alagna, la carovana degli appassionati di trekking giungerà a Macugnaga. La comitiva ha alle spalle la bellezza di 2 mila chilometri accumulati dopo la pa[illegible] avventura il [illegible] marzo dalla Sardegna. Nella caratteristica cittadina walser posta ai piedi della parete del Monte Rosa, la kermesse osserverà un giorno di riposo e permetterà agli appassionati di assistere ad una proiezione di diapositive nella [illegible]ngressHall. L'indomani il periplo della penisola seguendo i sentie[illegible] più pittoreschi riprenderà verso Antrona, Bognanco, Varzo, Veglia Devero e Formazza.

ACMIE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione

Accademia di Belle Arti

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado e coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico da almeno 4 anni, con eventuale corso di preparazione.

È in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (Laurea, Dottorato di Ricerca, etc.)

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7 tel. 02 4815501 **Novara via C. Porta 25 tel. 0321 628381**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 20 Luglio 1999 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

In giunta Mentigazzi, Massa, Boglietti, Fecchio, Cucco, Mantero, Ricciardiello, Pietropaolo, Lupo e Nobilucci

Dieci gli assessori di Bagnasco

Casalino presidente del Consiglio comunale

Domani o giovedì l'annuncio delle deleghe
Lavori pubblici scorporati dall'Urbanistica

Donata Belossi
Enrico De Maria

E alla fine Bagnasco ha scelto: sono dieci i suoi [illegible]. Gli otto che aveva indicato anche il nostro giornale, nell'edizione di domenica (nonostante il sindaco avesse promesso di smentire tutto ciò che avremmo scritto) più Franco Ricciardiello (pure anticipato da noi ieri mattina) e Aniello Pietropaolo, questa sì la vera sorpresa. Come può essere considerata [illegible] sorpresa la nomina a vice sindaco di Gianni Mentigazzi, quando tutto lasciava [illegible] intendere che il sindaco volesse puntare su Maria Pia Massa. Del resto, la scelta era di qualità: anche secondo il sondaggio Datamedia-La Stampa dello scorso anno, Mentigazzi e Massa [illegible] gli assessori più stimati dai vercellesi. E che sia stata una sorpresa pure per il plenipotenziario alle Politiche culturali ci è stato confermato da Mentigazzi stesso ieri pomeriggio: «Ho saputo della nomina a vice sindaco poche ore fa».

Questa la squadra, di cui azzardiamo le deleghe, visto che il sindaco [illegible] le ufficializzerà fino a domani (o giovedì): Gianni Mentigazzi (Cultura), Mariapia [illegible] (Assistenza), Moritz Mantero (Sviluppo economico), Giancarlo Boglietti (Urbanistica), Sergio Cucco (Sport), Claudio Fecchio (Politiche ambientali?), Carlo Felice Lupo (Lavori pubblici), Guido Nobilucci, Aniello Pietropaolo e Franco Ricciardiello.

Molti, dunque, i personaggi già conosciuti. Tra le new entry, il nome più prestigioso è quello di Moritz Mantero, imprenditore tessile comasco e presidente di Tmi Europa, la joint-venture italo-giapponese, che ha sede a Vercelli, che dà lavoro ad oltre 300 dipendenti. A lui, come ci conferma in un comunicato, Bag[illegible] affiderà l'assessorato alla Sviluppo Economico.

Franco Ricciardiello è giova[illegible] (è nato a Vercelli il 25 settembre del '61), è impiegato bancario, ma soprattutto è il vincitore con l'opera «Ai margini del caos» del premio Urania [illegible]. Forse Bagnasco ha pensato a lui come [illegible] alle Politiche giovanili, la delega che fu per brevissimo tempo di Lionello Ingrao. Ma per ora gli incarichi sono solo nella testa del sindaco, e questa reticenza è stata uno dei due motivi che ha scatenato l'opposizione. L'altro, la panchina «lunga» dell'allenatore: un assessore ogni 4.500 abitanti. «Caro Gabriele, lo stesso rapporto che avevamo con i nostri mutuati quando facevamo i medici di famiglia» gli ha sibilato perfido Bramante. Per il resto routine, davanti ad un pubblico da première teatrale.

Per la cronaca il primo Consiglio comunale si è aperto alle 15, 40, nel segno della continuità se non altro del ritardo. E subito c'è stata battaglia grossa (e le parti si invertiranno venerdì in Provincia) per la nomina del presidente del Consiglio, pure questa anticipata dal nostro giornale domenica: il comunista Franco Casalino. La maggioranza ha appunto fatto la proposta di Casalino e del democratico per Prodi Ugo Breddo a vice presidente. L'opposizione ha tuonato, soprattutto per bocca del capogruppo di Forza Italia Lorenzo Piccioni: «Partite proprio male, visto che non riconoscete almeno il [illegible] presidente all'opposizione». E, sulla linea di Piccioni, s'è pronunciato anche Gilberto Valeri, dei Ds. Alla fine, la minoranza ha fatto i nomi, in alternativa, del leghista Francesco Borasio e di Giuseppe Cannata. Ai voti - [illegible] dopo il secondo tentativo - hanno prevalso Casalino e Breddo.

Sui banchi dei consiglieri moltissimi i volti nuovi. Fatti i conti ed esclusi i coptati in giunta, il nuovo Consiglio risulta composto, in ordine alfabetico, da: Paola Ajazza, Claudio Alessio, Domenico Amato, Luciano Balzaretti, Paolo Bena, Elisabetta Biava, Anna Binelli, Francesco Borasio, Camillo Bordonaro, Maurizio Braghin, Franco Bramante, Ugo Breddo, Stefano Brunelli, Eugenio Buffa, Giuseppe Cannata, Franco Casalino, Michele Cressano, Elisabetta Dellavalle Rastaldi, Paolo Fidacaro, Renzo Formaggio, Maura Forte, Pierangelo Gianotti, Giorgio Mastorakis, Giovanni Mazzeri, Fabio Michelone, Gabriele Molinari, Orlando Monteleone, Maria Rita Mottola, Mauro Paoletti, Giovanni Diego Petrucci, Carolina Piccioni, Lorenzo Piccioni, Dario Piola, Carlo Robutti, Giovanni Roncarolo, Ivano Rovasino, Roberto Saviolo, Carlo Truffa, Gilberto Valeri e Domenico Vetrò.

L'ultimo punto all'ordine del giorno ha consegnato il microfono al sindaco per l'enunciazione del programma. Bagnasco, un occhio all'orologio, ha riassunto rapidamente i punti già presentati in campagna elettorale, riscuotendo applausi e interventi di sostegno. «Ma che bella favola di Biancaneve» ha azzardato Cannata. E' stato però il diessino Valeri a sparare, sul filo di una consumata dialettica, le prime bordate: «Non salamelecchi - ha anticipato - grande attenzione ai programmi unificati del centro-sinistra».

Qui sopra e a destra, a fianco, i dieci assessori scelti dal sindaco Gabriele Bagnasco: in alto a destra il pubblico che affollava l'aula ieri pomeriggio per il primo Consiglio comunale [Foto Greppi]

GLI IMPEGNI DEL TERZO MILLENNIO: SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE E ATENA EXTRAURBANA

«Voglio più chances per la mia Vercelli»

Il sindaco punta su industria, scuola, università, servizi

Il riconfermato sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco durante il giuramento in apertura della prima seduta del [illegible] Consiglio comunale: Bagnasco ha illustrato ai consiglieri e al pubblico il [illegible] programma per Vercelli del 2000 [Foto Greppi]

le promesse

Donata Belossi

Elegante, giacca e cravatta, e tanto di fascia tricolore nonostante i 30 gradi della sala consiliare, il sindaco ha guidato in porto [illegible] mano sicura la prima assemblea del [illegible] secondo mandato. Solo Bramante, scafato consigliere di An, ha osato per qualche minuto tener testa alla leadership indiscussa di Bagnasco, affiancato da dieci assessori e 24 consiglieri schierati nei banchi di maggioranza. «Il suo è un esercito bulgaro» gli ha detto Bramante, approfittando della distrazione del neo presidente del Consiglio Franco Casalino, che gli ha dato per sbaglio la parola. Ma il sindaco non si è scomposto, come tutti i vincitori che sanno stravincere. «Non voglio replicare, neanche sul tono del consigliere» ha tagliato corto Bagnasco, ed ha iniziato a riassumere per sommi capi le [illegible] linee-guida, da qui al 2004.

«Per correttezza - ha esordito - non ho rilasciato anticipazioni alla stampa, solo ora, in aula, ho formalizzato le nomine degli assessori, che dovranno collaborare e dialogare con la città». La parola d'ordine del Bagnascobis, lo capisce dopo poche battute, è «spirito costruttivo», ovvero la voglia di ricompattare il centro-sinistra e di lasciarsi alle spalle le beghe con i Ds. «Come ha sottolineato il consigliere anziano (Camillo Bordonaro, *ndr*) l'emozione è naturale per chi, come noi, inizia un impegno al servizio della collettività». E dopo aver ricordato e ringraziato gli ex, uno per tutti il presidente del Consiglio Teresio Pareglio, ha detto cosa farà di Vercelli: un capoluogo con una forte vocazione plurisettoriale. Dunque non più solo agricoltura, ma industrie, formazione professionale, scuola, università e servizi. I conti, ovviamente, andranno fatti con il bilancio, ma il sindaco ha puntualizzato: «Vi sono ancora numerose pendenze che potranno vedere il Comune debitore di ingenti somme a soggetti diversi, ma finché sarà possibile non inaspriremo l'imposizione fiscale perché sono già troppe le penalizzazioni cui i cittadini [illegible] soggetti». Bagnasco, che prevede per i prossimi anni «un bilancio [illegible] favorevole» rispetto ad oggi, conta di poter accedere ai finanziamenti dei fondi europei. «Faremo molta attenzione - ha concluso - all'efficacia degli interventi». E fra questi ha messo in cantiere l'attivazione di un Consorzio per la formazione professionale, l'apertura di uno sportello unico per le imprese, il sostegno ad Atena per un'espansione extraurbana.

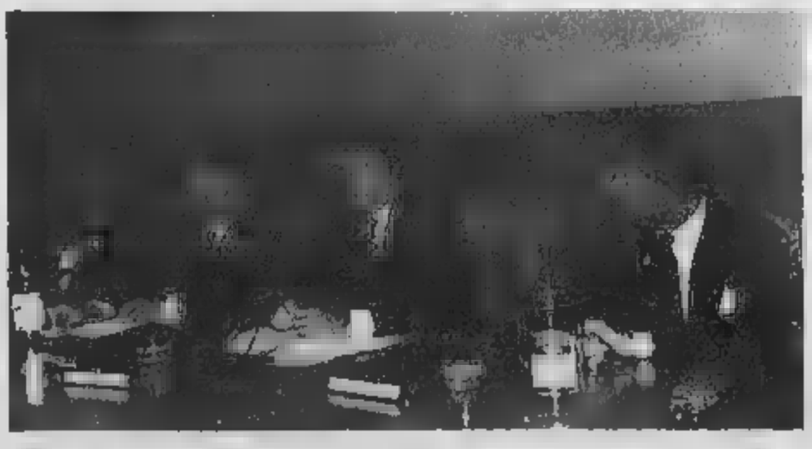
Il bilancio di Savino Rizzio, che ha lasciato l'incarico dopo quattro anni: gli subentra un altro imprenditore valsesiano

Industriali, Fossa «incorona» il neo-presidente Minoli

Il numero 1 di Confindustria ieri al passaggio di consegne in via Piero Lucca

VERCELLI

La seconda volta Giorgio Fossa a Vercelli non celebra soltanto il rito dell'incoronazione di Riccardo Minoli, editore di Valduggia e [illegible] presidente dell'Unione industriali di Vercellese e Valsesia. Il presidente di Confindustria, nei venti minuti di intervento davanti all'assemblea di via Piero Lucca, parla di pressione fiscale da ridurre e di profitti fermi da anni, di concertazione e sindacato. A cui non risparmia una bacchettata in tema di pensioni («Basta diktat. Il signor D'Antoni deve rendersi conto che gli unici autorizzati a rappresentare gli italiani sono governo e Parlamento»), per rilanciare [illegible] battuta al presidente del Consiglio: «A Napoli, D'Alema ha detto che il nostro Paese ha recuperato 5 o 6 posti nella graduatoria mondiale. Ma è indecoroso che l'Italia, potenza industriale, sia tra Costarica e Perù».



La sessione pubblica dell'assemblea degli industriali si apre, ieri pomeriggio, con il saluto di Savino Rizzio, che lascia il testimone dopo quattro anni. E' valsesiano, come il suo successore; gli consegna un'eredità con i «conti in rosso», ma [illegible] quadro che nel '99 dovrebbe migliorare. Lo conferma anche Fossa: «Da maggio s'è avviata la svolta, in alcune [illegible] del Paese è già partita. Se previsioni di luglio confermeranno i dati, possiamo dire di essere entrati in un ciclo di leggera ripresa».

Il presidente di Confindustria guarda con favore all'unificazio[illegible] degli industriali vercellesi e valsesiani: «E' un passaggio importante - dice - che rafforza il sistema imprenditoriale». Ed è subito pronto ad allargare l'orizzonte: è un segnale positivo anche l'incontro, previsto giovedì, tra governo e sindacati. Si parlerà di formazione, ma è la premessa per andare oltre, per cercare nuovi accordi coinvolgendo altre parti sociali. Attenzione, però: concertazione, dice Fossa, non significa ricerca preventiva di [illegible]. E in via Piero Lucca fioccano gli applausi. [r. m.]

Venti minuti di intervento per l'ospite illustre, che parla di pressione fiscale e sindacati

Giorgio Fossa durante l'intervento all'assemblea di ieri [illegible] in via Piero Lucca

Nella foto di Greppi il neo-presidente degli industriali, Riccardo Minoli (al centro)

I dati della Stradale di Villarboit: l'alta velocità fra le infrazioni commesse

Promossa l'operazione-esodo

Nessun incidente mortale, 3 auto sequestrate

Walter Camurati

Sono state poco meno di 75 mila le vetture che hanno percorso in una direzione o nell'altra l'autostrada «A4 Torino Milano» durante le 48 ore dell'ultimo fine settimana: il dato è stato fornito ieri dal comando provinciale della «Stradale».

Il calcolo è stato eseguito dalle 27 pattuglie partite dalla caserma di Villarboit, che ha competenza sull'intera arteria; ai controlli ha collaborato un elicottero della polizia di stanza nel «Reparto volo» di Milano.

Il tratto maggiormente interessato è stato, per l'andata, quello tra il capoluogo lombardo e l'innesto sulla «bretella Santhià-Ivrea» in direzione della Valle d'Aosta e, al ritorno, quello opposto. Nel bilancio consuntivo figurano 15 interventi per incidenti stradali (in uno è rimasto coinvolto un mezzo pesante), nessuno dei quali mortale e 6 le persone rimaste ferite. Una cinquantina le infrazioni rilevate: 6 per velocità eccessiva, 1 per mancato allaccio delle cinture di sicurezza, 38 per violazioni di vario tipo al codice della strada.

Il controllo degli agenti di Villarboit ha poi consentito di sequestrare tre vetture perché non erano state sottoposte alla revisione entro la scadenza stabilita; tre automobilisti, poi, sottoposti al test dell'etilometro, hanno superato il fatidico 0,8 stabilito dalla legge.

L'eccessiva velocità è una delle infrazioni più frequenti che viene rilevata dagli agenti della polizia Stradale attraverso l'autovelox. Gli automobilisti hanno compiuto anche altre violazioni al codice della strada

Sulle altre strade del territorio i controlli sono stati eseguiti dalle 14 pattuglie partite dalle caserme di via Quagliotti e di Varallo Sesia, che hanno sorvegliato maggiormente la parte Nord-occidentale del territorio.

I veicoli transitati nelle 48 ore sono stati poco più di 18 mila; 4 gli incidenti rilevati (nessuno mortale) di cui uno con feriti. Raffrontando i dati con quelli di Villarboit, emerge un fatto curioso: gli automobilisti allacciano più volentieri le cinture di sicurezza in autostrada, mentre trascurano di farlo sulle altre arterie. Sono state infatti 9 le contravvenzioni (60.600 lire per la conciliazione in via breve) elevate per questo motivo, mentre 62 sono state quelle elevate per infrazioni diverse.

Uno degli incidenti rilevati è avvenuto sabato sera all'incrocio della tangenziale: una signora che viaggiava da Casale verso San Germano è stata speronata da una vettura che arrivava da Biella. «Ho visto quell'auto ferma - ha raccontato agli agenti - e poi è ripartita improvvisamente senza darmi la precedenza, quando ormai ero troppo vicina per frenare».

Gli agenti hanno accertato che il conducente dell'auto investitrice non era troppo sobrio, e che la vettura era sprovvista di assicurazione.

Vigili urbani

Super furgone per i controlli

Anche il comando vigili scende in campo per dare man forte ai colleghi della polizia, dei carabinieri e delle Fiamme gialle, nel controllo della circolazione stradale.

I «civich», ovviamente, si curano delle strade di pertinenza del capoluogo: utilizzano il nuovissimo furgone super attrezzato proprio in funzione di questo speciale tipo di controllo. Generalmente il furgone viene sistemato in una strada di traffico intenso, ad esempio Italia: dal tettuccio del furgone fuoriesce un grande pannello luminoso (impossibile non notarlo) il consiglio di allacciare le cinture di sicurezza. Consiglio doppiamente utile se, come hanno dimostrato i dati rilevati dalla «Stradale» nell'ultimo fine settimana, in città gli automobilisti amano snobbare questo scomodo ma indispensabile accessorio. Dal loro Comando i vigili hanno ricevuto ordine preciso: multare senza pietà automobilisti e passeggeri che viaggiano le cinture slacciate. **[w. ca.]**

Ma è necessario presentarsi col giornale «La Stampa»

Da oggi luna-park gratis per chi si riconosce in foto

Chi si riconosce nei «cerchiolini» deve presentarsi a La Stampa e vincerà i biglietti per le giostre (CALEPPI)

Che cosa c'è di meglio per vincere l'afa estiva, che un sano pomeriggio di divertimenti al luna-park di Vercelli, magari grazie ad un biglietto omaggio vinto con il simpatico gioco ideato da «La Stampa» in collaborazione con i Giovani giostrai?

L'iniziativa scatta da quest'oggi: guardate l'immagine catturata dall'obiettivo di Renato Greppi e se vi riconoscete nel «cerchiolino» il gioco è fatto. Non dovete far altro che presentarvi alla redazione de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, con la copia del quotidiano e riceverete in omaggio i ticket per il luna-park.

Una volta varcato l'ingresso non mancheranno le attrazioni a cominciare dal gettonatissimo «freesbee», che tanto successo ha riscosso all'«Oktoberfest» di Monaco.

L'appuntamento proseguirà ogni giorno sulle «cronache di Vercelli» fino al 3 agosto, quando le giostre lasceranno la città. Prima di allora il luna-park offrirà serate davvero indimenticabili, come quella di giovedì quando cinque fortunati, estratti a sorte tra il pubblico, andranno altrettante mountain bike.

Giovedì 29 luglio, quindi, spazio ai fuochi d'artificio, offerti dagli animatori del luna-park. **[p.m.f.]**

Di Gianni Ranieri la prefazione del libro sulla stagione dei bianchi

Il «Grande album della Pro» rende omaggio a Cecco Leale

Sarà dedicato a Francesco Leale, ineguagliabile cantore delle bianche casacche, il «Grande album della Pro Vercelli '98-'99». Il volume, curato dal giornalista Alex Tacchini, è l'ideale continuazione del «Grande libro della Pro» come, d'altra parte, avevamo assicurato gli editori della Grafica Ganthintese.

Il libro, che verrà ufficialmente presentato nei primi giorni di settembre, alla vigilia del nuovo torneo di C2, ripercorre con dovizia di particolari il cammino della Pro nella stagione appena conclusa. Le trentaquattro partite del team di Motta verranno esaminate al microscopio, con tabellini, aneddoti e curiosità. Non mancherà la parte fotografica con oltre 300 immagini a immortalare tutti gli incontri (anche quelli lontano dal «Piola») disputati dalla Pro, Spazio, naturalmente, anche alla Coppa Italia che ha visto i vercellesi brillanti protagonisti.

Tra le principali novità proposte dal «Grande album '98-'99» le figurine a colori della «prima squadra»: una chicca che nobilita ulteriormente il volume (ma ci sono anche quelle, in bianconero delle «minori»). Un'opera che a Francesco Leale sarebbe sicuramente piaciuta. Proprio l'amico «Cecco», tra l'altro, aveva curato con il consueto stile e abilità, la prefazione all'album '98. Questa volta l'onore d'introdurre gli innamorati delle bianche casacche alla lettura, è toccato al collega Gianni Ranieri, inviato de «La Stampa» alle più prestigiose manifestazioni sportive internazionali. **[p.m.f.]**

Francesco Leale (a sin.) con un campione dello sport, Maurizio Randazzo

L'elenco, che viene fornito dal Comune, comprende i bar, i ristoranti e le pizzerie

Un «vademecum» per le cene d'agosto

I locali che resteranno aperti nel mese del solleone

Organizzare una cena al ristorante in un sera d'agosto? Oppure prendere un aperitivo con gli amici nei giorni del solleone? Quest'anno, stando agli elenchi forniti dal Comune, tavole calde, pizzerie, bar e ristoranti esotici hanno programmato aperture e chiusure in modo tale da garantire il servizio per i vercellesi rimasti in città.

Iniziamo dai ristoranti che saranno aperti nel mese di agosto. Facciamo presente che molti di questi offrono anche servizio bar.

Shangai (via Verdi 32); La Piedigrotta (corso Libertà 87); Simpaty (corso Libertà 190); Snack Cabro (via Cesare Balbo 15); Viotti (via Fratelli Bandiera 6, interno Galleria corso); Metro (via Fratelli Bandiera 8); La Cina (via Monte di Pietà 7); Partenope (corso Libertà 271); Le Acacie (corso Rigola 128); Iris (via Dalmazia 26); Da Pina (corso Matteotti 14); Dessert In (corso Matteotti 31); Cinzia (corso Bormida 71); Borgo Genova (corso De Rege 64); Modo Hotel (piazza Medaglia d'oro 21); Anello di Giada (via Trino 18); Santa Lucia (corso Marcello Prestinari 205); La Conchiglia (corso Gastaldi 25); Isolbar (via A. di Casanova 7); Vintebbio (via Restano 67); Garibaldi (via Thaon de Revel 87); Nuovo Mulino (strada per Lignana 1 79); Ciao (Variante Sud 15); Ristorante (via Donato 34); Bar Bon Brasserie (strada da Olcenengo 6).

Sono numerosi i locali che resteranno aperti per tutto il mese di agosto

Questo è, invece, l'elenco dei bar aperti agosto. Saturno (corso Libertà 154); Pasticceria Carnevali (via Verdi 8); Follis (corso Libertà 164); Savoia (viale Garibaldi 30); Cavour (piazza Cavour 5); Caffè Tognazzi (corso Libertà 140); La Piedigrotta (corso Libertà 87); Mercato (piazza Zumaglini 15); Il Gelato (viale Garibaldi 27); Barracuda (corso Libertà 84); Simpaty (corso Libertà 190); Snack Cabro (via Cesare Balbo 15); Borsa (via Duchessa Jolanda 13); Bar (piazza Cavour 27); Bar d'Italia (via Galileo Ferraris 2); Bar (corso Libertà 109); Viotti (via Fratelli Bandiera 6, interno 3); Caffè del Parco (viale Locarni); La Cina (via Monte di Pietà 7); Il Chicco d'oro (via Gioberti 50); Duomo (via Duomo 5); Gran bar (piazza Massimo D'Azeglio 18); La Baracchetta (piazza Mazzini); Le Acacie (corso Rigola 128); Iris (via Dalmazia 26); Chalet Primavera (piazza Galilei); Dessert In (corso Matteotti 31); Cinzia (corso Bormida 38); Due B (corso De Rege 93); Bar (corso Rege 90); Borgo Genova (corso De Rege 64); Santa Rita (via Avogadro di Quaregna 4); Roxy Bar 1 (corso Magenta 36); Holiday (corso Palestro 62); Modo hotel (piazza Medaglie d'oro 21); Big Match (via Poggi 72); Bar (via Massaua 32); Bar (corso Abbiate 136); Tasso (via Ugo Foscolo 3).

(continua)

LETTERE AL DIRETTORE

«Quell'indennità negata a mio padre»

Durante l'ultimo ricovero presso il reparto di Geriatria dell'ospedale «Sant'Andrea» per sospetta embolia polmonare, viste le gravi condizioni generali in cui si trovava mio padre, i medici del reparto ci consigliavano di inoltrare all'Asl domanda per l'accertamento dello stato di invalidità, debitamente compilata da loro stessi. Il giorno 22 marzo veniva convocato a visita ambulatoriale per l'accertamento di tale stato; l'ho accompagnato, non essendo in grado di recarsi da solo presso la struttura di via Benadir. In data 6 giugno abbiamo ricevuto il verbale relativo all'accertamento medico-legale della Commissione nel quale si stabilisce che mio padre, «...affetto da aneurisma aorta toracica, emoraggia parenchimale cerebrale, ematoma cerebellare, artrite reumatoide ecc.» (cito testualmente) «deambula per brevi tratti e a piccoli passi», è «soggetto ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età. Classe di difficoltà grave e pertanto corrispondente ad invalidità pari al 100 per cento», ma, a parere della Commissione, con la possibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore.

Mio padre è caduto la mattina del 6 aprile, colpito da emoraggia cerebellare, mentre «deambulava per brevi tratti e a piccoli passi» sul marciapiede sotto casa, è entrato in coma ed è mancato la stessa sera verso le 20.

Non importa se non gli è stata concessa l'indennità di accompagnamento, vorremmo averlo ancora tra noi per poter continuare a stargli vicino e per aiutarlo in qualsiasi cosa avesse bisogno ma, oltre al dolore immenso dovuto alla sua perdita, quanta tristezza nel rendersi conto che a lui, appena quindici giorni prima della sua morte, quell'indennità non è stata riconosciuta, e quanta tristezza nel vedere persone che camminano benissimo dal sole, vanno in bicicletta o in motorino, e quell'indennità la percepiscono da anni!! Vi chiedo di voler pubblicare il contenuto di questa mia. Sento di doverlo a mio padre.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa, Cigliano: tel. 0161 424 757, Gattinara: tel. 0163 832, Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465, Borgosesia: tel. 25 333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono 0161 593 333; ambul. telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822 245; Santhià: telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 98 384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842 655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente). *Farmacia Parovine* Turno *Dr. Fiora*, via Ugo 48 (Ospedale), telefono 0161

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poy*, corso Giuseppe 1, telefono 0161 314.330

Buronzo: *Dottoressa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, telefono 0161 851.120.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono 015 758.229.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 782; Santhià: telefono 0161 929 218; Gattinara: telefono

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 22.492; Trino: telefono 0163 82 092; Gattinara: telefono 0163 822

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 257.140-41.212; telefono 929.283; Borgosesia: telefono 52.486; Gattinara: telefono 0161 822 144

IN CITTA'

Festa a Greggio

Oggi gran finale

Si conclude oggi la «Quattro giorni di Greggio». Alle cena di chiusura. Prenotazioni 0161.73.01.43. Alle 21 ballo liscio. Nell'intervallo ci sarà la premiazione dei murales.

Mostra di piramidi

Appuntamento fino 27

E' stata prorogata fino a martedì 27 l'apertura della mostra «Il segreto delle piramidi», proposta dall'Associazione Archeosofica a Casale Monferrato in vicolo Gillone 12, angolo via Lanza. Orario dalle 10 alle 22.

Pellegrinaggio

Nella terra di Padre Pio

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo dal 26 al 29 agosto. Organizza Stat Viaggi 0161. 21.77.11.

Turismo

Gli orari dell'Atl

L'Atl di Varallo è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

L'allarme lanciato dai commercianti di via Marsala

«Casa Fantini», è protesta per la strada transennata

I commercianti di via Marsala rompono il silenzio per protestare contro la prolungata chiusura della strada. Una situazione che, sottolineano i negozianti, si protrae ormai da mesi. Dal marzo, quando la strada è stata bloccata per le condizioni di pericolosità di «casa Fantini».

«Finora non avevamo mai voluto manifestare pubblicamente il nostro disagio per evitare, nel periodo elettorale, qualsiasi eventuale forma di strumentalizzazione - spiegano gli esercenti di via Marsala - ma oggi, davanti al perdurare di questa situazione, dobbiamo segnalare la grave crisi delle nostre aziende, derivata dal calo del giro d'affari e conseguenza diretta di quella che, a molti, definiscono la via chiusa».

I negozianti di via Marsala, dunque, si appellano al Prefetto e alle autorità cittadine perchè, in presenza di una fonte di pericolo, (altrimenti si spiegherebbe la ragione d'interdire al traffico la strada», spiegano i commercianti), venga assicurata la necessaria sicurezza per rendere percorribile la via.

Un'immagine di Casa Fantini

«In questa situazione - concludono gli esercenti - non sappiamo e quando investire. E senza programmazione l'imprenditore cessa di esistere».

[r. v.]

Abitanti e consiglieri di minoranza si ribellano all'Asl: «E il Comune tace». Giovedì un incontro con Lombardo

«Giù le mani da Chirurgia»

Santhià difende il reparto-modello

Perdere Chirurgia? E perché mai? Santhià si ribella al trasloco del reparto a Vercelli, previsto per l'inizio di agosto. Medici e attrezzature finirebbero al Sant'Andrea: e di operazioni, al San Salvatore, ne farebbero più. Così almeno dicono i medici, che dopo il 10 agosto hanno il divieto di fare interventi che prevedano il ricovero: «E' avere le mani legate».

E la gente ci sta. Il ritornello è per tutti lo stesso: Chirurgia è un reparto-modello, pare una clinica privata, e lo sanno bene tutti quelli che si son fatti operare qui invece che (ad esempio) a Vercelli o a Biella. «C'è molta paura - conferma Pietro Gili, consigliere comunale di minoranza dei popolari -. Quando è venuto a Santhià, Lombardo ha detto cose ben diverse: ad esempio che la laparoscopia rimaneva. Invece non è così. I chirurghi saranno a Vercelli, e così anche il pronto soccorso. Quanto alla sala operatoria, probabilmente non è così malconcia, altrimenti i carabinieri l'avrebbero chiusa subito, come è successo a Gattinara».

A Santhià è girata la voce di un contrordine: Lombardo che telefona al primario di Chirurgia, Pier Giorgio Guarda, per dirgli che il trasloco è rinviato a settembre. «E' così», dice Pierluigi Monti, presidente del Tribunale del malato. Ma a Lombardo non risulta: «Tutto va avanti come prima. Non è cambiato nulla». In reparto confermano. Ma anche amareggiati: medici e infermieri, a parte la storia del 10 agosto, non sanno nulla di preciso. Che faranno a Vercelli? E poi pare che il primario del Sant'Andrea, Giacinto Nanni, sia stato lasciato senza disposizioni sui chirurghi in arrivo da Santhià.

Di questo cose, probabilmente, si parlerà giovedì con Mario Lombardo, che farà un blitz al San Salvatore. Forse sarà pure l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio: «Ma non sono previsti incontri ufficiali e pubblici», spiega Lombardo. E mentre i Ds oggi faranno volantinaggio al mercato, per protestare contro la chiusura di Chirurgia, la minoranza se le prende con l'assessore Enzo Corradini, che giudica buono il piano di Lombardo e la battaglia persa la difesa di Chirurgia. Solo tre anni fa, c'era stata la mobilitazione generale contro il medesimo di chiusura. «Ora niente - incalza Gili -. L'ospedale sarà sicuramente ridimensionato, ma non certo valorizzato, e morirà a poco a poco». Dura anche Argenide Saggion, degli indipendenti di sinistra: «Non si fanno quadrare i bilanci sulla pelle dei malati! E poi è proprio il San Salvatore a provocare un disastro del genere nei conti dell'Asl? Vogliamo una risposta chiara da Lombardo, che fra l'altro s'era impegnato a discutere con tutti prima di decidere. Lo aspettiamo». [g. bu.]

Il trasloco del reparto di Chirurgia dell'ospedale di Santhià è al centro di polemiche. La città si ribella al trasferimento della divisione previsto per agosto. In settimana, comunque, è in programma un incontro col manager Lombardo

Una lettrice de «La Stampa» con la Carta dei dell'Asl 11 che ha ricevuto in omaggio domenica mattina all'edicola di piazza Cavour, a Vercelli, acquistando il nostro giornale [Foto Greppi]

Piace la «Carta dei servizi»

La guida distribuita con «La Stampa»

VERCELLI

Vuoi sapere quali servizi funzionano all'Sant'Andrea di Vercelli? Vuoi i nomi dei primari dell'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara o del Santissima Trinità di Varallo?

Grazie alla «Carta dei servizi 1999-2000» dell'Asl 11, i lettori hanno potuto avere queste ed altre importanti informazioni che riguardano la sanità vercellese. La pubblicazione, di oltre 150 pagine, era in distribuzione domenica con «La Stampa»: acquistando il quotidiano, l'edicolante vi avrebbe dovuto consegnare una copia della «Carta». Se questo non è avvenuto, potrete chiamarci in redazione a Vercelli: i nostri numeri sono 0161-217.850 oppure 54.747.

Ma vediamo come funziona il libro della sanità. La presentazione dell'ospedale di Vercelli apre il volumetto a pagina 17: sono elencati tutti i reparti, gli ambulatori e i tempi di attesa per le visite, con i numeri di telefono a cui rivolgersi. La Carta elenca poi tutti i servizi disponibili all'interno del presidio ospedaliero: dallo sportello bancario per il pagamento dei tickets ai telefoni pubblici, dai distributori di bevande alla casella per la posta elettronica.

Il libro si presenta diviso in cinque sezioni: assistenza ospedaliera, assistenza sanitaria territoriale, dipartimenti territoriali, unità operative autonome territoriali e servizi amministrativi.

Sono elencati anche i numeri della Guardia medica, che garantisce l'assistenza medica a domicilio nei casi d'urgenza (questa funziona nelle ore notturne, nei giorni prefestivi e in quelli festivi).

Realizzato dall'ufficio relazioni con il pubblico dell'Azienda sanitaria locale, su progetto grafico di Ilaria Monti e Paolo Saviolo, la Carta dei servizi è stata distribuita in ventimila copie. [g. mo.]

All'Ipsia di Vercelli, tre giovani respinti tra Industrie elettriche e Sistemi energetici

Tutti maturi al «Classico» di Varallo

Tre gli studenti che hanno conquistato i 100/100

Altro elenco di «maturi».Oggi pubblichiamo i primi diplomati all'Ipsia di Vercelli e al liceo classico «D'Adda» di Varallo. Si conferma la percentuale molto alta dei promossi, anche se all'Ipsia ci sono stati tre respinti (uno tra i privatisti). Voti bassi all'Ipsia, tre 100 al liceo varallese.

Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato di Vercelli. Tecnici delle industrie elettriche. Franco Arlone (70/100), Stefano Bobba (80), Stefano Bonafè (60), Alessandro Bovio (95)Omar Cornetti (82), Salvatore Di Martino (63), Aldo Faccini (75), Fausto Gamba (60), Gabriele Giacco (75), Ruggiero Grimaldi (60), Massimo Ladetto (60), Alessandro Nardella (70), Davide Pegoraro (71), Federico Sandra (60). Un respinto. Privatisti: Davide Anastasio (60), Marco Cardano (60). Un respinto.

Tecnico dei sistemi energetici. Diego Cantamessa (60/100), Mirco Defilippi (66), Francesco Iacobino (90), Raffaele Mangiacasale (62), Roberto Monfalcone (60), Alessandro Regis (70). Un respinto.

Nicola Barberis Negra (primo da sinistra), 100/100 a Borgosesia

Liceo classico statale, «D'Adda» di Varallo Sesia. Classe 3ª, sez. A: Carlo Maria Gerardo Ansolmetti (62/100); Roberta Maria Bazzan (68); Stefania Beati (95); Marco Fumagalli (90); Cristina Ghigher (80); Efrem Matteo Giubertoni (94); Tommaso Primino Julini (100); Marina Marabelli (70); Valentina Marcon (60); Valentina Rastelli (60); Emanuela Riccio (98); Robert Alessandro Carlo Spanna (72); Chiara Vittoni (96).

Sperimentazione ad indirizzo linguistico, classe 5ª sez. A: Silvia Bianchi (72/100); Daniela Francione (80); Sara Marchesi (95); Valentina Marchioro (85); Federica Martelli (90); Evelina Oro (85); Giulio Pedretti (100); Francesca Portalupi (100); Lucia Sitzia (82); Elisa Tamone (60).

Linguistico progetto Brocca: Paola Brancaglion (69/100); Elisabetta Contini (80); Laura Degasparis (98); Jessica Carla Fenice (62); Barbara Giardino (98); Paola Serena Gilardini (66); Stefano Massano (81); Annalisa Menin (82); Elena Negri (99); Francesca Piana (76); Alessandra Ramella (76); Stefania Segnan (69); Lavinia Turi (62); Marta Lina Giovanna Uffredi (90); Federica Zanetta (70).

Domani pubblicheremo i risultati del Liceo scientifico di Borgosesia. A proposito di questa scuola, segnaliamo che sono quattro gli studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti, e uno di loro, Nicola Barberis Negra è uno dei vincitori del nostro concorso «Carta Bianca», il che, oltre a farci molto piacere, attesta quanto ci aveva detto la preside: «Non a caso questi ragazzi hanno vinto il vostro concorso, o davvero tra i più bravi». Oltre a Barberis Negra, hanno ottenuto cento centesimi Maria Bertolino, Valeria Bandi e Mara Marini. [d. b.]

Il cane, un meticcio di 4 mesi, è affidato ai volontari dell'Enpa

Ha un nome e sta bene il cucciolo abbandonato nella spazzatura

Pier Antonio Ruffino

CIGLIANO

L'hanno chiamato Tommi, il bastardino salvato da morte sicura e ritrovato in un cassonetto della spazzatura dall'addetto alle pulizie Enrico Tosoni. Il cagnolino, con estrema crudeltà, è stato legato in un sacco e il contenitore si trovava sul piazzale dell'autogrill di Cigliano, proprio nelle vicinanze di un poster, che invita a non abbandonare i cuccioli. E' stato chiamato Tommi dalle iniziali della «Torino-Milano», l'autostrada dove l'animale è stato prima lasciato e poi salvato. Il cane è un meticcio di 4 mesi - così si è dedotto dall'esame della dentatura - ed è stato visitato ieri mattina dal veterinario aderente all'Enpa, Laura Basso di Santhià.

Al termine del «check-up», il quattro zampe è stato giudicato in condizioni perfette: pare addirittura che il bastardino non abbia accusato alcun trauma.

Intanto si moltiplicano i messaggi di solidarietà (accompagnati soprattutto da forti espressioni di rabbia e di condanna per il gesto), che i volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale da domenica pomeriggio ricevono al telefono. Sono già una decina le persone che hanno chiamato dal Torinese, Vercellese e Cunese, non tanto per adottare il cucciolo, quanto per esprimere sdegno per quanto è accaduto sull'«A4».

Significativa è stata la telefonata di una dipendente del canile municipale di Torino, che in autostrada, qualche giorno fa, ha subito il furto del suo labrador.

Altri messaggi di solidarietà sono, infine, arrivati da famiglie, che hanno visitato il chiosco dell'Enpa, allestito nell'area del mercatino di antiquariato di Borgo d'Ale.

NUOVO 504

Legato a un idrante

VERCELLI. Ancora un cane abbandonato questa volta, però, in città. L'Sos è scattato ieri dopo le 20,30, quando i vigili del fuoco sono stati chiamati per un intervento in via Montebello: qui è stato trovato un barboncino legato ad un idrante. Visto il gesto estremamente crudele, viene da pensare che l'animale sia stato lasciato da qualcuno che doveva partire per le vacanze. Intanto a favore dei cuccioli, arriva un appello dell'Ufficio postale di Lurizzate. Dice un'impiegata: «Gli animali con sempre maggiore frequenza vengono abbandonati nelle vicinanze dell'autostrada. Noi facciamo il possibile per soccorrerli, però è necessario creare un servizio pubblico che sia disposto a venire a recuperare questi nostri amici a quattro zampe». [g. mo.]

L'arrivo ripreso dalla tv

Tappa valsesiana per il «trekking» di Camminaitalia

ALAGNA. E' arrivato il giorno di «Camminaitalia»: i partecipanti al trekking nazionale hanno raggiunto ieri l'alta Valsesia provenienti da Gressoney.

L'itinerario li ha portati attraverso il Colle Valdobbia, dapprima in Val Vogna quindi ad Alagna dove sono stati accolti con una cerimonia di benvenuto organizzata dall'amministrazione comunale, dal Cai e dagli alpini.

E non solo, l'arrivo della manifestazione escursionistica è stato anche ripreso dalle telecamere della trasmissione televisiva «Sereno variabile» di Rai Due. Questa mattina il cammino proseguirà: la destinazione è Macugnaga, che i partecipanti raggiungeranno passando per il colle del Turlo.

«Camminaitalia» ha preso il via alla fine di marzo da Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e si concluderà durante il mese di ottobre a Trieste. [p. q.]

Boom di spettatori per il concerto della Mannoia . E nel fine settimana maxi-affluenza di visitatori

Varallo, l'Alpàa conquista un pubblico record

Si è chiusa con successo l'edizione numero 23 della «kermesse»

Anche quest'anno l'Alpàa ha ottenuto un grandissimo successo [NEGOZIO]

VARALLO

Un successo, come sempre. E' andata in archivio anche l'edizione numero 23 dell'Alpàa e gli organizzatori sono naturalmente soddisfatti. Natalino Gilardi, presidente del Comitato, come è sua abitudine non si sbilancia sulle presenze e intanto incassa i complimenti piovuti da ogni parte.

«Novantamila, centomila, forse di più: non lo so. Gente ne abbiamo vista passare tanta in nove giorni, e fornire dati sarebbe tutto inutile, anche perché non esistono cifre ufficiali dei che non si paga il biglietto e ci sono decine di ingressi alle zone espositive».

Comunque i commenti sono tutti positivi: «I bilanci preferisco che siano gli altri a farli: se espositori e pubblico sono tanti, significa che è andata bene». E dire che non si era partiti il piede giusto: i primi due giorni erano stati caratterizzati da maltempo e basse temperature. «Eppure - aggiunge Gilardi - gente ce n'era lo stesso: in compenso mercoledì, in occasione del concerto di Fiorella Mannoia, l'affluenza è stata tale che a un certo punto si è reso necessario chiudere l'accesso al centro della città».

Presenze record anche sabato e domenica «ma in questi casi l'arrivo dei visitatori è stato distribuito su più ore così il traffico non è andato in tilt. Il problema di mercoledì è che sono arrivati tutti insieme, fra le 20 e le 21, ed è facile immaginare quello che è accaduto alla circolazione». Adesso è già di pensare all'edizione del Duemila, e no? «Innanzitutto vorrei sentire il parere di chi ha vissuto l'Alpàa: è importante conoscere le opinioni del pubblico prima di pensare alle novità per l'anno successivo». [l. fo.]

Belgirate ESTATE SUL LAGO LAGO MAGGIORE

Musica e Gastronomia

HOTEL MILANO

per una serata speciale

BUFFET E CENE GASTRONOMICHE

con orchestra

24 luglio "MAGIA"
31 luglio "IN RIVA AL LAGO"

7 agosto "SAPORI MEDITERRANEI"
15 agosto "FERRAGOSTO SUL LAGO"
agosto "LE VELE"
agosto "CACCIA AL TESORO" (omaggi)

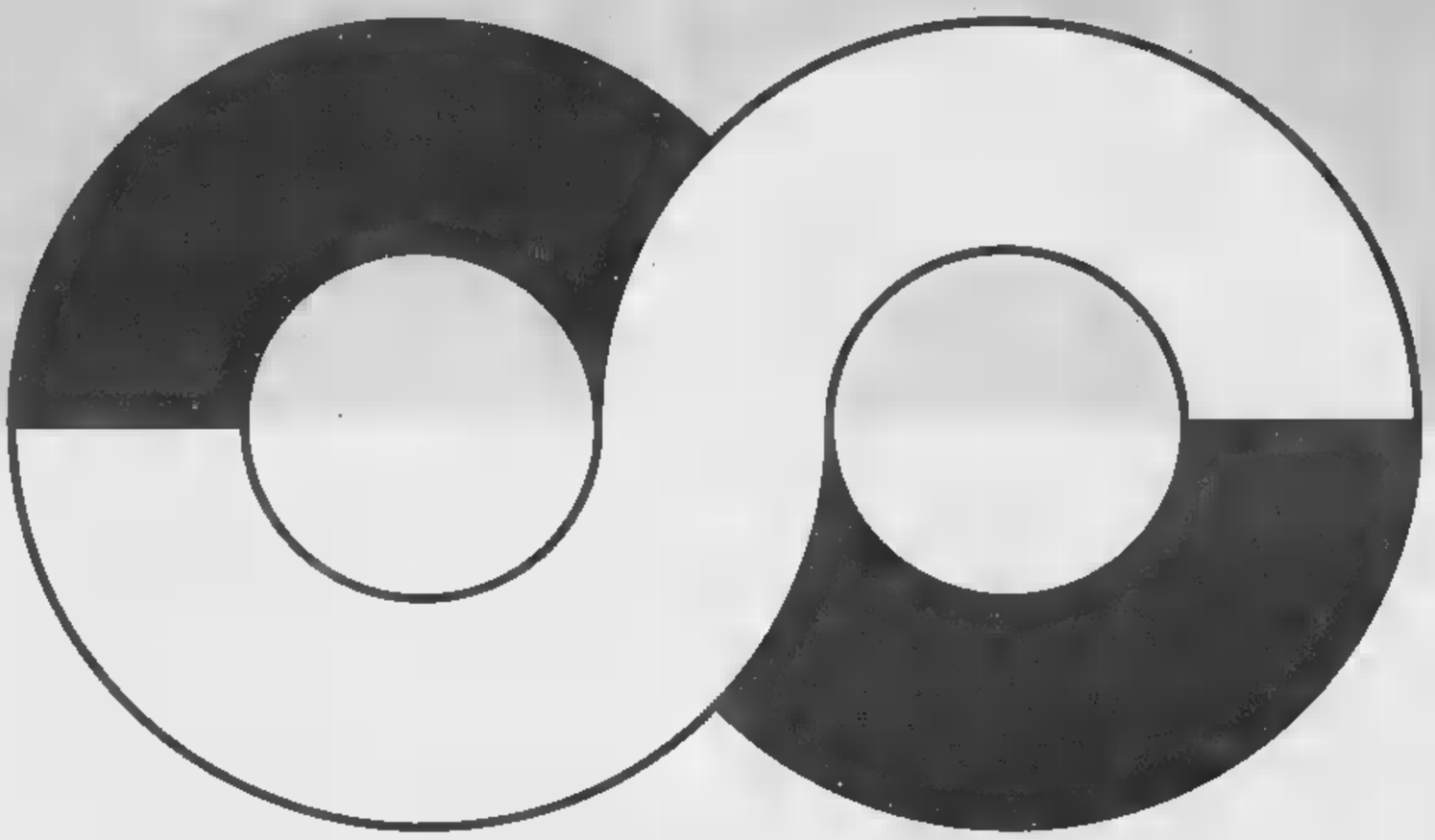
settembre "FANTASIA DI SETTEMBRE"
11 settembre "RISO GOLOSO"
18 settembre "L'ENIGMA (omaggi)

Ogni domenica a mezzogiorno GRAN BUFFET di antipasti e desserts
Giovedì, venerdì, sabato serale con musica dal vivo

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76295

ARGONAUTI NELLA NOOSFERA

Il mistero della mente inaugura il nuovo millennio con un evento scientifico di portata storica alla presenza dei protagonisti della cultura contemporanea internazionale



Mente e cuore verso nuovi spazi di comunicazione

XXV edizione delle
Giornate internazionali
di studio

Rimini, Teatro Novelli
e Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi evoca scenari colmi di interrogativi e stupefazioni. La galassia della Noosfera, ove Teilhard de Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più alti luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente ■ cuore e di nuovi spazi di condivisione e interfaccia tra intelligenza umana ■ intelligenza artificiale.

I ■■■

Euritmi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, rincorrere la cura
L'uomo cibernetico, tra scienza e fantascienza
Il cervello ■ il computer: progetti per un incontro
La mente e i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

L'ingresso del pubblico ai lavori del convegno è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

promosse da
Centro Ricerche Pio Ma■■■
Gruppo ■■■ Maria

coorganizzate da
Fondazione Villa ■■■■

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, OMS
Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Alitalia
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino
LA NAZIONE
IL ■■■■
LA STAMPA

Crevacuore, finiti i lavori di impermeabilizzazione

La galleria di Azoglio in [illegible] di Crevacuore: il cantiere ha concluso i lavori ed il tunnel ha potuto riaprire il traffico. In zona continuano invece i lavori per la rotonda a Molino di Pray

La galleria è riaperta

Ad Azoglio via libera alle auto

CREVACUORE

Dopo un [illegible] di chiusura per lavori, è stata riaperta la galleria di Azoglio. La prima scadenza fissata per il via libera al Traffico era quella del 9 luglio, poi l'impresa che ha vinto l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale una proroga di due settimane per poter concludere l'opera.

La chiusura della galleria (sono stati [illegible] interventi di impermeabilizzazione), ha creato qualche problema, soprattutto a causa degli automobilisti che non rispettavano i segnali di divieto e che passavano dov'era proibito. Adesso manca all'appello la galleria della Serra, ma in questo caso la situazione è decisamente più complessa.

In Valle Sessera sono partiti anche i lavori per la costruzione di una rotonda «alla francese» a Molino di Pray, in modo da regolarizzare il traffico in un incrocio che è spesso teatro di incidenti anche gravi: quello tra le strade provinciali Destra Sessera e Valfredda Pray, che appunto in località Molino incontrano la strada comunale che sale all'abitato di Pray.

Il cantiere dovrebbe concludere i lavori della rotonda entro agosto. La viabilità in zona è regolata da sensi unici e deviazioni. **(m. ch.)**

A Vigliano debutta Aurora estate, a Vermogno le gare dei cercatori d'oro

In festa, dai rifugi alla Bessa

Il fine settimana fra sagre e serate danzanti

BIELLA

Il fine settimana, nel Biellese, si preannuncia ricco di appuntamenti per tutti i gusti. Sagre e feste a base di gastronomia e serate danzanti, si moltiplicano per trascorrere qualche ora in allegria lontano dalla calura cittadina.

La Pro loco organizza da giovedì la «Festa della birra». Nel Salone Polivalente alle 21,30 disco-music con Radio Gran Paradiso e le «Ragazze Cubo». Venerdì alle 21,30 c'è l'orchestra di Franco Bagutti mentre sabato alle ore 19,30: «Cena tutto pesce più rane» con l'intrattenimento degli «Eurostar». Domenica alle 10 raduno delle Lancia Delta, alle [illegible] concertone con i «Les Macraux», gli «Zip Fasteners» e Fabio Treves». Lunedì alle 21,30 serata di chiusura [illegible] l'orchestra spettacolo «Dina Manfred». Tutti i giorni servizio di ristoro con piatti tipici.

A Zubiena l'associazione Biellese Cercatori d'oro organizza da venerdì a domenica il XIII campionato biellese open di ricerca dell'oro e l'incontro internazionale dei cercatori «Victimula '99». Nell'occasione è prevista la presentazione ufficiale della «cellula» dell'Ecomuseo della valle Elvo e Serra che in frazione Vermogno ha trovato sede. Questo il programma: [illegible]rdì alle 15 accoglienza dei partecipanti; alle 18,30 visita guidata ai siti archeologici della Bessa. Sabato dalle 10 alle 12, in concomitanza con una seconda visita guidata, iscrizione per la gara «Secondo Trofeo Seicon»; alle 14,30 inizio competizione; alle 18,30 aperitivo per tutti e visita alla mostra documentaria. Alle 20,30 «Cena del Victimulo» alla Pro loco, con intrattenimento musicale e danze. Domenica gara e alle 12,30 rievocazione storica della ricerca dell'oro nell'anno 143 a.C., con spettacolo teatrale e sfilata in costume. Alle 17 premiazione.

A Pollone il Rifugio Coda come ogni anno organizza una festa in quota nel ricordo del fondatore Agostino Coda. Venerdì serata in allegria, sabato la messa alle 11,30. La funivia di Oropa prolungherà l'orario ed i comuni di Lillianes e Fontainemore emetteranno speciali permessi per la circolazione sulle strade ponderali. Per prenotazioni 015/2562405 e 590905.

A Vigliano invece, prende il via la prima festa provinciale delle Acli. Da venerdì, nel salone del circolo Aurora saranno allestiti stand e banchi di artigianato. La serata sarà inoltre dedicata ai bambini Chernobyl. I festeggiamenti s'iniziano alle 19 quindi alle 21 si balla con l'orchestra de Continentali». Sabato alle 18 la messa in ricordo dei [illegible]i Acli, alle 19 specialità gastronomiche, alle 21 danze con «Marco e i Turbodiesel» quindi alle 22 premiazione delle gare sociali. Domenica alle 19 ancora specialità, alle 21 suonano i «Matadores» e alle 22 danze caraibiche. Il programma prosegue lunedì [illegible] un dibattito alle 18 dal titolo «Mutua, innovazioni e welfare state» con il presidente nazionale Acli Gigi [illegible]ba e quindi per tutte le [illegible]re fino a domenica 1 agosto grigliate e specialità e poi musica dal vivo. **(r. s.)**

La ricerca dell'oro è alimentata nel Biellese da un gruppo [illegible] appassionati riuniti in associazione: vengono in particolare sfruttate le sabbie dell'Elvo

IN BREVE

Il comitato di distretto e il [illegible] bug

Durante l'ultima riunione del Comitato del distretto, si è parlato di «Millennium bug». La Prefettura ha infatti riunito gli esponenti di Enel, Telecom, Asl, Cordar, Atap, Società gazometri e Ferrovie dello Stato per verificare la congruità dei piani presentati per evitare al massimo i disagi del passaggio dal '99 al 2000, in materia informatica. I risultati verranno dati entro il 15 ottobre. **(f. p.)**

All'ospedale un incontro sull'Alzheimer

Sabato nell'aula magna dell'ospedale di Biella, si svolgerà l'incontro mensile della sezione locale dell'Associazione Alzheimer. Alle 9,30 interverrà l'assistente sociale Lina Calvino Ortone, poi seguirà un dibattito. **(d. sa.)**

La vita del filantropo Federico Rosazza

Sabato a Rosazza s'inaugura la mostra documentaria [illegible] Federico Rosazza Pistolet, filantropo biellese, per celebrare il centenario [illegible]lla sua morte. La rassegna è stata organizzata dalla Comunità montana «La Bursch» e proseguirà fino al 22 agosto. **(r. mo.)**

CRONACA

Cade in montagna, interviene il Soccorso alpino

Intervento del Soccorso alpino ieri ad Oropa nei pressi della Parete Pi[illegible]za: [illegible] ricercatrice universitaria di Milano è scivolata, cadendo su [illegible] ginocchio e non è stata più in grado di camminare. [illegible]' stata poi trasportata con l'elicottero al «Degli Infermi». **(f. p.)**

VIABILITA'

Lavori in corso in piazza Cossato

Il Comune di Biella informa che [illegible] oggi la rotonda [illegible] piazza Cossato, di fronte all'Iti, resterà chiusa al traffico per il rifacimento del manto stadale. La riapertura avverrà solo a lavori ultimati. **(f. p.)**

Consultazioni all'Ufficio relazioni col pubblico di piazza Angiono

Cossato pubblica i dati catastali Da agosto i tabulati all'Urp

COSSATO

L'amministrazione comunale cossatese informa che nei locali dell'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico (che si trova in piazza Angiorno, 14) a partire dal 2 agosto verran[illegible] esposti i tabulati dei dati catastali.

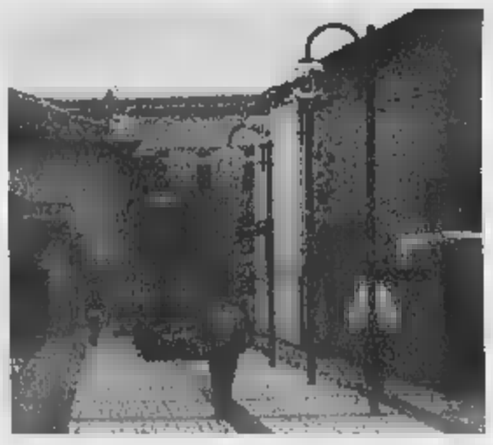
La pubblicazione offre un servizio ai cittadini: sui tabulati compariranno infatti i dati aggiornati o stabiliti, delle categorie e le rendite [illegible] una parte di fabbricati esistenti, che si trovano nel territorio del Comune.

La consultazione di questi dati non comporterà alcuna spesa e l'accesso all'Ufficio relazioni con il pubblico sarà consentito a tutti i proprietari interessati o ai loro delegati, purchè siano regolarmente autorizzati.

I tabulati resteranno esposti per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione. Questo l'orario di apertura dell'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

La consultazione potrà avvenire anche nei locali dell'ufficio del territorio di Vercelli, in via Duomo 2, durante l'orario d'ufficio.

L'eventuale ricorso (in bollo) dovrà essere presentato entro 60 giorni dalle fine della pubblicazione (ossia a partire dal 31 agosto), all'ufficio del territorio che [illegible] trova a Vercelli, in via Duomo 2, mentre la copia conforme dello stesso (pure in bollo) dovrà essere inoltrata alla Commissione Tributaria Provinciale, a Vercelli, in via Giovine Italia 11. **(c. gi.)**



Cossato pubblicherà i dati catastali degli edifici presenti sul territorio comunale

Il progetto Pollicino

Foto e video per presentare Zimone

ZIMONE. La Comunità Europea, nell'ambito dei programmi «Gioventù per l'Europa», ha appoggiato il progetto «Pollicino» realizzato dalla Comunità Gli Anemoni.

Un gruppo di ragazzi ha lavorato sul territorio fotografando e filmando gli aspetti più caratteristici e e intervistando persone per alimentare la memoria del passato. In questo modo hanno preso contatto con la realtà che li circonda e si sono avvicinati alle tecniche del video e della fotografia.

Il percorso della ricerca si è articolato tra momenti teorici e di pratica, e tutto il lavoro è confluito nell'allestimento di una mostra fotografica e nella realizzazione di un video: la rassegna e il filmato verranno presentati venerdì alle 18 nei locali della comunità. E' la prima tappa del progetto «Pollicino»: da settembre mostra e video verranno presentati in altre città e paesi. **(d. sa.)**

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di acquisire una «forma perfetta» a tutti i costi. Ebbene, i patiti del peso forma hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca scientifica sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo rimavato dietetico, notificato al Ministero della Sanità e in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto, durante i 30 giorni dello studio, un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i presenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "Linc-Control". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La signora è ospite della casa di riposo «Pozzo Ametis» che domenica organizzerà una festa

«Cento rintocchi come regalo di compleanno»

Traguardo del secolo per Fiorentina Stellio, di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Fiorentina Stellio sarà festeggiata nella casa riposo Pozzo Ametis, domenica, [illegible] cento candeline.

L'interessata [illegible] da settimane in attesa della ricorrenza e dice in perfetto italiano: «Cento è un traguardo importante e mi creda: avrò fiato per spegnere tutte le candeline». E aggiunge: «Siccome ho chiesto che suonassero anche cento "tocchi" di campane in tutte e tre le chiese del paese, se non lo faranno dimostrerò che sono capace da sola, a tirare [illegible] corda».

Non abbandona l'uncinetto con il quale ricava pizzi preziosi e commenta: «Alla mia età bisogna tenere il cervello allenato, e [illegible] lo faccio contando i punti. Primo ero tessitrice, sia di cotonificio che di lanificio [illegible] ho lavorato in un setificio a Caluso. Ma questo è il mio paese».

Fiorentina Stellio al centro nella foto compie cento anni e domenica sarà festeggiata alla casa di riposo di Occhieppo Superiore

Per Fiorentina Stellio «abbattere i campanili» anche in senso metaforico è un'assurdità. Spiega infatti: «Quando [illegible] nata, dove c'era la Fornace (attuale cantone Fornacione, ndr), erano venuti a misurare la campagna perché [illegible] si sapeva se la mia casa [illegible] a Occhieppo Inferiore o Superiore. Noi - prosegue con orgoglio per nulla celato - ad Occhieppo Superiore siano sempre stati "bravi": c'erano le scuole, fino alla quarta elementare. Il parroco, cui adesso non ricordo il nome, diceva: "I nostri bambini devono studiare qui" e aveva ragione».

Fiorentina Stellio non teme le scale e comunque usa l'ascensore da sola, poi cammina sicura e velocissima. Ammette di essere un poco sorda, ma le campane le sentirà ugualmente per il [illegible] compleanno. Poi prende [illegible] braccio e dice: «Sa, tutte le settimane ci portano in gita. Io qualche volta non [illegible] andare perché siamo divise in troppe macchine e così mi sembra di essere in p[illegible] anche quando non è il caso».

Un pulmino come regalo le andrebbe bene? Risponde pronta: «Certamente, servirebbe a tutte le ospiti. Ma bisogna vedere se c'è qualcuno che sia più generoso dei miei "padroni", che pagavano poco e ti mettevano la multa se sbagliavi». **(d. sa.)**

Organizzato dal Comune e dall'istituto «Motta»

Mosso, concluso il corso di «Gestione aziendale»

MOSSO

Con gli esami finali si è concluso il corso di formazione professionale «Tecnici Gestione Aziendale informatizzata (Budget e controllo di gestione)», promosso e gestito dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'I.T.C.S. «Motta». L'iniziativa ha coinvolto undici neodiplomate che hanno frequentato complessivamente 700 ore di lezione.

Le lezioni [illegible] state tenute [illegible] esperti nelle rispettive aree che operano presso aziende [illegible] consulenti e formatori i quali hanno dato un taglio particolarmente operativo alla formazione che però è stata finalizzata alle realtà operative delle piccole e medie imprese presenti sul territorio biellese.

Ciascuna allieva ha poi svolto [illegible] stage aziendale [illegible] 300 ore in alcune aziende della zona: alla Chiappaloni snc, De Fabiani spa, Fila Sport spa, Filatura Marchi Giovanni spa, Lanificio Luigi Colombo spa, Prativero srl, Robinson srl, Speritex srl.

La partecipazione al corso [illegible] stata gratuita grazie [illegible] contributi del Fondo Sociale Europeo. L'accesso a questi contributi, gestiti dalla Regione, ha permesso al Comune di realiz[illegible] l'iniziativa senza alcun onere di bilancio.

Alle nove allieve che hanno sostenuto gli esami finali verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato di specializzazione.

L'amministrazione comunale di Mosso informa che, nel caso [illegible] cui qualche stabilimento fosse interessata ad introdurre nella propria struttura una figura professionale come da corso, il Comune sarà lieto di fornire i curricula delle allieve. **(f. p.)**

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 18 f.t., L. 22.000

Salvatore Muscatì
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-190 con 9 figg. nel testo e 60 f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le messe verità
pp. XIV-170 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autonati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Bogoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 f.t., L. 22.000

Lorenzo Gallian
Stessi ideali, la società dei moderni
pp. XIV-248, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-180, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-244, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Mihail Gorbačev
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La triste degli assi
alla resa di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-166, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Morello, Alberto Paparzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura, L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-136 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo, L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di uranio
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciaca Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-136, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 18 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliobliografica
a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia rapovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

COLLANA CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'orchestra delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Revelo Ottaviani

LA STAMPA

La nuova opera di Gilardino ha conquistato il pubblico. I restauri d'arte

Malia di un Concerto Italiano

Grande successo della «prima» a Trivero

Una serata di grande prestigio quella che ha visto alla chiesa parrocchiale di Trivero la prima assoluta del «Concerto Italiano» di Angelo Gilardino. Protagonisti il quartetto di chitarre Guitart di Avellino e la torinese orchestra dei Musici di Santa Pelagia, diretta da Paolo Ferrara, ma anche le preziose opere d'arte riportate a lucente splendore dal recentissimo restauro promosso dall'alacre Centro Studi Biellesi «DocBi», eseguito da Pinin Brambilla Barcilon e sottoposto, nella direzione dei lavori, alla dottoressa Paola Astrua della Sovrintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte. Ecco perciò che da oggi, nella chiesa dei Santi Quirico e Giulitta di Trivero, si potranno ammirare una bellissima *Madonna* con *Bambino*, statua lignea policroma risalente agli inizi del XVI secolo, e l'olio su tavola del 1546, opera di Giovan Battista Giovenone, raffigurante il *Martirio di Sant'Agata*. Il concerto ha esordito nei toni di elegante classicismo con *Sinfonia* di William Boyce (1710-1779) ed è approdato al rigore della modernità con l'ultimo lavoro di Gilardino. L'attesa *première* del *Concerto Italiano per quattro chitarre e orchestra da camera* (1998) ha svelato una nuova linea di ricerca nella composizione chitarristica, con implicazioni che si espandono ben oltre il confine della chitarra e toccano il campo della forma musicale e dell'orchestrazione, con un rifinito quanto originalissimo lavoro di strumentazione. Tematicamente, il *Concerto Italiano* è basato su una canzone polifonica di Josquin Desprèz (1440 circa-1521), da cui Gilardino ha tratto cellule tematiche per disporle in un quadro atonale e così creare la base per una vasta speculazione contrappuntistica. La malia dell'alchimia sonora ha rapito l'uditorio in un estatico e concentratissimo silenzio, che è stato infranto soltanto da calorosi quanto lunghi applausi. La bella prove degli interpreti ha regalato anche un bis, con il Guitart impegnato in un'esuberante esecuzione di un brano di De Falla.

Tra i presenti, il vice presidente della Provincia Nicola Fastorello, il sindaco di Trivero Foglia e il presidente del DocBi Vachino.

La stagione «Restauri e chitarre» prevede adesso i due concerti dei chitarristi Mariano Cunietti e Luigi Attademo, in programma il 25 luglio, rispettivamente alla frazione Rubiola di Sordevolo e a Castellengo. **(d. b.)**

Angelo Gilardino (a sinistra) applaude il Quartetto Guitart (a destra) e i Musici di Santa Pelagia (FOTO HELIAR/LEOLON)

Biella, domani alle 21 l'appuntamento al Cda

«B.J.B.», quando il jazz è firmato da Ellington

BIELLA

Sono in otto ed a loro è stato affidato il compito di chiudere in bellezza «Jazz e libertà», la rassegna organizzata nell'ambito di Biellaestate, dall'assessorato alla Cultura.

Così domani sera la «B.J.B. - Small jazz band» si presenterà in piazza Casalegno, al Cda, per esibirsi in concerto. L'appuntamento è alle 21 ed in caso di cattivo tempo la data verrà comunque aggiornata. La scaletta promette i grandi classici della musica nera e dello swing, alcuni firmati fra l'altro, dal grande Ellington e da Fisher.

Il concerto si aprirà così sulle note di «Blues March» per poi proseguire sulle indimenticabili «Mood indigo», «Caravan», «Lover man», «The preacher» e «When rock'n'roll come to Trinidad». Ma non solo. Il gruppo eseguirà anche qualche brano del batterista biellese Carlo Sola (fra questi «My blues») che ha tutti gli arrangiamenti dei pezzi proposti.

La «B.J.B.» è è formata anno e mezzo fa da un idea del batterista, Francesco Gariazzo, e del trombettista, Paolo Mattinelli. A loro si sono poi uniti Cinzia Zola al clarinetto, Andrea Zublena al sassofono, Alessandro Farina al trombone, Giulio Pedrana alla chitarra e Gabriele Artuso al basso e Augusta Bande alla voce. Buona parte dell'organico ha alle spalle esperienze musicali in filarmoniche e formazioni da camera.

Dopo questo concerto, il cartellone live di Biellaestate - Grignana parte - proseguirà ancora con altri due appuntamenti, quello del Punkabbiella tour, al Chiostro di San Sebastiano giovedì 29, e quello dei «Coperto 1500» in data ancora da definire. **(p. g.)**

I componenti della «B.J.B.» che domani in piazza Casalegno

Reportages firmati Mercadante, interviste a Michelone e Ricciardiello

Gli «Orizzonti» made in Vercelli

Scrittori locali alla ribalta sulla rivista letteraria

Giovanni Barberis

VERCELLI

Bel colpo per Gianluca Mercadante, collaboratore vercellese di «Orizzonti», rivista romana trimestrale di prestigio che si annuncia nel sottotitolo «per tutti gli artisti».

Il giovane scrittore emergente - di cui, tra l'altro, abbiamo visto pubblicato recentemente il racconto «Riso amaro, l'archivio Baita, un film parallelo» nella presentazione di una delle iniziative nate a corollario delle manifestazioni per il restauro del film di Giuseppe De Santis - sull'ultimo numero di «Orizzonti» ha realizzato tre interessanti servizi.

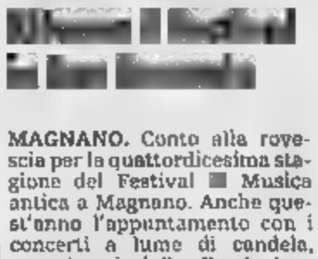
Il primo dei reportages di Mercadante è «I Simpson tra cinema e sociologia», intervista al critico Guido Michelone sul suo nuovo libro simpsoniano scritto a quattro mani con Pierluca Marchisio.

A seguire, un'altra interviste a Gino Strada, il chirurgo di guerra autore del libro «Pappagalli verdi». Ed infine, per la rubrica «Artisti vari», che «Orizzonti» propone da un anno a questa parte come appuntamento fisso con i nuovi protagonisti della letteratura (Pinketts, Nove, Scarpa...), è incontro di Mercadante - impreziosito dalle foto di Sabina Ressa - con Franco Ricciardiello, altro vercellese salito alla ribalta letteraria nazionale con il suo romanzo Premio Urania, «Ai margini del Caos» pubblicato da Mondadori.

Tanto per restare in tema di «made in Vercelli», il magazine romano di letteratura propone una curiosità: una rubrica tutta basata sugli «incipit», le battute d'inizio di racconti a firma degli allievi del corso di scrittura creativa proposto all'Università popolare di Vercelli da Alberto Odone.

I vercellesi Franco Ricciardiello (a sinistra) e Gianluca Mercadante, protagonisti sull'ultimo numero del trimestrale «Orizzonti»

Fondazione Brauchli



MAGNANO. Conto alla rovescia per la quattordicesima stagione del Festival di Musica antica a Magnano. Anche quest'anno l'appuntamento con i concerti a lume di candela, organizzati dalla Fondazione Brauchli, torna puntuale.

La rassegna si aprirà venerdì 6 agosto con un recital di Gustav Leonhardt, clavicembalista olandese che è già più volte ospite della manifestazione. Fra gli altri protagonisti, oltre a Bernard Brauchli, è atteso a Magnano anche il «Quatuor Mosaïque» che si esibì la scorsa stagione. Ci inoltre due formazioni italiane di fama internazionale, «L'Apotheose» e «La Venexiana», quest'ultimo il compito di chiudere il calendario durante il fine settimana del 3 e 4 settembre.

In tutto sono previsti 5 recital, replicati per due serate consecutive, che si alterneranno fra la chiesa parrocchiale di Magnano e quella romanica e particolarmente suggestiva, di San Secondo. **(g. co.)**

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	89	88	58	54	53
	■	■	57	■	46
	75	73	50	45	45
	4	■	48	71	33
	■	■	■	48	■
GENOVA	36	51	7	4	42
	66	69	57	50	49
MILANO	■	20	53	■	28
	85	74	60	55	51
NAPOLI	23	■	■	2	■
	■	89	■	■	55
	48	16	89	■	24
	■	■	53	51	47
	54	86	89	55	17
	74	72	57	■	45
TORINO	23	27	■	71	■
	46	44	43	41	■
VENEZIA	63	■	■	18	85
	143	73	■	54	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 7 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

7-43	7-3	7-19	7-47	7-73
7-85	7-36	7-53	7-31	7-18
7-5	7-35	7-68	7-4	7-30
7-62	7-87	7-23	7-75	7-90
7-50	7-38	7-69	7-81	7-63
7-33	7-72	7-89	7-56	7-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 31 (0); Cagliari 41 (3); Firenze 28 (4); Genova 70 (4); Milano 37 (0); Napoli 32 (5); Palermo 84 (4); Roma 42 (2); Torino 21 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

32-4	32-42	32-58	89-15	■
32-9	32-55	32-12	89-42	89-1
32-74	32-20	32-84	89-54	89-40
32-50	32-51	32-3	89-8	89-49
32-16	32-52	89-50	89-51	89-2
32-60	32-19	89-16	89-52	89-4
32-86	32-30	89-61	89-20	89-76
32-2	■	■	89-19	89-24

Per docine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	■	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Vincite ambate Napoli ■

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 31 - 45 - 54 - 37 - 82 - 6
62 - 90 - 18 - 54 - 24 - 16
■ combinazioni

L. 5600 — 33 - 64 - 10 - 11 - 55 - 83 - 84
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con ■

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 87 - 79 - 52
224 combinazioni — - variante = 8 - 24 - 32 - 39 - 13 - 44 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria ■ 4[illegible] di Davi[illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. **Train de vie**, regia di R. Mihaileanu. Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire 8000,5000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.735 - [illegible].312 CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. tel. 015-253 69 27. OGGI RIPOSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69 CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18 CHIUSO

GRASSI Inf. tel. 0161-828.600 CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA [illegible], tel. 0163-54.265 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] or tel. 0161-255 045 **Celebrity**, regia di Woody Allen. Orario: 22.10 spettacolo unico Lire 8000.

NUOVO ITALIA Inf. or tel. 0161-257.744 Inf. spett. tel. 0161-69 633. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259 047 [illegible] ESTIVA.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 0161-250.645. Inf. [illegible] tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE BOLIET. Inf. or. tel. 0161-215.018. [illegible]

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1 CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO PER LAVORI.

BORGHESCO. Via G. Ferraris 100. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: The matrix. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Terapia e pallottole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605.. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Tra le gambe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 s. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La cugina Bette. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ospite. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Salvate il soldato Ryan. Or.: 18; 21,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Fra i giganti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi . Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. [illegible] 5, [illegible] 817.16.42. Buena vista social [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 s. Mancsieri 241, [illegible] 561.54.47. Cube - Il cubo. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible]alieri 241, tel. 561.54.47. Il colore della menzogna. Or.: 17,15; 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.86. Il figlio perduto. Vict. 14 Or.: 16; 20,30. Happines. [illegible].: 18; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Fuori dal mondo Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48.Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Sala 3: Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: EDTV. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: Romance. Or.: 15; 16,15; 20,20; 22,30
ROMANO [illegible]li, Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. Chiuso per [illegible]. [illegible] 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, [illegible]. 660.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehar (Turno D) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Gulellan, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10.30: 18 - 19.30; 20,30). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO [illegible]

Valdengo

Il più bello d'Italia

Tutti pronti per il concorso nazionale «Il più bello d'Italia» che sabato fa tappa al Jimmy's, la discoteca delle Peschiere di Valdengo. La serata è valevole per la finale provinciale e vedrà in pista 15 giovani in costume da bagno che fra giochi in piscina ed esibizioni si contenderanno i titoli di «Modello d'Italia», «Talento», «Mr. Sorriso», «L'uomo ideale» e «Il più bello». Le iscrizioni si ricevono allo 0335-6467606. Alla Peschiera invece, venerdì si balla con le orchestre di Tonia Todisco e sabato con Tony D'Aloia. Domenica pomeriggio e sera «I nuovi orizzonti».

Biella

Danze sotto le stelle

Appuntamento «Danze al chiar di luna», la manifestazione di piazza organizzata dall'assessorato alla Cultura nei quartieri della città. Questa sera l'animazione Daniele Alberello è a San Paolo alle 21.

Sordevolo

Teatro Villa Cernigliaro

Venerdì sera torna l'appuntamento la prosa a Villa Cernigliaro. E' in cartellone «In risaia» proposto Laboratorio teatro Settimo alle 21,30. Da dimenticare anche la replica di «Scacco alla regina», domani sera con Teatrando.

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al dancing Il Globo di Divio Sesia si balla con l'orchestra Marco Riboni (venerdì), con Stefano Frigerio (sabato) e con il gruppo di Nicola Congiu (domenica). Aperti il giardino estivo, il «Privè» ed il «Fonzie». Dalle 21,30.

Livorno Ferraris

Suonano gli Alice Castle

In piazza Corio, alle 21,30 di venerdì, concerto degli Alice Castle: musica celtica e rinascimentale, per la rassegna «E' Estate insieme» orgnizzata dalla Pro Loco e da Liburnum. L'evento è inserito nel «Demiourgos Festival».

Villa[illegible]

E' «world music»

Venerdì si conclude la rassegna di musica sudamericana e ispa[illegible] «Villata World Music». Alle 21 in largo Marconi, Miguel Acosta Hermandad. L'organizzazione è della Famija Vilatin-a con la partecipazione del Comune. L'ingresso è libero.

Santhià

Arriva [illegible]

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30 sarà in pedana l'orchestra Katia & Brunali. Nel giardino estivo danze caraibiche e latine. Sabato, sempre dalle 21,30, Santino Rocchetti e i Karisme.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede - Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Si corrono «Memorial Bertolo» e «Comune di Valdengo»

Ciclismo, via agli Junior

Le 2 prove nel prossimo week end

VALDENGO. Ciclisti juniores (17 e 18 anni di età) protagonisti per due giorni sulle strade del Vercellese e del Biellese. Sabato a Saluggia è in programma la terza edizione del memorial Maria Grazia Bertolo, domenica si disputa invece il 3° trofeo Comune di Valdengo. E le competizioni, unite da una speciale classifica a punti, daranno vita al «Gran Premio delle 2 Province».

La manifestazione che porterà in zona i migliori atleti italiani e stranieri di questa categoria è organizzata dall'Ucab 1925 Biella con la collaborazione di numerose associazioni sia di Saluggia sia di Valdengo e con il patrocinio delle Province, dei Comuni e della Stampa.

La prova di sabato è interamente pianeggiante: sarà ripetuto cinque volte il circuito Saluggia, Cerrone, Borgo Revel, Verolengo, Torrazza, Saluggia per un totale di 115 chilometri; la linea d'arrivo sarà tracciata al culmine della salitella di via Fiume, davanti al monumento di Don Bosco. Più breve la corsa di domenica ma maggiore il numero delle tornate: 99 chilometri per 16 giri. Inizialmente sarà ripetuto 10 volte l'anello pianeggiante Valdengo-Vigliano, quindi si ripeterà sei volte il circuito Valdengo-Castello-Valdengo con una salita di circa 800 metri. Saranno oltre cento i protagonisti della «due giorni»: tra gli altri hanno già dato la loro adesione il Pedale Chierese-Sassi con il forte russo Shevchenko, il Madonna di Campagna con Marco Osella, ritenuto uno degli atleti più promettenti, quindi la Novarese con la stella Marco Conti, la Bustese Olonia con Fausto Oppici e le svizzere Monte Tamaro e Vc Bellinzona. **[i. fo.]**

Si annuncia un fine settimana molto importante pergli Juniores

Al «Valsesia» bene Chiaria

Undicesimo il corridore trinese Per Giuffrida la sedicesima piazza

BORGOSESIA

Va in archivio il Giro ciclistico della Valsesia 1999. Un'edizione importante non solo per il raggiunto traguardo dei vent'anni, ma anche perchè caratterizzata da un campo di partecipanti di assoluta grandezza (undici le nazioni rappresentate) nel panorama dilettantistico internazionale. E di respiro europeo è stato il responso della gara, con due atleti della Repubblica Ceca ai primi posti della «generale» e vincitori delle singole tappe. Nell'albo d'oro del «Valsesia» entra così Ondres Sosenka, 23 anni di Praga, già selezionato dalla sua Nazionale per i mondiali di ottobre. Il ceko ha staccato tutti sulla salita che conduceva all'arrivo di Rastiglione di Valduggia. Nella classifica finale ha lasciato a 6" il connazionale e compagno di squadra Milan Kadlev, che aveva vinto sabato al traguardo di Agnona di Borgosesia. Buon terzo posto per l'astigiano Federico Berta, staccato di 13", uno dei più promettenti atleti nazionali. Fra i corridori locali ha ben figurato il trinese Massimo Chiaria che ha concluso all'undicesimo posto a 1' e 30" dal vincitore (ottavo, nel gruppo dei migliori, e sedicesimo i piazzamenti del vercellese nelle due frazioni), mentre il campione provinciale biellese Antonino Giuffrida ha chiuso il «Valsesia '99» al sedicesimo posto. **[p. q.]**

Baseball in festa

Avigliana ko Il «Roccia» ritorna in C1

VERCELLI. Il «Roccia» è promosso. Al termine di una stagione esaltante il baseball vercellese stacca il biglietto per la C1. Un risultato esaltante per il team guidato da mister Piccolo che, dopo alcune stagioni laboriose, ha ritrovato smalto, carattere e determinazione.

Una formazione, quella vercellese, che ha rappresentato un mix tra esperienza (a cominciare dal coach, hanno fatto parte dell'organico molti elementi che hanno fatto la storia recente del «batti e corri» vercellese) e gioventù. Una squadra che, con potenzialità economiche adeguate, potrebbe veramente puntare in alto (non va dimenticato che la squadra era stata costretta a rinunciare alla serie B, conquistata sul campo).

Bertola, in C1 con il Roccia

La stagione è stata un esaltante ed emozionante testa-testa con l'Avigliana, rivale tradizionale del «Roccia». Un torneo combattuto, risolto proprio all'ultima giornata nello scontro diretto: le due squadre si erano presentate sul diamante torinese a pari punti (per entrambe una sola sconfitta). I vercellesi, tuttavia, sono stati protagonisti di una prova impeccabile: 7-4 lo score finale che ha suggellato il loro trionfo.

Al termine champagne (simbolico) per tutti i protagonisti: da mister Piccolo ai giocatori: Biscaro, Cossa, Negretto, Patrizio Bertola «senior» e «junior», Saveriano, Vignaduzzo, Scalone, Natalini, Bitossi, Canali, Celoria, Petrillo, Biglia, Mosso, Serain e Merlin. **[p.m.f.]**

Prevista alle 18 la presentazione ufficiale in via Massaua

Oggi l'abbraccio dei tifosi ad una Pro che fa sognare

VERCELLI. Primo giorno di scuola per la nuova Pro. Uscita rinforzata dal mercato estivo, la compagine di mister Motta cercherà di confermare sul campo le potenzialità di cui è accreditata. L'adunata per le bianche casacche comincerà in mattinata (arrivo in sede e visite mediche di rito) anche se il clou è in cartellone intorno alle 18 quando in una sala dei trofei, probabilmente traboccante di calore (in tutti i sensi) e tifo, verrà ufficialmente «varata» l'ultima Pro del secondo millennio.

Tra i supporter c'è attesa per riabbracciare la «vecchia guardia» e iniziare a conoscere i nuovi leoni: Nando Passariello, Giacomo Ceredi, Massimo Sala, oltre ai graditi ritorni di Alessandro Provenzano, Massimiliano Rindone e Roberto Cretaz. Un po' d'emozione, forse, per il direttore generale Sandro Turotti e Nino Prunelli, alla sua prima uscita da presidente.

L'organico che partirà alla volta di Antey è ancora in via di definizione, soprattutto per quanto riguarda gli Juniores, che dovranno aggregati al team di Gianfranco Motta. Probabilmente ci saranno anche Zitolo, per il quale non si è perfezionato il passaggio al Piacenti. Gli altri giovani dovrebbero essere D'Agostino, Sciré, Gallina e Parente. Sub judice Barison (impegnato nel servizio di leva); in prova l'attaccante del Pinerolo Gerry Raimondi.

Dopo la «vernice» odierna, la Pro partirà già domani per la Valle d'Aosta: destinazione Antey dove la squadra sosterrà l'intera preparazione. In quota le prime uscite: già sicure quelle del 28 luglio con il Savoia (neo promosso in serie B); 4 agosto contro la Primavera del Parma e Moncalieri, 7 agosto. **[p.m.f.]**

Antonino D'Agostino: il giovane tornante sarà un punto di forza della Pro

ATLETICA LEGGERA

Ai campionati italiani Juniores e Promesse di Fiuggi

Mosca e Pozzo: 2 argenti per il mezzofondo biellese

BIELLA

Ancora una volta i mezzofondisti dell'Unione Giovane Biella sono saliti alla ribalta nazionale. A Fiuggi, dove si sono svolti i Campionati italiani Juniores e Promesse, Cristina Pozzo e Alberto Mosca hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'argento nei 1500 metri e nei 300 siepi.

Al termine di una gara molto tattica l'allieva di Clelia Zola ha dovuto arrendersi alla maggior velocità nello spunto finale di Michela Zanata. Alberto Mosca, presentatosi all'appuntamento non al meglio delle condizione fisica, ha preso l'iniziativa nella seconda parte della gara ma è stato sorpreso, ai 400 metri, dallo scatto del beneventino Luca Rosa. A Fiuggi erano presenti anche altre due portacolori dell'Ugb, Virgine Ramasco e Elisabetta Coppa, che hanno saputo proporsi ai loro massimi livelli. Nel salto con l'asta, la prima ha eguagliato il suo primato personale conquistando, con 3,20 metri, il sesto posto assoluto al termine di una gara svoltasi in condizioni ambientali difficili per il caldo. Nel lancio del martello, Elisabetta Coppa ha scagliato l'attrezzo a 40,33 metri, una misura che le ha consentito di chiudere al quindicesimo posto. **[w. d. b.]**

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: 800-080168

*SERVIZI INCLUSI:
• Manutenzione e riparazione
• Sostituzione pneumatici
• Assicurazione R.C.A.
• Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
• Gestione dei sinistri
• Tassa di possesso
• Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
• Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
• Numero Verde 24 ore su 24
Consumo carburante escluso
I canoni indicati sono l'Iva esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Benvenuti nel mondo dei servizi
Il Parco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Mobile Lucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Inatteso forfait di Michel Portal e Richard Galliano

Parte «Genova jazz 99» Extra Quartet in scena

Mauro Boccaccio
GENOVA

Musica afro-americana di livello internazionale sotto le stelle, questa sera alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico (Magazzini del Cotone), dove comincia, sia pure con una variazione di programma, la rassegna «Genova Jazz 1999» promossa dall'Ellington Club, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria.

La manifestazione debutterà, alle 21, con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso, lo spezzino Avanzini al sax alto, Daviano Rotella alla batteria.

Ma questo primo appuntamento di «Genova Jazz» non ospiterà, purtroppo, al contrario di quanto era stato annunciato, anche l'atteso recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da grandi artisti francesi che si sarebbe dovuto ricomporre, in versione live, dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia, un disco che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

Richard Galliano, grandissimo fisarmonicista di fama mondiale, per problemi di salute, non potrà partecipare alla serata inaugurale di «Genova Jazz 99». Sul palcoscenico dell'Ellington Club al Magazzini del Cotone ci sarà comunque Michel Portal (sono in corso contatti con il musicista, attualmente in tournée in Italia) in duo con il pianista tedesco Joachim Kuhn che si è già esibito in due occasioni nelle precedenti edizione della manifestazione e che recentemente ha in duo con Ornette Koleman.

La grande rassegna jazz dell'Ellington Club proseguirà domani sera con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, con Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì sera con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile sintetizzare il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 30 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Le prevendite sono aperte presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova.

La pianista Carla Bley si esibirà giovedì prossimo al Porto Antico

La 14ª edizione del concorso musicale di San Bartolomeo

«Rovere d'Oro» da primato

Ottimi protagonisti e gran pubblico

Stefano Delfino
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Un «boom» di spettatori e partecipanti: il concorso «Rovere d'Oro», tradizionale passerella per le giovani promesse, ha fatto registrare una quattordicesima edizione da record sul palco e sotto il palco. La manifestazione internazionale ha portato in Riviera 350 concorrenti da 20 Paesi che, assieme agli accompagnatori, facevano salire il numero al migliaio. Tutto esaurito il concerto finale, che domenica ha visto alla ribalta un ensemble da brivido, formato da otto violinisti e un pianista del Kazakistan, con età fra i 10 e 30 anni. Ma tutte le esibizioni che si sono succedute da martedì 13, arricchite dall'intervento dei maestri che facevano parte della giuria, hanno attirato un folto pubblico.

Domenica sono stati consegnati i premi «Rovere d'Oro» ai fuoriclasse. Tra i fiatisti, il re è Christian Farroni, 21 anni; il flautista, originario di Ravenna, vive a Parigi. Ha anche ricevuto il Premio speciale della giuria come miglior italiano della sua sezione. Il ventiduenne Francesco Senese ha trionfato negli archi: suona il violino ed è di Lecco. Assieme alla pianista Sonia Iaconis, è stato anche premiato come miglior italiano nella categoria Musica d'insieme.

In questo settore, il «Rovere d'Oro» è invece andato al duo composto da Dimistris Karydis e Petros Moschos, entrambi ventiquattrenni. Sono di Atene e studiano a Londra. La quarta corona spetta infine al pianista coreano Sung Hoon Hwang, 23 anni un ragazzo molto promettente che studia in Germania.

Tutti i premiati si sono pure assicurata la «foglia d'oro», cioè una serie di concerti offerti da Comuni e istituzioni in Italia, Francia e Germania, oltre a borse di studio.

Apprezzamenti sono arrivati dai componenti della giuria, come il maestro brasiliano Achille Pichi: «Il concorso è uno strumento straordinario perchè permette ai ragazzi di imparare e confrontarsi sulle tecniche ed esperienze musicali di molti Paesi».

Ora l'Associazione Rovere d'Oro e il Comune, che organizzano il premio, pensano già al 2000: è in programma un'edizione speciale.

Quattro giovani violinisti che hanno partecipato al concorso «Rovere d'Oro»

Continuano allo Sporting Club di Montecarlo le esibizioni dell'artista svedese

Divertirsi con le magie di Joe Labero

Venti numeri diversi, musica e diciassette ballerini

MONACO

Prosegue a gran ritmo il programma dello Sporting Club di Monte Carlo e lo spettacolo in scena alla Salle des Etoiles in questi giorni è senza dubbio uno dei più affascinanti ed imprevedibili in circolazione in questo periodo. Si chiama «Illusions» e porta la firma di un artista svedese dotato di grande talento e creatività: Joe Labero.

Riconosciuto a livello internazionale, ideatore di cinque megashow, tra i quali «Magic Night» del 1991, trasmesso da un centinaio di televisioni di tutto il mondo e portato in giro sino al 1993 e poi «Mistique» del 1996, spettacolare creazione che lo ha visto impegnato in tournée per oltre un anno. Oggi l'artista svedese è uno dei maggiori interpreti della magia e dell'illusionismo. Approda a Monte Carlo con la sua ultima creatura.

La scaletta è un susseguirsi di esibizioni ed effetti speciali. C'è spazio per tutti: diciassette ballerini, venti numeri diversi, musica e ritmo per sessanta minuti che promettono di lasciare a bocca aperta. Ieri il debutto monegasco e repliche sino a giovedì, poi il palcoscenico dello Sporting sarà per il galà dell'Amerique Latine (da venerdì a domenica) e quindi dal 26 al 29 luglio nuovamente sotto i riflettori per le ultime quattro rappresentazioni.

Per assistere allo show «Illusions» e cenare alla Salle des Etoiles si spendono 135 mila lire a persona , dalle 20.30. Mentre per il solo spettacolo l'ingresso è alle 22.30 e costa 75 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377 9216 3636.

Joe Labero diverte un'ammiratrice con gli... attrezzi del mestiere

Stasera il concerto in piazza Concordia

Albissola, bel canto con Scotto Academy

ALBISSOLA M.

L'Opera Academy di Renata Scotto torna ad Albissola Marina, culla dei primi successi di questo sodalizio. E ci torna dopo la parentesi di grande successo di Savona. I concerti in piazza del Duomo hanno dimostrato il grande affetto che lega anche il pubblico savonese a Renata Scotto e ai suoi allievi.

Questa sera si canta ad Albissola Marina in piazza della Concordia. Inizio alle 21, ingresso gratuito. Sul palco il soprano Francesca Scaini e il baritono Nikola Mijailovic, al pianoforte Giovanni Reggioli. Il programma prevede una prima parte con musiche di Cajkovskij, Mozart, Strauss, Rossini e Verdi. Nella seconda anche Cilea, Leoncavallo, Rodrigo, Puccini, Danza, Tosti e Lehar.

Il cartellone dei concerti albissolesi prevede in tutto cinque appuntamenti. Il prossimo si terrà il 27 luglio a Villa Faraggiana in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova. Si esibiranno i cantanti della Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del teatro Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Seguirà (7 agosto) un concerto dedicato a «Puccini e dintorni» con Paola Marrocu, Massimiliano Tonsini e Giovanni Reggioli, un altro appuntamento (14 agosto) con gli allievi della Master Class di Claudio Desideri e al pianoforte Katherine Chu.

L'ultimo dei concerti è previsto per venerdì 27 agosto a Villa Faraggiana con gli allievi di Renata Scotto e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. **[p. p.]**

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959
HyperSystems
www.lastampa.it
LA STAMPA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Il santuario di Castelmagno, sulle alpi del Cuneese, si prepara al Giubileo

I miracoli del soldato San Magno

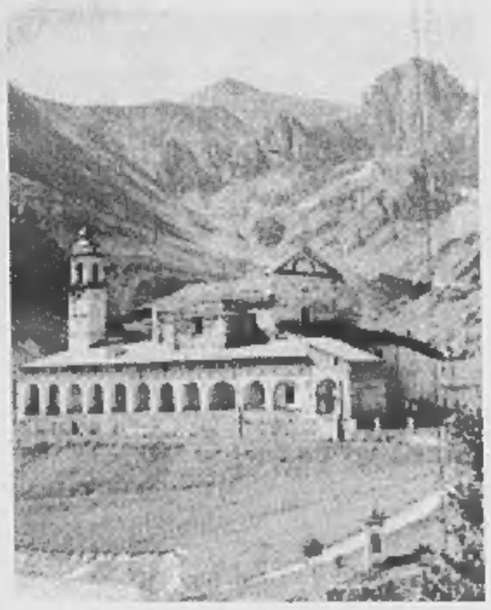
Lassù nella patria degli obiettori di coscienza

Gianni De Matteis
CASTELMAGNO

Il luogo dove nel 1300 cominciò nell'Alta Valle Grana, terra occitana, la costruzione del santuario di San Magno (1760 metri) era già un luogo di culto all'epoca romana. In passato durante scavi sono stati infatti trovate monete e monili di chiara origine romana e una pietra sacrificale del dio Marte.

L'edificio fu costruito pietra su pietra dai fedeli del paese - noto anche e soprattutto per il sublime formaggio erborinato passione dei gourmand - e solo nel 1710, quattro secoli dopo, fu terminato. Nella cappella vecchia si possono ammirare affreschi del 1400 e in quella vicina una «Ultima cena» bene conservata che risale al 1514. Da secoli il santuario di San Magno, in quanto riconosciuto patrono del bestiame, è mèta dei pellegrinaggi, ora motorizzati, degli allevatori piemontesi. Non mancano però i fedeli che per esaudire un voto percorrono a piedi la strada da Pradleves o attraversano i sentieri montani arrivando dalle Valli Stura e Maira.

Rettore di San Magno, aperto solo nei mesi estivi, è don Ezio Mandrile, prete che ama la montagna. Spiega: «Il nostro è uno dei quattro santuari diocesani dove si potrà lucrare l'anno prossimo l'indulgenza plenaria del Giubileo». Per salutare l'ambito riconoscimento religioso don Ezio Mandrile propone un nuovo inno a San Magno di cui è autore delle parole e della musica che ha per titolo «San Magno glorioso ascoltaci tu».



Accanto, il santuario di San Magno; sopra, la stagionatura delle prelibate tome, vanto di Castelmagno

In passato c'erano state molte polemiche perchè si era voluto sostituire nella devozione il santo militare della legione Tebea con un frate di origine bavarese. La popolazione e i fedeli erano però insorti con petizioni al vescovo. E alla fine vinse il soldato, tornato ad essere il solo portato in processione il giorno della festa patronale. Singolare comunque il dissidio militare-frate nel paese che per primo in Italia ha firmato la convenzione con il ministero della Difesa per usufruire gli obiettori di coscienza in servizio civile e quindi contrari alla leva e schierati per la non violenza. Vent'anni fa l'editore Priuli e Verlucca aveva pubblicato una originale storia attuale del santuario raccontata dallo scrittore Saverio Tutino con le foto di Paola Agosti dal titolo «San Magn fa prest». Era la frase che Tutino aveva ascoltato in chiesa da una donna in preghiera che chiedeva la grazia al santo ma gli raccomandava di...fare presto perchè la domanda era urgente.

Il santuario ospita durante le vacanze campi scuola parrocchiali con ragazzi che arrivano dal Piemonte e dalla Liguria. Gli imponenti lavori di ristrutturazione degli scorsi anni consentono anche una decorosa ospitalità a singoli o famiglie che vogliono godersi la montagna non deturpata dal cemento. Il «Ristoro del pellegrino» offre il pranzo a 23 mila lire mentre la pensione completa costa 50 mila lire. Prenotarsi telefonando 0171-986178. E' ora in progetto la ristrutturazione dell'ala ovest e il raddoppio delle camere «se troveremo i finanziamenti», commenta fiducioso don Ezio Mandrile.

Le messe sono alle 16 nei giorni feriali e alle 11 e alle 16 in quelli festivi, preceduta alle 15,30 dai vespri cantati. Per la festa patronale del 19 agosto, cui partecipano sempre migliaia di pellegrini e turisti, le funzioni saranno celebrate da mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano. Alla processione partecipano la «bajo» in costume, la banda musicale di Castelletto Busca, i gonfaloni dei comuni montani e della Provincia con i rispettivi sindaci e presidente. Il santuario ha intanto ricevuto quest'anno la promozione televisiva dal giro d'Italia che ha sfiorato a maggio la chiesa.

Il centrale Tnt Alpitour grande in azzurro

La favola di «Mastro» Dalla B1 all'Argentina

Nel 1995 faceva gavetta nel Mondovì Poi l'A2 in Sardegna, ora la Nazionale

Luca Ferrua
CUNEO

Ha fatto fortuna in Argentina. Anche Gigi Mastrangelo, centrale rampante della Nazionale vittoriosa in World League, è a suo modo un emigrante. E' partito otto anni fa, poco più che quindicenne da Mottola in provincia di Taranto. Il papà lo voleva poliziotto, ma i soldi di Berlusconi convinsero tutta la famiglia che valeva la pena di tentare la via della pallavolo. Prima il parcheggio alla Beton Matera, poi il passaggio definitivo al Milan Volley. La metropoli, la prospettiva di ingaggi da centinaia di milioni e l'obiettivo di prendere presto il posto dei «mostri sacri» Galli e Lucchetta. Non era però ancora il momento che la storia di Luigi Mastrangelo, detto «Mastro», diventasse una favola.

Luigi Mastrangelo ha 23 anni

Berlusconi dice addio al volley, i diritti sulla «rosa» finiscono nelle mani di Cuneo e nella «Granda» arrivano Galli, Lucchetta e un po' di giovani talenti tra cui Mastrangelo. Il primo anno per il centrale di Mottola c'è solo la panchina. I rapporti con l'ambiente cuneese non decollano, la società vede che i mezzi tecnici e fisici sono quelli giusti, ma il ragazzo non sembra in grado di esplodere. E in casa Alpitour si decide per la «gavetta»: un anno a Mondovì in B1. Anche qui «Mastro» fa vedere solo sprazzi del suo talento, ma a Cuneo c'è ancora qualcuno che crede in lui. L'ultima chance è la Sardegna. A Sant'Antioco il centrale si rivela miglior giovane dell'A2. La strada ora è in discesa. L'Alpitour lo riprende e ogni volta che viene schierato per fare il titolare si esprime su ottimi livelli. Non basta per conquistare il posto fisso e solo un anno fa Cuneo ingaggia Bachi come titolare. Ma il campo dà ragione a Mastro, Bachi finisce in panchina e a fine stagione arriva la convocazione azzurra. In Argentina a Mar del Plata l'exploit nella World League, l'oro e il premio di miglior battitore. Ora sì che quella di Mastro, e della fidanzata cuneese Ilenia, è diventata una favola.

Rassegna in memoria del cantautore nel paese dell'Alto Monferrato dove visse l'infanzia

Sull'isola in collina, ricordando Tenco

Happening a Ricaldone con Ruggeri e i Mau Mau

Brunello Vescovi
RICALDONE

«L'isola in collina»: non c'era modo migliore per battezzare una rassegna in memoria di Luigi Tenco, il cantautore che morì «d'ingiustizia» a Sanremo e che in questi giorni viene ricordato anche da Rai Due con un viaggio per immagini ed inediti nei venticinque anni di vita del Premio ideato da Amilcare Rambaldi.

Ricaldone, il paese d'origine della famiglia, dove Luigi trascorse gli anni dell'infanzia prima di trasferirsi a Genova, è proprio ecco un isolotto sui colli dell'Alto Monferrato: lo si raggiunge imboccando una deviazione a Cassine sulla statale che collega Alessandria ad Acqui. E' lì che un'associazione, diretta derivazione del Club Tenco, propone da otto anni a questa parte un paio di serate nel segno di una musica di qualità: il luogo è il piazzale della cantina sociale, contornato da stand dove si possono degustare agnolotti e bere buon vino. Serate particolari, ricche di atmosfera, come le estati in cui un Luigi più adulto tornava nella casa materna, serate in cui genuino è lo sforzo dei musicisti di trovare il feeling con la gente, tutto un paese che si è stretto a lungo intorno alla madre tornata nell'Alessandrino per essere più vicina all'ultima dimora di Luigi. All'iniziativa collaborano Regione, Comune e cantina sociale di Ricaldone, e Provincia di Alessandria, Radio Music-Primantenna Supersix. E anche *La Stampa* offre il suo appoggio.

Ricaldone, nasce anche per una affermata cantina sociale, è facilmente raggiungibile dalla statale che collega Alessandria ad Acqui. Il memorial Luigi Tenco .. si svolgerà nelle serate di venerdì e sabato

Quest'anno «L'isola in collina» ha avuto un prologo: un concerto di Francesco De Gregori al campo sportivo. La musica tornerà a Ricaldone, questa volta in piazza, venerdì: il «clou» della serata è con Enrico Ruggeri, un gradito ritorno a soli due anni di distanza. La sua esibizione sarà preceduta da da quella di due voci femminili, che con il popolare «Rrouge» collaborano. Per «Matì», la prima, il cantautore milanese ha firmato due canzoni nell'album d'esordio; con l'altra - Andrea Mirò - ha duettato nel singolo «Anna e il freddo che fa».

Interessante anche il programma della seconda serata, sabato: ad aprirla saranno i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino conosciuto anche all'estero, che proporranno un tributo all'indimenticabile Tenco, naturalmente alla maniera loro. Sarà quindi la volta degli acquesi Yo Yo Mundi, alfieri di un originale psycho-folk che piace anche a Ivano Fossati: non a caso l'ex leader del Delirium ha acconsentito a scrivere un brano per loro e a cantarlo nel raffinato cd «L'impazienza», che rappresenta un bel salto di qualità per Paolo Archetti Maestri e compagni. Infine, sul palco saliranno i Mau Mau, a concludere degnamente una serata all'insegna della world music «alla piemontese». I biglietti per ognuna delle serate (che cominciano alle 21,30) costano 20 mila lire e funziona anche la prevendita. Per informazioni 0131-251152.

Se «L'isola in collina» si conclude nel week-end, prosegue invece l'appuntamento televisivo: «Viaggio nel Tenco - 25 anni della canzone d'autore» andrà in onda ogni lunedì fino al 20 settembre. La Rai ha scelto di dividere ogni puntata (rigorosamente a tema) in due parti: la prima va in onda alle 22,30, la seconda quindici minuti dopo la mezzanotte. E vale la pena aspettare davanti al video: la trasmissione propone vere chicche per chi ama la musica, come un Paolo Conte agli esordi o un Benigni inedito, nelle vesti di percussionista. Il «Viaggio» però non vive di sola musica: parlano cantautori, critici musicali, leader dei gruppi per ricreare l'atmosfera del dopo-rassegna, quando si aspettava, anche improvvisando agli strumenti, che la notte diventasse piccola.

LOCANDINA

Biella

Grignani al Chiostro

«Biellaestate» ospita giovedì il concerto di Gianluca Grignani. L'idolo delle teenagers, che nei giorni scorsi è finito all'ospedale per un malessere, ha rassicurato le sue fans: non si esibirà non più allo stadio, ma al Chiostro di San Sebastiano. Tutti pronti per «Destinazione paradiso» e le altre hits. Dalle 21.

Verbania

Sul lago le stelle del jazz

Sarà Tito Puente, il vulcanico polistrumentista cubano ad inaugurare giovedì alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza, «LagoMaggioreJazz», il festival internazionale itinerante che fino al 2 agosto vedrà esibirsi nelle più rinomate località del Verbano, di Mergozzo e del lago d'Orta una folta schiera di star, fra cui Chick Corea, Al Jarreau e Cedar Walton. Tutti i concerti della rassegna sono ad ingresso gratuito.

Chatillon

Bande rock alla ribalta

Nell'area di fronte alle scuole medie s'inaugura la decima edizione di «Luci della ribalta», rassegna di rock dal vivo che riunisce gruppi giovani della Valle d'Aosta. Concerti oggi e domani, dalle 21.

Calamandrana

Shakespeare «inedito»

Stasera ci sarà uno Shakespeare inedito al festival «Teatro e colline» di Calamandrana Alta, fra Canelli e Nizza Monferrato. Alle 21,50 al parco del castello va in scena «Tempesta dormiti, gallina dormiti» ispirato alla «Tempesta» di Shakespeare, della compagnia «libera mente Crt»; alle 23,30 alla cascina del castello ci sarà «Dialoghi con la piante» di Koreja con Mariano Flammanco. Sempre alle 23,30, nel cortile San Siro, «Scolpita nel tempo» di Francesca Mazzi «Associazione Nutrimenti terrestri», su prenotazione allo 0141/75.733.

lagomaggiorejazz
22 luglio 2 agosto 1999
CONCERTI GRATUITI INIZIO ORE 21.30
INFO: Tel. 0323.30416
www.lagomaggiore.it
VERBANIA PALLANZA 22 LUGLIO
TITO PUENTE
BELGIRATE, V.LE TREVES 23 LUGLIO
KYLE EASTWOOD QUINTET
STEFANO DI BATTISTA QUINTET
ORTA SAN GIULIO 24 LUGLIO
THE THREE BARITONS SAXOPHONE BAND
STRESA, LUNGOLAGO 25 LUGLIO
CHICK COREA & ORIGINS WITH GARY BURTON
STRESA, LUNGOLAGO 26 LUGLIO
ARTURO SANDOVAL
MERGOZZO, P.ZA CAVOUR 27 LUGLIO
CEDAR WALTON GROUP
ARONA, PUNTA DEL LIDO 28 LUGLIO
AL JARREAU
ANGERA, LA ROCCA 29 LUGLIO
ENRICO PIERANNUNZI
THE SUPERSTAR QUARTET
CANNOBIO, LUNGOLAGO 30 LUGLIO
JAMMIN JAZZ ORCHESTRA featuring TONY CIACCA
JOY GARRISON
VERBANIA 31 LUGLIO
STEVENSON CLARK AND HIS FRIEND MEMPHIS
INTRA 1 AGOSTO
LAGOMAGGIORE JAZZ ORCHESTRA
BAVENO 2 AGOSTO
JACK WALRATH AND HIS MINGUS JAZZ BAND
NESCAFÉ ice
REGIONE PIEMONTE

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125.966546-7-8 Fax 0125.966540
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Courgné - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.
@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.
@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.
@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.
@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero
INFOSTRADA

www.libero.it